LA STAMPA

ANNO 130. N. 167 ** SPED. IN A. P. COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO — MERCOLEDI' 19 GIUGNO 1996 — L. 1500 (*) / L. 2500 CON SPECCHIO (**) L. 6900 CON SPECCHIO E CD

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5669 334/335; 011/535934, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.500 E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.500 E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 850; CROAZIA K. 8,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; TICINO FRS. 2,60; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50. (**) AL SABATO, ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON SPECCHIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: MILANO, VIA CAROUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6621500. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.380.000, COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000, RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Veltroni contro D'Alema: «Sconfitti in Sicilia perché non ci siamo presentati come Ulivo»

Di Pietro, via gli statali corrotti

Visco: ridurre i tassi o è il collasso finanziario

IL MINISTRO CHE VUOLE GIUSTIZIA

Ha cominciato Berlinguer, chiedendo maggior rigore di comportamento agli insegnanti. Ha continuato Ciampi, ricordando ai burocrati che esiste il ricorso, sia pure piuttosto teorico, al licenziamento. E' arrivato, infine, Di Pietro che, con la sua solita irruenza, ha minacciato di cacciare i funzionari corrotti «senza aspettare che intervenga il giudice penale». Sono davvero gli statali il primo obiettivo nel mirino del governo Prodi?

La domanda certamente non può avere una risposta affermativa così drastica, se non altro per ragioni di ovvia diplomazia. Ma nei prossimi anni la questione centrale della politica italiana sarà il rapporto tra i cittadini e lo Stato e, quindi, tra questi e i suoi rappresentanti, sia a Roma che in tutto il territorio nazionale. La previsione è facile, senza nemmeno bisogno di fare l'identikit politico di questo governo e di alcuni suoi ministri o dei rapporti di forza tra gruppi sociali o delle volontà dei poteri, forti o deboli che siano.

Il problema è molto più semplice: se nel Duemila vogliamo conservare davvero l'unità del Paese e riuscire a partecipare da protagonisti alla competizione economica internazionale dobbiamo prima di tutto ridiscutere il contratto fondamentale di uno Stato, quello con i suoi cittadini. L'analisi è ovvia e scontata: corruzione diffusa, spesa crescente e incontrollabile, servizi sempre più scadenti, dalla sanità all'istruzione, alla sicurezza. La generalizzazione delle accuse è ingiusta, certamente. Ma i luoghi comuni,

Luigi La Spina

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

IL PIANO DELL'EX PM

Mani pulite a Porta Pia

ROMA. Antonio Di Pietro (foto) delinea il suo programma. E' una rivoluzione nel nome della trasparenza nel ministero di Porta Pia che «costruì» Tangentopoli. Una scelta di moralizzazione che ha radici in Mani pulite.

Giannini A PAG. 3

ROMA. L'emergenza Tangentopoli non è affatto finita. La corruzione «si annida ancora nella pubblica amministrazione». Parola di Antonio Di Pietro, ministro dei Lavori Pubblici, che in una audizione alla Camera ha lanciato l'allarme. «Sarebbe ora di smetterla con le "garanzie pelose" dell'inamovibilità dei pubblici dipendenti corrotti. In tutte le amministrazioni stiamo assistendo ad un progressivo reinserimento di coloro che si sono macchiati di gravi delitti contro la pubblica amministrazione». Di Pietro ha anche annunciato l'intenzione di prorogare ulteriormente la scadenza del 30 giugno per gli sfratti, con la promessa di una riforma dei patti in deroga. E il ministro delle Finanze, Visco, ha insistito per una immediata riduzione dei tassi. «In caso contrario, sarà collasso finanziario». Sul fronte politico è polemica nel pds. Veltroni attacca D'Alema: «In Sicilia abbiamo perso perché non ci siamo presentati come Ulivo».

SERVIZI ALLE PAG. 2 E 3

SCONGIURI A DESTRA

Silvio Berlusconi ha esorcizzato con uno scongiuro assai poco milanese la disfatta di Forza Italia in Sicilia, e la prospettiva di possibili slittamenti negli equilibri del Polo per le libertà. Tuttavia le corna, ornamento diabolico, possono essere certamente un espediente retorico spiritoso, specialmente se rivolte alle immediatamente innate velleità dei postdemocristiani del centro-destra, ma sotto il profilo politico non risultano particolarmente significative né risolutive.

Anche se si volesse valutare la riscossa del ccd e del cdu nelle elezioni siciliane come un episodio tipicamente insulare, la questione del destino della destra è invece di interesse nazionale. E sotto questa luce non si è ancora ben capito quale sarà l'orientamento del Polo. Accenni di opposizione severa si susseguono ad aperture al dialogo, intenzioni di compattamento in una specie di «fronte del rifiuto» lasciano aperte brecce da cui s'intravedono opportunità e forse bisogni di contrattazione.

E si capisce: il Polo è stato assemblato come una macchina per vincere. Avere perso ha scombinato tutti i pezzi lasciando al pilota un veicolo inguidabile. La velocità della campagna elettorale era riusci-

Edmondo Berselli

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Un pari potrebbe eliminare gli azzurri

L'ora di Italia-Germania
Sacchi costretto a vincere

L'Inghilterra travolge l'Olanda: 4 a 1
Sono nei quarti anche Francia e Spagna

Sacchi (al centro) dirige l'allenamento degli azzurri — SERVIZI NELLO SPORT

GIOCHIAMOCI TUTTO

MANCHESTER ITALIA-GERMANIA. La poesia dei ricordi aggredita dal pathos che incombe. Vero, i tedeschi non ci hanno mai battuto in competizione ufficiale, ma questa sera anche un pareggio potrebbe spingerci fuori dell'Europa. Non perdere, sarebbe stato sufficiente se i cechi non ce le avessero suonate, in combutta

Roberto Beccantini

CONTINUA A PAG. 6 SECONDA COLONNA

Via il ministro della Difesa Graciov: complottava

Lebed va con Eltsin «Sventato un golpe»

VIAGGIO TRA I MILITARI

«Non farà la fine di Rutskoi»

MOSCA. All'Accademia dello stato maggiore russo si forma l'élite militare. C'è esultanza per il successo di Alexandr Lebed (nella foto): «E' un vero duro, non farà la fine di Rutskoi».

Quirico A PAG. 7

MOSCA. Aleksandr Lebed è stato ago della bilancia per meno di 24 ore. Non ha perso tempo e ha gettato la spada sul piatto di Boris Eltsin.

Alle dieci di ieri mattina il Presidente ha firmato due decreti: il primo licenziava il ministro della Difesa Pavel Graciov, il secondo nominava Aleksandr Lebed segretario del Consiglio di Sicurezza e aiutante del Presidente per la sicurezza nazionale. Non passavano che poche ore e il neo nominato annunciava di avere già sventato un aborto di colpo di Stato da parte del suo nemico numero uno, il destituito generale Graciov. E' stata una delle giornate più drammatiche, sorprendenti, quasi incredibili degli ultimi anni eltsiniani, una giornata in cui il 46enne generale, che appena un anno fa entrava in politica, improvvisamente è diventato il numero due della Russia, grazie a quel 15 per cento di voti raccolti il 16 giugno.

Chiesa A PAG. 7

Calogero Ganci ha partecipato anche alla strage Chinnici. «Voglio dare un futuro ai miei figli»

Si pente: «Ho ucciso Dalla Chiesa»

Accusato per Falcone, confessa: ho ammazzato cento volte

Nasce in crisi il governo Netanyahu

Israele, è scontro aperto nel Likud per l'esclusione di Ariel Sharon

di Aldo Baquis A PAGINA 9

Brigida condannato all'ergastolo

Per l'uccisione dei suoi tre bambini
Alla sentenza insulta giudici e moglie

SERVIZIO A PAGINA 10

Lapidato per i soldi del Gratta e vinci

Torino, tre giovani arrestati per l'omicidio del rappresentante

di Angelo Conti e Fulvio Morello IN CRONACA

PALERMO. Ossessionato dal rimorso, Calogero Ganci, 34 anni, ha confessato di essere un killer feroce, che ha lasciato il timbro su alcuni dei più efferati delitti di mafia tra gli Anni Ottanta e Novanta: dall'agguato al prefetto Dalla Chiesa alla strage di Capaci. In mezzo, tra le altre, le morti del giudice Chinnici, del vicequestore Cassarà.

Calogero Ganci è figlio del boss irriducibile Raffaele, che è da anni ormai in prigione. «Voglio dare una lezione di civiltà a Cosa Nostra e rompere con il passato», ha detto agli inquirenti antimafia Calogero Ganci quando 12 giorni fa ha cominciato a collaborare, rivelando particolari sui più agghiaccianti agguati della mafia. E ha aggiunto: «Non sopporto la galera». E così dal 7 giugno agli oltre 1200 pentiti si è aggiunto un superkiller spietato, la cui carriera criminale ne fa uno dei personaggi più inquietanti di Cosa Nostra.

Giovara e Ravidà A PAG. 11

IL TUNNEL DELLA RESA

Così s'è dissociato il figlio del padrino

PALERMO. Calogero Ganci (foto) è il primo pentito che ha partecipato all'omicidio Dalla Chiesa. Dirà anche chi ce lo ha mandato? Dirà i nomi delle «talpe» che tramarono contro il prefetto?

La Licata A PAG. 11

Il grande comico, 68 anni, stroncato da un tumore: in palcoscenico fino a un mese fa

Addio Bramieri, signore della risata

MILANO. E' morto Gino Bramieri. L'attore era ricoverato dai primi di maggio in una clinica di Milano. Soffriva di un tumore, per il quale aveva già subito un intervento chirurgico due anni fa. Scompare con lui un grande, popolarissimo comico. Ragioniere di banca, aveva esordito negli anni della guerra. Macario gli offrì la prima scrittura importante, nel '48. Da allora la sua carriera fu in ascesa. Lavorò per il teatro di rivista, per il cinema, per la radio e per la televisione. Raggiunse la massima popolarità con gli spettacoli di Garinei e Giovannini. Con lui diventò un'arte persino la barzelletta. L'ultimo suo spettacolo, ancora firmato da Garinei e Giovannini, fu «Riuscire a farvi ridere», un'antologia del varietà che l'attore, già provato dal male, sosteneva dall'inizio alla fine, per quasi tre ore. Generale il cordoglio del mondo dello spettacolo.

Bertazzaghi, Comazzi, d'Arrico e Guerrieri ALLE PAG. 19 E 20

Gino Bramieri

«GINO» IL MILANESE

Era quello del «La sai l'ultima?». E l'ultima andava sempre a segno. Ne aveva settemila in repertorio. Trasudava avanspettacolo, Gino Bramieri, e anche nel successo non si era mai dato un trucco, una spolveratina di intellettualità, non aveva mai cercato una patina da cabarettista mentre la ribalta del teatro e del cinema si riempiva di comici surreali, di battutisti calibrati sul pubblico da «cave», del milanese «Derby Club», i Pozzetto, gli Abatantuono. Forse

Guido Vergani

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Parla la ragazza di Biella che lo ha denunciato: «Dovevo fare la carina con lui»

«Truffa a fini sessuali» per Sabani

Il popolare presentatore è agli arresti domiciliari

ROMA. Gigi Sabani, noto presentatore tv, è stato arrestato a Roma dai carabinieri e dalla Guardia di Finanza su disposizione del gip del tribunale di Biella. L'accusa si riferisce a reati a sfondo sessuale connessi alla sua attività professionale. Insieme con Sabani è stato arrestato il suo commercialista, Salvatore Turchi. Entrambi sono ora agli arresti domiciliari. La storia riguarda una scuola per modelle chiamata «Celebrità», sede a Biella e succursale a Milano. Il programma prevedeva sette mesi di impegno, lezioni una volta alla settimana, costo totale 3 milioni e 900 mila. Una ragazza ha raccontato di essere stata portata a Roma con la promessa di un provino. Per la verità il provino lo aveva fatto, ma di tutt'altro genere. Aveva, all'epoca dei fatti, 17 anni. L'esaminatore sarebbe stato proprio il principe degli imitatori.

Pasquarelli e Tessandori A PAG. 13

Il ministro delle Finanze: gli uffici producono più contenzioso che gettito

«Tassi giù, o è il collasso»

Visco assicura: nessuna patrimoniale

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

ROMA. E' un allarme in piena regola e viene dal centro nevralgico del governo, il ministero delle Finanze di Vincenzo Visco: «Il governo non pensa di ricorrere ad una imposta speciale per ridurre il debito pubblico, ma confida in una riduzione dei tassi d'interesse. Se non verranno ridotti, si rischia il collasso finanziario del Paese». Il messaggio destinato al governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio arriva dal Senato, dove il ministro delle Finanze ha risposto, in Commissione, a una domanda del senatore d'Alì (Forza Italia).

Visco, a nome del governo, esclude comunque interventi di finanza straordinaria sul debito pubblico: «Se si pensa ad imposizione patrimoniale straordinaria per ridurre il debito pubblico, queste sono forme di finanza straordinaria a cui il governo ritiene di non fare ricorso perché spera di ridurre i tassi di interesse». Se Fazio non concede il taglio, saranno catastrofi: «In quello scenario - è la previsione del ministro - altro che disoccupazione e fallimenti di imprese: sarebbe terra bruciata. Ci siamo andati vicini un paio di volte negli ultimi anni. Adesso siamo abbastanza lontani, siamo quasi al di là del guado».

Ma i senatori incalzano a tutto campo, vogliono chiarimenti, precisazioni. Si parla di rendite, di dividendi e ancora di tasse. E Visco risponde: «Il mio obiettivo non è affatto quello di tassare di più i dividendi. Tutt'altro. Oggi il problema è che i dividendi sono troppo tassati rispetto agli interessi. Dobbiamo cercare forme di tassazione neutrale».

Neutrale come? «Sul modello dell'imposta regionale che proponiamo e come sarebbe l'imposta "dual income tax"». E di cosa si tratta? «E' un'imposta che tassa il profitto con la stessa aliquota applicata agli interessi almeno per la parte di profitto che corrisponde all'interesse».

C'è anche una relazione scritta che precisa meglio la questione: specifica che è un «regime impositivo che prevede due aliquote: una ridotta, pari a quella applicata ai redditi di capitale (e a rigore, pari alla base dell'imposta sul reddito), e una più elevata che si applicherebbe in sostanza ai profitti che eccedessero il rendimento finanziario normale (tasso di interesse) applicato al capitale proprio».

Ma il governo non dimenticherà autonomi e professionisti, «quelli del concordato», anche se si annuncia uno slittamento dei termini «necessario perché durante la campagna elettorale non sono stati approntati gli strumenti necessari per attuare il provvedimento». Dietro la «dimenticanza» ci sono oltre duemila miliardi che altrimenti «dovrebbero essere recuperati in altro modo».

Resta incerta invece la riapertura dei termini del concordato degli anni '89-'93: «Ero contrario - confessa Visco - ma ora sono diventato agnostico. La cosa non è ancora decisa, ma vedo che molti che prima erano contrari ora me lo chiedono. Non credo che la riapertura darebbe molto gettito, ma, per quanto mi riguarda, non mi opporrò».

Il lavoro grosso, però, dovrà essere fatto sugli uffici tributari e sul sistema degli accertamenti che, denuncia Visco, producono più contenzioso che gettito: una montagna di crediti vantati dai contribuenti che viaggia sui 60 mila miliardi, intere annualità di dichiarazioni che rischiano la prescrizione prima di essere esaminate. «Non si può andare avanti - denuncia il ministro - con un contenzioso nel quale la commissione tributaria centrale che dalla recente riforma è stata abolita per smaltire il pregresso dovrà lavorare altri 110 anni». **(b. g.)**

MONSIGNOR GRILLO

«Gratta e vinci immorale»

ROMA. E' «immorale», secondo il vescovo di Civitavecchia, Girolamo Grillo, che il governo voglia ricorrere al «gratta e vinci» per fare quadrare i conti della manovra finanziaria correttiva. In un articolo che compare oggi sul quotidiano «La Discussione» il vescovo accusa la lotteria istantanea di essere dannosa e pericolosa non solo per i minori ma anche per altre categorie, come ad esempio i pensionati. «Sono sinceramente e fortemente preoccupato, e credo che tale inquietudine dovrebbe essere condivisa dai responsabili della cosa pubblica, per la fine penosa che sarebbero destinati a fare - osserva il presule - non pochi fruitori di piccolissime pensioni sociali. «Che il cosiddetto "gratta e vinci" garantisca un ingente afflusso di capitali all'erario dello Stato non deve costituire una giustificazione valida da un punto di vista morale».

Oggi la manovra di Prodi

Riaperti i termini del condono Sanità, dietrofront della Bindi

ROMA. Ultima notte di ritocchi per la manovra-bis, la prima del governo Prodi. La riapertura dei termini del concordato per il periodo '89-'93 sarebbe la soluzione trovata dal governo per compensare il mancato gettito derivante dalla bocciatura della proposta del ministro della Sanità di introdurre un contributo dell'1,5% a carico dei pensionati con oltre 8 milioni e mezzo di reddito l'anno.

Ma sarà soprattutto una manovra studiata in modo da garantire la tenuta dei conti pubblici attraverso provvedimenti per 15-16 mila miliardi. E in modo da garantire ai ministri la fine della seduta in tempo per la partita di calcio Italia-Germania. Le caselle ancora da occupare infatti verranno riempite stanotte dai titolari dei dicasteri economici e dai tecnici, lasciando al Consiglio dei ministri il compito di sciogliere solo i nodi politici. «Proprio per essere certi di finire in tempo per la partita» - come ha lui stesso annunciato - il presidente del Consiglio Romano Prodi ha anticipato la data di convocazione del Consiglio di oggi alle 15,30.

A confermare quanto l'incontro Italia-Germania ieri stesse a cuore ai responsabili del governo, a chi gli chiedeva che cosa debbano aspettarsi gli italiani dalla «manovrina» di oggi, il presidente Prodi rispondeva: «La vittoria sulla Germania, se è possibile...». E il sottosegretario alla Presidenza, Enrico Micheli, gli faceva eco con un: «La vittoria per due a zero, e l'inflazione a zero».

Nessuna preoccupazione invece sui dati del disavanzo dei conti pubblici nei primi quattro mesi, comunicati ufficialmente ieri, che ripropongono dati già noti. Il disavanzo da gennaio ad aprile è salito a 69.473 miliardi, con un incremento del 28,83% rispetto al fabbisogno di 53.924 miliardi registrato nel corrispondente periodo dell'anno scorso.

Concordato di massa. Ripescata l'ipotesi di riapertura dei termini del condono relativo agli anni '89-'93, chiuso il 15 dicembre scorso. «Prima ero contrario, poi sono diventato agnostico», ha confermato il ministro delle Finanze Vincenzo Visco. Il gettito previsto è di circa 200-250 miliardi. E' previsto il pagamento in un'unica rata da effettuarsi entro il mese di settembre. Il ministro Visco ha aggiunto che slitteranno di qualche mese i termini per aderire al concordato per il '94.

Sanità. Il ministro Bindi si sarebbe dichiarato disposto a sacrificare ora 240 miliardi dei pensionati piuttosto che vedersi reintrodotta nella prossima finanziaria l'assistenza indiretta o altre ipotesi di intervento duro in materia sanitaria. Resta integra invece la manovra da 800 miliardi in attuazione del principio secondo cui farmaci uguali dovranno avere prezzi uguali e l'allineamento avverrà al prezzo più basso di quella categoria. Una misura che provoca le proteste degli industriali farmaceutici.

Pubblico impiego. Resta confermato il blocco del turnover, ma con l'esclusione di quegli enti locali che potranno dimostrare di non aver chiuso il proprio bilancio in rosso.

Falsi invalidi. Con un maxicensimento, che intende rendere obbligatorio ogni tre anni, il governo setaccerà tutte le posizioni di invalidità e questo potrebbe fruttare a fine cura circa 1000 miliardi.

Trasferimenti. Ammontano a circa 3000 miliardi i tagli ai trasferimenti alle Fs, all'Anas per altri 1000 miliardi, alla Sace e alle Poste per altri 1000 miliardi complessivamente.

Antielusione e agevolazioni. Un ampio ventaglio di micromisure da 100 a 200 miliardi che andranno a colpire comportamenti elusivi. Nel mirino soprattutto il cosiddetto indebitamento fraudolento realizzato attraverso i prestiti aziendali e quelli tra azionisti e società. In particolare saranno colpite le cosiddette operazioni «conduit» cioè l'indebitamento sull'estero. Sembra essere ancora in forse, invece, l'ipotesi di ridurre a tassazione i compensi in natura, i cosiddetti «fringe benefit». Obiettivo è quello di reperire circa 2000 miliardi.

Riscossione tributi. Verrà accelerata la riscossione di circa 2000 miliardi di imposte di successione e Iva dichiarate dai contribuenti e non ancora liquidate dagli uffici.

Gratta e vinci. Aumento di 500 lire sul biglietto del gratta e vinci dalle attuali 2000 a 2500 lire. Si sta anche studiando di aumentare i premi: oltre ad aumentare il primo premio potrebbero essere incrementati anche quelli intermedi. Il gettito per il '96 dovrebbe essere di circa 300 miliardi.

Imposta fissa. L'ipotesi è di un aumento dalle attuali 150.000 lire a 250.000 lire dell'imposta fissa di registro ipotecaria e catastale, dovuta per la registrazione degli atti per i quali si paga un'imposta fissa. Dall'aumento dovrebbero arrivare dai 150 ai 200 miliardi.

Assicurazioni. Probabile aumento del 10% delle imposte sulle assicurazioni ad eccezione di quelle relative alla Rc auto. Il gettito dovrebbe essere di circa 150 miliardi.

Flavia Amabile

IL CASO

LE TENSIONI DELLA SINISTRA

RIMINI

PRIMO vero e netto attrito fra il maggiore sindacato italiano e il governo che rappresenta la sinistra. Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil, respinge senza mezzi termini l'idea di Prodi di fissare per il 1997 l'inflazione programmata al 2,5 per cento, invece che all'attuale 3 per cento: «Noi siamo fra coloro che hanno più interesse a un'inflazione bassa, ma considero una scelta sbagliata la modifica dei valori di riferimento dell'inflazione programmata mentre sono in corso contrattazioni - ha detto in una conversazione con i giornalisti durante il XXI Congresso della Fiom -. Perché tutte le nostre ipotesi rivendicative sono state costruite avendo come riferimento il 3 per cento, non il 2,5. La modifica introduce una novità negativa, con implicazioni salariali che non possiamo accettare».

Ma un'inflazione programmata più bassa - è stato fatto osservare a Cofferati - non potrebbe significare aumenti dei prezzi più contenuti? «Non ne ho sentito parlare - ha risposto secco -, eppure eravamo nella sede opportuna». Ancora: non diminuiranno anche le tariffe? «Questo nessuno me l'ha detto».

Dietro il ribasso dell'inflazione programmata il segretario della Cgil vede soltanto una minaccia per gli aumenti salariali previsti dai rinnovi contrattuali: «Ho subito sentito la Confindustria affermare che se cambia il valore dell'inflazione programmata, devono cambiare anche le aspettative e le dinamiche salariali. Ma io dico: ciò che è pattuito non si tocca. E ciò che è ipotizzato nelle rivendicazioni neppure. Il punto di riferimento della politica salariale non può variare da categoria a categoria».

Al governo «amico» va un suggerimento di buon senso: «Io penso che sia possibile far diminuire l'inflazione in misura maggiore di quella prevista per quest'anno, ma trovo più forte sotto il profilo della credibilità realizzare l'obiettivo di una discesa dell'inflazione piuttosto che dichiararlo: se si dichiara il 3 per cento e si realizza il 3 per cento, allora si sarà realmente credibili».

Una stoccata alla Cisl: «Anch'io ho notato che la Cisl ha anticipato di una settimana questa proposta di Prodi. E' singolare la sottovalutazione delle ricadute sulle politiche salariali. Bisognerà discuterne. La questione è semplice: se l'inflazione che il governo programma è un punto di riferimento o non lo è».

Cofferati ha anche esposto la posizione della Cgil sulle tariffe dei servizi pubblici: «A fine mese scade il blocco delle tariffe concertato con il governo precedente. La prossima settimana discuteremo con il governo la gestione di tutta la politica tariffaria, per evitare che ripartano aumenti indiscriminati. Che cosa chiederemo? Per alcune tariffe una dilazione degli aumenti sull'arco di tempi mediolunghi, per altre pensiamo si possa arrivare anche a riduzioni. Ma il punto fondamentale è il rapporto fra aumenti e qualità dei servizi, per cui è indispensabile una discussione delle tariffe servizio per servizio: spesso non è l'aumento ma la qualità inadeguata a irritare gli utenti».

Quanto alle dichiarazioni del ministro Di Pietro sui dipendenti pubblici e sull'opportunità di controllare ed eventualmente licenziare chi conduca un tenore di vita sproporzionato allo stipendio, «non vorrei commentare una cosa di cui non ho conoscenza diretta - ha dichiarato Cofferati -, ma posso dire che si assiste a una recrudescenza dell'ostilità verso i pubblici dipendenti che non comprendo e non condivido. Esiste una normativa contrattuale, la si applichi, invece di disattenderla. Trovo controproducente anche l'ipotesi di un blocco del turn-over. Quello che serve è un blocco articolato: se una amministrazione è in attivo, non vedo perché non possa fare una sua politica degli organici».

[a. p.]

Cofferati contro il governo «No all'inflazione al 2,5%»

Il segretario Cgil: «Il nuovo obiettivo rischia di avere effetti negativi e inaccettabili sui salari»

A sinistra Cofferati A destra il segretario Cisl D'Antoni

A sinistra il segretario della Fiom Claudio Sabattini

DALLA PRIMA PAGINA

IL MINISTRO CHE VUOLE GIUSTIZIA

così poco eleganti, sono spesso veri.

Le terapie, come al solito, sono meno indiscutibili e oscillano tra due estremi: una causidica voglia di «spaccare il capello in quattro», quella che Di Pietro chiama voglia di «garanzie pelose», con il risultato pratico di spezzare qualsiasi tentativo di moralizzazione e di efficienza. Il risultato, però, è purtroppo simile quando la minaccia di procedure sbrigative dovesse paralizzare la responsabilità dei dirigenti statali, i quali, nel timore di incappare nei fulmini dell'ex pm milanese, potrebbero spegnere quel «motore» dei Lavori Pubblici che giustamente Di Pietro vuole riaccendere.

La strada, che vale per tutta la Pubblica amministrazione naturalmente, è dunque molto stretta e passa, in sostanza, attraverso la parola magica, «meritocrazia». Non basta però pronunciarla per vederla applicata: chi decide l'elenco dei buoni e cattivi? Con quali criteri? Ricordiamoci che anche la «flessibilità» dei dirigenti pubblici alle esigenze dei partiti era valutata un titolo di merito nella scalata ministeriale. Con quali soldi si premieranno capacità e impegno? Con quali mezzi si puniranno neghittosi e corrotti? Per sfoltire gli organici, quali carichi dovrà sopportare l'erario per le pensioni anticipate?

Queste sono solo alcune fra le domande che si celano dietro slogan così facili da essere sulla bocca di tutti: ministri giustamente moralizzatori come sindacalisti obbligatoriamente corporativi. La complessità delle risposte non deve giustificare le obiezioni preventive che sono subito piovute addosso a Di Pietro, con le accuse di «demagogia» e di «mentalità poliziesca». Encomiabile la sua volontà di riaffermare «il principio di temporaneità degli uffici direttivi», con la rotazione obbligatoria ogni 4 anni, giusta l'esigenza di valutare le capacità piuttosto che l'anzianità per le promozioni agli incarichi più importanti, opportuno il richiamo al «costante controllo» per una corruzione che «si annida ancora in settori vitali dello Stato».

L'impegno di moralizzazione del ministro Di Pietro sembra seguire con coerenza un progetto coltivato quando, da magistrato, l'ex pm pensava di dover colpire, dopo politici e imprenditori corrotti, il settore dell'amministrazione pubblica, uno dei maggiori centri di inquinamento morale della società italiana. Le trappole per il Di Pietro ministro, però, potrebbero nascere proprio, non dalla coerenza dell'azione contro i corrotti, ma dalla continuità dei metodi tra il giudice e il politico: l'intenzione di licenziare gli statali che abbiano un tenore di vita ingiustificabile con il loro stipendio è moralmente apprezzabile, ma si presta a rischi evidenti di strumentalizzazione e di sospetto, se non garantita dai principi di uno Stato liberale, che non dev'essere imbelle o complice, ma neanche inquisitorio. E gli statali non possono fare eccezione.

Luigi La Spina

DALLA PRIMA PAGINA

«GINO» IL MILANESE

perché era nato vicino al Teatro Smeraldo, regno milanese del «vieni avanti cretino», delle «otto gambe otto», delle gag e dei rappattumati scosciamenti coreografici prima e dopo il film, Bramieri non aveva mai abbandonato la misura un po' sovrabbondante che è necessaria per «arrivare» al pubblico vasto e spesso rumoreggiante dell'avanspettacolo. Ma quel «cliché» di recitazione, di risate a precedere e istigare lo scoppio del pubblico, di bonomia che si apriva in sorrisi a trentadue denti ha sempre avuto una grazia, una lievità che erano quelle anche della sua grassezza spesso umiliata dalle diete.

Non aveva creato una macchietta, un tipo, come Macario, come il Totò teatrale, come Dapporto, come Rascel, come Sordi in formato radiofonico. Ma apparteneva a quel drappello dirompente di risate, di intelligenza teatrale, di umorismo dilatato per le grandi platee. Era l'ultimo di una razza che la televisione ha edulcorato, l'ultimo dei comici da palcoscenico.

Non aveva una maschera, anche se i milanesi riconoscevano in lui una sorta di prototipo anche fisico della milanesità, non per la mole, ma per i tratti del viso, per tutti quei denti spudoratamente «spiattellati», per come si muoveva, per come raccontava. Era un comico raccontatore come Walter Chiari che, poco più adulto di lui, fu il suo Pigmalione: se lo portava appresso nei precari debutti del dopoguerra milanese ed erano tanto simbiotici che Gino lo seguì anche sul ring, in una mania della boxe che gli fu funesta di botte.

Walter narrava situazioni; Gino raccontava barzellette. Le raccontava come ci si aspetta che ce le racconti il signore del posto di fronte in treno, il commesso viaggiatore che tenta di venderci qualcosa e come, più artigianalmente ma ugualmente da milanese, le ha spesso dette Berlusconi a spezzare i comizi televisivi.

A scoprirlo fu Macario, nel 1948, l'anno del 18 aprile elettorale, quello della vittoria democristiana sul fronte socialcomunista, quando l'Italia cominciava ad uscire un po' dalla fame ma ancora affidava i suoi affanni, le sue paure politiche al cullante bagnomaria delle riviste e alle scale, alle rose riprofumate di Coty, al canto opaco della Wandissima. Era l'età d'oro della passerella, dei «couplets», delle puntiniste, delle donnine, dei mattatori.

Si diceva che Macario tenesse alla larga chi avrebbe potuto fargli ombra. Invece scritturò quel ragazzone che ingombrava tutto il boccascena, ma era prontissimo nel dargli la battuta, nel fargli da spalla. «Talent scout» di ballerine, di soubrettes, lo fu anche di Bramieri che ricordava: «Sono l'unico uomo scoperto da Macario», come fosse un marchio di carati, un eterno segno distintivo. Quella scoperta, parallela al lancio strepitoso di Dorian Gray, fu una delle carte vincenti di «Votate per Venere», rivista che rimpinzò i botteghini e che portò Macario a debuttare a Parigi.

Di quel mondo, di quelle fatiche da operai del proscenio, di quel modo di fare musical, di dominare comicamente il pubblico, Bramieri era l'ultimo superstite. La televisione gli aveva dato una nuova fama, lo aveva «costretto» nei panni del nonno. Ma solo la malattia, vissuta senza patetismi, «portata» con ironica lievità, lo aveva tenuto lontano dal teatro, dall'aggancio diretto con la gente. Per questo, in tempi di ossessioni televisive, sa di antica, consolante civiltà poter dire: è morto un vecchio teatrante.

Guido Vergani

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue de Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 612/1951
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Martedì 18 Giugno 1996 è stata di 501.874 copie

«Via alle opere pubbliche ma intanto si indaghi su chi ha un tenore di vita troppo alto»

«Caccerò dal ministero i dirigenti corrotti»

Di Pietro: il blocco degli sfratti dovrà essere prorogato

ROMA. I pubblici dirigenti corrotti vanno cacciati via, senza tanti complimenti. Chi non può giustificare un tenore di vita troppo elevato rispetto al livello del proprio stipendio, non può restare nell'amministrazione dello Stato, in quei settori, soprattutto, dove si maneggia pubblico denaro. Naturalmente, invece, chi dà prova di correttezza e di impegno, va premiato. Ecco la prima mossa di Antonio Di Pietro per il risanamento del gran carrozzone dei Lavori pubblici. La proposta suscita grandi consensi ma anche qualche perplessità di metodo tra i sindacati. Chi è corrotto - è in sostanza la tesi «garantista» - va giudicato dalla magistratura, e non deve subire conseguenze prima di una sentenza. Comunque Di Pietro voleva dare un segnale forte e l'ha dato: per rimettere in moto la macchina degli appalti, la corruzione sarà estirpata.

Così il «più amato dagli italiani» vuole voltare pagina, e ieri ha spiegato come intende farlo, di fronte alla Commissione Lavori pubblici della Camera, leggendo una relazione di 36 cartelle fitte fitte, dalla quale si capiscono alcune cose principali.

Primo: comincia la stagione della legalità, le leggi dovranno essere poche e chiare, le procedure rapide ma i controlli ferrei, anche sui patrimoni dei dirigenti ministeriali per evitare arricchimenti sospetti.

Secondo: le opere pubbliche vanno riprese e i cantieri bloccati ma in regola vanno riaperti («è ora di riaccendere i motori» ha detto Di Pietro), il tutto in una rigorosa logica di rispetto dell'ambiente e del territorio.

Terzo: il Paese attende una politica della casa seria ma, per intanto, gli sfratti dovranno essere un'ultima volta prorogati.

Quarto: il Giubileo impone alcuni grandi investimenti infrastrutturali, questi si faranno con i soldi dello Stato e quindi - assolutamente - vanno gestiti dal governo, cioè da Di Pietro medesimo. Con buona pace del Comune di Roma.

Dunque Di Pietro spiega di aver trovato un ministero ingolfato da un'iperproduzione legislativa, parte della quale «precaria» in quanto costituita da decreti. Si tratta in sostanza - ha detto Di Pietro - di fornire norme chiare e semplici che diano certezze e snelliscano le procedure. Il ministro ha parlato anche di normative per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per l'attuazione del codice della strada. Però, gran parte del testo letto in Commissione insiste sulla necessità di controlli - sia tecnici sia legali - per combattere le frange di tangentopoli che ancora allignano. E lì c'è il pezzo forte della relazione: «E' vero - è inutile nasconderlo - che il settore dei lavori pubblici è stato fra i più colpiti da Tangentopoli. Generalizzare a tutti le colpe dei singoli è però una scorrettezza. La colpa di quanto è successo è soprattutto dei responsabili politici». Però «vi è poi il problema dei dipendenti che si sono lasciati "convincere", diventando "portaordini" invece che sentinelle della buona amministrazione», e questi vanno allontanati, senza tanti complimenti e senza tante «garanzie pelose». Una logica di trasparenza impone poi un «monitoraggio costante e preventivo del patrimoni dei dipendenti pubblici», e laddove il dipendente non riesca a giustificare il suo tenore di vita «è meglio disfarsi di costui piuttosto che aspettare che intervenga il giudice penale».

Parole forti, a cui seguono decisioni drastiche. Per esempio - ha detto Di Pietro - «ho disposto una rotazione globale dei dirigenti con più di quattro anni di anzianità», perché nessuno si senta depositario perenne di un potere. Ma, si capisce, a fianco del bastone c'è la carota, e quindi il ministro chiede «la possibilità di premiare la meritocrazia».

Problema della casa. Non si può andare avanti a proroghe: serve una diversa regolamentazione del mercato degli alloggi. Comunque, dato che la proroga degli sfratti scade il 30 giugno, per questa volta bisogna necessariamente reiterare.

Quanto all'abitare, in senso lato, l'emergenza non è più tanto legata alla quantità (case che non ci sono) quanto alla qualità del vivere che richiede una politica di recupero del costruito e si sposa con un progetto di tutela del territorio. A proposito della controversa competenza sul Giubileo, il ministro ha spiegato come l'assalto dei pellegrini ponga problemi di impatto sulle strutture di accoglienza delle città. Risolvere questi problemi è compito degli enti locali. Ma poiché si dovrà provvedere anche a grandi opere infrastrutturali, Di Pietro ha detto di voler mettere dei «paletti di trasparenza» su cui non intende transigere. «Se si faranno delle opere finanziate con soldi dello Stato, ci deve essere qualcuno che per conto dello stato controlli come queste opere vengono realizzate» e, se non si fosse capito, «tutto questo è da sempre affidato al ministero dei Lavori Pubblici». Il discorso è chiuso.

Raffaello Masci

«E' ora di riaccendere i motori ma rispettando l'ambiente»

«E il Giubileo va gestito dai Lavori pubblici»

Il ministro dei Lavori pubblici Antonio Di Pietro

LE EMERGENZE DEL MINISTRO

LEGALITA' E TRASPARENZA
- Le leggi vanno adeguate in tempi rapidi (troppi i decreti ancora in bilico).
- Le procedure dovranno essere più snelle.
- I controlli devono essere severi e costanti nel tempo.
- Bisogna monitorare i redditi dei dirigenti dei lavori pubblici per evitare arricchimenti facili.
- I dirigenti corrotti vanno allontanati senza «garantismi» ingiustificati.

AMBIENTE
- I cantieri chiusi per ragioni burocratiche vanno riaperti fatte salve le esigenze ambientali.
- Si metteranno in cantiere solo opere compatibili con il territorio.
- La collaborazione con il ministro dell'Ambiente sarà assidua e sistematica.

EDILIZIA
- Va fatta una politica della casa che privilegi il recupero del costruito, e la qualità dell'abitare piuttosto che la quantità degli alloggi.
- La proroga degli sfratti scade a fine giugno e dovrà essere, purtroppo, riproposta, ma sarà l'ultima volta.
- Gli Iacp (Istituti delle case popolari) diventeranno degli enti economici e quindi dovranno rientrarci con le spese.

GIUBILEO
- L'arrivo di milioni di turisti potrebbe determinare un impatto al quale le nostre strutture di trasporto e accoglienza non reggerebbero. Le grandi opere sono perciò di competenza governativa. Una delega in questo senso è stata data al sottosegretario Bargone.

RETROSCENA

Le «mani pulite» sulla città

L'ex pm: trasparenza nel porto delle nebbie

LA STRATEGIA DI TONINO

Per Taradash e Forza Italia «Questa è una moralizzazione fatta con criteri islamici»

I timori di Cgil e Rifondazione «Qui rischiamo di andare verso uno Stato di polizia»

ROMA

«QUESTO deve diventare il ministero di Mani pulite, è chiaro 'u concetto?». Corre per i corridoi e le stanze del terzo piano del vecchio e sdrucito palazzone di Porta Pia, e striglia, scuote, incoraggia tutti. Dal capo di gabinetto Luigi Giampaolino al gruppo agguerrito di funzionari dell'ufficio legislativo, guidati dal fidatissimo Mario Cicala, dalla segretaria personale Rossella Pucci all'ormai famoso manipolo di carabinieri ministeriali, sconosciuti e dimenticati in qualche polveroso sottoscala durante gli anni d'oro dei Nicolazzi e dei Prandini, quando proprio in queste stanze si lavorava, mattone su mattone, mazzetta su mazzetta, per costruire Tangentopoli.

Sì, il ministero di Mani pulite non è solo uno slogan, per Antonio Di Pietro, ma la prosecuzione naturale della sua storia, pubblica e privata. L'ha presentato ieri, all'insegna della Trasparenza, in Commissione lavori pubblici della Camera, con l'impeto ruvido di sempre, con l'ormai proverbiale prosa ispida e terrigna. E' andato giù pesante, dando corpo ai fantasmi che gli rubavano il sonno ai tempi del pool di Milano e che ancora si aggirano qua e là, materializzando la sua ossessione («la corruzione che ancora si annida in vitali settori della pubblica amministrazione...») in un paio di proposte concrete. Toste come lui, ex contadino della bassa molisana di Montenero di Bisaccia, ex emigrato pulitore di mestoli in Germania, e soprattutto ex poliziotto, commissariato Vittoria-Monforte, Milano. La prima: cacciamo i dirigenti coinvolti in vicende tangentizie, che si stanno riciclando nella pubblica amministrazione. La seconda: creiamo una «Autorità indipendente, scorporata da qualsiasi rapporto di gerarchia con le varie amministrazioni», che eserciti «un monitoraggio costante e preventivo dei patrimoni dei dipendenti pubblici».

Ad ascoltare Tonino ministro della Trasparenza, e quella sua prolusione infarcita di frasi secche e taglienti come le pietraie molisane, delle sue solite asperità lessicali (come quelle «garanzie pelose» per i dipendenti corrotti...) la memoria va a quel suo grande e discusso progetto di moralizzazione del Paese, che confessò in uno degli interrogatori-fiume ai magistrati bresciani nel luglio del '95. Era il capitolo 12 del verbale, e si intitolava un po' enfaticamente «Il progetto strategico per il futuro». In un'escalation di obiettivi, nei quali il nobile anelito moralizzatore assumeva un respiro quasi planetario, da agente 007 in guerra contro la *Spectre*. Di Pietro prevedeva allora, dopo aver ultimato le sue inchieste sulla Guardia di finanza e su Berlusconi, di «andare fuori ruolo, programmare l'ingresso al Sis o Sisde per ricominciare da dove ero rimasto; il progetto Mani pulite 2; la prevenzione, il Sis, il ricomponimento del pool sotto il Sis, l'Anagrafe tributaria, la direzione del Sisde, la proposta di Cossiga di ristrutturazione dei servizi segreti; il progetto Mani pulite 3, la ricostruzione, il ricambio della classe dirigente, nuove leggi e nuovi agglomerati politici, la divulgazione di Mani pulite nel mondo...».

A rileggerle oggi, quelle confessioni, e a depurarle di un qualche eccesso d'ambizione che pure le animava, si ritrova in realtà un filo rosso, che unisce il Tonino di allora col Tonino di oggi. Un uomo, cioè, che non ha mai smesso di lottare contro i corrotti. E non a caso, quel filo rosso continua a preoccupare, in qualche caso persino a spaventare, certe forze politiche. Perché in effetti dopo la sua sortita in Commissione, Tonino ministro della Trasparenza, insieme a tanti elogi, incassa anche qualche critica un po' aspra. Che arriva per esempio dall'ala «libertaria» di Forza Italia. Quella di Tiziana Parenti, che bolla come «orwelliani» gli scenari dipietreschi, o di Marco Taradash, secondo cui «i problemi della pubblica amministrazione non si risolvono con i carabinieri e con criteri islamici di moralizzazione». Ma qualche apprensione alligna anche nell'ala «garantista» della sinistra. Che contesta attraverso i comunicati della Cgil, o che critica per bocca del rifondatore comunista Tullio Grimaldi, secondo cui «le proposte di Di Pietro ci condurrebbero ad uno Stato di polizia, non sono accettabili né schedature, né i carabinieri che controllino cittadini e dipendenti pubblici...».

Insomma ogni volta che esterna - sia pure in questa sua nuova veste istituzionale più contenuta, più misurata - Di Pietro accende le polemiche, divide gli schieramenti. Lui ormai c'è abituato, e non se ne preoccupa. Anzi, fin dal giorno in cui ha risposto con una lettera affettuosa a Prodi che gli offriva i Lavori pubblici, Tonino ministro della Trasparenza s'è portato computer e floppy disk, sui quali ha memorizzato idee, proposte, bozze di provvedimenti ai quali ha lavorato in questi lunghi mesi di forzata inattività, se si esclude il suo impegno all'Università di Castellanza. E tra quelle bozze, c'è anche quella del vecchio «Sit», il Servizio degli ispettori tributari, progetto al quale lavorò nel gennaio del '95, che è di fatto quell'«Autorità indipendente per il monitoraggio dei patrimoni dei dipendenti pubblici» di cui ha parlato ieri. In pratica un'evoluzione del «Sis», il cui vertice gli fu offerto a fine '94 da Berlusconi e da Tremonti, per vigilare sui dipendenti del ministero delle Finanze. Mentre Di Pietro, con il «Sit», aveva coltivato un disegno più ambizioso: una struttura di intelligence informatica, con poteri di accesso all'Anagrafe tributaria e con poteri di polizia valutaria, incaricata di controllare la posizione patrimoniale di tutti i dipendenti della pubblica amministrazione considerati «a rischio di corruzione».

Non se ne fece nulla. Ma a quest'idea del «Grande Fratello anticorruzione» Di Pietro in questi mesi non ha mai smesso di pensare. E ora che vuol trasformare il suo dicastero da vecchio «centro storico» di Tangentopoli a ministero della Trasparenza, a quell'idea può dare nuovo impulso. Ne ha parlato più volte, con il presidente del Consiglio Prodi. E oltre tutto può contare su uno sponsor discreto, ma sicuro, come il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, che ai tempi del «Sit» diede al progetto la benedizione sua e del pds. E dunque Tonino, ministro della Trasparenza, continua la sua antica battaglia. Se la vincerà non si sa. Quel che è certo è che merita comprensione. Lui - bestia nera dei corrotti, paladino nazionale dell'onestà - lì in quel palazzone di Porta Pia è a dir poco circondato: tra Lavori pubblici e Anas, i dirigenti ministeriali passati per Tangentopoli e tuttora ai loro posti sono più di 150. E tra questi, pensate un po', c'è persino gente come quel Gerardo Pelosi, ex capo di gabinetto di Gianni Prandini, l'«Attila» dei Lavori pubblici: lo arrestò proprio Di Pietro, e lo tenne in ceppi per 45 giorni, togliendoglieli solo dopo aver ottenuto i nomi dei politici coinvolti negli scandali infiniti dei Lavori pubblici. E' così strano allora che Tonino - un tempo inesorabile persecutore dei signori della tangente alla Craxi, alla Forlani o alla Pomicino - voglia oggi far piazza pulita anche di quelli che lui stesso chiamò i loro «portaordini»?

Massimo Giannini

SENZA SENSO
di STEFANO BARTEZZAGHI

BIDOLLOMETRO

Da una cruna non passa alcun commello,
i miliardi non li fa alcun bidello.
Che impiegato statale
viaggia a champagne e caviale?
Se è statale, dev'essere poverello.

Tangenti moda

Il processo subito rinviato

MILANO. Con la richiesta di patteggiamento di una pena di 9 mesi e il risarcimento del danno (500 milioni) da parte dello stilista Gerolamo Etro e del presidente del collegio sindacale della «Etro», Vanicher, è ripreso il processo per le tangenti pagate agli ispettori Secit da alcuni stilisti. Il tribunale deciderà il 3 luglio sull'istanza di patteggiamento. Ieri, i legali di Gianfranco Ferrè hanno annunciato che lo stilista, Gianfranco Mattioli e Luciano Scarpelli, amministratore delegato e membro del cda della «Ferrè», hanno versato 340 milioni come risarcimento danno. Duecento milioni sono stati invece risarciti da Santo Versace. I legali di Ferrè e Versace hanno sostenuto che i loro assistiti non intendono patteggiare in quanto vittime di una concussione. Il processo è stato aggiornato al 3 luglio su richiesta dell'avv. Dominioni, difensore di Mariuccia Mandelli (Krizia), in seguito all'ordinanza del tribunale che ha respinto l'istanza di acquisire al dibattimento gli atti relativi alle indagini sulla corruzione nella Guardia di Finanza. **[r. i.]**

Il voto nell'isola scuote Ulivo e Polo. Berlusconi: ccd e cdu «pigliatutto»

Sicilia, Veltroni attacca D'Alema

«Che errore per la Quercia correre da sola»

ROMA. Nell'Ulivo Walter Veltroni va all'attacco di D'Alema sostenendo che in Sicilia era meglio presentar liste dell'Ulivo. Nel Polo Silvio Berlusconi si difende da chi lo critica a casa sua e spiega con argomenti dalemiani il successo di ccd e cdu (che gli hanno tolto voti): «Hanno approfittato della continuità del potere».

Nell'Ulivo è affiorato in superficie il fin qui sotterraneo confronto tra il vicepresidente del Consiglio, Veltroni e il segretario del pds, D'Alema. Il primo favorevole al rafforzamento del ruolo dell'Ulivo, il secondo sostenitore della trasformazione del pds in partito socialdemocratico europeo. Dati alla mano, Veltroni manda a dire a D'Alema che il pds ha sbagliato a volersi presentare da solo.

«Son convinto che se noi ci fossimo presentati anche alle regionali come Ulivo, rendendo più visibile questa formazione, probabilmente avremmo avuto una maggiore capacità di intercettare i voti in uscita da Forza Italia e di conseguire il risultato ottenuto alla provincia di Palermo, dove la lista dell'Ulivo ha ottenuto l'8 per cento in più della somma dei partiti che lo compongono. Ed è percentualmente al di sopra del Polo» spiega Veltroni.

La segreteria del pds ha esaminato i risultati siciliani per capire «se era possibile fare di più». Il problema è stato creato dal sistema elettorale, ha spiegato Marco Minniti. «Per sapere come sarebbe andata con l'Ulivo bisognerebbe fare la "prova budino". Per sapere se è buono bisogna mangiarlo. Dovremmo rifare le elezioni in Sicilia con il simbolo dell'Ulivo», ha aggiunto Fabio Mussi, capo dei deputati della sinistra democratica. Certo, conviene, «le cose non sono andate benissimo per noi. Per cui c'è da immaginare che sarebbero potute andare persino meglio con la lista dell'Ulivo».

Si agitano anche i «centristi» dell'Ulivo, dopo che si sono mossi quelli del Polo. Ieri i popolari hanno proposto una federazione con i comitati Prodi e l'Unione democratica di Maccanico. «Per riequilibrare l'alleanza dell'Ulivo al centro» ha spiegato Franco Marini. E' una mossa speculare a quella fatta nel Polo da ccd e cdu che chiedono a Forza Italia di federarsi con loro per rafforzare il centro moderato.

«Lo schieramento che per primo riuscirà a costruire un centro credibile è destinato ad essere forza di governo - spiegava ieri Pierferdinando Casini a Berlusconi -. L'elettorato più stabile è quello di pds e an. La mobilità è tutta al centro e anche la forza di mobilitare nuovi flussi elettorali».

Cercano di farsi piccoli piccoli ccd e cdu, perché il successo siciliano ha accresciuto l'ostilità di Forza Italia nei loro confronti proprio mentre le chiedono di federarsi. Temono l'orgoglio ferito di Berlusconi. Il quale cerca di nascondere la crisi del suo partito spiegando che «i critici all'interno di Fi sono solo pochi intimi». In realtà, anche l'ex ministro Frattini ieri sollecitava la trasformazione di Fi in partito, lasciando Berlusconi alla guida ma affiancandolo con «una sorta di direttorio formato da un ristretto e qualificato gruppo di dirigenti».

Ma più che a colpe proprie, Berlusconi addossa la responsabilità della sconfitta del suo movimento agli alleati centristi. «Ha pesato molto nel Polo la presenza di due liste come ccd e cdu che hanno approfittato della continuità del potere». Come dire che Casini e Buttiglione hanno fatto concorrenza sleale. «Berlusconi è ancora sotto shock», commenta secco D'Onofrio del ccd.

Alberto Rapisarda

A sinistra il cancelliere tedesco Helmut Kohl, qui accanto il senatore Carlo Rognoni

RETROSCENA

FEDERALISMO ANNO ZERO

«L'autonomia non può partire senza la nostra condivisione»

Ma il presidente del Consiglio non ha fatto retromarcia

Regioni, primi no a Prodi

«Inutile la Conferenza Stato-città»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Giornata faticosissima e piena di tensioni, quella di ieri, per Romano Prodi. Prima il presidente del Consiglio è stato impegnato in un vertice con Nicola Mancino e Luciano Violante. Tema principale della riunione: l'enorme messe di decreti che il governo deve smaltire in un modo o nell'altro. Tra questi, quello della sanatoria per gli extracomunitari che l'esecutivo non potrà più reiterare, visti i dubbi espressi dalla Consulta sulla sua costituzionalità. Ma il «peggio» è venuto dopo, quando Prodi, nel pomeriggio, ha affrontato i rappresentanti delle Regioni. Un summit tumultuoso, che i presidenti della Lombardia e della Campania, Roberto Formigoni e Antonio Rastrelli, hanno abbandonato anzitempo per polemica, e che alla fine è stato bruscamente interrotto (anche se le fonti ufficiali dell'esecutivo lo negano).

E pensare che la riunione di ieri doveva dare l'avvio al progetto di federalismo alla tedesca elaborato da Romano Prodi. E invece l'incontro per poco non si è tramutato in una rissa. Il pomo della discordia? Formigoni e Rastrelli, ma anche i presidenti che appartengono all'Ulivo, sono contrari alla proposta avanzata dal capo del governo di istituire, sulla scia della conferenza Stato-Regioni, un analogo e separato organismo che coinvolga Comuni e Province. In questo modo, infatti, le Regioni temono di perdere terreno e potere. Per questo hanno chiesto a Prodi di non dar vita alla «Conferenza Stato-città». Ma il presidente del Consiglio non ha fatto retromarcia. Duro a questo proposito il lombardo Formigoni: «Con il governo - ha detto al termine del convulso vertice - è rottura. Il federalismo, infatti, è uno solo: prevede uno Stato centrale e gli Stati o le Regioni federali. Se si vuole un'altra cosa, basta dirlo».

Il ministro della Funzione pubblica Franco Bassanini e il presidente di turno della conferenza delle Regioni, Piero Badaloni, al termine della riunione hanno cercato di smorzare i toni. Entrambi si sono detti convinti che reazioni sul tipo di quella di Formigoni «sono dettate da ragioni di politica nazionale». Dunque uno scontro Polo-governo dell'Ulivo? La vicenda non è così facile come la dipingono i due esponenti del centro sinistra. Infatti uno dei più polemici nei confronti di questa decisione del governo di costruire un asse preferenziale con i Comuni e le Province è stato il portavoce della conferenza delle Regioni, Luigi Mariucci, assessore dell'Emilia Romagna, terra rossa per eccellenza. «Dar vita ad un organismo separato con Comuni e Province - ha sottolineato Mariucci - sarebbe un grave e clamoroso errore, altro non sarebbe che una delle tante prove d'orchestra che il governo Prodi ha messo in scena. Chiediamo quindi una sede unitaria per tutte le autonomie, sennò si torna alla barzelletta del federalismo dei prefetti. E in caso di mancato componimento di questa divergenza le Regioni potrebbero impugnare questa decisione davanti alla Corte Costituzionale».

Quindi su questa vicenda non grava solo lo scontro politico tra Polo e Ulivo. Ma il problema vero è che si è finalmente arrivati a parlare sul serio di federalismo. E come era facile prevedere, quando su questo tema si è passati dai discorsi generici tenuti in campagna elettorale ai contenuti, le divergenze - a volte anche insanabili - sono emerse tutte.

Rai, Rifondazione contro pds

Oggi al Senato si discutono le 6 proposte per il nuovo cda

ROMA. «Una grave sterzata tecnocratica e centralista». Così Rifondazione, per bocca del capogruppo Diliberto, giudica la proposta di legge del pds sulla riforma dei criteri di nomina del cda della Rai appena presentata da Antonello Falomi al Senato. Dove oggi comincia un dibattito con tempi strettissimi. Tre testi presentati dalla maggioranza e tre dall'opposizione: questa la base del lavoro della settima commissione per la riforma del metodo di nomina del cda della Rai. Ma il vicepresidente del Senato, il pidiessino Carlo Rognoni, non ci sta. «Rifondazione si ostina a non capire il cuore di questa proposta, che mira a dare ai politici il controllo e gli indirizzi e all'amministratore la gestione. Che è un modo per dare all'azienda la centralità, fuori da lottizzazioni partitiche».

Anche i popolari però nicchiano. Bianchi ha detto che preferirebbero più amministratori.

«I popolari sono disponibili a trovare soluzioni migliorative, ma nella direzione del progetto Falomi».

Sempre con altri amministratori, però, per rappresentare le diverse culture del Paese.

«Le diverse culture verranno rappresentate dai garanti. E poi ci sarà tempo fino a martedì per presentare gli emendamenti a un testo base che verrà definito in due giorni».

E il testo base quale sarà?

«Quello di Falomi, prevedo».

Sul quale convergeranno anche i popolari?

«Sul quale convergerà tutta la maggioranza. E mi auguro anche Rifondazione. Dopo di che è importante capire che questo è un passaggio che ha una valenza anche istituzionale. E' la prima delle future riforme».

Quindi?

«Quindi ci deve essere una maggioranza anche in Parlamento. Ed è importante che la parte del Polo che ha capito che questa è un'occasione di uscire dalla vecchia logica spartitoria dia un segnale».

E voi segnali ne avete già avuti?

«Segnali di prudenza che se non cambia qualcosa nella notte...».

Da parte di Forza Italia?

«Da parte di Forza Italia».

Ma è più importante arrivare alla legge o mantenere compatta la maggioranza?

«In questo caso, poiché do alla legge quasi una valenza di riforma istituzionale, mi pare più importante che ci sia una maggioranza. Se poi è la maggioranza che tiene in piedi il governo, meglio».

Eppure Mancino, ma anche Violante, continuano a ribadire che, legge o non legge, il cda deve farsi presto. Come se fossero scettici.

«Scettici nel senso che il realismo porta a preferire le soluzioni semplici e comode. Ma per superare questo realismo bisogna battersi».

Però continuano a dire che al limite il cda lo faranno loro.

«Questo può anche essere un segnale anche positivo verso chi deve assumersi la responsabilità di far fallire la legge».

Intanto i capigruppo trattano nuovi equilibri nell'ambito della vecchia legge.

«Io mi vergognerei di appartenere a chi fa queste basse trattative mentre noi cerchiamo di dare un segnale di serio cambiamento». **[m.g.b.]**

Il capo dello Stato ha scritto a Prodi: perché non sono ancora arrivati i contributi Cee?

Scalfaro convoca Flick e Di Pietro

«Al capezzale della Calabria»

VIBO VALENTIA
DAL NOSTRO INVIATO

Ha garantito: «Il mio compito è segnalare al governo le difficoltà che mi vengono prospettate e impegnarmi a seguirle. In altre parole: fare l'ambasciatore». Ma, visto che il governo è lontano e il messaggio da trasmettere è urgente, Oscar Luigi Scalfaro applica alla diplomazia il vecchio adagio per cui se la montagna non va a Maometto è Maometto a fare l'escursionista. E, così, questo viaggio in Calabria diventa per il Capo dello Stato occasione di «convocare» mezzo governo al capezzale della regione più disperata d'Italia.

Alle 7,30 Scalfaro chiama Di Pietro sollecitandolo a venire qui per rendersi conto di persona della situazione dei Lavori pubblici; promessa dell'ex magistrato: «Arriverò il 28»; oggi raggiungerà il Presidente, già accompagnato dal ministro dell'Industria Bersani, anche il responsabile del Lavoro, Treu; il 24 sarà la volta di Gian Maria Flick a scendere in Calabria per valutare i gravi problemi legati all'amministrazione della Giustizia. Ma nel suo iperattivismo il Capo dello Stato non si ferma qui: tramite il segretario generale del Quirinale, Gifuni, restato a Roma a «presidiare» il Palazzo, scrive la seconda lettera in quattro giorni a Romano Prodi: possibile che non bastino sei mesi per trasferire da Bruxelles all'Italia i contributi Cee destinati alla Calabria? Di analogo tenore la telefonata a Ciampi. Da lui Scalfaro vuol sapere dove sono rimasti impantanati i fondi destinati a questa terra. «Il bilancio, a volte - sentenzia il Capo dello Stato - sembra avere più pieghe della sottana di una monaca del '500».

Un vibrante rincorrersi di chiamate «a rapporto», di avvisi e di risposte alle contestazioni inscenate dal Polo accende questa visita. Ma, tant'è. E' lo stesso Scalfaro a confessare con malcelato orgoglio: «Ho tutte le capacità, tranne quella di tacere». Così quest'intreccio d'attività diventa quasi frenetico se inserito nei ritmi già senza respiro della trasferta calabrese. Ieri, in un giorno sovrastato dal dramma dell'agguato mortale al maresciallo Azzolina, il Presidente ha prima incontrato a Reggio un gruppo di esponenti del volontariato, quindi è andato all'ospedale di Scilla per fare gli auguri di pronta guarigione al brigadiere ferito, poi è salito a Palmi dove ha lasciato una preghiera ed una carezza alla salma dell'ucciso. Ed ancora: una visita a Gioia Tauro, una sosta alla stazione dell'Arma di Rosarno, un'altra alla Scuola allievi di polizia a Vibo Valentia. Infine, a sera trasferimento a Catanzaro. E, da oggi, si ricomincia: altre corse nel dolore e nella disperazione, nella rassegnazione o nella rabbia.

«Lavoro, lavoro» invocavano, ieri, i disoccupati. Indicando le strutture del nuovo insediamento portuale di Gioia, che pur apre qualche speranza di occupazione, aggiungevano: «Lì si festeggia, ma qui si muore. Ci aiuti lei, Presidente». Una scena già vista nel dicembre '94, quando altri disperati chiedevano un posto stabile e che, l'altra sera, ha dato fiato alla contestazione del Polo che rinfacciava a Scalfaro d'aver risposto solo «con parole e fumo». Scalfaro, oggi, non si sottrae al duello: «Mio compito è bussare al governo, non realizzare le attese. Né io sono venuto qui per fare bella figura: mi parrebbe molto triste vedere il presidente in queste condizioni».

Nessuna vetrina, allora, ma un'ininterrotta fibrillazione, motivata da «dovere di coscienza» che rischia, comunque, di attirare sul Presidente nuove critiche. E, magari, non soltanto dal Polo, ma addirittura da alcuni esponenti della maggioranza che potrebbero vedersi stretti in un angolo dall'allusione di interventi del Quirinale. Intanto, ieri, nonostante la mezza retromarcia dei vertici locali del centro-destra, le acque del viaggio presidenziale sono tornate tempestose. «Lei è il punto più alto di quella partitocrazia che ha ridotto questa terra alla disperazione, al dramma, alla paura» sferza a sangue la lettera aperta con cui il senatore di An, Bevilacqua, ha accolto a Vibo il Capo dello Stato. Scalfaro lo ignora. Preferisce discutere della disoccupazione che è piaga aperta in questa terra. E, ancora una volta, bussa alla porta di Prodi quasi ad affidargli un compito: «Il governo studierà delle misure».

Renato Rizzo

«Il mio compito è segnalare al governo le difficoltà e impegnarmi a seguirle. Sono soltanto un ambasciatore»

A sinistra il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro e accanto il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli

AMATO

«Finita delega alla giustizia»

FIRENZE. «La delega alla giustizia è finita e la politica deve saper fare la sua parte, senza attendere soluzioni dalle aule giudiziarie»: è quanto ha detto l'ex presidente del Consiglio dei ministri ed ora presidente dell'autorità antitrust Giuliano Amato, ieri a Firenze per presentare il libro dell'europarlamentare del si Riccardo Nencini «Il trionfo del trasformismo». Dopo aver definito «un'illusione ottica quella creata dalla soluzione giudiziaria» della situazione politica determinatasi nei primi Anni Novanta, Amato - che ha cortesemente, ma in modo risoluto rifiutato di rispondere alle domande dei giornalisti - ha anche detto che «il tempo è arrivato per saper vedere che quanto è accaduto non è una rivoluzione, ma una crisi ancora in corso e la cui soluzione è davanti agli italiani». «Occorre guardare al passato - ha poi detto - con occhi non accecati dalla distorsione». [Ansa]

REPORTAGE

POLITICA E GIUSTIZIA

Violante e Caselli: bisogna desovietizzare la Sicilia

Il presidente della Camera Luciano Violante

«Ci sono ancora poteri occulti contro lo Stato»

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

La Sicilia deberlusconizzata dai neo-democristiani emana effluvi particolari a ondate alterne. In un'aula della facoltà di Ingegneria con le scorte in allerta e le serrande abbassate, Luciano Violante parla alla platea più nera della sua vita, trecento studenti di Alleanza Nazionale che lo applaudono ammirati, uno ha anche il pizzetto e la camicia nera. «Il mio precedente incontro con voi del Fuan risale al 1961, all'università, e vi assicuro che fu di ben altro tipo...». Vicino a lui, l'amico Caselli sorride. Intanto in una sala del tribunale appena un po' più piccola, gli avvocati di Calogero Mannino stanno chiedendo la fine degli arresti domiciliari per il santone della dc siciliana «in quanto non ha più referenti politici», ma il pubblico ministero Teresa Principato li rintuzza caustica: «Mi sembra una battuta e comunque avreste potuto farla prima delle elezioni, non adesso: dagli atti risulta che il capolista cdu Totò Cuffaro era un uomo suo». Cuffaro che quattro anni fa andò in tv a piangere sulla sorte di Mannino e, domenica scorsa, nella sola provincia di Palermo, ha preso 15.981 preferenze, undicimila più del secondo eletto. «Buttiglione e Casini sostengono di aver fatto pulizia e io mi fido. Sono insediati sul territorio meglio di noi, ma questo non significa che siano collusi. Il magistrato dimostri quel che dice. Non vorrei che siccome la sinistra ha perso...». Maurizio Gasparri dimentica per un attimo di essersi innamorato di Violante e difende gli alleati di centro che pure lo hanno sconfitto. L'aiutante di Fini sta aspettando l'arrivo di Caselli e del presidente della Camera al convegno del Fuan. «Certi gesti, in Sicilia, sono importanti». E questo può esserlo anche per lui: la sua candidatura alla presidenza dell'Antimafia esce benedetta da un incontro che segna la rappacificazione definitiva fra mondi lontanissimi. «Qui e in questo momento», enfatizza il capo del Fuan «comincia davvero la Seconda Repubblica».

Caselli parla agli studenti di destra il linguaggio drammatico che di solito precede ogni passaggio giudiziario decisivo: «Non posso escludere che qualcosa di occulto sia vivo ancor oggi per disarticolare, torcere e piegare il quadro politico. Finché le stragi del passato, da piazza Fontana in poi, resteranno impunite, non avremo democrazia vera. Perché una democrazia che disarmasse i giudici e rimuovesse il passato sarebbe tarata. Il pericolo dei colpi di spugna riguarda anche la lotta alla mafia. La politica non deve costringere i giudici a lasciarsi coinvolgere in risse per la difesa delle leggi». La platea lo applaude come Fini o Almirante. Bartolo Sammartino, presidente del Fuan palermitano, è commosso: «Per noi, dottor Caselli, lei è un mito, un modello!». Gasparri raccoglie gli applausi di Violante citando Borsellino, Bufalino («se non fosse morto sarebbe qui»), i poliziotti in festa per l'arresto di Brusca e Agostino Depretis, l'inventore della sinistra trasformista: «La Sicilia è un paradiso governato da diavoli».

Adesso tocca a Violante rivolgersi ai nipotini di Salò. «Voi giovani, di destra e di sinistra, non dovete più dividervi sulle stesse cose che hanno diviso noi. Certi muri come l'antifascismo e l'anticomunismo hanno fatto comodo ad altri, alla mafia». Cita don Sturzo e un ex fuir lo interrompe. «Lo diceva anche Gentile». Violante, piano: «Io ho letto Sturzo». Distingue fra la sicilianità di Falcone e il sicilianismo della mafia, «terribile come tutti gli ismi: come il piemontesismo, di cui io e Caselli sappiamo qualcosa».

Poi lancia il nuovo slogan, persino autoironico: «Basta con l'antimafia dei cori e delle lacrime. Bisogna desovietizzare la Sicilia! Eliminare questo mix fra politici incompetenti e burocrati opprimenti che era il modello sovietico: e se lo dico io dovete crederci...». Il ragazzo in camicia nera grida: «Bravooo!» un attimo prima degli altri: segue l'applauso corale, come a teatro.

Massimo Gramellini

IL CASO

TOGHE CONTRO TOGHE

Stando al Pool voleva sapere chi aveva messo la cimice al bar Tombini

Agli atti una telefonata tra il pm romano e Renato Squillante

Il pubblico ministero del pool Francesco Greco è stato quattro ore al Csm

Csm, Greco inchioda Misiani

«Ha insistito per ottenere informazioni»

ROMA

QUARANTA minuti per seppellire di accuse un collega di toga, compagno di corrente in Magistratura democratica, ex amico.

E' stato duro, Francesco Greco, pm del Pool milanese, davanti alla commissione del Csm a proposito di Francesco Misiani. Prima ha consegnato ai consiglieri le trascrizioni delle telefonate intercettate tra Misiani e Renato Squillante. Poi ha raccontato la sua versione di un colloquio del 29 febbraio, qualche giorno prima dell'arresto di Squillante, con il collega romano. «E' stato un incontro durato quindici minuti. Lascio valutare al consiglio se ci furono pressioni».

Prima di Greco era stato ascoltato come testimone un altro sostituto procuratore di Roma, Riccardo Fuzio, presente all'incontro ravvicinato assieme al gip Raffaele De Luca Comandini. Fuzio avrebbe parlato anche lui di «mezzo minuto» di colloquio.

Ed è quanto ha sempre detto Misiani: trenta secondi di conversazione e niente più.

Ma ormai le due versioni divergono irrimediabilmente, sia sui toni, sia sui tempi del dialogo. Greco ha confermato quanto aveva scritto in una memoria a Saverio Borrelli: «Sono stato avvicinato da Misiani che mi ha fatto una pressante richiesta di informazioni».

Su questo punto, però Misiani ha sempre detto di aver pronunciato una frase o poco più. Il palazzo di Giustizia era ancora in subbuglio per la scoperta della microspia nel bar preferito di Squillante.

Ed ecco che Misiani, con il suo solito tono scanzonato, lo apostrofa: «Lo sanno tutti che siete stati voi a far mettere la cimice nel bar Tombini. Ma voi continuate a negare».

In un secondo momento - ricostruisce ancora Greco - arriva al convegno e gli va incontro il procuratore capo Michele Coiro. E qui, finalmente, le ricostruzioni sono univoche. La frase è secca e adirata: «Di' a Borrelli che sono arrabbiato con lui perché continuate a dire che non c'entrate nulla. E questo comportamento potrei capirlo solo se fossi io l'indagato...».

Su questo uno-due adesso si deve pronunciare il Csm. Sia Misiani - che resta indagato per favoreggiamento - sia Coiro rischiano il trasferimento d'ufficio.

Ma fu vera pressione? Greco e l'intero Pool di Milano non hanno dubbi. Danno molta importanza a un'intercettazione telefonica tra Squillante e Misiani, dello stesso giorno del convegno. Diceva Misiani a Squillante: «Non m'ha detto niente». Agli occhi milanesi, è la prova di un accordo tra i due per carpire informazioni sull'inchiesta.

Ma perché Greco, anche senza conoscere l'intercettazione, ha sentito il bisogno di mettere nero su bianco il contenuto di questo colloquio non appena è rientrato a Milano? Risposta parzialmente sardonica del magistrato: «Borrelli era in convalescenza. Ho pensato di scrivere un appunto che avrebbe trovato al suo ritorno. E poi, in fondo, è stato lo stesso Coiro a dirmi di informare Borrelli. Dunque...».

Ieri non s'è parlato, invece, di una presunta pressione del Pool nei confronti di Misiani, ossia del cosiddetto caso-Darida. Ha raccontato con nonchalance Misiani: «Greco mi chiese di tenere "sotto pressione" il caso dell'ex ministro dc Darida, su cui indagavano a Milano gli ispettori del ministero. Io non la considerai una pressione perché ero convinto già di dover chiedere il suo arresto». Se ne parlerà presto.

Francesco Grignetti

Rapporto della Commissione d'inchiesta: abuso di potere, reticenza, spergiuro

I senatori in coda contro Hillary

Ed esplode il «Filegate», l'ennesimo scandalo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non si era mai visto nulla del genere. Anche se il contenuto del rapporto della Commissione d'inchiesta del Senato per il caso Whitewater era stato largamente anticipato, ieri la sua presentazione ufficiale da parte dei dieci commissari della maggioranza repubblicana è risultata in un atto d'accusa contro la First Lady che non ha precedenti nella storia degli Stati Uniti. E' evidente che la politica, specialmente in un anno di elezioni presidenziali, ha giocato e gioca una notevole parte in questa vicenda, ma è anche vero che è sempre stato così, anche per il Watergate. E, in passato, non si era mai vista una First Lady venire apertamente accusata da una sfilza di augusti senatori di «abuso di potere», «manomissione e occultamento di prove», «reticenza», «spergiuro», come è successo ieri a Hillary Clinton, ormai avviata verso una probabile crocifissione. E proprio ieri, ad aggravare lo stato d'assedio che la Casa Bianca sta ricominciando a vivere, lo scandalo dei fascicoli dell'Fbi richiesti indebitamente dalla Casa Bianca ha assunto una nuova dimensione e ha guadagnato un nome, «Filegate».

«File» vuole dire, appunto, documento o fascicolo e ieri è stato reso noto l'allontanamento dalla Casa Bianca di Craig Livingstone, il responsabile dei servizi di sicurezza e l'uomo ritenuto responsabile dell'indebita richiesta dei fascicoli. Ma molti sospettano che Livingstone sia solo un capro espiatorio dato in pasto agli squali repubblicani per

E' stato sospeso il funzionario che procurò alla Casa Bianca i 400 dossier Fbi sui repubblicani

placarli. Il problema è che la versione ufficiale del grave incidente fornita da Bill Clinton, quella dell'«innocente errore», non sembra reggere alla prova dei fatti.

La storia è semplice. Per un qualche caso è stato scoperto un paio di settimane fa che la Casa Bianca aveva richiesto e ottenuto dall'Fbi alcune centinaia (prima si parlò di circa 350 e poi il numero definitivo è diventato 408) di fascicoli con informazioni riservate su altrettanti esponenti repubblicani legati alle amministrazioni Bush e Reagan.

Per bloccare il sospetto che quei documenti fossero stati raccolti allo scopo di gettare fango su avversari politici, la Casa Bianca ha fornito questa versione: era necessario riraccogliere tutta la documentazione per la concessione dei lasciapassare, distrutta dalla precedente amministrazione. Un funzionario venne messo al lavoro e questi si fece dare una lista dal Servizio Segreto, risultata poi «vecchia», richiedendo all'Fbi i «fascicoli» per controllare se i lasciapassare potessero essere confermati.

Un'indagine interna subito condotta all'interno dell'Fbi ha portato il direttore generale Louis Freeh a concludere che la richiesta di quei «file» era «senza giustificazione» e questo aveva determinato «una seria violazione alla privacy» degli interessati. La Casa Bianca ha reagito stizzita nei confronti di Freeh, del resto nominato da Clinton, ma ha mantenuto la tesi dell'«innocente errore».

Ma l'altro giorno i responsabili del Servizio Segreto della Casa Bianca hanno dichiarato a membri del Congresso che i loro computer non sono in grado di fornire liste «vecchie», perché la lista viene aggiornata continuamente. Quindi la lista era stata compilata da funzionari politici della Casa Bianca e poi affidata a Livingstone e a Anthony Marceca, il funzionario che materialmente richiese i «file».

Ci sarà anche su questo un'inchiesta del Congresso e ieri perfino l'ascoltato senatore democratico Sam Nunn ha riconosciuto che la vicenda dei fascicoli appare «molto grave». Nel frattempo, gli oltre 400 interessati, tra i quali l'ex-Segretario di Stato James Baker e il portavoce dello Speaker Newt Gingrich, stanno considerando l'ipotesi di costituirsi parte civile contro la Casa Bianca per «violazione della privacy».

«E' la dimostrazione che questa è una presidenza pericolosa», ha dichiarato ieri Gingrich, mentre, al Senato, Alphonse D'Amato stava mettendo in croce la First Lady «per inquietante e ripetuto abuso di potere». I democratici denunciavano le strumentalizzazioni e cercavano di limitare i danni.

Paolo Passarini

Nuove accuse e nuovi scandali per i coniugi Clinton. Sopra Alphonse D'Amato, che presiede la Commissione d'inchiesta del Senato

GEOECONOMIA

Gli esperti alla Fondazione Agnelli: l'idea è estranea alla cultura del Paese

«Copyright in Cina, accordo inutile»

Per i sinologi a convegno «Washington si illude»

TORINO. L'inchiostro delle firme è ancora fresco sul testo dell'accordo commerciale Cina-Usa, che impegna Pechino a rispettare il copyright e pagare le royalties sui prodotti americani contraffatti nel Paese di Deng, e già i sinologi, riuniti a Torino per il convegno di aggiornamento della Fondazione Agnelli sul caso-Cina, scuotono la testa e dicono francamente che, a loro unanime parere, a Washington ci si fa solo delle illusioni sul valore vincolante di quella promessa.

E non perché ai cinesi vada attribuita un'innata malafede; ma la professoressa Maria Weber, autrice del «Rapporto Cina» pubblicato dalla Fondazione (uno studio economico complessivo a uso di accademici e imprenditori), sottolinea come «per i piccoli cinesi, a scuola, imparare a scrivere vuol dire imparare a copiare gli ideogrammi. Addirittura, in lingua cinese, "imparare" si dice e si scrive come "copiare". Non c'è differenza fra i due concetti». Noi diciamo a uno scolaro: non copiare, vergognati! In Cina non è materialmente possibile dirlo: non esistono proprio le parole. «Semmai si dice: bravo, copia! E allora come si può pretendere che i cinesi, cresciuti, rispettino le norme sui diritti d'autore?».

Anche il direttore della Fondazione, Marcello Pacini, ha spezzato una lancia per le ragioni della molteplicità culturale: «Diffondere il concetto di copyright è importante - ha detto -. Ma non bisogna dimenticare che si tratta di un'idea occidentale, come poi è tutto il cosiddetto diritto internazionale». E ha citato una battuta sentita a Pechino. «Che ipocriti voi occidentali, continuate a sfruttare tre invenzioni cinesi senza pagarci royalties: la polvere da sparo, la bussola e la carta...».

Giorgio Starace, esperto della Farnesina che ha scritto un capitolo del «Rapporto Cina», ha ricordato che nelle pause delle interminabili trattative coi cinesi, i negoziatori americani uscivano per le strade e si riempivano le tasche di cd e floppy-disk contraffatti; un po' per dimostrare agli interlocutori: ecco, vedete quanto è grave la situazione?, e un po' per approfittare dei prezzi stracciati. Morale: la situazione fa comodo a troppi, e non cambierà; o forse lo farà col respiro millenario con cui cambiano le cose nel «Regno-di-mezzo».

Luigi Grassia

Rapporto Amnesty

«Nel 1995 quasi 3 mila giustiziati»

ROMA. Nel 1995 oltre 2900 persone sono state giustiziate in 41 Paesi, più di 3700 persone sono state condannate a morte in 58 Paesi, migliaia di esecuzioni extragiudiziali sono state compiute in almeno 63 Paesi. Queste cifre rappresentano solo una parte delle gravi violazioni dei diritti umani denunciate da Amnesty International nel suo rapporto annuale, che vede indagati 146 Paesi. Presentato ieri, il rapporto denuncia anche oltre 140 mila sparizioni registrate in 49 Paesi, almeno 10 mila detenuti sottoposti a torture e maltrattamenti in 114 Paesi, oltre 4500 morti a causa delle torture, 46 mila persone arrestate senza accusa o processo in 43 Paesi e processi iniqui svoltisi in più di 27 Paesi.

Il tema principale del rapporto - ha detto Beatrice Spadacini, responsabile dell'ufficio stampa della sezione italiana di Amnesty - è la lotta dell'organizzazione contro il commercio del terrore: Amnesty chiede alla comunità internazionale di intervenire per proibire la vendita di equipaggiamenti militari e di sicurezza a qualsiasi Stato che potrebbe utilizzare tali strumenti per commettere violazioni».

Il vicepresidente della sezione italiana di Amnesty International, Roberto Guidi, ha rafforzato le denunce contenute nel rapporto sottolineando che le cifre sulla pena capitale sono approssimate per difetto perché non è possibile conoscere realmente quante esecuzioni vengono compiute. Le indagini e le ricerche sono ostacolate dalle autorità dei Paesi che non intendono rendere ufficiali tali cifre, il primo fra questi la Cina, dove il numero di esecuzioni è sicuramente superiore a quello conosciuto. [AdnKronos]

DALLA PRIMA PAGINA

SCONGIURI A DESTRA

ta a tenere insieme, per virtù «centrifuga» (esattamente nel senso di fuga dal centro), materiali molto eterogenei, mentre la battuta d'arresto del 21 aprile li ha di nuovo dislocati alla rinfusa sul mercato politico.

Il liberalismo popolare di Forza Italia, privato del carisma vittorioso del leader, è stato delegato agli intellettuali liberali cooptati nel partito di Berlusconi: avevano una funzione essenziale di rappresentanza e di elaborazione culturale, si trovano a sorpresa nelle mani un ruolo strategico, senza che esista una strategia, vale a dire una linea comune in politica economica e sulle riforme istituzionali. Anche il populismo nazionalista di Alleanza nazionale, che sembrava inarrestabile soprattutto al Sud, non sfonda, anzi, un poco avanza e un poco arretra. Come sovrappiù, ecco la riscossa degli ex dc, subito eccitati dall'idea di ritrovare peso, consistenza politica, chance di manovra.

Per qualche aspetto, l'incertezza dell'opposizione è simmetrica all'incertezza del governo. Se ci fosse un esecutivo esplicitamente socialdemocratico, prevedibile nelle scelte e lineare nelle ispirazioni, la traversata del deserto per il Polo sarebbe un pranzo di gala. Ma poiché almeno finora il governo dell'Ulivo è un oggetto dai contorni poco definiti, non si vede nemmeno come sia possibile praticare l'opposizione all'unisono, su bastioni saldi, su posizioni rigorosamente alternative.

Il fatto è che la vittoria del Polo avrebbe significato la conferma ultimativa dello schema bipolare. La sua sconfitta, invece, no. O per lo meno: il destino del centro-destra è un sentiero che si biforca. Da una parte c'è la scommessa, molto impegnativa, sul lungo periodo: che implica capacità di attesa, l'avvio di grandi lavori di ristrutturazione del Polo, la fissazione definitiva del suo punto di equilibrio politico, il chiarimento senza equivoci di una identità. Dall'altra c'è invece la sottile tentazione trasformistica, il canto delle sirene che promettono affascinanti rimescolamenti centristi.

La forza di Berlusconi era consistita nel puntare con spregiudicatezza sull'alleanza con Gianfranco Fini, di cui era il garante e dal quale era garantito, cioè bloccato a destra, saldamente ancorato a un'ipotesi di netta alternativa politica. Ma non appena la stella di un comincia a impallidire, complici anche le diffidenze «sociali» del partito di Fini per la modernizzazione dell'economia, per il mercato, la concorrenza, le privatizzazioni, il Polo si squilibra, con un senso di vertigine che dev'essere tanto angoscioso per Berlusconi quanto è delizioso per Buttiglione e Casini.

Nell'un caso e nell'altro, nell'assestamento a destra come nell'ipotesi neo-trasformista, ciò che occorre è comunque una spregiudicata leadership politica, di cui per ora non c'è che un'autoassicurazione. Malgrado la rivendicazione berlusconiana del proprio ruolo, il Polo oggi soffre di una tripla debolezza: la debolezza di Fini e della sua destra scarsamente moderna; la debolezza di Forza Italia, galassia senza forza di gravità e quindi continuamente a rischio di dispersione nello spazio politico; la debolezza del ccd e del cdu, obbligati a perorare le sorti del «centro» per spendere un'eredità che ha nome dc.

Senza leadership, non resterebbe che la strusciante, muta, impercettibile ma probabilmente implacabile fisiologia della politica, con i suoi meccanismi automatici. Di fronte a una rotta difficile, infatti, risulta quasi sempre conveniente andare dove ti porta il centro. E nel mezzo di lente derive, di brezze soavi, di correnti leggere quanto sotto sotto inarrestabili, e si aziona il timone e non c'è scaramanzia che tenga.

Edmondo Berselli

DALLA PRIMA PAGINA

GIOCHIAMOCI TUTTO

con il biasimevole contributo di Apolloni (espulso) e Sacchi (troppo temerario prima; troppo poco, dopo). E così siamo daccapo, vincere per non morire: e comunque, per non dover ricorrere, come già in America, alle imbarazzanti flebo di occasionali infermieri.

Il popolo è in fibrillazione. Uscire al primo turno, dopo aver vinto Champions League (con la Juventus) ed Europei under 21 (con i monelli di Cesare Maldini) sarebbe una sciagura nazionale. C'è di peggio, per carità, ma da noi il calcio è, a un tempo, oppio e religione. Matarrese, in scadenza di mandato, rischia di essere decapitato da un eventuale fiasco. Idem Sacchi, che in scadenza non è. Nella formazione annunciata, più razionale dell'equipaggio mandato allo sbaraglio contro la Repubblica Ceca, eccezion fatta per l'incognita Carboni, brilla la strage degli juventini. Ne è rimasto uno, Peruzzi. A Budapest, erano cinque; contro la Russia, tre; venerdì scorso, due. Una lenta, ma inesorabile, purga. Passi per Ravanelli e Torricelli, in palese affanno, ma possibile che Del Piero sia imbrocchito di colpo, e così Di Livio, che pure, contro i russi, aveva avviato entrambi i gol?

Ciò premesso, siamo fiduciosi. Non tanto per la conferma del titubante Mussi, alla terza partita in otto giorni, o l'accentramento di capitan Maldini. Siamo ottimisti perché queste sono le nostre partite. Contro, abbiamo molto: i risultati (due su tre favorevoli agli avversari), il clima da ultima spiaggia, la tensione (immanente, opprimente), quella sindrome da complotto che così spesso ci giova: non di rado, il vampirismo sacchiano ha trasformato il fucile puntato in una formidabile arma d'attacco. E poi i tedeschi: forti, sì, ma sazi e combattuti (risparmiare energie, potendo anche perdere, o assestare il fendente decisivo al rivale potenzialmente più scomodo?); macchinosi e mutilati in difesa (Kohler a casa, Babbel squalificato); stanchi (48 ore di riposo in meno) e straripanti di ammoniti (sei).

Ci giochiamo la faccia. E questo, al di là dell'enfasi. Tornano Zola e Casiraghi. Una garanzia. Come Chiesa, pronto ad avventarsi sulla preda. Parola d'ordine: velocità e pressing. E' mancata la continuità del gioco, non il gioco in sé. Sarebbe inoltre scorretto occultare, proprio adesso, quel pronostico (Italia grande favorita) che avevamo sviluppato in giorni non sospetti e non lontani. L'abbaglio, se mai verremo eliminati, sarà stato anche nostro, non soltanto del ct. Per definizione, Italia-Germania non è mai un'amichevole. Klinsmann e Moeller, Sammer e Reuter sanno tutto di noi, e noi tutto di loro. La prima mossa tocca all'Arrigo. Andare dove porta il cuore, e non necessariamente la lavagna, potrebbe rivelarsi la tattica più indovinata.

Roberto Beccantini

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 13 GIUGNO 1996

Aldericcio Francesca; **Bosoni** Francesca; **Cannata** Lucrezia; **Cristalli** Leonardo; **Di Meo** Federico; **Ferrara** Gabriele; **Grillo** Valentina; **Lee** Matilde; **Maberto** Clara; **Maurino** Fabio; **Morena** Ivana; **Narciso** Francesco; **Novarese** Fabio; **Palermo** Mirko; **Pruna** Luca; **Sarracco** David; **Siciliano** Martina; **Tesla** Carolina; **Testa** Malous; **Verduci** Mirko; **Zunnai** Carlo Alberto

MORTI DENUNCIATI IL 13 GIUGNO 1996

Presso Ospedali: **Trinchero** Metilde, di anni 82, Molinette, nata a S. Marino Alfieri (AT); **Porta** Maria ved. **Romiger**, a. 92, Molinette, n. a Torino; **Neschisi** Giuseppe, a. 60, Mauriziano Umberto I, n. a Mazzarino (CL); **Liberatore** Lucia ved. **Spezzacatene**, a. 90, Giovanni Bosco, n. a Palazzo S. Gervasio (PZ); **Guaha** Adriano, ore 13, Sant'Anna, n. a Torino; **Casetta** Andrea, a. 87, Molinette, n. a Torino; **Chiarra** Domenico, a. 93, Martini, n. a Maranzana (AT); **Guaha** Claudio, ore 13, Sant'Anna, n. a Torino; **Cravero** Genoveffa ved. **Cravero**, a. 92, Mauriziano Umberto I, n. a Bra (CN); **Bertero** Gianfranco, a. 34, Amedeo di Savoia, n. a Carmagnola (TO); **Baldi** Franca, a. 66, Martini, n. a Torino; **Franceschini** Francesca in **Bocci**, a. 81, Maria Vittoria, n. a Sollano (PG); **Bruno** Giovanni, a. 77, Molinette, n. a Telese (BN); **Sciretta** Antonia in **Esposito**, a. 76, San Vito, n. a Lacedonia (AV); **Gallo** Eugenia, a. 86, Maria Vittoria, n. a Torino; **Rama** Maria ved. **Rorato**, a. 93, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), n. a Caorle (VE); **Cordaro** Maria ved. **Vella**, a. 85, Martini, n. a Marianopoli (CL); **Finotti** Giacomina ved. **Camatari**, a. 88, Maria Vittoria, n. a Porto Tolle (RO); **Filograno** Grazia in **Binetti**, a. 75, Maria Vittoria, n. a Bari; **Frassinelli** Carlo, a. 84, Martini, n. a Milano; **Bolzonello** Emilia ved. **Penna**, a. 70, Mauriziano Umberto I, n. a Montebelluna (TV); **Pogliano** Maria Pia in **Ceruti**, a. 52, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Leinì (TO); **Milos** Maria, a. 95, Maria Vittoria, n. a Castua (Jugoslavia); **Ribaldi** Irene ved. **Coppolino**, a. 85, Maria Vittoria, n. a Messina; **Tognotti** Guerrino, a. 56, Molinette, n. a Riparbella (PI); **Masiero** Carzarella in **Zanirato**, a. 56, Molinette, n. a Tribano (PD); **Giorgiutti** Rina in **De Franceschi**, a. 83, Maria Vittoria, n. a Segnacco ora Tarcento (UD).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Battaglia** Prima ved. **Pristipino**, a. 83, corso Francia 66, n. a Codigoro (FE)

Presso residenza: **Senna** Salvatrice in **Scozzarella**, a. 75, via Foligno 61, n. a Piazza Armerina (EN); **Bisotti** Margherita ved. **Sereno**, a. 94, corso Francia 4, n. a Mondovì (CN)

Presso Medicina Legale: **Sataseo** Caterina ved. **Pavese**, a. 88, n. a Moreno sul Po (AL).

Nati 21 - Morti 32

Hai lasciato i tuoi cari nel più profondo dolore

cav. uff. Pietro Martina
ex sovrintendente capo di P.S.

Danno il triste annuncio moglie, figlia, genero, familiari tutti. Funerali in Sammichele di Bari ove riposerà nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 17 giugno 1996.

Partecipano commosse al lutto le famiglie **Duria** e **Merlone**.

Serenamente è mancata

Margherita Donna ved. Todeschini
terziaria domenicana
anni 98

Lo annunciano la figlia **Maria Todeschini** ved. **Cavaglià** con **Laura** e **Luigi**, la nuora **Anna** e nipoti. Si ringrazia la Direzione ed il Personale della casa di riposo «Il Glicine» di Piossasco per le premurose cure prestate. Funerali in Torino giovedì 20 giugno nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56, alle ore 11,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Piossasco**, 19 giugno 1996.

Il Presidente **Carlo Bava** ed il **Consiglio di Amministrazione** della **Scuola Camerana** partecipano con cordoglio al lutto del dott. Oddone Camerana per la scomparsa della mamma

CONTESSA
Laura Camerana Nasi
— **Torino**, 18 giugno 1996.

Metella Rovere partecipa commossa al dolore di Cristina e della famiglia per la perdita della **MAMMA**.

Michele e **Grazia Cinotto** partecipano al dolore di Daniele e Gabriella.

Il **Museo dell'Automobile di Torino** partecipa al dolore del dott. Oddone Camerana e della famiglia.

Pietro Antonelli e **Benedetta Bossi Pucci** con le figlie **Sibilla**, **Santa Serena** e nipoti rimpiangono la cara **LAURA** unendosi al dolore di tutta la famiglia.

Giorgetta e **Fabrizio Giugiaro**, **Aldo** e **Marco Mantovani**, la **Direzione Italdesign** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa della

CONTESSA
Laura Camerana Nasi
— **Torino**, 18 giugno 1996.

Carlo Alberto Giulietta Pejrone prendono sincera parte al dolore di Marco, Consolata e Daniele per la scomparsa della **MAMMA**.

Mamma **Carla** partecipa commossa al grande dolore di mamma Ada e della cara Leyla per la perdita di

Costantino Picco
— **Torino**, 18 giugno 1996.

Si stringono affettuosamente alla cara Leyla e mamma Ada, **Giusy**, **Giuliana**, **Marina** e **Jorge**, **Massimiliano**, **Pietro** con **Savina Carlotta** e **Roberto** per la perdita di **COSTANTINO**.

Lo **Studio Medico Bracco**, **Viora**, **Bellezza**, **Giannella** partecipano al grande dolore della famiglia Picco.

E' mancato

Brandi Borgna
anni 87

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Maria Carla**, il genero, il nipotino **Riccardo**, le sorelle **Irma** e **Olga** alle quali va un ringraziamento particolare, parenti tutti. Grazie anche a tutte le persone che gli sono state vicine. Funerali domani ore 11,45 parrocchia Salute.
— **Torino**, 19 giugno 1996.

Dopo lunga sofferenza ci ha lasciato

Lorenzo Bo

Lo piangono il figlio **Bruno** con **Marina**, la cognata e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giacardi ed al personale infermieristico del Reparto Chirurgia A dell'ospedale Molinette per le cure prestate. Funerali parrocchia Gesù Adolescente per orario telefonare al 530.058.
— **Torino**, 18 giugno 1996.

E' mancata ai suoi cari

Delfina Ferrari in Massari

Lo annunciano il marito **Ernesto**, i figli **Alda**, **Laura**, **Marisa** ed **Anna** con le rispettive famiglie, parenti tutti.
— **Torino**, 17 giugno 1996.

Improvvisamente è mancato

Pierino Daprà

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Lidia**, il figlio **Giorgio** con **Michela** e il nipotino **Pietro**, fratelli, sorelle, nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali giovedì 20 ore 10 parrocchia Madonna dei Poveri (Collegno), partendo dall'ospedale Molinette alle ore 9,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 giugno 1996.

Dopo una lunga e laboriosa vita è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Musso ved. Cavallo
anni 95

Lo annunciano con dolore il figlio **Dino** con la moglie **Barbara**, figli e nipoti, la nuora **Aida**, figli e nipote e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Lazzaroni e alla affezionata Marisa per la preziosa assistenza. I funerali avranno luogo a Castelnuovo Don Bosco il giorno 20 giugno 1996 alle ore 15 presso la chiesa dei Santi Castelnovesi.
— **Torino**, 19 giugno 1996.

Il **Presidente** e **Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Microtecnica** partecipano al lutto del Presidente Onorario e Consigliere d'Amministrazione dott. Dino Cavallo per la perdita della cara mamma

Teresa Musso ved. Cavallo
— **Torino**, 19 giugno 1996.

I **Dirigenti** della **Microtecnica** partecipano al dolore del dott. Dino Cavallo per la scomparsa della **MAMMA**.
— **Torino**, 19 giugno 1996.

Le **Maestranze** della **Microtecnica** esprimono le più sentite condoglianze al Presidente Onorario dott. Dino Cavallo.
— **Torino**, 19 giugno 1996.

Il **Gruppo Anziani Microtecnica** prende parte al grande dolore che ha colpito il suo Presidente Onorario dott. Dino Cavallo per la perdita della cara **MAMMA**.
— **Torino**, 18 giugno 1996.

Il **Presidente** e **Vice Presidente** del **Comitato esecutivo**, il **Consiglio di Supervisione** e le **Maestranze tutte** della **Nord Micro AG** di **Francoforte** partecipano al grande dolore del Consigliere dott. Dino Cavallo per la perdita della cara **MAMMA**.
— **Torino**, 19 giugno 1996.

Partecipano al dolore di Dino
Renza e **Ettore Brocardo**
Clementina e **Maurizio Chiabotto**
Marisa e **Luigi Massimello**
Gabriella e **Giorgio Zucca**.

Piero, **Ginetta**, **Giorgia** ed **Enrico** partecipano al dolore di Dino e Rina.

Luigi Anna Arcuti e mamma
Sergio e **Ida Sugliano**
Pina Costa
Nicola e **Gemma Giustetto**
Alessandro, **Gianni** e **Andrea Calciati**
partecipano con grande affetto al dolore del dott. Dino Cavallo e della sua famiglia per la perdita della madre, signora

Teresa Musso
— **Torino**, 18 giugno 1996.

Gli **Amici tutti** della **Tesorina** partecipano sentitamente al lutto di Dino per la scomparsa della **MAMMA**.

Zio Dino e zia Barbara; **Elisa**, **Francesca**, **Enrica**, **Laura**, **Gin**, **Pina**, **Paolo** e **Maurizio** vi sono vicini.

Condomini, **Inquilini**, **Amministratore corso Francia 7** prendono parte al dolore della famiglia Levi per la dipartita della mamma

Lidia Allisio ved. Levi
— **Torino**, 18 giugno 1996.

Lasciando un vuoto immenso nel cuore dei suoi cari è mancato

Giacomo La Marca

Con dolore lo annunciano la moglie **Maria**; il fratello **Giovanni** con la moglie **Lina**; le cognate **Licia**, **Elda** e **Teresa**. Nipoti, zii, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amico prof. Giuseppe Piccoli che con tanto affetto lo ha sempre assistito ed ai Centri di Nefrologia e Dialisi dell'ospedale Giovanni Bosco e Molinette. Funerali a Cavour giovedì 20 c.m. ore 10,30 chiesa parrocchiale, partendo dall'ospedale Molinette, via San[illegible], alle ore 9,15.
— **Torino**, 17 giugno 1996.

Sono vicini a zia Maria: **Gianni** con **Chiara** e le piccole **Giulia** e **Gabriella**.

Carla, **Chicca**, **Sandra** e **Paolo** con **Edoardo** e **Virginia** piangono lo zio **GIACOMO**.

Vittoria ed **Edoardo** ricorderanno per sempre l'**AMICO** carissimo.

Il **Circolo Subalpino** prende viva affettuosa parte al lutto della famiglia per la scomparsa del consocio ed amico carissimo

avv. Giacomo La Marca
— **Torino**, 18 giugno 1996.

Beppe e **Mara Minarello** commossi si uniscono affettuosamente al dolore di Maria per la scomparsa di sua Eccellenza il

dott. Giacomo La Marca
— **Torino**, 18 giugno 1996.

Adriana e **Corrado Mengardi**, **Gino** e **Giorgio Riccamagno** partecipano commossi.

Ferdinanda Carera partecipa al dolore della signora Maria e famiglia.

Partecipano affettuosamente **Federico** con **Costanza**, **Filippo**, **Gabriella**, **Livia** con **Franco**.

Sa Mie Tani partecipa al grande dolore di Maria per la perdita di **GIACOMO**, caro amico uomo esemplare.

Il 18 giugno

Elena Picardi

è volata fra gli Angeli e di lassù ci abbraccia tutti. **Ermanno**.
— **Cuneo**, 19 giugno 1996.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Fasolo** e **Fasolis** commosse per la dimostrazione di stima e di affetto tributata alla loro cara

Ester

ringraziano tutti coloro che con fiori, scritti e di presenza con preghiere hanno voluto partecipare al loro immenso dolore, in particolare il prof. Ugo Volterrani, il dott. Giuseppe Bormida, la signora Emilia Santorenzo, la famiglia Dal Zilio, il dott. Gianni Cavallo, il Preside, il Vice Preside, i Docenti, il Personale e gli Allievi corso A e B Geometri dell'Istituto Giobert, il Comitato Palio Torretta, il Gruppo Costruttori Edili di Asti.
— **Asti**, 19 giugno 1996.

ANNIVERSARI

1993 — 1996
Bruno Bottosso
Sei sempre nei nostri cuori, dal tuo mondo di luce ci guardi, aiutaci.

1973 — 1996
prof. Luigi Biancalana
S. Messa commemorativa venerdì 21 giugno ore 18 chiesa San Carlo.

1976 — 1996
Bruno Faussone
Vent'anni e sembra ieri.

Fatta in poche ore l'alleanza tra il Presidente e il «terzo uomo» vincitore delle elezioni russe

Il Generale si installa al Cremlino

Lebed «delfino» di Eltsin, e subito denuncia un golpe

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Aleksandr Lebed è stato ago della bilancia per meno di 24 ore. Non ha perso tempo e ha gettato la spada sul piatto di Boris Eltsin. Alle dieci di ieri mattina, sotto gli occhi delle telecamere ufficiali, il Presidente ha firmato due decreti: il primo licenziava il ministro della Difesa Pavel Graciov, il secondo nominava Aleksandr Lebed segretario del Consiglio di Sicurezza e aiutante del Presidente per la sicurezza nazionale. Non passavano che poche ore e il neo nominato annunciava di avere già sventato un aborto di colpo di Stato da parte del suo nemico numero uno, il destituito generale Graciov. Cominciava così una delle giornate più drammatiche, sorprendenti, quasi incredibili degli ultimi anni eltsiniani.

La posta in gioco sono gli 11 milioni di voti che Lebed ha conquistato, finendo terzo al primo turno. E si è subito capito che le concessioni di Eltsin al suo ex oppositore erano sostanziali. Di fatto, una supervisione sui ministeri della forza nel loro complesso, la delega della riforma delle Forze Armate, la lotta contro la corruzione e la criminalità. Eltsin, per vincere, gioca grosso, forse rischiando molto. Perché a quanto pare il generale Lebed non intende ripetere la sorte penosa dell'ultimo generale vicepresidente, quell'Aleksandr Rutskoi finito sotto le cannonate.

Eltsin è andato perfino oltre, presentando di fatto Lebed come il suo successore, anche se «è ancora presto». Così il 46enne generale, che appena un anno fa entrava in politica, improvvisamente è diventato il «numero due» della Russia, grazie a quel 15% di voti raccolti il 16 giugno. Ha quindici giorni di tempo per dimostrare ai suoi elettori di non essersi venduto a Eltsin - del quale durante la campagna elettorale ha detto peste e corna - ma di essere entrato nella stanza dei bottoni per «realizzare il proprio programma». Eltsin gli ha dato una mano - è nel suo interesse - affermando che ieri si inaugurava una «unificazione di due programmi», anzi «una correzione del proprio». Una specie di resa senza condizioni del Presidente al delfino.

Ma Lebed non ha perso un minuto. Anzi ha anticipato. A quanto egli stesso ha rivelato nella trasmissione di Ntv «L'eroe del giorno», fin dalla sera precedente (cioè dodici ore prima di essere nominato segretario del Consiglio di Sicurezza e altrettante ore prima che Graciov fosse destituito) i collegamenti di Graciov con lo Stato Maggiore e i reparti operativi delle truppe paracadutate erano stati tagliati. Quando l'intervistatore gli ha chiesto chiarimenti, Lebed ha confermato: «Sono stato io ad avere dimesso Graciov, ieri». Quindi una specie di controgolpe preventivo, del tutto illegale, realizzato d'accordo con Eltsin, che evidentemente temeva una reazione del ministro della Difesa. Questo episodio dice quasi tutto della situazione esistente al Cremlino e dintorni.

Reazione che - a quando afferma Lebed, evidentemente interessato a incamerare subito qualche importante risultato politico - si stava preparando. Ieri mattina - ha raccontato in tv - negli uffici del ministro della Difesa, «tra le 9 e le 10», un gruppo di generali, tra cui Barykin e Lapshov (ne ha nominati almeno cinque), insieme con la portavoce di Graciov, l'onnipotente Elena Agapova e con il ministro della Difesa della Repubblica di Georgia (sic), avrebbero «invitato Graciov a sollevare l'esercito contro il Presidente».

Lebed in persona è poi andato ieri in diversi centri operativi delle Forze Armate per verificare la piena lealtà delle truppe. Il presunto golpe (forse una semplice riunione di congedo) è fallito prima di cominciare. Ma resta ora da capire quale seguito verrà dato. E' ovvio che comincerà una purga; non è ancora chiaro se Graciov perderà soltanto il posto, o anche i galloni di -definizione di Eltsin dell'anno scorso - «miglior comandante in capo di tutta la storia russa». Oppure se finirà dove è già finito il procuratore generale di Russia, Iliushenko, cioè dietro le sbarre: per corruzione o per golpe non fa differenza, in Russia.

Il bello è che Lebed ha rifiutato la definizione di «alleanza» per descrivere la sua confluenza con Eltsin. Ha detto invece di avere scelto tra due idee, «quella vecchia» (leggi comunista) e «quella nuova» (leggi Eltsin), e di essere arrivato al vertice per realizzare le sue promesse elettorali di lottare contro un «corso politico banditesco», contro «la menzogna, il sangue, il fango, la corruzione, la criminalità che caratterizzano oggi la nostra società». Gli elettori avranno forse capito a chi erano indirizzati i complimenti. Lebed dovrà dunque dimostrare, prima del secondo turno, che è in grado di agire e di infliggere colpi decisivi: finché è prezioso per Eltsin e finché lo lasceranno lavorare. Dopo il 3 luglio, data probabile del secondo turno, non è sicuro che continuerà ad avere le mani libere. Eltsin ieri ha nominato Oleg Lobov (ex segretario del Consiglio di Sicurezza, quindi predecessore di Lebed) primo vicepremier del governo Cernomyrdin, con l'incarico - un po' sospetto perché doppia quello di Lebed - di supervisione sui ministeri della forza. Lobov è un fedelissimo di Eltsin, che evidentemente cerca di tutelarsi, non bastandogli di avere le spalle coperte dal potente Aleksandr Korzhakov, capo dei servizi generali di sicurezza.

Che rapporti avrà Lebed con questi uomini e con il resto della squadra eltsiniana? Ieri ha subito annunciato che andrà quanto prima in Cecenia a parlare anche con i nemici («essenziale è smettere di combattere, subito»). Qualche arresto eminente darebbe segnali forti di un prossimo avvio di una colossale «mani pulite» alla russa che gli darebbe una popolarità immensa. L'unico rischio - Lebed lo sa benissimo - è che, se comincia su questa strada incontrerà un bel gruppo di sodali dello stesso presidente Eltsin.

Ziuganov e i comunisti hanno subito un'evidente sconfitta. Possono solo sperare che Lebed non riesca a convincere la maggioranza del suo elettorato, che è certamente di opposizione e che potrebbe, deluso, confluire appunto sul candidato comunista. Ma la partita è aperta. Anche Zhirinovskij è furibondo. Lebed - ha detto - «mi ha portato via metà della mia base elettorale». Quello ch'è certo è che i prossimi giorni saranno una girandola di colpi di scena. La campagna elettorale per il secondo turno di Eltsin la farà Lebed. Ma Lebed lavora piuttosto per se stesso che per Eltsin. Tutti sanno che Eltsin potrebbe non durare a lungo. Lebed ha puntato tutto sul nero. Rien ne va plus.

Giulietto Chiesa

La stretta di mano tra Eltsin e Lebed davanti alle tv e l'ex ministro della Difesa russo Graciov

Nominato capo del Consiglio di Sicurezza, destituisce il ministro della Difesa Graciov, suo nemico: «Tramava per sollevare l'esercito»

REPORTAGE

L'ONORE DEI GUERRIERI

«Aleksandr è un vero duro non farà la fine di Rutskoi»

All'Accademia dello Stato Maggiore russo dove si forma l'élite militare: «Dobbiamo battere la corruzione, anche con la forza»

MOSCA

L'ACCADEMIA dello Stato Maggiore «Michail Frunze» è un monolito; una muraglia impenetrabile, geometrica, senza ombre. Nulla qui ricorda l'esercito stracciato, clochard che dopo aver perso la guerra fredda «senza sparare un colpo» affonda nei debiti, vende carriarmati e anime, si copre di ruggine e di vergogna perfino in una piccola guerra coloniale tra le montagne cecene.

Gli ufficiali-allievi sciamano impettiti sotto la pioggia, ben protetti dalle falde larghe dei loro cappelli, imbracciando la 24 ore. A Frunze si continua a cuocere il pane dell'apparato militare-industriale, allenato a combattere ma anche ad amministrare, a fare i conti, a gestire scenari. Bramini che nel disastro dell'Urss e poi della Russia sono scivolati da un'identità all'altra ben protetti dall'armatura professionale che libera l'individuo dalle sue angosce.

Sono i colleghi di Lebed, il possibile Bonaparte del Termidoro eltsiniano, alcuni di quelli con cui abbiamo parlato si sono laureati e hanno combattuto con lui. Non tutti lo amano (anche se alla moglie di un maggiore frullano le palpebre quando, fremente, confessa di aver votato per lui). Ma tutti detestano i politici e lo strano insieme di carnevale e violenza che è diventata la Russia di oggi.

Questa élite ha sotto di sé una massa di 2 milioni di uomini delusi, affamati, rancorosi. I politici adesso li contano solo come voti e li usano per le sfilate frettolosamente restaurate con le vecchie bandiere. Ma attenzione perché le liturgiche obbedienze di un tempo non ci sono più, il codice del silenzio verso i superiori, i generali con troppe medaglie e troppi soldi, è infranto. E alla lunga nessun esercito può obbedire a chi disprezza.

Come questo tenente massiccio che spara verità come raffiche di mitra: «Io non ho nostalgie, non so che farmene della nostalgia. Ma una volta, quando eravamo l'Urss, l'esercito era una cosa potente, organizzata, era più facile trovare un posto nella società. Tutto era ben prevedibile, segnato, ordinato. Adesso mi sono laureato tre giorni fa alla fine dei corsi e ancora non si sa chi firmerà i diplomi perché il ministro della Difesa non c'è, licenziato, cacciato, scomparso. E' un caos. Tutti quelli che sono vicini al potere in Russia sono macchiati dalla corruzione. Anche l'esercito è corrotto, ma anche qui i ladri sono ai vertici. Allora penso che dobbiamo dare battaglia, usare tutto il nostro apparato della forza. E usare metodi crudeli, sì, crudeli, quelli che ho visto applicare nel Caucaso dove la gente ha paura del castigo e non è indifferente come a Mosca, dove quando vedono uno aggredito per strada tirano dritto».

Il maggiore sornione, i baffetti biondi ben curati, punta su Lebed: «Ho fatto l'Accademia qui a Frunze con lui e vi dico che non riusciranno a prenderlo in giro, non farà la fine di Rutskoi. Lebed ha visto il sangue, ha fatto la guerra vera, non è legato a mafie, gruppi di potere, bande di politici che guardano il mondo solo dalle finestre del Cremlino. Non ha avuto il tempo di corrompersi. Ha tutto quello che serve a un Presidente oggi: volontà di ferro, capacità di prevedere il futuro, grinta, disciplina».

Ma se Lebed è una cartina al tornasole, allora i colori non sono tutti uguali. C'è chi è prudente, o addirittura ostile. Ma anche questi ufficiali non approdano alla disillusione e al cinismo; pensano piuttosto che l'esercito dovrebbe tenersi fuori dalla politica, non togliersi l'uniforme e le medaglie come ha fatto Lebed, essere pronto a giocare intatte le sue carte. Sono quelli che non vogliono avere nulla a che fare con il secondo esercito di Russia, quello del ministero dell'Interno e del nuovo Kgb, i pretoriani che Eltsin ama e paga senza avarizia per combattere eventuali, nuove guerre interne.

Lo spiega un colonnello: «La carriera di Lebed è già finita. Vedrete che nei corridoi del Cremlino lo faranno a pezzi, lo metteranno in un angolo e lo lasceranno lì inerte e impotente. Non basta la buona volontà, decisive sono le condizioni in cui devi operare, come in battaglia. L'esercito è in crisi, c'è una divisione tra ufficiali e truppe. E' come nella società, la colpa è dei soldi che non ci sono, della miseria. I giornali dicono che siamo dei nostalgici. Sciocchezze. Sappiamo riflettere, non dimentichiamo che male era anche il passato. Il presidente che vorrei? Uno che ragioni, intelligente, capace di prendere decisioni valide per tutta la società. Se non ha la divisa, pazienza».

L'Accademia aeronautica Zhukovsky è un capriccio uscito dalla fantasia di orafi settecenteschi, un palazzo dove si rifugiò Napoleone per guardare Mosca in fiamme. Da questi saloni è uscito Gagarin e la rabbia di questi due capitani: «Quella di Lebed è una poltrona scomoda, puoi far carriera ma anche bruciarti in fretta. Una cosa è certa, non diventerà una replica di Rutskoi. Quello che odiamo è questa nuova Russia di banditi che hanno fatto fortuna. Forse in un Paese come il nostro non c'era altro modo che questo per diventare ricchi, neppure se uno è un genio dell'imprenditoria. Quando li vediamo passare ci prudono le mani, ci viene voglia di sparare».

Il generale Michail Titov, ex vicecomandante dello stato maggiore del Patto di Varsavia, non porta più uniformi, adesso combatte battaglie alla Duma sotto le bandiere del nazionalismo neocomunista. «L'esercito come monolito non esiste più, ci sono solo dei resti male armati, male addestrati, mal equipaggiati, senza cibo. Per rimetterlo in piedi ci occorreranno almeno dieci anni. La colpa è di Gorbaciov e di Eltsin e dei generali che loro hanno messo al comando, che non sapevano guidare neppure una parata ma erano bravi ad arricchirsi, ad accumulare milioni. Hanno fatto un grosso piacere agli americani che glielo avevano chiesto. Mi risponda: un politico che in America avesse fatto quello che ha fatto Eltsin non l'avrebbero forse fucilato?». Il generale Titov ha poche speranze: «Golpe, insurrezione? E' impossibile perché l'esercito russo è stato modellato per 70 anni sulla fedeltà ferrea e totale ai dirigenti. E' un'inerzia, una sorta di pilota automatico. Lo sappiamo bene, siamo noi comunisti che l'abbiamo forgiato così».

Domenico Quirico

Un drappello di militari russi marcia davanti al Cremlino

La destra ha rischiato la frattura. Peres: prepariamoci a 4 anni difficili

«Non sarò il nuovo ministro degli Esteri se non viene dato un incarico anche a Sharon

TUTTI GLI UOMINI DI NETANYAHU

PREMIER + EDILIZIA + CULTI
Benjamin Netanyahu (Likud)
DIFESA
Yitzhak Mordechai (Likud)
FINANZE
Dan Meridor (Likud)
ISTRUZIONE
Zevulun Hammer (partito nazional-religioso)
AGRICOLTURA E AMBIENTE
Rafael Eitan (Zomet)
GIUSTIZIA
Yaakov Neeman (indipendente)
INTERNI
Elihau Suissa (Shas)
LAVORO E PREVIDENZA
Elihau Yishai (Shas)
SICUREZZA INTERNA
Avigdor Kahalani (Terza via)
TRASPORTI + ENERGIA:
Yitzhak Levy (partito nazional-religioso)
INDUSTRIA E COMMERCIO
Natan Sharansky (Israel Be-Alya)
IMMIGRAZIONE
Yuli Edelstein (Israel Be-Alya)
TURISMO
Moshe Katzav (Likud)
SCIENZA E TECNOLOGIA
Benjamin Begin (Likud)
SANITA'
Zahi Hanegbi (Likud)
TELECOMUNICAZIONI
Limor Livnat (Likud)
ESTERI
David Levy (Likud)

Nella foto grande il giuramento dei parlamentari all'inaugurazione della Knesset e (qui sopra) il volto corrucciato dello sconfitto Peres [FOTO ANSA]

Nasce in crisi il governo del Likud

Levy contro Netanyahu prima della fiducia

Per l'ex generale inventato un ruolo all'ultimo momento. Il Cairo: nessuna speranza di riprendere il processo di pace

GERUSALEMME
NOSTRO SERVIZIO

Il primo ministro eletto Benjamin Netanyahu ha ricevuto ieri la fiducia della Knesset al suo governo di centro-destra al termine di una giornata snervante, nel corso della quale il leader del Likud è stato apertamente sfidato da due figure di rilievo del suo futuro esecutivo, David Levy e Ariel Sharon.

A favore del governo Netanyahu - composto dalla coalizione Likud-Ghesher-Zomet, da tre partiti confessionali e da due partiti di centro - hanno infine votato 62 deputati. Contro si sono espressi 50 deputati di sinistra.

Durante il suo discorso d'investitura, il premier ha sollecitato i Paesi arabi a procedere in negoziati di pace diretti e senza precondizioni con Israele e ha offerto ai palestinesi «un buon vicinato», nel rispetto della sicurezza di Israele. «Vogliamo una pace duratura, da tramandare ai nostri figli e ai nostri nipoti - ha dichiarato Netanyahu - e non una pace che resista solo fino all'edizione dei giornali del giorno dopo».

Ma le prime reazioni arabe al discorso programmatico di Netanyahu sono improntate a cupo pessimismo. «Non c'è alcuna speranza di riprendere le trattative di pace», ha detto ieri sera una fonte del ministero degli Esteri egiziano. «Il governo israeliano è composto da generali e rabbini - si è lamentato il ministro palestinese della Giustizia, Freih Abu Mdein -. Non s'impegna nemmeno a sgomberare Hebron, temo che voglia affossare il processo di pace». Faisal Husseini, un noto esponente palestinese, ha rilevato che «un premier non può cambiare arbitrariamente accordi di pace raggiunti dopo lunghi sforzi». «Gerusalemme - ha aggiunto - deve essere una città aperta, capitale storica della spiritualità e di tre grandi religioni monoteistiche».

Netanyahu si è detto disposto a negoziare con i palestinesi un assetto definitivo nei territori basato sulla loro autonomia amministrativa, ma ha chiarito che rilancerà la colonizzazione della Cisgiordania e che Gerusalemme unita resterà capitale dello Stato d'Israele.

Netanyahu ha aggiunto che d'ora in poi l'esercito israeliano e i Servizi di sicurezza avranno libertà di azione nella loro lotta al terrorismo e ai suoi mandanti: come a dire che, nel caso, potranno tornare ad agire nelle zone di autonomia.

Il premier uscente Shimon Peres ha replicato con un discorso beffardo in cui ha ironizzato sulle proposte di Netanyahu: «Che senso ha offrire ai palestinesi l'autonomia - si è chiesto - se ce l'hanno già?». Peres ha anche dato un consiglio a Netanyahu: «Se sei serio nelle tue intenzioni di pace, dovrai necessariamente discuterne faccia a faccia con Arafat».

Ma nella seduta del partito laburista che ha preceduto quella del Parlamento, Peres era invece terribilmente serio: «Ci aspettano quattro anni molto difficili. Avrebbero potuto essere anni meravigliosi, e invece saranno molto duri non solo per noi laburisti, ma per tutto il Paese». Peres ha anche sollecitato il partito a guardarsi da quanti vorrebbero provocare liti e scissioni.

La crisi nel Likud è esplosa a sorpresa pochi minuti prima che Netanyahu iniziasse a leggere il suo discorso alla Knesset, quando David Levy gli ha detto - a muso duro - che non era disposto a fungere da ministro degli Esteri se nel governo non fosse stato incluso Ariel Sharon, l'architetto della vittoria elettorale del Likud e temibile rivale per Netanyahu. Nei giorni scorsi Sharon aveva ridotto le sue pretese dal ministero della Difesa a quello molto più modesto dell'Edilizia: ma il suo assenso era arrivato in ritardo, quando cioè il ministero dell'Edilizia era ormai passato ai religiosi dell'Agudat Israel.

A queste condizioni, ieri Sharon ha preferito non farsi vedere alla Knesset e restare nella sua fattoria agricola nel Neghev.

Facendosi portavoce di un diffuso malumore nel Likud, Levy ha dunque teso un'imboscata a Netanyahu: mentre questi assicurava al Parlamento che il nuovo governo agirà in maniera molto più efficiente e deciso dei governi passati, la sua maggioranza parlamentare gli si è sgretolata fra le mani. Nelle ore successive, nei corridoi della Knesset si è cercato dunque di costituire in fretta e furia un ministero a misura di Sharon, come fosse una costruzione di «lego». E' nato così il ministero dell'Infrastruttura nazionale che include progetti stradali, portuali, le industrie militari e il comando delle retrovie.

Dal Neghev, Sharon si è riservato di dare una risposta nei prossimi giorni. Levy, soddisfatto, ha finalmente accettato di servire da ministro degli Esteri. Netanyahu ha preso nota che nel suo governo lo attendono resistenze e burrasche.

Aldo Baquis

RETROSCENA

IL FRONTE DEI RADICALI

IL CAIRO

IN vista del vertice arabo del Cairo, da venerdì a domenica prossima, si profila un asse alternativo tra Siria, Iraq e Iran. A rendere possibile questa intesa sarebbero i buoni rapporti che apparentemente si sono instaurati tra Damasco e Baghdad.

Analisti del Medio Oriente indicano crescenti segnali di riavvicinamento tra i due Paesi. Ciò è particolarmente evidente a cominciare dall'agosto '95: un'intensa attività commerciale ha preso il via lungo il confine comune, con scambi di cibo e medicinali ma anche di pezzi di ricambio militari. Un'attività favorita dalla decisione giordana di limitare drasticamente il commercio con l'Iraq. Uomini d'affari da entrambi i versanti hanno attraversato il confine mentre le guardie siriane chiudevano un occhio. Pare sia imminente l'apertura ufficiale della frontiera a Jabal Tanf e comunque, i due Paesi, ognuno dalla propria parte, stanno ricostruendo la strada Damasco-Baghdad.

Alla schiarita tra Damasco e Baghdad ha contribuito notevolmente l'accordo sulla disputa di confine, firmato negli ultimi giorni del '95 da una commissione bilaterale. La trattativa ha portato a relazioni più strette tra i membri della commissione col risultato di intensificare i contatti diretti tra alti funzionari dei due Paesi.

Un altro importante tema economico discusso ufficialmente dalle due delegazioni è stato l'esportazione del petrolio iracheno attraverso la Siria. Nonostante la risoluzione 986 dell'Onu autorizzasse l'esportazione di petrolio iracheno soltanto attraverso i porti nazionali e la Turchia, l'Iraq ha aggiunto un nuovo paragrafo alla risoluzione, dichiarando l'intenzione di esportare il petrolio anche attraverso la Siria. L'Onu non ha approvato il paragrafo ma la Siria mantiene lo stesso nel porto di Baniyas le petroliere e i serbatoi usati in passato per immagazzinare il petrolio iracheno. Di fatto, nel corso di colloqui segreti Damasco-Baghdad, si è concordato in linea di principio il ripristino dell'oleodotto Iraq-Siria come opzione futura.

La riconciliazione e il riavvicinamento che la Siria avrebbe deciso nei confronti dell'Iraq appare perfettamente compatibile con gli attuali sforzi strategici di Assad per stabilire un nuovo asse mediorientale tra Siria, Iraq e Iran. Dal momento in cui si è iniziato il processo di pace, Assad si è sentito politicamente isolato, tanto più dopo la conferenza di Sharm el Sheikh dove la Siria non è stata invitata per il suo appoggio al terrorismo. L'assenza della Siria dalla conferenza, insieme con il trattato militare Turchia-Israele, hanno alimentato i timori di Assad che la Siria possa vedere minacciate la sua posizione tra i Paesi arabi e il suo status di potenza mediorientale. Questo scenario ha spinto Assad a puntare sull'espansione regionale dell'influenza siriana, agendo sugli attuali interessi comuni con l'Iraq e sull'emergente riavvicinamento politico tra Iran e Iraq.

Per quel che riguarda l'intensificazione delle relazioni tra Iran e Iraq, c'è da registrare un crescendo di contatti, sia diplomatici sia segreti. L'obiettivo è di stabilire una cooperazione politica, economica e strategica tra i due Paesi. Una simile alleanza potrebbe condurre naturalmente a un fronte unito contro il nemico comune, vale a dire gli Stati Uniti, e tutto gioco starebbe passando ora nelle mani della Siria.

Assad è cosciente che l'imminente summit arabo sarà un terreno di prova per la posizione siriana nel mondo arabo. Mentre Damasco cercherà di sottolineare la necessità di limitare e restringere il processo di pace, in modo da non rimanere solo ad affrontare Israele, l'Egitto sosterrà l'unificazione araba sotto la propria leadership e cercherà di neutralizzare le invettive siriane e iraniane. Il coordinamento tra Siria, Iraq e Iran, ben prima del summit, fornirà ad Assad un sostegno di cui non può fare a meno o magari un'alternativa se non dovesse riuscire a imporre al summit la sua linea politica più dura. [f. f.]

Il presidente siriano Hafez al-Assad durante una conferenza stampa

Contro il rischio di essere isolata al prossimo vertice arabo, Damasco gioca la carta della cooperazione con gli ex rivali

L'Asse Siria-Iraq-Iran l'ultima arma di Assad

ONU-EX JUGOSLAVIA

Tolto l'embargo sulle armi

NEW YORK. L'embargo internazionale di armi contro l'ex Jugoslavia è stato tolto in conseguenza di un accordo per ridurre le armi nella regione. Lo ha annunciato ieri pomeriggio il presidente del Consiglio di Sicurezza, l'ambasciatore egiziano Nabil Elaraby. «Tutte le misure dell'embargo e la consegna delle armi sono cessate», ha detto Elaraby. L'embargo era entrato in vigore nel 1991. Era stato contestato per lungo tempo soprattutto dalla Bosnia. In particolare veniva sottolineato il fatto che impediva alle popolazioni musulmane di difendersi dall'aggressione dei serbo-bosniaci riforniti di armi dalla Serbia. [Ansa]

«Gli disse che era stata la dc di Palermo a sbagliare strategia»

«Andreotti si scusò con Riina»

Il pentito Cannella: per il maxiprocesso

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Il monitor posto al centro del pretorio, quasi un piedistallo su cui poggia idealmente il busto di Francesco Ingargiola, presidente spesso imbronciato, rimanda l'immagine del pentito Tullio Cannella, ovviamente ripreso di spalle. Il senatore a vita Giulio Andreotti è assente: verrà (sembra) oggi e si fermerà anche domani quando il Tribunale interrogherà alcuni dei più rappresentativi personaggi dell'ex dc siciliana. Chissà perché non è venuto, Andreotti. In ogni caso si è perso una buona puntata della telenovela (in teleconferenza) che lo riguarda.

Tullio Cannella, infatti, ha retto bene il palcoscenico. Si è presentato in versione «Hemingway a Cuba»: camicia floreale, e panama bianco (poggiato sul tavolo). Non ha potuto esporre (seppure via cavo) il suo cocktail preferito ed ha dovuto accontentarsi dell'acqua minerale. Ma non ha sfigurato, essendo riuscito a piazzare due colpi a sorpresa che hanno mandato in fuorigioco persino i pubblici ministeri.

Il primo «acuto» si riferisce ad un presunto messaggio che Andreotti avrebbe mandato al capo di Cosa Nostra, Totò Riina, dopo l'omicidio dell'eurodeputato Salvo Lima. Con piena padronanza di linguaggio, a volte esagerando nell'abbandono al preziosismo linguistico di tipo «burocratese», Cannella racconta di confidenze ricevute da Leoluca Bagarella, cognato di «don Totò», fresco di insediamento al vertice di Cosa Nostra.

Al centro della discussione, sempre il fallimento del tentativo di aggiustare il maxiprocesso, risultato non raggiunto malgrado le assicurazioni di Lima e il «garantito» interessamento di Andreotti. «Bagarella - scandisce Cannella - mi disse che i politici avevano offerto giustificazioni per il mancato risultato. Dissero che avevano le mani legate per via dell'opinione pubblica che premeva». Ma la novità è un'altra. Secondo Cannella, Andreotti fece sapere a Riina che era stata Palermo a sbagliare strategia, che «la colpa era di Lima e di Ignazio Salvo che non gli avevano posto la questione in modo pressante». Secondo Bagarella, Riina credette alla versione del senatore, tanto che la mafia decise di non ricorrere ai mezzi drastici, anche se c'era il sospetto che Andreotti avesse tradito e quindi andava ammazzato. «Noi - fu il commento di Bagarella a Cannella - non ci possiamo fare niente. Ma da oggi i politici devono vedersela con me, mio cognato era troppo buono».

Il secondo colpo di teatro del pentito riguarda l'omicidio del prefetto Carlo Alberto Dalla Chiesa. L'importanza della rivelazione in aula, forse è sfuggita ai più, ma non mancherà di far discutere. Dice Cannella: «Pino Greco "scarpuzzedda" mi disse che quel delitto non ci voleva e che ci sarebbero voluti dieci anni per riprendere in mano la situazione, e che questo "scherzetto" (la strage di via Carini ndr) gli era stato giocato dal "ragioniere", cioè Bernardo Provenzano».

Il racconto contiene due elementi di notevole importanza: l'estraneità di Pino Greco all'«operazione Dalla Chiesa» e l'ipotesi che sia stato Bernardo Provenzano (numero due dei «corleonesi», attualmente latitante) - quasi a titolo personale - l'ideatore e l'esecutore della strage. Ma questa «verità» è in contrasto con un'altra già codificata. Il maxiprocesso ha infatti sancito che Dalla Chiesa fu massacrato per decisione collegiale della «cupola» mafiosa e del commando faceva parte Pino Greco, nella duplice veste di killer della «famiglia» di Ciaculli e di «emergente» dello stesso gruppo, fino ad esserne considerato il vero capo anche per l'eccessiva «tiepidezza» del rappresentante don Michele Greco. Adesso si apprende che il «superkiller» non sapeva chi avesse ordito la strage ma - soprattutto - che sospettava fosse stata conseguenza di una sorta di iniziativa autonoma di Bernardo Provenzano. Vuol dire, Cannella, che la proverbiale, monolitica graniticità del «clan dei corleonesi» è solo una favola?

Tullio Cannella non è stato ulteriormente sollecitato sull'argomento. Ha invece risposto in modo credibile a tutte le domande sull'antico intreccio di mafia e politica. Ha raccontato le tappe di avvicinamento che hanno condotto lui, imprenditore e «quasi» commercialista, direttamente tra le braccia di «mamma mafia». Ha descritto il clima che si respirava nelle sezioni democristiane di Brancaccio e Ciaculli, le ingerenze dei mafiosi nelle elezioni di quartiere, nelle varie consultazioni, nella compilazione delle liste elettorali e dei delegati ai congressi. Già, i delegati: indispensabili per assicurarsi la certezza che ai vertici del partito sarebbero andati uomini «graditi» a Cosa Nostra. Il controllo dal basso, ha raccontato Cannella, sarebbe servito per indirizzare poi gli organismi di partito nella scelta dei rappresentanti istituzionali ed amministrativi.

Il pentito ha parlato in scioltezza per più di tre ore. La difesa di Andreotti ha tentato due volte la controffensiva: quando lo ha costretto a specificare di «non essere stato mai affiliato alla mafia» e quando gli ha chiesto quali vantaggi abbia avuto dalla sua dissociazione. Tullio Cannella è stato abile. Alla prima obiezione ha risposto che la mancata affiliazione «non mi ha impedito di stare accanto ad uomini come Bagarella», alla seconda ha risposto così: «Considero un vantaggio anche quello di aver ricevuto la protezione dello Stato».

Francesco La Licata

Il presidente della corte ascolta la deposizione di Cannella

Roma, uccise e seppellì i suoi tre bambini

A fianco Stefania Adami
Sotto, Tullio Brigida

L'uomo insulta il giudice e inveisce contro la moglie che sedeva in aula

Ergastolo e isolamento per Tullio Brigida

ROMA. Tullio Brigida è stato condannato all'ergastolo, all'isolamento diurno per tre anni, all'interdizione legale e perpetua dai pubblici uffici e al risarcimento dei danni morali e materiali.

La vicenda di Laura, Armando e Luciana Brigida, i tre fratelli, di 12, 7 e due anni e mezzo, che per un anno e mezzo sembrarono essersi volatilizzati, scorre tra due date: 18 dicembre 1993 - 20 aprile 1995. Il padre Tullio se li era fatti consegnare da Stefania Adami, la moglie che da circa un mese lo aveva lasciato, per trascorrere qualche giorno con loro prima del Natale '93. Ma, stando ai risultati del processo, aveva già deciso che non li avrebbe più riconsegnati alla madre.

«A' buffone, pagliaccio, prendi il doppio stipendio come un tuo collega. Di quali giudici sei compagno di merende?», ha urlato Tullio Brigida, alla lettura della sentenza, rivolto al presidente della corte Salvatore Giangreco, aggrappandosi alle sbarre della cella dell'aula bunker di Rebibbia dove era stato portato momentaneamente per ascoltare il verdetto della seconda corte d'assise di Roma. Quei pesanti insulti sono arrivati proprio mentre Giangreco pronunciava la frase di rito: «In nome del popolo italiano...». Ma le ingiurie dell'imputato non si sono limitate al giudice: qualche minuto prima che la corte uscisse dalla camera di consiglio, Tullio Brigida ha inveito anche contro la moglie che sedeva insieme con sua madre in fondo all'aula. «Trucidona, cagna... Quante volte te devi ammazzà per pagare i miei figli», ha urlato Brigida a Stefania Adami. La donna ha lasciato l'aula in lacrime.

Gli agenti penitenziari hanno cercato di fare tacere Brigida, gli hanno tappato la bocca con le mani, hanno cercato di portarlo via con la forza. Ma lui, infuriato e scomposto per la prima volta in tutto il corso della sua vicenda giudiziaria, ha fatto resistenza, ha afferrato le sbarre con le mani, ha respinto gli agenti. Dopo qualche minuto, Brigida è stato portato via. A questo punto il presidente ha potuto leggere la sentenza.

I corpi dei tre bambini, uccisi da esalazioni di ossido di carbonio, furono riportati alla luce nell'aprile del '95 vicino a Cerveteri. Il giorno in cui si scavò per ritrovarli, Brigida non si fece sfuggire una lacrima. E fu solo lui - ha riferito il pm - a restare impassibile, perchè tutti gli altri presenti furono assaliti dall'emozione, quando dalla buca vennero fuori i resti dei bambini. Il pm ha quindi parlato del movente: «C'è resistenza ad accettare che abbia ucciso i bambini per colpire la moglie, ma il movente è questo». [r. cri.]

Calogero Ganci ha confessato altri cento delitti: fece da staffetta nella strage di Capaci

«Ho ucciso il generale Dalla Chiesa»

Si pente superkiller della mafia: non sopporto la galera

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Non sopporto la galera». Ossessionato dal rimorso e, soprattutto, dalla prospettiva [illegible] trascorrere in carcere chissà quanti anni, Calogero Ganci, 34 anni, ha confessato di [illegible] commesso da solo o con complici cento delitti. Un killer feroce, un killer spietato che ha lasciato il timbro su alcuni dei più efferati delitti di mafia messi a segno tra gli anni Ottanta e Novanta: dall'agguato al prefetto Dalla Chiesa alla strage di Capaci, che costò la vita a Giovanni Falcone. In mezzo, tra le altre, le morti del giudice Chinnici, del vicequestore Cassarà.

Ganci è figlio del boss irriducibile Raffaele, che è da anni ormai in prigione. «Voglio dare una lezione di civiltà [illegible] Cosa Nostra e rompere con il passato» ha detto agli inquirenti antimafia Calogero Ganci quando 12 giorni fa ha cominciato a collaborare, rivelando particolari su particolari sui più agghiaccianti agguati della mafia. E ha aggiunto: «Non sopporto la galera». E così dal 7 giugno agli oltre 1200 pentiti si è aggiunto un superkiller spietato, la [illegible] carriera criminale lo rende fra i personaggi più inquietanti di Cosa Nostra. Ora è in una località segreta lontana dalla Sicilia con moglie [illegible] figli, già compreso nel piano di protezione che lo Stato riserba ai collaboratori della giustizia.

La notizia, tenuta inizialmente segreta, è trapelata [illegible] mattina a palazzo di giustizia durante l'udienza di un processo per associazione mafio[illegible] [illegible] [illegible] boss e gregari veri o presunti. All'iniziale perplessità circa la sua fondatezza ha dato un colpo uno dei fratelli del pentito, Stefano Ganci, che ha riferito di aver incontrato recentemente Calogero e di aver avuto l'impressione che stesse per abbandonare la mafia. Ganci si è deciso a pentirsi soprattutto perché non sopportava i rigori dell'articolo 41 del regolamento carcerario che impone ai mafiosi un trattamento durissimo. E che non [illegible] la facesse più, dopo circa tre anni di reclusione, che fosse sull'orlo di [illegible] esaurimento nervoso anche per la preoccupazione di garantire un avvenire tranquillo e diverso alla moglie e [illegible] due figli di 11 e 15 anni, nel «giro» lo si era cominciato a dire da alcuni mesi. Un altro pentito, Aurelio Neri, coinvolto in una rapina da 21 miliardi l'anno scorso alle Poste centrali di Palermo, come lui inquadrato nella «famiglia» del rione Noce, deponendo in tribunale tempo fa aveva riferito che Calogero Ganci «in galera scoppiava». Gliel'aveva confidato - aveva specificato Neri - una persona importante da lui incontrata all'Ucciardone, l'avvocato Francesco Musotto, il presidente della Provincia di Palermo di Forza Italia arrestato per associazione mafiosa, poi rimesso in libertà e che sarà processato da domani essenzialmente sulla base delle dichiarazioni del pentito Tullio Cannella.

Fino alle indagini sulla strage di Capaci, Calogero Ganci era sembrato soltanto un macellaio con buoni profitti, sorridente e disponibile dietro al bancone del [illegible] negozio [illegible] via Lojacono, [illegible] 50 metri dall'alloggio di Falcone e della moglie Francesca. [illegible] c'è da di[illegible] che anche gli investigatori erano parsi convinti della sua quasi assoluta estraneità alle cosche e che egli avesse rapporti tutto sommato tenui con padre [illegible] fratelli. Ora che sta confessando («come un fiume in piena» dicono voci a palazzo [illegible] giustizia) Ganci si descrive invece come uno dei più sanguinari esponenti dei clan palermitani egemonizzati da quello dei corleonesi di Totò Riina. Proprio Calogero Ganci, allora «picciotto» di 19 anni, avrebbe fatto parte del commando che nel 1981 assassinò Stefano Bontade, allora il boss di Palermo, perché Riina potesse insediarsi al suo posto al vertice di Cosa Nostra.

[illegible]nio Ravidà

Calogero Ganci, superkiller di Cosa nostra, [illegible] è pentito

DALL'AGGUATO AL PREFETTO ALLA STRAGE DI CAPACI: **LE [illegible] DEL [illegible]**

[illegible] In via Isidoro Carini un commando massacra il prefetto Carlo Alberto Dalla Chiesa, [illegible] moglie Emanuela Setti Carraro, l'agente di scorta Domenico Russo. E' il primo delitto eccellente firmato da Ganci.

29 LUGLIO 1983. Il consigliere istruttore Rocco Chinnici esce di casa e viene falciato dall'esplosione di una «126» imbottita di tritolo. Con lui muoiono due carabinieri e il portiere [illegible] uno stabile di via Pipitone, [illegible] Palermo. A collocare l'autobomba era [illegible] Ganci.

6 AGOSTO 1985. Ninni Cassarà, vicequestore dirigente della mobile, viene ucciso da Ganci mentre rincasa. Con lui viene assassinato anche l'agente che lo proteggeva. I killer, preavvertiti da una talpa, si erano appostati davanti al palazzo [illegible] cui abitava Cassarà.

[illegible] MAGGIO 1992. Giovanni Falcone è in auto con la moglie e gli uomini della scorta quando, all'altezza di Capaci, sull'autostrada che collega Punta Raisi [illegible] Palermo, esplode una carica [illegible] tritolo collocata sotto un ponte. Muoiono in 5. Ganci fa parte del commando.

«Arriva [illegible] verità»

Il figlio Nando: spero che alzi tutti i veli

ROMA. «Aveva vent'anni, quando mio padre venne ucciso. Ecco, la cosa che oggi [illegible] ha davvero colpito è questa: Ganci era un ragazzo, e già uccideva. Ed è cresciuto facendo omicidi». Nando dalla Chiesa la notizia del pentimento di Calogero Ganci l'ha saputa a Montecitorio, dai lanci di agenzia.

Che cosa ha pensato?

«Ho pensato che questa [illegible] la prima voce che racconta dall'interno l'omicidio di mio padre e di sua moglie. E' un varco in più per arrivare alla verità. Alcuni elementi erano già emersi, e confermano quanto già scoperto. Che tutto fosse riconducibile al gruppo dei corleonesi, ad esempio, veniva fuori [illegible] la stessa evidenza dalle parole dei giudici».

Chi è, secondo lei, Ganci?

«Uno che sa tantissime cose. Un capitano - e lo definisco tale solo per la giovane età - dell'esercito mafioso. Un uomo che ha avuto un fortissimo potere militare, che uccide perché fa parte di un esercito. Non è [illegible] solo, così giovane e con un tale curriculum. Cosa nostra - ora lo sappiamo - inizia ragazzi di 17-18 anni. Pino Greco era uno come lui, ad esempio. Ma Ganci non è solo un puro esecutore, un superkiller. [illegible]' uno che ha vissuto le fasi preparatorie, che conosce le ragioni che hanno portato all'omicidio. La mafia [illegible] fidava di lui al cento per cento, aveva mille ragioni per considerarlo affidabile».

E adesso [illegible] [illegible] pentito...

«Spero che parli [illegible] più possibile, perché tante cose sono ancora da chiarire. Io il quadro della vicenda [illegible] l'ho. Ma ad esempio vorrei sapere i no[illegible] delle "talpe", e di chi ha gestito la cosiddetta questione delle lenzuola: subito dopo l'omicidio qualcuno andò a [illegible] di mio padre con la scusa di prendere delle lenzuola, e aprì la sua cassaforte. E vorrei sapere chi ha controllato le sue telefonate. E quale uomo politico ha deciso del suo destino, quale uomini dello Stato hanno "aiutato"».

Ha pensato a suo padre, mentre leggeva le prime notizie?

«Può sembrare strano, ma sono altri i momenti in cui ci penso. Sono passati 14 anni, certe cose le ho metabolizzate, a forza di tenermele dentro, oppure di tirarle fuori così tante volte. Non è la notizia dell'arresto del killer [illegible] farmi sobbalzare. Ganci per me è un nome, una persona senza storia, che pure è entrato nella mia storia. Mi stupisce il fatto che decida di parlare un appartenente ad una famiglia importante, vicina a Riina. Ecco, ho pensato con forte commozione a mio padre [illegible] giorno in cui è stato arrestato Totò Riina. Quando ho visto le foto che i carabinieri di mio padre, i suoi carabinieri, gli hanno fatto subito dopo averlo preso: lui, e sullo sfondo la foto del generale dalla Chiesa. Quel giorno sì, è stata un'emozione che [illegible] ha scavato dentro».

Brunella Giovara

Nando Dalla Chiesa, deputato e scrittore, figlio [illegible] generale Carlo Alberto, [illegible] nel settembre di 14 anni fa

[illegible]

UN TESTIMONE SCOMODO

Quel nuovo «terremoto» nel regno di Cosa Nostra

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Accanto: [illegible] prefetto Carlo Alberto Dalla Chiesa insieme con la moglie Emanuela Setti Carraro

Uno dei luoghi comuni più diffusi, tra il popolo di Cosa Nostra, ricorda - al ritmo [illegible] cosiddetto «monaco replicante» - che «l'uomo d'onore è nato per soffrire». [illegible] quindi se dovesse finire [illegible] carcere è suo dovere mantenere un «atteggiamento serio». Cioè non deve protestare, deve sopportare i disagi della detenzione [illegible] - soprattutto - non deve parlare.

Evidentemente questo imperativo categorico è sfuggito al giovane Calogero Ganci, figlio del capomafia Raffaele «padrino» del quartiere Noce, che - cedendo al virus della dissociazione - non ha avuto difficoltà ad ammettere di non poter «sopportare il carcere». E così l'ex macellaio di via Notarbartolo, l'uomo che avvertì Cosa Nostra che «la macchina di Giovanni Falcone e la scorta si stavano dirigendo a Punta Raisi», ora si ritrova dall'altra par[illegible]. Pentito.

E' un altro colpo per il «sistema corleonese» di Totò Riina. Considerato che Calogero preannuncia i particolari [illegible] un centinaio di omicidi, sulla strage Dalla Chiesa, sull'autobomba di [illegible] Pipitone Federico che fece saltare in aria il giudice Rocco Chinnici, sull'assassinio di Leonardo Vitale (primo pentito della storia di Cosa Nostra siciliana) e praticamente su tutti gli anni di piombo di Palermo; considerato che le sue notizie sono di prima mano (il giovane dice di aver partecipato al bagno di sangue), c'è da pensare veramente che Cosa Nostra stia per imboccare il tunnel della [illegible]. Ed è forse questo - più che l'invito ad un pentimento sui generis - la proposta che Vigna e Caselli sono andati a portare a Totò Riina. I magistrati hanno fatto intendere che non [illegible] aspettano dal boss accuse contro la [illegible] gente, [illegible] - semmai - una riflessione e un'autocritica su quanto è avvenuto in Italia e non sempre per sola mano criminale.

Il pentimento di Calogero Ganci, rampollo della famiglia che più [illegible] nel cuore di Totò Riina, provocherà l'ennesimo terremoto. Come giustificherà il padre, don Raffaele, [illegible] «debolezza» del figlio? Cosa dirà a quanti invocheranno per Calogero la stessa «punizione esemplare» che è [illegible] riservato agli «infami» massacrati negli affetti? Avrà argomenti per chi gli rinfaccerà il figlio di Santino Di Matteo strangolato e disciolto nell'acido?

Sono questi gli argomenti - più che le conseguenze giudiziarie - che hanno disintegrato Cosa Nostra. Ma un testimone prezioso come Ganci servirà anche a meglio definire le truci vicende siciliane. Soprattutto la fine di Dalla Chiesa, che i giudici hanno ricostruito con l'aiuto di collaboratori autorevoli ma assenti [illegible] sera della strage in via Carini.

Ganci dice che c'era. Dirà anche chi ce lo ha mandato? Dirà i nomi delle «talpe» che remarono contro il prefetto? Sa qualche cosa sul coinvolgimento istituzionale nella cospirazione? [illegible] dice - l'ex macellaio - di aver preso parte anche all'agguato contro Rocco Chinnici. Una strage impunita, quella [illegible] luglio 1983. Un processo dissennato portò Michele Greco in corte d'assise (insieme con due attori di seconda fila). Ma la condanna arrivò soltanto per l'associazione per delinquere. Sarà interessante [illegible]scere come Cosa Nostra si attrezzò (a chi si rivolse?) per far esplodere [illegible] prima autobomba della stagione stragista.

La guerra di mafia verrà raccon[illegible] da un «combattente» protagonista: Bontade, Inzerillo, l'eccidio della Circonvallazione, l'assassinio del capitano Mario D'Aleo, [illegible] massacro di Ninni Cassarà. Fino a Capaci. Un'altra valanga sta per abbattersi su Totò Riina e i suoi. A proposito, che dirà Ganci di Bernardo Provenzano? Il vecchio «ragioniere» è ormai l'unico «grande capo» rimasto in libertà. Lo descrivono molto malfermo in salute ma, nello stesso tempo, continuano [illegible] indicarlo come «testa politica» di Cosa Nostra. I pentiti non hanno detto granché sul suo ruolo all'interno della leadership mafiosa. Se è vero che comanda ancora, Calogero Ganci qualche ordine deve averlo preso dal «ragioniere». Forse si potrà scoprire [illegible] volto inedito di Cosa Nostra.

(F. L. I.)

E' un pregiudicato di 20 anni. Ha sparato alla pattuglia perché sorpreso a rubare con il fratello

«Sono il killer del maresciallo»

Aspromonte: braccato, si costituisce

GIOIA TAURO
NOSTRO SERVIZIO

«Sono l'assassino del vostro collega: venite a prendermi, vi aspetto a casa». E' finita così, con questa telefonata di Rocco D'Amato ai carabinieri di Sinopoli, la caccia all'uomo che per l'intera notte di martedì aveva impegnato centinaia di militari nell'inseguire il killer del maresciallo Pasquale Azzolina, ammazzato a 42 anni. Ha vent'anni Rocco D'Amato, e ha ucciso per poche lire. Mentre lo arrestavano ha consegnato le armi che aveva con sé: la Beretta cal 7,65, con la quale ha sparato alla pattuglia che lo aveva sorpreso a rubare e la pistola di ordinanza che aveva sottratto al maresciallo. Poi, in caserma, mentre firmava il verbale di confessione, ha continuato a ripetere: «Non volevo ucciderlo, ma ho perso la testa. Ho fatto fuoco per un gesto istintivo, perdendo il controllo delle mie azioni». Neppure questa confessione, però, ha fatto cambiare il giudizio che di lui ha dato più di un investigatore: «Lo ha fatto fuori per rubare un pezzo di motore, un pezzo che, rivenduto, gli avrebbe reso poche migliaia di lire. Un omicidio inutile». «E' una ferita profonda nel cuore dell'arma dei carabinieri e credo di tutto lo Stato - ha detto il comandante dell'Arma, il generale Luigi Federici -. Quello che ci conforta è vedere che in questi momenti di grande dolore le istituzioni sono insieme. A me ha fatto molto piacere vedere intorno al capo dello Stato il sindaco, tutte le amministrazioni locali che hanno reso omaggio alla salma di questo valoroso carabiniere caduto per il bene della comunità».

I fatti. E' lunedì sera. A Sant'Eufemia d'Aspromonte, il maresciallo Azzolina e il brigadiere Salvatore Coltello, 35 anni, escono per un giro di controllo. La routine di sempre: un giro per le strade del paese, un'occhiata alle saracinesche, uno sguardo ammonitore a qualche automobilista spericolato. Poi, verso le 11, il rientro in caserma. Azzolina dà appuntamento al collega per il mattino dopo e torna a casa, dalle sue quattro donne: la moglie Marianna, le figlie Nadia, Angela e Vanessa, quest'ultima di appena 5 anni. Ma si è appena sfilato il cinturone quando Coltello lo chiama: «Maresciallo, una segnalazione anonima. Qualcuno ha telefonato per dire di gente [illegible] attorno ad un motocarro. Forse stanno portando via qualche pezzo».

Azzolina - che da 12 anni comandava la caserma di Sant'Eufemia e conosceva tutto di tutti - si rimette la Beretta al fianco ed esce. Passano pochi minuti e i due carabinieri raggiungono il motocarro e sorprendono i due ladri, i fratelli D'Amato, intenti a smontare un pezzo del motore. Il veicolo è un mezzo che, dopo un incidente, era stato parcheggiato prima d'essere portato in officina. Azzolina riconosce subito Rocco D'Amato ed il fratello. Due vecchie conoscenze. E' convinto che sia un'operazione senza rischi. Ma Rocco D'Amato, piccolo pregiudicato, si ribella quando Azzolina cerca di farlo salire sulla «Uno» nera dell'Arma, tira fuori dai calzoni una 7.65 e comincia a sparare. Uno, due, tre, quattro colpi. Il primo colpisce il maresciallo alla testa: gli altri al torace e all'addome. Ma è il primo quello che lo uccide. Rocco non si ferma, spara ancora, questa volta contro Coltello. Ma il brigadiere ha più fortuna: la traiettoria del proiettile destinato alla sua schiena si abbassa di qualche grado. Il colpo lo raggiunge a un gluteo. Coltello reagisce, spara, costringe i due ragazzi a fuggire. Poi, quando capisce che sta per perdere le forze, risale in auto per tornare in caserma e dare l'allarme. Il tempo di fare capire ad un collega che gli presta soccorso cosa è accaduto e, soprattutto, chi ne è il responsabile, e Coltello perde conoscenza. In ambulanza viene trasportato all'ospedale. Parte la caccia all'uomo, mentre quasi subito viene fermato il fratello dell'assassino, un ragazzo di sedici anni. Prova a inventarsi un alibi. Ma resiste poco. Anche perché viene smentito dai famigliari, che collaborano con gli investigatori. Quindi crolla e confessa mentre fuori centinaia di uomini danno la caccia al fratello.

Alla fine, nel pomeriggio, Rocco, stanco di sentirsi braccato, s'arrende, alza il telefono e chiama la caserma dei carabinieri di Sinopoli: «Sono l'assassino del vostro collega, venite a prendermi». [r. cri.]

IMMIGRATI

«Il decreto deve decadere»

ROMA. Maggioranza e governo sono orientati a far decadere il decreto legge sull'immigrazione, facendo salvi però gli effetti già ottenuti. A questa conclusione è giunto un vertice dell'Ulivo svoltosi ieri a Palazzo Madama con la partecipazione dei componenti della commissione Affari costituzionali e del sottosegretario per i rapporti con il Parlamento Giorgio Bogi. «E' un risultato concreto - dichiarano Giovanni Russo Spena e Fausto Marchetti di Rifondazione comunista - della nostra fermezza, della mobilitazione unitaria dell'associazionismo e della sensibilità democratica della nuova maggioranza parlamentare. Nessuna legislazione civile poteva scaturire da un testo segnato dal ricatto leghista e dal razzismo istituzionale. Ci attendiamo ora dal governo una proposta modulata sui problemi immediati e di prospettiva». Luigi Manconi (verdi) ha espresso apprezzamento per l'ipotesi che il governo lasci decadere il decreto. [Ansa]

Il maresciallo Pasquale Azzolina 42 anni e Rocco D'Amato il giovane che si è costituito. A sinistra: il luogo dell'agguato. In alto: il presidente Scalfaro fa visita al brigadiere Salvatore Coltello, rimasto ferito

«Che tristezza»

Scalfaro in ospedale dal brigadiere ferito

VIBO VALENTIA. Lo ha bollato come un episodio gravissimo, davanti al quale la pietà per chi muore è sentimento che tocca l'animo di tutti. Lo sdegno e il dolore di Oscar Luigi Scalfaro per l'uccisione del maresciallo Azzolina, accantonati per un'intera mattinata, sono sgorgati a Vibo Valentia, nella scuola allievi della polizia di Stato, una delle tante tappe della visita del Presidente della Repubblica in Calabria. Il momento più intenso è stato comunque nell'ospedale di Palmi, dove è composta in attesa dei funerali, previsti per oggi, la salma del maresciallo Azzolina. «Che tristezza», ha sussurrato il Presidente, carezzando la fronte del nuovo martire dell'Arma; «Che tristezza», ha ripetuto davanti a quei carabinieri che con la mente erano sulle montagne di Sant'Eufemia a dare la caccia al carnefice del loro collega. Ieri mattina Scalfaro non ha avuto un attimo di timore nello stravolgere il programma della sua visita di Stato, calibrato al minuto, con decine di uomini sguinzagliati lungo centinaia di chilometri di strade, sovrappassi, cavalcavia, a vegliare sulla sua sicurezza. Ma il Presidente della Repubblica [illegible] poteva [illegible] essere accanto ai carabinieri dopo l'uccisione del sottufficiale. Così, quando erano appena passate le 8 di ieri mattina, uscendo dalla chiesa di Reggio Calabria dove ha seguito la messa, Scalfaro ha comunicato il suo desiderio di rendere omaggio alla salma del sottufficiale ucciso e di visitare il brigadiere Coltello, nell'ospedale di Scilla. Questo ha fatto scattare un dispositivo di sicurezza che gli uomini del prefetto Iannelli hanno attuato, dando prova, l'ennesima, di grande preparazione. Nel giro di un paio d'ore le strade sono state liberate da automobili e da tutto il resto per consentire a Scalfaro di esaudire il suo desiderio. Polizia e carabinieri hanno presidiato gli incroci ed il corteo presidenziale è filato veloce, in piena sicurezza. [d. m.]

Il legale dell'SS

«Priebke Un giallo senza senso»

ROMA. Sono affidati al pm Pietro Giordano gli accertamenti scaturiti dall'esposto consegnato lunedì dal procuratore militare Antonino Intelisano al procuratore della Repubblica di Roma Michele Coiro dopo la ricusazione del collegio di giudici militari che stanno giudicando Erich Priebke per l'eccidio delle Fosse Ardeatine. Il fascicolo recherebbe per il momento l'intestazione «contro ignoti», mentre le ipotesi di reato prese in esame sarebbero quelle di abuso d'ufficio e corruzione. La prima di queste, nell'esposto consegnato a Coiro, farebbe riferimento ad alcuni magistrati, mentre la corruzione riguarderebbe un dipendente del tribunale militare. Quest'ultimo potrebbe venire iscritto nel registro degli indagati.

Intelisano aveva sollecitato l'astensione dei giudici militari e incontrato Coiro dopo aver ricevuto - [illegible] detto - «in via formale sia la notizia di reato, di notevole gravità, compiuta da un pubblico ufficiale sia la notizia di comportamenti che, se provati, porterebbero il tribunale ad astenersi dal giudicare Priebke». Gli episodi citati nell'esposto sarebbero due: l'uno riguarderebbe un teste il quale avrebbe riferito alla polizia giudiziaria che un magistrato del tribunale militare avrebbe espresso la sensazione che l'accusa abbia poche prove, e che per Priebke possa profilarsi un verdetto positivo.

Il secondo episodio farebbe riferimento a un pubblico ufficiale che avrebbe mostrato carte del fascicolo processuale coperte dal segreto. Nei mesi scorsi il pm Giordano si era occupato di Priebke in seguito alla denuncia presentata dal legale del parente di una delle vittime delle Fosse Ardeatine. Gli accertamenti si conclusero con la richiesta di rinvio a giudizio dell'ex ufficiale delle SS per strage e l'emissione di un'ordinanza di custodia cautelare. La corte di Cassazione stabilì successivamente che la magistratura ordinaria non poteva prendere in esame la posizione di Priebke e che questa rimaneva, quindi, appannaggio del tribunale militare. Il difensore di Priebke, avvocato Velio Di Rezze, ha commentato: «Ancora questa mattina sono andato alla procura e non sono riuscito a sapere nulla. E anche Priebke non riesce a capire cosa accade, non si rende conto, ma è molto preoccupato». [Ansa]

Famiglia Cristiana

«Separazione se il marito è irrecuperabile»

MILANO. La moglie può allontanare da casa il marito, anche in assenza di tradimenti, se lui ha dimostrato per un lungo periodo il disinteresse assoluto verso le necessità affettive della famiglia. Ma non è finita: se il marito è «irrecuperabile», se diviene «un inciampo sul cammino della famiglia», per la moglie può essere legittimo ricorrere alla separazione.

Chi lo dice? Una femminista? Un giurista laico? No, è il direttore di *Famiglia Cristiana* a sostenerlo. Don Leonardo Zega lo fa nella risposta a una lettrice di Trento che gli aveva sottoposto il suo caso: dopo anni di matrimonio e due figli ha scoperto che l'uomo che le stava accanto era diventato per lei un peso insopportabile. La lettrice, nella lettera pubblicata nella rubrica «Colloqui col padre», annuncia di aver chiesto al marito di lasciare il tetto coniugale perché «ha sempre relegato la famiglia all'ultimo posto: prima il lavoro, poi il calcio e la tv e dopo, molto dopo, noi». Don Zega sostiene che bisogna avere comprensione per questa donna perché non difende «con la tracotanza» i suoi problemi, ma sa ammettere i suoi errori e si dichiara sconfitta. «Questa donna - scrive il direttore della rivista dei Paolini - ha lottato per il suo matrimonio, non l'ha semplicemente lasciato cadere per leggerezza morale o per una passione incontrollata. Ed è stata tradita dal marito in maniera inconsueta. Il marito non ha saputo essere all'altezza di ciò che il matrimonio esigeva». [p. pol.]

Biella, l'imitatore è accusato di truffa a fini sessuali e induzione alla prostituzione

Provini a luci rosse, manette a Sabani

Alcune ragazze: «Ci aveva promesso di far carriera»

BIELLA
DAL NOSTRO INVIATO

Chissà se ha pensato che fosse l'imitazione più riuscita. Sabani Luigi, nato a Roma, di anni 44. Conosciuto come «Gigi». Presentatore televisivo, imitatore, uomo di spettacolo, insomma, una star. Da ieri mattina è arrestato per «reati a sfondo sessuale connessi alla sua attività professionale». L'imitazione è stata quella del latin-lover, cocciuto e impenitente e gli è costata [illegible]. Non carissima, perché ha l'obbligo di rimanere chiuso nella sua confortevole dimora romana.

[illegible] è una storia edificante, ma sembrano circolarne poche, [illegible] storie edificanti, nel mondo dello spettacolo e altrove, dove pare che [illegible] regola sia dare soltanto se è possibile il baratto. Di qualsiasi tipo: la promessa di un lancio sotto i riflettori, per un incontro ravvicinato del primo tipo; la porta spalancata per [illegible] provino contro un meeting intellettual-sessuale; «ti lancio se ci stai». A tutto deve aver pensato Gigi Sabani, «in atti generalizzato» dai carabinieri di Biella e dagli uomini della guardia di finanza, quando gli hanno detto che [illegible] stavano arrestando: a tutto, tranne che al suo disinvolto agitarsi in mezzo ai marosi dove le ragazze spesso appaiono [illegible] disinvolte da creare imbarazzi a chi non possieda scorza ruvida e consumata esperienza. Lui, il Gigi, l'esperienza ce l'aveva, e anche la scorza, per non sentirsi intimidito.

Come tutte le storie, anche questa incomincia da lontano, da quando [illegible] l'occhio del magistrato finisce una scuola per modelle e affini chiamata «Celebrità»: sede a Biella e succursale a Milano. Il titolare è Nello Ramella Paia, attore-cantante-preside con villetta sulla collina, riproduzione di quadri alle pareti compreso un malizioso nudo [illegible] ragazza che si sfila le mutandine scarlatte. Un segno del destino, quel quadro, perché [illegible] ragazzina [illegible] 13 anni ha accusato il gruppetto di Ramella Paia di averle sfilato quell'indumento.

La scuola è una [illegible] seria, protesta il «preside». E quando sono fioccati i primi guai, ha aggiunto che si trattava di una sordida storia di de[illegible]. Quello, per esempio, che hanno sborsato [illegible] allieve e che alcune di loro avrebbero rivoluto indietro perché il corso, [illegible] volta concluso, non garantiva niente di niente, altro che «eventuali sfilate e concorsi, servizi fotografici importanti». Il programma di studio prevedeva sette mesi di impegno, lezioni [illegible] volta alla settimana, costo totale 3 milioni e 900 mila. Il portamento in passerella, quello che è indispensabile per sfondare nel mondo della moda, era [illegible] materia più importante, quella che con maggior passione seguivano molte fanciulle. Il fatto è, sentenzia Ramella Paia, «che qui in provincia le ragazze non ci hanno la testa e devono andare a lavorare in fabbrica».

Quando scattò l'indagine e il sostituto procuratore Alessandro Chionna decise che in tutta [illegible] vicenda c'era del torbido, il «preside» fu arrestato ed è rimasto in carcere due mesi e in galera finì pure Giuseppe Pagano, considerato braccio destro e sinistro di Sabani.

Nei guai c'erano finiti perché era venuto fuori che una ragazza, Katia Duso, [illegible] raccontato di essere stata portata a Roma con la promessa di un provino. Per la verità [illegible] provino lo aveva fatto, ma di tutt'altro genere. Aveva, all'epoca dei fatti, come chiariscono i giudici, anni 17. L'esaminatore era stato proprio il principe degli imitatori. Certo, avrebbe dovuto essere arrestato pure [illegible]: il dottor Chionna [illegible] vide bocciare la richiesta. Ma lui è uno che non molla.

Quella della Katia pareva una storia emblematica. Anche [illegible] [illegible] non aveva mai protestato. [illegible] punto era che [illegible] ci [illegible] sarebbe limitati a certe prestazioni personali, [illegible] [illegible] pretendeva di favorire [illegible] branco»: il commercialista di fiducia, per esempio, chissà chi altri ancora. Nel registro degli indagati ci sarebbe [illegible] decina di nomi. E il commercialista, Michele Turchi, è lui pure agli arresti.

Come tutte [illegible] grandi inchieste, anche questa ha [illegible] suo pentito. E' quello che indicavano «braccio destro» e «road manager» del presentatore. Quando è uscito di galera Giuseppe Pagano, dopo un abboccamento che descrivono incandescente con Sabani, il [illegible] maggio alle 11 si è presentato nell'ufficio del pm Chionna e ha vuotato il sacco. Ha parlato di certi episodi, che sarebbero avvenuti a Roma, ma pure ad Abano Terme. [illegible] ha fatto i nomi di alcune ragazze. Così l'inchiesta che pareva ansimare ha ripreso vigore. D'accordo che la sua non era una posizione semplice, ma per alleggerirla, confidava nei legali Luca Pagano e Ugo Fogliano, [illegible] Biella, e nella benevolenza dei magistrato. Come fossero [illegible] carte del bridge, sulla scrivania del dottor Chionna sono stati sciorinati i nomi di alcune ragazze: Susanna R., una brunetta dal viso simpatico che abita in una frazione [illegible] Biella; Raffaella Zardo, vamp di Rovigo, e una terza, di Roma. Tutte interrogate.

A questo punto [illegible] situazione [illegible] cambiata: quando il gip Paolo Bernardini si è visto recapitare il fascicolo sottoscritto in blocco da tutti quelli della procura, non gli è rimasto che acconsentire alle manette. Erano le 8 [illegible] ieri quando hanno arrestato Sabani e il [illegible] commercialista.

Attraverso [illegible] difensore, Vincenzo Maria Siniscalchi, l'imitatore [illegible] fatto sapere: «Sono incredulo. Mi sono presentato al pm di Biella ed ho chiarito tutti gli aspetti della vicenda. Sono convinto che in tempi rapidissimi la magistratura comprenderà che questa infamante accusa [illegible] può riguardarmi affatto e mi restituirà [illegible] mio lavoro, al mio pubblico ed ai miei familiari». E le accuse di Pagano? L'avvocato Siniscalchi ha ricordato come l'imitatore lo avesse denunciato il 13 giugno per «ricatto estorsivo».

Vincenzo Tessandori

Lo showman: «Sono incredulo ma convinto che i giudici capiranno che questa infamante accusa non può riguardarmi»

La [illegible] [illegible] Gigi Sabani a Roma. Sotto, l'imitatore con Jo Squillo e Simona Tagli durante [illegible] show

LE [illegible]

[illegible]	Gigi Sabani partecipa da [illegible]corrente alla «Corrida» [illegible] Corrado, il concorso dei «dilettanti allo sbaraglio».
[illegible]	Presenta il Festival di Castrocaro e partecipa alla «Gondola d'oro» di Venezia.
1980.	Debutta in tv con varie imitazioni presentate durante «Domenica in».
1981.	Assieme a Pippo Baudo lavora a «Domenica in»; seguono due edizioni di «Fantastico» (1981 e 1982), che gli valgono altrettanti «Telegatto».
1982.	Passa a Retequattro, come conduttore di «Ok, il prezzo è giusto» (gli varrà un altro «Telegatto», nell'87).
[illegible]	Conduce «Premiatissima». Il programma ha [illegible] e Sabani riceve l'ennesimo «Telegatto».
1986.	Torna alla tv pubblica per «Chi tiriamo in ballo».
[illegible]	E' il protagonista di «Stasera mi butto».
1991.	Torna a condurre «Domenica in» e «Pia[illegible] Raiuno».
[illegible]	E' il presentatore dello sfortunato «Ci siamo», chiuso dopo poche puntate.
1993.	«Il gioco dell'oca» è il suo ultimo programma alla Rai.
1995.	Torna in Fininvest [illegible] «Re per una notte». In settembre conduce la finalissima di «Bravissima '95», campionato italiano di talento.

Perquisizioni in case e uffici
L'inchiesta nata dall'arresto
l'anno scorso del titolare
di una scuola per modelle

Sotto, Katia Duso, una delle ragazze che accusano Gigi Sabani

INTERVISTA

IL [illegible]

«Mi portarono da Gigi e dissero: "Sii carina"»

Lei: «Sognavo il mondo della moda». Lui: «Le chiesi di salire e Katia accettò»

«CONGigi? Beh!, sì. Una volta». [illegible] Duso ha [illegible] anni, gli occhi grandi e il sorriso pronto. Ecco, lei ha raccontato che a Roma c'è andata, quella volta, quando le dissero che avrebbe fatto un provino. Le luci della ribalta, la fama come indossatrice, magari come valletta, magari...

Ma lei ci credeva, a [illegible] questo?

«Beh!, si sa com'è andata».

E com'è andata?

«Che, secondo me, Pagano, Ramella e Sabani erano d'accordo».

Per fare che cosa?

«Diciamo per ghermire le ragazze».

Ma prima l'uno e poi l'altro sono finiti in [illegible] lo prevedeva?

«No. D'accordo, ora è [illegible] e Sabani, ma avrei preferito sentire un altro nome».

Quale?

«Quello di Ramella. Con [illegible] quello che ha fatto alle altre ragazze...».

E che [illegible] ha fatto?

«Questo [illegible] posso dirlo. Soltanto che loro erano minorenni. Anche io, quando sono andata a Roma, avevo 17 anni».

Ma il giudice l'ha interrogata: perché non ha raccontato tutto [illegible] dalla prima volta?

«Perché non volevo mettermi contro gente potente, i pezzi grossi: con quelli [illegible] si [illegible] mai».

E lei perché è andata a [illegible]

«Perché Ramella, che [illegible] quella scuola, "Celebrità", diceva che quando eravamo pronte [illegible] avrebbe fatto fare un provino, di quelli importanti».

E non lo ha fatto?

«Macché! Quando poi siamo tornati, lui mi ha detto di raccontare che avevo sfilato e che mi avevano fatto duecento fotografie in passerella».

E che cosa [illegible] successo?

«Che Ramella ci ha provato, durante il viaggio. E una volta a Roma, quando mi hanno presentato Sabani, [illegible] intimorita».

E che vuol dire?

«Che [illegible] sentivo costretta, perché ero come abbandonata a me stessa».

Ma non protestò?

«No. Ramella mi aveva avvertito: "Vedi di far la carina, ci sono persone importanti"».

E lei l'ha fatta, la carina?

«Mah!, penso di sì».

Davanti al giudice Katia ha fatto il [illegible] [illegible]. «Quando Ramella mi accompagnò a Roma [illegible] disse che mi avrebbe fatto fare un provino. Durante il viaggio mi disse che avrei dovuto essere carina [illegible] Sabani perché quello era [illegible] modo per entrare nel giro del mondo dello spettacolo. Io capii che l'essere carina avrebbe significato andare a letto [illegible] il Sabani in quanto il Ramella subito dopo, in treno, ci provò con me, [illegible] senso che si avvicinò alla mia cuccetta, si sedette sul letto e iniziò ad accarezzarmi: lo fermai subito».

Quando arrivarono a Roma, le speranze ribocciarono. Ha raccontato ancora Katia: «Una sera eravamo al ristorante io, il Ramella, Pagano e alcuni amici di quest'ultimo. [illegible] Pagano [illegible] prese a parte e ci portammo presso il bancone del bar. Lì il Pagano mi chiese che cosa volevo fare, la valletta, foto sui giornali, pubblicità in tv. Ma subito aggiunse: però per avere bisogna dare... Dopo ti viene a prendere Sabani, vai a farti un giro e vedi tu che cosa vuoi fare». Io, che avevo 17 anni, [illegible] rimasta stupita e rimasi in silenzio. Avevo capito che avrei dovuto prestarmi a rapporti sessuali con Sabani

La passeggiata a Roma by-night fu eccitante, almeno così sembra. Ancora Katia: «Sabani, dopo avermi chiesto quali monumenti volevo vedere a Roma, subito mi mise la mano sulla gamba e mi chiese: "Ti hanno accennato a qualcosa?" Non si parlò chiaramente del fatto di andare a letto, ma non ce ne fu bisogno in quanto [illegible] io sia lui sapevamo già di che cosa stavamo parlando. Io lo sapevo perché Pagano e Ramella mi avevano fatto quel discorso. Sabani lo sapeva in quanto era già d'accordo con loro. Infatti, quel pomeriggio, prima della cena, ero negli studi Rai insieme a Ramella e finita la trasmissione Sabani è uscito, credo dallo studio di registrazione, ci ha guardato, [illegible] particolare ha guardato me e poi ha fatto [illegible] cenno di assenso a Pagano».

Ma [illegible] sembra, da quello che ha detto, che lui, la star, l'abbia costretta...

«Ma gliel'ho detto: ero io che mi sentivo costretta. Lui era gentile, questo sì, [illegible] chiamava Spaghettino, forse perché [illegible] magra».

Successe in [illegible] della star, dopo una passeggiata al Colosseo, in Cro[illegible]. Lui, l'imitatore, ha raccontato: «Li raggiunsi al ristorante a mezzanotte. Per parlare di lavoro. Poi uscii con Katia, si stabilì subito un certo feeling. Le chiesi di salire, accettò. Con lei ebbi un rapporto orale». Katia Duso ricorda [illegible] l'avevano avvertita: «In questo mondo, per avere, bisogna dare».

E dopo aver dato, che [illegible] successe?

«Niente. Sabani non l'ho più rivisto. Io volevo fare [illegible] modella, ora non ci penso più». Ora lavora in un caffè. I sogni scompaiono anche a 20 anni.

[v. tess.]

«Non può [illegible]»

I colleghi: è sempre stato [illegible] professionista corretto

ROMA. I suoi colleghi sono increduli, a Canale 5 [illegible] trincerano dietro un prudente augurio che la giustizia «faccia il suo [illegible] in fretta». L'arresto di Gigi Sabani è esploso come una bomba nel mondo dello spettacolo. «Cerchiamo di capire com'è la vicenda - è [illegible] primo commento del direttore di Canale [illegible] Giorgio Gori -. Sono di natura un garantista e tendo a esprimere solidarietà a Gigi [illegible] un momento difficile».

E' «molto sorpresa» Simona Tagli, che con il presentatore ha lavorato in v[illegible] occasioni: nel '91 a «Domenica in», nel '92 a «Piacere Raiuno», nel '93 al «Gioco dell'oca» su Raidue. E sottolinea: «Con [illegible] ha avuto sempre [illegible] comportamento rigoroso, perfetto, professionale al massimo». Simona Tagli è stupita anche perché - dice - «Gigi è un uomo molto fragile e ipocondriaco, ha paura delle malattie. E' il tipo che potrebbe pensare: [illegible] ci provo perché [illegible] ce la faccio. E' molto attento all'immagine, a come muoversi, all'abbigliamento. Non credo che uno così metta tutto a repentaglio per una faccenda tanto squallida. In [illegible] casi si viene rovinati dalle persone che ti circondano».

Un'altra partner professionale [illegible] Sabani, Terry Schiavo, definisce il presentatore «un professionista serio, ineccepibile. Sul lavoro - afferma la soubrette - [illegible] ha mai avuto atteggiamenti che potessero infastidirmi». Sabani e Schiavo hanno lavorato insieme in «Piacere Raiuno» e, per la Fininvest, nella finale di «Bravissima» e nello speciale «Serata magica».

[illegible] direttore [illegible] Canale 5 Giorgio Gori e [illegible] show girl Alba Parietti, amica di Gigi Sabani

Gianni Boncompagni, che con Sabani ha lavorato negli [illegible] passati, si dice «sbigottito». «Gigi non mi sembrava il tipo da rimanere coinvolto in [illegible] storia simile: non è un incosciente e ha sempre avuto un'at[illegible] maniacale agli aspetti anche minimi della sua immagine. La verità è che in questo mestiere bisognerebbe stare molto attenti alle persone di cui [illegible] si circonda».

Alba Parietti è incredula e costernata: «Arrestato? Dio mio! Gigi è un mio amico. Spero che sia innocente, lo credo. Ma voglio sperare che non sia vero niente: tutto [illegible] talmente orribile». Valerio Merola, autore e conduttore televisivo, ha la stessa reazione: «Gigi è un pezzo di pane, incapace [illegible] fare qualcosa [illegible] illecito».

Ironico e provocatorio il commento di Vittorio Sgarbi: «Hanno fatto bene ad arrestarlo. Ci vorrebbe un provvedimento così tutte [illegible] settimane. Le procure hanno una specializzazione, quella di Biella è specializzata in reati sessuali e i magistrati sono quelli che hanno fatto morire quei quattro. Sabani può [illegible] tranquillo, con sette od otto anni di galera se la cava».

[r. cri.]

Canale 5

«Sotto a chi tocca» resta confermato

MILANO. [illegible] programma «Sotto [illegible] chi tocca», che Gigi Sabani avrebbe dovuto presentare con Pamela Prati a partire dal 29 giugno prossimo, andrà in onda in ogni caso. Lo ha fatto sapere ieri l'ufficio stampa di Canale 5, che spera in una rapida conclusione della vicenda, che ha portato agli arresti domiciliari del popolare conduttore per reati a sfondo sessuale. La rete della Mediaset entro oggi deciderà [illegible] il conduttore verrà sostituito e, in caso affermativo, da quale altro personaggio dello spettacolo. Si dovrà decidere anche sui trailer della trasmissione, dei quali era protagonista proprio Sabani e che sono «passati» più volte in questi giorni sugli schermi di Canale 5. La trasmissione - in programma [illegible] sabato sera alle 20,40, dal 29 giugno al 13 settembre - proporrà [illegible] gara tra artisti dilettanti che si cimenteranno in vari campi dello spettacolo.

[r. cri.]

Il [illegible]

«E' soltanto una vendetta»

BIELLA. «Ho lavorato con grandi artisti. Adolfo Celi e Tino Carraro» dice sfogliando un album un po' sbiadito di fotografie e ritagli di giornale. Nello Ramella Paia, 46 anni, è finito in carcere nell'aprile scorso con l'accusa [illegible] abusi sessuali su alcune ragazze che frequentavano i corsi della sua scuola per modelle «Celebrità». In cella è rimasto due settimane, ha sempre negato tutto. Ma il [illegible] arresto ha dato [illegible] via all'inchiesta che ora ha messo nei guai Gigi Sabani.

Lei è amico di Sabani?

«Con lui non c'entro, di lui non so nulla e non ho raccontato mai niente».

Nemmeno al giudice?

«Nemmeno a lui».

Ma oggi c'è la notizia che lei lo accusa...

«L'ho letto sul televideo. Ma cado dalle nuvole».

[illegible] allora, chi è l'accusatore?

«Dicono che sia stato il suo [illegible] manager, Beppe Pagano, a puntare il dito contro di lui».

Nello Ramella è un personaggio da telenovelas, e la [illegible] villa potrebbe ospitare [illegible] set [illegible] «Dallas» o di «Febbre d'amore». Ampio salotto con la moquette chiara, luci soffuse, un enorme televisore, due telefoni cellulari. Tutti [illegible] cercano a lui, prendendo appunti su un foglio, dirige il traffico di curiosi e giornalisti. «Lei è della Rai? Passi tra un'ora».

Qual è il suo lavoro?

«Ho una scuola per modelle. Va a gonfie vele, è una cosa seria, non come quelle che lavorano per corrispondenza. Tre milioni e 900 mila per l'intero corso, sette mesi con l'obbligo di frequenza una volta alla settimana. Insegno la passerella».

Che cosa significa?

«Insegno a [illegible] muoversi sotto alle luci della ribalta. Al termine [illegible] corso viene consegnato un attestato anche per il trucco, due books di fotografie e c'è infine l'iscrizione nella mia agenzia. Ma adesso lavoro solo a Milano. Data la mentalità delle ragazze di qui, in provincia è impossibile».

Perché?

«Ho cercato di fare onestamente il mio lavoro e di insegnare qualcosa, ma mi son trovato la denuncia, per colpa di una mia ex socia che vuole vendicarsi. Lei rubava e io l'ho cacciata. E [illegible] ha giurato vendetta».

Perché pensa che l'abbiano denunciata?

«Per denaro e per carriera. Il fatto è che certe ragazze non badano per il sottile pur di ottenere quello che vogliono».

Cioè?

«Che la figlia di una prostituta mi ha chiesto 10 milioni per chiudere tutto. Ma io voglio andare fino in fondo, [illegible] non patteggio. Altro che violenza sui minori, questi [illegible] abusi sui maggiori. Sono io ad aver subito delle avances e non una sola volta».

Come ha reagito?

«Mi sono dovuto difendere, ho una moglie e un figlio [illegible] quali voglio molto bene, altro che correre dietro alle ragazzine. Quando si è [illegible] conto che pensavo solo alla mia famiglia, una ragazza di Borgomanero si è tagliata le vene. L'hanno salvata per miracolo».

[illegible] Pasquarelli

IL CASO

LA «FARMACIA» DELLO SPIRITO

Studi americani: spesso il misticismo è più efficace del medico

«La migliore medicina si chiama preghiera»

Crescono anche in Italia i gruppi religiosi che organizzano gli incontri di guarigione

ADESSO inizia [illegible] guarigione. C'è tra voi un ammalato che sta per guarire, pregate fratelli». Padre Pierino Ghi guarda i [illegible] mila fedeli che riempiono il palazzetto dello sport di Cuneo e aspetta il miracolo. Solo lui sa se [illegible] una donna inchiodata alla sedia a rotelle a muovere qualche passo o se sarà un cieco a rivedere chi lo tiene sotto braccio. E' questione di fede. Anche per la decina [illegible] ragazzi devastati dall'Aids che ripeto[illegible] un mantra hindu nell'atmosfera deumidificata della biblioteca pubblica [illegible] Los Angeles. La guru di saperi orientali Louise Hay li ha raccolti in circolo [illegible] fa ripetere loro la sacra sillaba «om» che sanerà le piaghe del corpo squarciando le tenebre dello spirito.

Quando il [illegible] del medico della mutua e dello specialista rinomato si smarrisce, [illegible] materializzano il tocco dei sacerdoti e l'invocazione dei santoni. L'attendibilissimo «New England Journal of Medicine» ha scoperto che si ingrossa [illegible] Europa e in America la truppa di chi ha rinunciato all'aiuto dei tradizionali camici bianchi, mentre un florilegio di seriose ricerche - contestate dai duri e puri della scienza - arrivano a sostenere ciò che qualche anno fa sarebbe [illegible] considerato eresia [illegible] giornaletto scandalistico: spesso il misticismo è meglio del ginseng, dell'aspirina, dell'Azt e della chemioterapia. Secondo [illegible] studio condotto dal San Francisco General Hospital, per esempio, le speranze di sopravvivenza tra gli operati a cuore aperto sono maggiori tra i credenti, mentre i geriatri del «National Institute on Aging» di Washington DC spiegano che chi va regolarmente in chiesa (di qualunque credo) è più prestante e meno depresso dei coetanei che si accomodano soltanto [illegible] salotti e nei bar. Un professore [illegible] Harvard, Herbert Benson, capofila del movimento neo-spiritualista, è convinto che mol[illegible] malattie - soprattutto quelle scatenate dallo stress - si sconfiggono con le tecniche della meditazione religiosa. Inutile dire che i suoi saggi - l'ultimo e «Timeless Healing» - scintillano costantemente nelle liste dei bestsellers.

Per i critici è questione di autosuggestione, ma gli algidi razionalisti da sala operatoria dovrebbero provare a convincere gli entusiasti che da tutta Italia e da tutta Europa hanno partecipato alle messe anticonvenzionali [illegible] Emmanuele Milingo, il vescovo africano [illegible] Lusaka esiliato dall'arcivescovo di Milano, Carlo Maria Martini, per i suoi poteri. «Non so[illegible] io a fare prodigi, è la forza della preghiera», ripete instancabile. E questa convinzione anima i pellegrini che salgono a San Giovanni Rotondo a invocare Padre Pio, il santo che fece ricrescere il dito tranciato di netto di una ragazza, [illegible] quelli che a Civitavecchia si inginocchiano in processione davanti alla famosissima Madonnina: il suo pianto di sangue ha ridato la vista al viceparroco.

Il potere delle preghiere a Gesù, [illegible] Buddha, agli stregoni indiani è in vertiginoso aumento e «Time» annuncia la rivoluzione con [illegible] storia di copertina. Tra i più straordinari miracoli degli ultimi tempi, c'è l'apertura al ministero della Sanità americano dell'«Ufficio di medicina alternativa» per studiare il rapporto mente-corpo e la creazione al prestigioso Beth Israel Hospital di Boston di un centro sulla medicina targata New Age per capire che cosa funziona davvero e che cosa si limita [illegible] un rassicurante effetto placebo. Ora, lo spirito che guarisce [illegible] finito sotto i microscopi.

Gabriele Beccaria

Crescono le folla di fedeli che credono nei poteri della preghiera. Sopra, la copertina di «Time»

NOI, DIVISI [illegible] «MIRACOLO»

FILIPPO [illegible]

«Illusioni benefiche»

Lo studioso Filippo Gentiloni

«Che la preghiera abbia un effetto positivo sulla psiche [illegible] anche sulla salute non c'è dubbio. Lo si [illegible] da sempre. Anima [illegible] corpo sono collegati. Oggi nessuno accetta più il dualismo estremistico del vecchio positivismo scientifico. Quanto questi effetti siano momentanei o duraturi è un altro discorso». Filippo Gentiloni, studioso dei rapporti tra le religioni [illegible] le culture, è scettico. «Spesso le illusioni sono utili e intorpidiscono le persone, ma che ne è dei loro risvegli?»: l'«altrove» in cui le fedi conducono - spiega - «è incerto, pieno di punti interrogativi, di mistero». [g. bec.]

[illegible] MAGLI

«La fede dà speranza»

L'antropologa Ida Magli

«L'organismo reagisce meglio alle cure, se combatte, e la fede dà [illegible] speranza in più», osser[illegible] l'antropologa Ida Magli. «E' rimasta famosa, [illegible] Dakar, l'abitudine [illegible] un medico francese, Henry Collomb, di tenere in ospedale un gruppo di guaritrici. Le donne africane erano convinte che dopo [illegible] parto dovessero essere "richiuse" con alcuni massaggi magici e Collomb si faceva affiancare dalle maghe: esaurite le terapie all'occidentale, erano autorizzate a praticare i loro riti. E' provato che le donne "trattate" così si rimettevano più rapidamente». [g. bec.]

Roma, duecento invitati a Palazzo Farnese

A tavola con Lady D moda e beneficenza

Nobili rampolle sfileranno per Krizia
Sarà ricevuta dal sindaco Rutelli

ROMA. C'è stata una gran ressa nella Roma che conta per essere fra i duecento *happy few* che avranno l'onore di sedere oggi [illegible] tavola accanto a Lady D, nella splendida cornice [illegible] Palazzo Farnese. Ma gli organizzatori della serata a favore dell'Eortic, l'istituto europeo che raccoglie dati dai centri di ricerca sul cancro, [illegible] sono riusciti ad accontentare tutti. E sì che il biglietto d'invito costava mille dollari. Ma per beneficenza si fa questo ed altro e la presenza eccezionale della principessa Diana vale [illegible] sola l'evento che la partita Italia-Germania era sul punto di rovinare, finché non si [illegible] corsi ai ripari [illegible] schermi giganti sotto gli affreschi.

Lady D sarà [illegible] Roma in visita strettamente privata - pare perché fino all'ultimo, per ragioni di [illegible]rezza, la sua presenza è rimasta incerta -, accompagnata dalla sorella Sarah Spencer e da due cavalieri, ovviamente lord. Stella della serata, siederà al tavolo d'onore accanto all'immancabile Francesco Rutelli, [illegible] riuscirà a tornare in tempo [illegible] Londra, all'ambasciatore Boris Bianchieri, numero uno della Farnesina, al professor Umberto Veronesi, alla marchesa Sandra Verusio e al neosenatore ulivista Mario D'Urso, ideatori [illegible] organizzatori della festa sponsorizzata da Krizia.

Mariuccia Mandelli e [illegible] marito Aldo Pinto presiederanno invece il secondo tavolo, [illegible] Marella Agnelli (senza consorte), Ronny Greerson, vicepresidente della General Electric [illegible] presidente dell'associazione di ricerca contro i tumori e, probabilmente, i coniugi Flick, l'armatore che verrà apposta da Londra per il *charity party*. Insieme a loro Lamberto e Donatella Dini, perfettamente a loro agio nel contesto. A dire il vero, Lamberto avrebbero voluto metterlo al posto d'onore, a fianco di Lady Diana. Ma ragioni di protocollo hanno obbligato il ministro degli Esteri a sedere accanto all'ambasciatore francese Jean-Bernard Mérimée, che ha gentilmente offerto i saloni dell'ambasciata.

Dini [illegible] fra i pochi politici presenti. Perché in tanti hanno declinato l'invito quando hanno saputo che non di un [illegible] [illegible] proprio invito si trattava, ma di [illegible] pranzo a pagamento. «Non sono abituati», racconta scherzosa [illegible] Isabella Montezemolo. Ma Walter Veltroni pare fosse sinceramente dispiaciuto di non poter partecipare, preso com'era da ben sette inviti. E anche il ministro della Difesa Andreatta all'ultimo momento ha dovuto rinunciare per altri improrogabili impegni. Lady Diana dovrà accontentarsi del sindaco di Roma.

La moglie Barbara Palombelli sarà invece a un altro tavolo, forse a quello dei giornalisti dove Lilli Gruber sarà vicina al senatore ulivista Stefano Passigli, ex repubblicano. Altri tavoli sono stati comprati in blocco. Come quello del produttore Aurelio De Laurentis, che porterà un po' di cinema, con inviti a sorpresa. O quello Finmeccanica, saldamente presieduto da Fabiani.

Pochi politici ma aria d'Ulivo, alla fine. E varia nobiltà, e *jeunesse dorée* che raggiungerà gli altri nella seconda parte della serata. Dopo il pranzo è prevista infatti una festa con sfilata di abiti di Krizia indossati da rampolle di antiche [illegible]. Alcune di loro già aduse alla passerella, [illegible] Donatella Bossi Pucci, figlia della principessa ulivista Domietta Del Drago, una [illegible] single più ambite d'Italia. E Lucia, moglie [illegible] Carlo Odescalchi, g[illegible] indossatri[illegible] professionista. Debuttanti inve[illegible] le giovanissime Isabella Borromeo, figlia di un Carlo che discende dalla stirpe [illegible] santo [illegible] manzonia[illegible] memoria, e Angelica Sanfelice, figlia di Vittoria Odescalchi.

Maria Grazia Bruzzone

La principessa Diana Spencer è [illegible] grande ammiratrice della moda italiana

IL [illegible]

IL [illegible] [illegible]

Ma la Loren smentisce: «Un'invenzione, lui ci tentò invano»

«Sofia e JFK, notte d'amore»

Giornale Usa: «Si incontrarono nel '57»

«Kennedy fu abbagliato dall'attrice [illegible] un party all'ambasciata italiana»

Sopra, Sofia Loren. A destra, il presidente John Kennedy

ANCHE Sofia nel letto [illegible] Jfk? Essendo a tutti nota la proverbiale fedeltà della Loren al marito Carlo Ponti, la notizia di un flirt tra lei e il presidente americano sembrava piuttosto inverosimile. In quel letto poteva starci benissimo Marilyn, o qualcuna delle signore-bene annoiate della Washington fine Anni 50. Sofia no, proprio no. Ma ieri il Daily News, giornale popolar-scandalistico di New York, ci ha provato. E puntuale in serata è arrivata la smentita.

Nel nuovo libro sulle scappatelle di John Kennedy, citato dal Daily News, si afferma che il giovane senatore conquistò la bella italiana nella capitale americana, mentre la moglie si trovava a New York per un giro di compere. Sì, l'interesse del futuro presidente per Sofia c'è stato, conferma la portavoce dell'attrice, Beebe Kline, ma non ci fu mai alcun flirt tra loro.

Era il 1957, a un party all'ambasciata italiana Kennedy vide per la prima volta l'attrice e rimase abbagliato dalla sua bellezza, secondo le anticipazioni del libro «Jack e Jackie» pubblicate dal Daily News. L'autore Christopher Andersen afferma che Kennedy chiese al collega della Florida, George Smathers, di fare da intermediario e di invitare Sofia a [illegible] [illegible] per due, [illegible] l'immancabile champagne, nella sua casa di Georgetown. Lei rifiutò. Solo quando Kennedy le telefonò per rivolgerle l'invito di persona, Sofia avrebbe [illegible] e, stando a Smathers, i due trascorsero una se[illegible] indimenticabile.

«Fandonie», dice Beebe Kline da Los Angeles, rispondendo per la Loren che è in giro per la Svizzera (l'attrice abita a Ginevra) e non può [illegible] raggiunta telefonicamente.

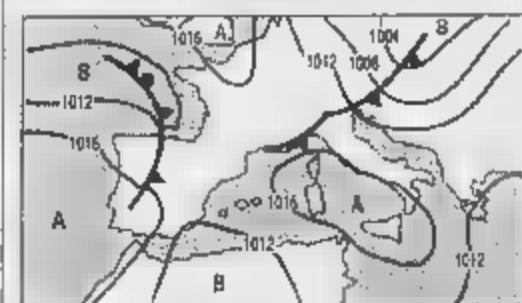
«C'ero anch'io, quella sera - spiega la Kline - era una cena in onore di Sofia che [illegible] trovava a Washington per le riprese del film "Un marito per Cinzia". Il senatore Kennedy [illegible] fu presentato, era molto attento a non farsi fotografare. Mi chiese se fosse possibile combinare un incontro. Io risposi: impossibile. A quella cena c'era anche Ponti, appena arrivato dall'Italia. In quello stesso anno, 1957, lui e Sofia si sposarono».

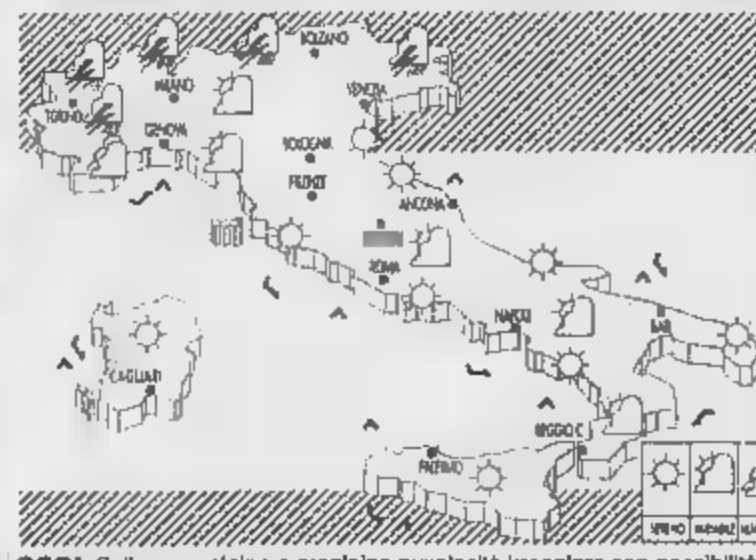
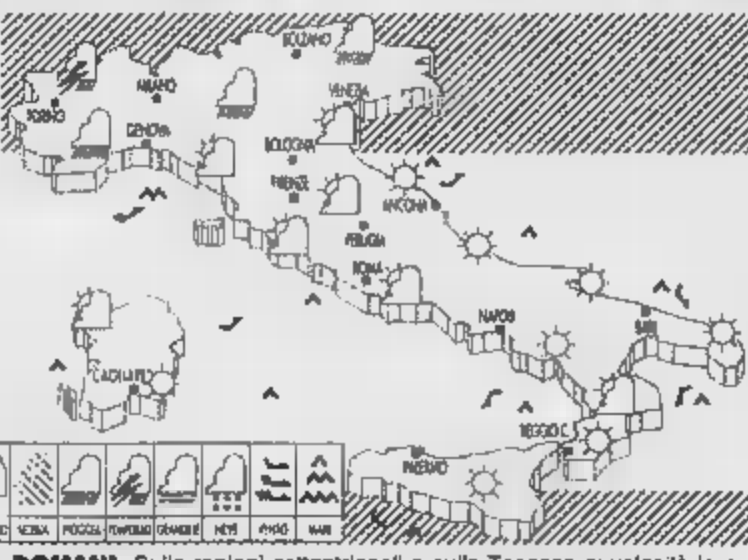
Andersen sostiene che l'insaziabile appetito sessuale di Jfk andrebbe attribuito al cocktail di farmaci che gli prescriveva il medico personale, Max Jacobson, soprannominato dagli amici Doctor Feelgood, cioè Dottor-mi-sento-bene. [illegible] Jackie si sarebbe fatta consolare dall'attore William Holden e dal viceministro della Difesa, Roswell Gilpatrick.

Tra le presunte scappatelle di John Kennedy, Andersen ne cita una con Audrey Hepburn: l'attrice sarebbe stata vista [illegible] notte, molto tardi, lasciare la residenza di Kennedy a Georgetown, ai tempi in cui era senato[illegible] e già usciva con Jackie». Ultima novità: Andersen afferma che sia [illegible] presidente che la moglie facevano uso di anfetamine miste a steroidi. [p. pol.]

Le soluzioni dei giochi sono rinviate per mancanza di spazio

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**

TORNA L'AFA. Tornano il caldo e l'afa ma soltanto per pochi giorni. L'alta pressione sulla penisola è in fase di lievitazione e [illegible] temperatura riprende [illegible] salire ma sul fine settimana incombe un'ondata temporalesca che rimetterà tutto in discussione. La fase preparatoria inizierà tra domani e dopodomani con l'avvento di correnti di aria calda umida provenienti dal Mediterraneo occidentale.

Tendenza per dopodomani. La pressione subirà una flessione ad iniziare dalle regioni settentrionali e centrali dove interverranno degli annuvolamenti più frequenti al Nord e sulla Sardegna con associate delle piogge.

OGGI. Sulle zone alpine e prealpine nuvolosità irregolare con possibilità di locali temporali pomeridiani. Sulle altre regioni poco nuvoloso, ma con tendenza nel pomeriggio a sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità [illegible] monti, dove si avranno temporali. Temperature in aumento.

DOMANI. Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana nuvolosità in aumento con piogge locali su Liguria, Piemonte e Lombardia. Su tutte le altre regioni generalmente poco nuvoloso con tendenza a parziali annuvolamenti sulla Sardegna [illegible] sul Lazio. Possibili temporali sulle zone alpine.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	12	27	Bologna	17	29	Bari	14	26
Bolzano	17	28	Firenze	16	30	Napoli	17	28
Verona	16	29	Pisa	13	27	Potenza	12	24
Trieste	19	25	Ancona	12	28	S.M. Leuca	18	25
Venezia	17	27	Perugia	13	29	R. Calabria	18	28
Milano	17	29	Pescara	12	28	Palermo	18	26
Torino	15	26	L'Aquila	9	24	Catania	15	[illegible]
Cuneo	14	26	Roma Urbe	11	26	Messina	[illegible]	28
Genova	18	[illegible]	Roma Ciamp.	11	28	Alghero	14	27
Imperia	18	25	Campobasso	14	26	Cagliari	14	28

[illegible] ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	23	variabile	Lisbona	17	28	sereno
Atene	18	29	sereno	Londra	13	22	sereno
Bangkok	[illegible]	33	variabile	Los Angeles	17	27	[illegible]
Berlino	12	24	nuvoloso	Madrid	20	35	variabile
Bruxelles	9	20	sereno	Montreal	15	27	sereno
Bucarest	14	25	sereno	Mosca	[illegible]	18	nuvoloso
Budapest	14	24	sereno	New York	20	27	nuvoloso
Buenos Aires	7	9	pioggia	Parigi	15	27	sereno
Copenaghen	10	17	pioggia	Pechino	18	24	nuvoloso
Dublino	8	20	sereno	Praga	11	22	sereno
Francoforte	12	27	sereno	Rio de Janeiro	21	31	sereno
Gerusalemme	15	24	sereno	Sofia	13	22	variabile
Ginevra	14	29	variabile	Sydney	11	20	sereno
Helsinki	5	17	nuvoloso	Tokyo	[illegible]	28	pioggia
Johannesburg	3	17	[illegible]	Varsavia	9	22	variabile
Il Cairo	20	33	sereno	Vienna	13	23	sereno

Fra Palazzo Venezia e via Nazionale, mentre infuria la «peste dei Decibel», le mostre di Rops e Marlene Dietrich

I BACI *delle* Pornocrati

Il disegno è sempre centauro o sirena: metà, quando non tutto, è fatta di sogno; rivela castigatezza ma con un'impregnazione erotica

ROMA

NULLA di più distante ■ Roma e da oggi di Félicien Rops, in mostra a Palazzo Venezia fino a tutto agosto: Rops è un arciflammingo tutto nordico e nulla ne sconfina fuori del suo secolo, il XIX.

La differenza tra quel che ■ pittura e il disegno si scopre qui nettissima: Rops fu ■ mediocre pittore e un disegnatore assoluto.

Nel disegno ■ riversa tutto, tutta la vita: è *più immagine* di ogni altra; più della pittura di genere, più della fotografia istantanea: il grande disegnatore impiega poco più d'uno scatto d'obiettivo nel creare una sintesi di quanto sta, in quel momento, accadendo, nella natura o nel mondo umano ■ dentro ■ ■ cranio misterioso. E Rops fu questo, disegno ■ ancora disegno, esteso naturalmente alle tecniche d'incisione, alla litografia, all'acquarello, disegno di creazione continua, satirico ■ melanconico, erotico e doloroso, disegno senza dimenticanze, senza negligenze, disegno che trova l'archetipo e l'idea rovistando dappertutto, anche nei peggiori rigagnoli della vita. Oh quanto, quanto si addicono a Rops i versi dell'*Ebauche d'un Epilogue* di Baudelaire: «Perché di ogni ■ io ho estratto la quintessenza / Del fango che ■ mi hai dato io ho fatto oro»...

Sono presenti, qui alla mostra, due ■ da cui, solo vedendole riprodotte, trassi una ventina d'anni fa dei versi. Chi piglia la mia raccolta ■ poesie *La Distanza*, edita nella Bur, li trova a p. 296. Sono *Gli Addii a Auteuil* ■ *La Bevitrice d'assenzio*. Degli *Addii* alla mostra ci sono ben quattro versioni, ■ più tecniche, ■ in colori, tra cui l'abbozzo ■ carboncino. Il luogo è all'estremità del Bois de Boulogne, dove cominciava il villaggio di Auteuil. Si può *narrare* un bacio? Narrarlo senza assassinarlo o svilirlo ■ falsarlo con le parole, i fotogrammi, il realismo? Conosco due riuscite: l'istantanea di Robert Doisneau davanti all'Hôtel de Ville di Parigi nel 1950, coppia di amanti molto giovani, in mezzo ai passanti e al traffico, la più celebre immagine di Doisneau, che si è propagata ■ milioni di cartoline e tuttavia resta *nuova*, resta un lembo alzato, di scoperta casta, ammirevole, fiore del caso, sull'amore umano, e gli *Addii* di Rops.

Qui c'è ancora più castigatezza (perché il disegno è sempre *centauro o sirena*: una metà, quando non lo è tutto, è fatta di sogno) ■ con un'impregnazione erotica molto forte, un sottofondo ben celato di sfrenatezza, la coppia sono due donne che si salutano, una è ■ distinta dama sulla trentina, l'altra un'adolescente, tutt'e due con ■ quantità di nastrini, ■ pizzi, tacchi alti, grande apparato di stoffe, tutta una luce vestimentale che aureola il punto del fuga■ congiungimento. Un cocchiere è ■ attesa, a cassetta, al di là di ■ colonnina, per ricondurre la morbosa signora entro il recinto coniugale. Il disegno a carboncino per la sua immediatezza supera, in struggimento, le versioni incise. *Et mentem mortalia tangunt*.

In cento anni, il ■ ha spacciato miliardi di baci che sono altrettanti occultamenti nel falso. (E questo è bene, o si sarebbero trasformati in potenze pericolose: la bocca è quel che abbiamo di meno innocuo, di più prossimo alla dannazione). I primi piani di bacio suscitarono, per il primo mezzo secolo di cinema, del disagio autentico, un segno ■ di *pruderie* popolare ma di sensibilità al pericolo, ■ paura dell'antropofagia (forse), ed erano per lo più velati dalla stupidità...

La Bevitrice di assenzio è un altro capolavoro ropsiano: una prostituta torva, piena di rabbia, eccitata dall'alcool, appoggiata all'entrata del Bal Mabille, con qualcosa di aristocratico nel volto e nell'abito, che perdura nello sfacelo. Assenzio la stella giovannea che contamina precipitando i fiumi... Ma i suoi modelli di puttanesimo Rops li pescava specialmente nel Rydeack, il quartiere del vizio di Anversa, nei bordelli e sotto i becchi a gas e meravigliosamente, *Par l'opération d'un mystère vengeur*, per mezzo del segno grafico redentore, trasformava quelle collezioni di epatiti e di treponemi, quei corpi venduti schiavi dalle stesse madri appena la nubilità li rendeva atti a fabbricare moneta, in simboli universali del potere femminile e del Male vittorioso.

Rops è sicuramente un artista *spirituale*, ■ non avrebbe potuto raggiungere con tanta incredibile precisione il fondo inesplicato della materia, rappresentandola nella sua espressione suprema, i corpi di desiderio, fortemente marcati dall'Eros, in guerra di predominio mondiale. Più in là, nel nudo erotico femminile, non sarebbe andato che Schiele.

A volte ■ un po' *grasso*, per vendere meglio le stampe ai borghesi porconi, ma bisogna pur vivere... Un giorno che un tale ■ volle intervistare per una sua inchiesta sugli artisti «pornografici» ■ bravo Rops si offese mortalmente e lo cacciò via.

Un tributo alla pesantezza è inevitabile, quando si è belgi. Tuttavia è ■ segno, e non ■ soggetto, che tra Pneuma e discesa ■ riscatto nella materia discrimina. Sebbene del Rops erotico la mostra attuale ■ abbia molto, l'incisione del *Groom à tout faire* (una tizia divaricata, seduta, si fa praticare *cunnilinctus* ■ un ragazzino di servizio) ne è ■ esempio estremo. Ora, qui, nonostante il soggetto trattato in modo che può anche oggi scandalizzare, l'energia interiore emanata ■ segno è in realtà quel che più conta, e che subito è trascendente. Non è visione da buco della serratura ma un esempio di qualcosa che si potrebbe definire come *gnosi grafica*: si sale ad un piano superiore di conoscenza astratta, ■ dove si è meno lontani dai Devas, dall'orbita dell'essere... Esiste una rivelazione grafica, che ■ è né della pittura né della parola, e che appartiene al disegno solo, e anche, con sorprendenti incursioni oltre le barriere del finito, al *collage*.

Un disegno di Rops è sempre un dono di *something of rich and strange*, che piglia forma e vie di pensiero. Leonardo è essenzialmente un *pensatore grafico*: il suo formidabile, e tuttora impenetrato, vera giungla amazzonica, contributo al pensiero umano è consegnato alle carte disegnate, ai grovigli di segni lasciati sui codici, e non è riassumibile, non si può dirne in ■ manuale «è questo», «è così» - perché, semplicemente e miracolosamente, è.

Approfitto di questa veloce giornata romana per vedere alle Esposizioni in via Nazionale, dove la peste dei Decibel del traffico sta ammazzando un po' di gente senza che accorrano monatti in camice bianco a portarli via, verso camere silenziose, una raccolta di documenti e ricordi provenienti da Berlino su Marlene Dietrich. Tra questi, ■ modesto violino tirolese dell'anno 1800 che l'accompagnò dall'adolescenza alla morte; il copione, voluminoso, in legatura di tela color mattone dell'*Angelo Azzurro*; una valigia complicata di cosmetici, profumi, forbicette del Trenta... Tutto doveva tenere, Marlene, accumulatrice freudiana. Perfino l'atto di nascita, 1901, aveva conservato.

In realtà la ■ vera nascita avvenne l'anno dell'*Angelo Azzurro*. La Lola del film è ancora ■ peccatrice pubblica ■ XIX, reso di poco più dignitosa da un ruolo di cantante, che perde e ■ ■ mo, sovranamente amorale ■ le nude simboliche di Rops, le Pornocrati figlie del diavolo nordico, e il suo sbrodolato professor Unrath uno di quei borghesi masochisti facilmente irrotibili che Rops rappresentava arresi e supplichevoli ai loro piedi. (Vedi alla mostra di Pal. Venezia *La chanson de Chérubin* - tra le cose non esposte: *Le massage, Le maillot*). Il conte Moffat di *Nana*, di Zola, è ■ questo genere ma reso mostruoso dall'ipertrofia visionaria zoliana. E Marlene, ■ figlia dice, fu una spietata, ■ erotico cannibale di uomini e di donne, un Tiberio - chissà se è vero...

Commuove vederla nella ■ infanzia berlinese, nella sua prima giovinezza scolastica e matrimoniale. ■ futuro fenomeno mondiale appare, ■ tre anni, come ■ zampillo che dà avvio al Danubio. Una bionda, meravigliosa bambina che somiglia moltissimo alla grande Marlene, ■ l'indica■ del fotografo: *Erich Sellin* (Fotografo di Corte) *Unter den Linden 19, Berlin*.

C'è un biglietto di Erich Maria Remarque che la definisce *Ultima creatura sensibile*, smentendo la leggenda della sua freddezza e frigidità in privato. C'è una lettera appassionata di Raf Vallone - Marlene aveva già sessantanni... Ma peccato abbia detestato Fritz Lang, con ■ fece uno dei pochissimi suoi film di qualità, *Rancho Notorius*, nel 1951. Lo giudicava un sadico, pieno di tracotanza, insopportabile e geloso, venti anni dopo, di Sternberg! (Anche Lang suo amante? Possibile; però osso duro).

Svanito l'idolo, resta la verità umana estrema testimoniata ■ volumone dove segnava, nella casa dell'Avenue Montaigne 12, ultima tappa, indirizzi e telefoni. Nelle pagine aperte non si leggono che indicazioni di medici, massaggiatori, soccorsi d'urgenza. L'angoscia della fine. Tutto consumato. Al principio del secolo, una ragazzina che non prometteva nulla di speciale. Alla fine, una vecchia signora naufraga in un brulicare di uguali.

I visitatori scarsi e per lo più tedeschi. Nessuno giovane. Chi ricorda, ricorda. Ma fu vera gloria.

Stranissima la visione che Rops tracciò dell'*ultimo Papa*. Il ritratto è cupo, la figura scavata e spettrale. Come molti artisti della seconda metà del XIX anche Rops intuì nella vicenda umana introdursi qualcosa che la religione ufficiale si sarebbe rifiutata di ammettere, un repentino accrescersi delle presenze demoniache invisibili. Avendo sott'occhio le legioni di prostitute che riempivano allora strade e quartieri, chiuse nelle case o accalcate nei balli pubblici e nelle taverne di malavita, tutte contagiate di mal venereo, le prese come simbolo dell'invasione maligna che non avrebbe saputo esprimere in altro modo, fece passare in visioni di materia denudata quel che presentiva come disceso *ex alto* e rivolto ad aggredire implacabilmente le città *dall'occulto*, con la sua intrepida percezione di pneumatico.

Rops ■ può interpretarlo, cercare di comprenderlo, a partire da questo, vederlo erotologo e demonologo a un tempo. Il suo successore fiammingo, il satirico Ensor, fu demonologo specialmente, con diluviare di esseri strani, cadaverici e pestiferi su Ostenda, Gerusalemme, i Calvari, il mondo. Fare entrare tutto questo ■ categorie volgarmente logiche come *il Fantastico, il Surreale, il Macabro* eccetera è volontà di rimozione: si vuole che quelle forme inquietanti restino dell'*immaginario*, non abbiano rapporto ■ la vita ritenuta *reale*, ■ utilizzabili soltanto per il mercato della cultura. Invece quelle opere contenevano delle rivelazioni e degli avvertimenti, delle prefigurazioni e della sapienza «che grida ai crocicchi ■ sulle piazze», né nacquero con l'idea fissa di finire al museo e nei cataloghi o di fornire materia per tesi e corsi universitari.

Ah, cataloghi... Quello per Rops è veramente brutto, senza riferimento tra le tavole e la lista delle opere, con riproduzioni che gridano vendetta ad Apollo. Per carità, non fidarsene e vedere la mostra. L'allestimento invece è da lodare. C'è spazio, c'è respiro, le luci non disturbano, è stato curato ■ molta intelligenza.

Guido Ceronetti

Nella foto sotto Marlene Dietrich

«Corpi trasformati in simboli del potere femminile e del Male vittorioso»

«The Devilish Ones», I diabolici: è una fra ■ opere di Félicien Rops ■ ■ a Palazzo Venezia fino a tutto agosto

I VERSI DI CER[illegible]

GLI ADDII D'AUTEUIL
E LA BEVITRICE DI ASSENZIO
di Félicien Rops

1

Al tuo morto lenzuolo coniugale
Dopo i piedi leggeri tornare
Aver scalzato ad un'intensa gioia.
A un trasgredire raro, serale -
E ritornarti vedova tra spenti
Brancicamenti maritali, in lutto
Il cuore fatto troppo delicato
Da mezz'ora di fragile e stupito
Sciogliersi, dispensa pena
Che morde ma non hai presa

2

L'amica che, dolente gola, trinchi
E ti fa bella orribilmente, pallida
Disfatta Vergine dei dolori
Che da ogni parte schiumano e trafiggono
La tua naufraga luce, e a un solitario
Letto senza risveglio dopo tanto
Accanirsi miserie, senza Cristo
Né pubblica Assistenza ti lanterna.
E' una stella feroce, il nome è Assenzio

da «La distanza» (Poesie 1946-96), Rizzoli

Avventure e disavventure della moneta: una ricognizione alle radici dei nostri mali

L'inflazione? L'ha inventata Creso

Poi gli imperatori romani la resero galoppante

I nodi vennero al pettine quasi subito. Intorno alla metà del VI secolo a. C., quando Creso, re di Lidia, ridusse di un buon 20 per cento il peso delle monete d'oro, e di quasi il 30 per cento quello delle monete d'argento. Il sovrano dalle leggendarie ricchezze aveva bisogno di liquidi per fare fronte alle spese di guerra, ■ con questo accorgimento poté battere un maggior numero di creseidi impiegando le stesse quantità di metallo. Svalutazione, aumento dei prezzi, spirale inflazionistica: la moneta esisteva già da più ■ ■ secolo (inventata dai lidi, come ci informa Erodoto, poi rapidamente diffusasi fra le colonie greche della Ionia e quin■ in tutto l'Egeo), ma la sua parabola cominciò veramente soltanto in quel momento, se è vero che «la storia della moneta è la storia dell'inflazione», ossia che la ■ fisiologia si identifica con la ■ patologia.

E' questa la convinzione di Angiolo Forzoni, economista e storico, che ■ *La moneta nella storia* dedica una monumentale opera pubblicata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, i cui primi tre volumi (dalle origini a Costantino) verranno presentati oggi a Roma con la partecipazione del governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio. «Finora la storiografia politica e quella economica hanno proceduto ■ strade parallele - dice Forzoni -. Io le ho fatte incontrare, perché la storia dell'uomo e della sua moneta sono la stessa ■. La moneta ■ il simbolo dell'esistenza di uno Stato, e la sua valenza politica è evidente fin dalle prime emissioni da parte anche delle più piccole *polis* greche, come segno tangibile della loro indipendenza. Fra tutte le invenzioni è quella ■ la quale l'uomo ha dimostrato più "affetto". Non ■ bistrattata».

Eppure molti le hanno mancato ■ rispetto. Dal punto di vista in cui si colloca Forzoni, consegue una robusta revisione di molti protagonisti della storia. Alessandro Magno, per esempio: «Con una banda di 30 mila SS ha fatto razzia in Persia, portando via tanto oro che riversato in Occidente e rimonetato, nel tentativo fallito di creare una valuta comune per l'impero, ha dato il via invece al primo fenomeno ■ inflazione su scala internazionale. Più monete che beni, quindi raddoppio dei prezzi e aumento del costo della vita». Rivalutati invece personaggi avvolti da fosche ombre, come Caligola, capace di rilanciare l'economia romana dopo la dura politica deflazionistica di Tiberio, o come Nerone: «Dopo ■ emancipato dalla tutela della madre Agrippina, ebbe la grande intuizione di abolire i dazi doganali: in anticipo di quasi 20 secoli sul Mercato comune europeo. Ma così ci avrebbero rimesso i patrizi a vantaggio dei produttori provinciali. L'opposizione del Senato bloccò l'iniziativa dell'imperatore».

Ma a Roma i maggiori affronti sarebbero venuti per la moneta di lì a poco. Da quando Giulio Cesare lo aveva istituito per legge, il cambio ■ contro argento restò sostanzialmente fisso per oltre due secoli, ■ ■ inflazione intorno all'uno per cento annuo, fino all'età ■ Settimio Severo. Poi l'esplosio■ della spese pubbliche, l'accentramento delle attività produttive nelle mani dello Stato, la distribuzione gratuita di beni ai 250 mila capifamiglia romani ■ crearono le premesse per il progressivo svilimento. Quando Diocleziano diventa *princeps*, nel 284, una libbra d'oro vale 7500 denarii d'argento; dopo la riforma monetaria varata dall'imperatore nel ■ si passa a 48.000 denarii; che dieci anni più tardi, alla fine del suo principato, salgono a 90.000; ■ nel 337, sotto Costantino, addirittura ■ 691.200. E' l'inflazione galoppante, a tassi di crescita intorno al 10 per cento annuo. E l'effimera euforia vissuta dai cittadini dell'impero romano si sarebbe presto convertita nell'angoscia per la fine incombente. Un'altra lezione (inutilmente) impartita dalla storia.

Maurizio Assalto

DISCUSSIONE. Dopo l'intervento di Romano sull'«editore al governo»

Il Mulino e i liberali «incoerenti»

Caso Sogno: le ambiguità

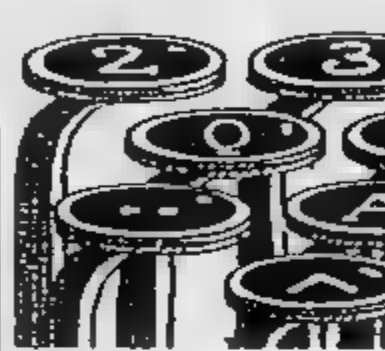
Si può pubblicare un autore «dissociandosi» dalle sue idee e dai contenuti del suo saggio? Una domanda cruciale ignorata da tutti, da Galli della Loggia a Panebianco

Da sinistra: Sergio Romano e Edgardo Sogno

ROMA

NELLE democrazie normali le case editrici non prendono le distanze dai loro autori. Si limitano a pubblicare buoni libri senza chiedersi se siano di destra o di sinistra». Con queste parole si concludeva l'articolo della *Stampa* con cui Sergio Romano commentava la decisione del Mulino di premettere una «nota di dissenso» all'introduzione che Edgardo Sogno ha voluto aggiungere al [illegible] *La Franchi. Storia di un'organizzazione partigiana*. Curioso che nel dibattito che in seguito a quell'articolo ne è scaturito, il giudizio di Romano non sia stato né approvato né contestato, bensì semplicemente ignorato, anche dagli intellettuali all'ambasciatore Romano culturalmente più affini

La scelta del Mulino che Gad Lerner ha definito sulla *Stampa* «goffa» e «paradossale» [illegible] ha infatti suscitato reazioni negative tra gli intellettuali liberali che coltivano un rapporto di intensa frequentazione con la casa editrice bolognese. Anzi, interpellati dalla *Stampa* o dal *Corriere della Sera*, tutti si sono dichiarati solidali con l'editore Giovanni Evangelisti. Nicola Matteucci, uno dei padri fondatori del Mulino e tutt'altro che tenero [illegible] la «cultura dell'Ulivo», giudica «un po' focosa» ed «estranea allo spirito della nostra collana» la prefazione di Sogno. Angelo Panebianco non ritiene che ci siano gli estremi di una «censura» e si chiede «quanti editori» avrebbero egualmente pubblicato uno scritto in cui sono contenute «espressioni polemiche molto puntute nei confronti di esponenti» prestigiosi dell'editore ospite. Gian Enrico Rusconi definisce «forzata» la presentazione di Sogno e «condivisibile in pieno» la presa di distanza del Mulino. Ernesto Galli della Loggia considera non «giustificata» la posizione di Sergio Romano e ricorda che «negli ultimi anni Il Mulino ha pubblicato molti classici dell'anticomunismo democratico». E Giorgio Rebuffa riconosce all'editore bolognese la lodevole fedeltà a un atteggiamento rispettoso degli «equilibri reali che che esistono nella cultura italiana».

Ci mancherebbe altro. Ci mancherebbe che venissero sottaciuti i meriti indiscutibili del Mulino e il prestigio del suo ricco (e «pluralistico») catalogo. Né può essere sottovalutato il travaglio di una casa editrice che si trova a dover pubblicare un testo, come quello consegnato da Sogno, ispido e oltremodo polemico nei confronti degli intellettuali di cui lo stesso editore può vantare la preziosa collaborazione. E tuttavia, non può non colpire nelle reazioni degli intellettuali liberali all'affondo di Sergio Romano l'assoluta sordità, la totale indifferenza al nocciolo della questione sollevata. Una questione che può essere sintetizzata nei seguenti interrogativi: come è mai possibile che una casa editrice italiana sicuramente liberale, certamente tollerante, abbia finito per prendere clamorosamente le distanze da un proprio autore adottando metodi e procedure che risultano assolutamente inconcepibili in una qualsiasi casa editrice altrettanto liberale e tollerante di un qualunque Paese democratico-liberale europeo o americano? Possibile che questa macroscopica anomalia non venga accolta per lo meno [illegible] certo apprensione da chi è solito giudicare con inflessibile severità le innumerevoli «anomalie» della cultura e dei tic intellettuali del nostro Paese?

Insomma, è davvero del tutto ovvio e normale ciò che è accaduto al Mulino? Agli intellettuali liberali che mostrano di condividere il metodo della «nota di dissenso» [illegible] certamente non sfuggirà il fatto che tutti, ma proprio tutti, i precedenti editoriali di una simile inconsueta metodologia [illegible] esattamente incoraggianti ed edificanti. A cominciare dall'arcinoto *Un inammissibile attacco alla linea del Partito* con cui *Rinascita* titolò un articolo di Fabrizio Onofri critico con la linea togliattiana, per finire con la «nota di dissenso» con cui nel 1975 l'editore Feltrinelli volle pubblicamente prendere le distanze da Popper: «La critica più attenta ha sottolineato come l'avversione di Popper al marxismo risulti puramente ideologica e perciò priva di quegli effetti che taluno ha voluto assegnarle».

Sergio Romano, in questa circostanza, non è andato lontano dalla [illegible]. Non si è messo a sindacare le decisioni assunte in un universo politico-culturale a lui estraneo. Ha apertamente dissentito dalla scelta di una casa editrice di certo a lui culturalmente congeniale e affine. Si è comportato da liberale autentico, intransigente sui principi fino al puntiglio e alla pignoleria e senza che il suo giudizio venisse oscurato dagli effetti della «lealtà» nei confronti di un gruppo o di un marchio editoriale. Ha imposto all'attenzione della cultura liberale una questione tutt'altro che peregrina, quantunque sgradevole e imbarazzante. Una questione che merita una risposta meno elusiva di quella sinora formulata dagli intellettuali liberali del Mulino.

Pierluigi [illegible]

LA PREFAZIONE «INCRIMINATA»

Così il partigiano della «Franchi» attacca Rusconi e i marxisti

RUSCONI. Il punto essenziale della mia divergenza da Rusconi sta nel suo essere favorevole, mentre io sono contrario a riconoscere alle forze rivoluzionarie di sinistra che hanno preso parte alla Resistenza (comunisti, azionisti e socialisti massimalisti) la qualità di componente storica fondante del patto costituzionale ossia il diritto di considerarsi fonti della legittimazione della Repubblica nella sua identità oggi riconosciuta di Stato nazionale liberal-democratico e occidentale».

«**DE FELICE**, in un eccesso di prudenziale eufemismo, si limita a definire "operazione culturale" la valanga di testi marxisti rovesciata per trent'anni dalla casa editrice Einaudi sulle biblioteche degli intellettuali italiani».

«**NEL RIPENSARE** a distanza di 50 anni, quella nostra esperienza resistenziale autonoma mi sembra legittimo constatare che, con buona pace di Battaglia, Bobbio, Pavone e Gorrieri, essa rimane l'unica valida proprio a quegli effetti costituzionali fondanti, dopo il fallimento morale e pratico del progetto comunista e il naufragio dell'iniziativa politica azionista».

FATTI **E GENTE**

Il premio Barzini a Barbara Spinelli

ROMA. Il premio Luigi Barzini, giunto alla settima edizione, sarà consegnato sabato a Barbara Spinelli, inviato della *Stampa*, per il suo approfondimento della politica internazionale, dalla vicenda dell'unificazione tedesca all'Est europeo e alla questione mediorientale. La cerimonia sarà preceduta da una tavola rotonda su: *Dal nostro inviato in Italia. Come la stampa e la televisione raccontano un paese che cambia*. Partecipano tra gli altri Alberto Abruzzese, Enzo Biagi, Sandra Bonsanti, Rodolfo Brancoli, Enzo Catania, Nuccio Fava, Miriam Mafai, Mario Pirani. (Asca)

Alassio, sei autori per l'Europa

ALASSIO. Roberto Cotroneo con *Presto con fuoco* (Mondadori), Daria Galateria con *Il tè a Port Royal* (Sellerio), Gina Lagorio con *Il bastardo* (Rizzoli), Rosetta Loy con *Cioccolata da Hanselmann* (Rizzoli), Marta Morazzoni con *L'estuario* (Longanesi) e Giuseppe Pontiggia con *L'isola volante* (Mondadori) sono i sei finalisti della seconda edizione del premio «Un Autore per l'Europa», organizzato dalla Città di Alassio. Fra i sei titoli - scelti da una giuria presieduta da Giovanni Bogliolo e da una votazione dei visitatori del Salone del Libro di Torino - decideranno il vincitore (15 milioni il premio) gli italianisti di otto nazioni europee (la proclamazione il 15 settembre). Tra gli scopi principali c'è quello di promuovere la nostra narrativa all'estero: il vincitore della prima edizione, Gabriele Romagnoli, con *In tempo per il cielo* (Mondadori), è ora tradotto anche in Russia.

Come sopravvivere in [illegible] di [illegible]

MILANO. «Il tempo della fretta» è il titolo del convegno che si tiene oggi all'Auditorium dell'Assolombarda, a cura della Associazione Italiana Agenzie Pubblicità. Della fretta in rapporto con il lavoro, i trasporti, la comunicazione, la pubblicità. Il tempo libero, lo stress, i sentimenti, parlano tra gli altri Willy Pasini, Giorgio Abraham, Vera Slepoy e i giornalisti Salvatore Carrubba (direttore del *Sole-24 Ore*), Ferruccio De Bortoli (vicedirettore del *Corriere della Sera*), Giovanni Valentini (vicedirettore la *Repubblica*) e Lamberto Sposini (vicedirettore TG5).

LETTERE AL GIORNALE

Quella «fiammata» fra Roma e Belgrado; il «mistero» di Schumacher

Washington e l'azione del governo Pella

Leggo su *La Stampa* del 17 giugno l'articolo di Giulietto Chiesa sui contatti, riferiti in un rapporto a Mosca dell'ambasciata sovietica in Italia, che il medico dell'on. Pella avrebbe avuto nel 1953-'54 con un segretario di quella ambasciata per sollecitare, attraverso i buoni uffici sovietici, l'appoggio del pci all'esponente democristiano il quale, pur mantenendo il [illegible] anticomunismo di facciata, avrebbe garantito una politica estera meno allineata a quella degli Stati Uniti. E Chiesa osserva che l'ipotesi corrisponde alla realtà in quanto «il governo Pella cadde infatti proprio in seguito alle polemiche suscitate dalla sua decisione di mobilitare le truppe in risposta ai discorsi annessionistici di Tito sulla "zona B"».

La reale situazione diplomatica era molto più complessa, e l'azione del governo Pella si svolse, in una fase decisiva, in pieno accordo con Washington anche attraverso l'opera dell'attivissimo ambasciatore americano in Italia Mrs. Luce. I fatti sono i seguenti.

Alcune dichiarazioni di Tito (fine agosto 1953) sembrarono al governo di Roma un preludio all'annessione della zona B da parte di Belgrado che la occupava senza aver[illegible] titolo legale. Di conseguenza nostre truppe furono inviate alla frontiera orientale: da parte jugoslava si rispose duramente, le polemiche divamparono tra Roma e Belgrado. Questa pericolosa fiammata tra due Paesi entrambi, seppure in modo diverso, ritenuti necessari per la sicurezza occidentale preoccupò gli americani che cercarono di spegnerla retrocedendo la zona A, con Trieste, all'Italia mentre gli jugoslavi, essi ritenevano, non avrebbero sollevato eccessive proteste in quanto sarebbe stato consolidato il loro possesso della zona B, parzialmente rivendicate dall'Italia. Ma così non fu: la durissima reazione jugoslava indusse gli angloamericani a [illegible] porre in [illegible] quella che nel linguaggio diplomatico venne definita la «decisione dell'8 ottobre». Decisione e non proposta perché gli alleati non avevano consultato Tito che considerò un affronto tale modo di procedere.

Il rinvio della promessa restituzione della zona A all'Italia pose in grande difficoltà il governo di Roma e quelli di Washington e Londra: fitti furono gli scambi diplomatici, vari progetti di conferenze che non si rivelarono realizzabili. Il governo Pella cadde nel gennaio 1954. La questione di Trieste fu composta dal governo Scelba nell'ottobre. Collegare [illegible] caduto [illegible] Pella al suo attivismo e alle reazioni a questo degli americani è quindi riduttivo e comporta una [illegible] salti logici. Le pressioni di Roma trovarono accoglienza a Washington quando questa decise - saggiamente o meno - di agire come si è ricordato.

Fausto Bacchetti
ambasciatore

Vivere senza Dio è comodo [illegible]

L'uomo sulla Terra esiste da alcuni milioni di anni, se dobbiamo credere alle scoperte paleontologiche, ma è entrato nella storia solo da qualche migliaio di anni: si ritiene abbia inventato la scrittura nel V millennio avanti Cristo. Quindi c'è una lunghissima preistoria, da cui sono pervenuti tanti manufatti. Non avevano scoperto ancora la scrittura, ma avevano un loro linguaggio, un modus vivendi «umano» e [illegible] animale. Che l'uomo, prima di essere tale, abbia vissuto un periodo di preominide, è solo un'ipotesi presunta, non dimostrata.

La religiosità risale ai tempi preistorici e si può dire che è nata con l'uomo. Questa dimensione spirituale dimostra che [illegible] intelligenza si rivolge non solo a risolvere problemi pratici della vita, ma a valori spirituali, metafisici, attraverso una elaborazione logico-filosofica. E' convinzione di tanti antropologi e paleontologi, che l'«homo religiosus» non appartiene a una fase prelogica, mitica, nella quale dominano i sensi e le emozioni, ma alla sua stessa struttura ontologica, razionale. Allora Dio, nella storia dell'uomo, non è un traguardo raggiunto chissà quando nel suo cammino evolutivo, ma una realtà scoperta fin dal principio, anche se progressivamente sempre più esplicita nella vita personale e sociale.

Dichiararsi ateo, allora, o dire di non avere il dono della fede, è un alibi pretestuoso, che non può avere giustificazione: fa comodo a tanti vivere senza Dio, perché così non hanno da dare conto a nessuno (?) del loro ambiguo operare, dalla loro condotta scorretta. Ma fino a quando? La loro coscienza può sopportare a tempo indefinito una vita equivoca e falsa? Tutti i viventi «gridano» la presenza di Dio nel creato e lo griderebbero anche le pietre, perché, pur non essendo viventi nell'accezione comune, anch'esse sono formate da atomi diversi, i quali sono pure «progettati», avendo un proprio peso atomico.

Giovanni Migliore
Siracusa

[illegible] **O.d.B.**

Gentile Signore Del Buono, la Signora Paola B. Riboni, in una lettera pubblicata in questa rubrica l'8 giugno scorso, denuncia, con comprensibile preoccupazione, i casi di intossicazione per inalazione o contatto, di [illegible] chimiche per uso agricolo che si verificano in campagna durante il periodo estivo. Tuttavia le sue conclusioni evidenziano alcuni equivoci. Le [illegible] perciò molto grati se vorrà darci la possibilità di chiarirli, ospitando anche la nostra risposta nella sua rubrica...

Piero Catelani, Milano
direttore Agrofarma

Come evitare l'inquinamento in campagna

GENTILE Signor Catelani, trascrivo la sua risposta: «I prodotti fitosanitari devono esercitare un'azione altamente specifica sull'organismo nocivo da combattere, senza peraltro interferire con l'equilibrio naturale dell'ambiente e dell'uomo. A questo scopo, l'industria dei fitofarmaci investe in attività di ricerca e sviluppo circa il 10% del fatturato annuo: e, per arrivare a richiedere l'autorizzazione alla vendita di una nuova molecola, oggi l'industria investe circa 300 miliardi di lire in studi e prove pratiche che si protraggono per oltre dieci anni, sia per opportunità etiche e di mercato, sia in conformità a una legislazione sempre più rigorosa e garantista...».

Trascrivo anche [illegible] della sua lettera, gentile Signor Catelani, ovvero la parte che tratta l'impiego dei prodotti: «Quanto alle modalità di impiego dei prodotti da parte degli agricoltori, premesso che ogni agricoltore è un imprenditore che conosce e usa con competenza i fattori e i mezzi della sua produzione, così come avviene in qualunque attività economica, sull'etichetta che accompagna ogni prodotto [illegible] riportare severe e articolate istruzioni di impiego, che costituiscono norma di legge e il cui rispetto è vincolante. Tra queste istruzioni, per i prodotti che lo richiedono, è previsto l'uso di un adeguato equipaggiamento di [illegible] per l'agricoltore e la raccomandazione di non impiegarli in presenza di vento. In Italia è previsto, per gli agricoltori che utilizzino prodotti di una certa categoria di pericolosità, l'obbligo di conseguire una speciale licenza (patentino). Le statistiche dell'Inail indicano che tra gli infortuni sul lavoro nelle aziende agricole, quelli causati da prodotti fitosanitari hanno avuto nell'ultimo decennio un'incidenza inferiore allo 0,1%».

Gentile Signor Catelani, la ringrazio per le informazioni, e mi auguro che le cose vadano tanto bene. D'altra parte, ho una grande stima per la Signora Paola B. Riboni che da molto tempo si dedica a combattere sulla propria pelle l'inquinamento in campagna.

Oreste del Buono

Nei cassonetti di Palazzo Ducale

Su *La Stampa* del 6 giugno Giorgio Calcagno ci racconta di «un cacciatore tra i rifiuti».

L'articolo mi ha colpito per due motivi: ho pensato ai cinesi i quali hanno, anche quelli analfabeti, un rispetto sacro per la carta scritta, e il fatto che una collezione rilegata dei Nobel letterari, trovata in un cassonetto della spazzatura, è stata rifiutata da tutti quelli ai quali veniva offerta.

Gli Harmony hanno trovato acquirenti, i Nobel no: che vuol dire?

Sarebbe interessante [illegible] che risultato ha dato il porto dei libri», organizzato dall'assessorato alla Cultura della Liguria.

Vorremmo sapere chi ha buttato e chi ha preso nei cassonetti messi nella biblioteca di Palazzo Ducale. Perché e che cosa si butta, perché e che cosa si prende. Se siamo come i cinesi che rispettano in maniera sacrale tutto quello che è scritto e pretendiamo di sapere se è arrivato il momento di selezionare e ridurre, e se potrebbe darsi, raccogliamo qualunque [illegible] per arredare le pareti della casa.

Ci aiuta a capire? Spero che qualcuno risponda.

Maria Pia Palmieri Ripoli
Celico (Cosenza)

Michael, [illegible] pronuncia tedesca

«Wie heisst du?» (Come ti chiami?) è la domanda che dovrebbero fare quasi tutti i cronisti italiani al campione del mondo dell'automobilismo di Formula Uno Michael Schumacher. La ragione è che così ascolterebbero dalla viva voce dell'interessato come si pronuncia il suo nome. Generalmente Michael lo sento pronunciare con la c dura. Qualche volta, nelle interviste che lui [illegible] in lingua inglese, [illegible] pronunciare il suo [illegible] all'inglese. Non mi sembra del tutto corretto anche perché nessuna radio e televisione italiana si è mai consentita la licenza di chiamarlo all'italiana, cioè Michele.

Mi risulta per certo che il nome Michael, di lingua tedesca, si pronuncia dando alla ch [illegible] molto simile alla ch che si usa per il cher del cognome Schumacher.

E' [illegible] non usuale, per noi italiani, ma tale è la esatta pronuncia tedesca, con buona pace di inglesismi e di italianismi.

Può sembrare una pura pignoleria ma possiamo considerare la cosa come una forma di rispetto per tanto personaggio.

Gian Giuseppe Cappello, Udine

Le depravazioni del linguaggio

Bollettino delle depravazioni linguistiche. Ultime (si fa per dire) novità. Una pubblicità, diffusa via stampa, reclamizza il «controfurto». Probabilmente la ditta, peraltro nota, che ha coniato questo neologismo scellerato credeva che «antifurto» significasse «prima del furto» ed ha pensato bene di ideare un vocabolo più rassicurante. I suoi addetti non sanno, ahimè, che quell'«anti» non deriva da «ante», latino «prima», ma da «anti», greco; per l'appunto «contro».

Sono stato contattato telefonicamente da una cortese dipendente della Deutsche Bank, che, come la maggioranza stragrande di persone (ma da una dipendente non me lo aspettavo), ha parlato di «Deutsch» senza la «e» finale. Quella «e» è muta ma si pronuncia.

Il povero Ferdinand Porsche si sarà rivoltato milioni di volte nella tomba sentendosi chiamare «Porsch». Chissà che scuole hanno frequentato quelle che abbreviano «metri» con «mt.»? Bastano le elementari per imparare che «metri» abbreviato [illegible] m e senza punto! E i maldestri che leggendo il computer dicono: «Oggi la lira ha guadagnato 0 punto 5»?. Non capiscono che quel punto è in realtà una virgola «informatica», è così per motivi tecnici. Se, sempre per motivi tecnici, si fosse scritto «Gorgonzola» leggerebbero «0 Gorgon[illegible]la 5»

Fabrizio Manfredi, Orbassano

Dall'infanzia all'Oscar: una biografia racconta «l'uomo» di «Pulp Fiction»

Nato da una ragazza-madre trovò [illegible] padre negli eroi di Hawks e nei film horror. Ora, dopo il successo, tutti lo stanno aspettando al varco

Tarantino, una iena allattata dal cinema

Una scena da «Pulp Fiction» e, a destra, da «Le iene»; qui sotto, il regista: il suo [illegible] Quentin è un omaggio a Faulkner [illegible] personaggio interpretato da Burt Reynolds

NESSUNO, intorno, gli forniva modelli sicuri per comportarsi. E così Quentin Tarantino attinse al cinema. Soprattutto ad Howard Hawks, ma anche ai molti altri film che consumava con bulimica voracità insieme ai successivi mariti di sua madre. Lo spiega il regista ame-[illegible] nella biografia *Quentin Tarantino. L'uomo e i film* (Lindau) scritta dalla giornalista Jami Bernard. Un libro che affastella decine di colloqui e anabasi produttive, ex [illegible] e fidanzate, letture e visioni, per decifrare la personalità complessa di un cineasta che ha conquistato [illegible] mondo con uno stile radica-[illegible] e nuovo, violento e ironico.

Quentin Tarantino nasce nel '63 [illegible] un paesino del Tennessee da una ragazza madre che ha [illegible] anni, Connie McHugh (metà irlandese, metà cherokee), che cambia tre mariti, che si guadagna la vita assistendo diseredati. Gli viene scelto il [illegible] Quentin quando è ancora nell'utero materno, in omaggio alla protagoni-[illegible] dell'*Urlo e il furore* di Faulkner, e a Quint Asper, maniscalco indiano interpretato da Burt Reynolds nella serie tv *Gunsmoke*. Il padre naturale è Tony Tarantino, studente di legge che voleva fare l'attore [illegible] che Quentin non ha mai più voluto incontrare.

Il piccolo Tarantino è intelligente, distrugge i giocattoli, abbozza [illegible]-conti, segue la mamma [illegible] suoi incerti matrimoni. A nove anni vede *Un tranquillo weekend di paura*, [illegible] spaventa e decide di non andare mai più in campeggio. Ama horror, thriller, detesta [illegible] «crudele» *Bambi*. E' esagitato a scuola (un insegnante consiglia di sedarlo col Ritalin), [illegible] impara a leggere l'ora. Divora film e libri e fumetti. Un giorno, per amo-[illegible] della letteratura di serie B [illegible] narrativa pulp), [illegible] arrestato: prende, senza pagarlo, [illegible] romanzo di Elmore Leonard.

Da adolescente non trova il lavoro giusto. Ne perde tanti perché è cocciuto, sordo [illegible] consigli. Finché diventa maschera in un cinema a luci rosse. Ma mente sull'età, [illegible] viene [illegible]. Finisce [illegible] commesso in [illegible] videoteca di culto, dove incontra altri ragazzi che sognano di fare cinema e [illegible] nutrono di progetti. Viaggia [illegible] una Honda Civic, divora fumetti, vorrebbe fare l'atto-[illegible]. Visiona migliaia di film [illegible] kung fu all'horror italiano, da Godard a Kurosawa, da De Palma a Leone. Immagazzinando gli strumenti per poi plasmare uno stile cinefilo, barocco, [illegible]

Dopo idee, buchi nell'acqua, amicizie, amori, Tarantino gira a brandelli *My best Friend's Birthday*. Due [illegible] di lavoro per un'opera che resta incompiuta, che va persa. Poi vende due sceneggiature che lo fanno prendere sul serio (*Una vita al massimo* e *Natural Born Killer*). E sente di poter finalmente andare dietro la macchina da presa. Ha ventotto anni. La sua prima regia [illegible] *Le* [illegible]. Il [illegible] produttore Lawrence Bender riesce a raggranellare i soldi, dribblando strampalati finanziatori. Per esempio un ricco canadese che offre denaro purché la [illegible] fidanzata abbia [illegible] parte (nel ruolo di un maschio). Nell'impresa viene coinvolto anche Harvey Keitel, che ascolta il progetto sul letto pulendosi le dita dei piedi. [illegible] film viene girato [illegible] cinque settimane nel '91. Conquista [illegible] critica, scatena un'orgia ermeneutica. Anche sul titolo. Da dove deriva quello strambo (in originale) *Reservoir Dogs* (cani da riserva)? Dall'antico mestiere di commesso. Quando noleggiava cas-[illegible] [illegible] preparato, [illegible] non sapeva pronunciare [illegible] francese. E *Au revoir les enfants* [illegible] trasformava in un bolo di parole transalpine incomprensibili. E così, ribattezzò il film di Malle: «Fanculo, d'ora in avanti lo chiamo il film dei Reservoir Dogs».

Dopo il successo delle *Iene*, per Quentin è facile «rimorchiare» ragazze e proporre nuove idee. Gli frulla in testa una cosa che si chiama *Pulp Fiction*, scritta a pennarello su taccuini, ispirandosi alle storie circolari di Mario Bava. [illegible] sceneggiatura, presa a cuore dall'ex fidanzata di Quentin, trova i soldi della Tristar. Per la protagonista, Tarantino vuole un'attrice con bei piedi, i più belli *sul* mercato. Gli consigliano Uma Thurman. Che va a farsi una nuotata nell'Hotel di Tarantino (e si becca una congiuntivite), cena qualche volta col regista, poi lo snobba, poi accetta, e poi (forse) flirta con lui.

Per Vincent Vega (che doveva essere il fratello del Vic Vega delle *Iene*; perché Tarantino sognava una «squadra» di personaggi fluttuanti da un film all'altro) vuole John Travolta: lo considera [illegible] migliore attore degli Anni 70, [illegible] può sopportare che abbia interpretato *Senti chi parla*. [illegible] soprattutto vuole poterlo sfidare ai giochi di società ispirati a *Grease*, alla *Febbre del sabato* [illegible]. A Bruce Willis arriva per caso. L'ex «58 minuti per morire» ha una figlia che gioca con quella di Harvey Keitel: quando la va [illegible] prendere s'innamora [illegible] dell'idea.

Pulp Fiction diventa leggenda (Cannes, Oscar per la sceneggiatura). Tarantino [illegible] arrivato. Gira il mondo col suo film che è costato [illegible]-to milioni di dollari e ne ha incassati 120. Fa il karaoke [illegible] Giappone e Corea, fa l'ospite nei talk show brasiliani, fa l'autore di culto. Dopo due sole regie. Forse troppo poche. Insieme ai dollari e agli elogi arriva anche la pioggia sporca delle critiche. *Movieline* lo cita due volte nel suo stupidario su Hollywood. *Quattro stanze* (girato nel '94) è un flop.

Ma tutte quelle videocassette, quelle biografie di registi, quei libri, divorati e metabolizzati dal ragazzo prodigio del Tennessee, gli hanno insegnato molto sull'incerto mondo di celluloide. Dopo gli onori, Tarantino ha deciso di prendersi un anno sabbatico. [illegible] è divertito come attore (in ruoli [illegible]), ha diretto un episodio di *ER. Medici in prima linea*, ha piazzato la sua zampata in alcune sceneggiature, ha prodotto film che gli piacevano. Ora deve davvero dimostrare di avere talento. E per affrontare [illegible] futuro si affida al pas-[illegible]. Dovrebbe tornare all'opera su un romanzo di Leonard, lo stesso autore che «rubò» da ragazzino.

Bruno Ventavoli

Berendt parla del Profondo Sud

Georgia, febbre da best-seller

MILANO

COTONE e tabacco, *bands* di suonatori al chiaro di luna e [illegible] grande fiume che serpeggiava [illegible] *Via col vento*: Savannah è [illegible] profondo Sud degli Stati Uniti, ma la città vecchia, tutta piazze, alberi [illegible] antiche dimore vittoriane, da oltre un anno è anche invasa da turisti speciali, con un libro-culto sotto il braccio. E' *Mezzanotte nel giardino del bene e del male*, thriller di John Berendt (tradotto da Rizzoli), che solo negli Stati Uniti ha già venduto 800 mila copie. Presto sarà un film diretto da Clint Eastwood.

E' una storia torbida (rigorosamente vera con protagonisti autentici) che corre [illegible] [illegible] ritmo impetuoso di *Forrest Gump* sui grandi viali della città georgiana: il protagonista è [illegible] antiquario, un bel tenebroso convinto di poter muovere gli oggetti con il pen-[illegible] attorno a lui ruotano delitti, riti sepolcrali e vudù, personaggi morbo[illegible] e stravaganti quali solo il profondo Sud avrebbe potuto partorire: dall'inventore che passa il tempo progettando pesci rossi fluorescenti al compito signore che da vent'anni porta a spasso ogni mattina un cane invisibile.

John Berendt

Berendt, che si rifà a maestri [illegible] Tennessee Williams, Flannery O' Connor e Truman Capote, [illegible] stato responsabile della sezione narrativa del *New York Magazine*. L'esordio come scrittore ha avuto un successo travolgente, che [illegible] misura non solo nelle 13 traduzioni del suo libro in tutto il mondo, ma dall'aumento di turisti: l'anno scorso erano il 46% in più: tutti [illegible] vedere, ad esempio, l'inquietante statua al Bonaventure Cemetery, che compare sulla copertina del roman[illegible] I proprietari hanno dovuto rimuoverla.

Berendt, in questi giorni in Italia, [illegible] aggiorna sulla febbre-Savannah: «Il flusso turistico, negli ultimi mesi è raddoppiato».

Il Vecchio Sud ha davvero così tanta gente strana? «Assolutamente. Ho vissuto a Savannah per cinque anni e pescato [illegible] piene mani da quello che vedevo. Ho cambiato solo i nomi di alcuni personaggi. Il Sud è speciale, la gente ama far parlare di sé, comportarsi in modo eccentrico».

Non [illegible] una caratteristica americana? «La Georgia è la regione che difende con più tenacia la propria diversità culturale, a cominciare dalla pronuncia. Laggiù dicono: "Sono un uomo del Sud". Un newyorkese non [illegible] sognerebbe mai di dire: "Vengo dal Nord"».

Anche i giovani? «Certo, pensi che parlano ancora con rimpianto della Guerra Civile. Una [illegible] sorprendente».

Quanto deve il romanzo all'ambientazione? «Savannah ha un fascino straordinario, è una città-giardino, con alberi che risalgono all'epoca degli spagnoli. Ma io ho cercato [illegible] creare una storia e caratteri universali, che possano essere capiti da giapponesi, sudafricani [illegible] europei. D'altra parte, la maggior parte dei miei lettori non è mai stata a Savannah».

E' [illegible]: ma ha deciso di partire subito dopo aver letto il [illegible]-bro.

Carlo Grande

SPECIALE SCUOLA

Scala: Fontana fino al 2000

Carlo Fontana (foto) [illegible] stato confermato dal Consiglio comunale di Milano, sovrintendente del Teatro alla Scala per il quadriennio 1996-2000. [illegible] Consiglio comunale ha scelto tra Fontana [illegible] Davide Anzaghi del Conservatorio «G. Verdi». I due candidati sono stati selezionati dal [illegible] dei saggi del Comune [illegible] Milano. Su 51 votanti, Fontana ha avuto [illegible] preferenze, Anzaghi 11. Due le schede bianche. «Sono molto grato al sindaco [illegible] al Consiglio comunale - ha detto Fontana dopo aver appreso l'esito della votazione - per avermi rinnovato la fiducia con così larga maggioranza e spero di poterla ricambiare nei prossimi anni». Carlo Fontana è stato il primo fra i sovrintendenti degli enti lirici italiani a chiedere la trasformazione (allora facoltativa) [illegible] tredici teatri [illegible] fondazioni. Una battaglia in un primo tempo legata ad [illegible] concetto di priorità della Scala, che il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni, [illegible] suggerimento dell'Anels, ha modifica[illegible] rendendo le fondazioni obbligatorie.

Napoli, Prix Italia al via

Il prestigioso «Premio Italia» s'inaugurerà domani a Napoli: vi parteciperanno 67 organismi radio-tv [illegible] circa 180 programmi. La rassegna prevede anche numerosi eventi speciali, primo fra tutti l'anteprima [illegible] «Nostromo», una coproduzione anglo-italiano-ispano-americana in onda ad ottobre su Raiuno. La Rai parteciperà a Premio Italia [illegible] altre produzioni inedite: «La madre inutile» di José Maria Sanchez, ispirata ad un fatto [illegible] cronaca avvenuto in Sicilia; alla Radio con «Rumors» di Diego Cugia e «Le lontananze accanto a noi» di Dario Voltolini e Carlo Vergnano. Per i programmi tv di musica [illegible] arte la Rai proporrà «Dentro [illegible] parole» [illegible] Pino Galeotti; «La via dei Romei», parole e musica di Ambrogio Sparagna, con la partecipazione di Francesco De Gregori (foto); «Unreported Inbound Palermo» di Daniele Del Giudice. In concorso ci sarà anche una fiction Mediaset: «Sorellina» di Lamberto Bava.

Bramieri è morto ieri a Milano: 68 anni, malato da tempo, ha lavorato fino ad aprile

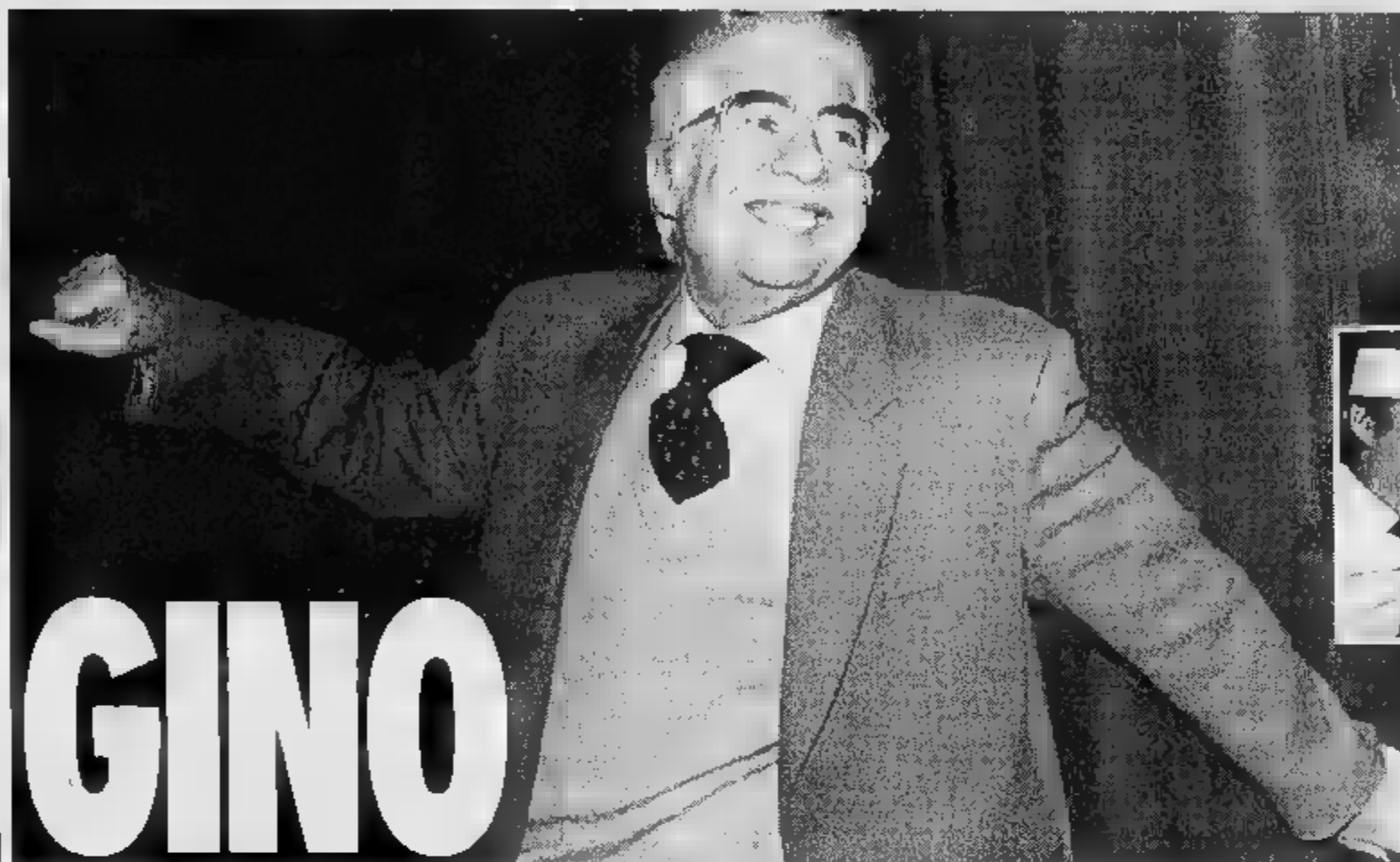
GINO

Addio alla comicità

MILANO. E' morto Gino Bramieri. L'attore milanese, 68 anni, [illegible] ricoverato per [illegible] tumore presso l'Istituto oncologico europeo. Era [illegible] colpito dal male due anni fa ma, dopo [illegible] intervento chirurgico, era riuscito [illegible] riprendersi. Fino alla fine di aprile aveva lavorato in teatro nello spettacolo «Riuscire a farvi ridere».

S'INTENERIVA ancora, Gino Bramieri, quando ricordava i propri esordi, negli anni di guerra. Lui era ragioniere [illegible] banca, ma scappava, letteralmente scappava con le filodrammatiche che s'avventavano sulla provincia [illegible] «I due sergenti», o con «Le due orfanelle». In casa erano scenate, perché il padre, onesto artigiano ebanista che [illegible] inventato persino [illegible] modello speciale [illegible] ghiacciaia, [illegible] tollerava che il figlio si desse a quella vita di fame. Ma Gino non crollava. Più che [illegible] la cravatta del bancario, voleva stare [illegible] la giubba del buffone. Se non era il teatro, poteva essere la lirica. [illegible] bambino canta[illegible] nel coro del maestro Perosi, [illegible] Duomo; e il grande Aureliano Pertile gli aveva pronosticato un radioso futuro di tenore.

Ma [illegible] sua strada non portava a Rigoletto. Nell'unico periodo avventuroso della sua vita, tra rastrellamenti [illegible] razionamenti, Bramieri scoprì [illegible] fascino straccione dell'avanspettacolo e [illegible] ne innamorò. La prima occasione gli fu offerta da Raele Cappelli, che all'Augusteo di [illegible] Paolo Sarpi aveva montato «Cretinopoli». Era il '44. Gino aveva [illegible] nome in cartellone, ma qualche zelante l'aveva nascosto con uno striscione della propaganda fascista. E Gino si diede [illegible] raschiare la scritta, unendo i brandelli [illegible] manifesto con una colla che gli [illegible] dato un muratore. Non riuscì quasi a finire. Gli ordinarono di filare in teatro per attaccare le paillettes sul vestito della soubrette Dory Doris e sistemare [illegible] po' d'attrezzeria. Per [illegible] prima volta, il giovane e smunto Gino si trovò vicinissimo alle gambe morbide della Dory, ai suoi occhi fondi di rimmel. Indimenticabile.

Intanto la guerra finiva, Bramieri [illegible] sposava con Nuccia Barbieri, che cantava nell'orchestra Angelini, e con lei si esibiva nei cortili di Milano. Faceva spettacolo alternandosi [illegible] le canzoni della moglie [illegible] imitando Dapporto, Gandusio, Rabagliati. Ma sognava la Wanda con i [illegible] boys in frac [illegible] i capelli lustri di brillantina, contentandosi di piccole parti all'ombra di Tino Scotti [illegible] di Nicolino Maldacea. Girava per Milano [illegible] cappotto bianco stretto da una larga cintura. [illegible] dava l'«allure» del divo, ma era escluso dai palcoscenici importanti. Finché non [illegible] Macario. Era il '48. Gino si esibiva [illegible] teatro Ideal di Torino. Il più importante [illegible] del momento lo vide e lo scritturò per la rivista «Votate per Venere». Non ebbe [illegible] gran parte, ma cominciò a farsi conoscere. Un giorno che passeggiava in Galleria, a Milano, incontrò Italo Terzoli e Mario Ferretti, il giornalista sportivo che, parlando di Coppi, aveva coniato la famosa frase «un uomo solo al comando». Cercavano un giovane da affiancare a Gianni Cajafa [illegible] Raffaele Pisu per la rivista «Davanti a lui tre... Nava tutta Roma», [illegible] le sorelle Nava. Fu il vero inizio. Gino [illegible] minciò a ingrassare, arrivò a 130 chili, sui quali scherzava, così come scherzerà dopo averne perduti 50.

[illegible] Anni Cinquanta furono [illegible]gnati dall'incontro professionale [illegible] Walter Chiari, Buster Keaton, Ugo Tognazzi («La [illegible] di Carlo»), Marisa [illegible] Frate («L'assillo infantile»). Furono anche gli anni [illegible] cinema, della radio, della televisione. Ma fu fatale, nel '60, l'incontro [illegible] Garinei [illegible] Giovannini: «La mia università», riconobbe l'attore. A partire da «Angeli in bandiera», [illegible] Milva, furono quattordici gli spettacoli interpretati [illegible] la ditta del Sistina: «Lo sai che non ti sento quando scorre l'acqua», «La vita comincia ogni mattina», «Sono momentaneamente [illegible] Broadway», «Felicibumta» e, soprattutto, «Pardon monsieur Molière», [illegible] cui Bramieri conquistò le platee americane. Teneva a quello spettacolo più che a qualunque altro e si rammaricava che in Italia [illegible] ottenuto un [illegible] moderato.

Era raro che Bramieri lodasse [illegible] stesso. Era un attore scrupoloso e un uomo dalla sincerità disarman[illegible]. Paziente e generoso, tollerava persino [illegible] essere fermato per strada, [illegible] di essere interrotto [illegible] una conversazione per una barzelletta. Accontentava chiunque, ma [illegible]mentava: se incontro un falegname, mica gli dico «mi fa una sedia?». Era davvero l'ultimo dei comici. In teatro aveva fatto tutto, compreso l'elettricista e il trovarobe. [illegible] teatro gli ha alleviato una vita [illegible] sempre felice e il teatro gli ha fatto dimenticare il suo nemico più crudele: la malattia.

Osvaldo Guerrieri

La prima scrittura durante la guerra poi arrivò Macario. E fu la svolta Garinei & Giovannini la sua università

A sinistra Gino Bramieri in una sua tipica espressione. Qui sotto è [illegible] Milva in «Angeli in bandiera». A destra è vestito da tirolese

Indiscusso signore della Barzelletta

IL buon narratore di barzellette non deve ridere, e questa [illegible] una gran verità. Però non deve essere neppure totalmente serio: quando attacca [illegible] la sapete quella del negro nudo [illegible] bar...» si deve capire che sta pregustando [illegible] divertimento generale.

Nel sorriso preliminare [illegible] Gino Bramieri questo assaggio di godimento era particolarmente evidente e capace di propiziare l'ilarità dell'uditorio. La sua era [illegible] faccia di uno che fa scompisciare [illegible] signore, [illegible] conosce tutti i dosaggi del buon gusto e dell'audacia che gli consentiranno di non uscirne con fama di volgarità.

La barzelletta di Bramieri era tout court la barzelletta: storiella più o [illegible] surreale, con ruoli stereotipati di mariti cornuti, mogli insopportabili, [illegible] malvagie, scozzesi [illegible] genovesi avari, automobilisti ringhiosi. Bramieri dominava il repertorio, inventando storielle, vedendosele ritornare, pescandole attorno sé. I luoghi comuni, le macchiette, i casi tipici del non abbondante sense of humour nazionale gli erano tranquillamente noti: non tentò mai di farne altro che barzellette, perché probabilmente coglieva bene la differenza fra le storielle per esempio ebraiche e la barzelletta italiana. Quelle sono miniature di cosmologie, questa è autoindulgente [illegible] autocompiaciuta, intrisa del particolare sciovinismo di chi conosce i propri difetti o [illegible] li perdona.

[illegible] anche conoscendone i limiti, la barzelletta non va sottovalutata. Quando già sembrava destinata all'anacronismo, la barzelletta è diventata ingrediente dello [illegible] poli[illegible] più studiata e professionale. Ma quella [illegible] [illegible] storiella che è strumento per qualcos'altro. Fra Bramieri e la barzelletta, invece, [illegible] si sapeva chi fosse il mezzo e chi [illegible] messaggio. Incarnava, volontariamente, uno stereotipo da barzelletta: la figura del commendatore lombardo, con la [illegible]mente leggermente tardiva e inerziale, il suo cuore tenuto [illegible] mano a grondare bontà (bontà soprattutto delle intenzioni), e la sua passione per [illegible] [illegible] pallino [illegible] appunto far scompisciare le signore. Nel raccontare, interpretava la parte dello spiritoso che racconta, e ci metteva davanti [illegible] tipo umano che poi avremmo incontrato negli scompartimenti, nei salotti, addirittura nei comizi elettorali. Così possiamo dire che [illegible] abbiamo conosciuto il gran narratore Gino Bramieri è perché ce lo hanno narrato le sue barzellette.

Stefano Bartezzaghi

COMMENTI

«Com'è stato il film?»
«Il primo tempo mezza boiata!»
«E il secondo?»
«L'altra mezza!»

QUESTA BISTECCA

«Cameriere, cameriere, questa bistecca è [illegible] vera suola!»
«Beh, per duemila lire [illegible] vorrà pretendere una scarpa intera!»

Bramieri beat in «Hai visto mai?»

DELUSIONE

Un'anziana signora e [illegible] giovane e bella fanciulla entrano dal medico.
«Si spogli, signorina» dice il dottore.
«Dottore, lei si sbaglia, [illegible] mia madre che non [illegible] sente bene» dice [illegible] fanciulla.
«Ah... [illegible] fuori [illegible] lingua, signora.»

E qui Bramieri è [illegible] [illegible] Papa

A teatro? Sapeva fare tutto

Non solo simpatico: semplicemente bravo

UNA volta, parlando di uno dei suoi innumerevoli successi - «Felicibumta» di Terzoli e Vaime, prodotto e diretto da Garinei [illegible] Giovannini, [illegible] repliche e record [illegible] incassi: storia [illegible] un comico in un revival del teatro italiano di rivista del dopogu[illegible] - Gino Bramieri [illegible]tando il fatto che anche il dopo il finale veniva alla ribalta [illegible] raccontare le sue famose barzellette, disse: «Embè? Che, dovrei vergognarmi di far ridere anche così? Non ci penso nemmeno. Io sono come uno di quei gioiellieri che accanto agli orologi di Cartier espongono anche le catenine con la Madonna di Pompei e i cuoricini d'oro a diecimila lire. [illegible] mia bottega devo tenere anche questi, visto che c'è sempre chi li richiede». L'intervista è [illegible] quasi vent'anni fa, [illegible] oggi la sappiamo più lunga. Intanto non siam[illegible] più sicuri che le madonnine e i cuoricini artigianali siano inferiori alla grande gioielleria; il m[illegible] [illegible]tiquario può darci delle sorprese. E anche sulla qualità degli attori i [illegible] criteri non [illegible] più quelli di una volta. Totò, ci dicono, [illegible] morto salvando di tutti i suoi film solo quello fatto con Pasolini: ma alzi la [illegible] chi rinuncerebbe a un fotogramma di quelli di cui quel genio affettava di vergognarsi. Oggi sappiamo che i grandi comici [illegible] grandi comici [illegible] basta, e che sono merce rarissima (lo sappiamo noi critici, voglio [illegible]re: la gente [illegible] ha mai avuto dubbi in proposito). Ecco: Bramieri era l'articolo genuino, [illegible] che raccontasse le barzellette, sia che si avvicinasse, con finta reverenza, [illegible] Molière. La sua vocazione [illegible] si era manifestata [illegible] avve[illegible] una volta, rinunciando al posticino in banca - ma mettendo al sicuro il fatidico diploma di ragioniere - per diventare tuttofare al teatro Filodrammatici, nella Milano allucinata del 1944, e per debuttare con le solite particine a sedici anni non ancora compiuti (era nato il 21 giugno del '28), fra l'altro in [illegible] avanspettacolo intitolato «Cretinopoli», del suo amico [illegible] Raffaele Cappelli. In seguito lavorò [illegible] Tino Scotti, Macario, Tognazzi, apparendo in riviste fra cui «Passo doppio», «O.K. Fortuna», «Italiani si nasce», «Angeli in bandiera»; e diventò [illegible] star della radio («Batto quattro», «Gran Varietà») e della tv, prima con gli adattamenti di commedie musicali di Garinei e Giovannini («Mai di sabato, signora Lisistrata», «Un mandarino per Teo»), quindi [illegible] [illegible] serie del «G. B. Show» (1982-88). Tornò definitivamente al teatro [illegible] [illegible] sequela di commedie, musicali e non, quasi tutte scritte appositamente per lui e prodotte dalla ditta G & G: «Sono momentanea[illegible] [illegible] Broadway» (1985), «Una zingara mi ha detto» (1987), «Gli attori lo fanno sempre» (1990), «Foto di gruppo [illegible] gatto» (1991), «Se [illegible] bel giorno all'improvviso» (1993), ecc., ecc., ecc.

Come quasi tutti i comici di [illegible] volta, Bramieri [illegible] una [illegible] maschera, o meglio, l'aveva [illegible] per molti [illegible] quella [illegible] simpatico grassone milanese, allegro dicitore di barzellette dalla risata contagiosa. Ma naturalmente [illegible] per [illegible] [illegible] ba[illegible] [illegible] grassi e allegri, bisognerebbe allargare i palcoscenici e i teleschermi. In realtà Bramieri era [illegible] che sapeva fare [illegible] - cantava, parlava tutti i dialetti, ballava [illegible] la leggerezza di un farfallone, possedeva dei tempi infallibili [illegible] soprattutto quella capacità di sentire gli umori del pubblico e di adattarvisi, che [illegible] acquista soltanto [illegible] la lunga esperienza e con il lavoro incessante su se stessi. Era nato per fare il [illegible] mestiere, lo amava [illegible] [illegible] rispettava, e anche quando entrò a far parte della ristrettissima élite di migliori, [illegible]tinuò a tentare [illegible] migliorarsi. [illegible]nunciando [illegible] un certo punto alla [illegible] stazza per riprendere dimensioni da uomo qualsiasi volle più che difendere la salute, dimostrare di non dipendere dall'aspetto buffo e cordiale che lo rendeva simpatico a prima vista, ma [illegible] poter essere anche semplicemente e soltanto bravo. Ovviamente, ci riuscì, e se nella metamorfosi finì per reprimere quella [illegible] vena indiavolata e irresistibile da compagno [illegible] scuola impenitente [illegible] di marachelle, il teatro italiano ebbe per molti [illegible]ni [illegible] maestro anche [illegible] sottigliezze, [illegible] chiave persino di malinconia.

Masolino d'Amico

Con Marisa Del Frate in «L'amico del giaguaro»: il programma televisivo andò in onda nel 1961, quando Bramieri era ancora un simpatico grassone. Poi dimagrì e, [illegible] possibile, diventò ancora più bravo. Lui amava il [illegible] mestiere e lo rispettava

Lo ricordano commossi i colleghi e il sindaco Formentini

Con affetto, da tutti

La Valeri: «Era onesto e vitale»

ROMA. Amici [illegible] colleghi ricordano Gino Bramieri. Tutti con commozione, affetto e stima. Ecco alcune testimonianze.

FRANCA VALERI. «Bramieri? Un comico classico, onesto, vitale. Sembrava immune dalla morte. Era malato e lavorava lo stesso, come volesse allontanare i momenti brutti. Viveva per il pubblico». Franca Valeri dice: «Tra noi c'era una rivalità sportiva».

GIANFRANCO JANNUZZO. «Era l'attore comico per eccellenza», dice Gianfranco Jannuzzo. «Era un maestro impareggiabile. Era unico soprattutto per la grande comunicativa. Lo fermavano per strada per farsi raccontare le barzellette e lui non si sottraeva».

ENZO GARINEI. «Ci conoscevamo da 30 anni, era la sicurezza in persona». Enzo Garinei è stato in teatro con Bramieri fino all'ultimo. «Come fratelli siamesi. Ho una foto mia e di Gino in smoking abbracciati nel finale di "Riuscire a farvi ridere". Lo ricorderò così».

MARCO FORMENTINI. «Un dolore profondo». Così il sindaco di Milano. «Conoscevo personalmente Bramieri e l'avevo visto recentemente. Era speciale, ha dato molto alla città e all'arte». Commossa anche la moglie: «Bramieri [illegible] un gran "milanesun"».

CORRADO. «Ho avuto la fortuna di conoscerlo nel '61 - ricorda Corrado - in "L'amico del giaguaro"».

Qui [illegible] Franca Valeri, più a destra Gianfranco Jannuzzo. Sono gli attori che hanno lavorato più recentemente con Bramieri

DARIO FO. «Ricordo Bramieri - dice Fo, che con lui fece Caroselli e una rivista alla radio - come una persona onesta ed è molto difficile nel nostro mestiere mantenere pulizia e dignità. Eravamo amici anche se non avevamo la stessa spinta politica».

[illegible] MONDAINI. «Ora che Gino non c'è più, io e Raimondo siamo davvero soli - dice [illegible] Mondaini -, la nostra generazione se ne sta andando via. Agli inizi delle nostre carriere vivevamo assieme, senza una lira, [illegible] tanta voglia di ridere e di far ridere. Ci facevamo tanti scherzi, dietro le quinte ma anche in scena».

MIKE BONGIORNO. «Lavorai con lui per primo e vidi subito che avrebbe avuto fortuna. Noi dello spettacolo abbiamo il nostro Paradiso, e Gino ora è lì».

Gino Bramieri [illegible] Franco Oppini [illegible] i due bambini di «Nonno Felice»

L'ultima telefonata: sabato scorso, nella clinica di Milano

«Tornerò e sarò un panzer»

SABATO scorso, alle quattro del pomeriggio, ho telefonato a Gino Bramieri, nella clinica in cui era ricoverato.

Buon giorno, Gino.

«Ah, carissimo. Ha fatto bene a chiamare, mi fa piacere».

Come va?

«Non tanto bene».

Ha la voce stanca.

«Eh, faccio un po' fatica... Aspetti... forse così mi sente meglio».

Sì, meglio.

«Non [illegible] mica, sa?»

Ma no... Vedrà...

«Non sto più in piedi... Non ho le forze... e allora devo stare [illegible] letto».

Che dicono i medici?

«Mi tengono in osservazione. Non dicono niente».

Da quanto tempo è ricoverato?

«Eh, sarò un [illegible] e mezzo».

Ho parlato con Garinei, poco fa. Le manda i saluti.

«Pietro è un amico».

[illegible] ha detto che l'aspetta. Tanta gente l'aspetta.

«Lo so. E' bello. E io tornerò. Adesso voglio uscire di qui».

Certo.

«Ho chiamato il sarto. Voglio farmi un vestito nuovo... sono così dimagrito...».

E poi c'è il nuovo spettacolo.

«Tornerò. Sarò un panzer, vedrà».

Dopo gli auguri e i saluti, interrompevo la conversazione. Sentivo Bramieri sempre più affaticato, la voce ridotta a un filo raschioso. Mi disse, prima di chiudere: «Mi chiami ancora». Glielo promisi, ma quella voce rivelava ciò che l'ottimismo nascondeva. [o. g.]

Bramieri com'era poco tempo fa

BRAMIERI & LA TV

Il giaguaro della battuta col cuore del nonno felice

COM'ERA Bramieri nelle commedie musicali, si [illegible] potuto vedere ieri sera su Raitre, dove in suo ricordo hanno mandato in onda «Anche i bancari hanno un'anima». Con lui, Paola Tedesco [illegible] tenuta sexy e Valeria Valeri con i bigodini. Ma [illegible] quella la vera televisione di Bramieri. Lui era l'ex grassone delle barzellette, protagonista per anni del «G. B. Show», ospite di tante trasmissioni, richiesto soprattutto per le storielle; più [illegible] recente era nonno Felice con [illegible] figlio Franco Oppini, la nuora Alida Chelli e la governante Franca Valeri, rassicurante compagnia nella domenica di Canale 5; era l'amico del giaguaro dei primi Anni Sessanta, che anche i telespettatori più giovani hanno avuto modo di vedere nelle tante «schegge» di tv passata che scorrono sul video. «L'amico del giaguaro» andò in onda il sabato [illegible] dal '61 [illegible] '64, [illegible] serie per 44 puntate. Presentava Corrado, accanto a Bramieri c'erano Raffaele Pisu e Marisa Del Frate come soubrette. Era un quiz, una specie di tombola, ma il gioco risultò l'elemento [illegible] importante: quella fu una delle prime trasmissioni in cui la tv cominciò ad essere «altro» rispetto ai generi consolidati dello spettacolo, il cinema, il teatro, cui normalmente [illegible] ispirava. Nacque per esempio il filmato, che si giocava soprattutto sulla parodia. E Bramieri, allora, faceva ridere anche perché era grasso. Grasso e simpatico, facile bi[illegible]. Ai tempi di «Hai visto mai», anno 1973, con Lola Falana, era già molto dimagrito: e sempre continuava a rappresentare la sua piccola Italia da ridere, [illegible] raccontare barzellette. Gli Anni del «G. B. Show» furono una definitiva consacrazione [illegible] personaggi [illegible] storielle: ma di lì partì pure una forma di saturazione nei suoi confronti. Di fronte al nuovo tipo di comicità che la televisione lanciava, mutuato dal cabaret, Bramieri appariva un comico datato, [illegible] giovani [illegible] piaceva, non ridevano più alle sue barzellette. Ma non fu vero declino: molti programmi continuavano a volerlo come ospite, nelle ultime due stagioni Canale 5 gli offrì la «sitcom» del [illegible] candido e bonario, che nella sua ingenuità più esibita che reale risolveva sempre tutti i problemi. A Bramieri piaceva questo personaggio, gli apparteneva il suo stile esuberante e schivo. E faceva in modo che non fosse una contraddizione.

Alessandra Comazzi

A Rotterdam

Carey [illegible] ma «salta» l'Italia

ROTTERDAM. All'Ahoy Palast si [illegible] svolto [illegible] secondo dei quattro concerti [illegible] Mariah Carey [illegible] Euro[illegible]. Solo quattro date, le prossime [illegible] questa sera a Parigi e il 23 [illegible] Londra, che non esaudiscono appieno le richieste [illegible] fans europei della cantante. L'Italia, per esempio, è stata tagliata fuori dal tour.

E' la prima volta che la Carey, considerata una delle ugole più in forma made in Usa, si esibisce in Europa. Con cinque album [illegible] 75 milioni di copie vendute, Mariah è uno di quei personaggi che la critica americana definisce «built for success» (costruiti per il successo). Durante la scalata sociale e artistica la Carey ha fatto innamorare il boss della Sony Music americana Tommy Mottola con il quale si è sposata due anni fa. Un matrimonio chiacchierato. «Ora - scriveva la cronista del settimanale People - Mariah non [illegible] più problemi. Quando vorrà incidere un disco [illegible] tre milioni di copie, dovrà essere un po' più "carina" [illegible] [illegible] marito». Dal vivo il «Daydream Tour '96» è uno sfolgorio di luci, lasers, scenografie che trasformano il palco nella sala da ballo del cartone animato Disney «La bella [illegible] la bestia». Insieme alla Carey si esibiscono musicisti [illegible] Randy Jackson al basso o Vernon Black alla chitarra; dalla scalinata alle spalle del gruppo arrivano ora un gruppo di dinoccolati ballerini che reinterpretano i passi della break-dance, ora un coro gospel di venticinque persone - per «Make [illegible] happen» e il terzo bis «Anytime you need a friend» - che lascia [illegible] pubblico [illegible] parole. Le canzoni in scaletta sono diciassette [illegible] la presenza di quattro covers come «Open Arms» dei Journey, «Without you» di Barry Nelson, «Ain't nobody» di Rufus and Chaka Khan (questa viene cantata solo dalle 4 coriste mentre la star si cambia d'abito) e «Just be good to me» della Sos Band. «Sono felice di essere arrivata in Europa perché qui siete simpatici e mi fate tante feste». Perché non viene in Italia? «Magari la prossima volta». E' vero che il nuovo album uscirà nel 1997? «Non lo so, è troppo presto, però ho già approvato [illegible] [illegible] dozzina di canzoni carine». [l. d.]

Dedicato ai piccoli

Il futuro nel «Fatto» di Biagi

MILANO. «Ogni pesce nuota nell'acqua in cui si trova». Enzo Biagi cita una delle massime più scoraggianti di Mao [illegible] spiegare che fine faranno i bambini di oggi nel prossimo millennio. E dedica loro uno speciale «Il Fatto», «Meno quattro, viaggio verso [illegible] Duemila», su Raiu[illegible] venerdì 21 e 28 giugno, alle 22,45. «E' un programma ambizioso, come un esame di coscienza fatto da alcune autorevoli persone, perché altri facciano altrettanto». Così, partendo da Gerusalemme, Biagi affronta il viaggio che ai cinque bambini delle inquadrature iniziali potrà un giorno sembrare iniziatico. Da Gerusalemme, centro del mondo religioso, alla Palestina dei figli di Abramo, di Peres e Arafat, dal Medio Evo dello storico Duby alle pestilenze di oggi, al virus isolato da Montaigner. Luoghi e temi, [illegible] le migrazioni di masse, il razzismo secondo alcuni premi Nobel.

La seconda puntata si sposta verso il futuro [illegible] lo indaga [illegible] [illegible] previsioni di grandi di politica, economia, scienza [illegible] arti. «Non [illegible] profeta - dice Biagi - cerco di guardare avanti. L'impressione è che nulla avrà un senso se [illegible] sarà accompagnato da una crescita morale». E' una scommessa questo programma, curato da Ennio Chiodi e Marco Varvello, diretto da Loris Mazzetti. «L'ho fatto per passione - spiega Biagi - in [illegible] momento in cui si tirano molte somme». Un progetto personale per il futuro? «Ho 76 anni: mi piacerebbe tanto esserci quando farete la festa per il Duemila». Quanto [illegible] bambini, dice: «Lasciamoli crescere. Un grande scrittore russo diceva: fa freddo ma [illegible] basta un fiammifero per scaldarmi. Ai bimbi auguro un futuro di pochi eventi e grande tranquillità».

A fine ottobre, «Il Fatto» tornerà [illegible] prima serata su Raiuno. [illegible] Biagi [illegible] anche «La piccola Italia», inchiesta a puntate sull'Italia che conosciamo di meno. [o. p.]

Enzo Biagi

TIVU' & TIVU'

Un video di pupazzi e nostalgia da Estatissima a l'Italia racconta

ESTATISSIMA va al posto di «Striscia la notizia» [illegible] Canale 5. Tutt'altro impatto, trasmissione registrata, come conduttori il Gabibbo e Miriana Trevisan, un'altra ex ragazza di «Non è la Rai», che ha fatto la sua piccola carriera. Certo non come Ambra, che è diventata un mito, un simbolo, ma insomma anche Miriana si è ricavata [illegible] suo spazio all'interno della zia Mediaset (di mamma ce n'è una sola, ed è la Rai). Non c'è paragone tra le due strisce, quella invernale [illegible] quella estiva. E si capisce come mai Antonio Ricci [illegible] abbia voluto sbilanciarsi, [illegible] proposito di «Estatissima», preferendo glissare. C'è «Bagnini», una parodia di «Baywatch», la serie con i bellissimi ragazzi californiani che lavorano sulle spiagge, ci sono alcuni personaggi fissi: [illegible] maresciallo Rocco (Emilio Solfrizzi), che storpia le parole, c'è [illegible] barista Antonio Stornaiolo, c'è un pubblico vestito più [illegible] meno da spiaggia che sballonzola. Niente telegiornale alternativo, niente sulfuree frecciate, niente catti[illegible]rie: ma semplice intratteni[illegible]. Di cui il pubblico, il trasversale pubblico di «Striscia», che va dai bambini, agli intellettuali, [illegible] coloro che alla televisione chiedono soltanto disimpegno, non sente un particolare bisogno. Se vogliamo dar retta all'ascolto. Ma l'importante è conservare gli spazi, mantenere la bandiera sul territorio.

[illegible] «Estatissima» è condotta dal pupazzo Gabibbo, un altro pupazzo fa da spalla a Paolo Limiti nel contenitore del pomeriggio di Raidue, «L'Italia racconta». E' un cagnolino con gli occhi azzurri che fa lo spiritoso. Sarà che nella difficoltà di trovare personaggi veri, si ricorre a quelli dichiaratamente finti. Topo Gigio insegna, dall'alto della sua breccia vecchia di quarant'anni o poco meno. Limiti (l'uomo degli speciali dedicati a Mina) conduce in modo molto familiare e simpatico, adatto ai sonnecchiosi pomeriggi dove la televisione non la guarda [illegible]. E se [illegible] guarda, è molto distratto. O aspetta le partite. O fra un po' le Olimpiadi. In quanto contenitore, «L'Italia racconta» contiene. Giochini al telefono (da una faccia alla Frankenstein, indovinare [illegible] chi appartengono i singoli particolari); consigli di «ecologia domestica» curati da Alessandro Di Pietro (come non farsi saltare in aria se in casa c'è una fuga di gas); altri consigli alla Lubrano (che fare quando si va in vacanza in un posto che non corrisponde alle caratteristiche descritte dai dépliant). E poi: gare di cantautori sconosciuti, revival di brani all'antica maniera («A mezzanotte va la ronda del piacere»), servizi sulle città tentacolari (una notte di «ordinaria amministrazione» e di sirene, probabilmente fatte [illegible] apposta per la tv), vita [illegible] carriera di un personaggio (Wilma De Angelis l'altro giorno ha coraggiosamente interpretato «Patatina»). In mezzo, anche le soap operas, «Quando [illegible]» [illegible] «Santa Barbara». I ricordi del tempo andato piacciono sempre, il fatto che siano persi in mezzo a tutta questa roba allontana forse una certa parte del pubblico. Dobbiamo rassegnarci [illegible] una tv che, sfruttando l'effetto nostalgia, trova il suo meglio nei ricordi del passato?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Una ragazza paranormale

[illegible] DI UN [illegible]
1994, Italia 1 alle 20,30; dur. 95'

Rebecca, una ragazza che studia in un college, non sa di possedere doti paranormali: ha un sogno ricorrente nel quale un [illegible] armato di coltello porta al collo un crocifisso tempestato di pietre preziose. Un uomo che la sevizia. La ragazza racconta il suo sogno ad un criminologo che l'aiuta a capire. Protagonista del film è Jennifer Beals. La regia del film in prima tv è di R. Preuss. Con la ragazza recita Daniel Baldwin.

VOGLIA DI RICOMINCIARE
1993, Canale 5 alle 20,40; dur. 115'

Di Michael-Katon Jones [illegible] prima tv. Nell'America rurale degli Anni Cinquanta l'odissea di Ellen Barkin, con un figlio [illegible] carico e una vita da rifare. Dramma [illegible] forti tinte con Robert De Niro e il divo adolescente Lonardo Di Caprio. Caroline Wolff prende suo figlio Toby e lascia lo Utah per andare a vivere [illegible] Seattle, mentre l'altro figlio decide di andare a studiare a Princeton. Sono scelte che si rivelano difficili.

IO [illegible]
1971, [illegible] alle 20,30; dur. 97'

Burt Lancaster [illegible] il vicesceriffo Valdez, [illegible] quale per legittima difesa uccide un nero braccato dagli uomini di un allevatore di bestiame. Rigoroso com'è si reca dall'allevatore [illegible] gli chiede 100 dollari per risarcire la moglie dell'ucciso, ma viene catturato e torturato. La [illegible] è di Edwin Sherin che ha diretto un western ideologico.

VENEZIA, LA LUNA E TU
1958, Raidue alle 20,50; dur. 107'

Alberto Sordi e Nino Manfredi sbarcano a Venezia per fare i gondolieri. Almeno così ha voluto il regista Dino Risi. I due sono coinvolti in [illegible] di situazioni che vedono Marisa Allasio protagonista di un improbabile viaggio di nozze. Commedia leggera b[illegible] condotta [illegible] Risi, che aveva a disposizione attori come Sordi e Manfredi.

LA GATTA SUL TETTO CHE SCOTTA
1959, Rete [illegible] alle 20,40; dur. 104'

Drammatico film di Brooks che si avvale dell'interpretazione di Elizabeth Taylor, Paul Newman e Jack Carson. Scontro generazionale e catarsi collettiva in una famiglia del Sud degli Stati Uniti. Di fronte alla morte annunciata del padre-padrone (Burl Ives), [illegible] figlio [illegible] rivela la [illegible] avidità, il figlio minore (Paul Newman) la sua fragilità, le tre mogli difendono le ragioni dei loro uomini. Il film è tratto dalla pièce [illegible] Tennessee Williams, che detestò questa riduzione, in quanto non «pura».

ANTENNA

OGGI
Italia-Germania (su Raiuno e Tmc alle 20,15 [illegible] alle 20,30), la storia di Luciano Rapotez, in carcere ingiustamente per due anni e sette [illegible] a *L'errore* (Raidue, [illegible] 22,30), il gergo [illegible] giovanissimi [illegible] *Planet* (Italia 1, ore 16,05), l'ex marito [illegible] Ilona Staller da Costanzo (su Canale 5 alle 23,20).

POLONIA
Polemiche in Polonia per il fatto che la tv di Stato manda gli Europei [illegible] differita, [illegible] tarda ora [illegible] sempre alla fine delle telenovele, le quali riscuotono in questo momento più successo del calcio. E' vero che la Polonia [illegible] è stata ammessa al torneo, ma allora perché spende fior [illegible] miliardi per comprare i diritti della trasmissione [illegible] diretta?

PIZZUL
Non si deve dire Pizzùl, ma Pizzul con l'accento sulla «i». «Pizzul» è parola friulana e significa «piccolo». Bruno Pizzul, del resto, è proprio friulano (Udine, 8 marzo 1938), friulano al punto da aver inciso sulla segreteria telefonica un messaggio [illegible] quel dialetto [illegible] scorno dei bellimbusti che prima o dopo il messaggio in italiano fanno sentire quello in inglese. Il telecronista degli azzurri, 1 metro e 98 [illegible] altezza per 106 chili di peso, è stato calciatore (centromediano del Catania), poi si fece male [illegible] una gamba e dovette smettere. Notevole la figura del padre, Ferrino, macellaio a Cormons: sosteneva che lo studio fa male e aveva promesso al figlio [illegible] bicicletta in occasione del primo brutto voto (Pizzul se la guadagnò in terza media). Nonostante questo, è laureato in Legge e ha fatto pure l'insegnante. La carriera [illegible] giornalista sportivo cominciò per caso: la Radio di Trieste aveva bisogno di cronisti e lo prese. Sandro Bolchi gli consigliò poi la specializzazione sportiva. Debuttò nel '69 con Juve-Bologna in campo neutro [illegible] Como. Da allora ad oggi ci sono state 2500 telecronache.

CALZE
Secondo Pamela Prati le sue colleghe per farsi fotografare in costume da bagno si mettono sempre la calzamaglia, in modo che la pelle risulti liscia. Unica eccezione: lei stessa, che [illegible] teme di mostrarsi [illegible] mamma l'ha fatta. La Prati non è nuova a queste maldicenze: qualche anno fa sfidò le rivali (la Parietti [illegible] soprattutto la Marini che le aveva appena tolto il posto al Bagaglino) [illegible] sostenete la «prova monetina»: tenere fermo tra le ginocchia una monetina standο a gambe assolutamente unite. Secondo lei Parietti e Marini non [illegible] l'avrebbero fatta perché, nonostante le apparenze, non hanno le gambe perfettamente dritte. Inutile dire che per lei riuscire nell'impresa sarebbe stato un gioco da ragazzi.

ASCELLE
Simona Izzo [illegible] si depila più le ascelle, sull'onda di una moda lanciata a Venezia da Valeria Marini.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Pizzul, Prati

[illegible] DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (9116513); 7 (4631); 7,30 (8708); 8 (1277); 8,30 (6180); 9 (4109); 9,30 (1058); 11,30 (3399074); 12,30 (22782); 13,30 (22546); [illegible] (57109); 20 (70971); 23,05 (7273600); 0,15 (16827)

- 6,45 **Uno mattina estate**, attualità (1588600)
- 10 — **Uno sceriffo tutto d'oro**, film western (Italia '67). Con Luis Mc Julian, Kathleen Parker, Jacques Berthier (694890)
- 11,35 **E.N.G. Presa diretta**, telefilm. *Promozione temporanea* (5107797)
- 12,35 **[illegible] signora [illegible] giallo**, telefilm. *Il dollaro «Stuart»* (5808155)
- 13,55 **Tg1 -** [illegible] (9325277)
- 14,05 **[illegible]ao Joe e Margherito**, film comico (Italia '74). Di Giuseppe Colizzi, con [illegible] Carradine, Tom Skerritt, Sybil Danning (9053838)
- 15,55 **Solletico**, varietà. Con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio (7949277)
- 16 — **Il fantastico mondo [illegible] chard Scarry**, cartoni. *Zio Willy e i pirati* (93074)
- 16,10 **[illegible] Tales**, cartoni. *Mamma mi si è ristretta la tuta* (3064068)
- 16,40 **Iron Man**, cartoni. *Ricordi d'infanzia* (7815426)
- 17,30 **Zorro**, telefilm. *Un ospite scomodo* (8364)
- 18,15 **[illegible] Story**, documenti, 5ª parte (232384)
- 18,50 **Colomba solitaria**, telefilm (1673819)
- 19,50 **Che tempo fa** (1595432)
- 20,15 **Calcio: I[illegible]**. Campionato europeo. Da Manchester (4424890)
- 22,30 **Russia-Rep. [illegible]** (sintesi) (43890)
- 0,45 **Carosello**, attualità (5693136)
- 0,55 **Media/mente**, attualità (41358801)
- 1 — **Sottovoce**, attualità (5751952)
- 1,30 **Ufo distruggete [illegible] Luna**, film fantascienza (G.B. '71) (7490594)
- 2,45 **Il cappello sulle ventitrè**, varietà (49236391)
- 3,20 **Tg 1 - Notte** (7453952)
- 3,50 **Una sera, un libro**, documenti (2439448)
- 4,[illegible] **Diplomi universitari a distanza**, documenti (5327204)
- 5 — **Euronews**, attualità (61908814)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (3332600); [illegible] (9635); 15 (2288345); 17,15 (7670890); 18,20 (1640068); 20,30 (80703); 23,30 (26161)

- 7 — **Paradise beach**, telefilm
- — Quante storie! - **Nel regno della natura**, document. *La valle del procione*
- — **Babar**, cartoni. *Le bugie hanno le gambe cortissime*
- — **Albero azzurro**, cartoni
- — **Blossom**, [illegible]. *Un pizzico di gelosia*
- — **Popeye**, cartoni (81783180)
- [illegible] **Il sole scotta a Cipro** di Ralph Thomas (G.B. '64) [illegible] Dirk Bogarde, George Chakiris. (4230871)
- 11,30 **Tg2 - [illegible] Trentatrè** (8547877)
- 12 — **Ecologia domestica**, attualità (77744)
- 12,05 **La grande vallata** (5282432)
- 13,50 **Costume e società**, attualità (2722)
- 14 — **Bravo chi legge** (21819)
- 14,05 **Quante storie flash**, varietà (9015180)
- 14,15 **Match music** (9235600)
- 14,25 **E... l'Italia racconta** con Paolo Limiti (9108884)
- 14,30 **Ecologia domestica**, attualità [illegible] Alessandro Di Pietro, Sonia Raule (81277)
- 14,40 **Quando si ama** (480519)
- 15,10 **Santa Barbara** (8642529)
- 17,20 **[illegible]** campionato europeo (sintesi) (8041687)
- 20 — **Go-Cart** (836)
- 20,50 **Venezia, la luna e tu**, film commedia [illegible] Alberto Sordi, Nino Manfredi (295548)
- 22,30 **L'errore**, attualità (36109)
- 0,10 **Oggi al Parlamento**, attualità (9909339)
- 0,20 **Piazza Italia [illegible]**, varietà. [illegible] Giancarlo Magalli (8998223)
- 0,50 **Tenera è la notte**, varietà (5434914)
- 1,35 **Soko 5113**, telefilm (8885372)
- [illegible] **Séparé**, varietà con Mina (2120440)
- 2,45 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (18474594)
- 6,30 **[illegible]o Battiato**, musicale (12046933)

RAITRE

Telegiornale: [illegible] (50684); 12 (77726); 14 (95426); 14,20 (8238797); [illegible] (42451); 19,35 (752797); 22,30 (30426)

- [illegible] **Magic Moments**, film commedia. Di Luciano Odorisio. (It., '84). Con Stefania Sandrelli, Sergio Castellitto (1014838)
- 10,30 Videosapere. **Ingresso libero - Palestra in casa - Filosofia - Viaggio in Italia** (38529)
- 11,30 **Documentario animali - Media/mente - Da Olimpia ad Atlanta - Parole incrociate - Scrittori [illegible] marciapiede** (9600)
- 12,15 **Telesogni**, attualità (7602987)
- 13 — **La sfida [illegible] Nord-Est**, attualità (38884)
- 13,35 **VideoZorro**, attualità. (872249)
- 14,30 **Tg 3 - Erasmus**, (89819)
- 14,50 **Tgr-Eurozoom** (9013722)
- 15 — **Tgr - Bellitalia** (55838)
- 15,10 **Tgs - Pomeriggio sportivo** (3440451)
- 15,25 **Tiro a volo/ Ciclismo** (830722)
- 16,05 **calcio dilettanti/ Beach volley** (733797)
- [illegible] **Speciale Campionato europeo di calcio** (9816)
- 17 — **Il cielo può attendere**, film fantastico. Di Ernst Lubitsch (Usa '43). Con Gene Tierney (232074)
- 20 — **Blob soup**, varietà (77838)
- 20,10 **Blob**, varietà (8153428)
- 20,30 **Io [illegible]** Edward Sherin (Usa '71). Con Burt Lancaster, Susan Clark (14058)
- 22,55 **[illegible] ambasciatori [illegible] Regno [illegible] Napoli**, varietà (259808)
- 0,30 **Tg 3 - Punto e a capo** (9766466)
- 1,15 **Baseball** (6790001)
- [illegible] **Vela. Giro [illegible]** (91457594)

CANALE 5

Tg 5: 13; 20; 22,45; 24

- 6 — **Tg 5 - Prima pagina** (8353123)
- 8,45 **Maurizio Costanzo Show**, varietà (57308722)
- 11,30 **Forum**, attualità. Con [illegible] Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani, Fabrizio Bracconeri. Regia di Laura Basile (4801548)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (2933345)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera. Con Ronn Moss (2483258)
- 14,15 **I Robinson**, telefilm. *Scuola [illegible] vita. 2ª parte* (302567)
- 14,45 **Casa Castagna**, varietà. Con Gabriella Carlucci (6788518)
- 16 — **Calimero**, [illegible]. *Le buone azioni* (78277)
- 16,25 **«Scrivete a Bim Bum Bam»**, varietà (1037722)
- 16,30 **Il grande sogno di Maya**, cartoni. *Il caldo cuore di Masumi* (7906)
- 17 — **E' [illegible] po' magia per Terry e Maggie**, cartoni. *Amicizia interessata* (60155)
- 17,25 **Perry Mason**, telefilm. Con Carlotta Pisoni Brambilla (174664)
- 18 — **Ok il [illegible] è giusto!**, quiz. Con Iva Zanicchi (26258)
- 19 — **[illegible] ruota della fortuna**, quiz. Con [illegible] Bongiorno, Antonella Elia (764987)
- 20,25 **Estatissima sprint**, varietà. Con il Gabibbo (5563548)
- 20,40 **Voglia [illegible] ricominciare**, film drammatico. Con Robert De Niro, Ellen Barkin (3187068)
- 23,05 **Ciao [illegible]** speciale (8698083)
- 23,20 **[illegible] Costanzo Show**, varietà. Con Maurizio Costanzo (90152635)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (4093843)
- 1,45 **[illegible] sprint**, varietà (4208223)
- 2 — [illegible] (7383204)
- 2,30 **[illegible] Cin**, telefilm. *Come pagare un [illegible]* (7391223)
- 3 — **Tg [illegible]** (7392952)
- 3,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità (7302339)
- 4 — **Tg 5 [illegible]** (7363440)
- 4,30 **Target**, attualità. Con Gaia De Laurentiis (4182778)
- 5 — **Nonsolomoda**, attualità (4183407)
- 5,30 **Tg 5 - Edicola** (66714310)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (2782345); 18,30 (66172)

- 6,10 **Mister Ed, il cavallo parlante**, telefilm - **Le fiabe son fantasia - Un regno magico per Sally - La posta [illegible] Ciao mattina» - Tutti in campo con Lotti - Jem - Sorridete [illegible] «Ciao Ciao mattina» - Il [illegible] amico Huck - Tutti svegli con «Ciao Ciao mattina»** (60352819)
- 9,05 **Secondo noi** (4182884)
- 9,15 **SuperVicky**, [illegible] (6537180)
- 9,45 **Genitori in blue jeans**, telefilm (36751426)
- 10,20 **Mac Gyver**, telefilm (1807155)
- 11,25 **Planet**, varietà (9977066)
- 11,30 **T.J. Ho[illegible]r**, telefilm (9982364)
- 12,45 **Fatti e misfatti** (1711646)
- 12,50 **Studio sport** (828884)
- 13 — **Una spada per Lady Oscar**, cartoni. *Divampa la rivoluzione (2ª parte)* (66628)
- 13,20 **I protagonisti** (7195345)
- 13,30 **Sandy dai mille colori**, cartoni (5180)
- 14 — **L'ispettore Gadget**, cartoni (65797)
- 14,25 **[illegible] Ciao [illegible]ws** (8523432)
- 14,30 **Colpo [illegible] fulmine**, attualità (8659567)
- 15,05 **[illegible] X**, varietà (1914529)
- 16,05 **Planet**, [illegible] (562161)
- 16,20 **Bayside School** (734908)
- 16,45 **Beverly Hills 90210**, telefilm (3272838)
- 17,45 **[illegible] baci**, telefilm (2075093)
- 18,45 **Secondo noi** (5246819)
- 18,50 **[illegible] sport** (562155)
- 19,05 **Baywatch**, telefilm (367258)
- 20 — **[illegible] Show**, varietà (7797)
- 20,30 **Visioni [illegible] omicidio**, film tv, thriller con Jennifer Beals, Daniel Baldwin (86722)
- 21,15 **EuroPeo Show** (8431722)
- 22,30 **Saranno famosi** [illegible] Alan Parker (Usa '80). Con Irene Cara, Lee Curreri (92277)
- [illegible] **Fatti e misfatti**, attualità (3579548)
- 0,40 **Italia 1 sport - Studio sport** (8101961)
- 1,45 **Planet**, varietà (22031662)
- 1,50 **Venerdì 13**, telefilm (8702594)
- 3 — **Baywatch**, telefilm (4866440)
- 4 — **Mac Gyver**, telefilm (4882466)
- 5 — **T.J. Hooker**, telefilm (4886204)
- 6 — **Jenny e [illegible]**, telefilm (13006876)

RETE 4

Tg4: 11,30 (3539203); 13,30 (7890); 19,25 (831258); 23,30 (72068)

- 6 — **Piccolo amore**, telenovela (7451)
- [illegible] **I Jefferson**, telefilm (8242)
- 7 — **Quadrante economico**, attualità (37890)
- 8 — **Avvocati a Los Angeles**, telefilm (48908)
- 9 — **Un volto, due donne**, telenovela (51426)
- 10 — **Zingara**, telenovela (1635)
- 10,30 **Renzo e Lucia**, telenovela (56971)
- 11,45 **La forza dell'amore**, telenovela con G. Bermudez (7610906)
- [illegible] **La casa nella prateria**, telefilm (43249)
- 14 — **Naturalmente [illegible]**, attualità (98109)
- 14,15 **Sentieri**, soap opera (9668384)
- 15,30 **Giorno per giorno**, attualità (6434635)
- 17,15 **Il bello asciutto**, film commedia di Frank Tashlin (Usa, '58) [illegible] Jerry Lewis (9068877)
- 19,50 **Game Boat - [illegible] e il cristallo [illegible] - I Puffi sanno...** (1049068)
- 20,40 **La gatta sul tetto che [illegible]**, film drammatico con Paul Ne[illegible], Elizabeth Taylor (935857)
- 22,40 **Rag. Arturo De [illegible] bancario precario**, film commedia (Italia '80). Con Paolo Villaggio (2848109)
- 1 — **Rassegna stampa** (1878407)
- 1,15 **[illegible] bella**, attualità (4079198)
- 1,30 **[illegible] scassinatori**, film poliziesco, (Francia '71). Con Omar Sharif (1709468)
- 3,30 **L'uomo da sei milioni [illegible] dollari**, telefilm. *Percezione extrasensoriale* (1829049)
- 4,40 **Mannix**, telefilm. *Attenti alle cur[illegible]* (6909310)
- 5,10 **Kojak**, con Telly Savalas. *Mojo* (24848372)

ALLA [illegible]

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 22; 23; [illegible] 6,15 Italia, istruzioni...; 7,20 Gr Regione/Questione di soldi; 7,40 L'oroscopo; 8,30 Speciale Campionato europeo; 9,05 Radio anch'io; 10,05 Telefono aperto; 10,15 Spazio aperto; 11,35 Zapping; 12,35 La pagina scientifica; 13,30 I cerchi e le stelle; 14,10 Casella postale; 15,10 Galassia...; 15,35 Nonsoloverde; 16,05 Prix Italia; 16,30 L'Italia in diretta; 17,05 Speciale Campionato europeo; 17,15 Calcio: Croazia-Portogallo; Turchia-Danimarca; 20,15 Calcio: Italia-Germania; Russia-Repub. Ceca; 22,45 ... [illegible].

RADIODUE: Gr: [illegible] 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,05 Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; 8,50 «Doppia indagine per il commissario Ferro»; 9,10 Golem; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 Radio Zorro 3131; 12 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il Buffalmacco; 13,45 Anteprima di Radioduetime; 14 Ring con Ivano Fossati; 14,30 Radioduetime; 15,05 Hit parade; 20 Masters; [illegible] Planet rock; 22,40 Panorama parlamentare; 22,45 Io direi.

[illegible] Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; Il Mattino [illegible] 9,30 Prima pagina; 10,30 Terza pagina; 10,40 Archivio del jazz; 11,10 Grandi interpreti; 11,45 Pagine; [illegible] Mattino tre; 12,30 Palco reale; 13,25 «L'olandese volante»; 13,50 Storie di musica; 14,15 Lampi di primavera, 19,15 Hollywood party; 19,45 I cerchi e le stelle; 20,15 Radiotre suite; [illegible] Concerto sinfonico diretto da A. S. Zelser.

TMC MONTECARLO

- 6 — [illegible]
- 8 — **Buongiorno Zap Zap** (4774797)
- [illegible] **Sampei**, cartoni (3401258)
- 9,45 **Buongiorno Zap Zap** (4858818)
- 10 — **Televendita** (2386432)
- 12 — **Calcio. Campionato Europeo [illegible] '96.** Olanda-Inghilterra replica (147432)
- 14 — **Tg** (54635)
- 14,15 **[illegible] le [illegible] lo [illegible]** (Usa, '59). Con [illegible] Niven (7224461)
- 16 — **Charlie's Angels**, telefilm (24890)
- 17 — **Speciale Europei [illegible] calcio '96**, sport (3703)
- 17,50 **Calcio. Turchia-Danimarca** diretta Europei (6998797)
- 19,45 **Tmc sport** (688600)
- 20 — **Tg** (34635)
- 20,15 **Speciale Europei [illegible] calcio '96**, sport (5552432)
- 20,30 **Calcio. Italia-Germania.** Camp. europeo. Da Manchester (5137093)
- 22,45 **Speciale Europei [illegible] calcio '96**, sport (6504068)
- 23 — **Calcio. Russia-Repubblica Ceca.** Differita da Liverpool (60703)
- 1 — **Calcio** differita **Croazia-Portogallo** (56771865)

TELE +1

- 15 — **Proibito amare**, film
- 17 — **Tele +1 bambini** (574258)
- 19 — **Harley** (262155)
- 21 — **Batman** (9468093)
- 23,10 **Speed** (5668161)
- 1,25 **[illegible] lupo**, film avventura (1527420)
- 3,25 **Naked** (78339402)

TELE +3

- 12,30 **Don Giovanni**
- 20 — **Good vibration** (614800)
- 21 — **Classica** (40842884)

[illegible] +2

- 13 — **[illegible]e** (192277)
- 13,30 **[illegible]** (r) (313838)
- 14,15 **[illegible]** (r) (4284277)
- 14,30 **Coast [illegible] coast** (13622957)
- 18,30 **Il grande te[illegible]** (988703)
- 19,30 **[illegible] rugby** (578548)
- 20 — **Triathlon** (r) (529105)
- 20,15 **Telesport - [illegible]** (4603703)
- 20,30 **[illegible] leggera** (627068)
- 22 — **Il processo agli Europei** (914516)
- 23,45 **Telesport - Extreme** (2784242)
- 0,15 **[illegible]. Coppa del mondo 7ª prova** (72859489)

VIDEOMUSIC

- 11 — **I miti di Paola**
- 12 — **[illegible] Italia** (504684)
- 13,30 **E... state con Videomusic**, con Paola Maugeri (687161)
- 15 — **[illegible] di Paola** (62372[illegible])
- [illegible] — **Fiorellino** (98100109)

[illegible] 2

- 19,30 **Cartoon**
- 20,45 **Flash - [illegible]** (5579109)
- 21 — **Il più grande amatore del mondo**, film (88109)
- 23 — **Tmc2 Sport** (86616)
- 24 — **Flash - News** (84853020)

GUIDA A SHOWVIEW

[illegible] registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto [illegible] programma che volete registrare, [illegible] programmatore ShowView. Lasciate l'u[illegible] ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [illegible] assistenza (02) 269.218.15.

Dicitura del Copyright

I CANALI [illegible] SHOWVIEW
Rai1 1; R[illegible] 2, Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; c.so M. Coppino 9, t. 442110; **DRIA,** via Vochieri 80, t. 442543; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765626. **ASTI,** via Antica t.; **BARI,** Amendola 166/5, t. 5495111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212. **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t.; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-698939; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA,** C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Delia Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 666142-665567; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33347; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775324-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t.; **REGGIO CALABRIA,** via Tor. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltre che presso i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte 19% globale

RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a legale. A proprietari auto telefonando la targa. Nessuna anticipata. Da anni con serietà. Istituto Iscritto Italiano Cambi n° 4385. "PRESTITI" 581.7521 (4 linee). Corso Einaudi 3, TO.

A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti anche protestati senza cambiali senza spese. Tel. 560.1910. UIC n 20171.

A.A. A qualsiasi categoria a norma di legge esaminiamo velocemente richieste finanziamenti. C.C.I.A.A. n° 216390. Tel. 0422 423 094 - 424 186

A. FINCOTEX Spa Iscrizione Ufficio Italiano Cambi 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui immobile anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15, Torino. Tel. 011 434 4203 - 434 4826

A Lugano (Svizzera) finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 985.3610. Registro Commercio Principato Liechtenstein - N H, 950/31.

banche, finanziano Italia/Estero, rapidamente ogni categoria, qualsiasi importo (CCIAA 0248482). Telefonare 049 875 1422.

> **FAIT**
> **automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 18414.**

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personali/aziendali, mutui ovunque, nessuna spesa. Telefonare 295.18014. C.C.I.A.A. 1451068

30.000.000 a L. .130, norma di legge, consideriamo protestati e firme singole. Acconti immediati. C.C.I.A.A. 0788880 Tel. 011 248.7272.

ATTIVITA'

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. CERCASI urgenza negozi aziende ogni prezzo Piemonte Liguria rapida definizione Tel. 011 562.7075

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl 02 295 18014.

E AZIENDE VENDITA

ABBIGLIAMENTO donna Orbassano forte passaggio ottimo fatturato modernamente arredato Rif. 2/4 Intercom 683.5440

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti. Sopralluogo senza spesa. Telefonare allo 02 338.11045.

rifornimento carburante con officina 10 pompe benzina importante punto di traffico. Tel. 385.5298

CARTOLERIA tabelle IX XIV (via Vanchiglia) causa motivi familiari cedo vero affare. Baldini & Scala 640.3290.

EDICOLA in Rivoli tabelle XIV giornali e riviste primaria posizione alto incasso avviamento trentennale familiare cedo L. 250 milioni. Baldini 590 771.

MARVIN cede in gestione franchising negozi di fotografia e cellulari in Torino e provincia. Per informazioni telefonare allo 011 562 4033 Dottor Beroggio

MONCALIERI centro cedo abbigliamento ristrutturato tabelle IX X XIV ottimo volume affari. Baldini & Scala 640 3290.

OFFICINA meccanica di precisione Mirafiori Sud presenza ticentennale commesse tutto 96 Rif 1/4 Intercom 663 5440

STELLA 447.6280 intimo con tabelle IX X XIV arredamento nuovo 90 mq multi vetrinato cedo per malattia dilazioni.

STELLA 447.6280 negozio fiori favolosa posizione buon incasso mensile cede per rileva attività L. 60 milioni

STELLA 447.6280 pizza al taglio da asporto favolosa posizione arredamento nuovo cede per trasferimento contanti.

LAVORO OFFERTE

AUTISTI FATTORINI

tubisti oleodinamici e pneumatici con esperienza bordo macchine per assunzione immediata. Tel.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA abbigliamento in Nichelino centro con esperienza minimo triennale. Scrivere: Publikompass - 10100 Torino.

IMPIEGATI

MARVIN ricerca tecnico montaggio lenti per occhiali. Presentarsi M.P.M. Spa - via Guarini 4 - Torino - 2° piano, dalle ore 12 alle 14.

ORGANIZZAZIONE cerca laureati: legge, economia con esperienza insegnamento o lavorativa presso studi legali/notarili e commercialisti e insegnante informatica per docenze serali in Torino. Tel. 599.00460.

E PART TIME

ABBIAMO richiesto di baristi/e camerieri/e. Scuola alberghiera cerca giovani da formare per inserimento lavoro. Tel. 011 499.659 SBL

lavoro come assistenti domiciliari formazione finanziata. Tel. 011 460.343 Education.

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

ACQUIRENTORE lunga esperienza attrezzature meccaniche e ricambista, esperto in qualificazione fornitori, predisposizione a rapporti interpersonali, offresi. Scrivere: Publikompass 5204 - 10100 Torino

esperienza 20ennale ottimo inglese autonoma fino bilancio segretaria direzione PC. Tel. 438.4746

amministrativa uso PC Windows (Word-Excel) 8 anni esperienza offresi. Tel 011 355.509

IMPIEGATO fattorino magazziniere offresi esperienza, patente KD autista autobus. Tel. 242.2275 - 0360 303.330.

MADRE lingua Francese e italiano buona conoscenza inglese con esperienza offresi. Tel. ore ufficio 247.0727 Zecchin.

amministrativa decennale esperienza CO.GE IVA banche, bilanci, adempimenti fiscali, budget, controlli gestione. Tel. 650.2876 - 0336 853 837.

SEGRETARIA pratica lavori ufficio grafia, bella, uso PC, offresi a ditte o ufficio. Tel 306.938.

31ENNE pluriennale esperienza contabilità ordinaria e lavori ufficio offresi. Telefonare 011 329.1137.

IMMOBILIARE VENDITA

A'

A. NORDECIL 561.2760 Aurora piano alto ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie bello stabile L. 222 milioni.

A. 561.2760 piazza Cattaneo ingresso 2 camere cucina bagno piano alto ampia metratura box auto

A. giardino privato alloggio posizione incantevole ca 60 mq L. 165 milioni. Casapiemonte 619.

A. SERIM Crocetta via E. Secondo 51/5 nuova pronta consegna salone 2/3 camere cucina 2 bagni da L. 2.600.000 al mq; uffici mq 400 boxes.

A. & C. corso Telesio (corso Francia) libero signorile saloncino 2 camere cucina bagno. Tel. 562.1613.

ADIACENZE via Lanzo libero ingresso 2 camere cucina servizi L. 120 milioni trattabili. GIS .

> **AERONAUTICA**
> **corso Francia uso abitazione studio libero 3 camere bagno L. 135 milioni. Gabetti Parella 756.688.**

AFFARE via Lucento villetta nuova soggiorno 3 camere cucina 2 bagni giardino 128 mq L. 270 milioni. Tel. 508.3885.

AMBROSIANO Cavoretto piccola villa unifamiliare in costruzione panoramica con giardino. Tel. .

pressi Molinette elegante grande monolocale con bagno nolle ottimo reddito. Tel. 609.8766.

Valentino mq 135 elegante soggiorno 3 camere cucina 2 bagni grande ripostiglio box. Tel. 669.8766.

> **ATTICO CROCETTA**
> **appartamento libero ingresso cucinino studiolo bagno terrazzo. Gabetti Crocetta 581.6336.**

pressi Massimo D'Azeglio libero sala camera tinello cucinino bagno terrazzo ascensore. Salm 568.3283.

AURORA alloggio signorile salone 2 camere tinello cucinino ingresso bagno piano alto L. 200 milioni. Tel. 850.2132.

> **corso Giulio Cesare spaziosa libero 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.**

BATTOCCHIO 581.9433 Novara libero come nuovo ingresso salone 2 camere cucina bagno mq 115. Dilazioni

581.9433 Crocetta libero d'epoca come nuovo ingresso 2 camere cucinotta bagno lavanderia.

.9433 S. Rita signorile recente come nuovo saloncino 2 camere cucina 2 bagni box mq 115

BA 581.9530 mansarde Lungo Dora Napoli 20, libere, con bagno da L. 28 milioni.

BATTOCCHIO 581.9530 piazza Sabotino palazzina libera nuova 2 alloggi 420 L. 670 milioni. Dilazioni

piazza signorile libero ingressi ampio salone 3 camere cucina 2 bagni cantina box. Savoia 749.3916.

CAVORETTO posizione soleggiata casa con giardino salone cucina camere multi servizi mansarda Tel 504 333.

CENTRO adiacente Cernaia, appartamento 110 mq, piano alto in perfetto stato, vendo urgentemente. Tel. 011 434 3226 - 0330 603 181

CIT alloggio veramente fronte piazza bertolica visto monti con una luce sole 130 mq. Furbatto 544.566.

CIT in prestigioso palazzo appartamenti mq 145 soggiorno living 3 camere doppi servizi lavanderia volendo box. 812.7177.

CIT TURIN via Beaumont libero casa Unity salone camere cucina biservizi. Vianelli & C. 562.8813.

(via Drovetti) 2 camere doppi servizi. Mq 110 Finemente rifinito L. 245 . Edil Domus 562.8731.

> **COLLE MADDALENA**
> **parco condominiale panoramico salone 4 camere servizi box L. 580 milioni. Gabetti Crimea 660.4240.**

CORSO Agnelli libero piano alto tenuto camera tinello cucinino bagno cantina L. 110 milioni. GR 011 329.0421

CORSO Bramante libero piano alto doppia aria cucina bagno ripostigli 2 balconi soffitta. GR 011 329.0421

CORSO Gabetti alloggio in palazzina salone 2 camere cucina servizi garage giardino permute. Tel. 771.2220.

Massimo D'Azeglio prestigioso recente salone 4 camere cucina 3 bagni 2 posti auto. Salm 568.3283.

> **CORSO**
> **stabile medio recente ingresso 2 tinello cucinino bagno cantina. Gabetti S. Rita 354.229.**

CORSO ORBASSANO
2 alloggi liberi stessa casa ampia camera cucina bagno L. 85 milioni caduno. Tel. 833.0587 - 0336 925.111.

CORSO Regina Margherita 74 ultimo panoramico soggiorno cucina servizi ampio ingresso prezzo interessante. Telefonare 535.444.

CORSO adiacente appartamento piano alto mq 125 ampio salone 2 camere cucina bagno box. Tel 812.7177.

> **CROCETTA**
> **corso Ferraris panoramico, solo parzialmente da rifattare 172 mq L. 560 milioni. Furbatto 544.566.**

IMPRESA vende pressi piazza Adriano in nuova costruzione signorile alloggi con box. Varie metrature. Consegna '97. Ritiro permute. Tel. 532.170.

vendita via Paisiello 2 camere tinello cucinino bagno e cantina. Telefonare allo 535.444.

INVESTITALIA Precollina S. Vito in complesso residenziale 2 panoramiche ville di 160 e 320 mq posti auto. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA via Nizza/piazza Carducci alloggi confinanti di 72 e 133 mq. Piano 3°. Prezzi interessanti. Tel. 568.3870.

L.S.A. 748 396 corso Tassoni prestigioso alloggio libero mq 130 in casa signorile con portineria, uso abitazione/ufficio.

> **MADONNA CAMPAGNA**
> **signorile tranquillo ingresso salone 2 camere cucina abitabile 2 bagni. Lucento 253.747.**

MANSARDE da ristrutturare con progetto approvato vendesi piazza Don Albera prezzo interessante. Telefonare 535.444

MAURIZIANO adiacente mini appartamento mq 65 camera cucina bagno termoautonomo ottimo prezzo. Tel. 812.7177.

MIRAFIORI Sud appartamento mq 83 due camere tinello cucinino bagno piano rialzato piazza. Tel. 812.7177.

> **PARCO RUFFINI**
> **via Lancia libero 5° piano saloncino 2 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti Viberti 335.8703.**

> **PARELLA**
> **via Baveno libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Parella 756.688.**

> **PARELLA**
> **via Pacchiotti libero piano alto 2 camere cucina bagno L. 143 milioni. Gabetti Parella 756.688.**

> **PIAZZA SOLFERINO**
> **pressi in bella casa d'epoca bilocale angolo cottura bagno L. 150 milioni. Gabetti Crocetta 581.6336.**

P. TORINESE centro impresa vende direttamente prestigiosa villa bifamiliare. Informazioni Tel. 0336.926.436.

PRECOLLINA S. Vito a schiera 300 mq signorile panoramica box giardino privato 900 mq. Salm .

Val S. Martino libero soggiorno camera cucina 2 bagni in porzione indipendente di palazzo del 1700. Giardino privato mq 800. Serim 562.9801.

> **SANTA RITA**
> **via Baltimora 17 in signorile palazzina con giardino: saloncino, cucinotta, 3 camere, 2 bagni, loggia coperta. L. 395 milioni signorili attici, spaziosi uffici, . Consegna dicembre '96. Personale sul posto ore 16/19. Gabetti Numero Verde gratuito 1678 02.105.**

S. Maria pressi piazza Robilant stessa casa alloggi liberi/occupati 2/3 camere tinello cucinino bagno da L. 123 milioni. Furbatto 544.566.

> **piazza Don libero ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti Giulio Cesare**

S. RITA residenza "I Rilletsi" in posizione privilegiata vendiamo alloggi nuovi di soggiorno cucina 2/3 servizi. Consegna '97. 397.1767.

(continua)

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
28-06-96	9	99,815	7,500
31-07-96	42	99,144	7,500
30-08-96	72	98,542	7,500
30-09-96	103	97,927	7,500
31-10-96	134	97,296	7,800
29-11-96	163	96,717	7,600
30-12-96	194	96,117	7,600
31-01-97	226	95,610	7,410
28-02-97	254	95,100	7,370
28-03-97	282	94,580	7,440
30-04-97	315	94,100	7,260
31-05-97	346	[illegible]	7,260

Boc, debutto a Forlì

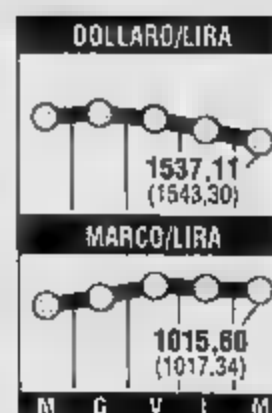
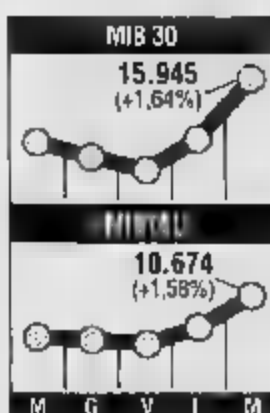
Battesimo in Italia per i Boc. Ieri a Forlì è partita la prima emissione [illegible] parte di un ente locale di [illegible] prestito obbligazionario. Oggi comincia il collocamento al pubblico da parte del Crediop, la banca del gruppo San Paolo che ha curato l'operazione. Il prestito obbligazionario, che servirà a raccogliere fondi per l'adeguamento normativo e funzionale del teatro Astra, è di 12 miliardi e 200 milioni, rappresentate da 12.200 obbligazioni del valore nominale di un milione ciascuna. Il titolo ha una durata ventennale, con cedola semestrale indicizzata al Ribor; il rimborso avverrà in 20 quote annue a partire dal 20 giugno '97. Il taglio minimo richiesto è di 5 milioni.

MIB 30: 15.945 (+1,64%)

MIBTEL: 10.674 (+1,58%)

DOLLARO/LIRA: 1537,11 (1543,30)

MARCO/LIRA: 1015,60 (1017,34)

M G V L M

Pesenti, più dividendo

Aumento «in corsa» [illegible] dividendo alle risparmio da 240 a [illegible] lire, ottimismo sull'andamento del '96, riconferma dell'interesse per il settore del calcestruzzo, ma carte ancora coperte sul futuro della Calcestruzzi [illegible] escludere un progetto di conduzione a tre con Ferruzzi-Compart e Unicem). E' quanto è emerso all'annuale assemblea dell'Italcementi, la holding industriale del gruppo Pesenti, che ha approvato il bilancio '95 (5469 miliardi di fatturato consolidato, +6,7% sul '94; utile di competenza di 52,9 miliardi contro un «rosso» di 97,9 l'esercizio precedente) e ha dato il via libera all'incorporazione di Cemensud, Cementerie Siciliane e Cementerie [illegible] Sardegna.

MONETE AUREE

Moneta	Prezzo
Sterlina (v.c.)	137.000 - 156.000
Sterlina (n.c.)	138.000 - 153.000
Sterlina (post 74)	137.000 - 152.000
[illegible]	120.000 - 136.000
Marengo svizzero	109.000 - 122.000
Marengo francese	108.000 - 121.000
Marengo belga	108.000 - 121.000
Marengo austriaco	108.000 - 121.000
20 marchi	130.000 - 155.000
10 fiorini	440.000 - 530.000
4 ducati Austria	300.000 - 340.000
100 corone Austria	575.000 - 640.000
100 pesos Cile	350.000 - 430.000
Krugerrand	[illegible] - 615.000
50 pesos Messico	710.000 - 765.000

La Borsa scommette su un calo dell'inflazione e del costo del denaro

Tassi, i mercati sperano

Ad ottobre la lira di nuovo nello Sme

ROMA. In ottobre la lira di nuovo nello Sme, nel '99 l'Italia nel gruppo di testa della moneta unica europea, che forse [illegible] piuttosto largo. Questi paiono gli obiettivi del governo mentre [illegible] mercati finanziari si diffonde una nuova ondata di ottimismo.

[illegible] voci di Borsa (ieri l'indice Mibtel è salito dell'1,58%) parlano di novità buone sull'inflazione che, insieme all'approvazione della «manovrina» convincerebbero entro breve la Banca d'Italia a ribassare il tasso di sconto di mezzo punto.

[illegible] inoltre che Moody's, [illegible] celebre agenzia internazionale di valutazione dei crediti, stia per concludere con esito positivo il riesame del voto assegnato all'Italia. Sospinto [illegible] queste aspettative, per la prima volta da 25 mesi, il differenziale con la Germania nei tassi a lungo termine è sceso sotto i tre punti percentuali. Nei momenti peggiori ha sfiorato i 7; ancora l'autunno [illegible] era a 6,5.

Inflazione. I primi [illegible] sui prezzi in giugno, in alcune delle grandi città campione, saranno diff[illegible] oggi. Si presume che risulteranno buoni, attorno al [illegible] annuo: la soglia fissata dalla Banca d'Italia per riesaminare la sua politica monetaria. Scendere al 4,0% nella media ufficiale nazionale - che sarà comunicata dall'Istat solo il 5 luglio - sarà possibile [illegible] l'incremen[illegible] mensile di giugno si situerà tra lo 0,2 e lo 0,3%.

[illegible] **sconto.** Se i dati sull'inflazione saranno buoni e se il go[illegible] approverà la manovra sen[illegible] intoppi, è possibile un ribasso di mezzo punto del tasso di sconto, dal [illegible] all'8,5%. Forse venerdì, dicono [illegible] voci: naturalmente le banche centrali cercano di evitare le mosse prevedibili. Al governatore Antonio Fazio non pare siano piaciute le proteste della Cgil contro l'obiettivo di inflazione che il governo vuole abbassare al 2,5% per il '97. Ma la piattaforma rivendicativa [illegible] metalmeccanici non sarebbe considerata troppo preoccupante.

Il presidente [illegible] Confindustria Giorgio Fossa reagisce alle [illegible] incitando Fazio a osare di più: «Il governatore non ha più alibi; deve abbassare il [illegible] di sconto di almeno [illegible] punto, perché lo 0,25 o lo 0,50 sarebbero poca cosa». Comunque le aspettative dei mercati non sono mutate in misura massiccia; il ribasso parrebbe scontato nell'arco di un mese, non necessariamente subito.

Sme. Secondo un'altra voce, il rientro della lira nel sistema monetario europeo sarebbe annunciato al vertice di Firenze, venerdì. La verità è invece che il governo comincerà lì le procedure, che sono lunghe, per affrontare formalmente la questione con gli altri Paesi dell'unione. Pare [illegible] possibi[illegible] trattare su una parità centrale di 1020-1050 per marco tedesco; forse [illegible] stessa Francia si sta convincendo che [illegible] lira più forte sarebbe improponibile. L'obiettivo è di entrare in autunno dopo la presentazione della Legge Finanziaria '97.

Moneta unica. L'obiettivo di Romano Prodi di far partecipare l'Italia alla moneta europea [illegible] [illegible] alta», già nel gruppo di testa, appare in contraddizione con il «documento [illegible] programmazione finanziaria '97-'99» che il governo esaminerà oggi. Lì si prevederà un deficit pubblico attorno [illegible] 4,4% del prodotto interno lordo nel '97, contro il [illegible] massimo delle condizioni [illegible] Maastricht. Affermarlo a chiare lettere sarebbe una *gaffe* diplomatica, [illegible] il governo punta sulla probabilità che la stagnazione delle economie impedisca anche a Francia e Germania di arrivare al 3% nel '97.

Stime realistiche vedono nel '97 la Germania al 3,4-3,5% [illegible] deficit, la Francia a poco meno del 4%; le stesse previsioni ufficiali della commissione di Bruxelles danno sopra il 3% Paesi già candidati al gruppo di testa, come Austria e Belgio. Una delle ipotesi è che nel [illegible] '98, [illegible] momento fissato per decidere, si arrivi alla «soluzione Matutes» (dal nome del ministro degli Esteri spagnolo). Si potrebbe «fermare l'orologio» concludendo l'esame a fine anno, anche sui dati '98. Se Italia e Spagna raggiunges[illegible] il 3% di deficit nel '98, potrebbero entrare anch'esse. Ma sull'Italia l'esame resterà severo, perché ha un peso economico doppio rispetto alla Spagna.

Stefano Lepri

[illegible]

Ad aprile quasi inchiodati

ROMA. Nuovo rallentamento per la crescita dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali: ad aprile, rende noto l'Istat, l'aumento rispetto allo stesso mese del '95 è stato pari al 2,6% (contro il 3,6% di marzo). E' la [illegible] tendenziale «più bassa registrata dal dicembre 1992 in avanti», afferma l'Istat. A livello mensile, ad aprile i prezzi alla produzione hanno fatto segnare un incremento dello 0,1%, pari a quello registrato a marzo. La crescita tendenziale dei prezzi all'ingrosso è scesa al 4,5% contro il 5,6% di marzo, con un incremento mensile passato allo 0,7% rispetto alla variazione nulla registrata a marzo. Per quanto riguarda i prezzi alla produzione, gli incrementi congiunturali più elevati sono stati evidenziati dal gruppo dei prodotti petroliferi e il gas naturale (+1,8%). Tra questi, tuttavia, si è registrata, segnala l'Istat, una forte diminuzione (-8,5%) per il gas naturale. Incrementi rilevanti (+0,5%) si sono avuti anche per le macchine agricole e industriali.

IL CASO

LE CESSIONI [illegible] STATO

ROMA

IL telex si mette in funzione. E sforna una lettera. Nelle sedi di grandi investitori, banche e fondi, arriva così l'offerta del ministero del Tesoro: [illegible] in vendita obbligazioni convertibili in azioni dell'Ina. Si tratta di titoli simili ad altri titoli pubblici (per esempio i btp), ma [illegible] una novità assoluta per l'Italia: possono essere trasformati entro il 28 giugno 2001, cioè in cinque anni, in azioni della compagnia di assicurazioni di cui lo Stato detiene ancora il 31,08%. Incasso previsto: almeno duemila miliardi. Con uno strumento mai usato, cominciano le privatizzazioni del governo di Romano Prodi. Impaziente di dare il via alle grandi offerte, il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi brucia i tempi da lui stesso annunciati: l'Ina [illegible] aspetta luglio e nelle vendite soffia la prima posizione all'Imi.

Il ministero sembra un grande laboratorio dove si studia cosa, come e quando vendere. Per la Stet si ragiona sullo scorporo [illegible] attività (da cedere anticipatamente) [illegible] anche sulla scissione in più tronconi (non gradita a tutto il governo).

Intanto all'Ina si festeggia il passo avanti compiuto, definito «una buona notizia» dal presidente Sergio Siglienti. Primo ad ammettere l'avvio d[illegible] procedura per il collocamento delle obbligazioni è Enzo Berlanda, presidente della Consob (l'organo di vigilanza della borsa), che si fa scappare una battuta: «Così ho sentito dire». In effetti qualcosa aveva sentito dire anche la borsa: [illegible] Ina fanno un balzo del 4,32%. E sono imitate, nel risultato positivo, da tutte le azioni di società al centro delle privatizzazioni: Imi +2,09, Stet +1,59, Eni +0,98.

E' nella giornata di ieri che partono i contatti con gli investitori del global coordinator, cioè gli intermediari della vendita: Goldman Sachs e Imi. I potenziali acquirenti devono rispondere entro domani indicando quante obbligazioni compra[illegible]. Due settimane fa, il Tesoro ha dichiarato [illegible] voler cedere [illegible] 15%, metà del pacchetto dell'Ina ancora nelle [illegible] mani dopo la privatizza[illegible] delle prime due tranche avvenuta nel 1994 e nel 1995. Ma Ciampi è pronto a emettere più obbligazioni mettendo a disposizione, [illegible] la conversione, anche tutta la metà rimanente: in questo caso il ricavato si dilaterebbe. L'interesse previsto per le obbligazioni è pari al 6,5-7% per i titoli in lire e al 5-5,5% per quelli in dollari. Le obbligazioni emesse saranno quotate alla borsa di Lussemburgo. Gli investitori pagheranno un premio di conversione tra il 13 e il 16%, cioè un supplemento sul prezzo delle azioni Ina che il Tesoro indicherà [illegible] prossimi giorni con parametri non ancora noti. Agli investitori è anche destinato il 6,77% dell'Imi, la cui vendita è imminente. Per l'Eni (dopo la cessione del 15% sette mesi fa) si procederà a ottobre.

Più complessa la situazione della Stet. Come per tutte le società [illegible] privatizzare, il Tesoro vuole che si attui prima la concentrazione dell'attività [illegible] soli settori strategici. [illegible] S[illegible] potrebbe quindi cambiare fisionomia, magari cedendo alcuni [illegible] prima della perdita della maggioranza da parte dell'Iri (a cui [illegible] capo). Ma quali? Il balletto delle ipotesi è già partito e coinvolge [illegible] prattutto Seat (Pagine gialle) e Finsiel.

Roberto Ippolito

L'Ina subito ai privati

Già partite le offerte del Tesoro

Per la Stet si studia lo scorporo di alcune attività

Sopra il ministro Ciampi a sinistra Pallesi e Masera

Parlamento Ue

Malpensa via libera definitivo

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E così lo psicodramma inscenato attorno all'aeroporto Malpensa 2000 si è concluso come doveva concludersi: il Parlamento europeo ha infine accettato di non poter imporre agli Stati membri progetti che gli stessi Stati non vogliono né realizzare né, quindi, finanziare.

E il progetto per fare del secondo scalo milanese un punto di forza del sistema dei trasporti aerei europei, è stato definitivamente approvato. La decisione è stata presa lunedì notte, dopo una maratona negoziale che ha chiuso un braccio di ferro durato più di un anno.

Il Consiglio dei ministri dei Trasporti dell'Unione europea ed i rappresentanti dell'Europarlamento, riuniti a Lussemburgo, hanno messo l'imprimatur sulla lista dei quattordici «progetti prioritari» che i Quindici avevano approvato alla fine del '94 ad Essen, in onore alla visione di Jacques Delors: un'Europa unita fino ai confini della Russia, attraversata da «reti trans-europee di trasporti e comunicazioni».

L'idea di Delors era di unificare il continente, dando impulso a ripresa economica ed occupazione.

Ma non tutto [illegible] filato liscio. Nel maggio dell'anno scorso, per affermare la propria autorità in tema di bilancio comunitario, il Parlamento europeo pensò [illegible] stabilire i criteri per la scelta dei progetti e, con il voto di alcuni deputati italiani, ne modificò la lista, cancellando Malpensa.

Fu scandalo, [illegible] era la classica tempesta in [illegible] bicchiere. Il Commissario europeo ai trasporti, Neil Kinnock, fu infatti drastico: Malpensa non si tocca, e [illegible] Parlamento non può farci nulla. I finanziamenti comunitari infatti ammontano a soli 3000 miliardi per tutti e 14 i progetti: una goccia nel mare. Mentre Malpensa era già quasi completamente finanziato, e per di più dai privati.

L'inettitudine di parecchi eurodeputati italiani di varia tendenza fece però riesplodere il caso.

Era accaduto che, in sessione plenaria, parecchi si erano sbagliati, votando per l'emendamento che cancellava il potenziamento dell'aeroporto milanese di Malpensa. Nulla di irreparabile, visto che comunque, come poi è accaduto, sarebbero stati i ministri a decidere.

Ma l'imbarazzo restava, e grande.

Ora i finanziamenti comunitari non mancheranno di attrarre denari privati sui quattordici progetti. Per l'Italia, oltre Malpensa, c'è il rafforzamento del Brennero e quello della Torino-Lione.

Il Parlamento ha ottenuto l'impegno del Consiglio a «considerare con particolare attenzione» nuovi progetti, [illegible] l'occhio a trasporto intermodale e nuove tecnologie di gestione. Chissà che nella prossima lista non possa entrare anche l'asse adriatico che tanto putiferio scatenò a suo tempo. Vanno segnalati i complimenti di Kinnock al ministro Claudio Burlando per la «estrema competenza» con cui ha presieduto il negoziato.

Fabio Squillante

Per Debenedetti il governo studia un piano per gli istituti di credito

«Dalle vendite 300 mila miliardi»

Masera: è l'introito previsto da oggi al 2000

ROMA. «Mi risulta che questo governo sta pensando a una legge. Il sottosegretario al Tesoro, Filippo Cavazzuti, intende procedere, sia per [illegible] banche che per gli altri settori da privatizzare, mettendo al lavoro un gruppo di esperti [illegible] politici per fare proposte e il primo gruppo di lavoro credo che sia già stato costituito proprio per le banche». Franco Debenedetti, senatore dell'Ulivo, ha ricevuto ieri a Roma il premio Ezio Tarantelli per la proposta avanzata sulla privatizzazione delle banche controllate da Fondazioni ed ha annunciato che la questione sta per essere ripresa.

Lo stesso Debenedetti ripresenterà il progetto di legge con due novità. La prima, relativa alla possibilità per le Fondazioni di procedere a rivalutazioni dei cespiti (dopo le rivalutazioni effet[illegible] sulla base della legge Amato) «e in questo ambito prevedere che eventuali plusvalenze derivanti da vendite [illegible] siano tassate per tre anni». La seconda innovazione consiste nel prevedere per gli istituti [illegible] credito le stesse norme che valgono per l'industria in tema di mobilità del personale «con i costi a carico delle banche».

Due messaggi di Cavazzuti, che non ha potuto partecipare alla tavola rotonda promossa in occasio[illegible] della consegna del premio, sono stati riferiti da Livio Magnani, presidente del Club dell'economia: «Ridisegnare lo statuto delle Fondazioni fissando compiti che tendono a rendere le banche più redditizie e giocare [illegible] incentivi fiscali che rendano conveniente il distacco delle banche.

Il senat[illegible] Franco Debenedetti

Perplessità sul progetto di Debenedetti sono arrivate da Mario Sarcinelli presidente della Bnl e Paolo Savona, presidente del Fondo interbancario [illegible] garanzia. Rainer Masera, direttore generale dell'Imi, ha rilevato che la propo[illegible] è importante perché favorisce gli accorpamenti ma ha sollevato dubbi sulla costituzionalità della «privatizzazione imposta» ed ha insistito sul problema della discordanza tra il valore di libro e quello che effettivamente potrebbe essere realizzato. L'ordine di grandezza cui si può fare riferimento per il complesso delle privatizzazioni da qui al Duemila, secondo Masera, è di circa 300 mila miliardi: 80-90 mila dal settore bancario, più di 100 mila dall'industriale, il resto dall'immobiliare. Si tratta però di cifre, ha avvertito Masera, che debbono ancora fare i conti con diversi fattori che condizionano il mercato.

Cala la domanda di alimentari e abbigliamento

L'allarme di Confcommercio «a un passo dalla recessione»

ROMA. I consumatori italiani «sembrano colpiti dalla sindrome delle aspettative decrescenti: temono la perdita del lavoro, [illegible] riduzione delle pensioni, [illegible] prestazioni sanitarie e aumento delle imposte. Questo spiega il clima asfittico nel quale si muovono i consumi in Italia e che ipotizzano una situazione di tipo pre-recessivo». E' questa l'analisi della Confcommercio a proposito dell'andamento della domanda e dei prezzi di alcuni dei prodotti di largo consumo. In particolare i prodotti alimentari attraversano una fase di vera stagnazione, collegata al basso livello della domanda del mercato interno. Gli incrementi di prezzo alla produzione per vino, olio [illegible] vergine e di oliva sono ancora rappresentati a due cifre percentuali, mentre risulta più articolata la situazione del settore carni. I prezzi alla produzione delle carni bovine - dice Confcommercio - sono infatti ritornati [illegible] livelli precedenti al fenomeno «mucca pazza», mentre per il pollame le quotazioni di acquisto appaiono ancora di poco sovradimensionate, nonostante significative riduzioni di prezzo rispetto alla situazione di picco dell'inizio di aprile. Per il vi[illegible] infine si registra [illegible] riduzione delle quantità prodotte ma il dato positivo è rappresentato da una riqualificazione, anche internazionale, del vino italiano.

Per quanto riguarda i prodotti [illegible] alimentari, la Confcommercio segnala andamenti contrastanti nonostante una domanda insoddisfacente. In particolare, appare an[illegible] in crisi il settore tessile, mentre il mercato delle calzature sarà aiutato dall'effetto di una novità «europea», una etichettatura che indica i materiali usati nella confezione, di facile lettura per i consumatori. L'elettronica di consumo, poi, risulta in recupero: il mercato degli elettrodomestici «bianchi» e «bruni» vive un momento di ripresa grazie a nuovi prodotti dalle migliori prestazioni.

Rapporto Abi: nel '95 profitti complessivi per 1322 miliardi

Banche, la crisi pesa [illegible]

Tancredi Bianchi: anche quest'anno poco brillante
Ma l'Assicredito accusa l'alto costo del lavoro

ROMA. Banche sotto i riflettori. «Il '96 non sarà brillantissimo», dice il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, sottolineando nuovamen[illegible] il problema dell'alto costo del lavoro nel settore. E indica una ricetta per invertire marcia: maggiore flessibilità nell'orario di lavoro che porti all'eliminazione degli straordinari; crescita dei contratti part-time; lavoro che tenga conto anche dei fusi orari; necessità di interventi del ministero del Lavoro. Gli fa eco l'Assicredito: il bancario italiano è il «più caro» al mondo: [illegible] costo-lavoro per dipendente supera infatti i 106 milioni.

Ma vediamo il quadro del sistema creditizio italiano presentato dall'Abi. La valutazione complessiva, che precede i dati del rapporto, sottolinea che «le banche si muovono in un contesto in [illegible] le masse non crescono più, se non in [illegible] minime; l'unica massa in continua crescita a due cifre è quella delle sofferenze». I dati Abi interessano 80 istituti con raccolta a breve termine [illegible] 11 banche con raccolta a lungo termine. Il margine di interesse ha segnato [illegible] aumento in valori assoluti [illegible] (7,3% per [illegible] banche a breve termine e oltre il 40% per le banche con raccolta a lungo termine); in ripresa anche i ricavi dei servizi, mentre i costi hanno continuato la loro discesa.

Il risultato lordo di gestione ha quindi segnato un deciso aumento, pari al 38,5% per le banche a breve e all'80% per quelle [illegible] lungo termine: meno brillante la situazione descritta sulla base dell'utile netto. Nel 1995 le banche censite hanno esposto complessivamente 1322 miliardi di utili netti che sono in netta ripresa sui 422 miliardi del 1994 [illegible] ben sotto i 4000 miliardi del 1993. Il risultato netto [illegible] lo 0,06% soltanto [illegible] totale dell'attivo.

Anche l'Assicredito, nel suo rapporto annuale, ha presentato cifre che non sembrano lasciare dubbi. A confermarle è uno studio dell'Ocse (l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo [illegible] che riunisce i 27 Paesi più industrializzati) secondo il quale l'Italia [illegible] conferma «maglia [illegible] (o, per i banchieri, «maglia nera») con un costo del lavoro pro-capite più elevato di circa un quarto rispetto alla Francia, un terzo rispetto alla Germania [illegible] della metà rispetto alla Gran Bretagna.

Il confronto tra i nostri bancari e quelli del «resto del mondo» mette in risalto i pesanti oneri cui sono sottoposti gli istituti di credito italiani, la cui redditività è crollata in un decennio dal 10% [illegible] 2%.

L'analisi di Assicredito sui costi del personale nel settore rileva co[illegible] a questo [illegible] affianchi «un livello di efficienza» non tale «da contenere [illegible] peso delle pricipali variabili gestionali». Nel nostro Paese, infatti, «il lavoro ha un'incidenza maggiore da otto a dodici punti [illegible] costi operativi»: incide per il 68,3%, contro il 60,5% della Germania, il 57,1% della Francia ed il 56% della Gran Bretagna. Solo la Grecia fa peggio, con il suo 70,3%.

L'andamento negativo [illegible] settore nello scorso anno riflette, per Assicredito, «in parte un aumento della pressione fiscale [illegible] in parte fenomeni congiunturali, [illegible] trova la sua principale spiegazione nella insufficiente flessione dei costi operativi a fronte della rapida caduta del margine d'interesse», [illegible] dalla [illegible] concorrenza». Per Assicredito non sono stati completati i processi di ristrutturazione «che sarebbero necessari per riportare [illegible] ed efficienza in linea con quelli dei principali Paesi europei».

Mentre in Italia, infatti, [illegible] fusioni hanno mirato «al consolidamento e all'estensione delle reti, occorrono ulteriori incisive manovre sul piano della razionalizzazione dei costi». A questo [illegible] riscontro «l'impressionante accelerazione che tali processi conoscono nei principali Paesi, ove le banche maggiori vanno riducendo del 20% [illegible] proprie reti, sviluppando rapidamente [illegible] telephone banking, ed adeguando drasticamente verso il basso i livelli di personale».

Francesco Bullo

Il presidente dell'Abi Tancredi Bianchi

L'Isvap striglia le compagnie

«Rc Auto maglia nera delle assicurazioni»

ROMA. L'Isvap striglia le compagnie per [illegible] poca trasparenza sulle polizze Rc Auto. Giorgio Sangiorgio, presidente dell'istituto di sorveglianza, nella sua relazione annuale non risparmia i rimproveri alle modalità dei contratti, agli aumenti che devono essere comunicati in anticipo, per legge: ma troppo spesso le comunicazioni arrivano agli assicurati quando non c'è più tempo per la disdetta. Quindi l'Isvap chiede che, per arginare il fenomeno, le compagnie «indichino chiaramente» la durata delle tariffe proposte, in modo da consentire all'utente il confronto fra varie possibilità.

E' uno degli esempi che potrebbero giustificare la richiesta di Sangiorgio: far diventare l'Isvap un ente completamente autonomo, [illegible] la Banca d'Italia o la Consob, non più un «ibrido» con l'antitrust. Sangiorgio, nelle «considerazioni» che hanno chiuso [illegible] presentazione del rapporto '95, ricorda che gli [illegible] del mercato assicurativo sono profondamente cambiati: dopo gli anni difficili «ora il mercato dimostra segni di saldezza», ed [illegible] il tempo «di ulteriori rafforzamenti patrimoniali».

L'importante, per Sangiorgio, è «una sempre maggiore trasparenza di rapporti con l'utenza», insieme con una maggiore responsabilizzazione dei canali alternativi «per evitare atteggiamenti di sottovalutazione del servizio distributivo, che non può ritenersi assolto col solo procacciamento dell'affare e il conseguimento della provvigione». Un discorso non limitato alle compagnie di assicurazioni: con Bankitalia e Consob si dovrebbe definire un'intesa «che chiarisca le modalità di [illegible] trollo e di intervento nei confronti di banche e Sim».

Il ramo Rc auto è comunque [illegible] livelli di qualità molto bassi, con «disfunzioni, [illegible] organizzative e lentezze procedurali» che incidono negativamente sulla tempestività di definizione dei sinistri.

Nel '95 l'Isvap ha ispezionato 22 imprese del settore e ne conclude che «bisogna dare concreti segnali di adesione alle istanze, da più parti avanzate, di un innalzamento del livello qualitativo di assistenza agli utenti».

[illegible] Vita [illegible] conferma invece la punta di diamante [illegible] settore assicurativo italiano: nel '95 ha fatto registrare premi per 23 mila miliardi di lire per un incremento rispetto al '94 del 24,1% (+22,9% [illegible] [illegible] fa), un peso sull'attività totale che è cresciuto quindi dal 33,9% al 37,2%.

Nell'altro comparto importante dell'attività, i Danni, l'ammontare [illegible] portafogli [illegible] risultato di 38.847 miliardi, [illegible] un incremen[illegible] del 7,6% rispetto al '94, ma l'incidenza di questo settore sul totale del mercato assicurativo [illegible] dal 66,1% del 1994 al 62,8% dell'anno passato.

Nel ramo responsabilità civile auto e natanti sono stati raccolti premi per quasi 18 mila miliardi (+7,5% sul '94), mentre il ramo malattia, che ha le maggiori prospettive di crescita, ha ancora un peso leggero sul totale dei premi (2,9% per 1821 miliardi). [r. e. s.]

Generali

La [illegible] in aumento nel 1996

MILANO. Nei primi mesi del '96 la raccolta premi in Italia delle Assicurazioni Generali è cresciuta dell'11% nel ramo vita e di circa [illegible] 10% nei rami danni. Le indicazioni sono contenute nella bozza di bilancio che sarà presentata il 29 giugno all'assemblea degli azionisti. Nei rami danni - spiegano gli amministratori nel capitolo dedicato alla gestione nei primi me[illegible] [illegible] '96 (il fascicolo è stato completato ai primi di giugno) - la responsabilità civile auto progredisce del 10% e analogo indice [illegible] crescita caratterizza anche la componente rischi individuali degli altri comparti dei rami danni, mentre la crescita dei premi relativi alle coperture per le aziende è intorno al 6%. Alcuni sinistri di importo molto elevato (tra cui l'incendio del teatro la Fenice di Venezia [illegible] due incidenti stradali che hanno coinvolto centinaia di veicoli con numerose vittime) hanno determinato un leggero peggioramento dell'andamento tecnico complessivo.

Nel ramo vita la raccolta complessiva è cresciuta dell'11% con un incremento, in particolare, del 15% delle polizze individuali e del 2,6% delle polizze collettive. La raccolta premi all'estero (danni e vita) e la raccolta delle compagnie controllate sono in [illegible] [illegible] il precedente esercizio. Intanto l'attività sui mercati finanziari ha dato buoni frutti [illegible] in questo scorcio di '96 la compagnia ha realizzato interessanti plusvalenze».

Acorn (Olivetti)

Arriva il primo computer per Internet

LONDRA. L'Acorn Computer, [illegible] gruppo britannico controllato dall'Olivetti, lancerà sul mercato ad ottobre una rivoluzionaria «scatola nera» che permetterà di accedere a Internet sullo schermo del proprio televisore [illegible] non più via pc e modem. Acorn Netstation, la «scatola» Internet interamente progettata dai ricercatori del gruppo britannico, sarà [illegible] primo apparecchio ad offrire al pubblico «un accesso facile ed economico» ha dichiarato Hermann Hauser, fondatore della Acorn Computer [illegible] presidente di Nchannel, la società fondata per commercializzare il nuovo sistema. Acorn Netstation, primo network computer al mondo ad essere commercializzato, permetterà agli abbonati di collegarsi al vasto mondo di Internet con un comando a distanza del tutto simile a quello in uso per tv o videoregistratori. Il nuovo sistema costerà 399 sterline (un milione di lire circa, cioè assai [illegible] di un pc) più 15 sterline al mese di abbonamento.

[illegible] lancio di Acorn Netstation è stato deciso dopo [illegible] serie di ricerche che indicano come molte persone siano interessate [illegible] [illegible]re Internet ma ne sono scoraggiate dall'attuale complicato sistema di accesso via computer. Il nuovo sistema, ha detto Hauser, offrirà a tutti banche dati, [illegible] tv multimediale e la posta elettronica al costo di una telefonata locale. Secondo Hauser entro pochi anni un miliardo di persone utilizzeranno il network computer segnando così il tramonto del fax e della po[illegible] tradizionale.

FLASH

Gemina, la Consob sentirà i manager

Dopo i rilievi sollevati dal collegio sindacale, anche la Consob si prepara ad analizzare ulteriormente i conti 1995 di Gemina: lo ha annunciato il presidente Enzo Berlanda: «Chiederemo chiarimenti direttamente al management, ma questa rappresenta un'attività ordinaria per la commissione».

[illegible]appone, si impenna il Pil: 3% in tre mesi

Il prodotto interno lordo del Giappone è aumentato del 3% nel trimestre gennaio-marzo superando ogni previsione. Per l'anno fiscale 1995, concluso il 31 marzo, la crescita del Pnl risulta del 2,3% sovvertendo le aspettative ufficiali che davano una crescita zero.

[illegible] Risparmio [illegible] parte [illegible] collocamento

La Cassa di Risparmio di Asti aprirà lunedì le prenotazioni per la sottoscrizione dell'aumento di capitale da 190 a 230 miliardi [illegible] lire: [illegible] milioni di azioni ordinarie (valore nominale di 10 mila lire e sovrapprezzo unitario di 4 mila lire), [illegible] 4 milioni di obbligazioni convertibili entro [illegible] 2001 («nominale» di 14 mila lire ciascuna)

Le [illegible] «Infondati i [illegible] dei tabaccai»

In merito all'agitazione proclamata dalla Fit, il ministero delle Finanze precisa che «l'esclusiva della rivendita dei generi di monopolio da parte delle tabaccherie è sancita da legge e contemplata dal legislatore costituzionale e non può essere modificata da [illegible] circolare ministeriale».

Tutti i numeri della sfida

1. Un solo italiano sulle panchine del campionato tedesco: è Giovanni Trapattoni che torna alla guida del Bayern Monaco. Neppure un tedesco, invece, in Italia nel dopoguerra.
2. Le partite dell'Italia sin qui dirette dall'arbitro belga Goethals, che oggi dirige [illegible] Manchester. Vittorie [illegible] il 19.12.92 a La Valletta (2-1 su Malta, espulso Baresi) e il [illegible].1.96 a Terni (3-0 sul Galles).
4. [illegible] partite disputate dall'Italia il 19 giugno. Data fortunata, mai [illegible] ko. [illegible] [illegible] [illegible] Parigi contro l'Ungheria (4-2) gli azzurri vinsero il 2° titolo mondiale, nel 1974 a Stoccarda (Mondiali) pari con l'Argentina (1-1), nel 1990 all'Olimpico batterono la Cecoslovacchia (2-0) e l'anno [illegible] a Losanna sconfissero la Svizzera (1-0).
[illegible] I tedeschi riusciti [illegible] vincere [illegible] scudetto in Italia. Il più «ricco» è Haller (foto) arrivato tre volte al [illegible] (una con il Bologna e due [illegible] la Juventus); seguono [illegible] [illegible] successo a testa Schnellinger (Milan), Briegel (Verona), Brehme e Matthaeus (Inter) [illegible] Kohler (Juventus).
7. Gli scontri con la Germania in manifestazioni ufficiali: il bilancio [illegible] noi è più che lusinghiero. Contro la Germania Ovest 0-0 [illegible] Santiago nel 1962, 4-3 [illegible] Città del Messico nel 1970, 0-0 [illegible] Baires [illegible] '78, 3-1 a Madrid nell'82, 1-1 a Düsseldorf nell'Europeo 1988. Contro la Ddr pari e vittoria (eliminatorie Mondiale '70).
[illegible] Le presenze di Paolo Maldini, che [illegible] quota 71 aggancia Gentile all'8° posto in classifica. Insegue Antognoni e Cabrini (73). [b. col.]

OGGI [illegible] TV

7,00	Sportcenter	Tele+2
11,15	**Atletica.** Trials Usa (r)	Tele+2
12,50	Studio sport	Italia 1
13,30	Tele+Motori (r)	Tele+2
[illegible]	Coast to coast	Tele+2
[illegible]	Tiro a volo da Suhl (Germania). Ciclismo da Mestre. Calcio dilettanti. Campionato di beach volley. Speciale Europei	[illegible]
16,15	**Baseball.** Mlb: Minn.-Oakland	Tele+2
17,00	Speciale Europei di calcio	Tmc
17,20	**Calcio.** Croazia-Portogallo	Raidue
17,30	**Calcio.** Europei: Turchia-Danimarca	Tmc
18,45	Studio sport	Italia 1
19,20	**Calcio.** Turchia-Danimarca (sin.)	Raidue
19,40	Tmc Sport	Tmc
20,15	Telesport	Tele+2
20,20	Speciale Europei di calcio	Tmc
20,30	**Calcio.** Germania-Italia	Raiuno-Tmc
22,15	Il processo agli [illegible]	Tele+2
22,45	Speciale Europei di calcio	Tmc
23,00	Tmc2 Sport	Tmc2
23,00	**Calcio.** Russia-Rep. Ceca (diff.)	Tmc
23,45	Telesport	Tele+2
0,15	**Golf.** Staley Hall Challenge	Tele+2
0,40	Italia 1 sport. Studio sport	Italia 1
0,55	**Ippica.** Retta d'arrivo	Tmc
1,00	**Calcio.** Europei: Croazia-Portogallo	Tmc

Questa sera a Manchester la nazionale si gioca il passaggio ai quarti di finale del campionato europeo

ITALIA GERMANIA
Azzurri, fateci vedere chi siete

ITALIA
Allenatore SACCHI
In panchina: 12 TOLDO - 22 BUCCI - 6 NESTA - 9 TORRICELLI - 11 D. BAGGIO
13 ROSSITTO - 14 DEL PIERO - 15 DI LIVIO - 19 CHIESA - 20 RAVANELLI

1 PERUZZI
3 MALDINI
4 CARBONI
5 COSTACURTA
8 MUSSI
7 DONADONI
10 [illegible]
16 DI MATTEO
17 [illegible]
18 CASIRAGHI
21 ZOLA

GERMANIA
Allenatore VOGTS
In panchina: 12 KHAN - 22 RECK - 16 SCHNEIDER - 3 BODE
10 HAESSLER - 19 STRUNZ - 9 BOBIC - 11 KUNTZ

2 REUTER
8 SCHOLL
18 KLINSMANN
4 FREUND
7 MOELLER
6 SAMMER
1 KOEPKE
5 HELMER
20 BIERHOFF
21 EILTS
17 ZIEGE

RAI UNO ORE 20,30

Arbitro GOETHALS (BELGIO)

ALSAGER
DAL NOSTRO INVIATO

O tutto o niente. Ci risiamo. [illegible] visto un Sacchi [illegible] nervoso, così bollente come quello che, ieri, ha presentato Italia-Germania, partita di confine tra sogno [illegible] incubo, l'Old Trafford come [illegible] [illegible] fosse [illegible] Piave e i patrioti schiacciati, a milioni, davanti al televisore. Vincere per cancellare l'equivoco ceco. Vincere, soprattutto, per accedere ai quarti senza raccogliere l'elemosina di qualche passante pietoso. Gioca la formazione che era nell'aria, con il Milan al governo, quattro ministri (Albertini, Costacurta, Donadoni, Maldini) e due sottosegretari colà indottrinati (Fuser, Mussi). Un solo juventino, Peruzzi: gli altri in panchina, da Del Piero a Ravanelli, scartati, scornati, abbacchiati.

«Sarà fondamentale - spiega il ct - come si muoveranno i nostri attaccanti, Zola e Casiraghi, in fase difensiva». Chi si aspet[illegible] slogan più epici, si metta il cuore in pa[illegible]. Sono, queste, le situazioni che da sempre adora [illegible] divora, l'Arrigo. Il plotone schierato, i fucili carichi, il petto e il cuore offerti all'estremo comando, alla mira, agli spari. E' tesissimo, ai piedi della 50ª partita della [illegible] gestione, la più delicata anche perché, come spesso gli capita, ci ha messo del suo [illegible] renderne morbosa la vigilia. Ripete, ossessivo: «Come qualità di gioco, non meritiamo di uscire». Ma la Germania è la Germania. E Beckenbauer, dal suo pulpito, urla: eliminateli. «Segno che hanno paura», sorride. D'accordo: ma i tedeschi p[illegible] perdere anche 2-0, chi l'ha detto che giocheranno con il coltello fra i denti? «Io che li conosco come le mie tasche, non penso che si abbasseranno a calcoli così dozzinali. Sono di un'altra pasta. Hanno un'altra cultura». Molti, però, hanno studiato in Italia. «Non vuol dire». Un po' Custer, un po' Leonida, Sacchi gira attorno all'argomento cardine. Del Piero fuori. Ma non aveva garantito, proprio lui, che avrebbe fatto [illegible] tutto per recuperarlo? «In questo momento, Donadoni mi dà più garanzie». Donadoni, 33 anni, aggregato in extremis come ruota di scorta. E gli altri juventini? «Torneranno utili più avanti». Già: più avanti. Qui è Rodi. E qui bisogna saltare. «Ho fiducia - insiste -. Credo nella qualità dei miei giocatori, e nel loro carattere. Di più: ho la coscienza a posto».

Non ci potrà accusare, questa volta, di lesa concentrazione. «Il calciatore italiano è abituato [illegible] vivere nella tensione. Proprio per questo, daremo il massimo: me lo sento».

Chissà dov'è Matarrese, men[illegible] Sacchi parla, in bilico - come sempre, più [illegible] sempre - fra la terra di tutti (se ce la farà) e [illegible] strapiombo della sua solitudine (se non ce la farà). «Poveri noi, se [illegible] affronteremo uno contro uno. Ci massacreranno. L'Italia è obbligata a giocar bene, a non aver paura». Distribuisce coccole false [illegible] si tiene per sé dubbi, angosce, frenesie. Impugna il copione e, idealmente, lo sventola. «L'ultimo allenamento è stato buono, le premesse [illegible] incoraggianti, i ragazzi sanno quello che devono fare». Ha scelto i più integrati, i più in forma. Ripassa gli ingredienti della ricetta scovata sui campi polverosi di Budrio e Alfonsine, occhio, pazienza, memoria e bus de cul. Anche la memoria, certo, sfuggita [illegible] un collega che tanto lo stima, [illegible] soprattutto l'ultima, il sederino.

Klinsmann, Moeller, Sammer. Sogna di avvilupparli come il serpente del mito fece con Laocoonte [illegible] di stordirli con quel pressing spumeggiante che già, ad Anfield, aveva confuso la Russia. La [illegible]a lavagna è sempre prodiga di frecce, di consigli, di rimedi. Per questo, niente Chiesa dall'inizio, in soccorso a Zola e Casiraghi, il più tedesco dei nostri. Magari a gioco in corso: ma dall'inizio, [illegible]. «Le tre punte [illegible] rientrano nei miei schemi». Ha detto [illegible] ridetto che questa squadra è più forte di quell'altra, che nella sofferenza si spinse a undici metri dalla Coppa del Mondo. Ecco: potesse, ne clonerebbe lo spirito, l'ardore, la voglia di misurarsi con l'impossibile, e valicarlo. Gli juventini hanno ceduto, di schianto: [illegible] [illegible] resto dell'equipaggio, per favore, segua le orme di Albertini, lui [illegible] sempre all'altezza delle esigenze.

La paura è una brutta compagna di viaggio. Per esorcizzarla sarebbe bastato che Apolloni non si fosse fatto espellere contro i cechi. Italia-Germania non è una finale, ringhia Sacchi, «perché nelle finali, [illegible] non altro, si parte alla pari. Qui [illegible]. A maggior ragione, buona fortuna.

Roberto Beccantini

> Il citì ripete fino all'ossessione «Per qualità di gioco non meritiamo di uscire: ho la coscienza a posto»
>
> Sacchi non ha dubbi: «Se li affronteremo uno contro uno ci massacreranno. L'Italia è obbligata [illegible] non [illegible] paura»

PRIMI VERDETTI

Inghilterra nei quarti con un 4-1 all'Olanda che rischia l'eliminazione e si qualifica grazie alla differenza reti. Avanti anche Francia e Spagna.

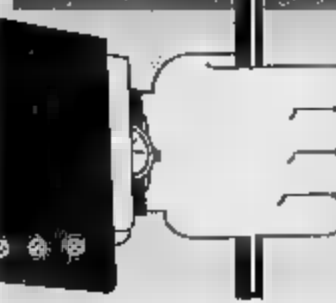
A pag. 30

Una notizia che può consolare Sacchi

Ct? Meglio da noi

QUESTA notizia [illegible] arrivata in redazione nella tarda serata di lunedì. L'avevamo tenuta in ghiacciaia, come si [illegible] dire in gergo giornalistico, per proporla nell'immediata vigilia azzurra. E così facciamo. Arriva da Algeri, recita: «La federazione [illegible] la lega calcio algerine sono state sciolte e i loro dirigenti sospesi per cinque anni da tutte le attività sportive dopo l'eliminazione della nazionale algerina da parte del Kenya nel turno preliminare delle qualificazioni per i campionti mondiali [illegible] Francia '98. Il commissario tecnico Ali Fergani e il suo vice Mourad Abdelouahab sono stati radiati a vita dai quadri delle squadre nazionali algerine».

La notizia si offre [illegible] due tipi di considerazioni. Il primo tipo: quando diciamo che la temperatura del calcio in Italia è salita troppo, che in nome di Re Pallone [illegible] autorizzano troppe follie, come le interrogazioni parlamentari che potrebbero scaturire dall'eventuale eliminazione stasera della nostra Nazionale, eccetera eccetera, possiamo avere qualche motivo di consolazione. Nei Paesi calcisticamente più giovani, quindi più vergini e teoricamente più pronti ad accettare il verdetto dello sport, la sconfitta diventa addirittura un delitto di Stato.

La seconda considerazione è motivo di consolazione soprattutto per Sacchi. Potrà anche perdere e rischiare domani i pomodori. Ma a una «radiazione» a vita [illegible] quel di Fusignano, dove pure siamo certi che stia benissimo, nessuno lo costringerà. E, a differenza dei fratelli algerini, i soldi per la pensione non gli mancheranno. [g. ro.]

[illegible] PUO' [illegible]

Ecco le varie combinazioni che riguardano gli azzurri.

ITALIA GERMANIA 1

[illegible] vincono con i tedeschi, azzurri qualificati in ogni caso.
Il risultato di Rep. Ceca - Russia determinerebbe solo la posizione dell'Italia: seconda, se batte la Germania col [illegible] scarto o vincono anche i cechi (differenza reti avulsa a parità [illegible] punti: Ger +1, Ita 0, Cec -1); prima in tutti gli altri casi.

ITALIA GERMANIA X

Azzurri qualificati solo se la Rep. Ceca perde con la Russia.
I cechi passerebbero ai quarti anche con un pareggio (a parità di punti, decide infatti la vittoria nello scontro diretto con l'Italia).

[illegible] [illegible] 2

Anche perdendo, gli azzurri avrebbero una remota speranza di qualificarsi, ma solo se la Russia batterà la Rep. Ceca. In questo caso si verificherebbe un'ammucchiata al 2° posto di tre squadre a quota 3. Indipendentemente dai gol presi dai tedeschi, l'Italia sarebbe promossa se i russi battessero i cechi per 1-0 (deciderebbe infatti il maggior numero di gol segnati, a parità di differenza [illegible] negli scontri diretti); se i russi vincessero segnando più [illegible] un gol, si passerebbe a calcolare la differenza [illegible] generale del girone (attualmente: [illegible] 0, Cec -1, Rus -4).

I tedeschi
Erano panzer sono più furbi

LONDRA
DAL NOSTRO [illegible]ATO

Uno degli apologhi preferiti dall'Arrigo riguarda i tedeschi. «Noi diciamo che gli italiani sono furbi mentre i tedeschi [illegible] testardi e incapaci di pensare in proprio - racconta - ma quando andavo in Germania, trent'anni fa a vendere scarpe, vedevo che i tedeschi arrivavano con le Mercedes e gli italiani li aiutavano a posteggiarle».

Da quella osservazione probabilmente è nato il culto dell'Arrigo per l'efficienza e il disprezzo per tutto quello che si può definire [illegible] provvisazione. Ma anche i tedeschi in trent'anni [illegible] cambiati. Una volta erano i «panzer». Per consuetudine. Qualche volta per ignoranza. Ad esempio, quando si sparse [illegible] voce che la Juve voleva comprare Haessler, qualcuno [illegible] definì come un carrarmato tedesco pronto a irrobustire la squadra che sarebbe stata di Maifredi. Andammo a Colonia, lo vedemmo. Era (ed è) alto 1 metro [illegible] 65. Con una spinta gli avrebbero fatto fare il giro della Cattedrale. Un minipanzer, a essere generosi.

Eppure l'idea della Germania è legata ancora a quello stereotipo. Sentita in tv: «Il pericolo viene dalla loro potenza, noi dovremmo contrapporre la nostra fantasia». Ma dove? La Germania di oggi non è un blocco di granito inscalfibile e ottuso. Così come l'Italia non è più la squadra della fantasia, perché Sacchi l'ha ingabbiata. La Germania è una miscela dove la robustezza conta quanto la capacità di creare situazioni nuove e di adattarsi all'avversario: i tedeschi hanno capito che il calcio è mutato ovunque con i nuovi sistemi di allenamento e con la forza pura oggi faticherebbero ad imporsi. Così hanno corretto il proprio stile.

In questo Europeo hanno mostrato volti differenti. Contro i cechi abbiamo visto il lato aggressivo, contro la Russia il loro aspetto più tattico: quando hanno capito che rischiavano hanno atteso gli avversari, li hanno colpiti con [illegible] lancio profondo di Moeller e il contropiede di Sammer, il libero. Dopo è diventato tutto più facile e hanno infilato con Klinsmann una difesa allo sbando.

Insomma è una Germania miscelata. In difesa prevale la potenza, in avanti c'è equilibrio tra atletica e tecnica. Sammer ha trovato il giusto respiro del libero, patisce ancora quando lo infilano in velocità, ma avviene di rado. A suo fianco due stopper, ai lati due terzini. Lo schema [illegible] cinque classico. L'infortunio di Kohler e la squalifica di Babbel creano un problema a Vogts, perché gli resta soltanto Helmer come difensore puro. Con l'Italia si adatterà probabilmente Freund e si potrebbe verificare una smagliatura.

La vera novità tuttavia [illegible] l'impiego costante di Eilts a centrocampo. Gioca nel Werder Brema, non è un fenomeno. Lo vedemmo naufragare nell'amichevole di Stoccarda con la Francia, ma in queste prime partite si è capito quanto sia importante. Vogts lo sistema davanti alla difesa [illegible] lui crea [illegible] argine, permettendo a Moeller e Haessler (o in questo [illegible] [illegible] Scholl) [illegible] muoversi con libertà. Grazie a Eilts anche Sammer può lasciare la difesa e aiutare nell'impostazione del gioco. Dal movimento dei centrocampisti, nasce la capacità di variare il gioco. In questo le combinazioni tedesche superano quelle dell'Arrigo. L'apporto in attacco di Moeller o Ziege o dello stesso Scholl è più costante e pericoloso di quello dei loro omologhi italiani. E in attacco Klinsmann è versatile. Questa è la Germania. Altro che semplici panzer.

Marco Ansaldo

UEFA EURO 96 England

La vigilia della Nazionale si consuma in un clima di tensione ma sale la voglia di vincere

Casiraghi: non ci arrenderemo mai

«Così la gente ci amerà»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Gigi Casiraghi è [illegible] simbolo dell'Italia che non si arrende mai. Era arrivato in Inghilterra con il ruolo [illegible] seconda scelta, poi ha dimostrato con i fatti che il numero uno è lui. Scalzato Ravanelli, oggi è il più tedesco fra gli [illegible]: cuore, potenza, caratte[illegible]. Ma serve il Casiraghi che ha raso al suolo la Russia, [illegible] l'attaccante che si è divorato una rete già fatta contro la Repubblica Ceca. Speriamo.

Dipendiamo da lui e da Zola. Il tamburino sardo si chiude in un silenzio scaramantico come fa [illegible] ogni vigilia. Gigi non vuole diventare l'ago della bilancia, il giocatore dell'ultima speranza: «E' una partita che [illegible] potrei in nessun caso decidere da solo, [illegible] si può ridurre tutto [illegible] [illegible] sfida fra me [illegible] Klinsmann. Oggi più che mai conta la squadra [illegible] vogliamo evitare le vacanze anticipate. I segnali sono positivi, anche se c'è una tensione che finora non avevamo ancora avvertito. Non aspettiamoci favori dalla Germania. Avete letto le dichiarazioni di Beckenbauer? Questo [illegible] lo spirito dei tedeschi, vogliono buttarci fuori, sono spietati come popolo [illegible] anche nel calcio. In [illegible] vedono dei rivali storici da battere sempre e comunque».

La strada del non ritorno a ca[illegible] passa attraverso le ferree leggi del gioco sacchiano, [illegible] anche attraverso esclusioni eccellenti e conferme importanti. I due gol segnati ai russi hanno portato Casiraghi al vertice della hit parade azzurra: «Li ho già dimenticati, continuo [illegible] pensare alla rete che ho sbagliato contro i cechi, perché potrebbe aver cambiato il nostro destino». Avvolto nei suoi pensieri, concentrato sull'obiettivo da colpire [illegible] polverizzare, Casiraghi [illegible] dimentica che c'è una parte di Nazionale, quella [illegible] marca juventina, che è caduta in disgrazia. La compattezza del gruppo sempre e a ogni costo. Arrigo docet. Spiega: «Sacchi sceglie in base alle [illegible]dizioni fisiche. Quelli della Juve sono stati utili [illegible] lo saranno an[illegible] se, come spero, andremo avanti. Non credo che il poco affetto di cui gode la Nazionale [illegible] legato alla presenza di questo o quel giocatore. L'antipatia verso la maglia azzurra dipende dalla mancanza di cultura sportiva. Sta [illegible] noi riportare [illegible] gente [illegible] amare la Nazionale».

Ma proprio questo sentirsi accerchiati come il generale Custer [illegible] Little Big Horn è un segnale di come si viva sempre sull'orlo di una crisi di nervi. Tensioni e frizioni, una Nazionale senza pace. Costacurta, il Baresi del polo milanista tornato al governo [illegible] quattro giocatori (più Fuser [illegible] Mussi di scuola rossonera), ammette che «dobbiamo convivere con lo stress, non riusciamo mai a essere rilassati». Toccherà al difensore centrale pilotare un reparto che ha accusato più di una critica. Ammette Costacurta: «In questo periodo rischiamo tantissimo, errori ne ho commessi anch'io. Ma qui tutti i settori [illegible] collegati, anche se nel primo tempo con la Russia abbiamo dimostrato come può giocare la difesa senza l'aiuto del resto della squadra».

Squilla il suo telefono cellulare: [illegible] Martina Colombari, la sua nuova fiamma. Costacurta ne parla per la prima volta con disinvoltura: «E' da quattro mesi [illegible] ho questa nuova storia d'amore, ma credo di essere sempre lo stesso, il [illegible] rendimento non è cambiato». Stasera la top model sarà in tribuna, Billy il bello vorrebbe dedicarle una grande partita. Il Milan power offre ampie garanzie in proposito. «Ma se fossero stati bene gli altri - spiega - non avremmo giocato noi [illegible] ogni costo, le scelte non sono state dettate dal fatto che la partita sia decisiva. Maldini al mio fianco è una garanzia, [illegible] non avrei trascurato neppure Nesta. Sarà il difensore centrale della Nazionale per i prossimi dieci anni».

Esorcizza lo spauracchio tedesco: «Sono bravi da 40 anni, ma al Mondiale per un eccesso di sicurezza sono usciti nei quarti perché pensavano già all'Italia. Sono vulnerabili, dovremo sfruttare la loro voglia di elimi[illegible]. Uscire sarebbe un colpo durissimo per [illegible] calcio italiano»

Fabio Vergnano

Casiraghi non ha paura ma precisa «Una gara che [illegible] potrò decidere da solo, qui conta tutta la squadra»

L'ira soft di Del Piero

«Non riesco a capire Sacchi»

ALSAGER
DAL NOSTRO INVIATO

Accidenti, quanto sono bravi gli azzurri nell'irretirti con un discorrere piano, banale, tranquillizzante, sommamente sedativo. Passi per coloro che sono stati eletti titolari contro la Germania, ma che pure i dimenticati tra [illegible] riserve, o [illegible] i trombati dell'ultima ora, siano maestri nella sofistica arte di parlare e parlare senza nulla dire, beh, questo è davvero un portento.

Prendiamo Del Piero: era sbarcato in Inghilterra in compagnia del vaticinio «sarai una stella degli Europei», ma la sua stella brilla solo nel buio del gregariato. Mezza partita con la Russia ha giocato, [illegible] male, il ragazzo, poi è rimasto a guardare [illegible] i cechi [illegible] continuerà [illegible] farlo oggi. Ne ha avuta la certezza a metà mattinata, quando l'Ar[illegible] ha comunicato alla truppa la formazione in cui la grande promessa del nostro calcio fa di nuovo spazio [illegible] un nonnetto (Donadoni) che due mesi fa [illegible] volato in America per un viale del tramonto d'oro. E' naturale che il giovanotto sia triste: «Certe batoste spero aiutino almeno a maturare». Che sia anche inferocito [illegible] il dittatore? Ci scommetteremmo la casa, ma [illegible] rabbia e la frustrazione dell'azzurro [illegible] sfociano solo nelle frasi: «Non capiremo mai sino in fondo Sacchi... certo che [illegible] e altri possiamo anche [illegible] incazzati, naturalmente in senso buono (per carità, meglio precisare, ndr) magari, però, siamo bravi a non farlo vedere... Non so perché non gioco».

A proprio voler essere esagerati, tre fuocherelli tre di polemica: se stasera i Nibelunghi spingeranno [illegible] compagnia verso vacanze anticipate e indesiderate è probabile che questi fuocherelli innesche[illegible] il gran falò della protesta. A ogni modo, per il momento, l'offuscata stella degli Europei pratica l'arte sofistica di cui sopra e della lunga sedativa intervista [illegible] resta impresso solo: «Sto bene, i test [illegible] dici sono nella norma (lo ribadirà anche lo staff medico, ndr), se non gioco forse è colpa di certi gol. For[illegible] [illegible] responsabile di averne segnati di troppo belli e così adesso da me ci si aspetta sempre di più».

Onestà vuole [illegible] dica che oggi come oggi la grande promessa è l'ombra di quell'artista che indusse Agnelli [illegible] evocare il Pinturicchio. Nell'allenamento Alex ne azzecca poche davvero [illegible] procura un grosso spavento [illegible] un fringuello che assiste dietro la porta di Peruzzi, sul ramo più alto dell'albero: vola via giusto in tempo per evitare il pallone ciabattato, in area, da ottima posizione.

Dunque, Del Piero guarderà (almeno inizialmente) la Germania seduto a fianco di Ravanelli. Di Livio e Torricelli: la Juve che ha conquistato [illegible] Coppa Campioni s'è conquistata qui, in Inghilterra, tanti bei posti in panchina. Pensato, un mese fa erano sette i bianconeri vestiti d'azzurro: poi, la sfortuna accarezzava Ferrara e Conte, al resto ha provveduto il dittatore, solo Peruzzi s'è salvato. L'ultimo degli juventini in Nazionale tenta di convincerci che no, «non importa chi va [illegible] campo e chi no, qui s'è in ventidue, giocare è relativo». Grazie al cielo, [illegible] parole [illegible] accompagnate da un sorriso imbarazzato: insomma, Peruzzi custodisce ancora un minimo di pudore nel teorizzare la relatività dell'essere titolare e l'infallibilità di Sacchi: «Le scelte appartengono al mister e quindi sono giuste».

Ravanelli non osa tanto, cerca lenimento all'amarezza d'essere rincalzo raccontandosi [illegible] bugia «chi va [illegible] campo e chi sta fuori sono ugualmente importanti». Tacciono, invece, Di Livio e Torricelli, torvi in volto fuggono taccuini e telecamere con gesticolare stizzito: è proprio vero che talvolta il silenzio vale più delle parole.

Claudio Giacchino

«Chissà perché non gioco, io sto bene» Ravanelli si consola: contiamo anche noi

Del Piero. questa batosta mi aiuterà

[illegible] VIP ALL'OLD [illegible] [illegible]

Agnelli e Kohl in tribuna

ALSAGER. Partita di cartello, ospiti di riguardo. Stasera nella tribuna vip dell'Old Trafford di Manchester prenderà posto una fetta di bel mondo. Nonostante l'attentato terroristico dei giorni scorsi, [illegible] richiamo della grande sfida è quasi irresistibile. In attesa dei politici, pronti [illegible] salire sul carro soltanto se le truppe sacchiane accederanno almeno alla semifinale, è annunciato [illegible] arrivo dall'Italia Giovanni Agnelli, che nei giorni [illegible] aveva promesso ai giocatori juventini di essere presente stasera. Vedrà all'opera soltanto Peruzzi. Sicuro anche il cancelliere tedesco Kohl, amico di vecchia data del ct della Germania, Vogts. Ovviamente non mancherà lo stato maggiore del calcio italiano, guidato dal presidente della Lega, Nizzola, che continua a far la spola fra Italia e Inghilterra.

EURO FLASH

[illegible] Per [illegible] [illegible] ne parla, [illegible] è già stato definito nei dettagli il rientro in Italia degli azzurri in caso di eliminazione. L'Alitalia ha pronto [illegible] charter da spedire a Manchester. Non sarebbe comunque una fuga precipitosa: domattina i giocatori si metterebbero a disposizione della stampa, rientrando in Italia solo nel pomeriggio.

ITALIA 1ª CON LA STAMPA. L'ufficio stampa della Federcalcio italiana è il più efficiente e non ha uguali nelle altre nazionali di questi Europei. I giornalisti [illegible] seguono gli azzurri possono così attingere a tutta una serie di spunti, dati, informazioni e aneddoti presso il Media Center di Alsanger, dove lavorano oltre cento persone. Reperibili a qualsiasi ora, i funzionari della Figc hanno la consegna di seguire ovunque i giornalisti. «Fa parte dell'italian style» dicono.

PRODI: [illegible] DI VINCERE. Romano Prodi, uscendo da Montecitorio dopo l'incontro con Luciano Violante e Nicola Mancino, ha risposto con una battuta a chi gli ha chiesto che cosa si debbano aspettare gli italiani dalla «manovrina» all'esame del governo: «La vittoria degli azzurri sulla Germania, se è possibile». Gli ha fatto eco il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Enrico Micheli: «La vittoria per 2 a 0 e l'inflazione a zero».

GASCOIGNE SPOSO DOPO EUROPEI. Secondo il Sun, l'estroso fuoriclasse inglese Paul Gascoigne al termine degli Europei porterà all'altare la sua fidanzata Sheryl Failes, sperando di abbinare alla cerimonia anche i festeggiamenti di un eventuale successo dei bianchi in questi campionati continentali. Gazza dalla fidanzata ha già avuto un figlio, che adesso ha quattro mesi. La relazione [illegible] Paul e la bella Sheryl dura ormai da cinque anni, anche se con numerose e burrascose interruzioni.

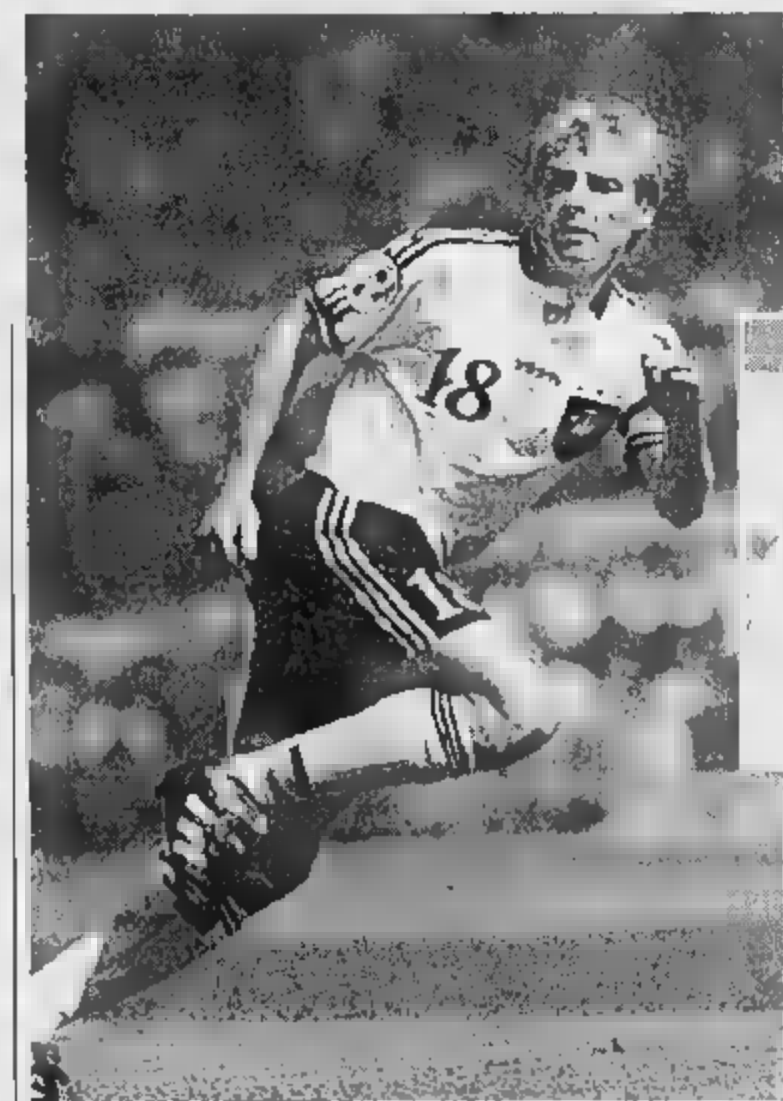
[illegible] [illegible] [illegible] MONDIALE. Il ct romeno Iordanescu riconosce i meriti della Spagna e prende la sconfitta con filosofia: «Dobbiamo però metterci [illegible] fallimento europeo alle spalle e pensare alle qualificazioni a Francia '98, dove vogliamo esserci».

IL [illegible]

CERCANDO [illegible] DI [illegible] ACCORDO

MACCLESFIELD

Italia-Germania, questa Italia-Germania che fra poche ore vi scorrerà nello sguardo, adesso che la stiamo aspettando [illegible] è più la partita della vita, co[illegible] credevamo, ma soltanto un fatto politico, con tutti i malinconici [illegible] miserabili accessori della categoria. E [illegible] certo perché si giocherà alla presenza del cancelliere Kohl, [illegible] perché si atten[illegible] cercando di trovare gli indizi del grande inciucio (l'accordo sotterraneo che permetta a entrambe [illegible] passare il turno) e, interrogando i sospettati, si ricevono risposte cifrate in politichese puro. E' triste raccontarlo, [illegible] la verità è questa: si va, di primo mattino, al campo dove [illegible] allenano i tedeschi, non tanto per capire se giocherà Freund o Bode, Bobic o Bierhoff (poco cambierebbe, [illegible] pensa), quanto per [illegible] la sensazione se «questi ci lasciano vincere».

E' un'impressione di sudditanza psicologica mai sperimentata prima. Si avanza con il cartellino al collo che testimonia senza attenuanti l'appartenenza alla stampa italiana e si ricevono sorrisi di benevolenza e schermo da chiunque: dai tifosi del Bayern accampati all'ingresso dell'albergo, dalle guardie piantate sul prato a vigilare [illegible] sicurezza, dall'impressionante esercito di colleghi tedeschi, venuti a centinaia (per gli eventi che fanno la storia, quanti [illegible] mandano?). Si fa la par[illegible] dei poveracci, quelli che tengo[illegible] saldamente il coltello per la lama e viaggiano a capo chino, senza la spudoratezza di chiedere il regalo, ma con la speranza di riceverlo. Ci si guarda intorno cercando tracce [illegible] dimostrino non certo la condizione fisica di Klinsmann, quanto l'avvenuto passaggio nella notte di Matarre[illegible] [illegible] la sua scorta per portare l'omaggio del popolo italiano [illegible] grande alleato [illegible] e formula[illegible] l'auspicio che l'Europa (sia pur calcistica) [illegible]on perda alcuna delle due nazioni che così altamente [illegible] rappresentano. Possiamo essere noi, insieme, l'un sulle spalle dell'altro a spegnere le luci di Wembley, e così sia.

Così sarà? Le speranze, adesso, più che sulle interdizioni di Carboni [illegible] le bordate di Fuser poggiano (una ragione ci sarà pure) sul «grande inciucio» che stende la sua benevola ombra sui prati del Cheshire. Lo si evoca scherzando per non doverlo nominare seriamente. Arriva uno dei portavoce della squadra tedesca, qualcuno gli chiede se può dare la formazione. Lui risponde sorridendo: «Certo, e già che ci sono vi dò pure il risultato: uno a zero per l'Italia, gol all'ottantesimo». Poi la formazione non la [illegible] e chissà se ha dato il risultato giusto.

Match vero o grande inciucio?

Sorrisi di benevolenza nel clan tedesco

A sinistra Klinsmann, autore di una doppietta contro i russi; qui sopra il [illegible] tedesco Vogts tra Freund, che [illegible] giocherà in difesa, e l'attaccante Kuntz

Il rischio di nuove ammonizioni e le parole di Klinsmann lasciano pensare a un risultato a noi favorevole, ma c'è anche da tener conto dell'orgoglio di Vogts che vuol battere Sacchi

Prove non ce ne sono, [illegible] allora si pesano gli indizi a favore e quelli contro la possibilità dell'accordo sottobanco.

A favore: la Germania ha sei ammoniti (Reuter, Haessler, Moeller, Ziege, Bierhoff e Kuntz) che, in [illegible] di ulteriore cartellino giallo salterebbero il quarto di finale. L'allenatore Vogts ha già mandato a casa due infortunati (Kohler [illegible] Basler) e teme il «pericolo giallo». Ci scherza su dicendo: «Sono pronto a schierare il secondo portiere Kahn come centrocampista e stiamo facendo allenare con intensità l'addetto stampa, nel caso servisse». Poi si ha l'impressione che voglia vincere, ma i suoi giocatori a rischio potrebbero tirare [illegible] freno [illegible] mano piuttosto che precipitare nella squalifica. Specialmente se l'Italia dovesse andare [illegible] vantaggio.

A favore: le parole di Klinsmann. Il centravanti parla per venti minuti e quando dice che ha «un buon ricordo del campionato italiano», e, addirittura, che «la difesa italiana è tatticamente perfetta», capisci che, come per un qualunque Mastella, devi interpretarlo [illegible] contrario: se dice bianco è nero. Se dice: «Vogliamo chiudere il girone a nove punti, ci auguriamo comunque una partita aperta [illegible] spettacolare», puoi immaginarti quel gol del cavolo all'ottantesimo dopo settantanove minuti di tamburello.

Contro. [illegible] sarà il cancelliere Kohl in tribuna. Pranzo, pennica, poi prenderà un aereo per Manchester e si siederà in tribuna all'Old Trafford. Tutto può succedere, ma che la Nazionale tedesca giochi a perdere [illegible] [illegible] rimediare un pareggio telefonato («Qui Liverpool, i ceki le prendono dai russi») davanti al loro capo di governo, sembra difficile. Non impossibile, però. Se succede, magari crolla il marco e fanno le elezioni anticipate.

Contro: le parole di Vogts. Più finto di Mastella-Klinsmann. Adulatorio: «Sacchi è bravissimo, la [illegible] squadra è tatticamente la migliore». «Se eliminassimo l'Italia sarebbe una grande perdita per i campionati Europei». «Tutti gli juventini andranno in panchina? [illegible] saranno validi motivi». Traduzione: «Sacchi l'ha fatta grossa, stavolta gli dò una lezio[illegible]». «Se cacciamo fuori l'Italia, è un pericolo in meno per la finale». «Fuori gli juventini? Ottima mossa, sono cinque anni che appena vedono il Borussia Dortmund gliele suonano».

Il tempo del verdetto non è ancora venuto, lo darà il fischio d'inizio dell'arbitro belga Goethals. A leggere le probabili formazioni, più che la presenza [illegible] Kohl in tribuna allarma quella di certi giocatori in campo. Da un lato Sacchi insiste con la simpatica trovata di Maldini centrale e Carboni terzino (una diga, quella del Vajont); dall'altra gli dei [illegible] puniscono azzoppando lo scarico Haessler e mettendo in rampa di lancio Mehmet Scholl, un missile sulla fascia destra, capace di incenerire difensori assai meno infiammabili.

Se ce la giochiamo, butta male. Se hanno fatto la torta, è peggio. Andiamo all'Old Trafford e prepariamoci a soffrire. Non si dovrebbe, dentro uno stadio soprannominato «il teatro dei sogni», ma la musica è ormai cambiata. Una settimana fa eravamo a Liverpool, la città dei Beatles, [illegible]gi, più modestamente, arriviamo in quella degli Oasis. Fa la sua differenza. L'importante è che [illegible] si accordi sulle stesse note anche l'orchestra di Sacchi.

Il sogno da vivere nel teatro dell'Old Trafford sarebbe vincere giocando come non si è visto mai: ripartenze, intensità e due gol di Zola su punizione, due banana-shot (tiri [illegible] effetto) che nessuno schema mette in preventivo.

L'incubo sarebbe passare il turno per un pastrocchio in eurovisione.

La realistica via di mezzo: tornare a casa [illegible] un due a zero sulla schiena, pesante ma sincero, senza aver rinnegato nulla, né un'idea né un compagno [illegible] strada. Riportarci indietro [illegible] trappo[illegible] arrugginito del fuorigioco e le linee sbiadite del 4-4-2, Mussi e Carboni, Donadoni e Fuser. Idealisti come liceali, decisi [illegible] pompieri, eliminati [illegible] pirla.

Gabriele Romagnoli

Il campionato europeo ha emesso le prime sentenze

FRANCIA [4-4-2]	3
LAMA	[illegible]
THURAM	[illegible]
BLANC	7,5
DESAILLY	[illegible]
LIZARAZU	6,5
KAREMBEU	6
DESC[illegible]	7
ZIDANE	6
[17' st PEDROS]	6,5
GUERIN	6,5
DJORKAEFF	7
DUGARRY	6
[25' st LOKO]	6,5
All.: JACQUET	7

BULGARIA [4-4-2]	1
MIHAYLOV	6,5
KREMENLIEV	5,5
IVANOV	6
HOUBTCHEV	[illegible]
TZVETANOV	5,5
LETCHKOV	7
IORDANOV	6
IANKOV	5,5
[34' st BORIMOV]	sv
BALAKOV	6
[37' st DONKOV]	sv
STOICHKOV	6,5
L. PENEV	5
All.: D. PENEV	5

Arbitro: GALLAGHER 6 (Inghilterra, o [illegible] 28' pt Durkin [illegible])
Reti: pt 20' Blanc; st 17' Penev autogol, 23' Stoichkov, 46' Loko. **Ammoniti:** Desailly, Ivanov, Kremenliov, Dugarry. **Spettatori:** 27 mila.

Il francese Blanc (a destra), che ha giocato in Italia nelle file del Napoli, riceve l'abbraccio [illegible] Desailly dopo la rete segnata alla Bulgaria

Francia, un ko ai sospetti

Altro che combine, fa fuori i bulgari

NEWCASTLE
DAL NOSTRO INVIATO

Totale, quattro gol: tre della Francia, che si è aggiudicata la partita e passo felice [illegible] quarti di finale come prima classificata del gruppo [illegible]; uno della Bulgaria, autore Stoichkov, sempre a segno in ogni gara disputata. Ma per Hristo e i suoi compagni l'Europeo è finito. La Spagna, battendo la già eliminata Romania, [illegible] scavalcato i bulgari e si qualifica come secondo.

Nessuna combine, insomma, sotto il cielo [illegible] Newcastle. Il 2-2 temuto dal clan iberico era per pura casualità diventato anche possibile quando, [illegible] i francesi in vantaggio 2-1, è giunta da Leeds la notizia dell'identico 2-1 delle «furie [illegible]» sulla Romania. Ma a quel punto i bulgari non avevano più nulla da spendere, messi alle corde dai transalpini che hanno ribadito la loro superiorità trovando con Loko, allo scadere, il gol del giusto 3-1, di un risultato chiaro e rotondo che cancella l'onta dell'eliminazione dai mondiali Usa subita dai «blu» proprio ad opera dei bulgari.

Una partita vera, quasi bella, nonostante qualche isteria di troppo sui due fronti. Ma alta era la posta in palio. Forte la tensione, pagata prima di tutti dall'arbitro, vittima di uno stiramento che l'ha costretto (28') a cedere il posto al 4° uomo. Una partita sbloccata da Blanc, l'ex napoletano giunto al decimo gol in Nazionale, [illegible] male per un libero. Un colpo di testa azzeccato su un corner altrettanto b[illegible] calciato dall'onnipresente Djorkaeff, anima della squadra. Una partita che la Francia avrebbe potuto vincere ben prima e più largamente di quanto è avvenuto, se non fosse stato per la strenua opposizione del portiere Mihaylov, incerto nelle uscite [illegible] bravissimo allo scadere del 1° tempo su un pallonetto di Dugarry e su una deviazione ravvicinata di Djorkaeff.

Una gara, infine, che la Francia ha interpretato con la solita sagacia tattica [illegible] centrocampisti (Deschamps su tutti) e la sicurezza dei difensori. L. Penev, nipote del ct, oltre a sbagliare una facilissima rete sullo 0-0 (11', cross di Letchkov, il migliore dei suoi), ha [illegible] l'autogol che ha consentito alla Francia di [illegible]nere il secondo vantaggio al 17' della ripresa: punizione di Djorkaeff e, nell'anticipare il solito Blanc, Penev ha deviato la palla che prima ha sbattuto contro il palo, poi è schizzata in porta.

La punizione che Stoichkov ha insaccato con il suo vellutato sinistro (23') non è bastata a riportare in partita la squadra bulgara, or[illegible] priva di energie. Mihaylov ha respint[illegible] ancora sullo scatenato Pedros, che Jacquet ha utilizzato per avvicendare uno Zidane ancora lontano dalla migliore condizione fisica. Poi non ha potuto nulla sulle finte di Loko, arrivato da solo davanti alla porta bulgara dopo [illegible] errore di Tzvetanov.

Un discorso a parte merita Stoichkov. Nell'anno trascorso al Parma non l'avevamo mai visto correre, lottare, segnare, come [illegible] queste tre partite dell'Europeo. E non l'a[illegible] nemmeno ammirato a profondersi in mille scuse con gli arbitri alla minima marachella. E a trattare da pari a pari i compagni. In verità, se dobbiamo prestare ascolto alle accuse di Desailly, con il quale sono state scintille fin dall'inizio, qualcosa del suo lato peggiore Hristo è riuscito a cavarlo fuori. «Stoichkov ha insultato per tutta la partita i giocatori di colore della Francia», [illegible] denunciato infatti il milanista.

Franco Badolato

ARBITRO OUT

E fischia il 4° uomo

NEWCASTLE. Per la prima volta nell'Europeo un arbitro è stato sostituito dal 4° uomo durante un match. E' accaduto [illegible] in Francia-Bulgaria. L'inglese Gallagher, al 16' del primo tempo, ha accusato un dolore al polpaccio sinistro. Si è sottoposto per un minuto alle cure del massaggiatore bulgaro, poi ha ripreso a fischiare. Ma al 28' si è fermato e si è avvicinato a bordo campo. Qui è avvenuta l'insolita «sostituzione». Il posto di Gallagher è stato preso dal quarto uomo, Paul Durkin, sempre della federazione inglese. I guardalinee Joslin e Warren hanno continuato a fare il loro compito. Durkin si è subito trovato nel mezzo di accesi alterchi tra Dugarry e Iordanov e tra Stoichkov e Desailly. E' subito riuscito a entra[illegible] in partita calmando gli animi e dirigendo con sempre più lucida padronanza della situazione. Un solo ammonito, Dugarry (contro i tre gialli sventolati in precedenza [illegible] Gallagher) e addirittura, al 6' della ripresa, dopo aver fischiato una punizione, ha stoppato il pallone con il tacco della scarpa sinistra suscitando gli applausi del pubblico. Una splendida performance di chi era destinato a rimanere... in panchina. **(f. b.)**

L'Inghilterra dilaga e fa impazzire Wembley

Olanda colabrodo salvata da Kluivert

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

OLANDA [3-4-3]	1
VAN DER SAR	5
REIZIGER	5
BLIND	4,5
BOGARDE	[illegible]
WINTER	4,5
SEED[illegible]	4
R. DE BOER	4
(29' st COCU)	sv
WITSCHGE	4,5
(1' st DE KOCK)	5
JORDI	3
BERGKAMP	5
HOEKSTRA	4
(29' st KLUIVERT)	7
All.: HIDDINK	4

INGHILTERRA [4-4-2]	4
SEAMAN	7
NEVILLE	7
ADAMS	6
SOUTHGATE	6
PEARCE	[illegible]
ANDERTON	[illegible]
GASCOIGNE	7
INCE	[illegible]
(27' st PLATT)	sv
MCMANAMAN	7
SHEARER	7,5
(30' st BARMBY)	sv
SHERINGHAM	7,5
(30' st FOWLER)	sv
All.: VENABLES	7

Arbitro: GRABHER (Austria) 7
Reti: 22' pt Shearer (rig.), 6' st Sheringham, 13' st Shearer, 17' Sheringham, 33' Kluivert. **Ammoniti:** Winter, Blind, Sheringham, Ince, Bergkamp, Southgate. **Spett.:** 76.786.

Terry Venables aveva detto con sommo timore di non credere che l'Olanda potesse giocare per il pareggi[illegible]. Aveva ragione. L'Olanda dilaniata [illegible] ha giocato infatti con tutta la spocchia e l'insipienza che l'Ajax aveva dimostrato negli ultimi mesi fino alla sconfitta con la Juve, arrivando a un disastro, 4-1 per gli inglesi. Il fallimento di Bergkamp e compagnia non è stato completo soltanto perchè gli scozzesi a Birmingham [illegible] andati oltre l'1-0. Ma a Wembley gli Orange hanno toccato forse il punto più basso della loro storia recente e senza il gol di Kluivert a 12' dalla fine sarebbero usciti dall'Europeo.

Ora affronteranno la Francia sabato a Liverpool (mentre l'Inghilterra accoglierà a Londra la Spagna). Immaginiamo quanto saranno cresciute le tensioni dopo questa prova. Proprio Kluivert, tenuto in panchina per un'ora e un quarto, ha festeggiato il gol con un gesto che [illegible] dice tutto sui suoi rapporti con Hiddink. E la figuraccia di ieri, aggiunta alla finale di Champions League, fa ipotizzare la fine prematura del [illegible] mito olandese.

Cresce [illegible]ece l'Inghilterra, che ha trovato in Shearer un capocannoniere continuo (e pensare che prima del Mondiale era rimasto per 20 mesi all'asciutto in nazionale). Ieri si è svegliato pure Sheringham. Una doppietta a testa e l'Inghilterra ora prende coraggio. Contro la Spagna mancherà Ince, squalificato, e soprattutto [illegible] ci sarà un'avversaria imborghesita com'è l'Olanda: nella squadra però s'è creata una nuova fiducia. Qualche uomo importante (Gascoigne, McManaman, Sheringham) si sta ritrovando e l'Inghilterra tremebonda con la Svizzera e per un'ora con la Scozia è scomparsa.

A un punto dalla qualificazione matematica (e con un vantaggio di [illegible] gol su scozzesi e svizzeri) [illegible] Hiddink nè Venables hanno modificato le formazioni: la sindrome dell'Arrigo non impazza in questo terre quanto la follia delle mucche. Nell'Olanda ha giocato ancora Winter al posto di Davids, rimpatriato. Se davvero c'era una vena razzista nell'esclusione del centrocampista rossonero ci spieghino perchè al posto di un nero ne hanno [illegible] altro. Ed ecco pure Seedorf che il padre-manager avrebbe portato immediatamente [illegible] casa se non l'avessero schierato a Wembley. Così invece hanno rischiato di tornare tutti.

Seedorf è stato il punto più arretrato del rombo che aveva gli altri vertici in Winter, Witschge e, più avanzato, Ronald de Boer, uno dei capi dell'ala bianca della squadra. Venables ha risposto abbandonando la difesa a tre utilizzata contro la Scozia e ha arretrato Southgate vicino ad Adams, con Neville e Pearce sulle fasce addetti al controllo di Hoekstra e Jordi Cruyff.

Il primo strattone alla logica di un pareggio imbelle, arrivava dopo 7' su un calcio d'angolo che tro[illegible] Shearer pronto nella battuta al volo: Witschge sulla linea, metteva il piede. L'Inghilterra stava abbottonata, abbiamo già detto che questa Nazionale non esprime il calcio britannico tradizionale, sembra un gruppo di ragionieri. [illegible] l'Olanda è bollita, ha trasportato all'Europeo la stanchezza e anche la presunzione dell'Ajax. Mille passaggi e nessuna conclusione. L'Inghilterra ha piazzato [illegible] colpo al 22' [illegible] la combinazione centrale che ha portato Ince in area. Blind l'ha atterrato, primo penalty a favore, dopo due contro. Shearer ha segnato e l'Olanda [illegible] è isterilita nel suo gioco.

Soltanto un'incertezza [illegible] Southgate ha lanciato Bergkamp, che ha tirato sul portiere come ai tempi interisti. Nella ripresa gli inglesi h[illegible] costruito la vittoria. Prima con un gol di testa di Sheringham, poi con Shearer capace di finalizz[illegible] l'azione smarcante di Gascoigne [illegible] Sheringham in [illegible] alla morbida difesa olandese. Infine, [illegible] si era al 17', un tiro di Anderton veniva respinto a fatica da Van der Sar, [illegible] Sheringham [illegible] ancora più lesto dei dormienti avversari e infilava il 4-0. Olanda fuori, con vergogna. Ma l'Inghilterra [illegible] fer[illegible]. E con Kluivert, servito da Bergkamp, arrivava la rete della ingloriosa salvezza.

Kluivert ieri sera a Wembley ha segnato nel finale il gol che salva l'Olanda dalla eliminazione

Marco Ansaldo

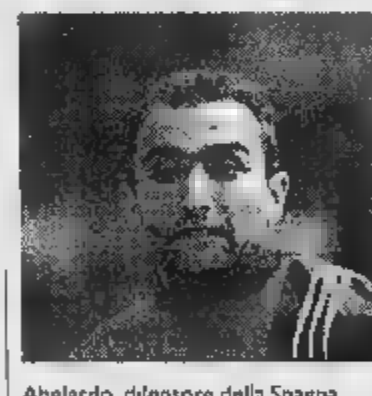
Spagna, brividi e felicità

Nel finale il 2-1 ai romeni: vale i quarti

LEEDS. L'incubo è svanito soltanto a sei minuti dalla fine. Quando Amor ha segnato il 2-1, inzuccando l'assist di Alfonso e realizzando il gol che per la Spagna vuol dire qualificazione. Le «furie rosse» ringraziano, oltre alla loro ritrovata capacità di vincere, la determinazione e la serietà sportiva della Francia, senza la quale nemmeno [illegible] largo [illegible] a Leeds sarebbe stato sufficiente. Poco importa, a Clemente, che l'accesso ai quarti sia arrivato per vie traverse, e soffrendo moltissimo. L'essenziale è avercela fatta.

E dire che la Romania (la prima delle squadre bocciate dall'Europeo) ce l'aveva messa tutta per complicare i programmi spagnoli.

Specialmente all'inizio, gli scatenati Iliev e Raducioiu avevano messo in allarme l'incerta difesa di Clemente, in cui i centrali Alkorta e Abelardo apparivano in difficoltà. Ma nel momento di maggior pressione romena, la Spagna aveva trovato il primo gol, al 10': contropiede di Manjarin, tiro beffardo d'interno sinistro e palla ad aggirare Prunea. Poi il portiere era stato bravissimo a negare il raddoppio su conclusione ravvicinata di Pizzi. E Raducioiu aveva rimesso tutto [illegible] gioco (al 28') finalizzando un grande contropiede dei romeni: rapida fuga, dormita di Abelardo, palla a scavalcare Zubizarreta. Uno pari, con l'unico gol dei [illegible]meni in questo Europeo, e tutto improvvisamente più difficile per gli iberici. Nella ripresa solo l'arrembaggio spagnolo. Ancora grandi parate di Prunea, una rete annullata ad Amavisca (netto fuorigioco), gli errori di Sergi e ancora Amavisca, poi un rigore reclamato da Kiko, altri gol falliti da Hierro [illegible] Alfonso. Sembrava stregata, la porta della Romania, mentre a Newcastle [illegible] Francia vinceva sulla Bulgaria. Clemente temeva [illegible] beffa atroce. Fino a quando, [illegible] secondi, [illegible] è concretizzata l'azione liberatoria, tutto di prima: Nadal [illegible] retrovie per Sergi, cross in [illegible] sponda [illegible] Alfonso per Amor [illegible] schiacciata vincente del 2-1.

Romania (5-3-2): Prunea, Petrescu, Prodan, Selymes, Dobos, Popescu, Hagi, Galca, Stinga, Ilie (dal 25' st Munteanu), Raducioiu (dal 32' st Vladoiu).
Spagna (4-5-1): Zubizarreta, Lopez, Alkorta, Abelardo (dal 15' st Amor), Sergi, Hierro, Nadal, Manjarin, Kiko, Amavisca (dal 29' st Guerrero), Pizzi (dall'11' st Alfonso). **Reti:** pt 10' Manjarin (S), 28' Raducioiu (R); st 39' Amor (S)

Abelardo, difensore della Spagna

Scozia, il cuore non basta

Batte la Svizzera (1-0) ma è eliminata

Scozia (5-3-2): Goram, Calderwood, Hendry, Boyd, Burley, T. McKinlay (dal 15' st Booth), McCall, McAllister, Collins, Durie, McCoist (dal 40' st Spencer).
Svizzera (4-2-2): Pascolo, Hottiger, Vega, Henchoz, Quentin (dal 35' st Comisetti), Vogel, Sforza, Koller (dal 1' st Wicky), Turkyilmaz, Bonvin, Chapuisat (dal 1' st Fournier).
Reti: pt [illegible] McCoist (Sc).

BIRMINGHAM. Emozioni incredibili e coronarie a rischio per i tifosi scozzesi. Che hanno visto la loro squadra sognare [illegible] sfiorare un'impresa storica (qualificarsi a spese della «corazzata» olandese), svanito soltanto [illegible] metà ripresa, per colpa [illegible] differenza reti peggiore. La Scozia si è gettata in avanti fin dall'inizio, con [illegible] e grande lucidità. Soprattutto col cuore che è mancato agli avversari. E la Svizzera di Jorge ha capito subito che per [illegible] non esistevano illusioni. Anche perché [illegible] notizie provenienti da Wembley hanno dato agli scozzesi, minuto per minuto, una carica crescente. Brividi intensi, tutti da raccontare. Già al 5' Burley ha chiamato Pascolo ad una difficile deviazione. Al 9' McCoist è arrivato solo davanti al portiere svizzero e si è fatto respingere incredibilmente [illegible] tiro. Ma il centravanti scozzese, 34 anni, [illegible] è abbondantemente riscattato al 36', avviando la grande speranza dei suoi: palla sul destro, bordata nel sette dal limite dell'a[illegible]. Imprendibile per Pascolo. L'1-0 ha moltiplicato [illegible] energie scozzesi. E la loro speranza.

Svizzera incapace di reagire, con Turkyilmaz e Chapuisat nulli e mai pericolosi ed un centrocampo in balia degli avversari.

Nella ripresa la partita si è giocata su due campi. A Birmingham e [illegible] Wembley. Scozzesi prima alla ricerca disperata del raddoppio, poi (dopo il 4° gol inglese all'Olanda puntualmente segnalato alla panchina di Brown) alla ossessiva protezione del risultato, sufficiente per accedere ai quarti. Al 17' del secondo tempo, gli scozzesi [illegible] qualificati. Ma la gioia [illegible] durata poco. E' arrivata [illegible] una doccia fredda la notizia [illegible] gol di Kluivert. [illegible] la Scozia si è ritrovata, all'improvviso, di nuovo fuori per la classifica avulsa. Così è ripartita all'assalto, [illegible] tuttavia più dimostrare lucidità, sorretta solo dall'orgoglio. Turkyilmaz, [illegible] 40', ha sfiorato il pari (gran parata di Goram). [illegible] il sogno [illegible] è finito lì. Comunque da applausi.

A Liverpool l'altra sfida del girone C: ultime chances per boemi e russi, pieni di problemi

I cechi non si fidano dell'orso ferito

Kiryakov cacciato dal citì

PRESTON. Esattamente cinque anni fa, il 19 giugno 1991, l'ultimo soldato del contingente russo lasciò Praga. Una data che viene ricordata con comprensibile felicità in tutta la Repubblica Ceca e che dunque sembra essere di buon auspicio per i giocatori boemi che, dopo aver clamorosamente sconfitto gli azzurri, si giocano questa sera a Liverpool la possibilità di qualificarsi sorprendentemente ai quarti di finale dell'Europeo proprio [illegible] la Russia (e ovviamente in base anche a quanto accadrà a Manchester tra Italia e Germania).

In teoria la Russia, ancora ferma a zero punti, con la difesa più perforata di tutto il Campionato Europeo (ben cinque reti subite) e remotissime possibilità di qualificazione (legate a un rotondo successo quest'oggi e alla contemporanea sconfitta degli azzurri di Sacchi), dovrebbe essere un'avversaria abbordabile, ma il citì ceco Uhrin non si fida e ricorda che proprio quando sono dati per spacciati, i russi [illegible] capaci di giocare brutti scherzi. I precedenti parlano chiaro: ai Mondiali del 1990 e del 1994 i russi esordirono con due sconfitte, ma nella terza partita ottennero rotondi [illegible] (4-0 la prima volta, 6-1 la seconda, sempre contro il Camerun).

Dunque occhi aperti (anche perché mancherà lo squalificato Kadlec, l'esperto libero 32enne che gioca nel Kaiserslautern) e «pronti ad essere aggressivi appena si dovesse presentare l'occasione buona», predica con insistenza Uhrin.

Ma in [illegible] Russia le cose non vanno sicuramente nel modo migliore: alle assenze degli squalificati Onopko e Kovtum (sospesi rispettivamente per una e tre giornate) e di Bushmanov (che è stato vittima di un serio infortunio contro l'Italia) si è aggiunto il caso-Kiryakov. L'attaccante, che milita nel campionato tedesco, nel Karlsruhe, è stato scacciato dal raduno della Russia e rispedito a casa dal citì Romantsev perché [illegible] il morale e la serenità della squadra» con atteggiamenti critici [illegible] suoi confronti. Anche se finora Kiryakov era stato utilizzato pochissimo è comunque una perdita pesante perché il bomber è uno degli attaccanti più prolifici della Nazionale russa, [illegible] la cui maglia ha segnato quindici reti nelle sue trentatré apparizioni. Il citì comunque è fermo nella sua decisione ed ha assicurato che non lo convocherà più in Nazionale finché resterà sulla panchina della Russia: «Questa decisione non l'ho presa per un episodio in particolare - ha aggiunto Romantsev, dando comunque la sensazione di guardare già avanti, oltre questi Europei -: da quando siamo in Inghilterra, Kiryakov ha avuto una serie di atteggiamenti negativi. In futuro vorrò con me soltanto giocatori capaci di affrontare le competizioni internazionali con un diverso approccio mentale. Qui ci sono gli elementi più forti di cui disponiamo dal punto di vista tecnico, ma purtroppo non hanno le qualità caratteriali che servirebbero». [p. p.]

QUARTI — SEMIFINALI — FINALE

- 1A INGHILTERRA – Sabato 22, Wembley ore 16 – 2B SPAGNA
- 1C – Domenica 23, Manchester ore 16 – 2D
- Semifinale: Mercoledì 26, Wembley ore 20,30
- 1B FRANCIA – Sabato 22, Liverpool ore 19,30 – 2A [illegible]
- 1D – Domenica 23, Birmingham ore 19,30 – 2C
- Semifinale: Mercoledì 26, Manchester ore 17
- Finale: Domenica 30, Wembley ore 20

Danimarca verso l'addio

Un pari tra Croazia e Portogallo eliminerebbe i campioni uscenti

NOTTINGHAM. Sembra tutto deciso nel girone D: oggi pomeriggio al Portogallo basterà un pareggio contro la Croazia (già matematicamente qualificata) per accedere ai quarti di finale; a quel punto sarebbe inutile anche un'eventuale vittoria della Danimarca (a Sheffield, sulla Turchia) e i campioni uscenti verrebbero clamorosamente eliminati. Soltanto una sconfitta dei lusitani e una rotonda vittoria danese consentirebbe infatti a Laudrup & C. di passare il turno, ma nessuno sembra crederci più di tanto, neppure il citì nordico Moeller-Nielsen (in procinto di trasferirsi a guidare la Finlandia) che pare oggi intenzionato a schierare il maggior numero possibile di reduci dall'Europeo '92, quasi [illegible] un segno di ringraziamento, una passerella alla fine di un ciclo da ricordare.

La Croazia, pur animata dal desiderio di continuare la sua splendida marcia a suon di successi, non ha interesse a spingere sull'acceleratore: è prima nel girone e deve badare soprattutto a non incappare in cartellini gialli che potrebbero costar cari nel prosieguo del torneo. E il Portogallo (privo dello squalificato Paulinho Santos) non ha interesse a stuzzicare Suker & C.: a Nottingham sembra dunque annunciarsi un tacito patto di non belligeranza.

RAI2 ORE 17,30

	Croazia	Portogallo	
	[5-3-2]	[4-4-2]	
1	LADIC	VITOR BAIA	1
5	BILIC	SECRETARIO	2
15	PAVLICIC	HELDER	16
4	STIMAC	F. COUTO	5
3	JARNI	DIMAS	[illegible]
13	[illegible]IC	FIGO	20
7	ASANOVIC	OCEANO	4
10	BOBAN	P. SOUSA	19
8	[illegible]OSINECKI	RUI COSTA	10
19	VLAOVIC	JOAO PINTO	8
11	BOKSIC	SA PINTO	9
	BLAZEVIC All.	OLIVEIRA	

Arbitro: HEYNEMANN (Germania)

A [illegible]: 11 Mrmic; [illegible] Gabric; 2 Jurcevic; 18 Brajkovic; 20 Simic; 14 Soldo; 16 Mladenovic; [illegible] Suker; 21 Cvitanovic; 17 Famic. **Portogallo:** 12 Alfredo; [illegible] Correia; 21 Madeira; 6 Tavares; 14 Barbosa; 7 Paneira; 15 Domingos; [illegible] Folha, 11 Cadete; 17 Porfirio.

Inizio ore 16,30 locali a Nottingham

TMC ORE 17,30

	Turchia	Danimarca	
	[5-3-2]	[1-3-5-1]	
22	RUSTU	SCHMEICHEL	1
4	VEDAT	THOMSEN	8
3	ALPAY	HOEGH	[illegible]
13	RAHIM	RIEPER	[illegible]
8	OGUN	HELVEG	2
[illegible]	TUGAY	VILFORT	18
17	ABDULLAH	S.-NIELSEN	7
16	SERGEN	LARSEN	13
10	OGUZ	M. LAUDRUP	10
14	SAFFET	B. LAUDRUP	11
9	HAKAN	BECK	9
	TERIM All.	MOELLER NIELSEN	

Arbitro: LEVNIKOV (Russia)

A [illegible] **Turchia:** 21 Sanver; 1 Adrian; 20 Bulent; 2 Recep; 15 Taylun; 6 Ertugrul; 7 Hami; [illegible] Arif; 11 Hortan; 12 Faruk. **Danimarca:** 16 L. Hoegh; [illegible] Krough; 20 L. Larsen; 4 Olsen; 14 Risager; 12 Piechnik; 17 A. Nielsen; [illegible] Schjonberg; 19 Toefting; 15 B. Andersen; 21 S. Andresen.

Inizio ore 16,30 locali a Sheffield

TMC ORE 23

	Russia	Rep. Ceca	
	[5-3-2]	[5-4-1]	
1	KHARIN	KOUBA	1
2	TETRADZE	LATAL	2
3	NIKIFOROV	SUCHOPAREK	[illegible]
[illegible]	GORLUKOVICH	NEDVED	4
18	YANOVSKY	KUBIK	18
21	KHOKHOLOV	NEMEC	7
4	TZYMBALAR	POBORSKI	8
6	KARPIN	KUKA	9
8	KANCHELSKIS	BEJBL	13
10	MOSTOVOI	BERGER	14
9	KOLYVANOV	HORNAK	[illegible]
	ROMANTSEV All.	UHRIN	

Arbitro: FRISK (Svezia)

A [illegible]: [illegible]a: 12 Cherchesov; 22 Ovchinnikov, 19 Radimov, 15 Shalimov, 14 Dobrovolski, 17 Beschastnykh, 16 Simutenkov. **Rep. Ceca:** 16 Srnicek, 21 Maier, 19 Rada, 18 Kotulec, 6 Nemecek, 11 Frydek, 20 Novotni, 10 Drulak, 17 Smicer, 22 Kerbr.

Inizio ore 19,30 locali a Liverpool

LA SITUAZIONE

GIRONE A

[illegible]	1-1
OLANDA-SCOZIA	0-0
SVIZZERA-OLANDA	0-2
SCOZIA-INGHILTERRA	0-2
OLANDA-INGHILTERRA	1-4
SCOZIA-SVIZZERA	1-0

CLASSIFICA

	Pti	G	V	N	P	Gf	Gs
Inghilterra	7	3	2	1	0	7	2
Olanda	4	3	1	1	1	3	4
Scozia	4	3	1	1	1	1	2
Svizzera	1	3	0	1	2	1	4

GIRONE B

SPAGNA-BULGARIA	1-1
ROMANIA-FRANCIA	0-1
BULGARIA-ROMANIA	1-0
FRANCIA-SPAGNA	1-1
FRANCIA-BULGARIA	3-1
ROMANIA-SPAGNA	1-2

CLASSIFICA

	Pti	G	V	N	P	Gf	Gs
Francia	7	3	2	1	0	5	2
Spagna	5	3	1	2	0	4	3
Bulgaria	4	3	1	1	1	3	4
Romania	0	3	0	0	3	1	4

GIRONE C

GERMANIA-REP. CECA	2-0
ITALIA-RUSSIA	2-1
REP. CECA-ITALIA	2-1
RUSSIA-GERMANIA	0-3

CLASSIFICA

	Pti	G	V	N	P	Gf	Gs
Germania	6	2	2	0	0	5	0
Italia	3	2	1	0	1	3	3
Rep. Ceca	3	2	1	0	1	2	3
Russia	0	2	0	0	2	1	5

PROSSIME GARE

Oggi RUSSIA-REP. CECA ore 20,30
Oggi ITALIA-GERMANIA ore 20,30

GIRONE D

DANIMARCA-PORTOGALLO	1-1
TURCHIA-CROAZIA	0-1
PORTOGALLO-TURCHIA	1-0
CROAZIA-DANIMARCA	3-0

CLASSIFICA

	Pti	G	V	N	P	Gf	Gs
Croazia	6	2	2	0	0	4	0
Portogallo	4	2	1	1	0	2	1
Danimarca	1	2	0	1	1	1	4
Turchia	0	2	0	0	2	0	2

PROSSIME GARE

Oggi CROAZIA-PORTOGALLO ore 17,30
Oggi TURCHIA-DANIMARCA ore 17,30

I CANNONIERI

4 GOL: Shearer (Ingh). **3 GOL:** Stoichkov (Bul) [illegible]. **2 GOL:** Casiraghi (Ita), [illegible] (Ger), Suker (Cro) [illegible]. **1 GOL:** [illegible] Moeller (Ger), B. Laudrup (Dan), Sa Pinto e Couto (Por), [illegible] Tzymbalar (Rus), Vlaovic e Boban (Cro), [illegible] e Bergkamp (Ola), Medved e Bejbl (Rep. Ceca), Chiesa (Ita), [illegible] Sammer (Ger), [illegible] (Rom), McCoist (Sco) e Kluivert (Ola). **Autorete:** [illegible]

PENALTY

I sogni di Vialli sfumano all'alba

NON è assolutamente vero che i sogni muoiono all'alba. Qualche volta si interrompono un po' dopo mezzanotte, fuori da un ristorante, sotto i flash, proprio com'è successo lunedì [illegible] a Gianluca Vialli. «Dopo quindici anni di stress e di troppe attenzioni - aveva detto il Gianlucaccio allo stadio del Chelsea -, finalmente potrò avere una vita normale: a Londra nessuno ti disturba per la strada».

L'illusione è stata violata subito. Mentre usciva da un locale di Chelsea, dove aveva cenato con i figli di Boniperti e gli altri amici che l'hanno seguito a Londra, l'ex juventino ha trovato diversi fotografi ad aspettarlo. Due auto l'avevano seguito fin dal [illegible] albergo, che si affaccia su Hyde Park. E' stato un avvertimento.

Se a Genova oppure a Torino lo disturbava il tifoso che lo riconosceva e gli chiedeva l'autografo, qui al Gianluca può succedere [illegible] molto peggio. La stampa scandalistica è addirittura assatanata e costruisce gli scoop con l'aiuto di portieri d'albergo, dei camerieri, delle portinaie e dei taxisti. La tattica è sempre la stessa: la rete di informatori avverte le agenzie fotografiche sui movimenti di certi personaggi. E se quelle scoprono qualcosa di insolito, di curioso, di torbido, la vittima non ha scampo.

In alcuni casi, poi, i giornali popolari ingaggiano belle ragazze, le istruiscono perché al momento giusto si avvicinino a un Vip mentre esce da un ristorante oppure da un appartamento, il fotografo scatta l'istantanea e il gioco è fatto.

Ci hanno provato persino durante la conferenza stampa di presentazione: una ragazza di colore, in hot pants, ha provato più volte ad avvicinare Gianluca, ma il [illegible] manager, l'avvocato Pasqualin, è riuscito a tagliarla fuori meglio di un pivot del basket. Al confronto, chi ha descritto con molti particolari un incontro (mai avvenuto) tra Vialli e lady Diana è un seminarista. O un quasi indovino: in effetti i due hanno frequentato lo stesso locale, la principessa a pranzo, Gianluca a cena. Può valere come mezzo incontro?

Marco Ansaldo

MERCATO

Moggi continua il ringiovanimento della squadra e preleva Iuliano dalla Salernitana

La Juve lascia libero Vierchowod

Adesso è ufficiale: Ancelotti allenerà il Parma

MILANO. La Juventus continua con il progetto di ringiovanimento e lascia libero Vierchowod. Al difensore sembrano interessati il Bologna e l'Inter. Al posto di Vierchowod arriva il giovane Iuliano, che Moggi ha ottenuto dalla Salernitana in prestito con diritto di riscatto per la società bianconera. Costo: quattro miliardi tondi. A proposito del Bologna, il ds Oriali ha rilevato il difensore Cardone (comproprietà del Milan e Andersson dal Bari. Lo svedese, che è costato 6 miliardi, firmerà un triennale da 700 milioni a stagione. Oriali, insaziabile ds, ora punta anche sul croato Asanovic.

Il Parma ha ufficializzato l'ingaggio di Ancelotti. Ieri mattina la firma per 2 [illegible] a 1 miliardo per stagione; la presentazione venerdì a mezzogiorno. Con Ancelotti [illegible] va il centrocampista Tonetto, 22 anni, in prestito con diritto di riscatto per il Parma: costo 3,8 miliardi, cifra alta perché include un indennizzo pro Reggiana per aver risolto, con un [illegible] di anticipo, il vincolo con Ancelotti.

La Roma ha definito con il Verona l'acquisto di Tommasi a [illegible] miliardi, più la comproprietà di Berretta. I veneti avrebbero preferito il portiere Gregori, ma Sensi l'ha dichiarato incedibile. Il Verona si è rivolto al Bari per Fontana, e al Milan per Ielpo, [illegible] sul mercato per dare spazio a Pagotto. Il portiere della Samp finirebbe infatti proprio al Milan per 2 miliardi. Il Cagliari, dal canto suo, punta su Pascolo, portiere del Grasshoppers e della Nazionale svizzera: costo 1 miliardo. Cellino è in contatto con il Monaco per avere il centravanti Madar, 28 anni, che chiede 1 miliardo all'anno.

Tra Milan e Atalanta lite per la comproprietà di Locatelli: si finirà alle buste? L'Udinese tratta con Stroppa (comproprietà con il Milan) per decidere il futuro. Stroppa resterebbe per un triennale da 400 milioni a stagione. Il Piacenza si è assicurato Valtolina dal Bologna. L'attaccante ha firmato un biennale da 300 milioni a stagione.

Ed eccoci all'espatrio di Giannini: 1 miliardo l'anno, un insegnante di lingue, casa e viaggi in Italia fanno da cornice al passaggio del «principe» allo Sturm Graz. Un addio molto amaro, dopo 500 partite [illegible] la Roma in quindici anni di militanza. Imita Vialli e sospira: «La Nazionale? Non seguo gli Europei. Gianluca ed io abbiamo dimostrato il nostro valore; poi è arrivata la nuova generazione di fenomeni... E Trigoria non era più casa mia. Dopo Inter-Roma ho capito che la società e qualche compagno non mi volevano più in squadra. Comunque, [illegible] ho resistito tanto con la maglia giallorossa è perché ho fatto grandi cose. Ho vinto tre Coppe Italia, non è molto per la verità. Ma se diversi anni addietro la trattativa con la Juventus [illegible] fosse sfumata, chissà! Perciò i miei ricordi più belli rimangono le sconfitte: come quella subita dal Toro in Coppa». [n. s.]

TORINO

A rapporto da Calleri

TORINO. Presidente e consiglieri si sono riuniti ieri nella sede granata per fare il punto sulla situazione mercato. Con Gian Marco Calleri e il figlio Riccardo, c'erano Vallenzasca, Re, Bonacina e Cottino. Gli uomini che sono da sempre molto vicini al presidente. Un gruppo che da settimane ha il solo scopo di preparare una squadra che lotti per l'immediato ritorno in serie A. Confermati gli arrivi del bomber francese di colore Ipoua e del tecnico attaccante sloveno Florjancic, ora si cerca una terza punta italiana. Oppure un [illegible]-munitario». Karic e Sinio, che non sono in questa [illegible] di tesseramento, dovranno essere trasferiti in prestito: il croato in Austria e l'africano in Svizzera. Ieri, intanto, l'Udinese ha acquistato definitivamente Poggi (800 milioni per la comproprietà). Preziosi? Un vecchio gioco che comincia a stancare. Una battaglia anti Calleri giocata con il nome di chi [illegible] ha la possibilità di comprare. [r. s.]

Emozioni ai trials: un martello è caduto vicinissimo alla pedana del lungo

Lewis, [illegible] giornata da brividi

E ha saltato soltanto 8,03

ATLANTA. Grosse emozioni, e [illegible] soltanto di carattere sportivo, ai trials che decidono la squadra statunitense per l'Olimpiade. Protagonista Carl Lewis, che prima [illegible] rischiato di essere colpito da [illegible] martello caduto vicinissimo alla pedana dove stava apprestandosi a saltare, quindi ha dovuto effettuare tutti e tre i tentativi per ottenere la misura (8,03) che gli garantiva il sesto posto nella qualificazione e, di conseguenza, l'accesso alla finale. Il tutto mentre Mike Powell e Mike Conley non avevano problemi per superare, entrambi con 8,32, la misura richiesta (8,20) per aver diritto alla finale.

Mentre Lewis si preparava per il primo salto, [illegible] martello lanciato da Brian Murer, è atterrato [illegible] pochi metri dal «figlio del vento» provocando un fuggi fuggi generale tra tutti i saltatori. «Non capisco [illegible] in un meeting di otto giorni, organizzato bene come questo, si riesca a programmare il salto in lungo e il lancio del martello nello stesso momento - ha detto, al termine, Lewis -. E' la prima volta in tanti anni che mi capita di vivere una coincidenza di gare di questo tipo».

Quel martello cadutogli vicino, che avrebbe potuto avere conseguenze molto più gravi di uno spavento generale, mentre [illegible] stava apprestando a saltare ha forse distratto il grande Carl, che è sembrato particolarmente pesante nel suo primo tentativo, dove ha ottenuto un modesto 7,74. Un [illegible]' meglio è andata la seconda prova di Lewis, miglioratosi [illegible] 7,96, poi [illegible] terzo salto - di 8,03 - che gli ha garantito l'accesso alla finale. Ma è chiaro dovrà cambiare marcia [illegible] ottenere una misura ben più significativa [illegible] [illegible] superare la concorrenza ed ottenere uno dei tre posti per i Giochi facendo meglio dei [illegible] Powell, Conley, Walder, Streete-Thompson e Greene.

«Sono comunque molto soddisfatto della mia prestazione - ha spiegato Lewis -. Ho saltato rilassato, cercando di [illegible] [illegible] troppo aggressivo, visto che [illegible] reduce da una gara intensa, quella dei 100 metri, nella quale avevo dovuto fare i conti con i crampi. Per questo ho preferito evitare di forzare. Mi sento in ottima forma e poi le gare [illegible] qualificazione non contano, quel che vale [illegible] soltanto la finale».

Nei 5000 donne secondo posto per la 37enne Mary Slaney che ha rischiato di cadere in curva

Per un Lewis che ostenta tranquillità, forse anche maggiore di quanta [illegible] realtà non provi, c'è un Mike Conley che, secondo e dunque già sicuro del posto in questa specialità [illegible] Giochi, adesso che si è assicurato [illegible] diritto a partecipare alla finale del lungo, polemizza: «Gli organizzatori delle Olimpiadi del centenario - protesta - hanno cambiato le date della disputa del salto in lungo e del salto triplo per accontentare Lewis, [illegible] tenere conto che così per chi vorrebbe disputare le due ga[illegible] come me sarà molto difficile. A questo punto [illegible] dovessi qualificarmi anche nel lungo [illegible] il mio amico Walder fosse quarto, allora rinuncerei per permettergli di gareggiare anche lui all'Olimpiade».

La notizia curiosa, [illegible] al tempo stesso dall'esito felice, della giornata arriva dai [illegible] femminili, dove la trentasettenne Mary Slaney, ex bambina prodigio del fondo americano (allora di cognome si chiamava Decker), è riuscita nell'impresa di qualificarsi, rivivendo però i fantasmi del passato. Nell'ultima curva, quando ormai il lotto di pretendenti per i tre posti ai Giochi [illegible] ridotto a quattro atleti, con la Slaney seconda alle spalle di Lynn Jennings, Amy Rudolph, poi terza al traguardo, involontariamente toccava la beniamina della serata che incespicava, fortunatamente senza cadere. Mary Slaney poteva comunque riprendere la corsa e giungere al traguardo seconda: «Quel piccolo incidente nell'ultima curva - ha poi confessato - mi ha fatto ripensare alle Olimpiadi di Los Angeles, quando fui vittima del famoso incidente con Zola Budd. Fortunatamente non [illegible] successo nulla. Sono molto contenta [illegible]prattutto pensando che quattro mesi fa poiché ero ferma per infortunio, nessuno avrebbe scommesso sulla mia presenza ad Atlanta».

Amy Rudolph, quindici anni più giovane della Slaney, ha vissuto l'episodio in [illegible] differente: «Ovvio, è stato [illegible] incidente. Ma mi sento malissimo [illegible] non [illegible] dimenticherò facilmente. Se le conseguenze fossero state peggiori, avrei rischiato di venire ricordata per tutta la carriera come quella che ha impedito a [illegible]ry Slaney di qualificarsi per l'Olimpiade di Atlanta».

Simone Sandri

Solo al terzo tentativo Carl Lewis ha [illegible] la qualificazione (sesto con 8,03)

800 FEMMINILI: [illegible]

Le finali della quarta giornata dei trials:
Maschili. *10.000:* Williams 28'46"58; Lemoy 29'06"89; Middleman 29'13"81. *Disco:* Washington 65,86; Godina 64,58; Setliff 63,28
Femminili. *800:* Rainey 1'57"04; Clark 1'58"22; Hamilton 1'59"04. *5000:* Jennings 15'28"18; Slaney 15'29"39; Rudolph 15'29"91. *Alto:* Waller 1,95; Teaburry 1,95; Acuff 1,92. *Triplo:* Rhodes 14,06; Hudson 14,05; Orrange 13,84. *Giavellotto.* Carroll 57,58; Dean 57,10.
Questi infine i risultati delle semifinali dei 400 e della qualificazione del salto in lungo. *400,* 1ª semif.: Alvin Harrison 44"43, Michael Johnson 44"81, Watts 45"10; 2ª semif.: Smith 44"61, Reynolds 44"58, Mills 44"65. *Lungo:* Powell 8,32; Conley 8,32; Walder 8,21; Streete-Thompson 8,16; Greene 8,05; Lewis 8,03.

I GIOCHI

Fra un mese Atlanta ma chissà chi lo sa

FRA un mese saranno aperti ad Atlanta, Georgia, Usa, i Giochi della ventiseiesima Olimpiade moderna. Il mondo li attende con calore. [illegible] Cina annuncia una rappresentativa foltissima, come la Grecia che pure era sospettata di boicottaggio parziale verso la città che ha soffiato l'organizzazione ad Atene.

E noi? Ieri è stata presentata [illegible] forte squadra azzurra della canoa. Il campionato europeo di calcio, vissuto probabilmente in Italia come in nessun altro posto al mondo, riduce lo spazio olimpico nella cosiddetta lunga vigilia, e certe attenzioni hanno il «sapore» azzimo dell'atto dovuto. La televisione fa qualcosa, ma sempre sotto l'egida di sponsor, all'insegna di concorsi: non per vocazione, missione o quantomeno spirito di servizio

Di contro non c'è mai stata negli ambienti qualificati dello sport italiano un'attesa così fiduciosa, e dunque così pericolosa. Si pensa possibile battere il nostro primato di medaglie d'oro, 14, sempre negli Usa, a Los Angeles 1984, quando però mancava (boicottaggio) il blocco sovietico (ne prendemmo anche 6 d'argento e 12 di bronzo). Altro pronostico spinto quello concernente il totale delle medaglie possibili: il nostro record è di 36, diviso fra Los Angeles però 1932 (12 d'oro, 12 d'argento e 12 di bronzo) e Roma 1960 (13, 10 [illegible] 13), in casa.

Ecco, abbiamo parlato di pericolo. Mettiamo che il nostro sport raccolga [illegible] Los Angeles 37 medaglie, e tutte nell'atletica e nel nuoto, però nessuna d'oro, «soltanto» d'argento o di bronzo: ci [illegible] senz'altro chi, nel Bel Paese, parlerà di delusione, e magari ci scapperà una dura interpellanza parlamentare. Mentre se vinceremo 15 medaglie d'oro, però tutte nel tiro alla carabina ad [illegible] compressa o alla pistola libera, nel ciclismo femminile [illegible] nel tennis da tavolo, eminenti personaggi saranno chiamati a discutere delle magnifiche sorti e progressive del fortissimo sport italiano.

Un mese è niente per educare almeno un poco, però non dovrebbe essere sciupato. La partenza, sia pure scaglionatissimo, del grande contingente italiano (sui 350 atleti) potrebbe essere l'ideale per l'emissione di qualche alta frase didattica. I vari talk show televisivi, dove si dicono le cose più importanti per il divenire e l'avvenire della nazione, potrebbero ospitare qualche precisazione assennata sul rapporto fra Atlanta e [illegible]. Sappiamo che chiediamo troppo, ma [illegible] certe circostanze [illegible]gerere necesse est

Non sarebbe poi male usare questo mese anche per alcune altre cosucce educative: fra l'altro stiamo giocando la carta della candidatura di Roma 2004, e più olimpici [illegible] facciam vedere, meglio è. Per esempio ci pare che la selezione, prima volta per [illegible] nostro sport, di un disabile (Paola Fantato, arciera) in una rappresentativa olimpica assoluta, sia sensazionale. Per esempio si dovrebbe sensibilizzare la forte presenza nell'Italia per i Giochi delle donne, scaricate invece in Parlamento. Per esempio si dovrebbero [illegible] certe delicate nostre pubbliche relazioni con il problema del doping: siamo sotto esame, o perlomeno sotto sospetto, [illegible] la recente sentenza di Lugano, un farmacista condannato per vendite di anfetamine in quantità industriale a medici del no[illegible] ciclismo, può farci un male brutto e «lungo».

Gian Paolo Ormezzano

CICLISMO

Giro di Svizzera: ieri tappa durissima, vinta dal tedesco Boelts

Bugno stavolta ci prova

Crono decisiva, anche Berzin spera

FRAUENFELD. Sarà probabilmente la cronometro di oggi a decretare il vincitore del Giro di Svizzera, quando il leader di classifica - lo scalatore 24enne [illegible]striaco Luttenberger - dovrà difendersi da Faresin, Bugno e Berzin, distanziati rispettivamente di 1'30", 2' [illegible] 4' dalla vetta. Berzin è uno specialista, mentre i due italiani sono [illegible] un ottimo stato di forma. In 35 ondulati chilometri [illegible] anche possibile il ribaltone.

Intanto al quarto posto in classifica si è inserito un altro italiano, Riccardo Forconi, che ieri ha tentato il colpaccio nella tappa di Frauenfeld, poi vinta dal tedesco Boelts con 2" su Ulrich ed Ekimov. Una frazione massacrante: 230 km [illegible] quasi 45 orari, con 30 corridori, i più forti, all'attacco fin dalle prime fasi e il gruppo ancora una volta alla deriva. Sono state la Amore e Vita e la Mg a dare battaglia. La squadra di Bugno voleva isolare Luttenberger, che è rimasto per 200 km con [illegible] solo gregario [illegible] alla fine si è salvato [illegible] danni. E' probabile che nella cronometro odierna qualcuno paghi gli sforzi di ieri.

Intanto da qualche giorno si rivede un Bugno loquace [illegible] sorridente, che sembra aver ritrovato fiducia [illegible] propri mezzi. A partire dalle ultime tappe del Giro, e dopo diversi anni, il campione d'Italia s'è dimostrato capace di andare forte anche sulle lunghe salite e di saper recuperare gli sforzi ripetuti. La conferma in una cronometro potrebbe rilanciare una [illegible] che pareva in declino. **[n. c.]**

TENNIS

E' testa di serie n. 7

Muster [illegible] «Mi ritiro da Wimbledon»

LONDRA. Sampras, n. 1 di Wimbledon, lunedì parte in salita contro il connazionale Reneberg, fresco vincitore del tor[illegible] sull'erba di Rosmalen e salito al 20° posto Atp. Ha poco da lamentarsi quindi Muster, che ha minacciato il ritiro dopo che gli organizzatori hanno affibbiato a lui, n. 2 del mondo, la te[illegible] di serie n. 7. Giocherà contro Javier Sanchez, che sull'erba non vale molto.

Sorte abbastanza benigna per gli italiani, in cinque di diritto nel tabellone. Pozzi dovrebbe [illegible] vita facile contro [illegible] portoghese Cunha-Silva, poi però avrà Rafter. Gaudenzi affronterà l'americano Joyce (poi ci sarà Ferreira...). Furlan avrà vita dura con Medvedev, Caratti troverà un qualificato, Pescosolido Woodruff. Meno bene le donne: Farina-Martinez, Serra Zanetti-Sanchez; poi Baudone-Husarova, Lubiani-Zvereva, Pizzichini-Novak.

[illegible]

Vascotto-Chieffi in rosa

Partito da Finale [illegible] Giro d'Italia finirà [illegible] Trieste

FINALE LIGURE. «Riviera delle Palme-San Benedetto», con skipper Vasco Vascotto e Tommaso Chieffi [illegible] la prima «maglia rosa» del Giro d'Italia a vela, ottava edizione. Nella prima tappa hanno preceduto «Provincia di Savona», con Sommariva-Favini-Dali), Fiamme Gialle (Petraglia) [illegible] Catania (Coletti-Passoni). Quinto Mauro Pelaschier, su «Monfalcone» mentre Giorgio Falck, su «Marina Yachting Milano» si è piazzato al tredicesimo posto, alle spalle di «Città di Loano» equipaggio che, in extremis, ha sostituito quello di Sebastopoli. Il «Giro d'Italia», ideato da Cino Ricci, terminerà, dopo 21 tappe, a Trieste, il [illegible] luglio.

Intanto Giovanni Soldini sul 50 piedi Telecom Italia guida la classifica dei monoscafi alla 1 Star, transatlantica in solitario a vela partita da Plymouth (Gb) domenica e diretta a New port (Usa).

SPORT **FLASH**

CALCIO, BINOTTO [illegible] Cesare Maldini, [illegible] dell'Olimpica azzurra, ha convocato nel ritiro di Varese anche il cesenate Jonatan Binotto [illegible] attesa che la Fifa decida se Amoruso e Ametrano debbano scontare [illegible] [illegible] ai Giochi di Atlanta le due giornate di squalifica loro comminate.

BACIO DI MARADONA, E' POLEMICA. Si continua a discutere sul bacio sulle labbra dato da Diego Maradona [illegible] Claudio Caniggia - [illegible] aveva appena segnato un gol - [illegible] dell'incontro perso domenica dal Boca Juniors con il Velez Sarsfield. Da molti il gesto è ritenuto antieducativo, ma Maradona non è nuovo a simili atteggiamenti: [illegible] recente aveva baciato sulla bocca anche l'altro giocatore Kili Gonzalez, il suo procuratore Guillermo Coppola e il presentatore tv Marcelo Tinelli.

CICLISMO, CIPOLLINI A [illegible] Nel Giro della Catalogna, ancora uno sprint vincente di Mario Cipollini, [illegible]lla 6ª tappa da Luchon a Lerida; lo svizzero Zuelle resta leader della classifica. Intanto la Route du Sud è stata conquistata dal francese Jalabert: la quarta [illegible] ultima frazione, da Les Cabannes a Mazamet, è stata vinta da Moncassin davanti a [illegible].

BASKET, [illegible] NON FIRMA. Problemi alla Virtus Bologna per il rin[illegible] del contratto del play Claudio Coldebella, che era già stato definito verbalmente. Il giocatore potrebbe emigrare [illegible] Grecia, dove è richiesto da Aris Salonicco e Aek Atene.

TENNIS, KO [illegible] [illegible] [illegible] Nel 1° turno del torneo Gerry Weber [illegible] Halle, doppio ko azzurro contro due giocatori tedeschi: Renzo Furlan [illegible] stato battuto 6-3, 6-2 da Dreekmann, Andrea Gaudenzi ha perso 6-3, 7-5 da Radulescu.

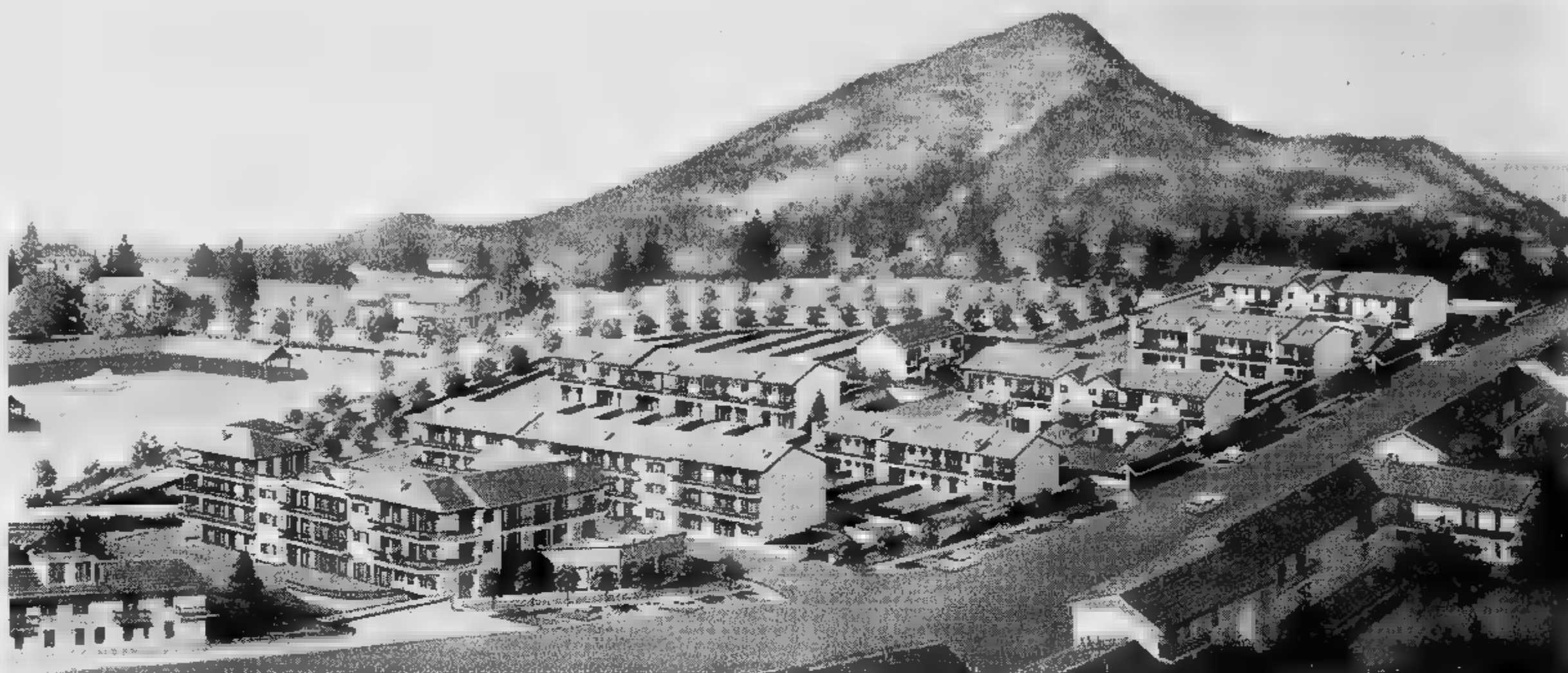
BOXE, [illegible] [illegible] FORFAIT. La riunione per il Mondiale Wbo superleggeri tra Parisi [illegible] Gonzalez, domani ad Assago, perde uno dei «pezzi» pregiati: è saltata la sfida tra il campione italiano dei massimi Cantatore [illegible] l'inglese Nelson. L'italiano ha accusato problemi a un orecchio [illegible] dovrà restare fermo per un mese.

[illegible] [illegible] Nella Tris di ieri [illegible] Bologna (trotto), combinazione vincente 3-16-11. Ai 7.896 vincitori spettano L. 1.110.900. Quota coppia (ritirato il 10) L. 386.000.

COMPLESSO RESIDENZIALE SAN ROCCO

SR

Complesso Residenziale SAN ROCCO

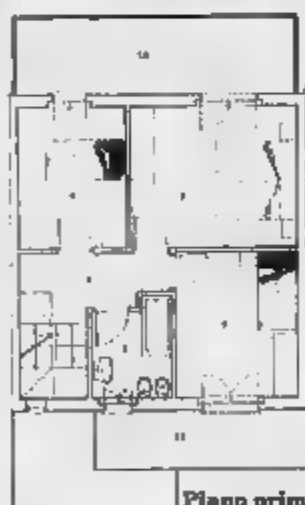
Piossasco - Torino

IL Complesso Residenziale SAN ROCCO è un'integrazione armoniosa tra villette, edifici pluripiano di tre piani fuori terra, verde pubblico, verde privato e servizi. Gli alloggi, pur essendo immersi nel verde ai piedi della collina di Piossasco, sono a due passi dal centro del paese, [illegible] nuovo ponte sopra il torrente Sangonetto collega il Complesso con la piazza del mercato e il centro storico. Il cuore del Complesso Residenziale SAN ROCCO è [illegible] piazzetta delimitata [illegible] due lati da ampi portici che ospitano diversi negozi. Verde pubblico e privato si integrano diventando la caratteristica dominante dell'intervento per garantire allo stesso tempo tranquillità, privacy, ma anche possibilità di compagnia ed aggregazione, soprattutto per i bambini.

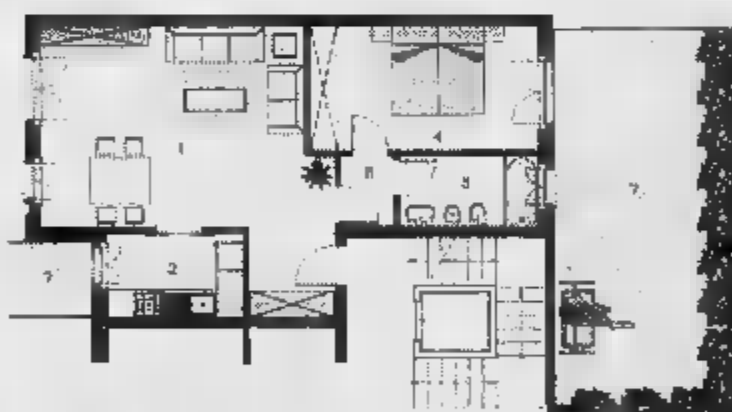
Il complesso residenziale SAN ROCCO è caratterizzato da edifici costruiti con materiali [illegible]d impianti di prima qualità. Doppi vetri per [illegible] completo isolamento termico ed acustico. Serramenti in legno e portoncino blindato. Riscaldamento autonomo con caldaie a metano. Balconi di ampie dimensioni coperti per permetterne un'effettiva funzionale vivibilità. Terrazzi [illegible] giardini privati caratterizzano molti appartamenti degli edifici pluripiano, mentre [illegible] il naturale completamento delle villette integrate. I giardini privati delle ville integrate sono rialzati rispetto alla quota della viabilità interna privata, e [illegible] separati gli uni dagli altri da siepi che nascondono le recinzioni. In fase di realizzazione possono essere concordate eventuali personalizzazioni, relative sia [illegible] "distribuzione degli ambienti", sia alla tipologia dei materiali di finitura interni.

LE VILLE INTEGRATE

1 - soggiorno, pranzo
2 - cucina
3 - bagno
[illegible] - camera da letto
5 - tavernetta
6 - garage
7 - lavanderia - stenditoio
8 - bagno di servizio
9 - disimpegno
10 - caldaia
11 - giardino
12 - balcone
13 - mansarda
14 - intercapedine

Piano terra

Piano primo

1 - soggiorno, pranzo
2 - cucina
3 - bagno
4 - camera da letto
5 - tavernetta
6 - garage
7 - lavanderia - stenditoio
8 - bagno di s[illegible]
9 - disimpegno
10 - caldaia
11 - giardino
12 - balcone
13 - mansarda
14 - intercapedine

Piano seminterrato

GLI ALLOGGI NEGLI EDIFICI PLURIPIANO

1 - soggiorno, pranzo
2 - cucina
3 - bagno
4 - camera da letto
5 - bagno di servizio
6 - disimpegno
7 - balcone, terrazzo

NEL CUORE DI PIOSSASCO [illegible] MINUTI DA TORINO

Il Comune [illegible] Piossasco si trova lungo la direttrice Torino, Orbassano, Pinerolo. Ben tre diverse arterie stradali di grande comunicazione collegano Piossasco con Torino (corso Orbassano), una strada statale e due superstrade, di cui una si innesta direttamente sulla tangenziale cittadina. Esistono quotidiani collegamenti con linee di autobus extraurbani.
Il centro residenziale SAN ROCCO sorge lungo via Piave [illegible] un'area limitrofa al centro storico ai piedi della collina di Piossasco (area verde sede di un Parco Naturale).

SR

Per informazioni e visite su appuntamento: **IMPREVIT** s.r.l.
Via A. Costa 3 b - Collegno (TO) - Tel. 011/78.04.213 - 78.02.625 - 78.97.79

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 19 Giugno 1996 [illegible] 35 — via Marenco 32, telefono 65.681

I bilanci delle aziende municipalizzate approvati dal Consiglio comunale

Sorpresa, ai torinesi piace il tram

Dopo 10 anni i passeggeri tornano a crescere

Per la prima volta, negli ultimi dieci anni, l'Atm non perde passeggeri. Anzi, ne guadagna. Ma [illegible] novità, emersa dal bilancio consuntivo 1995 - approvato l'altra sera in Consiglio comunale - [illegible] sta tutta qui. L'anno scorso, rispetto al 1994, [illegible] tram [illegible] autobus sono saliti [illegible] mila torinesi in più (per un totale di 173 milioni e 500 mila passeggeri). Per l'azienda di [illegible] Turati quest'inversione di tendenza significa un grande passo avanti nella copertura del deficit: che passa dai 40,3 miliardi del '94 ai 16,2 del '95. Miglioramento cui hanno contribuito non poco parcometri e strisce blu: nel 1995 hanno fatto incassare all'Atm [illegible] miliardi e 600 milioni.

Conti positivi anche per Aem e Acquedotto, le due municipalizzate che stanno per diventare spa, i cui bilanci sono stati approvati ieri sera: la prima con [illegible] utile d'esercizio di 16 miliardi e 137 milioni, la seconda con un guadagno di 10 miliardi e 460 milioni. L'approvazione dei «conti» è filata abbastanza liscia (23 «sì» e 4 «no» per l'Aem; 21 «sì», 3 [illegible] [illegible] 2 astenuti per l'Acquedotto), soltanto qualche polemica sollevata dalla minoranza sulla questione del prelievo degli utili da parte del Comune. «In questo modo - ha detto Mauro Battuello (cdu) - queste aziende non potranno che indebolirsi». Mentre Beppe Lodi (Forza Italia) incalzava: «Prima ancora che l'Aem maturi degli utili il Comune glieli prosciuga, imponendole la [illegible] fatturazione di una quota [illegible] prestazioni ricevute». Lodi era già stato molto polemico sui conti del Comune: «Il bilancio consuntivo? Una Caporetto» aveva affermato.

Ma torniamo all'approvazione del bilancio consuntivo Atm, che tante novità racchiude e tante discussioni ha alimentato. [illegible] Consiglio l'ha approvato [illegible] 25 voti favorevoli [illegible] [illegible] contrari intorno alla mezzanotte di lunedì. A illustrare i risultati raggiunti, Giuseppe Gallicchio, presidente della II commissione: «Finalmente l'emorragia [illegible] passeggeri si è arrestata. Questo è un risultato ancor più importante se si considera il fatto che l'anno scorso abbiamo aumentato il prezzo del biglietto mentre [illegible] bacino di utenti continuava [illegible] diminuire». E ha aggiunto: «Oggi l'Atm può vantare il 37 per cento di entrate proprie; una media che la avvicina agli standard del trasporto pubblico europeo. Se pensiamo che soltanto nel 1993 questa percentuale non raggiungeva il 31 per cento possiamo proprio dire di avere fatto un bel passo in avanti». Non solo plausi però, nell'introduzione [illegible] responsabile pds della politica dei trasporti: «L'Atm non ha ancora fatto abbastanza, in termini [illegible] scelte di marketing, per incentivare l'uso del tram nelle fasce [illegible] non [illegible] punta». [illegible] ha poi concluso con una proposta per aiutare i giovani a diventare autisti [illegible] bus [illegible] tram (l'azienda è sotto [illegible] 300 uomini, [illegible] all'ultimo concorso organizzato dall'Atm si sono presentati soltanto 120 candidati perché per ottenere la patente da bus ci vogliono [illegible] milioni): «Perché allora - si è chiesto Gallicchio - [illegible] destinare [illegible] parte dei fondi per [illegible] formazione regionale all'operazione-patente di questi ragazzi?».

Dopo l'introduzione, il dibattito. Polemici i gruppi di minoranza. Paolo Chiavarino, cdu: «Il fatto di aver guadagnato passeggeri non significa nulla. Non potevano più diminuire, fisiologicamente. [illegible] vero problema dell'Atm è che la gente non è ancora soddisfatta del servizio». Critiche anche le posizioni di lega e rifondazione. Entrambi i gruppi hanno sostenuto che mentre il piano urbano del traffico ha impedito a chi usa l'automobile di avvicinarsi al centro «l'Atm non ha fatto nulla per migliorare il servizio nelle ore meno centrali».

Emanuela [illegible]

[illegible] ROSSA

Nomine Sagat, è polemica

Bufera nella maggioranza Castellani per la nomina, da parte del sindaco, dei 5 rappresentanti del Comune nel consiglio d'amministrazione Sagat (che gestisce l'aeroporto [illegible] Caselle): Franco Pennella, presidente uscente [illegible] Gianni Guerra, presidente Atm, e tre nuovi nomi. [illegible] quest'ultimo gruppo (Terenzio Cozzi, consigliere Sagat e delegato dal San Paolo, Alberto Tazzetti, vicepresidente della Camera di commercio e Elio Perotto, consulente della giunta regionale) che la maggioranza si è sentita «scavalcata»: «Il sindaco può nominare chi vuole - dice il verde Silvio Viale - ma, esaminando [illegible] curriculum delle persone scelte, si ha l'impressione che in questa maggioranza ci sia un quarto partito, quello delle nomine». E aggiunge: «Il peso del Comune nell'Azienda è sotto-dimensionato: a questo punto serve una verifica». Reazione condivisa anche da pds e Alleanza per Torino: «Troppi uomini legati alla Camera di commercio». Castellani: «Le nomine [illegible] mia responsabilità esclusiva, discuterle sarebbe come trattare una spartizione».

[illegible]

LE [illegible] [illegible] CITTADINI

La velocità dei mezzi in crescita costante
E intanto è pronta la carta dei servizi

L'incremento di passeggeri (400 mila [illegible] un anno) è stato inferiore all'1 per cento. Ma il dato inverte una tendenza che sembrava ormai irreversibile. E' uno degli effetti delle strisce blu [illegible] centro

PASSEGGERI [IN MILIONI]

Anno	Passeggeri
1985	254
1988	243
1990	[illegible]
1991	197
1992	[illegible]
1993	182
1994	173,1
1995	173,5

Fonte: ATM

L'Atm recupera 3 insufficienze

Ma spazio e prezzi sono ancora bocciati

QUATTRO insufficienze contro le sette dell'anno scorso. Ecco la parte più attesa della nuova «Carta dei servizi» Atm, quel documento-garanzia che dall'anno scorso dovrebbe garantire agli utenti un servizio più trasparente e affidabile. Sta scritto nella penultima pagina dell'opuscolo: [illegible] la pagella che i passeggeri danno a tram [illegible] bus. Cominciamo subito dall'insufficienza più grave: 5,6. Se l'aggiudica lo spazio a bordo che secondo gli utenti lascia [illegible] desiderare. Segue [illegible] ruota, con un [illegible],7, una materia più delicata «qualità in rapporto al prezzo»: i torinesi sono ancora insoddisfatti [illegible] quest'accoppiata, [illegible] poche parole pensano che una corsa valga meno del prezzo del biglietto. E siamo alla voce più importante, quella che a scuola corrisponde più o meno a italiano [illegible] se si va al classico: tempi di attesa (media giudizi [illegible] frequenza [illegible] regolarità): sfiora, ma [illegible] raggiunge la sufficienza: 5,9. Un miglioramento, però, c'è stato rispetto - per esempio - ai giudizi espressi nell'aprile '94, quando [illegible] voto [illegible] soltanto 5,4. Ultima e abbastanza grave insufficienza alla voce «sicurezza [illegible] bordo»: che strappa soltanto un 5,7, malgrado lo spiegamento di mezzi telematici che mette in contatto la centrale operativa dell'Atm [illegible] la Questura.

Passiamo ai bei voti. I veri primi della classe risultano gli autisti che [illegible] a portare a casa un bel 7,4. Aumenta, rispetto allo scorso anno, anche il voto ri[illegible] dal «comfort» alle fermate. Anche perché un buon [illegible] per cento delle «stazioni di attesa» è stato completamente ristrutturato (alcune sono state pure dotate di panchine, fioriere e telefono).

E la velocità del veicolo? Che dice la carta dei servizi di quel «dettaglio» in cui sta scritto il destino dell'Atm? Le novità a base di tram contromano sfornate dal piano urbano del traffico sono servite a qualcosa: nel centro di Torino la velocità commerciale è passata dai 13,2 a 13,5 chilometri l'ora. Un piccolo passo in più garantito anche da un maggior controllo delle corsie preferenziali e la chiusura di parecchie vie al traffico privato. Altre novità al capitolo «informazioni all'utente»: i posti di informazione automatica sono passati da 3 a 10, [illegible] insieme con il servizio Videotel da quest'anno gli utenti potranno ottenere chiarimenti anche consultando Televideo o Internet (per avere informazioni su tariffe, orari ed eventuali anomalie di servizio). E chi si rivolge per eventuali lamentele al numero verde 167-019152 otterrà - secondo quanto si propone la carta - una risposta veloce, entro cinque giorni dalla data di ricevimento del reclamo.

Se l'utente è ancora insoddisfatto - si legge sull'opuscolo - potrà rivolgersi all'assessorato all'Assetto urbano, «garante dei rapporti fra il servizio pubblico e il cittadino». Per l'assessore Corsico si apre un periodo di superattività.

[e. min.]

IN PRIMO PIANO

Taxisti in sciopero traffico bloccato

Ieri sciopero e protesta dei taxisti che hanno invaso piazza Castello e poi si sono diretti all'aeroporto di Caselle, creando problemi ai passeggeri. Da oggi e fino al 23 giugno sciopero nei servizi di stazione in Piemonte. E' una astensione articolata nelle due ore finali del turno del mattino e nelle due iniziali del pomeriggio. Le biglietterie potranno restare chiuse dalle 12 alle 14. Domani tocca ai vigili urbani. E' previsto una fermata dalle 11 alle 16 e un corteo che da palazzo [illegible] arriverà fino alla sede del comando in corso XI Febbraio. I sindacati hanno inoltre preannunciato il blocco e lo sciopero dello straordinario e della reperibilità per il 23 e 24 giugno in concomitanza con San Giovanni. Altri due giorni di sciopero (21 e 24 giugno) saranno effettuati, infine, dai dipendenti dell'aeroporto di Caselle

Nadia Bergamini e Gianni Bisio A PAGINA 37

[illegible]

Catturati

Gli assassini di Salbertrand

Un minorenne, un marocchino, un tossicodipendente, 55 anni in tre: sono stati loro ad uccidere Mauro Pognant, 41 anni, il rappresentante di Bussoleno lapidato sabato notte a Salbertrand. Sono già in carcere. Il movente: la rapina.

A. Conti e F. Morello A PAG. [illegible]

IL CASO

Una taglia

Sul killer dei cani

C'è una taglia di 10 milioni sulla testa dello sconosciuto che da ormai un anno avvelena cani in tutta Torino con polpette arricchite di stricnina o veleni per topi. Le indagini portano a una certezza, il killer di 8 cani è la stessa persona.

G. Bramardo A PAG. 35

REAZIONI

Lo spinello

Pro e contro il sindaco

Dibattito dopo la bagarre in Consiglio comunale. Le dichiarazioni del sindaco sulla possibilità di liberalizzare l'uso delle droghe leggere hanno suscitato molte reazioni in città. Parlano sacerdoti, politici, filosofi. E Torino si scopre divisa.

G. Sangiorgio A PAG. 39

[illegible]

Università

Le offerte del Politecnico

Prima puntata della guida de «La Stampa» rivolta a chi sta per conseguire la maturità. Obiettivo: fornire informazioni e consigli utili per l'iscrizione all'Università. Iniziamo con il Politecnico e la sua vasta offerta di corsi e diplomi.

M. T. Martinengo A PAG. 38

SPORT

LA FORTUNA NEL [illegible]

In attesa del match-spareggio contro i panzer le ricevitorie torinesi si fidano ancora di Sacchi

Azzurri finalisti, parola di bookmaker

Gli scommettitori ci preferiscono solo i tedeschi

[illegible] EUROPEI	
GERMANIA	2,75
ITALIA	4,50
FRANCIA	5,50
OLANDA	7
CROAZIA	7
INGHILTERRA	7,50
PORTOGALLO	[illegible]
REP. CECA	40
RUSSIA	500

ESEMPIO: se [illegible] giocano 10 mila lire sull'Olanda, in caso [illegible] successo si vincono 70 mila lire meno il 10% [illegible] tasse governative inglesi. Quindi, 63 mila lire.

IN base alle scommesse finora raccolte l'Italia dovrebbe vincere contro la Germania. Gli azzurri sono infatti offerti [illegible] 1,60 (16 mila lire di vincita per 10 mila di giocata ndr) mentre le quote del pareggio fra le due squadre e della possibilità di vittoria dei tedeschi sono quasi simili: rispettivamente 3,10 e 3,15. Tutti però puntano sulla prima eventualità [illegible] cioè la vittoria degli azzurri». Chi [illegible] questa febbre di scommesse, «regolari», il giorno prima dell'incontro clou Germania-Italia, è Massimo Scaleia. Il suo [illegible] vatorio privilegiato, [illegible] così lo possiamo definire, è in via Madama Cristina, dove c'è uno dei due centri [illegible] trasmissione dati torinesi che raccolgono puntate sugli eventi internazionali per conto della società anglo-svedese «SSP», International Sports Betting; un servizio analogo è svolto in altre quattro città (Asti, Alessandria, Carmagnola e Fossano) della «Atlas Sports Betting», società di bookmakers con sede a Cipro.

«Gli scommettitori italiani, in linea con gli altri giocatori europei, puntano tuttora sulla nostra nazionale di calcio - spiega ancora Scaleia. - C'è infatti la convinzione generale che [illegible] alte le possibilità di qualificarsi alle fasi successive degli Europei e di arrivare per lo [illegible] alla finale». La favorita resta infatti la Germania (2.75 la quota), [illegible] subito dopo c'è la squadra di Sacchi data [illegible] 4.50. Per quanto riguarda i capocannonieri il favorito è il tedesco Klinsmann (3.50), seguito dal croato Suker (5), dall'inglese Shearer e dal bulgaro Stoichkov (entrambi offerti a 5.50) mentre Casiraghi li segue a 6.50 e Chiesa è bloccato a 7.50.

Assente la schedina tradizionale [illegible] assente [illegible] Totonero, «poiché il gioco clandestino per abitudine non punta su eventi dove sono molto a rischio le perdite», una consistente fetta di patiti del calcio si [illegible] riversata da alcuni giorni in queste succursali di gioco estere (nell'attesa che il Coni apra centri analoghi). Le puntate vengono inviate a Londra via computer, i giocatori incassano subito la vincita da cui [illegible] detratto un 10% che va al fisco inglese. La giocata più allettante, con quote molto appetibili, è «il doppio», [illegible] vero indovinare [illegible] primo marcatore e il risultato finale della partita.

Ivano Barbiero

Si scommette nella sala di via Madama Cristina 45. L'Italia è data vincente nel match di questa sera che la vedrà opposta alla Germania. E i pronostici la indicano finalista contro i tedeschi

Arrestati gli assassini del rappresentante di Bussoleno: uno ha appena 17 anni

Ucciso per i milioni del «Gratta e vinci»

I giovani, due italiani e un marocchino, hanno confessato
«Sapevamo che era ricco, avevamo programmato ogni cosa»

Un minorenne, un marocchino, un tossicodipendente, 55 anni in tre: sono stati loro ad uccidere Mauro Pognant, 41 anni, il rappresentante di Bussoleno lapidato sabato notte sui tornanti della mulattiera che collega Salbertrand alla frazione Pramand. Fermati ieri all'alba dai carabinieri del Nucleo Operativo di Susa e da quelli di Torino, non hanno retto alle domande degli inquirenti.

Per primo ha ceduto il più giovane, Giuseppe A., 17 anni, di Borgone di Susa, che in lacrime ha raccontato quella folle nottata. Poi anche Roberto Grosso, 20 anni, di Meana, ed il marocchino Samir Bendaq, 18 anni, di Bussoleno, hanno ammesso le loro colpe: «Lo abbiamo ucciso per rapina. Volevamo il suo portafoglio ed i suoi assegni. Sapevamo che era ricco, ci aveva raccontato di aver incassato un indennizzo di 350 milioni e di averne vinti 10 al Gratta e Vinci. Avevamo programmato tutto. Ci siamo inventati una festa in una baita e gli abbiamo chiesto di accompagnarci. Lui era generoso, ha accettato. Una volta sui tornanti di quella stradina, gli abbiamo chiesto di fermarsi perché volevamo orinare. Siamo scesi, nel buio abbiamo raccolto ciascuno una grossa pietra, poi l'abbiamo colpito».

Dopo averlo massacrato, [illegible] hanno trascinato per 100 metri, sino al ponticello sul torrente Seguret e l'hanno scaraventato giù. Il corpo è caduto su un masso, e [illegible] è stato portato via dalla corrente: [illegible] ha visto un escursionista, l'indomani mattina.

I tre ragazzi, accusati di omicidio premeditato ed aggravato, hanno anche raccontato di avere gettato la Opel Corsa del rappresentante in uno dei laghetti Enel di San Valeriano, proprio accanto all'autostrada. La vettura è stata individuata sul fondo dello specchio d'acqua e recuperata. Adesso è sotto sequestro, mentre sulla sponda del lago sono rimasti centinaia di depliant della Binex, l'azienda per la quale lavorava Mauro Pognant: illustrano i pregi di macchine da scrivere, la velocità delle stampanti per computer, gli sconti per l'acquisto di schermi di protezione video. Particolarmente toccante il recupero di una bambolina, dono della nipotina Manuela.

Chi sono i tre assassini?

Giuseppe A. viveva con i genitori e due fratelli più piccoli in un modesto alloggio di ballatoio in via Tairo Borio a Borgone, ad appena cento metri dalla caserma dei carabinieri. Era incensurato e considerato un ragazzo tranquillo. Il padre, ieri, era impietrito dal dolore: «Non mi rendo neppure conto di quel che è successo». Giuseppe ha dato un importante contributo alle indagini, ed è stato trasferito al Ferrante Aporti. Se [illegible] caverà col danno minore.

Roberto Grosso, 20 anni, originario di Roccella Jonica, aveva alcuni precedenti per furto. Tossicodipendente, viveva con tre fratelli e tre sorelle in un alloggio, al secondo piano di una palazzina di via Pian Barale 2, a Meana. Considerato un topo d'auto, era probabilmente il più influente del terzetto. Era stato arrestato l'ultima volta nell'estate scorsa, sorpreso in flagranza [illegible] furto, a Bussoleno.

Samir Bendaq, 18 anni, tre fratelli e due sorelle, nato in Marocco, in Italia da molti anni, aveva vissuto a lungo [illegible] Sant'Ambrogio prima di trasferirsi, tre anni fa, [illegible] una casa popolare di Bussoleno, in via Sabino 11. La sorella lo difende: «Ha [illegible] carattere di un bambino. Non può avere ucciso. In questa storia è stato tirato dentro da altri».

Come possono tre ragazzi così giovani progettare ed eseguire un delitto tanto crudele? Come possono essere stati tanto lucidi in questo folle disegno? Erano sotto l'effetto di droghe od allucinogeni? Sono domande che, al momento, fanno solo crescere l'orrore.

Don Luigi Cordola, parroco di Bussoleno e direttore della Caritas valsusina, riflette a fatica: «Li conoscevo tutti e tre. Erano solo d[illegible] ragazzi, con qualche problema, ma pur sempre dei ragazzi. Non posso credere che abbiano fatto tutto da soli». La pensano così anche i carabinieri ed il sostituto procuratore Giuseppe Ferrando che non hanno chiuso l'inchiesta.

Oggi l'autopsia, condotta dal dottor Roberto Testi, aggiungerà qualche tassello in più, mentre si scava sui debiti che alcune persone avevano contratto con l'ucciso. Forse, in questa storia, c'è ancora una quarta persona. Non un ragazzo, [illegible] uomo.

Angelo Conti
Fulvio Morello

Roberto Grosso (a sinistra) e **Samir Bendaq** arrestati. A destra, il laghetto Enel di San Valeriano, dove avevano gettato l'auto rubata

Il rappresentante **Mauro Pognant** assassinato [illegible] «tre amici»

Il parroco: «Sono soltanto tre ragazzi Li conoscevo bene non possono aver fatto tutto da soli»

La ricompensa offerta dall'Organizzazione internazionale per la protezione degli animali

Taglia di 10 milioni sul killer dei cani

A Santa Rita 8 casi di avvelenamento in pochi mesi

C'è una taglia di 10 milioni sulla testa dello sconosciuto che ormai da un anno avvelena cani di Torino con polpette arricchite di stricnina o veleni per topi. Se fino a due mesi fa esisteva ancora il dubbio che si potesse trattare di fatti isolati, di «vendette» tra vicini di casa, ora le cifre hanno rivelato una certezza: il killer dei cani è la stessa persona. Quantomeno, alla stessa mano [illegible] riconducibili gli 8 casi di avvelenamento segnalati in pochi mesi all'Oipa, l'Organizzazione internazionale per la protezione degli animali.

La zona in cui sono avvenuti gli ultimi episodi (e gli ultimi decessi) si è ristretta al quartiere Santa Rita e zone limitrofe. I casi si sono verificati nelle zone verdi di corso Agnelli, nei giardini di via Acciarini, nel prato di via Boston vicino alla parrocchia di S. Natale e in piazza Montanari.

Nel mirino del maniaco possono [illegible] finire tutti, indistintamente, pastori tedeschi, setter, pointer, schnauzer o barboncini. Non importano razza, pedigree, età, pelo o simpatia. L'importante, a quanto sembra, è uccidere i più fedeli amici dell'uomo. E il luogo più favorevole sono i giardini pubblici, di solito quelli più frequentati dai quattrozampe per la loro uscita serale. Gli orari in cui il killer colpisce, però, non si limitano alla sera. Per gettare una polpetta alla stricnina tra l'erba di un giardino pubblico va bene anche [illegible] pomeriggio.

Di solito i padroni non si accorgono di nulla, al massimo vedono Fido che morde qualcosa. Poi tornano a [illegible] e scoprono che Fido trema, compare la bava alla bocca. E corrono dal veterinario. Alcuni vengono salvati (nel caso in cui si tratti di anticoagulanti in polvere utilizzati nei veleni per topi), altri muoiono dopo uno-due giorni perché contro la stricnina non si può nulla.

«Ma per ogni denuncia che arriva, almeno tre episodi restano nell'ombra - spiega Eraldo Bellini, presidente dell'Oipa -. Dunque le cifre sono almeno da triplicare».

Così, dopo segnalazioni [illegible] denunce, l'Oipa ha deciso [illegible] offrire una ricompensa di 10 milioni a chi contribuirà a identificare il nemico [illegible] uno di mastini e cocker.

«Certo, è diventata una caccia all'uomo - conferma Bellini -. Speriamo che qualcuno ci possa aiutare per far cessare questo incubo. Non possiamo più stare a guardare: nel quartiere, tra i padroni di cani, si è già sparsa la voce. E' un passaparola, quando ci si incrocia con il guinzaglio in mano. E gli episodi si sono intensificati. Nei giardini di via Acciarini, in [illegible] caso, sono state trovate anche polpette con dentro pezzi di vetro, lampadine rotte. [illegible] parte nostra, non possiamo fare altro che avvisare: sorvegliate il vostro cane, non solo quando è libero, ma anche quando è al guinzaglio».

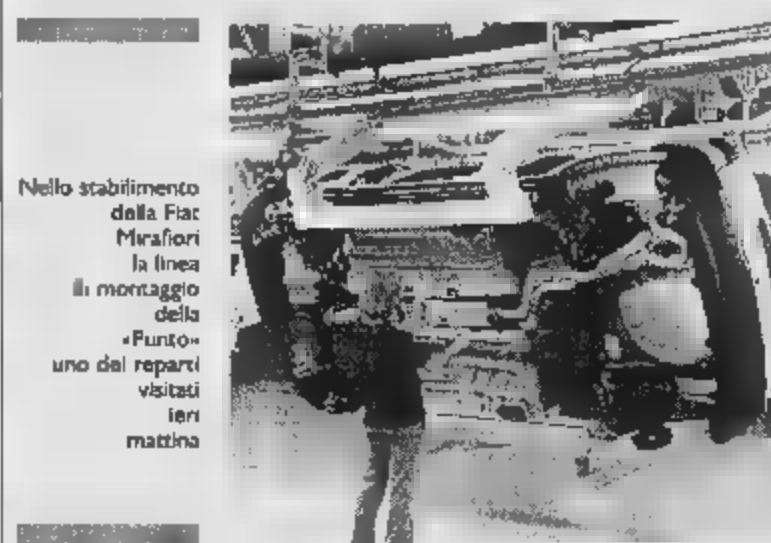
In qualche caso, infatti, i padroni non [illegible] avevano neppure lasciati liberi. Eppure, avevano fatto in tempo a divorare la polpetta al veleno abbandonata dal loro aguzzino.

Giacomo Bramardo

Sempre la stessa tecnica: polpette alla stricnina o con pezzi di vetro

Eraldo Bellini, presidente Oipa «Per ogni denuncia, almeno tre restano nell'ombra: l'incubo deve finire»

Le autorità in visita alla Fiat

Nello stabilimento della Fiat Mirafiori la linea di montaggio della «Punto» uno dei reparti visitati ieri mattina

Il sindaco: «A Mirafiori impianti d'avanguardia»

Nuove tecnologie per 3500 miliardi
«Lo smantellamento non è credibile»

Alla Fiat di Mirafiori c'erano tutti, ieri mattina: [illegible] prefetto Vittorio Stelo, il sindaco Valentino Castellani, il presidente della Provincia Mercedes Bresso, il capo di gabinetto della Regione in rappresentanza del presidente Enzo Ghigo, il presidente del Consiglio comunale Carpanini, quello del consiglio provinciale Marchiaro. Tutti interessati ad avere dall'amministratore delegato del Gruppo, Paolo Cantarella, e da quello di Fiat Auto, Roberto Testore, assicurazioni sul futuro di questo stabilimento che, secondo una voce che ricorre in un'area del sindacato, nonostante le puntuali smentite, starebbe per smantellare. E interessati soprattutto a vedere con i propri occhi in che modo l'azienda ha investito qui dentro 3500 miliardi in nuove tecnologie.

I manager di corso Marconi hanno accompagnato la comitiva nei reparti dove ogni giorno vengono costruiti 3700 esemplari dei cambi 8-13 kgm montati su Punto, Lancia Y e su alcune versioni di Bravo e Brava. Poi sono passati alla linea del motore Torque (850 esemplari da 1600 cc il giorno per Bravo e Brava, Delta, Palio e Marea), infine alle linee di montaggio della Marea e della Marea Weekend, [illegible] Tempra del Duemila.

Alla fine, sul comunicato diffuso dalla Fiat si legge che «l'eccellenza tecnologica di questi nuovi impianti e la dimensione degli investimenti confermano l'importante ruolo degli insediamenti produttivi di Fiat Auto a Torino».

E gli illustri ospiti? Sono rimasti tutti colpiti dal livello tecnologico e produttivo [illegible] Mirafiori. Sindaco [illegible] presidente della Provincia hanno poi concordato un incontro con [illegible] Rsu di Mirafiori (venerdì, alle 14,30, in Comune), mentre la commissione Lavoro di Palazzo Civico ha già convocato due audizioni per il 26 e 27 giugno, con le confederazioni sindacali e i rappresentanti dell'azienda.

Una cosa, dice al termine della visita il sindaco-ingegnere Castellani, sembra certa: «Il livello [illegible] la qualità tecnologica presenti in Mirafiori sono impressionanti: [illegible] ha colpito in modo particola[illegible] la linea del cambio, che trovo estremamen[illegible] sofisticata. E mi sembra stra[illegible] immaginare che quello che ho visto sia uno stabilimento in via di smantellamento». Come il sindaco, la pensa anche la presidente-economista della Provincia Bres[illegible] «L'impressione è stata positiva. Gli impianti sono molto avanzati, espressione di un investimento consistente. Escludo che la Fiat voglia chiuderli dopo che li ha messi in attività».

Ma quali sono i veri problemi oggi per un'ulteriore crescita dello stabilimento di Mirafiori? Sia Valentino Castellani [illegible] Mercedes Bresso concordano: «Pur escludendo una volontà di smantellamento [illegible] parte della Fiat, c'è una variabile rappresentata dal volume della domanda [illegible] mercato».

Soluzioni? Anche qui i due amministratori sono d'accordo: «Ci vorrebbe una politica che rilanci [illegible] mercato. [illegible] che favorisca, per esempio, chi vuole disfarsi della vecchia auto non catalizzata per acquistarne una catalizzata». **[g. a. p.]**

Castellani e Cantarella (dall'alto)

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 19 Giugno

[illegible]

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	24,8
MINIMA	15,5
UMIDITA (ore 14)	40%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	43,7 mm
MEDIA (1913-1988)	89,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible]

MASSIMA	28	MINIMA	15
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	36,2	25/6/91 e 12/6/96
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

UN [illegible]

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	np

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 57 minuti, cala alle ore 23 e 18 minuti.

Luna piena 1 giugno ore 23
Ultimo quarto 8 giugno ore 13
Luna nuova 16 giugno ore 4
Primo quarto 24 giugno ore 7

MERCURIO: si allontana dalla Terta dalla quale dista 149 milioni di km.

VENERE: è nella parte orientale della costellazione del Toro.

MARTE: appare grande [illegible] una moneta da [illegible] vista da 1,3 km.

GIOVE: si presenta come la «stella» più luminosa della [illegible]

SATURNO: sorge esattamente [illegible] direzione Est quasi 4 ore prima del Sole.

IL FENOMENO: alle ore 8 di questa mattina la Luna crescente è passata per il punto della [illegible] orbita più lontano dalla Terra (apogeo).

Specchio dei tempi

«Fino ad oggi [illegible] c'è l'ordinanza per chiudere le canne spazzatura esistenti» - «Le aiuole bicolori sotto la Mole» - «Il bus Alba-Torino lascia [illegible] piedi i pendolari» - «Le nigeriane sono vittime» - «Va corretto»

L'Assessore Comunale all'Ambiente ci scrive:

«Come ulteriore risposta alle numerose lettere circa la sigillatura delle pattumiere desidero ribadire che la normativa comunitaria e la legislazione nazionale impongono alle amministrazioni comunali, in ossequio alle specifiche direttive sullo smaltimento, il recupero ed il riutilizzo dei rifiuti solidi urbani, l'obbligo di adottare il sistema per la raccolta differenziata degli stessi, predisponendo idonei provvedimenti.

«A Torino si è ritenuto che il sistema di conferimento dei rifiuti solidi urbani, mediante l'utilizzo delle canne della spazzatura, si ponga in contrasto con l'attuale indirizzo normativo e con una corretta ed efficace attuazione del sistema della raccolta differenziata, poiché non consentirebbe di effettuare [illegible] opportuna separazione dei rifiuti.

«Il Consiglio comunale nella seduta del 13 maggio ha approvato la modifica agli artt. 137 e 193 del regolamento municipale d'Igiene, introducendo, sostanzialmente, il divieto, per gli edifici di nuova costruzione, di realizzare canne di convogliamento per il conferimento dei rifiuti solidi urbani. Per quanto riguarda le canne della spazzatura già esistenti ed operanti alla data del 13 maggio 1996, l'art. 692 del regolamento d'Igiene, introdotto ex [illegible] della suddetta deliberazione, ha [illegible]mandato al Sindaco la potestà di emanare disposizioni, con apposite ordinanze, circa l'utilizzo delle stesse.

«Al momento attuale non è ancora stata emessa a tal riguardo alcuna ordinanza».

Gianni Vernetti

Una lettrice ci s[illegible]:

«Accanto alla Mole c'era [illegible] volta un giardino, uno dei pochi spazi verdi nel centro di Torino: quattro aiuole con [illegible] decina di alberi e vialetti di terra.

«Due o tre anni fa, il Comune di Torino decide di far ricoprire con porfido i vialetti. Un'impresa ci lavora per molto tempo e alcuni abitanti della zona pensano che il lavoro sia non solo superfluo ma anche troppo costoso. Negli anni seguenti, non essendoci stato nessun tipo di manutenzione, dai cubetti di porfido cresce l'erba, vanificando le migliorie precedenti.

«Quest'anno, [illegible] mese circa prima del Convegno europeo a Torino, arriva un'altra impresa che con grande efficienza ricopre la metà delle aiuole di zolle erbose. Il lavoro, anche questo, credo, costosissimo, non viene mai finito e le aiuole restano per metà verdi e per metà di terra.

«Il 12 giugno arriva una terza impresa, abbatte con un frastuono assordante quasi tutti gli alberi facendo scempio delle aiuole appena rinnovate.

«Perché dunque i nostri soldi sono stati spesi in quegli inutili e miopi lavori precedenti? Era davvero necessario abbattere tutti quegli alberi per i lavori di ristrutturazione della Mole?».

Nicoletta Tranfaglia

Un gruppo di lettori ci scrive:

«La modifica apportata dal 16 giugno al percorso delle autolinee Satti Alba-Torino, punisce molti pendolari, interessati, per motivi [illegible] orario, all'attraversamento del tratto Trofarello-Moncalieri, che non troveranno l'unico mezzo pubblico a disposizione. Né altre soluzioni vengono offerte dal trasporto ferroviario: non esiste linea diretta Alba-Torino, né c'è [illegible] linea Canale-Torino.

«Chiediamo che si rimedi, dopo un primo periodo di prova, annullando tali modifiche».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Sono indignata dalla lettera [illegible] un gruppo di viaggiatori della linea Milano-Torino, che [illegible] scagliano contro le nigeriane che viaggiano su quei treni. Frequento anch'io quella stessa linea, e ho avuto modo di notare che le nigeriane non molestano ma spesso sono molestate da altri passeggeri. Forse il loro unico difetto [illegible] quello [illegible] parlare a voce alta, caratteristica comune alle popolazioni meridionali in genere, ma non mi sembra un difetto così grave. L'idea che spargano preservativi, poi, è un'assurdità.

«I treni dei pendolari [illegible] troppo affollati e questo rende nervosi, certo, ma a far numero [illegible] ad accalcarci siamo tutti, bianchi e neri allo stesso modo. Anziché prendercela con le nigeriane, prendiamocela con le Ferrovie che non potenziano i servizi!».

Simona Zovi

Una lettrice ci scrive:

«Inviterei i responsabili [illegible] commissariato Barriera [illegible] Nizza a modificare il prospetto dei verbali per quanto riguarda le modalità di pagamento delle multe: [illegible] sede di polizia [illegible] via Spoleto 9 ha chiuso le casse dallo scorso ottobre ed è assurdo che si continui ad indirizzare la gente in quella sede!».

Anna Saliva

Prima hanno bloccato piazza Castello, poi lo scalo di Caselle: «Siamo penalizzati»

Il centro e l'aeroporto paralizzati

E' esplosa l'ira di 200 taxisti

A sinistra piazza Castello bloccata [illegible] 200 auto pubbliche durante la seduta del consiglio provinciale. A destra la protesta sul piazzale dell'aeroporto di Caselle

In duecento, tutti in fila, allineati uno accanto all'altro, hanno completamente bloccato piazza Castello - e di conseguenza tutto il centro - dalle 15 alle 19, hanno fermato due pullman della linea 72 e un tram della linea 13 davanti a Palazzo Madama, ma alla fine della loro rumorosa manifestazione i taxisti di Torino non erano per nulla soddisfatti del nuovo regolamento sul servizio all'aeroporto [illegible] Caselle, votato, dopo molte discussioni [illegible] polemiche. Dal consiglio provinciale [illegible] l'astensione di Rifondazione, Lega Nord [illegible] an. Hanno dissentito dalla tribuna del pubblico (controllati da vicino dalla polizia) [illegible] ancora di più sulla piazza, [illegible] clacson, trombe e campanacci, prima di dirigersi a Caselle per proseguire la manifestazione.

E qui le cose sono andate anche peggio, perché le 200 auto bianche hanno assediato l'aeroporto, subito impedendo di uscire o di entrare a chiunque [illegible] successivamente, dopo l'intervento della polizia, soltanto ai taxisti dei tre Comuni con i quali si trovano in contrasto: Caselle, San Francesco al Campo e San Maurizio Canavese. Ma in pratica tutto l'aeroporto è stato sconvolto dalla protesta: i passeggeri hanno raggiunto a piedi dall'esterno l'aerostazione, mentre nessuno dei pullman è stato fatto uscire. La polizia [illegible] è schierata per impedire il contatto fra i taxisti torinesi e quelli locali, le cui auto [illegible] state ricoverate per prudenza nel parcheggio.

L'elemento che ha esasperato gli animi è stato un emendamento al nuovo regolamento che sostanzialmente lo contraddice, pur avendo ampie giustificazioni giuridiche. I taxisti torinesi volevano che subito entrassero [illegible] vigore le nuove regole che, di fatto, eliminavano i privilegi che avrebbero avuto i 26 loro colleghi dei Comuni confinanti [illegible] l'aeroporto. Ma il Consiglio ha deciso di operare in regime transitorio fino al 31 ottobre per poter elaborare, nel frattempo, un disciplinare che accontentasse tutti nel cosiddetto «caricamento», punto alla base del contrasto fra i «torinesi» e i «locali». E questo [illegible] è piaciuto.

In realtà, per ora, la Provincia - per ragioni diverse - ha scontentato tutti, tanto che entrambi gli schieramenti preannunciano ricorsi contro le nuove norme. I taxisti torinesi, attraverso i loro rappresentanti della Cisnal, Vittorio Biscotti e Claudio Cibrario, dicono che l'amministrazione provinciale che è di sinistra [illegible] ha voluto colpire i Comuni del medesimo colore dove sono state chieste altre licenze che oggi hanno un valore di 200-230 milioni contro i 95-100 [illegible] quelle di Torino. In realtà un emendamento votato a maggioranza ha di fatto bloccato le licenze nei tre Comuni, a meno che da oggi al 31 ottobre non si decida di forzare i tempi.

Ivan Gallino, presidente del Consorzio taxi di Caselle, dice che non è possibile trovare forme di collaborazione con i colleghi torinesi che hanno ottenuto dalla Provincia tutto quello che hanno chiesto: «Il nostro torto è di essere [illegible] Caselle. Non è [illegible] che noi non rispettiamo tassametro, regolamento e orario. Quelli che loro chiamano privilegi sono diritti acquisiti per aver sopportato i disagi derivanti dall'aeroporto».

Ma i taxisti torinesi ribattono che il «rapporto di caricamento» dei passeggeri (uno al consorzio contro due a loro) [illegible] penalizza al punto da ridurre gli incassi a un terzo. In più vengono fuori episodi di scarso controllo sulla qualità del servizio fornito dai casellesi, che rifiuterebbero di addentrarsi in certe zone della città.

La protesta «contro il nuovo regolamento che disciplina le corse con l'aerostazione»

Nadia Bergamini
[illegible] Bisio

[illegible]
UNA VITA [illegible]

La vittima: «Durante l'intervento mi è stata provocata la ferita che ha portato all'amputazione»

«Operata di ernia ho poi [illegible] la gamba»

I medici sotto accusa: non c'è nesso fra i due fatti

Addolorata Lavecchia 37 anni
Le cure mediche conseguenti all'amputazione hanno gettato sul lastrico la sua famiglia

SEMBRAVA tutto finito il 24 settembre del 1994: «L'operazione è riuscita, può andare» avevano detto alla paziente i medici dell'ottavo piano del Cto, poco prima di dimetterla. Invece tutto doveva ancora succedere, perché il dramma [illegible] Addolorata Lavecchia era solo agli [illegible]. Tornata nella sua casa di via Borgosesia 56, questa donna di 37 anni, sposata, con due figlie, ha cominciato a stare male davvero. E [illegible] per i postumi dell'intervento a cui si [illegible] sottoposta (ernia del disco), ma per una piccola, insignificante, quasi invisibile bruciatura all'altezza del polpaccio sinistro, che non voleva saperne di chiudersi.

Una ferita lunga non più di [illegible] centimetri che [illegible] [illegible] allargata giorno dopo giorno - complice una grave forma diabetica - senza più rimarginarsi, nonostante ogni cura. E che il 24 dicembre dello scorso anno, quando ormai le piaghe si erano estese a tutto l'arto, ha messo medici e chirurghi con le spalle al muro. Tra la vita [illegible] la [illegible] della signora, hanno scelto ovviamente la vita. E le hanno amputato [illegible] la gamba. Appena sopra il ginocchio.

Ora toccherà al sostituto procuratore della pretura, Onelio Dodero, valutare [illegible] c'è un legame tra il primo ricovero per l'operazione d'ernia e l'amputazione. E' stata aperta un'inchiesta. Attraverso il suo legale, l'avvocato Vittorio Pesavento, la donna ha presentato querela [illegible] chiesto un risarcimento dei danni. Perché giura che quella stupida ferita non c'era, prima dell'intervento al Cto: «Me la sono ritrovata una volta uscita d[illegible] camera operatoria, provocata probabilmente dall'elettrocoagulatore».

Possibile? Tecnicamente, tutto [illegible] possibile. Ma quando medici e infermieri del reparto sono stati interrogati dal magistrato, sono caduti dalle nuvole: «Ferite? Sulla cartella clinica non risultano». E il primario, dottor Massimo Cartesegna, l'unico [illegible] [illegible] [illegible] ancora stato convocato, ricorda: «Quella donna è stata da noi il tempo indispensabile per l'intervento. Certo mi ha molto colpito [illegible] notizia dell'amputazione. Mi dispiace, enormemente. Ma [illegible] vedo [illegible] possa essere messa in relazione con il ricovero da [illegible].

[illegible] la vedranno giudici e avvocati, periti di parte e periti della pretura. Lei, Addolorata Lavecchia, [illegible] appoggia alle stampelle [illegible] dice che comunque vada [illegible] finire questa lunga battaglia legale, la sua vita non tornerà più quella di prima.

E racconta il dramma, immenso, che l'ha colpita sul piano fisico, psicologico, familiare, degli affetti. Una figlia ha perso un anno di scuola, l'altra [illegible] oggi passa [illegible] sue giornate a tagliuzzarsi le mani con le forbici, ed è costante[illegible] seguita da uno psicologo. Il marito, operaio verniciatore, stipendio 1 milione e 200 mila lire [illegible] mese, per fare fronte a tutte le spese della moglie (taxi due volte il giorno, milioni di ticket, ora la palestra per la riabilitazione in vista della protesi) è quasi finito sul lastrico.

Per fare quadrare il bilancio familiare, un anno fa ha smesso [illegible] pagare l'affitto: «E cos'altro poteva fare, poveretto?». Sei [illegible]esi dopo, il padrone di casa ha avviato le procedure per lo sfratto, ormai imminente.

Poco male: l'alloggio era al ter[illegible] piano, [illegible] [illegible] palazzo non aveva ascensore. Addolorata [illegible] sarebbe in ogni [illegible] dovuta trasferire da qualche altra parte. Ma dove? E con quali soldi? Da quando [illegible] uscita dall'ospedale, [illegible] stata accolta dalla madre, vedova e con grossi problemi alla vista, in via Asinari di Bernezzo 7 (4° piano, con ascensore). «Ma quando potrà ancora durare, così?», si domanda. E la vita le appare un inferno da cui non [illegible]rà facile uscire.

Dice l'avvocato Pesavento che è in corso una trattativa con la compagnia di assicurazioni che copre i medici del Cto: «Ho chiesto a nome della signora un anticipo sul futuro risarcimento, corrispondente almeno alle spese sanitarie sostenute fin qui dalla signora». Ma l'inchiesta non è ancora stata chiusa, e la compagnia risponde che, prima di pagare, aspetta una sentenza di condanna.

Gianni Armand-Pilon

Le famiglie Agnelli, Camerana e Nasi alla cerimonia nella parrocchia di Sassi

L'ultimo saluto alla contessa Laura

I funerali della nipote del fondatore della Fiat

La salma tumulata accanto a quella del marito Giancarlo

Un momento dei funerali svoltisi [illegible] nella parrocchia di Sassi

Alla contessa Laura Camerana Nasi sarebbe piaciuto questo addio semplice, nella parrocchia Madonna del Rosario di Sassi, [illegible] la grande famiglia degli Agnelli, dei Nasi e dei Camerana tutta riunita attorno al feretro coperto da un cuscino di fiori. E' stato un funerale sobrio, con i fotografi e gli operatori tivù tenuti fuori, sul sagrato, [illegible] dentro una partecipazione autentica. L'ultimo saluto a una donna che ha avuto una vita intensa, lunga (82 anni) e travagliata. E che, come ha ricordato il sacerdote nella sua omelia, «cinquant'anni [illegible] ha dato inizio a una serie di attività benefiche destinate [illegible] continuare, anche adesso che lei non c'è più».

A parte i fiori sul feretro, l'unica corona sistemata nella chiesa di piazza Giovanni dalle Bande Nere è quella di gigli bianchi della Fiat. L'avvocato Gianni Agnelli, il presidente onorario, cugino di primo grado di Laura Nasi, [illegible] partecipa alla cerimonia perché trattenuto [illegible] Londra dal consiglio dell'Aume, l'associazione per l'unione monetaria. Ma c'è la moglie Marella, con i nipoti. C'è il figlio Edoardo, in piedi, solo, commosso [illegible] pensieroso. C'è Umberto Agnelli, con la moglie Allegra e il figlio Andrea. C'è Susanna Agnelli. E ci sono Maria Sole Agnelli Teodorani Fabbri e Clara Agnelli Nuvoletti, con i rispettivi mariti.

Sei dei sette figli Camerana, che Laura Nasi ha avuto dal matrimonio co[illegible] Giancarlo Camerana, morto nel '55, quando lei aveva solo 41 [illegible]ni, ci [illegible] tutti: ecco Cristina, Carlo, Oddone, Marco, Consolata e Daniele (Vittorio era morto nel 1982 in un incidente aereo [illegible] Marocco). [illegible] ci sono le sorelle Clara Nasi Ferrero Ventimiglia e Umberta Nasi Ajmone Marsan, e nipoti [illegible] pronipoti. E' a uno di loro, Vittorio Avogadro di Collobiano, figlio maggiore di Consolata, che tocca avvicinarsi all'altare e leggere alcuni brani delle Sacre Scritture.

Poi il parroco quasi si scusa: «Noi tutti - dice - sappiamo che non [illegible] facile parlare della vita. [illegible] tantomeno della morte». Ma nel caso della vita e della morte di Laura Nasi, le parole che non si trovano [illegible] quelle scritte nel Vangelo: «Tutti coloro che sono guidati dallo Spirito del Signore, sono figli di Dio». Come la contessa, «provata nella vita, nella sua esperienza familiare», e tuttavia «avviata [illegible] una gloria eterna, [illegible] paragonabile alla sua sofferenza terrena».

Alle 12,30, dopo la comunione, la bara esce dalla chiesa seguita dagli stendardi della Fiat, del gruppo anziani dell'azienda e della Croce Rossa italiana in cui sia Laura Nasi sia la sorella Clara si sono impegnate per anni. Il carro funebre, con le corone di nipoti e pronipoti, si dirige verso il vicino cimitero [illegible] Sassi per la sepoltura. E' qui che i Nasi hanno la tomba di famiglia. Qui riposa, dal 1955, Giancarlo Camerana, il marito di Laura Nasi. Qui riposa, dallo scorso settembre, un fratello, Giovanni. Da ieri, questa tomba è l'ultimo indirizzo terreno della contessa Laura Camerana Nasi.

[g. a. p.]

1-UNIVERSITA'

Cinque puntate di informazioni e consigli per scegliere il corso universitario giusto

Con il Politecnico nel mondo del lavoro

Mini-lauree pensate in azienda

«Quale corso universitario devo scegliere per sentirmi "realizzato" e avere buone possibilità di inserimento nel mondo del lavoro?». E' la domanda che si stanno rivolgendo migliaia di ragazzi giunti alla soglia degli esami di maturità. La scelta non è certamente semplice: l'abbondanza di aspiranti psicologi, negli anni passati, è stato un esempio di questa difficoltà a far coincidere aspirazioni e «realtà». E che scegliere sia tutt'altro che facile lo dimostra l'alto numero di giovani che nel settembre scorso si è messo alla prova con più test di accesso a corsi di laurea e di diploma a numero programmato: da Ingegneria a Psicologia, passando per Giurisprudenza e Medicina. C'è chi ne ha totalizzati 3 e anche 4.

Per offrire un aiuto nell'orientarsi tra decine di corsi «normali» e brevi, scientifici e umanistici, per manager, professionisti, progettisti, operatori della scuola, della sanità, della pubblica amministrazione e quant'altro, La Stampa pubblica da oggi una guida in cinque puntate: rettori, presidi, esperti delineeranno il panorama dell'offerta didattica. Gli studenti e le loro famiglie potranno [illegible] avere una visione d'insieme delle proposte di Politecnico e Università (che [illegible] via si arricchiscono e si razionalizzano), dei corsi tradizionali e delle nuove specializzazioni - sempre più numerose - ideate in collaborazione con esponenti illustri del mondo del lavoro.

Entrambi gli atenei «lanciano» per l'anno accademico '96-'97 nuove «lauree brevi» volte a formare in tre anni figure professionali richieste dal mondo del lavoro: è il caso, oltre alle proposte della facoltà di Architettura al Poli (descritte in questa pagina), dei diplomi in Commercio Estero, in Economia e amministrazione delle imprese e in Economia e gestione dei servizi turistici attivati da Economia e Commercio, del diploma per Traduttori e Intrepreti di Lettere. E all'Università potrebbe decollare [illegible] l'autunno anche il corso [illegible] laurea in Dams (Dipartimento Arti Musica e Spettacolo) presso [illegible] facoltà [illegible] Scienze della Formazione (ex Magistero). Si consolidano poi alcune iniziative partite un po' in sordina lo scorso anno (perché approvate ad autunno inoltrato): il diploma in Statistica [illegible] Scienze Politiche, quello in Matematica a Scienze e la laurea interfacoltà in Biotecnologie.

Maria Teresa Martinengo

Un gruppo di studenti durante l'esame di ammissione lo scorso anno. Nel '96-'97 agli aspiranti ingegneri il test, obbligatorio, servirà soltanto per mettersi alla prova

Corsi di diploma

	Sede	posti
INGEGNERIA		
Edilizia	Torino	40
Elettronica	Torino	120
	Ivrea	30
Ambiente e ris.	Torino	50
Infrastrutture	Torino	50
Aerospaziale	Torino	[illegible]
Meccanica	Torino	80
	Alessandria	60
	Mondovì	60
Elettrica	Alessandria	60
Telecomunicazioni	Aosta	50
Chimica	Biella	50
Informatica	Ivrea	30
ARCHITETTURA		
Disegno indus.	Torino	100
Edilizia	Torino	80
Sistemi inform. terr.	Torino	50
Tecniche e arti della stampa	Torino	[illegible]

Corsi di laurea

	posti
ARCHITETTURA	
Torino	540
Mondovì	130
[illegible]	
Torino/Mondovì (biennio) non c'è numero chiuso	
Aeronautica	
Materiali	
Elettrica	
Informatica	
Ambiente e territorio	
Chimica	
Telecomunicazioni	
Elettronica	
Meccanica	
Civile	
Edile	
Gestionale	
Nucleare	

LE TASSE, FASCIA PER FASCIA

Numero componenti [illegible]	fino a	fino a	fino a	fino a	fino a	fino a	fino a	oltre
1	20.250	22.950	26.100	30.600	35.550	41.400	49.500	49.500
2	33.750	38.250	43.500	51.000	59.250	69.000	82.500	82.500
3	45.000	51.000	58.000	68.000	79.000	92.000	110.000	110.000
4	54.900	62.220	70.760	82.960	96.380	112.240	134.200	134.200
5	64.350	72.930	82.940	97.240	112.970	131.560	157.300	157.300
6	72.900	82.620	93.960	110.160	127.980	149.040	178.200	178.200
7 e oltre	81.000	91.800	104.400	122.400	142.200	165.600	198.000	198.000
Livello	1	2	3	4	5	6	7	8
In corso	400	600	800	1.000	1.200	1.400	1.600	**1.800**
Fuori corso	400	500	600	700	800	900	1.000	**1.100**

Cifre in migliaia di lire

TUTTO POLI

Ingegneria [illegible] in corso Duca degli Abruzzi 24. **Architettura** ha sede al Castello del Valentino, viale Mattioli 39. In [illegible] Duca degli Abruzzi 24 ci [illegible] le **Segreterie studenti** [illegible] tutti i corsi. **Informazioni** si ottengono all'Ufficio aperto [illegible] 17 giugno [illegible] 31 luglio (lunedì-venerdì, ore 9-17, tel. 011 5646056). Il **test di ammissione** si svolge per tutti i [illegible] (tranne i teledidattici) il 4 settembre: iscrizione in segreteria dal 1° agosto al 2 settembre (lunedì-venerdì, ore 8,30-12,30) portando l'apposito modulo compilato, fotocopia del diploma (o sostitutivo), codice fiscale, versamento di 20 mila lire, documento d'identità. Le **tasse**: la contribuzione complessiva è fissata in 1.800.000 lire (tassa e contributo d'iscrizione), 1.100.000 per i [illegible] corso. Sono previste **riduzioni** in base al reddito (vedi tabella), dietro dichiarazione la cui verità sarà accertata. [illegible] **esenzioni** per categorie svantaggiate e i meritevoli.

Il rettore

«Un Ateneo per l'Europa»

Rodolfo Zich

Il Politecnico è l'ateneo italiano che vanta più scambi di studenti con l'estero. Per comprendere questa vocazione internazionale basti pensare che il 20 per cento degli studenti dell'ultimo anno di Ingegneria Elettronica (200 iscritti l'anno) e il 12 per cento di quelli di Architettura vanno a completare i loro studi presso un'università europea. L'internazionalizzazione della didattica è uno degli aspetti della formazione che più stanno a cuore al rettore Rodolfo Zich.

«Il Politecnico ha perfezionato una serie di accordi con Atenei prestigiosi di altri Paesi per il conseguimento di un doppio titolo - spiega il professor Zich -, la laurea italiana e la "maitrise" francese, oppure il diploma italiano ed il "bachelor" anglosassone. Sono ormai 34 i possibili schemi bilaterali e coinvolgono la maggior parte dei corsi di laurea».

Tutto questo si inquadra in un ben determinato indirizzo dell'Ateneo in questi anni. «In una città che si sta connotando come riferimento europeo per la formazione - osserva il rettore -, il Politecnico ha espresso il massimo impegno per essere partecipe e promotore [illegible] un processo di cambiamento in [illegible] la crescita tecnologica ed economica possa tradursi in maggiori opportunità, soprattutto per i giovani. La politica di sviluppo di questo Ateneo è connotata da precise linee guida nella formazione e ricerca, nell'interazione con il sistema socio-economico, nelle relazioni internazionali, nel rapporto con gli studenti». Le linee sono ispirate dal libro bianco di Delors e dal rapporto Cresson sulla «Learning Society».

«Emerge la necessità - dice il rettore - di rivisitare continuativamente l'offerta didattica nei contenuti, nelle modalità e nell'organizzazione. La dimensione internazionale offre strumenti di grande rilievo per l'interazione tra esperienze formative maturate in contesti diversi, tra differenti culture di management». Recentemente, il Politecnico ha anche creato un Istituto di Studi Superiori di Scienze Umane per sottolineare la necessità di integrazione tra diverse culture.

La differenziazione didattica al Politecnico è una realtà fatta di [illegible] di laurea tradizionali, di 20 corsi di diploma nelle varie sedi, di «lauree brevi» teledidattiche. «Il diploma universitario - spiega il professor Zich - è l'occasione per arricchire il rapporto tra Università e mondo del lavoro, organizzando insieme il monitoraggio degli esiti, [illegible] revisione dei curricula, favorendo una sempre più stretta interazione con l'integrazione di esperienze aziendali».

L'ateneo torinese s'è [illegible] fatto promotore di un programma comunitario-nazionale (per conto della Conferenza dei Rettori). Il Progetto Campus per i diplomi universitari vede la partecipazione di tutte le Università del Centro-Nord con Confindustria, UnionCamere, Enea, Conferenza delle Regioni; prevede interventi sui [illegible]-culo dei diplomi per integrarvi la cultura d'azienda, le lingue, contenuti [illegible] Scienze umane.

INGEGNERIA, TREDICI LAUREE

La facoltà riapre le porte

E il test di accesso resiste

La sede della facoltà di Ingegneria

Con l'anno accademico '96-'97 i corsi di laurea in Ingegneria perdono il numero chiuso. Le ultime iscrizioni hanno evidenziato gli effetti del calo demografico negli atenei e la facoltà (13.168 studenti, 4961 fuori corso, 1098 laureati nel '94-'95) ne ha tenuto conto, cancellando il tetto di 2000 posti. Il numero chiuso resta in vigore per i diplomi triennali.

«Il test che si svolgerà per tutti il 4 settembre, rimane obbligatorio. Ma per i ragazzi che pensano di iscriversi ai corsi di laurea, [illegible] soltanto funzione di auto-orientamento», dice il preside Pietro Appendino. «Chi conseguirà un punteggio basso è fortemente sconsigliato dall'immatricolarsi, così come sono sconsigliati coloro che non sono sufficientemente motivati. I ragazzi che si iscriveranno al 1° anno sappiano che verranno accolti in una facoltà efficiente, che sta cercando di ottimizzare ulteriormente la qualità della sua didattica e dei servizi offerti, oltre che di internazionalizzare i propri percorsi formativi. Questo vuol dire in primo luogo limitare il numero degli abbandoni e ridurre la durata degli studi che adesso, per i corsi di laurea, è mediamente superiore a 7 anni mentre non dovrebbe superare i 5».

L'offerta formativa della facoltà di Ingegneria è assai articolata: 13 corsi di laurea [illegible] Torino, il biennio propedeutico per tutti i corsi di laurea [illegible] Mondovì, 7 corsi di diploma attivati a Torino, altrettanti decentrati e i 6 teledidattici.

«I corsi di diploma - dice il professor Appendino - consentono di acquisire un titolo universitario e di inserirsi nel mercato del lavoro intorno ai 22 anni. I primi diplomati hanno trovato facilmente un'occupazione, per lo più presso le aziende dove avevano svolto stage formativi». Sugli sbocchi professionali dei laureati è più difficile fare previsioni. «Siamo in attesa di acquisire indicazioni extra-accademiche sui [illegible] di laurea di istituzione più recente, nati - osserva il preside - per soddisfare esigenze di mercato [illegible] per i quali ci si può attendere una richiesta significativa: Ingegneria Gestionale, Informatica, Edile, dei Materiali e delle Telecomunicazioni».

Qualche informazione sui diplomi universitari teledidattici in Ingegneria Informatica e Automatica (attivato a Torino e ad Alessandria), delle Telecomunicazioni, Elettrica, Elettronica, Meccanica (attivati a Torino): hanno la stessa durata triennale di quelli tradizionali, [illegible] stessa articolazione semestrale [illegible] 30 moduli didattici e lo stesso valore legale. Ciascun modulo consiste in 40 ore di lezione diffuse da una rete tv nazionale a cura del Consorzio Nettuno. Le lezioni sono integrate con 30 ore di esercitazioni e laboratori da svolgersi nelle sedi universitarie assistiti da tutori. I set di cassette con le lezioni registrate possono essere acquistati [illegible] prezzi commerciali. Le immatricolazioni sono aperte presso la Segreteria studenti del Poli fino [illegible] 27 settembre (fino al 28 novembre con una maggiorazione). Informazioni allo 011/5646332. Internet: http://www.polito.it/nettuno.

IL CONSIGLIO

BRUNO [illegible]

«Ingegneri prenotati»

«Lo sfasamento tra le esigenze del mondo produttivo e della formazione - dice il presidente dell'Unione Industriale - è un aspetto dolente della nostra società, che sicuramente aggrava [illegible] problema della disoccupazione giovanile. In base alla nostra ultima indagine congiunturale, sono il 42% le aziende che faticano a trovare personale qualificato. Tra i laureati, gli ingegneri rimangono i più ricercati dalle aziende, che a volte li prenotano ancor prima della laurea. Ciò è tanto più vero per l'industria torinese a causa della sua vocazione tecnologica. In campo ingegneristico, le figure più richieste [illegible] che ancora scarseggiano sono gli esperti in Progettazione e Ingegnerizzazione del prodotto, gli esperti in Sistemi Qualità aziendali, Gestione Progetti, i tecnici in Ambiente, Sicurezza ed Energia, Logistica».

Produzione Industriale

Cinquanta [illegible] [illegible] Torino Parigi [illegible] Brighton

E' [illegible] record unico quello della Scuola della Produzione Industriale [illegible] Politecnico, articolata in 4 anni [illegible] svolgersi metà a Torino [illegible] metà a Brighton o a Parigi, con un [illegible] di tirocinio aziendale: il 100% dei [illegible] diplomati ha trovato lavoro. «La Scuola, d'intesa con la Business School della University of Brighton e il Pôle Universitaire Leonardo da Vinci di Parigi, forma diplomati universitari con dimensione europea, capaci - spiega il direttore Donato Firrao - di svolgere le funzioni di management richieste dalle aziende di produzione [illegible] servizi, utilizzando procedure innovative».

Caratteristiche dei diplomati sono flessibilità, polivalenza, padronanza linguistica: risultato [illegible] una formazione che coniuga competenze tecnologiche e capacità manageriali essenziali per il lavoro di gruppo, la corretta pianificazione delle risorse tecnologiche ed umane. Le materie? Per esempio: Diritto dell'impresa, Economia aziendale, Informatica, Marketing, Relazioni industriali, Fabbricazione integrata con calcolatore, Impianti industriali.

Ma dove hanno trovato lavoro i [illegible] diplomati al 31 luglio dello scorso anno? [illegible] in Piemonte, 85 in Italia, [illegible] nel Regno Unito, 31 [illegible] Europa e 19 in altri continenti. A Torino i settori di lavoro sono Metalmeccanica (35%), Servizi (20), Beni di largo consumo (18), Consulenza (17), High Tech (10).

La Scuola, sostenuta dalle aziende dell'«Associazione per [illegible] sviluppo della Spi del Politecnico», ha 50 posti: [illegible] per Torino/Brighton e 25 per Torino/Parigi. Il perfezionamento della lingua si svolge nel primo anno. Il test si terrà il [illegible] settembre (domande [illegible] Segreteria studenti dal 15 luglio al 1° settembre). La [illegible] massima complessiva è di 2.400.000 lire. A Brighton e Parigi gli studenti alloggeranno in residenza universitaria. Informazioni su eventuali sistemazioni [illegible] Torino alla segreteria del Collegio, via Maria Vittoria 39 entro il 31 agosto.

ARCHITETTURA, TRE NUOVI DIPLOMI

Ma tutti a numero chiuso

Un corso di Disegno industriale

Il castello del Valentino è la sede [illegible] facoltà di Architettura

«Dal cucchiaio alla città». Il preside di Architettura Riccardo Roscelli riassume così lo sviluppo dell'offerta didattica nella facoltà (7182 iscritti, 3073 fuori corso del vecchio ordinamento, 488 laureati nel '94-'95): [illegible] va verso la progettazione a 360 gradi.

Nel '96-'97 al co[illegible] di laurea in Architettura (5 anni di durata, il 4° è stato [illegible] attivato anche a Mondovì) e al diploma in Edilizia partito lo scorso anno, si affiancano due nuovi corsi triennali: Disegno industriale e Sistemi informativi territoriali. Inoltre, è stata trasformata in diploma la scuola diretta a fini speciali in Tecniche e arti della stampa. Tutti i curricula sono a numero chiuso (vedi tabella), prevedono una media di 2000 ore di frequenza obbligatoria [illegible] laboratori, tirocinio, stage: attività didattiche molto assistite, basate anche sulla partecipazione di esperti esterni.

«Disegno industriale è nato su forte sollecitazione delle aziende che si occupano [illegible] design e non solo automobilistico - spiega il professor Roscelli - organizzate nell'Unione Industriale». L'associa[illegible] di categoria delle imprese contribuisce, con la Camera [illegible] Commercio, al sostegno economico del corso. «Il curriculum è stato studiato con i responsabili del design di Giugiaro, Pininfarina, Bertone, del Centro Stile Fiat [illegible] [illegible] Idea. In base alle richieste delle aziende gli sbocchi professionali possono considerarsi abbastanza assicurati e interessanti». E' anche previsto il proseguimento degli studi verso la laurea in Disegno Industriale (attivata [illegible] Milano).

Il diploma in Sistemi informativi territoriali formerà un tecnico utile soprattutto nella pubblica amministrazione. «Saprà elaborare e interpretare i dati dei processi di trasformazione del territorio, di pianificazione territoriale e urbanistica», spiega il preside.

Il diploma in Edilizia si articola su tre indirizzi: Costruzioni (per tecnici occupati nell'industria delle costruzioni e negli uffici tecnici delle amministrazioni pubbliche); Rilevamento (per addetti alle attività di supporto della progettazione, che però non possono firmare progetti); Gestione (per tecnici dei processi [illegible] gestione economica dell'attività edilizia). I diplomati potranno proseguire gli studi fino alla laurea in Architettura, ma perderanno un anno per recuperare le attività di laboratorio.

Il corso in Tecniche e arti della stampa forma esperti nel campo della grafica e della computer grafica. Con la trasformazione della Scuola in diploma vengono attivati subito i tre anni: per consentire agli iscritti in [illegible] di uscire con il diploma».

Per tutti i curricula (ogni studente può indicare più opzioni) è previsto un unico test il 4 settembre. Informazioni saranno consegnate all'atto della preiscrizione. La prova comprende comprensione verbale, matematica, cultura generale. «E' richiesta una buona preparazione da scuola superiore - dice il preside - e qualche attitudine alla percezione dello spazio». [illegible] voto di maturità conterà per il 50%.

IL CONSIGLIO

ELIO LUZI

«Troppi architetti»

Il presidente dell'Ordine degli Architetti alle future matricole propone cifre su cui riflettere: «L'Italia ha lo stesso numero di architetti del resto d'Europa: [illegible] mila, mentre [illegible] Francia [illegible] ha 20 mila. In Piemonte gli architetti sono oltre [illegible] e a Torino 3400. Certo, il Castello del Valentino è seducente, ma quanti avranno la possibilità di fare davvero la professione? Da noi l'istituto del concorso per le opere pubbliche, che in Francia consente a una parte dei giovani di affermarsi, è ben poco diffuso. Qui gli incarichi sono dati per [illegible] motivi di parentela politica o familiare e ai giovani restano poche possibilità. Per di più, [illegible] in numero sterminato. A questo aggiungiamo che il mercato immobiliare [illegible] fermo. Resta la possibilità di emigrare: parecchi laureati italiani di qualità lavorano [illegible] Francia, in Germania, all'Est».

Per don Ciotti «parole corrette», ma Olivero: «Spero sia una battuta»

Droghe leggere, è polemica

Fa discutere la frase del sindaco

Il filosofo Gianni Vattimo, don Luigi Ciotti [illegible] gruppo Abele, il senatore Migone (pds) e Paolo Ferrero di [illegible] a favore; Ernesto Olivero (Sermig), Enzo Ghigo, presidente della giunta regionale, don Baravalle (Caritas), contro. In mezzo [illegible] questore Giuseppe Grassi e [illegible] parroco [illegible] San Salvario, don Gallo.

Sulla frase pronunciata in Consiglio («Mi sto chiedendo se non [illegible] opportuno rivedere [illegible] legge, prevedendo di liberalizzare le droghe leggere»), ora, Castellani chiede di aprire «un ampio dibattito, senza polveroni». Spiega: «In Consiglio non ho detto [illegible] [illegible] favorevole alla liberalizzazione, dato che non sono né un esperto, né [illegible] tecnico e [illegible] ho ricetta; ho fatto delle riflessioni sui problemi di ordine pubblico [illegible] e, tra l'altro, mi sono chiesto [illegible] [illegible] sia arrivato il momento di rivedere, in materia di droga, le leggi con una valenza prevalentemente repressiva».

Aggiunge: «Guardo con interesse a ipotesi che vanno verso una minore repressione. Ma è una mia opinione personale e, in quanto [illegible] le, può risultare irrilevante». Sulla legalizzazione delle droghe leggere, il sindaco chiarisce che «bisogna aprire un ragionamento ampio, nelle sedi giusto, coinvolgendo chi opera sul campo». Per Castellani è necessario riprendere in [illegible] i problemi con serietà e pragmatismo» senza cadere nelle ideologie. «Non si può ridurre S[illegible] Salvario a [illegible] pura e semplice questione di ordine pubblico. Altrimenti [illegible] arriva [illegible] militarizzare la città. L'ordine pubblico è un problema importante, ma guai se restiamo intrappolati in questa dimensione».

Ipotesi che il professor **Gianni Vattimo** condivide. «La dichiarazione del sindaco - dice il filosofo - e coerente [illegible] interessante. Lo scandalo sollevato dalle opposizioni è invece strumentale. Ho l'impressione che nella Lega e in An giochino orientamenti etici [illegible]plessivi. E' più laico un buon cattolico come Castellani che forze politiche non qualificate ideologicamente, le quali finiscono per apparire bigotte. E poco rispettose della libertà di [illegible] [illegible]i singoli».

Dal Sermig, **Ernesto Olivero** non è d'accordo. Dice: «Spero che quella di Castellani sia una battuta. [illegible] quelle che possono sfuggire [illegible] chiunque. Il mio pensiero sullo spinello [illegible] è di [illegible]: [illegible] tossicodipendenza incomincia da lì».

Don **Luigi Ciotti** (Gruppo Abele) solidarizza invece con il sindaco: «Le dichiarazioni di Castellani sono di grande correttezza e pertinenza. Non si può ragionare sui problemi e sulle lacerazioni di una città sen[illegible] affrontarne una componente centrale, ossia la realtà delle droghe e del disagio. Il consumo di droghe leggere coinvolge migliaia di giovani: è ingiusto, e non contribuisce a migliorare la situazione, [illegible]sciarli nelle mani delle mafie del narcotraffico».

Negativo il giudizio di **Enzo Ghigo**, presidente della giunta regionale di centro-destra: «Non credo che si possano risolvere i problemi legalizzando le droghe leggere, ma controllando [illegible] educando». **Carmelo Palma**, consigliere comunale di maggioranza, afferma: «Continuo a pensare che [illegible] esista ragione per [illegible] Torino, anziché essere [illegible] prima città a crollare sotto le macerie [illegible] proibizionismo, non possa essere il primo laboratorio dell'innovazione e della sperimentazione di nuove politiche sociali e sanitarie». Applausi anche da Rc che, con **Paolo Ferrero**, dà atto al sindaco «di averne finalmente fatta una giusta». [illegible], da Roma, il presidente della Commissione Esteri del Senato, **Giangiacomo Migone** invia [illegible] telegramma di solidarietà a Castellani. Lo psichiatra **Furio Gubetti**, ex deputato di FI, contesta l'ipotesi di un'Italia, «isola» antiproibizionista: «La discussione dev'essere internazionale, liberalizzando solo noi, rischieremmo di assistere ad un'invasione di fumatori di hashish».

Ma che dicono a San Salvario? «Il primo problema del quartiere - precisa don **Pierino Gallo** - è lo spaccio di droga, ma è la legge che deve educare, mentre chi rinuncia a farla rispettare commette un atto di abdicazione». Don **Sergio Baravalle**, pur disponibile a discuterne, esprime riserve sulla politica «del minor danno». Duro, invece, il «no» di **Piera Piatti** (Lenad), secondo la quale, quella [illegible] Castellani è «una dichiarazione imprudente».

[illegible] il Ccd **Michele Vietti**, con quella frase il sindaco «ha tentato di risolvere con [illegible] fuga in avanti problemi di ordine pubblico che non ha saputo affrontare sotto for[illegible] di iniziativa per riportare Torino alla normalità». In tema, il questore **Giuseppe Grassi** dice: [illegible] controlliamo che sia osservata [illegible] legge. Sulla legalizzazione delle droghe leggere: a favore c'è il fatto che verrebbero meno i guadagni dei trafficanti; contro, il rischio di maggior uso degli stupefacenti».

Giuseppe Sangiorgio

Castellani chiede di aprire «un ampio dibattito senza polveroni»

Valentino Castellani: in Consiglio non ho detto di essere favorevole a liberalizzare le droghe leggere

---

Negli ambulatori ortopedici dell'ospedale

Carta dei servizi al Cto «Visita entro 50 minuti»

La guida per i pazienti ha portato a una ristrutturazione dei reparti

Il Cto ha ridotto i tempi d'attesa per le visite specialistiche ortopediche. Grazie ad uno schema di prenotazione modulato a fasce orarie in rapporto [illegible] un numero prestabilito di prestazioni, i pazienti degli ambulatori di ortopedia avranno la certezza di essere visitati entro 50 minuti. La stessa garanzia verrà presto estesa, previa un'indispensabile ristrutturazione organizzativa, agli altri [illegible]bulatori specialistici.

E' la principale novità della «Carta dei Servizi» varata in base alle disposizioni ministeriali e approvata nei giorni scorsi dal dottor Carlo Manacorda, commissario della struttura. Sarà messa a disposizione degli utenti anche attraverso le associazioni dei consumatori iscritte all'apposito Albo regionale.

La nuova «guida» - coordinata dalla dottoressa Francesca Casassa con il direttore sanitario Carmelo Del Giudice - si presenta come un manuale di immediata leggibilità e facile consultazione. La sua stesura - sottolineano i responsabili - è servita tra l'altro come stimolo per una profonda ristrutturazione interna.

I risultati sono in sintonia con l'importanza nazionale del Cto: Tre i presidi ospedalieri che [illegible]trano nel suo ambito, [illegible] funzio[illegible] [illegible] settori dell'ortopedia-traumatologia e della riabilitazione. Vi rientra una gamma di specializzazioni che vanno dai servizi di emergenza (dalla neurochirurgia al trattamento dei «grandi ustionati», monopolizzato su scala nazionale dal centro torinese e da un centro palermitano) sino alle successive fasi rieducative.

Questa non è la prima iniziativa del Cto per un servizio più efficace. Di recente è stata avviata la consegna dei referti a domicilio, con costi a carico dei richiedenti.

Ieri i funerali

Morto Cicala docente aeronautico

Funerali ieri del professor Placido Cicala, prestigioso docente del Politecnico scomparso a 86 anni, domenica, mentre stava lavorando ad una ricerca sulle strutture aeronautiche, di cui era [illegible]torità indiscussa anche in ambito internazionale. Un rito semplice e commosso con una doverosa sosta nell'atrio di quella istituzione che lo vide in cattedra per decenni. A rendere omaggio al collega decine di docenti. Del profilo dello studioso, hanno parlato il rettore Zich, il preside di facoltà Appendino, il direttore del Dipartimento di Meccanica Morro, il presidente della Accademia delle Scienze [illegible]alaroda.

Ne esce un ritratto sconosciuto ai più, ma non ai colleghi e a generazioni di studenti e di studiosi. Intanto c'è l'uomo schivo ma che non è ignorato dai massimi consessi: ap[illegible]ena trentenne è membro dell'Accademia delle Scienze e nel '52 entra tra i Lincei.

Placido Cicala

Carriera rapida, autorevolezza riconosciuta. Placido Cicala approda a Torino da Messina studente attratto dal fascino del nostro Politecnico. Ed elegge la nostra città come luogo privilegiato di studi e affetti. Qui giovanissimo approda alla cattedra di Meccanica applicata per passare poi a quella di costruzioni aeronautiche di cui diventerà ordinario nel '45. Docente anche per alcuni anni in Argentina e negli Stati Uniti torna definitivamente al nostro Politecnico nel '58 quale ordinario di Scienza delle costruzioni. Di lui va ricordata la sistematizzazione dei metodi di calcolo fondati su rigorosi sviluppi matematici da applicare alla costruzione di strutture leggere: sintesi definite dagli esperti veri «capolavori».

Alla cerimonia hanno partecipato anche la moglie e il figlio Mario Cicala, magistrato, ora stretto collaboratore del ministro Di Pietro.

Aperto il processo contro i titolari di un locale di Sant'Antonino di Susa, scontro tra le parti

«Sequestrata e violentata dai datori di lavoro»

Gli accusati: ma la barista ha accettato quelle foto a luci rosse

Lei accusa i suoi ex datori di lavoro di averla sequestrata e violentata. Marito e moglie, imputati, ribattono [illegible] rabbia: «Ma quale violenza, lei era d'accordo. Non l'abbiamo costretta». Il processo è iniziato [illegible] mattina in seconda sezione penale ed è stata subito guerra. Benedetto Romano, 48 anni e la moglie Annamaria Girardi, di 40, non ci stanno a passare per violentato[illegible].

La storia rievocata ieri [illegible] aula sarebbe avvenuta il 16 marzo del 1994 a Sant'Antonino di Susa. La ragazza, che si è costituita parte civile con l'avvocato Chiara Donat-Cattin, lavorava da alcuni mesi nel locale dei coniugi Romano. Di giorno faceva la barista e, ogni tanto, di [illegible] andava a dare una [illegible] in casa della coppia. Barista e colf assieme.

Ha raccontato ieri la giovane: «Verso le otto di sera avevo finito il lavoro. Me ne [illegible] andata a casa, ma [illegible] signora [illegible] chiese di restare a cena: "Sono sola in casa, ed ho paura". Io accettai. Non era la prima volta che me lo chiedeva e non [illegible] trovai nulla di male. Poi, con la scusa di mostrarmi un abito, mi portò in camera sua. Nel frattempo era arrivato anche il marito». La [illegible]gazza ha continuato: «Ho incominciato a sospettare qualcosa perché la signora voleva ad ogni costo farmi vedere un film porno. Non volevo saperne, ma [illegible] volevo neppure [illegible] troppo scortese con chi mi dava lavoro. E poi pensavo che finisse tutto lì». E, invece, in camera da letto la coppia sarebbe passata alle vie di fatto.

Secondo l'accusa, sostenuta in aula dal pm Cristina Bianconi, gli imputati l'avrebbero costretta a spogliarsi e poi l'avrebbero obbligata a posare nuda per una serie di foto scattate con la Polaroid della padrona di casa. Poi i due l'avrebbero minacciata: «Ti vedi, sei nuda, ora possiamo anche mostrare in giro le foto e tutti conoscerebbero chi sei».

Un ricatto? Dal banco degli imputati, Benedetto Romano e la moglie Annamaria (si sono sposati dopo l'inizio dell'inchiesta penale) hanno incominciato a dare segni di nervosismo. E i loro avvocati, Silvio Chinberto, Danilo Ghia e Giuseppe Zucca sono partiti decisi all'attacco della parte lesa. Un bombardamento di contestazioni. «Ma nel primo interrogatorio l'ha [illegible]contata in modo ben diverso. E poi come fa a dire di essere stata costretta mentre nelle foto si vede benissimo che sta sorridendo. E perché non ci racconta che per mesi è stata l'amante del suo datore di lavoro. Quello stesso che ora accusa di violenza».

Dopo la ragazza è stata sentita la madre. Il processo riprende il 26 settembre quando toccherà ai due imputati.

Marito e moglie - che non negano il festino, ma respingono la violenza - rispondono di sequestro di persona, violenza carnale e atti di libidine. **[n. pie.]**

L'Avogadro avvia un'iniziativa per gli studenti in difficoltà

A scuola lo sportello Sos

«Meglio che i corsi di recupero»

Durante le lezioni verranno aiutati i ragazzi in ritardo con i programmi. L'esperimento sarà esteso in altri istituti

Un pronto soccorso scolastico invece delle lezioni [illegible] recupero. Dal prossimo settembre. All'istituto industriale Avogadro di corso San Maurizio. Per aiutare i ragazzi che non riescono a tenere [illegible] passo con i programmi. Giulio Cesare Rattazzi, il preside: «I corsi [illegible] ricupero, lo abbiamo visto, servono a poco. Anzi, sono dannosi: per svolgerli con [illegible] minimo di tranquillità, si è [illegible] pratica obbligati a sospendere [illegible] lezioni. Soprattutto [illegible] istituti grandi [illegible] il nostro, 46 classi oltre mille iscritti. Noi [illegible] abbiamo fatto in dicembre e marzo».

Illustra con entusiamo [illegible] novità che attende i ragazzi. «Sarà una sorta di "sportello Sos" al quale gli allievi potranno rivolgersi ogni volta che sentiranno l'esigenza di [illegible] spiegazione. Lì troveranno insegnanti disposti ad aiutarli. Liberi [illegible] andarci quando desiderano. Ma anche obbligati quando la situazione dei voti e dell'impegno personale scendono sotto il livello di guardia. In gruppi di due-tre per volta».

I particolari li definirà il collegio docenti già convocato per il 3 settembre. «Dovremo trovare professori adatti [illegible] svolgere un compito delicato. Concentreremo l'orario al mattino, con un solo rientro obbligatorio il pomeriggio. [illegible] resterà il tempo per chi intende lan[illegible] il suo Sos ai professori».

L'iniziativa sembra buona. Qualche scuola la seguirà? Sembrano tutti convinti (studenti compresi) che i corsi di ricupero [illegible] poco costruttivi. Nonostante allo Stato siano costati circa [illegible] miliardi per Torino e provincia (ma i docenti lamentano che i soldi devono ancora arrivare).

Uno sportello Sos si aprirà allo scientifico Giordano Bruno di via Marinuzzi. «A luglio e agosto, come tradizione - dice la preside Maria Luisa Vighi Miletto - E poi riprenderà durante l'anno. Perché noi [illegible] esperienza simile l'avevamo provata in passato. Ma aveva avuto poco successo fra i ragazzi. Adesso potrebbe sostituire in qualche modo i corsi di ricupero, con l'obbligo di frequenza per i più deboli». Intanto al Giordano Bruno si fanno programmi per l'esta[illegible]: «Puntiamo al recupero, fatto nella tranquillità e nel riposo. Con compiti mirati da svolgere durante le vacanze. Non sappiamo ancora quale sarà la data di apertura del nuovo anno di studio. Ci siamo lasciati con un appuntamento: una settimana prima, tutti a [illegible]la, per il riposso e la verifica».

Maria Luisa Vighi Miletto, del Giordano Bruno e Giulio Cesare Rattazzi, dell'Avogadro

Piace l'idea dello sportello pron[illegible] Paolo Duchemino, preside dell'istituto tecnico commerciale Carlo Levi di via Sostegno. «Troppi allievi insieme nei corsi, poche le ore per poter [illegible]perare. Al Levi abbiamo già provato una sorta di sportello studenti aperto nel pomeriggio. Ma limitato ai [illegible] giovani del biennio e soltanto in quelle due settimane riservate ai [illegible]. Penso che organizzerò un servizio continuativo almeno per gli studenti di prima e seconda. Anche se la nostra scuola resta già aperta il pomeriggio. Soprattutto per aiutare i ragazzi a trovare [illegible] motivazione allo studio: circa il 25 per cento di chi ar[illegible] dalla media è qui perché [illegible] trova una occupazione. Affidati [illegible] noi dalle famiglie, che sperano in un diploma, ma che soprattutto non vogliono lasciare i figli in mezzo alla strada».

Panorama difficile al professionale Zerboni [illegible] corso Venezia. «I docenti hanno cercato di recuperare non solo con i corsi, ma anche ogni giorno durante le lezioni - spiega il preside Gaetano Spinelli - Con obiettivi pressoché individuali. Non abbiamo ancora pensato ad aprire una sorta di pronto soccor[illegible]. Certo è che l'aiuto serve se è organizzato per gruppi di 2-3 allievi. I nostri ragazzi [illegible] faremo venire al pomeriggio, [illegible] inizio d'anno per metterli al passo con i programmi».

Maria Valabrega

E quest'anno meno promossi

Superiori: lo scoglio più duro in prima

Eccolo il primo scampolo di risultati degli scrutini negli istituti superiori. Che per la prima volta hanno soltanto promossi e bocciati. Senza possibilità di appello e senza debiti da pagare a settembre. Infatti lo scorso anno, nuova era della scuola senza esami di riparazione, parecchi promossi avevano accanto al giudizio un piccolo asterisco: voleva dire l'obbligo di frequentare prima dell'inizio delle lezioni i corsi di ricupero. Adesso invece chi arriva promosso è già stato «recuperato» o almeno dovrebbe esserlo. Comunque, se sarà chiamato a scuola qualche giorno prima dell'inizio ufficiale delle lezioni, lo potrà fare volontariamente.

Più promossi o più bocciati? E' quanto in definitiva interessa [illegible] studenti e famiglie. Sicuramente i professori [illegible] caso [illegible] dubbio hanno preferito chiudere un occhio e lasciar correre qualche sufficienza [illegible] più. I primi risultati danno una percentuale di promossi appena più bassa di quella finale di un anno fa. Ma occorre tener presente che queste cifre si riferiscono [illegible] maggioranze alle classi iniziali, dove i tagli sono sempre pesanti. In totale, su 1544 finora scrutinati, i promossi sono il 79,93 per cento, i respinti sono il 20,07 per cento. Molto vicini dunque a quell'84 per cento [illegible] promossi e 16 per cento di bocciati nel 1995. Tanto da far prevedere che, [illegible] conti chiusi, il bilancio potrà [illegible] migliore.

Alcuni particolari. Nei professionali **il Giulio** su 108 allievi finora scrutinati ha il 13,88 per cento di respinti. **Il Giolitti** ha il 9,27 per cento di respinti su 151. **Il Paravia** ha il 13,14 per cento su 254. **Il Bosso** ha il 13 per cento [illegible] 141. **Il Magarotto** (per sordomuti) ha il 22 per cento su [illegible].

Unico risultato per gli scientifici al Convitto Nazionale Umberto I: l'8,40 per cento di respinti [illegible] 143 allievi scrutinati. Un assaggio anche per i geometri: al **Guarini** 36,92 per cento bocciati su 241 dei [illegible] diurni, 6,34 per cento [illegible] dei serali; al **Castellamonte** il 22,6 per cento su 168.

Infine un campione per i ragionieri. **Al Sella** 7,14 per cento di respinti su 42; [illegible] **Carlo Levi** 7,14 per cento su 42.

[m. val.]

Lunga riunione notturna degli azzurri

Gallarini è il capogruppo di Forza Italia in Regione

Le opposizioni: «E' già crisi, elezioni» Ghigo: «Giunta compatta e blindata»

Nuovo presidente per i consiglieri di Forza Italia [illegible] Palazzo Lascaris. L'avvicendamento è avvenuto nella notte: Angelo Burzi lascia. Al suo posto l'assessore [illegible] Personale e al Patrimonio Pier Luigi Gallarini riceve il gradimento del gruppo, ma, per un certo periodo, resterà [illegible] in giunta, poi potrebbe passare il testimone a Gilberto Pichetto. Burzi dovrebbe presiedere la [illegible] incaricata di rivedere lo Statuto del Piemonte ed occuparsi del partito, in particolare della prossima campagna elettorale per il rinnovo del sindaco [illegible] Torino e del Consiglio comunale.

La riunione degli azzurri, nono[illegible] le [illegible] che si rincorrono da una settimana, è [illegible] incerta fino all'ultimo. Poi la decisione, presente Ghigo, che per tutto il giorno era stato impegnato [illegible] Roma con Prodi.

«Con questo atto - hanno detto i portavoce del gruppo - si conferma che il nuovo corso di Forza Italia è irreversi[illegible] e [illegible] basa sulla leadership [illegible] Ghigo in sintonia con [illegible] coordinatore del Piemonte Ros[illegible]. Ghigo conferma, osservando che si tratta di «un semplice avvicendamento di ruoli avvenuto all'interno di un gruppo compatto [illegible] blindato».

Al [illegible] là di queste affermazioni, ieri, per tutto il giorno la sostituzione di Burzi dalla guida [illegible] gruppo era definita dall'opposizione come un «vero e proprio atto di sfiducia nei confronti di un personaggio scomodo, al punto [illegible] fare ombra al presidente Ghigo».

«Non mi dimetto. [illegible] qualcuno me lo chiederà, dovrà anche dirmi perché», queste le parole di Burzi prima della riunione. Un braccio di ferro che potrebbe spaccare il movimento? Alla luce delle dichiarazioni notturne, [illegible]. Ma alla vigilia il barometro dava segnali di «tempo perturbato». Questa la cronaca. Durante [illegible] Consiglio; il verde Cavaliere chiede chiarimenti sull'annunciato [illegible] nel partito [illegible] maggioranza relativa e su eventuali rimpasti in giunta. Pier Luigi Gallarini, interpellato dai cronisti [illegible] limita a dire: «Farò quel che mi chiedono». Pino Chiezzi (Rc) non ha [illegible]: «La crisi [illegible] evidente». Il pds insiste nel chiedere elezioni anticipate. Assente Ghigo (a Ro[illegible] da Prodi) risponde il vicepresidente Majorino (An): «A [illegible] non risulta nulla».

Diverse le opinioni [illegible] minoranze. Per Saitta (ppi) «la maggioranza è debolissima». Il pds spinge sull'acceleratore: «Ciò [illegible] sta accadendo - dice il capogruppo della Quercia, Marengo - dimostra il fallimento del centro destra. Bisogna ritornare alle ur[illegible]».

Burzi cerca di nascondere la tensione, ma sa che la serata gli riserva [illegible] partita durissima. «Dobbiamo battere la Germania», scherza. Ma poi sposta la metafora pedatoria in politica: «Dopo il 21 aprile, dopo il risultato in Sicilia, lo spogliatoio deve restare unito, pur discutendo. Il problema è solo l'organizzazione interna».

L'ex capogruppo **Angelo Burzi** (dall'alto) e il successore **Pier Luigi Gallarini**

Anche [illegible] presidente del Consiglio Picchioni (Cdu) minimizza: «Non c'è [illegible] crisi in atto».

Ghigo in serata risponde un po' a tutti. Ripete che la giunta non è [illegible] affanno e, soprattutto, che, in [illegible] alla legge «resta blindata e senza alternative sino al 1997». E poi, rivolto [illegible] pds, afferma: «In[illegible] di pensare ad improponibili elezioni anticipate, Marengo dovrebbe preoccuparsi per le lacerazioni che già emergono nel centro-sinistra: dagli attacchi allo Stato sociale [illegible] Rosy Bindi alla fragilità di Prodi che, nell'incontro [illegible] i presidenti delle Regioni sul federalismo è stato contestato soprattutto dai rappresentanti dell'Ulivo».

IN BREVE

■ [illegible] DELLA [illegible] Terzo incontro questa [illegible] alle ore 21 in corso Stati Uniti 27 sulla «Storia del giornalismo piemontese», organizzato da Ordine dei giornalisti, Associazione Stampa Subalpina e Centro studi sul giornalismo «Pestelli». E' dedicato a «La crisi: quei giornali scomparsi». Introduce Enrico Villa, direttore dell'Associazione Stampa Subalpina. Seguirà la relazione di Mario Grandinetti: «Dalla Gazzetta del Popolo a Stampa Sera». Testimonianze di: Giorgio Calcagno («La Stampa»); Claudio Donat-Cattin, Cesare Roccati, Salvatore Tropea («La Gazzetta [illegible] Popolo»); Carlo Bramardo («Stampa Sera»); e Diego Novelli, un giornalista sindaco.

■ **GORIA.** Domani, [illegible] 19, chiesa della Gran Madre di Dio, messa [illegible] ricordo di Giovanni Goria. L'ex presidente del Consiglio è scomparso due anni fa, vinto da un male incurabile.

■ [illegible] Oggi in via XX Settembre 74, riunione conclusiva della seconda edizione del Master in Diritto Europeo del Consumo, organizzato dal Centro Europeo di Diritto ed Economia del Consumo. In mattinata, relazioni del professor Carlo Emanuele Gallo e [illegible] Remigio Del Grosso, responsabile della tutela degli utenti per la Telecom. Seguirà alle 14,45 in via XX Settembre 88, presso la Consulta Regionale per la difesa del consumatore, una tavola rotonda [illegible] «Standards di qualità nei servizi pubblici e tutela del consumatore».

■ [illegible] «Amianto, un rischio da abbattere. Che cosa si deve fare, come [illegible] perché». Tecnici, amministratori, medici [illegible] giuristi [illegible] discuteranno oggi alla Sala Londra del Lingotto, a partire dalle ore 9. L'iniziativa è promossa da «Comunicazioni Sociali».

■ [illegible] Il Comune si avvarrà del diritto di prelazione nell'acquisto [illegible] alloggi [illegible] edilizia residenziale convenzionata posti in vendita dai proprietari. Lo ha deciso, ieri, [illegible] giunta.

■ **MORTO** [illegible] Il cadavere di un giovane, presumibil[illegible] italiano e dall'età apparente di 25-30 anni, è stato trovato ieri pomeriggio in Lungo Dora Agrigento. Secondo i primi accertamenti, l'uomo è mor[illegible] per una overdose. Nei pressi del corpo è stata trovata una siringa. Sul posto [illegible] intervenuti gli agenti del commissariato Dora Vanchiglia. Secondo gli investigatori è probabile che la morte risalga ad alcuni giorni fa.

Allevatori e commercianti protestano per gli effetti della «mucca pazza»

Salta il mercato del bestiame

Al Foro boario di Chivasso

Il tradizionale mercato settimanale del bestiame che [illegible] martedì si svolge all'interno del centralissimo Foro Boario di piazza d'Armi [illegible] Chivasso, ieri non si è svolto in segno di protesta per il disastroso effetto del virus della «mucca pazza». Davanti all'ingresso principale [illegible] vistoso striscione a [illegible] del Comitato per la difesa della zootecnia bovina, recentemente costituitosi a Carmagnola, con scritto a caratteri cubitali: «Siamo rovinati ma restiamo uniti». Non [illegible] arrivati automezzi con i bovini, c'era solamente un centinaio di persone tra commercianti, produttori, allevatori e operatori del settore che si sono riuniti per porre l'attenzione sul problema. «La gravissima crisi che attualmente attanaglia il settore della carne nel nostro Paese ha raggiunto un livello tale che non consente più tentennamenti [illegible] indecisioni - asseriscono i rappresentanti del Comitato per la difesa della [illegible]tecnia bovina -. In gioco è la sopravvivenza del settore degli allevamenti bovini [illegible] della nostra regione e tutto un indotto che rappresenta una parte consistente [illegible] tutto [illegible] mondo produttivo e dell'area piemontese». Aggiungono: «La difesa dell'economia richiede lo sforzo di tutti, in modo particolare degli enti locali territorialmente più vicini alle istanze del mondo produttivo, come i Comuni. Attualmente il 30 per cento dei bovini [illegible] rima[illegible] invenduto, i prezzi sono calati [illegible] 30-40 per cento, eppure va rilevato che la carne bovina piemontese [illegible] la migliore in assoluto».

Per trovare uno sbocco a questa drammatica situazione chiedono al governo l'apertura degli ammassi pubblici o privati per i bovini prodotti in Italia [illegible] rimasti invenduti, senza limiti di peso; il marchio [illegible] identificazione per la [illegible] italiana riconoscibile sul banco venduta e tutelata dallo stesso; [illegible] diminuzione dell'aliquota dell'Iva ai livelli europei per impedire l'evasione.

Preoccupato della «mucca pazza» anche il sindaco di Chivasso, Francesco Lacelli, in modo particolare sulle sorti che potrebbe avere il Foro Boario cittadino che risale al lontano 1750, uno tra i mercati del bestiame più quotati e prestigiosi del Piemonte, e che ancora oggi funziona da borsa prezzi. «Sulla piazza [illegible] Chivasso c'è veramente carne di ottima qualità e certificata che proviene da allevamenti del Monferrato, dell'Astigiano e del Cuneese. C'è bestiame allevato ancora come ai [illegible] tempi».

Intanto il Comitato per la difesa della zootecnia bovina, l'Agripiemonte Carne, la Federazione regionale degli agricoltori piemontesi e l'Asprocarne Piemonte «anche per sensibilizzare sul problema [illegible] governo per un intervento finalmente decisivo e coerente, e il mondo dei consumatori», hanno indetto per domani una mobilitazione ad oltranza e una manifestazione in piazza Castello. Da parte [illegible] la Regione Piemonte, con un ordine del giorno approvato con 36 sì e [illegible] astenuto, ha impegnato la giunta [illegible] disporre una destinazione straordinaria di fondi [illegible] importo equivalente a quelli in corso di stanziamento da parte delle regioni zootecniche, per interventi di sostegno alla zootecnia da carne.

Diego [illegible]

IN [illegible]

Domani la manifestazione

Conto alla rovescia per allevatori e commercianti di bestiame che domani mattina manifesteranno in piazza Castello, per denunciare la crisi provo[illegible] dall'effetto «mucca pazza». Il corteo partirà intorno alle 10 da corso Stati Uniti, percorrerà corso Re Umberto, piazza Solferino, via Pietro Micca, per poi arrivare di fronte al palazzo della giunta regionale, dove una delegazione incontrerà il presidente Enzo Ghigo. «Alla manifestazione hanno aderito l'Agripiemonte Carni, Agricarni Cuneo, Pro.Zoo.A., Asprocarne, Cia-Piemonte, Coldiretti [illegible] Confagricoltura» spiegano i membri del Comitato per la difesa della zootecnica bovina, che da venerdì scorso occupano il foro boario di Carmagnola, in segno di protesta. Oggi, nell'area del mercato, assemblea per organizzare il blocco delle frontiere.

Il sindaco di Chivasso, Francesco Lacelli, è preoccupato degli effetti che la crisi della zootecnica può [illegible] sul [illegible] del bestiame

Si sospettano gare d'appalto truccate

Esplode anche a Rivoli lo scandalo delle mense

Mega-blitz dei carabinieri in Comune
Tra gli indagati politici e funzionari

L'ultimo scandalo sulle mense scolastiche è esploso a Rivoli lunedì mattina. Quarantotto ore sufficienti, ai carabinieri, per portare a termine un mega-blitz. Tra lunedì e ieri hanno perquisito il Co[illegible] sequestrando pacchi di documenti, [illegible] le case di politici e funzionari pubblici. Sono corsi a Moncalieri, [illegible] poi fino a Bologna, per portar via montagne di carte e parecchi floppy disk negli uffici della «Camst scrl». Questa volta, a scatenare l'ennesima bufera sulle mense non [illegible] stato il sospetto di lasagne [illegible] granchi avariati. Il pm [illegible] Stupino ipotizza le accuse di abuso d'ufficio e turbativa d'asta: [illegible] parla di una gara d'appalto truccata per un affare da 7 miliardi. Una decina [illegible] persone sono già [illegible] iscritte sul registro degli indagati.

L'inchiesta riguarderebbe l'appalto che ha assegnato alla «Camst» [illegible] gestione delle mense scolastiche per 5 anni, dal '92 al '97: nella gara non tutto sarebbe stato regolare. Dopo aver perquisito la sede centrale della ditta bolognese (che si è aggiudicata anche l'appalto per le scuole torinesi di San Donato e Parella), pare che i carabinieri di Rivoli abbiano acquisito documenti anche presso [illegible] «Camst - Divisione Piemonte» [illegible] Moncalieri, dove l'azienda ha pure un centro di cottura.

Certo è che i militari hanno bussato alla porta di [illegible] decina [illegible] persone. Avvisi di garanzia sono stati consegnati a politici della giunta di Antonino Saitta (pds-dc-verdi), spazzata via dalle ultime elezioni, e ad alcuni funzionari comunali. In procura c'è il massimo riserbo [illegible] nomi. [illegible] se l'ex primo cittadino ha smentito di [illegible] coinvolto nell'indagine, è certo che [illegible] le persone finite nel mirino della procura c'è l'ex [illegible] all'Istruzione Beppe Castiglione, dc. Pare che, oltre a tutta la documentazione sull'appalto, i carabinieri abbiano portato [illegible] dal Comune anche i tabulati relativi alle sue presenze in ufficio, ai suoi stipendi e alla richiesta di trasferimento che Castiglione ordinò per un'impiegata dall'ufficio istruzione all'anagrafe.

Castiglione è in vacanza in Tunisia, ma la madre conferma: «I carabinieri hanno perquisito il [illegible] appartamento ieri, hanno portato via due vecchie agende e alcuni appunti. Mio figlio, dall'Africa, ha comunque già fatto sapere ai carabinieri che non c'entra niente. Domenica rientrerà dalle vacanze, e chiarirà tutto tramite il suo avvocato».

La notizia dell'inchiesta ha creato scompiglio a Rivoli: «Ho messo l'intero municipio a disposizione degli investigatori - dice l'attuale sindaco pidiessino Nino Boeti -, [illegible] la mia giunta [illegible] ha nulla [illegible] che fare [illegible] [illegible] indagini in corso. Mi auguro, inoltre, che venga fatta chiarezza al più presto sull'appalto, in modo da non gettare troppe ombre sui colleghi della giunta Saitta».

[illegible] & [illegible]

[illegible]
Serrata [illegible] corteo dei commercianti

Serrata di tutte le attività commerciali a Porta Palazzo, domani alle ore 17, su iniziativa del comitato «Quadrilatero Romano» che invita residenti e commercianti a radunarsi presso [illegible] mercato di abbigliamento di Piazza della Repubblica. Qui sarà formato [illegible] cor[illegible] che arriverà sino a lungo Dora Agrigento per poi ripiegare nelle strade di Porta Palazzo, concludendosi [illegible] fronte al Municipio. La manifestazione, promossa a favore del «rilancio economico e culturale di Porta Palazzo», è stata promossa «per combattere la delinquenza [illegible] tutte le razze» e «riappropriarsi [illegible] un territorio decaduto [illegible] teatro di crimine e degrado».

[illegible] E SINISTRE
Convegno-seminario al Centro del Lavoro

Sabato prossimo, al Centro Internazionale del Lavoro in [illegible] Unità d'Italia 125, giornata nazionale di studio su «La Lega, gli Stati Generali e le sinistre», promossa dal Centro romano d'informazione per l'Unità delle sinistre e dal circolo torinese «Enrico Berlinguer». Al seminario, cui collaboreranno studiosi e docenti politici, parteciperà il ministro Bassanini. Tra le adesioni, quella di Anci, Fondazione Agnelli, Lega delle Autonomie Locali e ministero dell'Interno.

[illegible]
«Tossico» [illegible] 36 anni stroncato da overdose

Un tossicodipendente trentaseienne settimese la scorsa notte è morto quasi certamente per un'endovena di eroina, forse overdose, forse «roba» tagliata chissà [illegible] [illegible] chiamava Saverio Prestia [illegible] [illegible] qualche anno, da quando si era separato dalla moglie, viveva da solo [illegible] un alloggio di corso Piemonte 48. Intorno [illegible] mezzanotte e mezzo una telefonata anonima al 118 segnalava la presenza di una persona stesa a terra in via Fantina. Sul posto è stata inviata un'ambulanza della Croce Rossa, [illegible] condizioni di Saverio Prestia sono apparse disperate. E' stato trasportato al Giovanni Bosco, i medici del pronto soccorso purtroppo non hanno potuto fare altro che constatarne la morte.

[illegible]
I problemi della coppia in una tavola rotonda

Da domani al 22 giugno al Centro Congressi Torino Incontra, via Ni[illegible] Costa 8, 14° Congresso Nazionale della Società Italiana di Sessuologia Clinica sul tema: «La coppia: nuove realtà, nuovi valori, [illegible] problemi». Tre giorni, dalle 9 alle 18, con tavole rotonde, letture, proiezioni e ateliers di audiovisivi didattici [illegible] terapeutici. A seconda delle iniziative a cui si intende partecipare i costi [illegible] diversi. Informazioni allo 011/4347900.

BIGLIETTI [illegible]
La distribuzione nel mirino [illegible] tabaccai [illegible] giornalai

Giornalai e tabaccai in assemblea, domani, per discutere i modi della distribuzione e vendita dei biglietti Atm. La riunione è indetta dall'Ait (Associazione italiana tabaccai) che non esclude a termine [illegible] confronto «difficoltà di approvvigionamento dei tagliandi Atm nei tradizionali punti di vendita».

San Maurizio, tabaccaio colpito con un coltello e il calcio di una pistola

Aggredito da due rapinatori

L'uomo si era scagliato contro i banditi
Lo salva una cliente suonando il clacson

Lo ha salvato una donna di Collegno che stava entrando nel suo negozio mentre due banditi a volto scoperto gli avevano appena infilato [illegible] coltello nella coscia sinistra e colpito alla testa con il calcio di [illegible] pistola. Lei è tornata immediatamente sulla sua auto e ha cominciato a suonare il clacson ininterrottamente. Ai due ladri non [illegible] rimasta che la fuga. Accasciato sul pavimento della sua ricevitoria-tabaccheria di via Fatebenefratelli 17/B di San Maurizio Canavese è rimasto il proprietario, Franco Perino, di 44 [illegible]. Trasportato subito al pronto [illegible] dell'ospedale civile [illegible] Ciriè, dopo [illegible] prime medicazioni alla ferita, è stato giudicato guaribile [illegible] due settimane.

«E' [illegible] tutto perché ho reagito - ha spiegato Perino ai carabinieri di Ciriè e Venaria -. Non sono riuscito a controllarmi; è la terza rapina a mano armata che subisco negli ultimi anni». I due banditi, a volto scoperto, sono entrati [illegible] azione l'altra sera intorno alle 19,15, pochi minuti prima che si abbassasse la serranda della chiusura. In negozio, Franco Perino era solo. «Quando li ho visti entrare ho capito immediatamente le loro intenzioni, anche [illegible] sembravano ragazzi perbene». Alla prima mossa dei malviventi, il tabaccaio si getta su uno di loro e lo scaglia contro le vetrine interne; il complice, preso in contropiede, cerca di estrarre la pistola, ma Franco Perino [illegible] una volta [illegible] più veloce e riesce ad afferrarlo per un braccio sbattendo l'arma sul bancone. I proiettili si sfilano dal tamburo [illegible] cadono in terra.

«In quel momento ho sentito [illegible] dolore fortissimo alla gamba - conti[illegible] Perino -. Ero stato ferito [illegible] un'arma da taglio». Ed [illegible] proprio un coltello da cucina che i d[illegible] abbandonano nel negozio prima di fuggire disturbati dalla coraggiosa donna di Collegno. «Sono partiti in direzione di Caselle a tutta velocità [illegible] una Bmw [illegible], occupata da altri due complici, ma, almeno stavolta, non [illegible] hanno rubato nulla». [g. gia.]

Franco Perino, titolare di [illegible] tabaccheria a San Maurizio Canavese, è stato ferito da due [illegible] che volevano rapinarlo dell'incasso

L'uomo attraversava i binari malgrado le sbarre abbassate

Borgone, un pensionato investito e ucciso dal treno

Passa sotto le barriere del passaggio a livello abbassate per il transito [illegible] un treno e rimane investito dal rapido Lione-Milano. La vittima è un pensionato di Borgone di Susa: Adelio Cugno, [illegible] anni, residente con la moglie in via Condove 23. Erano le 11 di ieri mattina quando il pensionato [illegible] arrivando dalla statale 25 del Moncenisio [illegible] si avviava in centro al paese per poi andare a [illegible]: doveva però attraversare il passaggio a livello manovrato dal capostazione a circa 300 metri [illegible] distanza.

Le barriere erano già state chiuse, i segnali di arresto erano accesi, ma il pensionato, come faceva da sempre, decide di passare ugualmente abbassandosi [illegible] passando sotto le aste. «Da tempo aveva dei problemi - hanno raccontato alla polizia ferroviaria i parenti accorsi dopo l'incidente - i farmaci che è costretto a prendere per un precedente ictus cerebrale gli hanno procurato danni [illegible] all'udito che alla deambulazione».

Il ferroviere si accorge che mentre il pensionato cerca di attraversare sta arrivando a forte velocità in direzione di Torino [illegible] treno rapido 413 e gli grida di fermarsi. Il pensionato non sente l'avviso. Inutile anche l'azionamento del freno rapido da parte dei macchinisti del treno. Il pesante locomotore investe il pensionato che viene sbattuto con violenza contro la staccionata di protezione [illegible] la strada comunale. Adelio Cugno muore sul colpo. Il treno si ferma alcune centinaia [illegible] metri dopo. Arrivano poi i carabinieri di Borgone [illegible] la polizia ferroviaria di Bussoleno per i rilievi di legge. Il medico dell'Usl 5 non può fare altro che compilare il referto di [illegible]. La circolazione dei treni è rimasta paralizzata per oltre un'ora. [f. mor.]

A sinistra, il luogo dell'incidente vicino alla stazione [illegible] Borgone [illegible] Susa. Sopra, la vittima, Adelio Cugno, [illegible] [illegible] anni

Aggredito all'incrocio

Un marocchino viene ferito dal [illegible]

Un automobilista marocchino che aveva rifiutato [illegible] farsi lavare il parabrezza dell'auto da un giovane connazionale è stato aggredito dal «lavavetri» che lo ha ferito [illegible] [illegible] colpo di spazzola e costretto a ricorrere alle cure del pronto [illegible]. L'automobilista, El Hassan, [illegible] anni, ha un permesso di soggiorno in Italia, l'aggressore minorenne, B.R., 14 anni, è invece un clandestino. Il ragazzino è stato fermato dai carabinieri del nucleo radiomobile [illegible] portato al centro di accoglienza del Comune. Ad avvertire i militari sono stati alcuni passanti, che hanno notato il litigio tra l'uomo [illegible] il ragazzino all'incrocio [illegible] corso Orbassano e strada [illegible] Portone. Dalle parole, il quattordicenne [illegible] passato ai fatti, colpendo sul viso con la spazzola El Hassan, che [illegible] [illegible] dall'auto, una Peugeot 205. L'uomo è stato medicato al pronto [illegible] dell'ospedale Mauriziano e giudicato guaribile in otto giorni.

Villafranca Piemonte

Scontro frontale Muore [illegible] di Nichelino

Un morto e due feriti è [illegible] bilancio di un incidente stradale avvenuto [illegible] mattina sulla circonvallazione di Villafranca.

Una Lancia Prisma, guidata da Claudio Gadoni, 64 anni, abitante a Nichelino in [illegible] degli Alleati 27, si è [illegible] da [illegible] incrocio sulla provinciale che unisce Airasca a Saluzzo; in quel [illegible] stava arrivando la Fiat Bravo guidata da Massimiliano Cascina, 32 anni, abitante a Torre San Giorgio, via Saluzzo 8.

Lo scontro [illegible] stato violentissimo, la Prisma ha continuato la corsa ed è finita contro una Uno condotta da Francesco Gerbino di 49 anni, residente ad Airasca, via Roma 161. Vani purtroppo i soccorsi per il Gadoni, che è morto sul colpo. Non [illegible] gravi le condizioni degli altri due automobilisti, ricoverati all'ospedale Agnelli di Pinerolo.

Alle Vallette, contro il blocco delle scarcerazioni

I detenuti malati di Aids rifiutano il rientro in cella

Nuova protesta dei 44 detenuti malati di Aids rinchiusi nel carcere delle Vallette. Da lunedì sera rifiutano di [illegible] e [illegible] rientrare in cella, la sera, per dormire: passano la notte nella [illegible] [illegible] socialità», dove ci sono soltanto tavoli e sgabelli. Il direttore del carcere Vincenzo Castoria conferma l'esistenza [illegible] protesta, attuata anco[illegible] [illegible] volta contro la sentenza della Corte costituzionale che ha bloccato l'automatismo della scarcerazione per i detenuti malati. «Non abbiamo ritenuto opportuno - aggiunge - usare la forza per farli rientrare nelle celle».

Remo Urani, direttore sanitario delle carceri, spiega: «L'autunno scorso la Corte ha cancellato la scarcerazione immediata per questi malati, stabilendo che, come in presenza [illegible] altre gravi patologie, i detenuti vengano sottoposti ad una perizia». L'incompatibilità col sistema carcerario viene eventualmente stabilita dal giudice sulla base della perizia medica e della pericolosità sociale del detenuto.

Ancora Urani: «Ci siamo trovati a fronteggiare, contemporaneamente, l'aumento [illegible] malati [illegible] carcere e l'inagibilità del repartino dell'Amedeo, distrutto dalla banda dell'Aids e ancora in ristrutturazione. Tredici dei 44 malati sarebbero stati già scarcerati, [illegible] fosse rimasta in vigore la vecchia legge: [illegible] [illegible] verificato, così, un sovraccarico all'interno del nostro Centro Clinico». E aggiunge: «Dopo la sentenza, questi malati sono diventati esclusivamente un problema carcerario, [illegible] più un problema sociale. Da lunedì nessuno di loro dorme a letto: passano la [illegible] in corridoio, e stanno attuando lo sciopero della terapia. Non curarli più, vuol dire affrontare rischi molto seri, in malati decisamente gravi».

Calcio: nel weekend le formazioni di Gasperini e Jacolino tentano la grande accoppiata

Juve a un passo da due titoli tricolori

A Terracina finali-scudetto per Giovanissimi e Allievi

Grande impresa per il vivaio della Juventus: sabato [illegible] domenica a Terracina i Giovanissimi e gli Allievi contenderanno rispettivamente a Roma e Milan il titolo italiano di categoria.

Le due formazioni bianconere sono il frutto di un'attenta politica improntata sul vivaio, che da alcuni anni ha riportato la Juventus ai vertici del calcio giovanile. Lo spessore tecnico e, soprattutto, la continuità sono le armi vincenti delle due squadre bianconere. Gli Allievi nazionali, allenati da Jacolino che la prossima stagione sostituirà Cuccureddu sulla panchina della Primavera, hanno disputato 43 gare ufficiali, vincendone 31, pareggiandone 8 e perdendone soltanto 4. Ben 102 i gol fatti, contro i 29 subiti. I ragazzi di Jacolino hanno anche partecipato a quattro tornei, vincendone tre. Vittoriosi della prima fase di campionato, si sono qualificati con il Torino per le fasi finali, dove hanno eliminato l'Atalanta e il Cesena. Domenica, in finale, affronteranno il Milan.

Ancora più eclatante lo score dei Giovanissimi Regionali allenati da Gasperini: 51 partite ufficiali, 42 vittorie, 4 pareggi e 5 sconfitte, con 202 gol fatti e 33 subiti. Nella fase regionale i bianconeri hanno superato, oltre al Torino, anche Pro Vercelli, Alessandria e Novara, quindi nei quarti si sono sbarazzati di Atalanta (che era [illegible] favorita), Sampdoria e Cagliari, poi in semifinale il Padova. Sabato in finale troveranno la Roma.

Jacolino è [illegible] un veterano delle finali, [illegible] non è mai riuscito a vincere: «Se avessi conquistato tutte le finali alle quali ho partecipato, sarei l'allenatore più scudettato d'Italia: tre volte con gli Allievi, più tre semifinali, e una volta con i Giovanissimi. Vorrei tanto regalare questo scudetto alla Juve, perché è proprio [illegible] questa categoria che si raccolgono i frutti degli investimenti nel vivaio. Purtroppo non potrò schierare in finale Cingolani e Chiavaroli, entrambi squalificati, ma sono [illegible] che Pellegrini e Destefani li sapranno sostituire degnamente. Loro sono i campioni in [illegible] e favoriti, ma noi saremo molto determinati».

Lo scudetto è anche il sogno di Gasperini: «Il mio è un gruppo cresciuto negli anni, che in questa stagione ha trovato maturità e convinzione nei propri mezzi. La Roma è molto forte, ma [illegible] andiamo a Terracina consapevoli delle nostre possibilità. Il titolo dei Giovanissimi è l'unico che manca nella bacheca della Juve: vorremmo colmare questo vuoto».

Aurelio [illegible]nigno

JUNIORES

Anche il Venaria sta cullando un sogno

E' la squadra Renato Curi [illegible] Pescara l'ultimo ostacolo del Venaria verso il titolo nazionale Juniores. Con il 4-0 rifilato all'Alghero nella semifinale di ritorno, i ragazzi di Sganzetta hanno raggiunto la finale di un torneo che [illegible] aveva proiettato così in alto la società del presidente Prunelli: i verdearancio possono infatti, per la prima volta nella loro storia, competere per un titolo italiano di categoria. Nell'andata di oggi a Pescara (ore 16,30), il Venaria incontrerà una formazione di primissimo piano, campione nazionale uscente tra gli Juniores e quest'anno in finale anche con gli Allievi.

«L'impegno è difficile - ammette il tecnico Sganzetta - ma speriamo di sfruttare la nostra buona organizzazione di gioco, cercando di fare risultato in trasferta per poi sfruttare il ritorno casalingo». La marcia del Venaria nella fase nazionale è stata molto positiva: sei partite, cinque vittorie e un pareggio, con 17 reti segnate e solo 3 subite. La difesa è imperniata sull'esperienza di Primorano e Ferri, il centrocampo ruota attorno a De Virgilis e Fortunato, ma è l'attacco il fiore all'occhiello della squadra, grazie [illegible] Vastapane [illegible] soprattutto Greco, [illegible] bomber della formazione con [illegible] gol in 6 partite. L'incontro di ritorno è in programma sabato, sul campo di via Isonzo [illegible] Rivoli (ore 16,30). [p. acc.]

BASKET GIOVANILE

Uno sponsor per un nuovo vivaio

Novità nel basket cittadino: sotto la guida di Vittorio Gonzales, [illegible] anni, decano degli allenatori torinesi, è nato il Centro Basket Torino (nella foto, la squadra Propaganda), emanazione della Collodi e, prima ancora, della Buonarroti. Ma la notizia più sorprendente è che, ad affiancare la neonata società, ci sarà come sponsor la McDonald's, multinazionale leader nel settore dei fast-food. Il contratto, biennale, consentirà a Gonzales (nominato anche presidente) di [illegible] vivaio altamente specializzato, che coprirà tutte le categorie giovanili senza una prima squadra: i ragazzi saranno liberi di scegliersi una società per continuare l'attività da seniores.

SPORT **FLASH**

CICLISMO AL MOTOVELODROMO. Riunione in pista, questo pomeriggio (ore 17) al «Fausto Coppi» di corso Casale: saranno di scena esordienti (velocità e gara a punti), allievi (inseguimento a coppie e gara a punti), juniores (due giri [illegible] fermo e gara a punti) e dilettanti (gara da definire in base agli iscritti).

HOCKEY PRATO, GIORNATA NO. Weekend negativo per le torinesi: 0-4 per il Cus Inn Assitalia sul campo del Cus Catania, capolista della A femminile; 2-2 col Mori Trento delle Pagine Gialle, scese a -3 dal Bra, leader della A2 maschile.

TENNIS, TORNEO A RIVOLI. Fabio Rizzo si è imposto nel torneo Città di Rivoli, riservato alla categoria B1, battendo Marcello Molinari per 6-1, 2-6, 6-2.

PODISMO, [illegible] DELLA PELLERINA. Domani si disputa a Torino il «Miglio della Pellerina». Ritrovo alle ore 18,45 in corso Appio Claudio 116.

CRICKET, COLLEGNO [illegible] Nell'8° turno del campionato italiano, il Team Service T.C.C. Collegno è stato sconfitto in trasferta [illegible] Pianoro (Bologna) per 372-42. Domenica, torinesi nuovamente fuori casa contro il Bergamo. Classifica: Pianoro p. 119; Collegno 85; Bergamo 74; Como 53; Trentino 23.

[illegible] A PINO [illegible] Da venerdì sera a domenica pomeriggio 12° Torneo internazionale giovanile di Pino Torinese. Tutti gli atleti saranno ospitati presso famiglie della cittadina collinare.

[illegible] PRO-AM AI [illegible] Il team guidato dal professionista Marco Durante (Andrea Ferrino, Vittorio Roscio e Andrea Quadri) ha vinto sul campo de I Roveri la Pro-Am Air Industrie Systemes. 2° e 3° posto per [illegible] squadre [illegible] Sergio Bertaina (Picardo, Ferraris e Carla Silva) e Pietro Panero (Tuninetti, Malsente, Tuninetti). Nella Pro-Am C.I.N. riservata ai Seniores, successo del pro Alberto Croce (Boalo, Restelli, Maranzana). Nella classifica individuale professionisti, 5 [illegible] sequo: David Salazar, Michele Rolando, Alberto Croce, Delio Lovato e Emanuele Bolognesi. Oggi, sempre a I Roveri, si conclude il [illegible] Campionato Nazionale Professionisti Seniores, campione uscente, Renato Campagnoli, giocatore del circuito europeo.

OFFERTE DEI LETTORI A [illegible] DEI TEMPI

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani soli: in ricordo di Papa Giovanni [illegible] grazia ricevuta 50.000; Rina in memoria dei suoi cari 300.000; in ricordo di Giovanni 50.000; il condominio di corso IV novembre 114 in memoria [illegible] Mario Vitale 250.000; in memoria [illegible] Sesto Desidesi, Bettina Liguori, Carolina Gresia 211.000; Gianni Avetta 100.000; [illegible] memoria di [illegible] 100.000; la moglie e la figlia ricordano con infinito rimpianto Arnaldo Sirietti 50.000; da Torino per i bimbi [illegible] Bosnia 500.000; in memoria della [illegible] di José 15.000; eredità Arkanian Mannik per anziani bisognosi 8.159.572; i cugini in memoria [illegible] Aldo Buratto 100.000; E.F. 30.000; ringraziando M.M.M. 100.000.

Ricerca sul cancro

I fondi sono devoluti all'Istituto per la [illegible] e la cura del [illegible] di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per [illegible] famiglie dei malati in [illegible] economica.

[illegible] in memoria [illegible] Michele Spagnuolo, condominio residence 2000 Poirino e famiglie Vendemiati, Canzoneri 285.000; in ricordo [illegible] Pietro i genitori e gli zii [illegible] Roberta 300.000; in memoria di Margherita Sassi i condomini [illegible] Boston 92 290.000; in memoria di Margherita Sassi gli amici 200.000.

11 GIUGNO: Irma e Sandro, Anna e Riccardo in memoria [illegible] Bianca Gobbato 400.000; parenti ed amici in memoria di Tommaso Bettocchia 300.000; Rina in memoria dei suoi cari 300.000; le colleghe [illegible] Giuliana [illegible] ricordo della [illegible] 200.000; Ciano, [illegible], Iuccia [illegible] Massimo in ricordo della mamma [illegible] Giuliana 150.000; [illegible] memoria di Gina Lagna, Serena [illegible] famiglie 150.000; in memoria di Otteo Marcelli 100.000; in memoria di Papa Giovanni 50.000.

12 GIUGNO: in ricordo di Donato Acella 1.500.000; figlio e marito in memoria di Angela Bussi 800.000; [illegible] memoria di Antonio Cerrato 100.000; in ricordo di A.B. 100.000; in memoria di Anna Pellicanò, gli amici della famiglia 50.000; [illegible] ditta f.lli Battagliotti e colleghi di lavoro in [illegible] del papà di Vattoria Fulvio 250.000, Nenna, Roselle ed Emanuele [illegible] Ada Piana Poggio 200.000; in ricordo di Ada Poggio Piana 60.000; C.P. [illegible].

13 [illegible] parenti, amici e condomini Casa del Sole Chivasso [illegible] ricordo di Lucia Rosso 1.800.000; i condomini di via Caboto [illegible] memoria di Mario Gozzellino 500.000; residenti e condomini Turin Park in memoria di Giovanni Ribotto 360.000; Simona, [illegible]a, Silvia [illegible] Lu[illegible] ricordano [illegible] affetto Raffaele Palmisano 200.000; Pasquale, Giuseppe, Roberto F. [illegible] Attilio ricordano l'amico Raffaele Palmisano 200.000; gli amici di Maurizio ricordando Tommaso Giovetto 200.000; in memoria di Gianfranco Bertero gli amici Deanna, Monica, Luisa, Vincenzo, Claudia, Lara [illegible] Gastone 190.000; i condomini di via Rebellotto di Settimo Torinese in memoria [illegible] Bruno Rapallino 125.000; la moglie, la figlia ed il genero in ricordo [illegible] Francesco Panero 100.000; Bianca in memoria di Ginetta Corona 100.000; A.M.E. 50.000; per ricordare Maria Raffaela 50.000; Paolo 40.000; in memoria di Maria Clara Angelino 15.000.

14 GIUGNO: i condomini di via Collegno 14 e via Clemente 15 in ricordo di Evelina Incrocci Carrara 450.000; in memoria [illegible] Pietro Ma[illegible] gli inquilini di [illegible] Francia [illegible] e /5 410.000; i condomini di via Filadelfia 149/155 in memoria di Anna Maria Celoria 300.000; condomini, custode e amministratore di [illegible] Rosselli 64, in memoria di Edoardo Rago 200.000; famiglia Merlo in memoria [illegible] Luigi Cignetti 200.000.

15 GIUGNO: in memoria di Andrea Casetta 150.000; famiglie Zollino, D'Amone, Cicognali [illegible] Andreolli in memoria di Francesco D'Elia 90.000.

17 GIUGNO: in memoria di Giuseppina Ronco 380.000; i condomini di via Guastalla 23-23 bis in [illegible] di Ernesto Buscaglia 280.000; i condomini di [illegible] Toscana 93-95 e via Goiti 24 ricordano l'amica Maria Ristaino [illegible] Matarazzo 200.000; i dipendenti della ditta Sagitterio in memoria [illegible] Antonio Del Sarto 200.000; gli [illegible] di [illegible] Reano [illegible] memoria di José Danusso 155.000; in memoria del collega Luigi D'Arrigo 100.000.

Per il Centro Cardiopatici torinesi: i condomini di via Asti 8-10 e via Cuneo 7 di Settimo Torinese in memoria [illegible] Giovanni Miglioli 500.000

Per la lotta alla distrofia muscolare: gli amici [illegible] Vana in memoria [illegible] Clotilde Settanino ved. Oddenino 160.000.

Fervono preparativi per le celebrazioni. Apre l'Associasion Piemontèisa

La sfilata storica dello scorso anno e sotto Andrea Flamini, il Gianduja dell'Associasion Piemontèisa

Ecco San Giovanni

Da domani via alle feste

Aspettando San Giovanni. In città fervono già i preparativi per la **festa del santo patrono** in calendario il prossimo 24 giugno con una ricca serie di eventi folcloristici e spettacolari - tra cui i fuochi sul Po - nel rispetto delle antiche tradizioni. Già da oggi, Gianduja dell'**Associasion Piemontèisa**, Andrea Flamini, al quale spetta il merito di aver fatto rinascere la festa nel 1971, dopo pausa lunga 120 anni - con la sua sposa, la Compagnia Città di Torino il gruppo argentino di Luque, recano in delegazione presso le autorità cittadine per portare in dono «Carità», il pane azzimo simbolo della storica manifestazione.

«Ma questo, non è che l'inizio - spiega Flamini -: domani, alle 18, a Palazzo Birago di Vische, via Vanchiglia 6, sede dell'Associazione, inaugureremo una mostra pittura di artiste brasiliane e torinesi». Realizzata collaborazione la Regione Piemonte, rimarrà allestita sino al 30 del mese, in orario 16-18,30. L'ingresso è libero.

Gravoso, l'impegno dell'Associasion quest'anno: «Siamo gli organizzatori della sfilata domenica che coinvolgerà oltre 2 mila figuranti in costume, inoltre cureremo l'intrattenimento sul palco allestito in piazza Vittorio lunedì, dalle 19 fino al primo botto dei fuochi». «Tutto questo - aggiunge un po' polemico il Gianduja - senza alcun contributo da parte del Comune».

Nei prossimi giorni, si attiveranno anche l'**Associazione Amici del Parco Italia 61**, l'**Associazione Pro Parco del Valentino** e **Circolo Beau Geste** che hanno appena varato un calendario di iniziative collaterali nel verde dei parchi cittadini. Da sabato alla Sala della Cascina delle Valle- in corso Trieste 89, espone «Il Po... Questo sconosciuto», mostra libri, disegni, fotografie, oggetti e altre testimonianze della vita lungo il fiume a Torino negli ultimi 100 anni. La si potrà visitare sino a lunedì 24. Orario: sabato 15-19; domenica lunedì anche dalle 10 alle 12. Sarà inoltre possibile dere ai locali della rassegna permanente «Navigando sul Po» che promette un viaggio lungo le sponde con computer. Al Beau Geste, in corso Unità d'Italia 89/a (ex ovovia), ancora sabato, alle 21, c'è «San Giovanni.. In versi e in note», ovvero letture di poesie ed zioni musicali dal vivo. Sempre circolo, dalle 15, avrà inizio la vendita dei biglietti della lotteria a baraonda (estrazione lunedì alle 19) il ricavato servirà a finanziare un campo di minigolf (biglietti mila). Appuntamento con i motori, sabato al Museo dell'Auto per la partenza (ore 8,30) della rievocazione storica «Torino-Asti-Alessandria-Torino» organizzato dal Registro Fiat Italiano.

Elena Santo

La velista Lucia Pozzo ai Giardini Reali

«Donne in barca? Non tutto è rosa»

Cosa succede su una barca da regata con equipaggio femminile? «Di tutto, se non c'è esperienza. Come skipper devo ammettere che le prime volte è stata impresa più ardua ed estenuante di quanto fosse attraversare l'oceano: le donne sono più imprevedibili del mare». **La velista Lucia Pozzo** ha lasciato per qualche ora la bar- cui fa il Giro d'Italia a tap- ed è venuta Giardini Reali per presentare il suo libro «Donne mare» (Mursia).

Scorbutica e inflessibile barca, è ironica e divertente affabulatrice avventure e disavventure marine.

«Non è facile fare il comandante su una barca in rosa - ha aggiunto - ma se si trova un equipaggio giusto, esperto e motivato, si va benissimo. Tant'è che già facendo il Giro d'Italia con gruppo di ragazze sarde e mi sto preparando a fare prossimo giro del mondo a vela con un equipaggio femminile internazionale».

E' scontato chiedere le reazioni degli uomini quando la vedono al comando di un veliero d'epoca di circa 30 metri: «Chi non ha competenza, la maggioranza, rimane esterrefatto e stupito, naturalmente, e talvolta non riesce a trattenere la battuta cretina. Chi conosce l'ambiente sa che, se una donna arriva al ponte di comando, c'è niente da aggiungere. Coi fidanzati? Quasi sempre un disastro: i non marinai non sanno adattarsi, i marinai soffrono di complessi di inferiorità».

Lucia Pozzo sulla sua barca

Architetto navale, Lucia Pozzo ha deciso fin da «piccola» di vivere nel vento prima facendo l'istruttrice, poi in equipaggio fino a diventare comandante di preziosi velieri o di barche da regata. Non le manca l'esperienza di cantiere avendo restaurato anche barche d'epoca.

Basta una sua stretta di mano per percepire il racconto della sua vita. Basta leggere nel suo sguardo di zaffiro per capire il suo sogno: qualche cucciolo e un compagno con cui vagabondare per gli oceani.

Irene Cabiati

DOVE *andiamo*

E' programma stasera Teatro Regio l'allestimento «Madama Butterfly» di Giaco- Puccini. Dirige John Mauceri. Il sipario si alza 20,30.

ALL'APERTO. Cinema sotto le stelle stasera al Forum Giardini Reali e all'Arena Metropolis parco del Valentino. Il primo propone «I soliti sospetti», giallo di Bryan Singer incentrato su cinque persone riunite da un noso personaggio per commettere una rapina. L'Arena presenta invece l'ultimo osannato lavoro firmato da Martin Scorsese: «Casinò». Gli interpreti principali sono Sharon Stone, Robert De Niro e Joe Pesci. Proiezioni alle 22, biglietti a 7 mila.

ADUA. Prenda il oggi all'Adua, Giulio Cesare 67, la rassegna cinematografica «Da qualche parte in Italia». Propone sino venerdì pellicole nostrane. Nel cartellone odierno spiccano in sala alle 22,30 «Materiale resistente» di Guido Chiesa e in sala 400 alla stessa ora «Abissinia» di Francesco Martinotti. Proiezioni ogni due ore a partire dalle 16,30, biglietti a 7 mila lire.

Prosegue Fregoli piazza Santa Giulia 2 bis la rassegna «Rivediamoli insieme» con il drammatico «Il buio nella mente» di Claude Chabrol. Doppio spettacolo alle ,30 e 20,45. Biglietti 7 mila.

CABARET. Si ride stasera alla «Terrazza sul Po», il punto estivo di corso Moncalieri 18, con Giampiero Perone in «Offerta speciale».

«Cab 41» (via Fratelli Carle 41) Cesare Vodani propone «Viaggi». S'inizia in entrambi i luoghi alle 22; l'ingresso è libero.

A Nichelino, parte l'iniziativa «Giardini animati» per i più piccoli

Nei parchi tornano i giullari

Così il gioco è a misura di bambino

Cantastorie, giullari, burattini e buffoni per restituire bambini l'incanto di un tempo. I **Giardini animati** riempiranno di magia le verdi di Nichelino ogni venerdì e ogni sabato pomeriggio da dopodomani al 27 luglio. E' un'iniziativa degli assessorati all'Ambiente e alla cultura: 12 appuntamenti, prima che il sole volga al tramonto, con spettacoli, giochi, animazione e fiabe.

Si parte dai **giardini di via Stupinigi**, venerdì 21 giugno, alle 17 con intrattenimenti di Papavero e Fifì (mimo, danza e giochi di gruppo). Il giorno dopo, alle 16, ai **giardini via Primo Maggio**, Duo... Deno meraviglierà con magia comica, clown teatro di **strada**.

Le sculture con i palloncini e uno spettacolo di **fiabe** da tutto mondo in programma il giugno, alle 17, nelle piazze del **quartiere Boschetto**. Sabato 29, alle 16, nei **giardini di Gozzano**, Drago Rosso divertirà con i suoi burattini, i pupazzi giganti e i giochi con i teli colorati. Venerdì 5 luglio, alle 17 sarà volta dei **giardini di via Roma**: pantomima, clownerie e bolle di sapone proposte da Il Baule.

E ancora trampolieri, giullari, saltimbanchi, giocolieri e musicisti buffoni, fino a sabato 27 luglio: l'ingresso è libero per tutte le attività e gli spettacoli.

Non mancano nel program- estivo di Nichelino le iniziative rivolte agli adulti. Il 28 e 29 giugno, alle 21, in piazza Di Vittorio assisterà alla seconda **rassegna di danza Nichelino Sotto le stelle**, organizzata dall'Arci. Dal 25 giugno al 23 luglio, **in piazza Di Vittorio**, il martedì il giovedì alle 21,30, spettacoli teatrali e concerti: ingresso gratuito. Presente anche spazio cinema, sempre a ingresso libero: dal 28 giugno al 24 luglio all'**Arena Castello**, in piazza Aldo Moro, proiezioni ogni mercoledì e venerdì.

Carlotta Oddone

Artigianato, prodotti e turismo di undici località del Pinerolese

Metti i Comuni in vetrina

Cavour, in piazza fino a domenica

Abbraccia undici diverse località del basso Pinerolese **La vetrina dei Comuni** in pieno svolgimento a Cavour che insieme Bibiana, Bricherasio, Buriasco, Campiglione, Cercenasco, Garzigliana, Macello, Osasco, Villafranco Piemonte, Vigone, partecipa prima fila una ricca kermesse che ruota su eventi turistico-culturali in calendario fino alla prossima domenica. Fulcro dell'happening, alla sua prima edizione, è appunto Cavour a cui si deve la promozione della manifestazione che intende rilanciare le attrattive della zona. Il cartellone offre per oggi in piazza Sforzini una dimostrazione di aerobica e step (ore 21) mentre domani, alle 21, al Palasport è prevista una serata di boxe femminile e maschile alla quale sono attesi campioni italiani.

Una veduta di Cavour, la cittadina del Pinerolese ha organizzato la manifestazione

In piazza Sforzini - per tutta durata dell'iniziativa - è esposta una rassegna di presentazione del territorio e dei prodotti agricoli e artigianali delle località del circondario. Orario: dalle 20 alle 23,30; sabato 16-24; domenica dalle 9 alle 24. Qui, nell'area de «La vetrina dei Comuni» venerdì alle 20 si terrà una conversazione sul tema «Piccoli gesti quotidiani per la tutela dell'ambiente» a cura della Comunità Montana Val Pellice. La stessa sera, piazza Solferino (ore 21) va in scena «Un 48 'n ca 40» (Un in casa 40), pièce teatrale con compagnia Luigi Oddoero di Pinerolo. Sabato al Palasport si balla liscio con l'orchestra di Daniele Combo.

Il giorno successivo appuntamento con i Brocanteur, dalle 8 alle 19 lungo strade e piazze del paese la «Mostra mercato per lo scambio dell'antiquariato minore dell'oggetto usato» e promossa dai commercianti. I negozi sono aperti tutto il giorno. In piazza Sforzini, alle 21, moda sotto le stelle e premiazione del concorso «Balconi fioriti», un riconoscimento per chi ha realizzato il miglior allestimento floreale. **[e. d. s.]**

MUSICA *dove*

CONCERTI. Poca musica dal vivo nella serata di Italia-Germania per gli Europei di calcio.

La rassegna «Jazz a Palazzo» ospite anche quest'anno dei Giardini Reali propone questa il concerto del Paolo Achenza Trio. Appuntamento alle 21,30.

Un'altra iniziativa per l'estate, «Muovitipositivo» piazza d'Armi, propone dalle 21 il concerto gospel dei Black Shoes.

Serata jazz al «Downtown» (via Bellezia 15) con l'Artiglia-Scategni quartet in concerto. Il rock Vip è di scena al «Mirò» (strada Settimo 154), stesso genere musicale all'«Arnold» di Moncalieri (strada Barauda 7/4) dove si esibiscono i Fiori di Pesco. questi s'inizia a suonare alle

PUNK. Regna il punk nella serata al «Csa Murazzi»: si esibiscono, a partire dalle 22,30, i britannici Headcleaner, i lonnesi Freak of Noise Crunch.

NEI LOCALI. «Tendenze universitarie» è il titolo della serata da ballare all'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23), «Funky latin» al «Bistrò» (via Reggio 13), «Afrodisiak» al circolo «Dr Giau» (strada Castello di Mirafiori 346), «Psichedelic Sally» al «Metro» (via Gioberti 33), «Revival 60-80» a «La Barchetta» (via Massena 1/d), musica «Folk irlandese» al circolo «Dada Core» (via Giulio 17).

Alla discoteca «Calypso» a Settimo si balla il sound proposto dal dj Lupo.

MORANDI. Sono tre i negozi tadini e mettono in vendita i biglietti di certo di Gianni Morandi in programma martedì 9 luglio alle 21 in piazza della Libertà ad Alessandria. tratta Maschio Box Office Ricordi Hot Point. Prezzi: 50 mila lire (compresi i diritti di agenzia) per le poltrone e 35 mila per le poltroncine. concerto in questione l'unico di Gianni Moran- quest'estate Piemonte.

Si sono aperte le prevendite per i concerti inseriti nella rassegna «Extramusica» organizzata nel di luglio al parco Le Serre a Grugliasco: John Lurie e Lounge Lizards con ospite Vinicio Capos- sabato 13, Debbie Harry & Jazz Passangers il 16; Noa sabato 20; -tmar Liebert e Luna Negra merco- . Prezzo: 20 mila lire. I biglietti si trovano all'Hiroshima Mon Amour (via Bellfiore 24), al Office Ricordi piazza Cln, (via Viotti 8), da Posto Unico (via Cibrario 4), alle librerie universitarie di Palazzo Nuovo e Politecnico.

Negli stessi punti cittadini sono in vendita i tagliandi per i concerti di Prozac e Karamamma (28 giugno, mila lire) Almamegretta e I.S.O. (3 luglio, 20 mila) ospiti dell'area del parco Dalla Chiesa Collegno. Per informazioni, rivolgersi al 65.05.287.

Nella foto: Gianni Morandi

IL LIBRO Storia e notizie utili raccolte e illustrate

Tutto lo yoga dalla A alla Z Ora c'è un'enciclopedia

Era in cantiere anni, e ora finalmente l'**Enciclopedia dello Yoga** edita dalla torinese Promolibri è in libreria. Già con buon successo, sembra. Con quest'opera, l'editore Paolo Magnanelli e il curatore - Stefano Piano, titolare della cattedra di Indologia nell'Università di Torino - hanno inteso «colmare lacuna negli studi indologici non solo italiani, ma anche europei, cercando che di mettere un po' d'ordine precisione scientifica in un settore rimasto troppo a lungo trascurato dalla accademica e lasciato all'iniziativa di persone appassionate, non sempre adeguatamente preparate».

Yoga è uno dei termini più conosciuti dell'intero patrimonio culturale dell'India, divenuto ormai uso corrente anche nel mondo occidentale. Deriva dalla radice sanscrita yuj («soggiogare», «unire»): significa quindi sia «soggiogamento», cioè disciplina del corpo e della mente, sia «unione» spirituale, meditazione profonda, raccoglimento, contemplazione.

Così, per la prima volta in Europa vengono sistematicamente raccolte e illustrate tutte le notizie utili a chiunque pratichi lo Yoga o anche solo nutra qualche interesse per questa disciplina. L'opera (432 pagine, lire mila) comprende 1000 voci, oltre 100 illustrazioni 300 disegni, un'équipe di 14 collaboratori - docenti universitari di lingue, religioni e filosofie dell'India e dell'Estremo Oriente, insegnanti di Yoga, psicologi - per una chiara esposizione dei numerosi rami dello Yoga, una documentata trattazione della cultura tradizionale e del pensiero filosofico e religioso dell'India. Promolibri, piccola ma determinata casa editrice, ha pubblicato una cinquantina di titoli di orientalistica, molto apprezzati studiosi e appassionati. **[g. l.]**

APPUNTAMENTI *qua e là*

Questa sera alle alla Federazione Anarchica, in corso Palermo , si parlerà del libro di Marina Padovese «Donne contro guerra». Interviene Emanuele Del Medico sull'obiezione al servizio militare.

LETTERARIO
Alle 19 Villa Sassi, strada Traforo del Pino 47, premiazione concorso letterario «Donne del nostro tempo», promosso dall'Inner Wheel Torino 45° Parallelo. Verranno premiati i vincitori delle due sezioni, ovvero prosa e poesia. L'iniziativa è collegata con il «Centro Aiuto alla Vita».

L'AUTRICE
Stasera alle 21 al Circolo Maurice, nei locali di via Basilica 3, incontro la scrittrice Miriam Cristallo, autrice del volume «Uscire fuori», della editrice Teli.

NUOVO «CAFFE'»
Domani alle 18 inaugurazione «Caffè San Tommaso 10» (via San Tommaso 10) promosso da Lavazza.

DIBATTITO
«Letteratura in matematica» è il tema del dibattito che si terrà domani alle presso l'Accademia delle Scienze, in via Maria Vittoria 3, promosso Premio Grinzane Cavour. Inter- Roberto Gilodi, Giuseppe O. Longo e Pier Giorgio Odifreddi; moderatore il giornalista Piero Bianucci.

Domani alle 20,30 nella Sala Acli, in via Perrone 3 bis, verrà presentato il libro Mario Bertin «E decise di chiamarsi Joao», edito Gruppo Abele. Con l'autore interverranno Carlo Baffert, Elena Camino e Ermis Segatti; coordina Mariapia Bonanate. Sarà l'occasione per parlare dell'adozione a distanza. Informazioni allo 011/8142715.

CONOSCERE IL
Per il ciclo «Conoscere il Piemonte» domani alle 21 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, ultimo incontro prima dell'estate. Giuseppe Dardanello interverrà sul «Santuario di Vicoforte».

MONSSU'
Al Centro Pannunzio domani alle 21, in Maria Vittoria 35/h, proiezione del film «Le miserie 'd Monssù Travet», dall'omonima commedia di Vittorio Bersezio. L'ingresso libero.

LEGOLIBRI
Domani 21 alla Libreria Legolibri, in via Maria Vittoria 31, Antonio Giglioli, Massimo Silenzio e Franco Testa presentano il loro libro «Sfiga due: problem. Piegarsi è sempre meglio che rompersi», pubblicato da

LA TORRE DI BABELE
«Un dolore irresistibile. Tossicomania a pulsione di morte» è il titolo del volume di Fernando Geberovich, edito da F. Angeli, che viene presen- domani alle 20,30 alla Libreria La Torre di Abele, in via Pietro Micca 17. Con l'autore parlano Augusto Consoli, Leopoldo Grosso, Paolo Fini, Ugo Zamburro e coordina Ann Famell.

Il Centro Studi Musicali, in via Santa Chiara 52, propone per i mesi di giugno luglio un intensivo «Arrangiamento produzione musicale», rivolto soprattutto operatori musicali quali strumentisti e arrangiatori. Fra gli argomenti trattati: tecniche di gestione, supporto e archiviazione del materiale musicale, tecniche di missaggio, utilizzo della rete Internet. Informazioni 011/436.02.10.

LA
Iscrizioni aperte all'Officina Artistica Alberto Savinio, in via Santa Giulia 1, per stage «Dizione uso della voce» che sarà condotto dall'attore Maurizio Tropea 3 al luglio. Otto lezioni il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 20 alle 21,30. Telefonare allo 011/817.22.74.

Un per amministratori condominio proposto dall'Appc (Associazione Piccoli Proprietari Case) dall'Alac (Associazione Liberi Amministratori Condominiali). Infor- in via Mercanti 4 o allo 011/53.53.86.

IL
Al Goethe Institute sono aperte le iscrizioni ai corsi intensivi per principianti che inizieranno il 25 giugno. Frequenza giornaliera e proseguimento a settembre. Informazioni piazza San Carlo 206 allo 011/543830.

RECUPERARE
Il 22 e 23 giugno si terrà il congresso nazionale del Paris Energy Method, una tecnica per stimolare la vitalità, recuperare l'energia e aumentare la consapevolezza di sé. La quota partecipazione è di 100 mila lire. Per iscriversi rivolgersi al Centro Salon e Ki, in via Gorizia 141, 011/323060.

COLLEGNO
«Notte Progressive» questa sera alle 22,30 Palazzetto dello Sport Collegno con Maurizia Paradiso il deejay Mary Mannini (Top Italia Radio).

Dalla prossima stagione la sala si trasformerà

Sì, il teatro fa male e lo Juvarra chiude

Paola Pitagora ha interpretato allo Juvarra «I sotterranei dell'anima» [illegible] spettacolo di poesia con i testi [illegible] vari autori. Ma quelle recite furono disertate dal pubblico. Ora la sala si riconverte

Il mal di teatro è molto più di una figura poetica. A volte è un vero stato di prostrazione, per [illegible] dire un'anchilosi. Purtroppo alcune sale torinesi conoscono bene il senso di vitalità fiaccata [illegible] prossima allo spegnimento delle risorse e dell'inventiva. Le conseguenze possono essere drammatiche. Per esempio potremmo legittimamente domandarci: che futuro avrà il Gruppo della Rocca? Supererà il teatro Fregoli le difficoltà derivanti dal sottofinanziamento? Ogni sala cittadina, quale più e quale meno, potrebbe accusare sofferenze di natura prevalentemente finanziaria. E c'è chi, dopo avere resistito fin quasi all'eroismo, getta la spugna. E' il caso dello Juvarra, che dalla prossima stagione cesserà di essere un teatro con regolare le intensa programmazione di prosa e si trasformerà [illegible] un centro di intrattenimento ipertecnologico, superinformatico, internettizzato e chissà che altro.

Non [illegible] detto che la trasformazione sia negativa. Certo si colloca all'avanguardia della ricerca tecno-teatrale e, in questo senso, apre una finestra importante sulle possibili connessioni tra l'arte e i nuovi mezzi di produzione. Ma di sicuro sancisce un fallimento. E' [illegible] fallimento di una politica anche impegnativa e molto eclettica, ma non sostenuta sufficientemente dal favore del pubblico. Quante volte, entrato nella bella sala liberty, lo spettatore si è trovato in una specie di covo carbonaro, [illegible] in una catacomba per pochi catecumenti. E magari in palcoscenico c'era Paola Pitagora impegnata in un densissimo spettacolo di poesia; oppure l'emergente Andrea Buscemi che riproponeva, [illegible] distanza di vent'anni, il celebre «Bagno finale» di Roberto Lerici.

Chiude dunque una sala che, pur fra le difficoltà, assolveva ad una funzione precisa. Lo Juvarra è uno di quei teatri preziosi che, in virtù delle proprie dimensioni, consentono di ospitare quegli spettacoli raccolti che, altrimenti, non saprebbero dove andare. Ha il taglio ideale per il teatro da camera, ha le misure canoniche del cabaret sofisticato o letterario. Peccato però che non sia mai stato visto da questa prospettiva. E peccato che il pubblico (in genere così evasivo e soprattutto raro) non abbia potuto sollecitare queste scelte.

Da settembre avremo un'altra creatura, animata da [illegible] progetto culturale profondamente diverso. Soffochiamo il rammarico e speriamo che la metamorfosi ci porti [illegible] bene della sorpresa [illegible] della necessità.

Osvaldo Guerrieri

Scrivere il teatro

Grinzane premiati tre giovani

Un giovane torinese, uno emiliano e uno veneto. Sono loro i vincitori [illegible]el premio «Scrivere il teatro» promosso dal Grinzane Cavour e dal Teatro Stabile di Torino.

I tr[illegible] «campioni» del testo scritto sono stati scelti da una giuria presieduta dallo scrittore-regista Luigi Squarzina. Il concorso era riservato ai giovani fra i 18 e i 2[illegible] anni [illegible] consisteva nella stesura di [illegible] breve dramma teatrale.

Il premio è stato assegnato ad Augusto Rasori, di Villastellone (in provincia di Torino), Nicola Lusuardi, di Reggio Emilia, e Nazzarena Stival, di Gaggio Di Marcon (Venezia). Una particolare segnalazione è andata ad Alberto Cedron, di Preganziol (in provincia di Treviso).

Scrivere un testo teatrale non è certo facile, soprattutto oggi, momento in cui il teatro, almeno in Italia, vive un periodo non del tutto felice, rimanendo a volte in ombra rispetto ad altre arti espressive giudicate da molti più «moderne» e al passo con i tempi. Così, spesso, la drammaturgia si adatta e diventa, nell'epoca dell'immagine, maggiormente «visuale». Dalla scrittura, però, non si può e non si deve rifuggire...

I premi del Grinzane, che saranno consegnati venerdì 28 giugno al Teatro Alfieri di Asti, consistono in un viaggio-soggiorno per due persone in una delle tre città che ospitano i più antichi teatri italiani: Vicenza, dove si trova lo splendodo Olimpico, Parma, con il suo Teatro Farnese, e Mantova, con il Gonzaga. **[s. n.]**

RITROVI

CHALET: ore 15,30-21,30.
CLUB 84: chiuso. Domani 15,30 Pu[illegible]. [illegible] Liscio Doc by Silvio Striotto.
DU [illegible] «LA TERRAZZA» (521.52.75): [illegible] spettacolo nello spettacolo. Ore 21 I Teorema.
FRENZY (Ivrea): anni 60/90 Nuove immagini.
LA LUCCIOLA: ore 15 d.j.
LE ROI GIARDINO: [illegible] 15,16 e [illegible] un'oasi in città.
PATIO+INVIDIA (561.48.41): ore 22,30.
RISTORANTE S. GIORGIO (Borgo Medioevale): Piano bar La Piana canta Alberina. T. 669.21.31

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (tel. 836.331): L. Morone.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma 264): ore [illegible] inaugurazione mostra di scultura: Compresenze - sette giovani artisti a Torino. Or. fer. 16/19,30 - fest. 10/12,30-16/19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Gianbar. Fino al 6 luglio. Opere dal 1971 al 1996.
ARTEINCORNICE: Giulio Greco.
BIASUTTI: Carlo Giuliano.
DAVICO: Chiara, Iresche. [illegible] que?
LA BUSSOLA: Koizo Morishita.
NARCISO: Disegni del '900 italiano.
PIRRA (tel. 543.383): «Piccole Opere». Rassegna [illegible] piccolo formato.

Ton Koopman dirige la «Montis Regalis»

Con Mozart termina la stagione barocca

Ton Koopman ai «Santi Martiri» eseguirà anche musiche di C. [illegible]. E. Bach e [illegible] Haydn la Sinfonia n. 49 «La Passione»

Ton Koopman e l'Orchestra Barocca «Academia Montis Regalis» sabato 22 giugno alle 21 chiudono la stagione concertistica 1996 nella chiesa Santi Martiri restaurata, com'è noto, dalla Fondazione San Paolo. La stagione è sostenuta dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte e dalla stessa Fondazione San Paolo, nonché dalla Cassa di Risparmio di Cuneo. E' quello di sabato un concerto diretto da un grande direttore, da quel Ton Koopman considerato in tutto [illegible] mondo uno dei maggiori cultori di musica barocca, avendo studiato con un altro artista di fama internazionale come Gustav Leonhardt ed essendosi formato alla scuola organistica con il famoso Simon Jansen. Koopman, dopo aver inciso per Archiv, Telefunken, Philips, ha ora firmato un contratto che lo legherà alla Warner Music: inciderà così un centinaio di cd con le etichette della Erato e Teldec.

Il programma predisposto dal cembalista Giorgio Tabacco, che della «Montis Regalis» è anche direttore artistico, è degno di una conclusione in bellezza della stagione: di Carl Philipp Emanuel Bach, secondo figlio di Johann Sebastian Bach, sarà eseguita la Sinfonia in sol maggiore WQ 1283/4.

Quindi, di Haydn si potrà ascoltare il Concerto in fa maggiore per violino, cembalo e orchestra. Solista al cembalo sarà lo stesso Koopman, mentre violino barocco sarà Christoph Timpe e la Sinfonia n. 49 più nota come «La Passione». L'onore di chiudere [illegible] concerto e quindi la terza stagione della «Montis Regalis» spetterà [illegible] Mozart di cui si ascolterà «Exultate Jubilate» nell'interpretazione del soprano Roberta Invernizzi. **[ar. ca.]**

Appuntamento nel Castello di Venaria Reale

Folkclub Sound Choir per la gloria della voce

I canti del Folkclub Sound Choir si ispirano agli spiritual. Il Coro è formato da 50 artisti e si è formato a Torino

«I Concerti di Diana» si distinguono questa volta per l'inserimento del Folkclub Sound Choir che vanta una notevole originalità esecutiva. Il 30 giugno alle 21 per contribuire [illegible] restauri della Sala Diana del Castello di Venaria Reale, si potrà assistere all'esibizione del Folkclub Sound Choir, [illegible] assieme di voci nato a Torino, composto da una cinquantina di cantanti suddivisi nelle categoria soprano, contralto, tenore e basso. Il Folkclub Sound Choir [illegible] dal [illegible] costituirsi persegue una approfondita ricerca sulla possibilità [illegible]ella voce umana, in un ampio raggio che valorizzi caratteristiche timbriche e ritmiche delle singole sezioni. E sin qui, nulla di speciale, perché è esattamente ciò che dovrebbero fare [illegible] po' tutti i cori che si rispettino.

Ma la caratteristica del «Sound Choir» è anche quella di legare con assoluta aderenza stilitica ai brani scritti da Silvia Pellegrino e Guido Canavese, i canti della piena tradizione afro-americana, richiamandosi quindi agli spirituals, alle emozioni accorate, alla tristezza del canto dei negri, [illegible] loro imperioso bisogno di riscatto. Emozioni intense che soltanto il canto corale, quando è espressione vera e naturalezza, riesce ad imprimere, quasi possedesse un'accelerazione emotiva. Direttore del Coro è Silvia Pellegrino mentre pianista è Guido Canavese.

Una serata «affettuosa», perché il canto corale è espressione di amore, una cura per la voce, che lenisce anche le [illegible]nsioni più intense. Per informazioni rivolgersi direttamente a Programmaidea, via Condove 11, tel. 011/568.16.97. **[a. c.]**

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	[illegible]
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica.	
Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento	56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni	663.76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63[illegible]; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50 801.

AMBULANZE

Elisoccorso	118
Soccorso urgente	118
[illegible]ce Rossa	[illegible]
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	317.71.27

INFERMIERI
[illegible] 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Ai** 619.18.20; **Alpes** [illegible] 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Asido** 33.13.01; **Assist.** infermi 839.75.25; **Aidel** [illegible] 56.83.265; **Audilia** 749.59.50; **Ares** 0337.220.250; **Cesad** 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Croce bianca** 563.19.02; **Piccola** [illegible] 560.32.63; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adolina contro la malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.673; **Federazione Sportive Disabili,** 52.11.261; [illegible]. [illegible]ro (051) 48.10.48; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Ciscat. 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165, **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.06.30, **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori [illegible] omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov. consum.** 436.74.13; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab [illegible]. 216.5041; **Filo d'Argento** (anziani) 1678-88.118. **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.65
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.26.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl. serv. vet	680.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

[illegible]	167.019152
Ascensore Mole	817.0496
Battello sul Po	[illegible]
Sistolram	57641
Tran. Superga	898.0211

AEROPORTI

Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; [illegible] 11; Sebolino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Demà 236/c; G. Cesare 81; Cimea 15; G. Barolo 5; Trapani 38, p. Castello; c. Orbassano 82.

BENZINAI Serv. nott.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 275. **Esso** c. V. Emanuele 126. **Moncalieri,** [illegible] Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario continuato 9-19,30; 12,30-15 a battenti chiusi: **v. S. Donato 9, v. M. Cristina 82; v. P. Micca 2; c. Sebastopoli 272; v. Vandalino 9/11; v. C. Massaia 45; p. C. Felice 63; v.le Mughetti 1; c. Palermo 122; c. Montegrappa [illegible]; v. Arnaldo Brescia 25; v. S. Giulia 38; v. Di Nanni 42; v. Candiolo 31.**

[illegible]CIE [illegible] NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. Emanuele 65	538.271
via Nizza 65	669.92.59
p. Massaua 1	779.33.06

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

A CASA [illegible] VACANZE. Commedia. In [illegible] esistenziale, Claudia torna [illegible] famiglia per il Ringraziamento. Succede di tutto. **[Lillipu]**

LE [illegible] ELETTIVE. Letterario. I fratelli Taviani «visitano» il romanzo di Goethe, nel cast Isabelle Huppert e Fabrizio Bentivoglio **[Doria]**

GLI ANNI DEI RICORDI. Commedia. [illegible] ragazza prossima al matrimonio va in vacanza in campagna da [illegible] e zia. Il periodo sarà per lei una sorta di educazione sentimentale. **[Olimpia 2]**

A WONG FOO - GRAZIE DI TUTTO. Commedia. L'incontro-scontro di culture, tra tre sfrenati travestiti di New York e i provinciali abitanti d'una cittadina **[Ambrosio 1]**

LA CHIAVE MAGICA. Fantastico. Una scatola magica, un [illegible] di plastica che si anima, un mondo fantastico da scoprire per il piccolo Omri, nel giorno del suo nono compleanno. **[Nazionale 2]**

LA [illegible] DI DIO. Grottesco. Monteiro regista e interprete, è il signor Joao de Deus, [illegible] due personalità. E' il mago dei gelati e il principe del sasso. **[Centrale]**

CONFIDENZE A UNO [illegible] Drammatico. La Bonnaire e Hurt: amore, istinti prerivoluzionari, morte, nella Pietroburgo del 1907. **[Empire]**

CRIMINI IMMAGINARI. Commedia. La storia della famiglia Wyler nella provincia Usa Anni 50. Con Keytel. **[Studio Ritz]**

[illegible] MAN. Western. Regia dell'indipendente Jarmush. L'avventura di un giovane nel West a lui sconosciuto. Lui è Depp, film in bianco e nero. **[Eliseo Grande]**

DIABOLIQUE. Thriller. Le affascinanti donne (moglie e amante) del direttore di una scuola si alleano per eliminarlo. Con la Stone e la Adjani. **[Ambrosio 3, Fiamma]**

EL [illegible] DE LA BESTIA. Commedia. Capodanno deve nascere l'Anticristo, e l'unico prete che l'ha capito deve diventare cattivissimo per prenderlo **[Cristallo]**

DIFESA AD OLTRANZA. Drammatico. Colpevole di un orrendo crimine, la Stone è rinchiusa nel braccio della morte. Ma arriva un giovane funzionario... **[Romano]**

L'ESERCITO DELLE 12 SCIMMIE. Fantascienza. Nel 2035 i sopravvissuti a un'epidemia mandano indietro nel tempo [illegible] per fermare il [illegible] **[Lux]**

FARGO. Drammatico. Un venditore d'auto [illegible] pieno di debiti della provincia [illegible] paga due tipi per rapirgli la moglie e chiedere il riscatto al suocero. **[Olimpia 1]**

[illegible] Commedia. Virzì manda in vacanza Orlando, la Ferilli, la Morante, Fantastichini e Ventolene: incontri e scontri, destra e sinistra, grandi ideali e piccole [illegible]. **[Kong]**

[illegible] 6 SESSO IN LINEA. Commedia. Un'aspirante attrice per vivere recita gli orgasmi del «phone sex». **[Chaplin 1]**

GIU' LE [illegible] DAL [illegible] PERISCOPIO. Comico. Un sottomarino demenziale, un equipaggio idiota per ridere. **[Vittoria]**

IO [illegible] DA SOLA. Psicologico. Una giovane americana ospite da parenti in Toscana [illegible] e [illegible] scoprire il mistero legato al diario della madre, morta suicida. **[Etoile]**

LEST. Road movie. [illegible] consolare la figlia abbandonata il giorno delle nozze, il padre le noleggia autista e automobile, per [illegible] il viaggio di nozze (senza sposo) nei Paesi dell'Est. Di Base **[Chaplin 2]**

NELLY E [illegible] ARNAUD. Commedia. Il rapporto di unione e distanza [illegible] anziano in ritiro dal mondo e una giovane che lavora con lui alla trascrizione di un suo romanzo in parte autobiografico **[Erba 2]**

[illegible] TUTTI HANNO LA FORTUNA DI AVER AVUTO I GENITORI COMUNISTI. Commedia. Il comunismo in Francia negli Anni [illegible] nell'esilarante esordio del francese Zilbermann: originalità e personaggi umanissimi. Con la Balasko. **[King]**

[illegible] PER IL PARADISO. Commedia. Un detective s'imbatte in un'anziana signora combinaguai scappata dalla [illegible] di riposo. All'inizio la detesta, [illegible] poi nasce l'affetto **[Eliseo Blu]**

PECCATO CHE SIA FEMMINA. Commedia. La vita della Abril casalinga tranquilla viene sconvolta dall'arrivo di una camionista lesbica (la Balasko) [illegible] si innamora di [illegible]. Rapporto a tre, dunque, ma «diverso». Si ride. **[Centrale]**

PIUME DI STRUZZO. Commedia. Il «vizietto» all'americana con Robin [illegible] e Gene Hackman. **[Ideal]**

UN RAGAZZO, TRE RAGAZZE... Sentimentale. Rohmer e l'estate, la Bretagna: amore e amicizia, idee e comportamenti, e rapporti intrecciati tra giovani. **[Eliseo Rosso]**

[illegible] III. Drammatico. Il dramma di Shakespeare trasferito magistralmente nei neri e ambigui Anni Trenta. **[Erba 1]**

SCHEGGE DI [illegible] Psicologico. Gere è un [illegible] penalista adorato dai media [illegible] decide di difendere gratuitamente un ragazzo accusato dell'omicidio di un alto prelato. **[Ambrosio 2, Arlecchino]**

SCREAMERS URLA DALLO SPAZIO. Fantascienza. 2078: sul pianeta Sirio, delle macchine da guerra programmate per uccidere, diventano autonome e si ribellano ai loro creatori. **[Nazionale 1]**

[illegible] ULIVI. Sentimentale. Un amore «impossibile» [illegible] sul set tra due attori non professionisti: lui è un [illegible] senza [illegible]. **[Massimo 1]**

VAMPIRO A BROOKLYN. [illegible] comico. L'ultimo esemplare d'un tipo particolare di vampiro cerca una femmina come lui per perpetuare la razza. **[Reposi]**

IN [illegible] CON PIPPO. Cartoni. Un nuovo lungometraggio Disney, che ha per protagonista il goffo Pippo, riveduto e corretto sul personaggio dei cartoni animati televisivi. **[Capitol]**

Fitta di spettacoli la stagione 1996-97 del Gruppo Artisti Associati

San Filippo, anche la vita è teatro

Un cartellone esplicito: «Burattini che passione»

Spettacoli teatrali, [illegible] di radiogialli d'epoca, serate multimediali dedicate a personaggi noti. Ed inoltre, conferenze e lezioni di recitazione. Quantomai fitto il programma del Teatro San Filippo di via Maria Vittoria [illegible] (011 541136), dove il Gruppo Artisti Associati diretto da Paolo Trenta ha già presentato la stagione '96-'97. Il cartellone teatrale è intitolato «Burattini, che passione»: dopo il tema dell'«ironia garbata», affrontato lo scorso anno, si passa ora a titoli centrati sul «conflitto destinato a soluzioni tragiche o ad esiti comici». «Il conflitto nasconde, infatti, un problema etico, un co- [illegible] interrogativo sul destino dei nostri sentimenti e sulla verità o falsità del nostro agire» spiegano i curatori

La domanda sottesa è dunque: fin dove siamo attori e protagonisti nella nostra vita? Alla ricerca di possibili soluzioni, una cavalcata attraverso sette titoli, programmati da ottobre a maggio (inizio spettacoli il sabato alle 21,15, la domenica alle 15,30, ingresso libero) di autori come Cervantes e Molière, Cechov e Gogol. Il teatro è ispirato ad una «moralità» inglese del XV secolo, dove lo spirito religioso è rivisitato attraverso una innovativa coscienza del dramma umano, il primo spettacolo, ovvero «La leggenda di Ognuno» (12 e 13 ottobre). Tema centrale è il conflitto tra bene e male. Segue, il 23 e il 24 novembre, «Il teatrino delle meraviglie» da Cervantes: storia di due attori girovaghi che sostengono di mettere in scena uno spettacolo invisibile a chi abbia cattiva coscienza. Il pubblico unanime, pur non vedendo nulla, fingerà di partecipare e divertirsi. L'11 e 12 gennaio, atmosfera molieriana con «Il siciliano [illegible]ia l'amor pittore», storia di un imbroglio d'amore, tra farsa, canti e balli. Seguono «La colonia» di Marivaux (8-9 febbraio), «Il matrimonio» di Gogol (15-16 marzo) e «Sulla via maestra» di Cechov. Infine, il 24 e 25 maggio, il «Temporale» di Strindberg. Un cartellone più esile riguarda i «Radiogialli. Anni Quaranta». Primo titolo, il 26 ottobre: «L'uomo che raddoppiava i diamanti» di Ellery Queen (trasmesso, per la prima volta, il [illegible] maggio del '40), cui segue, il 14 dicembre, «L'arciere fantasma» di John Dickson Carr.

Tra i radiogialli in programma pure «Incendio nella notte» di Cornell Woolrich. «Se stasera sono qui» è, invece, il titolo di una mini-rassegna dedicata a «raccontare un personaggio attraverso filmati, letture, musica e teatro»: da Rodolfo Valentino (30 novembre) a Chaplin e Marlene Dietrich (18 gennaio e 5 aprile)

[illegible] Francia

Marlene Dietrich protagonista della mini rassegna «Se stasera sono qui»

PRIME VISIONI

• LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 • c. G. Cesare 67. Tel. 856.521 [illegible] «Da qualche parte in Italia». Ore 16,30 **Il verificatore** 18,30 **Era meglio morire da piccoli...**; 20,30 **L'estate di Bobby Charlton**. 22,30 [illegible] L. 7000

ADUA 400 • [illegible] Cesare 67. [illegible] 856.521 [illegible] «Da qualche [illegible]». Ore 16,30 **Racconti di Vittoria**; 18,30 Convegno; 20,30 **Il richiamo**; 22,30 **Materiale resistente**. L. 7000

[illegible] MULTISALA 1 •. c. V. Emanuele 52, tel. 547.007 **A Wong Foo, grazie di tutto...** di B. Kidron, con W. Snipes, P. Swayze, J. Leguizamo [illegible] '95, 1h 50'. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingresso 7000

[illegible] MULTISALA 2 • c. V. Emanuele 52, tel. 547.007 **Schegge di paura**. di G. Hoblit, con R. Gere, L. Linney, J. Mahoney, E. Norton. Usa '96, 2h 10' Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 7000.

[illegible] MULTISALA 3 •. c. V. Emanuele 52, tel. 547.007 **Diabolique**, di J. Chechik con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri [illegible] '96, 1h 50' Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. tel. 581.7190 **Schegge di paura - Primal fear**, regia Gregory Hoblit, con R. Gere, J. Mahoney, A. Woodar. Usa [illegible], 2h [illegible]. Or. 17,10; [illegible], 22,30 Ingr. [illegible]

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605 **In viaggio con Pippo**. di Kevin Lima. Usa '96, 1h [illegible] Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 Ingr. 7000

CENTRALE v. C. Alberto 27. T. 540.110 **Cà commedia di Dio**, di J. C. Monteiro, con M. de Freitas, C. Teixeira. Port. '95, 2h 30' Or.: 19,30, 22,15. Ore 16. **Peccato che sia femmina**, di J. Balasko Ingr. 7000

C. [illegible] 1 via [illegible] 436.0723 **Girl 6** di Spike Lee. Con S. Lee, Madonna, J. Turturro. Usa '96, 1h 40'. V. M. 14. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingr. [illegible]

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723 **Lest**, regia Giulio [illegible] con Gianmarco Tognazzi, Cristina Pastorelli. Ita '93, 1h 35'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. [illegible]

CRISTALLO v. Goito 5. Tel. 650.7100. **Il día de la bestia**, di Alex De La Iglesia con Alex Angulo, Armando De Razza, Santiago Segura. Spa '95, 1h 42' [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422 **Le affinità elettive**. regia Paolo e Vittorio Taviani, con [illegible] Huppert, Fabrizio Bentivoglio. Ita '96, 1h [illegible]; 18, 20,15; 22,30. Ingr. 7000

ELISEO GRANDE • p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Dead man** di J. Jarmush, con J. Depp, R. Mitchum. [illegible] Usa '96, 1h [illegible] Or. 16; 18,10, 20,20; 22,30 [illegible] 7000

ELISEO BLU • p. Sabotino. T. 447.5241. **Passaggio in paradiso**. di A. Balocco, con J. Harris, T. Karyo. Or. [illegible] 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 7000

ELISEO ROSSO • [illegible] T. 447.5241. **[illegible] ragazzo, tre ragazze...**, di E. Rohmer, con M. Poupaud, A. Langlet, G. Simon. Fra. '96, 1h 42'. N. V. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] 7000.

Isabelle Huppert, «Le affinità elettive»

EMPIRE • p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. **[illegible] e uno sconosciuto** di Georges Bardawil, con S. [illegible] William Hurt. Fra. Russia '94, 1h 40'. Or.: 16,30. 18,30, 20,30. 22,30 Ingr. 7000

ERBA 1 • c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447 **Riccardo III**, di R. Loncraine, con I. McKellen, A. B. Bening. GB/Usa '95, 1h 45 [illegible] 20,30. 22,30 Ingresso 7000

[illegible] 2 • c. [illegible] 241. Tel. 661.5447 **Nelly e Mr. [illegible]**, di C. Sautet, con E. Beart [illegible] '95, 1h 45'. Or. 16,30; 18,30. Ingresso 7000

ETOILE v. Buozzi. [illegible] v. [illegible] Tel. 530.353 **Io ballo da sola**, di Bernardo Bertolucci, con Sinead Cusak, Jeremy Irons, Stefania [illegible] Ita./Ingh./Fra. '96. 2h. Or. 15,25; 17,45. [illegible] 22,25. Ingr. 7000

FARO via Po 30, tel. 817.3323 Riposo.

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. 385.2057 **[illegible]bolique** di Jeremiah Chechik, con Sharon Stone, Isabelle Adjani, Chazz Palminteri. Usa '96, 1h 50'. N. V. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30 Ingr. 7000.

IDEAL c. Beccaria 4 [illegible] 521.4316 **Piume di [illegible]** di M. Nichols, con R. Williams, G. [illegible], N. Lane, [illegible]. Usa '96, 2h [illegible] V. [illegible] 15,30. 17,50; [illegible] 22,30 Ingresso 7000

KING via Po 21. Tel. 812.5996 **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti**, di J. J. Zilbermann. Fra. '96. 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30 Ingr. [illegible]

KONG • via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **Ferie d'agosto**, di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, G. Alberti [illegible] 1h 46'. Or. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 Ingr. 7000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100 **A casa per le vacanze**, di Jodie Foster, con Holly Hunter, Robert Downey jr., Anne Bancroft. Usa '95, 1h 55'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 7000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283 **L'esercito delle 12 scimmie**, di Terry Gilliam, con Bruce Willis, Brad Pitt. Usa '95, 2h 10'. N. V. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30 Ingr. [illegible]

MASSIMO 1 v. Montebello 8. **Sotto [illegible] (Zir-e Derakhtan-e Zeytun)** di A. Kiarostami, con M. Ali Keshavarz, H. Rezai, F. Kheradmand. Iran '94, 1h [illegible] Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30 Ingr. 7000

[illegible] 1 • v. Pomba 7. [illegible] 812.4173 **[illegible] - Urla [illegible] spazio** di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis. [illegible] '96, 1h 47' V. M. [illegible] 16. 18,10, 20,20. 22,30 Ingr. 7000.

NAZIONALE 2 • via Pomba 7. Tel. 812.4173 **La chiave magica**, di F. Oz, con H. Scardino [illegible] Ghost. Or. 16. 18,10. [illegible] 22,30 Ingr. 7000

OLIMPIA 1 • via Arsenale 31. [illegible] 532.448 **Fargo**, di J. Coen, con F. McDormand, W. H. Macy, S. Buscemi. Usa '96, 1h 38'. V. M. 14 [illegible] 16. 18,10; 20,20. 22,30 Ingr. [illegible]

OLIMPIA 2 • via Arsenale 31. Tel. 532.448 **Gli anni dei ricordi**, di J. [illegible] con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn. [illegible] '96. 1h 55'. Or. 15,30. 17,50. 20,10; 22,30 Ingr. 7000

[illegible] via XX Settembre 15. Tel. 531.400 **Vampiro a Brooklyn**. di W. Craven [illegible] Murphy, A. Bassett, A. Payne. Usa '96, [illegible] V. M. 14. Or. [illegible] 18,10. 20,20. 22,30 Ingr. [illegible]

ROMANO [illegible] Subalpina. Tel. 562.0145 **Difesa ad [illegible]**, di B. Beresford con S. Stone. Usa '96, 1h 42'. Non [illegible] Or. 16,30 18,30. 20,30; 22,30 Ingr. 7000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150 **Crimini immaginari**, regia Anthony [illegible] con Hrvey Keitel, Fairuza Alk, Kelly Lynch. Or.: 16,30 18,30. 20,30; 22,30 Ingr. 7000

VITTORIA via Roma 336 [illegible] 562.1789 **Giù le [illegible] dal mio periscopio**. di David Ward, con Kelsey Grammer, Bruce [illegible] Usa '96. 1h 35'. Or. 15,15. 17,05; 18,55. [illegible], 22,35

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136 Chiuso per ferie

FREGOLI piazza Santa Giulia [illegible], telefono 812.23.12. Ore 20,45 **Il buio nella mente** di C. Chabrol con I. Huppert. Lire 7000

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, telefono 5623.313 [illegible] musique, ore 18 concerto Gianpaolo Pretto, flauto e Andrea Dindo, pianoforte. Durey, Honegger, Milhaud, Tailleferre, Auric, Poulenc

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] DUE. V. Montebello 8, [illegible] 817.10.48 [illegible] di [illegible] Anderson ore 16,30 **Orwell 1984** di M. Radford con R. Burton, J. Hurt or 18. 20,30 **Fahrenheit 451** di F. Truffaut con J. Christie (v.o. trad. sim.) ore 22,30. Aria condizionata. Ingresso 7000

MASSIMO TRE. V. Montebello 8, tel. 817.10.48 [illegible] di N. [illegible] con A. Mikhalkov (v.o. sott. italiani). Prima visione ore 16,30. 18,30, 20,30, 22,30. Aria condizionata. Ingresso 7000

GIORNI D'ESTATE

C. 4 LA [illegible] Animazione. Ore 15,30. [illegible] tesoro per i bambini

INNOVITIPOSITIVO Musica Gospel [illegible] 21 [illegible] Shees in concerto

C. 2 CASCINA [illegible] Danza. Ore 21,30. **Spettacolo di danza jazz-funky.**

ARENA METROPOLIS Cinema. Ore [illegible] **Casinò** di M. Scorsese (Usa, 1995)

[illegible]LE Cinema. Ore [illegible] **I soliti sospetti** di B. Singer (Usa, 1995)

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.1293 **Il grande Taboo**, con Vally Verdi. Or.: ap. 14,30. ult. 22,30

[illegible] corso Principe [illegible] **La prima D. P. di Veronique**, con Veronique Le Fay e Luana. Or. ap. 15. ult. 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita [illegible] Telefono 521.2385 **Jessica..., mia moglie**, con Jessica Rizzo e [illegible] Or. [illegible] stop dalle 10; ultimo ore 24

[illegible] via P. Tommaso 5. Tel. 655.334 **Giochi particolari**, con Jessica Rizzo, Rossana Doll. Or. [illegible] 10,30. [illegible]

MAJOR l.go Giulio Cesare 1[illegible]. Telefono 248.79.74 **P. come pubertà**, con Victoria Paris e Jeanna Fine. Viet. min. 18. Or. [illegible] 15; ult. 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70 **La monta 4 - [illegible] Superirone**, con Karin Schubert. [illegible] Or. ap. 13; ult. 22,30

REGINA c. R. Margherita 123 [illegible] 436.20.92 Prima visione. **Pianeta [illegible] di sesso**, con Barbarella. Or.: ap. 10,30; ult. 21,30

[illegible] [illegible] San [illegible] 40. Telefono 487.765 **Orgia profonda**. Or.: ap. 15, ult. 22,30 Ingr. [illegible]

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.3617 **Bagno caldo per signora**, con Rossana Doll. Or.: ap. 15; chiusura ore 24

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Telefono 749.2907. Prima visione. **Amori adolescenziali**, con Annette Oudry e Valeria Manson. Or.: ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BORGONE DI SUSA
IDEAL: chiusura estiva - riapre settembre

BUSSOLENO
[illegible] riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo

CESANA [illegible]
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
[illegible]: riposo
UNIVERSAL: chiuso per ferie

CHIVASSO
[illegible]A': riposo
[illegible] riposo
POLITEAMA: [illegible]

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA UNO: Italia-Germania
[illegible] **DUE:** L'esercito delle 12 scimmie
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

[illegible]
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: chiusura [illegible]

IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

[illegible]
K. K. CASTELLO: [illegible]

PIANEZZA
LUMIERE: non pervenuto

[illegible]
HOLLYWOOD: Seven
RIT2: I Ponti di Madison County
ITALIA 2 CENTO: In viaggio [illegible] Pippo
ITALIA 5 CENTO: Vampiro a Brooklyn

RIVOLI
GIOIELLO: riposo

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: non pervenuto

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

SUSA
CENISIO: Italia-Germania

[illegible]
[illegible] riposo

VALPERGA
AMBRA: riposo

[illegible]
AUDITORIUM: chiuso [illegible] ferie

TEATRI

[illegible] REGIO. Ore 20,30 **Madama Butterfly** di G. Puccini. Turno D. John Mauceri dir., regia Franco Ripa di Meana. Scene di S. Battaglia e G. Pellegrini. Con N. Dercho, G. [illegible] C. Nicole Bandera, R. De Candia. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18.30-19.30/20.30 tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Torino danza con il Regio 1996. Festival Internazionale di Balletto X edizione Torino 27 giugno - 16 luglio. Sono in vendita i biglietti per tutti gli spettacoli. Informazioni, Attività Promozionali [illegible] 8815.383/210/378/209. Biglietteria ore 13/18,30 [illegible]. 8815.241/242.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Il 25 giugno ore 21,15 la circoscrizione 7 per Estate in 7 presenta la compagnia Teatro Nuovo in **Vignale in 7**. Inf. e pren. tel. 819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino. [illegible] telefono 562.38.00. Giugno: spettacoli e saggi scuole di danza, teatro e moda. Il fiore all'occhiello 1996/97 rinnovo abbonamenti Vignale Danza 96 grandi spettacoli internazionali. Informazioni e biglietteria [illegible] 9-19

AMBRA TEATRO. Via Chiesa Salute 77/b telefono 210.985. Oggi spettacoli Hard-Core dal vivo con le più famose pornostar **Perla Rondos, [illegible], Stefany, [illegible] Conti.** [illegible] Vietato minori anni 18. Orario film 16. 21. Orario spettacoli 17,30. 22,30. Aria con[illegible]

ARALDO. Via Chiomonte 3. Giorni [illegible] 25 giugno al 26 luglio al Parco Rignon il Teatro dell'Angolo presenta **Il pifferaio [illegible]gico**. Spettacoli, giochi, animazioni per ragazzi, dal martedì al venerdì alle ore 16. Ingresso libero. Per inf. [illegible] 489.676

[illegible] AGNELLI (Lingotto) Via Nizza 280. I Concerti del Lingotto

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Riposo.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Dal 17 al 27 giugno rinnovo abbonamento. Tel posto fisso Teatro Carignano e Teatro Alfieri e di biglietteria. Tst via Roma 49 dalle ore 10 alle 18 domenica [illegible] Tel. 517.62.46. Si prevede inoltre per gli spettacoli del Festival di Asti

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71 telefono [illegible] Mese di [illegible] **saggi di danza.**

ERBA. Corso Moncalieri 241. tel. 661.5447. Stasera ore 21 saggio di fine anno. Informazioni e prenotazioni 16-23. Aria condizionata vedi anche [illegible]

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax 530.238. Prosegue la [illegible] degli spettacoli scolastici [illegible] prenota per **Flabacadabra** di R. Liprandi filastrocche e magia, e **Cappuccetto Rosso**, con le marionette Lupi. Informaz. ore 9-13 e 14,30-18,30

JUVARRA. Via Juvarra 15. tel. 532.087. Riposo

[illegible]E. Apertura giovedì 20 giugno

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis. [illegible] 812.2312. Dall'1 ottobre 1996 [illegible] stagione teatrale: grande prosa, [illegible] per i ragazzi, concerti, lirica e operetta

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17. tel. 669.06.68. Vignale danza **18° Festival Internazionale** [illegible] 23 giugno al 3 agosto con Lindsay Kemp, Pompea Santoro [illegible] de Sao, Gino Landi, Max Luna III, [illegible] Dos Santos Pereira, [illegible] Labate, Anna Razzi, Don Marasigan, Adriana Cava, Moeys Wiebe, M. E. Reyes

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Programmazione estiva luglio '96. Ai Giardini di via Plava, spettacoli con: Assemblea Teatro, Chapertons Comic Teatre, Luca Fagioli, Laboratorio Teatro Esos, Il Sorelle Suburbe e altri. Informazioni ore 10-17 telefono 437.62.30

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10. telefono 561.3694. Ore 21 il Teatro Instabile delle Gambe sotto il Tavolo presenta **I fisici** di F. Durenmatt, regia Carla Messaglia. Prenotazioni ore 15-19

[illegible] ARTEDRAMA. Via Palestro [illegible] (Moncalieri). Programmazione estiva giugno-agosto: **Viapalestro**. Serate estive [illegible] teatrali danzate musicali. Inf. tel. 011/645.740

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Ore 21 **Coreografie a confronto**. Danza classica, moderna e altro. Ingr. 22.000

[illegible] MASSAIA. Via C. Massaia 104. T. 257.881. Ore 21 Saggio di fine anno. Ingresso 10.000

MONTEROSA. Via Brandizzo 65. [illegible] 248.1119. Riposo

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 (Moncalieri), tel. 640.3700. Ore 20,45 **Secondi a nessuno** (2ª parte) a cura di M. Baban.

GARYBALDITEATRO. Via Garibaldi 4 (Settimo Torinese). Riposo

GRAVELLI. Via Preciosa 11 (Moncalieri), tel. 682.2122 - 606.1334. [illegible] pervenuto

[illegible] GIUSEPPE. Via Andrea Doria 18/a, tel. 650.9004. Sono aperte le prenotazioni per la rassegna teatrale estiva «Garessio e Teatro in bocca al Lupi» (prosa, danza, operetta, gialli, ragazzi) dall'11/7 al 4/8/96. Organiz. F. Lupi. Informaz. e prenotaz. dal lun. al ven. dalle 10 alle 14, al 650.90.04

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Per informazioni sulla rassegna teatrale [illegible] l'ordinario III edizione dal 9 al 13 luglio 1996 [illegible] 544.525.

CANESA [illegible] VECCHIO Avigliana. Riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR PIEMONTE: 19,02 Starsinger, cartone; 19,26 Sam il ragazzo del West, cartone. 20 Tg 9; 20,30 Gli ultimi giorni di Salem, miniserie; 22,20 Henry & Kip, telefilm; 22,59 Amichevolmente con attualità; 23,45 The red light show, varietà sexy; 0,15 Soldato Benjamin, [illegible] comedy; 0,45 Astro star, oroscopo; 0,50 Detective per [illegible] telefilm; 2 [illegible].

TELECUPOLE: 18,30 Le spie, telefilm, 19,27 Tg 4; 20 [illegible] musica italiana; 20 Tutto Tris e Totip; 22,30 Tg 4

[illegible] 16,35 Cartoni; 17 Tg flash, 17,05 Telefilm; 18 Tg flash, 18,05 Margini; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale (cronaca); 19,30 Film, 22,30 Telegiornale (cronaca); 23 Film.

TELECITY PIEMONTE: 19 Tg 7; 19,32 Gigi la trottola, cartone, 20 Calendar men, cartone; 20,30 Gli occhi dell'amore, tv movie; 22,30 Seven show, varietà; 23,15 Top model, varietà; 23,45 Vacanze istruzioni per l'uso; 0,20 Abat Jour, varietà sexy; 0,35 Astro, oroscopo. 1 Play boy dream. 1,25 Attualità

VIDEOGRUPPO: 19 Videonotizie... all news; 23 La auto della settimana; 0,30 Videonotizie... all news; 1 Notte Vg.

PRIMANTENNA: 19 Tg; 19,15 Tg sera; 21 La nostra salute, una sfida impossibile, rubrica; 22 Telefilm; 22,30 Tg - [illegible] del giorno; 22,45 Guarire in diretta; 0,15 Tg - Diario del giorno; 0,30 Macedonia musicale; 1,30 La auto della settimana; 2 Buona notte con...

[illegible] RETE TV: 18,30 Tg4; [illegible] Azzurro Italia europei; 23,30 Le più [illegible] di «Vizi privati»; 24 Donne e motori; 1 Erotika; 1,30 Match music; 2,30 La lampada di Aladino; 3,30 The rookies, telefilm; 4,30 La legge di Mc Clain, telefilm.

VIDEONORD: 19 Maguy, telefilm; 19,30 Videonord notizie; 20 Napoleone e le donne, telefilm; 21 Le auto della settimana; 22 Kanner, film; 0,15 La lampada di Aladino; 1 Match music; 2 Erotika; 3,30 Notte no stop.

QUINTA RETE: 16 Film; 19 Quinta Rete News; 19,30 Torino magica Mr. Joseph; 20,30 Wild Welles, film; 22,30 Sexy; [illegible] Auto d'oggi; 24 Emotion; 2 Sexy.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 19,15 Acquario di Genova; 20 Tg rosa; 20,35 Quattro tocchi di campana, film; [illegible] Tg motori; 23,05 ABS, settimanale di motori; 0,05 Cavallo pazzo; 0,35 Videoparade; — Robinson [illegible]

[illegible]: 20,30 Matrioska: «Sempre più poveri?», rubrica; 21 Milano metropoli. [illegible] Business news; 22,20 Terzo grado; 23 Emporio tv.

G.R.P.: 19,30 GRP monitor settimana; 20 Voci della città, rubrica; 21 Andiamo al cinema, rubrica, 23,30 La auto della settimana, GRP monitor; 1 Mediterraneo news, rubrica; 3 Ivo & Rolando show.

[illegible] CANAVESE: [illegible] Telegiornale; 20,02 Voglia di vivere, telenovela; 20,30 Sport tennis tavolo; 21,45 L'albero delle mele, telefilm; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana

TELESUBALPINA: 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale, notiziario; 20 Cartoni animati; 20,40 La maledizione dei rubini, film, 22,30 Informati o dimissioni; 23 Il regionale, notiziario; 23,30 Documentario

RETE 7. 18 Il fantastico mondo di mr. Monroe, telefilm. 19,00 Auto [illegible] settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Dragon Ball, [illegible] 20,40 Cielo di piombo, film; 22,25 Informasette; 22,40 Parliamone, rubrica; 23,40 Informasette; 0,30 Videoparade; 1,30 Informasette; 1,45 Solo musica italiana

E21 NETWORK: 19,30 Marta, telenovela; 20,30 Mina, [illegible] di ma[illegible], 21,30 Auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI. 20,30 Il film della vita, programma; 21,10 Alpi sposi, rubrica; 22 Block notes, appuntamenti; 23,30 Musica Anni 60; 0,30 Tsd, musicale.

TPI: 15,10 Reporter; 18,45 Tg 9; 20,30 Cronaca, costume, attualità; 22,30 Auto d'oggi; 23,15 Reporter; 1,30 Tg 9.

TELEVOX: 20,10 Videogiornale; 20,40 L'allegro fantasma, [illegible]. 21,30 Cartomanzia; 24 Videogiornale; 0,30 Consulenza finanziaria; 1,30 Cristianesimo oggi; 2,30 Detectives in pantofole, telefilm.

TELESTUDIO: 19,45 Telestudio notizie; 20 [illegible] strano mondo di Minù, cartoni; 20,30 All'ombra del sistema, [illegible]; 22,30 Vizi privati; 23,30 Auto d'oggi; 0,30 Vizi privati, 2 Notizie

SESTA RETE: 19,15 Italia dancing; 20,20 Tg 6; 20,30 Il paese di cuccagna, [illegible] varietà; 22,20 Tg 6; 1,30 Auto d'oggi; 2 Musica/Speciali.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] tempestive comunicazione [illegible] emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lun. a ven. 9-18, sab. 9-14; dom. chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì 14,30-19,30 altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083) visita [illegible] 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Orario: martedì, mercoledì, giovedì 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato aperto 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Orario: Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da lun. a dom. 9-20.

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato dal tramonto alle 22 visite in notturna «Lumière»

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso. Giovedì 9-19.

LINGOTTO - I PORTICI (via Nizza 262, telefono 664.41.11). Mostra «Ingegneri sotto la Mole». Opere di particolare rilievo progettate e realizzate dal 1946 al 1996. Orario: 10-21. Ingr. libero. Fino al 9-6.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12, 17-20.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli). [illegible] 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa.

MUSEO [illegible] «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra «Sulle orme degli schiavi di ieri e di oggi. Un itinerario... tre mostre». Fino al 25/6

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostre: «Max Ernst - Sculture» e «Il Logos [illegible] corpo vivente». Fino al 15/9. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario martedì-domenica 14-19. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate [illegible] 15.30

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). [illegible], giovedì [illegible] 9-19; mercoledì, venerdì, sabato e festivi ore 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Martedì e domenica ore 9-19. Mostra: «Uomini, film, medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario: sab. [illegible] 9-12,30 e 14,45-19,15; da mar. a [illegible] 8,30-19,15. [illegible] «Albania - [illegible] dei Balcani». Fino 28/7. Les cavaliers de la Shandour. Torneo di polo tra Gilgit e Chitral al Passo Shandour, in Pakistan (ed. francese) dal 18 al 23 giugno.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, [illegible] 562.1147). Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore 15, visite guidate a cura dell'Unitre.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO [illegible] (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80) tutti i giorni 9-19 gio. 9-23. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte».

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220): orario: da mar. a ven. 10-19; [illegible] dom. 10-20. Chiuso lun. Mostra: «Il tesoro della città». Fino all'8/9

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660). Mostra: «Felice Casorati. Dagli Anni Venti agli Anni Quaranta» [illegible] 24/4 al 14/7. Prenotazioni per gruppi telefono [illegible]. Orario 9,30-19,30, lunedì 14,30-19,30.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). [illegible]: 9,30-19,30. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE DELLE [illegible] (Valentino - Via Crivelli 11, tel. 669.25.45). Mostra «Nespolo - Le stanze dell'artista». Tutti i giorni ore 9,30-19,30. Giovedì ore [illegible] Lun. [illegible]. Fino al 30/6.

Il voto nell'isola scuote Ulivo e Polo. Berlusconi: ccd e cdu «pigliatutto»

Sicilia, Veltroni attacca D'Alema

«Che errore per la Quercia correre da sola»

ROMA. Nell'Ulivo Walter Veltroni va all'attacco di D'Alema sostenendo che in Sicilia era meglio presentar liste dell'Ulivo. Nel Polo Silvio Berlusconi [illegible] difende da [illegible] lo critica a [illegible] sua e spiega con argomenti dalemiani il successo di ccd [illegible] cdu (che gli hanno tolto voti): «Hanno approfittato della continuità del potere».

Nell'Ulivo [illegible] affiorato [illegible] superficie il fin qui sotterraneo confronto tra il vicepresidente del Consiglio, Veltroni e il segretario del pds, D'Alema. Il primo favorevole al rafforzamento del ruolo dell'Ulivo, il secondo sostenitore [illegible] trasformazione del pds [illegible] partito socialdemocratico europeo. Dati alla mano, Veltroni manda a dire a D'Alema che il pds ha sbagliato a volersi presentare da solo.

«Son convinto che se [illegible] ci fossimo presentati anche alle regionali [illegible] Ulivo, rendendo più visibile questa formazione, probabilmente avremmo avuto una maggiore capacità di intercettare i voti in uscita da Forza Italia e di conseguire il risultato ottenuto alla provincia di Palermo, dove la lista dell'Ulivo ha ottenuto l'8 per cento in più [illegible] dei partiti che lo compongono. Ed è percentualmente al di sopra del Polo» spiega Veltroni.

La segreteria del pds ha esaminato i risultati siciliani per capire «se [illegible] possibile fare di più». Il problema [illegible] stato creato dal sistema elettorale, ha spiegato Marco Minniti. «Per sapere come sarebbe andata con l'Ulivo bisognerebbe fare la "prova budino". Per sapere [illegible] è buono bisogna mangiarlo. Dovremmo rifare le elezioni in Sicilia con il simbolo dell'Ulivo», ha aggiunto Fabio Mussi, capo [illegible] deputati della sinistra democratica. Certo, conviene, «le cose [illegible] andate benissimo per noi. Per cui c'è da immaginare che sarebbero potute andare persino meglio [illegible] la lista dell'Ulivo».

Si agitano anche i «centristi» dell'Ulivo, dopo che [illegible] sono mossi quelli del Polo. Ieri i popolari hanno proposto una federazione con i comitati Prodi e l'Unione democratica di Maccanico. «Per riequilibrare l'alleanza dell'Ulivo al centro» ha spiegato Franco Marini. E' una [illegible] speculare a quella fatta nel [illegible] ccd [illegible] cdu che chiedono a Forza Italia di federarsi con loro per rafforzare il centro moderato.

«Lo schieramento che per primo riuscirà a costruire un centro credibile è destinato ad essere forza di governo - spiegava ieri Pierferdinando Casini a Berlusconi -. L'elettorato più stabile è quello di pds e [illegible]. La mobilità è tutta al centro e anche la forza di mobilitare [illegible] flussi elettorali».

Cercano [illegible] farsi piccoli piccoli ccd e cdu, perché il successo siciliano ha accresciuto l'ostilità [illegible] Forza Italia nei loro confronti proprio mentre le chiedono di federarsi. Temono l'orgoglio ferito di Berlusconi. Il quale cerca di nascondere [illegible] la crisi del [illegible] partito spiegando che «i critici all'interno di Fi [illegible] solo pochi intimi». In realtà, anche l'ex ministro Frattini [illegible] sollecitava la trasformazione di Fi [illegible] partito, lasciando Berlusconi alla guida [illegible] affiancandolo [illegible] [illegible] sorta di direttorio formato da un ristretto [illegible] qualificato gruppo di dirigenti».

Ma più che a colpe proprie, Berlusconi addossa [illegible] responsabilità della sconfitta del suo movimento agli alleati centristi. «Ha pesato molto nel Polo la presenza di due [illegible] come ccd [illegible] cdu che hanno approfittato della continuità [illegible] potere». Come dire che Casini e Buttiglione hanno fatto concorrenza sleale. «Berlusconi è ancora sotto shock», commenta secco D'Onofrio del ccd.

Alberto Rapisarda

RETROSCENA

[illegible]

«L'autonomia non può partire senza la nostra condivisione»

Ma il presidente del Consiglio non ha fatto retromarcia

Regioni, primi [illegible] a Prodi

«Inutile la Conferenza Stato-città»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Giornata faticosissima e piena di tensioni, quella [illegible] ieri, [illegible] Romano Prodi. Prima [illegible] presidente del Consiglio [illegible] stato impegnato in un vertice [illegible] Nicola Mancino [illegible] Luciano Violante. Tema principale della riunione: l'enorme [illegible] di decreti che [illegible] governo deve smaltire in un modo [illegible] nell'altro. Tra questi, quello della sanatoria per gli extracomunitari che l'esecutivo non potrà più reiterare, visti i dubbi espressi dalla Consulta sulla [illegible] costituzionalità. Ma il «peggio» [illegible] venuto dopo, quando Prodi, nel pomeriggio, ha affrontato i rappresentanti delle Regioni. Un summit tumultuoso, che i presidenti della Lombardia [illegible] della Campania, Roberto Formigoni e Antonio Rastrelli, hanno abbandonato anzitempo per polemica, e che alla fine [illegible] stato bruscamente interrotto (anche [illegible] le fonti ufficiali dell'esecutivo lo negano).

E pensare che la riunione di ieri doveva dare l'avvio [illegible] progetto [illegible] federalismo alla tede[illegible] elaborato da Romano Prodi. E invece l'incontro per poco non si è tramutato in una rissa. Il pomo della discordia? Formigoni [illegible] Rastrelli, ma anche i presidenti che appartengono all'Ulivo, sono contrari alla proposta avanzata dal capo del governo di istituire, sulla scia della conferenza Stato-Regioni, un analogo [illegible] separato organismo che coinvolga Comuni e Province. [illegible] questo modo, infatti, le Regioni temono di perdere terreno [illegible] potere. Per questo hanno chiesto [illegible] Prodi di non dar vita alla «Conferenza Stato-città». [illegible] il presidente del Consiglio non ha fatto retromarcia. Duro a questo proposito il lombardo Formigoni: «Con il governo - ha detto al termine del convulso vertice - [illegible] rottura. Il federalismo, infatti, [illegible] uno solo: prevede uno Stato centrale e gli Stati [illegible] le Regioni federali. [illegible] si vuole un'altra cosa, basta dirlo».

[illegible] ministro della Funzione pubblica Franco Bassanini e [illegible] presidente di turno della conferenza delle Regioni, Piero Badaloni, al termine della riunione hanno cercato di smorzare i toni. Entrambi si [illegible] detti convinti che reazioni sul tipo di quella di Formigoni «sono dettate da ragioni di politica nazionale». Dunque uno scontro Polo-governo dell'Ulivo? La vicenda non è così facile come [illegible] dipingono i due esponenti del centro sinistra. Infatti uno dei più polemici nei confronti [illegible] questa decisione del gover[illegible] di costruire un asse preferenziale con i Comuni [illegible] le Province [illegible] stato [illegible] portavoce della conferenza delle Regioni, Luigi Mariucci, assessore dell'Emilia Romagna, terra rossa per eccellenza. «Dar vita ad un organismo separato con Comuni e Province - ha sottolineato Mariucci - sarebbe un grave e clamoroso errore, altro non sarebbe che una delle tante pro[illegible] d'orchestra che [illegible] governo Prodi ha [illegible] in scena. Chiediamo quindi una sede unitaria per tutte le autonomie, sennò [illegible] torna alla barzelletta del federalismo dei prefetti. E in [illegible] di mancato componimento di questa divergenza le Regioni potrebbero impugnare questa decisione davanti alla Corte Costituzionale».

Quindi su questa vicenda non grava solo lo scontro politico tra Polo e Ulivo. Ma il problema vero è che si è finalmen[illegible] arrivati a parlare sul serio di federalismo. E come era facile prevedere, quando su questo tema [illegible] è passati dai discorsi generici tenuti in campagna elettorale ai contenuti, le divergenze - a volte anche insanabili - [illegible] emerse tutte.

A sinistra il cancelliere tedesco Helmut Kohl, qui accanto il [illegible] Carlo Rognoni

Rai, Rifondazione [illegible] pds

Oggi al Senato si discutono le 6 proposte per il nuovo cda

ROMA. «Una grave sterzata tecnocratica e centralista». Così Rifondazione, per bocca del capogruppo Diliberto, giudica la proposta di legge del pds sulla riforma dei criteri di nomina del cda della Rai appena presentata da Antonello Falomi [illegible] Senato. Dove oggi comincia un dibattito con tempi strettissimi. Tre testi presentati dalla maggioranza e tre dall'opposizione: questa la base del lavoro della settima commissio[illegible] per la riforma del metodo di nomina del cda della Rai. Ma il vicepresidente del Senato, il pidiessino Carlo Rognoni, non ci sta. «Rifondazione [illegible] ostina a non capire il cuore di questa proposta, che mira [illegible] dare ai politici il controllo e gli indirizzi [illegible] all'amministratore la gestione. Che [illegible] un modo per dare all'azienda la centralità, fuori [illegible] lottizzazioni partitiche».

Anche i popolari però nicchiano. Bianchi ha detto che preferirebbero più amministratori.

«I popolari sono disponibili a trova[illegible] soluzioni migliorative, ma nella direzione del progetto Falomi».

Sempre con altri amministratori, però, per rappresentare le diverse culture del Paese.

«Le diverse culture verranno rappresentate dai garanti. [illegible] poi ci sarà tempo fino [illegible] martedì per presentare gli emendamenti a un testo base che verrà definito [illegible] due giorni».

[illegible] il testo base quale sarà?

«Quello di Falomi, prevedo».

Sul quale convergeranno anche i popolari?

«Sul quale convergerà tutta la maggioranza. E mi auguro anche Rifondazione. Dopo di che è importante capire che questo è [illegible] passaggio che ha una valenza anche istituzionale. E' la prima delle future riforme».

Quindi?

«Quindi ci deve [illegible] una maggioranza anche in Parlamento. Ed è importante che la parte del Polo che ha capito che questa è un'occasione [illegible] [illegible] dalla vecchia logica spartitoria dia un segnale».

E voi segnali ne avete già avuti?

«Segnali [illegible] prudenza che se [illegible] cambia qualcosa nella notte...».

[illegible] parte di Forza Italia?

«Da parte di Forza Italia».

Ma è più importante arrivare alla legge o mantenere compatta la maggioranza?

«In questo [illegible], poiché do alla legge quasi una valenza [illegible] riforma istituzionale, mi pare più importante che [illegible] sia una maggioranza. Se poi è la maggioranza che tiene in piedi il governo, meglio».

Eppure Mancino, [illegible] anche Violante, continuano a ribadire che, legge o [illegible] legge, il cda deve farsi presto. Come se fos[illegible] scettici.

«Scettici nel senso che il realismo porta a preferire le soluzioni semplici e comode. Ma per superare questo realismo bisogna battersi».

Però [illegible] a dire che al limite [illegible] cda lo faranno loro.

«Questo può anche essere [illegible] segnale anche positivo [illegible] chi deve assumersi la responsabilità di far fallire la legge».

Intanto i capigruppo trattano nuovi equilibri nell'ambito della vecchia legge.

«[illegible] [illegible] vergognerei di appartenere a chi fa queste basse trattative mentre noi cerchiamo di dare un segnale [illegible] [illegible] cambiamento». [m.g.b.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. [illegible]; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello [illegible], t. 452154; **CATANIA**, corso [illegible]lia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. [illegible]; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561102-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; [illegible] Carano 13, t. 913838; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930[illegible]; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 666142-665567; **NOVARA**, via Ca[illegible] 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; [illegible], via Quintino Fontana 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

N.	Rubrica	Prezzo
1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. [illegible] immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonando la targa. Nessuna spesa anticipata. Da 25 anni con serietà. Istituto iscritto all'Ufficio [illegible] Cambi n° [illegible].
'PRESTIT'
581.7521 (4 linee). Corso Einaudi 3, TO.

A.A.A. [illegible] firma singola dipendenti anche protestati senza cambiali senza spese. Tel. 580.1910 UIC n.28171

A.A. A qualsiasi categoria a norma di legge esaminiamo velocemente richieste finanziamenti. C.C.I.A.A. n° 216390. Tel. 0422 423.894 - 421.186

A. FINCOTEX Spa Iscrizione Ufficio Italiano Cambi 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobile anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15. Torino. Tel. 011 434.4203 - 434.4626.

■ Lugano (Svizzera) finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 - 885.3510. Registro Commercio Principato Liechtenstein - N. H. 850/31.

ODI banche, finanziarie Italia/Estero, finanziamo rapidamente ogni categoria, qualsiasi importo (CCIAA 0249482). Telefonare 049 875.4422.

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0135. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personali/aziendali, mutui ovunque, nessuna spesa. Telefonare [illegible] 295.18014. C.C.I.A.A. [illegible].

30.000.000 a L. 422.130; [illegible] di legge, consideriamo protestati e firma singola. Acconti immediati C.C.I.A.A. [illegible]88850. Tel. 011 248.7272.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. CERCASI con urgenza negozi aziende ogni genere prezzo Piemonte Liguria rapida definizione. Tel. 011 562.7075.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl 02 295.1[illegible].

NEGOZI E AZIENDE [illegible]IA

ABBIGLIAMENTO donna Orbassano forte passaggio ottimo fatturato moderna/mente arredato Rif. 2/4. Intercom 663.5440.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti. Sopralluogo senza spese. Telefonare allo 02 336.11045.

AUTOGRILL rifornimento carburante con officina 10 pompe benzina importante punto di traffico. Tel. 385.[illegible].

CARTOLERIA tabelle IX XIV (via Vanchiglia) causa motivi familiari cedo vero affare. Baldini ■ Scala 640.3290.

EDICOLA in Rivoli tabella XIV giornali e riviste primaria posizione alto incasso avviamento tremendo familiare cedo L. 250 milioni. Baldini 596.771.

MARVIN cede in gestione franchising negozi di fotografia e cellulari in Torino e provincia. Per informazioni telefonare allo 011 562.4033 Dottor Boraggio.

MONCALIERI centro cedo abbigliamento ristrutturato tabelle IX X XIV ottimo volume affari. Baldini & Scala 640.3290.

OFFICINA meccanica di precisione Meridioni Sud presenza trentennale commesse tutto '96 Rif. 1/4. Intercom 663.5440.

STELLA 447.6280 intimo con tabelle IX X XIV arredamento nuovo 90 mq multi vetrinato cedo per malattia dilazioni.

[illegible] 447.6280 negozio fiori favolosa posizione buon incasso [illegible] cede per altra attività L. 60 milioni.

STELLA 447.6280 pizze al taglio da asporto favolosa posizione arredamento nuovo cedo per trasferimento contanti.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI tubisti oleodinamici e pneumatici con esperienza bordo macchina per assunzione immediata. Tel. 990.6061.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA abbigliamento cercasi in Nichelino centro con esperienza minimo triennale. Scrivere: Publikompass 5203 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

MARVIN ricerca tecnico montaggio lenti [illegible] occhiali. Presentarsi M.P.M. Spa - via Guarini 4 - Torino - 2° piano, dalle ore 12 alle 14.

ORGANIZZAZIONE [illegible] laureati: [illegible], [illegible] esperienza insegnamento o lavorativa presso studi legali/notarili e commerciali/ti o insegnante informatica per docenza [illegible] in Torino. Tel. [illegible] 599.00460.

LAVORI VARI E PART TIME

ABBIAMO richieste di barista/e camerieri/e. Scuola alberghiera cerca giovani da formare per inserimento lavoro. Tel. 011 [illegible] S&L.

OFFRIAMO lavoro come assistente domiciliari anziani formazione finanziata. Tel. 011 480.343 Education.

LAVORO DOMANDE

ACQUISITORE lunga esperienza attrezzature meccaniche e ricambista, esperto in qualificazione fornitori, predisposizione e rapporti interpersonali, offresi. Scrivere: Publikompass 5204 - 10100 Torino.

DIPLOMATA [illegible] 20ennale ottimi inglese francese autonoma fino bilancio segreteria direzione PC. Tel. 436.4748.

IMPIEGATA [illegible] PC Windows (Word-Excel) 8 anni esperienza offresi. Tel. 011 355.505.

IMPIEGATO fattorino magazziniere offresi esperienza, patente KD [illegible] autobus. Tel. 242.2275 - 0360 303.330.

MADRE lingua Francese e italiano buona conoscenza inglese con esperienza offresi. Tel. ore ufficio 247.0727 Zecchin.

RESPONSABILE amministrativa docennale esperienza CO.GE IVA banche, bilanci, adempimenti fiscali, budget, controlli gestione. Tel. 650.2876 - 0338 853.837.

[illegible]ARIA pratica lavori ufficio dattilografia, bolle, uso PC, offresi a ditta o ufficio. Tel. 306.938.

31ENNE pluriennale esperienza contabilità ordinaria e lavori ufficio offresi. Telefonare 011 329.1137.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. NORDEDIL 581.2760 Aurora piano alto ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie bello stabile L. 222 milioni.

[illegible] 581.2760 [illegible] Cattaneo pressi ingresso 2 camere cucina bagno piano alto ampia metratura box auto.

A. [illegible] Kossuth giardino privato alloggio posizione incantevole ca 80 mq L. 165 milioni. Casaplemonte 819.1900.

A. SERIM 562.6601 Crocetta via S. Secondo 5[illegible] nuovi pronta consegna salone [illegible] camere cucina 2 bagni [illegible] L. 2.800.000 al mq; uffici mq 400 boxes.

■ VIANELLI & C. corso [illegible] (angolo Francia) libero signorile saloncino 2 camere cucina bagno. Tel. 562.6613.

ADIACENZE via Lanzo libero ingresso 2 camere cucina servizi L. 120 milioni trattabili. GIS 956.6010.

AERONAUTICA
corso Francia uso abitazione studio libero 3 camere bagno L. 138 milioni. Gabetti Parella 756.658.

[illegible] via Lucento villetta nuova soggiorno 3 camere cucina 2 bagni giardino 126 mq L. 270 milioni. Tel. 588.3895.

AMBROSIANO Cavoretto piccola villa unifamiliare in costruzione panoramica con giardino. Tel. 669.8788.

AMBROSIANO pressi [illegible] elegante grande monolocale con bagno zona notte ottimo reddito. Tel. 669.8788.

AMBROSIANO Valentino mq 135 elegante soggiorno 3 camere cucina 2 bagni grande ripostiglio box. Tel. 669.8788.

ATTICO CROCETTA
miniappartamento libero ingresso camera cucinino [illegible] bagno [illegible] Gabetti Crocetta 581.6336.

ATTICO [illegible] Massimo D'Azeglio libero sala camera tinello cucinino bagno terrazzo ascensore. Selm 568.3263.

AURORA alloggio signorile salone 2 camere tinello cucinino ingresso bagno piano alto L. 260 milioni. Tel. 650.2132.

AURORA
corso Giulio Cesare [illegible] libero 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1553.

[illegible] 581.9433 corso Novara libero come nuovo ingresso salone 2 camere cucina bagno mq 116. Dilazioni.

BATTOCCHIO [illegible] Crocetta libero d'epoca come nuovo ingresso salone 2 camere cucinotta bagno lavanderia.

BATTOCCHIO [illegible] S. Rita libero signorile recente come nuovo saloncino 2 camere cucina 2 bagni box mq 116.

BATTOCCHIO 581.9530 mansarde abitabili Lungo Dora Napoli 20, libere, mono/bilocali con bagno da L. 28 milioni.

BATTOCCHIO 581.9530 piazza Sabotino palazzina libera come nuova 2 alloggi mq 420 L. 670 milioni. Dilazioni.

BERNINI piazza signorile libero ■ ingressi ampio salone 3 camere cucina 2 bagni cantina box. Imm. Savoia 749.3916.

CAVORETTO posizione soleggiata casa con giardino salone cucina 3 camere multi servizi mansarda box. Tel. 504.333.

CENTRO adiacente via Cernaia, appartamento 110 mq, piano alto in perfetto stato, vendo urgentemente, Tel. 011 434.3226 - [illegible] 603.181

CIT TURIN alloggio veramente bello fronte piazza benefica vista monti con sole luce sole 130 mq. Furbatto 544.566.

CIT TURIN in prestigioso palazzo nuovo appartamenti mq 145 soggiorno living 3 camere cucina doppi servizi lavanderia volendo box. Tel. 812.7177.

CIT TURIN via Beaumont libero casa Liberty salone 3 camere studio cucina biservizi. Vianelli & C. 562.6613.

CIT TURIN (via Drovetti) libero saloncino 2 camere cucina doppi servizi. Mq 110. Finemente rifatto L. 245 milioni. Edil Domus 562.6731.

COLLE MADDALENA
in parco condominiale panoramico [illegible] 5 camere servizi box L. [illegible] milioni. Gabetti Crimea 660.4240.

CORSO Agnelli libero piano alto ben tenuto camera tinello cucinino bagno cantina L. 110 milioni. GR 011 329.0421.

CORSO Bramante libero piano alto doppia aria 2 camere cucina bagno 2 ripostigli 2 balconi soffitta. GR 011 329.0421.

CORSO Gabetti pressi alloggio in palazzina salone 2 camere cucina servizi garage giardino pertinente. Tel. 771.2220.

CORSO Massimo D'Azeglio libero prestigioso recente salone 4 camere cucina 3 bagni 2 posti auto. [illegible].

CORSO ORBASSANO
stabile [illegible] ingresso ■ camera tinello cucinino bagno 2 cantine. Gabetti [illegible]

CORSO ORBASSANO
2 alloggi liberi stessa casa ampia camera cucina bagno L. 65 milioni caduno. Tel. 933.6587 - 0336 925.111.

CORSO Regina Margherita 74 ultimo piano panoramico vendesi camera soggiorno cucina servizi ampio ingresso prezzo interessante. Telefonare 535.444.

CORSO Turati adiacente appartamento piano alto mq 125 [illegible] salone 2 camere cucina bagno box. Tel. 812.7177.

CROCETTA
corso Galileo Ferraris panoramico, solo parzialmente da rifare 172 mq L. 560 milioni. Furbatto 544.566.

IMPRESA vende pressi piazza Adriano in nuova costruzione signorile alloggi con box. Varie metrature. Consegna '97. Ritiro permuta. Tel. 532.170.

INTERESSANTE vendita via Palestro 2 camere tinello cucinino bagno e cantina. Telefonare allo 535.444.

INVESTITALIA Precollina S. Vito in complesso residenziale 2 panoramiche ville di 150 e 320 mq posti auto. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA via Nizza/piazza Carducci alloggi confinanti di 72 e 133 mq. Piano 3°. Prezzi interessanti. Tel. 568.3870.

L.B.A. 748.396 corso Tassoni prestigioso alloggio libero mq 130 in casa signorile con portineria, uso abitazione/ufficio.

MADONNA CAMPAGNA
signorile tranquillo ingresso salone 2 camere cucina [illegible]abile 2 bagni. [illegible].747.

[illegible] ristrutturare con progetto approvato [illegible] piazza Don Albera prezzo interessante. Telefonare 535.444.

[illegible] mini appartamento mq 65 camera cucina bagno termoautonomo ottimo prezzo. Tel. 812.7177.

MIRAFIORI Sud appartamento mq 83 due camere tinello cucinino bagno piano rialzato su piazza. Tel. 812.7177.

PARCO RUFFINI
[illegible] Lancia libero 5° piano saloncino 2 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti [illegible]5.[illegible]

[illegible]
via Baveno libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Parella 756.658.

PARELLA
via Pacchiotti libero piano alto 2 camere cucina bagno L. 143 milioni. Gabetti Parella 756.658.

PIAZZA SOLFERINO
pressi to bella casa d'epoca bilocale angolo cottura bagno L. 150 milioni [illegible] Gabetti Crocetta 581.6336.

PINO TORINESE centro impresa vende direttamente prestigiosa villa bifamiliare. Informazioni Tel. 0336.925.430.

PR[illegible] S. Vito villa a schiera libera 300 mq signorile panoramica [illegible] giardino privato 900 mq. Selm 568.3263.

PRECOLLINA Val S. Martino libero soggiorno camera cucina 2 bagni in porzione indipendente di palazzo del 1700. Giardino privato mq 800. Serim 562.6601.

[illegible] RITA
[illegible] in signorile palazzina con giardino: saloncino, cucinotta, 3 camere, 2 bagni, loggia coperta. L. 395 milioni signorili attici, spaziosi [illegible] box auto. Consegna dicembre '96. Personale sul posto ore 16/19. Gabetti N[illegible] Verde gratuito 1678 02.106.

S. PAOLO via Malta pressi piazza Robilant stessa casa alloggi liberi/occupati 2/3 camere tinello cucinino bagno da L. 123 milioni. Furbatto 544.566.

SPLENDIDO
piazza Don Albera libero ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti [illegible] Cesare 248.1553.

S. RITA residenza "I Rillessi" in posizione privilegiata vendiamo alloggi nuovi ■ soggiorno cucina 2/3 camere servizi box. Consegna febbraio '97. G.B.I. 397.1767.

(continua)

Torino Danza con il Regio 1996

Festival Internazionale di Balletto X Edizione Torino, 27 Giugno • 16 Luglio 1996

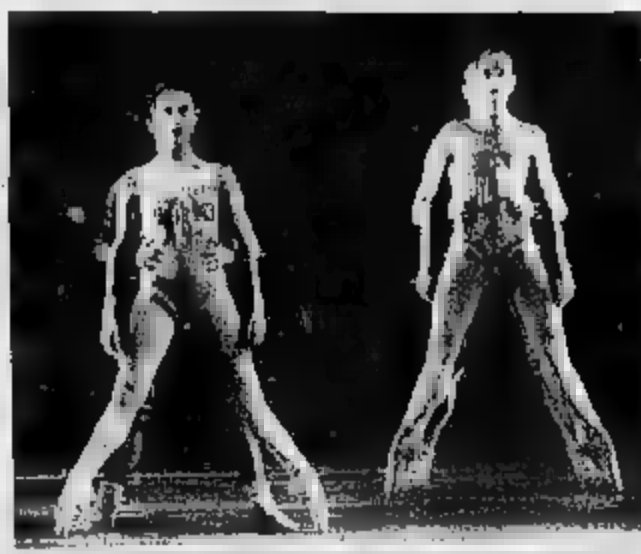
The Joffrey [illegible] of Chicago
Diretto da Gerald Arpino
GIOVEDÌ 27 GIUGNO ore 21
VENERDÌ 28 GIUGNO ore 21
TEATRO REGIO
BILLBOARDS
Coreografie di Laura Dean, Charles Moulton, Peter Pucci, Margo Sappington.
Musiche di Prince.
Prima rappresentazione in Italia

DOMENICA 30 GIUGNO ore 17
TEATRO REGIO
L'APRÈS [illegible] D'UN FAUNE
Coreografia di Vaslav Nijinskij
PARADE
Coreografia di Léonide Massine
ROUND OF [illegible] - LIGHT RAIN
Coreografie di Gerald Arpino
ORCHESTRA DEL TEATRO REGIO

Thaúma
SABATO 29 GIUGNO ore 21
PICCOLO REGIO PUCCINI
L'ACQUA LA PIETRA
Ideazione e coreografia di Mani Marina Blandini e Gaetano Battezzato

[illegible] Duncan Dance Group
GIOVEDÌ 4 LUGLIO ore 21
PICCOLO REGIO PUCCINI
L'ARTE [illegible] ISADORA DUNCAN
Coreografie di Isadora Duncan [illegible] Barbara Kane

D.C.A.- Compagnie Philippe Decouflé
VENERDÌ 5 LUGLIO ore 21
SABATO [illegible] LUGLIO ore 21
TEATRO REGIO
DECODEX
Coreografia e regia di Philippe Decouflé
Prima rappresentazione in Italia

[illegible] - Azzopardi Companyia de Dansa
DOMENICA 7 LUGLIO ore 21
PICCOLO REGIO PUCCINI
VARIACIÓN DE MURIEL
Coreografie di Cesc Gelabert

Balletto di Toscana
MARTEDÌ 9 LUGLIO ore 21.30
PALAZZO REALE
LIQUEURS [illegible] CHAIR
Coreografia di Angelin Preljocaj
Prima edizione italiana

Michele Pogliani
MERCOLEDÌ 10 LUGLIO ore 21
PICCOLO REGIO PUCCINI
REBEL ANGELS
Coreografie di Molissa Fenley, Jeremy Nelson, Doug Varone, Sarah Skaggs, Tere O'Connor

Red Notes - Cie Andy Degroat
GIOVEDÌ 11 LUGLIO ore 21.30
VENERDÌ 12 LUGLIO ore 21.30
PALAZZO REALE
TANGOS!
Coreografia e regia di Andy Degroat e la Cie Red Notes.
Prima rappresentazione in Italia

Produzione Teatro Regio Torino
DOMENICA 14 LUGLIO ore 21
PICCOLO REGIO PUCCINI
IL FANTASMA DI CANTERVILLE
Coreografia di Fabrizio Monteverde.
Musica originale di Carlo Galante

The Doug Elkins Dance Company of New York
MARTEDÌ 16 LUGLIO ore 21.30
PALAZZO REALE
BITE THE WAX TADPOLE - NARCOLEPTIC LOVERS
THE PATROOKA VARIATIONS
Coreografie di Doug Elkins
Prima rappresentazione in Italia

Video, Incontri, Conferenze
al Piccolo Regio Puccini, ore 17
[illegible] giorni 27, 29 giugno, 2, 4, 5, 9, 11, 16 luglio

[illegible] e vendita
Biglietteria del Teatro Regio,
Piazza Castello 215 - 10124 Torino
da martedì a domenica 13 - 18.30;
sabato 10 - 12, 13 - 18.30
Tel. 011 8815 241 - 242
Fax 011 8815 214

[illegible]

Teatro Regio
Numero Verde 167 807064

La Vetrina per Torino
P.zza San Carlo 161 Numero Verde 167 015475

Torino Danza con il Regio · Città di Torino · Teatro Regio Torino · Regione Piemonte

Allevatori e commercianti protestano per gli effetti della «mucca pazza»

Salta il mercato del bestiame

Al Foro boario di Chivasso

Il tradizionale mercato settimanale del bestiame che di martedì [illegible] svolge all'interno del centralissimo Foro Boario di piazza d'Armi a Chivasso, ieri non si [illegible] svolto in segno di protesta per il disastroso effetto del virus della «mucca pazza». Davanti all'ingresso principale un vistoso striscione a cura del Comitato per la difesa della zootecnia bovina, recentemente costituitosi a Carmagnola, con scritto [illegible] caratteri cubitali: «Siamo rovinati ma restiamo uniti». Non sono arrivati automezzi con i bovini, c'era solamente un centinaio di persone tra commercianti, produttori, allevatori e operatori del settore che si sono riuniti per p[illegible] l'attenzione sul problema. «La gravissima crisi che attualmente attanaglia il settore della carne nel nostro Paese ha raggiunto un livello tale che [illegible] consente più tentennamenti [illegible] indecisioni - asseriscono i rappresentanti del Comitato per la difesa della zootecnia bovina -. In gioco è la sopravvivenza del settore degli allevamenti bovini [illegible] della nostra regione [illegible] tutto un indotto che rappresenta una parte consistente di tutto il mondo produttivo e dell'area piemontese». Aggiungono: «La difesa dell'economia richiede lo sforzo di tutti, in modo particolare degli enti locali territorialmente più vicini alle istanze del mondo produttivo, come i Comuni. Attualmente il [illegible] per cento dei bovini è rimasto invenduto, i prezzi sono calati del 30-40 per [illegible] eppure va rilevato che la carne bovina piemontese [illegible] la migliore in assoluto».

Per trovare uno sbocco a questa drammatica situazione chiedono al governo l'apertura degli ammassi pubblici [illegible] privati per i bovini prodotti in Italia e rimasti invenduti, senza limiti di peso; il marchio di identificazione per la carne italiana riconoscibile sul banco venduta [illegible] tutelata dallo stesso; la diminuzione dell'aliquota dell'Iva ai livelli europei per impedire l'evasione.

Preoccupato della «mucca pazza» anche il sindaco di Chivasso, Francesco Lacelli, in modo particolare sulle sorti che potrebbe avere il Foro Boario cittadino che risale al lontano 1750, uno tra i mercati del bestiame più quotati e prestigiosi del Piemonte, e che ancora oggi funziona da borsa prezzi. «Sulla piazza di Chivasso c'è veramente carne di ottima qualità e certificata che proviene da allevamenti del Monferrato, dell'Astigiano [illegible] del Cuneese. C'è bestiame allevato ancora come ai vecchi tempi».

Intanto il Comitato per la difesa della zootecnia bovina, l'Agripiemonte Carne, la Federazione regionale degli agricoltori piemontesi e l'Asprocarne Piemonte «anche per sensibilizzare sul problema il governo per un intervento finalmente decisivo e coerente, [illegible] il mondo dei consumatori», hanno indetto per domani una mobilitazione ad oltranza e una manifestazione in piazza Castello. Da parte sua la Regione Piemonte, [illegible] un ordine del giorno approvato con 36 sì e un astenuto, ha impegnato la giunta [illegible] disporre una destinazione straordinaria di fondi di importo equivalente a quelli in corso di stanziamento [illegible] parte delle regioni zootecniche, per interventi [illegible] sostegno alla zootecnia da [illegible].

Diego Andrà

IN [illegible]

Domani la manifestazione

Conto alla rovescia per allevatori [illegible] commercianti di bestiame che domani mattina manifesteranno in piazza Castello, per denunciare [illegible] crisi provocata dall'effetto «mucca pazza». Il corteo partirà intorno alle 10 da [illegible] Stati Uniti, percorrerà corso Re Umberto, piazza Solferino, via Pietro Micca, per poi arrivare di fronte al palazzo della giunta regionale, dove [illegible] delegazione incontrerà il presidente Enzo Ghigo. «Alla manifestazione hanno aderito l'Agripiemonte Carni, Agricarni Cuneo, Pro.Zoo.A., Asprocarne, Cia-Piemonte, Coldiretti [illegible] Confagricoltura» spiegano i membri del Comitato per la difesa della zootecnica bovina, che da venerdì scorso occupano il foro boario di Carmagnola, [illegible] segno di protesta. Oggi, nell'area del mercato, assemblea per organizzare il blocco delle frontiere.

Il sindaco di Chivasso, **Francesco Lacelli**, [illegible] preoccupato dagli effetti che [illegible] crisi della zootecnica può [illegible] sul mercato del bestiame

Si sospettano gare d'appalto truccate

Esplode anche a Rivoli lo scandalo delle [illegible]

Mega-blitz dei carabinieri in Comune Tra gli indagati politici e funzionari

L'ultimo scandalo sulle mense scolastiche è esploso [illegible] Rivoli lunedì mattina. Quarantotto ore sufficienti, ai carabinieri, per portare a termine un mega-blitz. Tra lunedì e ieri hanno perquisito [illegible] Comune, sequestrando pacchi [illegible] documenti, e le [illegible] politici e funzionari pubblici. Sono corsi a Moncalieri, e poi fino a Bologna, per portar via montagne di carte e parecchi floppy disk negli uffici della «Camst scrl». Questa volta, a [illegible] l'ennesima bufera sulle [illegible] non è stato il sospetto di lasagne [illegible] granchi avariati. Il pm Paola Stupino ipotizza le accuse di abuso d'ufficio e turbativa d'asta: si parla di una gara d'appalto truccata per un affare da 7 miliardi. Una decina di persone sono già state iscritte sul registro degli indagati.

L'inchiesta riguarderebbe l'appalto che ha assegnato alla «Camst» la gestione delle mense scolastiche per 5 anni, dal '92 al '97: [illegible] gara non tutto sarebbe stato regolare. Dopo aver perquisito [illegible] sede centrale della ditta bolognese (che si è aggiudicata anche l'appalto per le scuole torinesi di San Donato [illegible] Parella), pare che i carabinieri [illegible] Rivoli abbiano acquisito documenti anche presso la «Camst - Divisione Piemonte» [illegible] Moncalieri, dove l'azienda ha pure un centro di cottura.

Certo è che i militari hanno bussato alla porta di una decina [illegible] persone. Avvisi [illegible] garanzia sono stati consegnati a politici della giunta di Antonino Saitta (pds-dc-verdi), spazzata via dalle ultime elezioni, e ad alcuni funzionari comunali. In procura c'è il massimo riserbo sui nomi. E se l'ex primo cittadino [illegible] smentito di essere coinvolto nell'indagine, [illegible] certo che tra le persone finite nel mirino della procura c'è l'ex [illegible] all'Istruzione Beppe Castiglione, dc. Pare che, oltre a tutta la documentazione sull'appalto, i carabinieri abbiano portato via dal Comune anche i tabulati relativi alle sue presenze in ufficio, ai suoi stipendi e alla richiesta di trasferimento che Castiglione ordinò per un'impiegata dall'ufficio istruzione all'anagrafe.

Castiglione è in vacanza in Tunisia, ma la madre conferma: «I carabinieri hanno perquisito il suo appartamento ieri, hanno portato via due vecchie agende e alcuni appunti. Mio figlio, dall'Africa, ha comunque già fatto sapere ai carabinieri che non c'entra niente. Domenica rientrerà dalle vacanze, e chiarirà tutto tramite il suo avvocato».

La notizia dell'inchiesta ha creato scompiglio a Rivoli: «Ho [illegible] l'intero municipio a disposizione degli investigatori - dice l'attuale sindaco pidiessino Nino Boeti -, ma la mia giunta non ha nulla a che fare con le indagini [illegible] corso. Mi auguro, inoltre, che venga fatta chiarezza al più presto sull'appalto, in modo da non gettare troppe ombre sui colleghi della giunta Saitta».

PROVINCIA FLASH

[illegible] D'OULX

L'Usl fa chiudere l'ultimo antico locale pubblico

E' stato costretto [illegible] chiudere l'ultimo antico locale pubblico [illegible] Sauze d'Oulx. Gravi carenze igienico-sanitarie sono state riscontrate a seguito di un sopralluogo dei tecnici dell'Usl e il sindaco [illegible] giorni scorsi ha emesso un'ordinanza di revoca della licenza intestata [illegible] Marcello Poncet, proprietario [illegible] locale. La «Croce Bianca», locale storico della vecchia Sauze, ha servito il pubblico fin dagli Anni 30, anche [illegible] affitta-camere, occupate dai primi sciatori che raggiungevano i campi di [illegible] della [illegible]. La «Croce Bianca» però [illegible] si era mai adeguata alle norme di legge e per questo dieci anni fa aveva chiuso le camere e ridotto l'attività al solo bar.

POIRI[illegible]

Scooterista investito E' in prognosi riservata

Uno studente di Poirino, l'altro ieri, è stato investito da un'auto mentre stava tornando [illegible] casa a bordo del suo scooter. Gianluca Casati, 17 anni, via Pralormo 6, [illegible] ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Chieri. Alla guida dell'auto, Ottavio Valenza, 79 [illegible]ni, via Colombo, Poirino, è rima[illegible] illeso.

CHIVASSO

Ospiti delle famiglie 33 bambini di Cernobil

Domani arriveranno a Chivasso trentatré bambini provenienti [illegible] Cernobil che per un mese saranno ospiti di famiglie locali e durante il giorno frequenteranno i centri estivi comunali.

[illegible]

In mostra i quadri della pittrice Lupia

«La natura mi parla delle mie emozioni» è [illegible] titolo della mostra della pittrice Carla Lupia, allestita da domani a domenica 23 giugno presso la Sala Consiliare di Verolengo per iniziativa dell'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Pro loco «Mansio Quadrata».

[illegible]

E' assicurato dal «118» il servizio di emergenza

Parte il servizio di emergenza del 118 presso l'ospedale di Giaveno. Garantirà il pronto intervento [illegible] ore su 24, diretto dalla sede operativa di Grugliasco. Ad ogni richiesta di emergenza la centrale operativa provvede a contattare la sede più idonea e a garantire le prestazioni. Successivamente, in b[illegible] alle necessità del paziente, provvederà [illegible] dirottare nel presidio ospedaliero specializzato alla terapia. Nell'arco dell'anno il servizio [illegible] emergenza prenderà il via anche ad Avigliana, Susa e Oulx.

CHIVASSO

L'Aisa [illegible] eletto il nuovo presidente

L'ing. Ilario Rosso, [illegible] anni, torinese, libero professionista in campo ecologico-ambientale, è il nuovo presidente del Consiglio di amministrazione di Aisa (Azienda intercomunale servizi ambientali) che raggruppa [illegible] Comuni del Chivassese e Basso Canavese; subentra all'ing. Ermanno Martini, dimessosi nel febbraio [illegible].

San Maurizio, tabaccaio colpito con un coltello e il calcio di una pistola

Aggredito da due rapinatori

L'uomo si era scagliato contro i banditi Lo salva una cliente suonando il clacson

Lo ha salvato una donna di Collegno che stava entrando nel suo negozio mentre due banditi [illegible] volto scoperto gli avevano appena infilato un coltello nella coscia sinistra e colpito alla testa con il calcio di una pistola. Lei è tornata immediatamente sulla sua auto e ha cominciato a suonare il clacson ininterrottamente. Ai due ladri non è rimasta che la fuga. Accasciato sul pavimento della sua ricevitoria-tabaccheria [illegible] via Fatebenefratelli 17/B di San Maurizio Canavese [illegible] rimasto [illegible] proprietario, Franco Perino, di [illegible]. Trasportato subito al pronto soccorso dell'ospedale civile di Ciriè, dopo le prime medicazioni alla ferita, è stato giudicato guaribile [illegible] due se[illegible]

«E' successo tutto perché ho reagito - ha spiegato Perino ai carabinieri di Ciriè e Venaria -. Non sono riuscito [illegible] controllarmi: è la terza rapina [illegible] mano armata che subisco negli ultimi anni». I due banditi, a volto scoperto, sono entrati in azione l'altra sera intorno alle 19,15, pochi minuti prima che [illegible] abbassasse la serranda della chiusura. In negozio, Franco Perino era solo. «Quando [illegible] ho visti entrare ho capito immediatamente le loro intenzioni, anche [illegible] sembravano ragazzi perbene». Alla prima mossa dei malviventi, il tabaccaio si getta [illegible] uno di loro e lo scaglia contro [illegible] vetrine interne; il complice, preso in contropiede, cerca di estrarre la pistola, ma Franco Perino ancora [illegible] volta è più veloce e riesce [illegible] afferrarlo per un braccio sbattendo l'arma sul bancone. I proiettili si sfilano [illegible] tamburo e cadono in terra. «In quel momento ho sentito un dolore fortissimo alla gamba - continua Perino -. Ero stato ferito con un'arma [illegible] taglio». Ed è proprio un coltello da cucina che i due abbandonano nel negozio prima di fuggire disturbati dalla coraggiosa donna di Collegno. «Sono partiti in direzione [illegible] Caselle a tutta velocità [illegible] una Bmw nera, occupata da altri due complici, ma, almeno stavolta, [illegible] mi hanno rubato nulla». [g. gia.]

Franco Perino, titolare di [illegible] tabaccheria a San Maurizio Canavese, è stato ferito [illegible] due banditi che volevano rapinarlo dell'incasso

L'uomo attraversava i binari malgrado le sbarre abbassate

Borgone, un pensionato investito e ucciso dal treno

Passa sotto le barriere del passaggio a livello abbassate per il transito [illegible] un treno e rimane investito dal rapido Lione-Milano. La vittima è un pensionato di Borgone di Susa: Adelio Cugno, 58 anni, residente con la moglie in via Condove 23. Erano le 11 di ieri mattina quando il pensionato stava arrivando dalla statale 25 del Moncenisio e si avviava in centro al paese per poi andare a casa: doveva però attraversare [illegible] passaggio [illegible] livello manovrato dal capostazione a circa 300 metri di distanza.

Le barriere erano già state chiuse, i segnali [illegible] arresto erano accesi, ma il pensionato, come faceva da sempre, decide di passare ugualmente abbassandosi e passando sotto le aste. «Da tempo aveva dei problemi - hanno raccontato alla polizia ferroviaria i parenti accorsi dopo l'incidente - I farmaci che è costretto a prendere per un precedente ictus cerebrale gli hanno procurato danni sia all'udito che alla deambulazione».

Il ferroviere si accorge che mentre il pensionato cerca di attraversare sta arrivando a forte velocità in direzione di Torino il treno rapido 413 e gli grida di fermarsi. Il pensionato non sente l'avviso. Inutile anche l'azionamento del freno rapido da parte dei macchinisti del treno. Il pesante locomotore investe il pensionato che viene abbattuto con violenza contro [illegible] staccionata [illegible] protezione [illegible] la strada comunale. Adelio Cugno [illegible] sul colpo. Il treno si ferma alcune centinaia di m[illegible] dopo. Arrivano poi i carabinieri di Borgone e la polizia ferroviaria di Bussoleno per i rilievi [illegible] legge. Il medico dell'Usl [illegible] non può fare altro che compilare il referto [illegible] morte. La circolazione dei treni è rimasta paralizzata per oltre un'ora. [f. mor.]

A sinistra, il luogo dell'incidente vicino alla stazione di Borgone di Susa. Sopra, la vittima, **Adelio Cugno**, di [illegible] anni

Aggredito all'incrocio

Un marocchino [illegible] ferito dal lavavetri

Un automobilista marocchino che aveva rifiutato di farsi lavare il parabrezza dell'auto da [illegible] giovane connazionale è stato aggredito dal «lavavetri» che [illegible] ha ferito con un colpo [illegible] spazzola e costretto a [illegible] alle cure del pronto soccorso. L'automobilista, El Hassan, 30 anni, ha un permesso [illegible] soggiorno in Italia, l'aggressore minorenne, B.R., 14 anni, è invece un clandestino. Il [illegible] è stato fermato dai carabinieri del nucleo radiomobile e portato al centro di accoglienza [illegible] Comune. Ad avvertire i militari [illegible] stati alcuni passanti, che hanno notato il litigio [illegible] l'uomo [illegible] il ragazzino all'incrocio tra [illegible] Orbassano e strada del Portone. Dalle parole, il quattordicenne è pas[illegible] ai fatti, colpendo sul [illegible] [illegible] la spazzola El Hassan, che [illegible] sceso dall'auto, una Peugeot 205. L'uomo è stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale Mauriziano [illegible] giudicato guaribile in otto giorni.

Villafranca Piemonte

[illegible] Muore autista [illegible] Nichelino

Un morto e due feriti è il bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri mattina sulla circonvallazione di Villafranca.

Una Lancia Prisma, guidata da Claudio Gadoni, 64 anni, abitante a Nichelino in via degli Alleati 27, si [illegible] immessa da un incrocio sulla provinciale che unisce Airasca a Saluzzo; in quel momento stava arrivando la Fiat Bravo guidata da Massimiliano Cascina, 32 anni, abitante [illegible] Torre San Giorgio, via Saluzzo 8.

Lo scontro è stato violentissimo, la Prisma ha continuato la corsa ed è finita contro una Uno condotta da Francesco Gerbino di 49 anni, residente ad Airasca, via Roma 161. Vani purtroppo i soccorsi per il Gadoni, [illegible] morto sul colpo. Non sono gravi le condizioni degli altri due automobilisti, ricoverati all'ospedale Agnelli [illegible] Pinerolo.

Processo a Ciriè

[illegible] ai giudici i dirigenti dell'Amiantifera

Sono sfilati [illegible] davanti al p[illegible]re di Ciriè, Gianni Macchioni, e al pubblico ministero Raffaele Guariniello, alcuni degli ex dirigenti dell'Amiantifera [illegible] Balangero. Tutti sono accusati di omicidio colposo per aver causato la morte di nove operai tra il 1989 e il '94, [illegible]za prendere [illegible] necessarie misure di sicurezza. Nelle deposizioni di quattro imputati, i fratelli Carlo [illegible] Torello Puccini, gli ultimi proprietari della miniera, [illegible] di Giuseppe Paroletti e Walter Foresti, membri del Consiglio [illegible] amministrazione, [illegible] emersa [illegible] verità collettiva: «Solo poco prima del fallimento, avvenuto nel 1990, si venne a conoscenza della vera pericolosità della fibra, [illegible] per le visite gli operai ricorrevano al presidio medico interno [illegible] stabilimento». I fratelli Puccini hanno specificato: «I sanitari dello [illegible] ci dissero addirittura che casi di malattie professionali non ce n'erano».

Estate a Caselle

[illegible] time» Un mese di iniziative

Ha preso il via lo scorso weekend a Caselle «Summer time», una festa che dura un'estate sulla rotta degli aerei. Un [illegible] intero di iniziative organizzate nell'area, appositamente allestita, del Prato della Fiera, dall'as[illegible] al Tempo Libero in collaborazione con le associazioni locali. I lunedì, mercoledì [illegible] [illegible]rdì sono in programma film di successo di ieri e di oggi, preceduti da interessanti dibattiti su ufologia, fantascienza, realtà virtuale, ecologia [illegible] società. La serata dedicata agli amanti dello sport è il martedì [illegible] dimostrazioni [illegible] tornei nelle diverse discipline. Giovedì «Rompicapo» con kermesse di giochi, videogame e cruciverboni. I finesettimana saranno viceversa interamente dedicati all'arte, alla cultura, agli spettacoli e alla musica. Insomma ce ne sarà proprio per tutti i gusti e tutte le sere saranno funzionanti la ludoteca e il servizio bar.

L'Usl 9 «pubblicizza» i nosocomi di Ivrea, Cuorgnè e Castellamonte

Vademecum per l'ospedale

Distribuiti gratis 30 mila volumetti

Una vera e propria operazione di marketing, con tanto di dépliant illustrativi e questionari «da compilare [illegible] imbucare». L'azienda sanitaria Usl 9 di Ivrea parte alla conquista dell'utenza puntando sull'immagine e sulla professionalità. Classificata tra le prime del Piemonte per quanto riguarda l'efficienza nei servizi, adesso responsabili e dirigenti hanno progettato il modo di far conoscere l'azienda che si occupa di sanità in Canavese. E così, tra qualche giorno, partirà la distribuzione dei tre dépliant illustrativi sulle altrettante strutture ospedaliere di queste Usl: quella di Ivrea, quella di Cuorgnè e quella di Castellamonte. Nei volumi c'è tutto quanto serve per avvicinare il paziente al suo ospedale, conoscerne i servizi e «imparare a viverlo». Casomai dovesse servire.

[illegible] allora accanto alla cartina su «come arrivare in ospedale» ci sono le vie d'accesso al pronto soccorso, i parcheggi, i mezzi pubblici che si possono utilizzare per raggiungerlo lasciando la macchina in garage. E poi [illegible] sono le descrizioni delle procedure da seguire per ricovero [illegible] dimissioni, gli orari di visita e il «dove [illegible] come» fruire dei servizi interni. Oltre, naturalmente, ai numeri utili: da quelli dei reparti a quelli di mezzi di soccorso. E alla fine della brochure una breve sintesi della carta dei diritti del malato accanto ai «doveri», che «rendono la sanità un servizio fruibile da tutti». Allegata anche una descrizione dei vari reparti, firmata dai primari: [illegible] trincea pure loro per questa iniziativa.

Stampati in quasi trentamila copie i volumetti saranno messi in distribuzione gratuita, agli ingressi degli ospedali e nei vari reparti, già dalla prossima settimana.

Giampaolo Costamagna, direttore generale della Usl 9, è fiducioso: «L'ospedale di solito viene vissuto un po' come una struttura misteriosa. Di cui avere paura. Ecco, noi vogliamo che il malato o suoi famigliari si avvicinino senza timore, e con in mano un vademecum essenziale ma dettagliato». Ma l'Operazione immagine della sanità in Canavese non si ferma qui. Per chi ha davvero voglia di collaborare con le strutture ospedaliere ci saranno anche questionari da compilare. Moduli che saranno allegati ai libricini «pubblicitari» in cui si potranno esprimere pareri e valutazioni sui servizi offerti. Motivando, naturalmente, l'opinione. «Dall'analisi delle risposte - dice Nicola Placanica, portavoce della Usl - potranno partire iniziative volte a migliorare il servizio. In fondo abbiamo già fatto così quando abbiamo snellito le pratiche per il rinnovo delle patenti. Gli utenti, come osservatori esterni, ci hanno consigliato [illegible] come fare per eliminare molti passaggi burocratici. Noi, dopo un periodo di analisi, abbiamo messo in pratica molti di quei consigli. Il risultato è che adesso la patente si può rinnovare in una manciata di ore».

Giampaolo Costamagna, direttore Usl 9

Lodovico Poletto

A Banchette

«Centauro» si [illegible] [illegible] furgone

Il «rosso» bruciato ad un incrocio poteva costare la vita ad [illegible] motociclista di Ivrea, Salvatore Falanga, 50 anni, residente in viale Kennedy 57. L'uomo si è schiantato contro un furgone, riportando gravi ferite (fra cui la frattura scomposta della gamba destra); ora è ricoverato in ospedale, la prognosi del dottor Biagio Spaziante, primario d[illegible] pronto soccorso, è di 60 giorni.

L'incidente è avvenuto ieri, alle 15, all'incrocio che divide via Jervis da via Castellamonte, a Banchette, proprio di fronte al Palazzo Uffici della Olivetti. Salvatore Falanga [illegible] alla guida di una potente «Harley Davidson», proveniente da Ivrea e diretto verso Banchette Borgo Nuovo. Secondo la ricostruzione effettuata dai carabinieri, il centauro non avrebbe rispettato l'alt impostogli dal semaforo rosso e si [illegible] scontrato con il «Renault Trafic» condotto da Rosa Anna Prinzis, 45 anni, abitante a Ivrea in viale Biella.

La donna si era appena immessa nell'incrocio. «Sono passata quando è scattato il verde - ha raccontato, sconvolta, ai militari -. Ho fatto appena [illegible] tempo a vedere la moto che mi veniva addosso, non ho avuto possibilità di evitare lo scontro». Il suo racconto sarebbe poi stato confermato da alcuni testimoni che hanno assistito alla scena. L'impatto è stato violentissimo. La moto si è schiantata contro il «muso» del furgone, sul lato sinistro. Falanga è subito stato portato in ospedale da un'ambulanza dei volontari del soccorso dell'Usl 9.

Area Ex Montefibre

Ordinanza di sgombero per i nomadi

E' finita [illegible] un'ordinanza di sgombero, firmata dal sindaco Giovanni Maggia, la permanenza di un gruppo di nomadi Rom (poco meno di 80 persone) che si erano accampati, sabato scorso, di fronte al meeting point «Adriano Olivetti», nell'area ex Montefibre alla periferia di Ivrea. Nel tardo pomeriggio di ieri, poco dopo le 18, due pattuglie dei vigili urbani e una della polizia hanno esortato gli zingari a risalire sulle loro roulottes e ad allontanarsi dalla zona.

Non c'è stato bisogno, comunque, di ricorrere alle maniere forti, [illegible] era ipotizzato in mattinata quando le forze dell'ordine cittadine erano state messe in pre-allarme. Del resto gli stessi nomadi, di origine spagnola, non avevano alcuna intenzione di resistere oltre il dovuto. «Rispettiamo [illegible] legge - aveva già dichiarato il responsabile [illegible] campo, Benito Demetrio Ra[illegible] -, il Comune non dovrà usare la forza per cacciarci. Certo, comunque, che ci spiace - ha poi aggiunto con amarezza -. Non diamo alcun fastidio, e dove ci fermiamo vendiamo i nostri prodotti in ferro. Inoltre, ci saremmo accampati soltanto fino a venerdì».

Sono bastati i tre giorni di permanenza, però, a scatenare le polemiche in città. I centralini del Comune sono stati subissati da telefonate di protesta: «Hanno aperto gli idranti e lasciano scorrere l'acqua per ore, senza che nessuno glielo impedisca. I cittadini che usano l'acqua potabile per bagnare il giardino, invece, vengono multati di 500 mila lire».

Convegno a Caluso

Dagli [illegible] un grido d'allarme

Architetto: una professione che rischia di perdere la propria identità. Il grido d'allarme è stato lanciato nel corso di un incontro, organizzato a Caluso dall'Associazione architetti della provincia di Torino - Canavese e Chivassese (Asapto), per trattare delle norme legislative vigenti nel settore della progettazione di opere pubbliche e private. Il quadro che ne è uscito ha tinte piuttosto fosche. «Il problema è serio - ha detto Maria Rosa Cena, presidente dell'associazione -: leggi come la Merloni sono, in alcuni loro punti, evasive e non ci sentiamo tutelati. E il decreto legge sulle semplificazioni delle procedure è giunto alla sua ottava reiterazione. Come [illegible] può lavorare, in simili condizioni d'incertezza? Quelli che dovrebbero essere i nostri compiti specifici vengono spesso assunti da ingegneri e, soprattutto nel caso dei piccoli Comuni, da tecnici diplomati». Occorrerebbe, secondo i presenti, impegnare la società civile in una grande opera di riordino delle professioni. «A livello europeo - è stato detto - esistono quattro professioni che si possono definire protette, per il loro riconosciuto valore sociale: l'avvocato, il magistrato, il medico e l'architetto. Per la legislazione italiana, invece...». Un invito è stato rivolto all'Ordine professionale: agisca da lobby, faccia sentire il «fiato» sul collo dei parlamentari. «Incontro interessante - ha commentato in conclusione Maria Rosa Cena -, utile a sviscerare i problemi. Ma non ci basta. Quanto prima proporremo un tavolo di discussione [illegible] tutte le componenti interessate». [m. sar.]

DOVE & QUANDO

[illegible]. L'assessorato ai Servizi sociali del Comune di Rivarolo, in collaborazione col gruppo Genitori per la prevenzione, organizza una serie di incontri in vista della prossima apertura di uno «spazio genitori». Alle 21, nel salone polivalente [illegible] via Peila, si tratta il tema «L'adolescenza, come viene vissuta dai genitori». Interviene la psicologa Laura Nanotti.

FESTA BRASILIANA. Com'è ormai tradizione ad Albiano si festeggia, insieme alla piccola comunità brasiliana, Sao Joao. Le manifestazioni iniziano questa sera, nella sala parrocchiale dove, alle 21, viene proiettato il film «Mission» di Roland Joffé, con Robert De Niro e Jeremy Irons.

FESTA DELL'AVIS. Celebra il trentacinquesimo anniversario di fondazione la sezione Avis di San Benigno. Alle 21, nella palestra delle scuole medie di corso Italia, [illegible] premiazione dei donatori benemeriti. Segue uno spettacolo del cabarettista chivassese Pippo Romano. L'ingresso è libero.

[illegible] DI PITTURA. E' visitabile fino [illegible] domenica 23, in biblioteca a Rivarolo, la personale dell'artista Tania Bertaldi, che presenta oggetti d'arte e artigianato, incisioni, dipinti su tela e a carboncino. Gli orari di apertura sono i seguenti: fino a venerdì tra le 15 e le 19, sabato anche dalle 10 alle 12 e domenica solo dalle 16 alle 20.

[illegible] FIORITI. C'è tempo fino a sabato 22 per iscriversi all'iniziativa, lanciata in molti Comuni della provincia dall'Ascom, che prevede l'allestimento floreale di balconi, terrazze e finestre. [illegible] tagliando di partecipazione si può ritirare negli [illegible] commerciali dei paesi coinvolti, tra cui si segnalano Barone, Bosconero, Candia, Castellamonte, Cuorgnè, Favria, Ivrea, Montalenghe, Orio, Pont, San Giusto, Strambino e Vische.

Campionato italiano

[illegible]ody building Un eporediese al quarto posto

Ha ottenuto il quarto posto assoluto nella categoria «media» del campionato italiano di body building l'atleta eporediese Dario Paglia, [illegible] anni, residente a Quincinetto [illegible] portacolori della palestra «Defant's». Paglia [illegible] conquistato il titolo domenica scorsa [illegible] Genova, alla manifestazione a [illegible] hanno preso parte oltre 180 culturisti provenienti da tutte le regioni d'Italia. Paglia, nella stagione agonistica '95-'96, aveva già conquistato [illegible] terza posizione al grand prix di San Marino e l'alloro alla gara nazionale di Salsomaggiore. Il riconoscimento ottenuto a Genova è, invece, considerato [illegible] carta di credito per altre importanti [illegible]ifestazioni culturistiche a carattere nazionale.

[illegible] Paglia

PRIME VISIONI

Academy Hall — Via Stamira 5, Tel. 44.23.77.78, Or.: 16/19,10/22,30, Ingr. [illegible]
Braveheart cuore impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza [illegible] suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' Avventuroso

Admiral — piazza Verbano [illegible], Tel. 854.11.95, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 7000
Nelly e Mr. Arnaud — di C. Sautet, con E. Béart, M. Serrault, J.-H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h [illegible] Commedia

Adriano — piazza Cavour 22, Tel. 321.18.96, Or. 17,15/20/22,30, Ingr. [illegible]
Schegge di paura — di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di [illegible] difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica [illegible] dell'omicidio [illegible] un alto prelato. Non viet. 2h 10' Giudiziario

Alcazar — via M. Del Val [illegible], Tel. 588.0099, Or.: 18/20,20/22,30, Ingr. 7000
[illegible] Man — di J. Jarmusch, con J. Depp, G. Farmer, L. Henriksen (Usa '96) — Un uomo, oggetto di una caccia all'uomo scatenata da un ricco signore, trova aiuto in un indiano grasso e loquace. N. V. 1h 55'. Vers. orig. [illegible]. Drammatico

[illegible] — [illegible] Accademia Agiati [illegible], Tel. 540.89.01, Or.: 17,45/20,15/22,30, Ingr. 7000
A Wong Foo, grazie di tutto!... — di B. Kidron, con W. Snipes, P. Swayze, J. Leguizamo (Usa '95) - Tre scatenati travestiti di New York sono costretti a passare un weekend in una bigotta cittadina del Midwest: equivoci e scandali a go-go. N.V. 1h 50' Commedia

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.61.68, Or. 17,15/20/22,30, Ingr. 7[illegible]
Schegge di paura — di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato [illegible] successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio [illegible] un alto prelato. Non viet. 2h 10' Giudiziario

Apollo — via di Galla Sidama 20, Tel. [illegible], Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 7000
Ladri [illegible] amore — di B. Bennett, con S. Bullock, D. Leary, Y. [illegible] (Usa '96) — Una ragazza accompagna il [illegible] boy friend a rubare un prezioso quadro e rivenderlo su un'isoletta di vip: li insegue un detective dell'Fbi N. V. 1h 35' Commedia Gialla

Ariston — [illegible] Cicerone [illegible], Tel. 321.259, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 7000
Georgia — di U. Grosbard, con J. Jason Leigh, M. Winningham, T. Le[illegible] (Usa '96) — Due sorelle e una passione: la musica. Ma se per una rappresenterà fama e successo, per l'altra sarà fonte [illegible] amarezza. N. V. 2h Commedia

Atlantic — Via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56, Ingr. [illegible]
[illegible] 1: Schegge di paura. Or.: 17,15; 20; 22,30. SALA 2: Fargo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. SALA 3: Georgia. V.m. 14. Or.: 18, 20,15; 22,30. SALA 4: A Wong Foo, grazie di tutto. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 5: L'arcano incantatore. Or.: in. 16,30; ult. 22,30. [illegible] 6: Le affinità elettive. Or. 16,30. 18,30. [illegible]: 22,30

Augustus — c. V. Emanuele 203, Tel. 687.54.55, Ingr. [illegible]
SALA 1: Nelly e Mr Arnaud. Or.: 16,30, 18,30. [illegible] 22,30. Aria condizionata - SALA 2: Il verificatore. Or.: 17,30. 19,15, 20,45; 22,30. Aria condizionata.

Barberini — piazza Barberini 24-25-26, Tel. 482.77.07, Ingr. 7000
SALA 1: Per Cannes a Roma: Girl 6. Or.: 16,10; 18,10; 20,10; [illegible]. SALA 2: Diabolique. Or.: 16,30; 18,25; [illegible]; 22,30. SALA 3: In viaggio con Pippo. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30

Broadway — [illegible] dei Narcisi 26, Tel. 230.34.08, Ingr. [illegible]
SALA UNO: Dead Man Walking. Or. 17,30; 20,05; 22,30. SALA DUE: Le affinità elettive. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA TRE: Strange Days. Or.: 18,30; 19,15, [illegible]

Capitol — via G. Sacconi 39, Tel.: 32.36.619. Or. 17,15 19/20,45/22,30, Ingr. 7000
[illegible] le mani dal mio periscopio — di D. Ward, con K. Grammer, L. Holly, B. Dern (Usa '96) — Un ufficiale sogna di comandare un sottomarino nucleare supertecnologico: ma gli affidano invece un vecchio rottame con un [illegible] demenziale. N. V. 1h 35' Comico

Capranica — p[illegible] Capranica 101, Tel. 679.24.65, Or.: 16/19,15/22,30, Ingr.
[illegible] PER [illegible]

Capranichetta — piazza Montecitorio 125, Tel. 679.69.57. Aria cond., Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Via [illegible] Las Vegas — di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas fra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal [illegible] d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' Drammatico

Ciak — via Cassia 694, Tel. 33.25.16.07, Aria condizionata, Ingr. 7000
SALA 1: Schegge di paura. Or.: 17,15; 20; 22,30.
SALA 2: Le [illegible] elettive. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Cola [illegible] — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.58.93, Or.: 17,45/20,20/22,30, Ingr. 7000
Screamers - Urla nello spazio — di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis, A. Lauer (Usa '96) — Una generazione sofisticata di automi, cr[illegible] per distruggere il nemico, impazzisce e si ribella. Dal racconto di Dick. N. V. 1h 47' Fantascienza

Dei Piccoli — viale della Pineta 15, Tel. 855.34.85, Ingr. [illegible]
Toy Story. Or.: 17; 18,40.
Angeli perduti. Or.: 20,40; [illegible]

Eden — piazza Cola di Rienzo 74, Tel. 36.16.24.49, Or.: 17,50/20,20/22,40, Ingr. 7000
Dead [illegible] — di J. Jarmusch, con J. Depp, [illegible] Farmer, L. Henriksen (Usa '96) — Un [illegible], oggetto per equivoco [illegible] serrata caccia all'uomo scatenata da [illegible] ricco signore, trova [illegible] in un indiano grasso e loquace. N. V. 1h 55' Drammatico

Embassy — via Stoppani 7, Tel. 807.02.45, Or.: 16,45/18,50/20,40/22,30, Ingr. 7000
In viaggio con Pippo — di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa [illegible] — Il povero Pippo deve [illegible] l'irrequieto figlio Max, in [illegible] con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' Cartoni animati

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841.77.19, Ingr. [illegible]
EMPIRE 1: Ferie d'agosto. Or.: 16, 18,15; 20,20; 22,30. EMPIRE 2 (viale Esercito 44, tel. 501.06.52): Giù le mani dal mio periscopio. Or.: 17.15; 19; 20.45; 22,30

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.61.25. Aria cond., Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Io ballo da sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (It./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h [illegible]

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.09.86, Or.: 17/19,55/22,30, Ingr. 7000
L'esercito [illegible] 12 scimmie — di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno [illegible]: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del [illegible] sterminato [illegible] una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' Fantascienza

Europa — corso [illegible] 107, Tel. 44.24.97.60. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
Piume [illegible] struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio [illegible] figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. [illegible] Commedia

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.22.96, Ingr. 7000
SALA 1: Le [illegible] elettive. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 2: Fargo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 3: Georgia. Or.: 17,30; 20,10; 22,30.

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.43.95. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
L'albero di Antonia — di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. De [illegible] (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, [illegible] amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' Comm.

Fiamma — via Bissolati 47, [illegible]. 482.71.00, Ingr. 7000
SALA 1: [illegible] ad oltranza. [illegible]: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30
SALA 2: Frankie delle stelle. [illegible]: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30

Garden — viale Trastevere [illegible], Tel. 581.29.48.
CHIUSO PER [illegible]

Gioiello — via Nomentana 43, Tel. 44.25.02.99. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Four Rooms — di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' Comm.

Giulio Cesare — Tel. 39.72.07.95, via G. [illegible] 259, Ingr. 7000
SALA 1: L'esercito [illegible] [illegible] scimmie. Or.: 17; 19,55; 22,30.
SALA 2: Difesa ad oltranza. Or.: 17; 19,55; 22,30.
SALA 3: La chiave magica. Or.: 17; 19,55; 22,30.

Golden — v. Taranto 36, [illegible]. 70.49.66.02, Or.: 17,45/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
A Wong Foo, grazie [illegible] tutto!... — di B. Kidron, con W. Snipes, [illegible] Swayze, J. Leguizamo (Usa '95) Tre scatenati travestiti di New York sono costretti a [illegible] un weekend in una bigotta cittadina [illegible] Midwest: equivoci e [illegible] a go-go. N. V. 1h [illegible]' Commedia

Greenwich — via Bodoni 59, Tel. 574.58.25, Ingr. 7000
SALA 1: Sotto gli ulivi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 2: Lost. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 3: La stanza di Cloe. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. [illegible], Or.: 17,45/20,20/22,30, Ingr. 7000
Ferie d'agosto — di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (It. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. [illegible]. V. 1h 48' Commedia

Holiday — largo B. Marcello 1, Tel. 854.83.26 - Aria cond., Or. 17,45/20,10/22,30, Ingr. 7000
[illegible] Wong Foo, grazie di tutto!... — di B. Kidron, con W. Snipes; P. Swayze, J. Leguizamo (Usa '95) - Tre scatenati travestiti di New York sono costretti a passare un weekend in una bigotta cittadina del Midwest: equivoci e scandali a go-go. N.V. 1h 50' Commedia

Il Labirinto sala [illegible] — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.82.83., Or.:, Ingr. [illegible]
Cineteca Nazionale. [illegible] 18 Il camorrista. Ore 20,30; 22,30 I soliti sospetti.

Il [illegible] sala [illegible] — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.82.83, Or.:, Ingr. 7000
Cineteca Nazionale. Ore 18 Ragazzità. Ore 20,30; 22,30 Compagna di viaggio

Il [illegible] [illegible] C — via Pompeo Magno [illegible], Tel. 321.82.83, Or., Ingr. [illegible]
Cineteca Nazionale.
Ore 18 E tutti risero
Ore 20,30; 22,30 E la vita continua

Induno — via G. Induno 1, Tel. 581.24.95, Or.: 16/19,10/22,30, Ingr. 7000
Braveheart - Cuore impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' Avventuroso

Intrastevere — vicolo Moroni [illegible], Tel. 588.42.30, Ingr. 7000
SALA 1: Fargo. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30
SALA 2: Tre vite e una sola morte. Or.: 17,30; 20; 22,30
SALA 3: Io ballo da sola. Or.: 17,30; 20; 22,30

King — via Fogliano 37, Tel. [illegible], Or.: 17/19,55/22,30, Ingr. 7000
L'esercito delle 12 scimmie — di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' Fantascienza

[illegible] 1 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
Vampiro a Brooklyn — di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' Comico

Madison 2 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 7000
Ragione e [illegible] — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla [illegible] del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Au[illegible]. Orso d'Oro a Berlino. N. V. [illegible]' [illegible]

Madison 3 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
[illegible] - Urla dallo spazio — di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis, A. Lauer (Usa '96) — Una generazione sofisticata di automi, creati per distruggere il nemico, impazzisce e si ribella. Dal racconto di Dick. N. V. 1h 47' [illegible]

Madison [illegible] — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26, Or.: 16,15/18,15/20,20/22,30, Ingr. 7000
Difesa [illegible] oltranza — di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96) — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. [illegible] 42' Dramm.

[illegible] 1 — via Appia Nuova 176, [illegible], Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
In viaggio [illegible] Pippo — di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'inquieto [illegible] Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' Cartoni animati

[illegible] Sala 2 — via Appia Nuova 176, Tel. [illegible], Or.: 17/19,55/22,30, Ingr. 7000
L'esercito [illegible] 12 scimmie — di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V, 2h 10' [illegible]

Maestoso Sala 3 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17/19,55/22,30, Ingr. 7000
Dead Man — di J. Jarmusch, con J. Depp, G. Farmer, L. Henriksen (Usa '96) — Un uomo, oggetto per equivoco di una serrata caccia all'uomo scatenata da un ricco signore, trova aiuto in un indiano grasso e loquace. N. V. 1h 55' Drammatico

Maestoso Sala 4 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17/19,55/22,30, Ingr. 7000
Screamers - Urla nello spazio — di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis, A. Lauer (Usa '96) — Una generazione sofisticata di automi, creati per distruggere il nemico, impazzisce e si ribella. Dal racconto di Dick. N. V. 1h 47' [illegible]

Majestic — via S. Apostoli 20, Tel. 679.49.08, Or.: 17/19/20,45/22,30, Ingr. 7000
Non tutti hanno la fortuna... — di J. Jacques Zilbermann, con J. Balasko, M. Benichou, J. F. Derec (Fra. '95) — Amori, battaglie, militanza: la vita dei comunisti [illegible] degli Anni Cinquanta, segnati dal ritorno di De Gaulle. N. V. 1h 35' Commedia

Metropolitan — via del Corso 7, Tel. 320.09.33, Or.: 16/18,20/20,25/22,30, Ingr. 7000
Ladri per [illegible] — di B. Bennett, con S. Bullock, D. Leary, Y. Koto (Usa '96) — Una ragazza accompagna il suo boy friend a rubare un prezioso quadro e rivenderlo su un'isoletta di vip: li insegue un detective dell'Fbi N. V. 1h 35' Commedia Gialla

Mignon — via Viterbo 11, Tel. 855.94.93, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Persuasione — di R. Michell, con A. Root, C. Hinds, S. Fleetwood (Ingh. '95) — Una ragazza che ha rinunciato ai sentimenti per ragioni di opportunità rimedia all'errore riconquistando il suo amore. Dalla Austen N. V. 1h 40' Commedia

New York — via Cave 36, [illegible]. 781.02.71, Or.: 17,45/20,15/22,30, Ingr. 7[illegible]
Ferie d'agosto — di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli, (It. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il [illegible] si sprecano. [illegible]. V. 1h 48' [illegible]

Nuovo [illegible] — largo Asclanghi 1, Tel. 581.81.16, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Un ragazzo, [illegible] ragazze... — [illegible] E. Rohmer, con M. Poupaud, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Uno studente melomane, [illegible] in Bretagna, aspetta la fidanzata e intreccia amicizie e passeggiate con altre due ragazze N. V. 1h 42' Commedia

[illegible] Esp. — SALA CINEMA, Via Nazionale 194, Tel. 47.45.903
[illegible] 18 The sleeping tiger. Ore 20,30 The criminal.

Paris — via M. Grecia 112, Tel. 70.49.65.68. Aria cond., Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 7000
Schegge di paura — di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' [illegible]

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.36.22, Or.: 16/18,05/22,10, Ingr. 7000
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci [illegible]. V. 2h 57' Avventuroso

Quirinale — via Nazionale, [illegible]. 488.26.53, Ingr. 7000
SALA 1: ore 16,30; 22,30 Rassegna film italiani
SALA 2: ore 16,30; 22,30 Rassegna film italiani

Quirinetta — via Minghetti 4, Tel. 679.00.12. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 7000
[illegible] e una [illegible] — di G. Bardwil, con W. Hurt, S. Bonnaire (Fra. Russia '94) — Nel 1905 una donna sospettata di uxoricidio, divisa tra un aristocratico e un rivoluzionario, si confida con un passante incontrato [illegible] caso. N. V. 1h 40' [illegible]

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34., Or.: 17,30/20,05/22,30, Ingr. 7000
Piume di struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake [illegible] «Vizietto». N. V. 2h Commedia

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63, Or.: 16/22,30, Ingr. 7000
La prossima [illegible] — di J. Schlesinger, con S. Field, K. Sutherland, E. Harris (Usa '96) — Una madre ossessionata dal desiderio di giustizia, dà la caccia all'assassino della figlia, rimesso in libertà malgrado prove schiaccianti. N. V. 1h 41' Drammatico

Ritz — viale Somalia [illegible], Tel. 86.20.56.83. Or.: 17,30; 20,10/22,30, Ingr. 7000
Io ballo da sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (It./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore [illegible] rompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h Comm.

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.08.83., Or.: 16,15/18,20/20,30/22,30, Ingr. 7[illegible]
Gli anni dei ricordi — di J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn (Austral. '96) — Un'estate a casa della nonna e della prozia prima delle nozze: qui una giovane ritrova amiche, ricordi, sogni e straordinarie storie di vita. N. V. 1h 55' Comm.

Roma [illegible] Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84., Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
[illegible] — dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (It. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' Commedia

Rouge et Noir — via Salaria 31, Tel. 855.43.05. Aria cond., Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 7000
Georgia — di U. Grosbard, con J. Jason Leigh, M. Winningham, T. Levine (Usa '96) — Due sorelle e una passione: la musica. Ma se per una rappresenterà fama e successo, per l'altra sarà fonte di amarezza. N. V. 2h Commedia

Royal — via E. Filiberto 175, Tel. 70.47.45.49. Aria cond., Or.: 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 7000
[illegible] le mani dal mio periscopio — di D. Ward, con K. Grammer, L. Holly, B. Dern (Usa '96) — Un ufficiale sogna di comandare un sottomarino nucleare supertecnologico: ma gli affidano invece un vecchio rottame con un equipaggio demenziale. N. V. 1h 35' Comico

[illegible] Umberto — via della Mercede 50, Tel. 679.47.53. Or.: 16,30 18,30/20,30[illegible], Ingr. 7000
CHIUSO PER RESTAURO

Savoy — via Bergamo 25, [illegible]. 853.00.946, Ingr. 7000
[illegible] 1: [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 pom.; 12.000 Ser.; 18.000 Gior. SALA 2: Affinità elettive. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 3: Fantafestival. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Pom.; 12.000 Ser.; 18.000 Gior. SALA 4: Fantafestival. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Pom.; 12.000 Ser.; 18.000 Gior.

Ulisse — via Tiburtina 374, Tel. 435.33.744, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
L'esercito [illegible] 12 scimmie — di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. [illegible]. V. 2h 10' Fantascienza

Universal — via Bari 18, Tel. 883.12.16., [illegible].: 17,15/20/22,30, Ingr. 7000
Schegge di paura — di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di [illegible] gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica [illegible] prelato. Non viet. 2h 10' Giudiziario

IL TACCUINO

MUSICA - L'Orchestra Giovane Musici Italiani con la viola solista Claudio Ugolini in concerto al Teatro Ghione (via delle Fornaci 37, ore 21). Pagine di Bach, Telemann e Tchaikowsky. Basilica di **S. Eustachio** (p.za [illegible]. Eustachio, ore 21), concerto del gruppo vocale Ronde diretto da Giovanni Rago. **Villa Medici** (viale Trinità dei Monti 1), ore 21, per il Festival delle Voci, Pamela Borri [illegible] arie [illegible] Cordero, Duarte e Britten.

FESTIVAL - Si inaugura il NewOpera Festival presso l'Istituto **S. Alessio** (via [illegible] Casale di S. Pio V, 48, 20,45). Musica francese [illegible] I. Pulliam, B. Leeper, J. Shenkner, P. King, H. Kimura e P. Ciogli.

PROGETTO - Si intitola «Sola, di notte» lo spettacolo presentato all'Acquario [illegible] (piazza Fanti 47), per la rassegna «Progetto Musica '96». Performance di cabaret per voce recitante e strumenti con l'attrice Laura Ferrari, testi di Fabio Modesti e Pasquale Santoli. Musicisti Giancarlo Schiaffini e Walter Prati.

CINEMA - Pellicole spagnole al [illegible] programma serale. **Istituto Italo Latino Americano** (piazza Marconi 26), 20,30, «La leyenda de Balthasar el castrado» di Juan Minon. **Grauco** (via Perugia 34, [illegible] 19), «Canelita [illegible] [illegible] Eduardo Garcia Maroto e «Viridiana» di Luis Bunuel. **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), per la retrospettiva di Joseph Losey, dalle 18,30, i film «La tigre nell'ombra» e «Giungla [illegible] cemento». La XVI edizione del Fantafestival prosegue con [illegible] proiezioni alla multisala **Savoy** (via Bergamo 25). Arena **Esedra** (via del Viminale 9), «Clockers» di S. Lee e «Sei gradi di separazione» [illegible] F. Schepisi. [illegible] **Italico**, ore 22, «L'australiano» di Skolimowski».

DIONYSIA - Per il Festival Mondiale di Drammaturgia Contemporanea «Dionysia» a Veroli (Frosinone), [illegible] in scena alla Polivalente, ore 21, il capolavoro di Peter Weiss «L'istruttoria» diretto [illegible] Freytag.

LIVE - Rockabaret con Lallo e i Fusi Orari all'**Alpheus** (via del Commercio 36), dove [illegible] prevista la performance di cabaret di Ifarlocchi. **Foro Italico**, Clash City Rockers.

VISITE - Due proposte serali dell'associazione **Genti e Paesi**. Le visite sono «I fantasmi nel cuore di Roma», con ritrovo alle 21 in piazza Navona davanti alla Fontana dei 4 Fiumi e «I Fori imperiali nella splendida illuminazione notturna» con appuntamento, sempre alle 21, davanti alla Colonna Traiana (via dei Fori Imperiali). Informazioni e iscrizioni al numero 8630.1755.

INCONTRI - A Cinecittà (via Lamaro), ore 16, prosegue il ciclo di incontri [illegible] «Letteratura e Cinema». Il produttore Zeudy Araya presiede un dibattito con giovani registi italiani. Alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna (viale [illegible] Arti 131), ore 19, Giosetta Fioroni e Cesare Garboli ricordano Mario Quesa[illegible] in occasione della pubblicazione del libro «Venti sculture in ceramiche di G. Fioroni».

GIULIA - Per il Festival Valle Giulia, alcune proposte a partire dalle 9. Ore 19, Istituto **Olandese** concerto di Anne-Marie Thijs [illegible] in piazzetta, ore 22, [illegible] Oliviero Malaspina & Zochospital. [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, [illegible]. [illegible].339. **Film per adulti.** Or.: 16; 22. Ingresso 6000.
[illegible] via Montebello 101, telefono 494.1290. **Film per adulti.** Orario: 15,30; 22,30. [illegible]gresso 6000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Orario: 15,30; 22. Ingresso 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.39.36 Rivista sexy con **Gessica Pascioni e Film per adulti.** Orario: 16; [illegible] Ingresso 25.000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Orario: 16; 22,30. Ingresso 6000.
MODERNETTA p.za della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Orario: 16; 22,30. Ingresso 6000.
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. Breve chiusura per lavori.
ODEON p.zza della Repubblica, tel. 484.760. **Film per adulti.** Or.: 15; 21,30. Ingresso 6000.
[illegible]CAT via Cairoli 96, telefono 446.4561. Chiuso per restauro.
SPLENDID via [illegible] Vigne 4, telefono 6600.02.05. Chiuso per restauro.
TIFFANY via A. Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti.** Orario: 16; 22,30. Ingresso 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.75.57. **Rivista sexy e Film per adulti.** Orario: 15; 22,16. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

[illegible] via Redi 1/A, tel. 440.27.19. Chiusura [illegible].
[illegible] via [illegible] Viminale 9. Ore 21 **La triade di Shangai.** Ore [illegible]. Lire 8000
CARAVAGGIO D'ESSAI via Paisiello 24, tel. 855.42.10. Riposo.
[illegible]LE PROVINCE D'ESSAI [illegible] Province 41, tel. 4423.60.21. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il giurato.**
DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 715.87.612. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, [illegible]. 495.7762. Or.: 18; 20,15; 22,30. **Il fiore del mio segreto.**
TIZIANO [illegible] via G. Reni, tel. 392.777. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Toy story.**

TEATRI

AGORA' [illegible] della Penitenza [illegible] telefono 68.74.167. Riposo.
ASSOCIAZIONE [illegible] RO [illegible] CANTORES [illegible] Trieste 165, telefono 4424.05.61. Riposo.
[illegible] via V. Arangio 7, telefono 86.41.17.49. Non pervenuto.
[illegible] TEATRO [illegible] ROMA largo Argentina 52, telefono 68.80.46.01/2. Riposo.
[illegible] via Sant'Apollonia 11/a, telefono 589.48.75. Riposo.
[illegible] MUSIC ALL piazzale Medaglie d'Oro 44, telefono 354[illegible] Ore 20,30 con cena e ore 22 spettacolo **Paillettes**, con G. e M. Gallo, L. Di Mauro e le 10 Topless Girls, orch. diretta da U. Senacore.
[illegible] CENTRALE via Celsa 6, telefono 679.72.70. Riposo.
CLUB I MITI via B. Franklyn 7, telefono 575.86.45. Riposo.
DEI [illegible] via Galvani [illegible], telefono 578.35.02. [illegible] 21 l'Associazione Il Punto presenta **Frammenti d'autore** di Isabella Del Bianco, Saggio finale [illegible] allievi del Laboratorio, coordinati [illegible] Cristiano Censi e I. Del Bianco.
DEI SATIRI Sala Foyer via Grottapinta 18, telefono 687.70.68. Riposo.
DEI SATIRI Sala Lo [illegible] via Grottapinta 18, tel. 687.70.68. Riposo
DEI [illegible] via Grottapinta 19, telefono 687.18.39. Riposo.
DELLA [illegible] via del Teatro Marcello 4, telefono 678.43.80. [illegible], proseguono le repliche della rassegna **Tutti in scena '96.** Sino al 7 luglio. Botteghino ore 10-13 e 16-19, martedì/venerdì. E' in corso il rinnovo degli abbonamenti.
DELL'OROLOGIO [illegible] via de Filippini 17/a, telefono 6830.87.35. Riposo
DELL'OROLOGIO [illegible] via de Filippini 17/a, telefono 6830.87.35. [illegible]poso.
[illegible]OGIO Sala Artaud v. de Filippini 17/a, telefono 6830.83.30. Riposo
DE' SERVI v. del Mortaro [illegible] (largo Chigi), telefono 679.513. Riposo.
[illegible] MUSE via Forlì 43, telefono 4423.13.00 Riposo.
ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.21.14. **Campagna abbonamenti Stagione [illegible]7.** Rinn. e nuovi [illegible], dall'1 [illegible] 31 luglio e dal 2 settembre. Per inform., telefono 488.08.31/ 474.34.31.
[illegible] QUIRINO via M. Minghetti 1, telefono 679.45.85. Riposo.
ETI TEATRO [illegible] via [illegible] Teatro [illegible] 23, [illegible] 68.80.37.94. Riposo.
FLAIANO via [illegible]. Stefano del Cacco 15, te[illegible] 679.84.96. Riposo.
GHIONE v. delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Giovedì 27 ore 21 Angel al Muzio Produzioni presenta **Il fantasma dell'opera,** un rock [illegible] di Gaston Leroux.
INSTABILE DELLO HUMOUR via Taro 14, telefono 84.16.057 - 85.48.950. Riposo.
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 588.10.21. Ore 21,30 Cri La Fabbrica Dell'Attore presenta **Susy, Pinetta e l'Allodoletta** testi di Giuditta Cambieri e Giovanna Carrassi, con G. Cambieri, Rozenn Corbel. Regia e coreg. [illegible]. Cambieri.
[illegible] largo Brancaccio [illegible], tel. 487.31.64. Ore 21,30. Concerto Jazz [illegible] Romano Mussolini e il suo Quartetto.
LE [illegible] vicolo del Campanile 14, tel. 68.33.867. Riposo.
[illegible]ZONI via Montezebio 14c, telefono 322.35.55. Ore 21 L'istituto Magistrale Statale G. Gaetani presenta **Macbeth,** adattamento di P. Pompili. Ingresso libero.
[illegible] via del Viminale 51, telefono 48.54.98. E' iniziata la Campagna Abbonamenti 1996/97 il termine ultimo per la riconferma dei posti dei vecchi abbonamenti è fissato al [illegible]. L'orario del botteghino lunedì - sabato 10-19.
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 393.46.90. Ore 21,15 Vittorio Biagi danza prospettiva in **Da [illegible] Stravinskij** [illegible] la Sagra della Primavera.
OPERA DI ROMA via Firenze 72, telefono 4816.02.91. Riposo.
[illegible] via Tortona 7, tel. 772.06.960. Riposo.
[illegible] via G. Borsi 20, telefono 808.82.99. **Sala A:** Riposo. **Sala B:** Riposo.
[illegible] via Napoleone III 4e, tel. 44.66.869. Ore 21,30 **Stasera non [illegible]o,** scritto e diretto da Cinzia [illegible] Flavia A. Manes, Rossi, Lucrezia Carro, Maria [illegible] Chabaneau, Marzia Giovannini, [illegible]siche di Roberto Vecchioni.
ROSSINI piazza [illegible]. Chiara [illegible], telefono [illegible] Riposo.
[illegible] piazza [illegible]. Maria della Pietà 5, tel. 687.54.45. [illegible]poso.
SALA PETROLINI v. R. Gessi 8, telefono 575.74.88. Riposo.
SPAZIO[illegible] vicolo dei Panieri 3, telefono 58.95.765. [illegible] Bis Produzioni presenta Maria Biland e Michele La Ginestra in **Ugo** di Carla Vistarini con Adriano Bennicelli, musiche F. Landini, regia Claudia Poggiani.
[illegible] via Galvani 65, telefono 575.6211. Riposo.
[illegible] GIALLO v. Cassia 871/c, telefono 371.10.78 - 371.11.07. Riposo.
SALA BALDINI p.za Campitelli 9, telefono 2179.7818.
[illegible] via Sistina 129, telefono 482.68.41. Riposo.
TEATRO DELL'ANGELO via Simone [illegible] Saint Bon 17, [illegible] 370.00.93. Riposo.
[illegible] via degli Acquasparta 16, telefono 6880.58.90. Riposo.
[illegible] STUDIO XX SECOLO via Garibaldi 30, telefono 588.14.44. Ore 21 **Notti bianche** [illegible] Tango del Sue[illegible] da Dostoevskij, con [illegible] Baldoni e Pietro Bontempo. Le canzoni sono cantate dal vivo da Corrado Russo; al pianoforte Sandro Mambella. Ingresso Lire 18.000; ridotti Lire 13.000, domenica ore 18,30: [illegible]
[illegible] piazza S. Maria Ausiliatrice 8, telefono 574.0170. Dal 5 luglio **Veglia matta** [illegible] **Roma** al parco S. Bastiano. Per informazioni telefonare 571.401.70.

TEATRI

PALERMO

[illegible] **MASSIMO** (Ente autonomo): telefono (091) 80.53.111. **Le diable** [illegible], coreografia Roland Petit, musica Gabriel Yared, protagonista Alessandra Ferri, Mercoledì 19 giugno alle ore 18.30; venerdì 21 giugno alle ore 18.30

TEATRO DI [illegible] DI VILLA [illegible] STELNUOVO [illegible] musicale [illegible] giugno - 11 agosto. Venerdì 28 giugno, [illegible] 21,15 **Franco [illegible] in concerto**, musiche di Franco Battiato, testi di Franco Battiato e Manlio Sgalambro. Nuovo Quartetto Italiano. Orchestra [illegible] E. A. Teatro Massimo, direttore Marco Boni. Mercoledì 3 (turno A), giovedì 4 (turno B), venerdì 5 (turno C), sabato 6 luglio (fuori abbonamento). Ore 21,15 **Royal Opera House, The Royal Ballet. Manon**, balletto in tre atti, musica di Jules [illegible], coreografia Kenneth MacMillan, direttore Paul Murphy, protagonista Sylvie [illegible] (3-5 luglio) Leanne Benjamin (4 luglio) Viviana Durante (6 luglio). Orchestra dell'E. A. Teatro Massimo. Mercoledì 10 (turno A), giovedì 11 (turno B), venerdì 12 luglio (turno C), ore 21,15 **Ballet Russillo e Corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo** coreografie Joseph Russillo, musiche Autori vari Prologo. R. Strauss Josephlegende. I. Stravinskij Le sacre du printemps [illegible] Giulio Achilli, primi ballerini ospiti Luciana Savignano, Marco Pierin. [illegible] 14 (turno A), martedì 16 (turno B), mercoledì 17 luglio (turno C), ore 21,15 **Ballet Victor [illegible]** Tierra Madre, De Triana a Sevilla, Amayan Darakn, coreografie Eduardo Lao, Victor Ullate. Venerdì 19 luglio, ore 21,15 **Concerto in memoria di Paolo Borsellino e di tutte le vittime della mafia.** J. S. Bach, corali Jesu bleibet meine Freude - Gloria sei dir gesungen. W. A. Mozart Requiem per soli, coro e orchestra K 626, direttore Karl Martin, solisti Patrizia Pace, Gloria Scalchi, [illegible] Alvarez, Michele Pertusi, maestro del [illegible] Fulvio Fogliazza. Orchestra e coro dell'E.A. Teatro Massimo con la partecipazione del coro di [illegible] bianche, istruito da Marcello Iozzia e Gianluca Marcianò. Sabato 3 (turno A), domenica 4 (turno B), martedì 6 (turno C), mercoledì 7, venerdì 9, sabato 10, domenica 11 agosto (fuori abbonamento), ore 21,15 **Il Cavallino bianco** di Ralph Benatzky, direttore Karl Martin, regia Filippo Crivelli, Coreografia Gerlinde Dill, scene e costumi Carlo Savi, [illegible] principali: Daniela Mazzucato, Luca Canonici, Alfonso Antoniozzi, Lauretta Masiero, Ernesto Calindri, Loretta Mario, Peppe Barra, Edoardo Borioli. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo, nuovo allestimento

CHIESA DI S. MARIA DELLO [illegible] Venerdì 12, sabato 13, domenica 14, martedì 16, mercoledì 17 luglio, ore 21.15 **L'Orfeo** di Alessandro Striggio figlio, musica di Claudio Monteverdi, direttore Gabriele Garrido, regia Marina Spreafico, coreografia Cecilia Bon, [illegible] Alberto Chiesa, costumi Marina Harrington. Nei ruoli principali: Gloria Banditelli, Roberta Invernizzi, Maria Cristina Kiehr, Victor Torres, nuovo allestimento. Mercoledì 31 luglio, giovedì 1, venerdì 2, sabato 3, domenica 4 agosto, [illegible] 21,15 **Nascita di Afrodite** su testo di Dario Del Corno, dagli Inni Omerici e da Eschilo. Musica di Filippo Del Corno. **A qualcuno piace tango** opera in un atto di Dario Oliveri, musiche di Carlo Boccadoro. **Amin** (prima rappresentazione assoluta). Dramma per musica in un atto di Giovanni Carli Ballola, musica di Matteo D'Amico, direttore Fabio Maestri, regia e impianto scenico Pier Francesco Maestrini, protagonisti Laura Cherici, Cinzia Forte, Massimo Crispi, Ezio Di Cesare. Gruppo Strumentale «Musica d'Oggi», nuovi allestimenti. Direttore del settore [illegible] e (f.f.) degli allestimenti scenici Benedetto Alberti, maestro del coro Fulvio Fogliazza, direttore del ballo Giuseppe Canale.

DISCOTECHE

AXYS DISCOTEQUE - NIGHT CLUB: via dei Nebrodi 56b, telefono (091) 527206. Domenica sera musica dal vivo, night, Anni 60/70 e liscio. Orario apertura: 22,30.

NOCTIS CLUB: P. Campolo 342241. Tutti i mart. serata. Night musica Anni 60/80.

CATANIA

TEATRI

[illegible] **MASSIMO BELLINI:** Stagione 1995/96.

TEATRO STABILE CATANIA. Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96 PRODUZIONI PROPRIE. **Conversazione di un uomo comune**, di e con P. Caruso, ripresa in decentr. regioni e tournée nazion. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Comp. Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996)

CABARET

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Tel. [illegible] 497.962.

[illegible]

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE.

ENTE TEATRO [illegible] T. Vit. Emanuele. Per informazioni tel. 090/345.233. **Cenerentola**, melodramma giocoso in due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.

TEATRI

TAORMINA ARTE. Informazioni [illegible] 0942/21.142

PROSA

ENTE AUTONOMO REGIONALE «TEATRO DI MESSINA».

[illegible] **AUTONOMO REGIONALE «TEATRO DI MESSINA»** T. Vitt. Emanuele **Cenerentola.** Melodramma giocoso in due atti. Libretto di J. Ferretti. Musica di G. Rossini.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. [illegible] — Tel. 25.666
[illegible]osso d'autunno — *di B. Beresford, con R. Dreyfuss, B. Faulkner, L. Hamilton (Usa '96)* — Uno psichiatra infantile indaga sull'omicidio di una coppia di cui il sospettato principale è il figlio, un bambino [illegible] di nove anni. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Mezzano — v. C. Colombo 36 — Tel. 637.602 — Or.: 18,30/20,30/22,30
[illegible] oltranza — *di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96)* — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' [illegible].

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
L'esercito delle 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare [illegible] cambiare il destino [illegible] pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Bellini — c. Gioberti 3 — [illegible] 25.905
Riccardo III — *di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95)* — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Supercinema — Via Dante 6 — Tel. 26.055
Fargo — *dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96)* — Un venditore di automobili paga [illegible] delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' **Dramm.**

CATAN[IA]

Alfieri — c. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 Cineclub — Or.: 17,30/22,30 — **Ingr. 8000; rid. 6000**
La prossima vittima — *di J. Schlesinger, con S. Field, K. Sutherland, E. Harris (Usa '96)* — Una madre ossessionata dal desiderio di giustizia, dà la caccia all'assassino della figlia, rimesso in libertà malgrado prove schiaccianti. N. V. 1h 41' **Drammatico**

Ambasciatori — v. E. D'Angiò — Tel. 431.440
L'esercito [illegible] 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Ariston — v. Balduino 17 — Tel. 441.717
Cinestudio

Capitol — v. Vicenza 16 — Tel. 508.471 — Or.: 16,30/22,30
Schegge [illegible] paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica [illegible] dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.890 — Or.: 18/22.30
Non tutti hanno la fortuna... — *di J. Jacques Zilbermann, con J. Balasko, M. Benichou, J. F. Derec (Fra. '95)* — Amori, battaglie, militanza: la vita dei comunisti nella Francia degli Anni Cinquanta, segnati dal ritorno di De Gaulle. N. V. 1h 35' **Commedia**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316.699 — Or.: 16 [illegible]/22,30 — **Ingr. 8000; rid. 6000**
Vampiro a Brooklyn — *di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96)* — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il [illegible] «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

[illegible] — v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 492.949
Giù le mani dal mio periscopio — *di D. Ward, con K. Grammer, L. Holly, B. Dern (Usa '96)* — Un ufficiale sogna di comandare un sottomarino nucleare supertecnologico: ma gli affidano invece un vecchio rottame con un equipaggio demenziale. N. V. 1h 35' **Comico**

Lo [illegible] — c. Etnea 256 — Tel. [illegible] — Or.: [illegible]
Difesa ad oltranza — *di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96)* — Un avvocato si batte per fare [illegible] la grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio [illegible] morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' **Dramm.**

Metropolitan — Tel. 322.323
CHIUSO

ENNA

Super. [illegible] — p. Ghisleri 2 — Tel. 500.903
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.695
Cineforum

Lux — l.go Seggiola, is. 168 — Tel. 716.280
In viaggio con Pippo — *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Olimpia — v. degli Amici, is. [illegible] — Tel. 718.039 — Or.: [illegible]
Vampiro a Brooklyn — *di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96)* — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

Orione — [illegible] 338 — Tel. 292.57.98
Cineforum

Savio — v. Peculio Frumentario — Tel. 717.348
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166 — Tel. 329.246
CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Pirandello 5 — Tel. 625.65.47 — Or.: 17,30/20/22,30
[A] Wong Foo, grazie [di] tutto!... — *di B. Kidron, con W. Snipes, P. Swayze, J. Leguizamo (Usa '95)* — Tre scatenati travestiti di New York sono [illegible] a passare un weekend in una bigotta cittadina del Midwest: equivoci e scandali a go-go. N.V. 1h 50' **Commedia**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.161. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. [illegible]
Giù le mani dal mio periscopio — *di D. Ward, con K. Grammer, L. Holly, B. Dern (Usa '96)* — Un ufficiale sogna di comandare un sottomarino nucleare supertecnologico: ma gli affidano invece un vecchio rottame con un equipaggio demenziale. N. V. 1h 35' **Comico**

Aurora — V. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192 — Or.: 23 — Cineclub
Dead man — *di J. Jarmusch, con J. Depp, G. Farmer, L. Henriksen (Usa '96)* — Un uomo, oggetto per equivoco di [illegible] caccia all'uomo [illegible] da un ricco signore, trova aiuto in un indiano grasso e loquace. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Fiamma — L.go degli Abeti 6 — Tel. 625.1666. Filmclub — Or.: 18,30/20,30/22,30
In viaggio con Pippo — *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — [illegible] di [illegible] difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' [illegible]

Igiea [illegible] — v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
L'albero [di] Antonia — *di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declair (Olan. '95)* — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come migliore film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

Tiffany — v.le Piemonte 38 — Tel. [illegible].8974. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30 — Ingr. [illegible]
Persuasione — *di R. Michell, con A. Root, C. Hinds, S. Fleetwood (Ingh. '96)* — Una ragazza che ha rinunciato ai sentimenti per ragioni di opportunità rimedia all'errore riconquistando il suo amore. Dalla Austen N. V. 1h 40' **Commedia**

King — Via Ausonia 111 — Tel. 511.103 — **Ingr. 10.000**
Difesa ad oltranza — *di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96)* — Un avvocato si [illegible] per fare ottenere la grazia a una donna che da [illegible] anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' **Dramm.**

Rouge et Noir — p. Verdi 82 — Tel. 587.288
CHIUSURA STAGIONALE

Nazionalino — v. E. Amari [illegible] — Or.: 17/18,45/22,30 — **Ingr. 10.000**
[illegible] a uno sconosciuto — *di G. Bardwil, con W. Hurt, S. Bonnaire (Fra. [illegible] '94)* — Nel 1905 una donna sospettata di uxoricidio, divisa tra un aristocratico e un rivoluzionario, si confida con un passante incontrato per caso. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356 — Tel. 688.65.32
CHIUSURA STAGIONALE

Jolly — v. Costantino 54 — t. 341.263. Cineclub
CHIUSURA STAGIONALE

Nazionale — v. E. Amari 168 — Tel. 588.280 — 17/18,45/22,30 — **Ingr. 10.000**
[illegible] le [illegible] — *di A. de la Iglesia, con A. Angulo, A. De Razza, S. Segura (Spagna '95)* — Un sacerdote, convinto che l'anticristo stia per arrivare sulla Terra, si dà al crimine per poterlo incontrare. N. V. 1h 42' **Grottesco**

[illegible] — v. Imp. Federico 12 — Tel. 362.161. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000**
RIPOSO

RAGUSA

D[illegible]lla — Viale Sicilia — Tel. 246.711 — **Ingr. 10.000**
City Hall — *di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95)* — Lo scontro tra un [illegible] di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' [illegible]matico

[illegible] — v.le Tenente Lena 10 — Tel. [illegible] — Or.: 17,30/23
In viaggio [con] Pippo — *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

SIRACUSA

Aurora — Via Golto — Tel. 711.127
CHIUSURA ESTIVA

Golden — v. Eschilo 12 — Tel. [illegible]
FILM [illegible]

Mignon — Via L. Cadorna 70 — Tel. 61.122
CHIUSURA ESTIVA

Vasquez — Via Filisto 5 — Tel. 36.623
CHIUSURA ESTIVA

Verga — Tel. 68.042
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Ariston — Corso Italia — Tel. 21.639
[illegible] ESTIVA

[illegible] — v. Marconi 12 — Tel. 539.780
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Corso V. Emanuele — Tel. 21.091
CHIUSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82 — Tel. 741.241
Schegge [di] paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa [illegible])* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h [illegible] **Giudiziario**

Supercinema — v. XX Settembre 16 — Tel. 725.964
Fermo posta: Tinto Brass — *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95)* — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Masciari — p. Le Pera — Tel. 728.380
[In] viaggio con Pippo — *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in [illegible] con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige — Tel. 250.065 — Or.: 16/18/20/22
Four [illegible] — *di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95)* — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

Citrigno 2 — v. Adige — Tel. 250.065 — Or.: 16/18/20/22
In viaggio [con] Pippo — *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. [illegible] (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio [illegible], in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Compagne [di] viaggio — *di P. Del Monte, con M. Piccoli, A. Argento (Ita '96)* — Un vecchio stipendia una ragazza perché lo sorvegli, lo aiuti, lo riporti a casa. E la fanciulla sembra trovare un senso anche alla propria vita sconnessa. N. V. 1h 48' **Psicologico**

Garden 2 — SS 19 [illegible] (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Fargo — *dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96)* — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: [illegible] il [illegible] vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' **Dramm.**

Garden [illegible] — [illegible] 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Lo sguardo [di] Ulisse — *di T. Anghelopoulos, con H. Keitel, Y. Michalokopoulos, E. Josephson (Grec. '95)* — Un cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese e si imbatte, oltre che nel suo passato, nella complessa storia dei [illegible]. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Isonzo — v.le Isonzo 16 — Tel. 27.805
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita — Tel. [illegible]
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
[illegible] plebea — *di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96)* — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042
L'ussaro sul tetto — *di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '96)* — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore [illegible] sua vita. N. V. 2h **Avv.**

Comunale — c. Mazzini — Tel. 23.852
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto — Tel. 898.168
CHIUSO PER FERIE

Aurora — v. S. Caterina 163 — Or.: 16/18/20/22 — **Ingr. 8000; rid. 6000**
Premonizioni — *di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa '95)* — Reduce dal confine tra vita e morte dopo un incidente, [illegible] vede in anticipo le azioni di un serial killer che gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h 48' **Thriller**

[illegible] — c. Garibaldi 356 — Or.: 16/18/20/22 — **Ingr. 6000**
[illegible] per adulti

Nuova Pergola
[illegible] e dopo — *di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96)* — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' [illegible]

[illegible]

Moderno
[illegible] CHIUSO

Valentini — [illegible] D'Alessandria — Tel. 41.183
TEMPORANEAMENTE [illegible]

ARENE

MESSINA

Gree[illegible] — S.S. 113 km 12,200 — Tel. 090/325.103 — Or.: 20,30/22,40
[illegible]

Savio — Via Frumentario — Tel. 090/711.609 — Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze — Fraz. S. Croce Camerina — Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4 — Riesi — Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda [illegible] — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — L. 7000
L'albero [illegible] — *di M. Gorris, con [illegible] Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Decleir (Olan. '95)* — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scena di vita e destini, [illegible] amori e odi, nascite e mor[illegible] Oscar come migliore film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

Capitol — Via Roma 167. Tel. 651.369 — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Lire 7000
[illegible] — *di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96)* — Un avvocato si batte per [illegible] ottenere la grazia a una donna che da [illegible] anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' **Dramm.**

Nuovo [illegible] — Via Orlando — Tel. 667.789. — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 7000
Four rooms — *di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95)* — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

Nuovo Olympia — Via Roma, [illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Lire 7000
RIPOSO

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 17,30/19,45/22. L. [illegible]
L'esercito [illegible] 12 scimmie — *di T. [illegible], con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per [illegible] cambiare il destino del pianeta, sterminato da [illegible] misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 38.078
Ore 18; 22,20 **Piume di struzzo**. Lire 7000. Ore 20,30 Cal[illegible] **Italia-Germania** (su maxischermo). Lire 4000.

SASSARI

Ariston — [illegible]ale Trento 5 — Tel. 291.273 — [illegible]: 18,30/20,30/22,30 — Lire 7000
RIPOSO

Moderno — [illegible]ale Umberto I 18 — Tel. 235.147 — Or.: 18,30; 20,30; 22,30 — [illegible] 7000
RIPOSO

[illegible] — Corso V. Emanuele II [illegible] — Tel. 239.369. — Or.: 18,30/21 — Lire 7000
RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

[illegible] — [illegible] della Pineta 209 — Tel. 301.378 — Ore 16
La compagnia Teatro [illegible] presenta **Mali Malu**, di Salvatore Vargiu.

[illegible] — Via Portoscala 47 — Tel. [illegible]
[illegible] RIPOSO

Sant'Eulalia — Via Collegio 2 — Tel. 659.392 — Or.: 20,30
L'ussaro sul tetto — *di J. P. Rappeneau, [illegible] Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95)*. N. V. 2h **Avv.**

[illegible]e Alidos — p. Sant'Elena - Quartu — Tel. 822.842 Or.: 19/21,30 — L. [illegible]
OGGI RIPOSO

Pal. d'Inverno — via P. Amedeo 33 — tel. 651.207 — Ore 21. L. 10/7000
I persiani, di Eschilo, tragedia per voce sola, arpe, elaborazioni elettroniche. Con Senio Dattena e Dario Piludu.

Teatro Ten[illegible] — Fiera Campionaria — Ing. [illegible] Conti - Tel. 341.418 — Ore 21 - Lire 1[illegible]
[illegible]

T. [illegible] Saline — viale la Palma — Tel. 341.322 — Ore 21
RIPOSO

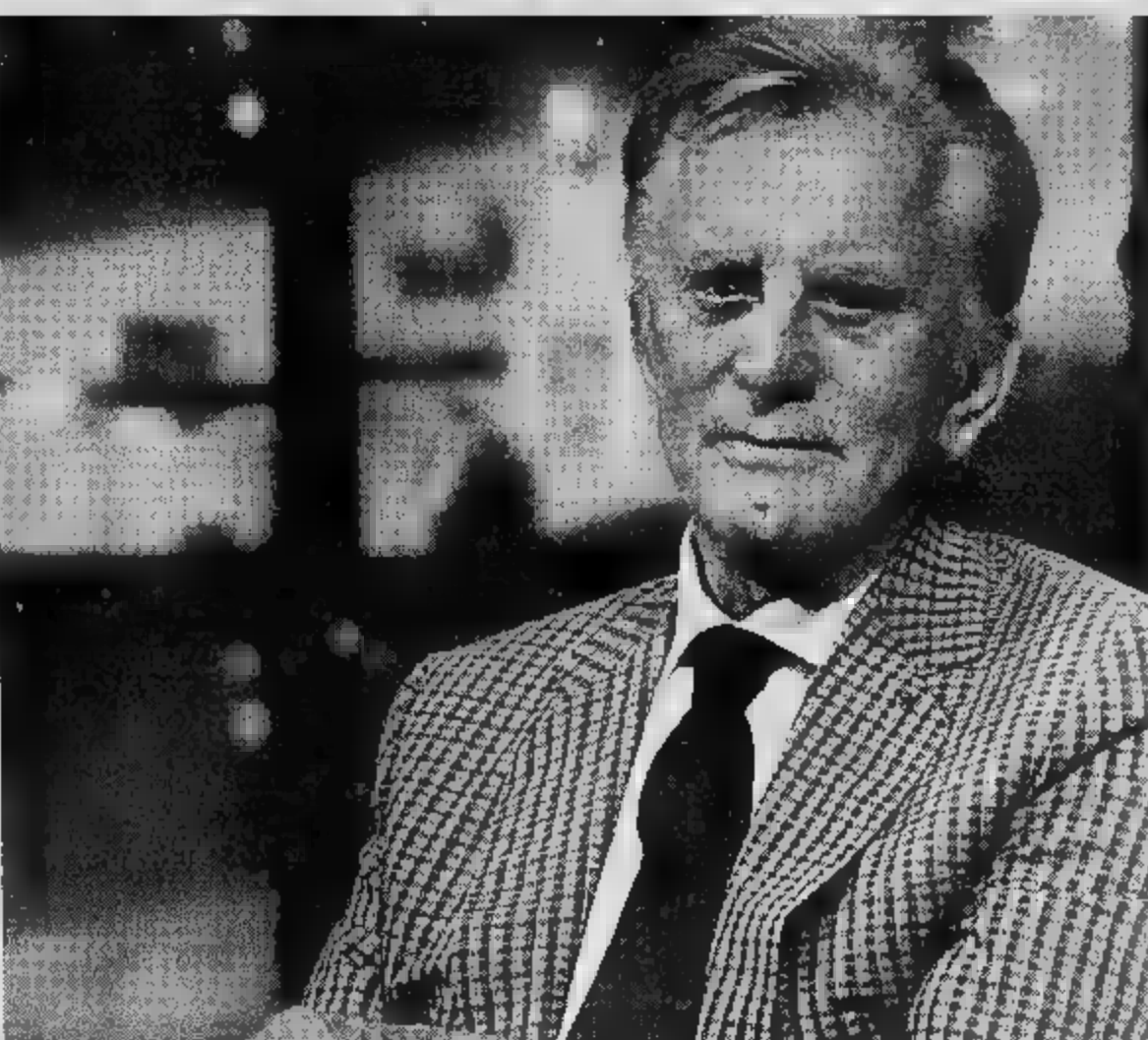
ORISTANO

[illegible] Garau — via Parpaglia — Ore 21 — L. 15/10/7000
RIPOSO

SASSARI

[illegible] — Corso Vico 14 — Ore 21 — Lire 4000

[illegible] — Via Politeama — Tel. 239.179 — Ore 21
RIPOSO

SARDEGNA DUE

«Quattro tocchi di campana», sfida di pistole

Due pistoleri squattrinati in [illegible] villaggio messicano, decidono di sfidarsi per organizzare intorno all'evento una [illegible] e propria fiera, garantendo così al sopravvissuto [illegible] cospicua somma di denaro. E' questa la trama del film «Quattro tocchi di campana», del '51, di Lamont Johnson, con Kirk Douglas (nella foto), Johnny Cash, Raf Vallone. La pellicola va in onda su Sardegna Due alle 20,35

IL [illegible]

Su il sipario

«I Persiani» di Eschilo, tragedia per voce sola, arpe ed elaborazioni elettroniche, [illegible] in scena fino a sabato al Palazzo d'Inverno, a **Cagliari**. La voce è quella di Senio Dattena, e Dario Piludu [illegible] all'arpa celtica e all'arpa elettroacustica composizioni originali di Enrico Cocco; scene di Gabriella Locci. All'Alfieri l'Associazione del teatro etnico e [illegible] compagnia Olata propongono «Mali Malu», un atto unico di Salvatore Vargiu in sardo campidanese che parla di fatica, [illegible] ricchezza sudata per tutta [illegible] vita e di un amore inatteso che rischia d'essere spazzato via dall'Aids. Organizzano l'assessorato comunale [illegible] Servizi sociali e la Circoscrizione Villanova-La Vega.

All'opera

Da una settimana al teatro Comunale di Cagliari il regista Francesco Esposito e il direttore Roberto Tolomelli mettono a punto «Il matrimonio segreto» di Domenico Cimarosa, che - dopo la prova generale di domani - sarà al debutto sabato sera. L'opera è inserita nel cartellone regionale dell'Ente lirico e verrà rappresentata martedì 25 a San Gavino, il 27 al Garau di Oristano, il 29 al Costantino [illegible] Macomer, il 2 luglio all'Olimpia [illegible] Porto Torres e infine il [illegible] a Olbia. A parte il ruolo di Geronimo (affidato per tutte e sei le serate ad Antonello Pippia) e quello [illegible] Paolino (Emanuele Giannino), [illegible] compagnia di canto è doppia. Così [illegible] alterneranno Daniela Bruera e Tiziana Zedda (Elisetta), Elisabetta Scano e Loredana Aramu (Carolina), Patrizia Palermo e Silvia Pasini (Fidalma), Carmine Monaco e Alberto Loi (il conte Robinson). Le scene sono di Lele Luzzati, i costumi di Steve Almerighi.

[illegible] per tifo

Proiettori spenti nelle sale di Sassari: i gestori [illegible] se la sono sentita [illegible] sfidare il richiamo di Italia-Germania per gli Europei di calcio in tv. Salta una giornata anche la Festa del cinema, che per domani annuncia al Quattro colonne «Hello Denise» di Salween. A **Nuoro** invece le Grazie abbinano cinema e pallone: fra il primo e l'ultimo spettacolo di «Piume di struzzo», per 4 mila lire si potrà seguire su grande schermo l'assalto della squadra [illegible] Sacchi alla porta tedesca.

Cineclub

A **Cagliari** il Vicoletto conferma fino a lunedì «Carrington», intricata relazione fra la pittrice inglese Dora Carrington (Emma Thompson) e l'intellettuale omosessuale Giles Lytton Strachey (Jonathan Pryce). Al Sant'Eulalia c'è «L'ussaro sul tetto»: il colonnello Olivier Martinez scorta Juliette Binoche attraversando la Provenza devastata dalla peste.

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 [illegible]
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **[illegible] mercatino**, proposte [illegible]
12,45 **La pe[illegible]a d'oro**
13 — **Tgs «Telegiornale sardo»**, 1ª edizione: politica, [illegible], economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — [illegible] proposte commerciali
15,30 **Punta e vinci**
16,15 **[illegible] coi dadi**
16,45 **Junior tv**, [illegible] animati
18,30 **No[illegible]**
19 — **Tgs «Telegiornale sardo»**, edizione della sera: politica, cronaca, [illegible], attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Acchiappadieci**
21,30 **Sardegna che c'è di nuovo**
[illegible] **Se [illegible] vi pungesse vaghezza**
23 — **Tgs «Telegiornale sardo»**, edizione della [illegible]: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Notte [illegible]**
1,15 **Se mai vi [illegible]gesse vaghezza**
1,30 **Sardegna [illegible] c'è di nuovo**
2,45 **Film**
— — **Programmi [illegible] stop**

Sardegna [illegible]

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, [illegible]
7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
8,50 **Agenda**, rubrica
9 — **Televendite**
13 — **Per la strada**, rubrica
13,30 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 [illegible] informazioni turi[illegible]
15 — **[illegible] music**, rubrica musicale
18,45 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
19,15 **Underground nation**, rubrica musicale
19,40 **Sardegna giornale**, notiziario
20 — **Notizie estate**, informazioni turistiche
20,15 **Per la strada**, rubrica
21 — **Orwell**, attualità
22,40 **Sardegna giornale**, notiziario
23,10 **L'altra personalità**, rubrica
0,15 **Sardegna giornale**, notiziario
0,30 **Orwell**, attualità (R)
2 — **Match music**, rubrica musicale
2,30 **Underground nation**, rubrica musicale
3 — **Sarde[illegible] giornale**, notiziario
3,15 **[illegible] bianca**, film
4,30 **Underground nation**, rubrica [illegible]
5 — **Dark Bar**, film

Sardegna Due

7,30 **Novela**
9 — **Televendite**
12 — **Mariana il diritto di nascere**, [illegible]vela
12,55 **Acquario [illegible] Genova**, rubrica
13 — **Time out**, telefilm
14,30 **Sardegna Due [illegible]**, [illegible]
16 — [illegible]
17 — **Sing [illegible] Songs**, speciale
17,15 **Tg rosa**, informazione leggera
17,45 **Wilma e contorni**, rubrica: conduce [illegible] De Angelis
18,45 **[illegible] musica [illegible]ne**, conduce Carla Uotto
19,15 **Acquario [illegible] Genova**, rubrica
19,30 **Sardegna [illegible] news**, notiziario
20 — **Tg rosa**, informazione leggera
20,30 **Tutto Tris & Totip**, speciale
20,35 **[illegible] tocchi [illegible] campana**, film: regia di K. Douglas (1971)
22,30 **Sardegna Due news**, notiziario
23 — **Tg motori**, rubrica: conduce Lucia Morello
23,05 **ABS**, rubrica motori
0,05 **Cavallo giusto**, speciale
0,35 **Videoparade**, [illegible]
1,20 **Sardegna Du[illegible]**, notiziario

T. C. S.

7,30 **Gigi la trottola**, cartone animato
8 — **Machine Alien**, telefilm
8,30 **Mattinata con... il mercatino**
13,30 **Cara dolce Kyoko**, cartone animato
14 — **Giornata serena**, talk show: conduce Serena Albano
15 — **Rituals**, soap opera (Usa, 1984-85), con Dennis Patrick, Jo Ann Pflug, Andrea [illegible], George Lazenby
15,30 **Il mercatino**
17 — [illegible]
17,30 **Merenda & cartoons**, varietà: conduce Alessandro Greco
— — **Machine Alien**, telefilm
18,30 **[illegible] la [illegible] baseball**, [illegible]tone animato
19 — **Tg**
19,30 **Gigi la trottola**, cartone animato
20 — **[illegible] men**, cartone animato
20,30 **Gli occhi dell'amore**, film tv di John Korty (Usa, 1984), con Elizabeth Montgomery, Barry Newman, [illegible] Pryor, Richard Romanus.
22,30 **Seven Show**, varietà [illegible] comici: Demo Mura, La Carovana, Luciana Littizzetto, Carlo e Simone, I Fichi d'India
23,30 **Top model**, magazine [illegible] il modella [illegible] Colombari
24 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**, attualità: conduce Mauro Micheloni
0,20 **Tg**

[illegible]

10,15 **Tv shop**, televendite
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricieli**
13 — [illegible]
13,30 **Cartoni [illegible]**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **[illegible]** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**, rubrica
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva
24 — **FBI**, telefilm

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **[illegible]**, notiziario
20 — **Azzurra**, notiziario
20,30 [illegible]
22 — **Cinerubrica**
22,30 **[illegible]**, notiziario

Cinquestelle

7 — **Prima informazione**
9 — **Televendite**
10 — **Speciale [illegible]**
13 — **Shaker**, rubrica
13,30 **TSD musicale**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — [illegible]
16 — **Videoclassic**
17 — **Cinquestelle al [illegible]**
17,15 **Sing & [illegible]**
17,30 **Wilma e contorni**
[illegible] **Lo spia, te[illegible]**
[illegible] **Telegiornale**
20 — **Solo musica italiana**
[illegible] **Tutto Tris & Totip**
20,34 **Niente [illegible] gr[illegible] suo marito è incinto**, film
[illegible] **Telegiornale**
23 — **Telegiornale** (R)
23,30 [illegible]

Telegi

8,30 [illegible]
11 — **Eminflex**
11,25 **Paul Progress**
13,30 **Teleginotizie**
15 — **Documentario**
15,45 **Cinemondo**
15,55 **Il [illegible]**
16 — **Alazzone**
16,50 **Eminflex**
17,45 **Paul Progress**
18,10 **Telegiornale Vaticano**, in collegamento via satellite con il C[illegible] Studi Vaticano
18,25 [illegible]
18,50 [illegible]
19,20 **Eminflex**
19,30 **Teleginotizie**
20,40 **Telegiornale Vaticano**, in collegamento via [illegible] [illegible] il Centro Studi Vaticano (R)
21 — **Film**
23 — **Teleginotizie**
23,55 **[illegible]**
0,05 **Le bellissime di «Vizi privati»**

● Eventuali errori o [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte[illegible] emittenti

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Mercoledì 19 Giugno 1996

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Ieri pomeriggio sulla provinciale, vicino a Castelceriolo

Uno schianto e poi il rogo muoiono quattro ragazzi

ALESSANDRIA. L'orrore [illegible] una sorpresa che dallo stomaco passa agli occhi. Si leggeva [illegible] volti dei vigili del fuoco che ieri sera hanno liberato da un'auto i corpi di due ragazzi, morti carbonizzati. Rinchiusi nella loro bara [illegible] latta, una «Renault Mega[illegible] completamente distrutta dal fuoco. Altri due sono deceduti prima [illegible] arrivare in ospedale. Solo [illegible] ragazzina, la più giovane si [illegible] salvata: l'ha tirata fuori dall'auto in fiamme un amico che viaggiava davanti a loro, solo, su un'altra [illegible].

Manuel di Valenza, e Morena di Frugarolo, 16 [illegible]. Così ripetevano i vigili urbani della stazione [illegible] Spinetta, I primi ad arrivare sul posto dell'incidente: che [illegible] sono riusciti ad identificare i corpi sino a tarda sera. Morena Pizzo abitava [illegible] i genitori e un fratellino di otto anni a Frugarolo. Manuel Merlino [illegible] il fidandazato, abitava a Valenza, in via Volta, ma [illegible] molto conosciuto in paese dove spesso [illegible] in compagnia di Morena. Christian Bocchio, [illegible] anni, anche lui abitava a Frugarolo. E' morto mentre lo trasportavano in ospedale.

Claudio Gallo, 29 anni, abita[illegible] Lombroso ad Alessandria era a bordo della [illegible] «Panda» blu metallizzato. Stava andando in una cascina dove teneva un cavallo, anche lui è [illegible] in ambulanza. Irene Anastasi, 15 anni è l'unica viva. «Ricordo che una macchina ci veniva addosso» ha raccontato in ospedale ai genitori.

Christian guidava la Renault, aveva la patente da due mesi: [illegible] Morena e gli altri [illegible] deciso di andare in riva al Bormida, lì [illegible] stati poco più di un [illegible] poi hanno deciso di tornare. Lo schianto è accaduto di fronte alla [illegible] cantoniera della provinciale [illegible]. «E' un tratto di strada che non sembra insidioso ma porta all'autostrada Torino Piacenza e spesso la velocità tradisce gli automobilisti» spiegavano l'istruttore De Michelis e l'ispettore Gaia della [illegible] dei vigili urbani [illegible] Spinetta. Anche per loro comunque era difficile spiegare la di[illegible] dell'incidente. «Forse è stata proprio la velocità a portare fuori dalla curva una delle due auto».

La Renault viaggiava da Castelceriolo verso Alessandria ed [illegible] rimasta sul ciglio della strada in posizione contraria a quella che avrebbe dovuto avere. Completamente distrutta dalle fiamme, [illegible] stata coperta - nella parte che dà sulla strada - da un telo [illegible] gomma arancione di quelli [illegible] vigili del fuoco. Dentro, invece, sui due corpi - [illegible] sul sedile di fianco al passeggero e l'altro dietro al guidatore - [illegible] stata stesa una coperta. Della Panda invece è rimasta metà: [illegible] centro della strada po[illegible] prima dell'inizio della curva.

Da una prima ricostruzione Christian Bocchio ha perso il controllo dell'auto poco dopo la [illegible]: di traverso ha invaso l'altra carregiata, sulla quale [illegible] la «Panda». Questa ha urtato contro il fianco della Renault, che poi ha preso fuoco.

Il primo a [illegible] i ragazzi è stato un camionista che ha salvato Irene, ma non è riuscito a estrarre gli altri corpi incastrati nell'auto.

Sull'asfalto c'era un lungo segno di gomme, dal centro della [illegible] sino alla [illegible] cantoniera, una ventina di metri forse. Quattro le ambulanze che hanno [illegible] i feriti, due della Croce rossa e due della verde.

Purtroppo solo [illegible] è riuscita ad arrivare al pronto soccorso [illegible] trasformarsi in una bara. Irene [illegible] salva, ha un braccio bruciato, una spalla incrinata e [illegible] ginocchio malconcio. Ma [illegible] viva: «Non ricordo quasi niente - diceva ieri alla madre -, non so neanche come sono uscita dalla macchina». E' ricoverata all'infantile: prognosi, 20 giorni.

Antonella Mariotti

Dopo lo schianto A destra la «Panda» [illegible] Claudio Gallo [illegible] 29 anni (nel riquadro) semidistrutta nel fortissimo urto. A sinistra la scena che s'è presentata ai soccorritori: la Renault è finita contro [illegible] di recinzione della [illegible] cantoniera e si è incendiata

Salvata per miracolo dalle fiamme

«Ho visto quell'auto contro la nostra, poi il buio»

ALESSANDRIA. Pallida con gli occhi sbarrati, guarda la figlia, i medici e gli infermieri che le stanno intorno.

E' la madre di Irene Anastasi: ieri pomeriggio [illegible] in cerca di una spiegazione e ancora non sapeva della [illegible] degli amici della sua bambina.

La famiglia Anastasi abita in [illegible] in via Feà di Bruno 21. «Mi aveva detto che voleva andare in piscina con Morena - racconta la donna - mi ha chiesto i soldi per la navetta, così ero sicura che ri[illegible] in città e non ho fatto altre domande».

Adesso c'è l'angoscia del dopo. I genitori delle vittime si chiedono come avrebbero potuto evita[illegible] [illegible] morte dei loro ragazzi. [illegible] quelli dei sopravvissuti quali sono le «colpe», perchè non si sono accorti di quanto poteva succedere.

«Ho ascoltato la telefonata» ripetava la madre di Irene al mari[illegible]. Quasi come volesse giustificarsi per non aver capito dove la ragazzina voleva andare e con chi.

«Sa, già ieri mi aveva chiesto se poteva andare a casa di Morena. Mi ha telefonato quella ragazza, ma ho detto che non pote[illegible] [illegible] fidarmi, non la conoscevo bene».

Irene e Morena si erano incontrate sabato dopo la festa di fine dell'anno al classico «Plana». Irene ha frequentato la quarta ginnesio, Morena invece aveva un anno [illegible] più, era già in quinta.

«Avevamo deciso di andare in piscina - racconta ancora stordita Irene -, dicevano che c'era una piscina vicino a Castelceriolo». «Ma quale - ribatteva [illegible] padre - non [illegible] ne sono da quelle parti».

I primi rilievi. Dall'auto bruciata è stata estratta viva solo Irene Anastasi, 15 anni, guarirà in una ventina di giorni

Ma la ragazzina in ospedale era ancora sotto choc per l'incidente e con la memoria appannata dall'anestesia. Hanno dovuto medicarle [illegible] braccio, il sinistro, ustionato; ha la spalla destra immobilizzata e un ginocchio ferito.

«Non sappiamo molto - continuava a ripetere la madre -, solo che dovevano andare in pi[illegible], sì, [illegible] in città. Mi ha chiesto i soldi per il bus navetta, così ero tranquilla che non si allontanava».

«Ci hanno telefonato - aggiunge il padre - dicendo che si era sentita male in piscina. Certo non ci aspettavamo una cosa simile».

Irene è figlia unica ed era la prima volta che diceva una bugia una frottola innocente di quelle che si raccontano ai genitori per avere [illegible] pizzico di libertà in più per stare magari insieme ad amici nuovi, incontrati a scuola soltanto un paio di giorni prima.

Amici che adesso non avrà più il tempo di conoscere.

[a. m.]

Manuel, un futuro da «numero 1»

Portiere di Valenzana e Pontecurone, ora alla Pro

VALENZA. Sgomento e incredulità in città per l'atroce morte incontrata da Manuel Merlino, di 17 anni, abitante [illegible] la famiglia [illegible] Volta, [illegible].

Lascia il padre Francesco, di 44 [illegible] la madre Vilma Benazzo, di 40, [illegible] fratello Luca, [illegible] 3 anni più anziano di lui e la sorella Mirian, [illegible] 16 anni. Ieri sera tutta la famiglia è accorsa all'ospedale di Alessandria, dove era [illegible] composto [illegible] corpo di Manuel.

Il ragazzo studiava all'istituto per geometri [illegible] Alessandria, [illegible] molto conosciuto per la sua attività [illegible] calciatore, che l'aveva condotto a brillare [illegible] molte squadre, [illegible] la maglia di portiere.

Aveva iniziato la carriera nelle [illegible] della Valenzana, all'età di 10 anni: «Ha seguito [illegible] la trafila delle giovanili - ricorda Gianfranco Furegato, a quel tempo responsabile del [illegible] giovanile rossoblù - dapprima nei pulcini, poi negli esordienti e infine, con i giovanissimi. Nella stagione '92/93, allenato da Sergio Porcelli, [illegible]se il campionato, fornendo un contributo decisivo, con [illegible] sue parate».

Un successo che fece aumen[illegible] le quotazioni [illegible] giovane, in costante ascesa tecnica: «Era un ragazzo dall'intelligenza pronta, che rifulgeva tra i pali - prosegue Furegato - aveva un grande senso della posizione e una struttura fisica molto potente».

Tra i pali. Fra i giovanissimi portieri della provincia Manuel era una «speranza»

Porcelli lo propose [illegible] Pontecurone che riuscì a tenerlo soltanto un anno, prima [illegible] spiccasse il volo per le giovanili della Sampdoria. Qui, ha incontrato alcune difficoltà di ambientamento, che l'hanno convinto a cambiare casacca: «Quest'anno giocava nella Pro Vercelli - ricorda Furegato - dove era considerato per quello che valeva».

Approdato fra i bianchi vercellesi quasi per caso, Manuel Merlino [illegible] riuscito a diventare titolare nella squadra allievi nazionali, rubando il posto all'idolo locale, da tutti considerato un fenomeno.

«Aveva un avvenire sicuro - conclude Furegato - solo [illegible] destino è riuscito a fermarlo». Tutta la famiglia rossoblù è accomunata nel dolore: «Una grande perdita - dice il presidente Alberto Omodeo - anche [illegible] aveva lasciati, era rimasto nei [illegible] cuori. Esprimo a nome di tutti il mio cordoglio più profondo».

Rodolfo [illegible]

[illegible]

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA [illegible]

Il Comune risponde sul completamento della struttura, che eviterebbe molti incidenti

Sottopasso, ora si aspetta l'ospedale

Uffici chiusi a Tortona: tutta «colpa» del patrono

ALESSANDRIA. Due risposte a quesiti già piuttosto antichi riguardanti un «misterioso» giorno di chiusura dell'Ufficio delle imposte di Tortona e l'annosa vicenda del completamento del sottopasso davanti all'ospedale di Alessandria. A questa lettera - che ripubblichiamo, per chiarezza - risponde in toni piuttosto duri l'assessore Borromeo. Preso atto che il sottopasso si farà, bisognerebbe aggiungere che essere disinformati, ammesso che la lettrice che ha scritto lo sia, non è ancora un reato. Per quanto riguarda l'anonimato, la formula «lettera firmata» indica persone che si firmano - altrimenti la lettera non sarebbe pubblicata - ma che, per motivi personali e legittimi non desiderano comparire. Sarebbe singolare, invece, che un assessore non si firmasse per esteso.

Lo sportello del cittadino, intanto, è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni mercoledì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A cura di Gino Dedrancioci e Carlo Raschia

BOTTA & RISPOSTA

Perché il 13 maggio l'ufficio era chiuso

Chi scrive è un cittadino, nonché contribuente, che si era illuso che qualche cosa fosse cambiato in meglio nei rapporti tra Stato e cittadini anche sulla scorta dei recenti provvedimenti (mi riferisco alla legge 241/90, istituzione Uffici relazioni con il pubblico).

Purtroppo ciò che è accaduto il 13 maggio mi induce a pensare che nulla è dovuto in termini di chiarezza e trasparenza dell'operato della pubblica amministrazione e che i disagi che deve subire sono ormai strutturali e privi di rimedio.

Comunque una cosa vorrei sapere e sarei grato se qualcuno potesse dare una spiegazione plausibile: perché il 13 maggio l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Tortona è rimasto chiuso, unico tra tutti gli uffici pubblici? (senza peraltro alcun cartello esposto).

Che io sappia il 13 maggio non è una festività nazionale, non si festeggia il santo patrono (6 marzo - S. Marziano) che è da considerarsi festività secondo quanto stabilito dal contratto nazionale di lavoro dei dipendenti pubblici; il 13 maggio è la Fiera di S. Croce.

Non voglio pensare che il direttore dell'Ufficio imposte abbia deciso di chiudere l'ufficio per poter permettere ai dipendenti di andare a visitare le bancarelle e fare tutti un giro sulle giostre, però è l'unico motivo che in questo momento riesco a trovare.

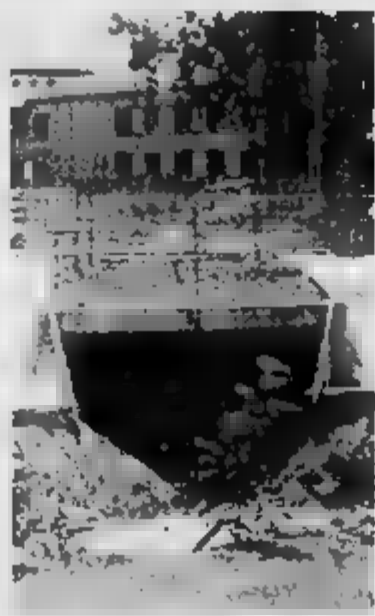
Se così fosse vorrei anche sapere fin d'ora se l'ufficio resterà chiuso anche nella ricorrenza della festa della Madonna della Guardia e per la mostra di «Catanaj e Cantarà» in modo da poter evitare i disagi a chi, come il sottoscritto, volesse recarsi presso l'ufficio.

Lettera firmata

L'ufficio Imposte dirette di Tortona, come tutti gli uffici comunali, è rimasto chiuso il 13 maggio '96, giorno di Santa Croce, festività del Santo patrono.

Franco Pesce, direttore ufficio Imposte dirette, Tortona

E il sottopasso? Il Comune: «Si farà»

Il 29 maggio sulle strisce dell'attraversamento pedonale che collega il parcheggio antistante l'ospedale S.S. Antonio e Biagio di Alessandria allo spalto Marengo è stata investita l'ennesima vittima incolpevole di quell'assurdo comportamento «politico-demenziale» in forza del quale un'amministrazione comunale che subentra a un'altra non ritiene più «conveniente» ultimare i lavori del sottopasso di attraversamento dello spalto nel timore di accreditare qualche merito agli avversari.

Il sottopasso, bloccato da anni

Premesso a scanso di equivoci che non sono «targata» politicamente, ho qualche difficoltà come cittadina a comprendere la logica che vede da una parte lo sciupio di denaro piovuto dal cielo (alluvione del 6/11/94), le spese esorbitanti per la sistemazione delle strade del centro e dall'altra l'impossibilità di reperire qualche centinaio di milioni per l'ultimazione di un'opera di pubblica utilità.

Per questo attraversamento pedonale non c'è nessuna attenzione neppure da parte degli uffici comunali preposti: potrebbero essere realizzate delle bande rumorose o dei dossi di rallentamento, delle segnalazioni ottiche, un semaforo; ma è un'utopia in questa città che non trova neppure i soldi o il tempo per ravvivare il bianco delle strisce scomparso da tempo. E che dire poi dei vigili urbani tutti protesi a dare la caccia agli sventurati automobilisti [illegible] un parcheggio inesistente e mai presenti, se non per funerali, nell'attraversamento.

Ritengo che prefetto e magistratura per quanto di competenza dovrebbero intervenire per «attraversamento sicuro» e se possibile condannare i responsabili ad attraversare, nelle attuali condizioni, avanti e indietro per quindici giorni lo spalto. Chissà se sopravviveranno!

Lettera firmata, Spinetta

Abbiamo già ripetuto più volte, sui mezzi di informazione e in Consiglio comunale, che i lavori del sottopasso dell'Ospedale non sono stati bloccati dall'amministrazione comunale.

Il completamento è stato sospeso perché l'ospedale ha in progetto, con regolare concessione approvata dal Comune, la costruzione di un nuovo padiglione in cortile, proprio nel punto in cui deve sbucare il sottopasso.

Le opere quindi potranno essere completate solo quando questo fabbricato sarà ultimato. Non è certo possibile far passare persone e ambulanze in un cantiere, né si possono costruire rampe e scale d'accesso se prima non viene completato il lavoro di pertinenza dell'ospedale.

Tutto questo è stato detto e ripetuto più volte.

Se l'anonima lettrice, evidentemente disinformata, ritiene che i soldi pubblici siano stati sprecati nel rifacimento delle strade è liberissima di rivolgersi alla magistratura. Non afferro però quanto le strade disastrate agevolerebbero la soluzione di un problema del tutto diverso.

La politica di questa amministrazione è quella di cercare di dare risposte ai bisogni dei cittadini, di tutti i cittadini.

Per concludere non mi sembra assolutamente corretto trincerarsi dietro un «lettera firmata» (che per i lettori corrisponde all'anonimato), per insultare gratuitamente chi ha perlomeno il coraggio di firmarsi per esteso.

Giancarlo Borromeo
assessore ai Lavori pubblici
Comune di Alessandria

IL TROVALAVORO

Due autisti per Fubine e 22 ingegneri all'Inail

QUESTE le offerte segnalate dalle Sezioni per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671). Chiamata dalla lista speciale mercoledì 3 luglio alle 11 nell'aula consiliare del Comune (prenotazioni entro venerdì) per: **4 applicati**, IV q.f., per sostituzione maternità, alla Provincia; **4 ausiliari operatori socio assistenziali**, III q.f., alla Casa di riposo di Castellazzo; **2 autisti**, patente D con Kap, IV q.f., a tempo indeterminato, al Comune di Fubine. Chiamata dalle liste ordinarie (stesso giorno e sede) per il Comune di Alessandria: **9 istruttori amministrativi**, VI q.f., per 3 mesi (2 all'ufficio statistica, 5 all'ufficio anagrafe/elettorale, 2 allo stato civile).

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Chiamata dalla lista speciale domani alle 11 (prenotazioni entro oggi) per: **2 operatori ass. servizi ausiliari**, settore manutenzione, III q.f., per 3 mesi, e **2 addetti assistenza tutelare**, IV q.f., per sostituzione maternità, alla Casa di riposo di Casale; **2 ausiliari spec. addetti servizi sanitari**, 3° liv., per 6 mesi, all'Usl 21. **Lavori socialmente utili**: **1 addetto pulizia** e riordino, manutenzione aree verdi, per 12 mesi al Comune di Moncestino.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata lunedì alle 10 (prenotazione entro venerdì) per: **2 autisti** (con patente speciale) per la Croce rossa. Privati: 1 operaio **perito meccanico**, patente C; **personale** a tempo det., turnazione a ciclo continuo; **1 operaio tornitore**; **1 operaio qualificato bracciatore e tagliatore**; **operai elettricisti**, cfl; **autisti** con patente C.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Privati: **2 installatori tecnici** manutenzione e installazione sistemi di sicurezza; **1 orafo** lav. a griffe su anelli, collane, bracciali, orecchini; **1 apprendista orafo** addetto anche alle commissioni, 18-19 anni, patente B; **1 appr. fabbro**, anche primo impiego; **1 appr. tecnico** per fotocopiatrice e telefonia, patente B, [illegible] anni o **operaio qual.** con 2 anni di Collocamento; **1 muratore** spec. e **1 gruista**, 5 anni esperienza; operai con qualifica di **orafo, incassatore e pulitrice**, max 40 anni, e **1 apprendista incassatore** anche primo impiego; Avon cosmetics cerca personale per giugno, luglio, agosto: telefonare [illegible] pasti 0131/233906.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Privati: **1 elettromeccanico** qual.; **1 piazzista** oli combustibili e grassi; **1 aggiustatore meccanico** qualificato.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Chiamata domani per: **1 assistente domiciliare**, IV. q.f., per 1 mese al Comune di Ponzone. Privati: laboratorio di analisi di Acqui: **1 tecnico di laboratorio**; ditta di Acqui: **1 autista** patente C o **1 escavatorista**; segheria Monastero Bormida: **1 ragazzo apprendista**.

Ovada (piazza Martiri della Libertà 30, tel. 80150). Privati: **1 lavorante**, con esperienza per parrucchiere; **1 autista** patente C; **2 apprendisti** per officina metalmeccanica di Tagliolo; **1 apprendista carpentiere**; **3 consulenti assicurativi**; **1 estetista**.

Inail. L'Istituto nazionale contro gli infortuni sul lavoro ha bandito un concorso per esami a 22 **ingegneri**. Il bando è pubblicato sulla «Gazzetta ufficiale» IV serie speciale, n. 44 del 31 maggio. [m. fa.]

Da via Maggioli

Nuove linee bus già inviata una petizione

ALESSANDRIA. Lunedì prossimo diverranno operativi i nuovi percorsi decisi dall'Atm per alcune linee urbane di bus e per le navette e già si registra una protesta di alcune decine di abitanti di via Maggioli e zone limitrofe. Una petizione è stata inviata al Comune e, per conoscenza, alla Circoscrizione Alessandria Sud ed all'Atm.

«In particolare - scrivono - chiediamo una variante della linea 3 sulla via Maggioli, precisamente il passaggio in via Campi, con svolta in via Bonardi e inserimento in corso Marx, anziché via Maggioli, via Viora con confluenza alquanto difficoltosa sul cavalcavia, questo tenuto conto che la zona sarà comunque servita dalla navetta B che collegherà il Cristo con la Pista ed il centro».

Secondo i firmatari l'inserimento in via Maggioli, a causa del traffico intenso, diventa in alcune ore della giornata caotico, con code di auto che provocano un notevole grado di inquinamento e numerosi incidenti. [f. m.]

Locali uso ufficio, a pian terreno la sala mostre: stanziato un miliardo e mezzo

Regione dà soldi per la Gamberina

Ciò che resta dell'ex caserma sarà ristrutturato

ALESSANDRIA. Quello che resta della ex-caserma Gamberina vecchia di via Mazzini, dopo l'abbattimento di parte dell'edificio per [illegible] l'attuale parcheggio, verrà ristrutturato, ridando decoro a un'angolo della vecchia città. La ristrutturazione sarà possibile grazie a un finanziamento di [illegible] milioni concesso dall'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo. E' l'unico progetto monumentale approvato dalla Regione nell'ambito degli interventi post alluvione.

Il progetto di massima, già giudicato positivamente dalla Sovrintendenza, è stato predisposto per il Comune dall'ingegner Mario Gastaldi. L'ampio salone al piano terra, con un bellissimo colonnato in pietra e soffitto a volte, sarà adibito a uso espositivo-museale.

«Sarà uno spazio flessibile - dice l'ingegner Gastaldi - nel senso che potrà essere utilizzato in quattro zone, di varia dimensione e con servizi indipendenti, per contenere i costi di gestione». Al primo piano verranno ricavati locali a uso uffici, verrà sistemata la originale, pregevole facciata.

Alle due estremità verranno realizzati due piccoli corpi, che non ridurranno lo spazio del parcheggio, per permettere la sistemazione delle scale che collegheranno il piano terra al primo piano. Su via Mazzini verrà rispettata la parte, ridotta, dell'antica facciata.

Attualmente il degrado dell'edificio, parzialmente coperto con un muro in assi di legno, è notevole, essendo a lungo mancato ogni tipo di intervento.

L'intera area dove sorgeva la Gambarina vecchia era, nei secoli XV e XVI, della Municipalità alessandrina e vi sorgevano il macello civico e le botteghe dei macellai. Nel '700 gli edifici erano in condizioni di degrado, in parte occupati da una guarnigione di cavalleria. Poi, su progetto dell'architetto Domenico Caselli, soltanto in parte realizzato, ci fu una ricostruzione del complesso, con ristrutturazione urbanistica di tutta l'area. [fra. mar.]

L'interno della Gamberina vecchia con la caratteristica sala a volte

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

I «braccialetti» anziché il [illegible]?

Che in carcere si tifosse Polo è risaputo: due anni fa la campagna era stata suadente e allusiva «basta ai pentiti e amnistia». Il fatto è che quando si fa un discorso [illegible] si dovrebbe preoccupare di chi l'applaude e perché, le cose sono andate diversamente. Il nuovo ministro è persona interessante e capace, difficile ipotizzare che possa far rimpiangere i predecessori, si attende il nuovo e si spera vada in direzione di una società più giusta e meglio amministrata. Intanto si riparla di braccialetti elettronici. E' un sistema curioso che permetterebbe di controllare un sacco di gente con poco personale. Era lecito attendersi di meglio, di più. Cosa significa controllo elettronico? Che su un qualche schermo una vocina segnalerà i movimenti del controllato? E si pensa davvero che un tossicomane si farà fermare? Come quando si pensava che la minaccia di ritiro della patente o del porto d'armi potesse influire su certe scelte disperate perché uno (magari di buona famiglia) finisce col rischiare la vita per overdose o Aids, s'adatta a commettere reati, percorre il viale dell'abbruttimento e poi, per tema di perdere la patente si ravvede? Non sarebbe più serio tentare un bilancio obiettivo della Jervolino-Vassalli?

Stabilire se i «pro» sono stati tali da giustificare i «contro», se 20.000 arresti l'anno sono da considerarsi nella voce dei «pro» o in quella dei «contro», decidersi su quale colonna sistemare l'aumento dei sieropositivi, chiedere se la ricerca e la tutela della virtù valga questo prezzo. Ha ragione chi sostiene che qualsiasi cosa è meglio del [illegible] e non tanto perché si incancrenisce la devianza quanto perché è inutile. Non risolve: non può essere una risposta a un problema medico o psicologico, men che meno questo carcere che dovrebbe smettere di [illegible] il ricettacolo di tutti i quesiti che non hanno risposta altrove. Ben vengano i braccialetti, sarà uno dei primi incerti passi nella direzione giusta.

Roberto Oliviari
detenuto a San Michele
Alessandria

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
[illegible] L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.536.
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616/7
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 230.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Pela, viale Medaglie d'Oro (253.668). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 65 (322.556).
Casale M.to: Misericordia, via Lanza 99 (452.645).
Novi Ligure: Ospedale, viale Saffi 50 (29.94).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341)
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862.630).
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: [illegible] e infantile 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; [illegible] 322.211; [illegible] 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

[illegible]

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.820/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.208; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.631.

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Luana Solito, Davide Cadamuro, Elisa Bulti, Federico Azzalin, Riccardo Allegrone.
SPOSERANNO. Valerio Roveda, artigiano edile, con Maria Grazia Ricci, infermiera professionale; Beniamino Palenzona, medico chirurgo, con Loredana D'Aronzo, impiegata.
MORTI. Teresa Bisfora, 77 anni; Giuseppe Nebioso, di 87; Mario Contardi, di 78; Giuseppe Marchesotti, di 71; Emma Grassano, di 86; Maria Bertè, di 89; Carlo Dedomenici, di 86; Fernanda Faravelli, di 73; Maria Franco, di 82. [b. v.]

E' stata riaperta ad **Alessandria** la sede della sezione provinciale dell'Ucid, l'Unione cristiana imprenditori dirigenti; è in corso Teresio Borsalino 1 ed è aperta dal lunedì al venerdì, [illegible] 9 alle 12, tel. 0131-41.732. [b. v.]

A Pozzolo sono ancora aperte le iscrizioni per poter partecipare all'Estate ragazzi che è in programma dal 1° al 30 luglio. [illegible] previste varie attività da svolgersi al centro sportivo, [illegible] gita al parco giochi di Gar[illegible] ed escursioni sullo Scrivia. Le iscrizioni si raccolgono nella sede del circolo «La Torretta» oppure telefonando al seguente numero 0143/417.945. [b. v.]

APPUNTAMENTI

BENESSERE

Si parla di stress a Ovada

Il Centro benessere psicosomatico di Alessandrina e l'assessorato alla Sanità di Ovada organizzano per stasera alle 21, nella civica scuola di musica in via San Paolo della Croce ad Ovada una conferenza su: «La soluzione naturale al problema dello stress». [r. bo.]

CORSI

A Tortona Usl cerca operatori

L'Usl 20 di Tortona ha attivato un corso di riqualificazione per 30 operatori addetti all'assistenza domiciliare e tutelare. Le domande su carta bollata devono essere presentate entro il [illegible] giugno '96. Per informazioni: servizio socio assistenziale di via Galilei 1, tel. 0131/865463; servizio di formazione professionale di piazza Cavallotti 7, tel. 0131/865248. [m. t. m.]

[illegible]

In Valle [illegible] mostra di Botta

Al museo di Valle San Bartolomeo espone fino al 30 giugno il pittore Guido Botta. Orario: dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 22; la domenica dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 20, dalle 21 alle 23. [b. v.]

[illegible]

Iscrizioni per la mensa

Sono aperte ad Alessandria le iscrizioni ai servizi comunali di refezione scolastica ed extrascolastica. I costi sono invariati. I genitori devono presentarsi all'ufficio Politiche educative con la [illegible] del proprio reddito famigliare relativo al 1995. [b. v.]

ATENEO PAVIA

Ci sono 20 posti per studentesse

Il Collegio nuovo-Fondazione Mattei di Pavia mette a concorso per l'anno accademico 1996-97 20 posti (con 6 gratuiti e 14 semigratuiti) per studentesse che si iscrivano al primo [illegible] dell'università di Pavia. Si richiede punteggio minimo di 45/60 alla maturità per iscriversi, entro il 18 settembre, al [illegible]: informazioni al [illegible] 0382-5471. [b. v.]

Nel paese di Christian e Morena: «La gita a Bormida l'avevano decisa l'altra sera, alle giostre»

Frugarolo, sconvolti dalla tragedia

La disperazione dei genitori, il pianto degli amici

FRUGAROLO. In paese, i ragazzi hanno poca voglia di parlare dei loro sfortunati amici che, partiti poche ore prima per quello che doveva essere un pomeriggio spensierato, [illegible] rivedranno più. Impossibile avvicinare i genitori di Christian Bocchio e Morena Pizzo. Chiusi nel loro dolore, nella loro disperazione non vogliono vedere nessuno.

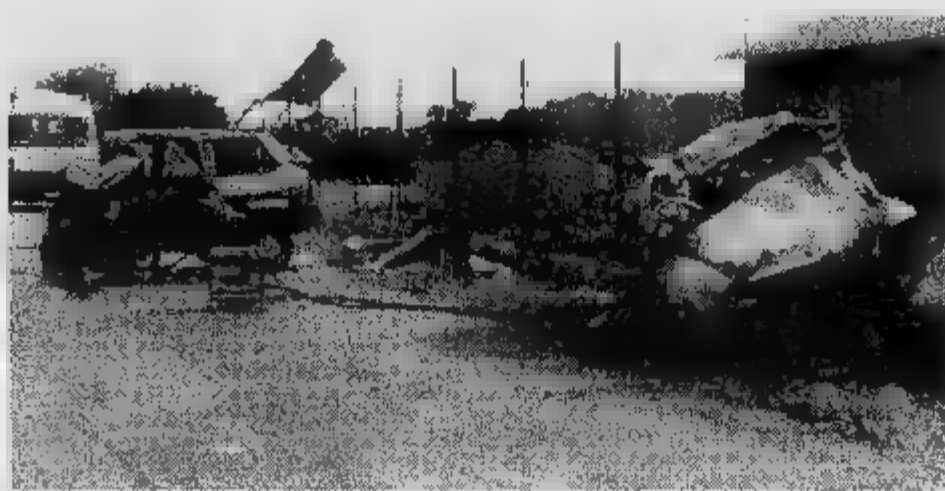
Christian Bocchio, 19 anni, abitava con i genitori [illegible] San Pio V. Il padre [illegible] pensionato, mentre il ragazzo avrebbe do[illegible] presto [illegible] a lavorare, pare, alla Montefluos di Spinetta Marengo. Da un paio di mesi [illegible] conseguito la patente [illegible] guida e ieri [illegible] invitato gli amici ad una gita al fiume con la nuova auto del padre.

Morena Pizzo, 16 anni, abitava in piazza San Felice con il padre, agricoltore, la madre ed un fratellino di [illegible] anni. Studentessa del liceo classico Plana di Alessandria aveva conosciuto Irene [illegible] Manuel ad [illegible] festa di fine anno scolastico. Con il ragazzo era nata un'amicizia che le vacanze avrebbero potuto concretizzare. Invece [illegible] morta con lui.

Irene Anastasi, 15 anni, l'unica scampata alla tragedia, deve la vita al coraggio di Claudio Pareti, 27 anni, [illegible] Frugarolo. Aveva partecipato alla gita ed al ritorno precedeva gli amici su un'altra auto. «Con Christian e Morena - racconta Claudio - siamo partiti alle 15 [illegible] Frugarolo. Ad Alessandria Christian ha preso a bordo anche Irene e Manuel ed abbiamo raggiunto la spiaggia di Bormida, [illegible] Castelceriolo. Pochi minuti prima delle 17 abbiamo deciso di tor[illegible] Loro quattro sulla Megane di Christian, mentre io li precedevo con la mia auto, [illegible] sentito lo schianto, visto le fiamme e sono accorso con un camionista. Mentre l'auto bruciava siamo riusciti a portare in salvo Irene, ma per Manuel, [illegible] cui capo penzolava dal finestri[illegible] posteriore, non c'è stato nulla da fare perchè aveva [illegible] gambe incastrate nell'abitacolo e le fiamme ci hanno costretti a desistere».

La tragica gita al fiume era stata organizzata la sera prima, in paese. «Ci siamo incontrati alle giostre - ricorda Nicola Staltari - con Christian e Manuel. Mi hanno detto che [illegible] pomeriggio sarebbero andati a fare il bagno a Bormida, [illegible] Castelceriolo. Cristian era contento, perchè poteva guidare l'auto del padre».

Gli amici di Christian e More[illegible] quasi si rifiutano di credere che siano morti. Sino all'ultimo sperano [illegible] errore, ma poi l'evidenza dei fatti spegne ogni illusione e qualcuno non si vergogna di piangere.

[illegible] Scagliotti

Il luogo dell'incidente. Christian era partito alle 15 [illegible] Morena. Racconta [illegible] amico: «Era contento perché poteva guidare l'auto [illegible] padre. Ad Alessandria ha caricato Irene e Manuel e poi siamo andati tutti [illegible] greto del Bormida»

[illegible] LA [illegible] IN LUTTO

«Salvò i quadri durante l'alluvione»

ALESSANDRIA. In lutto anche la biblioteca civica. Uno dei quattro morti nello scontro [illegible] ieri vi lavorava infatti da diversi anni. E' Claudio Gallo, 29 anni: un fratello gemello, sua madre insegnante di matematica allo Scientifico (la professoressa Iva[illegible] Ferraris). Viveva con i genitori. Assunto in Comune, [illegible] per qualche tempo al macello pri[illegible] di passare alla biblioteca; fra l'altro aveva iniziato l'Università, gli studi di filosofia, che poi però aveva tralasciato per dedicarsi interamente al lavoro. E sul lavoro era molto apprezzato. Era in segreteria, assieme alla collega Claudia Sacchi; lo definiscono [illegible] po' timido, ma molto capace e volonteroso, per lui più che un lavoro era [illegible] divertimento». Come hobby, oltre [illegible] podismo, i cavalli: col fratello [illegible] appunto da poco una cascina a Castelceriolo, dove tenevano [illegible] cavallo. «Il classico bravo ragazzo, che non creava problemi, sempre pronto a dare [illegible] mano». Quando c'era stata alluvione non s'era risparmiato: aveva collaborato [illegible] salvare i quadri della Pinacoteca che [illegible] custoditi [illegible] sotterranei della Cassa di risparmio. Poi era uno dei punti [illegible] riferimento anche nell'allestimento delle mostre organizzate dalla biblioteca. Oggi lo attendeva [illegible] trasferta a Torino, alla Sovrintendenza: doveva fare le fotocopie delle sche[illegible] per il restauro dei beni archeologici alessandrini. **[r. al.]**

IN BREVE

[illegible]

Ilva, fermata [illegible] un'ora per le ferie da smaltire

Un'ora [illegible] sciopero per ogni turno, nei reparti Ilva, dove, dicono i sindacalisti, «la carenza di personale impedisce il regolare smaltimento delle ferie». Si [illegible] cominciato ieri (orari 9-10, 16-17 e 23-24) in ricottura e zincatura. Oggi si fermano gli addetti di imballo, spedizioni, tempere e finiture; domani l'agitazione riguarderà i manovratori e gli operai dei magazzini [illegible] della manutenzione. **[m. d.]**

[illegible]

La fortuna si ferma [illegible] Vignole, Capriata [illegible] Tortona

A Vignole nella tabaccheria di Anna Maria Oltracana per la quarta volta è stato venduto un «Gratta e vinci» da 10 milioni. Un «6 e mezzo» al «Gratta e vinci» ha fruttato 30 milioni a un giocatore di Capriata, che ha acquistato il biglietto [illegible] bar Cannon d'Oro. A Tortona la «strega» della tabaccheria Sorli continua ad azzeccare i numeri al lotto: vincite per oltre 60 milioni. **[m. d.]**

[illegible]

Incontro [illegible] Torino sui giornali scomparsi

Penultimo appuntamento oggi alle 21 al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27 a Torino, con gli incontri sulla «Storia del giornalismo piemontese». Il tema [illegible] «La crisi: quei giornali scomparsi». Intervengono Enrico Villa, Mario Grandinetti, Giorgio Calcagno, Claudio Donat-Cattin, Cesare Roccati, Salvatore Tropea, Carlo Bramardo e Diego Novelli. **[c. re.]**

[illegible]

Raduno interregionale [illegible] Capanne di Pei

Appuntamento in Val Borbera a Capanne di Pei, domenica, per gli alpini delle sezioni di Alessandria, Genova, Pavia [illegible] Piacenza. Con le «penne nere» ci sarà la fanfara «Ricagno». Il presidente Paolo Gobello invita tutti gli alpini della provincia [illegible] intervenire. **[m. fa.]**

Contestato il «sì» all'ampliamento dell'ipermercato Bennet

L'Ascom [illegible] la Regione

Il presidente: «Che fine hanno fatto tutti i dubbi dei mesi scorsi?». Il gruppo commerciale: «No alle polemiche, [illegible] ci siamo sempre mossi nella legalità»

ALESSANDRIA. Perplessità vengono avanzate dall'Ascom sull'autorizzazione [illegible] dalla commissione regionale al Commercio per l'ampliamento dell'iper Bennet di frazione Astuti sino [illegible] metri quadrati, [illegible] per cento in più dell'attuale spazio occupato.

«L'autorizzazione - dice il presidente dell'Ascom, Giuseppe Vinciguerra - ci sorprende, perché all'improvviso sembrano essersi dissolti i dubbi evidenziati nei mesi addietro dalla stessa amministrazione comunale sul centro commerciale».

«Non riteniamo opportuno - prosegue Vinciguerra - accettare passivamente tale decisione senza avanzare obiezioni [illegible] rilanciare quegli interrogativi [illegible] cui [illegible] ha ancora dato un'esauriente risposta. Ancora prima dell'apertura, le vicende [illegible] Bennet risultavano venate da presunte irregolarità su cui, poi, si innestarono pareri [illegible] rilievi negativi [illegible] stessa giunta comunale. La concessione del raddoppio sembra voler chiudere i conti con polemiche e discussioni del passato».

Giuseppe Vinciguerra, dell'Ascom

All'Ascom si chiedono quali fine abbiamo fatto i problemi di viabilità, traffico e sicurezza per la presenza dell'iper sulla statale [illegible] in un'area [illegible] forte rischio esondazione [illegible] Tanaro.

«Desidereremmo poi - prosegue [illegible] presidente - [illegible] informati dell'effettiva regolarità e legittimità di tutte le procedure urbanistiche [illegible] autorizzative, nonché conoscere l'effettiva incidenza dell'iper sul quadro occupazionale locale: mai vorremmo che la chiusura [illegible] decine di esercizi commerciali fosse il prezzo [illegible] pagare per una manciata [illegible] assunzioni».

Sulla posizione dell'Ascom la direzione del gruppo Bennet risponde «che si [illegible] sempre mossa, in questa come in altre realtà territoriali, nella totale legalità [illegible] trasparenza. Per scelta ormai consolidata non vogliamo comunque entrare in [illegible] tipo di polemica, rimettendoci al giudizio del consumatore, oggi più che mai maturo e in grado di operare le sue scelte».

Da parte [illegible] l'Ascom, ricorda preoccupata la mancanza dei piani regolatore e commerciale, il che «non fa dormire sonni tranquilli ai commercianti preoccupati dal timore di nuo[illegible] grandi superfici di vendita».

Franco [illegible]

Giudice bloccato da una broncopolmonite

Processo Greganti rinvio [illegible] settembre

TORTONA. Il caso Greganti è [illegible] rimandato a settembre a causa dell'improvvisa assenza per malattia del presidente del tribunale, dottor Enzo Troiano, che proprio ieri mattina è stato ricoverato in ospedale per broncopolmonite. E' saltato di nuovo, quindi, alla quinta udienza, l'interrogatorio di Bruno Binasco, 51 anni, di Tortona, colui che il pm, Aldo Cuva, ha definito la «fonte» del processo.

Infatti [illegible] Greganti, per un presunto finanziamento illecito al pci/pds da parte dell'Itinera e falso in bilancio, è stato istruito sulla base delle dichiarazioni di Binasco. L'imputato chiave avrebbe dovuto essere sentito dai giudici in qualità [illegible] amministratore delegato prima e presidente del consiglio di amministrazione poi dell'Itinera Costruzioni Generali Spa.

La [illegible] udienza il difensore [illegible] Primo Greganti, l'avvocato Fanari di Milano, aveva ottenuto che fosse prima trascritta formalmente la bobina contenente la riproduzione audiovisiva del confronto tra Greganti [illegible] Binasco, avvenuto [illegible] 23 settembre del '93 in carcere, davanti al procuratore Ielo, di Milano.

Ciò per [illegible]entire alla difesa di prenderne visione, dal momento che si tratta di un atto che non [illegible] mai [illegible] disposizione dei difensori.

Il tribunale aveva disposto che la trascrizione dell'audiocassetta, acquisita agli atti del dibattimento, avvenisse ad opera di una ditta specializzata entro le 11,30 di lunedì, [illegible] modo da consentire la ripresa del processo ieri mattina, come programmato.

Invece è tutto rinviato alla ripresa dell'attività giudiziaria dopo le ferie estive. Sono già state fissate le date del 16, 20, 23 e 27 settembre.

Ma forse Primo Greganti tornerà a Tortona [illegible] fine mese, ospite del Festival dell'Unità, con il suo libro «Parla Greganti».

[illegible] Teresa [illegible]

In molti si affidano [illegible] personale fuori provincia

Il «problema» trasporti in un'indagine dell'Api

[illegible] Per il trasporto merci, oltre il [illegible] per cento delle aziende della provincia si serve di mezzi propri, ma solo per consegne a br[illegible] distanza.

Il 77 per cento utilizza autotrasportatori fissi, guardando [illegible] professionalità, [illegible] prezzi. Il 30 per cento non si affida a vettori locali, [illegible] anche nel rimanente 70 per cento c'è un utilizzo saltuario di vettori fuori provincia.

Questi e altri dati [illegible] racchiusi nell'«Indagine sulle esigenze di trasporto delle impre[illegible] industriali in Provincia di Alessandria», realizzata dall'Api alessandrina e dalla Fai, Federazione autotrasportatori italiani, con il supporto della facoltà di Scienze politiche dell'ateneo cittadino.

A circa 400 aziende di dimensioni medio-piccole è stato sottoposto un questionario, per verificare le richieste [illegible] trasporto. Guardando alla frequenza di arrivi e spedizioni, è stato riscontrato che [illegible] aziende [illegible] merce una sola volta al giorno, o anche meno sovente: da ciò si potrebbe dedurre che le necessità di trasporto [illegible] elevatissime, ma il riferimento [illegible] calcolato su una media annuale. L'organizzazione dei trasporti può diventare più gravosa per i produttori di merci con particolari caratteristiche stagionali.

[illegible] dati raccolti emerge [illegible] mancanza, in [illegible] aziende [illegible] per cento del campione), di una struttura che si dedichi alla gestione dei trasporti, affidata a impiegati con altre mansioni: [illegible] il risultato di ritardi nell'evasione degli ordini.

Nel complesso, p[illegible] che si potranno trarre [illegible]ggi da [illegible] cultura imprenditoriale più incline a considerare i trasporti come una struttura fondamentale nella produzione dei beni. **[b. v.]**

ALESSANDRIA [illegible]

Giovane marocchino

Rapina e picchia connazionale ma è [illegible]

ALESSANDRIA. Un giovane marocchino ha rapinato di mezzo milione [illegible]: i carabinieri del nucleo [illegible]rativo radiomobile della Compagnia lo hanno arrestato [illegible] segnalazione della vittima che ha rilevato [illegible] numero di targa dell'auto su cui è fuggito l'aggressore [illegible] bordo della quale c'erano tutte le banconote.

Il gip Vignera ha convalidato il provvedimento, l'uomo resta in [illegible] è Moustapha El Idrissi Naji, 37 anni. Interrogato, presente il difensore Paola Betoldi, ha negato. Secondo l'accusa, il marocchino entrato nella baracca vicino al cimitero dove vive da qualche tempo Haddaomi El Sagi, lo ha aggredito e gettato [illegible] terra colpendolo con pugni in testa, quindi, impossessatosi del denaro, [illegible] dato alla fuga in auto.

Haddaomi El Sagi, rialzatosi, ha appena fatto in tempo [illegible] leggere il numero di targa. **[e. c.]**

[illegible]

L'Usl ha dato l'ok

Dopo 5 giorni riaperta ieri la piscina

VALENZA. Dopo cinque giorni di chiusura forzata, ieri [illegible] stata riaperta la piscina comunale di via del Castagnone. «I lavori prescritti dall'usl [illegible] stati tutti eseguiti - spiega Ferruccio Lorenzon, presidente della "[illegible] G", che ha in gestione l'impianto - [illegible] l'acqua è perfettamente [illegible] norma [illegible] posso rassicurare i valenzani sulla possibilità di frequentare le nostre vasche».

La chiusura era stata ordinata dal sindaco, dopo un'ispezione dell'usl. Secondo i dati delle analisi, l'acqua conteneva stafilococchi e pseudo[illegible] in quantità allarmanti. Dovevano [illegible] bonificati gli impianti di depurazione della [illegible] grande e [illegible] quella piccola, eseguendo la pulizia delle apparecchiature [illegible] delle condotte: «E' quanto è stato fatto - assicura Lorenzon - ora attendiamo l'apertura della piscina scoperta». **[r. c.]**

ALESSANDRIA [illegible]

Donna di 73 anni

Morì in ospedale dopo [illegible] ricovero [illegible] scagionati

ALESSANDRIA. Non vi sono responsabilità nella morte di Maria Bruni Lionello, 73 anni, [illegible] Martiri della Benedicta 13, spirata il [illegible] ottobre '95 per edema polmonare acuto in ospedale, dove era stata ricoverata un'ora prima. La procura presso la Pretura, che aveva inviato tre avvisi di garenzia [illegible] medici dell'ospedale Leonardo Traverso, Giorgio Remotti [illegible] Marco Calvelli, ha archiviato gli atti.

Maria Bruni, sofferente [illegible] asma, ipertensione, diabete e cuore, si era sentita male in casa e il figlio Claudio Lionello l'a[illegible] fatta trasportare in ospedale. In Geriatria, la donna aveva cominciato [illegible] sudare [illegible] perdere bava [illegible] bocca. Non essendo stato possibile rintracciare con immediatezza il medico del reparto, [illegible] chiesta [illegible] presenza [illegible] un altro dottore. Erano giunti a distanza di pochi attimi l'uno dall'altro ma Maria Bruni era spirata. **[e. c.]**

Casale, ieri la marcia per rivendicare alle società l'uso della struttura

Palasport, 200 atleti in corteo

Alla manifestazione hanno aderito dirigenti [illegible] allenatori dei più importanti club cittadini
E la Federbasket chiede al sindaco che il Palazzetto sia riservato all'attività agonistica

CASALE. Un unico slogan, «Il Palazzetto è solo dello sport», centinaia di fischietti e migliaia di volantini azzurri firmati «Federsport». Più di duecento atleti casalesi hanno sfilato ieri sera in centro città per sottolineare che «lo sport è una realtà viva e merita attenzione».

Un obbiettivo che, in queste settimane, non è solo un principio generico. Il punto fermo è che il Palazzetto tanto atteso adesso è pronto. L'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo, ha annunciato che si procede nella fase dei collaudi.

«Ma il Palazzetto è dello sport» ribadiscono le società, che si sono riunite nella Federsport per rivendicare un privilegio nell'utilizzo di questa struttura, costata alla comunità sei miliardi. [illegible]on è solo una rivendicazione fine a se stessa, ma una necessità concreta perché, come ha gridato al megafono uno dei dirigenti dell'associazione, Paolo Pansa, «lo sport ha bisogno del Palazzetto».

Un giro di parole per creare uno slogan? Macché, ci sono società che in questi anni hanno tenuto duro in palestre inadeguate, non sempre [illegible] norma di legge, al limite della squalifica dai campionati proprio in vista del Palazzetto. Ne è un esempio la pallamano che ha gli uomini, ma non le strutture adatte per [illegible] decollo.

Al corteo, partito dallo slargo antistante la palestra Leardi [illegible] approdato, dopo il passaggio [illegible] via Roma, a piazza Mazzini, hanno aderito dirigenti e allenatori di alcune tra le più importanti società casalesi: Carlo Furione, Santi Farina, Alberto Guani, Massimo Giordano, Gabriele Vizio, Daniele Greppi. Hanno sfilato anche esponenti della commissione comunale Sport, tra cui il presidente Renato Gagliardini, Marco Botta, *Massimo Miglietta, Gianni Cri*safulli. Hanno coordinato la manifestazione i dirigenti della Federsport: dal presidente Guido Vincenzi, ex allenatore nerostellato, a Paolo Pansa, Piero Mesturini, Beppe Filiberti.

E poi largo spazio agli atleti, tra cui il campione del mondo di bocce Sergio Guaschino, che ha firmato la petizione da inviare al sindaco e all'assessore allo Sport. Hanno aderito alla marcia anche i non atleti, i non dirigenti, i [illegible] allenatori, coloro che, però, [illegible] convinti che «è un preciso dovere favorire [illegible] aiutare lo sviluppo dello sport, affiancando gli sforzi gestionali delle società con la messa a disposizione [illegible] strutture idonee». Come il Palazzetto, appunto.

Intanto, al sindaco Coppo hanno scritto una lettera [illegible] presidente del comitato regionale e il vicepresidente nazionale della Federazione italiana pallacanestro: chiedono che venga «esaminata la possibilità di destinare il Palazzetto esclusivamente alla pratica sportiva, fermo ovviamente la possibilità di organizzare occasionalmente manifestazioni di altro tipo».

Silvana Mossano

Lo sport in corteo. Gli atleti e i dirigenti delle società sportive hanno attraversato il centro di Casale distribuendo volantini e lanciando colpi [illegible] fischietto (FOTO RUS)

Casale, due banditi legano impiegate e geometra

Rapinati gli stipendi dell'impresa Bonelli

CASALE. Hanno aspettato l'orario giusto, quando le buste contenenti gli stipendi mensili degli operai [illegible] ormai pronte, tutte allineate per essere distribuite ai dipendenti che, alla chiusura dei cantieri, avrebbero fatto la fila in ufficio per ritirare il salario in contanti.

Sotto la minaccia di [illegible] coltello a serramanico, due banditi, uno sui 25 anni, l'altro sui 40, accento meridionale, [illegible] sono fatti consegnare tutto il denaro: una cinquantina di milioni. Se ne sono andati dopo aver legato e incerottato le due impiegate e il geometra che svolgono mansioni amministrative nell'ufficio dell'impresa edile «Bonelli srl», al secondo piano [illegible] un grande palazzo in via Paleologi 14.

Nessuno si è accorto di nulla. Poco dopo, mentre i tre impiegati cercavano di sciogliere i nodi, è arrivato [illegible] operaio, il primo di quelli che avrebbero dovuto incassare lo stipendio. E' stato così dato l'allarme in commissariato.

La rapina è avvenuta di pomeriggio, qualche giorno fa, [illegible] soltanto [illegible] la notizia è trapelata. La polizia sta indagando per catturare i rapinatori; al momento, l'inchiesta è coperta dal massimo riserbo.

I tre dipendenti dell'impresa Bonelli hanno descritto i due individui che si sono presentati in ufficio [illegible] volto scoperto, ma è evidente che [illegible] fatto stesso di non essersi mascherati porta a escludere che siano malviventi conosciuti nella zona.

Non [illegible] sa neppure in che modo siano fuggiti: se c'era un complice in auto ad attenderli, oppure se hanno preferito allontanarsi a piedi, tenuto conto che, a metà pomeriggio, in quella zona, c'è intenso viavai ed è più facile camuffarsi tra la folla, piuttosto che rischiare [illegible] rimanere «bloccati» nel traffico automobilistico.

Nessuno nel palazzo ha notato i rapinatori che peraltro indossavano abiti comuni, che [illegible] danno nell'occhio.

Inoltre, nell'edificio ci sono altri uffici, oltre [illegible] quelli dell'impresario, e quindi [illegible] passaggio di gente [illegible] desta una particolare attenzione.

I due banditi si sono presentati nell'ufficio con [illegible] pretesto, ma non hanno impiegato molto [illegible] manifestare le loro vere intenzioni. E' bastato che [illegible] due estraesse dalla tasca un coltello a serramanico e facesse scattare la lama in direzione degli impiegati. Nessuno ha reagito.

Il colpo è stato messo a segno in pochi minuti: il tempo necessario per ammucchiare le buste riempite con denaro e documentazione degli stipendi, e di immobilizzare alla meglio, utilizzando dello scotch, i dipendenti dell'impresa.

Poi, la fuga nella via affollata di gente in uscita dagli uffici o diretta verso il centro per la passeggiata in via Roma. [s. m.]

Caso Unipar

Il gip interroga Carlo Patrucco

ROSIGNANO. L'ex vicepresidente della Confindustria, Carlo Patrucco, ha lasciato la tenuta Cornacchia [illegible] Rosignano, dove si trova agli arresti domiciliari, per raggiungere, scortato dai carabinieri, [illegible] Palazzo [illegible] giustizia di Milano, dove è stato interrogato dal giudice delle indagini preliminari in merito alla vicenda del «crak» Unipar.

Patrucco è stato sentito dal magistrato [illegible] merito al buco di 500 miliardi scoperto nell'ambito [illegible] un'inchiesta condotta dalla Guardia di finanza sulla società Unipar, appunto, di cui l'ex vicepresidente della Confindustria è stato amministratore, per un breve periodo.

E' proprio su questo fatto che il suo legale di fiducia, Marco Gatti, punta per la difesa del proprio assistito: «Si è trattato, più che altro, di una carica di prestigio. Non [illegible] Patrucco che muoveva le carte alla "Unipar". Al termine dell'interrogatorio, è stata presentata una richiesta di rimessione in libertà. Confido che venga accolta al più presto». [s. m.]

[illegible]

[illegible]

Scontro fra tre auto a Terzo, ferite due persone

Tamponamento sulla statale 30 [illegible] Terzo, ieri alle 8,40. Sono rimaste coinvolte la 126 di Aldo Rossello, 73 anni, di Spigno, regione *San Ry, la Uno di Domenico Riccardo Garbarino, 50, di Terzo,* regione Cavalleri 6, con a bordo Agostina Pistone, 83, pure di Terzo, regione Caduti 33, e la Y10 di Piercarlo Montaldo, 35, con a bordo Sandra Balbo, 31, di Nizza, via Battisti 45. Sono rimasti feriti Rossello e Pistone: guariranno in 20 e 15 giorni. [g. l. f.]

DOPO ALLUVIONE

[illegible] Comune [illegible] Ovada chiede il distacco di 8 soldati

Anche il Comune di Ovada è stato inserito nell'elenco dei centri che hanno subito danni nell'alluvione del novembre 1994, quindi con la possibilità di utilizzare militari all'ufficio tecnico. Per questo il sindaco ha chiesto il distacco di 8 soldati. [r. bo.]

[illegible]

Svaligiato il negozio «Mac Foto» [illegible] Novi

Ancora una «spaccata» in [illegible] negozio del centro [illegible] Novi. L'altra notte, i ladri hanno frantumato [illegible] una spranga la vetrina di «Mac Foto», in via Mazzini, angolo piazza Repubblica, e si sono impossessati [illegible] apparecchiature per circa 12 milioni. [m. d.]

SUICIDIO

Anziano tortonese si getta dal balcone di [illegible]

Giuseppe Scerbo, 85 anni, di Tortona, vicolo San Primo 1, si è ucciso l'altra sera alle 22,30 gettandosi dal balcone al primo piano della sua abitazione. E' morto due [illegible] dopo l'arrivo in ospedale per trauma cranico. Soffriva di depressione. [m. t. m.]

[illegible]

La zappa finisce nella ruota, ferito un pozzolese

Ferite ed escoriazioni per il pozzolese Emilio Battello (via del Giardino 5), di [illegible] incidente in moto. Aveva in mano una zappa, che è finita tra i raggi del ciclomotore e ha causato la caduta. [m. d.]

Acqui, ieri l'udienza dinanzi al gip: il processo verrà celebrato a novembre

«Violentò minorenne»: a giudizio

L'accusato è un pensionato, la ragazza ha 15 anni

ACQUI. E' stato rinviato a giudizio il pensionato acquese accusato di violenza carnale ai danni di una minorenne.

Ieri mattina, davanti al giudice delle indagini preliminari, Gabriella Cappello, pubblico ministero Donatella Nava, è comparso Pietro S., 65 anni accusato di violenza carnale aggravata e continuata ai danni di una ragazza di 15 anni. All'udienza, a porte chiuse, oltre all'imputato, difeso dall'avvocato [illegible] Giuseppe Lanzavecchia, [illegible] Alessandria, erano presenti i genitori della giovane, che si sono costituiti parte civile.

I fatti contestati a Pietro S. risalgono [illegible] anni addietro. La vicenda era venuta alla luce la scorsa estate, quanto i genitori della giovane si [illegible] rivolti ai carabinieri per denunciare i presunti abusi [illegible] danni della figlia.

Le indagini condotte dal sostituto procuratore della Repubblica Nava si erano concluse con il fermo dell'uomo, al quale era seguito un periodo di carcerazione preventiva, fino al gennaio di quest'anno. Pietro S., dopo la scarcerazione, era stato sottoposto all'obbligo di non soggiornare nella sua abitazione in attesa della decisione sul suo rinvio a giudizio.

Negli scorsi mesi, si era già registrato [illegible] primo rinvio della decisione in seguito ad alcune eccezioni procedurali sollevate dall'avvocato Lanzavecchia. Ieri, la decisione definitiva del gip di rinviare a giudizio Pietro [illegible]. con la pesante accusa di violenza carnale aggravata [illegible] continuata. Una decisione presa dopo un'ulteriore serie di eccezioni sollevate nuovamente dall'avvocato difensore.

La prima udienza del processo, che si prefigura già molto complesso e delicato, è stata fissata per [illegible] prossimo 13 novembre. Durante il dibattimento, verrà nuovamente rievocata l'intera vicenda e verranno risentiti numerosi testimoni sia dell'accusa sia della difesa.

Gian Luca Ferrise

Donatella Nava, pubblico ministero

RAGAZZA SCHIAVIZZATA

Processo per nonni e zio

CASALE. E' [illegible] fissato per giovedì 11 luglio in tribunale il processo contro due nonni e uno zio che per anni avrebbero tenuto la nipote minorenne in una sorta di schiavitù. La vicenda, che probabilmente sarà discussa in aula a porte chiuse, data la delicatezza del caso, ha per protagonista una ragazza di 17 anni che il Tribunale [illegible] minori aveva affidato alla custodia dei nonni, in un paese del Monferrato. Quando comparirà in tribunale, tra una ventina di giorni, la ragazza avrà appena festeggiato il suo diciottesimo compleanno. Dovrà raccontare quanto ha già esposto al sostituto procuratore della Repubblica, Maria Paola Marrali. In particolare, lo zio, che ha 37 anni, deve rispondere del reato di atti di libidine violenta. Di lui la ragazza disse: «E' un maiale». I nonni, invece (lui ha [illegible] anni, lei 74) sono accusati di aver maltrattato la nipote minorenne. [s. m.]

Casale, il Comune fissa nuove regole per gli alimenti da somministrare

A scuola entra la superqualità

Svolta per le mense di materne ed elementari

Nuove regole nelle mense scolastiche

CASALE. Gli alunni delle materne ed elementari, da settembre, in mensa consumeranno cibi altamente controllati, non solo nella preparazione, ma nelle modalità [illegible] produzione e conservazione. Sono state accolte le numerose osservazioni del consigliere Secondo Guaschino, medico, preoccupato che ai bambini fossero somministrati alimenti belli da vedere, ma non altrettanto genuini.

Il dottor Guaschino [illegible] stato irremovibile e ha posto punti fermi che, in linea [illegible] massima, sono stati inseriti nel capitolato d'appalto approvato dal Consiglio comunale e su cui sarà impostata la gara per l'affidamento della gestione delle mense.

I tempi sono stretti, [illegible]a l'assessore alla Pubblica istruzione, Titti Palazzetti, è fiduciosa di riuscire a mantenere [illegible] promessa fatta ai genitori dei piccoli utenti: «Da settembre si partirà con sistemi nuovi». Dovrebbe essere la fine dei mugugni, delle polemiche.

Il gestore dovrà attenersi scrupolosamente alle indicazioni della dieta studiata dalla professoressa Albertini, docente universitaria e responsabile del servizio mense nel Comune di Pavia; indicazioni che sono poi state integrate da correttivi.

L'olio [illegible] solo extravergine [illegible] oliva, il tonno naturale e [illegible] sott'olio, il riso sarà scelto tra quelli conservati sotto vuoto, la carne dovrà [illegible] garantita [illegible] norma Cee. Per la frutta, si pretende quella con bollino di garanzia, mentre in una sola scuola pilota sarà servita anche quella biologica e i bambini potranno scegliere tra diversi tipi di pane: comune, integrale, crakers. «Vediamo qual è l'impatto, perché [illegible] frutta biologica non sempre si presenta bella e c'è il timore che i piccoli commensali la rifiutino» commenta Palazzetti. [s. m.]

Sale la protesta per gli effetti di «mucca pazza» sull'economia agricola piemontese

Gli allevatori bloccano i mercati

Da Carmagnola a Cuneo, da Fossano a Chivasso paralizzata l'attività nei centri di vendita
Domani manifestazione [illegible] Torino davanti alla sede della Regione. Chiesto lo stato di crisi

AGRINOTIZIE

ISOLA d'ASTI. Fino settimana con la Sagra del Maseng: la proposta [illegible] Isola d'Asti che organizza una festa per il primo taglio del fieno. Sabato cena e danze. Da segnalare per domenica pomeriggio una prova di tiro con l'arco ed [illegible] esibizione di cani da utilità, curata dal centro albese Argos. [e. ca.]

[illegible] «Monferrato sotto torchio» sabato a Stresa: i migliori vini dell'Alessandrino sa[illegible] premiati all'hotel Regina Palace, nell'ambito della manifestazione Torchio d'Oro.

BALDISSERO. Al via la quinta edizione della festa «Solstizio d'[illegible] organizzata dall'associazione Verde Roero: venerdì alle 17 sarà inaugurato [illegible] sentiero che collega Baldissero a Montaldo. Domenica alla Cascina Serralunga in frazione Baroli, a partire dalle 10,30 mostre di erbe aromatiche, piante, funghi, fiori selvatici. Prenotazioni al pranzo al 0172/40.166. In serata concerto dell'orchestra Torricelli.

VERCELLI. Andamento calmo, ieri, [illegible] mercato risiero di Vercelli. Nei risoni hanno quotato 10 lire in meno al chilo Balilla, Lido, Sant'Andrea, Loto-Europa, Ariete, Drago ed Arborio; [illegible] controtendenza sono aumentati di [illegible] lire Roma e Baldo. Nei lavorati calo di [illegible] lire per Originario; 20 per Lido, Sant'Andrea, Ribe-Ariete-Drago, Europa-Loto, Arborio e Thaibonnet. Nei parboiled diminuzione di 20 lire dei Thaibonnet, di 10 Medio e Lungo. [w. ca.]

CUNEO. La rabbia degli allevatori piemontesi per la drammatica crisi zootecnica delle «mucche pazze inglesi» [illegible] esplosa in clamorose [illegible] spontanee proteste culminate [illegible] il blocco di tutti i mercati [illegible] bestiame per chiedere [illegible] governo interventi risolutivi.

I manifestanti, che si [illegible] costituiti in «Comitati di crisi» guidati dai produttori di bovini da carne, hanno paralizzato venerdì scorso il Foro boario di Carmagnola, lunedì quello di Cuneo - il più importante della regione -; ieri [illegible] stata la volta di Chivasso, oggi toccherà a Fossano. Per domattina è [illegible] programma un grande raduno di allevatori a Torino davanti alla sede della Regione, con trattori, autocarri e anche animali. Venerdì la pro[illegible] investirà di nuovo il mercato di Carmagnola: [illegible] per quel giorno il ministero delle Risorse agricole non avrà deliberato interventi per il settore, da domenica i produttori minacciano di paralizzare i posti di confine da dove arrivano in Italia forti importazioni di bovini vivi e carne macellata.

Lunedì mattina centinaia di manifestanti hanno attraversato le vie di Cuneo [illegible] Foro boario alla prefettura.

Al prefetto il «Comitato di crisi» ha chiesto di inoltrare a Roma le richieste più urgenti della categoria: ritiro immediato [illegible] parte dell'Aima dei vitelli invenduti - oltre [illegible] mila in Piemonte -; istituzione di un marchio di qualità della carne italiana; riduzione dell'Iva sulla carne ai livelli europei. Commenta Tino Testa, direttore dell'Asprocarne Piemonte: «L'ammasso comunitario della carne [illegible] aperto [illegible] due mesi, ma i nostri animali [illegible] possono accedervi».

Interviene Gianfranco Falco della Cia: «E' inconcepibile la lentezza [illegible] cui il governo affronta la crisi». E Lorenzo Bergese, presidente della Coldiretti: «La battaglia civile del Comitato spontaneo potrebbe degenerare se [illegible] governo non risponde tempestivamente». I deputati Sergio Soave (pds) [illegible] Teresio Delfino (cdu) [illegible] intervenuti sul ministero in appoggio alle richieste degli allevatori.

Ieri al Consiglio regionale i rappresentanti di tutti i gruppi hanno firmato un ordine del giorno che chiede al governo di dichiarare lo stato [illegible] crisi del settore e alla giunta uno stanziamento straordinario.

Gianni De Matteis

Un momento della protesta degli allevatori, lunedì mattina, al Foro Boario di Cuneo, il più importante del Piemonte

[illegible]

Bovini e ovini assicurati

CUNEO. Dopo un anno di sospensione torna in Piemonte l'assicurazione per il bestiame che trascorre l'estate all'alpeggio. Sollecitata da Coldiretti, Cia, Unione agricoltori, la Regione ha promesso di assumersi l'onere del premio per capo il cui importo sarà stabilito dal «pool» delle società assicuratrici che in questi giorni, per interessamento del consigliere Regionale Francesco Toselli di Cavallermaggiore, stanno studiando con l'assessore regionale all'Agricoltura Bodo, la soluzione [illegible] problema. In Piemonte i bovini che [illegible] all'alpeggio sono circa 80 mila e almeno centomila gli ovini e caprini. I margari dovranno stipulare polizze aziendali. Fino al '94 l'assicura[illegible] era di 5 mila lire per capo bovino e 1500 per gli ovini caprini e dava diritto a un rimborso in caso di incidente mortale a 700 mila per i bovini e 50 mila per gli ovocaprini. Premio e rimborsi dovrebbero essere confermati per il '96. Intanto l'Amministrazione provinciale di Cuneo, su iniziativa dell'assessore Carla Chiapello, ha costituito uno speciale fondo di solidarietà per i danni provocati alle [illegible]i in montagna dai canidi (lupi e cani inselvatichiti) con la partecipazione di Apa, Parchi Wwf e il cui risarcimento, fino a duecentomila per capo, si aggiunge all'assicurazione regionale. [g. d. m.]

Originale festa a Serralunga d'Alba

E ora il barolo vola in cielo

SERRALUNGA D'ALBA. [illegible] vedranno da lontano punteggiare il panorama delle colline sostenendo a mezz'aria uno striscione con il nome del vigneto. Sono i palloni aerostatici forniti dalla Mondo Rubber, che domenica faranno da «stella cometa» agli appassionati del barolo.

Serralunga d'Alba si prepara a vivere una giornata intensa e ricca di spunti. «Degustar per vigne» è il titolo della manifestazione, organizzata da Comune e Bottega del vino con la consulenza di Arcigola.

L'idea è semplice e affascinante. Condurre gli enoturisti lungo sentieri e filari per mostrar loro da vicino il meglio delle vigne di nebbiolo.

Ogni sorì, cioè ogni vigna storica, sarà sorvolata dai palloni e dallo striscione con il [illegible]. Nomi famosi che si ritrovano sulle etichette dei grandi barolo: Boscareto, Briccolina, Vigna Rionda, Lazzarito [illegible]. Scoperta la vigna la passeggiata porterà in cascine della zona dove sarà possibile degustare il barolo di quei cru abbinato a formaggi di Murazzano e Farigliano.

«E' un modo per mettere in contatto i nostri clienti con la terra e il paesaggio di Serralunga» annota Sergio Germano, presidente della Bottega del vino. Saranno [illegible] degustazione baroli di una quarantina di aziende, compresi i grandi nomi, e di varie annate, dal 1989 in avanti.

In mattinata al castello, che domina Serralunga, si terrà un incontro di presentazione delle 42 vigne storiche censite attorno al paese. Dalle 11 inizieranno le passeggiate secondo tre percorsi di un paio di chilometri l'uno. L'iscrizione costa 20 mila lire. Prenotazioni [illegible] 0173/613101. [s. mir.]

[illegible]

Acqui Terme

Il Brachetto ha la docg

ACQUI. In Piemonte la lista dei vini a denominazione d'origine controllata e garantita si arricchisce di un nuovo nome: dalla prossima vendemmia anche il Brachetto d'Acqui, o più semplicemente Acqui, sarà a docg come già lo sono già Barolo, Barbaresco, Asti, Gattinara. Significa che [illegible] partita verrà controllata e analizzata. Il Consorzio del Brachetto ha siglato [illegible] accordo con quello dell'Asti per l'utilizzo dei laboratori.

«Con la pubblicazione del decreto di riconoscimento sulla Gazzetta Ufficiale del 7 giugno -dichiara Mariagrazia Calzoni, direttore della Confagricoltura piemontese - si conclude il lungo iter». C'era stato anche [illegible] prima stampa con errori di delimitazione del territorio. «Per i produttori della pregiata uva rossa aromatica è un momento importante, che ci auguriamo venga coronato da sempre maggiori [illegible] commerciali per un prodotto che presenta caratteristiche straordinarie» conclude Mariagrazia Calzoni.

La [illegible] ad ettaro per il Brachetto d'Acqui docg è di [illegible] quintali di uva, mentre la resa in [illegible] può superare il 70 per cento, la gradazione minima del vino è di 11,5°.

Il Brachetto è tra le uve più pagate del Piemonte. L'Acqui ha superato anche quest'anno le 300 mila lire al quintale.

Uno spettacolo a fini benefici andrà in scena domani sera al Sociale

Medici attori per una sera

«Ciak: si opera!» è il titolo dello show di arte varia che viene proposto dalla scuola infermieri con l'aiuto di tutto il personale. L'obiettivo è raccogliere aiuti per l'ospedale

TORTONA. «Ciak: si opera!» è il titolo dello spettacolo amatoriale «d'arte varia» che è stato allestito a scopo di beneficenza dalla Scuola infermieri professionali dell'Usl 20. Andrà in scena domani [illegible], dalle 21, al Teatro Sociale.

La direzione artistica è di Giuliana Gozzoli, le coreografie sono state curate da Peter Larson, l'impianto audio e luci è di Lorenzo Leddi, mentre gli arrangiamenti musicali sono di Tanino Castellani. E sono gli unici professionisti dello spettacolo.

Tutti gli altri, a cominciare dal regista (Nino Allegrina), con l'aiuto (Piera Forlino) e l'assistente di scena (Anna Maria Casciolo), sono medici e infermieri che lavorano all'ospedale di Tortona.

«Ciak: si opera!» è diviso in tre parti, intitolate come tre celebri opere «Cavalleria Rusticana», «Rigoletto» e «Aida». Sul palcoscenico, tra gli altri, reciteranno e danzeranno alcuni tra i più noti e apprezzati medici della sanità pubblica locale. Sono Fabrizio Balzarini, Paolo Tava, Giorgio Musiari, Luigi Cremonte, Giuliano Bonissone, Paolo Allegranza, Enzo Castella, Giuseppe Semino, Carla Vecchio, Massimo Baiardi, Giuseppe Canegallo.

Il primo spettacolo allestito dalla Scuola infermieri risale al '92: s'intitolava «Solidarietà e speranza a passo di danza» ed ha contribuito alla nascita dell'Associazione volontari per la terapia palliativa, per l'assistenza a domicilio dei malati terminali.

Del '[illegible] è «E... lo spettacolo continua», il cui ricavato è stato devoluto in parte allo studio per i trapianti di midollo e in parte al servizio di endoscopia dell'ospedale.

Entrambe le rappresentazioni ottennero un grosso successo di pubblico e anche per lo spettacolo di domani sera si prevede il tutto esaurito al botteghino. I biglietti costano [illegible] mila lire (posto unico) e sono in vendita alla Scuola infermieri di Tortona e al Sociale.

Con il ricavato della serata sarà acquistato materiale diagnostico sanitario utile all'ospedale, come l'ecografo per Ostetricia e Pediatria e uno strumento a fibre ottiche per il reparto di Otorinolaringoiatria.

Maria Teresa Marchese

Medici e infermieri dell'Usl in scena per solidarietà. A Tortona ormai da tre anni questa è una tradizione

Stagione estiva

Musica in cortile al «Vivaldi»

ALESSANDRIA. E' stata presentata ieri mattina in Conservatorio la stagione estiva del «Vivaldi», che nella cornice del cortile di palazzo Cuttica proporrà dal 25 giugno al 16 luglio [illegible] concerti, riassunto dell'attività svolta durante l'anno scolastico, ma anche occasione per [illegible] in veste diversa da quella didattica i docenti (e gli allievi) della scuola musicale.

La proposta rientra nell'ambito delle «40 serate di una calda estate» sponsorizzate dal Comune, ma possiede una sua autonomia e [illegible] precisa organizzazione interna [illegible] vede l'alternarsi del duo alle formazioni più numerose, nonché un'attenzione specifica alla riscoperta dei compositori piemontesi.

Si comincerà fra [illegible] settimana esatta, martedì prossimo, con il duo formato dal soprano Hideyo Nagumo e dal pianista Paolo Ferrara.

In scaletta un programma che il direttore [illegible] conservatorio, Federico Ermirio, definisce «adatto a un pubblico estivo». Non soltanto Schubert e Brahms, ma anche Tosti e alcuni «songs» di Gershwin.

A seguire, mercoledì 26, l'orchestra e il coro del Conservatorio, mentre il 1° luglio tornerà la formazione del duo. E ancora, l'Ensemble di musica contemporanea, l'orchestra «Laboratorio» e l'Ensemble di percussioni [illegible] «Vivaldi». [c. re.]

GIORNO E NOTTE

CINEFORUM

Si rivedono i film d'autore

Altro appuntamento questa sera e domani al Comunale di Ovada - lo spettacolo è unico e inizia alle 21 - con la rassegna «Grande Schermo». Sarà proiettato il film «Ragione e sentimento» [illegible] Ang Lee [illegible] Emma Thompson, Alan Rickman, Hugh Grant. La pellicola è tratta da un romanzo di Jane Austen, la sceneggiatura è stata curata [illegible] Emma Thompson. «Minuti contati» di John Badham, con Johnny Depp e Christopher Walken, sarà proposto alle 20,30 e alle 22,20, al Poli di Casale per «Anteprime di cinema». All'A[illegible] di Voghera è di scena «Lo sguardo di Ulisse» il film che il regista greco Theo Anghelopulos ha dedicato alla tragedia dei Balcani; gli interpreti sono Harvey Keitel, Maia Morgenstern ed Erland Josephson. [r. bo.]

FESTE E SAGRE

Danze e spettacoli per il torneo

Danze, spettacoli e specialità gastronomiche da questa [illegible] al Centro ricreativo di piazza Mercato a Bosco Marengo, in occasione del torneo calcistico giovenile «Città di Marengo». La cucina si aprirà attorno alle 20. [r. c.]

[illegible]

A Valenza la partita per tutti

Al Centro comunale di cultura di Valenza, questa sera si potrà assistere su maxischermo alla partita del campionato europeo che oppone l'Italia alla Germania (ore 20,30). Se l'avventura della squadra di Sacchi proseguirà, verranno proposte anche le gare successive. L'ingresso è libero. [r. c.]

NEI LOCALI

«Emergenti» in gara a Ovada

Comincia questa sera al disco bar Mamunja di Ovada la [illegible]gna dedicata ai gruppi emergenti, che proseguirà per tutta l'estate con appuntamenti fissi ogni mercoledì sera: per iscrizioni e informazioni è possibile telefonare allo 0360/440.080. [b. v.]

Prosegue Alessandria Wave, l'appuntamento è stasera al Comunale

Alla ribalta le band «da scoprire»

Anche stavolta sul palco ci sono quattro gruppi

ALESSANDRIA. Ter[illegible] appuntamento con «Alessandria Wave» stasera dalle [illegible] al Comunale. Sul palco altri quattro gruppi dei venti selezionate dalla giuria. Sono:

Graffito. La band nata nel '95 riunisce musicisti provenienti [illegible] lunghe esperienze in altre formazioni dell'area tori[illegible]. Testi italiani e musica fra funky, hard rock e blues.

Nota Bene. Casalesi, sono [illegible] recente formazione. Suonano insieme da gennaio spinti da una passione irrefrenabile verso il rap. Il sound del gruppo è caratterizzato da basi musicali campionate su cui s'inseriscono due voci maschili e una voce femminile.

Rapporto Storto. Il gruppo alessandrino composto da due elementi si propone al pubblico con una miscela di stili, dal rap, al funky, dal crossover al ragamuffin. In evidenza il basso elettrico. L'esperienza è di respiro europeo, con presenze ai festival di Oslo e Copenhagen.

Sane Insanity. Quattro musicisti di Dronero (Cuneo) in grado di passare con disinvoltura dal rock Anni '70 al più moderno crossover.

In sala Ferrero dalle 20 si proietta il film-concerto «Punk Rock movie», con Sex Pistols, Clash e altri miti degli Anni '70. [c. re.]

Emergenti alla ribalta; un'immagine dalla prima serata di «Alessandria Wave»

STASERA AL CINEMA

[illegible] — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000 posto unico
In viaggio con Pippo — *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,20 — [illegible] 7000 posto unico
Non tutti hanno la fortuna... — *di J. Jacques Zilbermann, con J. Balasko, M. Benichou, J. F. Derec (Fra. '95)* — Amori, battaglie, militanza: la vita dei comunisti nella Francia degli Anni Cinquanta, segnati dal ritorno di De Gaulle. N. V. 1h 35' [illegible]

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 22 — Ingresso libero
[illegible]ria Wave. Rassegna concerti rock.

[illegible] — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — Ingresso libero
Rassegna film rock: **Punk rock movie.**

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000 posto unico
A Wong Foo, grazie di tutto! — *di B. [illegible], [illegible] W. Snipes, P. Swayze, J. Leguizamo (Usa '95)* - Tre scatenati travestiti di New York sono costretti a passare un weekend in una bigotta cittadina del Midwest: equivoci e scandali a go-go. N.V. 1h 50' [illegible]

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 7000 posto [illegible]
Film vietato ai [illegible] di anni [illegible]

[illegible] — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 7000 posto unico
Giù le mani dal mio periscopio — *di D. Ward, con K. Grammer, L. Holly, [illegible] Dern (Usa '96)* — Un ufficiale sogna di comandare un sottomarino nucleare supertecnologico; ma gli affidano invece un vecchio rottame con un equipaggio demenziale. N. V. 1h 35' **Comico**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,20/22,25 — Lire 7000 posto unico
OGGI CHIUSO

[illegible]
Ariston — Tel. (0144) [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Cristallo — Tel. (0144) 332.400
[illegible] PER[illegible]

ARQUATA S.
Roma — Tel. (0143) 667.516 — Or.: — Lire
OGGI CHIUSO

CASALE [illegible]
Vittoria — Tel. (0142) 452.281 — Orario: 20,20/22,30 — Lire 7000 posto unico
La prossima [illegible] — *di J. Schlesinger, con S. Field, K. Sutherland, E. Harris (Usa '96)* — Una madre ossessionata dal desiderio di giustizia, dà la caccia all'assassino [illegible] figlia, rimesso in libertà malgrado prove schiaccianti. N. V. 1h 41' **Drammatico**

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000 (posto unico)
Minuti contati — *di J. Badham, con J. Depp, C. Walken, C. S. Dutton (Usa '95)* — Un contabile e la figlia vengono presi in ostaggio da una banda: l'uomo deve commettere un omicidio entro 90 minuti altrimenti la piccola morirà. N. V. 1h 28' **Thriller**

Moderno — Tel. (0142) 452.516 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 7000 posto unico
[illegible] viaggio con Pippo — *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela [illegible] l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

NIZZA MONF.
Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
OGGI CHIUSO

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
[illegible]

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Film [illegible] ai minori di anni [illegible]

NOVI L.
Moderno — Tel. (0143) 76.290 — Or.: 21 — Lire [illegible]
OGGI CHIUSO

OVADA
[illegible] Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 21 — Lire 7000 posto unico
Ragione e sentimento — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' [illegible]

SERRAVALLE S.
L[illegible] — Tel. (0143) 62.685 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10[illegible]
OGGI CHIUSO

TORTONA
Sociale — Tel. 861.328 — Or.: 20/22,30 — L. 7000 posto unico
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

VOGHERA
Arlecchino — Tel. (0383) 646.124 — Or.: 21,15 — Lire 8000/6000
Lo sguardo di Ulisse — *di T. Anghelopoulos, con H. Keitel, Y. Michalokopoulos, E. Josephson (Grec. '95)* — Un cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese e si imbatte, oltre che nel suo passato, nella complessa storia dei Balcani. N. V. 2h 30' **Dramm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel 856.521. Rassegna: **Da qualche parte in Italia** ore 16,30 **Il verificatore**; ore 18,30 **Era meglio morire da piccoli**; 20,30 **L'estate di Bobby Charlton**; ore 22,30 **Abissinia**. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel 856.521. Rassegna: **Da qualche parte in Italia** ore 16,30 **Racconti di Vittoria**; ore 18,30 **Convegno**; ore 20,30 **Il richiamo**; ore 22,30 [illegible] **resistente**. Aria condizionata.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **[illegible] Wong Foo grazie di tutto.** Or.: 15,30; 18; 20; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. **Diabolique.** Or.: 15,30; 18; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **[illegible]gge di paura - Primal fear.** Aria cond. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **In viaggio con Pippo.** Regia Kevin Lima. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **[illegible] commedia di Dio.** Aria cond. Or.: 19,30, 22,15. Ore 18 **Peccato che sia femmina.**
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/e, tel. 436.0723. **Girl Six.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Lest.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Goito 5, tel. 650.7100. **El dia de la [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, [illegible] 542 [illegible]. **L[illegible] elettive.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Dead man.** Or.: [illegible] 20,20; 22,30. Aria cond.
ELISEO BLU [illegible], tel. 447.5241. **Passaggio per il Paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. [illegible]5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Confidenze ad uno sconosciuto.** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible]cardo III.** Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ERBA 2. Nelly e Mr. Arnaud. Or.: 16,30; 18,30.
ETOILE via Buozzi angolo [illegible] Roma. **Io [illegible] da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL [illegible] Beccaria 4. **Piume** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Festa d'agosto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **A casa per le vacanze.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX [illegible] S. Federico, [illegible] 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Mo[illegible] 8, telefono 817.1048. **Sotto gli ulivi (Zir-e Derakhtan-e Zeytun)**, di A. Kiarostami. Iran [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible] 812.4173. **[illegible] chiave magica.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. [illegible]. **Fargo.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **[illegible] dei ricordi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible]mpiro a Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Difesa ad oltranza.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Crimini immaginari.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **[illegible] le mani dal mio periscopio.** Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; [illegible].

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. Ore 20,30 [illegible] **[illegible]terfly**, di G. Puccini. Turno D. J. Maucerl dir., regia F. Ripa di Meana. Con N. Dercho, G. Sadè, C. N. Bandera. Pr. De Candia. Orchestra e [illegible] del Teatro Regio. Bigl. [illegible] 13-18,30 - [illegible]. Tel. 8815 241/242.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Mese di giugno **Saggi di danza.**

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
20 — **Tg 9**
20,30 **[illegible] giorni di Salem**
[illegible] **Henry & Kip**, telefilm
22,59 **Amichevolmente con...**, attualità
23,45 **The red light show**, varietà sexy
0,15 **Soldato Benjamin**
0,45 **Astro star**, oroscopo

Telecupole
18,30 **Le spie**, telefilm
19,27 **Tg 4**
20 — **Solo musica italiana**
20 — **Tutto Tris e Totip**
22,30 **Tg 4**

Telegranda
18 — **Tg flash**
18,05 **Margini**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale (cronaca)**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale (cronaca)**
23 — **Film**

Telecity Piemonte
19,32 **Gigi la trottola**, cartone
20 — **Calendar men**, cartone animato
20,30 **Gli occhi dell'amore**, tv movie
22,30 **S[illegible] show**, varietà
23,15 **Top model**, varietà
23,45 **Vacanze istruzioni per l'uso**
0,20 **Abat Jour**, varietà sexy

Videogruppo
19 — **Videonotizie... all[illegible]**
23 — **Le auto della settimana**
0,30 **Videonotizie... all [illegible]**
1 — **Notte Vg**

Primantenna
19,15 **Tg sera**
21 — **[illegible] nostra salute, una sfida [illegible] possibile**, rubrica
22 — **Telefilm**
[illegible] **Tg - Diario del giorno**
22,45 **Guarire in diretta**
0,15 **Tg - Diario del giorno**
0,30 **Macedonia musicale**

Quarta Rete Tv
23,30 **Le più belle di «Vial privati»**
24 — **Donne e motori**
1 — **Erotika**
1,30 **Match music**
2,30 **La lampada di Aladino**

Videonord
18,30 **Match music**
19 — **Meguy**, telefilm
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Napoleone e le donne**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Kenner**, film
0,15 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
16 — **Film**
19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Torino magica [illegible] Joseph**
20,30 **Wild W[illegible]** film
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Emotion**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,45 **F.M. Tv solo musica italiana**
19,15 **Acquario di Genova**
20 — **Tg rosa**
20,35 **[illegible] locchi di campana**, film
23 — **Tg motori**
23,05 **ABS**, settimanale di motori
0,05 **[illegible]avallo giusto**

Telecampione
20,30 **Matrioska: «Sempre più p[illegible]ri?»**, rubrica
21 — **[illegible] metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Terzo grado**
23 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **GRP monitor settimana**
20 — **Voci della città**, rubrica
21 — **Andiamo al cinema**, rubrica
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **GRP monitor**
1 — **Mediterraneo news**, rubrica

Rete Canavese
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Sport tennis tavolo**
21,43 **L'albero delle mele**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,40 **La maledizione dei rubini**, film
22,30 **Informati o difesi**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[illegible] 7
19,03 **Auto della[illegible]**
19,55 **Informasette**
20,10 **Dragon Ball**, cartoni
20,40 **Cielo di piombo**, [illegible]
22,25 **Informasette**
22,40 **Parliamone**, rubrica
23,40 **Informasette**
0,30 **Videoparade**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non [illegible] comunicazione delle [illegible]

Quaranta squadre e tanti campioni iscritti all'11° torneo internazionale «tre più tre»

Lerma diventa «capitale» [illegible] volley

E di contorno musica e gastronomia a «Le piscine»

[illegible] Manca un [illegible] all'appuntamento con il torneo di pallavolo «3+3», ma già quaranta squadre sono iscritte all'11ª ediz[illegible] della competizione internazionale organizzata al centro «Le piscine» [illegible] Ler[illegible] Tra le partecipanti al «Trofeo Mobili Marchelli», si segnalano in particolare due compagini tedesche, formate da giocatori e giocatrici di serie A.

Molti anche i «big» italiani, a cominciare dallo schiacciatore Marcello Bruno (Gioia del Colle), [illegible] centrale Massimiliano Russo, campione d'Europa con la Las Daytona Modena, [illegible] dall'universale Massimo Oliveri, della Lube Macerata.

Non mancheranno gli idoli locali, tra cui l'alessandrino Gianluca Zanferrari, che dopo Lerma si trasferirà in Olanda [illegible] militerà per un anno in un club della massima serie. Il volley femminile sarà ben rappresentato dalla schiacciatrice Alessia Torri, dell'Ecoclear Sumirago, e da Anna Bo, gaviese che milita nell'Alpam Roma (A1).

La formula del torneo è ormai consolidata: la fase di qualificazione (con i gironi all'italiana) si disputerà da giovedì 18 a sabato 20 luglio, mentre domenica 21 ci saranno le finali.

Ogni team dovrà schierare contemporaneamente in campo tre uomini [illegible] altrettante donne. «Sarà un grande avvenimento sportivo - dice il dirigente [illegible] Pallavolo Ovada, Mauro Ferro, che cura l'organizzazione con la società Astema, e si avvale del patrocinio dei Comuni di Lerma e Ovada, del Coni [illegible] della Pro[illegible] -. Ma [illegible] intendiamo trascurare l'aspetto turistico. In concomitanza con le partite, promuoveremo manifestazioni collaterali, per far conoscere la zona dell'Ovadese, che è ricca di tradizioni». Sono in programma serate musicali, e la classica cena. [m. d.]

Il grande volley [illegible] torneo internazionale di Lerma. Tra [illegible] [illegible] locali (foto sopra) la gaviese Anna [illegible] e l'alessandrino Gianluca Zanferrari pronto a trasferirsi in Olanda

SPORT FLASH

CALCIO

Grigi, nuovo accordo resta anche Ferrarese

Il difensore Maurizio Ferrarese, classe 1967, ha rinnovato anche per la prossima stagione il contratto con l'Us Alessandria. E' il decimo giocatore della vecchia «rosa» ad essere sta[illegible] riconfermato. [r. g.]

[illegible]

Fulviusinsieme, s'impone la Valenzana [illegible]

La Valenzana ha vinto il «Fulviusinsieme», categoria Allievi, superando nella finalissima la Fulvius per 1-0. Al terzo posto, il Monferrato, che ha prevalso sulla Fulgor per 2-0. La società organizzatrice si è presa la rivincita tra gli Esordienti, vincendo contro l'Aurora Alessandria (2-0). Terza la Don Bosco: [illegible]a piegato il Monferrato con identico punteggio. [r. c.]

IN CAMPO

Sanbittèr: sconfitte Bisbal [illegible] Nonsolobar

Nella fase regionale della «Sanbittèr cup» la Bisbal pub di Gavi è stata battuta a Cassine dal Charlie Brown di Cuneo 2-0 e il Nonsolobar Valenza ha ceduto ai rigori al Wall Streeet (2-4). In bilico il Dely bar di Novi, che [illegible] rimasto coinvolto in un incidente mentre [illegible] recava [illegible] [illegible] e non ha potuto disputare la gara con la Birreria Zott. [r. c.]

[illegible]

L'Oikos in quadrangolare domani [illegible] Palasport

L'Oikos, che ha vinto 106-91 l'amichevole con le «vecchie glorie» dell'Unipol, partecipa domani e sabato ad un [illegible]adrangolare (di cui è organizzatrice) al Palasport, [illegible] Caffex Pavia, Sanfilippo Collegno [illegible] Polaris Casale. [b. v.]

CICLISMO

Vittorio [illegible] società per l'Anpi Valenza

Brillante comportamento dei corridori Esordienti dell'Anpi sport Valenza alla seconda indicativa regionale, svoltasi a Pont Saint Martin. Matteo Depetris è giunto quarto e Andrea Pascali ottavo, conquistando il trofeo riservato alla società meglio classificata. Ora si attende la prova unica di campionato piemontese, domenica a Barge (Cuneo). [r. c.]

ARCO

Coppa Regioni, bronzo per quattro alessandrini

Sono 4 gli arcieri della provincia che facevano parte della squadra [illegible] Piemonte, terza alla Coppa delle Regioni disputata a Sestola (Modena): sono Federico Panico, Maria Grazia Provera, Daniele Bazzarello e Andrea Zorzetto. [b. v.]

[illegible]

Solidarietà

Stand e gara con i disabili

LERMA. Sport e disabili: è un binomio [illegible] assumerà molto presto a Lerma un significato particolarmente importante.

In occasione del torneo di pallavolo «3+3», il Lions Club di Ovada presenterà infatti il nuovo «service», a favore dei portatori di handicap che praticano discipline sportive.

Le prime anticipazioni sul progetto sono state fornite durante un recente «meeting» dei Lions, che si è tenuto nella sala di Palazzo Tornielli, a Molare. E' stato confermato anche l'allestimento a Lerma di uno stand, [illegible] cui verranno illustrati i vari problemi dei disabili.

Il centro «Le piscine» ospiterà poi, la sera del 21 luglio, [illegible] singolare partita di volley, organizzata dall'Associazione casalese «Silvana Baj» [illegible] dal Centro disabili di Valenza, in collaborazione con il Panathlon di Alessandria e la Fisdi.

Saranno in campo due squadre «miste», formate da [illegible] ragazzi portatori di handicap psichici e altrettante giocatrici del Pgs Ardor Casale. [m. d.]

CALCIO AMATORI

Uisp: galà con le regine Valenza e Castelnuovo

Il Plastal Castelceriolo (foto) primo classificato nel girone A dell'Aics

GALA' di fine stagione venerdì sera al Circolo ricreativo «La casetta» di Alessandria: lo promuove l'Uisp, per premiare tutte le società partecipanti ai 4 campionati '95/96. Una stagione combattuta, e le finali al «Girardengo» di Novi [illegible] sono state lo specchio fedele. Un solo gol, firmato da Tufano, ha diviso l'Avis Valenza - diventato campio[illegible] provinciale amatori - dal Gs Cabella che ha dovuto chinare la testa, dopo una splendida partita. Ancora più avvincente la sfida tra Breglia Castelnuovo e il Posto Valenza per il titolo d'Eccellenza. I gol di Migliore e Cardillo sono stati decisivi: la squadra di Castelnuovo è stata per la prima volta incoronata.

Aics, l'Emily ottiene [illegible] titolo provinciale

Festa grande anche nel salone Coni di Alessandria, dove lunedì sera sono state premiate le [illegible] società che hanno dato vita ai due gironi del campionato. Sugli scudi l'Emily arredamenti, campione provinciale '95/96 (3-1 sul Plastal Castelceriolo nella finalissima) ma anche l'Incontro abbigliamento, buon terzo, grazie al 2-1 sulla Polisportiva Cabanette. Per la coppa disciplina, gli allori sono toccati alla Pro loco Bergama[illegible] per [illegible] girone A e alla Pizzeria il Pirata per [illegible] B. Riconoscimenti speciali ai capocannonieri Federico Di Gregorio (A) 21 gol e Paolo Anfossi (B) 23. [r. c.]

[illegible]

Successo, non solo di pubblico, nei 5 tornei di Occimiano

I vincitori del Bertolone

Le Scuole Cristiane s'impongono nella categoria Primi calci, il Piemonte Sport tra i Pulcini. Nelle finali vincono anche Chieri, Juve Momo e Albese

OCCIMIANO. Va in archivio la quarta edizione del «Memorial Bruno Bertolone», con un eccellente successo di pubblico e di squadre partecipanti ai cinque tornei giovanili. Sono tutte formazioni piemontesi le «reginette» della manifestazione iniziata lo [illegible] 18 maggio sul campo sportivo comunale di via Gerbida [illegible] Occimiano. E più nel dettaglio [illegible] stato un trionfo delle squadre vercellesi che [illegible] [illegible] imposte in due delle cinque finali in calendario.

Nella sezione riservata [illegible] **Primi calci**, la Scuole Cristiane di Vercelli hanno regolato con il punteggio [illegible] 5-0 l'Aurora calcio Alessandria. L'anno scorso il [illegible] fu appannaggio di un'altra compagine vercellese, quest'anno assente, il Castiglia[illegible] che [illegible] impose, dopo i calci [illegible] rigore, sull'Occimiano.

E anche fra i **Pulcini** vittoria di [illegible] team vercellese. In una sfida tutta in famiglia, il Piemonte Sport [illegible] sconfitto 3-0 gli Amici Concordia, bissando l'affermazione ottenuta un anno fa contro le Scuole Cristiane.

Emozioni e gol nelle gare giovanili

Disco rosso per l'Occimiano impegnato nella finalissima per la categoria **Esordienti**. I giovani guidati in panchina da mister Cerruto sono stati sconfitti per 2-1 dal Chieri dopo essere passati in vantaggio con un gol segnato da Saia. Una disdetta per i biancoblù monferrini: anche nella passata edizione, l'Occimiano fu costretto ad accontentarsi della piazza d'onore alle spalle della J[illegible] Momo. Per l'Alessandria di mister Luigino Ferrari, terzo posto di consolazione: nella finale per il podio, i grigi hanno sconfitto (7-0) [illegible] Borgosesia con tripletta [illegible] Migliano e doppietta di Greco, mentre le altre reti [illegible] le firme di Piccarolo e Perrone.

Fra i **Giovanissimi**, vittoria della Juve Momo (2-1) contro la Pegliese. I novaresi succedono, nell'albo d'oro, [illegible] lombardi della Padus. Sale sul terzo gradino l'Occimiano che ha regolato per 3-2 l'Albese allenata dall'ex giocatore dei grigi, negli Anni Settanta, Fernando Gorrino.

Nella categoria **Allievi** finalissima in equilibrio: 1-1 dopo i tempi regolamentari fra Albese e Asti con ricorso ai rigori dove i langaroli [illegible] stati più precisi, vincendo 5-2. Quarto posto per l'Occimiano di Carlo Monichino battuto 4-0 dall'Aurora calcio Alessandria (tripletta di Mantelli e gol di Delprete). [r. g.]

BOCCE

Al «La Fissa» terzo posto per gli alessandrini Zeppa-Ressia

Coppa Italia: [illegible] a Torino sale sul podio La Familiare

Ottima prova [illegible] Giuseppe Ressia e Luigi Zeppa della Familia[illegible] nell'ottava prova di Coppa Italia (categoria A), disputata [illegible] campi del circolo La Fissa di Torino: la coppia alessandrina è salita sul podio, conquistando un terzo posto di tutto rilievo.

Non altrettanto confortante il bilancio degli italiani di D. ad Avellino, dove erano impegnate 4 coppie della provincia: Alciati-Cantorella (Cac Felizzano), Porzio-Comaschi (Montedison), Stevani-Cabella e Levratto-Ponta (Stazzanese) [illegible] hanno superato gli ottavi.

Al circolo Ilva di Novi, dove era in programma la seconda selezione per gli italiani individuali di C, si sono conquistati l'accesso in finale Giovanni Bottero della Soms Belforte [illegible] Oscar De Grandis della Soms Castelletto. Il match decisivo si disputerà venerdì alle 21; [illegible] è fermato in semifinale il cammino di Fulvio Grosso della Soms Belforte e di Giovanni Parodi del Carrosio.

Giuseppe Verzetti [illegible] Giuseppe Penna Moretti della Soms Villa del Foro [illegible] [illegible] aggiudicati la gara di Cabanette, valida per [illegible] categoria D (zona A). In gara erano [illegible] coppie: i vincitori hanno eliminato a sorpresa prima Pierino Lombini e Renzo Salvalaio della Nuova Boccia e poi Aldo Caselli [illegible] Marco Ferraris dell'Arci Cabanette.

Intensa attività agonistica in provincia

Per la zona B, a Belforte, finale tra Antonio Ravera e Giovanni Vignolo della Soms Costa d'Ovada su Maurizio Mazza e Simone Bonali dell'Arquatese. La gara è finita 13-8 per gli ovadesi, che si sono così aggiudicati la coppa «vini Robbiano»

Grande lotta [illegible] Stazzano nel memorial Roberta Volpara, 9ª prova del campionato provinciale femminile. La conquista della coppa in palio è stata un affare privato tra le castellettesi della Soms: alla fine, Silvana Pozzetta e Franca Lacera sono riuscite a spuntarla su Livia Fasano [illegible] Paola Zanago.

Al circolo Europa-La Casetta di Alessandria si è giocato in notturna [illegible] 3° memorial Luigi Borasio: 38 le coppie in gara nella categoria D, zona A. Nel match decisivo, i felizzanesi Armano Sandrone e Giuseppe Audano sembravano destinati a cedere alla rimonta di Bistolfi-Bellanzon, beniamini del pubblico di casa: un buon finale ha invece permesso loro di portare [illegible] casa match e trofeo. [b. v.]

[illegible]

Ju-Jutsu: la lunga «scalata» dei fratelli Sciutto

Trionfo di due ovadesi alla maxi [illegible] di Acqui

OVADA. Per il successo della squadra italiana al 2° Torneo internazionale di Ju-Jutsu Hontai Yoshin Ryu, che si è svolto ad Acqui Terme, determinanti sono stati i risultati conseguiti da Barbara e Luca Sciutto, figli del maestro Stelvio Sciutto, titolare della palestra Hombu Dojo di Ovada.

Barbara Sciutto si è aggiudicata il primo posto nella gara di Iai (estrazione [illegible] «Katana», spada giapponese) - cinture bianche -, eliminando un giapponese, [illegible] finlandese e in finale superando anche Bruno Pitti di Genova.

Luca Sciutto, ha ottenuto due significativi risultati: primo posto nella specialità Kata Ju-Jutsu - cinture [illegible] -, davanti al belga Alain Berkmans e secondo posto nel Bo-Jutsu (ba[illegible] lungo) - cinture nere - alle spalle del giapponese Masaru Sato. Per un atleta di soli 15 anni sono risultati importanti.

Degno di nota il successo del milanese Mario Baldissin che si [illegible] aggiudicato [illegible] primo posto nella specialità Kata Ju-Jutsu, cinture bianche: si è imposto fra [illegible] partecipanti.

Alla presenza del caposcuola Soke Inoe, hanno sostenuto gli esami per il passaggio di grado 60 atleti, tra stranieri e italiani. Altro exploit del gi[illegible] Luca Sciutto che, sostenuto l'esame per il 2° Dan, e si è visto aggiudicare il 3° per l'alta preparazione tecnica dimostrata.

Per [illegible] torneo Juniores, categoria fino arancio-verde: 1° Davide Repetto di Ovada, 2° Ilaria Addea di Silvano d'Orba; Categoria fino marrone: 1° Vincenzo Valenti [illegible] Genova, 2° Mattia Roncati di Ovada.

Oltre che da Italia e Giappone alla manifestazione hanno partecipato atleti di Austria, Inghilterra, Scozia, Finlandia, Svezia, Danimarca, Belgio, Spagna e Ungheria. [r. bo.]

CICLISMO

Una fitta rete di competizioni, in attesa dei campionati del mondo '99

Giro «rosa» [illegible] Milano-Tortona

Cicloturistica: in 250 «Sulle strade di Coppi»

Una passata edizione della Milano-Tortona (foto), gara classica per dilettanti

TORTONA. Si fanno sempre più stretti i tempi per l'assegnazione dei mondiali di ciclismo del 1999, per la disputa dei quali il Piemonte ha posto la [illegible] candidatura.

Se - come tutto fa prevedere - la richiesta andrà [illegible] buon fine, ci [illegible] pochi dubbi che buona parte della grande manifesta[illegible] si svolgerà nella [illegible] collinare fra Tortona (città di Giovanni Cuniolo, primo campione italiano [illegible] strada) [illegible] Novi Ligu[illegible] (diede i natali [illegible] Costante Girardengo), [illegible] territorio che ha come epicentro Castellania, il paese di Fausto e Serse Coppi.

Nel frattempo, in questa zona è tutto [illegible] fiorire di manifestazioni ciclistiche di tutti i generi, che hanno visto, [illegible] certamente vedranno, la partecipa[illegible] [illegible] svariate centinaia di appassionati.

Domenica scorsa, per esempio, sono stati oltre 250 i partecipanti - provenienti da Piemonte, Lombardia, Liguria [illegible] Veneto - che hanno preso parte alla gara cicloturistica «Sulle strade di Fausto e Serse Coppi».

Fra i gruppi più numerosi sono stati premiati quelli provenienti da Castellazzo Bormida, Varese, Broni, Pontecurone, Alessandria, Grava, Frugarolo, Genova [illegible] Casale.

Per venerdì 28 giugno [illegible] prevista poi [illegible] manifestazione [illegible] livello internazionale: la disputa, cioè, della quarta tappa del Giro d'Italia femminile, la Novi Ligure-Castellania-Tortona, di 88 km, parte della quale [illegible] correrà proprio sul circuito che dovrebbe ospitare i campionati mondiali su strada del 1999.

Altre iniziative verranno organizzate in agosto: sabato 17 si disputerà una gara di mountain bike a Carbonara Scrivia [illegible] il 25 ci [illegible] la Tortona-Caldirola, gara agonistica per amatori.

Non c'è dubbio comunque che l'attesa più grande è rivolta alla Milano-Tortona, classicissima per dilettanti di prima e seconda categoria, che il 13 luglio verrà organizzata di nuovo - per la cinquantunesima volta - dal risorto Veloce Club Tortonese 1887 «Serse Coppi».

«I preparativi sono gi[illegible] da tempo iniziati - afferma il presidente Giancarlo Lisino -. Tutti i soci sono super impegnati e la speranza è di allestire una gara all'altezza di quelle che l'hanno preceduta e che hanno dato fama al nostro club nell'ambiente ciclistico nazionale e internazionale».

La gara prenderà il via da Rozzano (Milano) e, dopo aver raggiunto Tortona, i corridori effettueranno due giri di [illegible] circuito che toccherà Villaromagnano, Cerreto, Boffalora, Carezzano, Paderna, Spineto, con arrivo in corso Don Orione, [illegible] Tortona, nelle vicinanze del Santuario della Guardia. [e. pir.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 19 Giugno 1996 [illegible] 37 — Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

L'economia valdostana analizzata dalla Banca d'Italia. Il 1995 è stato un anno positivo in quasi tutti i settori

Turismo, sviluppo frenato

«Offerta frammentaria e promozione incentrata sulle località di sicura attrazione». Bene il Casinò, ma il commissariamento non offre prospettive

AOSTA. Le ombre sono ancora evidenti, ma l'economia valdostana del [illegible] [illegible] avuto nel complesso un segno positivo. Lo [illegible] la Banca d'Italia nelle sue consuete [illegible] annuali. Il libretto grigio titolato in blu non contiene un elenco preoccupante [illegible] quello degli anni scorsi. Tuttavia i nei sono sottolineati e destano apprensione soprattutto [illegible] comparati [illegible] quanto sta accadendo [illegible] questi primi sei mesi dell'anno. Quella serie di «+» per l'industria e l'occupazione [illegible] scontra, ad esempio, con la prossima chiusura della «Conner» [illegible] Pont-Saint-Martin.

Il 1995 ha segnato un rilancio perfino dell'agricoltura. Conseguenza anche degli aiuti finanziari della Regione che sono stati [illegible] totale di 350 miliardi (+16% rispetto al '94). Al settore agricolo è andato il 30 per cento, all'industria il 26,4, al turismo il 25,3 e [illegible] trasporti il 10,1%. Bene anche il turismo, ma proprio in questo settore, nonostante l'incremento di arrivi e presenze, gli esperti della Banca d'Italia, rilevano: «Permangono per il comprensorio valdostano alcuni nodi che ne condizionano l'ulteriore sviluppo. In misura diversa concorrono a limitare [illegible] richiamo turistico la frammentarietà dell'offerta, la [illegible] sensibilità degli operatori per formule associative, l'attività [illegible] promozione incentrata in via prioritaria sulle località di sicura attrazione».

Il maggiore incremento di turisti si riferisce alla clientela straniera (arrivi, +22,5%; presenza +27,4%). E tra loro quelli che preferiscono la Valle d'Aosta sono inglesi, francesi, belgi e tedeschi. Ecco l'esame degli altri settori economici.

Casinò. Banca d'Italia sottolinea come la [illegible] da gioco valdostana abbia mantenuto il primato d'incassi sugli altri casinò italiani, ma così conclude: «Le prospettive di sviluppo scontano da un lato il perdurare della gestione commissariale, dall'altro il protrarsi della fase di incertezza circa l'affidamento ultimo della gestione».

Commercio. In crisi i negozi tradizionali. I settori più in difficoltà sono quelli di alimentari e abbigliamento. Le aziende individuali hanno avuto una forte «mortalità»: nel '95 hanno cessato l'attività 151 ditte, 29 in più rispetto al '94. Il perché della Banca d'Italia: «La pressione esercitata dalla grande distribuzione [illegible] dagli esercizi hard-discounts».

Alberghi e ristoranti. Sviluppo frenato, nonostante l'aumento dei turisti. E soprattutto ad Aosta.

Edilizia. Il 1995 ha segnato una piccola ripresa, ma [illegible] un settore ancora [illegible] difficoltà. Ci sono [illegible] imprese. L'analisi degli esperti: «La crisi potrà trovare soluzione solo in concomitanza di un risveglio della domanda pubblica, di [illegible] ripresa del mercato immobiliare [illegible] di interventi di ristrutturazione nell'organizzazione delle aziende».

Energia elettrica. Nel '95 l'Enel ha prodotto 300 milioni di chilowattora in meno del 1994. Banca d'Italia sottolinea come non sia ancora stato fatto il piano energetico regionale. Conseguenza: «Sono state rilasciate solo 5 sub-concessioni mentre 80 richieste rimangono ancora in attesa di definizione. Qualora tali iniziative fossero attuate, si realizzerebbero investimenti per oltre cento miliardi». Per i consumi, aumentano quelli di commercio, credito [illegible] assicurazioni, diminuiscono per alberghi e ristoranti. Anche le famiglie hanno risparmiato: da 143 [illegible] 140 milioni di chilowattore. **[e. mar.]**

La sede della Banca d'Italia. I suoi esperti hanno «promosso» l'economia del '95

LIBERALIZZAZIONE DELLA DROGA

Aosta, il «sì» del sindaco

Il sindaco, Pierluigi Thiébat (nella foto) è antiproibizionista. Il «no» di don Pierino Gelmini che lunedì sera ha parlato a Palazzo regionale. [illegible] A PAGINA 38

Preso in un alloggio del centro città con 25 grammi di eroina

Giovane arrestato per droga fugge [illegible] picchia un agente

AOSTA. Picchia un poliziotto, salta due rampe di scale [illegible] un balzo ciascuna, si butta di corsa nella via pedonale sotto casa, travolge due persone e viene «placcato» dopo una trentina di metri. Così è stato arrestato Kamil Chamiri, [illegible] anni, di origine marocchina, che aveva appena svuotato sul pavimento di casa un sacchetto con una ventina di grammi di eroina. Gli agenti della sezione narcotici lo hanno sorpreso in un alloggio abbandonato [illegible] via Croce di Città: aveva davanti alcuni pezzetti di carta cellophanata che di solito viene utilizzata per confezionare gli «ovuli» con le dosi di eroina. La droga era divisa in due sacchetti: in tutto, poco più di [illegible] grammi.

Da una settimana, la polizia seguiva gli spostamenti [illegible] Chamiri. Gli agenti della [illegible] narcotici avevano saputo che da qualche tempo il giovane fa[illegible] arrivava in treno [illegible] Valle e frequentava compagnie «a rischio». La polizia è intervenuta lunedì, alle 19. Chamiri era arrivato in città al mattino. Due minorenni [illegible] avevano accompagnato nell'alloggio dove poi hanno fatto irruzione gli agenti della narcotici.

La polizia ha abbattuto tre porte per arrivare nella stanza dov'erano Chamiri e i due minorenni: il giovane nordafricano ha cercato di buttare via la droga, ma gli agenti l'hanno raccolta [illegible] sequestrata. Poi, ha approfittato di un attimo di distrazione di un agente per picchiarlo (4 giorni di prognosi per contusioni all'avambraccio destro) [illegible] fuggire.

Un altro poliziotto gli è corso dietro ed [illegible] riuscito [illegible] fermarlo dopo una trentina di metri. Nella foga, Chamiri aveva anche buttato [illegible] terra due persone in coda davanti [illegible] una gelateria. Il giovane è stato arrestato per detenzione di droga, violenza [illegible] resistenza a pubblico ufficiale; i due minorenni che erano con lui sono risultati estranei alla vicenda.

«Sono molto utili anche le segnalazioni che riceviamo dalla gente - dicono in questura -. Speriamo che la collaborazione possa migliorare ancora. E' importante sapere dove muoversi per contrastare il "fenomeno droga"». **[c. l.]**

Kamil Chamiri, 29 anni

Le cause del fenomeno secondo le associazioni di artigiani e commercianti

«L'usura in Valle [illegible] [illegible] stupisce»

Il segretario della Cna: «Fino a un po' di tempo fa, ciascuno aveva un santo in Paradiso. C'è scarsa propensione a perseguire gli interessi collettivi». Le forze dell'ordine: «Abbiamo avviato inchieste»

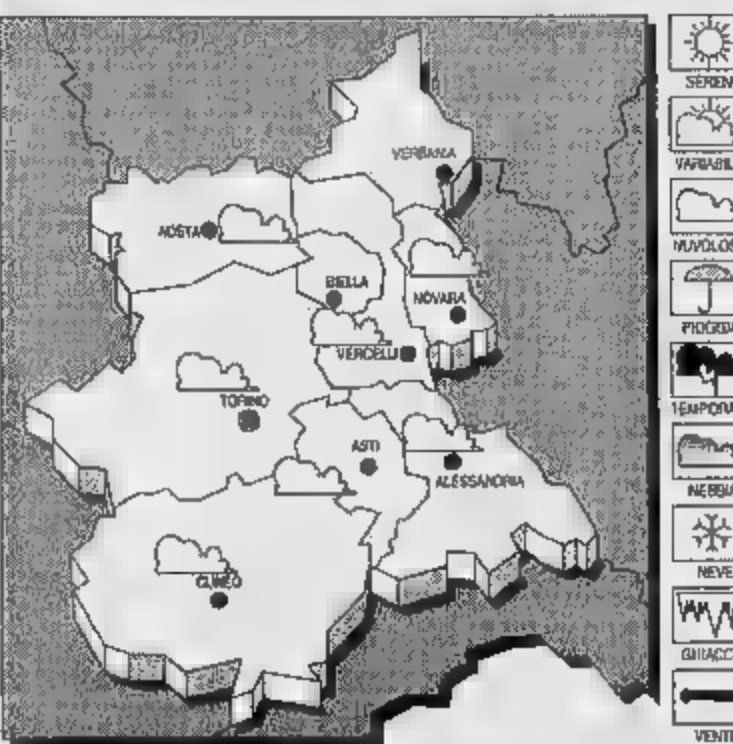
AOSTA. «Fino a poco tempo fa, in Valle non c'era bisogno di pensare. Era un po' tutto sotto cloroformio, non è [illegible] stato sviluppato il senso di associazione. Non ci si può stupire che il problema dell'usura salti fuori soltanto adesso». A parlare è Roberto Biazzetti, segretario della Confederazione nazionale artigianato (Cna), che parla anche di «scarsa propensione degli artigiani a perseguire gli interessi collettivi».

Secondo Biazzetti, «fino a qualche tempo fa, il singolo aveva quasi sempre un santo in Paradiso. La Valle è piccola, ci si conosce un po' tutti. E' facile avere un amico assessore o presidente della giunta capaci di "condizionare" un finanziamento». E il problema ritorna sul credito, sulle banche e sulle finanziarie, soprattutto su quelle a partecipazione pubblica. «Lo sappiamo tutti, dove c'è il controllo della Regione ne sono[illegible] un po' di tutti i colori» si sfoga Biazzetti.

Denaro recuperato durante un'operazione antiusura della Guardia di Finanza

Dove c'è difficoltà a ottenere fondi, là si annida il «pericolo usura». «Adesso, forse, le modalità di distribuzione dei finanziamenti pubblici sono cambiate un po' ed ec[illegible] che saltano fuori i problemi» aggiunge. Questione di mentalità [illegible] di «mercato [illegible] recessione», come sottolinea il presidente dell'Associazione [illegible]ti (Ascom) Pierantonio Genestrone. Tanti commercianti «improvvisati» hanno potuto avviare l'attività con finanziamenti regionali. E poi sono falliti. «Bisogna lavorare per la professionalità - dice ancora Genestrone -. Altrimenti, [illegible] usciamo più dalla crisi». «La situazione è drammatica - fa [illegible] Biazzetti - [illegible] sistema bancario scarica [illegible] sue inefficienze s[illegible] deboli».

«In varie inchieste abbiamo scoperto reati dovuti [illegible] parte [illegible] prestiti mai restituiti oppure a estorsioni per pagare debiti [illegible] persone "poco raccomandabili" - spiega il comandante del gruppo carabinieri [illegible] Aosta, tenente colonnello Mauro Tornatore -. Non so valutare l'entità del fenomeno usura in Valle, ma alcuni "casi" mi pare che siano stati scoperti. Di solito vengono presi di mira piccoli commercianti, artigiani, anche casalinghe che volevano mettere da parte un gruzzoletto senza farlo sapere al marito». «Stiamo lavorando sull'usura. Non posso dire altro» taglia corto [illegible] comandante della guardia di finanza, tenente colonnello Stefano Rizzo. **[c. l.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo sereno [illegible] poco nuvoloso. Dal pomeriggio addensamenti con temporali. [illegible] aumento.
VENTI. Deboli occidentali.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie nella notte [illegible] prime [illegible] del mattino.
TENDENZA [illegible] TEMPO. Aumento della nuvolosità con precipitazioni sparse.

LE [illegible]
IERI [illegible] AOSTA
[illegible]ax: 27; min: 12; media: 20
UN ANNO FA
[illegible]ax: 28; min: 12; media: 19

[illegible]ERATURE IN PIE[illegible]
Torino 28,7; Alessandria [illegible]; Asti [illegible] Cuneo 22; Novara [illegible] Vercelli 28.

Il leader mondiale della ristorazione veloce approda in città. Per la nuova attività sono previste 35 assunzioni in Valle

«McDonald's» anche [illegible] Aosta dal prossimo autunno

I famosi panini con hamburger si potranno consumare nei locali dell'ex RistorAgip

AOSTA. McDonald's, il colosso americano [illegible] ristorazione veloce, approda in Valle d'Aosta [illegible] precisamente nel capoluogo regionale, dove tra la fine [illegible] ottobre e gli inizi di novembre aprirà il 42° ristorante della catena presente in 18 città italiane.

L'operazione commerciale prevista nei locali del punto Agip di Corso Ivrea, comporterà l'assunzione in loco di trentacinque persone. Le figure professionali che la McDonald's Italia selezionerà entro l'autunno sono in dettaglio: cinque «hostess», amanti [illegible] bambini e con facilità nei rapporti interpersonali; cinque «trainee manager» [illegible] personale di coordinamento, laureati o con diploma superiore e venticinque «crew» [illegible] personale di base. Gli [illegible] potranno spedire il loro curriculum vitae per posta alla McDonald's Development Italia S.p.a, via B. Sassi 11/A, 20133 Milano. Chi si candida per un posto [illegible] «trainee manager» dovrà, invece, inviare il curriculum via fax (al numero 02-74818403) non oltre il 25 giugno, poiché le selezioni avverranno subito dopo tale data. Per ogni ulteriore informazione circa le possibilità di lavoro gli interessati potranno telefonare al numero 02-748181.

Quello di Aosta [illegible] soltanto uno dei ristoranti che la McDonald's Italia intende aprire nei prossimi mesi e potrà rappresentare, come tutti i punti della catena americana leader mondiale della ristorazione, interessanti opportunità [illegible] carriera per i giovani che lavoreranno alle sue dipendenze. Anche per i «crew», personale di base composto spesso da giovanissi[illegible] e studenti che scelgono McDonald's come occupazione momentanea e per i quali, nella maggioranza dei casi, il tipo di contratto [illegible] part-time, si potranno prospettare interessanti sviluppi professionali. Ai più meritevoli viene, infatti, offerta l'opportunità di proseguire la carriera interna fino ad aspirare alla posizione di direttore di ristorante e ad ulteriori progressi nella scala gerarchica dello staff McDonald's. A conferma di [illegible]ò, i dati: circa l'80 per cento dei dirigenti della McDonald's Corporation ha iniziato la propria carriera preparando Big Mac (i panini con hamburger celebri ormai in tutto il mondo) e patatine.

Un po' di storia. La McDonald's Corporation, fondata nel 1955 da Ray Kroc, è stata l'artefice dell'innovativa formula di ristorazione capace di rispondere alle esigenze della società contemporanea che spesso, [illegible] l'attuale organizzazione del lavoro, impone la necessità [illegible] consumare pasti veloci fuori [illegible]. Oltre alla rapidità del servizio la caratteristica della McDonald's è la qualità: il tutto offerto a prezzi moderati. E il risultato, [illegible] tutt'oggi, è la presenza di 18.700 ristoranti in [illegible] Paesi del mondo. Una realtà commerciale che nel 1995 ha prodotto un fatturato di 30 miliardi di dollari (4 [illegible] più rispetto al 1994, pari a un incremento del 15 per cento). In Italia il fatturato 1995 del colosso ameri[illegible], grazie all'apertura di 16 [illegible] ristoranti, è stato di 107 miliardi di lire, con [illegible] incre[illegible] del 28 per cento rispetto all'anno precedente.

Beatrice [illegible]

Un ristorante McDonald's sarà aperto dall'autunno [illegible] corso Ivrea ad Aosta

Il sindaco di Aosta Pierluigi Thiébat è antiproibizionista

«Liberalizziamo la droga»

Suggerisce un esperimento: «Potrebbe essere adottata in alcune zone a rischio»
Il «no» di don Pierino Gelmini che lunedì sera ha parlato a Palazzo regionale

Una comunità del «prete dei drogati» don Pierino Gelmini che ieri ha parlato in Regione ad Aosta davanti ad un pubblico [illegible] contro la liberalizzazione delle droghe

AOSTA. Come Valentino Castellani, sindaco di Torino. Anzi, di più. Mono parole, non dette in Consiglio, ma con l'idea di una possibile messa in pratica. Il sindaco di Aosta Pierluigi Thiébat è antiproibizionista. «La liberalizzazione delle droghe leggere - dice il sindaco, Pierluigi Thiébat - potrebbe essere utile per spezzare le catene del business su cui si basa. In via sperimentale e con i dovuti controlli, potrebbe essere adottato in alcune zone "a rischio" di Aosta e di molte altre città». Un'opinione destinata a far discutere. Anche alla luce del «no» secco alla liberalizzazione di don Piero Gelmini, che lunedì ha parlato ed Aosta in Regione di fronte ad un pubblico numeroso.

Dal primo incontro, nel febbraio del 1963, con Alfredo Nunzi, un ragazzo tossicodipendente che vagabondava per le strade di Roma, all'istituzione di 200 centri in tutto il mondo destinati al recupero degli emarginati. Sono le «Comunità Incontro», fondate da don Pierino Gelmini, il «prete dei drogati», come lo avevano soprannominato molti giornali.

«Le mie comunità - ha detto don Pierino - vivono delle promesse dei ricchi e dei politici e dei soldi dei poveri. E ai poveri appartengono». Nell'avvincente dialogo impostato con la gente in sala, il sacerdote ha dichiarato di sentirsi il «padre» di [illegible] mila ragazzi, tanti sono i giovani che, fino ad oggi, hanno trovato nelle comunità Incontro un'ospitalità basata sull'amore per il prossimo. «Una scuola - ha detto don Gelmini - per creare uomini nuovi nel fisico, ma soprattutto nello spirito. Perchè la droga si può vincere». La droga, infatti, non è mai, secondo don Gelmini, un punto di partenza, ma è sempre un punto di arrivo. E per dimostrare questa sua [illegible] esemplifica con un'«equazione»: «La droga sta alla vita come la muffa all'umidità. E' basilare sradicare le cause del male. Per chi vive una vita sbandata, gli stupefacenti sono come un'analgesico». Sorride don Gelmini alla parola prevenzione. «La droga - commenta - non si previene, ma si deve educare alla vita, cancellando la cultura dello sballo». Si infuria, invece, quando il discorso «apre» la pagina della liberalizzazione che considera «la sconfitta di uno Stato». Non accetta neppure la somministrazione del metadone «a mantenimento», motivando il suo forte dis[illegible] una frase emblematica: «Non dobbiamo "addormentare" i nostri ragazzi con questa sostanza».

E' entusiasta e ha il potere di coinvolgere quelli che lo ascoltano nell'informare che tredicimila giovani hanno ritrovato la loro identità, riconquistando i valori «bruciati» dal continuo [illegible] di droga. Oggi, nelle comunità Incontro, altri 8 mila ragazzi stanno seguendo il programma di riabilitazione. «Il mio grande conforto - ha detto il "prete dei drogati" - è riposto nella "Cristo-terapia", la stessa in cui confido per collaborare con i medici sottoponendomi ad esperimenti scientifici per il vaccino contro l'Aids». E' questo l'ennesimo e incredibile gesto d'amore che don Pierino Gelmini ha voluto regalare ai suoi ragazzi. Carlo, un «figlio» di don Gelmini, di 31 anni, commuove quando descrive la «forza acquisita nella comunità».

Sandra Lucchini

NOTIZIE DALLA CITTA'

FESTA DELL'UNITA'

Si comincia con il concerto dei «Nomadi»

Sarà presentato oggi alle 15, nella sede del pds in corso Battaglione 13, il programma della Festa dell'Unità. La tradizionale manifestazione sarà inaugurata il 27 giugno con un concerto dei «Nomadi» e continuerà fino all'8 luglio, in località Tzamberlet.

[illegible]

Ultimo giorno per vedere i costumi valdostani

Oggi ultimo giorno per visitare, nella Torre dei Signori di Sant'Orso, la mostra dei costumi valdostani allestita dalla cooperativa «Trousseau Ancien» di Lillianes.

CONVEGNO

«La piccola proprietà in Valle d'Aosta»

Il Caffè Nazionale di piazza Chanoux ospita oggi alle 17 la presentazione del convegno intitolato: «La piccola proprietà nei borghi, villaggi e frazioni della Valle d'Aosta». Si svolgerà il 22 giugno a palazzo regionale, un'iniziativa dell'Associazione Proprietà Edilizia. Si discuteranno aspetti storici, sociali, giuridici, fiscali e turistici della piccola proprietà in Valle.

[illegible]

Esperienza dell'ospedale di Aosta a Parigi

Domenico Palombo, primario del reparto di Chirurgia vascolare dell'ospedale di Aosta, sarà oggi all'«Académie française de chirurgie» di Parigi, per presentare una relazione sull'esperienza svolta dal centro di Aosta nell'ambito delle ricerche cliniche della chirurgia carotidea. Palombo, nel suo reparto, ha accumulato un'esperienza tratta da oltre [illegible] interventi. Le malattie cardiocircolatorie rappresentano [illegible] prime cause di morte nei paesi industrializzati. Il 30 per cento delle morti è infatti attribuibile a ictus cerebrovascolare.

CONFERENZA

«Le molte facce dell'India. Alle radici del Tantra»

Federico Veglio, medico aostano, noto come esperto di botanica, gastronomo e studioso dell'India, terrà giovedì 20, alle 21 all'hotel Europa, una conferenza sul tema: «Le molte facce dell'India. Alle radici del Tantra».

NOMINE

I delegati al congresso nazionale Cgil scuola

Mauro De Luca, Ester Borghese e Claudio Idone sono stati delegati al congresso nazionale della Cgil scuola. La designazione è avvenuta durante il convegno regionale della Cgil scuola svoltosi nei giorni scorsi.

Sospesa anche l'attività del Circolo Cisep

Clienti senza tessera chiuso il «Bowling»

AOSTA. Chiusi per gravi irregolarità amministrative due locali pubblici, il «Bowling» di Saint-Christophe e il bar dell'intendenza di finanza di Aosta. Sono stati gli agenti della Divisione amministrativa della questura di Aosta a chiedere, e ottenere dai sindaci, i provvedimenti di sospensione della licenza.

I controlli della polizia si sono svolti nei giorni scorsi. Il «Centro Bowling Valle d'Aosta» di Saint-Christophe è un circolo associato Aics, presieduto da Adelchi Galbiati. Il locale resterà chiuso 20 giorni, con decorrenza 15 giugno, perchè in un controllo fatto dagli agenti durante il concorso «Il ragazzo ideale» organizzato nel «Bowling», sono stati identificati 65 clienti intenti a consumare bevande senza però avere la tessera di iscrizione al circolo stesso.

Su proposta del questore Fausto Acierno, il sindaco di Saint-Christophe ha sospeso l'attività del «Bowling» per 20 giorni. Nello stesso tempo è stata anche revocata, provvisoriamente, la licenza al locale perchè all'esterno ci sono scritte cubitali che pubblicizzano il «Bowling». E la legge vieta questa forma di promozione per i circoli. Un controllo della polizia ha poi fatto scattare la chiusura anche per il Circolo Cisep, associato Acli, [illegible] all'Intendenza di finanza di Aosta, in piazza Stazione 2, presieduto (pro-tempore) da Luigi Bracci. Il Comune di Aosta ha chiuso a tempo indeterminato il locale perchè sprovvisto della licenza comunale per la somministrazione di bevande e alimenti. I 2 locali sono stati anche multati.

Le violazioni amministrative all'interno dei «circoli» non [illegible] novità. Di frequente normali attività commerciali vengono «mascherate» dalla dicitura «Circolo» per usufruire delle agevolazioni, fiscali e non, previste dalla legge nell'ambito degli stessi circoli. Ed è già accaduto anche in Valle che, come nel caso del «Bowling», la polizia sorprenda un gran numero di clienti senza tessera. [s. ser.]

Ancora chiusa la struttura interrata tra piazza della Repubblica e viale Partigiani di proprietà regionale

Parcheggio da anni in attesa di apertura

Il progetto è dell'84, ma sono necessari alcuni adeguamenti

La rampa [illegible] al parcheggio pluripiano tra piazza della Repubblica e viale Partigiani. La struttura è della Regione

AOSTA. La storia sembra ripetersi. Ricordate il parcheggio di via Carrel? Anni di lavoro, miliardi di spesa ma il parcheggio non apriva mai. Adesso lo stesso problema si presenta per il parcheggio su due piani (un centinaio i posti macchina), pronto da [illegible] nella parte interrata del fabbricato che ospita, in piazza della Repubblica angolo viale Partigiani, l'assessorato regionale dell'Industria ed altri uffici pubblici. Il parcheggio, progettato nel 1984, è stato realizzato in tempi lunghi, ma ormai è pronto da qualche anno. Eppure resta vuoto, mentre si riempie sempre più il parcheggio di piazza della Repubblica, che non regge più all'assalto delle auto. La questione è stata sollevata da una mozione dei popolari per la Valle d'Aosta nel Consiglio comunale del capoluogo. «E' una [illegible] vecchia di un anno - dice il ppv - ma non è stato fatto nulla, [illegible] nostante la struttura sia di proprietà regionale e sia situata in una zona ad intenso traffico e con grande necessità di aree da riservare alla sosta».

L'assessore comunale ai Lavori pubblici Grimod blocca subito la polemica. «Il ppv aostano ha sbagliato indirizzo. L'appunto va rivolto alla Regione. L'amministrazione comunale non poteva fare altro che sollecitare l'apertura di questo parcheggio. E l'ha fatto». Dalla Regione arrivano le giustificazioni. «La struttura è stata costruita in tempi in cui le norme di sicurezza non [illegible] quelle in vigore oggi - dice l'ingegner Freppa - e quindi abbiamo in atto un incarico di progettazione in corso». Il fabbricato «è a norma», ma il parcheggio «per essere utilizzato - dice il dirigente regionale - necessita di alcuni adeguamenti». «Nel frattempo - aggiunge Freppa - apporteremo anche accorgimenti tecnologici per migliorare la funzionalità e la sicurezza dell'impianto e abbatteremo le barriere architettoniche esistenti perché all'atto della progettazione non era stata prevista una particolare tutela per i portatori di handicap». Convinti che il parcheggio sia necessario, all'assessorato regionale ai Lavori pubblici «si sta lavorando per ottenere una agibilità provvisoria in attesa dell'ultimazione dei lavori di adeguamento».

Poca gioia, comunque, per i cittadini: «Si profila un utilizzo esclusivo del parcheggio da parte del personale dell'assessorato e della biblioteca regionale di prossima apertura». Ai privati resteranno gli spazi lasciati liberi in piazza della Repubblica dai dipendenti regionali.

Alessandro [illegible]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Pneumatici nei falò al posto della legna

Ancora qualche giorno e anche quest'anno, la notte del 29 giugno, le fiamme consumeranno centinaia di pneumatici che arderanno per ore, coprendo il cielo di fumi tossici. Quei bagliori rosseggianti ovunque sulle nostre pendici danno la misura non tanto dell'ottusità di chi, per incolpevole ignoranza, alimenta i falò di un'antica tradizione con la gomma anzichè con le fascine di legna, ma dell'ignavia dei responsabili politici e sanitari della regione, che mai muoveranno un dito per impedire questo gratuito crimine ai danni della salute di tutti. E che dire dell'immagine turistica, che si vorrebbe di una regione pulita e ordinata ove valga la pena di soggiornare?

Guido Guasconi, Saint-Pierre

Giornalisti «contro» la [illegible] di Sacchi

Sacchi, i ragazzi della Nazionale italiana e i giornalisti. Una squadra da tifare, da compatire, un team che ci fa soffrire, ma che è capace anche di farci sognare. Chi avrà ragione in questi Europei? Il ct e i ragazzi o la stampa che li danno già per spacciati. Io sono fiducioso. La squadra c'è nelle occasioni che contano e credo che con la Germania i ragazzi di Arrigo Sacchi sapranno sicuramente riscattarsi. Perché, immancabilmente quando gli azzurri non «girano» i giornalisti [illegible] subito pronti a stroncarli, a deriderli, non danno loro nessuna altra chance? Devono sempre vincere e se vi[illegible] costruiscono loro articoli monumentali osannandoli come degli eroi. Si sa, tutti (a casa) sono degli ottimi tecnici e anche loro (i giornisti) si spacciano per tali. Per quanto mi riguarda mi basta sentire le nefandezze che dicono nelle loro telecronache per capire tante cose...

Lettera firmata, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere [illegible] saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili [illegible] Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 1[illegible]
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Azienda sanitaria locale: [illegible]
Percorribilità [illegible] 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: [illegible]
[illegible] 89.421
[illegible] 780.904
Autostrada (Sav): 0165/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (*distr.* [illegible]) oggi è di turno, [illegible] orario [illegible] 9 alle 22, [illegible] (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in via Federico Chabod. Per gli altri [illegible] regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 [illegible] dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible]**. 4:** *Valpelline* (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 23 giugno 1996
[illegible]: Fina, via Clavalitè; Monteshell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, [illegible] Parigi; Fina, [illegible] St-Martin de Corléans
Arnad: Fina, **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); [illegible] Fina; **Hône:** Tamoil; [illegible]: Fina; **Donnas:** IP; **La Salle:** IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [illegible]

[illegible] DI STATO

[illegible] (0165) 23711
[illegible] **stradale:** (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Giorgia Maletti; Elisa Zublena; Claudia La Pica; [illegible] Abram.

Matrimoni. Giorgio Gambaretto con Manuela Zecchi; Antonio Scandariato con Michela Colombarini.

[illegible]

Matrimoni. Lucio Balzarotti; Cinzia [illegible].

Morti. Carmelina Rossi, 67 anni, pensionata, Pont-Saint-Martin; Lodovina Giachino, 79 anni, casalinga, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. La giunta regionale ha approvato il programma operativo comunitario «Resider II», sulla riconversione dei siti siderurgici. Il finanziamento previsto per la Valle (30 miliardi) è destinato al rinnovo dell'area industriale «Cogne» di [illegible].

Aosta. Nell'ambito degli interventi dell'Agenzia del lavoro, la Giunta ha liquidato 253 milioni per l'impiego in 10 imprese di 11 giovani apprendisti, disoccupati e lavoratori appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro (238 milioni) e all'avviamento di un'attività autonoma (15 milioni).

Courmayeur. Un contributo di 309 milioni è stato stanziato per iniziative nell'ambito del programma «Life», dedicato a sensibilizzare la popolazione sulla riduzione [illegible] Valli Veny e Ferret.

APPUNTAMENTI

SAINT-VINCENT

I quadri di Murlo

Lo stabilimento termale ospita la mostra del pittore torinese Francesco Murlo. Resterà aperta fino al 30 giugno. Sono esposte opere che raffigurano paesaggi.

VERRES

Come lavorare la cartapesta

La biblioteca ha organizzato un corso per la lavorazione della cartapesta per l'oggettistica e la costruzione di maschere. Si svolgerà a luglio, [illegible] volte la settimana nelle [illegible] serale, [illegible] minimo 20 partecipanti. Alla fine del corso le opere saranno esposte in una mostra. Il corso comincerà il 1° luglio alle 21, nella sala di via [illegible] Maggio. Le iscrizioni si ricevono in biblioteca (costo 250 mila lire) entro il 25 giugno.

COURMAYEUR

L'arte di «Onda verde»

Nella Maison Fleur è stata allestita la mostra collettiva di arte contemporanea intitolata: «Onda verde Courmayeur», organizzata dalla Regione e dal Comune, alla 2ª edizione. Saranno presenti 23 artisti provenienti da tutta Italia, con 60 opere. La mostra resterà aperta fino al 30 giugno, tutti i giorni dalle 10 alle 19.

[illegible]

L'oltraggio in fotografia

La Torre del Lebbroso ospita la mostra del fotografo valdostano Gianfranco Maccaferri intitolata «Outrage». Sono esposte 30 opere frutto di recenti ricerche dell'artista sul tema dell'oltraggio. Orario continuato, fino al 30 giugno: dalle 9 alle 20.

AOSTA

Animali nei quadri di Edel

La Tour Fromage ospita la mostra dedicata al pittore Nick Edel e intitolata: «Animali [illegible] Alpi». Nativo di Bordighera, Edel lavora a Torino, [illegible] particolare attenzione all'arte rappresentativa di animali. Saranno esposte circa 60 opere. La mostra è aperta fino al 30 giugno, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

[s. ser.]

St-Vincent, l'amministrazione concede agli albergatori aree pubbliche

Il Comune «affitta» parcheggi

Roberto Conchatre, vicesindaco: «Gli spazi concessi esattamente come per i dehors»
In paese molte strutture ricettive sono vecchie, è impossibile costruire garage interni

Il vicesindaco Roberto Conchatre ha seguito l'iniziativa di «affittare» posti [illegible] nel centro di St-Vincent agli albergatori che faranno richiesta

SAINT-VINCENT. Affittasi parcheggi, dal Comune agli albergatori, lungo strade e piazze. Una novità, per la Valle. Arriva da Saint-Vincent, dove la locale amministrazione del sindaco Mario Borgio ha concesso agli albergatori interessati aree pubbliche in affitto. Anzi, in concessione. Differenza importante, soprattutto per «aggirare» il codice della strada, che non prevede aree pubbliche e aperte al traffico «delimitate» [illegible] riservate, sia pure in parte, al privato attraverso il pagamento [illegible] affitto.

E così ecco la definizione di «concessione [illegible] suolo pubblico», [illegible] per un dehor. La parte finanziaria sarà definita attraverso i parametri della Tosap, la tassa di occupazione di suolo e aree pubbliche. La decisione è ormai ufficiale, si stanno già delimitando le aree per la nuova iniziativa del Comune, vista favorevolmente dagli albergatori. Molte strutture ricettive sono vecchie, è impossibile costruire garage interni o altro. Sono 4 gli albergatori che hanno aderito alla proposta. Le [illegible] «riservate» saranno in piazza Municipio, via Chanoux, l'angolo di via Italo Mus e poi via Biavaz. A seguire la trafila dell'iniziativa è [illegible] vice sindaco Roberto Conchatre, mentre il comandante della polizia municipale Renato Culaz, di fronte al problema della compatibilità dell'iniziativa comunale con [illegible] codice della strada, [illegible] vuole commentare, preferisce aspettare documenti ufficiali.

Assessore Conchatre, un modo per far entrare soldi nelle casse un po' vuote dell'amministrazione o un'iniziativa per risolvere il problema parcheggi? «Nè una, [illegible] l'altra definizione. Anni fa gli albergatori chiesero al Comune di poter utilizzare le aree davanti alle loro strutture ricettive. F[illegible] senza pagamento di imposte, perché [illegible] c'era [illegible] definizione precisa della situazione. Ora invece, con l'introduzione della Tosap, è previsto l'utilizzo in concessione delle suddette aree». E il codice della strada? Dicono che non preveda iniziative del genere: «E' [illegible] - risponde Conchatre -, [illegible] codice non prevede l'affitto, infatti noi diamo [illegible] aree in [illegible] di suolo pubblico. Esattamente come per un dehor».

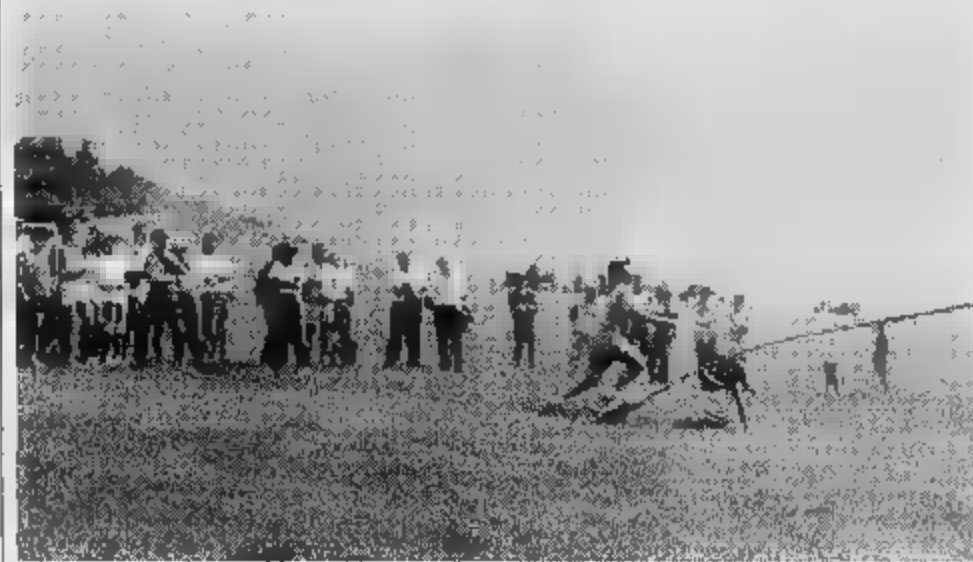
Stefano Sergi

ALL'ISTITUTO PANORAMA

Premiati i migliori studenti-atleti

Attestati di partecipazione, riconoscimenti e qualche tradizionale «grolla» per dire «grazie» a quei giovani che nello sport hanno portato quest'anno tante vittorie all'Istituto «Panorama». La scuola superiore per geometri [illegible] ragionieri ha celebrato l'altra sera, nel salone della biblioteca, i successi agonistici dei suoi allievi, coordinati dall'insegnante di educazione fisica Virgilio Pusceddu. Una squadra formata da [illegible] ragazzi e ragazze, che hanno ottenuto ottimi risultati nell'atletica leggera, [illegible] alpino, [illegible] nordico, nuoto e calcio femminile, [illegible] manifestazioni regionali [illegible] nazionali.

Con una prova «combinata» tra sport popolari

I 40 anni della rebatta festeggiati a Verrayes

Un momento [illegible] festa [illegible] domenica sul campo Rapy di Verrayes per celebrare i 40 anni dell'Asoxason Rebatta

VERRAYES. Ritrovarsi tra giocatori, dirigenti, giudici dei vari giochi popolari per festeggiare su uno dei campi più belli della regione (a Rapy di Verrayes) i 40 [illegible] dell'Asoxason Rebatta presieduta da Renzo Curtaz. Così specialisti e tifosi hanno potuto divertirsi e cimentarsi in 5 battute in mattinata su un tipico campo di tsan. Dopo aver pranzato [illegible] brindato con la Pro Loco [illegible] Verrayes, c'è stato un singolare confronto che potrebbe portare a una novità: la «combinata» tra giochi popolari.

«In un clima di grande festa, riuscitissimo, si [illegible] rivelato l'esperimento del triathlon valdotan - sottolinea Roberto Cuneaz, segretario dell'asoxason - con punteggi presi per la rebatta e per il fiolet con settori ogni 15 metri e nello tsan messi a distanza di 7 metri [illegible] mezzo. Più o [illegible] i punteggi dei migliori nella rebatta e nello tsan si sono rivelati uguali mentre [illegible] forse necessario studiare una formula per [illegible] penalizzare troppo i giocatori di fiolet».

Il presidente Renzo Curtaz sottolinea la collaborazione all'interno della Federaxon: «Vorrei ringraziare il presidente degli "esport de nohtra tera" Daudry, il presidente [illegible] fiolet Marguerettaz e i responsabili della [illegible] tzan e della Pro loco [illegible] Verrayes che hanno contribuito alla buona riuscita della festa del nostro quarantennale. Come le autorità presenti e in particolare il presidente della giunta Viérin che in mattinata [illegible] sceso in campo ottenendo [illegible] 3ª categoria un buon 46 punti, lontano di 5 punti dal podio in una categoria dove ha vinto suo figlio Laurent».

A sorteggio sono stati premiati i giocatori di rebatta che hanno partecipato alle 5 battute mattutine: un montepremi di oltre 3 milioni di lire [illegible] andati con un viaggio a Francesco Celesia, giocatore di 3ª categoria a Pollein, [illegible] bicicletta a Augusto Charles di Cogne.

[r. s.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Eletto il [illegible] direttivo per l'associazione

L'associazione artisti valdostani ha rinnovato nei giorni scorsi gli incarichi societari. Presidente è stata nominata Lorena Isabellon, mentre farà [illegible] presidente Francesco Pesa [illegible] da segretario Carlo Monaja. Maria Grazia Bin si occuperà delle relazioni esterne e della saletta d'arte. Nel Consiglio direttivo sono stati eletti Eva Francesconi, Ines Frassy, Anna Berlati, Daniela Longo, Roberto Romeo [illegible] Ettore Fusero. Per informazioni, l'associazione artisti valdotani risponde ai seguenti numeri telefonici: 522683, 238562, 31801.

[illegible]

Institutu agricole régional Festa per la fine dell'anno

Sabato cerimonia di chiusura per il termine delle lezioni all'Institutu agricole régional [illegible] Aosta. Il programma prevede: alle 9,14 verrà celebrata [illegible] messa, alle 10,15 relazione del preside Oscar Marguerettaz e, in conclusione, alle 11 sarà servito un buffet.

CORSO

Lezioni di formazione per assistenti domiciliari

L'Amministrazione regionale, [illegible] collaborazione con l'Unione Europea e lo Stato, ha organizzato un corso di formazione per venti assistenti domiciliari. Il [illegible] ha [illegible] durata di 700 [illegible] con frequenza obbligatoria. Le domande di ammissione devono [illegible] essere presentate entro il 20 giugno all'ufficio formazione operatori socio-assistenziali dell'assessorato della Sanità in via San Bernardo di Mentone 11.

Scoprite l'Estate verde Omnitel. Qui da noi.

Dal 3 giugno al 15 settembre
238.000 lire risparmiate con l'attivazione gratuita
e telefoni GSM Omnitel scontatissimi per acquisti insieme all'abbonamento.

Dal 3 giugno al 15 settembre sugli abbonamenti Libero, New Night & Day, New Business Time e Gold:

- attivazione gratuita, con un risparmio di 238.000 lire;
- telefoni cellulari GSM Omnitel a prezzi scontatissimi;
- opzione You & Me che prevede il costo più basso del vostro abbonamento per tutte le chiamate ad un numero Omnitel predefinito.

Copertura italiana della rete GSM Omnitel a fine maggio 1996: 50% del territorio e 78% della popolazione.

omnitel® telecomunicazioni

Vi diamo ascolto.

I RIVENDITORI AUTORIZZATI

EMPORIO STAR
C.SO LANCIERI D'AOSTA, 5/B - AOSTA

FONTANA
VIA CHALLAND, 13 - AOSTA

SI. PRO.
VIA PARIGI, 36/A - AOSTA

2C TELEPHONIE
VIA E. CHANOUX, 50 - PONT S. MARTIN (AO)

I RIVENDITORI AUTORIZZATI SPECIALIZZATI LE AZIENDE

MILLONE
VIA FESTAZ, ANG. VIA TEMPIO - AOSTA

LASER
VIA NAZIONALE PER DONNAZ - PONT S. MARTIN (AO)

L'Usl 9 «pubblicizza» i nosocomi di Ivrea, Cuorgnè e Castellamonte

Vademecum per l'ospedale

Distribuiti gratis 30 mila volumetti

Una [illegible] e propria operazione di marketing, con tanto di dépliant illustrativi e questionari «da compilare [illegible] imbucare». L'azienda sanitaria Usl 9 di Ivrea parte alla conquista dell'utenza puntando sull'immagine [illegible] sulla professionalità. Classificata tra le prime del Piemonte per quanto riguarda l'efficienza nei servizi, adesso responsabili [illegible] dirigenti hanno progettato il modo [illegible] far cono[illegible] l'azienda che si occupa di sanità in Canavese. [illegible] così, tra qualche giorno, partirà la distribuzione dei tre dépliant illustrativi sulle altrettante strutture ospedaliere di questa Usl: quella [illegible] Ivrea, quella di Cuorgnè e quella di Castellamonte. Nei volumi c'è tutto quanto serve per avvicinare il paziente al suo ospedale, conoscerne i servizi e «imparare [illegible] viverlo». Casomai dovesse servire.

E allora accanto alla cartina su «come arrivare in ospedale» ci sono le vie d'accesso al pronto soccorso, i parcheggi, i mezzi pubblici che [illegible] possono utilizzare per raggiungerlo lasciando la macchina in garage. E poi ancora ci sono le descrizioni delle procedure [illegible] seguire per ricovero [illegible] dimissioni, gli orari di visita e il «dove e come» fruire dei servizi interni. Oltre, naturalmente, ai numeri utili: da quelli dei reparti a quelli di mezzi di soccorso. E alla fine della brochure una breve sintesi della carta dei diritti del malato accanto ai «doveri», che «rendono la sanità un servizio fruibile da tutti». Allegata anche una descrizio[illegible] dei vari reparti, firmata dai primari: in trincea pure loro per questa iniziativa.

Stampati in quasi trentamila copie i volumetti saranno messi in distribuzione gratuita, agli ingressi degli ospedali o nei vari reparti, già dalla prossima settimana.

Giampaolo Costamagna, direttore generale della Usl 9, è fiducioso: «L'ospedale di solito viene vissuto un po' come una struttura misteriosa. Di cui avere paura. Ecco, noi vogliamo che il malato o suoi famigliari si avvicinino senza timore, e con [illegible] mano un vademecum essenziale ma dettagliato». Ma l'Operazione immagine della sanità in Canave[illegible] [illegible] [illegible] ferma qui. Per chi ha davvero voglia di collaborare con le strutture ospedaliere ci [illegible] anche questionari da compilare. Moduli che saranno allegati ai libricini «pubblicitari» in cui si potranno espri[illegible] pareri e valutazioni sui servizi offerti. Motivando, naturalmente, l'opinione. «Dall'analisi delle risposte - dice Nicola Placanica, portavoce della Usl - potranno partire iniziative volte a migliorare il servizio. In fondo abbiamo già fatto così quando abbiamo snellito le pratiche per [illegible] rinnovo delle patenti. Gli utenti, [illegible] osservatori esterni, ci hanno consigliato su come fare per eliminare molti passaggi burocratici. Noi, dopo un periodo di analisi, abbiamo messo in pratica molti [illegible] quei consigli. Il risultato è che adesso la patente si può rinnovare in una manciata di ore».

Giampaolo Costamagna, direttore Usl 9

Lodovico [illegible]

A Banchette

«[illegible]» si schianta [illegible] furgone

Il «rosso» bruciato ad un incrocio poteva costare la vita ad un motociclista di Ivrea, Salvatore Falanga, 50 anni, residente in viale Kennedy 57. L'uomo [illegible] è schiantato [illegible] un furgone, riportando gravi ferite (fra cui [illegible] frattura scomposta della gamba destra); ora è [illegible]coverato in ospedale, la prognosi del dottor Biagio Spaziante, prima[illegible] del pronto soccorso, è di 60 giorni.

L'incidente è avvenuto ieri, alle 15, all'incrocio che divide via Jarvis [illegible] via Castellamonte, a Banchette, proprio di fronte al Palazzo Uffici della Olivetti. Salvatore Falanga era alla guida di una potente «Harley Davidson», proveniente da Ivrea e diretto verso Banchette Borgo Nuovo. Secondo la ricostruzione effettuata dai carabinieri, il centauro non avrebbe rispettato l'alt impostogli dal semaforo rosso [illegible] si è scontrato con [illegible] «Renault Trafic» condotto da Rosa Anna Prinzis, 45 anni, abitante a Ivrea in viale Biella.

La donna si [illegible] appena immessa nell'incrocio. «Sono passata quando è scattato il verde - ha raccontato, sconvolta, ai militari -. Ho fatto appena in tempo a vedere la moto che mi veniva addosso, [illegible] ho avuto possibilità di evitare lo scontro». Il suo racconto sarebbe poi stato confermato da alcuni testimoni che hanno assistito alla scena. L'impatto è stato violentissi[illegible]. La [illegible] si è schiantata contro il «muso» del furgone, sul lato sinistro. Falanga è subito stato portato in ospedale [illegible] un'ambulanza dei volontari del soccorso dell'Usl 9.

Area Ex Montefibre

[illegible] di sgombero per i nomadi

E' finita con un'ordinanza di sgombero, firmata dal sindaco Giovanni Maggia, [illegible] permanenza [illegible] [illegible] gruppo di [illegible]di Rom (poco meno di [illegible] persone) che [illegible] [illegible] accampati, sabato scorso, [illegible] fronte al meeting point «Adriano Olivetti», nell'area ex Montefibre alla periferia di Ivrea. Nel tardo pomeriggio di ieri, poco dopo le 18, due pattuglie dei vigili urbani e una della polizia hanno esortato gli zingari a risalire sulle loro roulottes e ad allontanarsi dalla zona.

Non c'è stato bisogno, comunque, di ricorrere alle maniere forti, [illegible] si era ipotizzato [illegible] mattinata quando le forze dell'ordine cittadine erano state [illegible] in pre-allar[illegible]. Del resto gli stessi nomadi, di origine spagnola, non avevano alcuna intenzione di resistere oltre il dovuto. «Rispettiamo [illegible] legge - [illegible] già dichiarato il responsabile [illegible] campo, Benito Demetrio Ra[illegible] -, il Comune non dovrà usare la forza per cacciarci. Certo, comunque, che [illegible] spiace - ha poi aggiunto con amarezza -. Non diamo alcun fastidio, [illegible] dove ci fermiamo vendiamo i nostri prodotti in ferro. Inoltre, ci saremmo accampati soltanto fino a venerdì».

Sono bastati i tre giorni di per[illegible] però, [illegible] scatenare le polemiche in città. I centralini del Comune [illegible] [illegible] subissati da telefonate di proteste: «Hanno aperto gli idranti [illegible] lasciano scorrere l'acqua per ore, senza che nessuno glielo impedisca. I cittadini che usano l'acqua potabile per bagnare il giardino, invece, vengono multati di 500 mila lire».

Convegno [illegible] Caluso

[illegible] un grido d'allarme

Architetto: una professione che rischia di perdere la propria identità. Il grido d'allarme [illegible] [illegible] lanciato nel corso di un incontro, organizzato a Caluso dall'Associazione architetti della provincia di Torino - Canavese e Chivassese (Asapto), per trattare [illegible] norme legislative vigenti nel settore della progettazione di opere pubbliche e private. [illegible] qua[illegible] che ne è uscito ha tinte piuttosto fosche. «Il problema è serio - ha detto Maria Rosa Cena, presidente dell'associazione -: leggi come la [illegible] sono, [illegible] alcuni loro punti, evasive [illegible] non ci sentiamo tutelati. E il decreto legge sulle semplificazioni delle procedure è giunto alla sua ottava reiterazione. Come si può lavorare, in simili condizioni d'incertezza? Quelli che dovrebbero essere i nostri compiti specifici vengono spesso assunti da ingegneri e, soprattutto nel caso dei piccoli Comuni, da tecnici diplomati». Occorrerebbe, secondo i presenti, impegnare la società civile [illegible] [illegible] grande opera di riordino delle professioni. «A livello europeo - è stato detto - esistono quattro professioni che [illegible] possono definire protette, per il loro riconosciuto valore sociale: l'avvocato, il magistrato, il medico [illegible] l'architetto. Per la legislazione italiana, invece...». Un invito è stato rivolto all'Ordine professionale: agisca da lobby, faccia sentire il «fiato» sul collo dei parlamentari. «Incontro interessante - ha [illegible] in conclusione Maria Rosa Cena -, utile a sviscerare i problemi. Ma [illegible] ci basta. Quanto prima proporremo [illegible] tavolo di discussione a tutte le componenti interessate». [m. sar.]

DOVE QUANDO

[illegible] [illegible] L'assessorato ai Servizi sociali del Comune di Rivarolo, in collaborazione col gruppo Genitori per [illegible] prevenzione, organizza una serie di incontri in vista della prossima apertura di uno «spazio genitori». Alle 21, nel salone polivalente di via Pella, si tratta il tema «L'adolescenza, come viene vissuta dai genitori». Interviene la psicologa Laura Nanotti.

FESTA BRASILIANA. Com'è ormai tradizione ad Albiano si festeggia, insieme [illegible] piccola comunità brasiliana, Sao Joao. Le manifestazioni iniziano questa sera, nella sala parrocchiale dove, alle 21, viene proiettato il film «Mission» di Roland Joffé, con Robert De Niro e Jeremy Irons.

FESTA DELL'AVIS. Celebra il trentacinquesimo anniversario di fondazione la sezione Avis di San Benigno. Alle 21, nella palestra delle scuole medie di corso Italia, la premiazione dei donatori benemeriti. Segue [illegible] spettacolo del cabarettista chivassese Pippo Romano. L'ingresso è libero.

MOSTRA DI PITTURA. E' visitabile fino a domenica 23, in biblioteca a Rivarolo, la personale dell'artista Tania Bertaldi, che presenta oggetti d'arte e artigianato, incisioni, dipinti su tela [illegible] carboncino. Gli orari di apertura so[illegible] i seguenti: fino a venerdì tra le 15 e le 19, sabato anche dalle 10 alle 12 e domenica solo dalle 16 alle [illegible].

[illegible] [illegible] C'è tempo fino [illegible] sabato 22 per [illegible]rsi all'iniziativa, lanciata in molti Comuni della provincia dall'Ascom, che prevede l'allestimento floreale [illegible] balconi, terrazze e finestre. Il tagliando di partecipazione si può ritirare negli esercizi commerciali dei paesi coinvolti, tra [illegible] si segnalano Barone, Bosconero, Candia, Castellamonte, Cuorgnè, Favria, Ivrea, Montalenghe, Orio, Pont, San Giusto, Strambino e Vische.

Campionato italiano

Body building Un eporediese al quarto posto

Ha ottenuto il quarto posto assoluto nella categoria «medi» del campionato italiano di body building l'atleta eporediese Dario Paglia, [illegible] anni, residente [illegible] Quincinetto e portacolori della palestra «Defant's». Paglia ha conqui[illegible] [illegible] titolo domenica scorsa [illegible] Genova, alla manifestazione a cui hanno preso parte oltre 180 culturisti provenienti da tutte le regioni d'Italia. Paglia, nella stagione agonistica '95-'96, [illegible] già conqui[illegible] la terza posizione al grand prix di [illegible] Marino e l'alloro alla gara nazionale di Salsomaggiore. Il riconoscimento ottenuto a Genova è, invece, considerato una carta di credito per altre importanti [illegible]festazioni culturistiche [illegible] carattere nazionale.

[illegible] Paglia

Sale la protesta per gli effetti di «mucca pazza» sull'economia agricola piemontese

Gli allevatori bloccano i mercati

Da Carmagnola a Cuneo, da Fossano a Chivasso paralizzata l'attività nei centri di vendita
Domani manifestazione [illegible] Torino davanti alla sede della Regione. Chiesto lo stato di crisi

CUNEO. La rabbia degli allevatori piemontesi per la drammatica crisi zootecnica delle «mucche pazze inglesi» è esplosa [illegible] clamorose [illegible] spontanee proteste culminate con [illegible] blocco di tutti i mercati del bestiame per chiedere al governo interventi risolutivi.

I manifestanti, che si sono costituiti in «Comitati di crisi» guidati dai produttori di bovini da carne, hanno paralizzato venerdì scorso il Foro boario di Carmagnola, lunedì quello di Cuneo - il più importante della regione -; ieri è stata la volta di Chivasso, oggi toccherà [illegible] F[illegible]. Per domatti[illegible] è [illegible] programma un grande raduno di allevatori a Torino davanti alla sede della Regione, con trattori, autocarri e anche animali. Venerdì la protesta investirà di nuovo il mercato di Carmagnola: e [illegible] per quel giorno il ministero delle Risorse agricole non avrà deliberato interventi per il settore, da domenica i produttori minacciano di paralizzare i posti di confine da dove arrivano in Italia forti importazioni di bovini vivi e carne macellata.

Lunedì mattina centinaia di manifestanti hanno attraversato le vie di Cuneo dal Foro boario alla prefettura.

Al prefetto il «Comitato di crisi» ha [illegible]iesto di inoltrare a Roma [illegible] richieste più urgenti della categoria: ritiro immediato da parte dell'Aima dei vitelli invenduti - oltre 20 mila in Piemonte -; istituzione di un marchio di qualità della carne italiana; riduzione dell'Iva sulla carne ai livelli europei. Commenta Tino Testa, direttore dell'Asprocarne Piemonte: «L'ammasso comunitario della [illegible] è aperto da due mesi, ma i nostri animali [illegible] possono accedervi».

Interviene Gianfranco Falco della Cia: «E' inconcepibile la lentezza con cui il governo affronta la crisi». E Lorenzo Bergese, presidente della Coldiretti: «La battaglia civile del Comitato spontaneo potrebbe degenerare [illegible] [illegible] governo non risponde tempestivamente». I deputati Sergio Soave (pds) [illegible] Teresio Delfino (cdu) sono intervenuti sul ministero in appoggio alle richieste degli allevatori.

Ieri al Consiglio regionale i rappresentanti di tutti i gruppi hanno firmato un ordine del giorno che chiede al governo di dichiarare lo stato di crisi del settore e alla giunta uno stanziamento straordinario.

Gianni De Matteis

Un momento della protesta degli allevatori, lunedì mattina, al Foro Boario di Cuneo, il più importante [illegible] Piemonte

AGRINOTIZIE

ISOLA d'ASTI. Fine settimana con la Sagra del Maseng: [illegible] proposta arriva da Isola d'Asti che organizza [illegible] festa per il primo taglio del fieno. Sabato cena e danze. Da segnalare per domenica pomeriggio una prova di tiro con l'arco ed [illegible] esibizione di cani da utilità, curata dal centro albese Argos. [e. ce.]

STRESA. «Monferrato sotto torchio» sabato [illegible] Stresa: i migliori vini dell'Alessandrino saranno premiati all'hotel Regina Palace, nell'ambito della manifestazione Torchio d'Oro.

BALDISSERO. Al [illegible] la quinta edizione della festa «Solstizio d'estate» organizzata dall'associazione Verde Roero: venerdì alle 17 sarà inaugurato il sentiero che collega Baldissero a Montaldo. Domenica alla Cascina Serralunga in frazione Baroli, a partire dalle 10,30 mostre di erbe aromatiche, piante, funghi, fiori selvatici. Prenotazioni al pranzo al 0172/40.166. In serata concerto dell'orchestra Torricelli.

VERCELLI. Andamento calmo, ieri, al mercato risiero di Vercelli. Nei risoni hanno quotato 10 lire in [illegible] al chilo Balilla, Lido, Sant'Andrea, Loto-Europa, Ariete, Drago ed Arborio; in controtendenza sono aumentati di 20 lire Roma e Baldo. Nei lavorati calo di 30 lire per Originario; 20 per Lido, Sant'Andrea, Ribe-Ariete-Drago, Europa-Loto, Arborio e Thaibonnet. Nei parboiled diminuzione di 20 lire dei Thaibonnet, di 10 Medio e Lungo. [w. ca.]

IN [illegible]

Bovini e ovini assicurati

CUNEO. Dopo [illegible] anno di sospensione torna in Piemonte l'assicurazione per il bestiame che trascorre l'estate all'alpeggio. Sollecitata da Coldiretti, Cia, Unione agricoltori, la Regione ha promesso di assumersi l'onere del premio per capo il cui importo sarà stabilito dal «pool» delle società assicuratrici che in questi giorni, per interessamento del consigliere Regionale Francesco Toselli di Cavallermaggiore, stanno studiando con l'assessore regionale all'Agricoltura Bodo, la soluzione del problema. In Piemonte i bovini che vanno all'alpeggio [illegible] circa 80 mila e almeno centomila gli ovini e caprini. I margari dovranno stipulare polizze aziendali. Fino al '94 l'assicurazione era di [illegible] mila lire per capo bovino e 1500 per gli ovini caprini e dava diritto a un rimborso in caso di incidente mortale a [illegible] mila per i bovini e 50 mila per gli ovocaprini. Premio [illegible] rimborsi dovrebbero [illegible] confermati per il '[illegible]. Intanto l'Amministrazione provinciale di Cuneo, su iniziativa dell'assessore Carla Chiapello, ha costituito uno speciale fondo di solidarietà per i danni provocati alle greggi in montagna dai canidi (lupi e cani inselvatichiti) con la partecipazione di Apa, Parchi Wwf e [illegible] [illegible] risarcimento, fino a duecentomila per capo, si aggiunge all'assicuazione regionale. [g. d. m.]

Originale festa a Serralunga d'Alba

E ora il barolo vola in cielo

SERRALUNGA D'ALBA. Si vedranno da lontano punteggiare il panorama delle colline sostenendo a mezz'aria uno striscione con il nome del vigneto. Sono i palloni aerostatici forniti dalla Mondo Rubber, che domenica faranno da «stella cometa» agli appassionati del barolo.

Serralunga d'Alba [illegible] prepara a vivere una giornata intensa e ricca [illegible] spunti. «Degustar per vigne» è il titolo della manifestazione, organizzata [illegible] Comune e Bottega del vino con la consulenza di Arcigola.

L'idea è semplice e affascinante. Condurre gli enoturisti lungo sentieri e filari per mostrar loro da vicino il meglio delle vigne di nebbiolo.

Ogni sorì, cioè ogni vigna storica, sarà sorvolata dai palloni e dallo striscione con il nome. Nomi famosi che [illegible] ritrovano sulle etichette dei grandi barolo: Boscareto, Briccolina, Vigna Rionda, Lazzarito ecc. Scoperta la vigna la passeggiata porterà in cascine della zona dove [illegible] possibile degustare il barolo di quei cru abbinato a formaggi di Murazzano e Farigliano.

«E' [illegible] modo per mettere in contatto i nostri clienti con la terra [illegible] il paesaggio di Serralunga» annota Sergio Germano, presidente della Bottega del vi[illegible]. Saranno in degustazione baroli di una quarantina di aziende, compresi i grandi nomi, e di [illegible] annate, dal [illegible] in avanti.

In mattinata al castello, che domina Serralunga, si terrà un incontro di presentazione delle 42 vigne storiche censite attor[illegible] al paese. Dalle 11 inizieranno le passeggiate secondo tre percorsi di un paio di chilometri l'uno. L'iscrizione costa 20 mila lire. Prenotazioni al 0173/613101. [s. mir.]

Acqui Terme

Il Brachetto ha la docg

ACQUI. In Piemonte la lista dei vini a denominazione d'origine controllata e garantita si arricchisce [illegible] un nuovo nome: dalla prossima vendemmia anche [illegible] Brachetto d'Acqui, [illegible] più semplicemente Acqui, sarà a docg come già lo [illegible] già Barolo, Barbaresco, Asti, Gattinara. Significa che ogni partita verrà controllata [illegible] analizzata. Il Consorzio del Brachetto ha siglato un accordo con quello dell'Asti per l'utilizzo dei laboratori.

«Con la pubblicazione del decreto di riconoscimento sulla Gazzetta Ufficiale del 7 giugno -dichiara Mariagrazia Calzoni, direttore della Confagricoltura piemontese - si conclude il lungo iter». C'era stato anche una prima stampa con errori di delimitazione del territorio. «Per i produttori della pregiata uva rossa aromatica è un momento importante, che ci auguriamo venga coronato da sempre maggiori successi commerciali per un prodotto che presenta caratteristiche straordinarie» conclude Mariagrazia Calzoni.

La resa ad ettaro per [illegible] Brachetto d'Acqui docg è [illegible] quintali di uva, mentre la resa [illegible] vino non può superare il 70 per cento, la gradazione minima del vino è di 11,5°.
Il Brachetto è tra le uve più pagate del Piemonte: L'Acqui ha superato anche quest'anno le 300 mila lire al quintale.

L'ex Orchestra giovanile di Aosta domani in concerto

Serata [illegible] «Consorterie»

Dalle 21 nel salone dell'Istituto musicale regionale. L'ensemble, reduce da una tournée a Budapest, proporrà musiche di Rossini, Mozart e Corelli

AOSTA. Nel 1990, [illegible] iniziativa di tre maestri valdostani, Efisio Blanc, Adriano Coluccio e Luca De Marchi, nasceva, in occasione della prima edizione del corso per strumenti ad arco «Musica insieme», l'Orchestra giovanile di Aosta. Una formazione che negli anni si è evoluta, ha accumulato esperienza, e si presenta oggi [illegible] «La consorterie».

Domani, per il pubblico aostano, si offre un'occasione [illegible] assistere ad un concerto dell'ensemble musicale aostano. L'orchestra si esibirà, infatti, nell'ambito della seconda edizione della rassegna musicale «Città di Aosta», organizzata dall'Associazione musicale valdostana.

Il concerto è in programma, alle 21, nel salone dall'Istituto musicale regionale.

L'esibizione s'inizierà con due sonate di Rossini, la numero 3 e la numero [illegible]. Di seguito [illegible] Sonata a tre in [illegible] maggiore e la Sonata a [illegible] in si bemolle maggiore, per due violini e basso [illegible] Mozart. Sempre del compositore austriaco verrà eseguito il Divertimento per archi in [illegible] maggiore.

Il concerto si concluderà con due suggestive pagine di Arcangelo Corelli, la Sonata a tre in mi minore [illegible] la Sonata [illegible] tre in sol, per due violini e basso.

L'orchestra, che riunisce le giovani «leve» del mondo musicale e concertistico valdostano, quest'anno ha svolto un'importante e fortunata tournée a Budapest, dove si è recata su invito del coro Kodaly. Una tournée che ha fornito anche l'occasione [illegible] per una registrazione di tre concerti [illegible] Vivaldi (re maggiore per violino [illegible] archi; la minore per due violini [illegible] archi; sol minore [illegible] per due violoncelli e archi).

Accanto all'attività concertistica l'ensemble ha portato avanti in questi anni anche un impegno nel campo della didattica. Ciò è stato fatto sia realizzando un programma di concerti-lezione in scuole elementari e medie della Valle d'Aosta e del Piemonte, sia proseguendo nell'ambito del [illegible] «Musica insieme», che quest'anno è giunto alla sesta edizione e si è rivelato come un interessante [illegible] positivo momento di studio e di confronto, per merito anche delle collaborazioni di musicisti del calibro di Arturo Sacchetti e Osvaldo Scilla.

L'Orchestra giovanile di Aosta [illegible] nata nel 1990 su iniziativa [illegible] maestri Efisio Blanc, Adriano Coluccio e Luca De Marchi

Domani [illegible] Sarre

Concerto [illegible] chitarra e flauto

SARRE. E' con una pagina del chitarrista e compositore napoletano Ferdinando Carulli che si apre il concerto di domani sera organizzato dalla Pro loco di Sarre, in collaborazione con la parrocchia di San Maurizio. Protagonisti dell'appuntamento i due musicisti aostani Pier Luigi Moccia (chitarra) e Giuseppe Navarra (flauto). Il concerto si inserisce nell'ambito delle iniziative [illegible] delle manifestazioni che la Pro loco ha [illegible] calendario per la stagione estiva. Una stagione che sarà caratterizzata dalla musica, da appuntamenti di spettacolo all'aperto, da incontri gastronomici e da fiere e [illegible].

Il concerto [illegible] in programma per domani, alle 21, nel salone parrocchiale. Musica italiana [illegible] f[illegible] Settecento dunque per poi passare ad un altro [illegible] compositore e musicista, lo spagnolo Enrique Granados. Il duo Moccia-Navarra presenterà alcune pagine dello spagnolo, che tra la fine dell'Ottocento [illegible] gli inizi del secolo compose ispirandosi a capolavori di grandi maestri della pittura, come Goya. Dalla musica spagnola alle composizioni francesi della prima metà degli Anni 50. I due musicisti aostani si esibiranno su brani di Francis Poulenc. Di seguito il concerto proseguirà con motivi del compositore Dias, con brani di Carrasqueira, pagine di Astor Piazzolla. In conclusione musica di Machado. L'ingresso è gratuito. (sa. b.)

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso [illegible]. (0165) [illegible] Or.: 20/22,30 L. 7000	[illegible] PERVENUTO
[illegible] Tel. (0165) 2[illegible] Or.: 20/22,30 L. 12.000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Auditorium Ipr** [illegible]. (0166) 512.875 Prev. ven.-sab. 15-17 Or.: 20/22,30. Lire 5000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR [illegible]nte Bianco [illegible]. (0165) 841.206 Or.: 21,30 L. 10.000	CHIUSO PER FERIE
CERVINIA Des [illegible] [illegible]. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO
CHAMPOLUC Sant'Anna Tel. (0125) [illegible] Ore 21,30 L. 10.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

[illegible] Tel. (0125) [illegible] Or.: 20/22 Lire [illegible]	
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 21,30 [illegible] 8000/5000	OGGI CHIUSO
Abcinema Tel. (0125) 425.084 Or.: 20/22,15 Lire 9000	NON PERVENUTO

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Si balla al «Divine»

Alla discoteca «Divina» questa sera musica dal vivo. Come ogni settimana il locale aostano apre al ballo con orchestra. Le proposte vanno dal ballo liscio alla discomusic, passando attraverso la «live» Anni 70 e 80.

AOSTA

Selezione per un corso musicale

Scadono [illegible] [illegible] mezzogiorno le iscrizioni alla Scuola superiore di musica. Al corso potran[illegible] partecipare 25 allievi in possesso del diploma di conservatorio [illegible] [illegible] una preparazione adeguata. Le domande devono essere inoltrate, anche tramite fax, alla cooperativa Musica & Muse di Aosta, in via Croce [illegible] città 82, telefono (0165) 236530, fax 236030. Gli allievi saranno ammessi al corso dopo aver superato una selezione in programma da [illegible]. Gli studenti valdostani hanno la precenza per l'ammissione alla nuova scuola, che sarà ospitata nelle aule dell'Istituto professionale regionale [illegible] Aosta.

[illegible]

«Billy & Barbie» party

L'associazione «Aosta [illegible] giugno - Arcigay/Arcilesbica» organizza per venerdì, dalle 23, al «Tiger club» il «Billy [illegible] Barbie II gay party». E' prevista una selezione della clientela all'ingresso. Per informazioni telefonare domani, dalle 22 alle 3 allo 0165/236589.

AOSTA

«"Veci" e "Bocia"»

Raitre manda in onda oggi, alle 19,55, il programma di Giorgio Squarzino «"Veci" e "Bocia"», realizzato in occasione del ter[illegible] raduno delle «Vecchie glorie» della Scuola militare alpina, che si è svolto i primi [illegible] giugno [illegible] Courmayeur.

AOSTA

Giulio Camarca in concerto

Domani sera musica [illegible] vivo al caffè Duit. Ad esibirsi sarà la «Giulio Camarca band» di Torino, con un repertorio funky-jazz. [illegible] concerto avrà inizio alle 22. L'ingresso è libero.

Spazio ai Campionati europei di calcio oggi sulle reti francofone

«Giallo» nella serata di France 2

Storia di un caso d'omicidio mai risolto su Tsr

Tsr dedica la prima serata all'incontro di calcio *Italia-Germania*. La televisione svizzera francofona manda in onda la partita [illegible] partire dalle 20,05, in diretta da Manchester. [illegible] seguito il film per la tv *«Une nouvelle épouse pour Martin»* di Peter Werner con Farrah Fawcett, Lea Thompson e Peter Weller. Una [illegible] movente storia d'amore ambientata all'inizio del secolo. Protagonista è Amy, americana, spo[illegible] [illegible] quattro figli. La donna, quando scopre [illegible] essere stata colpita da una male incurabile, decide [illegible] trovare un'altra «madre» per il propri figli. Trova la giovane e bella Pearl. Sembra la donna adatta a cui lasciare i propri bambini, anche se Pearl come mestiere fa la prostituta.

A mezzanotte e dieci, nell'ambito di *«Mémoire vivante»*, Tsr trasmette [illegible] documentario *«L'honneur perdu des Dominici»*. Racconta di un fatto di cro[illegible] avvenuto nel 1952 nelle Al[illegible] della Haute Provence: [illegible] coppia di turisti inglesi e la loro figlia furono massacrati. Accusato del triplice omicidio fu un vecchio contadino, Gustave Dominici. Prima condannato a morte, l'uomo fu poi graziato e il caso non fu mai risolto.

Anche France 2 dedica uno spazio ai *Campionati europei di calcio*. Alle 17,20 [illegible] in onda una sintesi dell'incontro Turchia-Danimarca, mentre alle 17,30, la tv francese si collega in diretta con Nottingham per la partita Croazia-Portogallo. Alle 20,55, il telefilm *«Marie s'en va-t-en guerre»* di Daniel Delrieux con Laure Duthileul e Etienne Chicot. Ambientata in Normandia, è la storia di una tenera amicizia fra la giovane Marie e il paracadutista canadese John. E' il 4 giugno del 1944, la Seconda Guerra mondiale continua e il rapporto che si instaura tra i due giovani sembra [illegible] [illegible] prologo della speranza per un futuro senza più battaglie. Alle 22,40, altro telefilm per France 2: *«Jeux de garçons»*, un giallo ambientato in una piccola cittadina, dove durante un party un [illegible] viene trovato ucciso.

L'attrice Farrah Fawcett, [illegible] [illegible] Tsr

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna: **Da qualche parte in Italia** ore 16,30 **Il verificatore**; ore 18,30 **Era meglio morire da piccoli**; 20,30 **L'estate di Bobby [illegible] Non**; ore 22,30 [illegible] condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, [illegible]. 856.521. Rassegna: **Da qualche parte in Italia** [illegible] 16,30 **R[illegible] di Vittoria**; [illegible] **Convegno**; ore 20,30 **Il richiamo**; [illegible] 22,30 **Materiale resistente.** Aria condizionata.
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. [illegible] 1. **A Wong Foo grazie di tutto.** Or.: 15,30; 18; 20; 22,30. [illegible] 2. **Schegge di paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3 **Diabolique.** Or.: 15,30; 18; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Schegge di paura - Primal [illegible].** Aria cond. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **In viaggio con Pippo.** Regia Kevin Lima. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La commedia di Dio.** Aria cond. Or.: 19,30; 22,15. Ore 18 **Peccato che sia [illegible]**.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible] [illegible]. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Lad.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. [illegible]. **El dia de la bestia.** Or.: 16,30; 18,[illegible]; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Le affinità elettive.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Dead man.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **[illegible] saggio per il Paradiso.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **[illegible] ragazzo, tre ragazze...** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Confidenze ad uno sconosciuto.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. [illegible] **Riccardo III.** [illegible]: 20,30; 22,30. Aria cond.
ERBA 2. Nelly e Mr. Arnaud. [illegible]; 16,30; 18,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL [illegible] Beccaria 4. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Po 21, telefono 812.5996. **[illegible] hanno la fo[illegible] di [illegible] avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Ferie d'agosto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **A casa per le vacanze.** Or. 16; 18,10; 20,20; [illegible]
[illegible] [illegible]. [illegible] Federico, [illegible]. 541.283. **L'esercito [illegible] [illegible] [illegible].** Or.: 15,10; 17,35; [illegible]; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, telefono 817.1048. **Sotto gli ulivi (Zir-e [illegible] Zeytun)**, di A. Kiarostami. Iran [illegible] [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ari[illegible]
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible]. 812.4173. **La chiave magica.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31, t. 532.448. **Fargo.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. [illegible]. **Gli [illegible] dei ricordi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible]ria Subalpina, telefono: 562.0145. **Offesa ad oltranza.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Crimini immaginari.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **[illegible] mani dal mio periscopio.** Or.: 15,15; 17,05; 18,[illegible]; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Madama Butterfly**, di G. Puccini. Turno D. J. Maucerì dir., [illegible] F. Ripa di Meana. Con N. Dercho, G. Sadè, C. R. Bandera, Ri. De Candia. Orchestra e coro del Teatro Regio. [illegible] ore 13-18,30 - 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. [illegible]. Mese di giugno **Saggi di danza.**

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Veci e Bocia**, a cura di G. Squarzino
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Tra monti e campi** a cura di Katy Pallini
14,30 **De tot eun pocca** a cura di Carlo Rossi

France 2
13,50 [illegible] **routiers**, [illegible]
14,45 [illegible] [illegible], [illegible]
16,50 **Harley coeurs à vile**, [illegible]
16,35 **Seconde B.** série
17,30 **Croatie-Portugal**, eurofoot [illegible]
19,59 **Journal**
20,45 **Météo 2**
20,55 **Marie s'en va en guerre**, film
22,35 **Les tueurs de l'ombre**
0,25 **Journal** [illegible]

R. [illegible] Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**, notiziario
15 — **Dottori con le ali**
15,30 **Match music**, musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
17,30 **Agente Rockford**, telefilm
20,30 **La mine relce**
23,30 **Crazy dance**, musicale

101 Radio Valle [illegible]
7 — **Rassegna stampa**
7,35 [illegible] **voce** [illegible] **stelle**
9 — **Liscio** [illegible] **libertà**
12; 16 [illegible] [illegible] **Valle** [illegible]
15,30 **Juke box**
18,30 [illegible] **poltrone scomode**
[illegible] [illegible] [illegible] **italiane**

[illegible] Club
10,15 **Radio** [illegible] **nostalgie**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco Club**
15 — **Hit** [illegible]**b parade**
17 — [illegible] **dance** [illegible] **music**
18,15 **Radio Club nostalgie**
18 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top Italia Radio
9,20 **Corrado Marguerettaz**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

[illegible] Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, [illegible]ci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — [illegible] [illegible] **stop**
18 — [illegible] [illegible] [illegible] **la musica di Luca** [illegible]

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
12 — [illegible]
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni**, rubrica
18,30 **Film tv**
20,30 [illegible]

Radio Monte Bianco
7 — **Monte bianco classic**
8; 10,05; 12; 15; 16; 17; [illegible] **Il globo**, notiziario
9,30 **Grandi successi**
8,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night while**

Radio [illegible]
7; 9; 11; 13; 17; 19 **Cnr news**
8,30 **Gran risveglio**
9,10 **Liscio in allegria** con Manuela
11,10 **L'ospite**
18,05 **Il Canavese News**
20,30 **Feura do Bourc**

Rete 7
17,30 **Dragon Ball**
19,55; 22,40; 23,40 **Informasette**, notiziario
20,40 **Cielo di piombo**, film
1,45 **Solo musica italiana**

Radio St-Vincent
7; 9.15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione da parte delle emittenti

Al via i combattimenti del «Torneo internazionale di boxe under 16»

Primi «ko» per i campioncini

Non esaltante l'inizio dei 9 azzurri in gara per le medaglie d'oro che saranno assegnate con le finali di sabato pomeriggio. Oggi la manifestazione si «riposa». Giovedì semifinali

Uno dei combattimenti di ieri pomeriggio al centro sportivo Mont Fleury dove si svolge il «T[illegible] internazionale di boxe under 16»

AOSTA. Al centro sportivo Mont Fleury lunedì sera sono cominciati gli incontri [illegible] boxe. Dopo [illegible] cerimonia pomeridiana di inaugurazione senza fronzoli ma simpatica, come [illegible] conviene ad un avvenimento sportivo che coinvolge ragazzi di nemmeno 16 anni, ha preso il via, [illegible] gli incontri per i quarti di finale, la quinta edizione [illegible] «Torneo internazionale di boxe under 16». Una settantina [illegible] pugili in rappresentanza di 17 [illegible]zioni europee. Sul quadrato so[illegible] saliti elementi che, nonostante la giovanissima età, in qualche caso hanno messo in mostra qualità pugilistiche [illegible] buon livello. In gara per le medaglie d'oro che verranno assegnate [illegible] le finali di sabato pomeriggio [illegible] azzurrini, il cui ini[illegible] non è stato esaltante. Il primo a salire sul ring, il peso piuma campano Antonio Di Sivo, ha infatti perso, anche [illegible] di stretta misura, contro l'azerbaigiano Natug Taghirov. L'italiano ha sparperato con un calo pauroso nella [illegible] ripresa tutto quanto [illegible] buono aveva fatto negli altri due round. Vittoria meritata e netta, invece, per il welter Michele Romano. Il pugile casertano ha superato ai punti l'ucraino Eugenio Danovski. Nei primi combattimenti hanno impressionato favorevolmente il lituano Arturs Tarvidis che ha battuto per ko il turco Yavuz Akegunduez, e l'irlandese Trevor Markham che ha inflitto un pesante ko al gre[illegible] Ioannis Michos. Ieri pomeriggio [illegible] impegnati nei quarti di finale altri tre italiani. Anche qui luci [illegible] ombre. Le luci le ha [illegible] il peso leggero Pasquale Ventrone che ha sconfitto l'ostico irlandese Robert Redmond. Buono il successo del [illegible] Elio Cotena sull'israeliano Badarno Belal. Niente da fare invece per il super wel[illegible] Salvatore Miraglia contro il [illegible] Denis Michorin, elemento che sembra destinato [illegible] fare molta strada. Come destinato [illegible] giocare [illegible] ruolo da protagonista pare essere anche un altro russo, il peso mosca Denil Prilepko. Oggi il torneo riposa. Giovedì semifinali. [a. c.]

A Villar San Costanzo le prime due prove del Trofeo Alpi Occidentali

Valdostani campioni in Piemonte

La squadra della Monte Cervino è arrivata 2ª

VERRAYES. In attesa [illegible] campionato italiano in programma a Verrayes il 14 luglio e dell'inizio dell'attività regionale il [illegible] giugno a Torgnon gli appassionati dello Ski Roll Comunità Montana Monte Cervino continuano [illegible] dominare in terra piemontese nelle prime due prove del Trofeo Alpi Occidentali. Nella gara di apertura a Villar San Costanzo il sodalizio presieduto da Guido Borettaz ha chiuso al secondo posto dietro ai pinerolesi dell'Angrogna. A livello assoluto Rolando Cuaz è finito terzo a 1'06'' dal vercelle[illegible] Andrea Stella e a 7 secondi dall'altro vercellese di Trivero, lo juniores Andrea Fiori. Milto Gallet ha completato il succes[illegible] con il quarto posto a 1 secondo [illegible] [illegible] decimi dal podio [illegible] da Cuaz, settimo è finito Vincenzo Barmette, ottavo Daniele Liberati e [illegible] Renato Marina. Ol[illegible] al secondo e terzo posto seniores di Cuaz e Gallet c'è registrare il successo tra i master di Orlando Grivon, dodicesimo assoluto.

Tra gli esordienti femminili ha vinto la campionessa italiana Simona Hosquet, tra i cadetti Diego Rossi ha vinto davanti al compagno Igor Zanetti, tra gli allievi Demis Massoni è finito secondo, tra le allieve Josianne Navillod è finita seconda e tra le seniores Monica Mobon terza, tra le cadette si è piazzata seconda Valentina Machet. Nella Luserna-Rorà a dominare [illegible] stati i valdosta[illegible] con cinque atleti [illegible] primi cinque posti. A vincere [illegible] stato Valerio Theodule con secondo a [illegible] secondi Diego Chapellu e terzo a 9 secondi Rolando Cuaz con a completare l'occupazione dei primi cinque posti Renato Marina e Milto Gallet con netto successo nella classifica per società. Nel master 1 ha vinto Orlando Grivon [illegible] terzo Natalino Massoni e [illegible] master [illegible] è finito secondo Aldo Gyppaz, nei cadetti vittoria per Igor Zanetti su Diego Rossi [illegible] Omar Garda [illegible] secondo posto per Valentina Machet. Nelle esordienti ha vinto Simona Hosquet, nelle allieve Josianne Navillod, negli allievi ha vinto Demis Massoni, nelle giovani femminili è terminata seconda Evelyn Bondon.

L'atleta di Châtillon protagonista al «Tor di Veulladzo»

In campo femminile il successo è andato [illegible] Sally Larder la giovane inglesina dell'Atletica Zerbion. La società si è imposta nella classifica [illegible] squadre

L'atleta di Châtillon, Bruno Brunod [illegible] in seconda posizione durante una gara vinta nel '90

Terza vittoria e record per Brunod [illegible] Morgex

MORGEX. La terza vittoria stagionale [illegible] il nuovo record della gara. Bruno Brunod è stato il protagonista della quarta edi[illegible] del «Tor di Veulladzo», valida per il campionato valdostano di martzé a pià. L'atleta castiglionese ha fatto fermare i cronometri sul tempo di 47'24'', migliorando il primato della competizione. Alle spalle del portacolori della Monterosa si [illegible] piazzati Luciano Magnin (Pont Donnas), Ettore Champretavy, Romano Arioli (entrambi della Monterosa).

[illegible] campo femminile il successo è andato a Sally Larder, la giovane inglesina dell'Atletica Zerbion. Terza [illegible] giunta Angela Medda (Fiamme Gialle Aosta) e quarta Liliana Melotto (Avis Gressan), mentre Edmea Ollier si è imposta nella categoria Fidal. Tra gli amatori ha primeggiato Domenico Cimini. Il rappresentante delle Fiamme Gial[illegible] Aosta si è lasciato alle spalle Roberto Vuillermoz (Sant'Orso), Sergio Fornelli (Cafasse), Enrico Titolo (Sant'Orso) e il compagno di squadra Franco Cabras. Nella categoria veterani doppietta dei portacolori del Sant'Orso, con Leandro Marcoz davanti a Carlo Chabod. Terzo posto per Delfino Viglione (Fiamme Gialle Aosta), seguito da Bruno Dialley (Atletica Zerbion) e da Luciano Mangano (Fiamme Gialle Aosta).

Tra i seniores successo di Ermes Prudenziati (Atletica [illegible]rbion), con Fabrizio Fornelli (Cafasse) secondo e Savino Quendoz (Sant'Orso) terzo. Nei pionieri vittoria per Mario Desandré (Atletica Zerbion), che ha preceduto Franco Brazzale (Uisp Aosta) e Mario Casu (Sant'Orso). Tra i super pionieri il successo è andato a Oscar Zanin (Atletica Zerbion) davanti al compagno [illegible] squadra Oscar Perret e a Lino Tadei (Uisp Aosta), mentre tra gli juniores Alex Chabod (Atletica Zerbion) si è lasciato alle spalle Daniele Donne (Sant'Orso). Nella categorie giovanili [illegible] sono imposti Gabriele Franchino, Manuela Bagnod (allievi), Davide Pasquettaz, Josianne Navillod (cadetti), Alex Arioli, Michela Nex (ragazzi) ed Elena Gagliardi (juniores).

Gli esordienti hanno gareggiato sulla distanza di 1500 metri, [illegible] successi per Alessandro Vallomy [illegible] campo maschile [illegible] per Valentina Perron nel settore femminile. Nella classifica a squadre affermazione dell'Atletica Monterosa, che con 127 punti ha preceduto il Sant'Orso (104), le Fiamme Gialle Aosta (74), l'Atletica Zerbion (72) e [illegible] Cafasse (40). [illegible]el settore femminile il Sant'Orso, a quota 15, si è lasciato alle spalle l'Atletica Zerbion (12) e l'Avis Pont-Saint-Martin (6), che si è imposto nelle categorie giovanili. [s. b.]

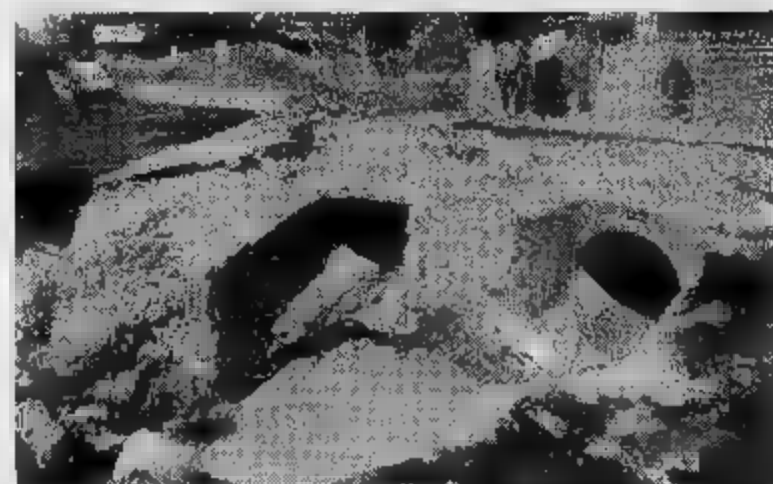
LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

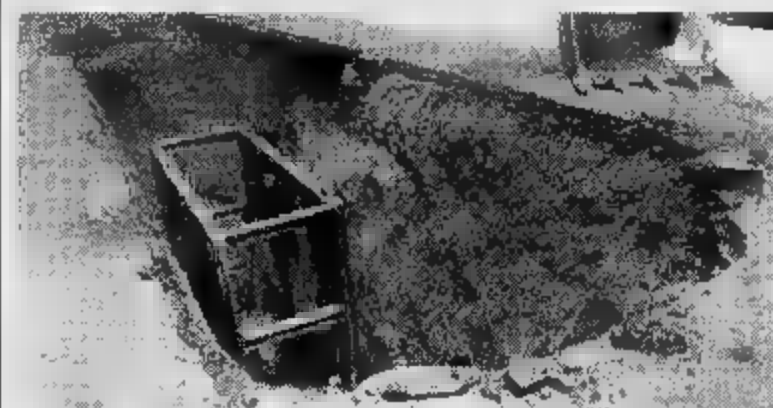
Mercoledì 19 Giugno 1996 [illegible] 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Sono entrati nel vivo i grandi interventi per il rifacimento delle fognature

Slalom tra i cantieri [illegible] Asti

Giornate di «passione» per automobilisti e bus: rallentamenti, cambi di percorsi, interruzioni
Si lavora nei corsi Venezia e Ferraris, alla stazione e in via Cavour. Da ieri scavi in piazza Alfieri

CORSO [illegible]

PIAZZA MARCONI

CORSO VENEZIA

Lavori in [illegible]. Dall'alto lo scavo per la fognatura all'incrocio tra i corsi Cavallotti [illegible] Ferraris, piazza Marconi parzialmente bloccata [illegible] e corso Venezia dove si sta posando il collettore. A destra ruspe al lavoro da ieri nello scavo [illegible] piazza Alfieri [illegible] viale alla Vittoria [FOTOSERVIZIO MORRA]

ASTI. Quattro grandi cantieri per importanti lavori alle fognature, hanno costretto ieri automobilisti e autisti di bus ad [illegible] altro giorno di «passione», causa anche l'inizio dei lavori per [illegible] fognatura all'angolo tra piazza Alfieri e viale alla Vittoria. E oggi, giorno di mercato sarà anche peggio. Code, rallentamenti, cambi di percorso, caos, si sono aggiunti ai disagi che già da alcuni giorni vengono registrati immettendosi in città da corso Savona (causa interruzione di corso Venezia) e nella [illegible] tra piazza Marconi e corso Galileo Ferraris. Ma [illegible] una mappa dei lavori [illegible] corso.

Piazza Alfieri. Ieri si sono iniziati gli scavi per la posa del collettore fognario corso Dante-piazza Alfieri-corso Cavallotti; i lavori [illegible] partiti all'angolo tra la piazza e i giardini. L'area [illegible] stata recintata, lasciando un piccolo varco per consentire alle auto di svoltare da viale alla Vittoria in piazza Alfieri. Vietato invece immettersi a destra in direzione ospedale: tale divieto resterà in vigore [illegible] al 26 giugno. Poi sarà possibile girare in viale alla Vittoria, ma contemporaneamente verrà bloccato il tratto davanti alla Provincia. A luglio il cantiere entrerà [illegible] piazza.

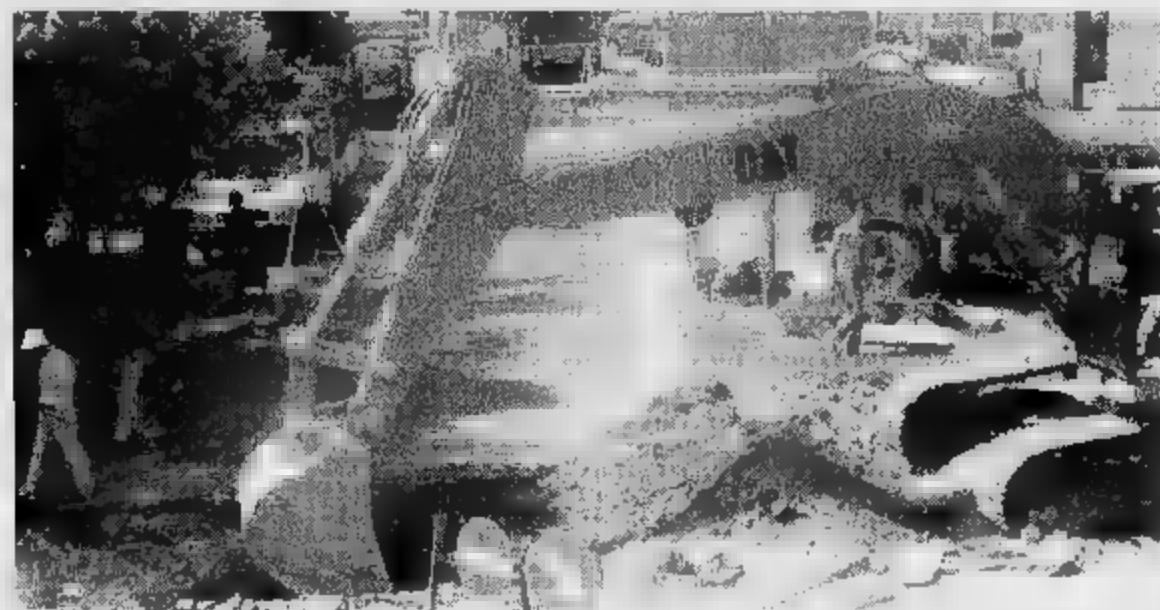
Corso Venezia. La chiusura della strada (le auto vengono dirottate in via Pisa dietro il mercato ortofrutticolo, con forti disagi) dovrebbe protrarsi, secondo le indicazioni del Comune sino al 20 luglio.

Corso Cavallotti. I lavori hanno raggiunto l'incrocio con corso Ferraris. Il tratto fra i corsi Einaudi e Cavallotti è rimasto chiuso sino a ieri; oltre ai lavori per la fognatura [illegible] è dovuto intervenire per bloccare una piccola perdita di gas, scoperta durante gli [illegible]. Da oggi ripristino del senso unico da via Rosselli a Campo del Palio, mentre [illegible] si potrà ancora svoltare a destra da corso Einaudi in corso Ferraris. La fine dei lavori, asfaltatura compresa, è prevista per il 10 luglio.

Piazza Marconi. La viabilità sulla piazza dovrebbe tornare normale, secondo il Comune tra il 24 e [illegible] 25 giugno; è prevista ai primi di luglio la riapertura del tratto [illegible] via Cavour [illegible] piazza Marconi a via Guttuari.

Piazza Da Vinci. Da domani verrà chiusa [illegible] metà; le [illegible] da via Dogliotti verranno incanalate in via Baudoin per raggiungere corso Einaudi. Da corso Einaudi si potrà svoltare in piazza e successivamente a destra in via Artom (ma non a sinistra verso corso Cavallotti). Per 20 giorni divieto [illegible] sosta sull'intera piazza.

Franco Cavagnino

E POI TOCCA A [illegible]

A luglio sarà sistemato il porfido

Un lungo tratto di corso Alfieri sarà interessato nelle prossime [illegible] da lavori [illegible] rifacimento del porfido. In un primo momento il Comune aveva reso noto, con un comunicato, che i lavori sarebbero dovuti iniziare domani; [illegible] constatato le numerose interruzioni [illegible] strade che stanno interessando la zona il cantiere aprirà quando viale alla Vittoria [illegible] [illegible] Galileo Ferraris saranno completamente riaperti al transito. In questi giorni sono in corso scavi da parte della «Telecom» nel tratto tra piazza Primo Maggio (angolo via Nevizzano) e via Bocca. La parte di corso Alfieri interessata dal rifacimento della pavimentazione è compresa tra via Prandone (di fronte alla [illegible] caserma Colli di Felizzano) [illegible] via Nevizzano (piazza Primo maggio). La durata prevista è [illegible] circa 20 giorni. Il traffico privato sarà vietato per tutta la durata dell'intervento: in piazza Primo maggio si potrà svoltare in via Monterainero o in via Calosso. I veicoli in [illegible]ta dovranno percorrere via Prandone per immettersi in viale alla Vittoria [illegible] in via Fontana. Sarà consentito solo il transito dei mezzi pubblici.

Rapinatore arrestato in piazza d'Armi

«Ho bisogno di droga» [illegible] portar via lo scooter [illegible] un ragazzo

Alessandro Simmini, 25 [illegible], astigiano, arrestato per tentata rapina

ASTI. «Sono in crisi d'astinenza, ho bisogno di soldi. Dammi il tuo scooter». Con queste parole, impugnando un grosso cacciavite [illegible] un bastone, ha affrontato un giovane in via Antico Ippodromo (zona piazza d'Armi). L'intervento [illegible] una volante ha impedito brutte conseguenze. E per Alessandro Simmini, [illegible] anni, via Dogliotti 27, con numerosi precedenti, sono scattate le manette. L'accusa è tentata rapina.

L'episodio lunedì intorno alle [illegible]. Il giovane era stato visto avvicinarsi con atteggiamento minaccioso da [illegible] gruppo di ragazzi riuniti con i loro motorini in piazza d'Armi. Aveva poi chiesto in malo modo un passaggio [illegible] un ragazzo a bordo di [illegible] scooter, il quale aveva rifiutato, andandosene.

Il gruppo si è sciolto. Il ragazzo sullo scooter ha accompagnato un'amica in [illegible] Antico Ippodromo, senza accorgersi di essere seguito dallo sconosciuto. Sotto l'abitazione della ragazza, ormai rincasata, il ragazzo sarebbe stato affrontato da Simmini, che avrebbe cercato di impossessarsi del ciclomotore. Intanto gli amici del ragazzo, notata la scena da lontano, hanno chiamato il «113». Gli agenti della volante [illegible] riusciti a bloccare Simmini in flagranza.

[illegible] giovane, difeso dall'avvocato Maurizio La Matina, [illegible] stato portato in carcere a Quarto. [r. s.]

Scuola di Ethica

[illegible] incontro [illegible] immigrazione [illegible] intolleranza

ASTI. Mentre la città discute sulla nascita delle ronde in corso Casale, oggi alle 17, in sala Pastrone, ci si confronterà sul tema delle «Esperienze umane» a conclusione del seminario di «Ethica» [illegible] immigrazione e integrazione (ingresso libero).

Porterà la propria esperienza, maturata nel quartiere [illegible]do» di San Salvario (Torino), [illegible] parroco don Piero Gallo. Per il Comune interverranno gli assessori Maria Debenedetti (Servizi sociali), Laurana Lajolo (Cultura) e il funzionario Gianfranco Monaca. Altri interventi saranno tenuti dall'imprenditore canellese Luigiterzo Bosca, il direttore dell'Ispettorato del lavoro, Giuseppe Napoli, il questore Antonio Ruggiero.

Said Samoud, rappresentan[illegible] dei lavoratori extracomunitari residenti ad Asti, racconterà i problemi di inserimento vissuti dagli immigrati. Concluderà Dan Vittorio Segre, del comitato scientifico di «Ethica». [l. n.]

[illegible]

● **CALCIO EUROPEI.** Ieri numerosi astigiani hanno scommesso all'agenzia [illegible] via Porta Romana, collegata con i bookmakers inglesi sulla vittoria dell'Italia contro [illegible] Germania. Stasera alle 20,30 al Circolo di tennis Antiche Mura si potrà assistere alla partita Italia-Germania su uno grande tv all'aperto. Al termine dell'incontro [illegible] sarà una cena con menù a sorpresa. Per prenotazioni telefonare entro le 19 al 593.114.

● **CASA DI RIPOSO.** Oggi alle 19 alla Casa albergo di Montegrosso, l'amministrazione comunale presenterà il progetto per la nuova ala.

● **SALUTE E LAVORO.** Alle 15, al Centro culturale San S[illegible]do, si inizia il seminario sul decreto legislativo 626/94 in materia di salute e sicurezza [illegible] posti di lavoro. Introdurrà il dibattito il commissario dell'Usl 19 Ezio Robotti; prenderanno poi la parola il magistrato Ezio Basso e Domenico Musto, [illegible]sponsabile Unità operativa igiene e sicurezza sul lavoro.

● **MUCCA PAZZA.** Si terrà domani a Torino la manifestazione sulla situazione della zootecnia: hanno aderito alla protesta la Federazione provinciale coltivatori diretti, la Confagricoltori e l'Unione agricoltori. (a pag. 41)

Iniziativa del Comune per recuperare aree urbane a rischio

Parchi «aperti» contro la droga

Dal 28 scatterà l'operazione ai giardini pubblici di corso alla Vittoria
In programma serate di musica e teatro. Chioschi aperti tutte le sere

11 APPUNTAMENTI TRA GLI ALBERI

Undici appuntamenti costituiscono il cartellone che animerà i giardini pubblici dal [illegible] giugno al 19 luglio, riprendendo una consuetudine di Asti Teatro, abbandonata negli ultimi anni, di animare l'area verde di corso alla Vittoria.

L'orario delle rappresentazioni [illegible] dei concerti, proposti da Comune e titolari dei chioschi [illegible] giardini, è sia pomeridiano che serale.

Ecco, nel dettaglio, le proposte.

28 giugno, alle 17: «La bella e la bestia», Teatro delle marionette astigiane [illegible] Vincenzo Tartaglino.
Alle 21,30: «I due timidi» di Eugene Labiche e «L'anniversario» di Anton Cecov. Coproduzione I «Nuovi di San Paolo» di Asti e Arte Povera [illegible] Cortiglione.
[illegible] giugno, alle 21,30: «Lo sportello» di Jean Tardieu, compagnia Teatro per Amore. «I danni del tabacco» [illegible] Cecov, Società precaria dell'arte
[illegible] giugno, alle 12,30: «I due timidi» di Eugene Labiche e «La mela» di Piero Porcu e Marcello Cerrato, compagnia Teatro per Amore.
[illegible] luglio, alle 22: «I danni del tabacco» [illegible] Cecov, Società precaria dell'Arte. «Il maestro di pianoforte» di Georges Feydau. Coproduzione «I Nuovi di San Paolo» [illegible] Arte Povera.
4 luglio, alle 22,30: «Colpa dell'ascensore» di Franco Roberto, «Gli amici dell'oratorio» di Nizza. «L'anniversario» di Cecov. Coproduzione «I Nuovi [illegible] San Paolo» e Arte Povera.
5 luglio, alle 17. «Gianduja e l'Orlando furioso», Teatro delle marionette astigiane.
6 luglio, alle 21,30: «La mela» di Piero Porcu e Marcello Cerrato, «La morte bussa» di Woody Allen, «Lo sportello» di Jean Tardieu, compagnia Teatro per Amore.
10 luglio, alle 21,30: Concerto della banda cittadina «Giuseppe Cotti»
11 luglio, alle 17: «La principessa incantata», Teatro delle marionette astigiane.
19 luglio, alle 17: «Gianduja e il tesoro di Tutancamen», Teatro delle marionette astigiane.
Ingresso: sarà gratuito per tutte le rappresentazioni.

ASTI. Musica, teatro e animazione per recuperare pezzi [illegible] città che rischiano di cadere nelle mani della microcriminalità: [illegible] l'obiettivo del Comune, che [illegible] giugno avvierà l'«operazione salvataggio», partendo dai giardini pubblici.

L'area verde di [illegible] alla Vittoria davanti all'ospedale è frequentata da tempo da spacciatori e tossicodipendenti: [illegible] anno fa [illegible] bimba si punse [illegible] siringa giocando su un prato. A più riprese i titolari dei chioschi, che popolano l'anello [illegible] dei giardini, hanno sollecitato una maggiore presenza delle forze dell'ordine [illegible] sottolineato l'urgenza di riconsegnare il parco, controllato anche dai vigili urbani, nelle mani degli astigiani.

Un obiettivo condiviso da Ma[illegible] Debenedetti, assessore ai Servizi sociali: «Rendere vivi i giardini pubblici, organizzando iniziative che si ripetono nel tempo, significa scoraggiare la presenza di chi vorrebbe usarli per attività illecite. E' la stessa logica che intendiamo applicare anche in corso Casale, dopo i positivi risultati registrati nel quartiere Praia attraverso l'opera dei volontari».

Il calendario di animazione messo a punto dal Comune (assessorati alle Culture, Servizi sociali e Commercio) prevede undici date: in prima fila [illegible] saranno le compagnie [illegible] prosa non professioniste che animano la sezione «The Atrobus» inserita nel cartellone [illegible] Asti Teatro. Accanto a loro, la banda cittadina «Giuseppe Cotti» [illegible] il «Teatro marionette astigiane».

La rassegna, a ing[illegible] libero, proseguirà fino [illegible] 19 luglio; spettacoli pomeridiani e serali (a lato il cartellone). «Autorizzere[illegible] i chioschi [illegible] funzionare anche di sera, durante gli spettacoli» preannuncia l'assessore al Commercio, Claudio Caron.

Non si esclude un ulteriore allargamento del programma [illegible] il coinvolgimento [illegible] altri gruppi, come la mandolinistica «Paniatti».

Anche i titolari dei chioschi e il giostraio che opera nei giardini sono al lavoro in questi giorni per organizzare altre iniziative (albero della cuccagna, serate gastronomiche con le Pro loco): la realizzazione di questo secondo cartellone [illegible] però subordinata al reperimento dei fondi per coprire le spese organizzative. [illegible] Comune, infine, starebbe pensando di organizzare un mercatino del baratto riservato ai giovani.

«Il progetto di animazione dei giardini pubblici - ricorda Caron - s'inserisce nel quadro di valorizzazione delle aree verdi cittadine. Al Bosco dei partigiani opererà il Wwf, mentre altre iniziative potrebbero coinvolgere in futuro il parco Lungotanaro».

[illegible] Nosenzo

Più basso il contributo della Cassa: è polemica

Consiglio: Asti teatro e lo sponsor dimezzato

ASTI. Seduta insolitamente veloce lunedì [illegible] Consiglio comunale: sarà ben altra [illegible] la pros[illegible] settimana, quando durante tre serate consecutive (da martedì a giovedì) l'assemblea affronterà la discussione del conto consuntivo.

I tempi brevi dei lavori (la riu[illegible] si è sciolta alle 22,30, con una coda alla pizzeria Grotta Azzurra dove i consiglieri del Cdu hanno cenato col presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni di ritorno dalla consegna della bandiera piemontese alla Provincia) non hanno comunque impedito di approvare un'importante delibera riguardante [illegible] regolamento di contabilità che adegua il bilancio di previsione a quanto previsto da [illegible] decreto: [illegible] strumento contabile cambia sia nella struttura, suddivisa in risorse (cioè le entrate) e negli interven[illegible] (nuova dicitura in sostituzio[illegible] delle tradizionali uscite), che nella procedura per la [illegible] stesura. Spariranno quasi completamente i capitoli.

Nella stessa serata il Cdu ha polemizzato [illegible] di una variazio[illegible] di bilancio, relativa ad Asti teatro, riguardante maggiori entrate (100 milioni da proventi pubblicitari, 90 dalla vendita di biglietti [illegible] 80 [illegible] contributo regionale) e pari uscite. Secondo Gherlone, segretario provinciale dei buttiglioniani, vi è troppa incertezza, al punto da sfiorare il rischio di una mancata copertu[illegible] finanziaria, alla voce «proventi pubblicitari». «I 100 milio[illegible] che [illegible] prevedeva giungessero come contributo [illegible] Fondazione Cassa di risparmio - ha spiegato ieri Gherlone - [illegible] stati ridotti [illegible] 50. Per lo spettacolo di Paolo Conte, invece dei 25 previsti, la Fondazione ne darà 15. Chi garantirà la copertura della cifra mancante? E' corretto - ha aggiunto - approvare [illegible] delibera che preveda un'entrata non certa?». In Consiglio [illegible] Cdu e gli indipendenti Verrua e Lioce hanno [illegible] contro, pur apprezzando l'impegno generale profuso dall'Amministrazione per rilanciare Asti teatro. La pratica è stata illustrata dagli assessori Alberto Grande e Laurana Lajolo.

La manifestazione teatrale che s'inizierà il 27 giugno, ha già intanto fatto registrare, secondo fonti ufficiose, circa 150 abbonamenti agli spettacoli in cartellone.

Si [illegible] discusso anche di urbanistica grazie [illegible] due interpellanze [illegible] Marengo (Forza Italia). Una era sui tempi di rilascio delle concessioni: Marengo ha chiesto all'assessora Grosso [illegible] avere l'elenco completo delle pratiche con i relativi tempi di liquidazione delle stesse, [illegible] quando si è visto recapitare un elenco sprovvisto di date, ha polemizzato animosamente. La seconda interpellanza ha riguardato invece il Piano particolareggiato Anfossi e la «variante» relativa alla modifica del parcheggio sotterraneo di via Grandi che [illegible] farà [illegible] di un solo piano [illegible] non più su due. **[r. s.]**

[illegible] IN BREVE

A SERRAVALLE

Strada chiusa per lavori a un [illegible] di sostegno

Oggi s'inizieranno i lavori di realizzazione del muro di sostegno in strada Chiesa Serravalle, che [illegible] stata colpita da una frana. La strada verrà totalmente chiusa al traffico nel periodo di durata dei lavori.

Il traffico proveniente da Serravalle [illegible] dalla strada comunale Gioia sarà deviato sulla direttrice Briccalone-Bricco Caligaris. L'appalto è stato affidato alla ditta Saracino di Nizza: il direttore lavori è Elio Boero. **[r. s.]**

[illegible] CASALE

Rubano [illegible] concessionaria «Consulcar»

Ladri alla concessionaria «Consulcar» di corso Casale. Dopo avere forzato la porta sono entrati, rovistando nei cassetti e mettendo [illegible] soqquadro il locale. Da una scrivania hanno poi prelevato le chiavi le chiavi di una Volvo 850 con [illegible] quale si sono poi allontanati, facendo perdere le tracce. Il danno è di 50 milioni. **[r. gon.]**

[illegible]

Processato [illegible] condannato per un coltello «proibito»

Nel gennaio dello scorso anno era stato trovato in possesso di un coltello. Processato in pretura, a Davis Conti, 20 anni, corso Alessandria, sono stati inflitti 20 giorni di reclusione convertiti in una multa di un milione e mezzo. **[r. gon.]**

AMIS D'LA PE[illegible]

Il premio dell'associazione al medico Carlo Currado

Sarà il medico pediatra Carlo Currado a ricevere il premio «Urdin d'la pera» edizione '96. Lo ha deciso il gruppo organizzatore degli «Amis d'la pera», il sodalizio benefico che ogni anno durante le festa annuale premia un personaggio che si [illegible] particolarmente distinto in attività legate ad Asti. La premiazione sabato 6 luglio alle 20,15 al circolo Boschetto di corso Alfieri. **[e. ce.]**

[illegible]

I festeggiamenti per il cinquantenario

L'Unione italiana ciechi celebra i cinquant'anni [illegible] serie [illegible] manifestazioni che si terranno in tutte le sedi provinciali. Ad Asti l'appuntamento [illegible] per sabato, alle 10, nella sala del Consiglio provinciale. Interverranno il presidente nazionale Daniele Tommaso e quello astigiano Angelo D'Albano. Dopo la consegna delle medaglie commemorative, la giornata di festa continuerà all'hotel Reale, per il pranzo dei soci.

[bru. m.]

[illegible]

Corsi serali al Giobert e all'Artom

Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali organizzati dall'istituto Giobert per il diploma di ragioniere [illegible] perito commerciale [illegible] dall'Artom (periti). La frequenza [illegible] gratuita. Per informazioni telefonare ai seguenti numeri Giobert 216.280/217.893; Artom 31.605 **[m. t.]**

Prima delle ferie l'azienda (ora 233 dipendenti in prevalenza impiegati) potrebbe cambiare proprietà

La «nuova» Morando ripartirà da 160 addetti

Centotrenta alla Bongioanni e 30 alla Saex. Produzioni e sedi sdoppiate

ASTI. Prima delle ferie la Morando Impianti (ora gli addetti, in continuo calo, sono 233) potrebbe passare nelle mani [illegible] nuova proprietà: è una delle indiscrezioni emerse dall'incontro tra il commissario giudiziale Carlo Rava, nominato dal tribunale, [illegible] il sindacato. La riunione si è tenuta lunedì pomeriggio in azienda; al termine i delegati del Consiglio [illegible] fabbrica si sono confrontati con le maestranze.

Rava ha confermato al sindacato che le attenzioni sono puntate alle offerte, giudicate complementari, della cordata Bongioanni-Cheric e della società veneta Saex. Entrambe puntano a «esportare» le lavorazioni Morando in altre aree produttive, dismettendo progressivamente lo stabilimento [illegible] corso Torino.

La Bongioanni-Cheric acquisirebbe il settore dei macchinari per laterizi: in pratica la produzione delle storiche Officine. Anche [illegible] marchio Morando Impianti passerebbe nelle sue mani. I nuovi reparti potrebbero nascere nell'area industriale [illegible] corso Alessandria o in provincia, comunque non troppo distante dal capoluogo: il nodo della localizzazione, subordinata ai permessi autorizzativi comunali, resterebbe tuttavia, attualmente, [illegible] da sciogliere.

Se l'acquisizione della Morando andrà in porto prima delle ferie, Bongioanni-Cheric avvierà la produzione nei capannoni di corso Torino.

Già definiti gli assetti [illegible]upazionali: i futuri acquirenti prevedono di incominciare a produrre [illegible] una novantina di addetti, innalzando successiva[illegible] gli organici, quando la produzione sarà a pieno regime, fino a 130 unità.

La Saex di Paolo Bordignon trasferirebbe invece [illegible] lavorazioni della ricambistica alla [illegible] Elind di strada Rilate. Nella nuova azienda potrebbero lavorare una trentina di addetti.

A conti fatti, se le offerte Bongioanni-Cheric e Saex dovessere essere accolte, sarebbe[illegible] complessivamente [illegible] gli addetti Morando [illegible] vedersi garantire il posto di lavoro: per gli altri (73) si porrebbe la prospettiva della cassa integrazione a zero [illegible] della mobilità.

Un problema che riguarda soprattutto gli impiegati: «Rispetto ai 233 addetti Morando, attualmente gli operai sono appena un'ottantina» indicano in azienda.

In sindacato, intanto, ammette che il nodo dell'occupazione resta un «nervo scoperto». «Forse, in fase di contrattazione, si potrebber riuscire a spuntare qualcosa in più» azzarda Luigi Rescinito, rappresentante sindacale degli impiegati ed ex consigliere comunale. Guido Giraudi, addetto delle Officine [illegible] componente del Consiglio di fabbrica, è cauto: «Difficile - dice - dare un giudizio sui progetti dei possibili acquirenti Morando: non [illegible] nel dettaglio i loro piani. Certo, quei 73 posti che dovrebbero saltare sono una spina nel fianco».

Intanto Rava ha fissato per il 16 settembre la riunione con i creditori Morando. **[l. n.]**

Corteo Morando a febbraio con un profetico cartello sul rischio disoccupazione

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

[illegible] insistere

Come già avvenuto in precedenza tornano a circolare fra i lavoratori moduli con i quali [illegible] richiede il rimborso dei contributi versati negli anni passati come contributo Gescal. Come Cisl abbiamo sempre richiesto che tale contributo fosse utilizzato per il fine stabilito nutrendo forti dubbi sulla sua legalità nel momento in [illegible] avviene una precisa destinazione.

Ciò nonostante, la Cisl di Asti, intende precisare che con apposito Decreto legge il Governo ha incluso tale contribuzione in quella più in generale che ogni lavoratore dipendente [illegible] all'Inps per la propria copertura previdenziale. Quindi dal 1° gennaio 1996 non esiste più un pagamento alla Gescal.

Pertanto, tali azioni sono destinate a non avere effetto alcuno e nessun rimborso verrà effettuato essendo il pregresso già destinato per via legislativa.

Lo scopo per cui tali iniziative vengono intentate, è a nostro avviso, del tutto strumentale dal momento che realizzate da organizzazioni [illegible] «sindacati», [illegible] Confederali, che tentano in tal modo di farsi [illegible] ed acquisire facili consensi.

Ust-Cisl, Asti

Ordine pubblico [illegible] «capipopolo»

In seguito alle dichiarazioni formulate dal [illegible]. Francesco Ramon Li Causi, relative ad un mancato impegno della dirigenza locale di An nei confronti del problema dell'ordine pubblico, vorremmo fare alcune valutazioni.

Ricordiamo solo alcune iniziative prese, in pochi mesi, dai dirigenti di An sul fronte dell'ordine pubblico:

interrogazioni comunali, relative alle condizioni igieniche ed urbanistiche degli alloggi affittati a cittadini extracomunitari; richiesta della presenza di vigili [illegible] quartiere nelle [illegible] più degradate; raccolta di firme in favore di una legge più restrittiva nei confronti degli extracomunitari illegali; interrogazione dell'on. Marco Zacchera relativa all'impegno di un maggior numero di Forze dell'Ordine sul fronte della criminalità nella zona di corso Casale; intervento ad Asti dell'ex sottosegretario agli Interni, Maurizio Gasparri, in merito ad una nuova legge che preveda l'espulsione degli extracomunitari che hanno commesso reati; richiesta di un Consiglio comunale sull'ordine pubblico nella zona [illegible] Asti-Est.

Questi sono solo alcuni interventi che hanno aumentato l'attenzione degli organi istituzionali sul problema dell'ordine pubblico.

Il Sig. Li Causi, prima di dare patenti di interessamento [illegible] destra e a sinistra, cerchi [illegible] fare un maggiore sforzo di memoria per non ricordare solo chi, come la Lega, è stata assente in Consiglio comunale, o si [illegible] limitata a proporre solo le impronte digitali dei piedi degli extracomunitari o le pallottole di gomma.

Forse la dirigenza [illegible] An paga solamente il fatto di non pro[illegible] alcunché [illegible] vari capipopolo e di fare una politica seria sull'ordine pubblico capendo anche i limiti in cui si trovano ad operare le Forze dell'Ordine.

Il Coordinamento provinciale di An

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: [illegible]
[illegible] 726.390
Castagnole Lanze: [illegible]
Mombercelli: [illegible]
Montemagno: [illegible]

CROCE ROSSA
[illegible] 417.741
Canelli: [illegible]
Castello [illegible]: [illegible]
[illegible]: 011/9878.488
[illegible]. 907.503; 907.602
Costigliole: 968.779
[illegible]: 0144/88.290
Moncalvo: [illegible]
Montegrosso 953.175
[illegible] 975.910
[illegible] 943.777-943.081
[illegible] 948.445, 948.555

[illegible] DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Don Bosco**, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.848 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno [illegible] (dalle 22 [illegible] 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) [illegible] farmacia **Centrale**, corso [illegible] tel. 594.262.
[illegible] Sacco, via [illegible]
[illegible] Ottone, via Cassella
Nizza: Bianchi, [illegible] Peri 1

GUARDIA MEDICA

Asti: [illegible]
[illegible].444
[illegible] 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: [illegible]
Costigliole: 961.414
Monastero [illegible] 88.048
[illegible] 917.444
Montechiaro: 989.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San [illegible]: 975.910
Villafranca: 943.844
[illegible] 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: 530.196
Bubbio: 0144/8103
[illegible] 823.663
Castagnole [illegible] 878.161
[illegible] **D.B.**: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti**: [illegible]
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.288

VITA [illegible]

[illegible]

[illegible] SPOSERANNO: Mauro Valenzano, operaio, [illegible] Valentina Marras, impiegata amministrativa; Roberto Bellone, impiegato, [illegible] Momantè, impiegata amministrativa; Vincenzo Taglieri, con Vincenza Bonaventura, casalinga; Giorgio Rosso, agente di commercio, [illegible] Arianna Arione, impiegata amministrativa; Gianfranco Salerno, autista, [illegible] Vincenza Pira, magliarista; Danilo Dalmazzo, guardia [illegible] Finanza, [illegible] Nadia D'Avenia, impiegata; Francesco Vacca, impiegato tecnico, [illegible] Raffaellina Parisi, infermiera professionale; Luciano Nattino, regista, con Alba Nicoletti, impiegata; Domenico Redditi, serigrafista, con Michela Paglialonga, bobinatrice; Maurizio Toria, impiegato, con Laura Aresca, impiegata; Carlo Verna, medico, con Ornella Maccotta, infermiera professionale; Andrea Orlandi, operaio, [illegible] Daniela Bianelli, [illegible] detta mensa; [illegible] Barberis, impiegato tecnico, [illegible] Cristina Bechis, commerciante; Paolo Vigliecca, impiegato tecnico, [illegible] Boido, impiegata contabile; Mauro Bracco, elettromeccanico, [illegible] Carmelina Patrizzi, consulente del lavoro. [illegible] Domenico [illegible] impiegato, [illegible] Saracco, impiegata; Massimo Merlino, tornitore, con Alessandra Pagliarino, in attesa di occupazione; Gianluca Poglio, commerciante, con Anna Cauli, in attesa [illegible] occupazione; Giancarlo Capello, operaio, [illegible] Maria Cristina Canuzzo, [illegible] Celestino Scagliola, barman, con Antonella Boscariol, insegnante.

SI [illegible]: Maurizio Zanatta, operaio, [illegible] Gabriella Arione, infermiera professionale; Alessandro Trinchero, bidello [illegible] Enrica Rozzo, impiegata; Giancarlo Ferrero, magazziniere, con Monica Rosolio, impiegata; Giuseppe Gamba, agricoltore, con Maddalena Penengo, assistente domiciliare; Massimo Briano, operaio, con Daniela Dapalmas, impiegata.

[illegible]

NATI: Giulia Ferrero; S[illegible] Sottimano; Riccardo Albenga.

NIZZA

MORTI: Teresio Baldino, 68 anni; Giuseppe Baldovino, 89; Rocco Michele Polosa, 85; Giuseppina Barbero, 80; [illegible] Assunta Ciantia, 67.

[illegible]TI: Edoardo Gabri; Martina Perlagreco.

SI SPOSERANNO: Piero Chiorra, barista, [illegible] Liviana Allineri, artigiana; Roberto Zoppi, musicista, con [illegible] Allineri, musicista; Alessandro Diotti, farmacista, [illegible] Irma Bersano, insegnante.

Novità per l'azienda di Castagnole M. di proprietà della Provincia

La Mercantile diventa ostello

Proposta dalla giunta Goria anche la creazione di un'enoteca con ristorante
Costo di 4 miliardi: chiesto un finanziamento Cee. Voto unanime sul progetto

ASTI. Un ostello con 55 posti letto, enoteca arricchita da una vetrina [illegible] prodotti tipici locali, un ristorante, sale per mostre [illegible] convegni: il tutto distribuito sul vasto spazio della «Mercantile», l'azienda agricola di Castagnole Monferrato, di proprietà della Provincia, da lungo tempo inutilizzata.

Un grande complesso immobiliare di valore storico che patisce da tempo l'abbandono: le p[illegible] amministrazioni avreb-b[illegible] voluto alienarlo, ma vincoli [illegible] e norme burocratiche hanno sempre impedito di realizzare l'idea. Ora la giunta Goria propone di trasformare l'azienda agricola, in cui in passato ha trovato posto la Bottega [illegible] Ruchè, in un polo [illegible] attrazione culturale, turistico ed economi[illegible].

Quella sugli indirizzi programmatici riguardanti la «Mercantile» [illegible] la pratica più lungamente discussa, lunedì sera, [illegible] Consiglio provinciale: Il voto favorevole espresso all'unanimità dall'assemblea, al termine della discussione, consentirà [illegible] inviare [illegible] richiesta di finanziamento alla Cee (obiettivo 5B): si punta a ottenere 2 miliardi [illegible] 800 milioni. La ristrutturazione del complesso costerà 4 miliardi.

Il [illegible] alla Promozione economica, Mauro Arato, ha illustrato la pratica, dando atto che il merito [illegible] proposta era soprattutto [illegible] attribuire al collega Giovanni Borriero, ora alla Pianificazione territoriale.

Oltre alla creazione dell'ostello si pu[illegible] su altri 25 posti letto per una sistemazione più confortevole riservata, tra gli altri, ai congressisti. «La valorizzazione della parte agricola [illegible] dei vigneti - precisa Arato - si realizzerà [illegible] l'allestimento, nella grande cantina, di un impianto di microvinificazione e con l'allestimento [illegible] impianti per la confezione del prodotto. La Provincia non gestirà direttamente [illegible] [illegible]rie attività, ma [illegible] [illegible]zionerà con soggetti rappresentativi dell'economia locale».

Un tasto, quello della gestione, su cui ha insistito in particolare la minoranza. «E' impotante sapere cosa vogliamo fare della "Mercantile" prima di avviare l'iter della pratica» hanno insistito Porrato (Forza Italia) e Barbano (Lega). «Difficile trova[illegible] oggi il gestore [illegible] niente» ha ribattuto Drago (pds). Anche nella maggioranza del «Grappolo» c'è chi non ha nascosto cautela: «Facciamo in modo che la Mercantile [illegible] diventi [illegible] cattedrale nel deserto» ha detto Gavello. Valenzano (Rifondazione) ha insistito per il miglioramento della viabilità, al fine di rendere la «Mercantile» del futuro più facilmente raggiungibile. [l. n.]

CASSA DI RISPARMIO

La Provincia azionaria?

La «tentazione» di partecipare all'offerta pubblica [illegible] sottoscrizione, per l'aumento di capitale [illegible] Cassa di risparmio di Asti, ha contagiato la Provincia. Lunedì il Consiglio ha deciso a maggioranza di comprare azioni per 420 milioni. La pratica è stata illustrata dall'assessore alle Finanze Maurizio Dania; l'acquisto (ma la delibera sarà esecutiva solo se supererà lo scoglio del Coreco) verrà coperto attingendo dall'avanzo di amministrazione '94. Il «sì» della maggioranza e delle Lega (Barbano e Dafarra) è venuto nonostante il parere contrario degli organi tecnici dell'ente, secondo cui la Provincia non potrebbe partecipare all'acquisto di azioni. Contrari i consiglieri di Forza Italia (Porrato, Boccia) e Cdu (Andriano, Sizia). «Tempo fa avevate detto - ha ricordato Porrato alla giunta - che le azioni della Cr-At sarebbero state comprate vendendo quelle della Satap, ma ora avete cambiato idea». [l. n.]

IN [illegible]

COSTIGLIOLE

Domani a Motta i funerali di un giovane assicuratore

Cordoglio a Costigliole per la [illegible] di Walter Cravanzola, 29 anni, assicuratore. Il giovane, affetto da un tumore, è deceduto lunedì sera all'ospedale [illegible] Asti. Lascia il padre Walter, coltivatore diretto e noto trifolau della zona, e la mamma Piera, casalinga. La famiglia [illegible] de in strada Sparviero 24, in frazione Sant'Anna. I funerali si terranno domani, alle 17, nella chiesa di Motta. [l. n.]

CALAMANDRANA

Chi ha notizie di [illegible] cani spariti in frazione San Vito?

Hanno approfittato di una momentanea apertura del cancello e si [illegible] allontanati. Un pastore tedesco ed [illegible] terranova (regolarmente tatuati), sono spariti lunedì [illegible] dalla casa della famiglia Santemaria in frazione San Vito [illegible] Calamandrana. Chi li avesse visti può telefonare al 718.053 oppure al 793.440. [e. ce.]

CALOSSO

Venerdì l'inaugurazione della Bottega del vino

Venerdì alle 21, sarà inaugurata la nuova Bottega del vino di Calosso, al piano terreno di un palazzo del centro storico di proprietà del Comune. L'edificio ristrutturato, ospiterà un locale per la degustazione dei vini (hanno garantito la loro partecipazione i principali produttori del paese) e da adibire ad incontri promossi dalla Proloco. [e. ce.]

CANELLI

Convegno sull'emigrazione dei piemontesi nel mondo

Il Comune di Canelli, in collaborazione con l'associazione culturale «l Brandè», l'unione delle associazioni piemontesi nel mondo e il comitato per la 29ª festa del Piemonte, organizza sabato, [illegible] sesto convegno sull'emigrazione piemontese nel mondo [illegible] in America. La giornata di studi s'inizia alle [illegible] nella sala della biblioteca comunale [illegible] prevede l'intervento [illegible] esperti e il contributo di testimonianze della letteratura in lingua piemontese. [fi. l.]

CANELLI

Prenotazioni all'Aido per gita sul Lago Maggiore

Il gruppo Aido (donatori [illegible] organi) di Canelli organizza, domenica 30, una gita ai laghi d'Orta e Maggiore. La quota individuale di partecipazione è di 30 mila. Partenza da piazza Gancia alle 6,30. Ritorno a Canelli in serata. Prenotazioni: «Il Gigante Viaggi», viale Risorgimento, tel. 832.524. [fi. l.]

Rolando Picchioni, presidente del Consiglio regionale (a destra) consegna la bandiera del Piemonte a Giuseppe Goria

E da lunedì anche in Provincia sventola la bandiera del Piemonte

ASTI. Rosso, argento [illegible] azzurro: sono i colori della bandiera del Piemonte esposta, da lunedì sera, nel salone della Provincia accanto a quella italiana.

A consegnarla al presidente Giuseppe Goria [illegible] stato Rolando Picchioni, [illegible] capo del Consiglio regionale, che ha raggiunto Asti per presentare gli Stati generali del Piemonte. «Un'iniziativa - ha spiegato ai consiglieri provinciali, i quali hanno temporaneamente sospeso la seduta avviata da mezz'ora - che vuole recuperare l'identità piemontese [illegible] esaltandone i valori e le espressioni più autentiche: fa[illegible] in modo che il riccio subalpino finalmente si apra».

Il documento programmatico della Regione è stato suddiviso per [illegible] di interesse generale: istituzioni, lavoro, sviluppo, ambiente, identità. «Quest'ultimo tema verrà con ogni probabilità affrontato proprio in un incontro da tenersi nell'Astigiano [illegible] ha anticipato Picchioni.

Gli Stati generali saranno presentati ufficialmente il 29 giugno al Lingotto di Torino: 8 mila gli invitati alla «convention», cui interverranno, tra gli altri, anche Gianni Vattimo e Tullio Regge. «Mentre il Nord-Est - ha ricordato Picchioni - contesta lo Stato, noi del Nord-Ovest abbiamo invitato i sinda[illegible] a esibire al Lingotto la fascia tricolore: un passo che è già stato autorizzato dal ministro dell'Interno, Napolitano».

Consensi all'iniziativa regionale sono venuti da tutti i consiglieri intervenuti (Barbano, Carcione, Valenzano, Razzano). A Picchioni, che ha mostrato speranze di coinvolgimento soprattutto nel mondo giovanile, Goria ha consegnato una ponderosa bibliografia sugli studi condotti finora sull'Astigiano. [l. n.]

Cavagnino & Gatti

[illegible] Rotary ad un'azienda canellese

COSTIGLIOLE. La ditta Cavagnino [illegible] Gatti è stata insignita del «Premio Immagine», istituito dal Rotary club di Nizza e Canelli. Il riconoscimento (un litro d'argento massiccio, creato dalle argenterie Sacco di Valenza) è stato consegnato alla famiglia Cavagnino durante una serata organizzata dal sodalizio all'hotel «Le Campane» del Boglietto.

L'iniziativa, voluta dal presidente del Rotary Michele Chiarlo è al [illegible] debutto: «Riteniamo importante ogni anno premiare una ditta o [illegible] privato che porta il nome della [illegible] [illegible] giro per il mondo. La Cavagnino [illegible] Gatti è [illegible] delle più antiche imprese canellesi. Si occupa di etichettatrici e macchine enologiche [illegible] esporta in oltre qua[illegible] paesi. Da tener conto infine, che è un indispensabile supporto al lavoro dei viticoltori».

Alla cerimonia è seguito l'intervento del direttore dell'Unione Industriale di Torino, Sergio Dosio, che ha parlato del futuro delle imprese piemontesi. [e. ce.]

Esposto al prefetto

Ex consigliere contro il sindaco di Nizza

NIZZA. Una nuova polemica scalda l'estate politica a Nizza. L'ex consigliere comunale di Alleanza Nazionale, Giovanna Balestrino, ha presentato un esposto al prefetto di Asti, Federico Quinto, ipotizzando un'omissione [illegible] atti d'ufficio da parte [illegible] sindaco Flavio Pesce.

Il primo cittadino, secondo quanto sostiene Balestrino, non aveva risposto a tre interrogazioni da lei presentate l'inverno scorso.

Le richieste, trasformate poi in mozioni, riguardavano temi generali di ordine pubblico, [illegible] presenze degli extracomunitari sul territorio nicese e la situazione di via Mario Tacca, tutto[illegible] [illegible] [illegible] unico alternato, per i danni causati all'argine dall'alluvione.

Giovanna Balestrino nei giorni scorsi aveva dato le dimissioni da consigliere per motivi personali (aveva mandato una lettere aperta ai suoi elettori ringraziandoli) ed è stata sostituita da Piera Giordano, prima dei non eletti nelle liste [illegible] An. [e. ce.]

Inaugurata la nuova sede e un'ambulanza donata dalla famiglia del parroco scomparso

La Croce Rossa di Isola ricorda don Tartaglino

ISOLA. Gli [illegible]0 militi della Croce Rossa hanno una nuova sede. Si trova in una piazzetta ancora senza nome del paese basso, costruita di recente: proprio come l'edificio che ospita la sede del sodalizio, i cui lavori di ristrutturazione [illegible] sono appena conclusi.

Il taglio del nastro, affidato a Zanetta Delprino, moglie dell'ex sindaco scomparso Secondo Zandrino, si [illegible] tenuto domenica mattina alla presenza di numerose autorità, tra cui [illegible] deputato Maria Teresa Armosino [illegible] il senatore Giovanni Saracco.

Significativa la presenza, alla cerimonia, di Pier Carlo Fiora, volontario della Croce Rossa. «In passato - ricorda [illegible] delegato Erildo Ferro - ha venduto al Comune, per [illegible] modica cifra, l'edificio [illegible] cui trova sede il nostro gruppo: potremo sfruttare gli spazi, gratuitamente, per 25 anni». Nell'immobile da ristrutturare, posto accanto alla «casa» del sodalizio, in futuro troveranno posto ambulatori medici e biblioteca civica.

Oltre alla sede, domenica [illegible] stata inaugurata un'ambulanza attrezzata per il trasporto dei disabili: «Un [illegible] unico per l'Astigiano - ricorda il delegato Erildo Ferro - donato dalla famiglia a ricordo di monsignor Pericle Tartaglino, carismatica figura di sacerdote e maestro per 45 anni a Isola».

Il veicolo (86 milioni) ospita due carrozzelle [illegible] quattro posti a sedere ed è attrezzato anche per la dialisi. Ha tagliato il nastro Maria Cristina Marchegiani, nipote di don Tartaglino.

La Croce Rossa isolana è stata fondata nel 1988. «Da allora, fino a tutto [illegible] '95 - indica Ferro - sono stati compiuti [illegible] mila interventi e percorsi complessivamente 300 mila chilometri». Soltanto l'anno scorso, le due ambulanze in dotazione hanno trasportato 1528 persone.

L'associazione opera anche sul territorio di Mongardino [illegible] [illegible] Marzanotto. Sovente è chiamata a soccorrere gli automobilisti negli incidenti stradali (anche mortali) che si registrano sulla tangenziale e sulla statale per Alba. [l. n.]

L'inaugurazione della [illegible] ambulanza della Croce Rossa di Isola

I commenti a Canelli dopo l'edizione record di sabato e domenica

L'Assedio [illegible] coordinatori

I protagonisti della rievocazione chiedono uno specifico staff organizzativo «E' necessario un lavoro continuativo, per tutto l'anno. I volontari non bastano»

Momenti dell'Assedio svoltosi sabato e domenica. A sinistra: si [illegible] una ricetta secentesca [illegible] delle osterie. In alto, un gruppo di armigeri (al centro lo storico Gianluigi Bera tra i dirigenti del gruppo militare); sotto, un frate ispirato (il consigliere comunale Giovanni Vassallo) tra le pulzelle al mercato

CANELLI. Il «dopo Assedio» [illegible] momento migliore per tastare il polso di una città che, dopo aver rivissuto intensamente un pezzo del proprio passato, s'interroga sul [illegible] futuro.

Fonti privilegiate per commenti, notizie, [illegible] o grida» in merito alla festa appena passata, sono i protagonisti della kermesse canellese, quelli *che l'hanno vissuta da dentro*, spesso nei panni seicenteschi di ufficiale della guardia o [illegible] borghigiano.

Gianluigi Bera, storico ed enogastronomo (sua la trascrizione di un trattato astigiano del Seicento sul «buon vivere» presentato proprio in concomitanza con l'Assedio '96) disegna un bilancio sostanzialmente positivo della manifestazione di sabato e domenica [illegible] indica le cose necessarie per migliorare l'iniziativa: «E' mancato [illegible] coordinamento - sostiene - Non credo nell'ente manifestazioni, meglio un ufficio comunale che per tutto l'anno [illegible] occupi e, appunto, coordini le attività promozionali cittadine».

Una posizione condivisa anche da Franco Chiriotti, geometra con studio in città, presidente del gruppo militare storico dell'Assedio di Canelli che nei due giorni di festa seicentesca veste i panni del colonnello Toffini, comandante della guarnigione savoiarda: «Lo scorso anno - ricorda Chiriotti - dopo l'alluvione, il gruppo dei militari [illegible] sobbarcò l'intera organizzazione della rievocazione. Lo facemmo per la rinascita della città. Quest'anno il nostro impegno è andato oltre i compiti [illegible] le nostre forze. Un ufficio comunale che sovrintenda e lavori tutto l'anno alle feste e alle iniziative, magari in sintonia con i gruppi di volontari, è davvero auspicabile».

E l'ente manifestazioni? Bera e Chiriotti sono scettici: «Resterebbe invischiato in giochi politici [illegible] peggio in pastoie burocratiche più gravi di quelle che già rallentano il Comune».

Chi invece dichiara che «difenderà con forza» l'idea dell'ente manifestazioni è Alberto Maravalle, regista [illegible] attore della compagnia «Teatro Nove», che per l'Assedio ha curato gli eventi teatrali e artistici (otto palchi disseminati per la città, [illegible] vari gruppi musicali e artisti di strada). «Quando parlo di [illegible] ente manifestazioni - precisa Maravalle - intendo una struttura agile e veloce, non un carrozzone d'altri tempi». Anche per il regista [illegible] bilancio della manifestazione è positivo, Maravalle però auspica una maggiore presenza di artisti di strada [illegible] la collocazione (per un maggiore godimento da parte del pubblico) in «cortili, androni, scalinate private» dei complessi musicali e teatrali.

In coda, un appunto di Bera sull'accostamento tra Palio di Asti e Assedio di Canelli: «Sono complementari. Spero che tra le due realtà s'inizi uno scambio [illegible] esperienze. Andrebbe [illegible] tutto favore dell'Astigiano».

Filippo Larganà

Depositi di materiali e nuova cartografia

Nizza aggiorna i dati della protezione civile

NIZZA. Dopo un anno di lavoro è stato completato il «piano comunale di protezione civile»: un testo prezioso e [illegible] agevole consultazione per gli addetti al servizio, che ha aggiornato e completato la vecchia edizione.

Da annotare che Nizza era uno dei pochi centri dotati [illegible] un piano apposito per l'emergenza, già prima dell'alluvione del '94.

Artefice [illegible] dossier, il meteorologo Roberto Pozzo, da alcuni mesi nominato coordinatore della Protezione civile intercomunale (quindici paesi con Nizza capofila).

Pozzo è anche titolare dell'Osservatorio Meteosismico del Monferrato, in via Crova. Nel piano [illegible] elencati quelli che in «burocratese» vengono definiti detentori di risorse, cioè negozianti di articoli utili in caso di emergenza.

Sono oltre centocinquanta (il venti per cento in più della vecchia lista) e tra loro si contano botteghe [illegible] magazzini di generi alimentari, farmaceutici e possessori di attrezzature agricole ed utili in [illegible] di calamità: dai trattori alle pale ai badili [illegible] perfino agli stivali. Generi, che come ben sanno le popolazioni colpite dall'alluvione del novembre 1994, erano diventati presto introvabili.

Il lungo dossier comprende anche [illegible] risultato di [illegible] ricerca sul territorio del Comune di Nizza, compiuta grazie al lavoro di quattro addetti, gli impiegati Giovanna Ponzano e Piercarla Vespa ed i soldati Massimiliano Basso ed Andrea Vittone, che hanno svolto il servizio di leva in municipio.

«Abbiamo un elenco di tutti i portatori di handicap [illegible] degli [illegible] che vivono da soli. Sono più di un migliaio - spiega Roberto Pozzo - per ognuno [illegible] sono la residenza ed i riferimenti utili per poterli aiutare con celerità in caso [illegible] bisogno».

[illegible] il piano di protezione civile [illegible] è soltanto questo: la parte giudicata indispensabile dagli addetti ai lavori è quella cartografica, creata utilizzando [illegible] più moderne tecnologie esistente sia in copia di carta che nelle memorie del computer. Nella nuova sede della Protezione civile a palazzo municipale, c'è un elaboratore con banca dati telematica, consultabile via modem.

«La cartografia è stata ampliata e rivista - aggiunge Pozzo - grazie alla creazione del servizio intercomunale. In elenco, tra l'altro ci sono anche negozi [illegible] magazzini di altri paesi». Il piano è uno strumento indispensabile in caso d emergenza e, come sottolinea l'assessore alla Protezione civile Tonino Spedalieri, «sarà di volta in volta [illegible] aggiornato, per tener dietro alla realtà in mutamento costante».

[e. ce.]

Il meteorologo Roberto Pozzo

Turismo

Si presentano i corsi Ial

ASTI. Un nuova figura professionale entra in scena: il «tecnico dei servizi turistici». L'Istituto addestramento lavoratori [illegible] Asti, lo Ial, ha organizzato nell'anno scolastico appena concluso un corso [illegible] formazione, che è stato frequentato [illegible] allieve diplomate e laureate.

Sabato alle 9,15 al Centro culturale San Secondo, sarà presentato il risultato del progetto di promozione turistica della città legato al corso.

Si parlerà di «Asti Città d'ok», progettazione e pianificazione di una campagna pubblicitaria [illegible] livello nazionale per la promozione della città, sviluppata secondo logiche pubblicitarie e [illegible] marketing. Ne parlerà Roberto Maggiorotti.

E' [illegible] inoltre elaborata una «Guida della Collegiata di San Secondo», corredata di apparato fotografico, revisionata dal Canonico don Alessandro Quaglia, responsabile dell'ufficio arte sacra della Diocesi di Asti. Pubblicata in edizione tascabile, rappresenta l'unica guida aggiornata della Collegiata. Sabato mattina sarà presentata dalla professoressa Fabiana Percopo con la proiezione di diapositive.

Alle 12 sarà presentato il progetto «Inventare un altro Palio» curato dalla professoressa Patrizia Bagnasco. L'appuntamento di settembre è stato analizzato nella sua formula attuale, e si è pensato come dovrebbe essere strutturato per le esigenze di un turismo [illegible] profondamente cambiato [illegible] diversificato. L'intento è quello di realizzare manifestazioni collaterali al Palio, che [illegible] rispettino le tradizioni e creino coinvolgimento e stimolo alla partecipazione.

[a. b.]

Primi prelievi con la nuova apparecchiatura

Macchina del plasma all'ospedale di Asti

Un prelievo di sangue con la nuova apparecchiatura per «separare» il plasma

ASTI. La prima donatrice è un'infermiera di 40 anni. [illegible] sdraia sulla barella un po' pallida [illegible] butta [illegible] sguardo timoroso a quello strano macchinario che le [illegible] a fianco: ma passano pochi secondi, giusto [illegible] tempo di infilare l'ago in un braccio, [illegible] l'emozione passa.

E' andato così ieri mattina in ospedale il «battesimo» ufficiale della plasmaferesi, la tecnica per prelevare dal donatore il plasma, separandolo immediatamente dalle altre componenti del sangue. «E' un grosso passo in avanti - spiega Francesca Carubia, da un anno primario del servizio di immunoematologia e centro trasfusionale - il plasma è prezioso, anche se ad Asti non [illegible] sono emergenze come avviene invece [illegible] altre zone».

Un trattamento adottato da tempo in altri grossi centri a cui [illegible] sottoporranno in futuro anche gli ottomila donatori di sangue astigiani iscritti all'Avis. «Adotteremo il principio della rotazione - spiega il presidente, Mario Aresca - i nostri volontari alterneranno questa procedura [illegible] normali prelievi di sangue».

Un ciclo di plasmaferesi dura poco meno di mezz'ora. Il sangue viene raccolto dal macchi[illegible] che, con una centrifuga, separa immediatamente il plasma, raccolto in uno speciale sacchetto: le altre componenti tornano invece in circolo.

«Per ogni trattamento si possono ricavare [illegible] millilitri di plasma: potenzialmente ciascun donatore può fornire un litro e mezzo di plasma al mese - aggiunge il primario Carubia - ma [illegible] vantaggio è dato dalla qualità del prodotto, migliore del plasma ricavato dal sangue trattato in laboratorio».

Ieri alla plasmaferesi sono stati sottoposti i primi tre donatori astigiani: «E' un trattamento innocuo, privo di controindicazioni: adesso mi berrei un caffè» spiega tranquillamente all'uscita uno di loro, che preferisce mantenere l'anonimato.

«Fortunatamente - spiega Aresca - nell'Astigiano esiste da tempo una cultura del donatore [illegible] non vi sono problemi a reperirne».

Nel primo anno di attività il servizio [illegible] immunoematologia punterà [illegible] fare 600 sedute di plasmaferesi, raccogliendo così 360 litri di plasma. In futuro [illegible] passerà a 1400 cicli, per oltre 800 litri annui.

«Attualmente, con il plasma separato in laboratorio siamo comunque già [illegible] grado di coprire il fabbisogno annuo per l'Astigiano, che [illegible] 800 litri - aggiunge il primario - lo stesso quantitativo, che è in eccedenza, viene ceduto alle ditte specializzate per ottenere gli emoderivati, come le albumine ad esempio».

Un servizio, quello di immunoematologia, che funziona nonostante [illegible] siano carenze in organico: dell'equipe, oltre al primario Carubia, fanno parte i medici Giuseppina Scagliotti e Chiara Boni, oltre [illegible] tre infermiere, sette tecnici e due ausiliari.

Roberto Gonella

Già restituite 3 mila schede: indicano la metratura ai fini della tassa rifiuti

A Nizza censimento [illegible] evasione

Si è iniziata anche la raccolta di carta e plastica

NIZZA. Gli «irriducibili» sono rimasti in 117: se non presenteranno al Comune [illegible] questionario sui rifiuti debitamente compilato, dal 30 giugno scatteranno a loro carico i controlli d'ufficio.

Ma nel complesso i [illegible]cesi sembrano aver risposto con correttezza e puntualità alla richiesta dell'assessorato alle Finanze, che un anno fa ha avviato un'indagine (a costo zero), per verificare se famiglie ed aziende pagano [illegible] giusto e soprattutto se i dati in possesso dell'ente sono esatti.

«Abbiamo inviato oltre 3.500 questionari - chiari[illegible] il vicesindaco Maurizio Carcione - più di duemila cittadini hanno confermato la loro posizione, mentre mille duecentocinquanta, hanno dichiarato variazioni dei metri quadri censiti».

Ciò ha consentito di portare nelle casse del Comune 67 milioni [illegible] mezzo in più dell'anno precedente. «Questo recupero - prosegue Carcione - ci permette di non dover ritoccare le tariffe per [illegible] '96. Altrimenti sarebbe scattato un aumento, in media del quattro per cento».

I questionari [illegible] stati anche un'occasione per spiegare ai cittadini il «caro rifiuti», [illegible] tivato dagli elevati [illegible] di smaltimento nella discarica torinese dell'Amiat. I nicesi pagano [illegible] [illegible] mila lire al metro quadrato, mentre prima erano stabili sulle 2.400. [illegible] far lievita[illegible] i costi ha anche contribuito l'aumento del 5 per cento dovuto alla Aimeri per il trasporto e la raccolta, nel contratto provvisorio con la società.

«E' chiaro che alla gente [illegible] è piaciuto per nulla l'aumento - aggiunge il vicesindaco - ma al[illegible] siamo riusciti a chiarire con loro i motivi». Da annotare che le tariffe nicesi, come accade nella maggior parte dei Comuni principali, sono decurtare per gli ultrasessantacinquenni e per i «single».

Sempre [illegible] tema di raccolta rifiuti, a Nizza da alcuni giorni sono comparsi i cassonetti per la differenziata [illegible] carta e plastica, decisa dal Consorzio [illegible] smaltimento della Media Valle Belbo, che sta per unirsi definitivamente a quello astigiano. A giorni [illegible] appaltato anche il servizio di raccolta differenziata per lattine e cartone, che [illegible] seconda dei paesi potrà avere modalità differenti di attuazione: con passaggi a giorni fissi, oppure centri di raccolta provvisoria.

Un dato è però certo: in sordina, dopo cinque anni dall'annuncio della raccolta differenziata (l'intenzione fu espressa nel '91 dall'allora presidente del Consorzio Carlo Formica), finalmente anche la Valle Belbo si è adeguata alle leggi attuali.

[e. ce.]

Sale la protesta per gli effetti di «mucca pazza» sull'economia agricola piemontese

Gli allevatori bloccano i mercati

Da Carmagnola Cuneo, da Fossano a Chivasso paralizzata l'attività nei centri di vendita
Domani manifestazione a Torino davanti alla sede della Regione. Chiesto lo stato di crisi

AGRINOTIZIE

ISOLA d'ASTI. Fine settimana con la Sagra del Maseng: la proposta arriva da Isola d'Asti che organizza una festa per il primo taglio fieno. Sabato cena e danze. Da segnalare per domenica pomeriggio una prova tiro l'arco ed una esibizione di cani utilità, curata dal centro albese Argos. [e. ce.]

STRESA. «Monferrato sotto torchio» sabato a Stresa: i migliori vini dell'Alessandrino saranno premiati all'hotel Regina Palace, nell'ambito della manifestazione Torchio d'Oro.

BALDISSERO. Al via la quinta edizione della festa «Solstizio d'estate» organizzata dall'associazione Verde Roero: venerdì alle 17 sarà inaugurato il tiero che collega Baldissero a Montaldo. Domenica alla Cascina Serralunga frazione Baroli, a partire dalle 10,30 mostre di erbe aromatiche, piante, funghi, fiori selvatici. Prenotazioni al pranzo 0172/40.166. In serata concerto dell'orchestra Torricelli.

VERCELLI. Andamento calmo, ieri, al mercato risiero di Vercelli. Nei risoni hanno quotato 10 lire in meno al chilo Balilla, Lido, Sant'Andrea, Loto-Europa, Ariete, Drago ed Arborio; controtendenza sono aumentati di 20 lire Roma Baldo. Nei lavorati calo 30 lire per Originario; per Lido, Sant'Andrea, Ribe-Ariete-Drago, Europa-Loto, Arborio Thaibonnet. parboiled diminuzione lire dei Thaibonnet, 10 Medio Lungo. [w. ca.]

CUNEO. La rabbia degli allevatori piemontesi per la drammatica zootecnica delle «mucche pazze inglesi» esplosa in clamorose e spontanee proteste culminate con il blocco tutti i mercati del bestiame per chiedere al governo interventi risolutivi.

I manifestanti, che si costituiti in «Comitati di crisi» guidati dai produttori di bovini da carne, hanno paralizzato venerdì scorso il Foro boario di Carmagnola, lunedì quello di Cuneo - il più importante della regione -; ieri stata la volta di Chivasso, oggi toccherà a Fossano. Per domattina è in programma grande raduno di allevatori a Torino davanti alla sede della Regione, con trattori, autocarri anche animali. Venerdì la protesta investirà di il mercato di Carmagnola: se per quel giorno il ministero delle Risorse agricole avrà deliberato interventi per il settore, da domenica i produttori minacciano paralizzare i posti di confine da dove arrivano in Italia forti importazioni di bovini vivi e carne macellata.

Lunedì mattina centinaia di manifestanti hanno attraversato le vie di Cuneo dal Foro boario alla prefettura.

Al prefetto il «Comitato di crisi» ha chiesto di inoltrare a Roma le richieste più urgenti della categoria: ritiro immediato da parte dell'Aima dei vitelli invenduti - oltre 20 mila in Piemonte -; istituzione un marchio di qualità della carne italiana; riduzione dell'Iva sulla carne ai livelli europei. Commenta Tino Testa, direttore dell'Asprocarne Piemonte: «L'ammasso comunitario della carne è aperto da due mesi, i nostri animali non possono accedervi».

Interviene Gianfranco Falco della Cia: «E' inconcepibile la lentezza con cui il governo affronta la crisi». E Lorenzo Bergese, presidente della Coldiretti: «La battaglia civile del Comitato spontaneo potrebbe degenerare se il governo risponde tempestivamente». deputati Sergio Soave (pds) Teresio Delfino (cdu) sono intervenuti sul ministero in appoggio alle richieste degli allevatori.

Ieri al Consiglio regionale i rappresentanti di tutti i gruppi hanno firmato un ordine del giorno che chiede governo di dichiarare lo stato di crisi del settore e alla giunta uno stanziamento straordinario.

Gianni De Matteis

Un momento della protesta degli allevatori, lunedì mattina, al Foro Boario di Cuneo, il più importante del Piemonte

Bovini e ovini assicurati

CUNEO. Dopo un anno di sospensione torna in Piemonte l'assicurazione per bestiame che trascorre l'estate all'alpeggio. Sollecitata da Coldiretti, Cia, Unione agricoltori, la Regione ha promesso di assumersi l'onere del premio per capo cui importo sarà stabilito «pool» delle società assicuratrici che in questi giorni, per interessamento del consigliere Regionale Francesco Toselli Cavallermaggiore, stanno studiando l'assessore regionale all'Agricoltura Bodo, la soluzione problema. In Piemonte i bovini che vanno all'alpeggio sono circa 80 mila e almeno centomila gli ovini e caprini. I margari dovranno stipulare polizze aziendali. Fino al '94 l'assicura- era di 5 mila lire per capo bovino e 1500 per gli ovini caprini dava diritto a un rimborso in incidente mortale a 700 mila per i bovini e 50 mila per gli ovocaprini. Premio e rimborsi dovrebbero confermati per il '96. Intanto l'Amministrazione provinciale Cuneo, su iniziativa dell'assessore Carla Chiapello, ha costituito uno speciale fondo di solidarietà per i danni provocati alle greggi in montagna dai canidi (lupi e cani inselvatichiti) con la partecipazione di Apa, Parchi Wwf e il cui risarcimento, fino a duecentomila per capo, si aggiunge all'assicuazione regionale. [g. d. m.]

Originale festa a Serralunga d'Alba

E ora il barolo vola in cielo

SERRALUNGA D'ALBA. vedranno da lontano punteggiare panorama delle colline sostenendo a mezz'aria uno striscio- con nome del vigneto. So- i palloni aerostatici forniti dalla Mondo Rubber, che domenica faranno da «stella cometa» agli appassionati del barolo.

Serralunga d'Alba si prepara a vivere giornata intensa e ricca di spunti. «Degustar per vigne» è il titolo della manifestazione, organizzata da Comune e Bottega del vino con la consulenza di Arcigola.

L'idea semplice affascinante. Condurre gli enoturisti lungo sentieri e filari per mostrar loro da vicino il meglio delle vigne di nebbiolo.

Ogni sorì, cioè ogni vigna storica, sarà sorvolata dai palloni dallo striscione con il nome. Nomi famosi che ritrovano sulle etichette dei grandi barolo: Boscareto, Briccolina, Vigna Rionda, Lazzarito ecc. Scoperta vigna la passeggiata porterà in cascine della zona dove sarà possibile degustare il barolo di quei cru abbinato a formaggi di Murazzano e Farigliano.

«E' un modo per mettere in contatto i nostri clienti la terra e il paesaggio di Serralunga» annota Sergio Germano, presidente della Bottega del vino. Saranno degustazione baroli di quarantina di aziende, compresi i grandi nomi, e di varie annate, dal 1989 in avanti.

In mattinata al castello, che domina Serralunga, terrà un incontro di presentazione delle 42 vigne storiche consite attor- al paese. Dalle 11 inizieranno le passeggiate secondo tre percorsi di un paio chilometri l'uno. L'iscrizione costa 20 mila lire. Prenotazioni 0173/613101. [s. mir.]

Acqui Terme

Il Brachetto ha la docg

ACQUI. In Piemonte lista dei vini denominazione d'origine controllata e garantita si arricchisce di nuovo nome: dalla prossima vendemmia anche il Brachetto d'Acqui, o più semplicemente Acqui, sarà a docg come già lo sono già Barolo, Barbaresco, Asti, Gattinara. Significa che ogni partita verrà controllata analizzata. Il Consorzio del Brachetto ha siglato un accordo con quello dell'Asti per l'utilizzo dei laboratori.

«Con la pubblicazione del decreto di riconoscimento sulla Gazzetta Ufficiale del 7 giugno -dichiara Mariagrazia Calzoni, direttore della Confagricoltura piemontese - si conclude il lungo iter». C'era stato anche una prima stampa con errori di delimitazione del territorio. «Per i produttori della pregiata uva rossa aromatica è un momento importante, che ci auguriamo venga coronato da sempre maggiori successi commerciali per un prodotto che presenta caratteristiche straordinarie» conclude Mariagrazia Calzoni.

La resa ad ettaro per il Brachetto d'Acqui docg è di quintali di uva, mentre la resa in vino non può superare il 70 per cento, la gradazione minima del vino è di 11,5°.

Il Brachetto è tra le uve più pagate del Piemonte. L'Acqui ha superato anche quest'anno le 300 mila lire al quintale.

PAUSA CAFFÈ

«Cantavo con Paolo Conte ma il calcio mi ha sedotto»

GIOVANNI «Nanni» Tosetti, il calcio ha una parte importante nella sua vita. [illegible] appeso le scarpe bullonate al chiodo?

Mai, ho cominciato quando il campo del Don Bosco [illegible] in corso alla Vittoria. Ricordo don Alfredo. A 15 anni sono stato chiamato dai dirigenti dell'Asti. L'allenatore era Piccaluga [illegible] con me giocavano Gonella, diventato poi arbitro internazionale, Bassignana e Martinetti. Dal '54 al '60 ho giocato nel Canelli. Poi sono stato allenatore dell'Asti Macobi del presidente [illegible]vallo. Da allora ho girato quasi tutta l'Italia.

Quali sono state le stagioni più belle?

Quando ho giocato nel Canelli: nel '57 ho segnato la rete della vittoria contro l'Asti. Come allenatore, quando abbiamo vinto il titolo italiano «Berretti» con la Macobi, [illegible] Forte dei Marmi. La squadra aveva giocatori come Antognoni, Capra, Bertuzzi, che passarono in serie A.

Come vedono il «mister» i suoi ragazzi oggi? Il calcio è anche scuola di vita?

Ogni sport è scuola di vita, tempra il carattere e abitua ai sacrifici. I ragazzi del Rocchetta Tanaro, che ho allenato quest'anno, mi hanno dimostrato amore e lealtà. La squadra era in crisi, sull'orlo della retrocessione, il morale a terra. Dovevamo per forza vincere ad Arquata Scrivia e abbiamo vinto. Credo che [illegible] abbiano fatto anche per me. Splendidi!

[illegible] celebra il Cinquantenario della Repubblica, nata dalla Resistenza. Lei è figlio di un famoso antifascista.

Si chiamava Flavio, come mio figlio. Da ragazzo l'ho visto poco perché era spesso in galera. Ecco cosa c'è scritto [illegible] nota della prefettura di Alessandria del '31: «E' un sovversivo che da vecchia data professa principi socialisti. Alle [illegible] idee non ha mai abiurato... Con l'avvento del fascismo, anziché disarmare divenne un accanito avversario del regime...». Questa Repubblica deve qualcosa anche a lui.

Sull'angolo tra via Fontana e via Leopardi c'era la trattoria «Macallè», la ricorda?

Certo, l'aveva rilevata mio padre nel '39 e ha chiuso nel '65, l'anno dopo la sua morte. Credo sia stata la prima sede del Cln di Asti. Era un centro di reclutamento di partigiani, frequentato da Pietro Rasero, Luigi Prigioni e la moglie Luigina, Mocco, il professor Cardello, Severino Alocco e altri. Il giorno prima della Liberazione i fascisti volevano far saltare il locale, [illegible] un maresciallo tedesco li ha fermati. Mio padre, all'indomani del 25 aprile 1945, venne nominato Vice prefetto politico, con funzioni di Capo Gabinetto della Prefettura di Asti.

Ricorda la compagnia di amici [illegible] cui andava a ballare da giovane?

La prima sala da ballo che ho frequentato fu il «Nastro azzurro» in via Garetti. Poi aprirono «La lucciola», la «Gimbarda», la «Serenella», i «ferrovieri», i «socialisti». Giravo con un gruppo [illegible] amici molto affiatato: Giuanin «el bel», Renato «Renè» Rinaldi, Gianni Gastaldo e, Giacomo Carbone. Ricordo Luigi Pessino e Romano Ottazzi, che [illegible] ne sono andati troppo presto.

Ho anche tentato la via della musica. Al circolo dei ferrovieri provavo con un gruppo di cui c'erano Paolo Conte, Marcello Arri, Vittorino Fossa e Giancarlo Pillot. Ho rinunciato a cantare per dedicarmi al calcio.

Armando Brignolo

Giovanni Tosetti, 62 anni

CHI È

Nome e cognome: Giovanni «Nanni» Tosetti.
Nato: 20 aprile 1934 ad Asti.
Segno zodiacale: Toro.
Origini: il papà, Flavio, astigiano, era tipografo. Ha gestito una cartoleria in corso Alfieri, a pochi passi dall'angolo con via Matteo Prandone. Da un certo Bianco di Agliano [illegible]l '39 aveva rilevato la trattoria «Macallè». La madre, Giuseppina Barboris, era di Felizzano.
Famiglia: è sposato con Anna Clerace. Ha un figlio, Flavio, laureato in Lettere con la passione per la musica (suona le tastiere e canta nei «Fiati Pesanti») e per il calcio (gioca nel Rocchetta Tanaro e allena i giovani).
Lavoro: diploma in saldatura elettrica. Per anni è stato dipendente della Way Assauto.
Hobby: campione provinciale di biliardo nel '63. L'anno dopo ha partecipato ai campionati italiani a Saint-Vincent. E' stato [illegible] ottimo ballerino di «boogie». Gli piace viaggiare. La moglie dice che è un bravo cuoco. Legge molti giornali sportivi. Ama la letteratura.
Squadra: «Il mio cuore è granata». [a. b.]

A Casorzo una nuova iniziativa dedicata alla musica

Lirica e un po' di malvasia

Dal 2 agosto si terrà un seminario per cantanti d'opera e coristi
Quattro concerti con solisti, orchestra e saggio finale degli allievi

CASORZO. Gorgheggi e colline del Monferrato, un binomio di [illegible] effetto, che durante la prossima estate richiamerà nel paese del Malvasia gli amanti dell'opera lirica.

«In...canto» è un'iniziativa culturale ideata [illegible] organizzata dal Comune di Casorzo in collaborazione con l'amministrazione provinciale. Si tratta di [illegible] programma ricco e articolato in concerti e in corsi di formazione per aspiranti cantanti lirici e coristi.

«Abbiamo pensato di far coincidere il periodo del corso e di tutte le manifestazioni collaterali con la festa del paese che si terrà nel mese [illegible] agosto», spiega Sergio Merli, consigliere comunale e coordinatore dell'iniziativa.

Continua Merli: «Da anni Vignale è punto di riferimento ad alto livello per la danza, Moncalvo per il teatro e per la musica jazz. Ora, anche Casorzo vuole essere protagonista in ambito culturale; ecco perché è nata questa iniziativa, che è anche un modo per valorizzare il nostro territorio e i nostri gioielli architettonici».

Sede del seminario [illegible] l'ex scuola elementare; le lezioni prenderanno il via il 2 agosto. I corsi saranno tenuti da Marina Spreafico e da Clarissa Romani.

Marina Spreafico, regista ed attrice, [illegible] è diplomata alla «Scuola internazionale di Teatro Jacques Lecocq» a Parigi; ha fondato e dirige [illegible] Milano il Teatro Arsenale, dove tiene abitualmente [illegible] di ricerca dedicati a cantanti e attori. Ha collaborato con teatri delle principali città italiane.

Clarissa Romani, soprano, si [illegible] diplomata all'Accademia Filarmonica Romana, di cui ora è solista; è stata allieva di Gina Cigna e si è perfezionata a Parigi [illegible] Linz. Da alcuni anni partecipa alle stagioni teatrali milanesi; ha un vasto repertorio da camera e lirico.

Al seminario si possono iscrivere tutti gli studenti di canto che abbiano frequentato almeno il terzo anno dei corsi di canto lirico in Conservatorio o che abbiano compiuto studi analoghi; per informazioni occorre telefonare al municipio di Casorzo (tel. 929.225).

[illegible] periodo dei corsi si terranno a Casorzo quattro concerti. Il primo è in programma per il 2 agosto, nella chiesa [illegible] San Vincenzo; si esibiranno [illegible] soprano Clarissa Romani con la pianista Svetlana Kmesovic. La stessa chiesa ospiterà, martedì 13 agosto, il chitarrista Lorenzo Micheli.

Il cartellone propone per il 6 agosto il concerto dell'«Ensemble Armonia Antiqua», un viaggio nella danze del 1200 al '600. L'appuntamento [illegible] nel parco della Madonna delle Grazie, in cui si terrà anche il saggio finale degli allievi, previsto per la sera di Ferragosto.

Brunella Mascarino

A MONTEMAGNO

Va in scena Monteverdi

Domani alle 21 al castello di Montemagno andrà in scena uno dei «prototipi» dell'opera lirica, il madrigale scenico «Il combattimento [illegible] Tancredi e Clorinda» di Claudio Monteverdi, vissuto tra '500 e '600. L'iniziativa rientra nelle «Soirées del Circolo della Stampa di Torino» ed è organizzato dall'associazione torinese «Nuova Ar[illegible]». Oltre alla rappresentazione scenica in costume, curata dal regista Gianni Dal Bello, saranno proposte poesie di Torquato Tasso, Gaspara Stampa e Vittoria Colonna. Tra gli interpreti, Alida Cucciolla, moglie dell'attore Riccardo, [illegible] Fabrizio Monetti, la ballerina Deda Colonna, i cantanti Massimo Pezzutti (baritono), Vladimir Cadez (tenore), Giannina Beretta (soprano), i musicisti «Gli Archi dell'Arca» diretti da Achille Lampo (che suonerà il clavicembalo). I biglietti costano 30 mila lire. Si possono prenotare alla «Nuova Arca», tel. 011/650.44.22. [r. s.]

Corsi estivi nell'Astigiano

Percussioni, danza a Penango e recitazione a Calamandrana

ASTI. Danza, percussioni, teatro. Il panorama dei [illegible] estivi offre anche nell'Astigiano spunti per chi desidera avvicinarsi a nuove discipline, o per chi va alla ricerca [illegible] approfondimenti.

Quest'anno il seminario di percussioni organizzato dal compositore astigiano Maurizio Conte, giunto all'8ª edizione, si svolgerà a settembre. E' però già possibile iscriversi. Prevede due sezioni: una dedicata alle percussioni africane, in particolare il «djembe». Ci [illegible] un [illegible] introduttivo con Piergianni Gillio e [illegible] avanzato con il guineano Fodé Cissé. Altra sezione riguarderà le percussioni latino-americane, con lo statunitense Tom Nicholas e l'argentino Louis Casih. I corsi dureranno 6 giorni (dal 2 all'8 settembre); quota di partecipazione: [illegible] mila lire. Informazioni [illegible] numeri: 271.780 e 399.448.

Calamandrana. Dall'11 al 14 luglio, durante il festival «Teatro e colline» si terrà un seminario teatrale con Pepe Robledo e Pippo Del Bono. Si studieranno forme [illegible] recitazione orientali, mimo ed espressione corporea. Quota di partecipazione: 150 mila lire (iscrizioni possibilmente entro domani). Informazioni al 75.733.

Penango. Dall'1 al 14 luglio la scuola «Arte danza» diretta dalla ballerina cubana Ena Naranjo organizza il 3° Stage internazionale. Prevista la partecipazione di insegnanti americani e italiani [illegible] varie discipline (danza classica, moderna, arte terapia, ginnastica, laboratorio coreografico). Quota di iscrizione: 60 mila lire; [illegible] singoli corsi: da 200 a 460 mila lire. Informazioni al 910.155.

Previsto un «Galà» finale [illegible] 13 luglio alla Locanda del Sant'Uffizio a Cioccaro di Penango.

Castagnole Monferrato. Dal 15 al 19 luglio, seminario di percussioni e recitazione con il musicista svizzero Fritz Hau[illegible] e l'attrice Lorenza Zambon alla Casa degli Alfieri, località Bertolina. E' destinato a bambini dai 6 ai [illegible] anni, i quali saranno invitati a portare in scena il «Concerto per piano regolatore generale dell'universo» di Valerio Miroglio (19 luglio alla Casa degli Alfieri). Quota [illegible] partecipazione: 70 mila lire; informazioni al 292.583. [r. s.]

La ballerina Ena Naranjo

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
ASTI **Lux** Tel. 594.147 Or.: 20/22,30 Lire 7000	RIPOSO
Politeama Tel. 530.086 Ore 21	RIPOSO
Ritz Tel. 530.086 Or.: 20; 22,30 Lire 7000	**Gli anni dei ricordi** *di J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn (Austral. '96)* — Un'estate a casa della nonna e della prozia prima delle nozze: qui una giovane ritrova amiche, ricordi, sogni e straordinarie storie di vita. N. V. 1h 55' **Comm.**
Nuovo Splendor Tel. 59[illegible]40 Or.: sp. ore 20 Lire 7000	RIPOSO
[illegible] Tel. 557.667 Or.: 21 Lire 20.000	RIPOSO
Don Bosco Tel. 410.858 Or.: 16,30/20,30/22,30 [illegible]	RIPOSO
CANELLI **Balbo** Tel. [illegible] Or.: 21 Lire 15.000	RIPOSO
[illegible] **Aurora** Tel. 701.459 Or.: 20/22,30 L. [illegible]	RIPOSO
Lux Tel. 702.788 Or.: 20,30/22,30 L. 7000	RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000	**Film a luci rosse**
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000	**Film a luci rosse**
SAN DAMIANO **Cristallo** Tel. 975.124 Or.: 20,30	RIPOSO
Lux Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/7000	RIPOSO
Splendor Tel. 962.288 Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30/22,30 L. 7000/6000	RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. Rassegna. **Da qualche parte [illegible] Italia** ore 16,30 **Il verificatore**; ore 18,30 **Era meglio morire da piccoli**; 20,30 **L'estate di Bobby Charlton**; ore 22,30 **Abissinia**. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t[illegible] 856 521. Rassegna. **Da qualche parte in [illegible]** ore 16,30 **Racconti di Vittoria**; [illegible] 18,30 **Convegno**; ore 20,30 **[illegible] richiamo**; [illegible] 22,30 [illegible] **rusistente**. Aria condizionata
[illegible] **MULTISALA** c. [illegible] Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **A Wong Foo grazie di tutto**. Or. 15,30, 18, 20; 22,30. Sala 2: **Schegge di paura**. Or. 15, 17,30; 20, 22,30. Sala 3: **Diabolique**. Or. [illegible]; 18, 20; [illegible].
[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 591.7190. **Schegge [illegible] paura - Primal fear**. Aria [illegible]. Or. 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **In viaggio [illegible] Pippo**. Regia Kevin Lima. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **[illegible] commedia di Dio**. Aria cond. Or.: [illegible]30; 22,15. Ore 16 **Peccato che sia femmina**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Girl Six**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Lest**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gozzo 5, tel. 650 7100. **El dia de [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA c. Gramsci 9, tel. 542.422. **Le affinità elettive**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Dead man**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ELISEO BLU p. Sabotino, [illegible] 447.5241. **Passaggio per il Paradiso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Confidenze ad uno sconosciuto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Riccardo III**. Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ERBA 2. **Nelly e Mr. Arnaud**. Or.: 16,30; 18,30
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812 5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti**. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via [illegible] Teresa 5, tel. 534 614. **Ferie d'agosto**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **A casa per le [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito [illegible] 12 scimmie**. Or.: 15,10; 17,35; 20; [illegible]
[illegible] **UNO** v. Montebello 8, telefono [illegible]. **Sotto gli [illegible] (Zir-e [illegible] Zeytun)**, di A. Kiarostami, Iran 1995. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7, [illegible] 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **[illegible] chiave magica**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 [illegible] Arsenale 31, t. [illegible] **Fargo**. V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Gli [illegible] dei ricordi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via [illegible] Settembre 15, [illegible] 531.400. **Vampiro a Brooklyn**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, telefono: 562 0145. **Offese ad oltranza**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Crimini immaginari**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma [illegible]. **Giù le mani dal mio periscopio**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] Ore 20,30 **Madama Butterfly**, di G. Puccini. Turno D. J. Maucen dir., regia F. Ripa di Meana. Con N. Dercho, G. Sadè, C. [illegible] Bandera, Rr. De Candia. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 13-16,30 - 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. [illegible]. Mese di giugno **Saggi di danza**.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
20 — Tg 6
20,30 Gli [illegible] giorni di [illegible]
22,20 Henry & Kip, telefilm
22,59 Amichevolmente con..., attualità
23,45 The red light show, varietà sexy
0,15 Soldato Benjamin
0,45 Astro star, oroscopo

Telecupole
18,30 La spia, telefilm
19,27 Tg 4
20 — Solo musica italiana
20 — Tutto Tris e Totip
22,30 Tg 4

Telegranda
18 — Tg flash
18,05 Margini
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale (cronaca)
19,30 Film
22,30 Telegiornale (cronaca)
23 — Film

Telecity Piemonte
19,32 Gigi la trottola, cartone
20 — Calendar men, cartone animato
20,30 Gli occhi dell'amore, tv movie
22,30 Seven show, varietà
23,15 Top model, varietà
23,45 Vacanze istruzioni per l'uso
0,20 Abat Jour, varietà sexy

Videogruppo
19 — Videonotizie... all news
23 — Le auto della settimana
0,30 Videonotizie... all news
1 — Notte Vg

Primantenna
19,15 Tg sera
21 — La nostra salute, una sfida impossibile, rubrica
22 — Telefilm
22,30 Tg - Diario del giorno
22.45 Guarire in diretta
0,15 Tg - Diario del giorno
0,30 Macedonia musicale

Quarta Rete Tv
23,30 Le più belle di «Vizi privati»
24 — Donne e motori
1 — Erotika
1,30 Match music
2,30 [illegible] lampada di Aladino

Videonord
[illegible] Match music
18 — Maguy, telefilm
18,30 Videonord notizie
20 — Napoleone e le donne, telefilm
21 — Le auto della settimana
22 — Kenner, film
0,15 La lampada di [illegible]no

Quinta Rete
16 — Film
19 — Quinta Rete News
19,30 Torino magica (Mr. Joseph)
20,30 Wild Welles, film
22,30 Sexy
23 — Auto d'oggi
24 — Emotion

Quadrifoglio Odeon Tv
18,45 F.M. Tv solo musica italiana
19,15 Acquario di Genova
20 — Tg rosa
20,35 Quattro tocchi [illegible] campana, film
23 — Tg motori
23,05 ABS, settimanale di motori
0,05 Cavallo giusto

Telecampione
20,30 [illegible]caka: «Sempre più poveri?», rubrica
21 — Milano metropoli
22 — Business news
22,20 Terzo grado
23 — Emporio tv

G.R.P.
19,30 GRP monitor [illegible]
20 — Voci della città, rubrica
21 — Andiamo al cinema, rubrica
23,30 Le aut[illegible] settimana
0,30 [illegible] monitor
1 — Mediterraneo news, rubrica

Rete Canavese
20,02 Voglia [illegible] vivere, telenovela
20,40 Sport tennis[illegible]
21,43 L'albero delle mele, telefilm
22,30 Telegiornale
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo
19,25 Domani [illegible]
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,40 La maledizione dei rubini, film
22,30 Informati e difesi
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7
19,03 Auto della settimana
19,56 Informasette
20,10 Dragon Ball, cartoni
20,40 Cielo di piombo, film
22,25 Informasette
22,40 Parliamone, rubrica
23,40 Informasette
0,30 Videoparade

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Sabato e domenica al Dlf le prove astigiane della manifestazione

Ecco i campioni di Coppa

Nell'ultimo turno la coppia Tubosider Vottero-Basiliatti ha sfiorato la vittoria
Con i punti conquistati a Torino rafforzato comunque il primato in classifica

ASTI. La Tubosider ha sfiorato la vittoria anche sui campi torinesi de La Fissa, nell'8ª prova della Coppa Italia. Una delle coppie in gara (l'altra, formata da Scassa e Riviera è uscita al secondo turno, perdendo 13-0 da Dante Amerio-Scalon dell'Amatori Sassi) è andata in finale dove ha perso in modo abbastanza rocambolesco dalla Valtorrese di Baudino-Gavello. Vottero e Basiliatti avevano già vinto quattro [illegible] e, dopo aver sconfitto in semifinale La Familiare Alessadria (Zeppa-Ressia), hanno affrontato con determinazione anche la partita decisiva che è risultata molto spettacolare: sull'11-10 per la Valtorrese, un precisissimo accosto di Vottero portava la boccia a fare biberon con il pallino, Gavello tentava una bocciata e la sbagliava. A questo punto Baudino faceva marcare il pallino e faceva centro, guadagnando la partita.

Ad ogni modo gli astigiani riuscivano a conquistare altri quattro punti ed a raggiungere quota [illegible] nella classifica della Coppa Italia. Non è [illegible] il momento di cantare vittoria, perché mancano ancora sei prove per stabilire le prime sei squadre che qualificare alla fase finale, che poi si affronteranno insieme con due società dell'Est in una poule che deciderà il torneo, ma certamente per arrivare alla prova conclusiva bisogna fare punti e questi gli astigiani li stanno facendo in quantità.

Al 2º posto della graduatoria con 18 punti la Valtorrese, che domenica scorsa [illegible] portato tre formazioni ai quarti di finale, affiancati dagli Amici Chiavazzesi Biella e davanti di due punti al Bpt Ferrero.

Sabato e domenica prossimi si disputerà ad Asti la 9ª giornata. Sarà una prova-generale in vista del campionato italiano a coppie in programma il week end successivo a Savona. La Tubosider scenderà in campo sul terreno dei cugini, con tre formazioni: Vottero-Losano, Pastre-Riviera e Andreoli-Macario. L'Enerpetroli ne schiererà 4 o 5, ma la scelta non è ancora fatta.

Il programma, se le coppie [illegible] saranno più di 64 (a Torino la scorsa settimana erano 51) si comincerà alle [illegible] di sabato, proseguendo poi alle 14,30, alle 17 e alle 21. Domenica mattina le semifinali e la finale alle 15. I campi principali saranno quello del Dlf (via al Mulino 8) e del Circolo Dipendenti Comunali (via del Bosco 10). Se sarà necessario si giocherà anche alla Way assauto, corso Chiesa 20 e alla Torretta in corso Torino. In palio per la squadra vincitrice una targa Enerpetroli con medaglia d'oro.

Giovanni Capponi

MERCATO

Pasculli va a Biella

Tiene banco il mercato delle bocce. Silvio Riviera, che quest'anno ha giocato con alterna fortuna nella Tubosider, è stato ingaggiato dal Brb Ivrea, a conferma che la squadra eporediese, retrocessa in serie A2, continuerà in pieno l'attività. Il Brb ha lasciato liberi Priotto, Birolo e Bertini, il primo ha già il posto nella Valtorrese, neo promossa in serie A1, ma sembra che il club di Val della Torre voglia [illegible] le basi di una squadra molto competitiva. Il d.t. Gilardi avrebbe infatti ingaggiato anche il giovane ligure Risso, che la Bpt Ferrero ha scartato per fare posto a Macario, e sembra intenzionato anche ad accaparrarsi Birolo. Ariaudo e Adorno sono passati dal Nitri Auto Aosta all'Autonomi Fossano, mentre Clerico e l'astigiano Fabio Pasculli (in arrivo dal Veneto) militeranno nel '96-97 nelle file degli Amici Chiavazzesi Biella, smaniosi di ritrovare al più presto un posto in serie A1. Alcuni pezzi da novanta, come Dante Amerio e Dallolmo, non hanno ancora trovato sistemazione, ma è solo questione di tempo. [gio. [illegible]]

ATLETICA

L'ex primatista italiano del lungo è tornato a gareggiare tra i Veterani

Molinaris, salti indietro nel tempo

Con lui in pista anche Graziano e i fratelli Rizzo

ASTI. Si sono svolti al campo scuola di via Gerbi i campionati regionali di atletica leggera riservati ai «Veterani». I partecipanti erano 250 e le squadre ventisette. Tra gli atleti che hanno gareggiato c'erano anche [illegible] illustri, che hanno fatto la storia dello sport astigiano come Pier Carlo Molinaris e Mauro Graziano.

Molinaris, che a [illegible] degli anni Settanta stabilì il record italiano di salto in lungo con 7,78 metri, ha vinto nella [illegible] specialità con un balzo ovviamente inferiore: 5,50. Si è poi ripetuto nel salto triplo con la misura di 11,60. L'ex velocista Mauro Graziano ha conquistato il titolo nei 100 (11"3 il tempo), nei 200 (22"8), nel disco e nella 4x100 composta dallo stesso Molinaris e dai fratelli Walter e Giuseppe Rizzo.

Gli astigiani hanno fatto incetta di titoli: in totale ne hanno vinti 32. Questi gli altri vincitori: Teresio Macagno (800, categoria [illegible] anni), Aldo Ferrari (1500, 60), Francesco Chiabrera (1500, 40), Ruggero Mingozzi (5000, 65), Gian Franco Dal Ben (5000, 50), Enzo Raviola (5000, 40), Stefano Carbone (5000, 30), Loredana Fausone (800, 20), Cinzia Passuello (1500, 20), Margherita Grosso (3000, 30); Antonio Brandone (alto, 30), Bruna Spano (lungo, 45), Ugo Vogliotti (100 e lungo, 55), Luigi Cascarano (disco e martello, 45), Giancarlo Saverino (800, 35), Dario Amateis (1500, 35), Riccardo Negro (5000, 45), Piermario Saverino (marcia, 35), Rosario Ruggero (3000 siepi, 35), Francesco Russo (3000, 20), Elena Navone (3000 siepi, 20), Giuseppe Avellino (peso, 45) [e. a.]

L'ex azzurro Pier Carlo Molinaris

Calcio Prima

Una mezzala africana al Don Bosco

ASTI. Ancora nessuna decisione in casa Asti relativa al nuovo allenatore. Sicuramente non sarà Bortolas a guidare i galletti nel 1996-97: il tecnico torinese si è infatti accordato con il Pinerolo per il rinnovo del contratto.

Anche le azioni di Della Bianchina sono in ribasso: l'ex allenatore del Savona ha ricevuto un'importante offerta da un'altra società di serie D e sembra dunque orientato ad accasarsi altrove. Rimane in piedi la candidatura di Mosso, che l'anno passato ha condotto il Moncalieri. Ma la società sta valutando altri nomi.

Nelle categorie minori è sicuramente il Don Bosco la società più attiva: i salesiani si sono affidati a un nuovo direttore sportivo, Daniele Rispoli, mentre seppur non ancora ufficiale il nuovo allenatore dovrebbe essere Gian Franco Delledonne. Il tecnico è infatti conteso anche dal Canelli, squadra che ha allenato lo scorso anno.

La formazione gialloblu, che in quest'annata ha terminato al terzo posto in Prima categoria, ha fatto richiesta di ripescaggio in Promozione ed intanto si è messa all'opera per rinforzare l'organico; il primo acquisto è uno straniero: si chiama Simo ed è un centrocampista offensivo ventiquattrenne, originario della Costa d'Avorio. In questa stagione ha giocato nel Codif, compagine [illegible] la quale ha vinto il campionato amatoriale Csi.

Il Don Bosco ha poi prelevato dalla Moncalvese l'attaccante Zuin. I dirigenti stanno cercando un libero: piace molto Zannino (ex Genoa e Asti, l'annata passata in forza al Cavallermaggiore). Altri candidati sono Bergamo (Aosta) e Reggio (Moncalieri). C'è anche un interesse per Mirko Gamba dell'Asti, mentre rientrerà per fine prestito dal Mazzola il portiere Castrigliano. Sono stati invece confermati l'estremo difensore Baggio; i difensori Di Leo, Frassetto, Pellegrino; i centrocampisti De Rosa, Franna, Passera, Giuliani, Montrucchio e Mezzanotte. [e. a.]

SPORT FLASH

PALLONE [illegible]

Sciorella passa anche [illegible] ed è primo in [illegible]

Terreno e Voglino (Albese) non sono riusciti nell'impresa di fermare, lunedì sera, al Mermet, la rincorsa alla vetta di Alberto Sciorella: il ligure si è imposto 11-4. Con questo successo, nella terza di ritorno del massimo campionato di balòn, Sciorella è ora primo, a quota 10 punti, davanti a Dotta (9), Bellanti (8), Dogliotti, Molinari e Pirero (5), Papone e Terreno (3), Tonello (1). [e. ce.]

CALCIO [illegible]

Le puntate «astigiane» su Italia-Germania

L'Italia vincente è data 2,10 (scommettendo 10 mila, la quota minima, se ne vincono 21 mila) contro la Germania, nella partita dei campionati Europei che si disputa stasera alle 20,30. E' la quotazione che fornisce l'agenzia «International Scommesse» di via Porta Romana [illegible]. Il pareggio e la sconfitta della Nazionale azzurra sono [illegible] date tre a uno. [e. a.]

CALCIO

Don [illegible] candidato alla presidenza Figc

Don Aldo Rabino ha presentato ufficialmente la sua candidatura a presidente della Figc regionale dopo le dimissioni di Salvatore Fu[illegible], durante una riunione svoltasi nei saloni dell'oratorio Don Bosco ad Asti. Hanno aderito ventiquattro delle ventotto società astigiane invitate. Le elezioni si terranno il 13 luglio: l'altro candidato è Pier Angelo Isolato. [e. a.]

[illegible]

Vietri nono nella classica Torino-Sauze

Fine settimana [illegible] acuti per i giovani ciclisti astigiani. Il miglior risultato di giornata l'ha ottenuto il canellese Giovanni Vietri, nono nella «classica» per juniores Torino-Sauze d'Oulx vinta da Luca Chiappucci, nipote del famoso «Diablo». Per Marco Gabusi, portacolori del Pedale Canellese, selezionato nella rappresentativa regionale che ha partecipato, a Pieve Vergonte, nel Verbano, alla gara valida per l'assegnazione del tricolore allievi, è arrivato solo un trentaduesimo posto finale che ha però rappresentato il miglior piazzamento degli atleti piemontesi. Il titolo è andato al lombardo Mario Serpellini, fratello di Marco, professionista della Panaria. [ca. l.]

CICLOTURISMO

I velocisti dettano legge al trofeo «San Quirico»

Valzer dei velocisti nel 2º trofeo «Rione S. Quirico», [illegible] ciclistica in circuito, sulla distanza di 55 chilometri. I torinesi Dario De Michelis e Stefano Caporali e il ligure Franco Reto sono risultati vincitori nelle rispettive categorie. Al termine di una lunga fuga a tre, Caporali, portacolori del Pedale Carmagnolese, si è imposto nella fascia A (dai 15 ai 35 anni), precedendo l'astigiano Dario Rossino del Gs Maggiora-Piolatto e Renato Vanni del Gs Benotto. Tra i corridori di fascia B (dai 36 ai 49 anni) affermazione di Dario De Michelis della Sc Mappanese davanti a Valerio Zuliani (Oliaro Cora), e Gian Piero Esposito (Rivanazzanese). Franco Reto del Gs Sannino ha avuto la meglio nella fascia C che comprendeva corridori dai 50 ai 60 anni. Ha preceduto: Clemente Palazzo (Maisano), Arduino Cibin (Sannino), Virgilio Castellengo (Malvasia di Casorzo), Renato Segnini (Gs Alpini) e Michele Valente (Way Assauto). [ca. l.]

[illegible]

Nano e Airoldi, coppia d'oro a Misano

Gli atleti della società Blue Roller di pattinaggio artistico hanno rappresentato il Piemonte al primo «Trofeo nazionale Aics», a Misano Adriatico. La coppia formata dall'astigiano Gabriele Nano e Francesca Airoldi (Albenga Roller) ha conquistato la medaglia d'oro. Si sono dovuti accontentare della quinta posizione Laura Avesani (Roller Go Alessandria) e Mauro Costarella, entrambi allenati da Stefania Leone e Daniele Ghidella. [bru. m.]

Chelone dell'ordine dei Rettili, chiamato comunemente tartaruga o testuggine. Può raggiungere dimensioni considerevoli. La sua lentezza è diventata proverbiale. Basti pensare che gli esemplari più grandi a volte non si accoppiano proprio perché non riescono a trovarsi. Non gli rimane che far correre l'immaginazione.

A volte si corre solo con l'immaginazione. Altre no.

RENAULT sceglie elf · I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

LAGUNA

Immaginate una Laguna Turbodiesel con motore G8T sovralimentato, tre valvole per cilindro per una potenza di 115 CV e un cambio che esalta il forte momento di coppia (234 Nm a 2000 giri/min) disponibile al 90% già a bassi regimi. Immaginate una guida docile per il servosterzo ad assistenza variabile. Immaginate bassissimi consumi (6,6 l/100 km) e catalizzatore con sistema EGR di riciclaggio gas di scarico. Immaginate completi sistemi di sicurezza: freni a disco anteriori ventilati, scocca a deformazione programmata, barre laterali, cinture con pretensionatore elettronico. Airbag e climatizzatore elettronico, di serie. Questa Laguna Turbodiesel esiste. E se volete superare l'immaginazione, non vi resta che venire a provarla.

Fino al 30 giugno *prezzo di lancio* da L. 42.600.000.

Nuova Laguna 2.2 Turbodiesel 115 CV.

Non solo per chi guida.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Primo appuntamento domenica con le bancarelle nel centro storico

Sagre e mercati tipici a Busca

Anche dalla Liguria per proporre oggetti d'altri tempi. Feste di San Luigi e della «Madunina»
L'assessore alle Manifestazioni: «Vogliamo attirare turisti delle valli per far conoscere la città»

BUSCA. Mercatini delle pulci, feste patronali, sagre paesane: l'estate buschese è alle porte. Primo appuntamento è per domenica, quando le strade e le piazze del centro storico si trasformeranno in un grande mercato dell'usato, con espositori provenienti da tutta la regione.

«Si tratta [illegible] una importante iniziativa - spiega l'assessore comunale alle manifestazioni, Ermenegildo Gertosio -. L'appuntamento è stato organizzato in collaborazione con la Pro loco. Prevediamo la partecipazione di oltre cento venditori, sono attesi anche ambulanti liguri. Le bancarelle, fin dalle prime luci dell'alba, saranno sistemate lungo le vie del centro, [illegible] piazza Savoia [illegible] in piazza Don Demaria. La gamma delle merce esposte sarà vastissima: dai mobili antichi e pregiati [illegible] ricami, dai libri [illegible] giocattoli. Il mercatino durerà fino al tardo pomeriggio. L'iniziativa sarà ripetuta durate i mesi estivi e autunnali».

Il comitato manifestazioni ha predisposto un calendario di cinque mercatini dell'usato. Oltre a quello previsto per domenica prossima, Busca ospiterà le bancarelle la quarta domenica di luglio, agosto, settembre e ottobre.

«La scaletta degli appuntamenti - dice l'assessore Gertosio - segui[illegible] una cadenza quasi regolare. Vogliamo dare l'opportunità ai turisti di conoscere la nostra città. Busca si trova in una zona pianeggiante, all'imbocco di tre importanti vallate cuneese: Varaita, Maira e Grana. Ogni fine settimana il territorio comunale è attraversato da un ingente flusso di villeggianti che raggiungono i paesi di montagna. L'idea di organizzare i mercatini è stata elaborata [illegible] l'intento di offrire ai turisti, diretti [illegible] provenienti dalle vallate, un'occasione [illegible] sosta anche nella nostra città. Insomma, l'obiettivo [illegible] fruttate la nostra posizione geografica di Comune di passaggio, per rilanciare e far conoscere la città ai forestieri. I mercatini organizzati nei mesi [illegible] hanno dato degli ottimi risultati sotto questo profilo».

Oltre che dai cinque mercatini previsti [illegible]r l'estate e l'autunno il calendario delle manifestazioni sarà integrato dalle tradizionali feste patronali di San Luigi e della «Madunina»; la prima in programma il 6, 7, [illegible] luglio, la seconda prevista per il 3, 4, 5, 6 agosto. In occasione di San Luigi il parco della Resistenza, nelle vicinanze del municipio, lungo la provinciale per Dronero, [illegible] trasformato in centro di concerti e spettacoli. In programma due serate di ballo liscio e una di canti e musiche occitane. L'ingresso all'area sarà completamente gratuito. Inoltre, sempre in occasione della festa patronale di San Luigi, Busca ospiterà la tradizionale fiera commerciale.

Lunedì 8 luglio [illegible] vie del centro cittadino si trasformeranno in una grande vetrina dei prodotti dell'artigianato e dell'agricoltura locale. Durante i tre giorni di appuntamenti, piazza Fratelli Mariano ospiterà un grandioso parco divertimenti. Ad agosto sarà quindi la volta della festa patronale della «Madunina». Ancora una volta l'area del parco della Resistenza sarà adibita a padiglione spettacoli.

Il calendario prevede tre serate musicali: sabato 3 spettacolo [illegible] liscio, domenica 4 esibizione di un gruppo occitano, lunedì 5 musiche anni 60 e 70. La festa della «Madunina» si concluderà il martedì 6 agosto, con la tradizionale sagra delle merende al parco Francotto, sulla collina buscese. Per facilitare l'accesso alla zona il Comune, come già lo scorso anno, metterà a disposizione degli appassionati delle merende un servizio pullman. In [illegible]tanza [illegible] la festa della «Madunina» Busca ospiterà anche la partenza di una tappa a cronometro del «Giro ciclistico delle Vallate Cuneesi».

«Per settembre - spiega an[illegible] Gertosio - stiamo infine organizzando la seconda sagra del "toro allo spiedo". Salvo imprevisti la manifestazione dovrebbe svolgersi il 21 e [illegible]. Lo scorso hanno l'iniziativa ha riscosso un grande successo. Il padiglione per le degustazioni sarà nuovamente allestito in piazza fratelli Mariano, si tratta di una iniziativa tipica delle verdi praterie [illegible] Sud America». Lo scorso anno il menù della serata prevedeva: fettine di toro cucinato allo spiedo con contorni di patatine fritte e insalate varie, salamini cotti [illegible] formaggi piemontesi.

Il toro cucinato era [illegible] razza «Coalvi» il cui peso ammontava a circa 8 quintali, per cucinarlo, a fuoco lento, furono necessari 50 quintali di legna. Tra una manifestazione e l'altra Busca propone ai turisti anche la scoperta del [illegible] ingente patrimonio storico [illegible] architettonico. La città, che oggi conta oltre otto mila abitanti, ha origini antichissime. Infatti in zona [illegible] state rinvenute iscrizioni etrusche e lapidi romane. Secondo un'antica leggenda la città un tempo porta[illegible] il nome di «Antilia», denominazione forse derivata dalla presenza, nelle vicinanze della frazione S[illegible] Martino, di un accampamento militare.

Nel 1281 Busca passò sotto il controllo [illegible] Tommaso I di Saluzzo. Passata quindi ai Savoia, nel 1536 subì l'assedio e il sacco delle truppe francesi, al comando del maresciallo di Brissac. Nel 1762 Busca otten[illegible] da Carlo Emanuele III il titolo di città. [c. g.]

Il Comitato manifestazioni di Busca ha predisposto un calendario di cinque mercatini dell'usato Oltre a quello [illegible] domenica le bancarelle [illegible] previste la quarta domenica di luglio, agosto settembre e ottobre La sagra di San Luigi [illegible] [illegible] primi dieci giorni di luglio mentre la festa della «Madunina» dal 3 al 5 agosto

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 19 Giugno 1996 37
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Tra le polemiche assegnata la storica «Giostra dell'oca»

In tremila al palio di Fossano

Per la quinta volta consecutiva il successo è andato al Borgo di Sant'Antonio L'entusiasmo del pubblico. Il cavallo di Piazza cade, si rialza e torna in pista

Folla (circa tremila persone) dopo le polemiche e nubifragio che ha costretto al rinvio di giorno. Il Palio Fossano stato vinto, per la quinta volta, dal Borgo Sant'Antonio (simbolo: toro nero in campo verde) che è aggiudicato stendardo. Domenica dopo un'ora di attesa sotto i portici di via Roma, si è giunti alla decisione di rimandare l'appuntamento al giorno successivo.

L'altra sera il pubblico ha sistito alla manifestazione grande entusiasmo, attrezzato di bandierine, trombe palloncini per incitare i concorrenti. Momenti di panico quando durante la gara un cavallo è caduto. «Per stavolta è andata bene» hanno commentato Maria Tortone e Guido Brizio che, a nome dell'Associazione protezione animali della Lega anti-vivisezione, avevano diffidato il Comune dalla corsa dei cavalli. Contro la gara si anche espresso l'ex assessore Alberto Rivarossa, con un'interpellanza sindaco, una lettera ai rappresentanti dei borghi e, in ultimo, un esposto prefetto e al questore.

Dopo la sfilata degli oltre cinquecento figuranti davanti all'antico castello, si sono esibiti gli sbandieratori di Fossano.

La prima gara prevedeva il tiro con l'arco. I tre arcieri, ognuno con tre frecce, ad arco nudo, cioè mirino, dovevano colpire il maggior numero di oche (in tutto dodici) rotanti si a una distanza variabile dai 20 ai 30 metri. In un massimo di 5 minuti le squadre di ogni borgo dovevano esaurire le nove frecce. Il delle oche abbattute determinava il punteggio da sommare alla corsa. Il Borgo Nuovo (team Bogetti) ha vinto abbattendo sette oche; alle sue spalle Borgo Sant'Antonio, 5; Borgo Piazza, 4; Borgo Vecchio, Salice e San Bernardo, 3.

Nella corsa dei cavalli, ogni borgo metteva campo un fantino percorso a eliminazione diretta in una pista di cir lunga 770 metri cavalcando in velocità. La partenza stata data da un mossiere del Palio di Asti. Il primo posto è andato a Borgo Sant'Antonio, seguito da Salice, Piazza, San Bernardo, Borgo Vecchio Borgo Nuovo.

Grande entusiasmo e un pizzico di «giallo» per gara con i cavalli. Nella finale erano in campo i fantini di Borgo Salice, Piazza e Sant'Antonio. Il cavallo di Borgo Piazza, cavalcato dall'argentino Roque Louis Coronel, dopo aver percorso al galoppo i tre giri di anello previsti dal regolamento, è fuoruscito dalla pista nell'ultima curva prima del traguardo, cadendo sul selciato. Il fantino un balzo è sceso a terra prima che il cavallo cadesse. Dopo qualche minuto, fra la sorpresa generale, l'animale si è rialzato ed è tornato in pista, accolto da un lungo applauso.

Lo spettacolo fossanese si è concluso in allegria, il monarca Alessandro Jachino monarchessa Marina Damilano hanno consegnato all'Abbà all'Abbadessa Borgo Sant'Antonio il Palio, stendardo ricamato gli stemmi della città dei Borghi che riproduce fedelmente quello che veniva usato nel Medioevo.

Luigina Ambrogio
Nadia Conte

Due degli arcieri che hanno partecipato alla Giostra dell'oca del Palio fossanese

L'esplosione causata da un incendio ad Alba

Scoppia bombola Gpl Paura, nessun ferito

ALBA. E' stata sfiorata la tragedia ieri pomeriggio in corso Europ un incendio sviluppatosi sul tetto della Concessionaria Lancia «Autostile srl» ha fatto scoppiare una bombola di gas Gpl i cui frammenti sono stati scaraventati a oltre duecento metri di distanza nel campo tra lo stabilimento e la strada. La bombola si sul tetto sendo in in questi giorni lavori di rifacimento della copertura parte di una ditta specializzata.

Il fatto è accaduto alle 17.30: gli operai avevano già lasciato il da circa mezz'ora. Nella concessionaria vi ancora tutto il personale, decina tra meccanici, impiegati che si sono accorti subito delle fiamme e hanno dato l'allarme. Il titolare dell'autosalone, Angelo Isnardi, ha chiamato i vigili del fuoco. Ma l'autobotte pompieri mentre raggiungeva il luogo dell'incendio si è scontrata con un camioncino della ditta Nano di Alba, all'incrocio tra corso Europe e via Ferrero. Nessuno rimasto ferito, sul corso traffico è svolto rilento fino a sera.

Intanto un'altra autobotte ha raggiunto l'«Autostile»: i vigili riusciti spegnere le fiamma prima che si estendessero all'interno dell'autosalone in cui vi è un centinaio di auto in deposito. Solo due vetture sono state un po' danneggiate da materiale caduto dai lucernari che andati distrutti. Nessun ferito tra il personale dell'autosalone. In serata è arrivato un perito per gli accertamenti: è ancora sconosciuta la causa dell'incendio. La bombola gas deve essersi surriscaldata fino ad esplodere, ma non si quali circostanze si sia sprigionata la scintilla.

fatto ha suscitato scalpore in tutto borgo Piave e molta gen si è radunata sia all'incrocio in cui è avvenuto l'incidente davanti alla concessionaria. Le fiamme alte e il fumo denso sono stati visti in tutta la città.

[g. f.]

Incidente d'auto: la vittima era di Magliano Alpi

Festa di fine scuola Si schianta e muore

MAGLIANO ALPI. Di ritorno dalla festa di fine anno i compagni di scuola, sulla provinciale Caraglio-Borgo, a Vignolo, ha perso il controllo della auto che è schiantata contro una cancellata. Per tre giorni ha lottato contro la te. L'altra mattina il cuore Giuseppe Tealdi, 19 anni, studente Magliano ha smesso di battere. I genitori hanno autorizzato l'espianto degli organi (cornee, cuore, fegato, pancreas e reni), che permetteranno a cinque persone di continuare a vivere.

L'incidente avvenuto nella notte fra venerdì e sabato. Il diciannovenne aveva trascorso la serata, insieme agli amici nella discoteca «Arna», dove programma la festa di fine anno degli studenti delle scuole superiori del Cuneese. Usciti dal locale Giuseppe Tealdi (era iscritto all'istituto «Fassino» Busca) e due amici (Wholmer Forlaro e Cristiano Bruno, entrambi diciannovenni di Savigliano) sono saliti bordo della «Bravo» del ragazzo di Magliano e sono partiti direzione di Borgo. A Vignolo, in via Caraglio, terribile schianto. L'auto ha violentemente la cancellata di una al numero civico 33. I tre sono stati soccorsi da carabinieri e volontari della Croce rossa.

Giuseppe Tealdi stato ricoverato in Rianimazione del «Santa Croce». I medici, accertate le gravissime condizioni, l'hanno sottoposto terapia intensiva. Lunedì Giuseppe è arreso. I genitori hanno autoriz l'espianto. In serata l'intervento, durato quattro ore, che è stato compiuto da alcune équipe di specialisti.

Giuseppe Tealdi, a due amici si era schiantato venerdì notte l'auto la recinzione di casa a Vignolo

Le cornee sono state portate all'ospedale di Savigliano, specializzato centro oculistico, mentre il cuore, con un mezzo scortato dalle pattuglie della Polizia Stradale in autostrada, è stato portato alle «Molinette» di Torino, dove è giunto poco dopo le 23.

La famiglia Tealdi, titolare di un'azienda petrolifera, molto conosciuta nel Monregalese. Renzo, il papà di Giuseppe (che portava nome del nonno, fondatore dell'impresa), e la mamma hanno dimostrato una grande forza d'animo generosità, *dando l'assenso all'espianto.* Il giovane lascia anche la sorella gemella, Emanuela.

I funerali si svolgono oggi, al 16, nella chiesa parrocchiale di Magliano Alpi, dopo una breve sosta davanti all'abitazione della famiglia, in via Rossi.

L'ennesimo grave incidente sulla provinciale di Vignolo ha scatenato la protesta degli abitanti e del sindaco, che avevano già chiesto provvedimenti da parte della Provincia dopo l'ultimo schianto, mese fa (un giovane ha demolito la recinzione di una casa, davanti al luogo dove avvenuto l'incidente di venerdì). Sono state avviate raccolte di firme. «Già 10 anni fa - spiegano alcuni residenti - avevamo chiesto l'installazione di un lampeggiante». Il sindaco Alessandro Verardo: «La ricorrenza degli incidenti quasi mensile. Abbiamo un solo vigile. A Bernezzo Cervasca sono stati installati semafori sulla provinciale, a Vignolo no. F perché qui non abita nessun consigliere provinciale?».

Gianpaolo
Paola Scola

Reazioni in città all'ennesimo colpo di scena nel caso Damiano

«Saluzzo chiede giustizia»

Uno degli organizzatori dell'agguato all'ex presidente Usl avrebbe fatto il nome di «due politici» a un compagno di cella. Il processo è rinviato a settembre

SALUZZO. Reazioni in città alle confidenze che Pancrazio Chi avrebbe fatto al proprio compagno di cella, Nicola Alberga, sulla vicenda dell'omicidio dell'ex presidente dell'Usl, Amedeo Damiano. «Va Saluzzo da Bruno e avvertilo che se lui e i suoi due amici politici non mi aiutano, dico tutto» sarebbe l'ambasciata affidata ad Alberga. La deposizione dell'importante testimone avreb dovuto essere resa, l'altro giorno, nell'udienza, ora aggiornata 26 settembre, processo corso a Bologna, sull'episodio delittuoso. Le curiosità e le reazioni sono legate all'identificazione di questi misteriosi personaggi ed in particolare dei due uomini politici. «Sono sconvolto - dice Giovanni Sola, contitolare con Damiano di un'agenzia di assicurazioni ed esponente locale della dc - nell'apprendere che riferimento fosse da cercarsi nel mondo politico. C'è necessità di fare chiarezza». «Nei due mesi ho collaborato con Damiano - dice l'ex-amministratore dell'Usl saluzzese, Renato Rinaudo - non ho potuto cogliere da lui problemi politici particolari. Il mio rammarico, pur facendo salvi i diritti della difesa, è che si sia stato un altro rinvio del processo».

L'ex presidente dell'Usl di Saluzzo Amedeo Damiano morì dieci anni fa

Lo stesso convincimento è espresso da Sergio Anelli, già componente il comitato di gestione dell'Usl autore del libro «Omicidio danno del dottor A.», che tratta della vicenda dell'uccisione di Damiano. «Un aggiornamento dell'udienza - commenta - di quattro lo trovo scandaloso. La giustizia ha tempi troppo lunghi. La famiglia è da quasi dieci anni che attende una risposta». «Il termine politici - precisa Anelli - è molto generico; dietro questa parola si possono nascondere personaggi legati anche al mondo politico». «Se finalmente emerge la verità - dice Gianfranco Andreis, ex-segretario cittadino della c, partito a cui apparteneva l'ex-presidente dell'Usl - coloro che erano amici di Damiano non possono che essere soddisfatti». Cautela è, invece, manifestata dal funzionario dell'Usl, Eros Silano, già coordinatore amministrativo dell'Unità socio-sanitaria saluz e braccio destro di Dami: «In questo momento - commenta - opportuna la prudenza, essendo la situazione molto delicata». Non è escluso che la Procura di Bologna avvii altre indagine per identificare i «personaggi misteriosi».

[g. ne.]

Allarme lanciato dai rappresentanti sindacali dell'istituto «San Paolo»

Banche cuneesi «a rischio»

Le filiali più esposte alle rapine sono quelle di piccole dimensioni ai confini della provincia
Negli ultimi due mesi colpi a Caramagna e Montà. Chiesta un'indennità per i dipendenti

CUNEO. «Aumenta il rischio rapine per le banche della Granda». L'allarme è stato lanciato dai rappresentanti sindacali dell'«Istituto San Paolo di Torino», che conta 27 sportelli in provincia, per un totale di 373 addetti.

Dati alla mano, Luca Bertinotti, della «Fabi», e Luigi Trinchero, della «Fisac-Cgil», precisano. «Il problema è molto sentito tra gli operatori delle filiali. Particolarmente esposti al rischio di rapine sono le sedi attivate nei Comuni che confinano con le provincie di Torino ed Asti. Segnali preoccupanti ci giungono però anche da altre località. Nella "Granda", per quanto riguarda l'Istituto San Paolo solo la sede di piazza Europa a Cuneo, può contare su un piantonamento armato: [illegible] altre filiali sono sguarnite. Avevamo già espresso le nostre preoccupazioni all'ex prefetto Luigi Sciulò».

Negli ultimi mesi sono state due le filiali cuneesi del «San Paolo» assaltate dai banditi. [illegible] 17 maggio, due uomini a volto scoperto, armati di coltello, hanno fatto irruzione nella sede di via Luigi Onorato, a Caramagna. Al termine della rapina, che [illegible] fruttato 20 milioni, i banditi hanno rinchiuso il direttore della filiale, gli impiegati [illegible] una decina di clienti in un ufficio. [illegible] 12 giugno [illegible] stata la volta della filiale «San Paolo», in via Manzoni a Montà. I rapinatori, armati di pistola, hanno minacciato gli impiegati e il direttore, Stefano Panero. Non potendo forzare il «caveau», protetto da un sistema di apertura a tempo, i due malviventi [illegible] fuggiti portandosi via il denaro depositato nei cassetti. La stessa filiale era stata svaligiata il 30 novembre del '94. Allora il colpo aveva fruttato un centinaio di milioni.

«Non bisogna dimenticare - spiegano ancora Bertinotti e Trinchero - che [illegible] contratto dei bancari non prevede indennità rischio rapine. Proprio in questi giorni sono in corso le trattative per la sigla dell'accordo integrativo. Nell'elaborazione del documento abbiamo tenuto conto anche di questo problema; riteniamo infatti che tale pericolo deve essa considerato un rischio professionale. Pertanto, in questo specifico settore, non chiediamo aumenti economici, ma una maggiore tutela dei lavoratori e che le filiali periferiche vengano protette da sistemi di sicurezza evitando la presenza [illegible] un solo impiegato all'interno degli uffici. La questione è delicata e deve essere risolta al più presto possibile: c'è di mezzo la vita di decine di lavoratori». [c. g.]

Gli istituti di credito sono collegati da sistemi di allarme con le forze dell'ordine

GRANDE CUNEO

BORGO

Oggi incontro in municipio su turismo e comunicazione

Oggi dalle 10, in municipio incontro transfrontaliero sul tema «Comunicazione e turismo», promosso dal Comune. Attesi i responsabili degli uffici turistici della Costa Azzurra e delle Valli Ubaye e Roja. «L'iniziativa ha sollevato interesse - dice Francesco Catto, vicesindaco di Borgo e assessore al Turismo e alle manifestazioni -, sia in Italia, sia in Francia». [m. v.]

ACCEGLIO

Area attrezzata per pic nic alle cascate [illegible] Stroppia

Sono state attivate le aree turistiche attrezzate per pic nic di Sorgenti Maira [illegible] di Cascate di Stroppia. Controllo e manutenzione sono affidati al «Campo Base» di Chiappera. [c. g.]

CARAGLIO

Mercato ortofrutticolo [illegible] piazza del Peso

E' entrato in funzione in piazza del Peso il mercato ortofrutticolo. Le contrattazioni si svolgono tutti i giorni feriali, dalle 16. Gli espositori devono essere muniti di tesserino, rilasciato gratuitamente dal Comune. [c. g.]

La delusione degli organizzatori del raduno di centauri

Per i motomaniaci «Guzzi» bar e negozi restano chiusi

CUNEO. «In tutta la zona di piazza Galimberti era aperto solo [illegible] bar in più rispetto alle altre domeniche. Si poteva garantire un miglior servizio per le oltre 500 persone arrivate da mezza Europa». Lo sfogo è [illegible] Alberto Sorzana, contitolare col fratello Alessio della concessionaria «Moto Guzzi», organizzatrice [illegible] raduno nazionale di due ruote che ha portato in città turisti da Svezia, Francia, Austria, Svizzera, Spagna [illegible] Germania.

La manifestazione ha avuto come scenario piazza Galimberti: domenica mattina [illegible] giunti gli equipaggi (complessivamente 348 conduttori e [illegible] passeggeri) che hanno sfilato in corso Nizza [illegible] le vie del centro. «Abbiamo avuto una buona collaborazione da parte [illegible] Comune - spiegano gli organizzatori -. L'assessore alle manifestazioni ha sollecitato [illegible] nuovo raduno nel '98 per degli 800 anni della città».

Sul problema della [illegible] di locali aperti, in occasione della manifestazione di centauri, interviene l'assessore al Commercio [illegible] Manifestazioni Stefano Mina: «In piazza Galimberti gli esercizi aperti erano tre su cinque, più che sufficienti per garantire il servizio. La sera precedente i centauri [illegible] andati al Nuvolari e hanno trovato una buona accoglienza da parte dei giovani cuneesi. In ogni [illegible] domenica in piazza Galimberti nessuno si è lamentato. Comunque [illegible] non avessi ottenuto la disponibilità del titolare del terzo bar, che si [illegible] offerto ad aprire, avrei fatto arrivare un autobanco con servizio ristoro, come è avvenuto di fronte alla concessionaria Moto Guzzi di corso Giovanni XXIII. Per l'estate stiamo preparando un calendario di chiusure "intelligente", in modo da non avere zone scoperte».

A conclusione [illegible] raduno sono stati premiati numerosi equipaggi: [illegible] premio intitolato [illegible] Mauro Migliore (giovane di Confreria, morto in un incidente stradale nel '93 a Beinette) è andato alla conduttrice proveniente da più lontano: Fiumicino. Gli altri premi: moto più anziana (una «sport 13 del '23») a Cesare Caramella di Cuneo, conduttore più anziano Giovanni Piccamiglio del '28 di Sanremo. Il gruppo più numeroso (137) era di Moncalieri, mentre il sidecar arrivato da più lontano è andato a una famiglia [illegible] Parigi (padre, madre e due figli); il più giovane motociclista era Gianluca Stagnoli di Marene, neo patentato di 18 anni. Il motociclista più lontano era di Aligsas [illegible] Svezia: 2150 chilometri da Cuneo. [g. p. m.]

Centinaia di centauri hanno attraversato il centro cittadino in sella alle «Guzzi»

AL PRANZO DI LEVA

Una festa [illegible] compleanno per i coetanei del '26

Si sono ritrovati ad Aradolo La Bruna di Borgo per festeggiare il settantesimo compleanno. Settantacinque coetanei del '26 hanno partecipato al pranzo di leva organizzato da Biagio Cinquini e animato da Franco Rubatu. Fra gli ospiti d'onore Piero Filippi (direttore dell'Opera di Digione), medaglia d'oro per la valorizzazione del Piemonte, e Costanzo Marino, direttore de «La Guida». [ART FOTO]

Tutte le sere fino a domenica la rassegna propone 58 stand

A cena in Fiera con le specialità dei migliori cuochi bovesani

BOVES. Continua con successo la seconda edizione di «Tuttinfiera 1996», la rassegna artigiana e commerciale organizzata dal Comune con la sponsorizzazione della Cassa rurale [illegible] artigiana - Credito cooperativo di Boves; si potrà visitare dalle 19,30 alle 24, fino [illegible] domenica (giorno di apertura anticipata alle 16,30) con ingresso libero. Cinquantotto gli stand e un ristorante gestito da [illegible] equipe formata dai principali cuochi di Boves, che preparano i pasti [illegible] 15 mila lire, bevande comprese, cambiando menù ogni giorno; stasera lo chef consiglia: gnocchi di patate ai formaggi, insalata russa, formaggio bra-tenero dóc, budino della nonna, dolcetto Favorita e caffè. Prenotazioni al 0171/380374 o [illegible]3. Due le mostre al teatro Borelli: «Pantagruel Almanach Ex Libris» e «Falegnami d'altri tempi» che espone attrezzature per falegnameria [illegible] '700 curata dai «minusieri» della scuola San Carlo di Torino. Nelle ex elementari, prosegue «Associazio[illegible] bovesane in vetrina». [b. s.]

Dipendenti della Cassa rurale-Credito cooperativo di Boves al ristorante della Fiera

Incontro in caserma

I parlamentari ai finanzieri «Non lasciateci»

CUNEO. «E' importante dare una continuità della vostra pre[illegible] in città e a Mondovì: non lasciateci». I parlamentari della «Granda», accogliendo l'invito del Corpo, hanno visitato la caserma «Battisti», sede del II Battaglione allievi marescialli della Guardia di Finanza.

Domenico Comino, Mario Lucio Barral, Guido Brignone (Lega Nord), Tomaso Zanoletti, Mariella Cavanna Scirea, Teresio Delfino [illegible] Maria Teresa Armosino (Polo) (mancavano per impegni Luciano Lorenzi, Sergio Soave, Raffaele Costa e il ministro Livia Turco) si sono intrattenuti con il colonnello Sabino Gervasio, comandante della scuola sottufficiali [illegible] con il tenente colonnello Rodolfo Mecarelli, comandante del II Battaglione di Cuneo. In merito al trasferimento degli allievi marescialli da Cuneo a L'Aquila, i parlamentari cuneesi hanno auspicato che la «Granda» resti sede di altri reparti d'istruzione. In autunno a Cuneo dovrebbero arrivare [illegible]vi corsi, con relativi giuramenti. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

La progettazione degli elettrodotti

L'articolo «Il Doglianese si oppone all'elettrodotto dell'Enel», pubblicato il 14 giugno, è fondato sull'auspicio che la progettazione degli elettrodotti, oltre ad essere tecnicamente ineccepibile, sia anche «profondamente umana». E' un invito che l'Enel, con i suoi tecnici, non solo condivide, ma cerca di rendere concretamente operante. La ricerca del contemperamento tra esigenze tecniche e problemi ambientali è però ben più complesso di quanto alcune semplificazioni nell'articolo possano far credere. Così, ad esempio, può darsi che le campate dell'elettrodotto Entracque-Magliano Alpi diano l'impressione di essere «basse», ma, a parte i timori sui campi magnetici (che sono senza fondamento scientifico), [illegible] bene ricordare che linee più «alte» comportano sostegni più alti o più numerosi, quindi un maggior «impatto ambientale», oltre che economico.

Attenzione allora a non trasformare la «cautela» nella progettazione e realizzazione di infrastrutture essenziali per la [illegible] del Paese, nella pretesa che le stesse siano totalmente prive di «impatto» o di condizionamenti. E' un obiettivo impossibile e rischia di sacrificare alla «vivibilità delle nostre contrade» la qualità della vita in parti del nostro territorio, impedendo loro [illegible] disporre dell'insostituibile energia elettrica in quantità e qualità adeguate a esigenze crescenti e diffuse.

Direzione Enel, Torino

Bambini in visita ai vigili del fuoco

Il 10 giugno siamo stati ospiti della caserma dei vigili del fuoco [illegible] Cuneo; abbiamo assistito alle esercitazioni, provato l'emozione di salire su un camion a sirene spiegate. E' stata un'esperienza bellissima, che ci ha fatto capire l'importanza di questo lavoro. Per [illegible] bambini voi pompieri siete degli eroi! Grazie per l'ospitalità, la pazienza [illegible] cortesia con cui ci avete accolti [illegible] guidati in questa avventura.

I bambini della Materna e le insegnanti, Bernezzo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **Alba:** 316.313; **[illegible]** 441.744, **Albaretto Torre:** 520.144, **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 346.262, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **[illegible]e:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **De[illegible]** 95.115; **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555, **Neive:** 677.407, **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141.840.666, **Sommariva del Bosco:** 55.102, **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 959.125.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) [illegible] cia ottesso, via Caraglio 4, tel. 692.398. Per gli altri Comuni le farmacia di turno svolgono anche la repebilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: [illegible] *Giacomi*, [illegible] langhe [illegible], tel. 440.458
Bra: *Fiora*, via Cavour 5, tel. 412.846
[illegible] 60.539
Mondovì: *Travaglio*, piazza [illegible] Maria Maggiore 7, tel. 42.205
Saluzzo: *Comunale*, via Torino, tel. 249.146
Savigliano. *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712.366

GU[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **[illegible]** 441.333; **Borgo S. [illegible]** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
[illegible]ino: 443411
[illegible]e: **[illegible]:** 696.222; [illegible] 71.182; **Saluzzo:** 42.116; [illegible] (0172) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Sciolla Matteo; Rebuffo Giuseppe; Amalruda Mario; Carletto Ilenia, Selena; Virano Giada; Monge Luca; Toria Chiara; Chelucci Andrea, Giovanni; Olivero Chiara; Chiapello Andrea; Pellegrino Andrea; Beraudo Lorenzo; Ghibaudo Paolo Amedeo; Calvano Matteo, Luciano; Martini Matteo; Cavallero Simone, Pietro; Dogliani Marco; Garelli Michela Margherita; Ranieri Davide; Almar Valeria; Cauta Alessandro; Boroggnone Anna; Spinelli Alessio; Luzi Gladys, Estefani.

MORTI. Cometto Giovanni, 88 anni (residente a Cuneo), agricoltore; Reale Giuseppe Agostino, 63 anni (residente a Valenza), orafo; Frecchia Gianni, 48 anni (Cervasca), operaio; Demichelis Lorenzo, 82 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionato; Scolamieri Loreta, 36 anni (residente a Santena, Torino), casalinga; Castellino Pasqualina, 75 anni (residente a Cuneo), pensionata; Chesta Pietro, 60 anni (residente a Roccavione), elettricista; Giordano Simone, 74 anni (residente a Caraglio), pensionato; Peretti Agostino, 79 anni (residente a Cuneo), pensionato; Chionetti Andrea, 71 anni (residente a Cuneo), pensionato; Massucco Catterina, 94 anni (residente a Cuneo), casalinga; Casalino Vincenza, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionata; Giordano Mario, 86 anni (residente a Cuneo), pensionato; Rosano Lorenza Maria, 74 anni (residente a Cuneo), casalinga; Dutto Margherita, 83 anni (residente a Boves), pensionata; Varrone Maddalena Annetta, 90 anni (residente a Boves), pensionata; Benso Francesca, 94 anni (Cuneo), pensionata; Daniele Giacomo, 61 anni (residente a Cuneo), coltivatore diretto.

MATRIMONI. Granata Cristiano, Paolo, Giovanni (residente [illegible] Cu[illegible]), operaio, con Rosso Maura (residente a Cuneo), infermiera professionale; Cassalaro [illegible]rio (residente [illegible] Cuneo), agente polizia penitenziaria, con Revelli Lorena (residente a Centallo), infermiera; Mo[illegible]i Stefano (residente [illegible] Cuneo), operaio, [illegible] Arnaudo Bruna (residente [illegible] Vinadio), coltivatrice diretta; Bagnis Enrico Giovanni (residente a Vinadio), con Ghibaudo Amalia (residente a Cuneo), casalinga; Marchisio Fabio (residente a Cuneo), operaio, con Dalmasso Manuela (residente a Borgo San Dalmazzo), impiegata; Musso Corrado (residente [illegible] Cuneo), operaio meccanico, con Panero Pa[illegible]zia Emanuela (residente a Vignolo), casalinga.

APPUNTAMENTI

[illegible]
Incontro sull'evangelizzazione

Stasera, alle 21, alla sala «Falco» della Provincia, don Luigi Negri, docente di Introduzione alla Teologia all'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano, ripercorrerà le tappe salienti del magistero di Gio[illegible] Paolo II all'Italia, nella prospettiva della nuova evangelizzazione. L'incontro è promosso da Comunione e Liberazione.

DRONERO
Iscrizioni alla cena sotto i portici

Si chiudono domani le iscrizioni alla cena sotto i portici, in programma sabato [illegible] giugno, in via Giolitti, in concomitanza col «Palio dei Rioni»: telefonare 0171/917080.

MONVISO
Le donne della Costituente

Il neoministro Livia Turco, venerdì, al Monviso [illegible] Cuneo, alle 18, presenterà il libro «Le [illegible] donne della Costituente», edito a cura della Commissione per le Pari opportunità. [c. g.]

Gli utenti che vogliono usufruire della toilette devono rivolgersi al personale

Mondovì, bagni Fs sottochiave

Il consigliere regionale Giacomo Rossi: «Per fare pipì bisognava presentarsi con un documento»
I servizi sono stati chiusi «per motivi igienici». La trafila burocratica adesso fa discutere

MONDOVI'. Per le «necessità fisiologiche» non bisogna avere fretta, [illegible] ci [illegible] trova ad aspettare il treno. Usare i [illegible] igienici della stazione non è semplice. Bisogna ritirare la chiave nell'ufficio dei «dirigenti movimento», che si trova dalla parte opposta della toilette.

A segnalare il disagio è stato [illegible] consigliere regionale Giacomo Rossi, [illegible] delle Ferrovie, per spostarsi da Mondovì a Torino.

«Sono tempi duri per chi ha un'impellente necessità alla stazione di Mondovì, perché la toilette è [illegible] sottochiave - ha detto -. [illegible] la situazione non [illegible] urgente, [illegible] può percorrere duecento metri e chiedere la chiave. Nei giorni scorsi per fare pipì era necessario sbrigare un'altra formalità, presentarsi [illegible] documento di riconoscimento».

«Poi, un'altra passeggiata per utilizzare il sospirato servizio; [illegible] peregrinazione, sicuramente meno frettolosa, [illegible] ritorno - racconta ancora con ironia Rossi -. Se la situazione iniziale [illegible] urgentissima, esistono sempre angoli [illegible] arbusti compiacenti. Purtroppo i bisogni corporali non sempre rispettano i tempi burocratici».

Entrambi i [illegible] igienici, per uomini e donne, sono chiusi [illegible] chiave. Sulla porta un cartello, bene in evidenza, indica: «Per utilizzare i servizi rivolgersi ai dirigenti movimento». Il loro ufficio però si trova dalla parte opposta della stazione, [illegible] quindi occorre percorrere tre lati del fabbricato: circa un centinaio di passi.

Molto gentilmente, a richiesta, il personale fornisce la chiave. «Le toilette so[illegible] chiuse per motivi igienici - spiega [illegible] personale -. Sottochiave i bagni rimangono più puliti».

Il «viaggio» di ritorno dai gabinetti (che si presentano in perfette condizioni) per consegnare la chiave, richiede altri cento passi.

«C'è da chiedersi - conclude il consigliere Giacomo Rossi -, vista la politica [illegible] tagli delle Ferrovie per tutto quello che è improduttivo [illegible] non essenziale, [illegible] anche i servizi igienici nelle stazioni sono considerati dei "rami secchi"».

Paola Scola

La stazione ferroviaria di Mondovì e il foglio affisso alla porta [illegible] bagni che [illegible] di rivolgersi (per ritirare la chiave) all'ufficio dei «dirigenti movimento»

[illegible]

[illegible]
Incendio in una cascina Danni per oltre [illegible]

Incendio ieri alle 4,30 nella cascina di Silvano Cavallera, 36 anni di Maddalene. Distrutto il fieno immagazzinato (per un valore di oltre dieci milioni); nessun danno ad animali e persone. I vigili del fuoco di Fossa[illegible] intervenuti con i carabinieri, hanno lavorato ore per circoscrivere il rogo. [l. a.]

MONDOVI'
L'Ufficio tecnico ha un [illegible] responsabile

Giancarlo Obertino, [illegible] ingegnere capo della Provincia, è il nuovo responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune. [p. s.]

CEVA
E' [illegible] la madre del dottor Ferro

Ieri in duomo si sono [illegible]olti i funerali di Maria Castellino vedova Ferro, 99 anni, madre del dottor Girolamo Ferro, per molti anni primario di Chirurgia all'ospedale di Ceva. La salma [illegible] stata tumulata nel cim[illegible] [illegible] Savona, dove si trova la tomba di famiglia. [p. s.]

[illegible]
[illegible] parla [illegible] astronomia [illegible] Margherita [illegible]

Proseguono i «Venerdì cultura» organizzati dall'assessorato alle Manifestazioni; dopodomani è previsto un incontro con Margherita Hack, ordinario di astronomia all'Università [illegible] Trieste (ore 21), sala del Castello). Ingresso libero. [l. a.]

[illegible]
Convegno nel castello sul «postinfarto»

Sabato, nel salone del castello degli Acaja, si svolgerà il convegno su «Il postinfarto»; sarà seguito da un sessione [illegible] comunicazioni orali [illegible] poster. I lavori (che hanno [illegible] patrocinio dell'Ordine dei medici della provincia [illegible] Cuneo) avranno inizio alle 9, [illegible] la presidenza [illegible] primario della divisione di Medicina dell'ospedale della «Santissima Trinità» di Fossano, Michele Radogna. [m. bo.]

[illegible]
Al [illegible] [illegible] solidarietà per Cristina [illegible] Marco

Ha [illegible] successo [illegible] concerto organizzato allo Scientifico «Vasco» dai compagni di Cristina e Marco, due ragazzi deceduti in un incidente. L'iniziativa è stata promossa grazie ad Arturo Allemano, «'L Panate», Pina Bottero, «El nostr Panate», «Effe gioielli», «Artebagno», «Immagini», «Hair Donna», «Gerbaudo Agricoltura», pasticceria «Comino», «Colorificio dell'Ellero», «Tecno», «Music shop». [r. s.]

A Savigliano

«Adottata» la bandiera [illegible] Piemonte

SAVIGLIANO. La bandiera della Regione è stata ufficialmente adottata dal Comune. Lo ha approvato il Consiglio comunale nella seduta dell'altra sera, [illegible] proposta dei consiglieri della Lega Nord, Vittorio Scavino e Antonio Giaccardi.

Essa, recita la delibera, «avrà dignità [illegible] dimora nell'ufficio del sindaco e negli uffici comunali, quale simbolo di autonomia locale del Piemonte» e verrà «esposta in occasione delle ricorrenze ufficiali sia di rilevanza nazionale, [illegible] locale», con particolare raccomandazione che sia esposta in sala consiliare durante le sedute del Consiglio comunale.

La bandiera del Piemonte è [illegible] definita [illegible] una legge regionale il 24 novembre scorso, dopo l'approvazione all'unanimità da parte del Consiglio il 25 ottobre, ed è costituita da una «croce bianca in campo rosso a lambello blu con contorno blu e frangia oro. E' accompagnata da un nastro di colore arancio[illegible] annodato al culmine dell'asta».

L'8 gennaio scorso, il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo l'ha consegnata [illegible] presidenti delle province piemontesi. Nel corso della cerimonia, alla presenza dei prefetti piemontesi, del commissario di governo e del presidente del Consiglio regionale, Ghigo affermò che: «Il Piemonte [illegible] riappropria di un simbolo scelto dalla storia che nessuno può negare». Lo stemma risale al tardo Medioevo ed [illegible] simbolo dell'unificazione del Piemonte sotto le insegne sabaude da parte di Amedeo VIII detto «il pacifico»; la sciarpa arancione richiama le insegne rivoluzionarie giacobine della Repubbli[illegible] di Alba proclamata il 25 aprile del 1796. [p. b.]

Interrogazione

In perdita la società «Infotour»

Il consigliere monregalese Enrico Costa ha chiesto chiarimenti alla Provincia che ha una partecipazione nella società

MONDOVI'. «L'Infotour Spa [illegible] è in costante perdita, eppure la Provincia, che [illegible] [illegible] partecipazione del 53,2% nella società, non fa nulla». Il consigliere provinciale Enrico Costa ha rivolto un'interrogazione [illegible] presidente Giovanni Quaglia, per conoscere quali siano [illegible] ragioni delle pesanti perdite della Società (titolare dei «totem», dislocati [illegible] varie città, sul cui video [illegible] possibile ottenere informazioni turistiche); dei «cospicui emolumenti agli amministratori della Infotour di fronte a perdite così pesanti»; del permanere della Provincia nella società.

Secondo i dati forniti dal consigliere, la «Infotour» avrebbe avu[illegible] perdite per 107 milioni nel '91 (di fronte a 79 milioni di rimborsi spese e emolumenti agli amministratori); 271 milioni (192 di rimborsi) nel '92; 29 nel '94. Solo nel '93 si registra un utile di 8 milioni.

«Durante l'ultimo Consiglio provinciale - conclude Costa -, l'assessore Maero ha comunicato di [illegible] stato delegato dal presidente Quaglia a rappresentare la Provincia nell'amministrazione della Società, con l'intenzione di razionalizzare le partecipazioni. Se le perdite si ripeteranno nel '96, ci ha garantito che saranno assunti drastici provvedimenti». [p. s.]

Ieri a Saluzzo

[illegible] morte [illegible] un operaio

SALUZZO. Morte misteriosa, nel tardo pomeriggio di ieri, in città. Il corpo di un trentacinquenne è stato rinvenuto in un prato alla periferia di Saluzzo. Luigi Manni, abitante in via Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto, nella zona delle [illegible] popolari, operaio (ha svolto in passato, il lavoro saltuario [illegible] carrozziere in un'officina di Revello), è stato trovato esanime, dopo molte ore di ricerca, nelle zone adiacenti a via Monviso, nelle vicinanze della distilleria «Sedarcyl».

Le [illegible] del decesso [illegible] sono note. Non si esclude la pista della tossicodipendenza. Gli inquirenti mantengono il più assoluto riserbo e le indagini sono tuttora in corso. Manni non da[illegible] più notizie di sé dall'altra sera. I familiari ne avevano segnalato la scomparsa. Secondo una prima ricostruzione, il corpo del trentacinquenne operaio è stato trovato riverso. Non vi erano tracce di siringhe. Manni era celibe [illegible] apparteneva a una famiglia da tempo residente in Saluzzo.

Sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Saluzzo che stanno conducendo le indagini, coordinate dalla procura della Repubblica. La salma di Manni, dopo le autorizzazioni di legge, è stata trasportata all'obitorio delle camere mortuarie dell'ospedale cittadino, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Nei prossimi giorni saranno eseguite le visite medico-legali per stabilire con esattezza le cause che hanno originato il decesso. Saranno anche ricostruite le ultime ore che hanno caratterizzato la vita di Manni [illegible] sentiti parenti ed amici. Soltanto dopo il nulla osta del magistrato sarà possibile fissare la data dei funerali. [g. ne.]

Scontro [illegible] Montanera

Ferito presidente [illegible] tribunale di Cuneo

MONTANERA. Il presidente del Tribunale di Cuneo, Vittorio Lanza, [illegible] stato coinvolto in un incidente stradale avvenuto lunedì, verso le 19, sulla provinciale Sant'Albano-Cuneo. L'auto (una «Tipo» [illegible] Ministero guidata da Giovanni Tornese) su cui stava viaggiando il giudice insieme a Marcello Tatangelo, sostituto procuratore del Tribunale di Torino, si è scontrata frontalmente con [illegible] «Fiesta» condotta da Alberto Vaccheddu [illegible] Cagliari. La «Fiesta» a sua volta è stata tamponata dalla «Punto» guidata dal cuneese Lorenzo Delfino.

Nello scontro il presidente del Tribunale di Cuneo e il sostituto procuratore hanno riportato ferite guaribili in 7 giorni; contusioni multiple per l'autista (15 giorni). [l. a.]

Mango, la rassegna dedicata ai cani senza pedigree si terrà in settembre

Rinviata la festa dei «tabui»

La manifestazione si è svolta per 31 anni consecutivi a giugno: ora la Pro loco ha deciso di inserirla nell'ambito delle iniziative per la Fiera del tartufo. Meeting di rilievo nazionale

MANGO. La festa dei «tabui», dedicata ai cani senza pedigree, quest'anno non si terrà a giugno, come accadeva ininterrottamente da 31 anni, dal 1964 e fino all'anno scorso. Fissata per il 2 giugno e poi rinviata al 30, la rassegna è stata definitivamente spostata alla seconda domenica di settembre. La decisione è stata presa dalla Pro loco, che ha deciso di inserirla nel circuito delle manifestazioni dei [illegible] della Fiera nazionale del tartufo.

La rassegna comprenderà infatti una sezione dedicata ai cani da trifola, per lo più «tabui», bastardini dotati di un fiuto particolare, che consente di scovare i preziosi funghi sotterranei. Il consueto raduno dei cani non di razza, che con il passare degli anni è diventato un meeting di rilevanza nazionale, sarà accompagnato da un convegno di studi sul cane da tartufo. Alla Pro loco dicono che in questi giorni sono giunte a Mango tantissime richieste di informazione da varie regioni italiane, a dimostrazione di quanto l'appuntamento sia atteso e conosciuto.

Bambini con i «tabui» a Mango durante una delle tradizionali rassegne di giugno

Mango è stato il primo paese che ha dedicato una passerella ai cani non di razza, premiando quelli abbandonati, coraggiosi, bastonati. Dedicò anche un monumento al cane bastardo su cui [illegible] riportate le parole: «Amo gli uomini senza distinzione di colore e di confini. Dico grazie a chi mi dà un pezzo di pane. Non odio, perdono e [illegible] solamente un cane». [g. f.]

[illegible]

[illegible]TO STEFANO BELBO

Condannato dal pretore a 1 mese e 20 giorni d'arresto

Il pretore di Alba ha condannato Albino Biello, 54 anni, via Largo IV Novembre, a un mese e 20 giorni di arresto, 18 milioni di multa con la condizionale. La pena è stata sostituita [illegible] un'ammenda [illegible] 1.250.000 e dovrà pagare 19 milioni 250.000. Era accusato di aver realizzato e gestito una discarica, a meno di 150 metri dall'al[illegible] del Belbo, senza le prescritta [illegible]. [g. f.]

GRINZANE CAVOUR

Esce di strada con l'auto e si frattura la clavicola

Gianfranco Ellena, 36 anni, frazione Gallo, è finito fuori strada con la sua auto e ha riportato la frattura della clavicola. Guarirà in un mese. Ad Alba, Maria Teresa Dacastello, 32 anni, strada Cauda, a piedi è stata investita da un motocarro: prognosi di 15 giorni. [g. f.]

BRA

Il crollo di calcinacci [illegible] dall'acqua piovana

E' [illegible] causato da infiltrazioni di acqua piovana dal solaio il crollo di calcinacci nell'ingresso della Materna di [illegible] Cacciatori delle Alpi, che aveva allarmato i genitori dei bambini. Il tetto dell'edificio verrà riparato durante le vacanze estive. [g. n.]

BRA

Prostituta denunciata per false dichiarazioni

Una prostituta albanese, Rama Letnov, 34 anni, è stata denunciata per aver fornito ai carabinieri false dichiarazioni sull'identità. [g. n.]

[illegible]

Incontro sull'elettrodotto da 132 mila volt

Domani, nel salone della Comunità montana (ore 21), incontro su: «Elettrodotto da 132.000 volt in Alta Langa. Che fare?». E' organizzato da Italia Nostra. [g. f.]

[illegible]

Incontro con i sindaci sull'emergenza cinghiali

Stasera, alle 21, Bottega del vino, si parla dell'emergenza cinghiali. Interverranno sindaci, il consigliere regionale Lido Riba, l'assessore provinciale alla Caccia Carla Chiapello, rappresentanti di associazioni agricole e dei cacciatori. [g. c.]

«Ottolenghi» ad Alba

Casa di riposo C'è polemica sul progetto

ALBA. Il Consiglio comunale ha approvato l'assunzione del mutuo di un miliardo per opere di riordino alla casa di riposo «Ottolenghi», danneggiata dall'alluvione del '94. L'intervento fa parte del progetto del Comune di ristrutturazione e ampliamento dell'istituto (ex ipab) per dotarlo di moderni servizi e di 70 nuovi posti per non autosufficienti. La spesa è di 8 miliardi, già disponibile con contributi della Regione (4 miliardi e 800 milioni), del Comune e offerte ricevute dopo l'alluvione.

Il progetto è contestato dall'opposione di centro-destra: i consiglieri Eugenio Bruni (Forza Italia) e Giuseppe Rossetto (Ccd) hanno criticato l'investimento in una zona poco felice (tra due statali e vicino al torrente Riddone) per una casa di riposo e hanno chiesto un'altra ubicazione. La maggioranza ha difeso la scelta con l'urgenza di avere la struttura disponibile e di evitare ritardi. E' stato assicurato che le opere prevedono la messa in sicurezza dal rischio di inondazioni. [g. f.]

Prezzi all'ingrosso

Vino Barolo a 950 mila lire l'ettolitro

Massimo Martinelli presiede il Consorzio di tutela dei prestigiosi vini barolo e barbaresco

ALBA. Stabili i prezzi dei vini all'ingrosso: barolo docg '92 da 900 a 950 mila l'ettolitro; Barbaresco docg '92 da 600 a 650, '93 da 700 a 750; nebbiolo d'Alba e Roero '94 da 350 a 400 mila; Roero arneis '95 da 380 a 420 mila; Barbera d'Alba '94 da 220 a 260 mila, '95 da 220 a 290; dolcetti di Alba, Diano, Dogliani e Langhe monregalesi '95 da 320 a 400 mila; Langhe Freisa doc '95 da 300 a 320 mila; Langhe arneis da 320 a 360. E' il barolo, per la cui promozione è impegnato il Consorzio di tutela presieduto da Massimo Martinelli, al top dei listini prezzi. [g. f.]

Immagini «doc»

I vincitori del concorso a Cherasco

CHERASCO. Duecentouno fotoamatori, che hanno presentato complessivamente 1166 fra immagini a colori e in bianconero, hanno partecipato al XVII concorso nazionale «Città di Cherasco», organizzato dal Foto club. La giuria ha selezionato 150 opere, che sono esposte nell'ex chiesa di Sant'Iffredo: la mostra resterà ancora aperta ai visitatori sabato e domenica, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

Nella categoria «Tema libero» (stampe in bianconero), ha vinto Morena Fiammoni di Firenze; per le immagini a colori il primo posto è stato assegnato a Pietro Nardi di Osimo. Per «Cherasco: vita, paesaggio e cultura» hanno vinto Laura Mosso di Torino e Mario Dal Molin di Vigonza. Per «Cherasco, città di storia e arte», successo dei torinesi Aldo Bonino e Lino Marino. Riconoscimenti speciali anche a Gianfranco Bulgarelli, Carlo Calloni, Rocco Malgeri, Renzo Mazzola, Giorgio Selva e al Foto club «Amici 91» di Villar Dora. [r. a.]

Sale la protesta per gli effetti di «mucca pazza» sull'economia agricola piemontese

Gli allevatori bloccano i mercati

Da Carmagnola [illegible] Cuneo, da Fossano a Chivasso paralizzata l'attività nei centri di vendita
Domani manifestazione a Torino davanti alla sede della Regione. Chiesto lo stato di crisi

AGRINOTIZIE

ISOLA d'ASTI. Fine settimana con la Sagra del Maseng: la proposta arriva da Isola d'Asti che organizza una festa per il primo taglio del fieno. Sabato cena e danze. Da segnalare per domenica pomeriggio [illegible] pro[illegible] di tiro con l'arco ed una esibizione di cani da utilità, curata dal centro albese Argos. [e. ce.]

STRESA. «Monferrato sotto torchio» sabato a Stresa: i migliori [illegible] dell'Alessandrino saranno premiati all'hotel Regina Palace, nell'ambito della manifestazione Torchio d'Oro.

BALDISSERO. Al via la quinta edizione della festa «Solstizio d'estate» organizzata dall'associazione Verde Roero: venerdì alle 17 [illegible] inaugurato il sentiero che collega Baldissero a Montaldo. Domenica alla Cascina Serralunga [illegible] frazione Baroli, a partire dalle 10,30 mostre di erbe aromatiche, piante, funghi, fiori selvatici. Prenotazioni al pranzo al 0172/40.166. In serata concerto dell'orchestra Torricelli.

VERCELLI. Andamento calmo, ieri, [illegible] Vercelli. Nei risoni hanno quotato 10 lire in meno al chilo Balilla, Lido, Sant'Andrea, Loto-Europa, Ariete, Drago ed Arborio; in controtendenza [illegible] aumentati di 20 lire Roma [illegible] Baldo. Nei lavorati calo di 30 lire per Originario; 20 per Lido, Sant'Andrea, Ribe-Ariete-Drago, Europa-Loto, Arborio e Thaibonnet. Nei parboiled diminuzione di [illegible] lire dei Thaibonnet, [illegible] 10 Medio e Lungo. [w. ca.]

CUNEO. La rabbia degli allevatori piemontesi per la drammatica crisi zootecnica delle «mucche pazze inglesi» è esplosa in clamorose e spontanee proteste culminate con [illegible] blocco di tutti i mercati del bestiame per chiedere al governo interventi risolutivi.

I manifestanti, che si [illegible] costituiti in «Comitati di crisi» guidati dai produttori di bovini da carne, hanno paralizzato venerdì scorso il Foro boario di Carmagnola, lunedì quello [illegible] Cuneo - il più importante della regione -; ieri è stata la volta di Chivasso, oggi toccherà a Fossano. Per domattina è [illegible] programma [illegible] grande raduno [illegible] allevatori a Torino davanti alla sede della Regione, con trattori, autocarri [illegible] anche animali. Venerdì la protesta investirà di nuovo il mercato [illegible] Carmagnola: [illegible] per quel giorno il ministero delle Risorse agricole [illegible] avrà deliberato interventi per il settore, da domenica i produttori minacciano di paralizzare i posti di confine da dove arrivano in Italia forti importazioni di bovini vivi e carne macellata.

Lunedì mattina centinaia di manifestanti hanno attraversato le vie [illegible] Cuneo dal Foro boario alla prefettura.

Al prefetto il «Comitato di crisi» ha chiesto di inoltrare [illegible] Roma [illegible] richieste più urgenti della categoria: ritiro immediato da parte dell'Aima dei vitelli invenduti - oltre 20 mila in Piemonte -; istituzione di un marchio di qualità della carne italiana; riduzione dell'Iva sulla [illegible] ai livelli europei. Commenta Tino Testa, direttore dell'Asprocarne Piemonte: «L'ammasso comunitario della carne è aperto da due mesi, [illegible] i nostri animali non possono accedervi».

Interviene Gianfranco Falco della Cia: «E' inconcepibile [illegible] lentezza con cui il governo affronta la [illegible]. E Lorenzo Bergese, presidente della Coldiretti: «La battaglia civile del Comitato spontaneo potrebbe degenerare se il governo non risponde tempestivamente». I deputati Sergio Soave (pds) e Teresio Delfino (cdu) sono intervenuti sul ministero in appoggio alle richieste degli allevatori.

Ieri al Consiglio regionale i rappresentanti di tutti i gruppi hanno firmato un ordine del giorno che chiede al governo [illegible] dichiarare lo stato di crisi del settore e alla giunta uno stanziamento straordinario.

Gianni De Matteis

Un momento della protesta degli allevatori, lunedì mattina, al Foro Boario di Cuneo, il più importante del Piemonte

IN ALPEGGIO

Bovini e ovini assicurati

CUNEO. Dopo un [illegible] di sospensione torna in Piemonte l'assicurazione per il bestiame che trascorre l'estate all'alpeggio. Sollecitata da Coldiretti, Cia, Unione agricoltori, la Regione ha promesso di assumersi l'onere del premio per capo il cui importo [illegible] stabilito dal «pool» delle società assicuratrici che in questi giorni, per interessamento del consigliere Regionale Francesco Toselli di Cavallermaggiore, [illegible] studiando con l'assessore regionale all'Agricoltura Bodo, la soluzione del problema. In Piemonte i bovini che [illegible] all'alpeggio sono circa [illegible] mila [illegible] almeno centomila gli [illegible] e caprini. I margari dovranno stipulare polizze aziendali. Fino al '94 l'assicurazione era di 5 mila lire per capo bovino e 1500 per gli ovini caprini [illegible] dava diritto [illegible] un rimborso in [illegible] di incidente mortale a 700 mila per i bovini e [illegible] mila per gli ovocaprini. Premio e rimborsi dovrebbero essere confermati per il '96. Intanto l'Amministrazione provinciale [illegible] Cuneo, su iniziativa dell'assessore Carla Chiapello, ha costituito uno speciale fondo di solidarietà per i danni provocati alle greggi in montagna dai canidi (lupi [illegible] cani inselvatichiti) [illegible] la partecipazione [illegible] Apa, Parchi Wwf e il cui risarcimento, fino [illegible] duecentomila per capo, [illegible] aggiunge all'assicurazione regionale. [g. d. m.]

Originale festa [illegible] Serralunga d'Alba

E ora il barolo vola in cielo

SERRALUNGA D'ALBA. [illegible] vedranno [illegible] lontano punteggiare il panorama delle colline sostenendo a mezz'aria uno striscione con il [illegible] del vigneto. Sono i palloni aerostatici forniti dalla Mondo Rubber, che domenica faranno [illegible] «stella cometa» agli appassionati del barolo.

Serralunga d'Alba si prepara a vivere una giornata intensa [illegible] ricca di spunti. «Degustar per vigne» è il titolo della manifestazione, organizzata da Comune e Bottega del vino [illegible] la consulenza di Arcigola.

L'idea è semplice [illegible] affascinante. Condurre gli enoturisti lungo sentieri e filari per mostrar loro da vicino il meglio delle vigne di nebbiolo.

Ogni sorì, cioè ogni vigna storica, sarà sorvolata dai palloni e dallo striscione con [illegible] nome. Nomi famosi che si ritrovano sulle etichette dei grandi barolo: Boscareto, Briccolina, Vigna Rionda, Lazzarito ecc. Scoperta la vigna la passeggiata porterà in cascine della zona dove sarà possibile degustare il barolo di quei cru abbinato a formaggi di Murazzano e Foriglinno.

«E' un modo per mettere in contatto i nostri clienti con la terra e il paesaggio di Serralunga» annota Sergio Germano, presidente della Bottega del vino. Saranno [illegible] degustazione baroli di [illegible] quarantina di aziende, compresi i grandi nomi, [illegible] di varie annate, dal [illegible] in avanti.

In mattinata al castello, che domina Serralunga, [illegible] terrà un incontro di presentazione delle 42 vigne storiche censite attorno al paese. Dalle 11 inizieranno le passeggiate [illegible] tre percorsi di un paio di chilometri l'uno. L'iscrizione costa 20 mila lire. Prenotazioni al 0173/613101. [s. mir.]

Acqui Terme

Il Brachetto ha la docg

ACQUI. In Piemonte la lista dei vini a denominazione d'origine controllata [illegible] garantita si arricchisce di un nuovo nome: dalla prossima vendemmia anche il Brachetto d'Acqui, o più semplicemente Acqui, sarà [illegible] docg come già lo sono già Barolo, Barbaresco, Asti, Gattinara. Significa che ogni partita verrà controllata e analizzata. Il Consorzio del Brachetto ha [illegible]glato un accordo [illegible] quello dell'Asti per l'utilizzo dei laboratori.

«Con la pubblicazione del decreto di riconoscimento sulla Gazzetta Ufficiale del 7 giugno -dichiara Mariagrazia Calzoni, direttore della Confagricoltura piemontese - si conclude il lungo iter». C'era stato anche una prima stampa con errori di delimitazione del territorio. «Per i produttori della pregiata uva [illegible] aromatica è [illegible] momento importante, che ci auguriamo venga coronato da sempre maggiori successi commerciali per un prodotto che presenta caratteristiche straordinarie» conclude Mariagrazia Calzoni.

La resa ad ettaro per il Brachetto d'Acqui docg è di [illegible] quintali di uva, mentre la resa in vino non può superare il 70 per cento, la gradazione minima del vino è di 11,5°.

Il Brachetto è tra [illegible] uve più pagate del Piemonte. L'Acqui ha superato anche quest'anno le 300 mila lire al quintale.

Caraglio vara stasera la stagione di spettacoli estivi

«Tuttinsieme» nel parco

Concerti, mostre, una première teatrale e sfide fino a settembre
L'inaugurazione è affidata al gruppo emergente «Alautarchica»

CARAGLIO. Musica, mostre, giochi, sport, teatro: s'inaugura stasera (ore 21) la ricca stagione estiva di «Tuttinsieme», la rassegna organizzata dal circolo «Marcovaldo» con l'assessorato alla Cultura del Comune, Regione e Banca di Credito Cooperativo di Caraglio.

Durerà fino a settembre il cartellone degli intrattenimenti anticipati dalla mostra «Immagini narranti» che ospita, fino a domenica, 160 disegni di Cinzia Ghigliano e una cinquantina di tavole di Guido Crepax. La Ghigliano che racconta, attraverso i suoi lavori, [illegible] «Mestiere del disegno», espone nella biblioteca civica [illegible] nel Convento dei Cappuccini. La mostra di Guido Crepax, «Al diavolo, Valentina» è allestita nella struttura [illegible] piazza San Paolo (orario: giovedì e venerdì 17-19, 20,30-22; sabato 15-19, 20,30-22; domenica 10-12, 16-19; nel Convento anche in concomitanza con gli spettacoli).

L'inaugurazione di stasera, nel parco dei Cappuccini, è affidata al gruppo «Alautarchica», formazione di «ricerca» che propone nuove, interessanti sonorità. Al mercoledì si rinnoverà per tutta l'estate l'appuntamento con le band; il 26 giugno saranno di scena i «Nervitesi», recentemente selezionati per il festival «Arezzo wave».

Domani primo incontro con la classica per il concerto del «Duo Paganini» composto dal violinista Bruno Pignata [illegible] dal chitarrista Pino Briasco: in programma l'esecuzione di studi del celebre musicista genovese.

Sabato sera, alle 21, inizierà la grande sfida del Palio dei rioni che contrapporrà le squadre della «cima» del paese a quelle del «fondo» e delle frazioni: le gare e i giochi della prima serata avranno come tema moda, acconciature e trucco.

La prima settimana di «Tuttinsieme» si concluderà con una serata dedicata alle famiglie: merenda sinoira, ore 19,30 (per i soci del Marcovaldo) e musica Anni '60 da ballare con «Diego Piola e c.».

Un debutto teatrale è il piatto forte della settimana successiva: la compagnia «Il melarancio» presenterà il 27, alle 21, il nuovo spettacolo «medievale»: «Di cuore, di coraggio e di paura»; il 28 s'inizierà un torneo di beach volley, mentre domenica 30 giugno [illegible] chiuderà [illegible] una passeggiata musicale tra i boschi, accompagnata dai suonatori delle vallate occitane.

Vanna Pescatori

La disegnatrice Cinzia Ghigliano presenta fino a domenica 160 tavole a Caraglio

[illegible]

A zonzo sulle Alpi del Mare tra borghi e buona cucina

MARITO e moglie a zonzo sulle Alpi del Mare. Mesi di viaggi, prove, esperimenti, fotografie e poi studi, itinerari che dalla pratica vengono tradotti su [illegible] e trasformati in racconti, schede, suggerimenti. Ne [illegible] nata una guida, unica e originale, con i racconti di viaggio proposti da Elma Schena [illegible] Adriano Ravera, insegnanti, studiosi di storia locale [illegible] appassionati esperti di gastronomia. La guida titolata «Le Alpi del Mare», edita dall'Arciere di Cuneo, è in vendita nelle migliori librerie a 28 mila lire. In centocinquanta pagine vengono [illegible] proposti «quattordici percorsi, a misura di week end, per [illegible] il paesaggio, l'arte, le tradizioni, la gastronomia di una terra 'senza frontiere' a cavallo tra le valli occitane italo-francesi e il Ponente ligure» si legge in copertina.

Gli itinerari [illegible] facilmente individuabili grazie alla «cartina d'insieme» proposta in apertura del volume. Ogni percorso viene poi sintetizzato con l'elenco di paesi, cittadine [illegible] borgate visitate. Si parte da Boves (dove vivono gli autori) per un primo viaggio che dalle pendici della Bisalta porta alle grotte di Bossea, alla valle Casotto [illegible] fino a Garessio. Notevole la capacità di Schena [illegible] Ravera nell'individuare [illegible] sintetizzare storia recente, cose da vedere, monumenti, chiese [illegible] palazzi da visitare. Per ogni località vengono fornite indicazioni [illegible] dove [illegible] cosa mangiare grazie a schede che contengono l'indispensabile: indirizzo, telefono, descrizione del locale e del tipo di [illegible] che ci si può aspettare. Aziende agrituristiche comprese.

Interessanti le pagine di approfondimento sui temi più svariati: dalle leggende [illegible] Saraceni alla produzione dello sciac-trà, dalla Fiera delle lumache di Borgo, alla via «dei ciaparet». Buona la qualità delle fotografie anche se l'alternanza tra pagine a più colori e quelle in bianco [illegible] nero [illegible] sempre appare azzeccata (a che serve pubblicare l'immagine di minuscoli, bellissimi fiori come la Saxifraga florulenta, se finisce nella pagina in bianco e nero?).

Nella rubrica «Passaparola» si trovano molti consigli utili e singolari, ideali per «turisti [illegible] fine settimana»: dal laboratorio di Genepy, all'artigiano ceramista, dal dove acquistare tessuti fatti a mano o cioccolato realizzato secondo antiche tradizioni.

Una guida [illegible] cui affidarsi se [illegible] altro per la capacità degli autori [illegible] consigliare quelle mète accessibili e interessanti davvero per tutti: dalla famiglia con figli, al giovane che vuole scoprire paesi e località escluse dai grandi itinerari turistici e proprio per questo con tesori sui quali Schena e Ravera hanno saputo puntare discrete luci.

Gianni Martini

[illegible]

DIANO D'ALBA

Una commedia

Per la festa di San Giovanni, stasera, alle 21 in piazza, la compagnia «I cuntastorie di Diano» proporrà la commedia «'L pum 'd la discordia».

CENTALLO

Folk col mandolino

Al «El loco» stasera (ore 22), concerto rock blues e folk dei «Vini tipici». La band di sette elementi, fra cui due sax e [illegible] mandolino, esegue brani originali.

[illegible]

C'è il nuovo pub

C'è un nuovo locale per trascorrere le serate: ieri è stato inaugurato «Il country house pub», che offre un tuffo nelle atmosfere d'Oltremanica.

BRA

Leggende cittadine

Stasera, ore 20,30, da piazza Caduti per [illegible] Libertà, visite guidate alla scoperta di leggende e tradizione. Introdu[illegible] con intrattenimento musicale (biglietto 3 mila lire, bambini fino ai 12 anni gratuito).

[illegible]

Pièce al «Milanollo»

Sono [illegible] prevendita all'Ufficio cultura del Comune e da Muzak dischi a Cuneo, i biglietti (18 mila lire), per lo spettacolo teatrale «Lettere d'amore immaginarie», di Roberto Baravalle, [illegible] Luca Occelli ed Elena Roggero, che andrà in scena domani, alle 21,15, al «Milanollo».

BORGO

Magic & fakir show

Stasera, dalle 21, il «Nautilus», ospita Ribel in «Magic & fakir show».

[illegible]

Danze argentine

Stasera, sulla piazza, balli argentini, dalle 21, in occasione della «Fiera della Pietra» [illegible] del gemellaggio tra il paese e quello argentino di Devoto, in provincia di Cordoba.

MONTANERA [illegible]

Al pub «Les Artistes»

Live [illegible] cabaret [illegible] [illegible] sere sotto le stelle

MONTANERA. Il debors del pub «Les Artistes» si prepara a tre nuove serate: domani, venerdì e sabato. Il primo appuntamento è con [illegible]a band locale: l'«Alladin group» che proporrà, dalle 22,30, cover rock-blues.

La [illegible] successiva, venerdì, sarà nuovamente riservata al «Cabarè pretaporté» che vedrà protagonisti Franco Giorgio e Lidia Robba. Non si tratterà, in realtà, di uno show in puro stile cabarettistico, ma piuttosto di una performance dedicata alla gestualità corporea, dal titolo «La danza delle ore piccole». I due artisti provengono da esperienze diverse: Franco Giorgio è un costumista televisivo che sa creare anche originali maschere in cartapesta, cuoio e altri materiali. Lidia Robba è una ballerina dell'«Anna Cuculo Group». Sabato, infine, ritorna la musica live con gli «Useless tears» che presentano le loro composizioni originali e cover. [r. s.]

[illegible]

Una mostra milanese

Chiara [illegible] espone domani scenografie doc

Chiara Ballarino è iscritta al terzo anno dell'Accademia di Brera. Esporrà da domani al Palazzo della Permanente di Milano

SALUZZO. Ci saranno anche [illegible] opere della giovane saluzzese Chiara Ballarino, tra quelle esposte alla mostra scenografica «Salon I - '96» [illegible] Palazzo della Permanente di Milano, che s'inaugura domani alle 18.

Chiara, 22 anni, già autrice del capo d'opera «Cavonodo» per la rassegna «Abitare il tempo» di Verona, poi esposto al circolo Interno due, rappresenterà l'Accademia di Brera, che frequenta da tre anni. [r. s.]

[illegible]

Nella storica Abbazia

[illegible] [illegible] il quintetto «Continuum»

STAFFARDA. Sarà il gruppo musicale «Continuum» [illegible] riportare domani sera (ore 21) la musica classica nell'abbazia cistercense, per [illegible] secondo concerto di giugno che l'Ordine Mauriziano, proprietario del complesso, ha scelto di ospitare, dopo il [illegible] del «Maggio musicale».

Nella foresteria, prenderanno posto cinque musicisti: Diego Marangon (flauto), Ezio Rizzon (oboe), Paolo Cantamessa (violino), Walter Mammarella «clavicembalo» e Giorgio Matteoli (violoncello).

L'ensemble presenterà un programma particolarmente delicato, in carattere con la suggestione della scenografia: s'inizierà con il concerto «La pastorella» di Vivaldi per proseguire con pagine di Telemann, Johann Cristian Bach, Haendel, Fasck e ritornare quindi nuovamente a Vivaldi. Il biglietto costa 10 mila lire. [v. p.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

Corso — Tel. 692.936. Or.: 16/18/19,50/22. Lire 7000 — [illegible] RIPOSO

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22. Sab. fest. 16/18/19,50/22. L. 7000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 692.951. Or.: 16/18/19,50/22. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

Monviso — Sala Comunale, [illegible] 631.771. [illegible]: fer. 20/22; sab. e dom.: 16/18/20/22. Ingresso con tessera — OGGI RIPOSO

Don Bosco — Or.: fer. 21; fest. 16,30; 21. Lire 6000 — CHIUSO PER [illegible]

[illegible]

Eden — Tel. 363.021. Fer. 20/22. Fest. 16/18/20/22. Lire 10.000/7000 — OGGGI RIPOSO

Moretta — Or.: 20,45 fest. — CHIUSO PER [illegible]

[illegible]

[illegible] — Tel. 346.901. Or.: 21,15. Fest.: 16,30 18/21,15 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Moderno — Tel. 262.211 — OGGI RIPOSO

BRA

[illegible] — Tel. 412.317. Or.: 20/22. Festivi 16/18/20/22. L. 7000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 412.771. Or.: 19,30/22. Fest.: 17/19,30/22. L. 7000 — OGGI RIPOSO

BUSCA

Nuovo Lux — Tel. 944.231. Or.: gio. 21; sab. 20/22; fest. 20/22. L. 7000/5000 — OGGI [illegible]

CANALE

Nuovo — CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22. Fest. 15/17 20/22 L. 7000, ridotti 5000 — CHIUSO PER [illegible]

CENTALLO

Nuovo Lux — Tel. (0171) 211.726 gio. ven. 21, fer. 20/22, fest. 20/22. L.7000/5000 — [illegible]

[illegible]

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: [illegible]; fest. 17/20/22. L. 7000/5000 — CHIUSO PER FERIE

DRONERO

[illegible] — Tel. 916.393. Ore 21; sab. e fest. 20/22

Smoke di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso [illegible] di strada. N. V. 1h 55' — Commedia

FOSSANO

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 20/22, fest. 16/18/20/22. L. 10.000/8000 — CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

[illegible] — Or.: 21. [illegible] 7000 — [illegible] RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. [illegible]. L. 10.000 — CHIUSO PER FERIE

MONDOVÌ

Bertola — [illegible] 47.688. L. 9000; rid. 7000 — [illegible] UNO: Riposo; SALA DUE: Riposo

ORMEA

Ariston — [illegible] 391.311. Ore 21,15. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Or.: 21 feriali; sabato 20/22; festivi 20/22. L. 8000

[illegible]cardo III di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95) — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' — Dramm.

SALUZZO

Civic[illegible] — [illegible] 43.758. Or. 20/22. [illegible]. Lire 8000/10.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — [illegible] 42.606. Lire [illegible] — Luce rossa

[illegible]

Roburent — Or.: 18,30/20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Aurora — Tel. 712.857 — [illegible]

[illegible] — Tel. 712.477. Lire 9000/7000 — [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. tel. [illegible]. Rassegna: **Da qualche parte in Italia** [illegible] 16.30 **Il verificatore**; ore 18,30 **Era meglio morire da piccoli**; 20,30 **L'estate di Bobby Charlton**; ore 22.30 **Abissinia**. Aria condizionata

ADUA 400 c. G. Cesare 67. [illegible] 856.521. Rassegna: **Da qualche parte in Italia** ore 16.30 [illegible] **di Vittoria**; [illegible] 18,30 **Convegno**; [illegible] 20,30 **Il richiamo**; ore 22.30 **Materiale resistente**. Aria condizionata

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **A Wong Foo grazie di tutto.** Or. 15.30; 18; 20; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. **Diabolique.** Or.: 15,30; 18; 20; 22,30.

[illegible]NO c. Sommeiller 22. tel. 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Aria cond. Or.: 17,10; 19,50; 22,30

CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. tel. 540.605. [illegible] **viaggio** [illegible] **Pippo.** Regia Kevin Lima. Or.: 15.15; 17,05; 18,55; 20,45; 22.35

CENTRALE v. C. Alberto 27. tel. 540.110. **La commedia di Dio.** Aria cond. Or.: [illegible]; 22,15. Ore 16 **Peccato che sia femmina.**

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Girl Six.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22.25.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. [illegible]. **Leal.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]LLO v. Goito 5. tel. 650.7100. **El dia de la bestia.** Or.: 16.30; 18,30; 20.30; 22.30.

DORIA v. Gramsci 9. tel. 542.422. **Le affinità elettive.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22.30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Dead man.** Or.: [illegible]; [illegible],10; 20,20; 22,30. Aria cond.

ELISEO BLU p. Sabotino. tel. 447.5241. **Passaggio per il Paradiso.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30. Aria condizionata.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. tel. 447.5241. [illegible] **ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Confidenze ad uno sconosciuto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241. tel. 661 54.47. **Riccardo III.** Or.: 20,30; 22.30. Aria cond.

ERBA 2. Nelly e Mr. Arnaud Or.: 16,30; [illegible]

ETOILE via Buozzi angolo [illegible] Roma. **Io ballo** [illegible]. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22.25.

FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.

KING via Po 21. telefono 812.5996. **Non [illegible] hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Ferie d'agosto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **A [illegible] per le vacanze.** Or. 16; 18,10; 20.20; [illegible]

LUX G. S. Federico, [illegible]. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,[illegible]; 20; 22,30.

MASSIMO UNO v. [illegible] 8, telefono 817.1048. **Sotto gli ulivi (Zir-e Derakhtan-e Zeytun)**, di A. Kiarostami. Iran 1995. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - [illegible] dallo spazio.** Or.: 16; [illegible],10; 20,20; 22,30. [illegible] condizionata

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible] **magica.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Fargo** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA [illegible] Arsenale 31, t. 532.448. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22,30.

[illegible] via XX Settembre 15. tel. 531.400. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30.

[illegible] Galleria Subalpina, telefono: 562.0145. **Difese ad oltranza.** Orario: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **[illegible] immaginari.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

V[illegible] via Roma 336. **Giù le mani dal mio periscopio.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. Ore 20,30 **Madama Butterfly**, di G. Puccini. Turno D. J. Mauceri dir., regia F. Ripa [illegible] Meana. Con R. Dercho, G. Sadé, C. [illegible] Bandera, Rr. De Candia. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 13-18.30 - 19,30/20.30. Tel. 8815.241/242.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, [illegible]. 669.8034. Mese di giugno **Saggi di danze.**

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte

20 — **Tg 9**
20,30 **Gli ultimi giorni di Salem**
22,20 **Henry & Kip**, telefilm
22,59 **Amichevolmente con...**, attualità
23,45 **The red light show**, varietà sexy
0,15 **Soldato Benjamin**
0,45 **Astro star**, oroscopo

Telecupole

18,30 **Le spie**, telefilm
19,27 **Tg 4**
20 — **Solo musica** [illegible]
20 — **Tutto Tris e Totip**
22,30 **Tg 4**

Telegranda

18 — **Tg flash**
18,05 **Margini**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale (cronaca)**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale (cronaca)**
23 — **Film**

Telecity Piemonte

19,32 **Gigi la trottola**, cartone
20 — **Calendar men**, cartone animato
20,30 **Gli occhi dell'amore**, tv movie
22,30 **Seven show**, varietà
23,15 **Top model**, varietà
23,45 **Vacanze istruzioni per l'uso**
0,20 **Abat Jour**, varietà sexy

Videogruppo

19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della settimana**
0,30 **Videonotizie... all news**
1 — **Notte Vg**

Primantenna

19,15 **Tg sera**
21 — **La nostra salute**, [illegible] [illegible] **impossibile**, rubrica
22 — **Telefilm**
22,30 **Tg - [illegible]rio del giorno**
22,45 **Guarire** [illegible] [illegible]
0,15 **Tg - Diario del giorno**
0,30 **Macedonia musicale**

Quarta Rete Tv

[illegible] **Le più belle** [illegible] **«Vizi privati»**
24 — **Donne e motori**
1 — **Erotika**
1,30 **Match music**
2,30 **La lampada di Aladino**

Vi[illegible]d

18,30 **Match music**
19 — **Maguy**, telefilm
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Napoleone e le donne**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Kenner**, film
0.15 **La lampada di Aladino**

Quinta [illegible]

18 — **Film**
19 — **Quint[illegible] Rete News**
19,30 **Torino magica Mr. Joseph**
20,30 [illegible] **Welles**, [illegible]
22,30 **Sexy**
23 — [illegible]**o d'oggi**
24 — **Emotion**

Quadrifoglio Odeon Tv

18,45 **F.M. Tv solo musica italiana**
19,15 **Acquario di Genova**
[illegible] — **Tg rosa**
20,35 **Quattro tocchi di campana**, film
23 — **Tg motori**
23,05 **ABS**, settimanale di motori
[illegible] **Cavallo giusto**

Telecampione

20,30 **Matrioska: «Sempre più poveri?»**, rubrica
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business** [illegible]
22,20 **Terzo grado**
23 — **Emporio tv**

G.R.P.

19,30 [illegible] [illegible] **settimana**
20 — **Voci** [illegible] **città**, rubrica
21 — **Andiamo al** [illegible], rubrica
23,30 **Le auto d[illegible] s[illegible]na**
0,30 **GRP** [illegible]
1 — **Mediterraneo news**, rubrica.

[illegible] Canavese

20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Sport tennis tavolo**
21,43 **L'albero delle mele**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina

19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,40 **L[illegible]e dei rubini**, film
22,30 **Informati o** [illegible]
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7

19,03 **Auto della** [illegible]
19,55 **Informaaette**
20,10 **Dragon Ball**, cartoni
20,40 **Cielo di piombo**, film
22,25 **Informaaette**
22,40 **Parliamone**, rubrica
23,40 **Informaaette**
0,30 **Videoparade**

● **Eventuali [illegible]ri e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]**

Al Parco della Gioventù lo Sporting Rivoli ha vinto il titolo del calcio a 5

«Festa Asics», Cuneo sul podio

La squadra del «Podio» allenata da Nino Mestriner al terzo posto, battuta in semifinale dai dominatori della rassegna. Secondi i valdostani. La «Risparmio Casa» fallisce il tris

Alla «Festa Asics» del calcio a 5 hanno partecipato 55 formazioni (BEDINO)

CUNEO. La «Festa Asics» del calcio a 5, invasa dalle formazioni del Torinese, della Val d'Aosta e della Lombardia, è stata onorata anche dalla «Granda». «Il Podio» Cuneo ha conquistato [illegible] brillante terzo posto, subendo l'unica sconfitta del torneo dallo Sporting Rivoli, la squadra che [illegible] termine del tabellone a eliminazione diretta, è arrivata prima, grazie al succe[illegible] decisivo sull'Osvaldi Aosta per 3-2.

Il brillante cammino del «team» guidato da Nino Mestri[illegible] [illegible] cominciato con le agevoli vittorie [illegible] Bocciofila Genolese [illegible] Che Guevara; più difficile la sfida giocata contro la Latteria Tabbia, con veri professionisti del calcio a [illegible] quali Mossio, Pasciutti e Ciurleo. Ma i cuneesi hanno resistito [illegible] grande, cogliendo il successo dopo i rigori a oltranza. Ottima, come in tutto il torneo, la prova del portiere Gozzo [illegible] dei compagni di squadra Fruttero, Michele Mestriner, Giraudo, Bosio, Battistello e Marabotto. Nei quarti «Il Podio» [illegible] superato il Blue Star 2-0.

Non ce l'ha fatta la squadra del «Risparmio Casa». Dopo due vittorie [illegible] nel torneo organizzato sui campi al Parco della Gioventù «Verdesport», la formazione torinese di mister Ruzza stavolta si [illegible] dovuta arrendere. Fatale la sfida con lo Sporting Rivoli per 1-0. Al via della manifestazione cuneese si [illegible] presentate cinquantacinque squadre; per arrivare a sessantaquattro, il tabellone è stato integrato [illegible] alcune reiscrizioni di squadre eliminate al primo turno. Le due semifinali le hanno giocate Sporting Rivoli-Il Podio (sconfitta per i cuneesi) e Italia 61-Osvaldi (i valdostani si sono imposti per 10-9 dopo i calci [illegible] rigore a oltranza). In lizza anche lo Sparta Busca che, allenato da Lamberti, schierava Silvestro, Casale, Sasia, Casaccia, Lamberti; Martelli: è caduta nei quarti contro Italia 61.

Alle prime due classificate sono andati soggiorni in residence «Eurotravel» e scarpe Asics; scarpe anche a terzi e quarti, con vacanze [illegible] residence «Dromos».

«Tutto è andato bene, [illegible]on ci [illegible] stati infortuni, siamo soddisfatti - ha detto al termine della manifestazione Davide Nerattini, l'organizzatore -. Anche quest'anno la "Festa Asics" ha presentato una griglia di valide formazioni che hanno dato spettacolo. Il suc[illegible]o di questa edizione ci fa già pensare alla prossima, nella quale contiamo ancora di [illegible] protagoniste le migliori squadre del calcio a [illegible]. [l. t.]

Torneo [illegible] Pini [illegible] le finali

BOVES. Il «Torneo dei Pini» di calcio, organizzato da Giovanni Cerato, è giunto alle semifinali. Stasera [illegible] sono in programma gare per la concomitanza con [illegible] partita dell'Italia contro la Germania ai Campionati europei. L'incontro sarà proiettato sullo schermo gigante [illegible] «Tuttinfiera '96» nella Casa don Bernardi.

L'altra sera si è disputata Spal-Bari, con risultato 1-0; chi uscirà vincitore da Lazio-Cagliari si qualificherà per [illegible] finale che, pioggia permettendo, si giocherà venerdì sera con inizio alle 20,30.

La classifica [illegible] del «Torneo dei Pini» vede in testa Franco Parola (Milan) con otto reti, seguito da Remo Marinacci (Inter) con sette.

Ultimi risultati del «Torneito» Ragazzi: Spagna-Belgio 3-1; Italia-Olanda 5-4. Domani alle 20,30: Belgio-Olanda finale per assegnare il terzo e quarto posto e, alle 21,20, Spagna-Italia con in palio il titolo.

Nella graduatoria dei marcatori Ragazzi è leader Roby Tallone che ha realizzato nove gol; alle sue spalle Alex Armitano, sei. [b. s.]

BALON

Sciorella espugna il «Mermet» [illegible] da solo in testa

Il campione d'Italia Sciorella ha battuto al «Mermet» Terreno 11-4. L'albese si [illegible] aggiudicato i primi 2 giochi, poi la resa. Sciorella è da solo in vetta (10 punti) uno in più di Dotta. [a. s.]

Sette [illegible] cinture [illegible] dopo gli esami federali

La «Granda» ha 7 nuove cinture nere 1° dan. Sono Antonella Serafino, Paola Vaschetto, Maria Angela Michelis (Judo Cuneo), Claudio Fossile (Guardia [illegible] Finanza), Ornella Della Francesca, Enrico Dalmasso e Paola Becco (Presacementi Robilante). Soddisfazione del delegato Filpik Gino Brachelente, cintu[illegible] nera 4° dan. [r. s.]

VOLLEY

A Lequio Tanaro [illegible] torneo notturno

Scatta domani il torneo di Lequio Tanaro, patrocinato dalla Banca di Credito Cooperativo Bene Vagienna. Ogni sera due gare. In campo maschile in lizza Lequio, Cherasco, Trinità, Farigliano e Augusta Benese (Csi Mondovì); nel femminile Caffè Arabes Fossano (C2 regionale), Vetitalia Centallo, Dogliani (I Divisione) e Sant'Anna (II Divisione). Martedì 2 e mercoledì 3 luglio semifinali, venerdì 5 le finali. [r. s.]

«Monteregale Tour '96» Vincono Sal[illegible]-Mil[illegible]

La seconda tappa del «Monteregale Tour '[illegible]» a Lequio Tanaro è andata a Salomone-Milano, vittoriosi in finale su Rovere-Tomatis. Fra le donne successo di Barroero-Barroero [illegible] Ponzo Comperi. [r. s.]

Ottimi risultati ai Tricolori Veterani

Terni ha ospitato i Tricolori [illegible]terani. La verzuolese Miriam Rosso ha vinto il doppio femminile di gruppo 1 [illegible] una compagna triestina; terza nella gara a squadre con la compaesana Elida Sartore. Nel gruppo [illegible] [illegible] cuneese Maria Teresa Corso è giunta seconda nel doppio misto e terza [illegible] singolo e doppio femminile. [a. s.]

Marco parte per il servizio militare.

1992

Oscar a Salvatores per «Mediterraneo»

1993

LA STAMPA

Salari, Ciampi strappa l'accordo

«Ha vinto l'Italia che guarda al futuro»

1994

Lillehammer, Di Centa e Compagnoni sul podio

Due ragazze d'oro Trionfo per l'Italia

1995

LA STAMPA

Bosnia, è il giorno della pace

Clinton impone l'accordo ai tre nemici

La mamma

compera

di sci.

SCS

LA STAMPA IN CD-ROM

GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Mercoledì 19 Giugno 1996 Lv 37

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Via libera della Regione al duplice intervento previsto in piazza Delle Erbe

Sì al parcheggio e al tunnel

Ridimensionato il progetto (da 500 [illegible] 300 posti auto) dopo la scoperta di un anfiteatro romano
La galleria collegherà direttamente la zona con piazza Dante. L'intervento degli imprenditori

GENOVA. Si sblocca la complessa vicenda [illegible] parcheggio di piazza delle Erbe e del tunnel che dovrebbe consentire alle vetture di uscire da piazza Dante al fine di evitare che attraversino i vicoli del centro storico. L'annuncio [illegible] stato dato ieri in Regione dall'assessore Romolo Benvenuto. La Regione ha «sdoganato» 3 miliardi che serviranno per il tunnel che dal parcheggio sbucherà, dopo un percorso [illegible] 80 metri circa, nel cuore del centro cittadino.

Il tunnel costerà complessivamente sugli [illegible] miliardi: una parte della spesa dovrebbe essere coperta dall'impresa costruttrice del parcheggio delle Erbe, ovvero il Gruppo Viziano, che, in un primo momento, aveva previsto di realizzare un contenitore per 500 posti-auto. Invece, molti mesi fa, nel corso dello scavo, [illegible] trovati i resti d'un anfiteatro romano d'epoca imperiale. Intervennero le Sovrintendenze e bloccarono gli scavi. Adesso, il progetto è stato profondamente modificato: il parcheggio conterrà 300 posti auto e si realizzerà una sorta di parco archeologico, mentre la copertura del parcheggio (che è, ovviamente, interrato), sarà trasformata in zo[illegible] verde con percorsi storici e artistici. Nel complesso, l'intera operazione dovrebbe costare oltre 36 miliardi: 21 miliardi che ha già anticipato il gruppo Viziano per l'acquisto del terreno e per gli scavi, 8 miliardi per il tunnel, altri sette per il parco archeologico e la zona verde.

«Il Comune e la mano pubbli[illegible] dovranno venire incontro all'imprenditore - ha detto l'assessore Benvenuto - perché la scoperta del parco archelogico e la sua sistemazione hanno creato del danno obiettivo». Secondo i calcoli [illegible] alcuni tecnici, ogni posto macchina rischia di costare più di cento milioni, oltre [illegible] doppio del [illegible] valore, anche se è indubbio che l'intera zona trarrà [illegible] generale beneficio dalla sistemazione definiti[illegible] del sistema di parcheggio e di sbocco del traffico in piazza Dante. [illegible] è escluso che proprio [illegible] questa zona non possa sorgere, infatti, un nuovo parcheggio sotterraneo.

Adesso, con gli ultimi finanziamenti dovrebbe essere dato il «via libera». Benvenuto ha precisato: «Solleciteremo [illegible] Comune invitando però sia soggetti pubblici, sia soggetti privati [illegible] evitare s[illegible] e progetti di vasta portata in [illegible] d[illegible] la scoperta archeologica è quasi certa». Il Consiglio ieri ha approvato la nuova normativa sulla superficie e [illegible] volumetria delle camere d'albergo. La giunta ha anche bloccato l'aumento delle [illegible] per gli studenti universitari.

Paolo Lingua

La zona di piazza delle Erbe dove sorgerà il parcheggio e dove partirà il tunnel

Dalle 21 di sabato

Un nuovo sciopero dei treni

GENOVA. Ancora disagi per chi viaggia in treno, le segreterie regionali di Filt, Fit, Uilt e Fisafs della Liguria hanno dichiarato un nuovo sciopero generale del personale viaggiante, dei macchinisti e degli addetti alla circolazione dalle [illegible] 21 di [illegible]bato 22 giugno fino alla stessa ora. Ma la protesta si estende anche ad altri servizi: gli addetti alle informazioni e alle biglietterie sospenderanno il lavoro nelle ultime due ore del turno del mattino e nelle prime due del turno del pomeriggio sia sabato che domenica.

Il personale addetto alle infrastrutture sciopererà lunedì. Lo sciopero coinvolge solo la rete ligure, ma un incontro fra le parti è previsto per domani e dall'ennesimo summit potrebbe scaturire una soluzione alla vertenza.

L'ultimo sciopero risale al 19 maggio scorso e vi aderì il 50% del personale. I ferrovieri chiedono l'assunzione di nuovo personale. [m. c. c.]

Carica di soia

Bassi fondali difficoltà per una nave

GENOVA. I fondali troppo bassi e la bassa marea hanno impedito lunedì pomeriggio ad un mercantile che trasportava 31.500 tonnellate di soia di entrare in porto e di depositare il carico nei silos gestiti dalla Ceres.

Solo ieri mattina, con il favore dell'alta marea, il «Pericles» ha potuto superare l'imboccatura fra ponte Assereto e calata Molo Vecchio e attraccare.

La nave era giunta a Genova lunedì con un leggero ritardo rispetto alla tabella di marcia, verso le 13.50, quando ormai iniziava la bassa marea: i fondali non dragati e il pieno carico della «Pericles» hanno fatto il resto. Per due [illegible] cinque rimorchiatori hanno tentato di trainare il mercantile dentro [illegible] porto ma alle 17 hanno dovuto abbandonare l'impresa: lo scafo rischiava di incagliarsi. Una brutta sorpresa per il comandante della nave che già altre volte [illegible]veva fatto scalo nel capoluogo ligure. [m. c. c.]

Mossa dei legali per impedire al gip di potersi pronunciare

Burlando, il rito abbreviato per l'inchiesta su Caricamento

GENOVA. I legali di Claudio Burlando, ministro dei Trasporti [illegible] ex sindaco di Genova, cercheranno un ardito «by pass» per superare lo scoglio arcigno del gip Roberto Fucigna che, nel 1993, firmò l'ordine di arresto dell'esponente del Pds in margine alla [illegible] famosa vicenda del sottopasso [illegible] Caricamento. Infatti il collegio di difesa, guidato dall'avv. Cesare Manzitti chiederà per Burlando il rito abbreviato.

Secondo la recente sentenza della Corte Costituzionale, il gip Roberto Fucigna non potrà giudicare in proposito, avendo già firmato in passato l'ordine [illegible] arresto. Toccherà dunque a un «terzo» magistrato pronunciarsi in proposito. Il rito abbreviato scavalcherebbe la procedura del rinvio a giudizio, ma chiuderebbe in tempi stretti il dubbioso quesito tra colpevolezza e innocenza. Burlando, com'è noto, venne arrestato quando era ancora sindaco con l'accusa [illegible] truffa [illegible] di abuso d'ufficio. Sempre secondo l'accusa, Burlando avrebbe fatto concludere in tutta fretta la realizzazione del sottopasso (una delle efferate «opere colombiane» del 1992), nonostante [illegible] costo dell'opera apparisse eccessivo. In effetti, il sottopasso costò quanto il Carlo Felice.

Sulla vicenda si accese - e non si è spenta ancora - [illegible] polemica senza esclusione di colpi. Una sentenza del tribunale del riesame, recentemente, ha dichiarato che l'arresto di Burlando fu un errore: anche i due pm dell'inchiesta Valeria Fazio e Mario Morisani chiesero l'archiviazione delle accuse contro l'ex sindaco. Nel frattempo, il processo s'è impantanato, prima ancora di arrivare al possibile rinvio a giudizio, in [illegible] complessa questione di perizie [illegible] controperizie sui costi reali [illegible] presunti del sottopasso e sulle tecnologie impiegate. Non va dimenticato [illegible] il sottopasso risultò sin dalla sua inaugurazione troppo basso per i mezzi pesanti: era quindi [illegible] ristrutturarlo. Inoltre alla prima alluvione si allagò miseramente. Era nato davvero sotto cattiva stella, come tutto in quello sciagurato 1992. [p. l.]

Il ministro Claudio Burlando

Lettera aperta della famiglia del giovane dopo la scarcerazione dell'ultrà milanista

Il padre di Spagnolo: «E' una beffa»

«Quel ragazzo voleva uccidere il mio caro Vincenzo»

GENOVA. E' una lettera aperta, un accorato appello al ministro della Giustizia Gianni Maria Flick perché venga compiuta un'indagine sull'iter processuale contro i responsabili della morte di Vincenzo Spagnolo. Sono poche righe, cariche di dolore e di una lucida voglia di giustizia scritte dai familiari del giovane tifoso rossoblu ucciso nel gennaio del [illegible] davanti allo stadio Ferraris da Simone Barbaglia, un supporter milanista che non aveva ancora compiuto 18 anni.

«La nostra - si legge nella lettera - non vuole essere una polemica per screditare i giudici e il loro operato da parte di una famiglia che urla ciecamente il proprio dolore o il disprezzo per un giovane figlio ammazzato gratuitamente d[illegible] un vile assassino, [illegible] suo dire, per sport, ma una analisi razionalmente concreta per cercare tutti insieme la strada maestra, onde evitare che un'altra famiglia venga a patire il nostro incolmabile vuoto e sordo dolore per la mancanza di Claudio, di un congiunto».

Ripercorrendo le varie fasi del processo, i familiari di Vincenzo Spagnolo ricordano che l'autore materiale del delitto da 15 giorni è agli arresti domiciliari anche se negli atti processuali il comportamento del giovanissimo aggressore viene valutato con severità. Nel comunicato è trascritto ogni passo dei verbali: «Simone Barbaglia non voleva solo ferire, si trovava di fronte ad un uomo disarmato, quindi facilmente controllabile ed esposto in ogni zona del corpo...Ha effettuato un [illegible] e proprio affondo, non ha nemmeno cercato di trattenere [illegible] colpo, facendo penetrare [illegible] coltello nel torace dell'antagonista per tutta la lunghezza della lama».

I famigliari, adesso, parlano di «beffa» e di arresti domiciliari come «premio, mandandolo in vacanza nella propria abitazione». Da parte dei giudici ci sarebbe stata una «pacata clemenza non affine alle leggi costituzionali anche se errare è umano» ma i genitori di Vincenzo Spagnolo temono che gli effetti di questa decisione del magistrato possa suonare come una «istigazione a delinquere». Per questo, dopo aver accolto in silenzio il provvedimento degli arresti domiciliari, adesso i parenti [illegible] Vincenzo Spagnolo chiedono «un intervento e un'indagine al corpo dello Stato, al ministro di Grazia e Giustizia».

Prima di scrivere queste righe il padre della vittima, Cosimo Spagnolo, ha chiesto e ottenuto un incontro con il procuratore generale della Repubblica. Vuole capire perché, se il vero ispiratore dell'aggressione è stato Giacominelli, soprannominato «il chirurgo», proprio quest'ultimo è stato rinviato a giudizio per rissa aggravata e non per concorso in omicidio. Tanti interrogativi che, insieme al dolore, affollano da mesi la mente del padre di Vincenzo che ha rotto il silenzio, non per gridare vendetta, ma con poche righe di dolorosa riflessione.

Maria Cristina Cambri

Il padre di Vincenzo Spagnolo

Una flessione del 6% dei casi rispetto al '94

Ecco l'attività nel '95 per il difensore civico

GENOVA. Il difensore civico della Regione - il dottor Nicola Perrazzelli, già presidente del tribunale di Genova - ha formulato la consueta statistica degli interventi del suo ufficio nel [illegible]. L'anno scorso i casi trattati sono stati 2015, [illegible] una fles[illegible] del [illegible] rispetto all'anno precedente quando furono 2236.

Dei 2015 casi, 337 (il 16%) hanno investito materie di competenza istituzionale. Invece, be[illegible] 989 (47%) casi hanno riguardato settori, per così dire, extraistituzionali. Ci sono stati 779 [illegible] (37%) di natura privatistica, mentre per 240 casi s'è trattato [illegible] «contatti decentrati» (45 Imperia, 54 La Spezia, 56 Chiavari e [illegible] Savona).

In realtà, ha spiegato il dottor Perrazzelli, dei 2015 casi del 1995 solo per [illegible] è stato aperto [illegible] apposito fascicolo: negli altri si è preferito, perché più pratico ed efficace, intervenire tramite rapporto informale.

I fascicoli istruiti hanno riguardato: 124 casi di materie istituzionali, 195 per materie extra-istituzionali e 27 di natura privatistica. Nel complesso comunque di tutti i casi trattati la provincia di Genova da sola ha assorbito il 66%. Tra gli interventi istituzionali i casi più importanti hanno riguardato: invalidità civile, Iacp, trasporti, rapporti tra cittadino e pubblica amministrazione, rapporti con enti convenzionali. Nel campo non istituzionale, [illegible] sono affrontate questioni con gli uffici centrali dell'amministrazione statale: ministero del Tesoro, ministero delle Finanze, ministero dell'Interno. A livello locale gli interlocutori [illegible] state le direzioni del Tesoro, le Prefetture, gli enti locali (comuni e aziende municipalizzate), Corte dei Conti, Enel, Inps. Perrazzelli conclude dicendo che per la prima volta si sono rivolti al difensore civico degli extracomunitari, mentre sono interlocutori sempre più frequenti i comitati spontanei. [p. l.]

Vigili urbani inflessibili, applicato articolo del codice della strada

Multata con i pacchi della spesa

Aveva acquistato all'ingrosso, ritirato il libretto

GENOVA. Viene multata perché trasportava i pacchi della spesa sui sedili della propria auto. Marcella Dominici dovrà pagare 108 mila lire e per alcuni giorni il marito Marcello Sottile, a cui è intestata la vettura, dovrà fare a meno dell'automobile perché il vigile ha provveduto a ritirare anche il libretto [illegible] circolazione.

L'insolito episodio è accaduto sabato [illegible] in [illegible] Cantore: la donna stava rientrando a ca[illegible] dopo aver fatto provviste al mercato all'ingrosso Metro di Bolzaneto. Quando il vigile ha notato [illegible] volume di pacchi adagiati sui sedili anteriori [illegible] posteriori della Ford Escort ha fatto cenno alla conducente [illegible] fermarsi. L'articolo 82, [illegible] del codice della strada, infatti, stabilisce che le auto private non possono essere utilizzate per [illegible] trasporto di merci acquistate all'ingrosso.

«Non [illegible] rischio - spiegano al comando dei vigili urbani di Pammatone - quanti fanno spese nei supermercati tradizionali, ma chi fa acquisti all'ingrosso deve trasportare la [illegible] mezzi idonei».

Possono restare tranquille, quindi, le massaie che ogni giorno fanno la spesa nelle catene della grande distribuzione perché [illegible] rischio di venire multati e di dover rinunciare all'auto per qualche tempo riguarda solo chi trasporta merce comperata in strutture per la vendita all'ingrosso.

A Marcella Dominici e Claudio Sottile non resta altro da fare che pagare la multa e attendere la restituzione del libretto dell'auto; un grave disagio soprattutto per il capofamiglia che è il titolare di un'agenzia di grafica [illegible] quindi si deve spostare [illegible] in macchina. Proprio per la [illegible] attività libero professionale aveva la tessera per poter fare acquisti alla Metro di Bolzaneto, [illegible] non sapeva che [illegible] codice della strada vieta il trasporto su auto private di prodotti alimentari acquistati all'ingrosso. In un primo momento i coniugi Sottile erano comunque rimasti sorpresi da questa «insolita» contravvenzione e avevano deciso di controbattere alla multa. [m. c. c.]

Multa per la spesa «all'ingrosso»

VENTIQUATTR'ORE

AUTOBUS

Dipendenti Amt approvano patto integrativo

I dipendenti dell'Amt di Genova, con apposito referendum, hanno approvato il patto integrativo proposto dall'azienda e ratificato dai sindacati confederali: su 3080 aventi diritto, hanno votato 2387 lavoratori. I «sì» sono stati 1339 (61,56%), 836 «no» (38,43%). Le schede nulle, bianche e disperse sono state 222. [m. c. c.]

FURTO

Rubano [illegible] Bmw in pieno giorno [illegible] un turista

Rapinano una Bmw nuova fiammante ad un turista francese in pieno giorno. E' accaduto all'incrocio fra via Giordano Bruno [illegible] co[illegible] Italia. La vittima ha dichiarato agli agenti della questura che due uomini che sembravano di origine slava gli hanno sbarrato la strada e, sotto la minaccia di una pistola, lo hanno costretto a scendere dall'auto. [m. c. c.]

[illegible]

Ladri a caccia di quaderni e sussidiari

Hanno rubato tutto: sussidiari, quaderni, sussidi didattici. [illegible] persino il regalo che gli alunni avevano comperato per [illegible] loro maestra [illegible] conclusione dell'anno. E' accaduto la scorsa notte nella scuola materna «L'Aquilone» di via san Marino, a Granarolo. [m. c. c.]

[illegible]

Spacciava l'eroina dalla finestra

Spacciava droga dalla finestra: con un insolito stratagemma si faceva consegnare i soldi [illegible] distribuiva le dosi attraverso il davanzale. Il passaggio del denaro e poi delle bustine veniva occultato in una specie di portafoglio. Il marocchino Houmairi Abderrahame, 32 anni, è stato arrestato. Nell'appartamento [illegible] salita San Sebastiano la polizia ha trovato [illegible] grammi di eroina. [m. c. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

[illegible]A
Europa, corso Europa 676
Ghersi, [illegible] Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Poscotto, via Balbi [illegible]

COGOLETO
Conti, via Colombo.
SORI
Sori, via Cairoli [illegible], telefono 700.632
[illegible]
Falqui, via Roma 6, telefono 74.155.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, telefono 771.069.
[illegible] MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, telefono 287.077.
RAPALLO
Angloamericana, via Mazzini 21, telefono 50.554
ZOAGLI
Valtera, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041
CHIAVARI
Ri, via Piacenza 231, telefono 307.798.
SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, telefono 41.775.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951, **Camogli:** telefono 770.205; **Ruta:** telefono 771.119; **Recco:** telefono 74.234; **S. Margherita Ligure:** telefono 287.010. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655; [illegible]: telefono 384.620; **Lavagna:** telefono 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** telefono 41.764, **Moneglia:** telefono 49.241, **Cogoleto:** telefono [illegible] **Sori:** telefono 700.917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351, **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.031, **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841, **Gaslini** (pediatriatelefono): 56.361. **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102, **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.61; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022
Pediatrica (a pagamento) telefono 542.775.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410.32.91
Borzonasca: telefono 340.239
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono. 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.855 - 47.751
Rapallo: telefono 54.500 - 51.306 - 54.608

FERROVIE

Genova: [illegible] 284.081. **Camogli:** telefono 771.137, **Recco:** telefono 76.134, **Santa Margherita:** telefono 286.630, **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358, **Chiavari:** telefono 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Levante:** telefono 41.670, 41.050, **Riva Trigoso:** telefono [illegible]; **Cogoleto:** telefono 9181.765, **Moneglia:** telefono 40.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** p.za Terralba, via del Car[illegible]no, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, p.zale Da Vinci. **Giovedì.** p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure. [illegible] Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo [illegible] Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 2696.
Recco: telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **Santa Margherita:** [illegible] [illegible] 508-287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.989, 50.317, 50.647. **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.264, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.61.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

[illegible] FORESTALE

Genova: tel. 566831 - 580429 - 586553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. [illegible]035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Ore 16. L. 95/65/45/30.000 — OGGI RIPOSO

Teatro [illegible] — Teatro della Corte. Tel. 570.24.72. Ore 20,30. Ingresso libero — Saggio finale degli allievi della scuola di recitazione: **Victor o i bambini al potere**, di Roger Vitrac. Regia di Anna Laura [illegible]

Teatro Stabile — Sala Duse. Tel. 831.18.91 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. Ore 20,45. L. 28.000/18.000 — OGGI RIPOSO

T. della Tosse — Sala Dino Campana — CHIUSO [illegible] FERIE

T. [illegible] Tosse — Agora — CHIUSO PER [illegible]

Teatro Garage — Sala Diana. [illegible] 21 feriali (dom. 17). L. 15.000 — **Il calapranzi** — [illegible] Harold Pinter. Regia Jurij Ferrini

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 17/19/21/22.55. L. 7000
A Wong Foo, grazie di tutto!... — *di B. [illegible] con W. Snipes, P. Swayze, J. Leguizamo (Usa '95)* - Tre [illegible] travestiti di New York sono costretti a passare un weekend in una bigotta cittadina del Midwest: equivoci e scandali a go-go. N.V. 1h 50' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 17/18.50/20.45/22.45. L. 7000
Fargo — *dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96)* — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco [illegible] dell'azienda. V. [illegible] 14. 1h 38' **Dramm.**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30. Da lun. a ven. 20.20/22.30. L. 7000
Giù le mani dal mio periscopio — *di D. Ward, con K. Grammer, L. Holly, B. Dern (Usa '96)* — Un ufficiale sogna di comandare un sottomarino nucleare supertecnologico, [illegible] affidano invece [illegible] rottame [illegible] demenziale. N. V. 1h 35' [illegible]

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 16/18.10/20.20/22.30. Da lun. a ven. 20.30/22.30. L. 7000
Dead man — *di J. Jarmusch, con J. Depp, [illegible] Farmer, L. Henriksen (Usa '96)* — Un uomo, oggetto per equivoco di una serrata caccia all'uomo scatenata da [illegible] ricco signore, trova aiuto in un indiano grasso e loquace. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15.30/17.50/20.10/20.10/22.30. Da lun. a ven. 20.20/22.30. L. [illegible]
Sotto gli ulivi — *di A. Kiarostami, con H. Rezai, T. Ladanian, M. Ali Keshavarz (Iran '94)* — Durante la lavorazione di un film di Kiarostami, un ragazzo si innamora di una ragazza sul set e le promette [illegible] e rispettoso. N. V. 1h 43' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15.30/17.15/19/20.35/22.30. L. 7000
La chiave magica

Lux — Tel. 561.691. Or.: 15.30/17.50/20.10 [illegible]. L. 7000
Schegge [illegible] paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica [illegible] un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 16/17.40/19.20/21/22.40. L. 7000
In viaggio con Pippo — *di K. Lima, Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela [illegible] l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Olimpia — Tel. 581.415 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel. 564.849. Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30. Da lun. a ven. 20.30/22.30. L. 7000
Ferie d'agosto — *di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli, (Ita. '96)* - Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sollione si sprecano. N. V. 1h 48' **Commedia**

Palazzo — [illegible] 565.512. Or.: 15.30/18.30/20.30/22.30. Da lun. a ven. 20.20/22.30. L. 7000
Confidenze a [illegible] sconosciuto — *di G. Bardwi, [illegible] W. Hurt, S. Bonnaire (Fra. Russia '94)* — Nel 1905 una donna sospettata di uxoricidio, divisa tra un aristocratico e un rivoluzionario, si confida con un passante incontrato per caso. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] d'essai — [illegible] 314.141. Or.: 16.30/18.35/20.40/22.45. L. 7000
Gli anni dei ricordi — *di J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn (Austral. '95)* — Un'estate a casa della nonna e della prozia prima delle nozze: qui una giovane ritrova amiche, ricordi, [illegible]gni e straordinarie storie di vita. N. V. 1h [illegible] **Comm.**

Universale — Palazzo dello Spett[illegible] Sala 1. T. 582.461. Or.: 15.30/17.50/20.10/22.30. Da lun. a ven. 20.10/22.30. L. 7000
[illegible] ad oltranza — *di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96)* — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' **Dramm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15/17.30/20/22.30. Da lun. a ven. [illegible] L. 7000
L'esercito delle 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa [illegible])* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461. [illegible]: 15.30, ult. 22.30. Da lun. a ven. 20.10/22.30. L. 7000
Le affinità elettive — *dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 35' **Commedia**

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 20.15/22.30. L. 7000
Georgia — *di U. Grosbard, con J. Jason Leigh, M. Winningham, T. Lewis (Usa '96)* — Due sorelle e una passione: la musica. Ma se per una rappresenterà fama e successo, per l'altra sarà fonte di amarezza. N. V. 2h **Commedia**

LUCI [illegible] — **Abc** tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380. **Chiabrera** tel. 281.568; **Cristallo** tel. 299.987; [illegible] tel. 586.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB

Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20.15/22.30. Fest. 16/18/20.15/22.30. L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Ore 21,15. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

SAVONA — GENOVA — LA SPEZIA — IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo poco nuvoloso, con addensamenti che potrebbero causare temporali sui rilievi, vento moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** variabile [illegible] probabile aumento della nuvolosità.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 24 °C, umidità relativa 60%, vento Est-Sud Est 10-15 Km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione bar. 1017 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 25	min 18
Savona	max 27	min 20
Imperia	max 27	min [illegible]

[illegible] FA A [illegible]
Max: **22**; min: **16**; temp. mare **22**

Il **Sole** sorge [illegible] 5,45 e tramonta alle 21,13. La **Luna** si leva alle 8,5[illegible] e cala alle 23,13 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18/20.15/22.30. L. [illegible] prima vis. 7000, rid. 5000 — **8 e mezzo**

Chaplin — Tel. 8[illegible]. Ore 21. L. 5000 soci. L. [illegible] tessera — CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Tel. 599.640. Or.: 21.15; dom. 17 e 21,15. Venerdì d'argento ore 16 [illegible] — [illegible] RIPOSO

Cineforum — Tel. 887.841. Ore 21,15. L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Pegliclnema — Tel. 698.1200 — CHIUSURA ESTIVA (Prossima apertura arena estiva)

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30. Ore 21. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

NERVI
S. Siro — Tel. 32.02.564. L. 7000. Or.: lun./mar./merc. [illegible] sab./dom. 15,30; ult. 21,30
Io ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del [illegible] [illegible] irrompe in una villa [illegible] per le [illegible]: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

[illegible]
Ambrosiano — Tel. 613.61.38. Or.: giov./ven./sab./dom. 15,30; ult. 22,30. L. 8000 — OGGI [illegible]

BOLZANETO
Verdi — Tel. 402.509. Ore 21. Lire 8000 — NON PERVENUTO

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033. Or.: 16,20/18,20/20,20/22,20. Lire 7000 — [illegible] RIPOSO

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951. Or.: 16/17,35/19,10/20,45/22.20. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

CHIAVARI
Cantero — Tel. 363.274. Or.: 20,30; 22,30
Fargo — *dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96)* - Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' **Dramm.**

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 16,30/21,15. Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Ariston — Tel. 41.505. [illegible]: 20.20/22.20. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

SAVONA

[illegible]atro Chiabrera — Ore 17. Ingresso libero — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 7000
Money train — *[illegible] J. Ruben, con W. Snipes, W. Harrelson, R. Blake (Usa '96)* — Due litigiosi poliziotti, fratelli d'adozione, innamorati della stessa donna, si trovano a sequestrare un treno portavalori. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 17[illegible]30. L. 7000
Showgirls — *di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' [illegible]

[illegible] 2 — Tel. 825.714. [illegible]: 17,30/20/22,30. Lire 7000
Tre vite e una sola morte — *di R. Ruiz, con M. Mastroianni, A. Galiena, C. Mastroianni (Fra. '96)* — Un uomo, quattro personaggi, quattro identità: da commesso viaggiatore a businessman, da professore alla Sorbona a maggiordomo. N. V. 2h 05' **Commedia**

[illegible] 3 — Tel. 825.714. Or.: 18/20,15/22,30. L. 7000
[illegible]li anni dei ricordi — *di J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn (Austral. '95)* — Un'estate a casa della nonna e della prozia prima delle nozze: qui una giovane ritrova amiche, ricordi, sogni e straordinarie storie di vita. N. V. 1h 55' **Comm.**

Eldorado — Tel. [illegible]. [illegible]: 16.30/18.30/20.30/22.30. L. [illegible]
Screamers — *di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis, A. Lauer (Usa '96)* — Una generazione sofisticata di automi, creati per distruggere il nemico, impazzisce e si ribella. Dal racconto di Dick. N. V. 1h 47' **Fantascienza**

[illegible] — Tel. 838.83.22. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/5000
Ragione e sentimento — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/22,30. L. 9000/6000/5000 — **Film a luci rosse**

Salesiani — Or.: 21. Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Colombo — T. 640.263. Or.: 20,30/22,30 pref./fest. anche 16,30/18/19,30/21/22,30 L. 7/6/5000
Ferie d'estate — *di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli, (Ita. '96)* — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sollione si sprecano. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20,30/22,30. L. 7000/6000/5000 anziani
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita[illegible] fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai su[illegible] zii fantasmi e [illegible] innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51419. Or.: 20,30/22,30. L. 7000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.697. Or.: 20,30/22,30. Fest. [illegible] 15,30 e 18,30. L. 9000/6000 — CHIUSO PER FERIE

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone — Or.: 21. Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

CAIRO M.[illegible]
[illegible] — Tel. 504.234. Or.: 20/22. Lire 8000/6000 — **Film a luci [illegible]**

FINALE [illegible]
Ondina — [illegible]. Or.: 20,30. L. 5000 — **Italia-Germania.** Su maxi-schermo incontro [illegible] eliminatorio degli Europei di calcio

LOANO
Loanese — [illegible]. L. 6000. Or.: 20,30 — **Italia-Germania.** Su maxi-schermo incontro del girone [illegible]minatorio degli Europei di calcio

MIL[illegible]
Lux — Or.: 17/21. L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

SASSELLO
T. di Sassello — Or.: 21,15. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

VARAZZE
[illegible] I — Tel. 97.249. Or.: 21,15. Lire 7000
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni [illegible] incantesimo a causa di [illegible] «gioco magico» [illegible] giovane [illegible] sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Verdi [illegible] — Tel. 97.249. Or.: 21,15. Lire 7000
Ragione e sentimento — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,30. L. 7000/rid. 5000 — **Proiezione Italia-Germania**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,30; 22,30. Lire [illegible]
Sabrina — *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' [illegible]

DIANO MARINA
Dianese — Ore 20,30. Lire 7000/5000 — **Proiezione Italia-Germania**

[illegible]MO
[illegible] — Or.: 20,30; 22,30. Festa del cinema L. 7000
Dead Man — *di J. Jarmusch, con J. Depp, G. Farmer, L. Henriksen (Usa '96)* — Un uomo, oggetto per equivoco di una serrata caccia all'uomo scatenata da un ricco signore, trova aiuto in un indiano grasso e loquace. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Ariston [illegible] — Tel. 507.070. [illegible]: 20,30. L. [illegible] — **Proiezione Italia-Germania**

Ariston Roof [illegible] — Tel. (0184) [illegible]. Or.: 20; 22,30. Festa del cinema L. 7000
Difesa ad oltranza — *[illegible] B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96)* — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' **Dramm.**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: 20; 22,30. Festa del cinema L. 7000
Schegge [illegible] paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: 20; 22,30. Festa del cinema L. 7000
Il tagliaerbe 2 — *di F. Mann, con M. Frewer, E. Pougel, P. Bergin (Usa '95)* — Creduto morto, [illegible] è in [illegible] ancora vivo, anche se bisogna risanargli corpo e mente. Lo attenderà la costruzione di un geniale computer. N. V. 1h [illegible] **Fantastico**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060. Or.: 16,30/22,30. Festa del cinema L. 7000
[illegible] ragazzo, tre ragazze... — *di E. Rohmer, con M. Poupaud, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96)* — Uno studente melomane, in vacanza in Bretagna, aspetta la fidanzata e intreccia amicizie e passeggiate con altre due ragazze. N. V. 1h 42' **Commedia**

Tabarin (Sala [illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Festa del cinema [illegible]
In viaggio con Pippo — *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Sanremese — Or.: 20; 22,30. Festa del cinema. Lire 7000
[illegible]ovarsi — *di R. Ackerman, con S. Sarandon, S. Shepard (Usa '96)* — A un passo dal divorzio, una madre di sette figli riscopre il valore e l'attaccamento alla famiglia quando uno dei suoi ragazzi si [illegible] gravemente. N. V. 1h 40' [illegible]

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Festa del cinema. Lire 7000 — **Film vietato [illegible] di 18 anni**

Apprezzata iniziativa a Chiavari del titolare di uno stabilimento balneare

Una spiaggia per i disabili

Nino Felleti ha messo a disposizione un cingolato, che funziona a batteria, per tutti gli arenili liberi. Il servizio è gratuito. Anche i piccoli di un convento sono ospiti dei «Bagni Nino»

CHIAVARI. I disabili e le persone anziane con problemi di deambulazione, possono scendere sulle spiagge libere del lungomare grazie all'iniziativa di un «ombrellonaro». Anzi di un [illegible] «ombrellonaro» e oggi concessionario di una parte di spiaggia libera: Nino Felleti.

La spiaggia gestita da Nino, tra il «Lord Nelson» e la foce del Rupinaro, è attrezzata di tutti quei piccoli particolari che la rendono accogliente [illegible] uno stabilimento balneare. Lettini e sedie a sdraio in alluminio, ombrelloni [illegible] norme», spogliatoio, docce calde e fredde, mobile in metallo a scomparti per il deposito di borse, cestelli per il deposito di cartacce, posacenere ad ogni ombrellone.

Proprio per una questione di posacenere Nino è [illegible] multato dai vigili urbani. Aveva pensato di sistemarne alcuni sulla ringhiera in metallo lungo la passeggiata a mare. Piccoli quanto un pacchetto di sigarette, non sporgevano dai bordi della ringhiera ma i vigili sono stati inflessibili. Li hanno fatti togliere e hanno multato Felleti per «occupazione abusiva di suolo pubblico». «Peccato - commenta Nino - [illegible] gettava più cicche e carta a terra lungo tutta questa parte di passeggiata. Peccato».

Adesso l'idea nuova: a sue spese ha acquistato un mezzo cingolato, funzionante a batterie, con il quale far scendere i disabili sulla spiaggia. Ma l'idea vincente di Felleti non è quella di agevolare i suoi potenziali clienti, ma di mettere a disposizione il mezzo, per tutte le spiagge libere del lungomare. Il mezzo è composto da una base con cingoli in gomma, sulla quale si può applicare qualsiasi sedia a rotelle. Basta [illegible] persona e il disabile può agevolmente raggiungere la spiaggia. «Ho messo a disposizione anche un motocarro - dice Nino - con il quale trasporto il mezzo in qualsiasi parte della passeggiata. Carico il disabile o l'anziano, lo porto sulla spiaggia e ritorno. Quando mi richiamano, riparto per riportare in strada l'handicappato o l'anziano». Il tutto «a gratis» come si dice da queste parti.

La spiaggia di Felleti, dove campeggia la scritta «Bagni Nino», è stato spesso al centro di polemiche da chi vorrebbe che ogni spiaggia fosse libera nel vero senso della parola. Felleti con il passare degli anni, ha però convinto anche i suoi oppositori, con iniziative inconsuete e originali. Intanto non ha mai fatto pagare i disabili che scendono nella «sua» spiaggia; ospita gratuitamente bambini di un convento e diverse volte ha tratto dalle onde persone che stavano annegando. Un imprenditore, anzi un «operatore turistico» che ha dimostrato di sapere il fatto suo.

[g. vi.]

Il cingolato manovrato dagli assistenti del bagno Nino; a destra il titolare dello stabilimento, Nino Felleti, con due giovani clienti

Le proteste a Chiavari, Rapallo e nell'entroterra

Bus, accuse alla Tigullio trascurate le frazioni

CHIAVARI. La nuova politica della Tigullio pubblici trasporti, mirata ad economizzare pur senza penalizzare l'utenza, ha provocato alcune situazioni di disagio nel comprensorio.

Ieri è entrato in vigore l'orario estivo che prevede alcune variazioni sulle linee urbane e alcuni tagli al servizio nelle frazioni. A Chiavari sono stati modificati i percorsi delle linee urbane 1 e 3: la linea 1, che prima faceva servizio sul percorso colonia Fara, Chiavari, Carasco è stata modificata in Rostio, Chiavari stazione ferroviaria, Caperana, Carasco. La linea 3 che prima era Consccnti, San Salvatore, Lavagna, Chiavari, Rostio, da ieri fa servizio da Conscenti, San Salvatore, ospedale di Lavagna, Chiavari, colonia Fara.

E' stata istituita [illegible] linea circolare 13/31: la linea 13 parte da Rostio, Chiavari stazione ferroviaria, Caperana, San Salvatore, ospedale di Lavagna, Lavagna, Chiavari stazione ferroviaria, Sampierdicanne. La 31 Sampierdicanne, Chiavari stazione ferroviaria, Lavagna, ospedale, San Salvatore, Caperana, Chiavari stazione ferroviaria, Rostio. Queste variazioni hanno colto di sorpresa i passeggeri che ieri mattina hanno atteso inutilmente, per circa un'ora, il bus che fermava davanti alle poste di Chiavari. Oltre a non arrivare il consueto bus, i passeggeri non hanno trovato gli orari esposti come sempre nelle bacheche.

«E' stato un ritardo da parte della tipografia», dicono alla Tigullio». Da oggi i nuovi orari con le varianti sui percorsi, saranno nuovamente esposti.

A Rapallo proteste da parte degli abitanti delle frazioni di per la riduzione delle corse degli autobus. Una ventina di persone, residenti nella frazione di Sant'Andrea di Foggia, si sono recate in Comune per chiedere al sindaco Roberto Bagnasco di attivarsi nei confronti dell'azienda per ripristinare un adeguato numero di corse tra le frazioni e il capoluogo. In mattinata è giunto a Rapallo anche il direttore della Tigullio, Aldo Achilli, che ha incontrato il sindaco e gli abitanti. Il direttore ha spiegato che il provvedimento rientra nella politica intrapresa dall' azienda di ridurre le corse meno frequentate per potenziare il servizio sulla costa. «Per quanto possibile - ha detto Achilli - cercheremo di venire incontro alle esigenze dei residenti delle frazione ripristinando una serie di corse, pur tenendo conto della disponibilità di mezzi e personale».

Proteste sono giunte alla Tigullio anche dalle frazioni di Alpepiana, Vicosoprano e Vicomezzano, per la soppressione di alcune corse. La riduzione del servizio era stata concordata con le Comunità montane e i sindaci.

Giuliano Vignolo

DALLA RIVIERA

SESTRI [illegible]

Un dibattito al Lux sulle [illegible] aree della Fit

Ancora d'attualità il piano di riqualificazione urbana delle ex aree Fit. L'associazione ALA (Lavoro e Ambiente) e le Acli sestresi, hanno indetto una nuova assemblea dibattito in programma dopodomani alle 20.30, presso l'Auditorium Lux di piazza Matteotti, sul tema: «Aree Ex Fit e altri abusi: quale risposta per 2.109 domande?». [g. vi.]

RAPALLO

Un vertice in Comune per risanare il Boate

Per risanare il bacino del torrente Boate occorrerà un intervento di svariati miliardi, che potrà essere portato a [illegible]mento solo con il concorso coordinato di Comune, Provincia, Regione e privati. E quanto emerso ieri mattina dall'incontro avvenuto in Comune tra amministratori e il vicepresidente della Provincia [g. vi.]

CHIA[illegible]

Sospeso sino al 31 agosto lo spazzamento notturno

Da ieri [illegible] fino al 31 agosto è sospeso il servizio di spazzamento meccanico delle strade cittadine nelle ore serali. La decisione è stata assunta dall'amministrazione per agevolare la possibilità di recuperare adeguati spazi di sosta per le auto, nel periodo estivo. [g. vi.]

[illegible] LEVANTE

Ufficio locale marittimo con un nuovo comandante

Cambio della guardia al comando dell'ufficio locale marittimo di Sestri Levante. Angelo Siclari, responsabile dal '92, da domani lascerà il comando a Mario Viviani, proveniente dalla Capitaneria di Porto di Genova [g. vi.]

CHIAVARI

Un avanzo di sette miliardi nel conto consuntivo del '95

Il Consiglio comunale ha approvato a maggioranza il conto consuntivo '95 che si chiude con un avanzo di oltre sette miliardi. Cifra consistente che, come ha assicurato il sindaco Vittorio Agostino, [illegible] utilizzata per realizzare nuove opere pubbliche. [g. vi.]

RAPALLO

Porta le pizze, si sbilancia cade dalla moto ed è grave

E ricoverato all'ospedale San Martino di Genova, in prognosi riservata, Marco Magnoli, [illegible] anni, rapallese che è caduto dal motorino sul quale viaggiava. Si è sbilanciato per non perdere le pizze che trasportava [g. vi.]

Ma l'avvocato difensore ha inserito molti dubbi nel teorema d'accusa

Ha violentato una delle figlie? Un atroce dubbio in tribunale

GENOVA. Un padre è accusato di avere ripetutamente violentato la figlia di tre anni. L'uomo, però, ha sempre negato disperatamente. Ieri il processo in cui il difensore, l'avvocato Emanuele Lamberti, ha inserito molti dubbi nel teorema dell'accusa. E, a quanto sembra, il prosieguo del dibattimento potrebbe dimostrarsi più favorevole per l'imputato.

E' stato il racconto della bimba alle assistenti sociali che ha fatto scattare la delicatissima inchiesta. La famiglia della piccola è molto numerosa e con gravi problemi economici tanto che gli stessi genitori, alcuni anni addietro, si erano rivolti alla Usl per un aiuto. Era così accaduto che tre dei figli della coppia fossero collocati in istituti del Comune, mentre una quarta figlia, la piccola di tre anni, era stata data in affidamento provvisorio a una famiglia genovese.

Ed è stato a questo punto che la bambina ha raccontato ai coniugi affidatari quello che avrebbe subito dal padre, le violenze sessuali ripetute. Una storia sconcertante che è stata portata subito all'attenzione delle assistenti sociali e successivamente della procura della Repubblica. Sono state così svolte le indagini che hanno portato al rinvio a giudizio del padre della bambina e al processo (che ieri è stato rinviato al prossimo luglio).

Quando l'uomo è stato interrogato ha negato tutto e ha detto che non sa spiegarsi il perché di queste accuse da parte della figlia.

[a. l.]

UN ALTRO ABUSO

La vicenda a Chiavari

Un uomo di [illegible] anni di Chiavari è stato condannato in appello a due anni e quattro mesi di reclusione, di cui due condonati, per atti di libidine nei confronti di una ragazzina minore di 14 anni, handicappata psichica. Non forniamo il nome dell'imputato perché non vi siano possibilità di riconoscimento della giovane in quanto l'uomo è parente, seppur alla lontana, della ragazza. In primo grado i giudici del tribunale di Chiavari avevano inflitto una condanna a due anni e otto mesi di reclusione, ma ieri il difensore Enzo Farolfi è riuscito a [illegible]nere in secondo grado uno sconto di pena. I famigliari della ragazzina si [illegible] costituiti parte civile con l'assistenza dell'avvocato Fabrizio Di Rella. Gli episodi contestati (l'imputato nega tutto) risalgono all'estate del 1989. L'allora cinquantenne avrebbe fatto salire sulla sua macchina la ragazzina, a quell'epoca tredicenne, conducendola in aperta campagna dove sarebbero avvenuti gli atti di libidine. Ciò sarebbe accaduto alcune altre volte.

[a. l.]

Chiavari: i funerali stamane alle 10 nella chiesa delle Saline

Oggi l'addio a Nadia Celle

La ragazza è morta domenica scorsa durante una gita al monte Bego nelle Alpi Marittime. L'ultimo saluto anche del vescovo. «E' sempre stata molto prudente»

CHIAVARI. Nadia Celle, la ragazza di 27 anni (li avrebbe compiuti il prossimo due settembre) morta durante una gita al monte Bego nelle Alpi Marittime, da ieri pomeriggio è nuovamente a Chiavari.

La salma è esposta nella piccola chiesa delle Saline, succursale della parrocchia di [illegible] Dell'Ulivo, a poche decine di metri dalla sua abitazione di via Trento. Ieri sera anche il vescovo di Chiavari, mons. Alberto Maria Careggio, ha portato il suo estremo saluto alla giovane che aveva incontrato al rifugio Amiata-Chiarella in val D'Aosta. I funerali si svolgono questa mattina alle 10 nella chiesa delle Saline.

Ancora sbigottimento a Chiavari tra quanti conoscevano Nadia, i suoi genitori Franco e Piera, la sorella Alessandra, il fratello Fabio: sono tutti concordi nell'affermare che Nadia era preparata e prudente durante le escursioni. Anche don Stefano Queirolo, il parroco di Bacezza che tante volte ha partecipato alle gite [illegible] Nadia e che ha dato la notizia ai genitori della morte della giovane, conferma la preparazione e la prudenza con cui affrontava il contatto con la montagna. I compagni di gita, rientrati l'altro ieri a Chiavari, ricordano soltanto il grido di aiuto che Nadia ha lanciato e poi l'hanno vista scivolare verso il crepaccio.

Forse un attimo di disattenzione o forse, come sostiene uno dei soci del Cai di Chiavari, il naturale calo di attenzione che si riscontra in ogni partecipante ad una escursione, al momento del rientro. «Quando si sale verso la vetta - dice Armando Oggiano del Cai - l'impegno e l'attenzione sono sicuramente maggiori che non al momento di scendere». Il sentiero scelto dal gruppo di Nadia per scendere dalla vetta del Bego, era coperto in parte da neve, ma Nadia era incolonnata con gli altri. Probabilmente una piccola deviazione dalla pista battuta da chi la precedeva, le è stata fatale. Un volo di quasi [illegible] metri.

Stamane saranno in tanti a partecipare ai funerali della giovane il cui nome richiama tristemente quello della giovane impiegata uccisa nell'ufficio di via Marsala. Nadia era una dei firmatari del documento di solidarietà inviato al commercialista Marco Soracco

[g. vi.]

Nadia Celle, oggi i funerali

Arrestato un giovane

I controlli della Finanza contro la droga

CHIAVARI. Anche il Nucleo mobile della Guardia di Finanza di Chiavari ha intensificato l'impegno quotidiano per [illegible] il traffico di stupefacenti nel Tigullio. Negli ultimi [illegible] sono stati predisposti servizi mirati, in particolare nei pressi delle scuole, dei locali notturni, delle discoteche e all'uscita dei principali caselli autostradali. E proprio all'uscita del casello di Rapallo l'altra mattina le fiamme gialle hanno arrestato Sergio Badelli, [illegible] anni, residente a Moneglia in località [illegible] Saturnino.

Con l'ausilio dell'unità cinofila, i finanzieri hanno perquisito la vettura sulla quale viaggiava, rinvenendo, all'interno della leva del cambio, un sacchetto trasparente contenente 70 grammi di cocaina. Da una successiva perquisizione della casa del giovane sono stati rinvenuti diversi grammi di hashish oltre a sostanze da taglio.

[g. vi.]

Ieri mattina i giudici della corte d'assise hanno scagionato con formula ampia i tre imputati di omicidio

Tutti assolti, chi ha ucciso il notaio?

Rimane avvolta nel mistero la tragica morte di Antonio Ribezzi

GENOVA. Rimane avvolta nel dubbio e nel mistero la morte del notaio Antonio Ribezzi, 71 [illegible]ni, deceduto nel novembre di cinque anni fa. Ieri mattina i giudici della corte d'assise hanno assolto con formula ampia, «per non avere commesso il fatto», i tre imputati di omicidio preterintenzionale: Silvio Commandè, 24 anni, (avvocati Nadalini e Bottiglieri), Antonio Sorrento, 31 anni, (avvocato Cardone del foro di Palmi) e Antonio Raso, 47 anni, (avvocati Manzitti e Fossati).

Nell'inchiesta sulla morte del notaio c'è inoltre, un quarto imputato. E' Salvatore Grimaldi, 28 anni, che ha scelto la via del rito abbreviato (verrà celebrato a fine giugno prossimo). Era stato proprio Salvatore Grimaldi a parlare per primo dell'aggressione che sarebbe avvenuta ai danni del notaio e ad autoaccusarsi. La sua attendibilità , secondo il pubblico [illegible]nistero Francesco Pinto, deriverebbe sia dai motivi che hanno determinato il suo pentimento (per sottrarsi alla pax mafiosa di una cosca vincente) sia per ragioni inerenti specificamente il processo. Ma i legali degli imputati hanno respinto il teorema accusatorio sostenendo che non esiste alcun riscontro delle dichiarazione di Salvatore Grimaldi. E i giudici hanno dato loro ragione.

Oltretutto gli stessi consulenti medici del pubblico ministero non hanno potuto affermare con sicurezza nè che l'anziano professionista la [illegible] del due novembre del '91 fu picchiato a sangue nel corso di una rapina mentre stava rientrando a casa in via Puggia, nè che il [illegible] si spaccò la testa in seguito a [illegible] caduta accidentale. Ribezzi morì [illegible] giorni dopo. I medici legali Aldo Chiozza, Carlo Torre e Lorenzo Varetto hanno detto che il professionista, in via [illegible] tutto ipotetica, potrebbe essere [illegible] colpito alla testa da una bottiglia e questo spiegherebbe le ferite da taglio, ma potrebbe anche essere caduto.

Per quanto riguarda Antonio Raso, indicato da Grimaldi come il mandante della spedizione punitiva [illegible] confronti di Ribezzi era stato lo stesso pm a chiedere l'assoluzione. Anch'egli come aveva già fatto il difensore Manzitti aveva escluso che vi fossero stati degli screzi fra i due, oltre ai normali rapporti instaurati per motivi professionali. Non c'è prova, aveva aggiunto Pinto, che sia stato Antonio Raso a volere il pestaggio come invece aveva detto il collaboratore di giustizia, riportando le parole che gli avrebbe riferito Antonio Sorrento. Si dovrebbe, però, credere al pentito, secondo Pinto, quando si autoaccusa dell'episodio che lo coinvolge nel delitto (Grimaldi dice di avere avuto il compito di controllare la strada), ma i giudici non sono stati di questo parere.

[illegible] Lugli

Il notaio Antonio Ribezzi

Rapallo: Luigi Peccerillo colto da malore in Comune

Assessore alle Finanze è morto al San Martino

L'assessore Luigi Peccerillo

RAPALLO. E' morto ieri mattina Luigi Peccerillo, 62 anni, assessore alle Finanze del comune di Rapallo: era stato ricoverato in gravi condizioni lunedì all'ospedale San Martino, dopo essersi sentito male nel suo ufficio in Comune. Sarebbe stato un aneurisma a stroncarlo.

Peccerillo, eletto in Consiglio comunale nell'aprile dell'anno scorso nelle liste del Partito popolare, era stato chiamato a far parte della giunta guidata da Roberto Bagnasco. Era alla sua prima esperienza di amministratore in quanto aveva deciso di candidarsi nelle elezioni amministrative, soltanto dopo avere raggiunto l'età pensionabile. Al [illegible] lavoro in banca, aveva sempre abbinato l'amore per lo sport e per l'associazionismo cattolico.

Era stato dirigente del Rapallo Ruentes e animatore nella comunità San Filippo Neri. Lascia la moglie Cristiana, i figli Luca e Chiara. Questa sera alle 18 all'oratorio [illegible] Neri si svolgerà il rosario e i funerali saranno celebrati domani alle 10 nella basilica dei santi Gervasio e Protasio.

[g. vi.]

Il Comune dispone maggiori controlli nelle sale da gioco: ecco le novità

Mance al casinò, scatta un allarme

Alla roulette francese il rapporto con gli incassi è salito al 70 per cento. Ma il commissario Fiorello è tranquillo: «Colpa dell'aumento delle vincite». Modifiche alle telecamere. Fiches magnetiche?

SANREMO. Più controlli nelle sale da gioco del casinò. A richiederli e (a sorpresa) il Comune, dopo aver esaminato con una certa preoccupazione l'ultimo rapporto mance-incassi, tradizionale spia dell'andamento dell'azzardo. A maggio, siamo giunti picchi del 70% per la roulette francese e del 58% per la fair roulette. Dati che hanno spinto l'amministrazione a contattare il commissario prefettizio Filippo Fiorello «per fare il punto della situazione» e, soprattutto, a far scattare un invito al corpo dei controllori comunali maggiore attenzione per le operazioni che si svolgono sui tavoli verdi.

Parallelamente, Palazzo Bellevue ha chiesto al funzionario di governo di adottare una serie di accorgimenti per potenziare la vigilanza e ridurre al minimo il rischio di eventuali irregolarità. Proprio in questi giorni, in tribunale, si stanno svolgendo le battute conclusive del processo per il blitz allo chemin de fer, che, nel maggio '93, portò in carcere una trentina di dipendenti accusati di furto.

Tra le novità suggerite dal Comune, l'introduzione di gettoni con banda magnetica per impedire il possibile aggiramento dei controlli, il potenziamento dell'illuminazione nei punti più bui della sala privè, l'ampliamento del raggio d'azione delle telecamere puntate sui tavoli (non erano ancora in funzione all'epoca del blitz allo chemin) e l'adozione del sistema ad «alta definizione» (per ottenere immagini più nitide con le «zoomate» sulle mani di croupiers e clienti, e colori più vivi in modo da facilitare la distinzione delle fiches sul tappeto verde).

Ma l'iniziativa dell'amministrazione non coglie impreparato Fiorello. «Gli aggiustamenti alle telecamere sono stati decisi da almeno tre mesi, anche se solo adesso c'è la possibilità di passare alla fase attuativa. E ciò dimostra che non esiste alcun collegamento con gli ultimi dati sul rapporto mance-incassi. Cifre che, a mio giudizio, non devono affatto preoccupare. E mi spiego: è vero che nella roulette si è raggiunto il livello del 70%, ma è anche vero che nello stesso settore a maggio gli [illegible] sono diminuiti di circa un miliardo rispetto allo stesso mese del '95. Trend negativo dovuto in parte al calo di presenze turistiche ma soprattutto alla fortuna dei giocatori. E più aumentano le vincite, più cresce la quota mance: è un'equazione supportata da molti studi».

«In ogni [illegible] i dati andrebbero sempre inquadrati in un'analisi più ampia e riferita al lungo periodo. E è bene ricordare che, nonostante tutto, gli introiti globali sono in costante aumento: da gennaio a maggio abbiamo registrato quattro miliardi in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno».

E l'idea dei gettoni con banda magnetica? Il commissario prefettizio storce il naso: «E' un rimedio che non mi convince, prima di tutto perchè mancherebbe il personale per effettuare le verifiche e poi perchè ci sono già i controllori comunali».

Com'è, oggi, il clima nelle sale da gioco? «Buono. Sul mio tavolo non ci sono relazioni che, in qualche modo, possano far nascere preoccupazioni. Tanto per essere chiari, mi risulta che le operazioni di gioco avvengono nella piena regolarità».

E' sempre convinto che la soluzione ideale al problema della gestione del casinò sia il ricorso a un'«authority» e non alla privatizzazione? «Sì, perchè un funzionario continuerà a fare esclusivamente gli interessi della città, mentre un imprenditore penserebbe prima ai suoi, secondo una logica di mercato».

[illegible] Micaletto

Le sale da gioco del casinò e, a fianco, il commissario Filippo Fiorello

DALLA CITTA'

[illegible]

Al processo «chemin» arringhe di Viani e Di Giovanni

Nuova udienza ieri mattina per il processo ai croupier dello «chemin de fer». Davanti al tribunale si sono avute le arringhe degli avvocati Filiberto Viani per Cesare Stefanutto, e di Bruno Di Giovanni per Mario Barbaria, Ivan Battaglia, Giacinto Forte e Walter Oddo. Il processo riprende domani mattina. [g. ga.]

[illegible]

Studentessa ingoia spazzolino, salvata in ospedale

Una giovane di Bordighera è stata sottoposta ieri ad un delicato intervento di gastroscopia attraverso il quale i medici dell'ospedale di Sanremo sono riusciti ad estrarle dallo stomaco un pezzo di spazzolino da denti che aveva ingoiato l'altra sera. La ragazza [illegible] stata trasportata nel reparto specialistico matuziano dopo che si era rivolta ad un insegnante di chimica chiedendogli spiegazioni sui problemi dovuti all'inconsueto incidente. [g. ga.]

FIORI

Affluenza di merce in calo in Valle Armea

Con l'avvicinarsi dell'estate è sempre in continua diminuzione l'affluenza di merce sul plateatico di Valle Armea. La giornata di ieri ha visto un giro d'affari di 108 milioni a fronte della contrattazione di appena 350 ceste. [g. ga.]

POLITICA

La Primavera apre una sede in via Capitan Pesante

L'associazione «La Primavera» apre una nuova sede in centro. Gli uffici del movimento che in Consiglio comunale fa capo ad Onorato Lanza e Salvatore Caronia si trovano in via Capitan Pesante 30. L'inaugurazione è fissata per sabato alle 18. [g. ga.]

[illegible]

Due sanremesi eletti nell'Unione regionale cuochi

Rinnovato il direttivo dell'Unione Cuochi della Regione Liguria. E' stato eletto presidente Vittorino Zanatta, Diano Marina, che sarà coadiuvato dai vice Bruno Bonaldo, sempre di Diano, e da Valerio Marsaglia di Sanremo. Il nuovo addetto alle pubbliche relazioni è Antonio Torcasso, di Sanremo. [g. ga.]

[illegible]

Volontari di Sanremo impegnati in una esercitazione

Un'esercitazione di protezione civile è in programma sabato a San Bartolomeo. Alla prova, con l'ausilio di un elicottero, prendono parte gli iscritti dell'Associazione volontari Sanremo e la Squadra antincendi boschivi di San Bartolomeo. L'inizio è in programma alle 16, alle 18,30 il rinfresco. [g. ga.]

Lunedì la manifestazione. La Coop: «Gli utenti sono con noi»

Un centinaio di auto in corteo contro il nuovo supermarket

SANREMO. I commercianti della Foce passano dalle parole ai fatti mentre la «Coop» cerca di calmare gli animi. Questi gli ultimi risvolti relativi alla «querelle» per l'apertura di un nuovo supermarket nel quartiere residenziale a ponente di Sanremo.

Sul fronte della «lotta al supermercato» l'Associazione Foce ha deciso di promuovere per lunedì prossimo, 24 maggio, un corteo automobilistico di protesta. Questo, il percorso della manifestazione con concentramento degli automezzi alle 18 a Pian di Poma: corso Marconi, corso Matuzia, corso Imperatrice, via Roma, via Manzoni, piazza Colombo, via Matteotti e ritorno alla Foce. E i partecipanti al «corteo automobilistico» ripeteranno il «circuito della protesta» per tre volte per ritrovarsi poi alle 21 davanti a Palazzo Bellevue per presenziare ai lavori del Consiglio Comunale. L'obiettivo dell'Associazione Foce è chiaro: «La manifestazione ha lo scopo di dimostrare che cosa succederebbe, in riferimento al traffico cittadino, se dovessero aprire i battenti i nuovi centri di distribuzione commerciale». E per lunedì sera, quindi, attenzione a circolare tra il centro e la Foce. Rallentamenti e ritardi saranno inevitabili.

La giornata di ieri, invece, ha visto un nuovo incontro a Palazzo Bellevue tra l'amministrazione comunale e i rappresentanti della «Coop» che hanno confermato di «essere intenzionati ad aprire un supermercato tradizionale, senza invadere, come lamentato dagli esercenti della Foce, altri settori commerciali». I delegati della nuova proprietà dell'ex Fiat di corso Matuzia hanno confermato inoltre che [illegible] già molti i consumatori che hanno aderito ad una raccolta di firme, promossa dalla Camera del Lavoro a favore del nuovo insediamento commerciale». Il sindaco Bottini ha preso atto delle comunicazioni della «Coop».

Adesso, si attende il Consiglio comunale di lunedì prossimo, nuovo appuntamento per eventuali chiarimenti tra amministrazione ed esercenti. E quest'ultimi, manifestazione di protesta compresa, annunciano di non essere disposti a mollare la presa. [g. ga.]

Continuano le polemiche per il supermarket

L'emergenza nomadi verrà affrontata stamane a Imperia dal Comitato di sicurezza

«Troppi zingari», vertice dal Prefetto

Una decina di furti ieri a Sanremo e a Santo Stefano

SANREMO. E' un allarme sempre più preoccupante quello relativo alla presenza di zingari e nomadi protagonisti di furti in appartamenti e borseggi. Soltanto ieri mattina, nello spazio di poche ore, i turisti privati di borse e portafogli [illegible] stati una decina tra via Palazzo, via Matteotti e il centro storico.

La controffensiva non è tardata ad arrivare con pattuglie dei vigili urbani affiancate da polizia e carabinieri. Ma, secondo una prassi ormai consolidata, non tutta la refurtiva è stata recuperata proprio perchè gli autori dei furti riescono a passarla tempestivamente a complici insospettabili. A rimanere sotto choc è stato un gruppo di otto tedeschi che nel giro di pochi minuti sono stati alleggeriti di un milione e 200 mila lire. I borseggiatori hanno colpito anche tra le bancarelle del mercato di piazza Eroi. Nella maggior parte dei casi, guardando alle denunce, si tratta di giovani tra i 15 e i 18 anni.

Un caso emblematico si è poi verificato l'altra sera a Santo Stefano al Mare dove i militari hanno intercettato ben quattro ragazzi all'interno di un appartamento dove stavano cercando di impossessarsi di preziosi, contante e argenteria. I carabinieri li hanno bloccati e, prendendo atto che i quattro dicevano di avere meno di 14 anni, li hanno accompagnati all'ospedale di Sanremo per sottoporli ai controlli che permettono di stabilire con precisione l'età di una persona guardando lo sviluppo delle ossa della [illegible]. E' emerso che i giovani zingari avevano mentito spudoratamente. Il referto medico ha confermato che tutti hanno infatti un'età tra i 15 e i 16 anni. I carabinieri li hanno quindi arrestati e affidati ad una casa di accoglienza per minori.

E l'allarme microcriminalità, sempre più preoccupante a Sanremo, è all'ordine del giorno del Comitato di Sicurezza convocato d'urgenza per questa mattina alle 10 dal prefetto Emilio D'Acunto. Alla riunione prendono parte il sindaco, tutte le componenti delle forze dell'ordine e il procuratore della Repubblica Mariano Gagliano. I temi da dibattere sono diversi, dalla presenza dilagante degli extracomunitari a quella della prostituzione, dai furti degli zingari allo spaccio di droga. L'obiettivo è uno solo, garantire alla città dei fiori un'«estate sicura» con maggiori controlli a tutela dell'incolumità di residenti e turisti. (g. ga.)

Le zingarelle responsabili degli scippi bloccate dalla polizia municipale [GATTI]

Il sindaco di Ospedaletti contesta la «stangata». Sanremo ha chiesto l'intervento della Prefettura

Rifiuti, secco no all'aumento delle tariffe

La Ponticelli: «I prezzi devono essere adeguati a quelli di Genova»

OSPEDALETTI. Il sindaco di Ospedaletti, Flavio Parrini, è stato il primo a contestare gli annunciati aumenti delle tariffe per lo smaltimento dei rifiuti nella discarica di Ponticelli che scatteranno il primo luglio. «Sono ingiustificati» accusa. E spiega: «La Ponticelli sostiene la necessità di adeguare le tariffe a quelle della discarica di Scarpino, competente per il bacino genovese ed ha previsto un aumento da 145 lire al chilo a 200 lire, pari al 37,9 per cento. Chiederemo l'intervento del Prefetto perchè [illegible] di fronte ad una decisione illegittima: ci siamo informati e i costi della discarica di Scarpino sono di 145 lire per i rifiuti provenienti da Genova e 160 per quelli di tutti gli altri comuni del comprensorio». Nel caso il Comune di Ospedaletti dovesse subire le nuove tariffe per gli utenti scatterebbe un aumento della tassa-rifiuti del 14 per cento.

Anche il Comune di Sanremo ha deciso di chiedere un intervento della Prefettura. «La Ponticelli agisce in regime di monopolio ma non può prendere i comuni per la gola» ha commentato l'assessore ai Lavori Pubblici, Giseppe Cugge che ha definito l'aumento «illegittimo e non supportato da alcuna spiegazione».

In sei mesi, da luglio a dicembre, l'aumento delle tariffe comporterebbe un esborso ulteriore per Sanremo di circa un miliardo. Somma, che ovviamente, finirebbe per ripercuotersi sulle cartelle della tassa rifiuti.

Nella lettera indirizzata ai comuni della provincia, la Ponticelli ha citato l'adeguamento alle tariffe genovesi e l'aumento dei costi aziendali. Parrini contesta entrambe le affermazioni: «I costi aziendali al massimo dovrebbero aumentare del 5 per cento, per effetto dell'inflazione. Non del 37,9%».

La Ponticelli avrebbe previsto gli aumenti per poter far fronte ad una serie di interventi di potenziamento dell'impianto di San Lorenzo al Mare per svariati miliardi.

Intanto, mentre infuria la polemica per il ventilato aumento delle tariffe, la commissione tecnica nominata dalla Seconda commissione consigliare incaricata di valutare il problema relativo alla costruzione dell'inceneritore dei rifiuti in Valle Armea, nell'ambito del territorio di Bussana, ha individuato altri due siti dove si potrebbe realizzare l'impianto.

Due aree nell'ambito del comune, facilmente raggiungibili e lontane dalle zone abitate che, per il momento, vengono mantenute segrete. «Per evitare ulteriori polemiche» spiegano in Commissione.

Soltanto la presenza di un inceneritore eviterebbe al Comune di Sanremo di dover ricorrere continuamente alla discarica di Ponticelli, subendo lo strapotere del monopolio e le inevitabili «stangate». [g. p. m.]

Il sindaco di Ospedaletti Flavio Parrini

Accusati da un pentito

Quattro sanremesi rinviati a giudizio per casi di usura

SANREMO. Quattro rinvii a giudizio per usura. Questo l'esito dell'udienza preliminare che si è svolta ieri mattina davanti al gup Eduardo Bracco a carico di Pasquale Di Muzio, 50 anni, residente a Coldirodi, Mario Policchi, 47 anni, abitante in corso Matuzia, Antonio Rubino, 40 anni, residente in via Goethe, e un collaboratore di giustizia il cui nominativo è vincolato al riserbo più stretto. Il processo in tribunale è stato fissato per il [illegible] maggio del prossimo anno.

A chiamare in [illegible] Di Muzio, Policchi e Rubino, difesi rispettivamente dagli avvocati Roberto Moroni, Alessandro Moroni e Natale De Francisi, è stato un pentito della Dda che, secondo l'accusa, aveva intrattenuto [illegible] di attività in concorso tra il '90 e il '91. I tassi di interesse praticati sui prestiti erano arrivati anche al venti per cento mensile. [g. ga.]

Si potrà visitare

La motonave «Ticino» da domani in porto

SANREMO. E' previsto per domani l'attracco al molo di porto vecchio della nave «Ticino» della Marina Militare. Si tratta di uno scafo di 70 metri di lunghezza [illegible] compiti specifici di protezione civile alla luce di una destinazione d'uso che, dal varo, la vede impegnata [illegible] «portatrice d'acqua». La sosta della «Ticino» nel porto di Sanremo, coordinata dal compartimento militare della marina di La Spezia, durerà alcuni giorni e la Capitaneria ha confermato che non è da escludere che si possano effettuare delle visite guidate.

La «Ticino» attraccherà al molo di Ponente, nel tratto di banchina oltre il distributore di benzina. Per questo motivo, entro la giornata di oggi, saranno fatte spostare le imbarcazioni da diporto che [illegible] attualmente all'ormeggio. La nave salperà l'ancora nel fine settimana. [g. ga.]

La protesta degli anziani

L'Aniep denuncia «Disservizi nell'assistenza»

SANREMO. Una serie di disservizi nell'assistenza domiciliare agli anziani è stata segnalata in questi giorni all'Aniep, l'associazione di volontariato presieduta da Isabella Podda. I contatti telefonici degli anziani si riferiscono ad una serie di ritardi provocati evidentemente dal cambio della guardia seguito al nuovo appalto vinto dalla cooperativa «Vita Serena», un passaggio di consegne particolarmente difficile per [illegible] di polemiche sulle assunzioni.

«Le lamentele - spiega la Podda - ci hanno giustamente preoccupato e abbiamo ritenuto necessario segnalare il tutto all'assessorato ai Servizi Sociali perché provveda quantomeno ad un controllo». L'Aniep ha quindi trasmesso un telegramma urgente a Palazzo Bellevue indirizzato al capo ripartizione Luigi Panetta. Le lamentele degli assistiti [illegible] continuate anche ieri. [g. ga.]

liguria Estate

LA STAMPA 19 Giugno 1996 III LV 41

GENOVA PREMIA I BALLERINI

GENOVA. Con uno spettacolo di gala al Teatro Carlo Felice verranno consegnati venerdì sera i premi «Danza e Danza» ai protagonisti del balletto che hanno dato vita ai momenti più importanti della stagione italiana 1995/96. I balletti di Montecarlo presenteranno una nuova coreografia di Jean Christophe Maillot, creata per la serata, «Concert d'Anges», cui prenderanno parte grandi artisti [illegible] la genovese Paola Cantalupo, Bernice Coppietters [illegible] Jean Charles Gil, stelle della celebre compagnia monegasca. «Arraigo» [illegible] «Arrayan Daraxa» sono le coreografie [illegible] Victor Ullate, ispirate al folklore spagnolo, che saranno intepretate da Igor Yerba, Tamara Rojo, Maria Jimenez [illegible] Jesus Pastor, stelle del Victor Ullate Ballet. Da segnalare la partecipazione di Gheorghe Iancu con «Mazzafionda», coreografia realizzata dallo stesso danzatore-coreografo sui ritmi improvvisati del musicista Alfio Antico.

Domani di scena a Loano e Quiliano

Rei e Zarrillo concerti in Riviera

Marina Rei e Michele Zarrillo domani sera arrivano nel Savo[illegible] Per entrambi gli artisti, grazie ai tagliandi pubblicati nelle pagine di Liguria Estate, i lettori de La Stampa potranno risparmiare 5 mila lire sul prez[illegible] del biglietto. Marina Rei, cantante rivelazione dell'ultimo Festival [illegible] Sanremo, sarà di [illegible] alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano.

La cantante romana porterà in Riviera i suoi brani più famosi, da «Odio e amore» a «Pazzo di te».

Michele Zarrillo sarà invece protagonista al palasport di Quiliano. Voce solista de «Il rovescio della medaglia», gruppo storico del rock italiano, dagli Anni '80 [illegible] presenta come interprete dei suoi brani. L'ultimo [illegible] è «L'elefante [illegible] [illegible] farfalla».

Per Savona e la sua Riviera si tratta dunque dei primi due appuntamenti con i big dell'estate. [s. p.]

La cantante Marina [illegible]

CARA RIVIERA Torna l'appuntamento con i lettori per critiche o elogi sul turismo

«Troppi cantieri aperti d'estate»

Un villeggiante: «Perché in Liguria si aspetta la stagione per i lavori sulle strade?». Costano care le bottigliette di acqua minerale. Risciò, un passatempo divertente ma pericoloso

Torna l'estate e, con lei, «Cara Riviera», appuntamento settimanale con le segnalazioni (lettere [illegible] telefonate) dei lettori. Uno spazio aperto per criticare quello che è da criticare o plaudire a ciò che invece funziona in campo turistico.

Una palestra dei lettori dove esprimere la propria opinione sulle città [illegible] gli operatori della Liguria. Una rubrica dove anche la critica vuole e deve essere costruttiva per poter migliorare l'offerta turistica e, di conseguenza, aiutare l'economia della Riviera.

I lettori che hanno segnalazioni da far pervenire, positive e negative, possono farlo telefonando o scrivendo alle redazioni e agli uffici de La Stampa. Questi gli indirizzi e i numeri telefonici: Savona, piazza Marconi 3/6, tel. 019-802081; Imperia, via Alfieri 10, tel. 0183-7911; Sanremo, via Gioberti 47, tel. 0184-503003; Genova, via Varese 2, tel. 010-565716; Albenga, piazza del Popolo 28, tel. 0182-543355.

[illegible] CORSO Aldo De Candia, turista di Como proprietario di una casa a Laigueglia, si lamenta per i tanti cantieri aperti in diverse città della Riviera. «Mi sono trovato, [illegible] giorni scorsi, a fare alcune gite in auto lungo la costa con amici. Sono rimasto perplesso dal numero di cantieri aperti.

Ad Alassio, Ceriale, Finale ci sono interi quartieri [illegible] intere strade trasformate in bunker. Capisco che la bella stagione può aiutare a lavorare meglio ma credo che una zona turistica come la Liguria debba programmare meglio l'attività in fatto di lavori pubblici. Un plauso alle amministrazioni che lavorano ma una critica perché lavorano proprio in pie[illegible] estate», scrive

ACQUA, [illegible] E' il caro-acqua minerale sulle spiagge l'argomento di molti lettori. Segnalazioni arrivano da Sanremo, Santa Margherita, Alassio, Albenga. Tutti si lamentano del costo esagerato delle bottiglie nei chioschi dei bagni

«Non è possibile che una marca di acqua minerale che negli hard-discount costa non più di 400 lire a bottiglia da litro e mezzo, venga rivenduta a 3 mila lire. Per non parlare delle bottigliette da [illegible] litro che vengono rivendute a 2 mila lire, più del doppio [illegible] un litro di benzina», si lamentano i turisti (ma [illegible] diversi residenti).

PERICOLO RISCIO' Il loro rumore, [illegible] cigolio dovuto alla catena costretta dal peso, è un classico dell'estate assieme alle scampanellate. Per molti, però, i risciò che vengono affittati [illegible] quasi tutte le città turistiche sono un vero pericolo. «Per loro e per i pedoni.

Troppo spesso chi affitta i risciò non si limita alla passeggiata ma si esibisce in manovre azzardate lungo le strade e i lungomare rischiando di finire sotto qualche auto. Altri ancora fanno le gimkane con [illegible] rischio di investire i pedoni», scrive [illegible]ianni Padovano.

Stefano Pezzini

Le spiagge della Riviera riscuotono encomi ma anche critiche da parte dei turisti

CURIOSITÀ

PERSONAGGI CHE VANNO E VENGONO

L'ultimo week-end ha rinnovato i tradizionali ingorghi

Spesso il vip se ne dimentica ma il mito-piazzetta resiste

PORTOFINO. «Senti, ora tocca a una Panda autorizzata, al furgone del latte [illegible] alla corriera, passo». E' [illegible] putiferio di auto, di indigeni [illegible] gitanti, dal popolo del gommone a quello dei grandi yacht, la litoranea per Portofino nei giorni del week-end. La [illegible] del vigile alla Cervara che dialoga via radio [illegible] il suo collega nel borgo è ormai una consuetudine. E non c'è «filtro» prefettizio che tenga: in piazzetta [illegible] si deve assolutamente andare. Come succede all'inizio [illegible] ogni estate, l'immagine di [illegible] Portofino affollata [illegible] turisti diventa, [illegible] dire, palpabile. Un mito che resiste e sopravvive [illegible] ogni sorta [illegible] turbolenza.

Hai voglia ad andare a dire [illegible] questa gente che il Silvio Berlusconi da queste parti non ci vie[illegible] ormai da un pezzo, che se andrà bene troveranno il Piersilvio e che la contessa Vacca Agusta preferisce il Messico. A volte, basta che Giorgio Falck rispunti in piazzetta con la nuova fiamma Silvia Urso perché il gioco ricominci. Più frenetico di prima. Passano gli anni, anche per Portofino, ma i personaggi [illegible] sempre gli stessi, quasi tutti esponenti della concentrazione miliardaria che fa la spola con la Costa Smeralda e i mari lontani. E poco importa che non si facciano più vedere all'ora dell'aperitivo [illegible] piazzetta [illegible] alla Gritta.

Dove è finito, per esempio, Saro Balsamo, dopo aver venduto (a una finanziaria svizzera) per cinque o [illegible] miliardi la villa un tempo abitata dalla buonanima di Rex Harrison? E Chitarrino, strimpellatore e cantastorie [illegible] macchia [illegible] senza paura che veniva ingaggiato da Maria Pia Vecchi per fare a Fanfani delle serenate telefoniche? E perché, anche il [illegible] di Spagna Juan Carlos, domenica, s'è ben guardato dal farsi vedere sulla calata?

Le domande si rincorrono, [illegible] intrecciano, si potrebbe andare avanti a lungo, in questa Portofino dei potenti che però non [illegible] l'amarcord, né diventare una Spoon River della mondanità, magari con la foto di Humphrey Bogart [illegible] Ava Gardner sulla chiatta della Gritta, i magnum di champagne della festa nell'american bar di Calata Marconi di Grace e Ranieri di Monaco esposti come cimeli, il tavolino di Onassis e Niarchos da Puny, i proclami di Giorgio Strehler sul luminoso futuro del Teatrino di Vico Dritto, le carte da poker, le scene [illegible] le scenate amorose di Gigi Rizzi.

Altri divi, altre teste incoronate, altri personaggi sorpresi in piazzetta faranno il giro dei settimanali. A Portofino non amano gli scoop, ma [illegible] arriva[illegible] tanto meglio. L'ultimo riguarda Naomi Campbell, Claudia Schiffer ed Elle McPherson. Si dice che le tre top model vogliano aprire un Fashion Cafè anche a Portofino, dopo quello di New York. Sarà poi vero? Mai dire mai

Leggenda vuole che sul locale di Manhattan avesse messo gli occhi addosso anche lo storico «Il Cambio» di Torino aperto poi, dai proprietari - gli stessi del Grand Hotel Excelsior Palace di Rapallo - in un altro angolo della Grande Mela.

Il tormentone continua, ma non turba gli animi dei portofinesi. Neppure se uno di questi giorni la radio della Cervara gracchierà con somma indifferenza che le tre top model stanno arrivando sul serio. [m. b.]

La storica piazzetta di Portofino, classico ritrovo dei vip: Claudia Schiffer e Giorgio Falck, due appassionati del «gioiello» del Levante

Domenica prossima

Albisola Capo raduno di [illegible] [illegible] d'epoca

ALBISOLA S. Moto e auto d'epoca domenica prossima ad Albisola Capo. [illegible] raduno dei preziosi «gioielli» d'epoca, giunto alla quinta edizione, avrà luogo in piazza Dei Mille. Le iscrizioni si raccoglieranno dalle 8,30 alle 9.

Alle 11,30, [illegible] sarà la sfilata delle auto iscritte con i loro equipaggi dopo l'aperitivo offerto dalla «A Cantin-a Enoturist», Uve & Vini di Liguria. Dopo il pranzo, presso i ristoranti convenzionati, le preziose auto resteranno in esposizione [illegible] alle 15 per la gioia degli appassionati. Seguirà la premiazione con omaggi, targhe e coppe per tutti i partecipanti.

La manifestazione, ormai un appuntamento fisso dell'estate albisolese, è organizzata dall'assessorato allo Sport in collaborazione con il gruppo sporti[illegible] Moto Club Albisola. Tra gli sponsor: l'autocarrozzeria Briano di Vado, l'officina Bracco P.& Figlio di Albisola Capo, [illegible] rivenditore Formula 1 di cicli, moto e abbigliamento sportivo, sempre di Albisola Capo. [a. z.]

La giuria della seconda edizione ha scelto gli autori che si contenderanno il riconoscimento

Premio letterario di Alassio, è una volata a sei

Sono Cotroneo, Galateria, Loy, Morazzoni, Pontiggia e Lagorio

ALASSIO. Sono sei i finalisti della seconda edizione del premio letterario «Un autore per l'Europa» che verrà assegnato domenica 15 settembre. La giuria tecnica, presieduta dal critico letterario Giovanni Bogliolo, al termine di tre riunioni ha concentrato la [illegible] attenzione su Roberto Cotroneo [illegible] «Presto con fuoco» (Mondadori), Daria Galateria con «Il tè [illegible] Port Royal» (Sellerio), Rosetta Loy [illegible] «Cioccolata da Hanselmann» (Rizzoli), Marta Morazzoni [illegible] «L'estuario» (Longanesi) [illegible] Giuseppe Pontiggia con «L'isola volante» (Mondadori). A questa cinquina, [illegible] prevede il regolamento [illegible] premio, si [illegible] aggiunta Gina Lagorio, con «Il bastardo» (Rizzoli), scelta dai visitatori del Salone del Libro di Torino che nel [illegible] scorso hanno espresso il loro voto tramite coupons distribuiti dallo stand del Comune di Alassio (che con la Biblioteca Civica organizza la manifestazione dotata di un premio di 15 milioni).

Il vincitore scaturirà dalla votazione di una giuria internazionale costituita dai maggiori italianisti che operano in Russia, Danimarca, Inghilterra, Francia, Spagna, Germania, Svezia. La formula inedita varata dal Comune di Alassio, per vocazione turistica cosmopolita, ha suscitato l'interesse del mondo letterario poiché saranno gli esperti dell'Europa a giudicare la nostra narrativa [illegible] a promuoverla all'estero.

Il vincitore della prima edizione, Gabriele Romagnoli, con «In tempo per il cielo» (Mondadori), è stato infatti tradotto [illegible] russo [illegible] pubblicato su di una rivista letteraria ad alta tiratura.

Ora i sei autori finalisti si alterneranno durante i mesi di luglio e di agosto, intervistati dal critico Franco Gallea, per gli «Incontri con l'autore», a palazzo Morteo. Nelle serate il pubblico potrà esprimere le sue preferenze (che conteranno per un 15 per cento sul risultato finale).

Già si conoscono alcune date: Lagorio 11 luglio, Loy 19 luglio, Galateria 3 agosto, Morazzoni 17 agosto, Cotroneo probabilmente il [illegible] agosto e Pontiggia il 23 agosto.

Il venerdì precedente la premiazione si svolgerà, sempre [illegible] Morteo, una tavola rotonda per discutere della nostra narrativa in Europa.

La giuria tecnica, che ha [illegible] compito [illegible] scegliere i cinque finalisti e di attribuire il 15 per cento dei voti, oltre che da Bogliolo [illegible] Gallea, risulta così composta: Monica Zioni (assessore alla Cultura), Giancarlo Garassino (direttore dell'At), Graziella Ravera, Liana Spadoni, Paola Pastorelli, Romano Strizioli, Roberto Baldassarre (bibliotecario) e Betty Jarria (segretaria). [r. sr.]

La scrittrice Gina Lagorio

Un viaggio sulle onde verso l'Acquario, Genova, le Cinque Terre, Portofino, San Fruttuoso

Tutti lupi di mare con il catamarano

Ogni giorno escursioni alla scoperta della Liguria

UNA giornata al mare», canta Paolo Conte ma, forse, è meglio una giornata sul mare. E [illegible] provincia di Savona l'ideale per trascorrere una giornata in mezzo al blu delle onde è il catamarano che, da Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli e Celle porta turisti e residenti a visitare gli angoli più belli e suggestivi della Liguria. Armando Cristofori, comandante del catamarano, è fiero della sua creatura: «E' un'imbarcazione veloce, capa[illegible] di raggiungere i 25 nodi [illegible] portare 83 persone. A bordo funziona un servizio bibite e il comfort è assicurato», spiega.

La novità [illegible] quest'anno è la visita all'Acquario di Genova. I passeggeri del catamarano hanno, oltre alla riduzione che trovano sul coupon pubblicato in questa pagina, [illegible] ulteriore sconto del [illegible] per cento. Non solo, grazie al tagliando pubblicato ogni giorno i lettori possono effettuare la gita sul catamarano con uno sconto di 10 mila lire sul prezzo del biglietto. Un'occasione da non perdere anche perché la Liguria (lo can[illegible] Fossati ma è decisamente vero) la si scopre [illegible] capisce meglio vista dal mare.

E grazie [illegible] catamarano dal mare si vedono gli angoli più suggestivi della costa. [illegible] può vedere Genova, la Superba, che dal largo conserva intatto il fascino e la bellezza della sua storia, San Fruttuoso con [illegible] suo Cristo degli Abissi che dalle profondità sembra benedire [illegible] marinaio, la raccolta ed esclusiva Portofino con la sua piazzetta e i suoi vicoli, Portovenere, l'aspra bellezza mozzafiato delle Cinque Terre. Un viaggio da non perdere. «Anche [illegible] siamo solo ad inizio stagione le richieste per le escursioni via mare non mancano. Moltissimi sono i turisti che chiedono informazioni e prenotano ma non mancano nemmeno i residenti che vogliono passare una giornata diversa», commenta soddisfatto Cristofori.

Stefano Pezzini

NATURA

In quarantotto vasche aperte al pubblico, di cui quattro oceaniche, sono ricreati gli ambienti marini di ogni continente. Una visione che è stupefacente. La struttura, in continua evoluzione e ampliamento, ospita 500 specie diverse per un totale di oltre 5 mila esemplari tra pesci, rettili, [illegible]ibi, mammiferi ed insetti.

CONCERTI

La stagione della musica leggera vede Loano e Sanremo come protagoniste assolute di questa estate. A Loano la «Internazionale spettacoli» [illegible] Franco Di Cagno organizza una serie di concerti, con la collaborazione del Comune, alla maxi discoteca Ai Pozzi. A Sanremo il live è di scena al campo sportivo

MARE

Si parte ogni giorno dalla Riviera savonese per raggiungere, a bordo di una moderna e confortevole imbarcazione, i punti più suggestivi della Liguria sul mare. Portofino, Portovenere ma anche tutta la vasta zona incontaminata delle Cinque Terre e l'Acquario di Genova. Una giornata [illegible] per scoprire la Liguria.

GIOCHI

E' l'unico parco acquatico della Liguria e si trova a Ceriale. Dal mattino alla sera a «Le Caravelle» sono in funzione scivoli, toboga, piscine ad onde, fiumi rapidi [illegible], novità dell'estate, l'Antro di Huragon. In funzione anche i punti ristoro [illegible] un campo di calcio saponato per divertenti partite [illegible] gambe all'aria.

CONCERTI

Michele Zarrillo è il primo degli appuntamenti del palasport di Quiliano. Nella struttura, durante l'estate, si esibiranno alcuni dei big della musica leggera italiana. Ci saranno Massimo Di Cataldo, la band di Giobbe Covatta e, a chiudere alla grande la rassegna musicale, Enrico Ruggeri.

AVVENTURA

Sotto il ponte di Loreto, [illegible] Triora, uno strapiombo di ses[illegible] metri. Sopra [illegible] gru del tutto particolare con un grosso elastico. Chi ha coraggio, legato alla fune, si lancia nel vuoto per provare il proprio sangue freddo. In maggioranza si lanciano i giovanissimi ma [illegible] mancano anche le donne. Divertimento assicurato.

Gli appuntamenti della serata: al Teatro della Tosse replica dello spettacolo con le marionette

Concerto in onore di Eugenio Montale

Suona il pianista Bacalov, poesie lette da Boragina

E' ancora tutta genovese la «piazza» degli appuntamenti serali di inizio estate, il contrario di quanto accade, [illegible]rante il weekend, [illegible] [illegible] rivieraschi e nell'entroterra. Una tendenza destinata a rovesciarsi ulteriormente fra qualche settimana, anche se nel capoluogo ligure [illegible] diverse, e tutte importanti, le manifestazioni in programma nel mese di luglio.

GENOVA. Concerto di chiusura dell'anno di studi del corso triennale [illegible] musicoterapia organizzato dall'Anffas questa sera, alle 21, nella sala della Fondazione Costa, in salita Santa Caterina. Il concerto sarà diretto dal maestro Roberto Logli che presenterà brani di propria composizione. L'ingresso è libero.

In cartellone, questa sera, ma al Piccolo Teatro di Milano, un concerto in onore [illegible] Eugenio Montale, che segnaliamo ai [illegible] appassionati [illegible] musica classica e dell'opera del grande poeta e Premio Nobel genovese. La serata, organizzata nell'ambito del centenario della nascita di Montale, vedrà in scena, alle 21 il pianista Luis Bacalov che eseguirà un repertorio di brani di propria composizione [illegible] l'attore Piero Boragina che leggerà alcune poesie di Eugenio Montale. Il concerto è l'ideale prosecuzione della mostra montaliana «Una dolcezza inquieta» curata da Mario Marcenaro.

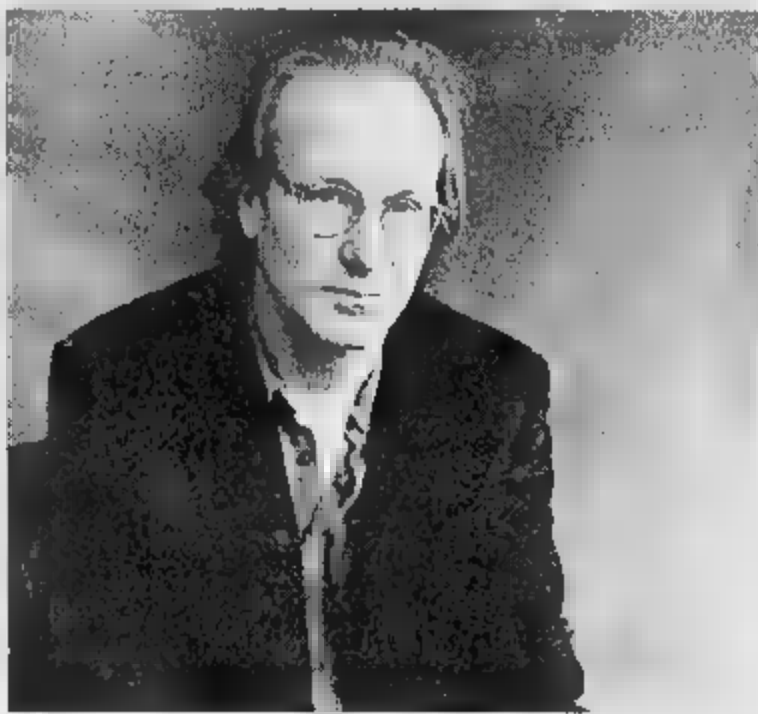
Al Teatro della Corte, alle 21, replica dello spettacolo degli allievi della Scuola di Recitazione dello Stabile «Victor o i bambini al potere», per la regia di Anna Laura Messeri.

Al Teatro della Tosse, alle 21, va in scena «Excelsior», presentato dalla Compagnia Marionettistica Carlo Colla e figli.

In piazza Matteotti, alle 20, concerto «Scusate l'interruzione», promosso dall'Ufficio Politiche Giovanili del Comune di Genova. Ingresso libero.

Al cinema, da segnalare, fra le pellicole in programmazione nelle sale [illegible] prima visione, «Confidenze [illegible] uno sconosciuto», [illegible] cartellone al Palazzo, in salita Santa Caterina, con William Hurt, Sandrine Bonnaire, Alexandre Kaidanovsky, Marina Golovine.

Al cineclub Lumière, nell'ambito del ciclo dedicato alle dieci migliori pellicole della storia del cinema, questa sera, alle 20,30, proiezione di «Otto e mezzo», il capolavoro [illegible] Federico Fellini, interpretato da Marcello Mastroianni, Anouk Aimée, Sandra Milo, Rossella Falk, Claudia Cardinale.

Fino al 30 giugno, per la Festa del cinema, i biglietti nelle sale prima visione costano 7 mila lire. Altra pellicola [illegible] culto al Nickelodeon, in via Della Consolazione; «Johnny Guitar», con Joan Crawford, Sterling Hayden, Scott Brady, Mercedes Mc Cambridge.

William Hurt protagonista della pellicola «Confidenze a uno sconosciuto»

In piazzale Kennedy, aperto anche questa sera, il grande luna park estivo con numerose attrazioni fra [illegible] il Castello Incantato, lo scivolo Taboga, la navicella Explorer [illegible] il «gettonatissimo» Tagadà. Alle 20, nel giardino della Casa [illegible] Riposo Doria, in programma la festa d'estate dedicata agli ospiti [illegible] ai famigliari

La serata è organizzata dall'assistente sociale della Doria Daniela Orecchia, con l'aiuto del personale della Casa di riposo [illegible] Struppa. [m. b.]

Il Calapranzi, repliche al Teatro Garage

Nella Sala Quadrivium «Dalla terra alle genti» A Portofino la mostra della scultrice Wolfowicz

Che cosa offre, il capoluogo ligure, oltre all'Acquario del Porto Antico, biglietto da visita internazionale della città, in [illegible] pomeriggio di giugno, si spera non troppo caldo?

Abbiamo compilato per voi una piccola guida comprendente anche qualche appuntamento della Riviera di Levante, con spettacoli teatrali, mostre e curiosità

[illegible] Alle 18, nella Sala Quadrivium, in piazza Santa Marta, presentazione della mostra «Dalla terra alle genti», dedicata alla diffusione del Cristianesimo nei primi secoli. Interverrà Ambrogio Pisoni dell'Università Cattolica.

L'iniziativa è promossa dal Centro Culturale «Charles Péguy».

Al Teatro Garage-Sala Diana di San Fruttuoso, oggi alle 17, replica dello spettacolo «Il Calapranzi», di Harold Pinter. Regia di Jurij Ferrini, con Antonio Zavatteri [illegible] Alberto Giusta. Ingresso lire 15 mila

Alle 17, nella Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale, conferenza di Gianni Franzone sulle arti applicate della Collezione della Wolfsonian Foundation di Genova. L'ingresso è libero.

Il festival brasiliano «Cantar da Costa» è finito, lasciando alla città una interessante «coda» con la mostra «Primitivi-dero» ospitata nell'Appartamento del Doge.

[illegible] rassegna è dedicata alla religione, alla politica e alle tradizioni popolari brasiliane La mostra, ricca di molte testimonianze, di fotografie e di documenti, è aperta a Palazzo Ducale dalle 15 alle 21. L'ingresso costa 8 mila lire, ridotti [illegible] mila, studenti 4 mila

Tombini come reperti di archeologia tipografica, quelli visti dall'artista ed editore Francesco Pirella che presenta le sue opere al Museo di Sant'Agostino, ospite della mostra «Lessico Visuale» che comprende, oltre che la rassegna «L'Universo e la Matrice» dello stesso Pirella, «Ascoltare con gli occhi», a cura della Fondazione Russolo Pradella di Varese e la «Montaliana», a cura della Galleria Ellequadro, con tanti artisti contemporanei provenienti dall'Italia e dall'estero. La mostra «Lessico Visuale», nel museo di piazza Sarzano, è aperta dalle [illegible] alle 19.

[illegible] Aperta al Centro Congressi, in piazza della Libertà, la mostra della scultrice argentina Eugenia Wolfowicz. L'orario è il seguente: al mattino dalle 11 alle12,30 e al pomeriggio dalle 16,30 alle 19,30.

[illegible] **FRUTTUOSO.** Aperta nel borgo marinaro del Golfo Paradiso una singolare mostra di antichi modelli di chiavi, alcune riprodotte, altre originali. «Magister Clavarius» questo il titolo della mostra, ospitata nella Torre Doria e promossa dall'associazione culturale «Echi di Liguria». [m. b.]

VITA DI SPIAGGIA

Abbronzatura di gruppo sul motoscafo

Un gruppo di giovani si abbronza a bordo di un grosso motoscafo all'ancora nell'insenatura di Punta Pedale, di fronte al Covo di Nord-Est. La zona, specie nei weekend, è la meta preferita di numerose imbarcazioni alla ricerca di un posto ideale per un tuffo lontani dalla grande folla.

Annunciate le date dei concerti nel Tigullio, mentre Rapallo riproporrà la sua rassegna

Bacharach e la Warwick star del Covo

Mentre Enzo Jannacci canterà sabato sera a Chiavari

SANTA MARGHERITA. [illegible] completano, mano a mano che si va incontro all'estate, le caselle rimaste ancora del puzzle dei concerti nei locali e in piazza. Oggi, dal Tigullio, arrivano due news: il recital di Enzo Jannacci, in programma sabato [illegible] a Chiavari e il concerto di Burt Bacharach e Dionne Warwick, venerdì 5 luglio, al Covo [illegible] Nord Est di Santa Margherita. Poi, nei prossimi giorni verranno presentate altre manifestazioni, fra le quali il «Palco sul Mare» di Rapallo, altra «infornata» di big della canzone e del cabaret.

Ma torniamo agli appuntamenti già noti, cominciamo da Enzo Jannacci. Il cantautore milanese inaugurerà, alle 21,30, [illegible] piazza Milano, la rassegna estiva [illegible] spettacoli promossa dal Comune di Chiavari, [illegible] collaborazione [illegible] Apt [illegible] commercianti e curata da Di[illegible] Riviera Promozioni. Jannacci si esibirà accompagnato dalla band composta dal figlio Paolo alle tastiere, Andrea Braido alla chitarra, Mar[illegible] Ricci al basso e Davide Regazzoni alla batteria [illegible] percussioni. L'artista milanese, ospite [illegible] mese scorso del Teatro della Tosse, prosegue il suo tour per l'Italia portando in giro le canzoni [illegible] le atmosfere del suo «Bolgia Umana», il laboratorio di cabaret aperto a Milano.

Dionne Warwick si esibirà al Covo

Spiega Enzo Jannacci: «Una bella scommessa, primo perché investire nel cabaret oggi non è facile eppoi perché [illegible] nel cortile di Publitalia...»

Un recital, il suo, con tante battute e vari monologhi, un'esibizione in crescendo con tanti brani famosi che l'artista presenta con nuovi arrangiamenti. Al Teatro della Tosse Enzo Jannacci ha cantato, in omaggio al suo amico Paolo Conte, anche «Genova per noi» ed è probabile che scelga di farla anche in Riviera. L'ingresso al [illegible]rto di Enzo Jannacci a Chiavari è libero. Dopo Jannacci, sabato 13 luglio, [illegible] piazza Milano è attesa Amii Stewart.

La rassegna chiavarese proseguirà poi in agosto con una serie di spettacoli [illegible] Bove e Limardi, Diego Parassole [illegible] Mario Zucca.

Grande attesa anche per Burth Bacharach e Dionne Warwick. Un duo musicale di primissimo piano e di fama internazionale. Bacharach è un direttore d'orchestra che ha firmato celebri colonne sonore e diverse commedie musicale, fra cui, «Cantando sotto la pioggia» [illegible] «Non m'innamoro più».

Altrettanto famosa Dionne Warwick, che molti ricordano anche per un'indimenticabile passaggio al Festival di Sanremo con il brano «La voce del silenzio»

Burt Bacharach [illegible] Dionne Warwick inizieranno il loro breve tour italiano proprio dal Covo di Nord Est, la sera del [illegible] luglio. Sabato 6 saranno a Campione d'Italia e lunedì 8 a Milano. I due artisti si esibiranno accompagnati da una grande orchestra formata da 23 musicisti del Teatro Petruzzelli di Bari, particolare che dà la misura di un concerto che si annuncia come uno degli appuntamenti «clou» della stagione [illegible] Punta Pedale

Nel cartellone estivo del Covo figurano anche Ornella Vanoni e il trio Aldo Giovanni e Giacomo.

[m. b.]

Al Teatro della Corte in scena una singolare commedia con la direzione di Anna Laura Messeri

I giovani talenti si fanno già applaudire

«Victor o i bambini al potere» con gli allievi dello Stabile

GENOVA. La scuola di recitazione del Teatro di Genova, diretta [illegible] Anna Laura Messeri, è certamente una delle più serie d'Italia. In passato, ha prodotto molti giovani talenti che oggi sono attivi in molte compagnie italiane, [illegible] soprattutto ha sempre «varato» giovani di robusto professionismo, sempre in grado di fare bella figura, anche se sacrificati in particine.

La scuola, che sovente ha fornito ottimi rincalzi alla compagnia Stabile, ha il [illegible] rito principale, ogni anno, [illegible] questa stagione, con il saggio che vede impegnati gli allievi del 3° anno.

Anna Laura Messeri si prende allora la libertà di dirigere essa stessa una pièce e, quasi sempre, lo fa con un'ottima scelta di tempi e [illegible] misura [illegible] con una ma[illegible] felicissima.

Il saggio del 1996 non è stato inferiore [illegible] quelli degli anni passati: la tradizione è stata confermata. Nello spazio solenne e fin troppo ampio del Teatro della Corte (sarebbe stato più adatto il Duse), lunedì [illegible] è andata [illegible] [illegible] una singolare commedia di Roger Vitrac, «Victor o i bambini al potere», la [illegible] prima edizione, [illegible] cura [illegible] Artaud, risale al 1928. «Victor» risente del clima surreale e dadaista dell'epoca [illegible] cui è stata composta. Ancora [illegible] volta, come in tutto il teatro francese a cavallo tra i due secoli, la vicenda - sia pure in un cli[illegible] [illegible] [illegible] sense» - si snoda all'interno d'una classica famiglia borghese. La dissacrazione comincia, ovviamente dal linguaggio: De Saussure [illegible] a caso ha già lasciato il [illegible] segno.

Ma non c'è solo [illegible] gusto del «pastiche» linguistico o della riproposizione del teatro degli equivoci, mescolato ai toni del «boulevardier» e della «pochade», bensì la dissacrazione va bel oltre l'ironia di Labiche. Qui diventa [illegible] della logica formale, denuncia, distruzione della maschera. Il linguaggio è dunque ipocrita e perbenista, così [illegible] i comportamenti apparenti dei protagonisti.

Ivo Chiesa, direttore dello Stabile

Victor [illegible] un bambino-adulto che vede e giudica [illegible] spietata lucidità i comportamenti dei genitori e dei loro conoscenti. Parla di sesso e di libertinaggio con disinvoltura incosciente, scandalizza la cameriera, i genitori, gli amici. Semina, volutamente, il parapiglia nel contesto di incontri [illegible] pranzi amichevoli, mette le dita in tutte le piaghe. Gli atteggiamenti degli altri, tutte ridicole marionette, appaiono condizionati a questo «salto» della logica. C'è un momento in cui sembra che adulteri, ricatti, finte paranoie [illegible] persino un suicidio siano davvero provocati dal «terribile» bambino-vecchio. Invece, sarà proprio lui, dopo una notte assurda durante la quale ha accusato, mai preso sul serio, atroci coliche, a morire. Per salvare gli altri? Oppure perché il mondo degli adulti non tollera un bambino «al potere»?

La Messeri e i ragazzi hanno dato [illegible] ottima prova d'insieme. [p. l.]

Un programma dedicato a Mozart che ha messo a dura prova i giovani allievi

Il Paganini per la scuola di Mostar

L'orchestra e il coro del Conservatorio al Carlo Felice

GENOVA. Carlo Felice affollato, lunedì sera, per il concerto dell'Orchestra e del Coro del Conservatorio «N. Paganini» diretto da Gilberto Serembe. Un appuntamento particolare.

E' ormai tradizione che l'Orchestra del Paganini tenga il suo saggio finale in Teatro. Ma, lunedì, lo spettacolo, significativamente intitolato «Un pentagramma per la pace», si è legato ad una lodevole iniziativa benefica nata dalla collaborazione con il Comitato di accoglien[illegible] bambini di Mostar. Il ricavato della serata contribuirà a ricostruire la scuola di [illegible] [illegible] Mostar. Per questo appuntamento, [illegible] Conservatorio ha fatto le [illegible] in grande scegliendo [illegible] programma che avrebbe messo a dura prova complessi professionali.

Un tutto Mozart tanto affascinante quanto ostico: la Sinfonia Concertante K 297 per oboe, clarinetto, fagotto, corno e orchestra; e il Requiem per soli, coro e orchestra.

Si sottolinea la difficoltà delle due partiture proprio perché non si deve dimenticare che si è trattato pur sempre [illegible] un saggio di fine anno. E questo può spiegare naturalmente certe tensioni, certe emozioni, piccoli incidenti sui quali non vale la pena soffermarsi più di tanto. Anche perché sono molto maggiori e più evidenti gli aspetti positivi. E vanno subito elogiati i due docenti responsabili (con Serembe anche Maurizio Solvi, insegnante di esercitazioni corali) che con passione e determinazione hanno saputo ottenere il massimo possibile per rigore, puntualità, concentrazione. L'Orchestra si è fatta apprezzare sin dalla spigliata [illegible] brillante Sinfonia Concertante nella quale si sono messi in ottima luce i solisti: l'oboe Marco Borella, la clarinettista Emma Costa, il fagotto Alessandro Damele e il corno Fabio Regazzoni. Poi, [illegible] [illegible] è detto, il Requiem. Ancora bene lo strumentale e molto bene i quattro solisti: il soprano Za Young Choi, il mezzosoprano Elena Belfiore (la più giovane, voce bella e interessante), il tenore Chan Hwan Kim e il basso Bruno Pestarino.

Quanto alla compagine vocale, occorre tener presente che mentre l'orchestra è formata da allievi che [illegible] Conservatorio studiano lo strumento poi utilizzato per l'appunto nel lavoro d'insieme, il coro è materia complementare ed [illegible] composto da allievi strumentisti che con ogni probabilità non faranno mai i coristi.

L'esecuzione, diretta con efficacia e incalzante vitalità da Serembe, è stata comunque precisa ritmicamente [illegible] emotivamente partecipe. Applausi calorosi e per bis ancora il «Lacrimosa». [r. i.]

Giro d'Italia a vela: ieri a Finale Ligure il prologo, questa mattina la partenza

La maglia rosa va a San Benedetto ma la Riviera è splendida seconda

L'imbarcazione della Provincia di Savona alla partenza della regata di ieri

FINALE LIGURE
NOSTRO SERVIZIO

Con uno splendido secondo posto, ottenuto in [illegible] «prologo» già intenso di emozioni, l'equipaggio «Provincia di Savona-Riviera delle Palme», ha iniziato nel migliore dei modi il «Giro d'Italia a vela», approdato all'ottava edi[illegible].

Il team savonese, che ha grandi ambizioni, si è fatto precedere soltanto da S.Benedetto del Tronto che [illegible] bordo vanta due uomini che di mare se ne intendono [illegible] Chieffi [illegible] Vascotto (quest'ultimo vincitore della scorsa edizione [illegible] Trieste-Generali). [illegible] il «prologo», disputato con una regata [illegible] bastone che ha accarezzato la costa finalese rendendosi visibile [illegible] tutti, ha confermato che il «Provincia di Savona», grazie alla classe del suo equipaggio (comprendente, tra gli altri, Favini, Dalli e i due fratelli Sommariva, Gianni ed Agostino) può davvero (con tutte le scaramanzie del caso) lottare per il gradino più alto del podio.

Insomma, un mese di intense emozioni attende i fans della vela che sognano un trionfo savonese [illegible] proprio impossibile. Meno ambizioni [illegible] l'equipaggio «Città di Loano» allestito all'ulti[illegible] minuto e che, nell'elenco iscritti, sostituisce quello di Sebastopoli, rimasto a casa. [illegible] comando dello scafo ponentino «Ciccio» Rossi (coadiuvato da Vittorio Armeniaco, Mauro Vellani, Michele Spotorno, Roberto Chianetti e Francesco Olival che illustra gli obiettivi: «Un settimo-ottavo posto è alla nostra portata. E' vero: siamo arrivati all'ultimo momento [illegible] possia[illegible] contare su uomini che hanno un'ottima esperienza velica. [illegible] partecipiamo [illegible] questa importante kermesse il merito va attribuito all'amministrazione che ha creduto, soprattutto, nel ritorno d'immagine».

Intanto ieri un dodicesimo posto che ha permesso di precedere il Marina Yachting Milano che ha [illegible] Giorgio Falck il suo skipper (tornato alla vela dopo due anni di abbandono causato dalla tragica morte del figlio a seguito di un incidente stradale). Ieri il gradino più basso del podio è stato occupato dalle Fiamme Gialle (Petraglia) che [illegible] state precedute da Catania (Coletti-Passoni), Monfalcone (Pelaschier), Ta[illegible] (Bottiglione), Bari (Ferrarese), Sardegna Sulcis (Mura), Anzio (Barone) [illegible] Vigili del Fuoco (Cavriani).

La regata, dominata dalla [illegible]goma della fregata «Artigliere» all'ancora in rada, è partita con due ore di ritardo sull'orario previsto a causa del timido vento. Solo intorno alle 14,30 si sono create le condizioni ideali per issare le vele [illegible] inaugurare l'ottava edizione del Giro, creatura di [illegible] Cino Ricci entusiasta per l'accoglienza dimostrata da Finale: «Siamo commossi per come tutta una città sia stata vicina [illegible] questo avvenimento, come hanno dimostrato le numerose iniziative collaterali. E questo è sicuramente un dato su cui riflettere per le prossime edizioni».

Come dire: fiducia conquistata (del resto poi la provincia di Savona è l'unica a schierare due equipaggi). E ieri [illegible] Finale ha salutato il Giro che oggi alle 11 isserà le vele per la tappa diretta a Marciana Marina. La «cerimonia di chiusura» è di quelle che non si dimenticano [illegible] una «Festa Medioevale», organizzata dall'Associazione Centro Storico del Finale e dal Comitato «I [illegible] stri vegi du Burgu».

Una festa che ha coinvolto tutti i partecipanti a questa edizione [illegible] che premia gli sforzi del Comune [illegible] del Circolo Nautico del Finale, impeccabili anche nella cura del più piccolo dettaglio con un porto che ha indossato l'abito della festa. Oggi dunque il via per una competizione che si annuncia avvincente e che finalmente vede lo sport savonese lottare ad alto livello. Qualunque sia, stasera, l'esito del confronto calcistico con la Germania, gli appassionati avranno un motivo in più per discutere.

Guglielmo Olivero

[illegible] TELEVISIONI

Servizi su Rai e Tmc

Sono ventuno le tappe dell'ottava edizione del «Giro d'Italia» che oggi propone la Finale-Marciana Marina. La manifestazione, ideata da Ci[illegible] Ricci, e organizzata con la collaborazione di «Gazzetta dello Sport», «Assicurazioni Generali» e «Telecom Italia», terminerà a Trieste il [illegible] luglio. Molti indicano nella Castellamare-Catania (quinta tappa, 26-28 giugno) [illegible] primo momento chiave per capire chi saranno i pretendenti per la maglia rosa finale. Altro momento clou [illegible] la Trani-Pescara [illegible] programma l'8-9 luglio, inserita già nella seconda parte del Giro. Il totale è di 1453 miglia [illegible] (ovvero 2690 chilometri). La prima edizione nell'89 venne vinta da Minsk nel 1989, l'ultima da Trieste-Generali. Ampia la copertura televisiva con servizi tutte le sere sulla Terza Rete [illegible] cura della Tgs. Ogni domenica, sempre su Raitre, un'ora di servizi ed interviste dalle 12 alle 13. Servizi anche su Telemontecarlo 2 e Tele+2. [g. o.]

Il gruppo delle imbarcazioni mentre lascia il porto di Capo San Donato

Pallanuoto: seconda giornata del Memorial per club di A1 e A2

Chiavari-Nervi per il Ferro

Stasera alle 20,30 il confronto tra i team di Pizzo e Uras. Alle 21,30 il Savona vuole cancellare con il Sori la sconfitta dell'esordio. Le partite di domani sera

RECCO. Seconda giornata per il 1° «Memorial Antonio Ferro», torneo di pallanuoto in notturna organizzato dalla Pro Recco per ricordare [illegible] «presidentissimo» scomparso due mesi fa. Tra sta[illegible] e domani sera tornano in acqua tutte le squadre liguri che militano [illegible] A1 ed A2. L'irrazionale separazione tra la stagione della massima serie (conclusasi da oltre due mesi) e quella delle serie [illegible] fa sì che mentre Recco, Savona e Bogliasco giocano in scioltezza cercando di prolungare la forma campionato; Sori, Sturla, Chiavari, Lavagna [illegible] Nervi affrontano gli impegni come severi allenamenti in preparazione alle partite del sabato.

Stasera alle 20,30 si affronta[illegible] Chiavari [illegible] Nervi per il girone A. I verdeblù di Pizzo e Zonari all'esordio sono incappati in una sconfitta con il Sori. Il team arancioblù guidato da Gianni Uras ha battuto nientemeno che il Savona (privo di Ghibellini, Angelini e Giambasu, occupati con le nazionali [illegible] preparare le Olimpiadi e del deluso Petronelli).

Alle 21,30 il Savona (0) [illegible] [illegible] rimediare alla falsa partenza affrontando il Sori che oltre [illegible] battere il Chiavari ha ripreso quota anche in campionato prendendo due preziosissimi punti a Bergamo. Il nuovo allenatore Marco Risso cerca [illegible] portare i granata alla salvezza.

Claudio Mistrangelo approfitta del «Memorial Ferro» per esaminare i migliori juniores e allievi a sua disposizione. Tra quelli [illegible] in luce nella partita con il Nervi c'è [illegible] figlio, un promettentissimo under 17.

Domani sera tocca [illegible] girone A. Alle 20,30 Bogliasco-Sturla, le, alle 21,30 Recco-Lavagna. [d. s.]

[illegible] BABY

Recco e Bogliasco ok

Recco, Bogliasco [illegible] Savona, come da pronostico, accedono alle fasi interregionali degli Juniores di pallanuoto: [illegible] geografia della pallanuoto non varia, la tradizione viene rispettata con [illegible] tre società lo scorso [illegible] [illegible] A1 che portano le squadre giovanili [illegible] competere con compagini di altre regioni. Quasi tutto definito negli Allievi, domenica la conclusione. Unico dubbio per la terza piazza fra Recco e Quinto, con scontro diretto alle 11 a Punta Sant'Anna: Quinto avanti di un punto (23 a 22), ma biancocelesti che possono sfruttare il fattore vasca. Gli altri incontri [illegible] Bogliasco (13)-Sori (18), Chiavari (29)-Andrea Doria (8), Nervi (13)-Arenzano (11) e Savona (28)-Imperia (5). Novità dai Ragazzi, con l'Arenzano che supera il Lavagna nello [illegible] diretto [illegible] opera l'aggancio. Classifica: Recco p. [illegible]; Bogliasco 26; Arenzano [illegible] Lavagna 20; Quinto 16; Imperia 14; Savona 11; Nervi 7; Andrea Doria 5; Rapallo [illegible]. [g. s.]

Auto: secondo [illegible] Magione con la Lucchini P3

Buon esordio di De Iturbe nel campionato prototipi

Esordio confortante, abbinato ad un buon piazzamento (secondo nella classe P2 e sesto assoluto) per Marco De Iturbe all'autodromo [illegible] Magione. Il pilota genovese, alla guida della Lucchini P3/93, [illegible] il nuovissi[illegible] [illegible] Mercedes 2300 16V messo a disposizione dalla concessionaria Favola [illegible] Genova, [illegible] comunque a disposizione ampi margini di miglioramento, non appena avrà carpito tutti i «segreti» del [illegible] propulsore. A Magione si è disputata la quinta prova [illegible] Driver's trophy, e grazie al risultato conseguito De Iturbe mantiene la seconda posizione nella speciale graduatoria riservata ai prototipi.

«Certo il risultato e la classifica sono importanti, ma ancor più interessante [illegible] valutazione tecnica sulla qualità di questo motore. Un ottimo potenziale, che a mio giudizio può reggere tranquillamente il confronto [illegible] i [illegible] litri 12 valvole della classe P2. Nel misto [illegible] spunta bene, mentre nel veloce ancora non offre il massimo: sono altresì certo che Audisio & Benvenuto, che lo hanno preparato in maniera eccellente, troveranno presto la giusta soluzione». E' il commento post-gara di De Iturbe, pilota e team-manager della Raid Promotion.

L'esordio del nuovo motore «Favola» ha ovviamente comportato qualche problema per De Iturbe, che [illegible] Magione ha provato soltanto per tre giri. Gara [illegible] rimonta, [illegible] nell'ultimo giro il pilota genovese si è concesso anche un testa-coda, senza però pregiudicare [illegible] risultato finale. In sostanza, secondo posto finale dietro Ernesto Sacco[illegible] A Imola, [illegible] campiona[illegible] prototipi, esordio per l'altro portacolori della Raid Promotion, Giuseppe Cimminelli, [illegible] positivo quinto posto nella 12 valvole e 10° assoluto. [g. s.]

Vallesturla-Cogoleto

[illegible] l'Imperia vince un [illegible] spareggio [illegible] Prima categoria

GENOVA. Contrordine dalla Figc: il comitato regionale informa che se l'Imperia domenica prossima al Nino Ciccione batterà il Casale per 2-0 (o 3-1, [illegible] 4-2) e salirà [illegible] Nazionale Dilettanti, per scegliere la terza squadra da portare [illegible] Promozione bisognerà effettuare un altro spareggio tra Vallesturla e Cogoleto. Nel quadrangolare tra le seconde della Prima Categoria sono salite [illegible] promozione la prima classificata (Bragno p. 7) e la seconda (Genoa Club Mignanego p. 4) [illegible] terzo posto (guardando allo scontro diretto) era il Vallesturla ed al quarto il Cogoleto (che hanno chiuso entrambe con 3 punti).

Ma Genova ha chiesto lumi a Roma ed è [illegible] risposto che consultando le carte federali risulta che «quando c'è in ballo un'unico titolo bisogna effet[illegible] uno spareggio». Per la partita due date: mercoledì 26 o giovedì 27 giugno. [d. s.]

Margherita si laurea in economia.

Marco parte per il servizio militare.

1992

Oscar a Salvatores per «Mediterraneo»

1993

LA STAMPA

Salari, Ciampi strappa l'accordo

«Ha vinto l'Italia che guarda al futuro»

1994

Due ragazze d'oro Trionfo per l'Italia

1995

LA STAMPA

Bosnia, è il giorno della pace

Clinton impone l'accordo ai tre nemici

SCS

LA STAMPA IN CD-ROM

GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie ■ qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi ■ piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale ■ CD-ROM (per Dos ■ Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo ■ disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana ■ internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauna (L. 200.000)
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 580.000)
❑ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA o cod. fisc.

Via
N. C.A.P.
Città
Tel.
Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, ■ - 10126 - Torino

Numero Verde 167-802005

È una coedizione LA STAMPA HyperSystems

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 19 Giugno 1996 ... 87

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Nel tratto da Savona a Ventimiglia sospesi i lavori dal 27

L'Autofiori è più sicura

Tanti interventi per migliorare la viabilità. Dalla sala radio ora si tiene sotto controllo il percorso con le telecamere. Viacard e Telepass ai caselli

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nell'ultimo week end di primavera, tra sabato e domenica, sono transitati 211 mila veicoli, un po' meno dell'anno scorso (215 mila). Ma il traffico di giugno è in aumento: l'incremento dei primi quindici giorni è del 7 per cento rispetto al '95. Sono le prime avvisaglie della consueta ondata di turisti, e l'Autostrada dei Fiori si prepara a ricevere l'assalto estivo degli automobilisti con una robusta operazione di «maquillage», rivolta soprattutto a migliorare la sicurezza: cantieri chiusi, salvo eccezioni, dal 27 su tutto il percorso, sala radio ristrutturata e potenziata, Telepass e Viacard a ogni casello.

Sala radio. E' tra le maggiori novità di quest'anno. Attraverso i monitor, gli addetti possono per adesso tenere sotto controllo in tempo reale il flusso dei veicoli allo svincolo di Spotorno e all'entrata e uscita della galleria Fornaci, che costituiscono uno dei punti più critici del tracciato. Le telecamere sono manovrabili dalla centrale e consentono di «zoomare» la zona. E' il primo punto fisso di osservazione. «Altri sei saranno attivati entro la fine dell'anno», precisano all'Autofiori. Quando sarà completato, l'impianto permetterà di tenere sott'occhio l'intero percorso.

Che sia utilissimo, è fuor di dubbio. Una conferma la si è avuta lunedì notte, quando sul viadotto Crovetto sono rimasti coinvolti in un tamponamento un camion e tre altre vetture. I soccorsi sono scattati con tempestività e, dopo appena mezz'ora, già la circolazione defluiva normalmente. Attraverso un sistema di rilevazione dei dati, inoltre, sul video del computer, in caso di chiamata d'emergenza, appare l'indicazione del luogo esatto, con la distinzione se la richiesta riguarda un soccorso meccanico o un intervento medico. Per intervenire, non viene sprecato neanche un secondo.

Caselli. L'automazione delle stazioni di pedaggio sarà completata entro il '96. Entro fine mese o al massimo nei primi giorni di luglio, tutti i caselli, salvo tre, saranno dotati di pista Telepass e Viacard. Per Orco Feglino, Pietra Ligure e Bordighera si tratta di aspettare l'autunno. «Adeguare le stazioni non è facile, a causa della situazione orografica della Liguria», affermano ancora i responsabili della società. Ma nel '97, tuttavia, è già previsto il raddoppio di tutte le piste Telepass.

Lavori. Saranno sospesi dal 27 e fino a settembre: niente più salti di corsia o restringimenti di carreggiata, a meno di interventi urgenti (per cambiare una lampadina bruciata, per precauzione, occorre chiudere la galleria interessata). Con un vantaggio: il personale adibito alla piccola manutenzione, una cinquantina di addetti, «sarà recuperato alle esigenze della circolazione, e distribuito all'occorrenza nei punti-chiave».

Miglioramenti. Ne sono stati apportati parecchi, in questi mesi. E' stata rinnovata la pavimentazione di tipo drenante e fonoassorbente («Una delle migliori, anche in caso di pioggia»), è stata rifatta gran parte della segnaletica (per quella orizzontale è stata usata una vernice particolare, visibile anche in controluce), è stato rinforzato il 70-80% dei guard rail.

Delfino

Sull'Autostrada dei Fiori sono state rifatte la pavimentazione e la segnaletica

I primi risultati alla scuola di piazza Calvi

Istituto Commercio quasi tutti promossi

IMPERIA. E' iniziata ieri nelle superiori la pubblicazione dei voti. Elevatissima la percentuale dei promossi all'Istituto Professionale per i servizi commerciali e turistici di piazza Calvi a Imperia. Rasenta il 90 per cento. Evidentemente i soldi spesi per i corsi di recupero sono stati impiegati bene. I 18 bocciati, sui 171 scrutinati, tra l'altro, sono per lo più studenti che non hanno quasi mai frequentato.

Ecco comunque i nomi di chi il prossimo anno potrà iscriversi alla classe superiore.

Classe 1ª NA: Jessica Airone, Nicoletta Ardissone, Arru Christian, Beatrice Biasioli, Manuela Bulfon, Cristina Buttignol, Federica Caserini, Giovanni Cirillo, Giorgia Cuffaro, Manuela D'Annunzio, Melissa Di Iuri, Ilaria Ghirardi, Allegra Jacassi, Jasmin Kroune, Daniela Mandarano, Katia Mercuri, Erika Navarra, Simona Roncallo, Roberto Scaglione, Daniela Tomasello, Lorena Zinghini.

Classe 1ª NB: Barbara Baldi, Maria Bevilacqua, Federica Bomparola, Giorgia Bomparola, Lorena Cimino, Erika Colla, Maria Chiara D'Amore, Daniela Desiglioli, Annalisa Ferrante, Mara Franzoso, Linda Hafa, Paolo Martini, Filomena Masuzzo, Chiara Moscatelli, Andrea Natta, Raffaele Roggeroni, Francesca Rossi, Carol Sinieri.

Classe 1ª NC: Laura Cascianelli, Stella Haies Awolola, Osvaldo Lautieri, Christian Linardi, Romina Maiolino, Luca Massa, Francesca Mileto, Anna Montenegro, Fabrizia Negro, Danilo Olivieri, Giovanna Pagliuca, Marzia Roselli, Luana Rosso, Danila Simoncini, Erika Testa, Silvia Unia, Giovanni Viscogliosi, Laura Vullo.

Classe 2ª A: Elena Andracco, Ramona Balestra, Valentina Buccelli, Daniela Cattaruzza, Barbara De Crescenzo, Luca Di Lauro, Marta Draghi, Paola Dulbecco, Daniele Filippi, Simone Gardani, Monica La Rosa, Federica Luzi, Simona Magliani, Lara Pappalardo, Ashanti Saracino, Paola Sameria, Manuela Viale.

Classe 2ª NA: Luca Berardi, Valentina Brunetti, Deborah Calì, Debora Campopiano, Manuel Castigliola, Valentina Coppola, Carlo De Lucia, Simona De Lucia, Katia Demo, Patrizia Greco, Maria Antonella Linardi, Daniela Maldera, Simone Paese, Margherita Ramoino, Romina Roattino, Francesca Zahoità.

Classe 2ª NB: Maria Arcella, Lisa Ardissone, Davide Bressi, Angela Bucci, Rossana Candido, Marco Del Bon, Graziella Di Benedetto, Luana Grammegna, Fabio Laguna, Valentina Mantello, Barbara Martino, Maurizia Massaro, Manuela Noe, Erika Parravicini, Veronica Rigoli, Sabrina Saguato. [a. b.]

Sanremo: progettista ed ex direttore dei lavori chiede al Comune 2 miliardi e 200 milioni

Maxi parcella per il mercato dei fiori

Colpo a sorpresa dell'ing. Antonino Tetamo dopo le vicende giudiziarie che l'hanno costretto a lasciare l'incarico. Perizia favorevole per la tranche di via Canai. Si profila una battaglia legale con l'amministrazione

SANREMO. Una maxi parcella si abbatte sul Comune e complica l'«affaire» mercato dei fiori. L'ex direttore dei lavori e progettista, ingegnere Antonino Tetamo, ha presentato il conto all'amministrazione dopo le vicende giudiziarie che l'hanno costretto a lasciare l'incarico: 2 miliardi e 200 milioni (lira più, lira meno) per le sue prestazioni professionali e per le spese di assistenza legale. Un colpo a sorpresa che ha lasciato di stucco funzionari e assessori, già alle prese con i molti ostacoli che impediscono il completamento della grande struttura di Valle Armea e ne frenano il decollo, con pesanti ricadute sul settore.

Tetamo è finito nel mirino della Procura nel quadro della complessa inchiesta (ancora in corso) sulle presunte irregolarità legate alla costruzione del mercato e alla realizzazione della viabilità d'accesso, con la rettifica di via Frantoi Canai. Indagato assieme ad altri tecnici ed ex amministratori, ora ha deciso di passare al contrattacco, forte di una perizia eseguita dall'ingegnere genovese Montaldo, su incarico del gip Bracco, dopo il ricorso all'incidente probatorio (procedura richiesta dal suo difensore, avv. Franco Moreno) per la tranche di via Canai. Il risultato degli accertamenti esclude irregolarità e, di fatto, riabilita l'operato di Tetamo. Di qui, le richieste fatte pervenire al Comune e, indirettamente, all'Uc. Flor, che gestisce il mercato.

Per l'intervento in via Canai, che prevedeva anche la realizzazione di un tunnel sotto l'Aurelia (il cantiere è rimasto a lungo sotto sequestro), l'amministrazione di Palazzo Bellevue si è vista notificare un decreto ingiuntivo del tribunale per il pagamento di quasi 200 milioni. E, parallelamente, l'avvocato Moreno ha chiesto al pubblico ministero Marcello Basilico l'archiviazione del procedimento penale nei confronti del suo assistito (gli indagati sono in tutto 14). Il legale ha pure interessato la Procura generale di Genova, per sollecitare una risposta.

L'altra mossa è stata l'invio di un «avviso di fattura» per l'importo di un miliardo e 927 milioni per la tranche legata alla costruzione del mercato: progettazione, direzione lavori, assistenza al collaudo, spese legali. «Le parcelle sono state tarate dall'Ordine degli ingegneri», sottolinea l'avvocato Moreno, che, tuttavia, ha proposto all'amministrazione un arbitrato.

L'altra molla che ha spinto Tetamo a passare all'attacco è stata la chiusura della lunga vertenza fra il Comune e l'impresa Maltauro, che vantava crediti miliardari. «Se hanno pagato la Maltauro, adesso possono versare il dovuto anche al mio assistito», dice il legale.

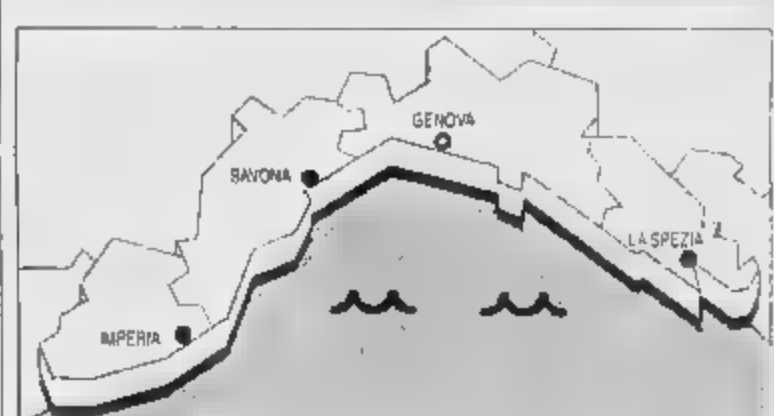
Ora si attende la replica di Palazzo Bellevue: l'opposizione al decreto ingiuntivo pare scontata, mentre per la parcella più sostanziosa potrebbe anche essere imboccata la strada dell'arbitrato.

Gianni Micaletto

L'ingegner Antonino Tetamo

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, con addensamenti che potrebbero causare temporali sui rilievi, vento moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** variabile con probabile aumento della nuvolosità.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. massima 24 °C, umidità relativa 60%, vento Est-Sud Est 10-15 Km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione bar. 1017 mb (stazionaria)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **25**	min **18**
Savona	max **27**	min **20**
Imperia	max **27**	min **18**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max. **22**, min. **16**, temp. mare **22**

Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,13. La **Luna** si leva alle 8,58 e cala alle 23,13 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Porciolino

Sponsor dell'iniziativa l'istituto bancario Sanpaolo France, la prima banca italiana in Francia

La Stampa-Nice Matin, il «mariage» continua

Per tutta l'estate i due giornali si potranno acquistare a 12 franchi

NIZZA. Continua, nel Sud della Francia e in Corsica, il gemellaggio fra La Stampa e Nice Matin. Per tutta l'estate si potranno acquistare i due giornali al prezzo francese de La Stampa: 12 Franchi. Sponsor dell'iniziativa è il Sanpaolo France, l'istituto di credito che con 52 filiali, 1100 dipendenti e un utile nell'ultimo esercizio finanziario di 60 milioni di franchi, oltre 15 miliardi di lire, è la prima banca italiana in Francia. E, soprattutto, la sola in espansione, mentre tutte le altre hanno ridimensionato progetti e ambizioni. Il Sanpaolo France ha puntato su tre principali aree: Parigi, con una sede centrale e 30 filiali; Lione e il dipartimento Rhône-Alpes con 10 uffici e infine la Costa Azzurra con due filiali a Nizza (Nice Promenade e Nice Victor Hugo) a Tolone (Toulon Vauban e Toulon Serinette), una a Mentone (11 avenue de Verdun), Antibes (15 avenue Robert Soleau) e Cannes (115 rue d'Antibes).

«Siamo la banca per gli italiani che hanno interessi in Francia e per i francesi con interessi in Italia» dice, con una punta d'orgoglio il presidente del Sanpaolo France, Lamberto Vivarelli. E ricorda i vantaggi di chi, con la libera circolazione dei capitali nell'ambito dell'Europa unita, ha deciso di investire in Francia: «Qui da noi esiste la possibilità di diversificare il patrimonio - afferma -. Il mercato francese offre dei prodotti che in Italia non esistono e permettono di ripartire meglio i rischi e di approfittare delle differenti opportunità».

Presidente, non si corrono dei rischi a portare i capitali oltre frontiera?

«Si può portare con sé fino a venti milioni. Somme maggiori devono transitare attraverso i canali bancari. L'esportazione verrà poi comunicata all'Ufficio italiano cambi, ma solo ai fini statistici».

Dunque il mercato francese offre possibilità di investimento che in Italia non esistono?

«Sono prodotti molto speciali, come azioni francesi, obbligazioni internazionali che permettono di ridurre i rischi d'investimento. Il Sanpaolo France dispone di ventidue supporti differenti che offrono la possibilità d'accesso a differenti mercati. Fra gli altri proponiamo Fondi lussemburghesi a compartimento dei quali il Sanpaolo Italy è il più valido sul mercato italiano».

Il Sanpaolo France ha affrontato il mercato francese più per raccogliere fondi o per distribuire prestiti, mutui o fidi bancari?

«La nostra è un'attività classica: si raccoglie e si distribuisce».

Altre banche italiane hanno chiuso i battenti, il Sanpaolo France, invece ha ampliato la rete di distribuzione giungendo ad acquistare gli sportelli della vecchia banca Veuve Morin-Pons di Lione.

Piero Moretti

I due giornali si vendono al prezzo di uno

Nonostante i problemi in provincia le imprese sono salite a 6200

«Tasse e burocrazia, ecco i nemici» Scoppia la protesta degli artigiani

IMPERIA. Meno tasse e meno burocrazia per scacciare la crisi: è la richiesta dei rappresentanti degli artigiani, che si lamentano per i problemi incontrati soprattutto dalle piccole aziende. In una zona di confine come la provincia di Imperia, la lunga serie di adempimenti ostacola anche i rapporti commerciali con la Francia. Intanto, però, nel Ponente si registra una moderata ripresa, soprattutto nei settori dell'edilizia e dell'alimentazione: le imprese, nei primi quattro mesi dell'anno, sono passate a 6200 contro le 6045 dell'anno scorso.

I maggiori ostacoli arrivano dalle imposizioni fiscali. Dicono alla Cna: «Il labirinto entro cui deve muoversi oggi l'operatore conta ben 292 voci d'imposte, tasse e concessioni, e fino a cento scadenze di pagamento dell'anno. Le aziende sono sull'orlo del collasso: il fisco preleva circa il 60 per cento di quello che si produce. Lo Stato deve metterci in condizione di pagare con molta semplicità e serenità, abbassando le aliquote troppo alte».

Aggiunge Adriano Maini, segretario provinciale della Confederazione nazionale dell'artigianato: «Per contro, in Riviera assistiamo a un'inversione di tendenza, con un aumento del numero di attività: 150 in più in pochi mesi. L'incremento più significativo riguarda il settore delle costruzioni, con il 40 per cento sul totale delle nuove imprese. Anche da noi, però, la burocrazia ostacola il lavoro: ad esempio, i piano regolatori non consentono nuovi insediamenti produttivi. Una certa attenzione arriva soltanto grazie a iniziative isolate, come l'allestimento di mercatini nei centri storici».

Sono proprio queste manifestazioni, sempre più frequenti, che permettono di riscoprire e valorizzare mestieri che stanno ormai scomparendo. Gli artigiani si raccolgono nei mercati di Dolcedo, a Pieve di Teco, Diano Castello, organizzati a scadenze sempre più ravvicinate.

La Cna organizza nel frattempo incontri per discutere i problemi della categoria. In questi giorni, nella sala consiliare del Comune di Diano Marina si è tenuto il convegno «Credito, banche e piccola impresa», con la partecipazione di rappresentanti degli istituti bancari. Commenta Maini: «Servono maggiori finanziamenti tramite le leggi regionali, in modo da garantire incentivi soprattutto ai giovani. Dopo l'estate, lanceremo una campagna proprio su questo: la creazione di nuove attività».

Altre possibilità sono legate i rapporti commerciali con la vicina Francia. Per questo, la Cna ha da due anni una rappresentanza in via Felix Faure 14 a Nizza, e negli ultimi mesi la struttura è stata potenziata, ricevendo una serie crescente di richieste.

Enrico Ferrari

Un supermarket al posto della storica discoteca di San Bartolomeo al Mare

Carrelli sulle piste del Chikito

La mitica sala da ballo aperta negli Anni Sessanta cede il passo a un discount. I locali dati in affitto a un gruppo nazionale. «Un fenomeno negativo per il turismo in Riviera»

SAN BARTOLOMEO
NOSTRO SERVIZIO

Il mitico Chikito, di recente ribattezzato «King's», una delle sale da ballo-discoteca che ha contribuito a fare per molti anni la storia della «Riviera by night», una delle attrattive di maggior spicco del Golfo dianese, dopo trent'anni di successi, si trasformerà presto in un attrezzatissimo Discount.

L'uscita di scena del prestigioso locale con le sue tre piste da ballo, i modernissimi impianti elettronici e sonori, i suoi spettacoli caratterizzati dalla presenza di artisti di caratura nazionale e mondiale, segna per il Golfo dianese la fine di un'epoca.

La famiglia Manduca (Angelo, Pippo e il Cavaliere e Grande Ufficiale, Giuseppe) proprietari dell'azienda, hanno deciso di spegnere luci stroboscopiche e psichedeliche, di smontare le tre piste, di disattivare riflettori e microfoni per passare ad altra attività.

Sulla vasta area del locale notturno, ceduto in affitto, si viaggerà, tra non molto, con i carrelli pieni di generi alimentari. Al posto del Chikito ci sarà, infatti, il Discount che oggi si trova proprio di fronte all'area del porticciolo.

Spiega il sindaco di San Bartolomeo al Mare, Rosanna Brun. «Intanto è bene che la gente sappia che non abbiamo rilasciato licenze per alcun nuovo grossmarket. Ci siamo limitati ad autorizzare il trasferimento dell'Eurospin dall'attuale sede a quella di via Fiume, nei locali cioè che ospitavano prima il Chikito e poi il King's».

«L'area di vendita - continua - occuperà circa 400 metri quadrati. Poi ci sarà un deposito per le merci e il parcheggio per le auto. Il trasferimento materiale dell'azienda avrà luogo non appena saranno chiarite alcune questioni di natura urbanistica».

Il Discount appartiene ad un'affermata società che ha punti vendita in molte zone, tra cui anche Diano Marina e che si appoggia a Luciano Arimondo, uno specializzato ed apprezzato operatore del settore.

La chiusura del locale da ballo non ha mancato di suscitare commenti su tutto il comprensorio. I giovani sostengono che la Riviera si stia trasformando negativamente.

Dicono alcuni ventenni di Diano Marina: «Gli alberghi stanno scomparendo nel [illegible] che spesso si trasformano in appartamenti, ora inizia la chiusura dei locali pubblici che hanno fatto la storia dei nostri centri turistici. Nei prossimi anni che cosa succederà? Che cosa sarà offerto al turista che vorrà scegliere per le vacanze i nostri centri costieri?. Se [illegible] ci saranno apprezzabili attrattive i giovani voleranno verso l'Adriatico». Una considerazione che deve far riflettere.

Angelo Basso

Il porticciolo è «off limits»

Vietato l'ingresso ai panfili nel bacino di San Bartolomeo

S. BARTOLOMEO. Per qualche tempo, nel nuovo porticciolo turistico di San Bartolomeo, le barche non potranno attraccare e neppure entrare. Per disposizione del sindaco Rosanna Brun il bacino è, infatti, «off limits». Gli oltre cento proprietari di natanti che hanno già sborsato al Comune la cifra richiesta per l'acquisto del posto barca credendo di poterlo utilizzare da questa stagione estiva, di fatto, si sono ritrovati già «sfrattati».

Spiega il sindaco: «Non c'è nulla di trascendentale. Purtroppo il decreto ministeriale sugli spostamenti della sabbia e sugli interventi nei porti ha bloccato il cantiere e i lavori di dragaggio del bacino potranno iniziare solo a giorni. Quindi ora è necessario verificare come proseguiranno le opere e poi si vedrà».

Rosanna Brun ha comunque provveduto ad autorizzare coloro che hanno acquistato il posto barca ad ormeggiare il proprio mezzo vicino alle dighe di fronte alla «torretta» in modo da non creare a queste persone eccessivi disagi.

Sempre a San Bartolomeo il sindaco ha comunicato che da oggi riprenderà l'operazione per il ripascimento delle spiagge che era rimasta bloccata, appunto, dall'apposito decreto ministeriale.

Conclude la signora Brun: «Sistemeremo subito, quindi, il tratto di litorale compreso tra l'Hotel Majola e la Casa San Giuseppe oltre il tratto che si trova a ponente del nuovo porticciolo. I lavori saranno svolti con la massima celerità in modo da poterli ultimare il più presto».

Il sindaco ha, infine, ricordato che per il prossimo anno il Comune allestirà anche uno stabilimento balneare nei pressi di via della Resistenza dove saranno montate cabine e ombrelloni e dove si potranno noleggiare sdraio e lettini. Buona parte del materiale necessario è già stato acquistato e si trova depositato proprio nei magazzini comunali in attesa di essere utilizzato. **[a. b.]**

Il consigliere del pds interviene su caccia e strade

Spalla critica Boscetto «La Provincia è ferma»

IMPERIA. Perché non sono stati appaltati i lavori per la falciatura dell'erba e la pulizia delle cunette sull'ampia rete (più di 800 km) della viabilità provinciale? E come mai l'utenza non viene informata delle ripartizioni adesso collocate nella palazzina dell'ex Genio Civile, con gli orari di accesso per il pubblico? Con una raffica di interpellanze, rivolte al presidente Gabriele Boscetto e ai presidenti del Consiglio provinciale Massimo Donzella, Mario Spalla, vicecapogruppo di Impegno Democratico-pds, muove una serie di critiche e di rilievi all'operato (a suo avviso un po' «immobilista») dell'Amministrazione provinciale.

I temi affrontati sono parecchi. Per quanto riguarda la caccia e la pesca, Spalla - dopo aver stigmatizzato l'assenza della Provincia di Imperia alla riunione del Comitato faunistico regionale - segnala le carenze di personale all'Ufficio apposito e invita Boscetto, il quale ha mantenuto la delega alla Caccia, «a procedere con urgenza ad acquistare tutto quanto è necessario per un normale e tranquillo inizio della stagione venatoria». Ancora mancano infatti le tabelle che dovranno segnalare le oasi e le zone faunistiche. Non solo. Spalla «tira le orecchie» agli assessori Jacobucci e Adolfo per aver polemizzato tra loro a distanza: «Sono dispute che non approdano a nulla». **[s. d.]**

DALLA CITTA'

[illegible]

Approvata legge che riduce i limiti [illegible] per le camere

Buone notizie per gli albergatori: il Consiglio regionale ha approvato la modifica alla legge regionale legata ai requisiti tecnici e igienici delle strutture ricettive. E' così possibile classificare una serie di impianti già esistenti che non rientravano nei limiti minimi di superficie. La riduzione dalla superficie delle camere raggiunge il 20 per cento. Si affronta anche il problema degli alberghi nei centri storici, dove gli edifici rendono necessario rideterminare gli standard edilizi per l'attribuzione delle «stelle». C'è inoltre la possibilità di classificare strutture con altezze interne inferiori ai 270 centimetri, purché si superino i 15 metri cubi per posto letto. **[e. f.]**

[illegible]

Venerdì a Diano sarà aperta la nuova passeggiata

Venerdì, alle 18,30, s'inaugura la nuova passeggiata di Diano Marina. Alla cerimonia sarà presente il vescovo della diocesi di Albenga e Imperia, monsignor Mario Oliveri. La litoranea va dal Molo davanti alla chiesa parrocchiale a viale Matteotti. **[e. f.]**

INCONTRI

Oggi a Piani il guaritore Padre Betancourt

Alla parrocchia della frazione imperiese di Piani proseguono gli incontri con i fedeli di Padre Dario Betancourt, noto per le sue doti di guaritore. Oggi, alle 8, Anna Huala di Sanremo consegnerà al sacerdote colombiano un grande ritratto, come segno di riconoscenza per tre guarigioni. Dalle 8,30 alle 11,30, Padre Betancourt terrà una funzione per i malati in parrocchia. Messa alle 18. **[e. f.]**

OLIO

Mercato nazionale, scendono le quotazioni

Prezzi in discesa per la produzione nazionale d'olio: secondo il bollettino della Camera di commercio, questa settimana il mais all'ingrosso passa a 1450-1470 lire al chilo, il girasole a 1100-1120. Invariato l'extravergine, tra 8300 e 8500 lire. **[e. f.]**

L'inafferrabile «Primula rossa» tradito dalla fotografia esibita a un posto di blocco

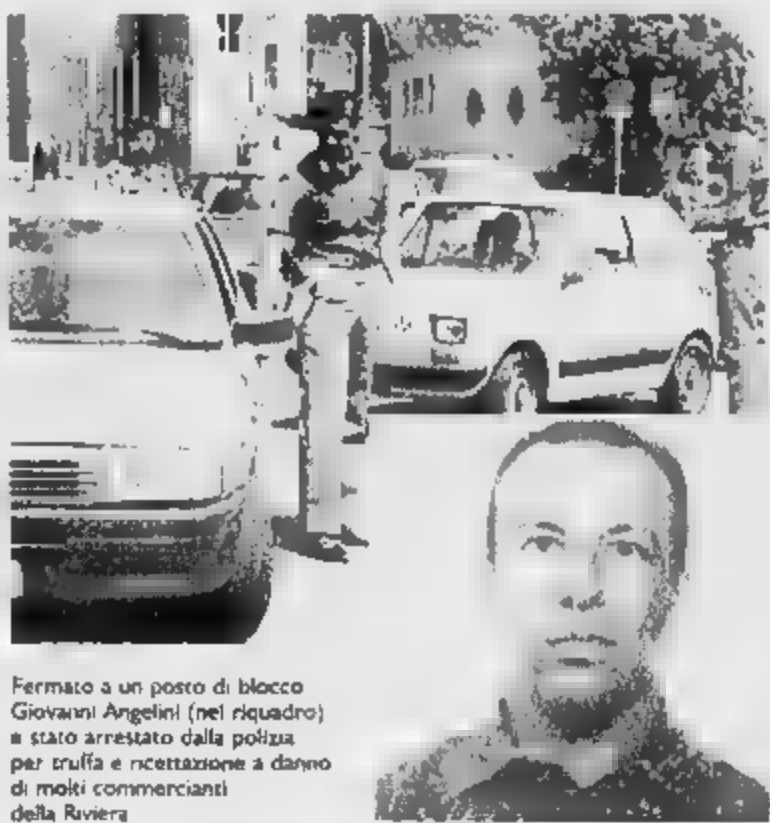
Truffava commercianti, arrestato

Giovanni Angelini è stato catturato dalla polizia

IMPERIA. Lo ha tradito una fotografia. Così, a un controllo occasionale, è stato scoperto e catturato l'abile truffatore che nelle ultime settimane aveva disseminato tra Albenga, Imperia, Sanremo e Pontedassio e altri centri della Riviera una pioggia di assegni rubati. L'uomo, una sorta di inafferrabile «Primula rossa», è stato arrestato per ricettazione e truffa continuata dagli agenti della questura: è Giovanni Angelini, 39 anni, domiciliato a Imperia in via Maria Pellegrina Amoretti, ma residente in via Provinciale a Torre Paponi.

La tecnica usata per per acquistare la fiducia delle vittime era sempre la stessa. Presentandosi come Mario Badano, domiciliato in frazione Clavi di Imperia, in realtà un terreno deserto, per il cui acquisto aveva fatto soltanto un compromesso non registrato, Angelini, che distribuiva biglietti da visita con indicazioni false, riusciva a farsi consegnare dai commercianti merce che pagava però con assegni fasulli. Molta della mercanzia è stata ricuperata dalla polizia nella casa di Torre Paponi: fra il materiale, anche una cucina del valore di oltre tre milioni, acquistata presso una ditta di Pontedassio e un motore prelevato ad Albenga. Di gran parte della refurtiva sequestrata si stanno cercando i proprietari.

Durante la perquisizione sono stati rinvenuti due blocchetti di assegni bancari rubati o smarriti e varie patenti automobilistiche di cui si ignorano provenienza e uso.

Angelini è stato identificato grazie al fiuto degli ispettori Pisano, Milazzo e Corradi e dell'assistente Odasso da tempo sulle sue tracce dopo le segnalazioni ricevute: fermato casualmente a un posto di blocco, ma finora incensurato, l'uomo ha esibito i documenti che dimostravano la sua vera identità. Sorto un dubbio, gli inquirenti hanno mostrato la fotografia ai commercianti sue vittime, che lo hanno riconosciuto e ne hanno permesso finalmente l'arresto. **[b. v.]**

Fermato a un posto di blocco Giovanni Angelini (nel riquadro) è stato arrestato dalla polizia per truffa e ricettazione a danno di molti commercianti della Riviera

Da venerdì serie di iniziative benefiche

Arrivano a Imperia 40 ragazzi bosniaci

IMPERIA. Associazioni, enti pubblici, società sportive e musicisti imperiesi uniti per aiutare i ragazzi della ex Jugoslavia. E' l'obiettivo della serie di manifestazioni promosse dal Comitato «Lo sport di Imperia per la Bosnia», che venerdì darà il benvenuto a una quarantina di giovani atleti dagli 11 ai 15 anni, in arrivo da Bijelo Poljie, cittadina a dodici chilometri dalla tormentata Mostar. Gli ospiti, accolti da varie famiglie di Imperia, Ventimiglia, Dolceacqua, Perinaldo e Isolabona, sono divisi in tre squadre, due di basket e una di calcio. Parteciperanno a incontri che serviranno a raccogliere fondi per la ricostruzione dello stadio di Bijelo Poljie, e ripartiranno il 1° luglio.

Davide Lano, di Arci Nova, sarà tra i volontari che oggi partiranno dal Ponente per andare a prendere i quaranta ragazzi. Spiega: «L'idea è venuta a noi e ai responsabili della società Nuova Intemelia. Si è così formato il Comitato, che comprende anche Legambiente, Società operaia di Imperia, Cgil, Cna, Confesercenti, Confcommercio, Croce Verde intemelia, A.C. Imperia, Carlin's Boys, Sindacato pensionati, "Abou", Comune, Provincia, Circolo Pasolini. Al loro arrivo, regaleremo ai ragazzi maglie, tute e altro materiale. La [illegible] di consegna si terrà sabato mattina nei Municipi di Imperia e Ventimiglia».

Varie le iniziative per raccogliere fondi. Questo fine settimana, nell'atrio dell'ex teatro Rossini, a Oneglia, s'inaugurerà una mostra di quadri. Il 22 e 23, a Dolceacqua, i bambini bosniaci affronteranno in un torneo di pallacanestro As Dolceacqua, Sanremo e Mentone. Il 26 e 27, a San Lazzaro, l'As Imperia basket sfiderà l'altra formazione bosniaca. Il 28, al campo di Pontedassio, via alle partite di calcio (il 29 a Pian di Poma e il 30 al Peglia).

Sono previsti concerti benefici: il 23, a Camporosso, Cippa Lippa band, il 26 a San Bartolomeo «Le Pinguine», il 27 recital vocale a Bordighera. **[e. f.]**

Porto turistico

«Troppe spese» l'Aoni critica l'Imperia Mare

IMPERIA. Mentre l'Imperia Mare si prepara all'avvio della stagione balneare, arrivano le polemiche dell'Associazione operatori nautici Imperia, che considera le spese della società che ha in gestione lo scalo turistico eccessive rispetto ai risultati. Dice il presidente Augusto Caire: «Ammettendo che 700 imbarcazioni si fermino per tre giorni in transito, l'incasso è di 40 milioni, contro 120 di costi, di cui 65 per il personale».

Continua: «Per l'indotto, ammesso che sia giusta la cifra stimata di 40 mila lire al giorno per natante, si scopre che il transito ha portato nel capoluogo poco più di 80 milioni. Calcolandone altri 20 in cene, per far incassare 100 milioni agli operatori turistici, l'Imperia Mare ne spenderà circa 80. E teniamo conto che il 90 per cento di Imperia Mare è in mano pubblica. Per contro, un sodalizio come la Lega Navale, con un contributo comunale di [illegible] milioni, può dimostrare ricavi per la città di 180 milioni grazie a manifestazioni internazionali». **[e. f.]**

LETTERE AL GIORNALE

Ferrovie, necessario l'ufficio informazioni

Vorrei segnalare un disservizio che mi pare grave in una Riviera a vocazione turistica. Ho avuto bisogno, lunedì mattina, di ripartire in fretta da Imperia per Torino. Non avevo con me l'orario ferroviario. Ho telefonato più volte, invano, sia alla stazione di Oneglia che a quella di Porto Maurizio, per sapere l'ora del primo treno in partenza. Ma nessuno ha mai risposto. Tanti spot con Celentano, e poi manca il servizio informazioni?

Lettera firmata, Torino

Sinfonica di Sanremo «Perché no a Proost?»

L'Amministrazione comunale di Sanremo intende non rinnovare il contratto al maestro Walter Proost, direttore dell'Orchestra Sinfonica: ma quali sono i criteri che hanno determinato questa decisione?

Ritengo che siano quelli dell'esperienza e della conoscenza dell'attività della Sinfonica: essendo presente a quasi tutti i concerti, ho verificato di persona che tra il pubblico, tranne qualche consigliere, non ci sono rappresentanti dell'Amministrazione, a esclusione della serata a loro dedicata, dalla quale è risultato chiaro, visti gli applausi a esecuzioni non ancora concluse, che alcuni non erano grandi conoscitori di musica o frequentatori di Auditorium.

Partecipando ai concerti i nostri amministratori si sarebbero potuti rendere conto sia della meritevole attività svolta dal maestro Proost, che ha dato impulso e vitalità all'orchestra (con la quale ha sempre ottenuto risultati di altissimo livello), sia del favore che lo stesso incontra nel pubblico che lo segue con ammirazione e simpatia.

Con l'occasione vorrei segnalare anche il grave disagio che si crea all'interno del Teatro del Casinò a causa dell'impianto di aria condizionata che non funziona, e costringe il pubblico e i professori a vere e proprie saune che certo non giovano all'immagine della nostra città.

Rosaria Santachiara, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

ALIMENTARI

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera-Vallecrosia: t. 252 525 - 295 455
Camporosso: telefono 28 191
Cervo-S. Bartolomeo: telefono 405 353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 325 [illegible]
Riva Ligure: telefono 485.754
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.425.
Camporosso *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.181
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 8, telefono 400.902.
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 18, telefono 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206 133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, p.za Bixio 42, t. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Sanremo: *Mauzie*, via Matteotti 85, tel 531.968
[illegible] di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, telefono 475.139.
Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47, tel. [illegible].

OSPEDALI

[illegible] **Imperia:** 7941 **Sanremo:** 5381 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524
GUARDIA MEDICA: Imperia [illegible] t. (0183) 290.777 **Sanremo:** t. 500 300 **Guardia medica montana:** t. 408.100. **Bordighera:** t. 2751. **Ventimiglia:** t. 2751 **Guardia odontoiatrica festiva:** or.: 9-12, t. (0183) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

18 GIUGNO

MORTI. A Imperia: Nicola Pericle (82 anni); Edoardo Fontana (74); Giovanna Vassallo (65).

[illegible] **AMMINISTRATIVA.** Gli amministratori del Comune di **Imperia** hanno incontrato una delegazione del Comune di Nizza per discutere una serie di iniziative comuni. In programma, un'azione di promozione turistica per i Paesi dell'Est (Russia, Ungheria, ex Germania Est) e la creazione di un polo agro-alimentare sull'alimentazione mediterranea, con compiti di promozione del turismo gastronomico. Le funzioni della struttura sarebbero di assistenza alle iniziative (spettacoli legati all'alimentazione, formazione, apprendimento e scoperta), unione delle risorse per esperienze comuni, contributi alla definizione di una strategia di promozione comune, formazione di guide e elaborazione del budget. E' anche in programma l'istituzione di un centro bilingue franco-italiano di formazione al turismo, in grado di fornire aiuti alle nuove attività dell'area, oltre alla riqualificare i mestieri e l'accoglienza sul litorale di Costa Azzurra e Riviera dei Fiori, anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie. Gli interventi, inseriti nel piano Interreg, hanno come scopo la valorizzazione del territorio transfrontaliero.

APPUNTAMENTI

IMPERIA

Il torneo della polizia

Oggi, al campo di Piani, continua il terzo torneo di calcio dedicato ad Alberto Volpe, promosso dal sindacato di polizia Siulp. Alle 20, si affronteranno squadre in rappresentanza del Corpo. La finale si gioca domenica. **[e. f.]**

[illegible]

Un concorso canoro

Aperte le iscrizioni al concorso «Cantiamo per la vita '96» a cura dei «Centri di aiuto alla vita». Per informazioni contattare lo 0382/42.20.59. **[g. ga.]**

[illegible]

Corsi di lingue orientali

Lezioni di arabo, ebraico, cinese e giapponese: ecco le novità del «British Institutes» di via Matteotti. Informazioni allo 0184/50.60.71. **[g. ga.]**

IMPERIA

La festa argentina

A Costa d'Oneglia festa della bandiera argentina. Domani, alle 17,30, saranno premiate personalità che si sono distinte per lo sviluppo dei rapporti fra Italia e Argentina. **[e. f.]**

[illegible]

Il mercatino dell'antiquariato

Mercatino dell'antiquariato sul porto de Plaisance, a Beaulieu, con stand per tutto il giorno. Informazioni allo 00.33.93.010.221. **[d. bo.]**

Corso per iscriversi al Rec

La Confesercenti promuove la formazione professionale. Aperte le iscrizioni per lo stage abilitante all'iscrizione alla Camera di Commercio. **[g. ga.]**

IMPERIA

Conferenze sull'astronomia

Domani, alle 17,30, nel Centro culturale polivalente di piazza Duomo, termina il ciclo sull'astronomia «Oltre il cielo», promosso dall'Osservatorio meteorologico di Imperia. Fulvio Romano parlerà di «Il cielo sopra di noi». **[e. f.]**

Il Comune dispone maggiori controlli nelle sale da gioco: ecco le novità

Mance al casinò, scatta un allarme

Alla roulette francese il rapporto con gli incassi è salito al 70 per cento. Ma il commissario Fiorello è tranquillo: «Colpa dell'aumento delle vincite». Modifiche alle telecamere. Fiches magnetiche?

SANREMO. Più controlli nelle sale da gioco del casinò. A richiederli è (a sorpresa) il Comune, dopo aver esaminato con una certa preoccupazione l'ultimo rapporto mance-incassi, tradizionale spia dell'andamento dell'azzardo. A maggio, si sono raggiunti picchi del 70% per la roulette francese e del 58% per la fair roulette. Dati che hanno spinto l'amministrazione a contattare il commissario prefettizio Filippo Fiorello «per fare il punto della situazione» e, soprattutto, a far scattare un invito al corpo dei controllori comunali: maggiore attenzione per le operazioni che si svolgono sui tavoli verdi.

Parallelamente, Palazzo Bellevue ha chiesto al funzionario di governo di adottare una serie di accorgimenti per potenziare la vigilanza e ridurre al minimo il rischio di eventuali irregolarità. Proprio in questi giorni, in tribunale, si stanno svolgendo le battute conclusive del processo per il blitz allo chemin de fer, che, nel maggio '93, portò in carcere una trentina di dipendenti accusati di furto.

Tra le novità suggerite dal Comune, l'introduzione di gettoni con banda magnetica per impedire il possibile aggiramento dei controlli, il potenziamento dell'illuminazione nei punti più bui della sala privé, l'ampliamento del raggio d'azione delle telecamere puntate sui tavoli (non erano ancora in funzione all'epoca del blitz allo chemin) e l'adozione del sistema ad «alta definizione» (per ottenere immagini più nitide con le «zoomate» sulle mani di croupiers e clienti, e colori più vivi in modo da facilitare la distinzione delle fiches sul tappeto verde).

Ma l'iniziativa dell'amministrazione non coglie impreparato Fiorello: «Gli aggiustamenti alle telecamere sono stati decisi da almeno tre mesi, anche se solo adesso c'è la possibilità di passare alla fase attuativa. E ciò dimostra che non esiste alcun collegamento con gli ultimi dati sul rapporto mance-incassi. Cifre che, a mio giudizio, non devono affatto preoccupare. E mi spiego: è vero che nella [illegible] lette si è raggiunto il livello del 70%, ma è anche vero che nello stesso settore a maggio gli incassi [illegible] diminuiti di circa un miliardo rispetto allo stesso mese del '95. Trend negativo dovuto in parte al calo di presenze turistiche ma soprattutto alla fortuna dei giocatori. E più aumentano le vincite, più cresce la quota mance: è un'equazione supportata da molti studi.

«In ogni caso, i dati andrebbero sempre inquadrati in un'analisi più ampia e riferita al lungo periodo. Ed è bene ricordare che, nonostante tutto, gli introiti globali sono in costante aumento: da gennaio a maggio abbiamo registrato quattro miliardi in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno».

E l'idea dei gettoni con banda magnetica? Il commissario prefettizio storce il naso: «E' un rimedio che non mi convince, prima di tutto perché mancherebbe il personale per effettuare le verifiche e poi perché ci sono già i controllori comunali».

Com'è, oggi, il clima nelle sale da gioco? «Buono. Sul mio tavolo non ci sono relazioni che, in qualche modo, possano far nascere preoccupazioni. Tanto per essere chiari, mi risulta che le operazioni di gioco avvengono nella piena regolarità».

E' sempre convinto che la soluzione ideale al problema della gestione del casinò sia il ricorso a un'«authority» e non alla privatizzazione? «Sì, perché un funzionario continuerà a fare esclusivamente gli interessi della città, mentre un imprenditore penserebbe prima ai suoi, secondo una logica di mercato».

Gianni Micaletto

Le sale da gioco del casinò e, a fianco, il commissario Filippo Fiorello

DALLA CITTA'

TRIBUNALE

Al processo «chemin» arringhe di Viani e Di Giovanni

Nuova udienza ieri mattina per il processo ai croupier dello «chemin de fer». Davanti al tribunale si sono avute le arringhe degli avvocati Filiberto Viani per Cesare Stefanutto, e di Bruno Di Giovanni per Mario Barbaria, Ivan Battaglia, Giacinto Forte e Walter Oddo. Il processo riprende domani mattina. [g. ga.]

EMERGENZA

Studentessa ingoia spazzolino, salvata in ospedale

Una giovane di Bordighera è stata sottoposta ieri ad un delicato intervento di gastroscopia attraverso il quale i medici dell'ospedale di Sanremo sono riusciti ad estrarle dallo stomaco un pezzo di spazzolino da denti che aveva ingoiato l'altra sera. La ragazza era stata trasportata nel reparto specialistico matuziano dopo che si era rivolta ad un insegnante di chimica chiedendogli spiegazioni sui problemi dovuti all'inconsueto incidente. [g. ga.]

[illegible]

Affluenza di merce in calo in Valle Armea

Con l'avvicinarsi dell'estate è sempre in continua diminuzione l'affluenza di merce sul plateatico di Valle Armea. La giornata di ieri ha visto un giro d'affari di 108 milioni a fronte della contrattazione di appena 350 ceste [g. ga.]

POLITICA

La Primavera apre una sede in via Capitan Pesante

L'associazione «La Primavera» apre una nuova sede in centro. Gli uffici del movimento che in Consiglio comunale fa capo ad Onorato Lanza e Salvatore Caronia si trovano in via Capitan Pesante 30. L'inaugurazione è fissata per sabato alle 18. [g. ga.]

ASSOCIAZIONI

Due [illegible] eletti nell'Unione regionale cuochi

Rinnovato il direttivo dell'Unione Cuochi della Regione Liguria. E' stato eletto presidente Vittorino Zanetta, Diano Marina, che sarà coadiuvato dal vice Bruno Banaldo, sempre di Diano, e da Valerio Marsaglia di Sanremo. Il nuovo addetto alle pubbliche relazioni è Antonio Torcasso, di Sanremo. [g. ga.]

INCENDI

Volontari di Sanremo impegnati in una esercitazione

Un'esercitazione di protezione civile è in programma sabato a San Bartolomeo. Alla prova, con l'ausilio di un elicottero, prenderanno parte gli iscritti dell'Associazione volontari Sanremo e la Squadra antincendi boschivi di San Bartolomeo. L'inizio è in programma alle 16, alle 18,30 il rinfresco. [g. ga.]

Lunedì la manifestazione. La Coop: «Gli utenti sono con noi»

Un centinaio di auto in corteo contro il nuovo supermarket

SANREMO. I commercianti della Foce passano dalle parole ai fatti mentre la «Coop» cerca di calmare gli animi. Questi gli ultimi risvolti relativi alla «querelle» per l'apertura di un nuovo supermarket nel quartiere residenziale a ponente di Sanremo.

Sul fronte della «lotta al supermercato» l'Associazione Foce ha deciso di promuovere per lunedì prossimo, 24 maggio, un corteo automobilistico di protesta. Questo, il percorso della manifestazione con concentramento degli automezzi alle 18 a Pian di Poma: corso Marconi, corso Matuzia, corso Imperatrice, via Roma, via Manzoni, piazza Colombo, via Matteotti e ritorno alla Foce. E i partecipanti al «corteo automobilistico» ripeteranno il «circuito della protesta» per tre volte per ritrovarsi poi alle 21 davanti a Palazzo Bellevue per presenziale ai lavori del Consiglio Comunale. L'obiettivo dell'Associazione Foce è chiaro: «La manifestazione ha lo scopo di dimostrare che cosa succederebbe, in riferimento al traffico cittadino, se dovessero aprire i battenti i nuovi centri di distribuzione commerciale». E per lunedì sera, quindi, attenzione a circolare tra il centro e la Foce. Rallentamenti e ritardi saranno inevitabili.

La giornata di ieri, invece, ha visto un nuovo incontro a Palazzo Bellevue tra l'amministrazione comunale e i rappresentanti della «Coop» che hanno confermato di «essere intenzionati ad aprire un supermercato tradizionale, senza invadere, come lamentato dagli esercenti della Foce, altri settori commerciali». I delegati della nuova proprietà dell'ex Fiat di corso Matuzia hanno confermato inoltre che «sono già molti i consumatori che hanno aderito ad una raccolta di firme promossa dalla Camera del Lavoro a favore del nuovo insediamento commerciale». Il sindaco Bottini ha preso atto delle comunicazioni della «Coop».

Adesso, si attende il Consiglio comunale di lunedì prossimo, nuovo appuntamento per eventuali chiarimenti tra amministrazione ed esercenti. E quest'ultimo, manifestazione di protesta compresa, annunciano di non [illegible] disposti a mollare la presa. [g. ga.]

Continuano le polemiche per il supermarket

L'emergenza nomadi verrà affrontata stamane a Imperia dal Comitato di sicurezza

«Troppi zingari», vertice dal Prefetto

Una decina di furti ieri a Sanremo e a Santo Stefano

SANREMO. E' un allarme sempre più preoccupante quello relativo alla presenza di zingari e nomadi protagonisti di furti in appartamenti e borseggi. Soltanto ieri mattina, nello spazio di poche ore, i turisti privati di borse e portafogli sono stati una decina tra via Palazzo, via Matteotti e il centro storico.

La controffensiva [illegible] è tardata ad arrivare con pattuglie dei vigili urbani affiancate da polizia e carabinieri. Ma, secondo una prassi ormai consolidata, non tutta la refurtiva è stata recuperata proprio perché gli autori dei furti riescono a passarla tempestivamente a complici insospettabili. A rimanere sotto choc è stato un gruppo di otto tedeschi che nel giro di pochi minuti sono stati alleggeriti di un milione e 200 mila lire. I borseggiatori hanno colpito anche tra le bancarelle del mercato di piazza Eroi. Nella maggior parte dei casi, guardando alle denunce, si tratta di giovani tra i 15 e i 18 anni.

Un caso emblematico si è poi verificato l'altra sera a Santo Stefano al Mare dove i militari hanno intercettato ben quattro ragazzi all'interno di un appartamento dove stavano cercando di impossessarsi di preziosi, contante e argenteria. I carabinieri li hanno bloccati e, prendendo atto che i quattro dicevano di avere meno di 14 anni, li hanno accompagnati all'ospedale di Sanremo per sottoporli ai controlli che permettono di stabilire con precisione l'età di una persona guardando lo sviluppo delle ossa della mano. E' emerso che i giovani zingari avevano mentito spudoratamente. Il referto medico ha confermato che tutti hanno infatti un'età tra i 15 e i 16 anni. I carabinieri li hanno quindi arrestati e affidati ad una casa di accoglienza per minori.

E l'allarme microcriminalità, sempre più preoccupante a Sanremo, è all'ordine del giorno del Comitato di Sicurezza convocato d'urgenza per questa mattina alle 10 dal prefetto Emilio D'Acunto. Alla riunione prendono parte il sindaco, tutte le componenti delle forze dell'ordine e il procuratore della Repubblica Mariano Gagliano. I temi da dibattere sono diversi, dalla presenza dilagante degli extracomunitari a quella della prostituzione, dai furti degli zingari allo spaccio di droga. L'obiettivo è uno solo, garantire alla città dei fiori un'«estate sicura» con maggiori controlli a tutela dell'incolumità di residenti e turisti. [g. ga.]

Le zingarelle responsabili degli scippi bloccate dalla polizia municipale [GATTI]

Il sindaco di Ospedaletti contesta la «stangata». Sanremo ha chiesto l'intervento della Prefettura

Rifiuti, secco no all'aumento delle tariffe

La Ponticelli: «I prezzi devono essere adeguati a quelli di Genova»

OSPEDALETTI. Il sindaco di Ospedaletti, Flavio Parrini, è stato il primo a contestare gli annunciati aumenti delle tariffe per lo smaltimento dei rifiuti nella discarica di Ponticelli che scatteranno il primo luglio. «Sono ingiustificati» accusa. E spiega: «La Ponticelli sostiene la necessità di adeguare le tariffe a quelle della discarica di Scarpino, competente per il bacino genovese ed ha previsto un aumento da 145 lire al chilo a 200 lire, pari al 37,9 per cento. Chiederemo l'intervento del Prefetto perché [illegible] di fronte ad una decisione illegittima: ci siamo informati e i costi della discarica di Scarpino sono di 145 lire per i rifiuti provenienti da Genova e 160 per quelli di tutti gli altri comuni del comprensorio». Nel caso il Comune di Ospedaletti dovesse subire le nuove tariffe per gli utenti scatterebbe un aumento della tassa-rifiuti del 14 per cento.

Anche il Comune di Sanremo ha deciso di chiedere un intervento della Prefettura. «La Ponticelli agisce in regime di monopolio ma non può prendere i comuni per la gola» ha commentato l'assessore ai Lavori Pubblici, Giseppe Cugge che ha definito l'aumento «illegittimo e non supportato da alcuna spiegazione».

In sei mesi, da luglio a dicembre, l'aumento delle tariffe comporterebbe un esborso ulteriore per Sanremo di circa un miliardo. Somma, che ovviamente, finirebbe per ripercuotersi sulle cartelle della tassa rifiuti.

Nella lettera indirizzata ai comuni della provincia, la Ponticelli ha citato l'adeguamento alle tariffe genovesi e l'aumento dei costi aziendali. Parrini contesta entrambe le affermazioni: «I costi aziendali al massimo dovrebbero aumentare del [illegible] per cento, per effetto dell'inflazione. Non del 37,9%».

La Ponticelli avrebbe previsto gli aumenti per poter far fronte ad una serie di interventi di potenziamento dell'impianto di San Lorenzo al Mare per svariati miliardi.

Intanto, mentre infuria la polemica per il ventilato aumento delle tariffe, la commissione tecnica nominata dalla Seconda commissione consiliare incaricata di valutare il problema relativo alla costruzione dell'inceneritore dei rifiuti in Valle Armea, nell'ambito del territorio di Bussana, ha individuato altri due siti dove si potrebbe realizzare l'impianto.

Due aree nell'ambito del comune, facilmente raggiungibili e lontano dalle [illegible] abitate che, per il momento, vengono mantenute segrete. «Per evitare ulteriori polemiche» spiegano in Commissione.

Soltanto la presenza di un inceneritore eviterebbe al Comune di Sanremo di dover ricorrere continuamente alla discarica di Ponticelli, subendo lo strapotere del monopolio e le inevitabili «stangate». [g. p. m.]

Il sindaco di Ospedaletti Flavio Parrini

Accusati da un pentito

Quattro sanremesi rinviati a giudizio per casi di usura

SANREMO. Quattro rinvii a giudizio per usura. Questo l'esito dell'udienza preliminare che si è svolta ieri mattina davanti al gup Eduardo Bracco a carico di Pasquale Di Muzio, 50 anni, residente a Coldirodi, Mario Policchi, 47 anni, abitante in corso Matuzia, Antonio Rubino, 40 anni, residente in via Goethe, e un collaboratore di giustizia il cui nominativo è vincolato al riserbo più stretto. Il processo in tribunale è stato fissato per il 29 maggio del prossimo anno.

A chiamare in causa Di Muzio, Policchi e Rubino, difesi rispettivamente dagli avvocati Roberto Moroni, Alessandro Moroni e Natale De Francisi, è stato un pentito della Dda che, secondo l'accusa, [illegible] intrattenuto una serie di attività in concorso tra il '90 e il '91. I tassi di interesse praticati sui prestiti erano arrivati anche al venti per cento mensile. [g. ga.]

Si potrà visitare

La motonave «Ticino» [illegible] domani in porto

SANREMO. E' previsto per domani l'attracco al molo di porto vecchio della nave «Ticino» della Marina Militare. Si tratta di uno scafo di 70 metri di lunghezza con compiti specifici di protezione civile alla luce di una destinazione d'uso che, dal varo, la vede impegnata come «portatrice d'acqua». La sosta della «Ticino» nel porto di Sanremo, coordinata dal compartimento militare della marina di La Spezia, durerà alcuni giorni e la Capitaneria ha confermato che non è da escludere che si possano effettuare delle visite guidate.

La «Ticino» attraccherà al molo di Ponente, nel tratto di banchina oltre il distributore di benzina. Per questo motivo, entro la giornata di oggi, saranno fatte spostare le imbarcazioni da diporto che sono attualmente all'ormeggio. La nave salperà l'ancora nel fine settimana. [g. ga.]

La protesta degli anziani

L'Aniep [illegible] nell'assistenza»

SANREMO. Una serie di disservizi nell'assistenza domiciliare agli anziani è stata segnalata in questi giorni all'Aniep, l'associazione di volontariato presieduta da Isabella Podda. I contatti telefonici degli anziani si riferiscono ad una [illegible] di ritardi provocati evidentemente dal cambio della guardia seguito al nuovo appalto vinto dalla cooperativa «Vita Serena», un passaggio di consegne particolarmente difficile per una serie di polemiche sulle assunzioni.

«Le lamentele - spiega la Podda - ci hanno giustamente preoccupato e abbiamo ritenuto necessario segnalare il tutto all'assessorato ai Servizi Sociali perché provveda quantomeno ad un controllo». L'Aniep ha quindi trasmesso un telegramma urgente a Palazzo Bellevue indirizzato al capo ripartizione Luigi Panetto. Le lamentele degli assistiti sono continuate anche ieri. [g. ga.]

Riunione anche a Ventimiglia dove sta rientrando la crisi amministrativa

Bordighera, consiglieri «contro»

La maggioranza si spacca in due. Critiche al sindaco Vignali da Stefano Sapino e Daniela Gozzi che si dichiarano «dissociati». Dura replica del primo cittadino: «Attegiamento ricattatorio»

BORDIGHERA. Due consiglieri di maggioranza si dissociano dall'Amministrazione ma decidono di restare all'interno della maggioranza. E' l'insolita posizione anomala decisa da Stefano Sapino e Daniela Gozzi, che dopo essere usciti da Forza Italia e aver formato un gruppo autonomo, l'altra sera, in apertura del Consiglio comunale di Bordighera, non hanno risparmiato bordate al sindaco, per poi uscire dall'aula.

La Gozzi ha avuto parole pesanti per Alvaro Vignali, inasprendo la polemica all'interno dell'Amministrazione: «Signor sindaco, un buon amministratore più ha determinazione nell'amministrare più ha necessità di consenso intorno a sè: la politica è anche strumento del saper vivere. Personalmente sono una moderata e non comprendo nè l'asprezza dei modi [illegible] l'insolenza». Con Sapino si ritiene «un consigliere autonomo, che autonomamente voglio, valuto, decido non per contestare ma per creare le basi di un nuovo confronto». La Gozzi, che nega di ambire a «poltrone» ma che pare sia in disaccordo con la giunta per un promesso e non mantenuto assessorato, intende mantenere l'incarico alla Protezione civile, e non ha risparmiato frecciate anche verso il bilancio «lire zero» per il suo settore.

Il sindaco di Bordighera Alvaro Vignali

Il sindaco ha replicato rincarando la dose, e definendo i due «ricattatori»: «Confermo che Sapino è stato da me rimproverato per il suo ritardo alle sedute, e che i due [illegible] stati da me ripresi per il mancato impegno negli incarichi di lavoro loro conferiti. Non voglio indebolire questa amministrazione nè subire alcun ricatto».

E' seguito un dibattito politico, nel quale l'opposizione ha chiesto una verifica, evidenziando la spaccatura della maggioranza: quest'ultima ha però minimizzato la crisi. La minoranza ha poi lasciato l'aula e le pratiche all'ordine del giorno sono state approvate dall'Amministrazione.

L'altra sera s'è riunito anche il Consiglio comunale di Ventimiglia: una seduta «tecnica», ma con qualche polemica. Sono state discusse le osservazioni del Coreco sulla costituzione della Spa per il settore idrico. In apertura di seduta, il sindaco Claudio Berlengiero ha spiegato che la crisi amministrativa si sta ricomponendo, che gli assessori hanno ritirato le dimissioni [illegible] richiesta. Soltanto il vicesindaco Diego Girondi si è riservato [illegible] decidere nei prossimi giorni.

Berlengiero ha quindi rinviato la discussione politica a luglio, decisione criticata dalla minoranza, che per protesta anche contro la costituzione della Spa, fortemente voluta dalla maggioranza, ha abbandonato l'aula.

Daniela Borghi

«No all'acqua sui carri fioriti»

E' polemica fra i partecipanti alla Battaglia di Ventimiglia

VENTIMIGLIA. E' polemica per l'acqua sui carri della Battaglia di fiori. La patata bollente è scoppiata in questi giorni, e l'altra sera la questione si è infuocata nel corso di una riunione dei carristi. In sintesi, tre compagnie hanno previsto la sistemazione di piccoli corsi d'acqua o laghetti sul carro, e l'idea non è piaciuta ad alcuni carristi, che hanno duramente contestato i progetti della Marparà, vincitori lo scorso anno, dei Ciu Bei da Nià e dei Panairoi. «Non è possibile mettere l'acqua sul carro: non è previsto dal regolamento», sostengono alcuni carristi concorrenti. Il regolamento non affronta proprio [illegible] «acqua», e quindi bisogna interpretarlo.

L'altra sera, dopo un'accesa discussione che ha evidenziato tre schieramenti di pensiero (chi è contro all'acqua, chi è pro e chi si affida al verdetto del Comitato per la Battaglia [illegible] Fiori), hanno vinto gli ultimi. La questione, quindi, è passata nelle mani del Comitato, presieduto dall'assessore Gilda De Villa. Commenta Franco Molinari del Comitato: «Sto facendo uno studio; negli anni passati ci sarebbero infatti dei precedenti di carri [illegible] acqua. Il regolamento è nebuloso, ma pare che a condizione che l'acqua cada sul vegetale si possa mettere».

Elio Riello del Comitato ritiene che questo dibattito si possa risolvere facilmente, facendo ricorso al buon senso: «L'acqua c'è sempre stata: occorre trovare la soluzione che accordi tutti». Intanto da oggi, all'agenzia Avast sono in vendita i biglietti della Battaglia a [illegible] mila, dopo i 3 giorni di prelazione per i carristi. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

CASTELVITTORIO

Venerdì alle 21 si riunisce il Consiglio comunale

Il Consiglio comunale di Castelvittorio è previsto per le 21 di venerdì. All'ordine del giorno il regolamento di contabilità, l'approvazione del capitolato speciale di appalto per il servizio di nettezza urbana, il rinnovo dei membri dell'asilo infantile «Orengo» e variazioni di bilancio.

[illegible]

Vittoria Morando nuovo presidente dello Zonta

Appuntamento con il passaggio delle consegne tra le presidenti dello Zonta Club Ventimiglia Area sabato 29 giugno, alle 20,30, al ristorante Excelsior di corso Europa, a Bordighera. L'attivo club di frontiera, che si è caratterizzato per le sue iniziative in campo sociale e culturale, sarà presieduto dalla professoressa Vittoria Morando in Parodi, insegnante, che subentrerà ad Ada Giovanna Cassini Bistolfi. Anche il club di Montecarlo cambierà presidente: il passaggio avverrà giovedì 27, allo Yacht Club di Monaco.

VENTIMIGLIA

I manifesti ufficiali della Battaglia di fiori

Arrivano oggi i manifesti ufficiali della Battaglia di fiori di Ventimiglia che, secondo le indicazioni del Comitato, dovrebbero rendere l'idea del «movimento» della manifestazione. Novità anche sui gruppi folkloristici che alterneranno i carri. Il Comitato assicura che saranno qualitativamente migliori dell'anno scorso: tra questi anche le majorette di Marsiglia, un gruppo messicano e uno scozzese [illegible] cornamuse.

VENTIMIGLIA

La presentazione de «Il nuoro» della De Santis

Il professor Bartolome Durante presenterà, sabato, alle 21, nella sala consiliare del Comune di Ventimiglia «Il nuoro» di Rita De Santis. Sarà presente l'autrice. Organizzano l'incontro Comune e circolo culturale «Pasolini».

CAMPOROSSO

Scatta la fase finale del premio «L'Oleandro»

Il quinto premio «L'Oleandro» di fotografia e poesia dialettale ligure sul tema «Feste sacre e feste profane in Liguria» è arrivato alla fase finale. Le opere fotografiche e le poesie finaliste e premiate [illegible] esposte al pubblico da lunedì a sabato, dalle 17 alle 20, all'Oratorio dei Neri, in piazza Garibaldi, nel centro storico di Camporosso. Domenica 30 giugno avverrà la premiazione.

[illegible]

Presentato il restauro del Monumento ai Caduti

Venerdì 28 giugno, alle 21,30, nei giardini di via Vittorio Veneto di Ventimiglia sarà presentato il recente restauro del monumento ai Caduti. Interverranno Franco Boggero, Franco Sborgi, Renzo Villa e Andrea Fedeli.

BORDIGHERA

Ripulito il tratto finale del torrente Borghetto

Il tratto finale del rio Borghetto, a Bordighera, è finalmente pulito. La cooperativa sociale «Il Cammino», che si sta occupando anche della pulizia delle mulattiere cittadine, ha liberato il letto del torrente da tutti i detriti e dalla vegetazione spontanea che provocavano una situazione di degrado.

BORDIGHERA

Tunnel dissestato, proetestano i turisti

Il sottopasso che collega la via Aurelia al solettone del depuratore di Bordighera è dissestato. Protestano gli abituali frequentatori del lungomare, che segnalano anche la mancanza di illuminazione della scaletta che i pedoni usano per arrivare sul piazzale del depuratore.

BORDIGHERA

Chiude per ferie il Centro solidarietà anziani

Il Centro solidarietà anziani di via Noaro 14, a Bordighera, chiude il suo [illegible] sociale domenica 30 giugno. Riaprirà mercoledì 11 settembre con una sorpresa per i soci.

BORDIGHERA

Sul lungomare di Bordighera arrivano i dossi

Arrivano i dossi sul lungomare di Bordighera. Sono cominciati in questi giorni i lavori per la posa dei dissuasori di velocità in corrispondenza del tratto di via Noaro fino al ponte sul rio Borghetto. I lavori sono stati decisi per scoraggiare gli automobilsti indisciplinati. [d. bo.]

Ventimiglia, arrestato giovane spacciatore

L'eroina dalla finestra ma sotto c'è la polizia

VENTIMIGLIA. Quando ha visto i poliziotti irrompere in casa, ha cercato di disfarsi di un pacchetto, gettandolo dalla finestra. Ma il suo gesto era stato previsto: due agenti del commissariato erano appostati fuori dall'edificio, pronti a raccoglierlo. Nell'involucro, c'era droga: diverse dosi di eroina, pronte per essere vendute. E così, Antonio Speranza, di 32 anni, nato a Seminara, ma residente a Ventimiglia, coniugato e nullafacente, è finito in carcere con l'accusa di «detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti».

L'uomo, che era già stato arrestato dalla polizia ventimigliese per presunti reati [illegible]nessi alle sostanze stupefacenti, era stato sottoposto di recente alla misura di prevenzione dell'«avviso orale». Da diverso tempo era tenuto sotto controllo dai poliziotti, i quali avevano sospetti che il giovane si stesse ancora dedicando allo spaccio della droga tra i tossicodipendenti locali.

L'irruzione nell'alloggio di Speranza è avvenuta, intorno a mezzogiorno. Appena si è reso conto della situazione, il giovane tentato di disfarsi della droga: cinque grammi di eroina divisi in diciannove dosi pronte per essere vendute. Ma i poliziotti, coordinati dal dirigente Martullo, si aspettavano una reazione del genere: due di loro, che erano pronti sotto la finestra, hanno subito raccolto la sostanza stupefacente.

Questa operazione rientra nelle misure adottate dalla polizia a seguito dei recenti casi di morti per «overdose», l'ultimo dei quali si è registrato pochi giorni fa a Sanremo. E dopo questo fatto, sono stati intensificati [illegible] i controlli preventivi sia quelli di repressione della piaga dello spaccio di sostanze stupefacenti. [d. bo.]

La nettezza urbana nell'estremo Ponente è nell'occhio del ciclone

Summit dal prefetto per la Sirtis

L'intervento di Berlengiero per il caso Ciccarelli

VENTIMIGLIA. La nettezza urbana nell'estremo Ponente è nell'occhio del ciclone. E mentre la situazione della Ciccarelli e della Sirtis a Bordighera si fa sempre più difficile, è possibile che il ciclone investa presto anche l'entroterra a causa degli aumenti delle tariffe della Ponticelli.

Sirtis. Oggi in Prefettura, alle 18, il dottor Emilio D'Acunto ha convocato la Sirtis, l'Amministrazione di Bordighera e i sindacati. La riunione [illegible] stata chiesta dall'assemblea degli operai, che si era tenuta dopo che l'azienda aveva comunicato con una lettera la decisione di ridurre del 10 per cento lo stipendio degli operai a partire dalla mensilità del 30 giugno. Questa decisione è stata respinta dagli operai, che hanno chiesto l'intervento del Prefetto affinchè risolvesse il contendere tra il Comune e Sirtis ed escludesse questa possibilità: «E' inammissibile che l'azienda ci chieda di partecipare alle perdite visto che non ci ha mai fatto partecipare agli utili. Confidiamo nel Prefetto che si è sempre schierato dalla parte dei soggetti più deboli, che in questo caso sono i lavoratori e le loro famiglie», commenta Claudio Porchia della Cgil.

Per la Nettezza urbana altri problemi

Ciccarelli. A [illegible] del mancato pagamento del premio di produzione agli operai, il sindaco Claudio Berlengiero è intervenuto in surroga: pagherà i compensi il 28. Ma la novità è che oggi, alle 12, in Comune, una delegazione di operai della Cgil sarà ricevuta dal sindaco per avere garanzie sul fatto che questo pagamento sia realmente versato. «Intanto, per problemi aziendali si è dimesso il direttore dei lavori della Ciccarelli, Giovanni Roccaforte, probabilmente in polemica con la gestione aziendale della ditta - dice Porchia -. La ditta rischia di precipitare: [illegible] pagato la discarica di Ponticelli e quest'ultima gli ha fatto notificare un decreto ingiuntivo [illegible] cui le intima di pagare immediatamente 756 milioni». [d. bo.]

DOLCEACQUA

Tappa della tournée

[illegible] Fossati «star» dell'estate [illegible] il Castello

Ivano Fossati canterà a Dolceacqua

DOLCEACQUA. E' Ivano Fossati la «vedette» di «Musica sotto il Castello», la manifestazione che ha già riscosso successo nelle precedenti edizioni. Sarà una delle poche date del tour estivo del cantautore genovese. In cartellone anche concerti degli Avion Travel, dei Mau Mau e degli Inti Illimani. [d. bo.]

Al Commissariato

Pochi gli agenti senza i rinforzi stop alla «volante»

VENTIMIGLIA. «Se il ministero non ci manderà i rinforzi richiesti, forse il dirigente del commissariato Martullo si troverà costretto a sopprimere servizi di polizia, [illegible] quello della "volante"». L'allarme arriva da Vincenzo Di Benedetto, della segreteria del Sap: «Abbiamo segnalato al questore e prefetto la carenza di personale al commissariato di Ventimiglia, ed è stato interessato anche il ministero. Ma il dipartimento non ha ancora potenziato il nostro organico. Attualmente siamo in cinquanta, compresi gli impiegati civili».

Presto l'ex scuola di polizia Bligny diventerà commissariato, e il dirigente «erediterà» la struttura e tutti i servizi connessi, come la vigilanza e il servizio mensa. Continua Di Benedetto: «Mentre prima il ministero aveva assegnato 19 ausiliari di polizia, a oggi si [illegible] ridotti a 5. Servono più persone per assicurare la vigilanza alla scuola: non meno di dieci, per poter sostituire gli agenti in malattia e in feria evitando che lo facciano quelli preposti a servizi operativi. Altrimenti c'è il rischio di trovarsi [illegible] meno personale in divisa sul territorio per operazioni di prevenzione e repressione». [d. bo.]

La scuola materna

Via alla mostra [illegible] disegni eseguiti [illegible] bimbi

VALLECROSIA. Le insegnanti della scuola materna statale di via San Rocco, a Vallecrosia, (sezioni B, E, F) in occasione della presentazione del progetto didattico «Robinson e le sue avventure» hanno organizzato [illegible] mostra che si aprirà domani fino a venerdì 28 giugno dalle 10 alle 14.

L'esposizione raccoglie gli elaborati dei bambini di 3, 4 e 5 anni realizzati durante l'anno scolastico. I gruppi di bambini, divisi per età, hanno vissuto queste esperienze attraverso tre percorsi diversi.

«Quelli di tre anni hanno intrapreso attività senso-percettive e di scoperta del proprio corpo con le [illegible] qualità poliedriche - spiegano le insegnanti Wilma Testa, Franca Aprosio e Sabrina Poggi, che si ritengono particolarmente soddisfatte dell'esperienza - I bambini di quattro anni hanno seguito attività di esplorazione, [illegible] e analisi degli ambienti circostanti, mentre quelli di cinque hanno scoperto attività di rielaborazione grafica, linguistica, motoria, logica sul testo 'Robinson e le sue avventure'». [d.bo.]

In centro e sul mare

Due palchi [illegible] arrivo per gli spettacoli [illegible] lunga [illegible]

VENTIMIGLIA. La città di frontiera si prepara alle manifestazioni estive. Da pochi giorni sono iniziati i lavori nella piazza del Comune per montare il palco che ospiterà gli spettacoli musicali. E' una decisione che solleva sempre commenti critici, quella di sistemare il palco nell'unica piazza centrale, togliendo posti auto ai già carenti parcheggi. «Oltretutto adesso c'è anche la giostra che toglie altrettanti posti auto dal lato opposto della piazza», osserva un commerciante.

E' in arrivo un palcoscenico anche in zona «scogliettti», alla Marina San Giuseppe. Servirà per gli spettacoli teatrali all'aperto. Il Comune sta espletando le ultime formalità, e sembra quasi certo che il palco questa volta sarà rivolto in posizione contraria all'anno scorso, ossia con le spalle a [illegible] L'impianto luci sarà [illegible].

C'è molta curiosità sul programma teatrale di quest'estate, dopo le critiche che ha sollevato quello, tutt'altro che popolare, dello scorso anno.

Intanto, l'amministrazione comunale è ancora in [illegible] con la «Hop Altrove» di Genova per i compensi agli organizzatori della prima edizione di teatro «Al confine». [d.bo.]

liguria Estate

LA STAMPA 19 Giugno 1996

GENOVA PREMIA I BALLERINI

GENOVA. Con uno spettacolo di gala [illegible] Teatro Carlo Felice verranno consegnati venerdì sera i premi «Danza [illegible] Danza» ai protagonisti del balletto che hanno dato vita ai momenti più importanti della stagione italiana 1995/96. I balletti di Montecarlo presenteranno una nuova coreografia [illegible] Jean Christophe Maillot, creata per la serata, «Concert d'Anges», cui prenderanno parte grandi artisti come la genovese Paola Cantalupo, Bernice Coppietters [illegible] Jean Charles Gil, stelle della celebre compagnia monegasca. «Arraigo» [illegible] «Arrayan Daraxa» sono le coreografie di Victor Ullate, ispirate al folklore spagnolo, che saranno intepretate da Igor Yerba, Tamara Rojo, Mario Jimenez e Jesus Pastor, stelle del Victor Ullate Ballet. Da segnalare la partecipazione di Gheroghe Jancu con «Mazzafionda», coreografia realizzata dallo stesso danzatore-coreografo sui ritmi improvvisati del musicista Alfio Antico.

Domani di scena a Loano e Quiliano

Rei e Zarrillo concerti in Riviera

Marina Rei e Michele Zarrillo domani [illegible] nel Savo[illegible]. Per entrambi gli artisti, grazie ai tagliandi pubblicati nella pagine di Liguria Estate, i lettori de La Stampa potranno risparmiare 5 mila lire sul prezzo del biglietto. Marina Rei, cantante rivelazione dell'ultimo Festival di Sanremo, sarà di scena alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano.

La cantante romana porterà in Riviera i suoi brani più famosi, da «Odio e amore» a «Pazza di te».

Michele Zarrillo sarà invece protagonista al palasport di Quiliano. Voce solista de «Il rovescio della medaglia», gruppo storico del rock italiano, dagli Anni '80 si presenta come interprete dei suoi brani. L'ultimo successo è «L'elefante e la farfalla».

Per Savona e la sua Riviera si tratta dunque dei primi due appuntamenti con i big dell'estate. **(s. p.)**

La cantante M[illegible] Rei

CARA RIVIERA Torna l'appuntamento con i lettori per critiche o elogi sul turismo

«Troppi cantieri aperti d'estate»

Un villeggiante: «Perché in Liguria si aspetta la stagione per i lavori sulle strade?». Costano care le bottigliette di acqua minerale. Risciò, un passatempo divertente ma pericoloso

Torna l'estate e, con lei, «Cara Riviera», appuntamento settimanale con le segnalazioni (lettere e telefonate) dei lettori. Uno spazio aperto per criticare quello che è da criticare o plaudire [illegible] ciò che invece funziona in campo turistico.

Una palestra dei lettori dove esprimere la propria opinione sulle città e gli operatori della Liguria. Una rubrica dove anche la critica vuole e deve essere costruttiva per poter migliorare l'offerta turistica e, di conseguenza, aiutare l'economia della Riviera.

I lettori che hanno segnalazioni da far pervenire, positive [illegible] negative, possono farlo telefonando o scrivendo alle redazioni e agli uffici de La Stampa. Questi gli indirizzi [illegible] i numeri telefonici: Savona, piazza Marconi 3/6, tel. 019-802081; Imperia, via Alfieri 10, tel. 0183-7911; Sanremo, via Gioberti 47, tel. 0184-503003; Genova, via Varese 2, tel. 010-565716; Albenga, piazza del Popolo 28, tel. 0182-543355.

[illegible] IN CORSO Aldo [illegible] Candia, turista [illegible] Como proprietario di una casa a Laigueglia, si lamenta per i tanti cantieri aperti [illegible] diverse città della Riviera. «Mi sono trovato, nei giorni scorsi, a fare alcune gite in auto lungo la costa [illegible] amici. Sono rimasto perplesso dal numero di cantieri aperti.

Ad Alassio, Ceriale, Finale ci [illegible] interi quartieri e intere strade trasformate [illegible] bunker. Capisco che la bella stagione può aiutare a lavorare meglio ma credo che una zona turistica [illegible] la Liguria debba programmare meglio l'attività [illegible] fatto [illegible] lavori pubblici. Un plauso alle amministrazioni che lavorano ma una critica perchè lavorano proprio in piena estate», scrive.

ACQUA, [illegible] E' il caro-acqua minerale sulle spiagge l'argo[illegible] di molti lettori. Segnalazioni arrivano da Sanremo, Santa Margherita, Alassio, Albenga. Tutti si lamentano del costo esagerato delle bottiglie [illegible] chioschi dei bagni.

«Non è possibile che una marca di acqua minerale che negli hard-discount costa [illegible] più di 400 lire a bottiglia da litro e mezzo, venga rivenduta a 3 mila lire. Per non parlare delle bottigliette da [illegible] litro che vengono rivendute a 2 mila lire, più del doppio di un litro di benzina», si lamentano i turisti (ma anche diversi residenti).

PERICOLO RISCIO' Il loro rumore, il cigolio dovuto alla catena costretta dal peso, è un classico dell'estate assieme alle scampanellate. Per molti, però, i risciò che vengono affittati in quasi tutte le città turistiche sono un vero pericolo. «Per loro [illegible] per i pedoni.

Troppo spesso chi affitta i risciò non si limita alla passeggiata ma si esibisce in manovre azzardate lungo le strade [illegible] i lungomare rischiando di finire sotto qualche auto. Altri ancora fanno le gimkane [illegible] il rischio di investire i pedoni», scrive Gianni Padovano.

Stefano Pezzini

Le spiagge della Riviera riscuotono encomi ma anche critiche da parte dei turisti

CURIOSITA'

PERSONAGGI CHE VANNO E VENGONO

L'ultimo week-end ha rinnovato i tradizionali ingorghi

Spesso il vip se ne dimentica ma il mito-piazzetta resiste

PORTOFINO. «Senti, ora tocca [illegible] una Panda autorizzata, al furgone del latte [illegible] alla corriera, passo». E' un putiferio [illegible] auto, di indigeni e gitanti, dal popolo del gommone a quello dei grandi yacht, la litoranea per Portofino nei giorni del week-end. La scena del vigile alla Cervara che dialoga via radio con il suo collega nel borgo è ormai una consuetudine. E non c'è «filtro» prefettizio che tenga: in piaz[illegible] [illegible] si deve assolutamente andare. Come succede all'inizio di ogni estate, l'immagine di una Portofino affollata [illegible] turisti diventa, come dire, palpabile. Un mito che resiste e sopravvive a ogni sorta di turbolenza.

Hai voglia ad andare a dire a questa gente che il Silvio Berlusconi da questa parti non ci viene ormai da [illegible] pezzo, che se andrà bene troveranno il Piersilvio e che la contessa Vacca Agusta preferisce il Messico. A volte, basta che Giorgio Falck rispunti in piazzetta con [illegible] [illegible] fiamma Silvia Urso perchè il gioco ricominci. Più frenetico di prima. Passano gli anni, anche per Portofino, [illegible] i personaggi sono sempre gli stessi, quasi tutti esponenti della concentrazione miliardaria che fa la spola con la Costa Smeralda e i mari lontani. E poco importa che non [illegible] facciano più vedere all'ora dell'aperitivo in piazzetta o alla Gritta.

Dove è finito, per esempio, Saro Balsamo, dopo [illegible] venduto (a una finanziaria svizzera) per cinque o sei miliardi la villa [illegible] tempo abitata dalla buonanima di Rex Harrison? E Chitarrino, strimpellatore e cantastorie senza macchia e senza paura che veniva ingaggiato da Maria Pia Vecchi per fare [illegible] Fanfani delle serenate telefoniche? E perchè, anche il [illegible] di Spagna Juan Carlos, domenica, s'è ben guardato dal farsi vedere sulla calata?

Le domande si rincorrono, si intrecciano, si potrebbe andare avanti a lungo, in questa Portofino dei potenti che però non ama l'amarcord, nè diventare una Spoon River della mondanità, magari con la foto di Humphrey Bogart e Ava Gardner sulla chiatta della Gritta, i magnum di champagne della festa nell'american bar di Calata Marconi di Grace e Ranieri di Monaco esposti come cimeli, il tavolino [illegible] Onassis e Niarchos da Puny, i proclami di Giorgio Strehler sul luminoso futuro del Teatrino di Vico Dritto, le carte da poker, le scene e le sce[illegible] amorose di Gigi Rizzi.

Altri divi, altre teste incoronate, altri personaggi sorpresi in piazzetta faranno il giro dei settimanali. A Portofino non amano gli scoop, ma se arrivano tanto meglio. L'ultimo riguarda Naomi Campbell, Claudia Schiffer ed Elle McPherson. Si dice che le tre top model vogliano aprire un Fashion Cafe anche a Portofino, dopo quello di New York. Sarà poi vero? Mai dire [illegible].

Leggenda vuole che sul locale di Manhattan avesse messo gli occhi addosso anche lo storico «Il Cambio» di Torino aperto poi, dai proprietari - gli stessi del Grand Hotel Excelsior Palace di Rapallo - in un altro angolo della Grande Mela.

Il tormentone continua, ma non turba gli animi dei portofinesi. Neppure se [illegible] di questi giorni la radio della Cervara gracchierà con somma indifferenza che le tre top model stanno arrivando sul serio. **[m. b.]**

La storica piazzetta di Portofino, classico ritrovo dei vip: Claudia Schiffer e Giorgio Falck, due appassionati del «gioiello» del Levante

Domenica prossima

Albisola Capo raduno di auto e moto d'epoca

ALBISOLA S. Moto e auto d'epoca domenica prossima ad Albisola Capo. Il caduno dei preziosi «gioielli» d'epoca, giunto alla quinta edizione, avrà luogo in piazza Dei Mille. Le iscrizioni si raccoglieranno dalle 8.30 alle 9.

Alle 11.30, ci sarà la sfilata delle auto iscritte con i loro equipaggi dopo l'apertivo offerto dalla «A Cantin-a Enoturista», Uve & Vini di Liguria. Dopo [illegible] pranzo, presso i ristoranti convenzionati, le preziose auto resteranno in esposizione fino alle 15 per la gioia degli appassionati. Seguirà la premiazione con omaggi, targhe e coppe per tutti i partecipanti.

La manifestazione, ormai un appuntamento fisso dell'estate albisolese, è organizzata dall'assessorato allo Sport in collaborazione con il gruppo sportivo Moto Club Albisola. Tra gli sponsor: l'autocarrozzeria Briano di Vado, l'officina Bracco P.& Figlio di Albisola Capo, il rivenditore Formula 1 di cicli, moto e abbigliamento sportivo, sempre di Albisola Capo. **[a. z.]**

La giuria della seconda edizione ha scelto gli autori che si contenderanno il riconoscimento

Premio letterario di Alassio, è una volata a sei

Sono Cotroneo, Galateria, Loy, Morazzoni, Pontiggia e Lagorio

ALASSIO. Sono sei i finalisti della seconda edizione del premio letterario «Un autore per l'Europa» che verrà assegnato domenica 15 settembre. La giuria tecnica, presieduta dal critico letterario Giovanni Bogliolo, al termine di tre riunioni ha concentrato la sua attenzione su Roberto Cotroneo con «Pre[illegible] con fuoco» (Mondadori), Daria Galateria con «Il tè a Port Royal» (Sellerio), Rosetta Loy con «Cioccolata da Hanselmann» (Rizzoli), Marta Morazzoni con «L'estuario» (Longanesi) e Giuseppe Pontiggia [illegible] «L'isola volante» (Mondadori). A questa cinquina, come prevede il regolamento del premio, si è aggiunta Gina Lagorio, con [illegible] bastardo» (Rizzoli), scelta dei visitatori del Salone del Libro di Torino che nel mese scorso hanno espresso il loro voto tramite coupons distribuiti dallo stand del Comune di Alassio (che con la Biblioteca Civica organizza la manifestazione dotata di un premio [illegible] 15 milioni).

Il vincitore scaturirà dalla votazione di una giuria internazionale costituita dai maggiori italianisti che operano in Russia, Danimarca, Inghilterra, Francia, Spagna, Germania, Svezia. La formula inedita varata dal Comune di Alassio, per vocazione turistica cosmopolita, ha suscitato l'interesse del mondo letterario poiché saranno gli esperti dell'Europa a giudicare la nostra narrativa e [illegible] promuoverla all'estero.

Il vincitore della prima edizione, Gabriele Romagnoli, con «In tempo per il cielo» (Mondadori), è stato infatti tradotto in russo [illegible] pubblicato su [illegible] una rivista letteraria ad alta tiratura.

Ora i sei autori finalisti [illegible] alterneranno durante i [illegible] di luglio [illegible] di agosto, intervistati dal critico Franco Gallea, per gli «Incontri con l'autore», a palazzo Morteo. Nelle serate il pubblico potrà esprimere le sue preferenze (che conteranno per [illegible] 15 per cento sul risultato finale).

Già si conoscono alcune date: Lagorio 11 luglio, Loy 19 luglio, Galateria 3 agosto, Morazzoni 17 agosto, Cotroneo probabilmente il 22 agosto e Pontiggia il 23 agosto.

Il venerdì precedente la premiazione si svolgerà, sempre al Morteo, una tavola rotonda per discutere della nostra narrativa in Europa.

La giuria tecnica, che ha [illegible] compito di scegliere i cinque finalisti [illegible] di attribuire il 15 per cento dei voti, oltre che da Bogliolo e Gallea, risulta così composta: Monica Zioni (assessore alla Cultura), Giancarlo Garassino (direttore dell'At), Graziel[illegible] Ravera, Liana Spadoni, Paola Pastorelli, Romano Strizioli, Roberto Baldassarre (bibliotecario) e Betty Jarria (segretaria). **[r. ar.]**

La scrittrice Gina Lagorio

Un viaggio sulle onde verso l'Acquario, Genova, le Cinque Terre, Portofino, San Fruttuoso

Tutti lupi di mare con il catamarano

Ogni giorno escursioni alla scoperta della Liguria

UNA giornata al mare», canta Paolo Conte ma, forse, è meglio una giornata sul mare. E in provincia di Savona l'ideale per trascorrere una giornata in mezzo al blu delle onde è il catamarano che, da Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli e Celle porta turisti e residenti a visitare gli angoli più belli e suggestivi della Liguria. Armando Cristofori, comandante del catamarano, è fiero della sua creatura: «E' un'imbarcazione veloce, capace di raggiungere i 25 nodi e portare [illegible] persone. A bordo funziona [illegible] servizio bibite e il comfort è assicurato», spiega.

La novità di quest'anno è la visita all'Acquario di Genova. I passeggeri del catamarano hanno, oltre alla riduzione che trovano sul coupon pubblicato in questa pagina, un ulteriore sconto del 30 per cento. Non solo, grazie al tagliando pubblicato ogni giorno i lettori possono effettuare la gita sul catamarano con uno sconto di 10 mila lire sul prezzo del biglietto. Un'occasione da non perdere anche perché la Liguria (lo canta Fossati ma è decisamente vero) la si scopre e capisce meglio vista dal mare.

E grazie al catamarano dal mare si vedono gli angoli più suggestivi della costa. Si può vedere Genova, la Superba, che dal largo conserva intatto il fascino e la bellezza della sua storia, San Fruttuoso con il suo Cristo degli Abissi che dalle profondità sembra benedire il marinaio, la raccolta ed esclusiva Portofino con la sua piazzetta e i suoi vicoli, Portovenere, l'aspra bellezza mozzafiato delle Cinque Terre. Un viaggio da non perdere. «Anche se siamo solo ad inizio stagione le richieste per le escursioni via mare non mancano. Moltissimi sono i turisti che chiedono informazioni e prenotano ma non mancano nemmeno i residenti che vogliono passare una giornata diversa», commenta soddisfatto Cristofori.

Stefano Pezzini

NATURA

In quarantotto vasche aperte al pubblico, di cui quattro oceaniche, [illegible] ricreati gli ambienti marini di ogni continente. Una visione che è stupefacente. La struttura, in continua evoluzione e ampliamento, ospita 500 specie diverse per un totale di oltre 5 mila esemplari tra pesci, rettili, anfibi, mammiferi ed insetti.

CONCERTI

La stagione della musica leggera vede Loano e Sanremo come protagoniste assolute di questa estate. A Loano la «Internazionale spettacoli» di Franco Di Cagno organizza una serie di concerti, con la collaborazione del Comune, alla maxi discoteca Ai Pozzi. A Sanremo il live è di scena al campo sportivo.

MARE

Si parte ogni giorno dalla Riviera savonese per raggiungere, a bordo di [illegible] moderna e confortevole imbarcazione, i punti più suggestivi della Liguria sul [illegible]. Portofino, Portovenere ma anche tutta la vasta zona incontaminata delle Cinque Terre e l'Acquario di Genova. Una giornata in mare per scoprire la Liguria.

GIOCHI

E' l'unico parco acquatico della Liguria e si trova a Ceriale. Dal mattino alla sera a «Le Caravelle» sono in funzione scivoli, toboga, piscine ad onde, fiumi rapidi e, novità dell'estate, l'Antro di Huragan. In funzione anche i punti ristoro e un campo di calcio saponato per divertenti partite a gambe all'aria.

CONCERTI

Michele Zarrillo è il primo degli appuntamenti del palasport di Quiliano. Nella struttura, durante l'estate, si esibiranno alcuni dei big della musica leggera italiana. Ci saranno Massimo Di Cataldo, la band di Giobbe Covatta e, a chiudere alla grande la rassegna musicale, Enrico Ruggeri.

AVVENTURA

Sotto il ponte di Loreto, a Triora, uno strapiombo di sessanta metri. Sopra una gru del tutto particolare con un grosso elastico. Chi ha coraggio, legato alla fune, si lancia nel vuoto per provare il proprio sangue freddo. In maggioranza si lanciano i giovanissimi ma non mancano anche le donne. Divertimento assicurato.

Mostre di quadri e di archeologia protagoniste nei centri del litorale e nell'entroterra

Musei e gallerie, tesori della Riviera

Una visita guidata ai giardini Ormond di Sanremo

Tanti appuntamenti con [illegible] mostre e le curiosità del Ponente. A Sanremo crociere nel golfo in motobarca e visita guidata ai giardini di Villa Ormond. Nell'Imperiese si segnalano cultura e intrattenimenti sulle spiagge e nei centri storici.

Imperia. Apertura dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 18 per il museo dell'Olivo di via Garessio 13 ad Oneglia che racconta l'origine [illegible] lo sviluppo dell'olivicoltura nel Ponente.

Triora. Apertura estiva, dalle 15,30 alle 19 per il museo delle streghe di corso Italia che presenta una serie di oggetti di cultura e vita contadina oltre a numerosi documenti storici sulla stregoneria.

Sanremo. Visita guidata ai giardini Villa Ormond [illegible] Cavallotti: l'appuntamento, alle 16, è davanti ai cancelli del parco [illegible] una guida della cooperativa «Liguria da Scoprire». «Floricoltura: lavoro, colori e personaggi» è il tema del concorso fotografico promosso dal circolo Acli «Villetta»: i lavori possono essere consegnati da «Hobby Foto», in via Debenedetti 17, e spediti ad Enrico Gerosa [illegible] Villetta 43, Sanremo. Crociere nel golfo, [illegible]ni giorno, [illegible] la «Motonave» Dea Diana che salpa mattina (ore 10) e pomeriggio (ore 15) dal molo di levante di porto vecchio (davanti alla Capitaneria).

Apricale. Sono diciotto le artiste di Riviera e Costa Azzurra che prendono parte alla collettiva «Clair de femme» allestita nelle sale del «Castello della Lucertola»: [illegible] fotografo inglese Graham Tovey presenta inoltre il ritratto fotografico di ogni pittrice.

Perinaldo. Apertura dalle 8,30 alle 14 per il «Museo Cassiniano» che raccoglie documenti e fotografie relative alla vita e alle opere dello scienziato Gian Domenico Cassini e del figlio provenienti dalle università di Genova, Ferrara, Bologna e Parigi. Ingresso Libero.

Ventimiglia. La «Tripilce sepoltura» del museo dei Balzi Rossi, resti dell'uomo [illegible] Cro-Magnon, si può visitare oggi con orario continuato dalle 9 alle 19. Ingresso 4 mila lire.

Monaco. «I pesci di vetro» è il tema della nuova mostra allestita nelle sale del museo Oceanografico. Sono invece oltre 150 i modelli di navi, da guerra e civili, antiche e moderne, che costituiscono la collezione del Principe esposta eccezionalmente al Museo Navale.

Nizza. Apertura dalle 9 alle 19 per il «Parc Floreal de Nice» e la [illegible] serra climatizzata, ampia sette ettari, con esemplari di flora di tutto il mondo. [g. ga.]

Nuovo «look» per le sale del museo preistorico e archeologico dei Balzi Rossi

Una notte con i maxi schermi

Nei cinema e nei locali imperiesi si proietta il match dell'Italia

Anche [illegible] ritrovi e nei cinema del Ponente, sarà una notte trascorsa davanti allo schermo, per assistere [illegible] alla partita decisiva dell'Italia agli Europei. Per la sfida contro la Germania sono previste proiezioni in riva al mare. Tra gli altri appuntamenti, serate dance e gastronomia tipica.

Diano Marina. Animazione al Valerie club di via Generale Ardoino: dalle 21,30 saranno proposti brani dance e funky, selezionati [illegible] un disc jockey locale. Al Quaver's pub di viale Kennedy è di scena il chiterrista Franchino Tripodi, che propone successi di cantautori e pezzi rock. Alle 20.30, il cinema Dianese in via Cairoli propone Italia-Germania in una sala climatizzata e con il tetto apribile. [illegible] prezzo d'ingresso è di 7 mila lire (ridotti 5 mila).

Imperia. Stasera, anche il Centrale sospende la programmazione per presentare l'incontro che vede protagonisti gli Azzurri. Il costo è di 7 mila lire. Football e karaoke è l'abbinamento proposto invece del bar «The Voice», in via Caboto. Gli schermi televisivi sui quali [illegible] le parole delle canzoni permetteranno di seguire le varie fasi della sfida.

Borghetto d'Arroscia. Il ristorante «La Baita» di frazione Gazzo ospita alle 20,30 un incontro conviviale della condotta Arci Gola Slow Food «Imperia e Golfo Dianese», un sodalizio che conta oltre cento iscritti. Sarà una cena dedicata [illegible] funghi. Il menu comprende patè di porcini, fiore di zucca in bagno di punte di ortiche e pocini, zuppetta di finferli, ravioli di bietole, boragini e maggiorana al tartufo nero, faraona al balsamico con spugnole. Le specialità saranno accompagnate da due vini doc, il Pigato e l'Ormeasco.

Sanremo. Il match dell'Italia è proposto dal cinema Ritz, [illegible] prezzo di 10 mila lire (5000 per i ragazzi fino a 14 anni). Un maxi schermo è stato inoltre allestito agli stabilimenti balneari Kontiki di corso Marconi. Per chi invece preferisce il piano bar, la Sala Liberty del casinò ospita Alessandro e Cinzia.

Ospedaletti. Liscio, sudamericani e revival al dancing Emmedue sul lungomare Colombo.

Montecarlo. Al Cabaret del casinò di Monaco prosegue il varietà «Spring Paradise», che vede protagonisti Aumi Katz e Amra Fayre Wright. Saranno interpretate canzoni francesi, italiane e americane. Alla ribalta anche i Cabaret Dancers. Fra le altre attrazioni, l'equilibrista Rene Novaks. [e. f.]

Riconoscimento ex aequo a due aziende

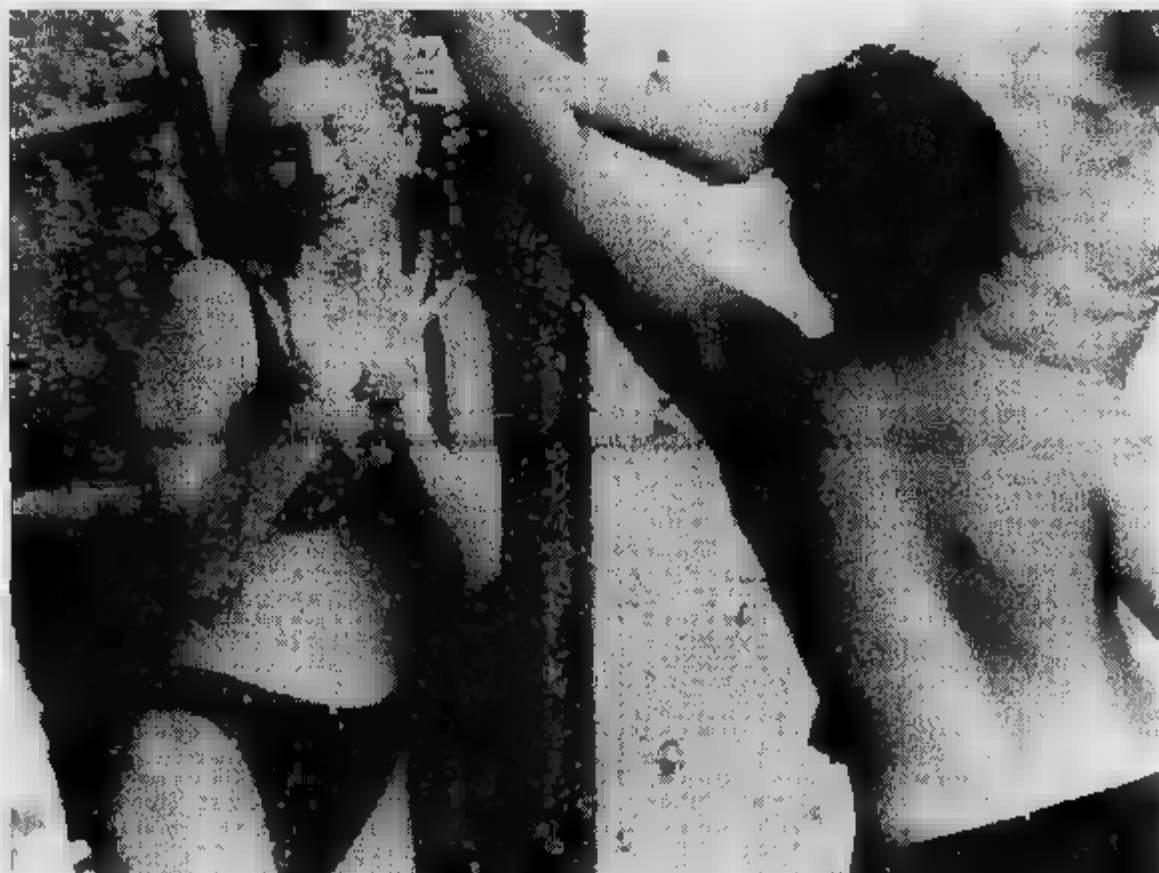
Il vino del Ponente premiato a Castello

DIANO CASTELLO. Pari merito fra Savona e Imperia al premio Vermentino, il concorso inserito nella rassegna dei vini a cura del Comune di Diano Castello, che serve a promuovere i prodotti «doc». Tra i 24 campioni presentati dalle aziende liguri, la palma dei vincitori va ex aequo a Fontanacorta di Umberto Verda, che ha sede a Dolcedo, e alle Cantine di Aldo Calleri di Salea, nel Savonese. Entrambi, su una scala da 1 a 10, hanno raggiunto un punteggio di 8,5. Lo stesso «voto» ha ricevuto l'enoteca Bisson di Chiavari, che [illegible] però fuori competizione perché non presentava un Vermentino.

A meritare un bell'«otto», poi, sono stati in molti. Hanno raggiunto questo punteggio l'azienda vitivinicola Lupi di Pieve di Teco, Bianchi di Diano Castello, Gajaudo di Dolceacqua, Vecchia Cantina di Salea, Sommariva di Albenga. Il premio testimonia l'alta qualità dei vini del Ponente. Il verdetto è stato emesso da una giuria composta da esperti sommelier. Sono la titolare del Grand Hotel Mediterranée ad Alassio, Maria Teresa Marchisio, l'imperiese Carlo Paletta del ristorante «Au Zemin», Nicolò Novaro di Diano Castello, dell'ex albergo Margherita [illegible] Varo, e due [illegible] proprietari di hotel, Franco Del Lago di Laigueglia e Wilma Grisoni di Campochiesa.

Il premio Vermentino è stato istituito nel '93 [illegible] iniziativa di Gilberto Malaguti, responsabile dell'ufficio Manifestazioni. Nella pima edizione, si erano imposti a pari merito Bianchi di Castello e l'enoteca Bisson, mentre nel '94 il riconoscimento era andato a Lupi [illegible] Pieve [illegible] alla «solita» Bisson. L'anno scorso, la giuria ha scelto l'aziende agricola [illegible] Laura Aschero, [illegible] Pontedassio.

E' un modo per propagandare questa qualità di vino «doc». A Diano Castello, da [illegible] ettari di vigne, se [illegible] ricavano mille ettolitri, contro i 700 di Imperia. Questi sono i due centri in cui si concentra la produzione nella provincia, che raggiunge i 4500 ettolitri. [e. f.]

VITA DI SPIAGGIA

Finisce la scuola: [illegible] ai Tre Ponti [illegible] Sanremo

Prime tintarelle dopo la fine della scuola. Un gruppo di studenti, alle prese [illegible] una doccia refrigerante è stato sorpreso dall'obiettivo di Manrico Gatti alla spiaggia libera «Tre Ponti». L'arenile, uno [illegible] più frequentati della città dei fiori, ha ripreso vita proprio con l'arrivo degli studenti che non hanno perso tempo a gettarsi in acqua, a cimentarsi nel beach-volley e a cercare di dimenticare l'ormai imminente appuntamento con la consegna delle pagelle. [g. ga.]

Il 21 e il 22 due appuntamenti «Vespa»

«Scooter Night Fever» all'Ambaradan Cafè

SANREMO. Due giorni di festa dedicati agli appassionati degli scooter e in particolare agli amanti della mitica «Vespa» della Piaggio. L'appuntamento per nottambuli arriva in occasione del convegno che nel fine settimana porterà a Sanremo centinaia di congressiti per il 50° compleanno della «Vespa». E il punto di riferimento della notte è la discoteca «Ambaradan Cafè», a pochi passi dal casinò, in pieno centro, [illegible] corso Imperatrice 18. Il divertimento scatterà il 21 e il 22 giugno con due party intitolati «Scooter Night Fever» che vedono in scaletta l'esibizione [illegible] dj internazionale e di complessi di musica dal vivo.

Le feste scatteranno a partire dalle 23 (ingresso 20 mila lire compresa la consumazione) e gli organizzatori assicurano una grande animazione con splendide ragazze e sorprese in tema con la «Vespa». Le band convocate per la due giorni «scooteristica» sono «The Kicks» e «Alerte a Skalibu», gruppi in grado di far scatenare gli appassionati del rock e [illegible] ritmi latino-americani e caraibici. Alla consolle, invece, lo «Scooter Night Party» prevede ancora musica con ritmi «beat» Anni Sessanta e spazi per ska, soul e acid jazz. Dietro al mixer sono attesi nomi noti delle scatenate notti della Costa Azzurra come «Ricke», «Pepe», «Diabolik», «Nico & Frodo» e «Laurent». Divertimento puro, quindi, con la possibilità di ballare fino a notte fonda, coinvolti in un esclusivo «after hours» all'insegna della passione per la «Vespa», il vento nei capelli e la voglia di sentirsi liberi.

Per l'«Ambaradan», locale alla moda di una Sanremo che vuole ritornare ad essere un punto di riferimento dei giovani in cerca di divertimento [illegible] l'arrivo dell'estate, l'appuntamento con gli «Scooter Night Fever» è soltanto una gustosa anticipazione di quanto accadrà nelle prossime settimane. La scaletta prevede ancora feste a tema, con i cocktail estivi e un'attenzione particolare alla musica dell'estate. [g. ga.]

Animazione spagnola

Sul lungomare [illegible] Bordighera apre «Chica Loca»

BORDIGHERA. Animazione e cucina spagnola sul lungomare della città delle palme. Si chiama «Chica Loca» il locale che apre i battenti domani e che [illegible] tutte le carte in regola per diventare un nuovo punto di incontro della notte in Riviera. La posizione a pochi metri dal mare e una spiccata dedizione verso tutto [illegible] che è mediterraneo sono le caratteristiche che ne fanno un ritrovo davvero [illegible]. Per l'inaugurazione di domani sera l'animazione [illegible] garantita da tre bravi chitarristi e da una coppia di ballerini di flamenco, un ensemble che ha [illegible] compito di far capire ai clienti la spensieratezza e la voglia di divertimento che pervadono l'atmosfera del «Chica Loca».

Uno spazio particolare [illegible] riservato inoltre a gastronomia e bevande. Al «Chica Loca» sarà infatti possibile trovare una serie di specialità tipicamente spagnole che vanno anche ben oltre [illegible] quelle già conosciute come «paella» e «sangria».

Il nuovo locale sarà aperto ogni giorni per tutta l'estate e garantirà animazione e spettacolo nei fine settimana. A Bordighera, [illegible] nascendo qualcosa di nuovo, di mediterraneo, per iniziare [illegible] serata al fresco della Riviera. [g. ga.]

STASERA AL [illegible]

Cinema	Programma
[illegible] **Teatro Cavour** — Tel. 61.978 — Ore 21	OGGI RIPOSO
Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.) — Or.: 20,30 — L. 7000/rid. 5000	**Proiezione Italia-Germania**
Dante — Or.: 20,30/22,30 — Festa del cinema L. 7000 rid. 5000	CHIUSO PER FERIE
Imperia — Or.: In. 16/ult. [illegible],30 — Festa del cinema L. [illegible] rid. [illegible]	[illegible] PER [illegible]
[illegible] **Capitol** — Tel. (0184) [illegible] — Ore 21 — L. 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] — Or.: 20,30; 22,30 — Lire 7000/5000	**Sabrina** — di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' — Commedia
[illegible] **Cristallo** — Or.: 15/21,15 — Lire [illegible]	[illegible] RIPOSO
[illegible] **Dianese** — Ore 20,30 — Lire 7000/5000	[illegible] **Italia-Germania**
[illegible] **Ariston** — Or.: 20,30; 22,30 — Festa del cinema L. 7000	**Dead Man** — di J. Jarmusch, con J. Depp, [illegible] Farmer, L. Henriksen (Usa '96) — Un uomo, oggetto per equivoco di una serrata caccia all'uomo scatenata da un ricco signore, trova aiuto in un indiano grasso e loquace. N. V. 1h 55' — Drammatico
Ariston [illegible] — Tel. 507.070 — Or.: 20,30 — L. 10.000/rid. 7000	**Proiezione Italia-Germania**
[illegible] **Roof Sala** [illegible] — Tel. (0184) 506.060 — Or.:20; 22,30 — Festa del cinema L. [illegible]	**Difesa** [illegible] — di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa [illegible]) — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da [illegible] anni è nel [illegible] morte, finendo anche [illegible] N. V. 1h 42' — Dramm.
[illegible] **Roof** [illegible] — Tel. (0184) 506.060 — Or.:20; 22.30 — Festa del cinema L. 7000	**Schegge** [illegible] **paura** — di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' — [illegible]
Ariston [illegible] **Sala** [illegible] — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 20; 22,30 — Festa del cinema L. 7[illegible]	**Il tagliaerbe** [illegible] — di F. Mann, con M. Frewer, E. Pouget, P. Bergin (Usa '95) — Creduto morto, Giobbe è in realtà ancora vivo, anche se bisogna risanargli corpo e [illegible]. Lo attenderà la costruzione di un geniale computer. N. V. 1h 33' — Fantastico
Centrale (Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 15,30/22,30 — Festa del [illegible] L. 7000	[illegible]**n ragazzo, tre ragazze...** — di E. Rohmer, con M. Poupaud, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Uno studente melomane, in [illegible] in Bretagna, aspetta la fidanzata e intreccia amicizie e passeggiate con altre due ragazze N. V. 1h 42' — Commedia
[illegible] **(Sala B)** — Tel. 507.070 — Or.: In. 15,30; ult. 22,30 — Festa del cinema — Lire 7000	**In viaggio** [illegible] **Pippo** — di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '95) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' — Cartoni animati
Sanremese — Or.: 20; 22,30 — Festa del cinema — Lire [illegible]	**Ritrovarsi** — di R. Ackerman, con S. Sarandon, S. Shepard (Usa '96) — A un passo dal divorzio, una madre di sette figli riscopre il valore e l'attaccamento alla famiglia quando uno dei suoi ragazzi si ammala gravemente. N. V. 1h 40' — Commedia
Orfeo — Tel. 62[illegible] — Or.: In. 15,30; ult. 22,30 — Festa del cinema — Lire 7000	**Film vietato ai minori di** [illegible] **anni**
VALLECROSIA **Don** [illegible] — Ore 21 — Lire 5000/4000	OGGI RIPOSO

SAVONA

Cinema	Programma
ALASSIO **Colombo** — T. 640.263. Or.: 20,30/22,30 pref./fest. anche 16,30/18/19,30/21/22,30 L. 7/6/5000	**Ferie d'estate** — di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli. (It. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 48' — Commedia
Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/6000/5000 anziani	**Casper** — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che [illegible] ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' — Fantastico
[illegible] **Ambra** — Tel. 51419 — [illegible].: 20,30/22,30 — L. 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30 e 18,30. L. [illegible]	CHIUSO PER F[illegible]

[illegible]

TEATRI

- **Teatro Carlo Felice:** Oggi riposo
- **Teatro Stabile. Teatro della Corte:** Saggio finale degli allievi della scuola [illegible] recitazione. Victor o i bambini al potere. [illegible]: 20,30 Ingresso libero
- **Teatro Stabile: Sala Duse:** Chiusura estiva
- **Politeama Genovese:** Chiusura estiva
- **Teatro della Tosse. [illegible] Aldo Trionfo:** Oggi riposo
- **Teatro della Tosse. [illegible] Campana:** O[illegible] riposo
- **Teatro della Tosse. Agorà:** Oggi riposo
- **Teatro Garage. [illegible] Diana:** Il calapranzi [illegible] Harold Pinter. Regia di Julij Ferrini. Or.: 17. Lire 15.000

CINEMA

- **Ariston 1:** A wong foo. Grazie di tutto
- **Ariston 2:** Fargo
- **Augustus:** Giù le mani [illegible] mio periscopio
- **Corallo 1:** Dead man
- **Corallo 2:** Sotto gli ulivi
- **Grattacielo:** La chiave magica
- **Lux:** Schegge di [illegible]
- **Odeon:** In viaggio con Pippo
- **Olimpia:** Chiusura estiva
- [illegible]**eo:** Ferie d'agosto
- **Palazzo:** Confidenze ad uno sconosciuto
- **Ritz:** Gli anni dei ricordi
- **Universale 1:** Difesa ad oltranza
- **Universale 2:** L'esercito delle 12 scimmie
- **Universale 3:** Le affinità elettive
- **Verdi:** Georgia
- **Luci rosse:** Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

- **Amici [illegible] Cinema:** Oggi riposo
- **Carignano:** Oggi riposo
- **Fritz Lang:** Oggi riposo
- **Lumiere:** 8 e mezzo
- **Chaplin:** Chiusura estiva
- **Nickelodeon:** Oggi riposo
- **Cineforum:** Oggi riposo

PEGLI

- **Eden - Peglicinema:** Chiusura estiva

[illegible]

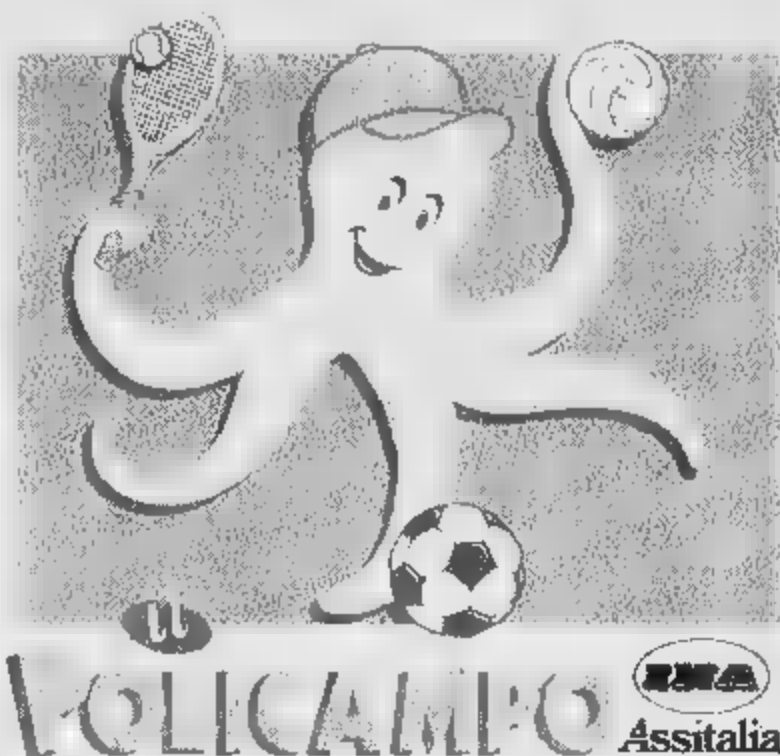
- **Cinema parrocchiale:** Oggi riposo

[illegible]

- **S. Siro:** Io ballo da sola

VOLTRI

- **Ambrosiano:** Oggi riposo

il POLICAMPO INA Assitalia

Dopo il banco IL POLICAMPO.

Nasce il Policampo. Una nuova idea vicina ai ragazzi e alla scuola: una struttura polifunzionale, aperta a tutti, per stare insieme praticando sport.

Questa idea ha trovato nel Gruppo INA Assitalia il partner ideale per trasformarsi in un progetto concreto. Il simpatico polpetto che rappresenta il Policampo segnalerà a tutti un luogo nuovo e sano, dove smash, schiacciate e goals regaleranno momenti lieti ai nostri ragazzi.

Appuntamento con il Policampo nei prossimi giorni.

Una iniziativa

INA Assitalia

per lo sport

Giro d'Italia a vela: ieri a Finale Ligure il prologo, questa mattina la partenza

La maglia rosa va a San Benedetto ma la Riviera è splendida seconda

L'imbarcazione della Provincia di Savona alla partenza [illegible] regata di ieri

FINALE LIGURE
NOSTRO SERVIZIO

Con uno splendido secondo posto, ottenuto in un «prologo» già intenso di emozioni, l'equipaggio «Provincia [illegible] Savona-Riviera delle Palme», ha iniziato nel migliore dei modi il «Giro d'Italia a vela», approdato all'ottava edizione.

[illegible] team savonese, che ha grandi ambizioni, si è fatto precedere soltanto da S.Benedetto del Tronto che a bordo vanta due uomini che di mare se ne intendono [illegible] Chieffi e Vascotto (quest'ultimo vincitore della scorsa edizione [illegible] Trieste-Generali). Ma il «prologo», disputato con una regata a bastone che ha accarezzato la costa finalese rendendosi visibile [illegible] tutti, ha confermato che [illegible] «Provincia di Savona», grazie alla classe del suo equipaggio (comprendente, tra gli altri, Favini, Dalli e i due fratelli Sommariva, Gianni ed Agostino) può davvero (con tutte le scaramanzie del caso) lottare per il gradino più alto del podio.

Insomma, un mese di intense emozioni attende i fans della vela che sognano un trionfo savonese non proprio impossibile. Meno ambizioni ha l'equipaggio «Città di Loano» allestito all'ultimo minuto e che, nell'elenco iscritti, sostituisce quello di Sebastopoli, rimasto a casa. Al comando dello scafo ponentino «Ciccio» Rossi (coadiuvato da Vittorio Armeniaco, Mauro Vellani, Michele Spotorno, Roberto Chianetti e Francesco Oliva) che illustra gli obiettivi: «Un settimo-ottavo posto è alla nostra portata. E' vero: siamo arrivati all'ultimo momento ma possiamo contare su uomini che hanno un'ottima esperienza velica. Se partecipiamo a questa importante kermesse il merito va attributo all'amministrazione che ha creduto, soprattutto, nel ritorno d'immagine».

Intanto ieri un dodicesimo posto che ha permesso di precedere il Marina Yachting Milano che ha in Giorgio Falck il suo skipper (tornato alla vela dopo due [illegible] di abbandono causato dalla tragica morte del figlio a seguito di un incidente stradale). Ieri il gradino più basso del podio è stato occupato dalle Fiamme Gialle (Petroglio) che [illegible] state precedute da Catania (Coletti-Passoni), Monfalcone (Pelaschier), Taranto (Bottiglione), Bari (Ferrarese), Sardegna Sulcis (Mura), Anzio (Baronei e Vigili del Fuoco (Cavriani).

La regata, dominata dalla sagoma della fregata «Artigliere» all'ancora in rada, è partita con due ore di ritardo sull'orario previsto a [illegible] del timido vento. Solo intorno alle 14,30 si sono create le condizioni ideali per issare le veli e inaugurare l'ottava edizione del Giro, creatura di un Cino Ricci entusiasta per l'accoglienza dimostrata [illegible] Finale: «Siamo commossi per come tutta una città sia stata vicina a questo avvenimento. [illegible] hanno dimostrato le numerose iniziative collaterali. E questo è sicuramente un dato su cui riflettere per le prossime edizioni».

Come dire: fiducia conquistata (del resto poi la provincia di Savona è l'unica a schierare due equipaggi). E ieri sera Finale ha salutato il Giro che oggi alle 11 isserà le vele per la tappa diretta a Marciana Marina. La «cerimonia di chiusura» è di quelle che [illegible] si dimenticano con una «Festa Medioevale», organizzata dall'Associazione Centro Storico del Finale e dal Comitato «I nostri vegi du Burgu».

Una festa che ha coinvolto tutti i partecipanti a questa edizione e che premia gli sforzi del Comune [illegible] del Circolo Nautico del Finale, impeccabili anche nella cura del più piccolo dettaglio con un porto che ha indossato l'abito della festa. Oggi dunque il via per una competizione che si annuncia avvincente e che finalmente vede lo sport savonese lottare ad alto livello. Qualunque sia, stasera, l'esito del confronto calcistico con la Germania, gli appassionati avranno un motivo in più per discutere.

Guglielmo Olivero

LE TELEVISIONI

Servizi su Rai e Tmc

Sono ventuno le tappe dell'ottava edizione del «Giro d'Italia» che oggi propone la Finale-Marciana Marina. La manifestazione, ideata da Cino Ricci, e organizzata con la collaborazione di «Gazzetta dello Sport», «Assicurazioni Generali» e «Telecom Italia», terminerà a Trieste il 19 luglio. Molti indicano nella Castellamare-Catania (quinta tappa, 26-28 giugno) il primo momento chiave per capire chi saranno i pretendenti per la maglia rosa finale. Altro momento clou sarà la Trani-Pescara [illegible] programma l'8-9 luglio, inserita già nella seconda parte del G[illegible]. Il totale è di 1453 miglia marine (ovvero 2690 chilometri). La prima edizione nell'89 venne vinta da Minsk nel 1989, l'ultima da Trieste-Generali. Ampia la copertura televisiva con servizi tutte le sere sulla Terza Rete a cura della Tgs. Ogni domenica, sempre [illegible] Raitre, un'ora di servizi ed interviste dalle 12 alle 13. Servizi anche su Telemontecarlo 2 e Tele+2. (g. o.)

Il gruppo delle imbarcazioni mentre lascia il porto di Capo San Donato

Il pugile italiano pronto per la sfida europea di domani sera

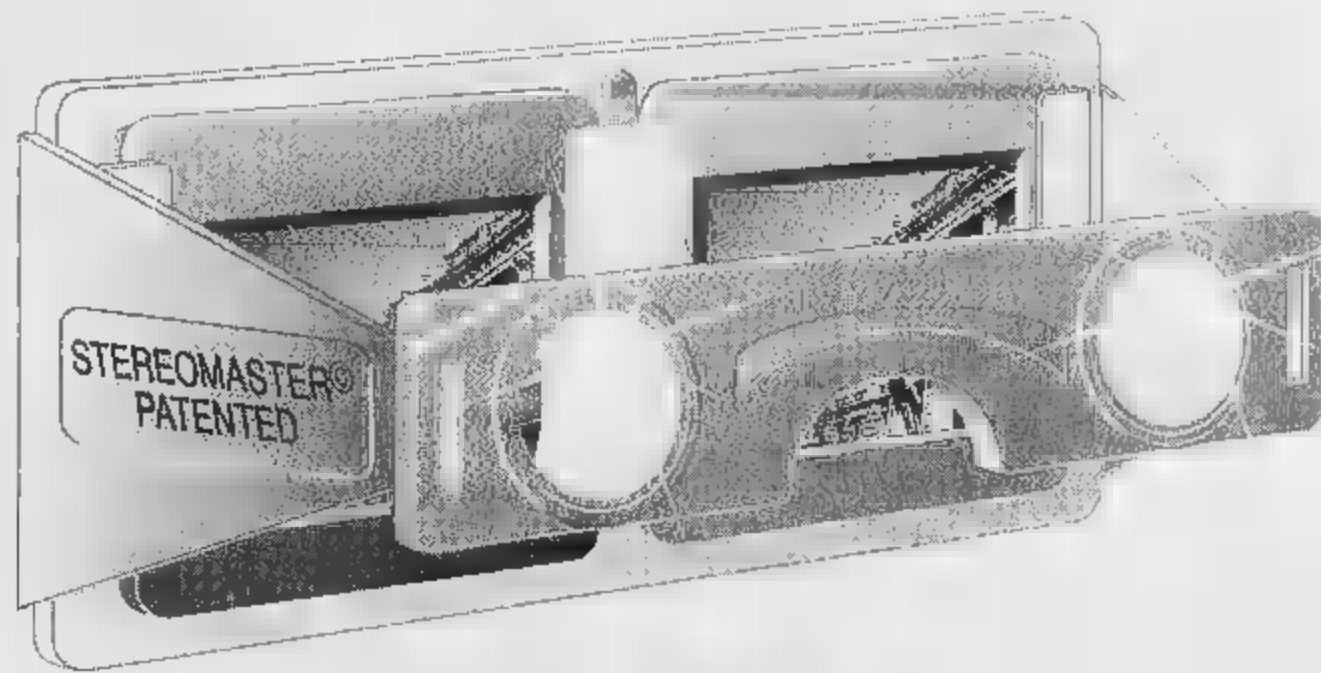
Zoff è in grande forma

Billy Hardy, campione in carica dei pesi piuma, è arrivato ieri nel primissimo pomeriggio a Sanremo. Con Bruno Arcari al Tempio della musica di Tripodi

SANREMO. Billy Hardy, campione d'Europa in carica dei pesi piuma, è arrivato ieri nel primissimo pomeriggio a Sanremo [illegible] vista del match di domani sera contro il nostro Stefano Zoff, al teatro del casinò municipale, titolo in palio. Hardy, sbarcato all'aeroporto di Nizza proveniente da Londra, ha preso alloggio all'hotel Nazionale, a due passi dalla casa da gioco. Oggi, i[illegible] allo stesso Zoff, sarà protagonista, sempre al casino, prima di una conferenza stampa alle 16, poi delle operazioni di peso alle 18.

La sfida continentale di do[illegible] [illegible] (ore 23,20, in diretta [illegible] Raitre) è ormai entrata nel vivo. Zoff ha concluso la sua durissima preparazione e si limita ad alcune sedute di rifinitura nella palestra del Solaro. Ha fatto [illegible] lavoro meticoloso: gran footing (Bruno Arcari, l'ex campione del mondo che ne ha guidato la preparazione, ha calcolato almeno [illegible] km) e molto ring, almeno 250 riprese, la maggior parte contro Fabio Marinoni, che domani sera sarà impegnato nel sottoclou. «Non credo di averlo mai visto così in forma», ha detto [illegible] stesso Marinoni.

La tranquillità con cui ha condotto la preparazione, il peso che per [illegible] non ha dato problemi (Zoff è ampiamente nei limiti) hanno permesso qualche divagazione come quelle canore insieme a Bruno Arcari nel «Tempio della Musica» di Erio Tripodi (nella foto Arcari e Zoff durante la loro parentesi musicale). Al casinò, per domani [illegible]ra, Zoff ha chiesto ed ottenuto un camerino tutto per sè: avrà lo stesso di Mara Venier durante le puntate di «Domenica In» trasmesse dal [illegible]. (b. m.)

Stefano Zoff e Bruno Arcari durante l'insolito intermezzo musicale nel locale di Erio Tripodi a Vallecrosia

ATLETICA

Nei 600 metri cadette

Erika Coppola ha stabilito [illegible] record

SANREMO. Dopo tredici anni è caduto un record: Erika Coppola, atleta non ancora quattordi[illegible] dell'A.S. Foce di Sanremo, ha stabilito il nuovo primato ligure dei 600 metri cadette che apparteneva, fin dal 1983, alla ventimigliese Patrizia Morreale.

Nel corso del Trofeo Davoli, svoltosi a Genova, la Coppola ha coperto la distanza in 1'35"6 contro il tempo di 1'38"3 stabilito tredici anni fa dalla Morreale, sempre nel [illegible] del Trofeo Davoli. Il tempo della Coppola, allenata da Antonio Quartiere, è di valore nazionale per la categoria ed ha costituito la grande performance della manifestazione. Il sodalizio sanremese ha ottenuto altri buoni piazzamenti con Daniela Coppola, gemella di Erika, sempre nei 600 metri in 1'46"7, con Luca Locatelli, terzo nei 600 cadetti in 1'31"9 e con Sara Bianco, terza nei 600 ragazze [illegible] 1'57". (b. m.)

Eletto il direttivo

Ecco la [illegible] tra le due [illegible] [illegible] Vallecrosia

VALLECROSIA. Fusione nel calcio vallecrosino. Il Vallecrosia, la cui formazione maggiore milita in Prima categoria ed il PGS Don Bosco che svolge attività a livello giovanile, si sono unite ed hanno dato vita all'Unione Sportiva Don Bosco Vallecrosia.

L'assemblea ha eletto Antonio Quaranta presidente e il nuovo direttivo: Sandrino Anastasio, Enzo Basile e Franco Benedetto (vicepresidenti), Mari[illegible] Moraglia (presidente settore giovanile), Giuseppe Spitaleri (segretario), Luciano Arabaia (addetto Lega), Carla Arabia (cassiere), Giorgio Angeletti (d.s. prima squadra e juniores), Mauro Chiossi (d.s. settore giovanile), don Renato Di Furia (assistente spirituale), Donato Basilii, Orlando Biasi, Domenico Bongianni, Sergio Bono, Bruno Lamberti, Giovanni Parodi, Giovanni Pastorino e Italo Santoianni (consiglieri). (b. m.)

GOLF

In campo 88 giocatori

A un quartetto [illegible] tradizionale Coppa [illegible] gestore

SANREMO. [illegible] quartetto composto da Paolo Ricolfi, Enrico Dohaver, Giorgio Cravaschino e Stella Formaggini ha vinto al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo la «Coppa [illegible] Gestore», competizione a squadre (con almeno [illegible] donna [illegible] formazione) svoltasi sui greens sanremesi con la cosidetta «formula Luisiana» che prevede squadre composte [illegible] giocatori [illegible] diverso livello ed handicap.

I quattro vincitori hanno centrato [illegible] [illegible] con [illegible] punteggio di 58,6 precedendo due formazioni che hanno chiuso la gara a quota 59,5: Maurizio Cravaschino, Giuliano Rossi, Mario Piras e Ada Pugliese sono stati classificati al secondo posto, mentre Michele Riva, Miro Toselli, Clemente Cortese e Norina Biancheri sono stati classificati al terzo posto.

Alla manifestazione hanno preso parte ben ottantotto giocatori. (b. m.)

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 19 Giugno 1996 sv 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Apertura domenicale, si cerca un compromesso

Commercianti-giunta la «guerra» continua

SAVONA. Ultimatum della commercianti alla giunta. La guerra delle domeniche continua. La battaglia in Consiglio, con la contestazione, gli insulti, [illegible] una partecipazione record si è chiusa senza vincitori né vinti. E' stato approvato un ordine del giorno che impegna sindaco [illegible] assessori a intavolare una trattativa [illegible] Ascom e Ipercoop e rivedere l'ordinanza sull'apertura domenicale.

Una soluzione che [illegible] parsa [illegible] più come un escamotage politico, per consentire [illegible] Forza Italia, Lif e Cdu di salvare le apparenze di fronte al proprio elettorato, composto in gran parte di commercianti. La proposta di mediazione è stata infatti subito respinta dai responsabili della Coop che hanno già [illegible] pugno la delibera con cui Gervasio garantisce 9 domeniche di apertura al «Gabbiano». A cominciare dal 30 giugno.

Il sindaco Gervasio intanto prende tempo. Ieri mattina [illegible] Palazzo comunale pochi i commenti. L'assessore al commercio Silvano Gianotti si è chiuso nel più classico dei «no comment». Il sindaco Gervasio ha lasciato intendere che se ne discuterà [illegible] che, alla fine, la scelta sarà quella più favorevole per la città. In più di un'occasione, prima del movimentato Consiglio comunale di lunedì, Gervasio aveva ribadito che l'ordinanza sull'apertura domenicale non era in d[illegible]. L'ordine del giorno presentato dal consigliere indipendente Pino Monti e condiviso dalla maggioranza (18 voti [illegible] favore, 15 astensioni, un paio i voti contrari) ora lo impegna a ridiscutere la questione ma i margini di manovra sembrano davvero pochi. Un altro ordine del giorno, presentato dai progressisti Tortarolo e Delbene, è stato bocciato. Dice Delbene: «Siamo favorevoli all'ipotesi dell'apertura domenicale a scacchiera, come proposto dalla Confesercenti. Il capoluogo di una provincia turistica non può più sottrarsi all'apertura domenicale. Il fatto è che la giunta latita su altri importanti problemi del commercio».

Ieri intanto i vertici provinciali della della Confcommercio hanno scoperto le loro carte. «Siamo pronti a ridiscutere il problema dell'apertura domeni[illegible] ma solo se ci sarà la prospettiva certa di un riesame dell'ordinanza del sindaco - ammonisce il presidente Vincenzo Bertino -. Non siamo intenzionati a subire decisioni prese sulla pelle degli operatori commerciali».

Ma se le associazioni di categoria Ascom e Confesercenti sono disposte a trattare, [illegible] affaccia sulla scena una nuova forza: lo zoccolo duro della protesta, che l'altra sera in Consiglio ha attaccato duramente giunta e consiglieri, è rappresentato ora dai cosiddetti commercianti autonomi. Chiedono la revoca dell'ordinanza. Non vogliono l'apertura domenicale. Nemmeno per il centro commerciale di corso Ricci. Il malcontento dell'intero settore è in crescita.

Aggiunge [illegible] presidnete della Confcommercio Bertino: «Ringrazio gli operatori commerciali che con la loro folta partecipazione hanno ribadito posizioni che non sono certamente egoistiche ma sostanziali ragioni di carattere economico. Partecipe[illegible] alla trattativa che, come stabilito dal Consiglio, deve essere avviata in tempi brevissimi. L'importante è che ci sia la prospettiva certa di un riesame della situazione».

Pubblico [illegible] Consiglio

[illegible] Pasquino

Svaligiato alloggio in via Spinola, la proprietaria era in ferie

Nuovo furto in uno studio

La «gang» specializzata in uffici ha visitato i locali di due commercialisti
Razziati in armadi e cassetti contanti per circa 4 milioni e marche da bollo

SAVONA. La banda che prende [illegible] mira gli studi professionali continua a colpire. L'altra notte, i ladri hanno visitato gli uffici dei commercialisti Nuti [illegible] Barattero in via Nazario Sauro 4, mettendo a segno un furto da quasi cinque milioni.

Secondo i primi accertamenti della polizia, i «soliti ignoti» sono entrati nello studio scavalcando la veranda che si affaccia sul cortile. Hanno agito indisturbati senza che nessuno degli abitanti del caseggiato si siano accorti di nulla: [illegible] calma hanno aperto cassetti e armadi e hanno razziato marche da bollo per settecento mila lire e soldi [illegible] contanti per quattro milioni. Poi sono usciti, pare passando dalla porta di ingresso. Il furto è stato scoperto soltanto ieri mattina dai commercialisti, i quali hanno subito chiesto l'intervento della poli[illegible].

Gli investigatori non hanno dubbi. Il colpo è stato messo a segno dalla banda che negli ultimi mesi, in città, ha già preso di mira [illegible] decina di studi di notai, avvocati, commerciali[illegible], medici di Savona. [illegible] tratta di professionisti che preparano i furti nei minimi particolari e con tutta probabilità [illegible] servono [illegible] «talpe», complici che vengono mandati [illegible] avanscoperta. Nei giorni precedenti al colpo, questi ultimi entrano nello studio prescelto, spacciandosi per clienti, e fanno [illegible] primo sopralluogo. Una rapida «fotografia», la «dritta» per il «colpo».

Ma l'ondata di furti che sta interessando da mesi Savona non tocca soltanto gli studi professionali. Nel mirino dei ladri [illegible] sono anche gli alloggi, soprattutto se lasciati sguarniti dai proprietari, partiti per le ferie. L'ultimo caso ieri, in via Spinola, dove è stato svaligiato un appartamento: ancora da accertare l'ammontare del bottino. In via Piave, invece, uno sconosciuto si è impossessato di un borsello lasciato dal proprietario su un furgone. La lotta tra forze dell'ordine e microcrimine, però, ha visto anche [illegible] blitz della polizia in piazza del Popolo e dintorni: in manette sono finiti due albanesi sen[illegible] permesso di soggiorno.

Claudio Vimercati

MAGLIETTE RUBATE

Condannato un grossista

Era [illegible] di aver acquistato 119 magliette del tipo «Montego Bay», risultate rubate sulle banchine del porto di Savona. Ieri mattina in pretura il grossista in capi d'abbigliamento Mauro Minutelli, 55 anni, Savona, piazza del Popolo, ha patteggiato (assistito dall'avvocato Ottavio Pasquali) una multa di 5 milioni 400 mila lire. Il pretore ha inoltre applicato la pena patteggiata di un milione e 570 mila d'ammenda (un milione e mezzo in sostituzione di 20 giorni di carcere) a Davido Canavero, 27 anni, Savona, via Stalingrado: era accusato [illegible] essere uscito di casa portando con sè due coltelli a serramanico. E ancora, Giuseppe Scalise, 40 anni, Savona, via Repusseno 4, ha patteggiato due mesi di carcere, pena sospesa, per aver percosso (secondo l'accusa) Antonia Piromalli, colpendola con pugni e calci e procurandole lesioni guaribili in 15 giorni.

[f. p.]

Dopo l'ultima polemica sul periodico dell'Ordine degli avvocati, «Il Contraddittorio»

Giudici di pace, Calamaro s'è dimesso

Il presidente della nuova istituzione abbandona la carica per protesta: «Accuse ingiuste e improprie»
L'intervento di Rodolfo Sciaccaluga, responsabile del tribunale di Savona: «Spero che ci ripensi». I pareri

SAVONA. L'avvocato France[illegible] Calamaro, coordinatore dei giudici di pace di Savona, si è dimesso dall'incarico per protesta contro [illegible] commento de «Il Contradditorio», l'organo di informazione del sindacato avvocati, sulle competenze dei giudici di pace. L'autore dell'articolo, dal titolo «Le competenze del giudice di pace», cita criticamente un provvedimento dell'avvocato Calamaro.

«Il signor A. S. si rivolge al giudice di pace [illegible] Savona - [illegible] legge ne "Il Contradditorio" - lamentando che dal soprastante appartamento, a causa della rottura di una tubazione, [illegible] sarebbero verificate ripetute infiltrazioni nel proprio immobile. A. S. sostiene di avere richiesto all'autore del danno un risarcimento di 300 mila lire, che quest'ultimo avrebbe accettato [illegible] proposta, ma non sarebbe avvenuto il pagamento promesso».

[illegible] qui la richiesta [illegible] giudice di pace di citare il coinquilino per essere risarcito. «Con provvedimento dello scorso 4 aprile, però - si legge [illegible] sul "Contradditorio" - [illegible] coordinatore [illegible] giudici di pace, rilevato che il [illegible] riguardava infiltrazioni fra un immobile e l'altro, e che le competenze del giudice di pace riguardano non le infiltrazioni, ma le immissioni, dichiara la [illegible] incompetenza in materia e invita A. S. a rivolgersi al pretore».

Un erro[illegible] da parte del coordinatore dei giudici di pace? L'avvocato Francesco Calamaro taglia corto: «Quale magistrato, sia pure con funzioni onorarie, faccio parte dell'autorità giudiziaria ordinaria. Quindi eventuali critiche [illegible] miei provvedimenti devono essere espresse nelle sedi competenti «ricorso in appello)».

Inoltre l'avvocato Calamaro accusa «Il Contradditorio» di «informazione incompleta» [illegible] spiega: «Risulta dagli atti pubblici del processo che per il caso di [illegible] si parla è stata fissata un'apposita udienza, per tentare una conciliazione e che è stato designato a tenerla un giudice dell'Ufficio di pace».

La polemica sembra destinata a proseguire anche se il presidente del Tribunale, Gian Rodolfo Sciaccaluga, sul cui tavolo è [illegible] evidenza la lettera di dimissioni dell'avvocato Calamaro, getta acqua sul fuoco. «Nella convivenza civile - dice il presidente del Tribunale - è necessaria la comprensione degli errori degli altri - a meno che [illegible] dimostrino l'incapacità [illegible] chi li ha commessi. E non si tratta del caso [illegible] questione».

Prosegue il magistrato: «Vogliamo processi veloci. Non lamentiamoci se dobbiamo pagarne qualche scotto. L'Istituto del giudice di pace è previsto per legge. Bisogna applicarlo. Bisogna fare esperienza, con le inevitabili conseguenze. Spero proprio che le dimissioni dell'avvocato Francesco Calamaro siano ritirate». Il coordinatore dei giudici [illegible] pace sembra possibilista [illegible] afferma: «Aspetto le decisioni degli organi competenti, al cui esame ho subito sottoposto il caso». Il Sindacato avvocati non rilascia ulteriori dichiarazioni, ma non fa marcia indietro.

Il presidente Rodolfo Sciaccaluga

Bruno Balbo

Di recente era stato colpito da un ictus

E' morto Franzone l'ex Provveditore

SAVONA. E' morto ieri mattina, nel reparto di Rianimazione del S. Paolo, Antonino Franzone, [illegible] anni, ex Provveditore agli studi di Savona. Lascia la moglie Caterina, insegnante in pensione, e una figlia, studentessa [illegible] legge. Originario di Mistretta, in provincia [illegible] Messina, fu Provveditore dall'85 all'anno scorso, quando venne rilevato da Antonio Javerone. Prima av[illegible] lavorato ad Alessandria e Imperia, attualmente era giudice di pace sempre a Savona.

Proprio in tribunale, tre settimane fa, [illegible] colto da malore al termine di un'udienza, mentre rientrava nel suo ufficio. Colpito da ictus, fu ricoverato all'ospedale San Paolo, ma tutte le cure sono state inutili. Ieri mattina la morte.

Dice di lui Giuseppe Trovato, ex questore di Savona e anch'egli giudice di pace: «Ci frequentavamo, tra siciliani era nata un'amicizia. Lo ricordo come un caro amico, un galantuomo, molto impegnato anche nella sua nuova carica di giudice di pace».

I funerali [illegible] sono ancora stati fissati, ma potrebbero aver luogo già stamane nella parrocchia di Don Giovanni [illegible]sco.

[c. v.]

Antonino Franzone

Il presidente provinciale Giancarlo Grasso contro tasse e burocrazia

Artigiani: «Fateci lavorare»

Negli ultimi tempi si è aggravata la crisi di uno dei principali comparti produttivi savonesi
Decine di aziende a rischio occupazionale. Il grave problema delle sacche di lavoro nero

SAVONA. Troppa burocrazia, troppe tasse. Gli artigiani savonesi si ribellano e denunciano la grave crisi del settore. Molte aziende rischiano di chiudere i battenti, negli ultimi anni, l'emorragia [illegible] ditte e posti di lavoro ha raggiunto i livelli di guardia. Un dato che va ad aggravare la [illegible] difficile economia savonese.

L'ennesimo sfogo [illegible] del presidente provinciale della Confartigianato, Giancarlo Grasso. Dice: «Spiace notare che un settore che in Italia occupa ancora oggi il 47 per cento dei lavoratdori dipendenti sia vessato in questo modo. Il fatto è che ogni giorno l'artigiano deve ormai avere un occhio fisso sul calendario e sulle scadenze per tasse, diritti, rinnovi, contabilità, denunce e altre incombenze».

«Non è possibile - prosegue il segretario provinciale della Confartigianato - che il labirinto fiscale in cui oggi un artigiano deve muoversi conta addirittura 292 voci di imposta, tasse e concessioni. Ogni anno [illegible] sono circa 100 scadenze di pagamento. Le aziende della nostra provincia sono sull'orlo del collasso e non possiamo più proseguire su questa strada. Basti pensare che il Fisco preleva circa il 60 per cento di quanto si produce».

Ma c'è un'altra piaga che, negli ultimi tempi, sta mettendo in difficoltà l'intero comparto artigiano savonese. Si tratta delle sacche di lavoro nero che si stanno diffondendo con sempre maggiore frequenza.

Prosegue Giancarlo Grasso: «Oltre alla pressione fiscale, il problema del lavoro [illegible] comincia ad avere una diffusione preoccupante. Ci sono lavoratori dipendenti, soprattutto dei settori statali, che per arrotondare [illegible] salario eseguono lavori di manodopera a prezzi sicuramente inferiori a quelli degli artigiani specializzati, creando un fenomeno di concorrenza sleale verso la nostra categoria». [p. p.]

Segnali di crisi per gli artigiani

Usl, manager sotto accusa

I sindacati ora contestano i «tagli»
Persi 200 posti di lavoro in 3 anni

SAVONA. I manager della Sanità nel mirino dei sindacati. L'ultimo attacco parte da Genova, dal segretario regionale della Uil-Sanità che, dopo un incontro con l'[illegible] regionale Franco Bertolani, spara [illegible] zero sui nuovi direttori generali accusandoli di aver abbattuto la scure dei tagli soprattutto sul personale.

Il segretario regionale Umberto Firpo parla senza mezzi termini [illegible] «delusione» per l'innovazione dei manager della Sanità e dice: «Questi dirigenti, in barba alle indicazioni nazionali, regionali e alle leggi vigenti, continuano imperterriti verso lo smantellamento della Sanità pubblica. Dall'agosto 1993 a oggi nel servizio sanitario ligure si [illegible] persi più di 1500 posti [illegible] lavoro. Questo è avvenuto certamente per i blocchi delle assunzioni dovuti alle varie leggi finanziarie ma, soprattutto, per il rifiuto dei direttori generali a definire carichi di lavoro, compito stabilito per legge e necessario a definire le nuove piante organiche».

E ancora: «Questi dirigenti guadagnano circa 200 milioni l'anno ciascuno. Una spesa di circa 2 miliardi per il fondo sanitario regionale [illegible] prendiamo in considerazione che la Liguria è divisa in 5 Usl e 3 aziende ospedaliere».

La polemica d[illegible] Uil riflette fedelmente anche la situazione di Savona. Negli ultimi tre anni anche nell'ambito dell'Usl 2 l'emorragia di posti di lavoro si è fatta sentire. Dall'agosto 1993 ad oggi nel Savonese sono stati circa 200 i posti [illegible] lavoro perduti su un totale di circa 3 mila dipendenti dell'azienda sanitaria. Dice il direttore generale Roberto Cuneo: «Non mi sorprende che il sindacato difenda i posti di lavoro. Il compito dei direttori generali è quello di far funzionare il sistema sanitario [illegible] le risorse a disposizione. Inoltre oggi non si può pensare ad un'occupazione nel settore sanitario come in passato. L'evoluzione tecnologica porta sempre di più a svolgere meglio i servizi con l'impiego di meno personale. [p. p.]

L'allarme lanciato dal parroco, don Adolfo Bellani

«Messe nere» a Santa Rita la polizia adesso indaga

SAVONA. E' stato aperto un fascicolo, in questura. Sulla copertina c'è scritto, a pennarello, «messe nere». E con il fascicolo è stata inaugurata anche una nuova serie di indagini. La traccia, quella rivelata dal pulpito della parrocchia di Santa Rita dal parroco don Adolfo Bellani.

Il sacerdote, durante le prediche delle messe vespertine di sabato e domenica scorsi, ha parlato [illegible] tanto velatamente di «messe nere in città». Ha detto che non lontano dalla sua chiesa, in un anonimo appartamento, c'è una setta che adora Satana e che celebra riti in suo onore, sacrificando animali e utilizzando oggetti sacri (e forse anche ossa umane razziate [illegible] qualche cimitero).

Un allarme che è stato presa in serio considerazione dalla polizia, tanto da trasformarsi in un «input» per l'avvio di indagini, ma che non è passato inosservato nemmeno negli uffici della Curia di Savona. Il vescovo, monsignore Dante Lafranconi, contattato ieri, ha detto di non essere a conoscenza di episodi precisi. Ma non ha nemmeno smentito il suo par[illegible] «Se don Bellani ha detto questo, evidentemente ha avuto buone ragioni per farlo».

Non è andato oltre, [illegible] vescovo. E nemmeno don Bellani. Ieri, al telefono, si è limitato a confermare quanto detto in precedenza nel corso delle prediche. «Non posso dire di più», ha ripetuto, prima di troncare il discorso con [illegible] «buonasera». Forse dalla Curia è stato mosso, al suo indirizzo, un fermo invito a non divulgare altro. Il sacerdote ha detto anche che quanto ha saputo è stata una «confidenza», vincolata pertanto a una promessa del silenzio.

Nonostante il clamore suscitato dalle [illegible] affermazioni, soprattutto tra i parrocchiani, don Bellani ha dunque confermato il [illegible] preoccupante messaggio. L'ombra delle «messe nere» s'allunga, sinistra, sul popoloso quartiere di Santa Ri[illegible] [f. p.]

Il vescovo di Savona, Dante Lafranconi

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Incidente in via Cadorna due automobilisti al S.Paolo

Scontro frontale fra due auto, ieri all'incrocio di via Cadorna [illegible] via Bonini. Il bilancio è di due feriti: Paola Coli, 23 anni, Quiliano (era [illegible] una 500 uscita solo 4 giorni prima dalla concessionaria) e Stefano Pizzorno, 71, via Chiappino. Le prognosi sono di 10 e 20 giorni. [r. p.]

INFORTUNIO

Sempre grave l'operaio caduto dall'impalcatura

Sono stazionarie le condizioni di Giuseppe Nasi, 20 anni, l'operaio edile abitante a Quiliano, che è caduto da un'impalcatura in via Cimarosa. Ieri due dipendenti delle Funivie sono stati medicati al San Paolo perché mentre lavoravano dell'acido gli è stato spruzzato negli occhi. [c. v.]

[illegible]

Ruba [illegible] ciclomotore è bloccat[illegible] dai vigili

Ruba un motorino, ma [illegible] bloccato da una pattuglia dei vigili. E' successo, ieri sera, nella zona di piazzale Moroni. Protagonista [illegible] giovane, ora in stato di fermo, che avrebbe agito con uncomplice, [illegible] quale è riuscito a scoppare. La polizia ha invece denunciato una prostituta genovese per violazione del foglio di via obbligatorio. [r. p.]

OSPEDALE

Ex funzionario di banca stroncato da un infarto

Si sente male sul taxi e muore pochi minuti dopo sull'ambulanza che lo trasporta al San Paolo. Franco Botta, 72 anni, sposato e padre di due figli, ex funzionario di banca che abitava in corso Tardy e Benech 16, è stato stroncato ieri mattina da un infarto. [r. p.]

PRETURA

Insegnante a processo per a[illegible] offeso avvocato

Insegnante sotto processo per aver minacciato e offeso un avvocato. Si tratta del professor Carlo Lavagna, querelato dall'avvocato Mirko Domenico Mellano. Lavagna avrebbe affrontato in via Pia il legale, dicendogli che «gliel'avrebbe fatta pagare». Il processo, in pretura il 17 dicembre. [f. p.]

[illegible] S.

Nuovo appello del sindaco per lo «stop» ai pattini

Con una lettera ai genitori degli alunni che frequentano le scuole dell'obbligo, il sindaco e l'assessore Massimo Trogu hanno lanciato [illegible] nuovo appello al rispetto dell'ordinanza che vieta la circolazione sui pattini, sottolinenando la loro pericolosità. [a. z.]

Accusato di favoreggiamento nei confronti della figlia arrestata

Nasconde borsa con la droga genitore multato in pretura

SAVONA. Per aver nascosto la borsa dove la figlia teneva la droga, un padre savonese è finito a giudizio con l'accusa di favoreggiamento e ieri mattina ha patteggiato in pretura la pena a una multa di 475 mila lire.

La vicenda, rievocata nell'aula di giustizia, risaliva al settembre del '91 quando la polizia, nel corso di un blitz in piazza del Popolo, aveva arrestato Antonello P., 29 anni, sorpreso a spacciare una dose di eroina. L'operazione non era passata inosservata ai tossicomani amici della gio[illegible]: uno di loro aveva, così, telefonato al padre e dopo averlo informato dell'arresto della figlia lo aveva invitato a disfarsi della «trousse» che la ragazza teneva in casa senza, però, spiegargli il motivo.

Giovanni P., 63 anni, aveva seguito il consiglio, e si era così ritrovato nei guai. Nella borsa, infatti, erano nascosti trenta grammi di eroina purissima destinata allo spaccio. E a nulla era servita la sua successiva collaborazione con la polizia: l'uomo, infatti, quando aveva saputo dagli agenti della squadra mobile che nella «trousse» c'era la droga (era stata proprio la ragazza a confessarlo durante l'interrogatorio) aveva aiutato i poliziotti a recuperarla. Li aveva accompagnati sotto il cavalcavia ferroviario, poco lontano da casa, dove aveva gettato la borsetta contenente le bustine di eroina.

Nei confronti di Giovanni P. era scattata una denuncia a piede libero per favoreggiamento. Accusa della quale ha risposto ieri mattina davanti al pretore. L'uomo, difeso dall'avvocato Carlo Coniglio, ha patteggiato la pena. [c. v.]

[illegible]

La questua era una truffa

Raccoglievano soldi per conto di un'associazione dedita al recupero di tossicodipendenti, ma si trattava di una truffa. Con la loro iniziativa, infatti, la comunità terapeutica non aveva nulla a che vedere. Flavio M., 32 anni, [illegible] Alessandro P., 30, di Quiliano avevano studiato un metodo ingegnoso per raccogliere qualche soldo (forse necessario all'acquisto dell'eroina) [illegible] aggiravano sotto i portici di via Paleocapa e di piazza del Popolo, chiedevano offerte alla gente e rilasciavano ricevute (false) intestate all'associazione. I due erano, però, finiti nel mirino della polizia e dopo qualche giorno denunciati alla magistratura. Il caso, che risale al gennaio '92, è stato rievocato ieri mattina in pretura. Flavio M., che nel frattempo è uscito dal tunnel della droga e si è rifatto una vita, ha patteggiato la pena a quattro mesi e 200 mila lire di multa convertiti in otto mesi di libertà controllata. [c. v.]

Lite con il figlio

Madre accusata di minacce oggi dal giudice

SAVONA. E' sotto la tutela del Comune, Paolo S., il diciassettenne che l'altro pomeriggio, durante l'ennesima lite in famiglia, sarebbe stato minacciato [illegible] un coltello dalla madre, Giovanna, poi arrestata dagli agenti della volante. Il caso del giovane è stato discusso, ieri mattina, dall'assessore ai servi[illegible] sociali Luciano Maiolo e dal capo-settore Elvio Musizzano i quali, nei prossimi giorni, chiederanno [illegible] tribunale dei minorenni di affidarlo a una comunità di recupero.

Questa mattina la madre del giovane comparirà davanti al pretore per rispondere dell'accusa di minaccia aggravata. Secondo quanto raccontato dal figlio ai poliziotti, la donna durante l'ennesima discussione lo avrebbe chiuso fuori sul balcone e gli avrebbe impedito di rientrare in casa, minacciandolo [illegible] un coltello [illegible] cucina. Paolo S. si è anche ferito [illegible] un braccio, ma il taglio sarebbe stato provocato dalle schegge di uno specchio andato in frantumi. [c. v.]

Bar di corso Italia

Un esercente a giudizio per il dehors

SAVONA. A giudizio per un presunto dehors «fuorilegge». Imputato Pasquale Tripodoro, titolare del Golden Bar di corso Italia, davanti all'ex S. Paolo.

Il fascicolo col rinvio a giudizio è approdato ieri all'udienza «filtro» tenuta dal pretore Princiotta. Tripodoro, consigliato dal suo legale, ha rinunciato al patteggiamento: [illegible] dibattimento si terrà [illegible] prossimo 26 novembre. Gli si contesta il dehors sistemato davanti al bar - lungo oltre 7 metri [illegible] mezzo, largo [illegible] e mezzo e alto altrettanto - che secondo l'accusa sarebbe stato realizzato senza concessione edilizia.

Sempre in materia di presunti abusi edilizi, il pretore ieri ha condannato a 5 giorni di arresto e a 14 milioni di multa, pena sospesa, Bruna Siri, 30 anni, di Albisola Superiore, accusata in qualità di gestrice dei bagni La Caletta di Bergeggi di aver installato [illegible] concessione un box in lamiera sull'arenile, distante circa [illegible] metri dalla battigia e gravante su suolo demaniale. [f. p.]

Previsti disagi

Weeekend con i treni in sciopero

SAVONA. Ancora disagi per i pendolari [illegible] i viaggiatori in generale della linea ferroviaria che attraversa la Liguria. Un ennesimo sciopero del personale Fs è stato indetto dai sindacati.

L'astensione dal lavoro riguarda il personale di macchina, viaggiante e gli addetti alla circolazione. A proclamare lo stato di agitazione sono state le segreterie regionali dei sindacati del settore trasporti (Filt, Fit, Uilt e Fisafs).

Lo sciopero dovrebbe scattare dalle 21 di sabato prossimo e dovrebbe proseguire sino alla stessa ora di domenica. Le biglietterie e gli uffici di informazioni delle stazioni, inoltre, sospenderanno il normale servizio al pubblico durante le ultime due ore del turno lavorativo del mattino e nelle prime due ore del turno del pomeriggio, sia di sabato che di domenica. Il personale delle infrastrutture, invece, aderirà alla rivendicazione astenendosi dal lavoro nella giornata di lunedì 24 giugno. [f. p.]

[illegible] GIORNALE

La Curia e i 200 milioni per acquistare [illegible] radio

Superficialità, ambizione, voglia di protagonismo, sprechi, egoismo illimitato: queste sono le piaghe della nostra società, e mi sconcerta molto che la Chiesa si lasci coinvolgere da questa innaturale tendenza. Mi riferisco all'iniziativa di [illegible] radio privata [illegible] il relativo costo di 200 milioni. Va bene che il clero, non lavorando, non ha idea di quanto ci voglia a mettere insieme una cifra del genere, tanto [illegible] le varie questue, 8 per mille e via di seguito, si raggiungono in fretta, però con quei soldi tanti poveri anziani disperati avrebbero meno sofferenze nell'ineluttabile cammino verso la fine, tanti extracomunitari e disoccupati non sarebbero tentati dalla malavita, tanti infermi potrebbero essere curati e tanti sbandati ricondotti sulla retta via. Gesù ebbe il seguito che sappiamo senza radio e spot tv, perché Lui camminava scalzo fra la gente e si faceva giudicare dalle sue azioni, non da sterili chiacchierate, viveva in povertà fra i poveri e si nutriva [illegible] le elemosine che peraltro non aveva bisogno di mendicare. Certo, non raccomandava per ottenere dei posti quelli del suo «giro» e cacciò i mercanti dal Tempio. Sarà per quello che l'hanno crocefisso anziché farlo diventare un dj?

Adriana Piccardo, Savona

Ipercoop [illegible] negozi una precisazione

Sono Bruno Centenero [illegible] abito in via Sambolino a Savona. Non sono stato io a inviare la lettera pubblicata ieri [illegible] La Stampa e relativa alla diatriba [illegible] Comune, Ascom e Ipercoop relativa all'apertura domenicale. La lettera, evidentemente, [illegible] stata spedita da un mio omonimo.

Bruno Centenero, Savona

Cairo, raccolte [illegible] bloccate dai burocrati

Sono un abitante di Cairo e ho sempre partecipato con piacere ed entusiasmo alle raccolte di denaro per aiutare [illegible] locale ospedale ad acquistare apparecchiature che potessero essere utili alla comunità. In particolare, ho potuto constatare con un mio parente operato allo stomaco che quella che mi sembra viene chiamata «nutrizione parentale» gli ha permesso una vivibilità ed [illegible] sopravvivenza che a mio giudizio hanno del miracoloso; così ho partecipato in modo consistente, se rapportato alle mie possibilità economiche, alla raccolta di denaro per l'acquisto di una apparecchiatura destinata a questo scopo. Ora però in paese circola la voce che ci sono delle difficoltà burocratiche per l'acquisto, e che addirittura ci [illegible] l'intenzione di sopprimere questo servizio così utile. E le persone [illegible] mio parente che ne avevano bisogno, come faranno? Dovranno ricoverarsi e rinunciare a stare [illegible] casa con i loro cari? Vorrei tanto sapere, come altri, perché un servizio che funziona viene chiuso, un servizio che tra l'altro la popolazione ha voluto e pagato raccogliendo denaro. Ritengo tutto questo ingiusto e immorale, [illegible] spero vivamente che le voci che stanno circolando non siano vere, altrimenti resta pacifico che non parteciperò più a [illegible] raccolta.

Lettera firmata, Cairo M.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
[illegible] 85 344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); [illegible] (Croce Bianca).
Albenga: 50.348 (Croce Bianca).
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Farina, via Manzoni 13, tel. 827.498.
Fascia, via Boselli 24, tel. 850.555.
San Francesco, corso Tardy & Benech 108, tel. [illegible].

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Delle Ferrere*, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:

[illegible]
Comunale, via Vinci 5[illegible] tel. 845.164.
ALBENGA
Savorè, via Medaglie 42, tel. 50.420.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, via Saettone 78, tel. 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481 [illegible]
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE
Neri, via Aurelia 146, tel. 931.049.
[illegible]NALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. 690.623.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Giglioli, piazza Italia 45, tel. 564.017.
[illegible]
Monte Urano, corso Italia [illegible], telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. [illegible]
VARAZZE
[illegible] Nazario, piazza XXV Maggio 11, tel. 934.662.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore [illegible] del sabato alle ore 7 del lunedì):

Distretto Savona: telefono 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: telefono 167.017.737 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o chiamando il numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

SAVONA 18 GIUGNO

NATI. Monica Passalacqua, Alberto Calabria, Lucia Campanella.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Caterina Perra ved. Demicheli, di 75 anni, abitante a Savo[illegible] in via Garroni 22/17; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,15 al cimitero di Zinola. Rosa Agrilogio, di 85 anni, abitante a Spotorno in [illegible] Strette 18/13; trasporto [illegible] fissato per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Spotorno.

Antonina Siccardi ved. Daceva, di [illegible] anni, abitante a Savona in via Chiavella 3/8; funerali fissati per questa mattina alle 10,45 nella chie[illegible] [illegible] Santissima Trinità. Angelo Granatini, di 80 anni, abitante a Savona in via Romagnoli 31/1; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale della Santissima Trinità in via Chiavella.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. L'Ufficio provinciale del lavoro ha reso noto che [illegible] sezione di Finale Ligure ha pubblicato una richiesta di avviamento al lavoro a tempo indeterminato per un impiegato [illegible] il Comune di Giustenice con la qualifica di dattilografo. Il giorno della selezione è stato fissato in martedì 25 giugno.

[illegible]

[illegible]

[illegible] parla di carità e politica

Domani con inizio alle 17 al Seminario vescovile [illegible] via Ponzone incontro-dibattito organizzato nell'ambito della scuola di formazione politica. Parteciperà il professor Dalmazio Mongillo, dell'Ateneo S.Tomaso d'Aquino di Roma. Si parlerà di «La carità come politica». [p. p.]

[illegible] M.

Stage di danza acquatica

Nella piscina dei Bagni Mirage di Albisola Marina è iniziato il corso di ginnastica acquatica «Acqua Gym» tenuto da Anna Casalini e Giuliana Bacigalupo. Le adesioni [illegible] ricevono alla segreteria dei Bagni Mirage. [r. p.]

ALBISSOLA M.

Cocktail con l'autore

«Impressioni fotografiche» è il tema del cocktail con l'autore, in questo caso Gibi Peluffo, in programma venerdì alle 18 all'Hotel Garden di Albissola Marina. [a. z.]

I primi scrutini confermano, da parte degli insegnanti, la tendenza alla linea morbida

Classico, tutti ammessi alla maturità

Arrivano i risultati negli altri istituti di Savona

SAVONA. Volti sorridenti tra gli studenti ieri mattina al Liceo classico dove [illegible] stati affissi i nomi di quanti che sono stati ammessi all'esame [illegible] maturità. Mentre alcuni [illegible] a casa [illegible] la testa sui libri, disinteressati dell'andamento degli scrutini, forse perchè già sicuri di [illegible]-la fatta, altri, ancora incerti, sostavano nell'atrio della scuola per controllare, oltre ai propri, i risultati ottenuti degli amici delle altre classi. E poi tante mamme davanti ai tabelloni dei risultati.

Anche quest'anno ha vinto [illegible] cosidetta linea morbida, nonostante voci di «grande battaglia» nel Consiglio dei docenti per le promozioni. Sono pochi i ragazzi che dovranno partecipare ai corsi di recupero.

Su otto classi scrutinate sono stati respinti solo 11 studenti. Ma vediamo come [illegible] andati, classe per classe, i liceali del Chiabrera a conclusione dell'an[illegible] scolastico. Iniziamo dagli amessi alla maturità.

Nella terza Liceo, sezione A, sono stati amessi tutti i 26 studenti, così pure nella 3 B dove sosterranno l'esame di maturità tutti i 24 iscritti. Ammissione totale anche per i 14 studenti della terza C, e per i 12 della terza D

. L'u[illegible] non ammesso si trova nella [illegible]e terza E, dove su 19 iscritti [illegible] 18 sosterranno l'esame.

E veniamo all'elenco dei promossi nelle varie sezioni del Liceo Classico. Gli scrutini [illegible] ancora [illegible] corso, ma entro stamane i risultati completi dovrebbero già essere esposti.

Nella classe 1ª sezione D su 16 studenti ne sono stati promossi 14, due [illegible] stati respinti. Tra [illegible] migliori votazioni quella conseguita da Serena Caviglione. Nella 1ª sezione C su 19 studenti 16 sono stati i promossi: gli altri 3 dovranno ripetere l'anno scolastico. Tra le migliori votazioni da segnalare quella di Virna Vercelli, «sincronetta» della Rari Nantes Savona e della Nazionale giovanile: E ancora Gaia Ferrara, Veronica Fontana, Mara Nebiolo. Tra i maschi citazio[illegible] di merito per Giulio Schinca.

Nella classe 2ª sezione C «en plein» per i 18 iscritti. Molti gli studenti degni di essere menzionati per il buon rendimento. Tra tutti Augusto Astengo, Valentina Barcucci, Diego Rossi Criminelli, Annalisa Damele e Fabio Fellini.

Tutti promossi anche gli studenti della seconda D. In evidenza Paola Amisano, Chiara Ratto, Fiorella Semmi, Davide Soletto. Nella 4ª sezione C su 24 studenti, 21 so[illegible] stati promossi mentre [illegible] risultano respinti. Citazioni di merito per i buoni risultati ottenuti nel corso dell'anno spettono a Luisa Altafini, Elena Amadini, Daniela Becchetti, Loena Briano, Jessica Diani, Stefano De Felici, Sara Falconi, Mattia Mamberto, Valentina Marino, Laura Serra e Giulio Asteggiano.

Per quanto riguarda [illegible] quarta D su 26 allievi, [illegible] [illegible] stati promossi mentre quattro [illegible] stati respinti. I più bravi sono risultati: Monica Bertelli, Luisa Rossi, Giacomo Rosso, Francesco Servetto, Elena Stopiglia e Francesca Vaila. Due respintiti su 25 iscritti nella quinta D del «Classico». Tra i più bravi da citare Enrico Bassanini, Sabrina Carbone e Elisabetta Falco.

Domani negli altri istituti medi superiori savonesi saranno esposti tutti i risultati degli scrutini.

Roberto Pizzorno

La preside, Maria Teresa Ferrando

Così i geometri dell'Alberti

Buoni responsi in tutte le classi «Chiabrera», le ultime iniziative

SAVONA. Sono 34 gli [illegible] alla maturità del corso serale dell'Istituto statale per Geometri Alberti. Su rentacinque che [illegible] arivati al termine del quinto anno uno solo non andrà agli esami. Nel turno cosidetto diurno sono stati invece ammessi 18 studenti della quinta A, 14 della quinta B e 18 della Quinta C sperimentale.

Ieri mattina sono stati esposti i primi risultati dei corsoi serali. Nella prima classe su 18 alunni 10 si sono ritirati, due sono stati bocciati, mentre sono stati promossi in 6. Tra questi hanno avuto buone votazioni Roberto Griffo e Giulia Noberasco. In seconda su 12 studenti otto sono stati promossim, mentre 4 [illegible] stati respinti. Citazioni per Bruno Basile e Sergio Malgrati. In terza classe numerosi i promossi. Su una classe di 21 studenti tre sono stati respinti. Hanno avuti ottime valutazioni Paolo Piero Furfaro, Giuliano Giles Gallio, Domenico Maglio, Ivo Niello, Paola Siri, Gian Mario Satta, Matteo Testa e Luigi Zaccariello. Tutti promossi invece nella classe 4 A. Sono stati ritenuti idonei tutti i 15 studenti che hanno frequentato l'anno scolastico. Tra le votazioni migliori spiccano quelle di Enrica Albero, Luciana Guglielmi, Maurizio Licata, Liliana Lo Burgio, Marilena Marinelli e Teresa Nolli. Oggi usciranno gli altri risultati quelli del corso diurno.

Medie. I ragazzi della scuola media statale «Giulio Chiabrera» organizzano incontri presso i locali della Società di mutuo soccorso di Lavagnola «Libertà e Lavoro». Si espongono lavori, libri, maschere, ricavati da progetti annuli (progetto, informatica, Progetto Ragazzi 2000 per la prevenzione) si premiano i «benemeriti» nelle gare sportive, si ascoltano [illegible] dizione più o meno corretta la [illegible] di alcune poesie e si assiste alla proiezione di audiovisivi ed allo spettacolo «Teatro Magico». [r. p.]

Un gruppo di studenti controlla l'esito degli scrutini sugli attesi «quadri»

PETERLIN

«Il nonnismo non c'entra»

Fa discutere il caso del ragazzo accusa di «nonnismo» e bocciato alla Peterlin di Vado. Durante l'anno scolastico aveva costituito con altri 5 compagni di classe una squadra punitiva, minacciando di percosse gli alunni che facevano la spia ai professori. L'unico, tra l'altro, che aveva ammeso le proprie colpe ora è stato bocciato. I professori non hanno dubbi: «Il rendimento del ragazzo (che frequenta la seconda media, era molto insufficiente. Il "nonnismo" non c'entra». L'episodio si era verificato lo scor[illegible] febbraio. Un gruppo di ragazzi aveva architettato un gioco per prendere di mira un c[illegible]pagno di classe. I ragazzi avevano compilato una lista di punizione che prevedeva due sberle per ogni spiata, [illegible] calcio per [illegible] battuta di spirito. I genitori del ragazzino perseguitato si sono rivolti ai professori e al preside Gianni Siccardi che avevano prontamente istituito [illegible] commissione d'inchiesta [r. p.]

«Chiavella»

Oggi una festa Tre in pensione

SAVONA. Hanno insegnato per decenni, sotto di loro sono passati generazioni di ragazzi. E l'anno scolastico '95-'96 è stato l'ultimo trascorso alle prese con pagelle e registri; poi la (meritata) pensione e l'addio finale agli scolari, «cresciuti» con amore e tanta dedizione.

Adesso anche Carmela Ginea, Antonietta Calcagno e Mauro Ghione, lasciano il Circolo Didattico di Chiavella: i colleghi e gli scolari hanno organizzato per loro, nelle scuole «Callandrone» di via Chiavella, una festa d'addio.

Spiega una delle insegnanti che hanno organizzato l'incontro, Irene Nodrini: «La festa vuole essere solo un modo per sottolineare l'impegno che i nostri colleghi hanno profuso per decenni, e non sempre in condizioni facili. Vorremmo così sottolineare il nostro affetto e, idealmente, quello di tutti gli scolari che si sono succeduti nel corso di decenni di insegnamento». [m. no.]

Per le manifestazioni in programma a luglio e agosto saranno spesi 110 milioni

Bar con dehors davanti al Chiabrera

La novità prevista dalla gara d'appalto del Comune per la gestione del buffet del teatro e del Ridotto
In questa parte di piazza Diaz d'estate sarà dato lo «sfratto» alle auto. Il rilancio turistico della zona

SAVONA. Via le auto da piazza Diaz, arriva il dehor del bar del Chiabrera. Nell'immediato futuro delle manifestazioni comunali c'è anche l'idea di rilanciare piazza Diaz togliendo i parcheggi. La giunta comunale ha infatti indetto una gara d'appalto per assegnare la gestione del bar del teatro Chiabrera. Rispetto al passato ci saranno parecchie novità.

La principale riguarderà l'estate. Dal prossimo anno il bar del Chiabrera [illegible] funzionerà soltanto in occasione delle manifestazioni teatrali. Dal [illegible] giugno al 15 settembre potrà restere aperto come un qualsiasi pubblico esercizio. Verrà chiuso l'accesso [illegible] foyer e si potrà installare un dehors sulla piazza. Attualmente il bar [illegible] teatro è affidato temporaneamente agli stessi gestori del bar interno di Palazzo comunale. La nuova concessione avrà una durata di 3 anni e riguarderà sia il bar del teatro [illegible] quello del Ridotto. Dal 16 settembre al 14 giugno il pubblico esercizio potrà restare aperto solo in occasione degli spettacoli della stagione teatrale comunale o di altre manifestazioni pubbliche. Per l'estate sarà possibile utilizzare il locale [illegible] orari diversi.

Il Comune chiede un canone base minimo annuale di 6 milioni e mezzo. Su questa si articolerà la gara d'appalto per assegnare la concessione. Per [illegible] momento è già noto soltanto il listino prezzi. Il caffè al banco costerà 1400 lire, una birra 5 mila.

Intanto il Comune ha reso noto nel dettaglio [illegible] costo delle manifestazioni estive '96. Gli spettacoli costeranno complessivamente 110 milioni di cui 50 per spettacoli musicali e concerti. Ecco i compensi per le principali attrazioni. Lo show di Pucci dei Trilli 3 milioni e 400 mila, il Trio Dowland 1 milione e mezzo, i Living Tango 4 milioni e 200 mila, Tullio De Piscopo 7 milioni e 100 mila, Paolo Bonfanti Blues Band 2 milioni e mezzo. E ancora: la serata lirica alla Cappella Sistina costerà 4 milioni e 600 mila, il 1° Festival di musica tradizionale costerà 13 milioni e 200 mila.

Per gli spettacoli teatrali verranno spesi 11 milioni. L'appuntamento più costoso sarà quello dell'Hanbury Hall Teatro «La vita è sogno» che costerà oltre 7 milioni. Allestimento, pubblicità, palco luci amplificazione, pulizie e sorveglianza costeranno oltre 41 milioni. Nel dettaglio 25 milioni verranno impiegati per servizi di custodia, vigilanza, apertura e chiusura locali, biglietteria e pulizie. Undici milioni serviranno per le attrezzature tecniche. Pubblicizzare [illegible] manifestazioni, infine, verrà a costare al Comune 3 milioni. [p. p.]

Il Comune ha intenzione di rendere più accogliente la piazza di fronte al Chiabrera

NOTIZIE FLASH

CERIALE

Teppisti sul lungomare, distrutte sdraio e ombrelloni

Teppisti in azione la notte scorsa sul lungomare dove hanno danneggiato le attrezzature di alcuni stabilimenti balneari quali sdraio ed ombrelloni. Le indagini sugli atti di vandalismo sono compiute dai vigili urbani [illegible] Ceriale. [r. sr.]

ALBENGA

Quattro arresti per droga nel centro storico

Quattro extracomunitari sono stati arrestati ieri pomeriggio dai carabinieri di Albenga durante una serie di controlli antidroga nel centro storico. I quattro sono stati trovati in possesso di diverse dosi di eroina. [m. br.]

PIETRA L.

Il sindaco replica alle accuse per piazza Castello

«Il ritardo dei lavori è dovuto a problemi burocratici. Se diamo un po di fastidio con gli interventi è perchè non vogliamo lasciare tutto com'è per non "disturbare" nessuno, come si è fatto sempre in passato». Così il sindaco Negro, replica alle osservazioni di Paolo Palmorini sugli scavi di piazza Castello. [a. r.]

TOVO [illegible]

I residenti [illegible] raddoppiati negli ultimi vent'anni

Con due mila e 40 residenti il Comune di Tovo San Giacomo è diventato uno dei più abitati fra quelli dell'entroterra. Negli ultimi vent'anni la popolazione è quasi raddoppiata. [a. r.]

ALBENGA

La Guardia forestale scopre altre discariche abusive

Tre discariche abusive sono state scoperte dagli uomini della Guardia forestale. I proprietari dei terreni sono stati verbalizzati con trecento mila lire [illegible] multa. I controlli della forestale stanno aumentano nell'entroterra. [r. sr.]

Strade e zone sportive

Albisola Superiore [illegible] nuovi spazi lungo il Sansobbia

ALBISOLA S. Trasformazioni profonde per migliorare la viabilità lungo il Sansobbia, tanto lungo l'area industriale quanto nella [illegible] delle cave.

L'assessore Massimo Trogu ha illustrato i progetti della giunta per il nuovo piano regolatore generale. «Nel tratto di torrente da Luceto alla foce - ha spiegato Trogu - è prevista l'apertura di una nuova strada, parallela al Sansobbia e a corso Mazzini, grazie alla quale via Casarino potrà diventare [illegible] viale alberato a senso unico. In fasi successive verrà riqualificato il fronte [illegible] torrente, salvaguardando le attività produttive esistenti e incentivandone altre capaci di dare dignità urbanistica a una zona degradata [illegible] decenni. La zona "129", cadute le prospettive [illegible] industrializzazione, ospiterà attività turistiche e sportive e quella delle cave avrà a su[illegible] volta [illegible] [illegible] destinazione». [a. z.]

Ieri sono dovuti intervenire due Canadair per l'incendio a Mezz'Acqua

Il fuoco devasta i boschi di Andora Gli incendiari hanno colpito ancora

ANDORA. Il sentiero di Mezz'Acqua, la via collinare che doveva diventare [illegible] delle attrattive turistico-ambientali di Andora, adesso non esiste più, divorato dal fuoco che, per la quarta volta in pochi giorni, ha devastato la collina. I Canadair, questa volta, sono arrivati tempestivamente ma nemmeno i loro lanci sono serviti a salvare il sentiero. Franco Floris, assessore all'ambiente che sul sentiero di Mezz'Acqua puntava moltissimo, è più che amareggiato. Anche perchè, e non ci possono essere dubbi, gli incendi sono dolosi. Quello di ieri, [illegible] possibile, è stato ancora più devastante dei focolai precedenti.

La cronaca è quella, solita, degli incendi di bosco. Alle 15, con [illegible] cellulare, un automobilista da l'allarme: «Brucia il bosco sopra Andora». In pochi minuti arrivano in collina i Vigili del fuoco, gli uomini della Guardia forestale, squadre di volontari, i carabinieri. Che si tratti di un fatto doloso non ci sono dubbi. Qualcuno, nel pomeriggio, troverà anche degli stracci imbevuti di liquido infiammabile, quasi una firma dei piromani visto che già [illegible] successo nei giorni scorsi?

Il fuoco, alimentato da un vento non forte ma costante e dal sottobosco arido, è partito da diversi punti. Un lavoro da professionisti, [illegible] di professionismo [illegible] può parlare in questi casi. La caccia ai piromani, sicuramente più di uno, ancora una volta non ha avuto successo. Nessuno sembra avere visto persone o auto fuggire dal bosco dopo aver innescato la miccia incendiaria. «Quello che non si riesce a capire è il perchè di questi continui incendi nello stessa zona. Sembra quasi che qualcuno non volesse il sentiero di Mezz'Acqua», commentano ad Andora. Già, perchè. La risposta, al momento, sembra non averla nessuno. Nè l'assessore Floris, nè le associazioni che in questi mesi si sono date da fare per pulire e segnalare il tracciato riescono a capire. Forse, se [illegible] comprendesse la ragione dell'accanimento, si potrebbe quanto meno fare [illegible] identikit psicologico dei piromani. Invece niente, nessuna traccia se non gli stracci imbevuti [illegible] infiammabile.

I Canadair, dopo le polemiche di Floris dei giorni scorsi (aveva chiesto alla Regione l'intervento dell'aereo ma, per un guasto, non era potuto arrivare), hanno raggiunto Andora in poco tempo dall'allarme. Sino alle 19 hanno fatto la spola tra il golfo e la collina scaricando ogni volta tonnellate di acqua sull'incendio. Alla fine, dopo cinque ore di lotta serrata, le fiamme sono state domate. Il bilancio, però, [illegible] pesante. L'incendio è passato nuovamente nel bosco [illegible]à bruciato nei giorni [illegible]. Un'ulteriore vampata [illegible] fuoco che ha bruciato i semi e i germogli scampati al precedente passaggio delle fiamme. Prima che [illegible]sca qualche cosa, sul sentiero di Mezz'Acqua, dovrà passare del tempo, anni sicuramente [illegible] forse decenni. In totale sono una decina gli ettari di bosco devastati dal fuoco. Sono stati cancellati pini, macchia mediterranea, qualche oliveto.

La preoccupazione è che nei prossimi giorni la zona di Mezz'Acqua torni a bruciare. I carabinieri hanno intensificato i controlli, ma anche squadre di volontari, hanno deciso di pattugliare la collina nel tentativo di salvare quel poco che rimane e, soprattutto, di dare un nome a chi, in meno di una settimana, ha mandato in fumo una delle zone più belle della collina andorese e dell'intera Riviera savonese. Non sarà facile ma ci provano.

Massimo Boero

Per spegnere l'incendio che ieri ha nuovamente devastato la collina di Andora sono dovuti intervenire due Canadair

I Vigili del fuoco e volontari impegnati nelle difficili operazioni di spegnimento

Nicola Carlo Borzone è deceduto sull'ambulanza che lo stava trasportando al pronto soccorso dell'ospedale di Albenga

Ceriale, muore in campagna travolto dal trattore

Peagna in lutto, l'incidente ieri pomeriggio in un campo di via Vecchia

CERIALE. E' morto schiacciato dal trattore che, improvvisamente impazzito, ha ruotato su se stesso e si è rovesciato trascinando con se il guidatore. E' successo ieri, poco dopo le 14, in un podere di via Vecchia di Peagna sulla collina [illegible] Ceriale. Vittima dell'incidente Nicola Carlo Borzone, 63 anni, agricoltore, residente a Ceriale in via Aurelia 18. I soccorsi dei vicini, della Croce Rossa e dei Vigili del fuoco non sono serviti a salvare l'agricoltore.

L'incidente è avvenuto in un appezzamento agricolo della famiglia Borzone sulla strada che dal rio Torsero porta alla frazione di Peagna. Nicola Carlo Borzone, dopo aver pranzato, era andato come ogni giorno nelle sue campagne. Sul [illegible] trattore, una macchina di piccole dimensioni, doveva arare per preparare la semina di ortaggi. All'improvviso il trattore, forse per una buca, si è come impennato, ha fatto perno sulle ruote davanti e si è capovolto trascinando con [illegible] il conducente. Un vicino si [illegible] reso conto di quanto successo e ha dato l'allarme. In pochi minuti l'ambulanza della Croce Rossa è arrivata sul posto. I volontari hanno fatto intervenire i Vigili del fuoco di Albenga. Da soli, infatti, non ce la facevano a sollevare il trattore.

In attesa dei pompieri altri vicini sono arrivati e, a mano, hanno alzato la macchina riuscendo ad estrarre il corpo [illegible] Borzone ormai in condizioni disperate. Quando la squadra dei Vigili del fuoco è arrivata in via Vecchia di Peagna il ferito era già sull'autoambulanza. Il viaggio a sirene spiegate verso l'ospedale di Albenga è stato purtroppo inutile. L'agricoltore è deceduto sull'ambulanza ed è arrivato al Pronto soccorso del Santa Maria di Misericordia [illegible] Albenga ormai cadavere. Il trattore è stato messo sotto sequestro e [illegible] un perito a dire [illegible] l'incidente è stato provocato da un guasto meccanico.

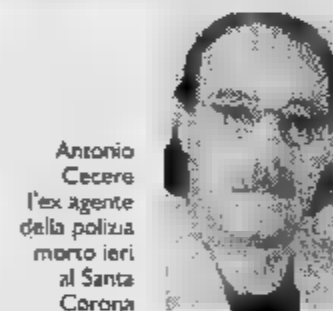
Borzone era molto conosciuto a Ceriale dove [illegible] [illegible] e vissuto tutta la vita. Lascia la [illegible]glie ed un figlio. Prima di dedicarsi alla campagna Borzone era titolare di una ditta di autotrasporti. Allegro e gioviale aveva partecipato alla vita cittadina impegnandosi in diverse associazioni sportive e di volontariato. I funerali, non ancora fissati, si svolgeranno probabilmente giovedì nella chiesa parrocchiale di Sant'Eugenio.

Romano Strizioli

[illegible] proprietà della famiglia Borzone sulla [illegible] Vecchia di Peagna a Ceriale

Il punto dove si è rovesciato il trattore condotto da Nicola Carlo Borzone

Al Santa Corona

Un ex agente di polizia muore a 48 anni

Antonio Cecere l'ex agente della polizia morto ieri al Santa Corona

PIETRA LIGURE. E' deceduto all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure l'ex agente di polizia Antonio Cecere, che abitava con la moglie a Calice Ligure in via Vecchia 169.

Cecere aveva 48 anni e da mesi era costretto ad affidarsi alle cure dei medici perchè gravemente ammalato.

Antonio Cecere, nativo di Santa Maria Capua a Vetere (provincia di Caserta) aveva prestato servizio per molti anni a Savona, in prefettura e in questura, prima al corpo di guardia e poi all'ufficio automezzi. [a. r.]

Duro intervento dei 5 consiglieri azzurri di palazzo Nervi, nel mirino il presidente della Provincia, Alessandro Garassini

«Giro d'Italia [illegible] vela, costi eccessivi [illegible] troppi misteri»

E arriva subito la replica: «Cifre sballate, ancora una prova di cecità politica»

SAVONA. «Forza Italia» contro il presidente della Provincia Alessandro Garassini. Tema: il giro d'Italia a vela. Scrivono i consiglieri azzurri di palazzo Nervi Andrea Saccone, Giancarlo Zunino, Angelo Fiori, Paolo Gianatti e Giancarlo Pozzati: «Premesso che la Provincia di Savona partecipa all'"Ottavo Giro d'Italia a Vela"; che per l'iscrizione e la partecipazione di una barca occorre un elevato impegno finanziario che la giunta provinciale ha quantificato in 172 milioni; che, solamente per saldare l'iscrizione alla manifestazione, con delibera n. 866, nella riunione del 21 maggio della giunta provinciale (alla quale il presidente Garassini non ha partecipato) sono stati impegnati 30 milioni sui capitoli di spesa 1995 e 1996 destinati alla promozione del territorio. Chiediamo: a quanto ammonta la retribuzione dei singoli membri dell'equipaggio; se è vero che il presidente Garassini parteciperà, quale membro dell'equipaggio, alla manifestazione; se è vero che è stata richiesta (e da chi) la partecipazione alla cerimonia di partenza del Giro d'Italia a Vela di D'Alema; se la giunta ritiene opportuna e corretta la presenza di D'Alema il quale [illegible] è rappresentante del governo e [illegible] deputato locale, ma segretario del pds. Infine chi sopporterà i costi connessi alla presenza di D'Alema alla cerimonia di partenza e l'elenco degli invitati alla festa».

Immediata la replica del presidente Alessandro Garassini, che guida [illegible] giunta progressista: «Intanto [illegible] considerazione. La Provincia ha dato un appoggio a una iniziativa [illegible] così grande respiro per aiutare un comprensorio che, [illegible] [illegible] vado errato, punta allo sviluppo del turismo. Strano che arrivino, proprio [illegible] certi attacchi sconsiderati e sballati. Le cifre non sono quelle riportate dai forzi[illegible]. In realtà il contributo della Provincia è molto più modesto. Una parte del costo, la più ampia, [illegible] stata infatti sostenuta dagli sponsor».

E [illegible] «Per quanto riguarda invece la mia partecipazione diretta al Giro d'Italia, è vero. Ci sarò, sulla nostra barca, che tra l'altro è arrivata seconda nel primo confronto, a trenta metri da Chieffi, lo skipper di Coppa America. [illegible] non è un caso. Sarò [illegible] bordo per la parte finale della regata. Naturalmente a mie spese. Per quanto riguarda gli stipendi dei velisti bisogna chiedere agli organizzatori. Infine il caso D'Alema. Non solo non ne sappiamo nulla, ma non c'è [illegible]ai stata un'ipotesi di invito ufficiale a D'Alema. Sappiamo solo che è un appassionato di vela».

Massimo Numa

Una fase della prima gara del «Giro d'Italia a vela», partito da Finale Ligure

Da sinistra il presidente Alessandro Garassini e il consigliere Andrea Saccone

L'assessore Melgrati: «Si concretizza uno dei nostri obiettivi di programma»

Il Coreco: sì al Grand Hotel

Alassio, via libera ai lavori di ristrutturazione per il prestigioso edificio sul lungomare
Al suo interno troverà spazio un albergo, un centro talassoterapico, ristorante, parcheggi

ALASSIO. E' stata finalmente spianata la strada che porterà alla realizzazione del nuovo Grand Hotel. Il Coreco, accettati i chiarimenti presentati dall'amministrazione alassina su alcuni vizi formali del progetto preliminare, ha dato responso favorevole all'assegnazione dei lavori di ristrutturazione dell'imponente struttura. Sarà la ditta Conicos Italia di Mondovì, come già deliberato in passato dal Consiglio comunale in seguito ad [illegible] gara, ad effettuare l'intervento.

Rinascerà a breve, e questa volta gli ostacoli più grossi sembrano definitivamente superati, il maestoso Grand Hotel che [illegible] affaccia su piazza Partigiani. Del mega-progetto che porterà, in due anni e mezzo di lavori, alla ristrutturazione dell'edificio, alla creazione di un parcheggio con circa seicento posti auto e di [illegible] centro talassoterapico, si parlava ormai da molto tempo. Una serie di intoppi burocratici, non senza la creazione di situazioni di attrito tra il Coreco ed il Comune, hanno però rallentato l'iter.

«Questa notizia [illegible] un successo per l'amministrazione. I lavori si inizieranno entro il giugno 1997. Attualmente hanno già il via libera la costruzione dell'albergo e del parcheggio interrato su tre piani. Alcune varianti al progetto presentato, una riduzione di [illegible] per il ristorante [illegible] all'hotel [illegible] un piccolo spostamento del centro talassoterapico all'interno dei giardini Cavalieri di Vittorio Veneto, sono invece ancora in fase di accettazione da parte della Regione», ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici Marco Melgrati. Il tutto dovrebbe già essere approvato entro fine luglio.

Una volta approvato il progetto esecutivo della Conicos e l'affidamento novantennale alla ditta per la gestione il cantiere [illegible] lavori [illegible] aperto.

L'ex Grand Hotel di Alassio

Massimo Boero

I bagnini verso lo sciopero

L'ordinanza della Capitaneria viene contestata dai sindacati

SAVONA. Bagnino selvaggio nei prossimi giorni in Riviera? La minaccia, contenuta in un comunicato dell'Unione Lavoratori Turismo Commercio e Servizi della Uil (Uil-Tucs), è motivata «dalla mancata soddisfazione delle richieste avanzate dalla categoria» nei confronti dell'Associazione dei Bagni Marini che «persevera con la politica del rimando per la definizione di un accordo provinciale comprendente organico, orari, turnistiche, responsabilità e riconoscimenti economici».

Ma i bagnini hanno cominciato la loro agitazione in relazione all'ordinanza [illegible] dalla Capitaneria di Porto di Savona (che probabilmente sarà recepita anche dall'ordi[illegible] valida per l'Ufficio Circondariale di Alassio, con giurisdizione da Loano ad Andora, di prossima pubblicazione). Soprattutto viene contestata la norma secondo la quale un bagnino deve sorvegliare, ed è quindi responsabile, di 80 metri di spiaggia. Secondo la Uil «non [illegible] tiene conto che, se tale ordinanza venisse applicata, un solo bagnino dovrebbe controllare 16 mila metri quadrati di area mare con tutte le implicazioni». La protesta offre [illegible] soluzione alternativa: tornare al sistema originario stabilendo la presenza di un bagnino ogni 60 cabine.

Ma l'Unione Lavoratori Turismo estende la sua critica all'ordinanza della Capitaneria là ove si dice che le indica[illegible] che diverranno legge «sono state concordate [illegible] le organizzazioni sindacali». Dicono i sindacalisti Uil: «Ciò non corrisponde a verità, anzi lo stesso Ente ha eluso il confronto che doveva affrontare i problemi di cui si parla».

E' comunque in program[illegible] per venerdì prossimo un incontro dei bagnini con i propri datori di lavoro. Si spera che dal confronto venga scongiurato lo sciopero che finirebbe per mettere in crisi il turismo della Riviera.

[r. sr.]

Un «AB 109» farà base a Villanova a luglio e agosto

L'elicottero della polizia in Riviera tutta l'estate

L'elicottero della polizia sarà in Riviera nei mesi [illegible] luglio e agosto

ALASSIO. Dal primo luglio al 31 agosto la Riviera sarà [illegible]gliata dall'alto. Per i due mesi di maggiore densità turistica, infatti, un elicottero AB 109 della polizia sarà a disposizione sull'aeroporto di Villanova d'Albenga. Gli equipaggi, invece, saranno ospitati nei locali del commissariato di Alassio. L'elicottero biancoazzurro avrà da svolgere diversi compiti, il principale è quello dell'avvistamento e del soccorso in mare nelle province di Savona e Imperia.

Ma la sicurezza lungo le coste non sarà l'unico compito affidato all'AB 109. La sua pre[illegible] servirà al controllo del territorio, per l'ordine pubblico, il pronto soccorso e, in determinate circostanze, quando il traffico sarà particolarmente intenso, anche di viabilità. L'elicottero della polizia si alzerà in volo ogni giorno e [illegible] anche un banco di prova per dimostrare che l'aeroporto di Villanova è un supporto non solo per il turismo ma anche per emergenze.

[m. br.]

Salvataggio

Troppo pesante donna ferita

ALBENGA. Un singolare intervento di salvataggio [illegible] stato compiuto ieri mattina dai Vigili del fuoco di Albenga. I pompieri hanno infatti "recuperato" una robusta turista milanese (più di 150 chili di peso) che, dopo essere caduta accidentalmente dagli scogli in mare ed essersi rotta una gamba, non riusciva più a guadagnare la riva risalendo i massi. Si tratta di M. T., 63 anni, ospite del campeggio Piccolo Paradiso. L'incidente è avvenuto alle [illegible] di ieri mattina sul molo antistante il campeggio. Sul posto sono intervenuti i militi della Croce Bianca di Albenga che, nonostante gli sforzi e la buona volontà, non sono riusciti ad alzare di peso la signora. E' stato [illegible] richiesto l'intervento dei Vigili del fuoco che, arrivati in quattro, grazie all'uso di una particolare barella a cucchiaio [illegible] riusciti ad imbragare la donna mettendola in salvo e permettendo ai militi di raggiungere con l'autolettiga l'ospedale di Albenga. La donna è stata giudicata guaribile in un [illegible].

[r. sr.]

Per Avogadro nel Ponente parte «la secessione ferroviaria»

Anche il sindaco di Alassio contesta gli orari dei treni

ALASSIO. «Al fine di dare un'adeguata risposta alle istanze pervenute dall'utenza residente, pendolare e turistica, in merito al tratto ferroviario Ventimiglia-Savona»: così si inizia la lettera inviata ieri dal senatore Roberto Avogadro alla direzione delle Fs di Genova. Il nuovo orario delle Ferrovie dello Stato ha già destato notevoli dissapori tra i viaggiatori abituali a causa di alcune variazioni poco gradite da pendolari e turisti. Il sindaco di Alassio, dopo aver ricevuto numerose proteste nei giorni scorsi, ha deciso [illegible] segnalare una serie di esigenze della clientela ferroviaria. Nella lettera [illegible] suggerisce il ripristino [illegible] alcune coincidenze e destinazioni [illegible] l'aggiustamento di diversi orari.

«E' cominciato [illegible] federalismo o la secessione del Ponente ligure?». Con queste parole inizia [illegible] delle tante lettere firmate, inviata al ministro dei trasporti, ad alcuni onorevoli liguri e alle amministrazioni provinciali di Savona e Imperia da un gruppo di pendolari in viaggio quotidianamente sulla linea Ventimiglia-Savona. «A guardare l'orario estivo, Imperia e l'estremo Ponente [illegible]se sembrano già essere stati considerati appartenenti ad un altro Stato. Il prossimo passo sarà l'introduzione della dogana in stazione ad Albenga?», scrivono per i firmatari della protesta. Tra le altre cose si dice nella lettera polemica: «In tarda mattinata, [illegible] tra le 16 e le 18, nel tratto Savona-Ventimiglia viaggiano ben 4 treni, ma tutti terminano irreparabilmente la loro corsa ad Albenga. Come [illegible] non si dà la giusta importanza ai treni regionali [illegible] interregionali?».

[m. br.]

PROCESSO VERSOLMAR

La parola passa al perito

Avrà novanta giorni di tempo il perito nominato dal pretore Arnaud per chiarire [illegible] stati [illegible] abusi edilizi nella realiz[illegible] del villaggio Versolmar [illegible] Cenesi, nel Comune [illegible] Cisano. Ieri l'affidamento dell'incarico: l'esperto [illegible] il geometra Guardone, responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Alassio. Nel quesito, il pretore chiede al perito di accertare, previo rilievo fotografico di ciascuno degli edifici [illegible] bungalow, «chi abbia fatto eseguire le opere; l'epoca di esecuzione dei lavori; se [illegible] tratti di opere soggette [illegible] concessione [illegible] ad autorizzazione». E ancora, [illegible] e quali provvedimenti di autorizzazione [illegible] di concessione siano stati rilasciati dall'autorità comunale; se siano state presentate istanze di condono, da parte di chi, se la tipologia sia corretta e se siano state integralmente versate le somme a titolo d'oblazione; se siano state rilasciate autorizzazioni per la tutela del vincolo».

[f. p.]

La riunione tra i capigruppo del Consiglio è stata convocata per domani dal sindaco

Cairo, vertice sull'ex scuola media

L'amministrazione comunale deve rivedere la convenzione con l'Ipab per poter vendere l'edificio
In base a un nuovo progetto il municipio potrà così essere trasferito nell'area di piazza della Vittoria

CAIRO M. Riunione dei capigruppo consiliari, domani, a Cairo Montenotte. Un incontro per discutere sulla revoca di una delibera, che risale al '93, con cui l'amministrazione locale aveva tentato di risolvere la vicenda dell'Ipab, associazione autonoma, ma il cui Consiglio di amministazione è attualmente composto dai rappresentanti della giunta comunale.

Un argomento particolrmente delicato, anche perché l'Ipab [illegible] proprietaria, ad esempio, delle ex scuole medie [illegible] piazza della Vittoria. Ora che il Comune sembra intenzionato ad acquistare l'edificio dove, secondo le ultime indicazioni, dovrebbe essere ospitato il nuovo palazzo municipale, in base alla delibera l'amministrazione comunale sarebbe venditrice e acquirente allo stesso tempo.

Una situazione quantomai anomala quella creatasi, dicono [illegible] Cairo, su precise disposizioni della Regione e che, per venire finalmente risolta comporterà l'annullamento della delibera. Intanto dalla Regione è arrivata la comunicazioe che è possibile elaborare [illegible] nuovo Statuto, in maniera tale che all'interno dell'Ipab possa venire nominato un nuovo Consiglio di amministrazione.

Se la revoca della delibera verrà approvata, il progetto di ristrutturazione delle [illegible] scuole medie, di fatto, farà un passo avanti. Uno «sblocco» burocratico che permetterà di accelerare i tempi di un piano di intervento, contro cui i consiglieri che fanno capo al gruppo di minoranza «Progetto Cairo», [illegible] mesi scorsi avevano organizzato una raccolta [illegible] firme che, sino ad ora, ha [illegible] l'adesione di un migliaio di cairesi.

[l. b.]

A MILLESIMO

Morto, ma non per l'Esercito

Hanno assegnato al Com[illegible] un obiettore di coscienza, senza che il ministero della Difesa si accorgesse che il ragazzo, purtroppo, era morto da oltre un anno. L'increscioso errore si è verificato nelle scorse settimane a Millesimo, dove gli amministratori si [illegible]o visti assegnare uno dei giovani che erano morti nel drammatico incidente, avvenuto il 19 marzo dello scorso anno lungo la strada provinciale che collega Cengio [illegible] S.Giuseppe di Cairo. «Un errore che può succedere», commenta [illegible] sindaco, Michele Boffa, [illegible] quale tuttavia non nasconde il «disagio» provato al momento della lettura del nominativo. «Abbiamo pensato - aggiunge il sindaco - ad un [illegible] [illegible] omonimia, ma controllando ci siamo resi conto che si trattava, invece, del giovane deceduto lo scorso anno». Solamente nei giorni successivi, il Ministero ha provveduto ad inviare al Comune la relativa comunicazione.

[l. b.]

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Intero quartiere del paese [illegible] acqua per un guasto

Rubinetti a secco, ieri mattina, per gli abitanti di via Marconi. La sospensione dell'erogazione dell'acqua è stata determinata da un guasto della condotta. Guasto che gli operai del Comune hanno, tuttavia, provveduto a ripristinare in poche ore.

CAIRO M.

Sospesi per accertamenti i lavori di arginatura

Sono ancora sospesi i lavori di arginatura del fiume, in via Vittorio Veneto, nel tratto posto sotto sequestro dalla polizia municipale di Cairo. Il provvedimento era stato adottato nei giorni scorsi in seguito alla scoperta di una discarica abusiva. Per accertare la natura del materiale sarà necessario attendere i risultati dei controlli effettuati dai tecnici della Provincia.

BARDINETO

A disposizione dei turisti [illegible] «ufficio informazioni»

Nuovo servizio per i turisti e i villeggianti che scelgono Bardineto per trascorrere le vacanze estive. Da alcuni giorni, infatti, è in funzione l'ufficio di informazione e assistenza turistica. Ufficio la cui sede è ospitata nel palazzo municipale.

[illegible]

Nuovo materiale didattico per i ragazzi delle medie

Ringraziamento ufficiale da parte della scuola media locale all'amministrazione comunale per «aver messo a disposizione materiale e attrezzature per le varie attività didattiche [illegible] di orientamento realizzate nel corso dell'anno scolastico».

COSSERIA

Volley, torneo itinerante in paese [illegible] delle tappe

Tappa [illegible] torneo itinerante di volley, organizzato da Sportmania [illegible] Millesimo, a Cosseria. Le gare si disputeranno dal giorno [illegible] al 7 luglio. Le iscrizioni si chiuderanno dopodomani. Gli interessati possono telefonare al 56.41.58.

[l. b.]

Il sindaco si appella ai parlamentari savonesi

Cengio, lettera ai politici «Aiutateci sul caso Acna»

CENGIO. Lettera [illegible] sollecito da parte del sindaco di Cengio, Sergio Gamba, [illegible] parlamentari savonesi sull'annosa vicenda Acna. Un missiva con cui si chiede un intervento presso il dicastero dell'Ambiente, dopo le dichiarazioni del ministro Edo Ronchi [illegible] un'eventuale nuova localizzazione [illegible] Resol.

I contenuti della lettera ai politici ricalcano quelli già illustrati dal sindaco al ministro e al presidente del Consiglio, Romano Prodi. In quell'occasione Gamba aveva fatto esplicito riferimento [illegible] una «inesorabile [illegible] definitiva perdita di credibilità di tutte le istituzioni». Considerazioni motivate dal fatto che «i danni socio-economici derivati dallo stato di incertezza conseguente alle decisioni non [illegible]sunte nel corso di questo ultimo decennio da chi istituzionalmente preposto, sono [illegible] più che evidenti e preoccupanti non solo nella mia comunità, ma anche in tutta la Val Bormida».

Affermazioni dettate dai nuovi timori determinati dalla presa di posizione del ministro Ronchi, al quale, proprio [illegible] questi giorni, si [illegible] rivolto anche il presidente della giunta regionale, Giancarlo Mori, chiedendo un incontro urgente.

Richiesta che, tuttavia, almeno sino ad ora non ha avuto alcuna risposta. Iniziative cui si aggiunge quella dei rappresentati del Consiglio di fabbrica che, dopo mesi di calma, hanno nuovamente invitato i dipendenti e i cittadini valbormidesi a mobilitarsi. Insomma, dopo dieci [illegible] di lotte, polemiche [illegible] centinaia di incontri, il caso dello stabilimento chimico [illegible] Cengio che sembrava avvicinarsi ad una soluzione, dopo che la Commissione Via aveva dato parere favorevole alla realizzazione del Resol, torna ai nastri di partenza.

[l. b.]

Gli ex calciatori di Savona, Cairese, Varazze, Carcarese, Veloce e Vado

Il torneo delle «vecchie glorie»

Sabato e domenica allo stadio Vesima di Cairo

Persenda, [illegible] capitano del Savona

[illegible] M. Tornano le vecchie glorie del calcio. Sabato [illegible] domenica, al «Vesima», i giocatori che in passato fecero grandi il Savona, la Cairese, la Carcarese, il Varazze, il Vado [illegible] [illegible] Veloce, daranno vita, per il terzo anno consecutivo, al memorial «Pietro Negro - Trofeo Giordano». Un torneo a sei, il cui ricavato verrà interamente devoluto alla Croce Bianca di Cairo.

Un appuntamento irrinunciabile, organizzato da un gruppo di ex giocatori della Cairese, per quanti hanno amato [illegible] calcio negli Anni Sessanta e Settanta. A distanza [illegible] tanto tempo, i tifosi che hanno animato i campi di gioco, potranno rivedere [illegible] applaudire nuovamente i loro beniamini. I nomi non mancano. Qualche esempio? Per la formazione gialloblu ci saranno Veneziano, Monaci, Reschia, Berretta, Zanini, Pesce, Caviglia, [illegible]rtone e Giancarlo Veglio, attuale sindaco di Cortemilia. Per la Carcarese, invece, fra gli altri, scenderanno in campo Balocco, Perotti, Odella, Cruciani, Biglioni e Lambertini.

I vari Persenda, Notta, Gittone, Teneggi, Tonoli, Barlassina, Eretta, Turini, Zappa e Corbellini, difendereranno i colori del «mitico» Savona Fbc, mentre Vagnati, Torri, Giribaldi, Gaudino, Ghigliazza, Dominici, Turone, Recagno, Delfino [illegible] Camogli saranno i «principi» del Varaz[illegible]. [illegible] ancora, per il Vado, Brondo, Centino, Grippo, Piazza, Mazzucchelli, Bertero, Tobia, Grasso [illegible] Massaro. Infine Spensatello, Milanese, Crispino, Valle, Chiesa, Morando, Lingua, Benedetti, Cannone e Vasconi saranno i portacolori della Velo[illegible].

Insomma, [illegible] manca nessuno dei [illegible]i che infiammarono il pubblico di allora. La prima sfida è sabato alle 16 fra Cairese e Veloce. Domenica, alle 18, la finalissima.

[l. b.]

Santuario del Deserto

«Più rispetto per l'eremo di Millesimo»

MILLESIMO. Appello alla popolazione [illegible] alle forze dell'ordine di Ivana Nardoni, dipendente Usl e operatrice del Santuario del Deserto, affinché l'area dove sorge l'antica [illegible] e le strade di accesso al luogo di culto vengano mantenute pulite.

«Si tratta di un santuario dove, ogni anno, vengono celebrate decine di matrimoni. E sono proprio gli invitati alle nozze che, spesso, imbrattano strade e muri [illegible] scritte a caratteri cubitali», dice la Nardoni.

E aggiunge: «Proprio perché luogo di culto sarebbe quantomeno doveroso avere maggiore rispetto. Ma ciò, purtroppo, non accade». «Per questo - prosegue - chiedo [illegible] quanti [illegible] reca[illegible] [illegible] Santuario [illegible] prestare [illegible]tenzione, così come chiedo che le forze dell'ordine effettuino i [illegible] controlli, in maniera tale da evitare il ripetersi [illegible] episodi, [illegible] mio avviso, increSciosi».

[l. b.]

liguria Estate

LA STAMPA 19 Giugno 1996 n. 42

GENOVA PREMIA I BALLERINI

GENOVA. Con uno spettacolo di gala al Teatro Carlo Felice verranno consegnati venerdì sera i premi «Danza [illegible] Danza» ai protagonisti del balletto che hanno dato vita ai momenti più importanti della stagione italiana 1995/96. I balletti di Montecarlo presente[illegible] una nuova coreografia di Jean Christophe Maillot, creata per la serata, «Concert d'Anges», cui prenderanno parte grandi artisti come la genovese Paola Cantalupo, Bernice Coppietters e Jean Charles Gil, stelle della celebre compagnia monegasca. «Arraigo» e «Arrayan Daraxa» sono le coreografie di Victor Ullate, ispirate al folklore spagnolo, che saranno intepretate da Igor Yerba, Tamara Rojo, Maria Jimenez e Jesus Pastor, stelle del Victor Ullate Ballet. Da segnalare la partecipazione di Gheroghe Jancu [illegible] «Mazzafionda», coreografia realizzata dallo stesso danzatore-coreografo sui ritmi improvvisati del musicista Alfio Antico.

Domani di scena a Loano e Quiliano

Rei e Zarrillo concerti in Riviera

Marina Rei e Michele Zarrillo domani sera arrivano nel Savonese. Per entrambi gli artisti, grazie ai tagliandi pubblicati nella pagine di Liguria Estate, i lettori de La Stampa potranno risparmiare 5 mila lire sul prezzo del biglietto. Marina Rei, cantante rivelazione dell'ultimo Festival di Sanremo, sarà di scena alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano.

La cantante romana porterà in Riviera i suoi brani più famosi, da «Odio e amore» a «Pazza [illegible] te».

Michele Zarrillo sarà invece protagonista al palasport di Quiliano. Voce solista de «Il rovescio della medaglia», gruppo storico del rock italiano, dagli Anni '80 si presenta come interprete dei suoi brani. L'ultimo successo è «L'elefante e la farfalla».

Per Savona e la sua Riviera si tratta dunque dei primi due appuntamenti con i big dell'estate. [s. p.]

La cantante Marina Rei

CARA RIVIERA Torna l'appuntamento con i lettori per critiche o elogi sul turismo

«Troppi cantieri aperti d'estate»

Un villeggiante: «Perché in Liguria si aspetta la stagione per i lavori sulle strade?». Costano care le bottigliette di acqua minerale. Risciò, un passatempo divertente ma pericoloso

Torna l'estate e, con lei, «Cara Riviera», appuntamento settimanale con le segnalazioni (lettere [illegible] telefonate) dei lettori. Uno spazio aperto per criticare quello che è da criticare o plaudire a ciò che in[illegible] funziona in campo turistico.

Una palestra dei lettori dove esprimere [illegible] propria opinione sulle città e gli operatori della Liguria. Una rubrica dove anche la critica vuole e deve essere costruttiva per poter miglio[illegible] l'offerta turistica e, di conseguenza, aiutare l'economia della Riviera.

I lettori che hanno segnalazioni da far pervenire, positive e negative, possono farlo telefonando o scrivendo alle redazioni e agli uffici de La Stampa. Questi gli indirizzi e i numeri telefonici: Savona, piazza Marconi 3/G, tel. 019-802081. Imperia, via Alfieri 10, tel. 0183-7911; Sanremo, via Gioberti 47, tel. 0184-503003; Genova, via Varese 2, tel. 010-565716; Albenga, piazza del Popolo 28, tel. 0182-543355.

[illegible]ORI IN [illegible] Aldo De Candia, turista di Como proprietario di una casa a Laigueglia, si lamenta per i tanti cantieri aperti in diverse città della Riviera. «Mi sono trovato, n[illegible] giorni scorsi, a fare alcune gite in auto lungo la costa con amici. Sono rimasto perplesso dal numero di cantieri aperti.

Ad Alassio, Ceriale, Finale ci [illegible] interi quartieri e intere strade trasformate in bunker. Capisco che la bella stagione può aiutare a lavorare meglio ma credo che una zona turistica come la Liguria debba programmare meglio l'attività in fatto di lavori pubblici. Un plauso alle amministrazioni che lavorano [illegible] [illegible] critica perchè lavorano proprio in pie[illegible] estate», scrive.

ACQUA, O CARA E' [illegible] caro-acqua minerale sulle spiagge l'argomento di molti lettori. Segnalazioni arrivano da Sanremo, Santa Margherita, Alassio, Albenga. Tutti si lamentano del costo esagerato delle bottiglie nei chioschi dei bagni.

«Non è possibile che una marca di acqua minerale che negli hard-discount costa non più di 400 lire a bottiglia da litro e mezzo, venga rivenduta a 3 mila lire. Per non parlare delle bottigliette da mezzo litro che vengono rivendute a 2 mila lire, più del doppio di un litro di benzina», si lamentano i turisti (ma anche diversi residenti).

[illegible] RISCIO' Il loro rumore, il cigolio dovuto alla catena costretta dal peso, è un classico dell'estate assieme alle scampanellate. Per molti, però, i risciò che vengono affittati in quasi tutte le città turistiche sono un vero pericolo. «Per loro e per i pedoni.

Troppo spesso chi affitta i risciò non si limita alla passeggiata [illegible] si esibisce in manovre azzardate lungo le strade e i lungomare rischiando di finire sotto qualche auto. Altri ancora fanno le gimkane con il rischio di investire i pedoni», scrive Gianni Padovano.

Stefano Pezzini

Le spiagge della Riviera riscuotono encomi ma anche critiche da parte dei turisti

PERSONAGGI CHE VANNO E VENGONO

L'ultimo week-end ha rinnovato i tradizionali ingorghi

Spesso il vip se ne dimentica ma il mito-piazzetta resiste

PORTOFINO. «Senti, ora tocca a una Panda autorizzata, al furgone del latte e alla corriera, passo». E' un putiferio di auto, di indigeni e gitanti, dal popolo del gommone a quello dei grandi yacht, la litoranea per Portofino nei giorni del week-end. La scena del vigile alla Cervara che dialoga via radio con il suo collega nel borgo è ormai una consuetudine. E non c'è «filtro» profettizio che tenga: in piazzetta ci si deve assolutamente andare. Come succede all'inizio di ogni estate, l'immagine di una Portofino affollata di turisti diventa, come dire, palpabile. Un mito che resiste e sopravvive a ogni sorta di turbolenza.

Hai voglia ad andare a dire [illegible] questa gente che il Silvio Berlusconi da queste parti [illegible] ci viene ormai da un pezzo, che se andrà bene troveranno [illegible] Piersilvio e che la contessa Vacca Agusta preferisce il Messico. A volte, basta che Giorgio Falck rispunti in piazzetta con la nuova fiamma Silvia Orso perchè il gioco ricominci. Più frenetico di prima. Passano gli anni, anche per Portofino, [illegible] i personaggi sono sempre gli stessi, quasi tutti esponenti della concentrazione miliardaria che fa la spola con la Costa Smeralda e i mari lontani. E poco importa che non si facciano più vedere all'ora dell'aperitivo in piazzetta o alla Gritta.

Dove è finito, per esempio, Saro Balsamo, dopo aver venduto la una finanziaria svizzera) per cinque o sei miliardi la villa un tempo abitata dalla buonanima di Rex Harrison? E Chitarrino, strimpellatore e cantastorie senza macchia e senza paura che veniva ingaggiato da Maria Pia Vecchi per fare a Fanfani delle serenate telefoniche? E perchè, anche il re di Spagna Juan Carlos, domenica, s'è ben guardato dal farsi vedere sulla calata?

Le domande si rincorrono, si intrecciano, si potrebbe andare avanti a lungo, in questa Portofino dei potenti che però non ama l'amarcord. [illegible] diventare una Spoon River della mondanità, magari con la foto di Humphrey Bogart e Ava Gardner sulla chiatta della Gritta, i magnum [illegible] champagne della festa nell'american bar di Calata Marconi di Grace e Ranieri di Monaco esposti come cimeli, il tavolino di Onassis e Niarchos da Puny, i proclami di Giorgio Strehler sul luminoso futuro del Teatrino di Vico Dritto, le carte da poker, le scene e le scenate amorose di Gigi Rizzi.

Altri divi, altre teste incoronate, altri personaggi sorpresi in piazzetta faranno il giro dei settimanali. A Portofino non amano gli scoop, ma se arrivano tanto meglio. L'ultimo riguarda Naomi Campbell, Claudia Schiffer ed Elle McPherson. Si dice che le tre top model vogliano aprire un Fashion Cafè anche a Portofino, dopo quello di New York. Sarà poi vero? Mai dire mai.

Leggenda vuole che sul locale di Manhattan avesse messo gli occhi addosso anche lo storico «Il Cambio» di Torino aperto poi, dai proprietari - gli stessi del Grand Hotel Excelsior Palace di Rapallo - in un altro angolo della Grande Mela.

Il tormentone continua, ma non turba gli animi dei portofinesi. Neppure se uno di questi giorni la radio della Cervara gracchierà con [illegible] indifferenza che le tre top model stanno arrivando sul serio. (m. b.)

La storica piazzetta di Portofino, classico ritrovo dei vip: Claudia Schiffer e Giorgio Falck, due appassionati del «gioiello» del Levante

Domenica prossima

Albisola Capo raduno di auto e moto d'epoca

ALBISOLA S. Moto [illegible] auto d'epoca domenica prossima ad Albisola Capo. Il raduno dei preziosi «gioielli» d'epoca, giunto alla quinta edizione, avrà luogo in piazza Dei Mille. Le iscrizioni si raccoglieranno dalle 8,30 alle 9.

Alle 11,30, ci sarà la sfilata delle auto iscritte [illegible] i loro equipaggi dopo l'aperitivo offerto dalla «A Cantin-a Enoturista», Uve & Vini [illegible] Liguria. Dopo il pranzo, presso i ristoranti convenzionati, le preziose auto resteranno in esposizione fino alle 15 per la gioia degli appassionati. Seguirà la premiazione con omaggi, targhe e coppe per tutti i partecipanti.

La manifestazione, ormai un appuntamento fisso dell'estate albisolese, è organizzata dall'assessorato allo Sport in collaborazione con il gruppo sporti[illegible] Moto Club Albisola. Tra gli sponsor: l'autocarrozzeria Briano di Vado, l'officina Bracco P.& Figlio di Albisola Capo, il rivenditore Formula 1 di cicli, moto e abbigliamento sportivo, sempre di Albisola Capo. [a. z.]

La giuria della seconda edizione ha scelto gli autori che si contenderanno il riconoscimento

Premio letterario di Alassio, è una volata a sei

Sono Cotroneo, Galateria, Loy, Morazzoni, Pontiggia e Lagorio

ALASSIO. Sono sei i finalisti della seconda edizione del premio letterario «Un autore per l'Europa» che verrà assegnato domenica 15 settembre. La giuria tecnica, presieduta dal critico letterario Giovanni Bogliolo, al termine di tre riunioni ha concentrato la sua attenzione su Roberto Cotroneo con «Presto con fuoco» (Mondadori), Daria Galateria [illegible] «Il tè a Port Royal» (Sellerio), Rosetta Loy con «Cioccolata da Hanselmann» (Rizzoli), Marta Morazzoni con «L'estuario» (Longanesi) e Giuseppe Pontiggia co[illegible] «L'isola volante» (Mondadori). A questa cinquina, [illegible] prevede il regolamento del premio, si è aggiunta Gina Lagorio, [illegible] «Il bastardo» (Rizzoli), scelta dai visitatori del Salone del Libro di Torino che nel mese scorso hanno espresso il loro voto tramite coupons distribuiti dallo stand [illegible] Comune di Alassio (che con la Biblioteca Civica organizza la manifestazione dotata di un premio di 15 milioni).

Il vincitore scaturirà dalla votazione di una giuria internazionale costituita dai maggiori italianisti che operano in Russia, Danimarca, Inghilterra, Francia, Spagna, Germania, Svezia. La formula inedita varata dal Comune di Alassio, per vocazione turistica cosmopolita, ha suscitato l'interesse del mondo letterario poiché saranno gli esperti dell'Europa a giudicare la nostra narrativa e a promuoverla all'estero.

Il vincitore della prima edizione, Gabriele Romagnoli, con «In tempo per il cielo» (Mondadori), [illegible] stato infatti tradotto in russo e pubblicato su di una rivista letteraria ad alta tiratura.

Ora i sei autori finalisti si alterneranno durante i mesi di luglio e di agosto, intervistati dal critico Franco Gallea, per gli «Incontri con l'autore», a palazzo Morteo. Nelle serate il pubblico potrà esprimere le sue preferenze (che conteranno per un 15 per cento sul risultato finale).

Già si conoscono alcune date: Lagorio 11 luglio, Loy 19 luglio, Galateria [illegible] agosto, Morazzoni 17 agosto, Cotroneo probabilmente il [illegible] agosto e Pontiggia il 23 agosto.

Il venerdì precedente [illegible] premiazione si svolgerà, sempre [illegible] Morteo, una tavola rotonda per discutere della nostra narrativa in Europa.

La giuria tecnica, che ha il compito di scegliere i cinque finalisti [illegible] [illegible] attribuire il 15 per cento dei voti, oltre che da Bogliolo e Gallea, risulta [illegible] composta: Monica Zioni (assessore alla Cultura), Giancarlo Garassino (direttore dell'At), Graziella Ravera, Liana Spadoni, Paola Pastorelli, Romano Strizioli, Roberto Baldassarre (bibliotecario) [illegible] Betty Jarria (segretaria). [r. sr.]

La scrittrice Gina Lag[illegible]

Al Caffè Amadeus un libro sulle discoteche. Un viaggio nel centro storico di Laigueglia

Albenga, dj insieme per Discoinferno

Pietra, Loano e Villanova riscoprono i parchi giochi

Fumetti, libri, sport e divertimenti nei parchi. Ad Alassio rimane aperta fino a fine mese la mostra «L'arte del bambino». Parte da Finale Ligure il «Giro d'Italia in vela», a cura della Provincia di Savona, dell'assessorato allo sport e del Circolo Nautico di Finale.

CARCARE. E' aperta fino al 24 giugno la mostra dedicata al fumetto intitolata «Dylan dog: 10 anni di incubi». L'esposizione, a cura di Paolo Allara, è allestita nella galleria commerciale.

VADO LIGURE. «Tea book: invito alla lettura» è l'appuntamento di oggi, ore 15,30 a villa Gropallo, a cura dell'Istituto di studi liguri e Cid Biblioteca civica.

FINALE LIGURE. Partenza della prima tappa (Finale-Marciana Marina) dell'8ª edizione del «Giro d'Italia in vela» alle ore 11. Continua il «Movimento Arte Concreta», organizzato dal Comune, con opere di Soldati, Dorfles, Nigro, Reggiani, Munari, Veronesi.

Fino al 22 settembre rimane aperta (orario: 17-24) la mostra «Pianeta rettili» con esemplari vivi da tutto il mondo in via San Francesco.

PIETRA LIGURE. Al parco «Prialend» di viale Europa [illegible] aperti tutti i giorni i tappeti elastici ed il minigolf; divertimenti per tutte le età, soprattutto per i più piccini.

LOANO. Percorso in canoa e castello dei fantasmi sono solo due delle attrattive del parco giochi «Agostino rocca» di via Casalle, aperto tutti i giorni della settimana.

[illegible] Gli autori Carlo Antonelli e Fabio De Luca presenteranno domani alle 18,30 al caffè «Amadeus» il libro dal titolo «Discoinferno» (Edizioni Theoria). All'appuntamento, coordinato da Simonetta Vandone, è prevista la partecipazione di numerosi disc jockeys e operatori nel settore discoteche.

VILLANOVA. E' in funzione tutti i giorni dalle 9 alle 17, in località Coasco nell'entroterra di Albenga, il centro sportivo «Marina verde».

ALASSIO. Sono esposte per la prima volta in Liguria 52 opere provenienti dalla Pinacoteca dell'Arte infantile «Casa delle arti e del gioco» di Drizzona (Cr). La mostra, intitolata «L'arte del bambino», rimarrà allestita al Palalassio fino al 30 giugno. L'ingresso è libero tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 19.

LAIGUEGLIA. Itinerario guidato nel centro storico (gratuito), con partenza dalla chiesa parrocchiale di San Matteo alle ore 17, organizzato dalla associazione «Amnesty International» e dal Comune.

[m. br.]

ACQUARELLI D'AUTORE

Finale vista da Piero Vado

Si concluderà a fine mese nel salone dell'Avis di Palazzo Ruffini a Finalmarina la mostra personale del pittore Piero Vado dal titolo «Il Finale». E' una mostra dedicata soprattutto agli aspetti del territorio visti attraverso acquarelli, disegni e acqueforti del pittore nato a Livorno ma savonese di adozione. La rassegna mostra tutte opere realizzate dall'artista nel corso di questi primi mesi del '96. Colori vivaci espressione tipica dell'arte di Vado, che racchiudono le principali attrattive del Finalese: Le mura di Castel Govone, il campanile di San Biagio, l'Arco di Spagna, i ponti romani. La prima opera-raccolta del pittore [illegible] risale al 1967 «Immagini dell'entroterra savonese», alla quale sono seguite altre innumerevoli rassegne, quasi tutte ispirate ad aspetti tipici del territorio, della cultura e del costume ligure e della provincia di Savona in particolare. Le esposizioni più recenti sono state, nel '92, una personale al castello di Cervo dedicata agli acquarelli. Nel 1993 è stata la volta dell'«Acqua», mostra dedicata alle fontane.

[p. p.]

E' la notte del «maxischermo»

Italia-Germania apre la serata poi si balla il meglio della disco

Serate all'insegna della disco, del revival e della musica d'ascolto in attesa delle grandi rassegne musicali di musica etnica e jazz. Il primo «Festival di musica etnica» inizierà lunedì prossimo ad Alassio con la performance dei Modena City Ramblers.

CELLE L. Musica dal vivo drinks e coctails al bar «Milano» di piazza Sisto IV, ritrovo per i più giovani.

[illegible] M. Varietà enologiche da degustare in via Repetto. Per gli amanti del vino l'appuntamento è fissato nell'enoteca «A la santé».

ALBISOLA [illegible] Punto d'incontro giovane al «Pilar» e musica dal vivo con dj al bar «Med» di località Vigo. Serata dedicata al karaoke e alla musica live al ristorante-pizzeria «Uliveto» di via degli Ulivi.

SAVONA. Nell'ambito della 51a Festa dell'Unità. Oltre agli stands, al pianobar e alla possibilità per tutti di seguire gli «Europei '96» di calcio. Stasera si esibirà l'orchestra «Il Triangolo». Ballo liscio anche al dancing «Le chat» con l'orchestra «Settembresi».

[illegible] Serata «Golden classic» alla discoteca «Sporting club» di località San Bernardino.

[illegible] Proiezione su maxischermo della partita Italia-Germania alle ore 20,30 al cinema-teatro «Loanese». Ballo liscio e un po' di revival al dancing «Saitta». Dopodomani serata di tendenza nella maxidiscoteca «Ai pozzi».

[illegible] Musica commerciale al «Black out» e musica d'ascolto alla «Città Vecchia» e alla «Piazzetta degli artisti» di piazza Rossi.

ALASSIO. Punto d'incontro e discomusic con il dj Renè all'«U brecche» di via Dante. Musica e movimento al «Fred Music bar», «Cabaret Music bar» e «Gallo George».

LAIGUEGLIA. Non solo musica commerciale al «Flamingo club» di via Dante. La paninoteca annessa al locale è in funzione dalle 20 alle 4. Drinks, panini e musica d'ascolto nella creperia «Pacan», nel pub «Mayflower» e nella videomessaggeria «Fatus».

[illegible] Specialità «made in England» nel pub «Big ben» e messaggeria «Videotel» con sottofondo di musica internazionale nella tavernetta «Matamua».

[m. br.]

Alla proclamazione della squadra vincitrice ci saranno il Gabibbo e Sandra Verda

«Le Caravelle» premiano la vita

Al parco acquatico questa sera cerimonia di chiusura della manifestazione a favore della ricerca sul cancro
Per tre giorni quattrocento ragazzi si sono sfidati dando vita ad un divertente torneo fatto di giochi acquatici

CERIALE. Dopo tre giorni di giochi scatenati, seguiti da migliaia di persone, si chiude questa sera al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale «Dall'acqua la vita». Da lunedì quattrocento ragazzi si sono scatenati dando vita ad una sorta di «giochi senza frontiere» e questa sera alle 21 vedrà la premiazione delle squadre vincitrici. Tre giorni di giochi che, però, erano finalizzati a qualche cosa di nobile, raccogliere fondi in favore dell'Airc, l'associazione per la ricerca sul cancro.

La risposta dei giovani all'iniziativa del parco acquatico è stata commovente. In poche settimane hanno organizzato le squadre che in questi tre giorni si sono disputate il trofeo. «Vogliamo ringraziare le [illegible] che si sono attivate e le associazioni che ci hanno aiutato», commentano a «Le Caravelle». Ed ecco gli istituti superiori che si [illegible] affrontati: geometri e ragionieri di Loano, alberghiero di Alassio, liceo scientifico di Finale, alberghiero di Finale, liceo scientifico, classico, Itis e agraria di Albenga, Itis, scientifico e nautico di Savona, ragionieri di Varazze. Le associazioni e gli enti che hanno contribuito all'iniziativa sono moltissime: Union Parchi, Unione Albergatori, Ascom Confcommercio provinciale, cooperativa «l'Ortofrutticola» di Albenga, Silb di Savona, Fiavet, agenzia Mondo Intero e in più il patrocinio di Regione e Provincia.

I dipendenti del parco acquatico hanno voluto partecipare attivamente alla raccolta di fondi. I compensi per le ore di straordinario (e sono tante) sono state devolute all'Airc. La direzione, invece, ha devoluto all'associazione l'intero ricavato dei primi [illegible] giorni di apertura de «Le Caravelle». Una manifestazione riuscita che ha abbinato, cosa non facile, il divertimento con la beneficenza arrivando a raccogliere una cifra consistente per aiutare la ricerca.

Questa sera, alle 21, al parco acquatico di Ceriale si svolgerà una grande festa per premiare i vincitori del torneo. Ci saranno, come testimonial, il Gabibbo e Sandra Verda, scrittrice che [illegible] premiatissimo «Il male addosso» racconta il coraggio nell'affrontare quello che per molti resta «il male incurabile». Proprio grazie alla ricerca, che deve essere aiutata finanziariamente, quel «incurabile» potrebbe, nel futuro, scomparire. Dopo la premiazione per tutti i quattrocento giovani impegnati nei giochi, e per chi parteciperà alla cerimonia, si apriranno le porte della discoteca «Acquadance» del parco acquatico per una notte di divertimento.

Dopo la premiazione dei vincitori la serata prosegue all'«Acquadance»

Augusto Rembado

VITA DI SPIAGGIA

Pescato grongo di 22 chili

Pesca-record a Savona. Protagonista Mauro Scannavino (al centro nella foto) che con la canna è riuscito a prendere davanti ai bagni «Lido dei Pini» di via Nizza un grongo di 22 chili lungo più di 1 metro e 80 centimetri.

[p. p.]

Accademia musicale

Quattro saggi per gli allievi della scuola

SAVONA. Musica classica al Ridotto del Chiabrera. Domani, sabato e domenica alle 21 [illegible] in programma tre saggi degli allievi dei corsi di musica classica dell'Accademia Musicale di Savona. Per quanto riguarda la musica moderna, invece, l'appuntamento è per giovedì 27 giugno, all'Auditorium di Monturbano (ore 20,30), quando si esibiranno, sotto forma di spettacolo musicale gli allievi e i gruppi che si sono formati nell'ambito della scuola. Per i quattro concerti l'ingresso è gratuito.

Giovedì si esibiranno il Guitar ensemble formato da Giulia Amedeo, Marta Borchio, Alessio Cinabro e Elisa Lagorio e inoltre Giorgia Pariso, Gianluca Aramu, Ottavia Turchi, Fabio Taddi, Marco Perato (pianoforte), Alessio Cinabro alla chitarra e Francesco Capilluto al violino.

Seguirà l'esibizione del Coro di voci bianche formato da Giulia Amedeo, Alessia e Francesca Badii, Elisa Lagorio, Francesca Capilluto, Lino Brocco, Giorgio Parise, Marco Perato e Marta Borchio.

[p. p.]

Tutto il programma

Ritmi calienti nella notte del «Gildaestate»

VARAZZE. Con il mercoledì interamente dedicato alla coinvolgente musica latino americana, apre la settimana del Gilda Discoestate che prosegue, il venerdì e il sabato con la programmazione del gruppo di dj «Mine Vaganti» e «La lunga estate del Gilda».

Per questa sera e per tutti i mercoledì d'estate, gli specialisti de La Procedura Pluvial, leader in Italia nell'animazione caraibica, proporranno salsa, merengue, calypso, cha cha cha e ogni ritmo sudamericano. Ospiti fissi, i campioni italiani di Danze Latine, Monica Melluso e Antonio Tedesco, oltre al percussionista Josito, a Luis Antonio, che direttamente da Cuba propone salsa-pop, a «Sandra y Sergio» per il ballo di coppia, al «Conte Max», animatore di gruppo e al dj Marco «El Propio». Venerdì, doppio spettacolo tra la pista all'aperto e quella coperta del locale della Passeggiata di Gomina. L'organizzazione «Mine Vaganti», che lo scorso anno riuscì a portare in discoteca sumo, lap dance e l'ironic strip maschile, non tradirà la vena «pepata» con le performance dei dj Nicola Basile, Gianluca Manca, Marco Medica e Stefanobì, pseudonimo di Stefano Benzi.

[a. s.]

STASERA AI CINEMA

SAVONA

Cinema	Programma
T. [illegible] Chiabrera Ore 17 Ingresso libero	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 854.627 Or.: 16,30/18,30/20,30 22.30. L. 7000	**Money train** di J. Ruben, con W. Snipes, W. Harrelson, R. Blake (Usa '96) — Due litigiosi poliziotti, fratelli d'adozione, innamorati della [illegible] donna, si trovano a sequestrare un treno portavalori. N. V. 1h 50'
[illegible] Tel. 825.714 Or.: 17,30/20/22,30 L. 7000	**Showgirls** di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. [illegible]chian (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» [illegible] la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 17,30/20/22,30 Lire 7000	**Tre vite e una sola morte** di R. Ruiz, con M. Mastroianni, A. Galiena, C. Mastroianni (Fra. '96) — Un uomo, quattro personaggi, quattro identità: da commesso viaggiatore a businessman, da professore alla Sorbona a maggiordomo. N. V. 2h 05'
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 18/20,15/22,30 L. 7000	**[illegible]** di J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn (Austral. '96) — Un'estate a casa della nonna e della prozia prima delle nozze: qui una giovane ritrova amiche, ricordi, sogni e straordinarie storie di vita. N. V. 1h 55' **Comm.**
Eldorado Tel. 820.563 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 7000	**Screamers** di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis, A. Lauer (Usa '96) — Una generazione sofisticata di automi, creati per distruggere il nemico, impazzisce e si ribella. Dal racconto di Dick. N. V. 1h 47'
Filmstudio Tel. 838.63.22 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Ragione e [illegible]** di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/22,30 L. 9000/6000/5000	**Film a luci rosse**
[illegible] Or.: 21 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO

ALASSIO

Cinema	Programma
Colombo T. 640.263. Or.: 20,30/22,30 pref./fest. anche 16,30/18/19,30/21/22,30 L. 7/6/5000	**[illegible] d'estate** di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli. (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 48' **Commedia**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/6000/5000 anziani	**Casper** di B. Silberling, con C. [illegible], B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

ALBENGA

Cinema	Programma
Ambra Tel. 51419 Or.: 20,30/22,30 L. [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30 e 18,30. L. 9000/5000	CHIUSO PER FERIE

ALBISOLA SUP.

Cinema	Programma
T. [illegible] Leone Or.: 21 Lire 15.000	OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Cinema	Programma
A[illegible] Tel. 504.234 Or.: 20/22 Lire 8000/6000	**Film a luci rosse**

FINALE LIGURE

Cinema	Programma
Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,30 L. 5000	**Italia-Germania.** Su maxi-schermo incontro del girone eliminatorio degli Europei di calcio

LOANO

Cinema	Programma
Loanese Tel. 668.061 L. 6000 Or.: 20,30	**Italia-Germania.** Su maxi-schermo incontro del girone eliminatorio degli Europei di calcio

[illegible]

Cinema	Programma
Lux Or.: 17/21 L. 7000/5000	OGGI RIPOSO

SASSELLO

Cinema	Programma
T. di Sassello Or.: 21,15 Lire 7000	OGGI RIPOSO

VARAZZE

Cinema	Programma
[illegible] 1 Tel. 97.249 Or.: 21,15 Lire 7000	**Jumanji** di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città, ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 21,15 Lire 7000	**Ragione e sentimento** di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro [illegible]. Teatro [illegible] Corte: Saggio finale degli allievi della scuola di recitazione. Victor o i bambini al potere. Or.: 20,30. Ingresso libero
Teatro Stabile: Sala Duse: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse. Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo
Teatro della Tosse. Sala Campana: Oggi riposo
Teatro della Tosse. Agorà: Oggi riposo
Teatro Garage. Sala Diana: Il calapranzi di Harold Pinter. Regia di Jurij Ferrini. Or.: 17. Lire 15.000

CINEMA

Ariston 1: A wong foo. Grazie di [illegible]
Ariston 2: Fargo
Augustus: Giù le mani dal mio periscopio
Corallo 1: [illegible] man
Corallo 2: Sotto gli ulivi
Grattacielo: La chiave magica
Lux: Schegge di paura
Odeon: In viaggio con Pippo
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Ferie d'agosto
Palazzo: Confidenze ad uno sconosciuto [illegible] Gli anni dei ricordi
Universale 1: Difesa ad oltranza
Universale 2: L'esercito delle 12 scimmie
Universale 3: Le affinità elettive
Verdi: Georgia
Luci rosse: [illegible], Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

[illegible]

Centrale: 20,30; Proiezione Italia-Germania
[illegible]te: Chiuso per ferie
Imperia: Chiuso per ferie

SANREMO

Ariston: Dead man
Ariston [illegible] Girl Six: Sesso in linea
Ariston Roof Sala 1: Difesa ad oltranza
Ariston Roof Sala 2: Schegge di paura
Ariston Roof Sala 3: Il tagliaerbe 2
Sanremese: Ritrovarsi
Centrale: Un ragazzo e due ragazze
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: In viaggio con Pippo

Un viaggio sulle onde verso l'Acquario, Genova, le Cinque Terre, Portofino, San Fruttuoso

Tutti lupi di mare con il catamarano

Ogni giorno escursioni alla scoperta della Liguria

UNA giornata al mare, canta Paolo Conte ma, forse, è meglio una giornata sul mare. E in provincia di Savona l'ideale per trascorrere una giorn[illegible] in mezzo al blu delle onde è il catamarano che, da Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli e Celle porta turisti e residenti a visitare gli angoli più belli e suggestivi della Liguria. Armando Cristofori, comandante del catamarano, è fiero della sua creatura: «E' un'imbarcazione veloce, capace di raggiungere i 25 nodi e portare 83 persone. A bordo funziona un servizio bibite e il comfort è assicurato», spiega.

La novità di quest'anno è la visita all'Acquario di Genova. I passeggeri del catamarano hanno, oltre alla riduzione che trovano sul coupon pubblicato [illegible] questa pagina, un ulteriore sconto del 30 per cento. Non [illegible]lo, grazie al tagliando pubblicato ogni giorno i lettori possono effettuare [illegible] gita sul catamarano con uno sconto di 10 mila lire sul prezzo del biglietto. Un'occasione da non perdere anche perché la Liguria (lo canta Fossati ma è decisamente vero) la si scopre e capisce meglio vista dal mare.

E grazie al catamarano dal mare si vedono gli angoli più suggestivi della costa. Si può vedere Genova, la Superba, che dal largo conserva intatto il fascino e la bellezza della sua storia. San Fruttuoso con il suo Cristo degli Abissi che dalle profondità sembra benedire il marinaio, la raccolta ed esclusiva Portofino con la sua piazzetta e i suoi vicoli, Portovenere, l'aspra bellezza mozzafiato delle Cinque Terre. Un viaggio da non perdere. «Anche se siamo solo [illegible] inizio stagione le richieste per le escursioni via mare non mancano. Moltissimi sono i turisti che chiedono informazioni e prenotano ma non mancano nemmeno i residenti che vogliono passare una giornata diversa», commenta soddisfatto Cristofori.

Stefano Pezzini

NATURA

In quarantotto vasche aperte al pubblico, di cui quattro oceaniche, sono ricreati gli ambienti marini di ogni continente. Una visione che è stupefacente. La struttura, in continua evoluzione e ampliamento, ospita 500 specie diverse per un totale di oltre 5 mila esemplari tra pesci, rettili, anfibi, mammiferi ed insetti.

CONCERTI

La stagione della musica leggera vede Loano e Sanremo come protagoniste assolute di questa estate. A Loano la «Internazionale spettacoli» di Franco Di Cagno organizza una [illegible] di concerti, con la collaborazione del Comune, alla maxi discoteca Ai Pozzi. A Sanremo il live è di scena al campo sportivo.

MARE

Si parte ogni giorno dalla Riviera savonese per raggiungere, a bordo di una moderna e confortevole imbarcazione, i punti più suggestivi della Liguria sul mare. Portofino, Portovenere ma anche tutta la vasta zona incontaminata delle Cinque Terre e l'Acquario di Genova. Una giornata in mare per scoprire la Liguria.

GIOCHI

E' l'unico parco acqu[illegible] della Liguria e si trova a Ceriale. Dal mattino alla sera a «Le Caravelle» sono in funzione scivoli, toboga, piscine ad onde, fiumi rapidi e, novità dell'estate, l'Antro di Huragan. In funzione anche i punti ristoro e un campo di calcio saponato per divertenti partite a gambe all'aria.

CONCERTI

Michele Zarrillo è il primo degli appuntamenti del palasport di Quiliano. Nella struttura, durante l'estate, si esibi[illegible] alcuni dei big della musica leggera italiana. Ci saranno Massimo Di Cataldo, la band di Giobbe Covatta e, a chiudere alla grande la rassegna musicale, Enrico Ruggeri.

AVVENTURA

Sotto il ponte di Loreto, a Triora, uno strapiombo di sessanta metri. Sopra una gru del tutto particolare [illegible] un grosso elastico. Chi ha coraggio, legato alla fune, [illegible] lancia nel vuoto per provare il proprio sangue freddo. In maggioranza si lanciano i giovanissimi ma non mancano anche le donne. Divertimento assicurato.

Giro d'Italia [illegible] vela: ieri [illegible] Finale Ligure il prologo, questa mattina la partenza

La maglia rosa va a San Benedetto ma la Riviera è splendida seconda

L'imbarcazione della Provincia di Savona alla partenza della regata [illegible] ieri

FINALE LIGURE
NOSTRO SERVIZIO

Con uno splendido secondo posto, ottenuto in un «prologo» già intenso di emozioni, l'equipaggio «Provincia di Savona-Riviera delle Palme», ha iniziato nel migliore dei modi [illegible] «Giro d'Italia a vela», approdato all'ottava edizione.

Il team savonese, che ha grandi ambizioni, si è fatto precedere soltanto [illegible] S.Benedetto del Tronto che a bordo vanta due uomini che di mare [illegible] intendono come Chieffi e Vascotto (quest'ultimo [illegible] vincitore della scorsa edizione [illegible] su Trieste-Generali). Ma il «prologo», disputato con una regata a bastone che ha accarezzato la costa finalese rendendosi visibile a tutti, ha confermato che il «Provincia [illegible] Savona», grazie alla classe del suo equipaggio (comprendente, tra gli altri, Favini, Delli e i due fratelli Sommariva, Gianni ed Agostino) può davvero (con tutte le scaramanzie del caso) lottare per il gradino più alto del podio.

Insomma, un mese [illegible] intense emozioni attende i fans della vela che sognano un trionfo savonese [illegible] proprio impossibile. Meno ambizioni ha l'equipaggio «Città di Loano» allestito all'ultimo minuto e che, nell'elenco iscritti, sostituisce quello [illegible] Sebastopoli, rimasto a casa. Al comando [illegible] scafo ponentino «Ciccio» Rossi (coadiuvato da Vittorio Armenia-co, Mauro Vellani, Michele Spotorno, Roberto Chiunetti e Francesco Oliva) che illustra gli obiettivi: «Un settimo-ottavo posto è alla nostra portata. E' vero: siamo arrivati all'ultimo momento ma possiamo contare su uomini che hanno un'ottima esperienza velica. Se partecipiamo a questa importante kermesse [illegible] merito [illegible] attribuito all'amministrazione che ha creduto, soprattutto, nel ritorno d'immagine».

Intanto ieri un dodicesimo posto che ha permesso di precedere il Marina Yachting Milano che ha in Giorgio Falck il suo skipper (tornato alla vela dopo due anni [illegible] abbandono causato dalla tragica morte del figlio a seguito di un incidente stradale). Ieri il gradino più basso del podio è [illegible] occupato dalle Fiamme Gialle (Petraglia) che sono [illegible] precedute da Catania (Coletti-Passoni), Monfalcone (Pelaschiar), Taranto (Bottiglione), Bari (Ferrarese), Sardegna Sulcis (Mura), Anzio (Barone) e Vigili del Fuoco (Cavrioni).

La regata, dominata dalla [illegible]gonna della fregata «Artigliere» all'ancora in rada, è partita con due [illegible] di ritardo sull'orario previsto a causa del timido vento. Solo intorno alle 14,30 si sono create le condizioni ideali per is[illegible] le vele e inaugurare l'ottava edizione del Giro, creatura di un Cino Ricci entusiasta per l'accoglienza dimostrata da Finale: «Siamo commossi per come tutta una città sia stata vicina a questo avvenimento, come hanno dimostrato le numerose iniziative collaterali. E questo è sicuramente un dato su cui riflettere per le prossime edizioni».

Come dire: fiducia conquistata (del resto poi la provincia di Savona è l'unica a schierare due equipaggi). E ieri sera Finale ha salutato il Giro che oggi alle 11 isserà le vele per la tappa diretta a Marciana Marina. La «cerimonia di chiusura» è di quelle che non si dimenticano con una «Festa [illegible]dioevale», organizzata dall'Associazione Centro Storico del Finale e dal Comitato «I nostri [illegible] du Burgu».

Una festa che ha coinvolto tutti i partecipanti a questa edizione e che premia gli sforzi del Comune e del Circolo Nautico del Finale, impeccabili anche nella cura del più piccolo dettaglio [illegible] un porto che ha indossato l'abito della festa. Oggi dunque [illegible] via per una competizione che si annuncia avvincente e che finalmente vede lo sport savonese lottare ad alto livello. Qualunque sia, stasera, l'esito del confronto calcistico con la Germania, gli appassionati avranno un motivo in più per discutere.

Guglielmo Olivero

LE TELEVISIONI

Servizi su Rai e Tmc

Sono ventuno le tappe dell'ottava edizione [illegible] «Giro d'Italia» che oggi propone la Finale-Marciana Marina. La manifestazione, ideata da Cino Ricci, è organizzata con la collaborazione di «Gazzetta dello Sport», «Assicurazioni Generali» e «Telecom Italia», terminerà a Trieste il 19 luglio. Molti indicano nella Castellamare-Catania (quinta tappa, 26-28 giugno) [illegible] primo momento chiave per capire chi saranno i pretendenti per la maglia rosa finale. Altro momento clou sarà [illegible] Trani-Pescara in programma l'8-9 luglio, inserita già nella seconda parte del Giro. Il totale è [illegible] 1453 miglia marine (ovvero 2690 chilometri). La prima edizione nell'89 venne vinta da Minsk nel 1989, l'ultima da Trieste-Generali. Ampia la copertura televisiva con servizi tutte le sere sulla Terza Rete a cura della Tgs. Ogni domenica, sempre [illegible] Raitre, un'ora di servizi [illegible] interviste dalle 12 alle 13. Servizi anche [illegible] Telemontecarlo 2 e Tele+2. [g. o.]

Il gruppo delle imbarcazioni [illegible] lascia il porto [illegible] Capo San Donato

---

Canottaggio: a Savona s'è svolto il primo meeting nazionale

Marinangeli, re dei master

Nella classifica per Allievi e Cadetti buoni piazzamenti per Flavio Pignone [illegible] Massimo Rebella, entrambi secondi. Buon quinto posto nella classifica per società

SAVONA. Organizzato dal gruppo canottaggio della Lega Navale, sezione Savona, s'è svolto il primo meeting nazionale master, gara abbinata al torneo regionale aperto agli Allievi e Cadetti. Grande prova di carattere per il [illegible] della Cesare Marinangeli che ha dominato nettamente la gara [illegible] singolo.

Marinangeli, dopo un'ottima partenza, ha sempre potuto controllare la gara contenendo nel finale [illegible] rimonta degli avversari. Alle spalle si è piazzato il forte atleta della Canottieri Sanremo Enrico Bruno campione del mondo in carica nella specialità del quattro con.

Parallelamente al meeting, che ha visto anche la disputa delle gare in doppio, quattro con ed otto con, [illegible] è svolta la gara regionale riservata alle categorie Allievi [illegible] Cadetti.

Bene i due mini atleti della Lega Navale Savona Flavio Pignone, secondo nel singolo Allievi B, e Massimo Rebella anch'egli sul secondo gradino del podio. I due savonesi sono stati battuti dai forti atleti della canottieri Esperia [illegible] Torino.

Nella classifica tra le società la compagine savonese si [illegible] classificata al quinto posto. Soddisfatto il tecnico della Lega Navale, Danilo Vigo, soprattutto dei risultati ottenuti da Pignone e Rebella che hanno solo undici e dodici anni e quindi avranno ancora molto da dare al canottaggio savonese.

Prossimo appuntamento per i savonesi a fine [illegible] dove sono in programma i campionati toscani [illegible] si svolgeranno a Torre del Lago Puccini dove scenderanno in acqua gli atleti più grandi appartenenti alle categorie ragazzi e junior. [r. p.]

CICLISMO

Celestino, bella prova

Esce [illegible] testa alta Mirko Celestino dal campionato europeo Under 23 di ciclismo svoltosi [illegible] in Gran Bretagna, nell'Isola di Man. L'atleta ponentino, 22 anni, [illegible] carica alla Team Polti, chiamato [illegible] difendere la maglia continentale conquistata l'agosto scorso nella Repubblica Ceka, si è classificato all'ottavo posto. Il corridore di Andora ha dovuto «proteggere» la fuga che, a pochi chilometri dalla conclusione, ha visto protagonista il compagno [illegible] squadra Daniele Contrini (Brescialat) insieme al portoghese Banderas, vincitore poi della competizione. Nel complesso una prova positiva per la squadra del commissario tecnico Antonio Fusi, su un tracciato insidioso ed articolato su un circuito di 10 chilometri da ripetere 16 volte. Celestino, al suo primo anno da professionista, si è dichiarato soddisfatto della gara, consapevole della difficoltà di conquistare un bis che era comunque alla sua portata. [g. o.]

[illegible] 19 GIUGNO 1996

Gran Premio LA STAMPA

EUROPA GOAL '96

[illegible] tappa: [illegible] 23 giugno

1 - IMPERIA	[illegible]	....
2 - CALANGIANUS	BIELLESE	....
[illegible] - VOGHERESE	[illegible]	....
[illegible] - SANVITESE	MANTOVA	....
[illegible] - CASTEL [illegible]	[illegible]	....
6 - AREZZO	MONTEROTONDO	....
7 - PORDENONE	[illegible]	....
[illegible] - BAGHERIA	MESSINA	....
LA SQUADRA CAMPIONE D'EUROPA		....

Nome Cognome........

Via Città........

TEAM [illegible] ....

Guida Gianluigi Biondi

Ecco la classifica per i concorrenti [illegible] legati [illegible] team

Nelle [illegible] mille schede settimanali per il concorso de «La Stampa», oltre ai club organizzati c'è un folto stuolo di «liberi»: i loro pronostici giungono da Varazze, Dego, Cairo, Bordighera, Loano, Finale ed Albissola a testimoniare la coralità del nostro referendum.

Il gruppo dei liberi ha questa classifica generale: punti [illegible] Gianluigi Biondi; 44 Ivano Becco; 44 Marco Dogliotti, Maria Teresa Battaglini; 42 Lorenzo Firpo, Luciano Callegaris, Fulvio Poggi; 40 Andrea Crepaldi; [illegible] Roberto Allegra, Stefano Barbero, Roberto Manzini, Laura Pennesi Paolo Zunino; 36 Alessandro Bruno; 34 Gaetano Fraioli, Giacomo Besio, Daniela Polo, 32 Cristian Galfrè, Antonio Rebagliati, Carlo Pizzorno; 30 Pasquale Pellegrini.

A seguire con punteggi inferiori Elise Pizzorno, Nicola Carmignani, Teresa Casirati [illegible] tanti altri. [n. d. m.]

Chelone dell'ordine dei Rettili, chiamato comunemente tartaruga o testuggine. Può raggiungere dimensioni considerevoli. La sua lentezza è diventata proverbiale. Basti pensare che gli esemplari più grandi a volte non si accoppiano proprio perché non riescono a trovarsi. Non gli rimane che far correre l'immaginazione.

A volte
si corre
solo con
l'immaginazione.
Altre no.

Immaginate una Laguna Turbodiesel con motore G8T sovralimentato, tre valvole per cilindro per una potenza di 115 CV e un cambio che esalta il forte aumento di coppia (234 Nm a 2000 giri/min) disponibile al 90% già a bassi regimi. Immaginate una guida docile per il servosterzo ad assistenza variabile. Immaginate bassissimi consumi (6,6 l/100 km) e catalizzatore con sistema EGR di riciclaggio gas di scarico. Immaginate completi sistemi di sicurezza: freni a disco anteriori ventilati, scocca a deformazione programmata, barre laterali, cinture con pretensionatore elettronico. Airbag e climatizzatore elettronico, di serie. Questa Laguna Turbodiesel esiste. E se volete superare l'immaginazione, non vi resta che venire a provarla.

Fino al 30 giugno *prezzo di lancio* da L. 42.600.000.

RENAULT sceglie elf. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

LAGUNA

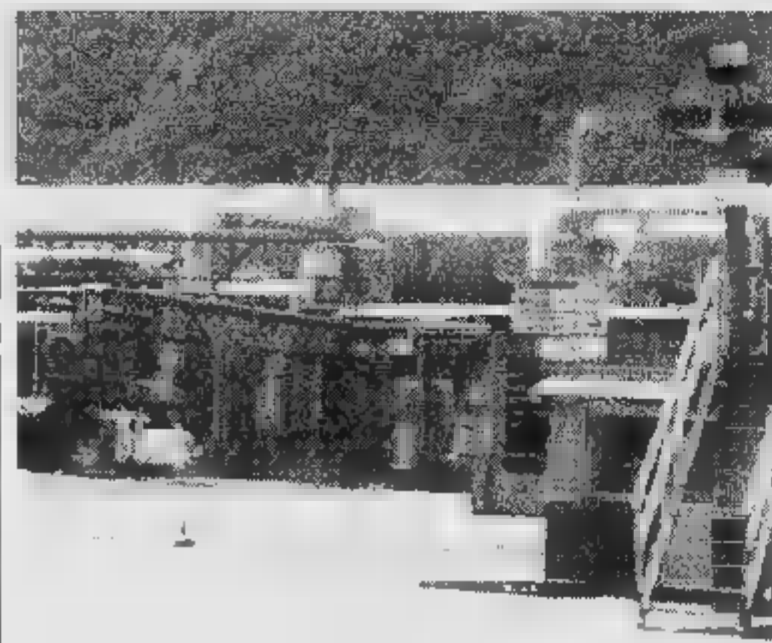
Nuova Laguna 2.2 Turbodiesel 115 CV.
Non solo per chi guida.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 19 Giugno 1996 n. 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Altre drastiche misure adottate dopo l'allarme per i pesci contaminati nel Lago Maggiore

Ddt, l'Enichem sospende la produzione

L'azienda: «Scaricati 20 chili negli ultimi tre anni»

Lo stabilimento Enichem di Pieve Vergonte. L'azienda ieri ha diffuso un comunicato

PIEVE VERGONTE. Da ieri [illegible] si produce più Ddt nello stabilimento Enichem Synthesis di Pieve Vergonte. Dopo l'ordinanza del ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, l'azienda ha fermato l'impianto. Il ministro aveva disposto [illegible] blocco degli scarichi industriali nel torrente Marmazza per 90 giorni. Teoricamente la produzione del Ddt avrebbe potuto continuare: «il trattamento dei reflui provenienti dall'impianto - aveva precisato il ministero- potrebbe infatti avvenire in altre forme».

Si era parlato di trasportare [illegible] cisterne i residui di produzione, circa 80 metri cubi al giorno, in qualche depuratore o impianto di combustione autorizzato. Si è invece preferito sospendere la produzione del micidiale antiparassitario. Il complesso chimico di Pieve Vergonte, che produce una [illegible] di derivati dal cloro, occupa complessivalente 325 dipendenti, di cui solo [illegible] impiegati direttamente nella produzione di Ddt. Per ora [illegible] ci [illegible] stati contraccolpi occupazionali.

Ieri mattina c'è stata una lunga riunione fra direzione e consiglio di fabbrica per valutare la situazione. Il segretario provinciale dell Cgil, Graziano Zaretti, ha definito «equilibrato» il provvedimento del ministro Ronchi: «avevamo chiesto più volte all'azienda di avviare un confronto sulla riconversione dell'impianto del Ddt, questa produzione non ha certamente un futuro in una zona di altissimo valore ambientale come il Verbano- Cusio- Ossola».

Le organizzazioni sindacali del Vco hanno convocato una conferenza- stampa per questa mattina davanti allo sabilimento di Pieve.

Oltretutto, nell'ambito del programma di dismissioni dell'Enichem, erano state da tempo avviate le procedure per la cessione del complesso chimico ossolano. Le offerte avrebbero dovuto essere presentate proprio nei giorni scorsi. Come minimo, ci [illegible] uno slittamento, se non proprio una fuga dei potenziali acquirenti.

L'azienda ha fatto sapere che «gli scarichi erano a norma, rientravano [illegible] nei parametri fissati dalla legge». Questo farebbe pensare che il grave inquinamento sia frutto di un fenomeno di accumulo negli anni che avrebbe interessato anche le falde sotterranee. La stessa azienda ha comunque ammesso [illegible] aver scaricato dai propri depuratori nel torrente Marmazza, che finisce nel Toce e quindi nel lago Maggiore, quasi 20 chilogrammi di Ddt negli ultimi tre anni.

La sezione ossolana [illegible] «Italia nostra» ha diffuso una documentazione dalla quale risulta che controlli effettuati nei pressi dello stabilimento avevano accertato già tempo [illegible] un elevato grado [illegible] inquinamento in corrispondenza della stazione di Megolo Mezzo. «Il Toce da Pieve verso il lago è un fiume morto da anni- ha dichiarato il presidente della sezione Italo Orsi- e tutti lo sapevano».

Adriano Velli

A PAGINA 41

- *La Svizzera vieta il consumo di agone e salmerino*
- *Ieri dibattito in Consiglio Provinciale a Domodossola*
- *Un appello dei pescatori al prefetto*
- *«Lago da bere? Si può»: un progetto da 250 miliardi*

MUOIONO PADRE E FIGLIO

Incidente a Trarego

Incidente con due vittime, ieri mattina, a Trarego Viggiona: hanno perso la vita un turista tedesco e il figlioletto di soli due anni e mezzo. SERVIZIO A PAG. 40

Continua la trattativa con la Barilla, secco no dei sindacati

Trasferimenti e «cassa» l'ultima proposta Pavesi

Il [illegible] del Lavoro Tiziano Treu

NOVARA. Barilla propone l'opzione [illegible] per Novara e per gli «stabilimenti [illegible] rischio del gruppo», ma il sindacato respinge la proposta [illegible] la trattativa [illegible] prosegue nella notte.

Rischia di entrare nel Guinnes dei primati [illegible] il negoziato più lungo della storia sindacale del settore alimentare quello iniziato due giorni fa [illegible] Roma al ministero del Lavoro [illegible] che, dopo colloqui serrati protratti fino alle tre della notte, non solo [illegible] si è ancora concluso, ma potrebbe prolungarsi ulteriormente nelle prossime [illegible].

La novità [illegible] costituita dalla proposta della Barilla, definita «opzione zero»: in sostanza la società ha garantito [illegible] fare retromarcia sulle mobilità, a patto però di potere effettuare il processo di razionalizzazione e quindi di trasferire a Parma gli uffici.

Barilla bloccherebbe i licenziamenti e [illegible] sostituirebbe con una serie di alternative: prepensionamenti, cassa integrazione e soprattutto trasferimenti negli altri stabilimenti del gruppo: una proposta che il sindacato [illegible] però valutato negativamente. «Non siamo venuti a Roma per tornare a [illegible] con la borsa piena di ammortizzatori sociali - commenta Edgardo Montanelli, della Camera del Lavoro - perchè allora [illegible] saremmo scesi in piazza e [illegible] avremmo mobilitato un'intera città e le fabbriche della provincia. Vogliamo la salvezza dello stabilimento di Novara, dei 230 posti di lavoro che si perderebbero».

Dal canto suo la Barilla ha dichiarato in trattative che l'opzione zero rappresentava [illegible] massimo sforzo che la società poteva fare per venire incontro alle esigenze dei lavoratori.

La trattative sono state contrassegnate da una serie di colpi di scena e da continua tensione. La notte scorsa i colloqui sul tavolo ministeriale sono proseguiti sino alle 3, poi tutto [illegible] è bloccato.

La Barilla [illegible] infatti lanciato quella che considerava una proposta ultimativa: chiusura della palazzina degli uffici a Novara e trasferimento delle funzioni [illegible] marketing [illegible] commerciale a Parma, ma anziché applicare [illegible] mobilità consentiva a tutti i dipendenti in esubero la ricollocazione in altri stabilimenti del gruppo.

In pratica, chi perdeva posto a Novara poteva trovare un'alternativa [illegible] uno dei tanti complessi della Barilla dislocati in Italia.

[m. g.]

Investito ieri sera da un'automobile sulla sponda occidentale del Lago d'Orta

Muore a 17 anni travolto in bicicletta

Vittima uno studente di Pogno che rientrava a casa

POGNO. Un ragazzo di 17 [illegible] è morto [illegible] [illegible] dopo essere travolto sulla strada provinciale che da San Maurizio d'Opaglio si dirige verso Pogno. [illegible] chiamava Massimiliano Soldà, ed abitava in via Salvo d'Acquisto a Pogno. Frequentava l'Istituto magistrale [illegible] di Gozzano.

Ieri sera stava rincasando in bicicletta quando è stato urtato da un'auto: il ragazzo è caduto sull'asfalto senza riprendere co[illegible]. Sul posto è intervenuta una pattuglia della Polizia Stradale ed è stato chiamato l'elisoccorso che è arrivato sul posto poco dopo. Ma i tentativi di rianimarlo da parte dei medici sono stati vani: Massimiliano era già deceduto per le gravi ferite riportate nell'urto e nella caduta. L'elisoccorso non ha potuto fare altro che ritornare alla base. La Polizia Stradale ha avviato le indagini e sta cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente, che a quanto pare non ha avuto molti testimoni. [illegible] guidatore dell'auto, ancora sotto choc, [illegible] ha saputo dare spiegazioni. La notizia si [illegible] immediatamente diffusa a Berzonno, frazione di Pogno, dove la famiglia Soldà è molto conosciu[illegible]. Il padre Ubaldo è dipendente della Bemberg di Gozzano; la madre lavora in una casa [illegible] riposo, alla «Bauer» di Pogno. I genitori hanno un altro figlio, Marco di 16 anni. Sul luogo dell'incidente sono arrivati gli stessi genitori, chiamati a pochi minuti di distanza della sciagura, parenti e vicini [illegible] casa. Si [illegible] avute scene di disperazione e tensione. Massimiliano, molto sportivo, era appassionato di calcio [illegible] praticava lo sport. Avrebbe voluto frequentare l'Istituto superiore di educazione fisica. Non [illegible] sa ancora quando potranno essere celebrati i funerali.

[r. s.]

ASSALTARONO BANCA

Condannati tre rapinatori

Rapinarono una banca e scapparono in auto, ma dopo pochi minuti furono intercettati da una pattuglia dei carabinieri di Vigevano, allertati dai dipendenti dell'istituto di credito. Dopo una serie [illegible] furiosi conflitti a fuoco nelle campagne lomelline, alla frazione Gerbana di Gambolò, vennero finalmente bloccati, disarmati ed arrestati. Adesso sono stati condannati dal tribunale di Vigevano a pene pesantissime: [illegible]plessivamente dovranno scontare più di quaranta anni di carcere in tre. I giudici hanno calcato la mano soprattutto nei confronti di Francesco Fiore, 37 anni, originario di Bergamo, che fra l'altro [illegible] [illegible] reso latitante da due mesi, allontanandosi dall'ospedale dove era stato ricoverato: gli sono stati inflitti ventun anni e undici mesi di reclusione per le accuse di tentato omicidio e tre rapine. Il nipote Christian Fiore, 21 anni, di Vigevano, è stato invece condannato [illegible] otto anni e dieci mesi, mentre il cognato Aldo Munari, 41 anni, pure di Vigevano, dovrà scontare nove anni e undici mesi. In tutti [illegible] tre i casi le pene inflitte dal tribunale sono state più decisamente severe rispetto alle richieste del pubblico ministero. La sentenza è stata emessa sabato sera verso le 20,30, dopo qualcosa come cinque ore e venti minuti di camera di consiglio.

[c. br.]

Il sindaco Sergio Merusi replica [illegible] critiche del capogruppo della Quercia

«La città cresce e il pds sbaglia»

Ricordati gli impegni su Università, Alta Velocità [illegible] Istituto Metalli Leggeri. E' già campagna elettorale: «La sinistra vuole i nostri voti al ballottaggio? Impossibile, ci andremo noi»

NOVARA. Giuliana Manica, capogruppo del pds in Consiglio, attacca: «Il sindaco Merusi porta la città al declino». Il primo cittadino convoca d'urgenza una conferenza stampa. Intervengono anche il capogruppo Guglielmo Carbonero e l'assessore Andrea Olivelli. Prima Merusi elenca i progetti più importanti già varati o imminenti. Poi passa la palla a Carbonero: «Se [illegible] pds apre la campagna elettorale sbaglia. Troppo presto. E non credo di avere i nostri voti al secondo turno: al ballottaggio andremo noi». Carbonero è convinto. Dà dei frettolosi ai pidiessini e poi azzarda la percentuale [illegible] successo del Carroccio alle prossime comunali: «Ventidue per cento».

Nell'analisi dello «sgoverno dell'amministrazione» Manica è partita dall'adesione di Merusi e altri esponenti novaresi alla Padania e al Governo del Sole. Il capogruppo pds, che è anche consigliere regionale, ha snocciolato i temi su cui la giunta Merusi avrebbe perso e starebbe perdendo occasioni e finanziamenti: università, alta velocità, Centro intermodale merci, piano regolatore, la delibera di corso Italia-via Ravizza.

Merusi ribatte sui punti che ritiene più importanti e che stanno a cuore alla giunta. Sull'università. «Manica [illegible] che [illegible] Comune agisce nell'ambito del Consorzio. Sviluppi importanti ci sono stati. L'area Perrone è stata acquisita. E' stata trovata [illegible] sede provvisoria dai Salesiani. Una buona soluzione. Arriveranno corsi per quattro diplomi intermedi. Con la Scuola di amministrazione aziendale di Torino partiranno due lauree brevi. Si sta creando un tessuto fitto, ricco di possibilità. Semmai, qualche responsabilità per il ritardo [illegible] cui ci [illegible] muove è dell'Università di Torino».

Sull'alta velocità Merusi e Olivelli ricordano: «C'è un colloquio continuo [illegible] tutti gli interlocutori». Riassumendo le soluzioni che cambieranno in parte volto ad alcune zone della città, i due amministratori garantiscono: «Sono comunque progetti che arriveranno in Consiglio». E sul Cim: «La delibera è passata, il finanziamento l'avremo». Sul piano di recupero urbanistico Olivelli non nasconde l'orgoglio: «E' portato d'esempio [illegible] convegni nazionali. Siamo la terza città in Italia ad averlo pronto. Un movimento da duecento miliardi».

Altra risposta con il botto sull'Istituto Metalli Leggeri: «L'Alcoa ha siglato un accordo con l'Audi e l'Isml diventerà punto [illegible] riferimento per la produzione delle carrozzerie in alluminio. A breve ci sarà una grande presentazione - annuncia Merusi -. Si apriranno prospettive per l'occupazione. Occorreranno tecnici [illegible] le scuole novaresi, come l'Omar, potranno avere [illegible] ruolo incisivo. Alcoa ha in animo [illegible] concludere contratti con altre case automobilistiche».

Dal fronte amministrativo [illegible] politico. E' Carbonero, ultimamente assiduo alle conferenze stampa, a lanciare la Lega: «Il pds, nella fattispecie Manica, critica [illegible] non fa proposte. Noi conduciamo la vita amministrativa rispettando il ruolo del Consiglio. Il gradimento che otteniamo è in crescita». Ma talvolta la maggioranza fatica ad avere i voti. Carbonero. «Non è vero, [illegible] alcune delibere abbiamo voluto fare verifiche approfondite e collegiali. Potremmo governare a colpi di maggioranza, [illegible] è quello che vogliamo. Va ricordato il nostro impegno anche su temi come la Pavesi [illegible] [illegible] Novara Calcio».

Non c'è timore che sotto la Cupola finisca [illegible] a Vigevano e Mantova dove la Lega targata [illegible] ha incassato brucianti delusioni nelle recenti amministrative? Merusi: «Tutto va inquadrato in un contesto storico-politico ampio, in evoluzione. Si profila un grande centro e noi vogliamo invece la grande riforma dello Stato [illegible] federalismo vero, e presto. Altrimenti sarà scissione. Non lo diciamo noi...». Merusi è sicuro: «Partirà dalla gente».

Maria Paola Arbola

Giuliana Manica e Guglielmo Carbonero. In alto, il sindaco Merusi

«Sos smog» dal S. Cuore

NOVARA. Ogni giorno ventimila auto transitano sul viale Giulio Cesare, diciannovemila attraversano l'incrocio tra i viali Roma e Buonarroti. Due numeri descrivono l'incubo traffico, rumore e smog al Sacro Cuore. Sono emersi lunedì sera dal consiglio di quartiere straordinario sul tema ambiente.

L'ha convocato la circoscrizione invitando l'assessore Massimo Leoni e [illegible] tecnico dell'Agenzia [illegible] ricerca e consulenza ambientale che ha svolto le indagini sull'inquinamento acustico e atmosferico in città. «Il quartiere - ha detto il presidente Adriano Mattera - è percorso da un traffico elevato. Abbiamo sollecitato analisi sui punti più critici del rione».

Capitolo rumore. La zonizzazione della città ha portato alla ribalta la situazione assurda dell'ospedale che per legge deve essere inserito nell'area a maggiore protezione acustica e invece si trova accanto a zone ad alto disturbo. Al Sacro Cuore non va molto meglio. Le tre postazioni di rilevamento (agli incroci tra viale Giulio Cesare e via Cassani, viale Roma e viale Buonarroti e tra questo e il corso Torino) hanno registrato tutte valori superiori alla legge.

Addirittura nel punto in cui confluiscono corso Torino, viale Buonarroti e via Biglieri ogni notte ci sono 66 decibel, dieci in più del limite. «E' un caso eclatante - dice Alessandro Bossi, della ditta Arca -: significa in concreto che la pressione acustica è triplicata. Basti pensare che già a quaranta decibel è difficile dormire».

Gli abitanti della zona se ne erano accorti. Anche quelli del viale Roma conoscono bene che cosa voglia dire avere sotto casa un traffico assordante. Percorrono questa strada ventimila auto ogni giorno. Due anni fa sono state raccolte decine di firme di protesta. «Viale Roma è invivibile - ha ricordato l'altra sera Pieralberto Preda, consigliere di minoranza -. Qualcuno ha svenduto [illegible] casa pur di andarsene».

L'aria. Anche in questo [illegible] l'ospedale si trova nella zona [illegible] salubre della città: sopra il «Maggiore» ristagna la maggiore concentrazione di ossido d'azoto. Non sono più confortanti le mappe disegnate per gli altri fattori inquinanti riscontrati nell'atmosfera novarese.

Il responsabile maggiore è ancora una volta il traffico: «Il rimedio più immediato - ha concluso Bossi - è rendere più fluida la circolazione in tutta la città e, in particolare, intorno all'ospedale. Ma è necessario soprattutto allargare la rete viaria sul territorio».

Barbara Cottavoz

Lanciati dalla Sogepo (Banca Popolare)

Tre nuovi fondi made in Novara

NOVARA. Tre nuovi fondi made in Novara in arrivo sui mercati finanziari.

Il lancio delle tre nuove opportunità per gli investitori è della Sogepo, Società di gestione controllata dalla Banca Popolare di Novara. Il consiglio di amministrazione ha approvato l'istituzione [illegible] tre nuovi fondi, che vanno ad affiancarsi ai cinque già esistenti, Geporend, Geporeinvest, Gepocapital, Gepoworld e Gepobond.

Il primo dei tre nuovi fondi ad [illegible] lanciato sul mercato sarà Gepocash, fondo obbligazionario specializzato, caratterizzato da investimenti rivolti verso titoli obbligazionari [illegible] strumenti monetari in lire italiane; [illegible] fondo non prevede commissioni di sottoscrizione [illegible] di uscita.

Il secondo fondo [illegible] Gepobond Dollari, un fondo obbligazionario rivolto a titoli ed attività collegate in dollari Usa; anche qui nessuna commissione di sottoscrizione, ed una commissione dello 0,80% sull'uscita, che verrà applicata [illegible] il rimborso verrà richiesto entro 24 mesi dalla data della prima sottoscrizione.

Il terzo fondo è azionario internazionale, GepoBlueChips. Qui gli investimenti saranno orientati verso società internazionali di prim'ordine, giudicate tali in funzione della loro situazione economica [illegible] finanziaria e della negoziabilità dei loro titoli. [m. g.]

IN BREVE

NOVARA

Maestro della banda dei cc ministero bandisce concorso

E' stato bandito dal ministero della Difesa un concorso per la [illegible] di un maestro direttore della banda musicale dei carabinieri. Possono parteciparvi tutti i cittadini italiani tra i 25 e i [illegible] anni che rispondano ai seguenti requisiti: possesso di diploma di strumentazione per banda e diploma di composizione; non siano stati riformati alla visita di leva [illegible] siano stati obiettori di coscienza; siano in possesso della piena idoneità fisio-psico-attitudinale al servizio militare. La domanda va presentata entro il 7 luglio al distretto militare. [r. s.]

VIGEVANO

Cicloamatore investito è grave all'ospedale

Un cicloamatore di 46 anni, Mario Castoldi, residente [illegible] Casorate Primo, è rimasto gravemente ferito in [illegible] incidente stradale avvenuto domenica sulla circonvallazione di Vigevano, in corso Milano. L'uomo è stato investito da una Fiat Punto. Il ciclista è ricoverato [illegible] prognosi riservata al San Matteo di Pavia, con un trauma cranico. [c. br.]

Al via il progetto di studio e salvaguardia

Check-up alla Cupola con tecnologie Nasa

NOVARA. Un modello virtuale e l'applicazione [illegible] apparecchiature derivate dalla tecnologia della Nasa consentiranno di studiare meglio la Cupola dell'Antonelli e di verificarne i possibili punti deboli.

Il progetto è stato presentato dall'assessore Paolo Rastelli [illegible] verrà realizzato da un'équipe composta dall'ingegner Giampiero Germanino, dal professor Armando Gobetti, docente di dinamica delle costruzioni all'università di Pavia, dall'architetto Roberto Pozzi e dalla professoressa Anna Zonca, docente di storia dell'arte.

«L'équipe lavorerà per tre anni, per un costo complessivo di 180 milioni e realizzerà un lavoro in tre fasi. Verrà prima effettuata una ricerca storica per capire come lavorava l'Antonelli alla Cupola; in seguito - ha precisato Rastelli - verrà realizzato al computer un modello virtuale, matematico della Cupola, e quindi verranno sistemati sulla struttura degli strumenti all'avanguardia in grado di rilevare ogni spostamento, anche minimo, e le eventuali fessure del manufatto».

Il progetto servirà a [illegible]nitorare lo stato di salute del monumento, a capire quali potrebbero essere gli effetti del vento e di altri fenomeni atmosferici e, se verranno rilevati dei problemi, a correre ai ripari in anticipo.

Col modello virtuale ad esempio, sarà possibile capire quali conseguenze potrebbero esserci in caso di fortissime raffiche di vento [illegible] addirittura si potrebbe simulare una serie di scosse sismiche: «I dati con cui lavoreremo sul modello virtuale - ha sottolineato Germanino - verranno però elaborati dalle informazioni reali che avremo dalla strumentazione che sarà posta sulla Cupola, apparecchiature d'avanguardia, create dalla Nasa ed oggi a disposizione dell'ingegneria civile».

La prima fase del progetto, la messa a punto del monitoraggio, durerà quattro mesi, durante i quali verrà effettuata anche la ricerca storica [illegible] magari si potrà scoprire se è vera la leggenda che corre attorno alla costruzione della Cupola: «Si dice che Antonelli nottetempo controllasse mattone per mattone tutta la struttura: anche se non fosse [illegible] - ha detto Rastelli - è certo che quell'architetto si dimostrò geniale, tanto che la Cupola è considerata la più ardita costruzione in mattoni d'Europa». [m. g.]

La cupola antonelliana di S. Gaudenzio

Sindacati parlano di servizi carenti e mancata trasformazione

«A quando l'azienda Snu?»

«La situazione di stallo crea conseguenze [illegible] disagi per i cittadini. I solleciti sono ignorati». Manca personale, autonomi minacciano la protesta di piazza

NOVARA. [illegible] novaresi che si lamentano, e [illegible] ragione, della città sempre più sporca devono saperlo: la situazione è dovuta alla mancata trasformazione della municipalizzata in azienda speciale e alla situazione di stallo in cui si trova la Snu rispetto al Consorzio smaltimento rifiuti. Troppi palleggiamenti di responsabilità tra i dirigenti, tanti problemi connessi con questa situazione di stallo [illegible] stanno riversando sul cittadino». Sulla trasformazione della Snu in azienda speciale scoppia la polemica [illegible] sindacati [illegible] amministrazione comunale.

Ad innescare la miccia è la [illegible] del 15 aprile, ultimo momento [illegible] incontro [illegible] il sindaco Sergio Merusi e i delegati [illegible] Cgil, Cisl [illegible] Uil. «In quella data - dice Bruno Lattanzi della Cgil - era [illegible] concordato di fissare una riunione sulla trasformazione della Snu, [illegible] 15 giorni. Mai fatto. Anche il sollecito inviato di recente al sindaco è rimasto [illegible] risposta».

La protesta [illegible] portata avanti anche da Mauro Brustia e Raffaele Arezzi, rispettivamente di Cisl e Uil. «Entro fine mese deve avvenire la trasformazione. Merusi ci deve [illegible] il [illegible] progetto, convocando tutti gli interessati».

Un delegato: «Si lavora male, l'organico è di 130 persone [illegible] non ce la facciamo più a garantire la pulizia, questo mentre la tariffa è aumentata parecchio». Un'altra spallata arriva dal delegato del sindacato autonomo: «Se la situazione non si risolve in breve tempo scenderemo in piazza».

Lattanzi: «Siamo di fronte allo spreco delle risorse, anche con la creazione di ruoli doppi in campo dirigenziale». [c. m.]

TRECATE

Campane «Tuttodentro»

Si chiamano «Tuttodentro» le campane ecologiche acquistate dall'amministrazione comunale [illegible] Trecate per la raccolta differenziata dei rifiuti. Le ha collocate in paese la «San Germano» di Arona, la ditta che appalta il servizio. Si tratta di un tipo di raccolta differenziata che consente di inserire in [illegible] unico contenitore materiali diversi come plastica, vetro, ferro, alluminio. A Trecate si avvia così un nuovo sistema di recupero dei rifiuti dopo le polemiche dei mesi scorsi, quando il contenzioso [illegible] Comune e ditta appaltatrice del servizio aveva costretto [illegible] sindaco Giuseppe Magnaghi e l'assessore Gianfranco Iacometti [illegible] dover partecipare alle operazioni di pulizia del paese. Sulla vicenda intervengono i sindacati Cgil, Cisl [illegible] Uil: «Per Trecate la Snu [illegible] pronto un piano che avrebbe consentito di risolvere il problema in tempi ristretti. Nessuno lo ha proposto, con danno per tutti». [c. m.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Arona, toto-cartelli per [illegible] posteggio

Da qualche settimana ad Arona, in corso Repubblica e nel controviale dello stesso corso, regna [illegible] incredibile [illegible] il parcheggio a pagamento. Sull'asfalto ci sono le strisce blu, ma i cartelli verticali mancano e quei pochi che esistono sono un raro esempio di contraddittorietà. Infatti, recano indicazioni diverse l'uno dall'altro. Qualcuno indica che il parcheggio a pagamento è limitato [illegible] «sabato e festivi», un altro indica che [illegible] paga i giorni feriali dalle 8 alle [illegible] e il sabato e festivi dalle 8 alle 24. [illegible] non è finito, sulle macchinette che dovrebbero distribuire biglietti (ma che spesso non funzionano) c'è scritta tutta un'altra cosa.

Gli automobilisti sono sempre alla ricerca dell'indicazione giusta, ma sembra di giocare al «toto-cartello». Qualche giorno fa ho telefonato al comando dei vigili per avere qualche chiarimento. Il vigile che mi ha risposto, dopo avermi fatto attendere (evidentemente perché doveva a [illegible] volta chiedere notizia a qualcun altro) mi ha riferito, con gentilezza, di osservare le indicazioni dei cartelli. Ho chiesto di parlare con il responsabile della viabilità e mi ha riferito, sempre gentilmente, che occorre prendere appuntamento per parlare con l'assessore competente.

Quindi, la cittadinanza e i turisti sono avvertiti, prima di parcheggiare in corso Repubblica debbono prendere appuntamento e parlare con l'asses[illegible] competente se vogliono sapere quanto e quando pagare. Ogni altro commento sarebbe un'offesa all'intelligenza del lettore.

Franco Tavano, Arona

Asfalto, il piano [illegible] tempi brevi

Ho letto che il Comune ha avviato un piano di asfaltatura di [illegible] strade cittadine. Dopo aver rivolto un plauso all'iniziativa, vorrei però invitare gli amministratori [illegible] vigilare affinché questo piano sia applicato [illegible] tempi brevi, per quanto possibile, nell'interesse di tutti, pedoni e automobilisti.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000; **Arona:** telefono 0322/51.61; **Borgomanero:** telefono [illegible] **Domodossola:** telefono 0324/46 600; [illegible]: telefono 862.222; **Oleggio:** telefono 93.500; **Omegna:** telefono 0323/61.900/63.669; **Gravellona Toce** telefono 0323/848 559/866 000; **Stresa:** telefono 0323/33 360; **Trecate:** telefono 777 900

Verbania: telefono 0323/405.000/556.000/556161; [illegible] telefono 0323/924.222; **Mergozzo.** telefono 0323/80.705; **Orta:** telefono 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e telefono 0163/418.817; [illegible] **Maurizio d' Opaglio:** tel. 0322 / 967.456. **Lesa:** tel. 0322 / 76.697; [illegible]: tel 0324/83 188

[illegible]

[illegible]: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono 0322/51.61; **Borgomanero:** telefono 0322/81.500; **Domodossola:** telefono 0324/491.334; **Oleggio:** tel 91.157; **Omegna:** telefono 0323/869.111; **Stresa:** telefono 0323/31.844, **Verbania (Pallanza):** tel. 0323/541.318

FARMACIE

[illegible] Comunale, via Beltrami, 3 telefono 47.32.20 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. [illegible] L. 3.000) e *Fanchiotti*, via A. Costa, 1 telefono 61.23.82. (aperl. [illegible] orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; [illegible] 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Cerano: *Valli*, via Gramsci, 60 telefono [illegible]

[illegible]: *Baglioni*, via Valsesia, 8 telefono 83.068

Arona: *Negri*, via Matteotti, 42 telefono 0322/24.24.56.

Oleggio: *Celesia*, via Matteotti, 10 telefono 91.391

[illegible] **(Alzo):** *Scolari*, [illegible] Durio, 128 telefono 0322/98 93.17.

Cureggio: *Paglino*, vl. Roma, 1 telefono [illegible] 86 [illegible]

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 telefono 0323/57.16.64.

Oggebbio: *Lazzeri*, fr. Conte di Oggebbio, telefono [illegible]

[illegible] *Tricella*, [illegible] Nazionale [illegible] Sempione, 71 telefono 0322/86.02.58.

Omegna: *Delomasi*, via Mazzini, telefono 0323/61.220

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 telefono 0324/53.739

Varzo: *Folghera*, via Castelli, [illegible] telefono 0324/72.494.

Cannobio: *Fiola*, p. Angelo Custode, 16 telefono 0323/70 136

[illegible] **Sesia:** *Passerini*, c.so Matteotti, 217 telefono 0163/45.67.01.

APPUNTAMENTI

SOLIDARIETA'

Aiuti alla Bosnia da Galliate

Il Comitato [illegible] solidarietà internazionale di Galliate ha organizzato [illegible] spedizione in Bosnia per la prima settimana di luglio e chiede a tutti di contribuire con generi alimentari, medicinali ed altro materiale. Gli aiuti possono essere consegnati all'ex macello, per informazioni tel. 864197. [c. m.]

SALUTE

Corso di training autogeno

L'Istituto Maria Ausiliatrice [illegible] via Battistini a Novara ospita un corso di training autogeno, organizzato dall'Associazione italiana [illegible] medicina psicosomatica. E' destinato a chi soffre di ansia [illegible] depressione: le lezioni si t[illegible] il martedì e venerdì tra le 18 e le 20. [c. m.]

RITROVI

Italia-Germania su maxischermo

Italia-Germania su maxischermo, stasera nel giardino di villa Calini: organizza l'assessorato comunale allo Sport. L'incontro s'inizia alle 20,30. Il Cagliari Club proporrà una degustazione di prodotti tipici.

[illegible]

Classe 1915, Domo con Cavaglio

I coscritti di Cavaglio d'Agogna del 1915 festeggieranno i loro 81 anni con i colleghi di Domodossola e domani alle 11 si ritroveranno nella chiesa di San Giuseppe a Domo, poi pranzeranno all'hotel Corona e nel pomeriggio si recheranno al santuario [illegible] Re. [m. g.]

ARTE

Collettiva di artisti cannobiesi

Vari artisti cannobiesi espongono nelle sale [illegible] Palazzo Mandamentale a Cannobio in una collettiva organizzata dalla Pro Senectute. La mostra resterà aperta ogni giorno al mattino e al pomeriggio fino al 20 giugno. [a. r.]

ICONOGRAFIA

Lezioni a Verbania

Un corso teorico-pratico di iconografia viene promosso dal 23 giugno al 1° luglio presso Villa Chaminade in via S.Remigio a Verbania dalla Comunità Marianista. Le lezioni sono guidate dalla maestra iconografa Silvana Bassetto, allieva di Alexander Stalnov dell'Accademia di [illegible] Pietroburgo, e da padre Salvatore Santacroce. Per ogni informazione sul corso è possibile telefonare al numero 0323-503815. [a. r.]

VELA

Nasce il Circolo di Pella

[illegible] costituito nel Cusio, su iniziativa di un gruppo di giovani sportivi, il Circolo della Vela di Pella. Il sodalizio, oltre ad associare velisti, intende promuovere anche la pratica del windsurf e del canottaggio oltre ad altre manifestazioni di carattere culturale e sportivo. Pe informazioni telefonare a Luca Rosso (0163-21963) e a Monica Carina (0163-23245-80122). [v. a.]

[illegible]

Incontro con il [illegible] alpino

Si conclude domani alle 21 nel teatro oratorio di Armeno il ciclo di audiovisivi dedicati alla montagna. Interverranno gli uomini [illegible] Soccorso Alpino e Gilberto Fattalini. [v. a.]

Borgomanero, l'opposizione espone la bandiera italiana contro la Lega

In Consiglio sventola il tricolore

Gli esponenti del Carroccio avevano chiesto di cambiare nome in «Lega Nord per l'indipendenza della Padania». Nella seduta consiliare approvata una variante alla tangenziale borgomanerese

BORGOMANERO. Passerà alla storia dei consigli comunali cittadini come la serata delle bandiere quella dell'altra sera a Palazzo Tornielli: all'inizio di seduta è stata infatti letta la richiesta della Lega [illegible] poter cambiare il proprio nome in «Lega Nord per l'indipendenza della Padania» ed all'improvviso dai banchi dell'opposizione i consiglieri di «Vivere la città» e «Popolari-Riformisti» hanno sventolato delle bandiere tricolori. Non solo, ma Giovanni Cerutti, capogruppo di «Vivere la città» ha preannunciato che nel prossimo consiglio comunale chiederà anch'egli una variazione del nome del proprio gruppo, che dovrà chiamarsi «Vivere la città nell'Italia unita [illegible] solidale».

[illegible] consiglio ha poi trattato due argomenti importanti: variante della tangenziale ed Enel. Sull'ultimo punto [illegible] stato votato all'unanimità un documento in cui il Consiglio comunale chiede all'Enel di riconsiderare la decisione di chiudere lo sportello per il pagamento delle bollette a Borgomanero oppure di chiedere alle banche locali di accettare i pagamenti dell'energia elettrica.

Molto accesa, com'era prevedibile, la discussione attorno alla richiesta della maggioranza Lega e Forza Italia, di votare la variante alla tangenziale: i due gruppi chiedono in sostan[illegible] la prosecuzione dell'opera ma con alcune variazioni [illegible] percorso che ne attenuerebbero notevolmente l'impatto ambientale. La proposta della maggioranza prevede il completamento del primo lotto dalla Meda [illegible] Santa Cristinetta (con alcuni «aggiustamenti»); il secondo lotto [illegible] da Santa Cristinetta alla cascina Beatrice passando a nord di San Marco; [illegible] terzo lotto dalla Beatrice dovrebbe arrivare a Gozzano, [illegible] via Beltrami, ad ovest dell'abitato di Briga, e l'ultimo da Goz[illegible] alla statale del lago d'Orta.

Il documento con cui Lega e Forza Italia hanno sottoscritto la decisione [illegible] realizzare la tangenziale è stato firmato da Carlo Alberto Barbaglia e Massimo Minazzoli, ed [illegible] consiglio i due gruppi hanno sottolineato sia la priorità da dare all'opera, sia la [illegible] di dotarla di accorgimenti utili per limitare i danni ambientali, dalle barriere antirumore alla piantumazione di [illegible] lungo il percorso.

Le critiche più aspre sono arrivate da Gianni Barcellini: «Proporre una variante al tracciato significa affondare la tangenziale, perché i tempi tecnici e burocratici per l'approvazione [illegible] lunghissimi». I consiglieri di Vivere la città hanno invece chiesto all'amministrazione di predisporre un piano che verifichi con precisione i flussi [illegible] traffico [illegible] Borgomane[illegible]. La variante è comunque stata approvata [illegible] 13 voti (Lega, Forza Italia e l'indipendente Titti Piemontesi. Sette contrari: i Popolari-Riformisti, Vivere la città e Laura Borgna, [illegible] «Città Nuova».

Marcello Giordani

Giovanni Cerutti capogruppo di «Vivere la città» e il sindaco [illegible] Borgomanero Maria Piera Pastore

Castelletto, è polemica sul «cancello-barriera»

CASTELLETTO TICINO. C'è un cancello a Castelletto che impedisce la libera circolazione della gente e delle vetture. Sorge su [illegible] proprietà privata, [illegible] essendo costantemente sbarrato impedisce di raggiungere qualcosa come 130/140 ville che formano il cosiddetto Villaggio Giardino, quasi 4000 metri quadrati a destra del Villaggio Verbanella alle Tre Strade.

Giuseppe Torre [illegible] uno dei proprietari delle ville: abita [illegible] via delle Ortensie [illegible] non ci sta a questa situazione (fra l'altro buona parte dei proprieri delle ville intende fare un condominio di tutto il complesso; e Torre, anche qui, si è opposto): «Il fatto che soffra [illegible] [illegible] - dice - non ha importanza [illegible] fini della mia opposizione, che è invece di principio. Faccio soltanto l'esempio [illegible] aver bisogno di una ambulanza durante la notte. O ancora, se [illegible] qualcuno gli scoppia un incendio nell'abitazione e chiama i vigili del fuoco, come fanno ad arrivare fino a casa sua se il cancello è chiuso?».

Di fatto [illegible] cancello è sempre chiuso, tanto che il sindaco Roberto Bonan ha [illegible] una propria ordinanza con la quale impone ai proprietari dell'area [illegible] cui esso sorge «la demolizio[illegible] e la rimessa in pristino dello stato dei luoghi... entro sessanta giorni dalla notifica...».

L'ordinanza, che incaricava altresì l'Ufficio tecnico e i vigili urbani [illegible] verificarne l'esecuzione, è del [illegible] febbraio; ma a tuttoggi non è accaduto niente.

Le cose sono dunque questo punto: da una parte il Torre che esige che il cancello [illegible] aperto a tutti, indistintamente: dall'altra i proprietari dell'area e del manufatto i quali, a detta del Torre, avrebbero affermato che nel caso di [illegible]ecessità può sempre recarsi qualcuno fino al cancello ed eventualmente aprire [illegible] chi deve entrare. E nel mezzo la burocrazia: l'Ufficio tecnico è dal luglio '95 che cerca di stabilire se quel cancello sia o meno abusivo mentre il demanio è dal 1963 che sta istruendo [illegible] pratica per l'eventualità del condominio. [m. b.]

Vercelli, coinvolti alcuni novaresi

Auto contraffatte Due le condanne

VERCELLI. Si [illegible] concluso lunedì, poco prima di mezzanotte e dopo [illegible] [illegible] [illegible] riunione in camera di consiglio del collegio giudicante il processo cosiddetto «delle auto taroccate»: il verdetto comprende due condanne [illegible] un'assoluzione mentre la posizione [illegible] uno degli imputati è stata stralciata in attesa di una perizia psichiatrica che ne accerti la capacità di intendere e volere all'epoca dei fatti.

I capi d'accusa erano di associazione per delinquere, falso e ricettazione. Le condanne sono state inflitte una all'assicuratore vercellese Carlo Danilo Rigotti, 39 anni (un anno, 4 mesi e 10 giorni di reclusione [illegible] 700 mila lire di multa; il pm Vincenzo Bevilacqua aveva chiesto tre anni, 8 mesi e 15 giorni ed un milione di multa); l'altra [illegible] Fabrizio Minetti, 40 anni, di Milano (un anno, 5 mesi e 20 giorni a fronte di una richiesta di 18 mesi, 20 giorni e 700 mila lire).

Silvana Vanna, 39 anni, di Ba[illegible], è stata assolta perché il fatto [illegible] sussiste come aveva chiesto Bevilacqua. In precedenza avevano patteggiato [illegible] giudici vercellesi un anno e mezzo ciascuno di reclusione Antonella Motta, 40 anni, di Omegna; Giuseppe Pregnolato, 43 anni, di Oleggio e Renato Bonetti, 43 anni, di Vergiate. La vicenda risaliva all'inverno 1991-92 ed era stata condotta dalla «Stradale», all'epoca diretta dal vice questore Elise[illegible] Santoro. [w. ca.]

IN [illegible]

[illegible]

Carbonella «made in Japan» contro stress [illegible] inquinamento

Basta tenersela in casa per purificarsi l'aria, evitare l'inquinamento, eliminare gli ioni emessi da computer e tv, stati di stress. E' la carbonella Sumi che i giapponesi hanno scoperto secoli fa; domenica sarà presentata in Italia all'Hotel Concordo. Sarà commercializzata dalla Ibis di Arona. [m. b.]

[illegible]

Scuolabus, domani l'ultimo giorno utile per le domande

Scade domani il termine per presentare in Comune le domande per usufruire del servizio di scuolabus nel prossimo anno scolastico: [illegible] gratuito per un reddito famigliare pro capite di due milioni e 300 mila lire. Gli altri utenti pagano 88 mila lire al trimestre. [m. g.]

GOZZANO

Intitolata al beato Comboni la piazza della «Mentasti»

Sarà intitolata la beato Daniele Comboni la piazza dell'area Mentasti. Lo ha deciso la giunta comunale, accogliendo la proposta del superiore dei padri Comboniani. [m. g.]

Da un anno e mezzo non si hanno più notizie dell'orafo Lanzini e della sua famiglia

Arona, è mistero sul gioielliere

Titolare di un avviato negozio in corso Repubblica, si è reso irreperibile assime a moglie, figli e madre dopo una massiccia liquidazione nel '95. In città parlano di una fuga ben congegnata verso lidi esotici

ARONA. Piantare tutto [illegible] andare [illegible] vivere in un paese dell'eterna primavera: un'isola dei Caraibi, [illegible] angolo di terra sperduto in mezzo al Pacifico. Basta col cartellino da timbrare, le code [illegible] semafori, la spesa al supermercato, la noiosa routine [illegible] tutti i giorni.

E' quanto deve aver pensato Pier Luigi Lanzini, 48 anni, affermato gioielliere di Arona, un avviato negozio in corso Repubblica 44, irreperibile ormai da un anno e mezzo. E con lui sono spariti la moglie Renata Bertoglio, 49 anni, i figli Giada e Marzio, la madre Wanda Gaeta.

Chi gli [illegible] più vicino assicura che era stanco [illegible] che non aveva fatto mistero di volersi prendere una lunga vancanza. Una vacanza in qualche Puerto Escondido, dal quale la famiglia Lanzini, dopo aver fatto perdere ogni [illegible] traccia, non è più rientrata: né ad Arona, [illegible] in altra località italiana. Spariti, cancella[illegible].

Chi ricorda l'attività [illegible] Pier Luigi Lanzini negli ultimi mesi in cui il negozio era aperto al pubblico avanza profondi sospetti: una massiccia liquidazione, cominciata nei [illegible] estivi e continuata a settembre [illegible] ottobre, e non solo [illegible] articoli soggetti al mutevole gusto della moda, ma anche di gioielli e [illegible] argenteria classica.

Poi una decina di giorni di chiusura: un meritato riposo o le prove generali per [illegible] grande fuga?

Ripreso [illegible] lavoro, [illegible] negozio di Arona era rimasto aperto fino a Natale. La chiusura per le feste di fine anno aveva stupito, trattandosi [illegible] periodo tradizionalmente buono per il commercio, ma non più [illegible] tanto; anche perché un cartello annunciava la riapertura per il 15 gennaio. Poi è sparito anche il cartello e le [illegible] hanno cominciato a circolare: è [illegible] per vacanza, ha telefonato, tornerà a fine mese, [illegible] si sa dove sia andato, ha prelevato tutto dal conto corrente, ha ritirato parecchi mutui da diverse banche, ha svenduto la [illegible] alla Verbanella, ha svuotato il negozio, è in Sud America, no [illegible] in Kenia, ha lasciato debiti, ha deciso di cambiar vita, forse n[illegible] torna più.

I parenti della moglie, che vivono nel Torinese, non sanno dir niente: «C'era [illegible] progetto per una lunga crociera». Nella casa di via 4 novembre alcune persiane [illegible] rimaste aperte e una lampadina accesa, quasi a voler significare [illegible] il rientro poteva essere imminente.

Dopo un [illegible] e mezzo, ancora [illegible] traccia. Nessun colpo di telefono, [illegible] scritto, nessuna [illegible] falsa. Un mistero. [illegible], soprattutto, una fuga organizzata e riuscita nei minimi particolari. Un capolavoro. Quanti vorrebbero riuscire [illegible] fa[illegible] altrettanto? [s. bot.]

[illegible] L'APPELLO [illegible]

«C'è un cane da salvare»

Un appello per trovare [illegible] padrone ad un cane abbandonato. Lo lancia l'assessore aronese Sergio Vallini. Il cane, di taglia media, nero, somigliante ad uno spinone, di circa un anno, è stato custodito al canile sanitario di Novara. Successivamente, volontari della Lega anti vivisezione, certi di trovargli una sistemazione, l'hanno preso [illegible] custodia. «Purtroppo - spiega Vallini - entro fine mese la sistemazione provvisoria terminerà e questo cucciolone tornerà, nostro malgrado, al canile [illegible] Fontaneto. Questa soluzione vanificherebbe il lavoro svolto sia al canile sanitario che dai volontari. Pertanto - conclude l'assessore - rivolgo un appello [illegible] tutti i lettori nella speranza che qualcuno possa accogliere questo simpatico amico dell'uomo evitandoci di condannarlo ad [illegible] di reclusione». Per ogni ulteriore informazione ci si può rivolgere alla Biblioteca Civica di piazza San Graziano (0322/44625). [s. b.]

Dall'Inghilterra

Cerca nella Bassa le origini della famiglia

CASALINO. Un appello che da Oltremanica arriva nella Bassa. A lanciarlo è Adriano Bernascone, italoinglese che vive [illegible] Shoreham By-Sea e vuole rintracciare i suoi familiari. Si è rivolto all'amministrazione comunale per una ricerca storica negli archivi ma confida anche nella buona memoria degli abitanti della Bassa che possano [illegible] conosciuto i suoi parenti. Attualmente a Casalino non vivono più famiglie [illegible] questo cognome. Bernascone fornisce qualche dettaglio: «In origine la [illegible] famiglia risiedeva a Casalino, in via Novara 5. Mio padre si chiamava Carlo Angelo Quirino Bernascone, i suoi genitori erano Faustino [illegible] Serazzi. Mio padre aveva parecchi fratelli [illegible] sorelle: Giovanni, Maria, Annetta, Carolina, Anna e Marianna». Chi avesse notizie può inviarle a Adriano Bernascone, 6, Barberis Court, Shoreham By-sea, [illegible] 6JA England. [c. m.]

Cerano, lavori al via

Affidato l'appalto per la casa di [illegible]

[illegible] Inaugurare la [illegible] protetta di via Fratelli di Dio nei giorni della festa patronale di settembre: è l'obiettivo del Comune. La gara d'appalto per la gestione della casa è stata vinta dalla cooperativa Elleuno [illegible] Vercelli.

La retta costerà circa 1.600.000 mila lire [illegible] mese per i [illegible] anziani parzialmente autosufficienti [illegible] 1.900.000 per altri [illegible] non autosufficienti.

E' in dirittura d'arrivo, finalmente, un'opera da lungo attesa a Cerano. I tempi per l'apertura [illegible] [illegible] si [illegible] allungati perché la prima gara d'appalto bandita dalla precedente amministrazione è stata annullata dall'attuale Giunta.

«La ditta prima classificata - dice il sindaco Agostino Frau - aveva presentato una retta insostenibile per gli utenti (oltre [illegible] milioni al mese) [illegible] [illegible] di criteri di aggiudicazione errati». [b. c.]

Una novità per vedere in pace il film all'aperto

Quest'anno al Broletto cinema [illegible]

NOVARA. Una spruzzata per terra [illegible] le [illegible] si tengono lontane dagli spettatori. Il cinema all'aperto senza il flagello di punture [illegible] prurito? Ci provano da quest'anno gli organizzatori delle tre rassegne [illegible] film sotto le stelle al Broletto di Novara, nel cortile [illegible] palazzo Tornielli a Cerano e a Galliate.

Si chiama «Piresintal» e, pure non arrivando ad eliminarle completamente, riduce drasticamente le zanzare. Limitando [illegible] termini sopportabili la loro presenza. E' stato sperimentato per le prime volte nelle discoteche e sale da ballo all'aperto della riviera romagnola dove il problema delle zanzare è pressante. [illegible] un paio d'anni viene usato all'arena estiva di Vercelli. E' utilizzato anche nella disinfezione degli asili e delle scuole pubbliche.

Il «Piresintal» [illegible] scioglie nell'acqua e poi si sparge per terra con uno spruzzatore. E' effica[illegible] per un paio [illegible] giorni. Non resiste, però, alla pioggia: dopo un temporale il terreno deve essere irrorato di nuovo.

«E' un prodotto medico e non è assolutamente nocivo per l'uomo - dice Mario Tosi delle società che gestiscono le rassegne [illegible] cinema all'aperto a Novara, Cerano e Galliate -. L'abbiamo sperimentato l'anno [illegible] per due sere al Broletto e ha dato buoni risultati».

L'esordio di questa stagione è stato sabato scorso a Cerano [illegible] sembra che il prodotto abbia funzionato in modo soddisfacente. Tra qualche giorno si parte a Novara al Broletto e poi [illegible] Galliate.

«Contiamo dia un po' di sollievo agli spettatori rendendo più godibile la visione dei film - conclude Mario Tosi -. Anche [illegible] consigliabile avere con [illegible] pu[illegible] i classici antizanzare per la pelle. Purtroppo qualcuna resiste lo stesso». [b. c.]

Sciagura ieri mattina dopo l'urto con un'altra vettura, feriti la moglie e un altro figlio

Auto nel dirupo, morti padre e bambino

Sui tornanti di Trarego. Le vittime: turisti tedeschi

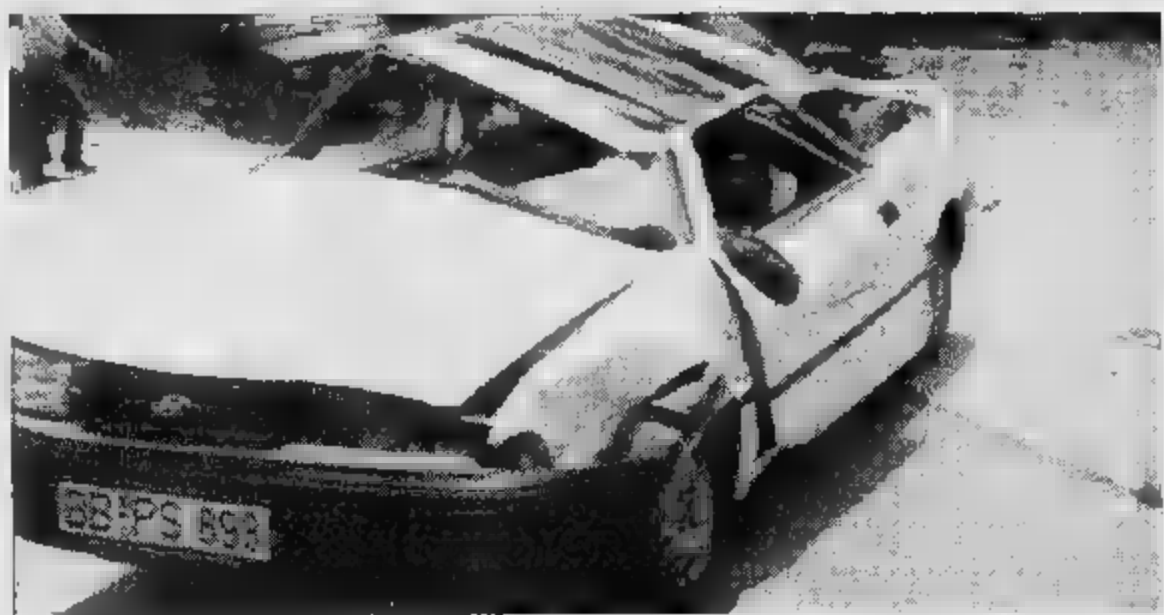
TRAREGO VIGGIONA. Un tragico incidente stradale, avvenuto ieri mattina poco dopo le 8 in località Tiratappi, sulla provinciale 64, è costato la vita a due turisti tedeschi: Karl Heinz Stahl, [illegible] anni, che risiedeva con [illegible] famiglia a Boblinger, e il figlioletto Florian di soli due anni e mezzo.

La moglie dello Stahl, Petra, 37 anni, ed un altro figlio di 10 anni sono rimasti leggermente feriti.

La famiglia si trovava in vacanza in [illegible] villaggio turistico [illegible] via privata Carletto Ferrari.

Ieri intorno alle 8,10, Karl Heinz Stahl, alla guida della sua Hyundai Pony cabriolet, con a bordo la moglie e i due figli, stava uscendo dalla strada privata per immettersi sulla provinciale.

Proprio sull'incrocio - [illegible]do una prima ricostruzione della dinamica dei fatti - la Hyundai si è urtata con la Fiat Panda condotta da Paola Fantozzi, rimasta illesa, residente a Trarego di Viggiona. In seguito all'impatto, a quanto pare non particolarmente violento, la Hyundai è uscita di strada andando a finire sul tornante sottostante della provinciale dopo un volo di oltre 10 metri, capotandosi un paio di volte.

La vettura è piombata sulla carreggiata con le ruote all'insù ricadendo sul lato della guida. Il tettuccio in resina sintetica

Così si è ridotta la Hyundai Pony cabriolet dei turisti tedeschi dopo che è precipitata sul tornante sottostante dopo un volo di una decina di metri

non ha retto alla violenza dell'impatto con l'asfalto contro il quale [illegible] rimasti praticamente schiacciati Karl Heinz Stahl ed [illegible] piccolo Florian che si trovava sul sedile posteriore dal lato della guida.

Al suo fianco il fratello maggiore che ha riportato lievi ferite così come la madre che aveva preso posto sul sedile anteriore, a fianco del marito.

Sul luogo dell'incidente sono accorsi i vigili del fuoco ed i carabinieri di Verbania coadiuvati dal carabinieri di Cannobio, dai Vigili Urbani di Cannero e dai volontari della croce rossa di Trarego e Cannero. Nelle vicinanze si trovava anche un medico dell'ospedale [illegible] Cannobio, il dottor Antonio Lillo, che ha tentato invano di soccorrere Karl Heinz Stahl ed il figlioletto Florian dei quali non ha potuto che constatare il decesso. Le due salme sono state trasportate all'obitorio dell'ospedale di Pallanza dove sono stati anche medicati i due feriti. Sul tragico incidente è stata aperta un'inchiesta della magistratura verbanese che ha posto le due vetture sotto sequestro. Ulteriori accertamenti sono in corso da parte dei carabinieri. [a. r.]

IN [illegible]

VERBANIA

I popolari propongono nuova destinazione per il Kursaal

Il contratto con la discoteca [illegible] deve [illegible] rinnovato [illegible] nessuna condizione. Parco e spazi interni del Kursaal devono trovare nuova destinazione nell'ambito turistico-culturale: così afferma il ppi prendendo posizione sul problema della destinazione [illegible] complesso di Pallanza. Il ppi proporrà [illegible] uso alternativo. [s. r.]

VERBANIA

Incontro per gli interventi nella floricoltura

Un incontro tra enti pubblici e rappresentanti del settore florovivaistico viene promosso per domani alle 16 a Villa San Remigio della Confederazione Italiana Agricoltori. Scopo dell'iniziativa è la ridefinizione del quadro di interventi a sostegno della floricoltura del Lago Maggiore per favorire il consolidamento e lo sviluppo del settore. [s. r.]

[illegible]

Il Consiglio aderisce a «Città per la pace»

Il Consiglio comunale ha approvato l'adesione al Coordinamento degli Enti locali per la pace e la dichiarazione di Verbania quale «Città per la pace». I consiglieri di An e Forza Italia hanno manifestato riserve [illegible] alcuni contenuti della delibera. [s. r.]

OGGEBBIO

Auto [illegible] un [illegible] sulla statale, tre feriti

Tre feriti in un incidente sulla statale del Lago. Ieri alle 17, [illegible]do la ricostruzione della Stradale, un camion che procedeva [illegible] direzione del confine si è scontrato frontalmente [illegible] una Fiesta. L'auto si è incastrata sotto l'avantreno. Nel frattempo una Y10 ha tamponato il camion. Ad avere la peggio il conducente della Fiesta, ma le sue condizioni non sono gravi. Il traffico ha subito rallentamenti. Verso le 19 il ritorno alla normalità. [a. r.]

A Piancavallo

Proroga di tre mesi per i bus

VERBANIA. Ancora per tre mesi, fino al 14 settembre, non subirà alcuna riduzione il servizio pubblico [illegible] autobus per Piancavallo: ad annunciarlo è la stessa azienda consortile che gestisce la linea. L'Aspan aveva preannunciato che dall'altro ieri sarebbero state soppresse tutte le corse dopo le 17.30; ciò aveva suscitato l'immediata reazione dei dipendenti del Centro Auxologico, da oltre un mese in lotta per la difesa dei loro diritti, preoccupati per l'ulteriore disagio che la diminuzione degli autobus avrebbe comportato.

Il problema era sorto in seguito alla decisione della direzione dell'Auxologico [illegible] non riconoscere più [illegible] dipendenti [illegible] pagamento dell'abbonamento alla corriera quale indennità di disagio. Alla soluzione, sia pure temporanea, si è giunti dopo una riunione [illegible] Prefettura: si è convenuto che il disavanzo dell'Aspan sarà coperto dai sei Comuni interessati alla linea (Verbania, Vignone, Arizzano, Bèe, Premeno, Oggebbio), dalla Comunità montana Alto Verbano e dalla Provincia. «Un risultato positivo - commenta il segretario della Cisl, Mario Ventrella -, che lascia del tutto inalterati i termini della vertenza in atto. Dopo tre scioperi, la protesta a Milano ed altre iniziative, i lavoratori [illegible] hanno ancora ottenuto risposta alle proposte e alle rivendicazioni avanzate e la direzione continua a dimostrarsi irremovibile». [s. r.]

L'Evaet: promozione senza fondi dal Vco

«Le province unite almeno per i turisti»

NOVARA. «Il presidente della provincia del Vco ha parlato di "un certo Ente che farebbe promozione turistica ed avrebbe attuato iniziative promozionali servite agli interessi di qualcuno e non della categoria". Un'illazione che respingiamo nel modo più assoluto». Sandro Porzio, presidente dell'ente in questione (l'Evaet, azienda speciale della Camera di commercio per la valorizzazione delle attività economiche e turistiche) non vuole alimentare polemiche ma si sente costretto a intervenire.

E' stato tirato in ballo nel bel mezzo della polemica tra Ravasio e il presidente degli albergatori Dario Cattaneo. Nella querelle sulle nomine Formont un'appendice è stata dedicata proprio all'Evaet (di cui Cattaneo fa parte).

«L'azienda - dice Porzio - persegue finalità di interesse pubblico senza scopi di lucro. Poiché la promozione turistica è stata sinora svolta con la partecipazione finanziaria dell'Amministrazione Provinciale di Novara che ha assunto a proprio carico la metà degli oneri sostenuti al riguardo, con l'istituzione della Provincia del Vco, si è ritenuto di chiedere a quest'ultima la copertura della quota contributiva che ormai l'Amministrazione provinciale di N[illegible] non è più in grado di erogare per l'intero territorio del Vco. E' questo l' "ingente contributo" di cui ha parlato Ravasio: 50 milioni, nell'inte[illegible] delle aziende alberghiere di quel territorio che soltanto tramite l'Evaet sono presenti nelle [illegible] internazionali dell'offerta turistica».

Porzio ricorda l'incontro del 12 settembre dell'anno scorso, alla sede della Cam[illegible] di Commercio del Vco, a Baveno. Presidenti delle due Province, assessori, dirigenti e operatori discussero le proposte dell'Evaet: «La Provincia non prese alcun impegno scritto ma ci disse "partecipiamo". Ora ci troviamo con il calendario delle vetrine internazionali del turismo ormai concluso (restano i saloni di Parigi e Colonia) e con il Vco che non dà alcun contributo "per motivi [illegible] bilancio pur riconoscendo la validità del programma". Questa decisione è stata comunicata a fine aprile. Inutile il tentativo di Dario Cattaneo che, di sua iniziativa, ha [illegible] di far tornare sui suoi passi Ravasio. Ma occorre collaborazione. Altrimenti [illegible] faremo per [illegible] programma del '97? La Provincia di Novara avrebbe tutte le ragioni per dire "non devo pagare anche la quota del Vco". Ma è possibile fare una promozione turistica che tagli i laghi in due? Secondo noi no». [c. bo.]

Sandro Porzio presidente dell'Evaet l'azienda della Camera [illegible] Commercio per la valorizzazione del turismo e delle attività economiche

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale di Verbania
N. 70/96 R.Es.

Il Pretore di Verbania, sez. distaccata di Domodossola, in data 25.2.1993 ha pronunciato la seguente sentenza di condanna

contro

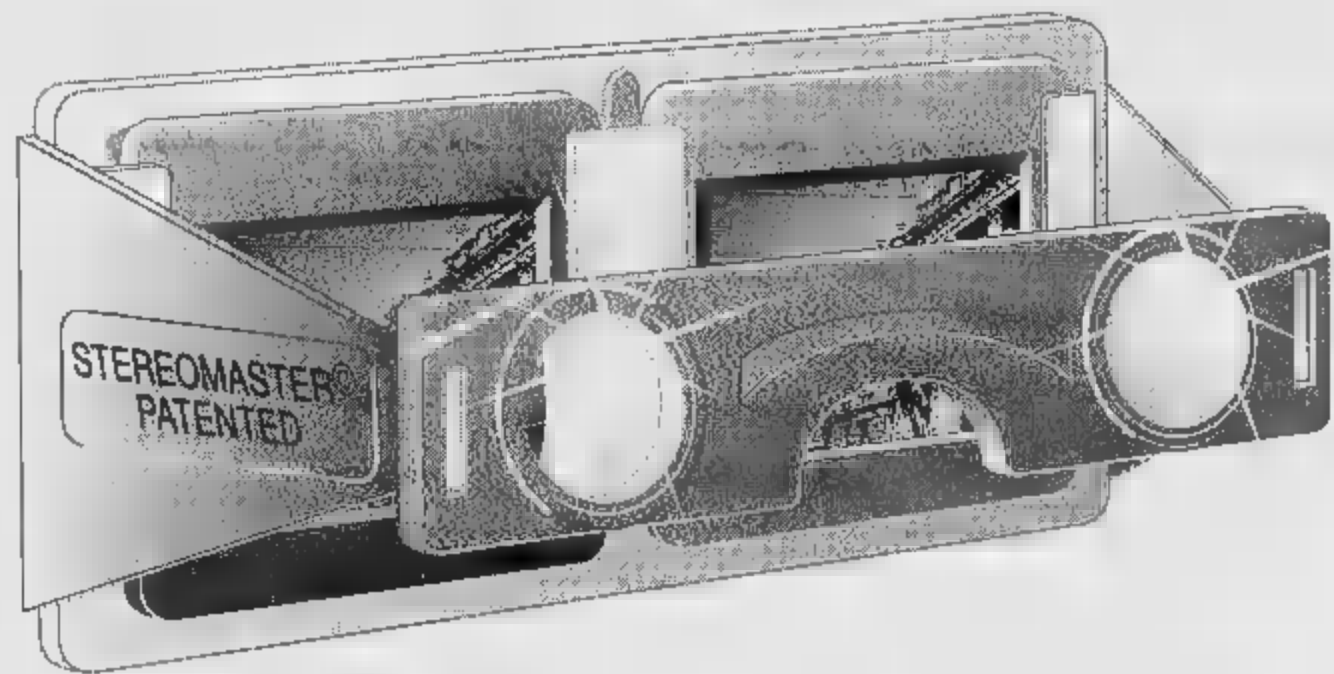
LA MAZZA Giampiero, nato il 4.11.1962 a Catanzaro, residente in Villadossola, viale Toscana, n. 19;

imputato

b) del delitto p. e p. dall'art. 496 C.P., per essersi abusivamente arrogato la qualifica di appartenente alla Guardia di Finanza al fine di commettere il reato sub c);
c) del delitto p. e p. dall'art. 347 C.P. per avere usurpato una pubblica funzione, qualificandosi appartenente alla Guardia di Finanza e richiedendo a Grimer Franco la licenza di esercizio e documenti di riconoscimento.
Reati commessi in Montecrestese, giorno imprecisato del mese di marzo 1991.
Con la recidiva specifica reiterata infraquinquennale ex art. 99 C.P.

- omissis -

P.Q.M.

condanna La Mazza Giampiero per i reati a lui ascritti alla pena complessiva di anni 1 e mesi 2 di reclusione e L. 1.200.000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali. Ordina che la sentenza venga pubblicata, relativamente ai soli capi b) e c) per estratto sul quotidiano La Stampa, pagine locali.
La Corte di Appello di Torino, con sentenza in data 19.2.1996, in parziale riforma, ridetermina e riduce la pena a La Mazza Giampiero per i reati ascrittigli a complessivi mesi 2 e giorni 20 di reclusione e L. 200.000 di multa. Conferma nel resto.
Sentenza divenuta irrevocabile il 10.5.1996.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, li 10 giugno 1996
[illegible] DI CANCELLERIA
Paolo Salsa

Animato dibattito ieri in Consiglio provinciale sui divieti imposti da ministro e Regione

«L'intervento per il Ddt? E' sconcertante»

Il presidente della Provincia critica le misure adottate

DOMODOSSOLA. «Sconcertanti [illegible] improvvide». Così [illegible] presidente della provincia del Verbano Cusio Ossola avvocato Giuseppe Ravasio [illegible] definito ieri le iniziative del ministro dell'ambiente e degli assessorati regionali di Lombardia e Piemonte che hanno vietato la pesca [illegible] l'uso alimentare dell'agone del lago Maggiore, dopo l'allarme lanciato dalla Svizzera. Secondo Ravasio, [illegible] situazione è precipitata proprio [illegible] erano in corso approfondimenti scientifici, «indispensabili per una corretta valutazione. Non so francamente dove il ministro e gli asssessori regionali abbiano preso certi dati, visto che noi abbiamo seguito minuto per minuto la questione fin dall'inizio». Ravasio ha svolto [illegible] lunga relazione sul caso del ddt nei pesci [illegible] Lago Maggiore al Consiglio provinciale che si [illegible] riunito ieri pomeriggio a Domodossola; il presidente ha sottolineato che le concentrazioni del micidiale antiparassitario sono state trovate anche nel lago di Lugano che è [illegible] una quota superiore rispetto al Maggiore: «Il Tresa, che dalla Lombardia si immette nel lago Ticinese, [illegible] sbarrato in due punti e gli agoni [illegible] possono certo risalire. Questo aspetto della vicenda non è stato assolutamente chiarito finora. Ricordo solo che [illegible] Svizzera fino [illegible] poco tempo fa [illegible] perfino possibile insaccare il Ddt».

Il nuovo [illegible] provinciale all'ambiente, dottor Riccardo De Bernardi, ricercatore del Cnr [illegible] direttore dell'istituto idrobiologico [illegible] Pallanza ha lamentato la totale mancanza [illegible] coordinamento nell'affrontare il caso del Ddt [illegible] pesci. De Bernardi ha ribadito che le analisi effettuate finora sulla sponda piemontese del lago Maggiore hanno rivelato concentrazioni nei pesci notevolmente inferiori a quelle riscontrate in Svizzera. «Dopo la prima segnalazione - ha aggiunto l'assessore - avevo chiesto all'Usl di Omegna di effettuare controlli sugli scarichi dell'Enichem di Pieve Vergonte. Non [illegible] risultate concentrazioni rilevanti. Avevo chiesto un ulteriore accertamento qualche giorno dopo [illegible] era risultato nella norma».

De Bernardi ha poi illustrato un piano per avere un quadro finalmente certo della situazione [illegible] che prevede l'estensione dei controlli ad altre specie ittiche del Lago Maggiore, persico, coregone, tinca [illegible] alle [illegible] nel fiume Toce. Sono previsti prelievi effettuati direttamene dai pescatori [illegible] [illegible] controllo dei guardiapesca in quattro località litorali del Piemonte e della Lombardia [illegible] in altre stazioni lontane da riva. Saranno effettuate analisi sulla sedimentazione [illegible] in punti diversi del lago e altri rilievi sul fiume Toce a monte e a valle dello stabilimento Enichem di Pieve. [a. v.]

Le pescherie [illegible] Verbania sono fra [illegible] prime [illegible] subire i contraccolpi dell'allarme. (FOTO [illegible])

I provvedimenti in Svizzera

Vietata la pesca e il commercio per l'«agone» e per il «salmerino»

LOCARNO. Divieto di pesca per l'agone [illegible] per il salmerino, e divieto di mettere in commercio le due specie ittiche. Queste le decisioni adottate ieri dalle autorità del Canton Ticino in seguito all'inquinamento di Ddt nel Lago Maggiore. Una terza risoluzione del governo cantonale riguarda gli indennizzi per i pescatori che consegneranno i pesci contaminati. A questo scopo [illegible] stati stanziati 20.000 franchi, ossia poco più di 22 milioni di lire.

Le disposizioni sono scaturite come logica conclusione degli esami [illegible] laboratorio al termine [illegible] due campagne di catture ittiche, condotte nei mesi scorsi nei bacini elvetici [illegible] Lago Maggiore e di quello di Lugano. «Si tratta di operazioni effettuate unicamente a scopo di prevenzione sanitaria», hanno precisato i responsabili del laboratorio cantonale [illegible] igiene. Proprio da questi campioni era emersa la presenza di [illegible]t negli agoni e nei salmerini, con [illegible] superamento dei valori-limite previsti dalle norme elvetiche.

Le autorità non si pronunciano sulle responsabilità dell'Enichem [illegible] Pieve Vergonte. Precisano però che «anche se sarà individuata ed eliminata la fonte dell'inquinamento, [illegible] divieto [illegible] pesca delle due specie è destinato probabilmente a rimanere in vigore per diversi anni. Il Ddt infatti è un composto molto stabile che nell'ambiente degrada lentamente».

Per quanto riguarda la salute di coloro che hanno consumato negli ultimi anni agoni e salmerini, [illegible] dovrebbero esserci preoccupazioni di sorta», aggiungono gli esperti del laboratorio [illegible] del Canton Ticino. «I valori limite non [illegible] infatti considerati come una soglia [illegible] pericolosità immediata e vengono fissati con amplissimi margini di [illegible] onde mantenere in un ambito accettabile i fattori di rischio». Il Ddt comunque in Svizzera è vietato.

Intanto niente pesca e niente [illegible]: agoni e salmerini dovranno [illegible] consegnati all'ex macello di Locarno, anche per ottenere gli indennizzi.

Teresio Valsesia

Pescatori, sos al prefetto

Un interrogativo: dove finirà il prodotto finito sotto accusa?

VERBANIA. Una commissione tecnica [illegible] appresta a seguire gli sviluppi della vicenda del Ddt nel Lago Maggiore: ne fanno parte rappresentanti dei Ministeri dell'Interno, degli Esteri, delle Risorse agricole, dell'Ambiente e della Sanità, nonché esponenti delle Regioni Piemonte e Lombardia e delle Province di Verbania, Novara e Varese.

Riccardo De Bernardi, direttore dell'Istituto [illegible] idrobiologia Cnr di Verbania e [illegible] provinciale all'Ambiente, dichiara che la commissione potrà già diventare operativa in questa settimana [illegible] fa il punto sulle ricerche [illegible] corso.

«Si [illegible] effettuati prelievi sui sedimenti presenti nel lago - dichiara -, per controllare l'epoca a cui risalgono eventuali accumuli di Ddt. Naturalmente si verificherà pure [illegible] accanto all'accumulo storico si riscontrino immissioni recenti dell'insetticida nel lago. Inoltre [illegible] in corso un piano di campionamento [illegible] su 250 esemplari di sette specie ittiche per una analisi approfondita della presenza di Ddt».

De Bernardi aggiunge: «Ribadiamo che ogni allarmismo è ingiustificato. La strategia impostata consentirà entro breve termine di avere informazioni utili [illegible] nel frattempo non si deve nutrire alcun timore. Occorre solo che ciascuno possa lavorare nell'ambito dei propri ruoli e delle proprie competenze, per evitare dannose e inopportune confusioni».

Dai pescatori professionisti dell'isola Superiore, dopo l'incontro con i rappresentanti della Commissione per la pesca nelle acque italo-svizzere, è stata inviata una lettera al prefetto per sottolineare la grave situazione e i problemi che ci si trova ad affrontare. Se i riflessi negativi sull'attività svolta dovessero aggravarsi non si escludono ulteriori prese di posizione. La pesca intanto prosegue, [illegible] per gli agoni catturati non è stata fornita alcuna informazione: «Non sappiamo cosa farne - dice Battista Ruffoni della Cooperativa pescatori -. Infatti non è possibile [illegible] sotterrarli, né bruciarli, dunque attendiamo sollecite istruzioni».

Il lago «vigilato speciale»

Intanto si rilevano le prime conseguenze sul commercio ittico. «La gente si informa, vuole sapere se esistono rischi nel consumare i pesci del lago - dichiara il titolare della pescheria Zonca di Verbania - e alcuni già non si fidano nel fare i loro normali acquisti».

Nel negozio Alesina e Rossi di Intra non si registrano ancora sostanziali cambiamenti: «Vendiamo normalmente il coregone, ma la notizia è appena uscita e solo [illegible] i clienti cominciano [illegible] chiedersi se il divieto si estenderà ad altri pesci».

Sergio Ronchi

IL CASO

DAL [illegible] ALLA LOMELLINA [illegible]

«Lago da bere? Si può»

C'è un progetto da 250 miliardi

ARONA

DDT nei pesci? Ma come si concilia questo allarme [illegible] il progetto di usare le acque del Lago Maggiore per l'approvvigionamento potabile ed industriale della provincia [illegible] Novara? La domanda è contenuta in un'interrogazione che le consigliere Maria Teresa Annovazzi [illegible] Gianna Signorelli (ex pds, ora gruppo autonomo di maggioranza) hanno rivolto al presidente della Provincia di Novara Paolo Cattaneo (già assessore all'ambiente nella passata amministrazione, quando il Vco non si [illegible] ancora "staccato").

«C'è bisogno [illegible] chiarezza - [illegible] Annovazzi - Vogliamo capire se è vero che quell'accumulo di ddt risale agli Anni Cinquanta, occorre conoscere i dati. [illegible] soprattutto valutare la compatibilità con il piano presentato due settimane fa in Commissione consiliare sull'uso potabile dell'acqua del lago».

Soffermiamoci dunque [illegible] alcuni aspetti del progetto «lago da bere» curato dall'Associazione Irrigua Est Sesia [illegible] la collaborazione dell'Italgas e dell'agenzia regionale Risorse Idriche spa.

Punto di partenza: la carenza d'acqua in alcuni mesi dell'anno [illegible] il rischio-inquinamento delle falde, attaccate soprattutto da erbicidi, composti organo-alogenati e nitrati. Parola d'ordine, dunque: evitare [illegible] più possibile l'approvvigionamento nel sottosuolo. Come? [illegible] «pescando» acqua nel lago Maggiore [illegible] o [illegible] canale Regina Elena.

Dice il dott. Giorgi, dell'Est Sesia: «Le analisi effettuate nel 'Regina Elena' dal '93 al '95 evidenziano un livello qualitativo abbondantemente compatibile [illegible] l'uso potabile lungo tutto il tracciato del canale. Le acque sono state classificate come 'A3', il massimo è 'A1'. Per quelle del Lago Maggiore la verifica è stata eseguita in due zone: al largo di Lesa [illegible] immediatamente a monte [illegible] Arona. Si [illegible] riscontrata una buona presenza [illegible] di fattori positivi per lo sfruttamento: profondità elevata (60-70 metri), sufficiente circolazione idrica efficace, distanza dai centri di produzione ancora compatibile». Giorgi sfoglia il voluminoso piano. Nelle schede di analisi nessuna traccia [illegible] ddt.

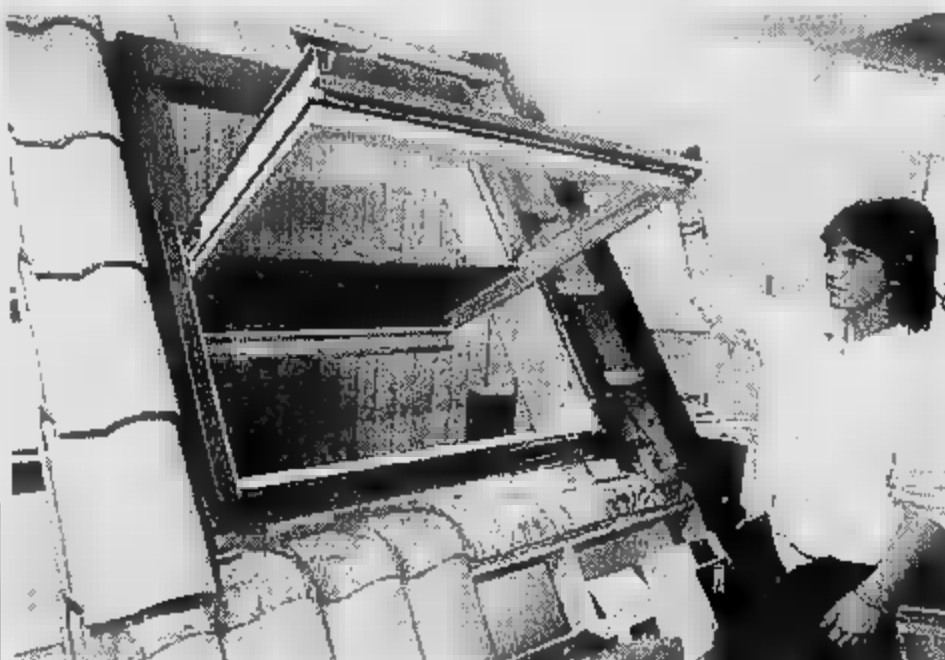
La validità del piano non dovrebbe essere inficiata dagli ultimi avvenimenti. Spetterà alla Provincia muovere i prossimi passi, informando i sindaci delle potenzialità della rete. Si pensa ad una vera [illegible] propria «autostrada» d'acqua. La dorsale, dal lago, toccherebbe Novara (a Vevari è previsto il potabilizzatore) e, attraverso [illegible] Bassa, [illegible] prolungherebbe verso la Lomellina. Le diramazioni raggiungerebbero Trecate, Cameri, Galliate, S.Pietro Mosezzo [illegible] altri centri. L'opera (costo finale 250 miliardi) non è fantascientifica. Già moltissime città pescano l'acqua dai fiumi: To[illegible] dal Po (con il 25% [illegible] il più significativo esempio nazionale), Parigi dalla Senna. [illegible] dal lago arriva, opportunamente filtrata [illegible] disinfettata, l'acqua nei rubinetti di Annecy, Zurigo, Ginevra, Lugano. Numerose captazioni interessano anche il Lago di Garda, più vasto soltanto del Verbano.

Carlo Bologna

Elementi non trascurabili per definire lo stile di un ambiente

Una porta, ma di qualità

La regola vale anche per i serramenti

NOVARA. Sono importanti per definire lo stile di un ambiente e devono essere scelti con la stessa cura che si riserva ad un mobile prezioso. L'installazione di porte e finestre è un momento fondamentale della vita di una casa. Ma nell'acquisto dei serramenti bisogna fare attenzione a non trascurare proprio nulla: l'estetica, la qualità e il prezzo. Il più scelto è sempre il legno. Tra i materiali utilizzati nei serramenti delle abitazioni regna ancora sovrano indiscusso. La varietà più apprezzata è il douglas anche se ultimamente [illegible] sta facendo largo anche il pino. A pari bellezza, offre in più la possibilità di prezzi molto appetibili: arriva a costare anche il trenta per cento in meno. La grande novità degli ultimi anni è, però, il Pvc. Prima era usato (ma proprio poco) per i serramenti soltanto nelle tonalità di bianco e marrone, ora invece si sta diffondendo anche in tinta legno con un ottimo risultato per l'estetica. Le marce in più rispetto al materiale naturale sono la sua durata e resistenza: il Pvc è eterno e si conserva in buone condizioni senza la necessità di ricorrere ad alcuna manutenzione (ad esempio la periodica riverniciatura), come invece richiede il legno. Perde terreno, al contrario, l'alluminio. Non è molto amato perché spesso nelle case risulta troppo freddo e poco adatto a rendere accogliente l'amiento. Viene utilizzato, per lo più, nei luoghi di lavoro (fabbriche e uffici).

L'installazione di porte e finestre rappresenta [illegible] momento fondamentale nella vita di [illegible] casa. Fra i materiali utilizzati in primo piano [illegible] sempre il legno

Capitolo secondo: le porte. Non sono un dettaglio, anzi. Per sceglierle bisogna saper creare un mix giusto fra gusto personale e ambiente, tenendo presente che rapppresentano una parte integrante dell'arredo dell'alloggio. La prima alternativa che si pone a chi deve acquistare è tra porta [illegible] vetro o «cieca». Di solito si riserva la prima a locali come il bagno o la cucina e si chiudono, invece, con l'altra le camere da letto.

Nelle porte «cieche» piace molto il legno di noce e di rove[illegible]. Sono poco richiesti i laccati: [illegible] sceglie qualche volta il bianco per le abitazioni più moderne, negli uffici si può trovare qualche porta bordeaux o verde ma è comunque un mercato abbastanza limitato. A chi deve affrontare lo scoglio dell'acquisto dei serramenti nuovi, arrivano due consigli. «Nelle [illegible]ase vecchie - dice Rodolfo Magistri, del centro "Il fai da te" di corso Marconi 83 a Gravellona Toce - è possibile cambiare i serramenti senza rifare tutto il telaio: si tagliano le cerniere e si monta la parte nuova sull'intelaiatura già esistente. Eliminando, quindi, il lavoro del muratore e accorciando i tempi».

Il secondo suggerimento è [illegible] chiedere un preventivo «personalizzato» ai centri e rivenditori [illegible] cui ci si rivolge: «E' preferibile che l'operatore definisca sul posto la cifra necessaria per i lavori - conclude Magistri -: si "vedono" le opere che è neces[illegible] fare, si definisce meglio il costo».

[b. c.]

E non scordate la [illegible]

Sono ormai diventate «barriere» artificiali in molte case di Novara

NOVARA. Un design ricercato, colori accattivanti e tante soluzioni tecniche per risolvere ogni problema di posa: così sono le zanzariere dell'estate '96. Un settore in continua evoluzione che ogni anno propone novità.

Prende sempre più piede la scelta di dotare i ser[illegible]menti, nuovi o già esistenti, di una «barriera» contro gli insetti e la polvere.

Ce n'è per tutti i gusti. Grande attenzione è dedicata, oltre che alla tecnica, anche all'estetica.

Dai colori soliti si è passati ad una gamma di tinte che comprende argento, bronzo, nero, marrone, bianco, panna, rosso e verde.

La ricerca di durata e confort ha portato, inoltre, all'utilizzo sempre più spesso di materiali di qualità.

Come reti di fibra di vetro tessuta e rivestita di Pvc (non marcisce ed è robustissima) oppure nylon inalterabile e resine autolubrificanti per le parti in plastica.

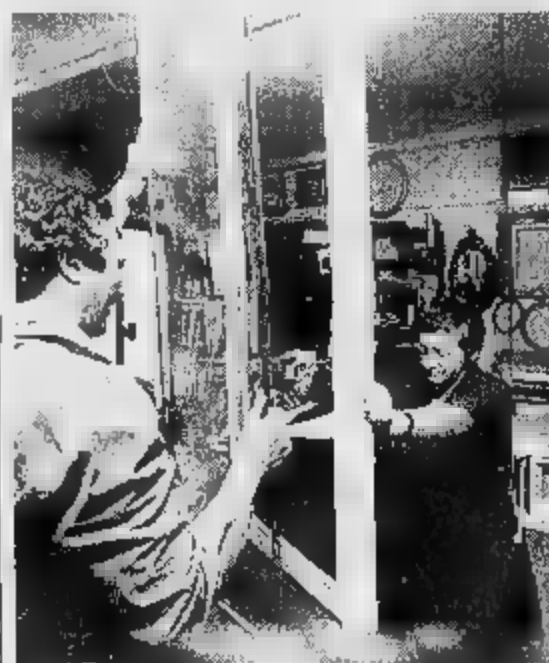
Sul mercato sono disponibili varie soluzioni tecniche. Tra i sistemi più diffusi e funzionali si trova quello avvolgibile che può [illegible]sere scelto in varie versioni.

Due sono verticali con chiusura a molla (la zanzariera si riavvolge da [illegible]la) oppure a catenella (il richiamo è manuale). Il primo è più utile in caso di finestre mentre il secondo si adatta meglio alle portefinestre.

C'è [illegible] un sistema orizzontale particolarmente indicato per portefinestre ampie.

Un altra soluzione diffusa è la zanzariera scorrevole: la rete si muove su binari secondo il principio utilizzato negli armadi a muro.

Questo tipo di sistema amplia le possibilità di utilizzo al chiuso perché è adattabile anche su serramenti d'epoca [illegible] non perfettamente in squadra.

All'aperto riesce ad isolare efficacemente grandi superfici come gazebo, verande coperte e anche perimetri di piscine.

Parecchie le soluzioni tecniche anche [illegible] isolare gli interni [illegible] fastidio delle [illegible] esistono finestre con zanzariere già incorporate

Quando, invece, la z[illegible]ariera deve chiudere luoghi di passaggio [illegible] balconi, verande, pati è preferibile la soluzione ad anta.

Il sistema [illegible] battente è disponibile [illegible] moduli da una a quattro aperture per bloccare piccoli ingressi di porte finestre oppure veri e pro[illegible]ri portoni.

In caso di aperture soggette a frequenti passaggi nei due sensi di carrelli, carrozzine o di persone che hanno le [illegible] occupate è disponibile un sistema cosiddetto «a saloon»: [illegible] richiude da solo proprio come le porte dei bar del vecchio Far West. Può [illegible] utilizzato in luoghi di lavoro [illegible] «traffico intenso» come in case protette [illegible] altre situazioni particolari.

La tendenza del futuro è il monoblocco finestra-zanzarie[illegible]: «Sempre più spesso - dice Maurizio Corradi, responsabile comunicazione della Cosmos Italia di via Arona a Milano - viene sempre più richiesto per le case nuove un serramento con già installata [illegible] "barriera" contro gli insetti».

[b. c.]

Il concorso di bellezza approda a Cerano e Carpignano

Un weekend nella «Bassa» sulle orme di Miss Mondo

NOVARA. [illegible] cerca «Un'italiana per Miss Mondo» e in questo fine settimana si prospettano due serate di gala nella «Bassa». Dopo la [illegible] inaugurale [illegible] circa [illegible] mese fa a Oleggio, il concorso che si prefigge di [illegible] la rappresentante italiana da inviare alla manifestazione di bellezza più famosa del mondo, torna in provincia di Novara.

L'appuntamento è per venerdì [illegible] a Cerano, all'interno di Palazzo Tornielli, in via Alfredo di Dio, e sabato nella piazza [illegible] Carpignano Sesia. La prossima settimana, il 27 giugno, ci sarà un'altra serata al «Blue Ice» di corso Milano a Novara.

Un salto indietro, però, per ricordare com'era andata la prima selezione del concorso organizzato dall'agenzia nova[illegible] «Dimensione Moda», esclusivista regionale dell'iniziativa. Al «Black Man» di Oleggio aveva vinto la novarese Silvia Capelli, bionda e slanciata di 23 anni. Potrà partecipare alle prossime selezioni [illegible] alla finale regionale. La fascia di Miss «Ragazza in jeans Cioè» era toccata alla giovanissima Filome[illegible] Riccardi, 14 anni. Il titolo di «Miss Linea Sprint» per Federica Aschei, 15 anni, [illegible] quello di «Miss Ragazza in Jeans» per Concetta Graziano, 16 anni, di Cameri.

Venerdì sera nella suggestiva cornice di Palazzo Tornielli [illegible] Cerano le aspiranti sfileranno davanti alla giuria, come da tradizione, prima in abito da sera e poi in costume da bagno.

A presentare la serata sarà un'altra «stellina»: Norma Bisalvato. In palio quattro fasce: due per la «Ragazza in jeans», due per «Miss Mondo». Il concorso infatti [illegible] sdoppia in due categorie d'età: dai 14 ai 18 anni per il titolo di «Ragazza in jeans», dai 18 ai [illegible] per quello di Miss Mondo. [m. p.]

La [illegible] Silvia Capelli ha vinto la prima selezione di Un'italiana per Miss Mondo

[illegible]

Nelle inezie in dialetto tanti ricordi e affetti

POESIE all'antica, tradizionali, scritte nel dialet[illegible] del [illegible] paese: Alessandro Fortina [illegible] orgoglioso del libro che ha voluto intitolare «Inezie» perché lui [illegible] i pensieri semplici, le emozioni buone e dirette, le piccole cose [illegible] ogni giorno che, sommate, illuminano una vita. Alessandro Fortina, detto Nello, è nato a Oleggio nel '27. Ha lavorato in [illegible] istituto di credito nel settore esattoriale, da qualche tempo è in pensione. Sposato, tre figli, ha scelto di vivere a Bellinzago «per [illegible] della moglie» ma appena può scappa a Oleggio dove incontra [illegible] come lui appassionati [illegible] tradizioni locali e di poesia. Collabora [illegible] alcuni giornali, ha partecipato alla stesura del libro di storia oleggese «Storie, ricordi, nostalgie».

«Inezie» raccoglie quaranta poesie dedicate ad aspetti di vita popolare, appuntamenti come il Carnevale o la Corsa della Torta, ai genitori e a personaggi oleggesi, [illegible] stagioni, [illegible] temi di [illegible] popolare.

E' Fortina a confidare nelle note introduttive: «Mentre mi accingevo a dare alle stampe questo libro mi chiedevo se esso potesse interessare, o almeno anche solo incuriosire, un certo numero [illegible] lettori; se, insomma, ne valesse la pena. Ebbene, pur tra i dubbi [illegible] le incertezze, e nonostante [illegible] remore [illegible] varia natura, [illegible] andato [illegible] via convincendomi che era una buona idea: forse perché pensavo di poter contare su [illegible] consistente nume[illegible] di appassionati [illegible] poesia e [illegible] amanti del dialetto disposti [illegible] leggermi, ma anche perché, per un [illegible] senso [illegible] ambizione personale, potevo realizzare quello che [illegible] stato per lungo tempo soltanto un sogno».

Prefazioni sono scritte da Bartolo Fornara [illegible] da Franco Terzera, la grafica è di Massimo Bolamperti e l'impaginazione di Marco Vaccaroli. Fortina dedica il libro alla moglie con una frase di Gibran: «Il ricordo [illegible] un modo [illegible] incontrarsi». [m. p. a.]

Alessandro Fortina è di Oleggio

TITOLO: Inezie
[illegible]E: 108
AUTORE: Alessandro Fortina con prefazione di Bartolo Fornara [illegible] Franco Terzera
GENERE: poesia dialettale

Stasera in concerto docenti e allievi della «Toscanini»

[illegible] Villa Kursaal spalanca le porte al [illegible]

VERBANIA. Numerosi giovani jazzisti, diversi tra loro, ma degni di attenzione si presentano questa [illegible] alle 21 per il sesto appuntamento, ad ingresso libero, [illegible] il cartellone «Musica [illegible] Villa Kursaal». Allievi [illegible] insegnanti della scuola «Toscanini» insieme, fianco a fianco in concerto.

Nutritissimo il cast dei musicisti che si alterneranno sul palco. Alle tastiere e [illegible] pianoforte: Elisabetta Bosina, Nicholas Chiovini, Laura Cipolla, Achille Matiello, Andrea Migliarini, Anna Pozzi, Fabio Zanetta. Sassofoni: Lino Gioiosa, Alessandro Roncoroni, Stefano Zaccagni. E ancora: alla batteria Carmelo Grieco, Roberto Mattioni e alla chitarra elettrica Federico Candelù. In pedana al fianco degli allievi [illegible] i docenti Renato Pompilio (chitarra), Filippo Rodolfi (pianoforte e tastiere), Nicola Stranieri (batteria). Partecipa inoltre alla serata Fabio De Marchi con il [illegible] basso elettrico.

Il jazzista novarese Filippo Rodolfi, che si esibirà con colleghi e allievi, ha curato arrangiamenti, rielaborazioni, programmi e sequenze.

Una grande équipe che eseguirà un [illegible] programma [illegible] jazz, fusion e latin jazz. Rodolfi ha curato trascrizioni, arrangiamenti, rielaborazioni, programmazione di tastiere e sequenze. Il concerto, diviso in due parti, enuncia una fitta scaletta di [illegible]ani che verranno annunciati e commentati in sala. Tra i compositori spiccano Duke Ellington, Gillespie, Parker, Satie, Corea, Monk, Groinick e anche i Queen. [p. cr.]

Si moltiplicano nel Novarese i concorsi canori per giovani dilettanti

Voci [illegible] in [illegible] d'autore

Gli emergenti, da «Trecatissima» a «Notte di note»

NOVARA. Non sono solo i «big» ad animare le serate sui palchi. C'è [illegible] mondo di aspiranti artisti che riesce [illegible] dare vita [illegible] manifestazioni interessanti, come testimoniano i giudizi di critica e la presenza del pubblico. E' il [illegible] di «Trecatissima» e «Notte di Note», gare di dilettanti che hanno ospitato parecchi aspiranti artisti locali. Anche quest'anno Trecatissima ha fatto registrare al teatro Silvio Pellico il «tutto esaurito».

E' la quarta edizione di una corrida per dilettanti che dai ristretti confini locali è diventata un appuntamento irrinunciabile per cantanti anche da Milano e Pavia. Quest'anno ha vinto il milanese Cristiano Parcivaldi, [illegible] gli altri gradini del podio sono andati tutti ad appannaggio di novaresi. Jessica Zanoni [illegible] Cerano, 17 anni, con «Gente come noi» si è classificata seconda, tallonata ad una manciata di punti dalla trecatese Giovanna Porzio, applauditissima con il difficile brano di Mia Martini «Gli uomini [illegible] cambiano». La giuria, composta tra gli altra da Sante Palumbo, ha elogiato il direttore della manifestazione Gianmario Cavallaro per l'ottima preparazione dei cantanti.

A Novara sabato scorso [illegible] è conclusa la rassegna «Notte di note», organizzata da un gruppo di animazione di Santa Rita. Il primo premio [illegible] andato ad un'ugola d'oro già nota [illegible] Novara, Mary Pino, che ha eseguito «Donna con te». Alan [illegible] Floriana hanno meritato il secondo posto con «Vorrei incontrarti tra cent'anni», seguiti da Piera Salerno con «Non ci sto». L'area verde di Santa Rita era gremita di pubblico, che ha incoraggiato i suoi beniamini. Questa edizione [illegible] «Notte di Note» ha riservato spazio anche ai bambini, [illegible] il «Baby festival» che ha ottenuto successo. E per i numerosi dilettanti rimasti esclusi, [illegible]lla è perduto. Gli organizzatori promettono di tornare alla grande, il prossimo anno. Il conto alla [illegible] per arrivare pronti al giudizio della giuria è già iniziato. [c. m.]

Jessica Zanoni, è [illegible] Cerano

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna: **Da qualche parte in Italia** ore 16,30 **Il verticalore**; ore 18,30 **Era meglio morire da piccoli**; 20,30 **L'estate di Bobby Charlton**; ore 22,30 **Abissinia**. Aria condizionata.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67, tel. [illegible]. Rassegna: **Da qualche parte in [illegible]** ore 16,30 **Racconti di Vittoria**; [illegible] 18,30 **Convegno**; ore [illegible] **Il richiamo**; ore 22,30 [illegible]. Aria condizionata.
[illegible] **MULTISALA** c. V. Ema[illegible] 52, [illegible]. 547.007. Sala 1 [illegible] **Wong Foo grazie di tutto**. Or.: 15,30; 18; 20; 22,30. Sala 2 **Schegge di paura**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3 **Diabolique**. Or.: 15,30; 18; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Schegge** [illegible] - [illegible] **fear**. Aria cond. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible]. [illegible] Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **In viaggio con Pippo**. Regia Kevin Lima. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] **commedia** [illegible] **Dio**. Aria cond. Or.: 19,30; 22,15. Ore 18 **Peccato che sia femmina**.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Giri** [illegible] Or.: [illegible] 17,55; 20,10; 22,25.
C. [illegible] 2 via [illegible], t. [illegible] **Lost**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Goito 5, tel. 650.7100. **El dia de** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8, tel. [illegible] **elettive**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Dead man**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] cond.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Passaggio per il Paradiso**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria [illegible]
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Confidenze ad uno sconosciuto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Riccardo III**. Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ERBA 2. **Nelly e Mr. Arnaud**. Or.: 16,30; 18,30.
ETOILE v[illegible] angolo via Roma. **Io ballo da sola**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING [illegible] 21, telefono 812.5996. **Non** [illegible] **hanno la fortuna** [illegible] **avuto i genitori comunisti**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, [illegible]. [illegible] **d'agosto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **A** [illegible] **per le vacanze**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
LUX [illegible] Federico, tel. 541.283. **L'esercito** [illegible] **12 scimmie**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO [illegible] Montebello 8, telefono 817.1048. **Sotto gli ulivi (Zir-e Derakhtan-e Zeytun)**, di A. Kiarostami. Iran [illegible]. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible]. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible]. 812.4173. **La chiave magica**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Fargo**. V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Gli anni dei ricordi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **Vampiro a Brooklyn**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, [illegible] 562.0145. **Difesa ad oltranza**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2. **Crimini immaginari**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Giù le mani dal mio periscopio**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; [illegible].

TEATRI A TORINO

TEATR[illegible] REGIO. Ore 20,30 **Madama Butterfly**, di G. Puccini. Turno D. J. Mauceri dir., regia F. Ripa di Meana. Con N. Dessì, G. Sadè, C. N. Bandera, R. De Candia. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. [illegible] 13-18,30 - 19,30/20,30. [illegible]. 8815.241/242.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. [illegible] Mese di giugno **Saggi di danza**.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Difesa ad oltranza**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **L'albero di Antonia**. Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30.
APOLLO GALLERIA via [illegible] Cristoforis 2. Chiuso per rinnovo.
ARIOSTO via Ariosto 16. **La dea dell'amore**. Orario: 19; 20,40; [illegible],30.
ARISTON Galleria [illegible] Corso. **Giorgia**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO via [illegible] Pietro all'Orto [illegible]. [illegible] **Wong Foo - Grazie di tutto Julie Newmar**. Orario: 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Diabolique**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour [illegible]. [illegible] **a una sconosciuto**. Orario: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Sotto** [illegible] **ulivi**. Orario: 20,10; 22,30.
[illegible] **Chaplin** viale Monte Nero 84. **Un ragazzo e tre ragazze**. Orario: 20,10; 22,30.
COLOSSEO [illegible] **Visconti** viale Monte Nero 84. **Fargo**. Orario: 20,10; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Girl 6 - Sesso in linea**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Ferie d'agosto**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO via Torino 64. [illegible] **Rooms**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Io ballo da sola**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MA[illegible] corso Lodi 39. **Piume di struzzo**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Giù le mani dal mio periscopio**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,50.
MEDIOLANUM corso Vittorio [illegible]nuele 24. **L'esercito delle 12 scimmie**. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
METROPOL via Piave [illegible]. **Schegge di pa[illegible]** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
MIGNON Galleria [illegible] Corso 4. **Persuasione**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO [illegible] via Mascagni [illegible]. **In viaggio** [illegible] **Pippo**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO [illegible] via Terraggio [illegible]. **Passaggio per il paradiso**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8. **Screamers, urla dallo spazio**. Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegon[illegible] [illegible] **Man**. Orario: 15,20; 17,40; [illegible].
[illegible] **5 Sala 3** via Santa Radegonda 8. **Ladri per** [illegible] Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] 4 via Santa [illegible]egonda 8. [illegible] **sogno senza** [illegible]. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. **El** [illegible]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Il giurato**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegon[illegible] [illegible]. [illegible]**cardo III**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegon[illegible] 8. **Dead man walking - Condannato** [illegible] Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON [illegible] via Santa Radegon[illegible] 8. **La chiave magica**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] **5 Sala 10** via Santa Radegonda 8. **Schegge di paura**. Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **L'esercito** [illegible] **12 scimmie**. Orario: 20; 22,[illegible].
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [illegible]. [illegible] **di struzzo**. Ora[illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Le affinità** [illegible]. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti [illegible]. **Seven**. Orario: 20; 22,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. **Casinò**. Orario: 19; 22,10.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **L'esercito delle 12 scimmie**. Orario: 20; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono [illegible]. **Non** [illegible] **hanno avuto...** Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza [illegible] Scala, telefono 7200.3744. Ore [illegible] **Fedora**.
[illegible] C. Correnti 11, telefono [illegible]. Ore 21,15 **Che [illegible] casino**.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Dalle ore 21 alle 3 **La notte dei Pubblivori**.
CONSERVATORIO via Conservato[illegible] 12, telefono 7600.1755. Ore [illegible].
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222.
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231.
[illegible] piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086.
PICCOLO TEATRO [illegible] Rovello 2, telefono 72.333.222. Ore 20,30 [illegible] **di fine millenio**.
[illegible] **BABILA** corso Ve[illegible] 2, telefono 7600.2985.
SMERALDO piazza [illegible] Aprile 10, telefono 2900.67.67.
VERDI [illegible] Pastrengo 16, telefono 607.16.95. **Ore 21 Estia - Studio** [illegible] **poesia**.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
NOVARA **Vip** Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,15 Lire [illegible]	**In viaggio con Pippo** *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Laker (Usa '95)* — Il povero Pippo deve vedersela [illegible] l'irrequieto figlio Max, in viaggio con [illegible]. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**
[illegible] Tel. [illegible] Ore 20,15/22,15. Lire fest. 12.000 [illegible]	OGGI RIPOSO
Faraggiana [illegible]. 627.676 Or.: 19,55/22,15. [illegible] fest. 12.000 fer. [illegible]	[illegible] RIPOSO
[illegible] [illegible]. 624.158 Or.: 20,20/22,15 Ingresso 7000	OGGI RIPOSO
Vittoria [illegible]. 623.395 [illegible] 22,15 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
S. Cuore Tel. 465.484. Or.: 21 Lire 10.0000/7000; martedì 6000	**L'uomo delle stelle** *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Tressie (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse [illegible] nel cinema e inevitabili delusioni. [illegible] V. 2h **Comm.**
PERNATE **S.** [illegible] Or.: [illegible]	CHIUSURA ESTIVA
ARONA [illegible] Inf. orari seg. tel. 240.566 [illegible]. 15/ult. 22 Lire 8000/5000	OGGI RIPOSO
BELLINZAGO **Vandoni**	CHIUSURA ESTIVA
BORGO[illegible] **Moderno** Tel. 82.151. Or.: 20,15; 22,15 Lire 7000	**Il fiore** [illegible] **mio segreto** *di P.* [illegible]*, con M. Paredes, I. Arias, J. Echanove (Spa. '95)* — Un'autrice [illegible] romanzi [illegible] viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, [illegible] salvata dalla segretaria [illegible] e lentamente si riapre alla [illegible]. N. V. 1h 45' **Dramm.**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 7000	**Schegge di paura** *di G. Hoblit, [illegible] Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un [illegible]vocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**
Piccolo Tel. 81.741 [illegible].: 20,15/22,15 L. 7000	**In viaggio con Pippo** *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Laker (Usa* [illegible] — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio [illegible], in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**
[illegible] **Ballardini** Tel. (0337) 244.384 Or.: 21 Lire 6000	RIPOSO
DOMODOS[illegible] **Corso** Inf. [illegible]. 240.853 Or.: 20,10/22,30 L. 10.000/8000	OGGI RIPOSO
Cine 1 - Sala 1 [illegible]. 242.046 Or.: In. 20; ult. 22,30 L. 10.000/6000	OGGI RIPOSO
[illegible] 1 - [illegible] Tel. 242.046 [illegible]: In. 20,30; ult. 22,30 L. 10.000/6000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Italia** Tel. (0163) 840.201 In. 18/ult. [illegible] Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] **Teatro** Tel. 91.[illegible]. Or.: 19,45/22,15. [illegible] 10.000/8000	OGGI RIPOSO
OMEGNA **Cinema** [illegible] Tel. 61.459 In. 14,30/ult. [illegible] L. 9000/6000	OGGI RIPOSO
Oratorio Lire 6000	[illegible] RIPOSO
TRECATE **S. Pellico** Tel. 71.417	CHIUSURA ESTIVA
VERBANIA **Ariston** Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 Or.: [illegible]	CHIUSURA ESTIVA
Vip Telef. 401.940 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000	**The [illegible] - Intrappolata nella rete** *di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95)* — [illegible] analista di computer resta intrappolata in un intrigo [illegible] delitti per colpa di [illegible], legato [illegible] misterioso suicidio di un politico. N. V. [illegible] 48' **Thriller**
[illegible] **(Intra)** Telef. 401.940 Or.: In. 20,30; 22,30 L. 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] **(Pall.)** Tel. 501.864 [illegible]: 20/22,15 Lire 10.000	**Schegge di paura** *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un av[illegible] di [illegible] difende gratuitamente [illegible] ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio [illegible] un alto prelato. Non viet. [illegible] 10' **Giudiziario**

TV PRIVATE

[illegible]: [illegible] Videogiornale; 19,30 Tg [illegible]; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 360° moto; 0,[illegible] Racing Time. [illegible] 19 Funari live; 19,30 Vco notizie - prev. tempo; 20 Funari Live; 22,30 Pescara è bello; 23 Vco notizie - prev. tempo - La casa di vetro; 23,30 Spazi aperti; 1 Vco notizie - prev. tempo. **Altaitalia Tv**: 18 Telegiornale; 19,15 Telegiornale; 20 Altaitalia oggi, roto[illegible]: 20,20 Telegiornale; 20,55 [illegible] Dancing; 22 La nostra salute; 22,30 Telegiornale; 24 Telegiornale; 1 Telegiornale.

C'è una barca patrocinata dal Comune e sponsorizzata da tre aziende locali

Novara, a vele spiegate nell'Oceano

La guiderà Malingri, navigatore solitario

NOVARA. Con un uomo solo a comandarla, una barca di 18 metri sta solcando da domenica le acque dell'Oceano Atlantico: il suo nome è «Town of Novara». I colori della città di Novara sullo scafo di «Moana 60 Anicaflash», l'imbarcazione capitanata dal navigatore solitario milanese Vittorio Malingri, che sta partecipando alla regata transoceanica «Europe 1 Star».

Si tratta di una regata - conosciuta da molti col nome [illegible] «Ostar» - considerata la più importante [illegible] quella definita «media distanza», cioè l'attraversata dell'Oceano Atlantico. Una manifestazione che ha visto nel corso [illegible] decenni la partecipa[illegible] di tutti i più grandi navigatori del mondo.

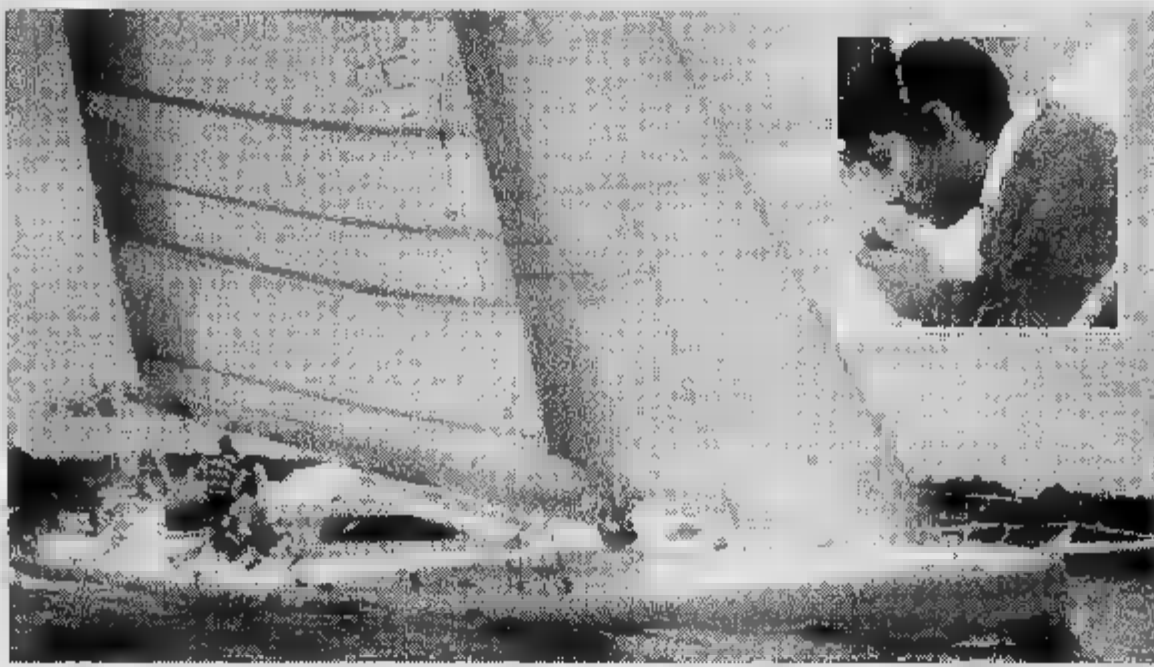
E' ritenuto il primo e più importante banco di prova per chi ambisce a cimentarsi nelle regate in solitario.

La «Town of Novara» è salpata domenica dal porto [illegible] Plymouth [illegible] approderà a Newport (New York) dopo circa 12-13 giorni di mare. L'imbarcazione gareggerà nella [illegible] 60 piedi open e si scontrerà con una serie di avversari agguerriti provenienti da tutto il mondo.

Fra gli altri navigatori italiani candidati alla vittoria finale c'è anche Giovanni Soldini, al timone di «Telecom». L'operazione «Sfida oceanica» è coordinata dalla «Quackidea» di Novara, ha il patrocinio del Comune [illegible] ha ottenuto il sostegno economico di alcune aziende: la Siti, la Cuenod, Paolino Azzimonti Spa.

La barca «Town of Novara» è stata costruita dallo stesso Malingri, milanese di 35 anni, nel '92 per partecipare al Vendée Globe Challenge, il giro del mondo in solitario senza scalo e assistenza e, grazie alle modifiche apportate in questi anni, è altamente competitiva. Infatti è detentrice del record di percorrenza alla regata Roma X2 dell'anno [illegible]. L'imbarcazione parteciperà ad agosto anche alla Quebec (Canada)-Saint Malò (Francia).

Rimane in forse la partecipazione [illegible] Vittorio Malingri [illegible] «Vendée Globe Challenge '96», [illegible] novembre, un po' l'Everest della vela, soprattutto a [illegible] dell'ormai poco tempo [illegible] disposizione per reperire altri sponsor, come lo stesso navigatore ha sottolineato prima della partenza da Plymouth: «Purtroppo la competizione non [illegible] sugli oceani [illegible] sulla terra, la corsa contro il tempo è sempre [illegible] stessa ma anziché barche si utilizzano telefoni, fax, autostrade, Internet. Attualmente la ri[illegible] di sponsor continua in maniera molto spedita ma i contatti che possono portare a una conclusione positiva sono alquanto esigui». [illegible] famiglia Malingri, grazie all'esperienza accumulata durante migliaia di miglia percorse in tutti i mari del mondo, è diventata [illegible] punto di riferimento ben preciso per i velisti d'altura italiani.

Marco Piatti

[illegible] barca «Town of Novara» che partecipa alla regata Plymouth-Newport. Nel riquadro, il navigatore Vittorio Malingri

---

Al massacrante campionato italiano Allievi di Pieve Vergonte trionfa il bergamasco Serpellini

Nella corsa tricolore affondano i piemontesi

Il migliore è il canellese Gabusi, classificatosi oltre il trentesimo posto

PIEVE VERGONTE. Un grande successo. Un circuito spettacolare, con una salita mozzafiato di un paio di chilometri da ripetersi due volte. Gran folla di sportivi assiepati [illegible] Pieve Vergonte e sui tornanti alle spalle di Fomarco.

Un'organizzazione perfetta, curata dal locale Gruppo sportivo Vco presieduto da Maranoli. Era presente il «gotha» del ciclismo nazionale, compreso Raffaele Carlesso, presidente della Federazione ciclistica italiana.

Peccato siano mancati i corridori. Alludiamo ovviamente ai piemontesi. Tutti finiti nella «marmellata» di una corsa difficile e tirata dal primo all'ultimo minuto.

Una corsa troppo lunga (88 chilometri per ragazzini di soli 15-16 anni) e troppo faticosa per la presenza [illegible] una salita che, fatta una volta, sarebbe più che bastata.

Però si cercava il campione italiano degli allievi, non un vincitore qualsiasi. [illegible] vinto Mario Serpellini, bergamasco di Sovere, studente dell'Itis. E' [illegible] fratello [illegible] Marco Serpellini, 24 anni, professionista, che sta disputando il Giro della Svizze[illegible] (secondo nel tappone di montagna dopo Teteriuk).

Il giovane Serpellini, abbracciato sul traguardo dal padre, autostrasportatore in pensione, che è subito partito alla volta di Ascona per salutare il figlio maggiore, [illegible] stato indubbiamente il più bravo nella corsa di Pieve Vergonte: ma nessuno può dire se sia davvero lui il più forte allievo d'Italia, avendo in precedenza vinto una sola gara, a Seriate.

Il padre, che di biciclette se ne intende, dovendo gestire [illegible] figli ciclisti, è stato molto critico: «Mario non vede ancora be[illegible] la corsa, però [illegible] molto forte».

Serpellini ha sempre battagliato [illegible] migliori in salita, poi nel finale, quando si [illegible] formato un gruppo di 19, [illegible] stato il più deciso a far selezione. A 4 chilometri dal traguardo sono rimasti in tre, quindi solo in due, lui e [illegible] veneto Bolognini. Nella volata il bergamasco ha vinto nettamente.

Il migliore dei piemontesi è stato Marco Gabusi del Pedale Canellese. In fuga con Serpellini e l'abruzzese Marziani sulla prima arrampicata, al traguardo [illegible] è classificato solo trentaduesimo.

Un posto indietro il valsesiano Gabriele Barengo. Notte fonda per gli altri selezionati, che erano Boggia, Bargiga, Enrione, Lanfranco, Mazzarello, Longoborghini e Pedroli. Sarà per un'altra volta. A 15 anni non è un problema. **[s. bott.]**

Gli scolari novaresi «siluri» in piscina

GIOVANI siluri fanno incetta di premi al «Torneo interprovinciale Scuole Nuoto». La decima edizione di questa manifestazione ha registrato il trionfo di Michela Linarello e [illegible] Walter Trombetta della Novara Nuoto. Per la competizione [illegible] scesi in vasca 11 squadre, che erano presenti con il loro vivaio. I giovanissimi giallo-blu hanno dato [illegible] meglio. L'ondina Michela, 7 anni, ha sbaragliato le av[illegible] con prestazioni di tutto rispetto, che le hanno permesso [illegible] guadagnare due medaglie d'oro. Walter Trombetta, già veterano [illegible] fatto di vittorie, ha conseguito due ori in stile e misti. Nella stessa gara ottime prove anche per Deasj Canella, Francesca Garone e gli altri giovani della Novara Nuoto.

Walter Trombetta, due «ori» per lui

CANOTTAGGIO

Brilla Pallanza

[illegible] verbanese brilla sulle gare regionali e si fa onore anche nelle prove fuori provincia. La società Canottieri Pallanza è stata protagonista di ottime prove nelle ultime settimane. Ai campionati piemontesi di Candia la squadra ha conquistato i primi gradini del podio in ogni categoria. Il miglior piazzamento è stato il primo posto di Elisa Pedrotti nel singolo allieve B femminile; Daniele Giacomello ha ottenuto il secondo posto nel singolo allievi B. Nelle rispettive categorie hanno ottenuto il terzo posto Mirko Spedaliere, Alessandro Botta, Luca Giacomello e Andrea Lamagni, nel quattro di coppia pesi leggeri; Valentina Tamboloni e Livia Doneda nel doppio pesi leggeri. Anche in trasferta, alla gara interregionale di Varese, i verbanesi si so[illegible] fatti onore. La migliore prestazione [illegible] arrivata dal «solito» Massimo Tamboloni, primo nel singolo ragazzi.

Little League, la sfida

Little League, oggi [illegible] tirano le somme della stagione. Per l'ultima partita in programma [illegible] fronteggiano [illegible] Nine Cents e Blue Caps. E' l'ultimo atto di questa competizione dedicata alle giovani matricole del baseball. Al termine degli incontri, la situazione al diamante Provini [illegible] in netto favore dei novaresi. I Red Devil infatti guidano la classifica con 5 vittorie [illegible] un pareggio. Le finali nazionali della Little League si terranno [illegible] settembre. Sempre nel settore [illegible] baseball giovanile, da segnalare la serie positiva [illegible] Bc Novara Cadetti. I ragazzi hanno vinto domenica in trasferta contro la Mediolanum per 10-1.

VOLLEY

Novaresi in azzurro

Gli atleti novaresi arrivano ai vertici nazionali. Due prestigiosi impegni caratterizzano l'estate, libera da impegni agonistici con le proprie squadre, [illegible] Andrea Sala, del Pavic Cavanna, e Francesca Crepaldi, capitana della squadra cittadina Sanmartinese. Sala è stato inserito nella nazionale maschile juniores, impegnata da domani in Egitto per un triangolare con la Tunisia. Francesca Crepaldi farà parte della rappresentativa regionale al Torneo delle Regioni di Norcia, dove dall'8 al 14 luglio la squadra piemontese [illegible] presenta come campione uscente.

Cristina Meneghini

SI FA PRESTO A DIRE BISTECCA

Di pura razza Angus scozzese o Charolais francese, ma anche piemontese e Chianina. Quello che conta è che sia davvero buona e mai gonfiata artificialmente. Questione di consumatore preparato, ma anche di macellaio onesto

Dalla rivista "A Tavola "

Nutriente, ricca di proteine, sali minerali e anche di grassi. Esaltata in passato come simbolo di coraggio e potenza, poi allontanata dalla tavola negli ultimi decenni perché portatrice del grande nemico, il colesterolo. La carne è da sempre protagonista della storia dell'alimentazione, ma ha attraversato fasi alterne. È stata conquistata con fatica quando l'uomo viveva di caccia, disprezzata da chi esaltava la vita spirituale e la mortificazione del corpo, considerata privilegio delle classi ricche, ricercata come bene prezioso durante le grandi guerre.
A partire dagli anni Cinquanta la carne è diventata poi appannaggio di tutti fino a porsi come una sorta di status symbol ai tempi del boom economico. Il suo consumo è cresciuto finché si è arrivati a parlare di troppo benessere, di eccesso di grassi nell'alimentazione, di colesterolo. E, insieme con il burro e altri alimenti, la carne è stata demonizzata dai dietologi che solo recentemente l'hanno riabilitata. "Ciò che conta è equilibrare le quantità e puntare sulla qualità" è il nuovo slogan. È a questa formula che oggi si deve adeguare chi la carne la produce, la vende e la consiglia. Spetta infatti ad allevatori, distributori e rivenditori il compito di garantire prodotti di qualità. Lo impongono le normative nazionali ed europee, lo suggeriscono gli esperti di marketing. Spetta invece al consumatore saper scegliere, valutando cosa offre il mercato e facendo i conti con le proprie possibilità economiche.
Le innovazioni non sono mancate. Sono nati appositi marchi garantiti da cooperative e consorzi e molte delle tradizionali macellerie si sono trasformate in vere e proprie botteghe gastronomiche, dove sono in bella mostra tagli già confezionati e pronti all'uso, dai prezzi più diversificati. Già, perché non vanno dimenticate le esigenze del portafoglio e il fatto che chi offre una grande varietà di prodotti per tutte le tasche ha maggiori probabilità di essere preferito ad altri e di diventare il fornitore di fiducia. Tenendo come parole d'ordine qualità e risparmio, ecco un percorso completo, dall'allevamento alla cucina e alcuni suggerimenti su come comprare e che cosa.
Davanti a una bistecca o a un arrosto vi siete mai chiesti: ma chissà da dove arriva? Grazie alle ultime direttive del Parlamento Europeo ora potrete saperlo. Le carni selezionate, infatti, devono essere esposte nei negozi con un cartellino che indica il nome dell'allevatore, la matricola dell'animale, la razza, la data di macellazione, sono le indicazioni previste dal nuovo marchio Eqb, European quality beef (Carni Bovine Europee di qualità), che viene concesso da un'apposita commissione dopo una lunga serie di controlli. L'allevatore deve rispettare norme rigorosissime: assegnare a ogni nuovo capo di bestiame una speciale targhetta sin dalla nascita; accogliere gli ispettori della Ue incaricati di effettuare periodicamente degli esami e di controllare che non vengano usati ormoni, cortisonici o betaantagonisti; compilare al momento della macellazione il certificato di identità che troverete poi in macelleria.
Tutto questo viene fatto per evitare il pericolo di sofisticazioni e gli allarmismi sulla cosiddetta carne agli estrogeni che tempo fa hanno contribuito a limitare i consumi, non solo in Italia. Però l'Eqb è solo l'ultimo arrivato. Da diversi anni alcune cooperative o enti garantiscono con strumenti simili a questo la qualità delle carni fornite. Per quanto riguarda i bovini sono 5 i marchi più noti presenti sul mercato. Dal 1982 il Consorzio carne bovina documentata rilascia il contrassegno Doc, frutto di un disciplinare igienico-sanitario messo a punto dai numerosi allevatori aderenti al progetto. Sono comprese diverse razze, alimentate con sostanze naturali, e sono circa 500 i punti vendita in cui si può trovare il contrassegno.
C'è poi il Co.Al.Vi. legato a capi di razza piemontese incrociati con zebù indo-pakistani. È presente soprattutto in Piemonte, Liguria e Lombardia e garantisce una carne con percentuali di grasso e di colesterolo molto basse. Lo stesso vale anche per i prodotti 5R, in vendita nel Centro-Sud. La razza, però, è in prevalenza quella Chianina, propria delle bistecche fiorentine. Sono rappresentati anche altri capi, maremmani, romagnoli, marchigiani. Due sono poi i sigilli stranieri: l'Irish quality beef, che si trova nei supermercati e identifica carni irlandesi di animali adulti di oltre 24 mesi di età, e lo Scotch beef club, che garantisce la razza Aberdeen angus. Si tratta dei manzi scozzesi, nutriti in inverno con i residui della lavorazione del whisky e in estate al pascolo. La loro carne ha poco grasso e disperde pochissimo liquido durante la cottura.
I marchi garantiscono l'assoluta genuinità delle carni. Ma c'è un altro modo per essere sicuri di comprare prodotti di qualità. Un modo che permette oltretutto di risparmiare. E non poco. È l'acquisto di quarti o mezzene prenotati direttamente all'allevatore, chiedendo al macellaio di fiducia di fare da intermediario o andando direttamente alla fonte. Naturalmente questo vale per chi di carne ne consuma parecchia e ha a disposizione un buon congelatore. Bisogna, infatti, armarsi di sacchetti di polietilene per alimenti o di quelle pellicole che aderiscono totalmente al prodotto. È importante anche togliere tutta l'aria dal sacchetto e riuscire a ottenere il sottovuoto. Questo consente di mantenere intatte le qualità organolettiche (odore, sapore, colore). Le basse temperatura faranno il resto. Ogni parte va congelata in tempi rapidi, per evitare la formazione di cristalli di ghiaccio che durante lo scongelamento faranno perdere liquidi, sale e vitamine, rendendo la carne più dura. La temperatura ideale è di -24°, per almeno un'intera giornata, poi si deve mantenere un livello costante intorno a -18°. Per scongelare, occorre invece spostare la carne nel frigorifero, a circa 5°, oppure si può utilizzare il forno a microonde. Evitare lo scongelamento a temperatura ambiente: le fibre tendono a rompersi, si ha dispersione dei liquidi e il prodotto perde la sua naturale morbidezza. La carne ha delle caratteristiche ben precise e per poter conservare tutto il sapore originale bisogna conoscerle bene. Questo vale anche per chi non è sufficientemente attrezzato per la conservazione a lunga scadenza e per le famiglie che hanno un consumo abituale abbastanza limitato. Anche chi acquista la carne fresca, infatti, deve imparare a riconoscere la più buona. La maggior parte delle persone è convinta che una carne bella debba essere di un rosso vivo, intenso, uniforme. La grana migliore, invece, è quella grigia, ovvero rossiccia, ma con una patina di grasso bene in evidenza grazie a venature e puntini bianchi. Attenti, dunque, a non farvi imbrogliare dal venditore.. Saper scegliere non è facile e pochi conoscono a fondo tutti i segreti della carne. Non lasciatevi tentare dai prezzi particolarmente invitanti: potrebbero celare un prodotto non sempre sicuro e di qualità. L'ideale è poter contare sui consigli del proprio fornitore di fiducia.
L'abitudine di affidarsi all'esperienza del rivenditore al dettaglio si è andata un po' perdendo da quando ha conquistato terreno, soprattutto nelle grandi città del Nord, la grande distribuzione. I supermercati, non sono in grado di garantire un servizio personalizzato. Al cliente spetta solo controllare la data di scadenza sulla confezione. Il macellaio che opera nel negozio più tradizionale può invece suggerire quali parti acquistare, in quali quantità e come è meglio cucinarle. Per parare i colpi subiti dalla grande distrubuzione e per garantire un servizio sempre più qualificato, le associazioni dei commercianti di carne hanno suggerito agli aderenti proprio questa strada: soddisfare e anticipare i desideri della clientela per sensibilizzarne le richieste e farle dimenticare le altre proposte presenti sul mercato. Così numerosi macellai hanno trasformato i loro negozi in vere e proprie Botteghe delle carni.
Non si tratta più di semplici rivenditori, ma di veri e propri gastronomi, che accanto a bistecche, nodini, arrosti e fettine mettono in bella mostra prodotti già pronti da cuocere o addirittura già cotti. Opportunità apprezzate da chi ha poco tempo per cucinare ma non vuole rinunciare ai piaceri della tavola. Il risparmio non si calcola solo in termini di tempo. Fornire tagli pronti all'uso consente di utilizzare maggiormente la parte anteriore degli animali, che costa un terzo in meno di quella posteriore. Gli italiani sono un popolo di buongustai e tutti, da sempre, hanno privilegiato il posteriore, da cui provengono i tagli migliori e anche più cari. Se si riuscisse a sfruttare l'intero animale i costi sarebbero invece sensibilmente ridotti. Per sollecitare la trasformazione dei negozi in questa direzione, la Federcarni ha presentato una proposta di legge al parlamento e ha chiesto l'istituzione di marchi di qualità speciali da esporre fuori dalle botteghe con servizi diversificati. Un riconoscimento nazionale o europeo e apposite normative rappresenterebbero un'ulteriore garanzia a tutela del consumatore.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Mercoledì 19 Giugno 1996
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Il presentatore, agli arresti domiciliari, è coinvolto nell'inchiesta sulle baby-modelle

Sabani, il terremoto parte da Biella

La procura lo accusa di induzione alla prostituzione

BIELLA. Luigi Sabani detto Gigi, 43 anni, «principe» degli imitatori, da ieri mattina è agli arresti domiciliari nella sua villa di via Banchi Nuovi [illegible] Roma. L'accusa [illegible] di induzione alla prostituzione: avrebbe spinto [illegible] ragazze, una di Biella e le [illegible] due romane, [illegible] avere rapporti sessuali con lui [illegible] per [illegible] del suo ambiente. In cambio, la promessa di sfondare nel mondo dello spettacolo.

A spedire Sabani agli arresti domiciliari è stato il gip Paolo Bernardini, su richiesta del pm Alessandro Chionna. In realtà il provvedimento, come ha confermato il procuratore della Repubblica Enrico Gumina, è stato chiesto dalla procura biellese al gran completo: con le firme di Chionna [illegible] di Gumina appunto, [illegible] anche con quella del dottor Nicola Serianni. Nemmeno nei giorni degli arresti eccellenti della tangentopoli cittadina era [illegible] accaduto tanto.

«C'è stato un consulto [illegible] tutti ci siamo trovati d'accordo», commenta il dottor Serianni. Come a dire che, prima di arrestare Sabani, i tre pm ci hanno pensato un bel po'. Insieme a Sabani, si trova agli arresti domiciliari anche il suo commercialista di fiducia, Michele Turchi. Ma non [illegible] escluso che nei prossimi giorni scattino le manette per altre persone: sarebbero poco meno di una decina gli indagati, tutti facenti parte dell'entourage [illegible] Gigi Sabani.

L'indagine sul presentatore risale all'aprile del '95, quando finisce in carcere il biellese Nello Ramella Paia. Nella richiesta di rinvio a giudizio, compare anche il nome del popolare presentatore televisivo. L'udienza preliminare si è svolta un mese fa: nei confronti di Sabani, l'ac[illegible] è di truffa ai fini sessuali. La vicenda è quella nota che coinvolge Katia Duso: la ragazza si sente «obbligata» ad avere un rapporto orale con Sabani che le promette [illegible] farla diventare una stella della tv.

L'udienza preliminare salta per [illegible] notifica irregolare. Ma proprio nello stesso giorno l'ex manager di Sabani, Beppe Pagano, già rinchiuso in carcere per [illegible] accompagnato Katia Duso in casa dell'artista, chiede un incontro a Chionna. Dopo pochi istanti, viene chiesto l'intervento di [illegible] avvocato d'ufficio, Ugo Fogliano: dal racconto emergo[illegible] nuove ipotesi di reato.

«Per colpa di Sabani mi sono fatto due mesi di galera - dice Pagano al magistrato -. Lui si è divertito e io sono finito in carcere. Pazienza, l'ho sempre difeso [illegible] la speranza di incontrare poi una persona riconoscente. Invece mi ha scaricato. Ora voglio fargliela pagare».

Beppe Pagano racconta che più di una volta Gigi Sabani avrebbe incontrato delle ragazze, poi portate a letto facendo loro balenare la possibilità di un provino [illegible] un contratto in qualche spettacolo. Nel verbale del magistrato sarebbe così stato scritto il nome di una giovane da tempo [illegible] rotocalchi rosa, come fidanzata prima di Luciano De Crescenzo e poi del campione [illegible] Milan George Weah. Con lei anche un'amica sarebbe finita tra le braccia di Sabani. Le due donne, assai avvenenti, vengono interrogate [illegible] Biella (la loro presenza in procura, alcune settimane fa, non passa inosservata). Chissà cosa dicono, ma è certo che dopo qualche giorno il pm Chionna chiede l'arresto di Sabani. Però in un primo momento il gip gli risponde picche: c'è un problema di competenza territoriale, i fatti contestati sarebbero avvenuti a Roma e quindi la procura di Biella non avrebbe merito d'insistere.

Ma [illegible] sostituto [illegible] demorde. Non gli fa cambiare idea nemmeno la tragedia dei quattro imputati di abusi su figli e nipoti che si uccidono nel garage di casa con i gas di scarico dell'auto. Riparte con gli interrogatori, riconvoca le ragazze coinvolte nella prima inchiesta [illegible] trova un aggancio [illegible] una testimone biellese, una giovane che ora vuole solo dimenticare quella brutta avventura. E poi si rivolge nuovamente al gip. Il quale, almeno per gli arresti domiciliari, gli concede [illegible] suo ok.

[illegible] Pasquarelli

ALTRI SERVIZI [illegible] 13

Gigi Sabani, arrestato da Chionna

Il racconto di Katia Duso

«Lo conobbi nel '93, ma ora voglio soltanto dimenticare»

Katia Duso a destra nella foto durante la pausa di una sfilata di moda. La [illegible] storia [illegible] Sabani ha occupato i rotocalchi

BIELLA. Microfoni, telecamere, giornalisti con registratori [illegible] taccuini, una raffica di domande e [illegible] inquadrature: Katia Duso è nuovamente alla ribalta, ma non è [illegible] scintillante mondo dello spettacolo [illegible] reclamarla, quel mondo che aveva tentato [illegible] conquistare durante un malandrino incontro con Sabani. La giovane biellese ora è una preda ghiotta per i cronisti che [illegible] stan[illegible] occupando dell'indagine sul presentatore e lei di cose da raccontare ne ha.

Katia Duso ha ritrovato lavoro in un bar del centro (faceva la barista anche prima di tentare il balzo negli studi televisivi), [illegible] dietro [illegible] bancone subisce il fuoco di fila delle interviste. «Ho saputo dell'arresto, [illegible] me lo sarei mai aspettato», dice stupita. E aggiunge «Ma io non l'ho mai denunciato per quella storia accaduta nel '93».

E lo scorso anno «quella storia» fu tra le più gettonate dell'agosto [illegible] provincia. Gli ingredienti c'erano tutti per preparare un piccante racconto estivo: la ragazzina che voleva diventare show girl, il brillante conduttore televisivo, l'incontro malandrino nella capitale, una [illegible]rata a [illegible] [illegible] lui, [illegible] speranza di un ingaggio. Poi i sogni erano stati bruscamente interrotti dall'inchiesta avviata dal pm Chionna. E quella storia che la ragazza aveva affidato al [illegible] diario, finisce nei fascicoli d'interrogatorio.

«Il magistrato mi ha chiamata [illegible] mi ha chiesto quali fossero i miei rapporti con Nello Ramella Paia [illegible] che [illegible] era successo nel viaggio a Roma. Io non volevo dirglielo, ma rischiavo di essere incriminata per reticenza. Sono scoppiata in lacrime e gli ho raccontato tutto».

L'incontro romano con il presentatore, dipinto [illegible] luci rosse dai rotocalchi, è stato per la verità l'unica occasione che Katia ha avuto per inseguire il suo progetto di carriera. La giovane [illegible] infatti partecipato a vari concorsi di bellezza mettendosi in mostra, [illegible] senza mai raggiungere [illegible] [illegible] desiderato. E in Rai [illegible] stata ospite di un dibattito che ha avuto come tema le insidie nel mondo dello spettacolo: Katia ha portato [illegible] esempio proprio la [illegible] esperienza di giovane allieva [illegible] una scuola per modelle, la «Celebrità», incrociando però solo vane promesse [illegible] qualche ricatto.

Alla carriera di show girl ora [illegible] pensa più: «Ho capito [illegible] preferire questa vita e il lavoro che faccio». Ma l'impennata di notorietà l'ha nuovamente travolta, dietro al bancone del bar, mentre serve i caffè. Sabani for[illegible] non le ha portato fortuna, ma tutti, ora, parlano [illegible] [illegible] della rossa che il presentatore [illegible] soprannominato «spaghetto», per via di quei capelli dritti così.

[d. ca.]

«Non [illegible] incastrato io»

Ramella, il primo indagato

BIELLA. «Precisiamo subito una cosa: di Gigi Sabani non so nulla [illegible] di lui [illegible] ho raccontato nulla, tantomeno al magistrato».

Nello Ramella Paia ha appena saputo dell'arresto di Gigi Sabani ed è furibondo: il televideo lo indica come la persone che per primo ha messo nei guai lo show-man e questo lo fa andare su tutte le furie.

«In tutta la mia vita Sabani lo avrò visto 4 o 5 volte - aggiunge Ramella Paia -. Sono stato ospite di una sua trasmissione, ma ricordo che non mi ha nemme[illegible] salutato, suppongo per etica professionale. Dunque in que[illegible] storia [illegible] c'entro per niente».

Tra i pochi biellesi [illegible] salire sulla ribalta dello spettacolo nazionale («Ho lavorato anche con Adolfo Celi e Tino Carraro», precisa) Nello Ramella Paia [illegible] finito in carcere nell'aprile scorso: lo accusavano quattro ragazze della [illegible] scuola per modelle «Celebrità», all'epoca minorenni. Con il [illegible] ingresso in carcere, è partita l'inchiesta ora sfociata nel più clamoroso arresto di Sabani.

«Ma quali violenze su minori - aggiunge -. Qui si dovrebbe parl[illegible] di abusi sui maggiori: sono io ad aver subito delle avances e ad averle respinte. Ci mancherebbe altro, ho una moglie ed un figlio a cui voglio bene: quando ha saputo che avevo famiglia, una ragazza di Borgomanero è arrivata a tagliarsi le vene. L'hanno salvata per un pelo».

Seduto sul divano in un salotto elegante, [illegible] che non nasconde i segni del tempo, Nello Ramella Paia s'interroga sull'arresto di Sabani: «Dicono che il suo ex manager, Beppe Pagano, si sia sentito tradito: dopo aver trascorso due mesi di galera, si aspettava un po' [illegible] riconoscenza. Invece [illegible] Gigi lo ha scaricato. Chissà perché. Così adesso si sarebbe messo [illegible] raccontare altre cose. Ma ripeto, in questa indagine non c'entro per niente».

Adesso [illegible] biellese aspetta l'udienza preliminare di settembre. «Non ho alcuna intenzione [illegible] patteggiare - sostiene -. In questa storia voglio andare fino in fondo. Anche perché in questi giorni ho ricevuto la telefonata di una delle ragazze che mi avevano denunciato: mi ha chiesto 10 milioni in cambio del suo silenzio. Ma adesso sono io a voler parlare e dirò tutto».

[d. p.]

Il biellese Nello Ramella Paia

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VERBANIA · AOSTA · BIELLA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Dal pomeriggio addensamenti con temporali.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli occidentali.
VISIBILITÀ. Riduzioni per foschie nella notte e prime ore del mattino.
TENDENZA DEL TEMPO. Aumento della nuvolosità [illegible] precipitazioni sparse.

LE T[illegible]
IERI A VERCELLI
Max: **26**; min: **16**; media: **22**
[illegible] ANNO [illegible]
Max: **26**; min: **18**; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino **28,7**; Alessandria **26**; Aosta **27**; Asti **26**; Cuneo **22**; Novara **26**.

PRAROLO [illegible]

Con il «Gratta e vinci»

Cento milioni all'autogrill «Sesia Ovest»

PRAROLO. Un «Gratta e vinci» da 100 milioni all'autogrill dell'area Sesia Ovest, sull'A26, nel Comune di Prarolo.

Lo ha «grattato» una donna, poi rimasta ovviamente sconosciuta, che alla vista del suo nel «7» per poco [illegible] [illegible] svenuta.

Racconta il gestore dell'autogrill, Silvano Zanini: «E' stato il cuoco, Fabrizio Cantatore, di Caresana, [illegible] vendere il tagliando fortunato [illegible] quella donna. L'ha grattato e [illegible] [illegible] sbiancata in volto quando ha visto che aveva vinto 100 milioni. Cantatore l'ha fatta sedere. La donna s'è rialzata ha detto "Grazie, grazie" ed è uscita, fuori di sé dalla gioia e dall'emozione».

Non [illegible] la prima vincita al «Gratta [illegible] vinci» in quell'area di servizio. Abbiamo già dato [illegible]tizia, nei [illegible] scorsi, di [illegible] «colpi» [illegible] 10 milioni e, a gennaio, il grill di Prarolo ha venduto due biglietti della Lotteria Italia che hanno fruttato [illegible] milioni ai fortunati (e sconosciuti) possessori.

[illegible]. b.]

Il quartiere esulta: iniziata ieri la demolizione delle rovine in corso De Rege

Dopo 30 anni cade la «ca' di rat»

Dopo le rimostranze della gente e due ingiunzioni del Comune, l'impresa proprietaria ha dato il via all'abbattimento. Da oggi traffico interrotto tra corso Salamano e via Calatafimi

VERCELLI. L'avevano promesso e hanno mantenuto l'impegno: Guido Manolli, presidente del Comitato Nuova Porta Casale e il suo vice, Franco Opezzo, ieri si sono alzati all'alba per brindare al primo colpo di piccone contro la famigerata e contestata «Ca' [illegible] rat», in corso De Rege.

Ieri infatti, dopo trenta lunghissimi anni di attesa, il quartiere alle porte di Vercelli ha avuto [illegible] gioia di vedere all'opera le ruspe della Edilver, che dovranno radere al suolo una serie di case e casupole pericolanti divenute ricettacolo di topi, barboni e drogati.

«Non mi sarei perso la scena per tutto l'oro del mondo - dice contento Guido Manolli, che qualche mese aveva risollevato il problema proprio in una lunga intervista al nostro giornale. E continua: «Il merito di questo blitz annunciato va tutto al sindaco Bagnasco, all'assessore Boglietti e all'ufficio tecnico del Comune». Manolli, che nei giorni scorsi si [illegible] procurato una brutta ferita alla mano, [illegible] è fatto dimettere dall'ospedale di Magenta [illegible] giorno prima proprio per non mancare all'appuntamento «storico».

«Per noi del quartiere - continua - è la fine di un incubo, e spero che adesso tutti abbiano la pazienza di sopportare qualche disagio perché ne varrà ben la pena». Da oggi infatti la strada, tra [illegible] Salamano e via Caltafimi, sarà chiusa al traffico e lo resterà per tutto il tempo dei lavori: un problema non da poco perché corso De Rege [illegible] la principale via di entrata [illegible] uscita dalla città [illegible] Sud. Le alternative per aggirare l'ostacolo? Corso Bormida oppure la [illegible]genziale.

La vicenda della «Ca' di rat» risale a diversi lustri fa. Nell'enorme area che si affaccia sul corso avrebbero dovuto sorgere palazzine e negozi, [illegible] tutta una [illegible] di pasticci con il piano regolatore di quell'epoca bloccò la costruzione e da allora nessuno più, a parte i topi, si occupò di questa area che con il passare degli anni è caduta [illegible] rovina e si è trasformata in una discarica a cielo aperto.

Ora invece l'ottimismo accompagna le dichiarazione di Guido Manolli e Franco Oppezzo. Dicono: «Di [illegible] la ditta, obbligata a ripulire la zona, cercherà di fare in fretta per poi costruire nuovi edifici [illegible] ammortizzare così le spese sopportate nel minor tempo possibile». La Edilver in effetti ha avuto bisogno di un paio di ingiunzioni del sindaco per procedere, ma Bagnasco, che ha condotto la partita con testardaggine, è riuscito alla fine a spuntarla. E adesso i progetti sono ambiziosi.

La Sovrintendenza, che ha individuato nell'area un anfiteatro romano, è chiamata [illegible] sua volta a darsi da fare. «Gli archeologi hanno già segnato la zona degli scavi - racconta Oppezzo - adesso però lavorino». E per buon peso, gli amici di Porta Casale coinvolgono anche l'Ovest Sesia: «Non sarebbe male coprire la roggia che attraversa il quartiere e che, soprattutto d'estate, non profuma certo [illegible] buono».

Donata [illegible]

Finalmente iniziato l'abbattimento della «ca' di rat» [illegible] lungo sollecitato dalla gente e dal Comitato Nuova Porta Casale presieduto da **Guido Manolli**

[illegible] FLASH

MEDICINA

«Giornata del respiro» sabato mattina al S. Andrea

Sabato, all'ospedale «Sant'Andrea», si svolgerà la seconda Giornata nazionale del respiro, a cura della divisione di Pneumologia 2 diretta dal dottor Paolo Conti. Dalle 9 alle 13, su iniziativa [illegible] gruppo di educazione dell'Associazione italiana pneumologi ospedalieri, [illegible] pubblico potrà accedere liberamente all'ambulatorio del Centro pneumologico (piano terra, ingresso centrale), dove [illegible] accolto dal personale medico che gli illustrerà l'attività [illegible] Centro. Saranno distribuiti opuscoli su asma, bronchite croniche, lotta all'inquinamento e al fumo. Chi ne farà richiesta sarà sottoposto ad un esame spirometrico gratuito. [d. b.]

LUTTI

La scomparsa dell'ex partigiano Giovanni Brandino

Per un errore, nel riportare la notizia della scomparsa dell'ex partigiano Brandino, abbiamo scritto che [illegible] chiamava Giuseppe, mentre in realtà era Giovanni. Ci scusiamo per l'errore: Giovanni Brandino, scomparso all'età di 72 anni, era un personaggio stima[illegible] da tutti. [f. l.]

[illegible]

La civiltà letteraria in Piemonte secondo Gilardino

Organizzata da «Vercellivive» si svolgerà martedì, nella sala capitolare dell'abbazia di Sant'Andrea, una conferenza del professor Sergio Maria Gilardino, docente di Letteratura comparata alla McGill University [illegible] Montreal, sul tema «Mille anni di civiltà letteraria in Piemonte». Fratello del celebre compositore vercellese, Sergio Maria Gilardino, è uno dei maggiori esperti mondiali nello studio delle lingue. Inizio alle 21. [d. b.]

P[illegible]

Le graduatorie per l'istruzione secondaria

Da lunedì, all'albo del provevdtiorato egli studi di Vercelli, [illegible] esposte le graduatorie relative a tutte le classi [illegible] concorso dell'istruzione secondaria di 1° e 2° grado. Chiunque può prenderne visione [illegible] inoltrare eventuali richiami scritti, entro il 26 giugno, ma esclusivamente - dice una nota del provveditore Piergiorgio Giannone - per errori materiali e omissioni. [d. b.]

[illegible]

Assunti due nuovi cantonieri per la Valsesia

L'amministrazione provinciale assumerà due nuovi cantonieri, uno a tempo indeterminato l'altro per [illegible] mesi, da impiegare sulle strade provinciali della Valsesia. Un comunicato dell'ufficio-stampa avverte che sono già state inoltrate le richieste di avviamento all'Ufficio del lavoro [illegible] Vercelli e alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Borgosesia. [d. b.]

All'ex arcivescovo il premio «We Build»

Un altro «grazie» a mons. Bertone

L'arcivescovo [illegible] Bertone [illegible] Claudio Cerruti, presidente Kiwanis

VERCELLI. C'erano le massime autorità (compreso il presidente della Regione Ghigo) alla consegna del premio «We Build» all'ex arcivescovo di Vercelli Tarcisio Bertone, diventato segretario della Congregazione della Dottrina della Fede di Ratzinger.

Il premio, istituito dal Kiwanis Club di Vercelli [illegible] andato a monsignor Bertone «per l'inte[illegible] opera di edificazione morale [illegible] di impegno profuso per l'Università e per il recupero e la valorizzazione dei beni e delle architetture ecclesiastiche».

Monsignor Bertone ha ricevuto il «We Build» dal presidente del club, Claudio Cerruti, e ha ringraziato le autorità e tutti i vercellesi per questo riconoscimento che lo ha davvero commosso. [d. b.]

Le esequie della diciassettenne confermate nella chiesa dell'Aravecchia, alle 9,15

Patrizia, domani l'ultimo saluto

Dopo i funerali officiati da don Luigi, la salma sarà portata a Verbania per essere cremata secondo un desiderio espresso dalla stessa ragazza. Migliorano lentamente i due amici feriti nell'incidente

VERCELLI. Domani, la città darà l'addio a Patrizia Paganin. I funerali si svolgeranno alle 9,15 nella chiesa dell'Aravecchia. Poi la salma verrà portata a Verbania per [illegible] cremata.

Era stata la stessa Patrizia [illegible] confidarsi con la sorella Barbara e con i familiari. «Se dovessi morire - aveva detto loro - vorrei donare tutti gli organi ed essere cremata». Sembrava (doveva essere) una prospettiva remotissima. Invece, un'intera città piange oggi [illegible] ragazzina piena di vita che ha speso quasi tutti i suoi 17 anni ad aiutare gli altri.

Voleva aiutarli anche dopo la morte, ma non è stato possibile. Gli organi che avrebbero potuto far vivere meglio qualcun altro erano stati tutti compromessi dal terribile schianto [illegible] curva contro il fuoristrada. Invano la sorella Barbara ha cercato di scongiurare i medici affinché [illegible] sua Patrizia [illegible] «in» qual[illegible] altro. I medici le hanno risposto che non era possibile.

Restava l'ultimo desiderio, la cremazione. E Patrizia sarà accontentata.

Domani andranno a dirle ciao tutte le sue amiche, quelle [illegible] cui condivideva la sua irrefrenabile gioia di vivere. Era un «cosino» grazioso [illegible] forte, allegro ma maledettamente serio sulle [illegible] che contavano davvero nella vita: l'amicizia, la solidarietà.

Non si conquista l'affetto, ma anche la stima, di amici assai più adulti se non si ha, dentro, qualcosa in più. Quel qualcosa che ti rende davvero speciale. [illegible] quando una persona così, come Patrizia, ci lascia, [illegible] vuoto [illegible] davvero grande.

Le diranno addio centinaia di persone della Bellaria, il rione in cui Patrizia si trovava a proprio agio: tutti la conoscevano e lei ricambiava [illegible] quel sorriso puro che contagiava.

Alle esequie non potranno esserci Stefano Brera e Michela Di Giovanni, i due ragazzi che erano [illegible] lei al momento dell'incidente. Sono ancora ricoverati all'ospedale, [illegible] stretta osservazione, soprattutto il ragazzo. Migliorano [illegible] molto lentamente.

La disgrazia della curva «cascina Ranza» ha gettato nel lutto un'intera città, [illegible] soltanto la Bellaria. Ai Paganin sono arrivati telegrammi e biglietti di cordoglio da tutti gli altri quartieri. Il popolo dei Carnevalanti litiga e battibecca per la graduatoria, ma sa essere unito forse [illegible] nessun altro quando la tragedia si abbatte su uno di loro. E [illegible] Gianni Paganin tuti dovevano qualcosa. Adesso non c'è altro modo per aiutarlo che stare vicino a lui, alla moglie, alla figlia. Più che le parole, [illegible] presenza, i gesti. E saranno in migliaia, domani, [illegible] don Luigi. [s. d. m.]

Patrizia Paganin morta domenica in un incidente alla curva della cascina Ranza aveva 17 anni

---

Azienda in crisi

Oggi incontro [illegible] Bagnasco e la Sambonet

VERCELLI. Caso Sambonet: dopo le organizzazioni sindacali, oggi il sindaco incontrerà l'amministratore unico dell'azienda che sta cercando di rientrare da [illegible] debito di 14 miliardi. Lunedì mattino, in Comune, Gabriele Bagnasco ha ascoltato i rappresentanti dei lavoratori, preoccupati per il futuro dei 120 dipendenti dell'azienda, ma anche per la possibile perdita di una realtà industriale che è anche un simbolo della città.

«La situazione non è facile - dice Bagnasco -, ma partiamo da una speranza: la Sambonet continua ad [illegible] molti ordini (la crisi [illegible] quindi solo finanziaria), e la proprietà si è detta disponibile ad investire ancora a Vercelli. Oggi verificheremo se è davvero così e poi incontreremo le banche maggiori creditrici dell'azienda». Sono Biver, Bnl e Popolare di Novara: la prima si sarebbe già dichiarata favorevole ad intervenire in aiuto della proprietà, le altre, invece, devono ancora pronunciarsi. [r. m.]

[illegible]TACCUINO

[illegible]

E Borasio (Lega Nord) replica a Baraggioli

Più che una replica alla lettera apparsa in data 15/06/96 nella rubrica «Il taccuino della Provincia», [illegible] firma Roberto Baraggioli, questa mia è una cronistoria. L'unico documento ufficiale da me sottoscritto e che richiama l'incarico al consulente esterno dottor Roberto Baraggioli è una mozione presentata al Presidente del Consiglio comunale ed al sindaco di Vercelli.

In tale atto, omettendo parti non inerenti il [illegible]so specifico, si dice: «Constatato - ...... - che in data 22/03/96 [illegible] Giunta Comunale ha impegnato Lit. 67.235.000 per incarico al consulente esterno dott. Roberto Baraggioli. ...... Preso atto che già [illegible] Collegio [illegible] Revisori dei conti con verbale del 12/03/96 ha sollecitato un più attento affidamento degli incarichi esterni....: Il Consiglio comunale [illegible]pegna [illegible] sindaco e la giunta a ridimensionare drasticamente gli oneri finanziari da assumere a tale titolo, a riesaminare le condizioni degli incarichi da affidare».

La [illegible] sarà discussa in seno al Consiglio comunale e i consiglieri si esprimeranno con un voto, fornendo al sindaco e alla giunta un indirizzo al quale attenersi per il futuro.

La delibera di giunta in oggetto (n° [illegible] del 22/03/96) sarà proposta alla attenzione del Consigliere Capo della sezione della Corte dei Conti - Delegazione per il Piemonte e Valle d'Aosta - Torino, che giudicherà sulla congruità [illegible] trasparenza della spesa pubblica.

Tutto ciò che è stato detto [illegible] pensato [illegible] corredo di quanto sopra non mi interessa [illegible] scade nel pettegolezzo.

Non [illegible] nulla delle offerte che la Lega Nord [illegible] passato fece al dottor Roberto Baraggioli, mi auguro che qualche amministratore del tempo chiarisca [illegible] perché la collaborazione abortì.

La stretta di mano [illegible] sorri[illegible] sono disposto a darla fin da ora, anche in pubblico, [illegible]nto, così come molti cittadini, che il dottor Roberto Baraggioli ha fatto un buon affare.

Francesco Borasio
consigliere comunale
Lega Nord, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel (0161) 424.757; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91, **Trino:** (0161) [illegible], **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) [illegible]; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

[illegible]

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; [illegible]: telefono (015) 350.33.13.

FARMACIE [illegible] TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [illegible] con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), [illegible]. 215.770.

Burono: *Dr.ssa Marisa Dimitri*, via Garibaldi 16, [illegible]. 851.120.

[illegible] turno principale: *Farmacia Vigliani*, piazza Fiume [illegible], tel. (015) 22.432; turno sussidiario: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351. Orario [illegible] principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle [illegible] ore la farmacia [illegible] su presentazione di ricetta urgente

Per gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Cossila [illegible] Grato): *Dr. Italo [illegible]e*, via Oropa 52, tel. (015) 351.607.

Mongrando: *Farmacia Centrale s.n.c.*, via Roma 38, tel. (015) 666.260.

Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dr.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passarini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.

Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XX Aprile, [illegible] San Carlo, tel. (0163) 47.139.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

Postua: *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, tel. (015) 760.303 *(turno sussidiario diurno [illegible] 12,30 alle 16,30)*.

Soprana: *Farmacia Gamalero*, frazione Baltigati 30, [illegible]. (015) 738.86.28.

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Gar[illegible] 61, [illegible]. (015) 93.370.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** (0161) 86.364; **Biella:** (015) 20.848/9; **[illegible]rgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; [illegible] (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) [illegible] **Trino:** (0161) 829.585.

[illegible]TATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Marino Boltro, 82 anni, pensionato; Virgilio Bulera, [illegible] anni, pensionato; Felice Pollutro, 58 anni, pensionato; Natalina Francese, 60 anni, pensionata; Edoardo Arlenghi, 93 anni, pensionato; Maria Lattuale, 88 anni, pensionata; Marcellino Montanaro, 89 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Giuseppe Scola, [illegible] anni, operaio, con Najat [illegible]ortabit, 40 anni, operaia; Emanuele Bertolone, 30 anni, implantista, con Maria Elena De [illegible]r, 27 anni, imprenditrice [illegible]e; Giuseppe Azzolina, 33 anni, impiegato, con Cristina Fracchetta, [illegible] anni, impiegata.

BIELLA

NATI. Lorenzo Barberis Canonico, Antonio Cusano.

MORTI. Celestina De Thomatis, 81 anni, pensionata.

[illegible] Amedeo Bove, [illegible] anni, impiegato, con Carla Florio, 28 anni, impiegata; Gianmarco Cena, 28 anni, istruttore, [illegible] Nadia Di Marco, 25 anni, ragioniera.

[illegible]

NATI. Michael Pozzato.

OCCHIEPPO

[illegible] Silvia Perino; Giulia Ravinetto, Gloria Biotto.

MORTI. Maria Barbierato 80 anni, pensionata. [p. g.]

[illegible]

GITA SOCIALE

A [illegible] della Classe 1943

In collaborazione [illegible] la «Fontaneto viaggi» di Novara, [illegible] «Classe 1943: duri nel tempo» ha organizzato [illegible] gita in pullman al Lago Maggiore per domenica. Questo [illegible] il programma: alle 6,30 ritrovo [illegible] piazza Battisti a Vercelli e partenza per Arona. Alle 8,30 minicrociera in battello a Villa Taranto. Alle 12,30 partenza per Meina [illegible] pranzo al ristorante «Bellavista». Alle 16,30 visita al parco zoologico di Villa Pallavicino. Le iscrizioni si ricevono da Foto Renato Greppi, [illegible] Laviny [illegible] (Vc) tel. 0161-68.902 o [illegible] Piero Negro Elettricista, via Thaon de Revel 27 tel. 0161-301.296.

ATTIVITA' [illegible]

Gara di tiro con l'arco

La sezione vercellese «G.Randaccio» dell'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia ha programmato domenica [illegible] giugno la partecipazione alla gara regionale di tiro con l'arco a Lurisia Terme (Cuneo). Per sabato 6 luglio invece i soci Unuci potranno prendere parte al campionato regionale di Triathlon militare [illegible] Torino. Informazioni ai numeri 0161-215.842. o 0161-294.849.

SEMINARIO TEATRALE

Tam Tam, stage in [illegible]

Continua lo «studio» di teatro organizzato dall'associazione culturale Tam Tam di Vercelli, che si svolge in un cascinale di Cerrina Monferrato. Sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 19,30 il tema sarà: «Il processo di creazione dei personaggi» [illegible] cura di Giovanni Moretti. Per informazioni telefonare allo 0161-25.52.17.

[illegible]

La domenica del Brut Fond

Domenica si riuniranno attorno alla «chita mai» coloro che abitano ed abitavano al Brut Fond di Vercelli. Alle 11 ritrovo alla confraternita di San Bernardino in via Duomo, alle 11,30 messa. Alle 12,30 pranzo al «Nuovo ristorante Garibaldi» ai Cappuccini. Informazioni allo 0161-254.900 [illegible] allo 0161-253.082. [g. bar.]

Incominciamo la pubblicazione degli elenchi nelle scuole delle 2 province

Tutti i promossi nelle medie

Oggi tocca alle prime e alle seconde dell'istituto «Amedeo Avogadro» di Vercelli dove è stata molto bassa la percentuale dei respinti. Nei prossimi giorni sarà la volta tutti gli altri studenti

Oggi [illegible] la pubblicazione degli studenti promossi nelle due province. In attesa dei risultati delle superiori che saranno esposti tra oggi pomeriggio [illegible] domani, [illegible] l'elenco dei «bravissimi» delle medie.

Scuola Avogadro, Vercelli.

1ª A. Andrea Agosta, Marco Ballerini, Mattia Bellan, Giuseppina Bordonaro, Giuseppe Dell'Aversana, Giuseppe De Santo, Veronica Ella, Giovanna Farruggio, Antonio Gregorio, Simona Ianni, Corrado Impera, Paola Inglese, Calogero Lauria, Marta Mazzola, Sara Mercalli, Elisa Montalenti, Veronica Rubino, Valeria Scimonello, Andrea Munaretto. Un respinto.

1ª B. Marta Canopoli, Agnese Cantone, Jonathan Carena, Andrea Cartieri, Monica Raso, Simona Cecchettin, Jessica Cino, Anita Groppo, Isotta Leone, Daniela Marano, Anta Mbodj, Salvatore Midolo, Erika Miela, Marjana Milotic, Mario Mombello, Daniel Padilla, Sergio Ricotti, Daniela Scafati, Antonella Scaglione, Viviana Scamporrino, Manuel Triberio, Maria Zarro.

1ª E. Umberto Berretta, Elisabetta Cafaro, Daniel Caporarello, Federica Casalino, Emmanuel Crozzoletto, Francesca Dibartolo, Anna Donis, Fabio Farè, Giuseppe Frisco, Simone Gallo, Sandro Girmenia, Debora Laurenti, Silvia Palumbo, Fer[illegible] Pasciullo, Michael Picca Garin, Francesco Pinto, Valentina Vandone. Quattro respinti.

1ª F. Gabriele Acciu, Beatrice Borello, Melania Brait, Stefano Cantone, Elena Castelli, Monica Cuciuffo, Matteo Curella, Eugenio Denis, Ilaria Fiorentino, Lara Giannotta, Simone Giara, Francesco Leccioli, Debora Macco, Sara Margarito, Gilda Mezzano, Keiplin Padilla Duran, Lucia Pergola, Sara Sampietro, Matteo Sorrentino. Tre respinti.

1ª G. Giovanni Bodo, Marco Boggia, Mario Borgia, Federico Cagna, Lucilla Cagnoni, Alessandro Calciati, Daniela Fava, Cristina Maffei, Roberto Melotti, Elena Migliau, Andrea Moscatelli, Fabio Nardin, Marco Ordano, Riccardo Rogis, Andrea Rondoni, Alberto Rosso, Christian Ruocco, Claudia Tarnuzzer, Stefano Tosi, Andrea Vallacchi, Michele Vandone, Andrea Verna, Simone Zaccone.

2ª A. Barbara Ardizzone, Ana Alexandra Batardo Tomè, Andraia Alexandra Batardo Tomè, Davide Bertola, Giuseppe Borgheggiano, Diego Braghin, Tania Braghin, Michela D'Elia Gagliano, Andrea Di Falco, Raffae[illegible] Evangelista, Donato Fortunato, Giovanni Giannuzzi, Enrico La Spina, Elena Leone, Mauro Loscocco, Alessandro Manzini, Stefano Monfermoso, Simon Pernettaz, Marco Rondina, Andrea Verdini.

2ª B. Domenico Amato, Gian Giacomo Barbero, Emanuela Cardano, Jonny Chighine, Andrea Gugliermotti, Paolo Lombisani, Azedine Neddal, Antonietta Oddo, Thomas Oddo, [illegible]mona Polello, Carla Puglisi, Raffaella Scordameglia, Margherita Sessa. Un respinto.

2ª E. Benedetta Actis, Elias Allara, Francesco Bafumo, Luca Borra, Federica Brusca, France[illegible] Cosco, Eleonora Coviello, Carlamaria Denti, Valentina Farè; Massimiliano Gallo, Domenico Marchetti Zaroli, Marco Moteran, Anna Portalupi, Manuela Rampin, Cristian Ristagno, Fabio Rosas, Antonio [illegible]cale, Elena Valentini, Lavina Maria Vercellotti. Un respinto.

2ª F. Valentina Boggio, Silvia Cagna, Marianne Cancian, Ruggero Capacchione, Chiara Conti, Ilaria Cortellini, Elisa Cotroneo, Silvia Del Negro, Giorgio Denis, Vincenzo Durso, Sebastian Giamboi, Alessia Gilardo, Ivan Guerra, Maria Antonietta Messina, Sebastiano Parisi, Maria Bruna Robino Rizet, Federica Spagna, Alessandra Ticozzi, Andrea Trento. Un respinto.

2ª G. Stefano Antoniazzo, Diana Bertinetti, Chiara Colacoci, Daniele Carnevali, Eugenio Casalino, Valentina Conforti, Erika Conforto, Alessandro De Fabianis, Giulia Franchino, Luca Franchino, Ilaria Gamba, Maria Carla Greppi, Amalia Landi, Sabrina Marino, Alberto Marmo, Raffaele Miniuri, Alberto Radico, Raffaella Regis, Marina Tanaka, Grazia Tenaglia, Daniele Toffolo, Riccardo Tosi, Silvia Vallania, Alessandro Viale.

(continua)

Da oggi pubblicheremo i nomi di [illegible] gli studenti promossi nelle medie del Vercellese e del Biellese

IN BREVE

[illegible]

Oggi i funerali dell'artigiano morto in un incidente

Si terranno oggi pomeriggio i funerali di Pier Giuseppe Dosso, 37 anni, l'artigiano piastrellista morto in un incidente stradale sabato sera. L'uomo che viveva con la madre Angela De Ambrogi a Postua in via Parrocchiale [illegible] alla guida di una Suzuky Santana uscit[illegible] strada lungo lo sterrato che dall'alpe Piana scende in frazione Roncole. Le esequie si terranno alle 15,30. Il corpo dell'artigiano verrà tumulato nel cimitero del centro valsesserino. [p. q.]

[illegible]

Quattro sommozzatori per il Soccorso alpino

Il Soccorso alpino valsesiano può contare su un nuovo reparto: [illegible] stato infatti istituito il nucleo sommozzatori che [illegible] compone di quattro volontari dotati di brevetto sub. L'attivazione del gruppo ha portato [illegible] compiere alcune esercitazioni [illegible] cui i sommozzatori hanno appreso tecniche di calata e tutte le normali problematiche che il Soccorso affronta durante gli interventi. [p. q.]

VERCELLI

Traffico caotico e super code in via Restano

Nonostante l'impegno del Comando dei vigili, la chiusura totale del vecchio cavalcavia (resa necessaria da improcrastinabili lavori di ristrutturazione) sta creando problemi enormi agli automobilisti [illegible] arrivo e in partenza dalla direzione di Biella. Nelle ore [illegible] punta è addirittura chilometrica la coda che si crea in via Restano, al rione Isola (vedi in foto di Greppi) che è [illegible] diventata la principale arteria di passaggio di tutto [illegible] traffico. Sono assai meno numerosi, infatti, gli automobilisti che decidono di entrare (o di [illegible]re) a Vercelli attraverso corso Prestinari. [d. b.]

Masserano: drammatico appello della vedova Salvan, a sei mesi dalla fuga di biogas

«Ridatemi la casa, non resisto più»

La donna, che dal giorno dell'esplosione non può rientrare nella villa, s'è rivolta ai giornali: «Lasciatemi riunire la famiglia, oppure succederà una nuova tragedia». Sarà una roulotte la sistemazione di fortuna?

MASSERANO. La vedova di Severino Salvan, ucciso dal biogas della discarica di San Giacomo, chiede di riavere la [illegible] casa, nella quale [illegible] può entrare da 6 mesi. Lo fa con una lettera dolente, in cui parla di disperazione e di «lacrime». E' [illegible] appello estremo: «Ridatemi [illegible] mia villa in fretta - scrive Maria Pia Lovi[illegible] -, [illegible] non aspettate che una nuova tragedia sconvolga la mia famiglia. Non voglio offendere Dio, ma sono esaurita».

Una cognata conferma: «Ma[illegible] Pia è molto depressa». La donna, rimasta bruciata anch'ella dall'esplosione [illegible] biogas del 23 dicembre (che 27 giorni dopo uccise suo marito), da qualche tempo ha ricominciato a lavorare: «Fa i turni in fabbrica - aggiunge la cognata Adelina, moglie del fratello Giuseppe -: ma il fatto di non avere più casa non le dà pace. Dal giorno della tragedia è ospite [illegible] e di mio marito; vorrebbe riunire la famiglia, ma [illegible] può».

E così ha pensato di scrivere ai giornali, [illegible] quattro fogli a quadretti, spediti in redazione attraverso [illegible] fax. Maria Pia Lovison racconta il suo dolore, i sacrifici fatti per costruire e abbellire la villa, le [illegible] drammatiche della tragedia: «Vi scrivo solo per dirvi che sono molto stan[illegible] di questo calvario: io [illegible] voglio un'altra casa, ma la mia». L'abitazione, adesso, è ancora inagibile per via del biogas: l'Usl tiene continuamente sotto controllo il pozzo dell'esplosione, nel quale - dal sottosuolo - era entrato il metano che ha ucciso Severino Salvan.

«Non dormo e continuo a piangere», dice Maria Pia. E parla di «una brutta idea» che le viene in testa, chiede che la accontentino presto affinché non debba avvenire «una tragedia nel Biellese». Il suicidio? Nella lettera, questa parola [illegible] c'è, ma l'allusione è evidente. Spiega Adelina, la cognata: «Se non può riavere la casa, [illegible] 5 mesi dalla morte del marito, almeno potrebbero darle una roulotte, come le è stato proposto: così potrebbe riunire la famiglia, che [illegible] è sparsa qua e là. S'era parlato di un camper della Protezione civile». Anche Maria Pia ne scrive: parla di un incontro dell'inizio del mese, [illegible] delle promesse che aveva ricevuto: «Il prefetto, la Provincia, il Comu[illegible] e i vigili del fuoco hanno detto che avrei avuto la roulotte al più presto: [illegible] finora non ho visto niente».

L'ultimo appello è per monsignor Luigi Leto, da sempre vicino alla famiglia Salvan: «Caro don Luigi, mi affido anche a lei per riavere la mia casa», dice Maria Pia Lovison. E [illegible] conclude: «Ora questa lettera voglio pubblicarla sui giornali, perché tutti conoscano la mia amarez[illegible] [illegible] la tristezza che c'è in me». [g. bu.]

[illegible]

I rifiuti fonte di energia

BIELLA. Mentre a Masserano continua la lotta al biogas, il Comune del capoluogo ha firmato la convenzione con una ditta emiliana, per ricavare energia elettrica dal metano prodotto dall'ex di[illegible] di via Candelo. Del progetto [illegible] parlava da tempo, e adesso, raggiunto l'accordo con l'azienda, possono cominciare i lavori: «Partiranno nei prossimi mesi», dice l'assessore all'Ambiente Doriano Reise. Lo sfruttamento del biogas, oltre a portare soldi nelle [illegible] del Comune, permetterà di neutralizzare la piccola «bomba ecologica» rappresentata dalla discarica sulle rive del Cervo.

Anche a Masserano, prima della tragedia [illegible] Severino Salvan, s'era pensato a un'operazione simile: ma il progetto non è mai stato realizzato. Ora [illegible] San Giacomo prosegue la bonifica: [illegible] biogas fuoriuscito nel sottosuolo (probabilmente dalla seconda vasca della discarica) non [illegible] ancora stato aspirato del tutto. [m. al.]

La truffa era stata scoperta dalla Stradale nell'inverno '91-'92

Auto taroccate, due condanne

Inflitti sedici mesi a un assicuratore vercellese

VERCELLI. [illegible] è concluso lunedì, poco prima [illegible] mezzanotte [illegible] dopo sei [illegible] di riunione in camera di consiglio del collegio giudicante presieduto [illegible] Maria Pia Di Stefano, il processo cosiddetto «delle auto taroccate»: il verdetto comprende due condanne [illegible] un'assoluzione mentre la posizione di [illegible] degli imputati è stata stralciata in attesa di una perizia psichiatrica che ne accerti la capacità di intendere [illegible] volere all'epoca [illegible] fatti.

I capi d'accusa erano [illegible] associazione per delinquere, falso [illegible] ricettazione. Le condanne sono state inflitte una all'assicuratore vercellese Carlo Danilo Rigotti, 39 anni (un [illegible] 4 mesi [illegible] 10 giorni di reclusione [illegible] 700 mila lire di multa; il pm Vincenzo Bevilacqua [illegible] chiesto tre [illegible] 8 mesi e 15 giorni ed un milione di multa); l'altra [illegible] Fabrizio Minetti, 40 anni, [illegible] Milano (un anno, 5 mesi e 20 giorni a fronte di una richiesta di [illegible] mesi, 20 giorni e 700 mila lire).

Silvana Vanna, [illegible] anni, di Baveno, è stata assolta perché il fatto non sussiste come aveva chiesto il dottor Bevilacqua.

Una perizia psichiatrica dovrà stabilire se [illegible] momento dei fatti Michela Lamanna, 36 anni, [illegible] Gallarate fosse pienamente capace di intendere e di volere, [illegible] per il momento la sua posizione [illegible] stralciata. In precedenza avevano patteggiato con i giudici vercellesi un anno [illegible] mezzo [illegible] di reclusione Antonella Metta, 40 anni, di Omegna; Giuseppe Pregnolato, [illegible] anni, di Oleggio [illegible] Renato Bonetti, 43 anni, di Vergiate.

La vicenda, coordinata dallo stesso pm Bevilacqua, risaliva all'inverno 1991-92 ed [illegible] stata condotta dalla «Stradale», all'epoca diretta dal vice questore Eliseo Santoro, con la collaborazione della sezione di polizia giudiziaria guidata dall'ispetto[illegible] Michele Smerilli.

Ad innescarla era stato il titolare di un'agenzia automobilistica vercellese, al quale non [illegible] sembrati regolari alcuni documenti: in manette erano finiti Carlo Danilo Rigotti, Giuseppe Pregnolato e Renato Bonetti; poi l'inchiesta si era allargata coinvolgendo anche gli altri imputati. Secondo la ricostruzione della polizia, ad un'auto nuova [illegible] seminuova rubata veniva alterato il [illegible] di telaio e, usando timbri falsi, [illegible] preparava una falsa dichiarazione di conformità con la quale era possibile ottenerne l'immatricolazione come [illegible] la vettura fosse stata nuova.

Per quest'ultima operazione venivano usati dei prestanome, ma al bisogno venivano anche scelti dei nomi a caso: poteva quindi accadere che qualcuno pur estraneo alla vicenda risultasse, a [illegible] insaputa, intestatario di una vettura di grossa cilindrata. [w. ca.]

Udienza domani mattina

Davanti ai giudici i rapinatori di Crescentino

VERCELLI. Saranno processati domani mattina con rito direttissimo dal tribunale di Vercelli il pentito Roberto Miano, [illegible] anni e il complice Claudio Gaudioso di 36, entrambi residenti a Torino: devono rispondere di rapina aggravata.

I fatti risalgono alla serata [illegible] venerdì 7 giugno quando i due, armati [illegible] pistola e [illegible] il volto coperto da un foulard, erano entrati nel supermercato «Conad» di Crescentino e, sotto la minaccia delle armi, si erano fatti consegnare l'intero incasso, circa 16 milioni. Intanto erano stati avvertiti i carabinieri che [illegible] intercettato i banditi alla loro uscita dal negozio: Claudio Gaudioso aveva tentato la fuga ma era stato bloccato dopo pochi metri. Il pentito invece, [illegible] aggredito il comandante della pattuglia che [illegible] stato costretto a sparargli un colpo di pistola ferendolo alla [illegible] [w. ca.]

Dopo la battaglia in Consiglio, Susta torna sul tema del «centro chiuso»

«Maxi isola, vi spiego perché»

Il sindaco: «L'obiettivo è eliminare la caccia al posteggio che rappresenta il 30 per cento del traffico». Proposta a banche e imprenditori per costruire un autosilos sotterraneo

BIELLA. «Il nostro obiettivo non [illegible] chiudere il centro, ma ridurre il traffico [illegible] guidare gli ac[illegible] ai parcheggi». Il giorno dopo la grande battaglia in Consiglio sull'ampliamento dell'isola pedonale, il sindaco Susta torna sull'argomento e lancia la proposta di costituire una società a capitale misto tra Comune, banche [illegible] imprenditori per costruire [illegible] posteggio sotterraneo sotto piazza De Agostini da 400 posti auto.

L'idea di una collaborazione tra pubblico [illegible] privato [illegible] uno dei cardini della filosofia sustiana sulla quale si pensa di costruire la Biella del Duemila. Un'idea che altri già hanno sperimentato [illegible] [illegible]. E' il [illegible] [illegible] Siena che tra i piccoli centri di provincia è all'avanguardia in fatto di traffico [illegible] posteggi. Problemi che hanno iniziato ad affrontare fin dal 1965. Nella cittadina toscana, infatti, opera da a[illegible] la Siena Parcheggi, una spa a capitale misto pubblico-privato, le cui azioni sono detenute per il 60 per cento dal Comune, il 20 per cento è suddiviso tra 4 istituti di credito [illegible] il rimanente 20 per cento è di proprietà di imprenditori locali. E Siena è [illegible] modello che Susta ha in mente per risolvere i problemi [illegible] traffico a Biella.

Ma incominciamo dal rebus «isola pedonale» che tante polemiche sta sollevando soprattutto [illegible] i commercianti. Rebus perchè nessuno finora [illegible] pensato che il provvedimento fosse solo [illegible] tappa intermedia di [illegible] disegno molto diverso. «Mi spiego con un esempio - esordisce Susta -. Spesso ho notato che mentre in piazza Martiri ci sono ancora molti posti auto liberi, in piazza Duomo è il caos. Tutti sappiano che [illegible] metà mattinata è quasi impossibile trovare uno spazio libero attorno al municipio, [illegible] anch'io spesso [illegible] rinuncio alla voglia di tentare la sorte. Quindi fino [illegible] quando non si chiuderà piazza Duomo, la gente non si abituerà mai a lasciare la propria vettu[illegible] nel posteggio di piazza Martiri. In un secondo tempo, però, si potrà attenuare il provvedimento e istituire dei percorsi che pilotino gli automobilisti nelle aree [illegible] sosta consentite. Quando saremo [illegible]iti ad eliminare questa circolazione legata alla sosta, avremo ridotto del 30 per cento il traffico in centro».

E veniamo [illegible] posteggi. Il grosso del serbatoio attualmente gravita sull'asse via La Marmora-via Cernaia: circa 800 posti nella prima, più altri 400 nella seconda. Ora con i lavori di sistemazione delle due aree, la razionalizzazione degli spazi, più la disponibilità del prato confinante con [illegible] Fecia di Cossato, la capienza è salita di altri 200 posti. Ma entro l'anno saranno disponibili [illegible] box sotterranei costruiti sotto il Cda, tra via La Marmora, via Torino e via Dellesani: 1600 posti. Sono pronti anche i 120 box del silos di via Colombo, [illegible] bisognerà attendere [illegible] qualche mese e poi funzionerà anche il posteggio della Sarca (130 posti), in via Repubblica. Devono invece ancora iniziare i lavori per il posteggio sotterraneo del[illegible] Provincia (90 posti a rotazione) e di via Crosa (120).

«Si tratta comunque di circa 2 mila posti auto in strutture che saranno disponibili nel breve-medio periodo nel centro: [illegible] ogni [illegible] abitanti - aggiunge Susta -. E se si considera tutto il territorio cittadino, esclusi [illegible] rioni periferici, cioè su un'area urbana di 35 mila residenti, abbiamo un posteggio ogni 17 abitanti. Ma non è tutto perchè [illegible] devono conteggiare in più anche i parcometri, cioè le soste a pagamento [illegible] strada. Tra quelli esistenti e quelli che stiamo realizzando, metteremo a disposizione della city altri 500 posti. Inoltre ci saranno sempre [illegible] piazze 1° Maggio, Martiri della Libertà, Colonnetti, Curiel, De Agostini in grado [illegible] ospitare un migliaio di auto. Insomma siamo a circa 3 mila posti attorno al centro. Sapete che attorno al cuore di Roma [illegible] sono 4 mila parcheggi in infrastrutture?».

L'ultima tappa sarà quella della canalizzazione del traffico verso le aree [illegible] sosta, che dal 1° luglio saranno servite da un'apposita linea di bus. «Servizi che i biellesi [illegible] dimostrando di apprezzare - conclude Susta -, perchè [illegible] Comune riesce [illegible] recuperare il 30 per cento del costo del biglietto, contro [illegible] media nazionale del 18 per cento. Insomma questo piano l'abbiamo studiato, valutato, confrontato e sperimentato [illegible] simulazioni al computer. Tocca a noi farlo funzionare».

Maurizio Alfisi

Il sindaco Gianluca [illegible]

Ieri gli ultimi tagliandi; le «nomination» biellesi

«Sorriso», gran finale con un mare di schede

Gli ultimi tagliandi, ieri, [illegible] giunti nelle due redazioni a ritmo serrato, addirittura a migliaia. Per tutto il giorno, i sostenitori di miss [illegible] mister Sorri[illegible] hanno consegnato buste con dentro [illegible] schede: i voti determinanti, però, [illegible] quelli che [illegible] stamane con la posta, gli ultimissimi ad essere inseriti in classifica.

Ricordiamo che la premiazione [illegible] svolgerà venerdì sera al teatro Civico di Vercelli, durante [illegible] spettacolo musicale con Gianni Togni, Francesca Alotta, Antonella Bucci e (una grande sopresa per i giovanissimi), Nek («lo Sting italiano»). Ingresso gratuito con offerte per Massimo Trivero, il bimbo che deve essere operato negli Usa.

Fra le «nomination» di questi due giorni ci sono anche due donne biellesi: Barbara Pastore, della profumeria Guarino [illegible] Biella, e Grazia Maffeo, che lavora invece a Texilia, alla segreteria del Politecnico di Torino. A entrambe le signore del sorriso, la notizia di essere fra le votate del concorso è giunta inaspettata: una bella sorpresa, che aggiunge ancora un po' di «vervé» al loro carattere già vivace e disponibile.

«Dovrò ringraziare le [illegible] clienti - dice subito Barbara Pastore -. Sapevo che erano gentili ma questa, per me, è una testimonianza di fiducia importante». Barbara è giovane, però ha già alle spalle una notevole carriera. Da due anni lavora alla profumeria Guarino, [illegible] si capisce che tiene molto al suo aspetto: appena può scappa in palestra per fare movimento, aerobica e step, [illegible] naturalmente non perde l'occasione di provare gli ultimi rossetti, i profumi [illegible] le creme che arrivano in negozio. «E' importante sapere ciò che si vende - conclude -. Per natura [illegible] molto paziente, mi piace spiegare e consigliare meglio che posso le clien[illegible]. Per questo ritengo indispensabile provare creme [illegible] trucchi: è un modo per conoscere bene i prodotti che poi suggerisco».

Di natura completamente diversa sono invece i consigli e i dialoghi fra Grazia Maffeo [illegible] gli studenti del Politecnico e della Scuola [illegible] amministrazione aziendale. I giovani che affollano i corridoi di Texilia si rivolgono a lei non solo per questioni «di servizio», ma pure per scambiare due parole, perfino per avere un po' di sostegno [illegible] momenti più delicati dell'anno scolastico, quando si devono ad esempio [illegible] gli esami. «E' vero - commenta Grazia -. Io li tratto tutti come fossero figli, visto che [illegible] casa ho due ragazzi più o meno della loro età. In questi anni mi sono resa conto che i giovani hanno bisogno, anche a scuola, di [illegible] punto di riferimento. Se hanno qualche problema, se sono sotto tensione si rivolgono a me, ed mi soffermo volentieri a chiacchierare. C'è perfino chi, finito il corso, mi ha scritto un biglietto di ringraziamento. Una cosa che mi ha fatto tanto piacere: come i tagliandi che sono arrivati [illegible] mio nome, del resto». [p. g.]

Da sinistra, [illegible] Pastore e Grazia Maffeo, votate dai biellesi

IN [illegible]

A Cossato una gara regionale del soccorso Cri

La Croce rossa di Cossato organizza per domenica una gara [illegible] soc[illegible] per i volontari della Cri: [illegible] tratta di [illegible] serie di prove pratiche e teoriche sulla base di un'emergenza simulata. Ogni provincia del Piemonte presenterà due squadre composte da quattro volontari. In programma anche [illegible] concerto bandistico: la prima parte alle 16,30, la seconda alle 17: tra [illegible] primo e il secondo tempo la cerimonia di premiazione. [p. g.]

Il «Sestertius» 1996 [illegible] a tre studentesse

Antonella Penna, Valentina Zucchi e Roberta La Piana [illegible] le vincitrici del «Sestertius» 1996, istituito dal Cenaculum latinitatis per premiare chi si [illegible] particolarmente distinto nello studio della lingua latina. [g. co.]

La Lega contro l'asma promuove [illegible] del respiro

La Liamar di Biella, Lega italiana per la lotta contro l'asma bronchiale e le malattie allergiche respiratorie, aderisce alla Giornata nazionale [illegible] respiro di sabato: per l'occasione sarà possibile sottoporsi gratuitamente [illegible] un esame del respiro nei locali della Croce rossa. [p. g.]

Festa sarda sabato [illegible] domenica al Chiostro

Sabato [illegible] domenica [illegible] Chiostro [illegible] San Sebastiano ospiterà [illegible] Festa sarda, organizzata dal circolo Su Nuraghe: la sera del primo gior[illegible] musica [illegible] danze dell'isola; il giorno dopo alle 11,30 aperitivo, poi pranzo (su prenotazione) e [illegible] canti e danze. [g. co.]

Il Comune di Candelo presenta dal 27 al 30 una mostra mercato di libri

Al Ricetto tante idee per leggere poi cori, mostre di pittura e cabaret

CANDELO. Musica, conferenze, mostre di pittura, prosa, ma soprattutto tanti libri presentati da case editrici nazionali e locali. L'assessorato alla Cultura del Comune ha presentato infatti la mostra-mercato del libro, una rassegna che terrà banco da giovedì 27 a domenica 30 e che verrà allestita tra le [illegible] dell'antico Ricetto.

L'inaugurazione [illegible] alle 16 e gli stand resteranno aperti sino alle 23. Alle 20,30 il primo appuntamento collaterale con il concerto della corale «Gocce di rugiada», diretto da Italo Martinelli.

Venerdì la rassegna resterà aperta dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 16 alle 23; alle 20,30, la sala cerimonie del borgo medioevale ospiterà una conferenza su Pi[illegible] tenuta dal pittore e criti[illegible] d'arte Carlo Bruni (la relazione sarà affiancata da una proiezione di diapositive sulle principali opere dell'artista).

La giornata di sabato è dedicata ai soli libri (dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 23). Domenica in[illegible] il Ricetto ospiterà lo scrittore e giornalista Romano Battaglia: presenterà «Alle porte [illegible] vita» il suo ultimo libro. Alle 20,30 il gruppo teatrale «Il Tarlo» intratterrà il pubblico [illegible] uno spettacolo di cabaret per la regia di Beppe Pellitteri. La mostra mercato sarà invece aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 23.

Le «rue» del Ricetto [illegible] trasformate durante la rassegna libraria in una suggestiva galleria d'arte all'aperto, dove esporranno alcuni [illegible] i più noti pittori del Biellese. [g. co.]

Ghiotta occasione culturale [illegible] Ricetto che ospiterà dal 27 [illegible] mostra mercato di libri con cabaret e mostre di pittura

Sale la protesta per gli effetti di «mucca pazza» sull'economia agricola piemontese

Gli allevatori bloccano i mercati

Da Carmagnola a Cuneo, da Fossano a Chivasso paralizzata l'attività nei centri di vendita
Domani manifestazione a Torino davanti alla sede della Regione. Chiesto lo stato di crisi

CUNEO. La rabbia degli allevatori piemontesi per la drammatica crisi zootecnica delle «mucche pazze inglesi» è esplosa in clamorose e spontanee proteste culminate con il blocco di tutti i mercati del bestiame per chiedere al governo interventi risolutivi.

I manifestanti, che si sono costituiti in «Comitati di crisi» guidati dai produttori di bovini da carne, hanno paralizzato venerdì scorso il Foro boario di Carmagnola, lunedì quello di Cuneo - il più importante della regione -; ieri è stata la volta di Chivasso; oggi toccherà a Fossano. Per domattina è in programma un grande raduno di allevatori a Torino davanti alla sede della Regione, con trattori, autocarri e anche animali. Venerdì la protesta investirà di nuovo il mercato di Carmagnola: e se per quel giorno il ministero delle Risorse agricole non avrà deliberato interventi per il settore, da domenica i produttori minacciano di paralizzare i posti di confine da dove arrivano in Italia forti importazioni di bovini vivi e carne macellata.

Lunedì mattina centinaia di manifestanti hanno attraversato le vie di Cuneo dal Foro boario alla prefettura.

Al prefetto il «Comitato di crisi» ha chiesto di inoltrare a Roma le richieste più urgenti della categoria: ritiro immediato da parte dell'Aima dei vitelli invenduti - oltre 20 mila in Piemonte -; istituzione di un marchio di qualità della carne italiana; riduzione dell'Iva sulla carne ai livelli europei. Commenta Tino Testa, direttore dell'Asprocarne Piemonte: «L'ammasso comunitario della carne è aperto da due mesi, ma i nostri animali non possono accedervi».

Interviene Gianfranco Falco della Cia: «E' inconcepibile la lentezza con cui il governo affronta la crisi». E Lorenzo Bergese, presidente della Coldiretti: «La battaglia civile del Comitato spontaneo potrebbe degenerare se il governo non risponde tempestivamente». I deputati Sergio Soave (pds) e Teresio Delfino (cdu) sono intervenuti sul ministero in appoggio alle richieste degli allevatori.

Ieri al Consiglio regionale i rappresentanti di tutti i gruppi hanno firmato un ordine del giorno che chiede al governo di dichiarare lo stato di crisi del settore e alla giunta uno stanziamento straordinario.

Gianni De Matteis

Un momento della protesta degli allevatori, lunedì mattina, al Foro Boario di Cuneo, il più importante del Piemonte

AGRINOTIZIE

ISOLA d'ASTI. Fine settimana con la Sagra del Museng: la proposta arriva da Isola d'Asti che organizza una festa per il primo taglio del fieno. Sabato cena e danze. Da segnalare per domenica pomeriggio una prova di tiro con l'arco ed una esibizione di cani da utilità, curata dal centro albese Argos. [o. ce.]

STRESA. «Monferrato sotto torchio» sabato a Stresa: i migliori vini dell'Alessandrino saranno premiati all'hotel Regina Palace, nell'ambito della manifestazione Torchio d'Oro.

BALDISSERO. Al via la quinta edizione della festa «Solstizio d'estate» organizzata dall'associazione Verde Roero: venerdì alle 17 sarà inaugurato il sentiero che collega Baldissero a Montaldo. Domenica alla Cascina Serralunga in frazione Baroli, a partire dalle 10,30 mostre di erbe aromatiche, piante, funghi, fiori selvatici. Prenotazioni al pranzo al 0172/40.166. In serata concerto dell'orchestra Torricelli.

VERCELLI. Andamento calmo, ieri, al mercato risiero di Vercelli. Nei risoni hanno quotato 10 lire in meno al chilo Balilla, Lido, Sant'Andrea, Loto-Europa, Ariete, Drago ed Arborio; in controtendenza sono aumentati di ■ lire Roma e Baldo. Nei lavorati calo di ■ lire per Originario; ■ per Lido, Sant'Andrea, Ribe-Ariete-Drago, Europa-Loto, Arborio e Thaibonnet. Nei parboiled diminuzione di 20 lire del Thaibonnet, di 10 Medio e Lungo. [w. ca.]

IN ALPEGGIO

Bovini e ovini assicurati

CUNEO. Dopo un anno di sospensione torna in Piemonte l'assicurazione per il bestiame che trascorre l'estate all'alpeggio. Sollecitata da Coldiretti, Cia, Unione agricoltori, la Regione ha promesso di assumersi l'onere del premio per capo il cui importo sarà stabilito dal «pool» delle società assicuratrici che in questi giorni, per interessamento del consigliere Regionale Francesco Toselli di Cavallermaggiore, stanno studiando con l'assessore regionale all'Agricoltura Bodo, la soluzione del problema. In Piemonte i bovini che vanno all'alpeggio sono circa 80 mila e almeno centomila gli ovini e caprini. I margari dovranno stipulare polizze aziendali. Fino al '94 l'assicurazione era di 5 mila lire per capo bovino e 1500 per gli ovini caprini e dava diritto a un rimborso in caso di incidente mortale a 700 mila per i bovini e 50 mila per gli ovocaprini. Premio e rimborsi dovrebbero essere confermati per il '96. Intanto l'Amministrazione provinciale di Cuneo, su iniziativa dell'assessore Carla Chiapello, ha costituito uno speciale fondo di solidarietà per i danni provocati alle greggi in montagna dai canidi (lupi e cani inselvatichiti) con la partecipazione di Apa, Parchi Wwf e il cui risarcimento, fino a duecentomila per capo, si aggiunge all'assicuazione regionale. [g. d. m.]

Originale festa a Serralunga d'Alba

E ora il barolo vola in cielo

SERRALUNGA D'ALBA. Si vedranno da lontano punteggiare il panorama delle colline tenendo a mezz'aria uno striscione con il nome del vigneto. Sono i palloni aerostatici forniti dalla Mondo Rubber, che domenica faranno da «stella cometa» agli appassionati del barolo.

Serralunga d'Alba si prepara a vivere una giornata intensa e ricca di spunti. «Degustar per vignes» è il titolo della manifestazione, organizzata da Comune e Bottega del vino con la consulenza di Arcigola.

L'idea è semplice e affascinante. Condurre gli enoturisti lungo sentieri e filari per mostrar loro da vicino il meglio delle vigne di nebbiolo.

Ogni sorì, cioè ogni vigna storica, sarà sorvolata dai palloni e dallo striscione con il nome. Nomi famosi che si ritrovano sulle etichette dei grandi barolo: Boscareto, Briccolina, Vigna Rionda, Lazzarito ecc. Scoperta la vigna la passeggiata porterà in cascine della zona dove sarà possibile degustare il barolo di quei cru abbinato a formaggi di Murazzano e Farigliano.

«E' un modo per mettere in contatto i nostri clienti con la terra e il paesaggio di Serralunga» annota Sergio Germano, presidente della Bottega del vino. Saranno in degustazione baroli di una quarantina di aziende, compresi i grandi nomi, e di varie annate, dal 1989 in avanti.

In mattinata al castello, che domina Serralunga, si terrà un incontro di presentazione delle 42 vigne storiche censite attorno al paese. Dalle 11 inizieranno le passeggiate secondo tre percorsi di un paio di chilometri l'uno. L'iscrizione costa ■ mile lire. Prenotazioni al 0173/613101. [s. mir.]

Acqui Terme

Il Brachetto ha la docg

ACQUI. In Piemonte la lista dei vini a denominazione d'origine controllata e garantita si arricchisce di un nuovo nome: dalla prossima vendemmia anche il Brachetto d'Acqui, o più semplicemente Acqui, sarà a docg come già lo sono già Barolo, Barbaresco, Asti, Gattinara. Significa che ogni partita verrà controllata e analizzata. Il Consorzio del Brachetto ha siglato un accordo con quello dell'Asti per l'utilizzo dei laboratori.

«Con la pubblicazione del decreto di riconoscimento sulla Gazzetta Ufficiale del 7 giugno -dichiara Mariagrazia Calzoni, direttore della Confagricoltura piemontese - si conclude il lungo iter». C'era stato anche una prima stampa con errori di delimitazione del territorio. «Per i produttori della pregiata uva rossa aromatica è un momento importante, che ci auguriamo venga coronato da sempre maggiori successi commerciali per un prodotto che presenta caratteristiche straordinarie» conclude Mariagrazia Calzoni.

La resa ad ettaro per il Brachetto d'Acqui docg è di 80 quintali di uva, mentre la resa in vino non può superare il 70 per cento, la gradazione minima del vino è di 11,5°.

Il Brachetto è tra le uve più pagate del Piemonte. L'Acqui ha superato anche quest'anno le 300 mila lire al quintale.

Dodici le recite in calendario a Viverone e dintorni

Il teatro? E' sul lago

Primo appuntamento ad Alice il 6 luglio, ad Azeglio gran finale
Biglietti a 10 mila lire, sono tre gli spettacoli a ingresso gratuito

VIVERONE. Anche quest'anno ritorna il «Teatro-festival-teatro lago di Viverone», giunto alla sua terza edizione, sotto il patrocinio dei Comuni dove si terranno le recite (i paesi del bacino lacustre e dei dintorni), le Province di Torino, Biella e Vercelli e la Regione Piemonte.

Questo è il calendario delle recite in programma. Ad Alice Castello in piazza Ballario: il 6 luglio la compagnia «Teatro delle dieci» di Torino presenterà «All'osteria della giarrettiera». A Cavaglià nel cortile della scuola media: ancora il 6 luglio la compagnia Volti Anonimi di Torino si esibirà in «Finestre sul Po». A Piverone in piazza Lucca il 13 luglio ci sarà la compagnia torinese Torino Teatro con «La locandiera».

Ancora a Cavaglià nel cortile della scuola media il 13 luglio Gruppo Teatro Esperimento di Borgosesia porterà in scena «Tiketetaketitak» ed Enzo Pasqualetto di Torino presenterà invece «Bilobilobilobum». E sempre il 13 luglio ad Alice Castello in piazza Ballario reciterà la compagnia del paese in «Non ti conosco più».

I vercellesi della compagnia New World Project proporranno nel cortile delle scuole di Cavaglià la pièce «Due giorni» il 20 luglio e nella stessa serata ad Azeglio in piazza D'Azeglio la compagnia Ra.M.Pa. di Torino sarà presente sul palco con «Il vizietto... più o meno» riduzione teatrale tratta dalla sceneggiatura del film.

«Caba... caba... cabaret !!!» con Gustavo & Gustava, ovvero Gli Imperfetti di Torino è previsto nel cortile della scuola media a Viverone il 27 luglio mentre nella stessa serata nel giardino comunale di Viverone la compagnia «La Bizzarria» di Venaria Reale presenterà «L'uomo invisivile» e «Coppia aperta, quasi spalancata».

Sempre il 27 luglio nel cortile della parrocchia di Zimone la compagnia dei I Barbagianni di Torino sarà in scena con «...ma che fame gente !!!».

Il 30 luglio a Viverone, nel giardino di palazzo Comunale, la compagnia Ra.M.Pa. di Torino bisserà la recita di «Il vizietto... più o meno». Per il finale di «Teatro-festival-teatro», ad Azeglio in piazza D'Azeglio la compagnia Itaca di Torino proporrà «Crepuscolo del Novecento».

Gli spettacoli si terranno sempre con inizio alle 21,30. Tranne le rappresentazioni d'esordio e del 13 luglio ad Alice Castello, che sono ad ingresso gratuito, il biglietto per l'entrata costerà 10 mila lire.

Giovanni Barberis

La compagnia «I Barbagianni» di Torino sarà in scena il 27 luglio a Zimone

Vercelli, in duemila ai concerti

Festival Rosetta s'annuncia il bis

VERCELLI. Più di duemila spettatori, due «tutto esaurito» ad Asigliano e Villata. Seicento persone soltanto in Duomo, a Vercelli, per il concerto che ha segnato il ritorno in scena di Arturo Sacchetti. E' tutto in positivo il bilancio del Festival intitolato a Giuseppe Rosetta, organizzato da una lunga cordata di enti per ricordare il compositore vercellese a dieci anni dalla scomparsa. E da Villata, comune capofila che di Rosetta ha deciso di raccogliere, nella nuova Biblioteca, anche pubblicazioni musicali e manoscritti, arriva un'assicurazione: il Festival avrà un bis, già l'anno prossimo.

«Ci sono ancora tanti inediti da proporre, tanti manoscritti» dicono gli organizzatori. E non è escluso che ai concerti da applauso si affianchi anche qualche pubblicazione: si cerca un editore per «Le sette parole di Gesù sulla croce» o per il «Concertino per piccole mani, per pianoforte e orchestra», entrambi proposti al Festival. Il «Concertino» è stato eseguito in prima assoluta e - nonostante la serata torrida - la platea del Teatro Civico era affollata di appassionati di musica classica e di «addetti ai lavori».

Il Festival appena concluso - sette concerti itineranti tra Villata, Asigliano e Vercelli, in chiese suggestive e teatri - ha accompagnato il pubblico attraverso la produzione organistica e chitarristica di Giuseppe Rosetta, attraverso gli spartiti di musica sacra, numerosissimi, che potrebbero fare da filo conduttore anche alla prossima rassegna. Ma questa, al momento, è soltanto un'ipotesi. Gli ex allievi del compositore vercellese che hanno contribuito alla riuscita del Festival - da Angelo Gilardino, ad Arturo Sacchetti, a Franco Perone - i Comuni di Vercelli, Villata e Asigliano, la Provincia, la Soms di Villata, il Comitato Rosetta, l'Associazione Amici della chitarra Paganini e la Cariplo, potrebbero presto ritrovarsi a discuterne. **[r. m.]**

Il compositore **Giuseppe Rosetta**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045 — Informaspettacolo 69.633 — Or. ap. 21,30 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Tel. 257.744 — Informaspettacolo 69.633

Principe — Inf. or. tel. 259.047 — Informaspettacolo [illegible] — OGGI RIPOSO

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Or. ap. 21,30 — OGGI RIPOSO

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. [illegible] — Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — CHIUSO

Dugentesco — Via G. Ferraris 103 — CHIUSO

CIGLIANO

Splendor — L. 9000/7000 — CHIUSO PER FERIE

COSTANZANA

Parrocchiale — Ore 21 (spett. unico) — L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000 (posto unico) — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSO

TRINO

Orsa — Inf. or. (0161) 828.600 — L. [illegible] — OGGI RIPOSO

BIELLA

Impero — Inf. (015) 22.736-31.312 — CHIUSO PER FERIE

Mazzini — Inf. (015) 22.736-31.312 — L. 7000 — **Amiche per sempre** *di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '96)* — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e le complicità di quattro americane si rincorrono negli anni. N. V. 1h 45' **Commedia**

Odeon — Inf. (015) 22.736-31.312 — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312 — CHIUSO PER FERIE

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.696 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 — L. 11.000/8000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.820 — Lire 11.000/8000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Or.: 21/23 — L. 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — Ingr. 1000 — Proiezione su maxi-schermo Campionati Europei di Calcio

GIORNO E NOTTE

SAN NAZZARO
Musica barocca in abbazia

Sabato alle 21, all'abbazia dei Santi Nazario e Celso si terrà un concerto di musica barocca, secondo appuntamento della stagione 1996. In repertorio brani eseguiti dal trio di Licia Sommacal (soprano), Mario Lacchini (flauto traverso barocco) e Rodrigo De Stefanis (chitarra barocca ed arciliuto). Il repertorio comprenderà brani di Auletta, Albinoni e Lampugnani.

SERRAVALLE
E' festa con birra e calcio

Prosegue il programma della musica dal vivo alla festa della birra. Dalle 21 stasera suonano i Confini Sottili. Segue la gara [illegible] tra rioni. Domani sera suoneranno i Rock Line. Su tre schermi tv sotto il padiglione, i campionati europei di calcio.

CASALE
Il film all'aperto

Prende il via venerdì la stagione del «Cinema sotto le stelle» a Casale, nel cortile del palazzo Cova Adaglio di piazza San Francesco 16. Inizio spettacolo alle 21,45. In programma come prima pellicola «La lettera scarlatta». Sabato «Viaggi di nozze».

VERCELLI
Suona Giannetto dei Profeti

Stasera al bar Principe, stasera c'è piano bar nel dehors di viale Garibaldi. Musica soft (e drink naturalmente) con Giannetto dei Profeti. Domani sera di scena Freddy & Quinqui. Dalle 22 alle 24.

SAINT-VINCENT
Parata di stelle del jazz

Si svolgerà a Saint-Vincent la rassegna dal titolo «Frammenti di jazz italiano». Ecco il programma di inzio, venerdì: alle 16,30 street parade con la Chicago Dixieland Brass Band; alle 17,30, in piazza Veneto, Flora Faja Quartet; alle 21 altra street parade e alle 21,30, nel piazzale del municipio, concerto con il Gianni Basso Quartet. Sabato, alla piscina comunale dalle 14 alle 16 si svolgeranno le selezioni per «Miss Saint-Vincent Jazz» **[g. bar.]**

E sabato, per la mini-rassegna dell'«Allorto», c'è il duo Sogno-Spriano

Organo del Settecento a Mosso

Venerdì lo show dell'argentino German Torre

MOSSO SANTA MARIA. German Torre, musicista e compositore argentino, aprirà domani una breve rassegna di due serate, organizzata dall'Istituto musicale «Ermellino Allorto» per la fine dell'anno scolastico.

Alle 21, il maestro straniero si siederà all'organo Serassi, nella chiesa parrocchiale di Mosso Santa Maria, per proporre un programma di pagine di autori settecenteschi. Da alcuni spartiti di Domenico Zipoli, con i quali Torre aprirà il suo recital (l'Offertorio, l'Elevazione e il Postocomunio), si passerà a brani di John Stanley (Voluntary VII opera 7 in Mi minore e Voluntary IX, opera 7 in Sol Maggiore), quindi di Baldassarre Galuppi (Sonata in Do maggiore) ed infine di Andrea Lucchesi (Quattro sonate).

German Torre ha già tenuto numerosi concerti in Europa e in Italia, oltre ad aver suonato in più occasioni nelle principali città argentine, negli Stati Uniti e in Messico. E' uno dei fondatori del gruppo da camera «Arcangelo Carelli», che s'è posto come obiettivo principale la diffusione della musica barocca, ed è pure direttore artistico del «Festival internazionale dell'organo di La Plata».

Un personaggio illustre per la mini rassegna organizzata dall'istituto musicale di Mosso Santa Maria, che vedrà invece interpreti della seconda serata Giorgio Sogno e Giorgio Spriano. Il duo, nato nel '86 e caratterizzato da una forte amicizia (oltre che da un notevole affiatamento musicale), si misurerà in un concerto per pianoforte a quattro mani.

Entrambi gli interpreti svolgono un'intensa attività concertistica come solisti e con varie formazioni. Sogno, recentemente, ha partecipato a diverse tournée con il gruppo di musica contemporanea della Rai, mentre Spriano, oltre ad avere all'attivo registrazioni e collaborazioni con importanti complessi, è docente di pianoforte complementare a Gallarate.

Durante il loro concerto, annunciato per sabato nella sala del cineteatro di Mosso Santa Maria, i due pianisti eseguiranno spartiti di autori contemporanei. La serata si aprirà su «Le boeuf sur le toit», di Darius Milhaud - un balletto ispirato ad un'idea di Jean Cocteau - che verrà proposto nella versione per pianoforte a quattro mani, scritta dallo stesso autore.

Sarà quindi la volta della celebre «Rapsody in blue» di George Gershwin, e di «Due per quattro... quasi sognando», firmato da uno dei due interpreti, appunto Spriano. Il recital si concluderà con l'affascinante «Bolero» di Maurice Ravel, forse la composizione più celebrata di questo secolo. L'appuntamento è alle 21,15. **[p. g.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna: **Da qualche parte in Italia** ore 16,30 **Il verificatore;** ore 18,30 **Era meglio morire da piccoli;** 20,30 **L'esame di Bobby Charlton;** ore 22,30 **Abissinia.** Aria condizionata.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna: **Da qualche parte in Italia** ore 16,30 **Racconti di Vittoria;** ore 18,30 **Convegno;** ore [illegible] **Il richiamo;** ore 22,30 **Materiale resistente.** Aria condizionata.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **A Wong Foo grazie di tutto.** Or.: 15,30; 18; 20; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. **Diabolique.** Or.: 15,30; 18; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Aria cond. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **In viaggio con Pippo.** Regia Kevin Lima. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La commedia di Dio.** Aria cond. Or.: 19,30; 22,15. Ore 16 **Peccato che sia femmina.**

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Girl 6ix.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Lest.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 6, tel. 650.7100. **El dia de la bestia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Le affinità elettive.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Dead man.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Passaggio per il Paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30. Aria condizionata.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Confidenze ad uno sconosciuto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Riccardo III.** Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.

ERBA 2. Nelly e Mr. Arnaud. Or.: 16,30; 18,30.

ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Ferie d'agosto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **A casa per le vacanze.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, telefono 817.1048. **Sotto gli ulivi (Zir-e Derakhtan-e Zeytun),** di A. Kiarostami. Iran 1995. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **La chiave magica.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Fargo.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, telefono: 562.0145. **Difesa ad oltranza.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Crimini immaginari.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 356. **Giù le mani dal mio periscopio.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Madama Butterfly,** di G. Puccini. Turno D. J. Mauceri dir., regia F. Ripa di Meana. Con N. Dercho, G. Sadé, C. N. Bandera, R. De Candia. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 13-16,30 - 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Mese di giugno **Saggi di danza.**

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
20,30 **Gli ultimi giorni di Salem**
22,20 **Henry & Kip,** telefilm
22,59 **Amichevolmente con...**
23,45 **The red light show**
0,15 **Soldato Benjamin**

Telecupole
19,27 **Tg 4**
20 — **Solo musica italiana**
20 — **Tutto Tris e Totip**
22,30 **Tg 4**

Telegranda
18,05 **Murgini**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale (cronaca)**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale (cronaca)**
23 — **Film**

Telecity Piemonte
19,32 **Gigi la trottola,** cartone
20 — **Calendar man,** cartone
20,30 **Gli occhi dell'amore,** tv movie
22,30 **Seven show,** varietà
23,15 **Top model,** varietà
23,45 **Vacanze istruzioni per l'uso**

Primantenna
21 — **La nostra salute,** rubrica
22 — **Telefilm**
22,30 **Tg - Diario del giorno**
22,45 **Quattro in diretta**

Videogruppo
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della settimana**
0,30 **Videonotizie... all news**

Telecampione
20,30 **Matrioska: «Sempre più poveri?»,** rubrica
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Terzo grado**
23 — **Emporio tv**

Quarta Rete Tv
19 — **Azzurro Italia europei**
23,30 **Le più belle di «Vizi privati»**
24 — **Donne e motori**
1 — **Erotika**

Videonord
19 — **Maguy,** telefilm
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Napoleone e le donne,** telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Kenner,** film

Quinta Rete
19,30 **Torino magica Mr. Joseph**
20,30 **Wild Weites,** film
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Emotion**

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Tg rosa**
20,35 **Quattro tocchi di campana**
23 — **Tg motori**
23,05 **ABS,** settimanale di motori

G.R.P.
19,30 **GRP monitor settimana**
20 — **Voci della città,** rubrica
21 — **Andiamo al cinema,** rubrica
23,30 **Le auto della settimana**

Rete Canavese
20,02 **Voglia di vivere,** telenovela
20,40 **Sport tennis tavolo**
21,43 **L'albero delle mele,** telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,40 **La maledizione dei rubini**
22,30 **Informati e difesi**
23 — **Il regionale,** notiziario

Rete 7
18 — **Il fantastico mondo di mr. Monroe,** telefilm
19,03 **Auto della settimana**
19,55 **Informasette**
20,10 **Dragon Ball,** cartoni
20,40 **Cielo di piombo,** film
22,25 **Informasette**
22,40 **Parlamone,** rubrica

Videonovara
20 — **Benny and Cecil**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**
23 — **360° moto**

VCO
20 — **Funari Live**
22,30 **Pescare è bello**
23 — **Vco notizie - prev. tempo - La casa di vetro**
23,30 **Spazi aperti**

Altaitalia Tv
20 — **Altaitalia oggi,** rotocalco
20,20 **Telegiornale**
20,55 **Italia Dancing**
22 — **La nostra salute**
22,30 **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il calciomercato sta entrando nel vivo con una ridda di voci e di ipotesi

Pro, Storgato più no che sì

Il club bianco gli ha proposto il ruolo di direttore generale, ma il libero vuol giocare ancora una stagione. Biellese: il giovane Koffi al Venezia. Borgosesia: le prime conferme

VERCELLI. Tra una voce e l'altra, fra una conferma e una smentita il calciomercato sta per entrare nel vivo. E Pro, Bielelse e Borgosesia non possono stare alla finestra anche se inevitabilmente le trattative non sono entrate ancora completamente nel vivo. Ma i programmi e gli obiettivi a poco a poco stanno prendendo forma.

Pro, il dubbio Storgato. Tra il vice-presidente operativo Oreste Cassetta e il capitano il «pour parler» è fitto fitto. I due si sono incontrati la settimana scorsa e si rivedranno alla fine di questa (non ieri come era stato anticipato da un giornale), ma la trattativa è a una fase di stallo. Il motivo è semplice: la Pro ha offerto a Storgato il ruolo di direttore generale visto che il libero pare non rientrare nei piani di mister Codogno, intenzionato a proporre una formazione schierata a zona, mentre il «capitano» della Pro è più che mai desideroso di calcare come giocatore ancora per un anno i tappeti erbosi.

La sensazione è che Storgato alla fine scelga la seconda soluzione (si sono già fatte avanti un paio di società tra cui l'Ivrea e la Fossanese), a meno che da parte della Pro vi sia un'inversione di tendenza con il «reintegro», per così dire, di Storgato nei ranghi. Nel caso specifico, comunque, l'aspetto economico è abbastanza marginale in quanto Storgato ha sempre dichiarato di tenere in grande considerazione gli stimoli.

Biellese, Koffi al Venezia. Il primo colpo grosso del mercato è comunque quello della Biellese che ha ceduto la promessa Koffi al Venezia. Il passaggio del baby bianconero alla società lagunare oltre a portare nelle casse laniere un discreto gruzzolo, segna l'avvio di una collaborazione cospicua tra i due club a livello giovanile.

Il trasferimento di Koffi non sarà il solo per quanto riguarda i giovani: in questi giorni il ds Turotti sta trattando la cessione di un paio di elementi a club professionistici.

Tutto fermo invece per Comi che dovrebbe finire alla Pro Patria. Il club bustocco, però, dopo aver raggiunto l'accordo verbale con il giocatore si è dedicato ai play off. L'eliminazione dalla finale-promozione quasi certamente riaprirà il discorso.

Borgosesia, già molte conferme. Il club granata in questi giorni sta definendo la posizioni di parecchi giocatori. Tra i riconfermati figurano Abbiati (il Monza lo ha parcheggiato per questo anno di servizio militare), Riva, capitan Scienza, Paladin, Rocca e Biscaro. Inoltre si attende a giorni una risposta da Morello. Sul piede di partenza figurano Bollini, Spaziani, Stefanoni, il dodicesimo Rossi, Biolcati (per problemi di lavoro). Incerto Rovellini. [r. eyn.]

Dopo quattro anni le strade della Pro e di Storgato potrebbero dividersi

IL CASO

Il futuro del club legato all'ingresso di una cordata d'imprenditori

Trino in vendita, solo contatti tra Vermonti e il nuovo gruppo

TRINO. Il Trino è in vendita. Solo nei prossimi giorni, però, si conoscerà il destino della società vercellese, ovvero quale torneo vedrà impegnati i blu sky nella stagione '96-'97: Eccellenza, come la squadra ha dimostrato di meritare sul campo o campionati minori (Promozione o, più facilmente Prima categoria) qualora la situazione societaria non si sblocchi in tempi utili.

E' il presidente Piero Vermonti a fare il «check up» dell'attuale situazione: «E' vero; la società è in vendita ma, contrariamente a quanto si è detto, sinora ci sono stati unicamente dei "pour parler". Io ho esposto le basi sulle quali si può cedere il club. In un prossimo incontro vedremo se la cosa sarà fattibile».

Secondo indiscrezioni il «contatto» sarebbe avvenuto con una cordata capeggiata da Guido Alandi (ex dirigente del Trino nella gestione Ramundo) e, sempre stando alle voci di corridoio tra domanda e offerta vi sarebbe discrepanza d'una ventina di milioni.

«Il vero problema - sottolinea Vermonti - è un altro. E' praticamente impossibile che una società possa disputare un torneo d'Eccellenza reggendosi unicamente sulle forze d'una sola persona. Per questo ho più volte ribadito la necessità di trovare altri aiuti economici. Non sono "attaccato alla poltrona", anzi, sarei veramente felice di poter lasciare il Trino nelle mani d'imprenditori della città».

Tra mille dubbi e preoccupazioni una certezza: la società non morirà: «Non intendiamo cedere il titolo sportivo, nè, tanto meno, chiudere i battenti. La squadra verrà sicuramente iscritta ad un campionato anche se, attualmente, non posso dire quale. Ribadisco soltanto che disputare l'Eccellenza con le mie sole risorse economiche, così com'è accaduto nelle ultime stagioni, stavolta sarà impossibile».

Ecco allora che lo spettro della Prima categoria prenderebbe sempre maggior consistenza. «C'è ancora un margine di tempo perchè tutto s'accomodi - osserva il presidente -, speriamo di poter scongiurare quest'eventualità che, per quanto espresso dalla squadra avrebbe il sapore d'una beffa».

Buio assoluto, ovviamente, sulla campagne acquisti: intanto dopo De Falco (vicino al Borgovercelli) anche il difensore centrale Sella sembra sul piede di partenza: destinazione Borgomanero. [p. m. f.]

Biella, Pro, Eden, Varallo e Valdengo

Coppa Italia «nc» con 5 aspiranti

BIELLA. Esaurite le fasi provinciali la Coppa Italia «nc» di tennis entra nel vivo con la fase regionale. In palio il titolo piemontese, ma anche il «passaporto» per il tabellone nazionale. Tra le «magnifiche sessantaquattro», tante sono le formazioni in lizza, la «pattuglia» delle due provincie (Biella e Vercelli) si presenta ai nastri di partenza con propositi bellicosi.

Il Ct Biella, dopo aver sfiorato titolo regionale (sconfitta nel doppio di spareggio con i Ronchi Verdi) e Coppa Italia (terzo posto nelle final four di Prato) ci riprova, sebbene alcune assenze (promozioni alla categoria C e cessioni) hanno, sulla carta, indebolito il team del duo Piacco-Del Giudice. Soltanto superati i primi turni si potrà dunque capire la reale forza delle «racchette laniere».

Altra squadra che punta decisamente in alto è l'Eden Club Mokaor Vercelli. Dopo aver conquistato il titolo novarese per il terzo anno consecutivo, la formazione del capitano non giocatore Aldo Vercellotti nutre obiettivi ambiziosi: «Rispetto al passato la squadra è stata ulteriormente rinforzata - sottolinea il p.r. Carlo Reale -. Nelle finali per la leadership provinciale ho visto un gruppo davvero tosto che ha saputo esprimersi a livelli alti. Neppure noi, forse, ci aspettavamo un team così forte. I nostri traguardi? Sicuramente vincere la fase piemontese e fare più strada possibile a livello italiano, sperando di non essere costretti, subito al primo turno, a trasferte massacranti com'è successo in passato».

Un ruolo di outsider, invece, potrebbero recitarlo le altre formazioni laniero vercellesi: Pro Vercelli, Alba Marina e Varallo.

Nella parte alta del tabellone regionale hanno trovato spazio Ct Biella, Eden Club e Varallo. I lanieri cominceranno le proprie fatiche (domenica, ore 9) sulla terra amica contro il Dopo Lavoro Ferroviario Asti. Nel secondo turno il Ct affronterà la vincente della sfida Cambiano-Valenza. All'altezza dei quarti possibile sfida con i Ronchi Verdi, ultimo ostacolo prima della final four.

Scatta la fase regionale di Coppa Italia

Le fatiche dell'Eden Mokaor, invece, s'apriranno sul «rosso» di Vinzaglio contro il River Side Torino. Superando il turno Marinone e compagni incroceranno le racchette contro la vincente di Pineto Sangano-Albese. Green Park Rivoli, Monviso e Polo Club i potenziali rivali nei quarti.

Proprio i torinesi del Polo Club saranno i primi rivali del Varallo. Per i valsesiani l'insidia maggiore arriverà dalla superfice: il team valligiano gioca infatti sul sintetico.

Nella parte bassa del tabellone la Pro Vercelli esordirà ad Alpignano (avversario temibile ma non impossibile) mentre l'Alba Marina ospiterà sul «veloce» di Valdengo il Master Club Fioccardo.

Il secondo turno è in cartellone il 30 giugno, quindi ottavi (7 luglio), quarti (14) e final four il 20 e 21 luglio in sede da destinarsi.

In campo femminile (siamo già ai sedicesimi) il Ct Biella debutterà, in casa, contro il Pinerolo. L'incontro avrà inizio alle 15 dopo la sfida maschile tra Biella e Asti.

Piermario Ferraro

Affari hockey

Bertolucci e Crudeli all'Amatori

VERCELLI. Alessandro Bertolucci e Roberto Crudeli: i primi colpi del mercato gialloverde sono andati a bersaglio. L'ultimo tassello è legato a Mariotti junior. Il centro novarese, attualmente impegnato nella finale tricolare contro il Roller, è appetito anche dal Barcellona che avrebbe «sparato» per il giocatore una cifra stratosferica (almeno comparata a quelle che può offrire l'attuale hockey italiano).

Se «Chicco» Mariotti cederà alle lusinghe delle «sirene», l'Amatori ha già pronte alcune soluzioni alternative: «C'è la possibilità dei salernitani Enriquez e Karam - sottolinea mister Caricato - e non è esclusa la pista Bresciani. E' chiaro, naturalmente, che Enrico Mariotti resta la "prima scelta"». Quasi del tutto tramontati, invece, gli ingaggi di Polverini (dovrebbe restare ancora un anno al Salerno) e Malagoli.

Intanto si fanno insistenti le voci d'una possibile partenza di Raed: il tutto è legato ovviamente «all'affaire Mariotti», o meglio, all'eventuale arrivo di Karam. In caso di cessione, comunque, la società ha garantito al bomber argentino una collocazione consona nel campionato italiano.

Anche Francesco Dolce ha le valigie in mano: per l'attaccante viareggino la destinazione più probabile sembra Bassano (società che cerca di tornare agli antichi fasti) ma nella trattativa non è ancora escluso il Prato altra squadra che non nasconde le proprie ambizioni.

L'hockey mercato, naturalmente, entrerà nel vivo al termine della finale scudetto. Dopo tre incontri il Novara (due volte corsaro al Pala Sesto) conduce per 2-1. Sabato al Pala Dal Lago la «gara quattro» che potrebbe consegnare agli azzurri il ventisettesimo titolo. In caso di successo dei brianzoli, invece, tutto verrebbe rimesso in discussione nella «bella» del 29 giugno a Sesto San Giovanni. Sarebbe la prima volta, nella storia dei play off, che uno scudetto sarebbe deciso alla quinta sfida. [p. m. f.]